LA STAMPA

ANNO 133. N. 150. GIOVEDI' 3 GIUGNO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47801. MILANO ... USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY ... www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: ... SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi la risposta dei serbi. Ciampi: Europa garante dei diritti umani

Milosevic, l'ora della scelta

Nato e Mosca: ecco l'ultima offerta di pace

BELGRADO. Ora tocca a Slobodan Milosevic scegliere tra pace e guerra. L'inviato europeo Ahtisaari e quello russo Cernomyrdin hanno consegnato al presidente jugoslavo le condizioni per giungere alla pace. Oggi la leadership serba decide se accettare. Ieri, 2 giugno, il presidente della Repubblica, Ciampi, ha affermato che l'«Europa deve diventare garante dei diritti umani». ALLE PAGINE 2 E 3

LA BOZZA DI ACCORDO

1. **Cessazione** dei raid della Nato contro la Jugoslavia e simultaneo ritiro delle forze serbe dal Kosovo, controllato da una commissione speciale
2. **Spiegamento** di una forza internazionale di pace cui parteciperanno la Nato, la Russia e altri Paesi
3. **Risoluzione** del Consiglio di sicurezza dell'Onu basata sui principi del piano di pace messo a punto dal G8
4. **Controllo** dell'osservanza del piano di pace affidato alle Nazioni Unite

I PUNTI ANCORA DA CHIARIRE

- **Composizione della forza di pace:** la Nato rivendica il diritto di decidere chi ne debba fare parte. Manca il sì di Mosca
- **Comando della forza di pace:** secondo voci non confermate sarebbe l'Onu a decidere. Cernomyrdin ha parlato invece di un doppio comando Nato-Russia (l'Alleanza e Mosca controllerebbero le rispettive truppe). Alla Nato si pensa a una soluzione sul modello della Sfor in Bosnia, con "aree di controllo" separate ma unico comando Nato

SPALLATA FINALE A BELGRADO

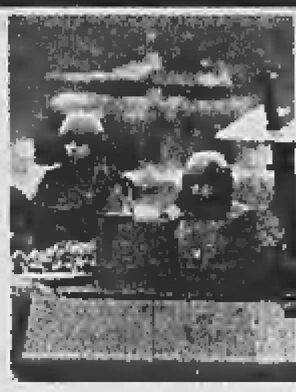
Boris Biancheri

I diplomatici europei e russi discuteranno ancora oggi a Belgrado un piano che prevede l'invio di truppe, della Nato e di Mosca, in Kosovo e la fine dei bombardamenti quando Milosevic darà segnali certi di ritirata delle sue truppe. Per la prima volta in due mesi e mezzo c'è una possibile speranza di pace. I governi europei hanno ormai fretta. Se arrivassero vittoriosi alla pace prima delle elezioni del 13 giugno ne raccoglierebbero il beneficio.

Nelle prossime ore assisteremo dunque a un negoziato tra mezze accettazioni e mezzi dinieghi. Ma se Milosevic continuasse a resistere, se rifiutasse di accettare oggi con un Paese semidistrutto le condizioni che gli erano state proposte a Rambouillet quando il suo Paese era intatto, diverrà inevitabile la scelta se fare una guerra vera o no. In Europa i sentimenti sono divisi. Entusiasti gli inglesi, rassegnati i francesi, tiepidi gli spagnoli, dubbiosi i tedeschi e ancor più dubbiosi gli italiani. Credo che se gli Stati Uniti forzeranno la mano, l'Europa, Germania inclusa, seguirà. L'inverno si avvicina, la condizione dei kosovari malamente accampati in Macedonia e in Albania si farà tragica e sarà alla Nato, e non a Milosevic, che se ne darà la colpa. Ora, l'Italia ha impegnato per il Kosovo, oltre alle sue basi, più aerei degli inglesi, più soldati dei francesi e più aiuti umanitari di tutti. Affermare la nostra ripugnanza per la guerra sino a dissociarci dai nostri alleati (che finiranno col vincere, come dimostrano i colloqui di Belgrado) significherebbe rinunciare a ciò che si è fatto per stare coi perdenti. Una decisione politicamente suicida.

Al momento in cui la scelta della guerra sul terreno fosse inevitabile, anziché nascondersi dietro le esitazioni tedesche, potremmo anticipare la Germania e trascinarla con noi. Come si fece al tempo dello spiegamento dei missili a medio raggio, con una decisione storica che ha riscattato molte incertezze della nostra politica del dopoguerra. L'augurio è, naturalmente, che la resa di Milosevic arrivi prima.

LA SPEDIZIONE



ALTRI 4 MILA SOLDATI ITALIANI

Il contingente della Nato sarà di 47.878 uomini più il contributo degli Stati extra-alleanza

Francesco Manacorda A PAGINA 2

BLITZ ALL'ALTARE DELLA PATRIA



Attacco dei pacifisti La ricorrenza del 2 giugno ha avuto a Roma un epilogo clamoroso: dopo l'omaggio, al mattino, delle principali autorità dello Stato, nel pomeriggio un gruppetto di pacifisti ha preso d'assalto l'Altare della Patria, scavalcando la cancellata e srotolando a metà della scalinata uno striscione con scritto «No War» e il disegno di un bersaglio. Dopo un quarto d'ora, la polizia ha portato via di peso i manifestanti. A PAGINA 3

CONTINUA LA CADUTA

SE UN EURO VALE UN DOLLARO

Carlo Bastasin

E' vero: se si chiede a un americano quanto vale un dollaro, risponde «un dollaro». Chi si preoccupa d'altronde delle altre monete in un'area economica che in gran parte «commercia con se stessa»? E' vero anche che gli europei vorrebbero e potrebbero pensarla allo stesso modo: un euro? vale un euro. Ma che cosa succederà invece se all'improvviso gli europei scoprissero che un euro vale un dollaro?

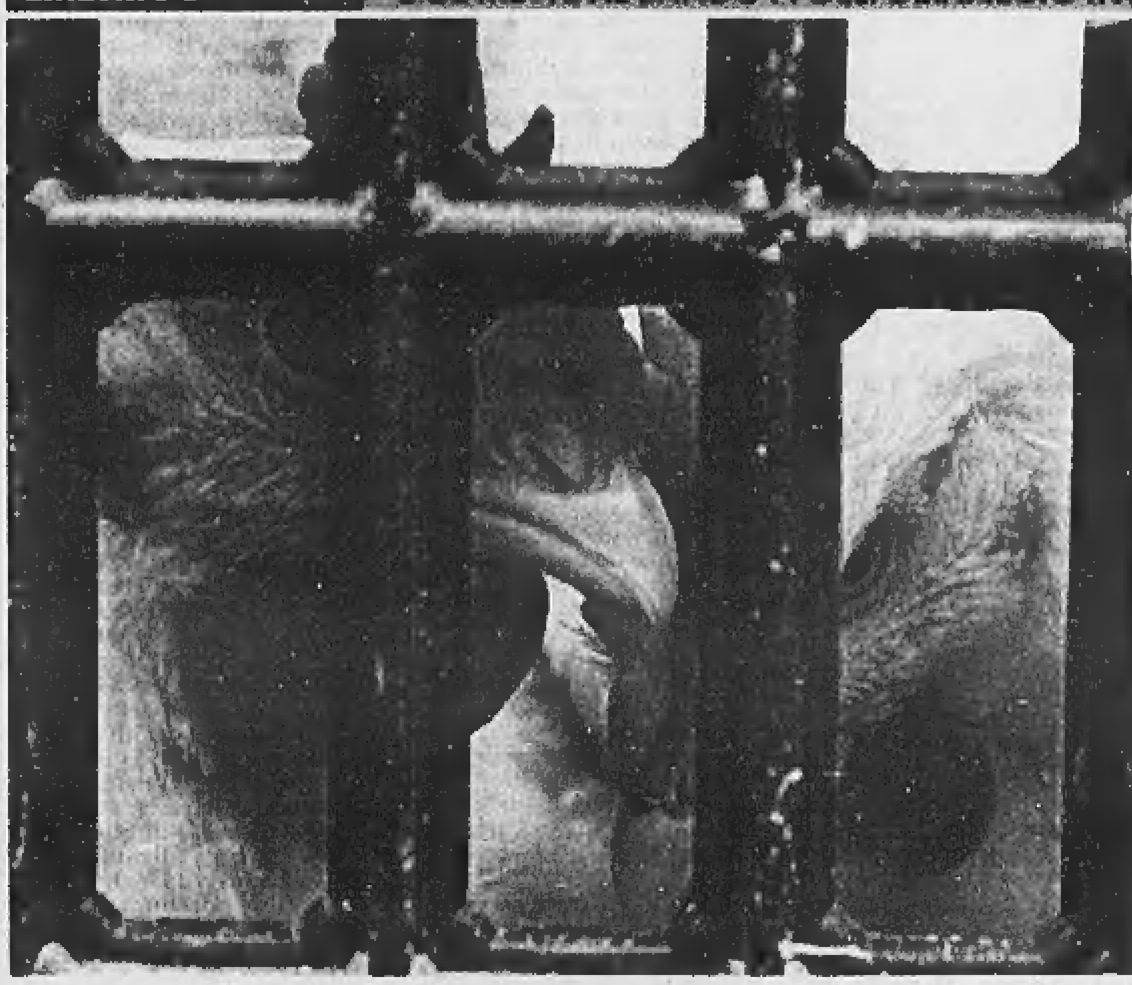
La moneta europea in cinque mesi ha perso oltre il 13% del proprio valore e si avvicina rapidamente alla parità di un euro per un dollaro. Qualora ci arrivasse, e sono in molti a credere che possa scendere al di sotto di quel livello, avrà toccato un nervo scoperto nella coscienza dell'opinione pubblica europea.

Dal punto di vista economico, la parità tra euro e dollaro non è molto più che un comodo numero tondo, addirittura conveniente per avvicinare il debole tasso di crescita europeo a quello robusto americano. Dal punto di vista psicologico? Dal punto di vista della fiducia degli europei nell'integrazione e nella capacità politica dei propri governi? E' facile immaginare i titoli di giornale sulla **«crisi dell'euro» sul «matrimonio** squilibrato» a cui tanti europei hanno partecipato senza convinzione.

Toccare la soglia della parità potrebbe equivalere a sfiorare un grilletto innescato. Da anni l'opinione pubblica europea si sente raccontare di un'economia ingessata e di riforme che non arrivano. Certo i governi potranno fin da oggi dare pubbliche rassicurazioni, sostenere che i mercati sbagliano, che la ripresa europea è alle porte. Sarà difficile contrastare l'onda di scetticismo che la caduta dell'euro oltre la «soglia psicologica» produrrebbe nei cittadini.

Sarà forse quello il momento atteso da anni in cui i governi europei saranno costretti a essere onesti e ad ammettere di aver perduto troppo tempo fino a rendere l'Europa, al confronto con l'America, un'area di disoccupati e delusi. Sarà forse quella la ghigliottina che innescherà le riforme promesse?

EMBARGO — L'UE METTE AL BANDO I POLLI DEL BELGIO INQUINATI DALLA DIOSSINA



Sequestro di carne in Piemonte Per lo scandalo del pollo alla diossina in Belgio, l'Ue ha deciso il bando di pollame e uova degli allevamenti contaminati. In Piemonte sono stati sequestrati per controlli 11 quintali di carne in arrivo dal Belgio, ma il ministero esclude problemi. SERVIZI A PAG. 5

L'UOVO CHE SA DI PESCE

Carlo Petrini

POCHE settimane fa in un albergo di New York alla colazione del mattino mi hanno servito un uovo che non sapeva per nulla di uovo. Niente di tremendo, solo un penetrante olezzo di acido solfidrico con un tocco di mangime per pesce come lo conosce chiunque possieda un acquario. Non sono riuscito a mandarlo giù e davanti a me hanno incominciato a scorrere le immagini terrificanti di sterminate batterie di polli di allevamento producenti uova in serie.

Allevamento in gabbia significa tenere fino a 300 mila animali in una batteria. In base alle direttive della Unione europea ciascuno di essi ha diritto ad uno spazio di 450 centimetri quadri, quanto una scatola di scarpe. Niente luce del giorno, niente stagioni, niente tempo atmosferico, niente vermi, niente posto per girarsi o per stirarsi, gli artigli deformati dal continuo contatto con il fondo a graticola, ulcere, movimenti isterici con la testa, creste ingrossate, debolezza dei tessuti connettivi, intere parti del corpo nude, cannibalismo. In Svizzera questo genere di allevamento è vietato dal 1991. Dopo le iniziali proteste degli allevatori la conversione è riuscita anche senza sovvenzioni statali. Le principali catene di supermercati si sono impegnate a non importare dall'estero le economiche uova prodotte in gabbia. Il nuovo sistema funziona perfettamente ed i consumatori sono disposti a pagare qualcosa in più.

La gente deve aprire gli occhi: l'ennesima barbarie alimentare parte dal Belgio e continua la serie infinita di frodi, di sofisticazioni, di avvelenamenti criminali. E' ormai certo che siamo di fronte alla punta di un iceberg dove la massa affiorante è ben poca cosa rispetto alla consistenza del fenomeno. Senza fare del terrorismo occorre attivare un segnale d'allarme, mettendo definitivamente sotto accusa la filosofia che sta alla base di questi crimini: l'aver piegato l'agricoltura e i suoi tempi ad una logica di tipo industriale. Un uovo non può costare meno di vent'anni fa, pagare la qualità alimentare significa rigenerare la nostra agricoltura e risparmiare in medicine. A quando un nuovo patto tra contadini e consumatori?

Consiglio agli agenti: fa male, non usarlo per più di 5 minuti

E adesso Scotland Yard «spegne» il telefonino

LONDRA. Cinque minuti, non uno di più. Ogni conversazione al telefonino deve interrompersi al raggiungimento di quel limite, almeno per chi ha a cuore la propria salute. E' perentoria la richiesta di Scotland Yard: i responsabili della principale forza di polizia britannica hanno invitato i 27 mila agenti e dirigenti a contenere i tempi di uso del cellulare, alla luce delle incertezze sui possibili effetti dannosi che ciò potrebbe comportare. Un consiglio riguarda poi l'auricolare: a tutti i dipendenti viene suggerito di usare il piccolo altoparlante da mettere nell'orecchio e il microfonino che penzola davanti alla bocca, invece di avvicinare all'orecchio il potenzialmente pericoloso cellulare e la sua antenna.

In Gran Bretagna ci sono circa 13 milioni di utenti di cellulari, e i timori di eventuali rischi connessi con le microonde degli apparecchi stanno da tempo sollevando preoccupazioni.

MARTA RUSSO



«FA MALE VEDERE GLI IMPUTATI IN LIBERTA'»

Il dolore dei genitori della ragazza uccisa «Non abbiamo dubbi che siano colpevoli Perdonarli? Prima dovrebbero pentirsi»

Bianconi, Corbi e Grignetti
A PAGINA 13 CON UN INTERVENTO DI Giovanni Maria Flick

TOLTA LA FRASE «CREPI IL LUPO» DALLO SPOT SULL'ESAME DI MATURITA'

I Verdi censurano la scaramanzia

Filippo Ceccarelli

AL lupo al lupo, attenti al lupo, il lupo perde il pelo ma non il vizio e così via, da che mondo è mondo, tra proverbi, scaramanzie, modi di dire.

Fino a quando - inizio di giugno del 1999 - quel medesimo lupo non è stato sacrificato sull'altare del *politically correct* e della concordia intergovernative dallo spot del ministero della Pubblica Istruzione (produzione Videa, regia di Paolo Percaus) destinato alle reti Rai e Mediaset per illustrare i nuovi esami di maturità.

Nello spot, proiettato ieri alla presenza del ministro Berlinguer, si vede uno studente piuttosto teso. Musica di pianoforte in sottofondo. «Quest'anno - annuncia una voce fuori campo - parte il nuovo esame di Stato». Il ragazzo si torce le mani, agitato, prima di affrontare la commissione d'esame. «Niente paura - è l'invito -. Cominciamo?». Fine. Applausi in sala.

E tuttavia lo spot che andrà in onda non solo è monco, ma le immagini sono anche il frutto del primo caso di censura animalista della vita pubblica italiana. La storia infatti continuava con il sonante augurio: «In bocca al lupo!». Al che, più sereno, lo studente rispondeva: «Crepi il lupo!». «Crepi il lupo!» gli faceva eco, festosamente, la stessa commissione. Così doveva finire lo spot.

La grana è scoppiata quando, all'ultimo minuto, si è scoperto che alla sottosegretaria verde Carla Rocchi, così animalista da sfidare le metafore, questa storia del lupo non andava giù. A lungo, raccontano increduli, la Rocchi ha richiesto che al posto di «crepi il lupo!» si dicesse «viva il lupo!». Ma alla fine - e a riprova di quanto peso abbia acquisito la salvaguardia ambientale in seno al governo - hanno vinto le forbici.



Per il Presidente, «giustizia e democrazia vanno oltre le prerogative dello Stato sovrano»

Ciampi: pax europea tra nazioni libere

«La pulizia etnica è la negazione della nuova Europa»

Maurizio Molinari
ROMA

Un'Europa artefice della pace e garante del rigoroso rispetto dei diritti umani. Questo il messaggio contenuto nel primo saluto al corpo diplomatico del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, che ha proposto l'«idea guida per il futuro» di «una pax europea fra nazioni libere ed uguali» basata sui valori di «pace, giustizia e democrazia» contro ogni violazione dei diritti umani, a cominciare da quelle che avvengono in Kosovo. Con un discorso asciutto, privo di retorica, Ciampi ha descritto per l'Unione europea del dopo-euro la sfida di assumere un ruolo politico di garante di «stabilità, sicurezza e di uno sviluppo giusto ed equilibrato» dentro e fuori i propri confini, nei Balcani come nel Mediterraneo. «Tendiamo la mano a tutti i popoli che vorranno venirci incontro nella costruzione di una grande area di stabilità democratica», ha detto il Capo dello Stato legando l'idea della costruzione dell'Europa a quella della difesa dei diritti dell'individuo.

La pulizia etnica in Kosovo è la negazione stessa di quest'idea dell'Europa. «Quest'orrenda espressione cela una tragica realtà di violenze, lutti e distruzioni che riporta alla memoria tragedie già vissute nel nostro continente in un passato che credevamo definitivamente alle spalle», ha detto Ciampi, definendo «inevitabile il ricorso alle armi» da parte della Nato ed auspicando al tempo stesso un rafforzamento della «via del negoziato in piena intesa con gli altri Paesi membri dell'Alleanza Atlantica». Il ruolo della Nato per Ciampi è determinante nell'edificazione di un sistema di sicurezza e cooperazione in Europa così come lo è a livello globale quello dell'Onu, che deve però essere «rafforzata» per poter prevenire e gestire le crisi internazionali. Ma c'è dell'altro. Ciampi affronta il precedente dell'ingerenza umanitaria in Kosovo sul piano più delicato, quello del diritto: «Si va affermando un diritto costituzionale delle genti» ovvero «una nuova concezione del diritto internazionale, non più concepito solo come regolatore delle relazioni fra Stati sovrani ma anche e soprattutto come complesso di principi di libertà e di diritti della persona». In questa cornice l'Europa è chiamata a «istituire e rispettare regole di convivenza e di solidarietà» per affrontare «problemi senza frontiere». Di questi temi Ciampi discuterà oggi al Quirinale con il Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan.

Nei commenti a caldo dei diplomatici stranieri presenti nella Sala dei Corazzieri prevalevano giudizi come «intervento chiaro», «razionale», «basato sui principi», «coerente con le scelte della Nato sul Kosovo». A qualche dignitario europeo non è mancata una punta di malizia: «Non eravamo più abituati, Ciampi non è stato ideologico come era spesso Scalfaro».

Molti degli argomenti di Ciampi sono stati ripresi dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, che durante il *Porta a Porta* di ieri si è trovato d'accordo con Silvio Berlusconi e Romano Prodi sul fatto che solo una formale decisione dell'Onu potrebbe autorizzare l'intervento di terra in Kosovo.

Polemica invece in Parlamento e all'interno della maggioranza sulla probabile nomina dello spagnolo Javier Solana - attuale segretario generale della Nato - a «Mr. Pesc», ovvero «ministro degli Esteri e della Sicurezza» dell'Unione Europea. Armando Cossutta, i Verdi, Fausto Bertinotti e 14 senatori della Quercia si sono detti contrari a Solana per «evitare la supremazia degli Usa e della Nato sull'Europa». Diversa invece l'opinione del ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, che esprime «apprezzamento per un uomo di grandi qualità e capacità». Resta il dubbio su quale sarà il parere finale di D'Alema e del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, al vertice Ue di Colonia se davvero si arriverà al voto sulla candidatura di Solana (sostenuta da Usa, Gran Bretagna, Germania e Spagna).

FESTA DELLA REPUBBLICA



La gente nei giardini del Quirinale

ROMA. Giardini del Quirinale aperti a turisti e romani, ieri pomeriggio, per la festa della Repubblica. E secondo battesimo di folla per il nuovo presidente Carlo Azeglio Ciampi, accolto con applausi, sorrisi e tante strette di mano quando, alle 17 in punto, è arrivato con la moglie. La coppia ha passeggiato per una decina di minuti lungo i viali alberati, quindi ha ascoltato un brano musicale eseguito dalla banda della polizia di Stato. La breve passeggiata si è conclusa nel piazzale dell'Eliporto, da dove il presidente ha fatto ammirare alla moglie la splendida vista della città.

Clinton

Truppe di terra summit militare

WASHINGTON

Gran consulto oggi alla Casa Bianca sul tema di un'invasione di terra. Il presidente Bill Clinton ha convocato i suoi capi di stato maggiore per poter prendere una decisione entro la metà di giugno, nel caso Milosevic non accetti le condizioni poste dalla Nato per la cessazione dei bombardamenti.

I vertici militari ritengono che per avere sul terreno una forza di circa 150 mila truppe capace di invadere la Jugoslavia entro la fine dell'estate, una decisione vada presa entro i prossimi dieci giorni e non oltre. Ma il summit di oggi ha anche un altro scopo: massimizzare la pressione su Milosevic nel momento in cui il russo Viktor Cernomyrdyn e il finlandese Martti Ahtisaari dettano al Presidente jugoslavo precise condizioni per arrivare alla fine del conflitto.

Se la missione di Cernomyrdin e di Ahtisaari dovesse fallire, l'ipotesi di una invasione di terra diventerebbe più concreta. Ma la Casa Bianca rimane convinta che la campagna di bombardamenti sarà sufficiente a piegare Milosevic.

Ed è significativo che il generale Wesley Clark - favorevole al dispiegamento di una forza d'invasione - non sia stato invitato al gran consulto odierno alla Casa Bianca. «Non hanno voglia di sentire una vigorosa illustrazione dello scenario che a suo avviso è necessario per vincere», ha spiegato una fonte Nato al *New York Times*.

Nessun freno, invece, alla campagna aerea. Clinton ha annunciato ieri l'invio di altri 68 aerei per rinforzare i bombardamenti. Ed ha confermato che settemila soldati americani si apprestano a partire per la Macedonia, dove andranno ad integrare la forza di pace che entrerà in Kosovo se Milosevic accetterà le condizioni dell'Alleanza Atlantica.

[a. d. r.]

PERSONE

Il lume degli occhi

Lietta Tornabuoni



IERI mattina a Roma, nel gran caldo e nel pulviscolo sudicio, un piccolo corteo di pescatori di Chioggia arrancava coi suoi cartelli («D'Alema dacci gli aiuti promessi», «Bonifica e risarcimenti per la pesca», «Basta con la guerra») a testimoniare i danni diretti subiti dagli italiani nella guerra: oltre ai pescatori dell'Adriatico, che non possono lavorare per le bombe, chiedono soldi pure i pescivendoli dell'Adriatico che non possono vendere quanto non è stato possibile pescare, gli addetti al turismo dell'Adriatico, eccetera.

Danni da niente, in confronto alla riduzione d'un Paese in macerie, ai morti civili uccisi in 70 giorni di guerra: 17 morti il 5 aprile nella città mineraria di Aleksinac, 55 morti il 12 aprile per il bombardamento d'un treno a Grdelic Klisura, 75 morti il 14 aprile a Djakovica, 20 morti il 28 aprile a Surdulica, 47 morti il primo maggio a Luzane per il bombardamento d'un autobus, 15 morti almeno il 7 maggio a Nis, 3 morti l'8 maggio nel bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado, 87 morti il 13 maggio a Korisa, 4 morti il 20 maggio nel bombardamento d'un ospedale di Belgrado, 100 morti circa il 21 maggio nel bombardamento della prigione di Istok, 67 morti il 22 maggio nel bombardamento di armati dell'Uck scambiati per serbi a Kosare, almeno 11 morti il 30 maggio nel bombardamento d'un ponte a Varvarin, 1 morto il 30 maggio, decine di morti il 31 maggio nel bombardamento dell'ospedale di Surdulica, 23 morti il primo giugno a Novi Pazar. Oltre cinquecentocinquanta morti, serbi o kosovari. In guerra la gente muore, dicono alcuni, oltre cinquecento morti non sono poi molti: se fossero loro a morire magari la penserebbero diversamente.

Sempre più chiaramente, questa guerra di 19 Paesi contro 1, dichiaratamente intrapresa per salvaguardare e proteggere i diritti umani nel Kosovo contro un regime e non contro una popolazione, ha rivelato nel tempo la sua realtà: seminare il caos economico, sociale e psicologico in Serbia, martirizzare una popolazione per indurla a ribellarsi al suo capo Milosevic e a cacciarlo. Un calcolo prevaricante e sbagliato, già risultato fallimentare nella guerra del Golfo: Saddam Hussein è sempre lì. Quel che s'è invece ottenuto, oltre ai morti, alla terribile tragedia di massa dei profughi e alle rovine nel centro d'Europa, è che tutti sembrano aver perduto il lume degli occhi. E' difficile immaginare come si possa infittire bombardamenti sempre più distruttivi proprio mentre procede con qualche speranza l'attività diplomatica; è difficile entrare nella testa di chi pensa «più ne uccidiamo, più facile sarà la conclusione della guerra», con la tranquillità di chi sa che a morire sono sempre gli altri perché questo è il vantaggio della guerra aerea.

Eppure, notiziari, bollettini e comunicati Nato parlano un linguaggio da cannibali: «Niente sconti per Milosevic», «massima pressione», «intensificazione», «stretta finale». Ma cos'è, una gara, un match sportivo? Quale vittoria totale si insegue ammazzando sempre più gente? Quale contrasto fra Stati Uniti ed Europa sta facendo sempre più vittime, quale rincorsa tra militari e governanti è in atto, a quali interessi corrisponde un simile cinismo? E' politica, questa?

Quattromila italiani in Kosovo

Definita la forza di pace: 48 mila uomini

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Quasi quattromila soldati italiani, poco meno di un decimo della forza complessiva, per riportare a casa i profughi del Kosovo se e quando le truppe serbe si saranno ritirate.

Mentre la diplomazia segue il suo corso a Mons, il quartier generale delle forze alleate in Europa a 70 chilometri da Bruxelles, si stendono i piani per la «Kforce plus» la forza di pace potenziata che il generale Wesley Clark - il comandante di tutte le forze Nato in Europa - ha ottenuto di portare da 28 a 48 mila uomini e che dovrà dare vita all'operazione «Joint Guardian».

Proprio a Mons la «conferenza di generazione» delle forze è cominciata martedì e prosegue questa settimana: i diciannove Paesi della Nato e altri 12 Stati associati - «ma molti altri si aggiungeranno», ha annunciato il portavoce della Nato Jamie Shea, ricordando in particolare che l'Alleanza aspetta la Russia - hanno dato la loro disponibilità in termini di uomini e mezzi alla missione. Una disponibilità che i comandi della Nato metteranno a confronto con le loro esigenze: servono soldati del genio, esperti di trasmissioni, personale sanitario e di polizia, ma anche e soprattutto forze di «supporto», uomini della fanteria in grado di dare i muscoli necessari alla missione che si svolgerà comunque all'interno della Serbia e che, per dirla con Shea, «dovrà avere un lungo bastone».

Così ieri, dopo che la Nato ha spiegato che ai 1200 soldati italiani oggi di stanza in Albania se ne dovrebbero aggiungere nel quadro della forza di pace potenziata altri 2500, il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio ha confermato la notizia in un intervento davanti alla commissione Difesa della Camera. Scognamiglio parla di «un contingente a livello di brigata meccanizzata rinforzato, di circa 3500-4000 uomini di cui le circa 3000 unità di cui stiamo completando lo schieramento iniziale in questi giorni in Macedonia rappresentano la componente iniziale». Le truppe in Macedonia dovrebbero essere inquadrate nella brigata Garibaldi cui appartengono anche gli uomini già dislocati in Albania.

Altri Paesi daranno contributi maggiori alla forza di pace, in proporzione alle loro capacità militari. Il presidente statunitense Bill Clinton ha annunciato proprio ieri la partecipazione di almeno settemila uomini, che costituiranno così il 15% circa della «Kforce plus», ed ha anche detto che Washington si appresta a mandare altri 68 aerei nei Balcani, quasi a sottolineare che la pressione militare sul Presidente serbo in queste ore decisive è più alta che mai. A dare il contributo maggiore in termini numerici sarà comunque la Gran Bretagna, che ha allertato 12 mila fanti per la missione e che dispone di oltre 5000 uomini già dislocati in Macedonia. La Francia ne darà tra i 6000 e i 6.500 mentre la Germania pensa ad inviare 5000 uomini. Gli altri Paesi dell'Alleanza daranno contributi più ridotti: si va dai 150 uomini dell'Ungheria ai 2000 dell'Olanda.

Alla fine, comunque, le offerte degli Alleati e dei Paesi terzi potrebbero risultare perfino eccessive. Shea ha spiegato ieri che nel primo giorno degli incontri di Mons sono già stati resi disponibili 47.686 uomini, di cui il 10% circa proverrà dai dodici Paesi associati con la Nato che hanno partecipato alla conferenza. Con la partecipazione della Russia, che in una forma o nell'altra appare praticamente certa, si supererà quindi facilmente quella cifra di 50 mila uomini che rappresenta per ora il tetto massimo delle truppe da impiegare nell'operazione «Joint Guardian». In base ai piani dell'Alleanza, comunque, altri diecimila uomini dovrebbero restare ai confini del Kosovo per fornire aiuto alle truppe della «Kforce plus». E poi, aggiunge il portavoce della Nato «ci sarà posto per tutti. C'è un sacco di lavoro da fare in Kosovo e non respingeremo gli sforzi di nessuno».

Ancona, arrivati i dragamine alleati

S'inizia la caccia alle bombe scaricate in mare

ANCONA

E' arrivata ieri mattina nel porto di Ancona la flotta di cacciamine Nato che dovrà «ripulire» il centro Adriatico dalle bombe sganciate dagli aerei di ritorno dalle missioni nei Balcani. Si tratta di sei unità dotate di particolari sonar: due navi sono inglesi, una belga, una olandese, una danese e una tedesca. I cacciamine si uniranno nelle operazioni di scandagliamento e sminamento del mare all'unità italiana della Marina Militare «Viareggio», attiva già da alcuni giorni.

Per quanto riguarda i tempi, il comandante delle forze alleate del Sud Europa, ammiraglio Giuseppe Spinozzi, ha annunciato che la flottiglia entrerà in azione al più presto. E ieri il comandante della capitaneria di porto di Ancona, Ubaldo Scarpati, ha parlato di lunedì prossimo. Le navi stanno in pratica aspettando dalla Nato la «mappatura» dei rilasci di bombe, per poter entrare in azione con coordinate e indicazioni più o meno certe, nei punti dove sono avvenuti gli sganciamenti.

I cacciamine, tuttavia, amplieranno il loro raggio di azione rispetto alle aree in cui è stata segnalata la presenza di ordigni. Questo per un controllo più capillare. Le aree maggiori in cui opereranno sono due: quella dinnanzi alla costa tra Senigallia e Pesaro, estesa ben 22 miglia in lunghezza e 7 in larghezza, e una più centrale, che si trova 41 miglia al largo della costa, compresa tra Ancona e il Conero.

Oltre che per l'arrivo dei cacciamine, per i pescatori dell'Adriatico ieri è stata «festa» anche per il raggiunto accordo con il governo sugli indennizzi per il cosiddetto «fermo pesca bellico», che partirà già da domani. E' di circa 60 miliardi di lire lo stanziamento stabilito, ma il fermo sarà quasi facoltativo: dipenderà sostanzialmente dalla tipologia delle attrezzature di bordo, a seconda che raschino o meno i fondali.

«Finalmente si è riconosciuto che i pescatori non chiedevano mance ma l'affermazione dei propri diritti e, in particolare, di quello alla sicurezza - ha commentato l'accordo il sottosegretario alla Difesa, il comunista Paolo Guerrini -. Questo diritto potrà però essere garantito interamente solo dalla fine della guerra». Per l'opposizione, invece, il responsabile di An per le piccole e medie imprese, Antonio Mazzocchi, ha chiesto che gli interventi del governo siano estesi anche ai settori del commercio ittico, a quello turistico e a quello alberghiero.

[j. p.]

CORTEO A AVIANO

Roma valuta una pausa nei voli

ROMA. «Il Governo si è riservato di valutare e verificare» la richiesta avanzata dai centri sociali di sospendere i decolli aerei dalla base Nato di Aviano per tutta la durata della manifestazione pacifista in programma domenica prossima. Ne dà notizia un comunicato di Palazzo Chigi, dopo l'incontro tra il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il sottosegretario Marco Minniti e i rappresentanti del circuito dei Centri sociali di varie città, aderenti alla Carta di Milano. I rappresentanti del governo hanno riconosciuto «la necessità di compiere ogni sforzo perchè la manifestazione del 5 giugno possa svolgersi in un clima pacifico e sereno», ma sulla richiesta di una «tregua» dei decolli hanno sottolineato che essa rientra nei meccanismi più generali della Nato». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS Spa
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 390.000 (Lire 1500 alla copia)
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti
internet: www.lastampa.it

La tiratura di mercoledì 2 giugno 1999 è stata di [illegible] copie

Il Parlamento serbo convocato per oggi: è la prima volta dalla vigilia degli attacchi alleati









Bill Clinton e Jacques Chirac. A fianco, la riunione a Belgrado tra Milosevic (a sinistra), il finlandese Martti Ahtisaari e il mediatore russo Viktor Cernomyrdin

La partenza ritardata per una controversia dell'ultima ora con la Nato. Londra avverte: non è il momento di far trucchi

«Milosevic deve accettare il nostro piano»

I mediatori di Russia e Ue a Belgrado tra le sirene d'allarme

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

Due ore di colloqui «molto fruttuosi» con Milosevic, poi il rinvio a stamane, fra le sirene d'allarme antiaereo e la città che piomba ancora una volta nel buio. La missione a Belgrado di Viktor Cernomyrdin e Martti Ahtisaari è forse in dirittura d'arrivo, di certo a una svolta: «I leader jugoslavi dovranno accettare il documento comune di Russia, Unione europea e Nato, il più conveniente nell'attuale difficile situazione», avvertiva ieri a tarda sera il portavoce dell'inviato russo, Valentin Sergheiev.

E lo stesso Cernomyrdin, arrivando nell'Hotel della capitale dove ha trascorso la notte, ha dichiarato ai giornalisti: «E' stato fatto un primo passo e sono ottimista». Giudicando «un buon segnale la riunione del parlamento serbo convocata per domani», il mediatore russo ha aggiunto di sperare «che nei colloqui che riprenderanno domani mattina alle 9, ci potrebbe essere qualche firma su un documento».

Ma altri segnali confermano che le prossime ore saranno decisive: la permanenza a Belgrado del mediatore europeo, che secondo quanto annunciato in precedenza avrebbe dovuto tornare nella notte in Germania. La convocazione per oggi del Parlamento serbo: due mesi fa, il suo «no» alle richieste Nato - imposto da Milosevic alla docile assemblea - aveva scatenato i bombardamenti dell'Alleanza. E ancora una dichiarazione di ieri sera di Tony Blair secondo il quale «ora anche i russi sono d'accordo con la posizione della Nato».

«Arriviamo con un piano messo a punto dopo un lungo lavoro. Oggi comincia il processo di pace»: sbarcando nel pomeriggio a Belgrado - da aerei separati - dopo una mattinata che era sembrata chiudere definitivamente la porta alla trattativa, Cernomyrdin e Ahtisaari non avevano esitato a esibire un ottimismo sul quale poche ore prima nessuno avrebbe scommesso, a Bonn. «La pace è una possibilità realistica», dichiara Cernomyrdin alludendo alla possibilità di «una rapida sospensione dei bombardamenti» e a una «commissione speciale» per sovrintendere all'attuazione del piano. «Una giornata storica per la Jugoslavia», gli fa eco il mediatore europeo, protagonista di una difficilissima e nervosa mediazione al castello di Petersberg, sulle colline di Bonn.

L'intesa raggiunta dall'inviato russo, il rappresentante dell'Unione europea e il vicesegretario di Stato americano Strobe Talbott è un contenitore non privo di ambiguità, par di capire: ma sufficiente per consentire ad Ahtisaari - sempre cauto di fronte a questa eventualità - di accompagnare Cernomyrdin; sufficiente per consentire alla Nato di mettere la leadership jugoslava «con le spalle al muro», come si commentava a Bonn. Il punto chiave, intorno al quale in mattinata si erano riaperte le controversie fra Russia e Nato, consiste in una «sincronizzazione» fra l'avvio della tregua, il ritiro delle truppe militari e paramilitari serbe dal Kosovo, e l'invio nella regione di una forza internazionale di pace. Toccherà all'Onu - che riacquista dunque un ruolo di primo piano nella crisi - controllare che la simultaneità sia rispettata, avverte il documento. Fino a ieri, Mosca e Belgrado avevano considerato «l'immediata sospensione dei bombardamenti» una «irrinunciabile precondizione» alla risoluzione del Consiglio di sicurezza redatta sulla base del documento messo a punto dal G8 a Bonn il 6 maggio. La Nato, al contrario, insisteva sulla priorità del ritiro delle truppe serbe dal Kosovo: «Soltanto quando questo sarà dimostrato i bombardamenti saranno interrotti», è stata per oltre due mesi la posizione dell'Alleanza.

Il compromesso, secondo fonti di Bonn, sarebbe in buona parte merito di quella che il cancelliere Schroeder considera la «grande professionalità diplomatica» di Ahtisaari. «Questa è l'ultima possibilità concreta di raggiungere la pace in tempi brevi, se la perdiamo avremo un'enorme responsabilità», avrebbe avvertito i colleghi nel momento più difficile.

La Risoluzione dell'Onu sarà approvata durante la tregua, precisa il documento congiunto presentato a Milosevic. Toccherà ancora all'Onu sovrintendere alla costituzione della Forza di pace, che comprenderà complessivamente poco meno di 50 mila uomini (48.868, secondo fonti Nato): ne faranno parte sia soldati russi - 10 mila, annuncia l'agenzia Itar-Tass - sia soldati della Nato. Fino a 4000 gli italiani, 7 mila gli americani, precisa in serata il presidente Clinton pronunciando un durissimo attacco a Milosevic, «l'ultimo simbolo del nazionalismo che in questo secolo ha insanguinato l'Europa», un uomo «destinato all'immondezzaio della storia».

Un altro aspetto importante sul quale Mosca ha ceduto alle pressioni di Washington è la composizione della porzione occidentale di questa forza: sarà l'Alleanza a decidere quali Paesi vi parteciperanno, conferma Cernomyrdin alla partenza per Belgrado. Milosevic aveva sempre parlato di «Paesi non aggressori», e dal Cremlino non erano mai arrivate smentite. Sul comando della forza di pace, Mosca e Washington mantengono invece vistose differenze, che saranno verosimilmente oggetto di una trattativa separata: secondo Cernomyrdin, le truppe russe avranno un comando diverso da quello Nato. Per Mosca il problema che resta da risolvere è dunque soltanto «di coordinamento» fra le due forze e i due comandi: un compito dell'Onu. Secondo Talbott, al contrario, «non c'è nessun accordo su due forze di pace separate nel Kosovo». Un compromesso potrebbe essere trovato, lascia intendere il segretario generale della Nato, Solana, con una «struttura Sfor», simile cioè a quella adottata in Bosnia: contingenti separati ma integrati sotto l'ombrello delle Nazioni Unite.

Altri importanti dettagli restano da chiarire, avvertono fonti americane: fra la posizione di Mosca e quella della Nato continuano a esserci alcune divergenze, confermano diplomatici tedeschi senza entrare nel merito. Ma fonti del Dipartimento di Stato americano sottolineano che con la Russia è stata raggiunta a Bonn «una concordanza sufficiente». Abbastanza per «intravedere finalmente una concreta possiblità di mettere fine alla guerra», commenta il cancelliere Schroeder. Abbastanza per fare intravedere al presidente francese Chirac una chance importantissima per una soluzione politica della crisi: «Non capisco come il governo jugoslavo potrebbe respingere una soluzione richiesta dall'intera comunità internazionale». Ma non sufficiente, ancora, per autorizzare euforie che il Cancelliere tedesco considera «premature» e «fuori luogo»: «Milosevic e la leadership jugoslava devono ancora accettare tutta una serie di condizioni», avverte Talbott. E «senza far trucchi», come raccomanda il ministro degli Esteri britannico Cook: «Milosevic ci pensi bene: non è davvero il momento di altri trucchi».

Solzenicyn

«La Nato agisce come Hitler»

MOSCA

Alexander Solzenicyn è sceso in campo contro l'intervento militare in Jugoslavia, arrivando a paragonare moralmente la Nato alla Germania nazista. «Non vedo nessuna differenza tra il comportamento dell'Alleanza atlantica e quello di Hitler - ha affermato lo scrittore russo premio Nobel per la pace - la Nato vuole imporre il suo ordine mondiale e ha bisogno della Jugoslavia come di un esempio: "puniremo Belgrado, e tutto il resto del pianeta tremerà"...». [Agi]

SPREGIO ALL'ALTARE DELLA PATRIA

La corona al Vittoriale poi l'assalto pacifista

Carlo Azeglio Ciampi ha fatto ieri mattina la sua prima uscita da Presidente. Un appuntamento di routine, per i capi di Stato, l'omaggio, cioè, al milite ignoto in occasione del due giugno. Ieri era il 53° anniversario della festa della Repubblica, e Ciampi, fedele alla tradizione, ha deposto una corona di fiori sull'Altare della patria. Presenti, anch'essi in onore alla tradizione, il premier Massimo D'Alema e i presidenti del Senato Nicola Mancino (nella foto) e della Camera Luciano Violante. Tutto secondo copione. Ma nel pomeriggio è scoppiato un piccolo pandemonio. Un corteo di pacifisti, gridando «pace subito», stava sfilando accanto al monumento, quando una ventina di dimostranti sono partiti a razzo scavalcando la cancellata del Vittoriale e srotolando uno striscione contro la guerra. Le forze dell'ordine sono subito intervenute, ma la scena era stata intanto ripresa da fotografi e cameramen di tutto il mondo.





IL MESSAGGIO DEL POTERE AL POPOLO: DI PIU' NON POSSIAMO OFFRIRE

La città esausta spera nella pace, senza crederci

La televisione di Stato: da oggi la vita del Paese potrebbe cambiare

reportage
Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

UN momento storico», dicono i giornali. La televisione di Stato insiste: «Da stasera la vita della Jugoslavia potrebbe cambiare». Per la visita dei messaggeri di pace? «Studio B» organizza una copertura di tipo americano (pardon, moderno) con aerei ripresi da tutte le parti, mediatori proposti sotto ogni angolazione e rutilanti inviate che coprono di tenute un po' eccessive il grigiore del panorama.

Il messaggio rivolto ai serbi è chiaro: offrire disponibilità maggiore sarebbe impossibile. E se altrove non si volesse capire, altre fonti rilanciano verso Occidente identiche rassicurazioni.

Intervistato dalla Bbc, un portavoce del ministero degli Esteri assicura che la Jugoslavia guarda «con mente aperta» a ogni ipotesi di composizione della forza di pace, anche se verso americani, inglesi, tedeschi, francesi c'è «un comprensibile rancore».

Il generale Nejbosa Pavkovic, comandante l'Armata del Kosovo, non rimpiange di non essersi ancora trasformato in eroe popolare ed anzi, dopo l'ultimo incontro con Milosevic, rassicura sul fatto che «la soluzione è all'orizzonte», si è vicini «a un accordo pratico» e il Capo è pronto alla «battaglia decisiva sull'ultimo punto dell'accordo».

Il famoso ultimo punto, quello da affrontare al più presto prima che si trasformi ancora in penultimo, e poi terzultimo mentre le bombe della Nato continuano a farsi fitte come pioggia. Ma se sul fatto che questa sia l'ultima spiaggia non c'è serbo che non sia d'accordo, pochi pensano davvero che gli incontri di queste ore possano dare origine a una pace duratura.

Vuk Draskovic, antenna a geometria variabile degli umori popolari, oggi per esempio si esprime così: «Vicini alla pace? Ne siamo tanto lontani quanto la Nato vuole che sia». Da Vienna Rados Smiljkovic, ambasciatore e grande amico di Milosevic, più volte usato come portavoce improprio, a poche ore dagli incontri di Belgrado afferma che «elementi della Nato si stanno adoperando per soffocare l'iniziativa del G8», ricorda come «ogni qualvolta s'intravedeva un barlume di speranza, la Nato sia intervenuta per spegnerlo».

Per una volta l'umore popolare ricalca quasi esattamente le aspettative della diplomazia. E questo stato d'animo si esprime più o meno così: speriamo nella pace, ma non ci crediamo. Come si fa a credervi, insiste Draskovic già detto «l'amerikano», se l'America preme per introdurre ogni volta nuove condizioni, eccezioni, difficoltà?

La circostanza merita un piccolo ingrandimento: appena un mese e mezzo fa Draskovic era stato dimesso dalla vicepresidenza federale per l'essersi dichiarato favorevole a un accordo. Adesso perde quel minimo di credito che poteva aver riscosso in Occidente elogiando «la saggia scelta del Presidente di accettare i punti del G8 nonostante l'incriminazione del Tribunale dell'Aia».

«Gli americani - continua l'ex oppositore - avevano spinto per ottenerla, convinti che subito dopo avrebbero incassato un no a qualsiasi tipo di trattativa. Milosevic invece non è caduto nella trappola». Una genuflessione dinanzi al rivale di ieri: se oggi dovesse andar male la Serbia ricomincerebbe a soffrire un po' più compatta, ammesso che ciò possa valere come consolazione.

Non è soltanto Draskovic a sostenere queste posizioni. Se la strategia Nato - per dar retta a Jamie Shea - era quella di scavare il terreno intorno a Milosevic, isolarlo, incoraggiare le timide opposizioni interne, la cosa non devono aver funzionato, visto ciò che dichiarano oggi i due soli gruppi «eretici» del Paese.

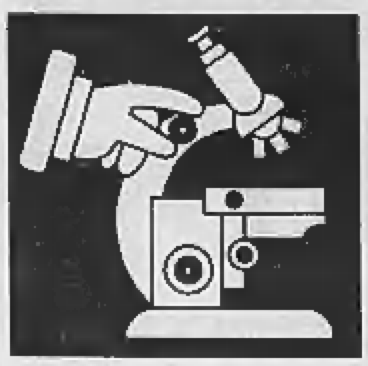
L'Alleanza Civica, il piccolo partito di Vesna Pesic, oggi è retta da Goran Svilanovic, il quale fa sapere: «In questo momento tutti i cittadini di Jugoslavia aspettano con ansia la cessazione dei bombardamenti e la risoluzione del Consiglio di Sicurezza. Con la pace verranno anche elezioni libere e un nuovo potere democratico».

Perfino il prtito democratico dell'esule Djindjic adesso «condanna con forza gli attacchi della Nato al sistema energetico della Serbia, che possono provocare una catastrofe umanitaria: questo è un tentativo di distruzione sistematica di tutto un popolo».

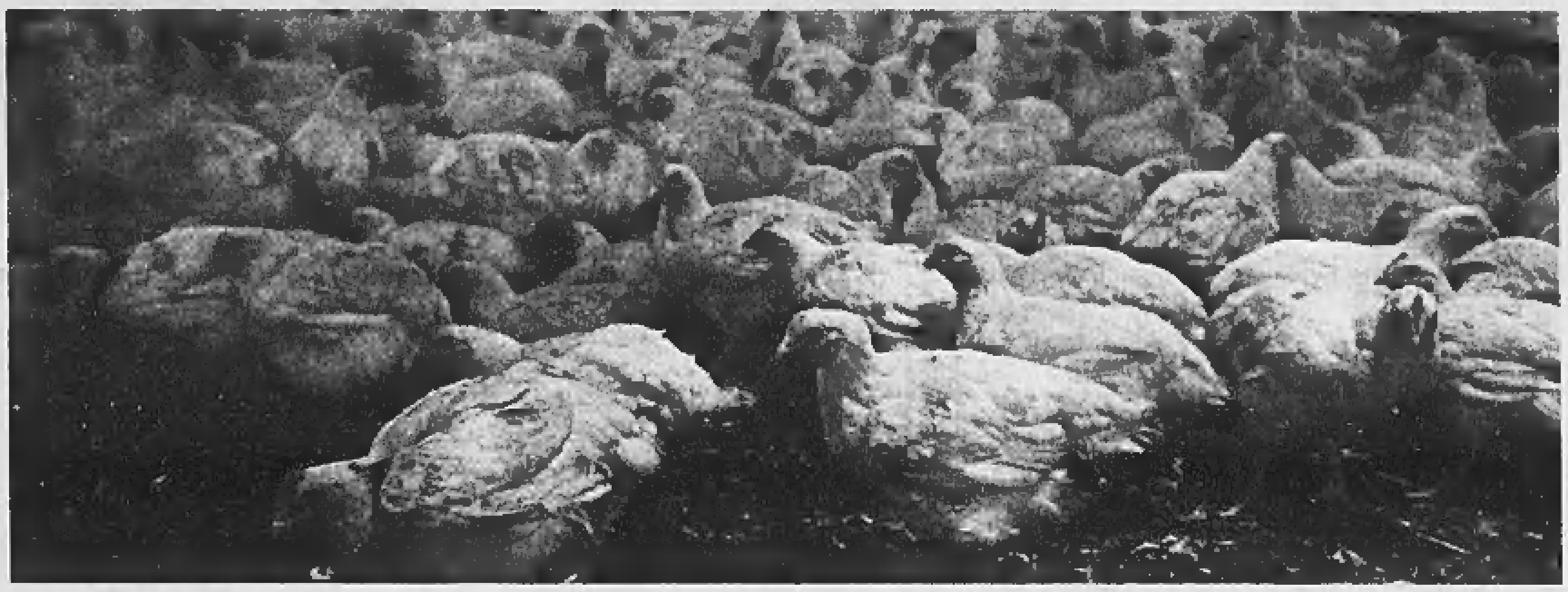
Anche l'opposizione più dura, dunque, sposa la tesi di una preconcetta volontà di annientamento: «Se il governo firma adesso i principi del G8, nessun esponente della comunità internazionale potrà più inventarsi scuse per proseguire l'aggressione».

Ecco un altro momento di concordanza nelle voci: da Vienna come da Mosca (leggi Borislav Milosevic, ambasciatore e fratello del Presidente) qualsiasi fonte serba esprime il medesimo concetto: accordo sì, capitolazione mai.

Come potrebbe un Paese che solo negli ultimi cinque giorni si è visto piovere addosso 1.400 bombe non desiderare la pace? Per arrendersi però bisogna avere le mani libere: e qui almeno 50 mila soldati del Kosovo aspettano nei bunker continuando a imbracciare i kalashnikov.



L'Unione Europea ha vietato le esportazioni anche di uova e derivati prodotti da Bruxelles



Belgio, embargo per i polli

L'allarme diossina si estende ai maiali

Nel mirino i mangimi somministrati in oltre 400 allevamenti
Arrestati i produttori
«Francia e Olanda avvisate in anticipo»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Il «chickengate», lo scandalo del pollo alla diossina, diventa un caso europeo e il Belgio finisce immediatamente sul banco degli imputati. Ieri la Commissione europea - come annunciato martedì - ha chiesto a tutti gli Stati membri «di assicurare il ritiro e la distruzione di ogni prodotto a base di pollo o uova se questi prodotti possono contenere ingredienti che vengano dagli allevamenti sospetti» in misura superiore al 2%. Inoltre ha ordinato al Belgio di sospendere le esportazioni verso i Paesi extra-comunitari di tutti gli alimenti di questo tipo prodotti dal 15 gennaio al 1° giugno.

Dalla maionese alle creme, dalle torte ai würstel, in Europa si apre dunque la caccia alle uova e al pollame proveniente dal Belgio, almeno quello che in questi cinque mesi non è finito già sulle tavole dei consumatori. Ma molto probabilmente non sarà questo l'ultimo passo: nelle prossime settimane si potrebbe arrivare a un blocco della circolazione in Europa delle farine usate per l'alimentazione degli animali - quelle appunto incriminate per la contaminazione da diossina - fino a che le indagini non saranno concluse. Sulla effettiva pericolosità di uova e polli contaminati nessuno è in grado per ora di dare informazioni precise. Il governo ha messo una sezione «diossina» sul suo sito Internet, dove ci si limita a spiegare come sia meglio che bambini e donne incinte non mangino per ora nessun prodotto di questo genere. Emma Bonino, la Commissaria europea responsabile per i consumatori, parla di «ragioni di preoccupazione» per «i possibili effetti a lungo termine» visto che la diossina è un forte cancerogeno. E adesso il rischio potrebbe non essere solo nei polli e nelle uova.

Ad aprire un nuovo fronte nel «chickengate» che martedì è costato il posto ai ministri della Sanità e dell'Agricoltura del governo federale belga, ci ha pensato ieri il nuovo titolare della Sanità, vietando la macellazione dei maiali in tutto il Paese. Alcuni lotti di grasso inquinato sono infatti finiti anche nel mangime per suini e le autorità stanno aspettando i risultati dei test per scoprire se in queste carni c'è diossina o no.

In Belgio l'opinione pubblica è ancora una volta attonita di fronte all'incompetenza e alla superficialità dimostrata da chi avrebbe avuto il compito di vigililare. Ieri mattina sono stati arrestati Lucien e Jan Verkest, padre e figlio dell'omonima ditta che ha fornito i grassi animali incriminati a nove produttori di mangimi per animali in Belgio, uno in Olanda, uno in Francia e due in Germania. L'accusa - per ora - è di frode in commercio ed irregolarità contabili. L'imputazione di frode riguarda il fatto che i grassi venduti come grassi animali non erano tali al 100%. Il sospetto, per ora non confermato ufficialmente, è che i Verkest abbiano mescolato ai grassi animali anche oli sintetici di scarto, usati per far funzionare motori o impianti industriali. Attraverso questo inedito cocktail la diossina sarebbe finita in oltre 400 allevamenti di polli belgi, un quarto del totale, che si rifornivano dalle aziende di mangimi dei Verkest. Se saranno giudicati colpevoli padre e figlio rischiano al massimo 5 anni di prigione.

Alle misure pratiche prese dalla Commissione si aggiunge anche il severo giudizio politico e l'annuncio che Bruxelles si prepara ad aprire una procedura d'infrazione - in pratica una denuncia - contro il governo belga. A convincere i due commissari che stanno seguendo il caso, l'austriaco Franz Fischler, titolare dell'Agricoltura, e la Bonino, delle responsabilità del governo di Jean Luc Dehane, sono gli inspiegabili - o spiegabili solo con le pressioni della lobby degli avicoltori - ritardi nella trasmissione dei dati alle autorità comunitarie. Il governo belga ha avvertito la Commissione il 27 maggio, ma aveva già tutte le informazioni per capire che c'era un inquinamento da diossina almeno un mese prima. Ma non è tutto: ieri si è saputo che ben prima di avvertire l'Ue, i belgi si sono premurati di avvisare privatamente la Francia il 3 maggio e l'Olanda il 12; anche questi due Paesi hanno ben pensato di stare zitti. I francesi si giustificano dicendo che la comunicazione data dal Belgio lasciava intendere che il pericolo era ormai cessato. Ce n'è abbastanza perché la Commissione parli di un atteggiamento «estremamente condannabile» da parte del Belgio e per bocca di Fischler avverte che «questo comportamento è inaccettabile e ci riserviamo di fare i passi necessari». «Stiamo pensando a una procedura di infrazione», chiarisce la Bonino.

IL MERCATO DEI POLLI

DATI UNIONE NAZIONALE DELL'AVICOLTURA
(Anno 1998, tonnellate di prodotti avicoli)

Voce	Valore
Importazioni dall'Unione europea	9.700
dal Belgio	34
Esportazioni verso l'Unione europea	110.000
Saldo complessivo import-export	93.000 (+43,9%)
Produzione nazionale	1.195.000
Totale polli consumati al giorno in Italia	1.250.000
Totale polli importati all'anno dal Belgio	22.000
Totale uova consumate all'anno in Italia	12,5 miliardi
Totale uova importate all'anno dal Belgio	10.000

«Una sostanza molto tossica»

Esistono 17 generi di diossina Una lunga serie di allarmi-cibo



Il commissario Ue Fischler. In alto un allevamento di polli in Belgio

ROMA

La diossina fa parte di un gruppo di sostanze organiche contenenti cloro considerate molto tossiche, (alcune cancerogene) prodotte dalla maggioranza dei processi di combustione e come contaminanti di pesticidi. Ne esistono 17 generi simili ma non tutti hanno la stessa tossicità. Si tratta di una sostanza che si scioglie nei grassi e ad essi si lega accumulandosi nei tessuti; è metabolizzata nel fegato ed espulsa attraverso le urine, la cute e i grassi. E' bene che attraverso tutte le fonti alimentari (acqua, alimenti e aria) l'uomo non superi una quantità giornaliera pari a 1-2 picogrammi per chilo di peso corporeo. Il pollo alla diossina è l'ultimo di una lunga serie di allarmi-cibo.

MUCCA PAZZA. L'Europa sta ancora facendo i conti con le conseguenze della Encefalopatia spongiforme bovina, il morbo della Mucca pazza, che ha messo in ginocchio qualche anno fa gli allevatori britannici costretti ad abbattere 2,6 milioni di capi di bestiame. L'Ue nel marzo '96 ha vietato alla Gran Bretagna le esportazioni di manzo (bando tolto a novembre).

ESCHERICHIA COLI. Tra il '96 e il '97 almeno 20 persone sono morte e circa 400 si sono ammalate in Scozia dopo aver mangiato carne contaminata (hamburger) dal batterio Escherichia Coli.

LISTERIA. Listeria, un batterio trasmesso dal latte non pastorizzato e alcuni tipi di formaggi artigianali, ha mietuto tra il '92 e il '95 decine di vittime.

PATULINA. Ispettori del ministero dell'agricoltura britannico nel '92 hanno individuato in confezioni di succo di mela livelli di patulina, una tossina prodotta da una muffa e con attività cancerogena.

CANCEROGENI. Nel 1990 in una famosa acqua minerale francese sono state trovate tracce di benzene.

SALMONELLA. Nel 1989 in Gran Bretagna si scoprì che gran parte delle uova prodotte erano infettate da Salmonella.

ANTICONGELANTE. Nel 1985 in Austria alcuni produttori furono condannati per aver aggiunto dietilene glicolico, un pericoloso anticongelante, al vino.

OLIO TOSSICO. Alcune centinaia di persone morirono e migliaia rimasero intossicate nel 1981 in Spagna dopo aver consumato olio industriale contaminato etichettato e messo in vendita come olio da cucina.

L'emergenza sbarca in Piemonte

Sequestrate carni e uova di importazione

I controlli dopo le segnalazioni del ministero
La Bindi: in Italia non c'è nessun pericolo

Stefano Mancini

Undici quintali di uova e pollo alle erbe. La località di origine dei prodotti è scritta bene in chiaro: Belgio. In Piemonte scatta il sequestro, cui seguirà la distruzione «perché non è il caso di rischiare con quantità così esigue» spiegano i veterinari degli uffici sanitari della Regione. L'allarme «polli alla diossina» ha varcato le frontiere proprio mentre il ministero della Sanità assicurava che l'Italia non importa questo genere di derrate. «Le importazioni ci sono eccome - sostiene Greenpeace, dati Istat alla mano -. Il rischio non va sottovalutato».

Chi ha ragione? Il consumatore italiano corre pericoli? Come è avvenuta la contaminazione? Ci sono tentativi per fare arrivare sul mercato italiano prodotti sospetti? «La segnalazione è arrivata dal ministero della Sanità. Abbiamo controllato e proceduto al sequestro - afferma Gianfranco Corgiat, responsabile del settore vigilanza sugli alimenti di origine animale della Regione Piemonte -. Sospettiamo che la diossina fosse contenuta in oli di scarto di rosticceria aggiunti al mangime». Rassicurante anche l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Il tempestivo intervento dei sanitari scongiura ogni rischio». Ma è ancora Greenpeace a dare una versione diversa dei fatti: «Lo scorso aprile avevamo denunciato la presenza di diossina nel latte in Olanda, Germania e Belgio a causa dell'aggiunta di fanghi industriali ai mangimi», dice un portavoce dell'associazione. Fanghi industriali? «Sì, servono a diminuire l'acidità causata dalla polpa secca di agrumi, utilizzata per camuffare il sapore degli sfarinati a base di carne e pesce».

Davvero agli animali di allevamento vengono somministrati oli di scarto e fanghi industriali? «Esistono comportamenti imbecilli e criminali per la salute degli animali e dell'uomo - dice Rita Pasquarelli, direttore generale dell'Una, l'Unione nazionale dell'avicoltura -. D'altronde ci sono stati anche produttori di vino al metanolo. Ma il pollo italiano viene riconosciuto come il migliore al mondo: riceve mangimi a base di cereali e viene allevato a terra in capannoni. La Lav ci accusa di maltrattamenti agli animali? Vada a vedere all'estero che cosa succede». L'Una conferma i dati sull'importazione dal Belgio: «Si tratta di quantità marginali. Per la maggior parte finiscono di nuovo all'estero ai Paesi che vogliono polli italiani, ma non intendono pagarne la maggiore qualità».

Le spiegazioni non placano le polemiche. «Il vero nodo di quanto sta accadendo, dalla mucca pazza ai polli alla diossina, è negli allevamenti intensivi, nello stato in cui vivono gli animali e nei mangimi che vengono loro somministrati», denuncia la deputata verde Annamaria Procacci. Il vicepresidente dei senatori di Rinnovamento Italiano-Popolari per l'Europa Alessandro Meluzzi si chiede «quanta diossina abbiamo mangiato in Piemonte prima che lo scandalo dei polli e delle uova scoppiasse in Belgio» (e la procura di Torino ha avviato un'inchiesta sui tempi dell'allarme). La Lav solleva una questione di principio: «Quale credibilità può avere il ministero quando il responsabile del settore alimenti e controlli veterinari fa parte di un organismo legato ai produttori?».

L'ultima rassicurazione dal ministero della Sanità è giunta nella serata di ieri: in una nota, si conferma «l'esclusione del coinvolgimento dell'Italia sia per quanto riguarda le materie prime contaminate (grassi) sia per quanto riguarda l'inclusione di tali prodotti in mangimi destinati all'Italia». I servizi veterinari territoriali e gli uffici periferici del ministero della Sanità «sono stati allertati a partire dal 29 maggio».

4 REGOLE PER LA TRANQUILLITA' DEI CONSUMATORI

- CONTROLLARE SE C'E' LA LETTERA B SUI BOLLI SANITARI, TARGHETTE O CONFEZIONI: INDICA CHE IL PRODOTTO ARRIVA DAL BELGIO.
- IN MANCANZA DELLA "B", BISOGNA CERCARE IL **CODICE A BARRE**: SE IL PRODOTTO ARRIVA DAL BELGIO, I PRIMI NUMERI DOVREBBERO ESSERE "5" E "4".
- PER RICONOSCERE IL PRODOTTO ITALIANO BASTA INDIVIDUARE IL **BOLLINO SANITARIO** CHE E' FACILMENTE RICONOSCIBILE.
- IL BOLLINO SUL PRODOTTO ITALIANO ATTESTA CHE **TRE VETERINARI** INVIATI DALLA **ASL** HANNO CONTROLLATO LO STATO IGIENICO-SANITARIO DEL PRODOTTO.

Una criminalità nuova e senza scrupoli ci sta lentamente avvelenando

E adesso polizia in tavola

Pierre Georges

SAREBBE un menù ideale per buongustai in cerca di emozioni forti. Per cominciare, uova sode alla salmonellosi appena bagnate con una deliziosa salsa leggermente al mercurio. Seguono animelle al veleno e un delizioso arrosto agli ormoni accompagnato da un timballo di legumi geneticamente modificati. Oppure, a scelta, una magnifica porzione di cacciagione alla diossina, con contorno di funghi alla Cernobil, presentati su un «letto» di verdure di stagione condite al piombo, allo zinco, al cadmio, al rame, secondo i gusti. E per finire, o per finirsi, frutta delicatamente innaffiata di pesticidi.

> Contro gli autori di delitti alimentari servono specialisti a livello comunitario e bisogna dotarli di mezzi adeguati per combattere i trafficanti di ormoni

La vita è bella nel regno del consumatore-spazzatura, o meglio, del consumatore preso per un cestino dei rifiuti. La vita sarà bella, corta ma bella, al grande banchetto delle frodi, degli avvelenamenti, delle manipolazioni. Nella catena alimentare l'uomo ormai ha il posto del tacchino farcito, di polpette ben cotte. Guadagno, guadagno, guadagno! I produttori validi, le case serie, che sono poi la grande maggioranza, pagheranno per gli altri, per quelli del «dopodimeildiluvio», per quelli che non intendono rispettare nemmeno i minimi principi di igiene.

Tutto è permesso, a questa gente che un bel giorno bisognerà chiamare col proprio nome: autori di delitti alimentari. E' la forma più recente di una criminalità pericolosa, delinquenza da tavola imbandita che col pretesto di nutrirci ci avvelena senza scrupoli, e soprattutto senza rimorsi di coscienza. Gli apprendisti stregoni della produzione alchimica e i cinici dell'agroalimentare bombardano ormai il possibile cliente con ogni sorta di prodotto.

Se il crimine è moderno, l'arsenale repressivo è invece antiquato. Lo è già nel nome: Repressione delle frodi. Non perché non funzioni ma perché non si può essere dappertutto, al forno e al mulino, nello stabilimento dove si mescolano le ignobili farine di origine animale o nella stalla degli esperimenti più pazzeschi.

Ormai è necessario inventare una Polizia alimentare, fornendola di personale e di mezzi adeguati, a cominciare da una reale volontà di agire, sul piano politico e su quello comunitario.

Certo, conosciamo il solito rimbrotto alla stampa, quello che potrebbe nascere anche per questo articolo: spaventare la gente con argomenti capziosi, fare battaglie da ignoranti, o ancora, far passare dei banali «incidenti» di produzione per pratica corrente, e quindi inammissibile. Di nuocere, insomma, e parlo di noi giornalisti, alla sicurezza di uno Stato nello Stato: il celebre Agroalimentare.

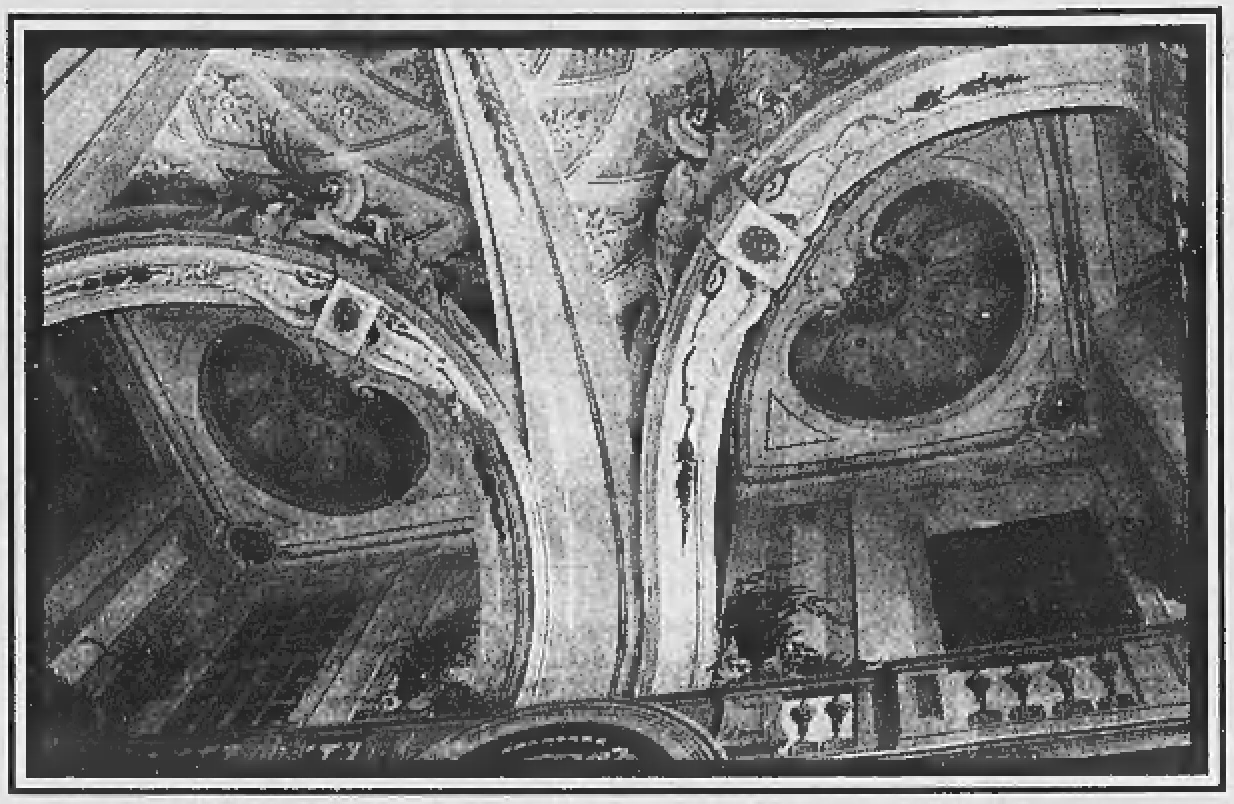
Sfortunatamente per tutti, l'attualità continua a dar ragione alla stampa. E allora avanti con le mucche pazze, i montoni che non si reggono in piedi, i vitelli ormonizzati, i polli alla diossina. Fino a quando?

Castello di Piea D'Asti

APERTO AL PUBBLICO PER LA PRIMA VOLTA



CASTELLO DI PIEA D'ASTI



PARTICOLARE DELLA SALA AFFRESCATA DAI FRATELLI GALLIARI NEL 1762

ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO MOBILIARE
E COMMITENZE PRIVATE

LA VENDITA COMPRENDE:
Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone) specchiere, camini, fontane, marmi e lampadari, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli, arazzi ed inoltre tappeti persiani, caucasici ed anatolici di vecchia e antica manifattura. Una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XV al XIX secolo. Collezione di bronzi del mestro Tarantino

EPOSIZIONE DEI BENI:
Aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

SEDUTE D'ASTA SUPPLETTIVE

SABATO 5 GIUGNO ALLE ORE 16.00

DOMENICA 6 GIUGNO ALLE ORE 16.00

SABATO 12 GIUGNO ALLE ORE 16.00

DOMENICA 13 GIUGNO ALLE ORE 16.00

Direttori di vendita: Giovanni e Fabrizio Matta

COME ARRIVARE AL CASTELLO

Autostrada To-Pc uscita Asti ovest da Torino direzione Chivasso-Castelnuovo Bosco

PER INFORMAZIONI: CASTELLO DI PIEA D'ASTI, P.zza Italia, 3 - Tel. 0141901641

LA MANIFESTAZIONE È PATROCINATA DAL COMUNE DI PIEA D'ASTI

I PROGETTI DELL'EX PRESIDENTE «CI VUOLE UN VERO CENTRO DEGASPERIANO»

Cossiga: riparto dal Ppi

«Bisogna salvarlo dall'estinzione»

intervista

Ugo Magri

ROMA

DAL letto di dolore al quale è costretto per via della frattura all'acetabolo della gamba sinistra, che si procurò cadendo un mese fa a Zagabria, Francesco Cossiga allunga la mano e preme un tasto del vivavoce sul comodino. «Comandi, Presidente». «Sia gentile, mi cerchi l'onorevole Mino Martinazzoli. Voglio chiedergli quella splendida citazione manzoniana che lui ha ritrovato...». Alessandro Manzoni? Vuoi vedere che, dopo la delusione dell'Udr, l'ex Presidente ha deciso di rifugiarsi nei grandi classici?

Nulla di più sbagliato. Cossiga non molla il progetto centrista. Anzi, nel riposo forzato del suo appartamento in Prati, sta preparando la prossima mossa. In che cosa consista, non intende svelarlo. Però offre una pista: «Voglio dare una mano al Ppi, che alle prossime elezioni europee rischia l'estinzione. Sto studiando che cosa posso fare per impedire questa tragedia...».

Chi minaccia, Presidente, l'esistenza dei Popolari?

«La minacciano i Democratici di Prodi e Di Pietro. Se loro vincono, e Marini verrà sconfitto, addio centro democratico e riformatore. Senza i Popolari non sarebbe possibile».

Preoccupato?

«Molto. E con me lo sono quanti vorrebbero creare in Italia un centro vero, lo definirei "degasperiano", capace di guardare a sinistra, distinto e distante dalla destra».

Ma cosa ci sarebbe di male in una vittoria di Di Pietro?

«S'immagini che cosa posso pensare di un sistema politico in cui Di Pietro dovesse diventare importante... D'altra parte, se il Ppi andrà incontro alla catastrofe, potrei malignamente dire che se lo sarà meritato».

Colpa di Marini?

«Per tre volte lui ci propose di fare liste comuni tra quanti si riconoscono nei valori del popolarismo europeo, e io accettai. Quindi mi chiese il sacrificio di mettere, nel simbolo comune, anche due foglioline d'Ulivo per superare le resistenze interne al Ppi. E io dissi di sì pure a questo sacrificio. Poi... non ne ha fatto più nulla».

Come mai, secondo lei?

«Perché il Ppi, o almeno una parte di esso, non crede alla prospettiva del popolarismo europeo. Nel loro simbolo elettorale non hanno neppure richiamato il Ppe. Dicono di essersene dimenticati».

Gli crede?

«Ma figuriamoci! Non hanno fatto quel richiamo per via delle loro divisioni interne. Senza rendersi conto che o si appartiene alle grandi famiglie del socialismo e del popolarismo, oppure in Europa non si conta niente. Guardi i Ds. Hanno seminato l'Italia di foto in cui si trovano fianco a fianco Schroeder, Jospin, D'Alema, Blair, cioè i premier del socialismo continentale. I Popolari, invece, non hanno fatto niente del genere. Per caso, ha visto lei in giro manifesti con Kohl, Aznar, Marini, Junker, Rosi Bindi?».

No, in verità.

«Appunto».

In compenso c'è Romano Prodi che, forte del mandato di Commissario europeo, gira l'Italia in treno propagandando l'Asinello...

«Su questo io ho la coscienza a posto. Avevo preavvertito Ppi e Ds che, se non fossero stati chiari ed energici con Prodi, lui avrebbe formato un partito, si sarebbe comportato da capopartito e avrebbe fatto campagna elettorale contro coloro cui deve la nomina europea. Le faccio una previsione: Prodi continuerà anche in futuro a essere presente nella politica italiana, nella sua veste di semi-progressista sociale e di conservatore politico-istituzionale».

Conservatore Prodi?

«Ma certo! Le racconto un aneddoto. Parlando privatamente con degli industriali del Nord, che me lo hanno riferito, lui ha detto: sostenetemi, perché caccerò da Palazzo Chigi quel comunista che Cossiga e Marini hanno piazzato lì».

Magari Prodi stava solo cercando di accattivarsi i suoi interlocutori...

«No, no, lui ha detto proprio quel che pensa. Anche se poi il beneficiario vero delle operazioni prodiane sarà Berlusconi. Il quale, stroncato il Ppi, e fatto venir meno il riferimento necessario per costituire un'area di centro, porrà la sua candidatura quale unico rappresentante del Ppe in Italia».

Il che non la entusiasma.

«Le confesso, la cosa comincia a porre problemi di coscienza anche a me. Come potrei sentirmi a mio agio in un Ppe dove il secondo raggruppamento a livello europeo è il partito-azienda di Berlusconi? E dove il terzo partito, quello popolare spagnolo, raccoglie gran parte dei post-franchisti? Ho solo una speranza...».

Dica, Presidente.

«Che l'Europa popolare infetti Forza Italia di quella terribile malattia che si chiama libertà».

Ha sentito, ultimamente, il Cavaliere?

«No, lui con me non parla. Mi ha mandato a dire che cadrebbe nel teatrino della politica e perderebbe voti».

Lui si augura un trionfo elettorale per cacciare D'Alema.

«Mi creda: se riesce a sopravvivere un governo con dentro i filo-Nato e gli anti-Nato, i pacifisti e i guerrafondai, figuriamoci se la maggioranza non troverà il modo di restare in piedi pur di non far posto alla destra. Si dice tutto e il contrario di tutto... Sento da autorevoli fonti che siamo per l'intervento umanitario nel Kosovo, peraltro a fianco della Serbia. Che riteniamo legittimo usare le armi per evitare il genocidio, però la colpa non è dei serbi ma dei kosovari che hanno sparato ai poliziotti. E si sa, la polizia, anche se serba, va comunque rispettata...».

Per caso sta polemizzando di nuovo con il ministro Dini, che lei ha invitato a riposarsi in Costa Rica?

«Su Dini ho già detto tutto e non aggiungo altro».

Però sul titolare della Farnesina si addensa la tempesta. Circola la voce che lui e Scognamiglio potrebbero far le spese di un eventuale rimpasto di governo, dopo le elezioni.

«In quel caso dovremmo spiegare agli alleati come mai sostituiamo i titolari della politica estera e di difesa solo per far contenti l'onorevole Prodi e l'onorevole Mastella. Ma qui conto sulla furberia politica del presidente del Consiglio, consacrata nelle elezioni presidenziali. Che sono state un grande successo di D'Alema: ha tenuto insieme la maggioranza e ha fatto convergere il Polo sul suo candidato».

Lei crede che dal «metodo Ciampi» possano ripartire le riforme istituzionali?

«Vediamo, vediamo se ci riescono. La riforma più semplice sarebbe stata l'elezione diretta del Capo dello Stato. Invece vogliono iniziare da quella cosa complicatissima che è il federalismo... Vorrà dire che le Camere avranno qualche cosa da fare per i prossimi due anni. Il centro-sinistra avrà modo di guadagnare tempo e di allontanare così i rischi di débâcle elettorale».

Crede all'Elefante di Fini e Segni?

«Mi sembra un intelligente strumento elettorale».

Nulla di più?

«Incontriamo difficoltà a realizzare in Italia il dualismo europeo tra socialisti e popolari, come possiamo trapiantare da noi quello americano tra Asino ed Elefante? Mi sembra un gioco da salotto».

Ma lei, presidente Cossiga, chi voterà alle elezioni europee?

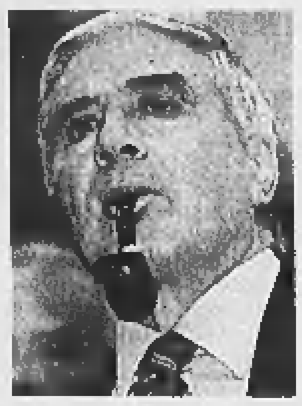
«Alle europee? Non so. Ma voterei Groli».

Chi?

«Giambattista Groli, sindaco uscente di Castenedolo, comune vicino a Brescia, protetto di Martinazzoli. A proposito, l'avete rintracciato? Sì? Ecco la citazione di Manzoni: "L'Italia, pentita sempre e non cangiata mai". Temo che sia ancora così».



«Di Marini potrei dire malignamente che se andrà incontro alla catastrofe, se lo sarà meritato Ma sarebbe una tragedia»



A sinistra Antonio Di Pietro e, a destra il leader del Ppi Franco Marini

«Che cosa potrei pensare di un sistema in cui Di Pietro dovesse diventare importante?»

DA VESPA

Pace fuori onda tra D'Alema e Prodi

ROMA. Negli ultimi giorni si sono scambiati osservazioni pungenti, anche se non esplicitamente indirizzate. Approfittando dell'opportunità offerta dall'essere ospiti, anche se non nello stesso studio, di *Porta a porta* di Bruno Vespa su Raiuno, Massimo D'Alema e Romano Prodi fanno sostanzialmente la pace dandosi cordialmente appuntamento al vertice di Colonia.

Quando termina il collegamento con il Professore, che si trova a Bruxelles, si chiude anche la prima parte della registrazione. Dai microfoni ancora aperti si sente Massimo D'Alema che dice «volevo salutare Romano... ci vediamo domani... mi senti?». Nessuno risponde, il presidente del Consiglio pensa che Prodi sia già andato via e invece, dopo qualche secondo, ritorna.

«Volevo solo salutare... sono D'Alema...»: «Stavo partendo... io - risponde il presidente della Commissione Europea - vado via con mezzi terrestri». «Io arrivo domani con l'aeronautica», scherza Massimo D'Alema, che dà così appuntamento, questa volta faccia a faccia, a Romano Prodi.

(r. i.)



«Berlusconi sarebbe l'unico beneficiario della sparizione dei popolari perché potrebbe diventare il rappresentante del Ppe in Italia. L'elefante? E' un mezzo elettorale»

«Avevo previsto che Prodi avrebbe fatto un partito E adesso promette anche di cacciare da Palazzo Chigi "quel comunista che Cossiga e Marini ci hanno messo"»



A sinistra il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga Qui sopra il premier Massimo D'Alema

«Con la pace al voto europeo»

Veltroni: l'elettorato di sinistra non capisce più i bombardamenti

Antonella Rampino

inviato a COLONIA

C'era una volta, ai tempi di Berlinguer, una vignetta che ritraeva l'austero e segaligno leader comunista dentro un tunnel, mentre diceva che «la Terza Via è quella che passando per la Quarta Internazionale approda sulla Quinta Strada». Il Walter Veltroni con cui conversiamo liberamente in alta quota, su un aeroplanino che lo porta a presentare al vertice dei leader socialisti e di centro sinistra europei la sua proposta di pace per il Kosovo, è un po' come il Berlinguer di quei tempi andati. Sarà anche poco prima del «quindi uscimmo a riveder le stelle», ma per ora Veltroni sta stretto in un cunicolo, tra le esigenze di una moderna società di libero mercato, appesantito dal prometeico fardello degli irrinunciabili valori di sinistra, e in cammino verso una strada nuova. Quella Terza Via di cui oggi sono profeti proprio i leader, Blair innanzitutto, che Veltroni è venuto ad incontrare.

«Se finisse bene, se davvero ci fosse la pace, e se fosse una pace giusta, certamente sarebbe apprezzata anche dall'elettorato la nostra posizione, tutto quello che abbiamo fatto di fronte alla guerra in Kosovo». La frase Veltroni la dice alla fine, senza tormento, ma esprimendo un malessere che è delle viscere, il malessere della sinistra alla vigilia di un importante voto europeo, con in corso una guerra. Una guerra alla quale proprio la sinistra ha dato il consenso.

Veltroni, con tutti gli errori che la Nato ha commesso, quel consenso le sembra ancora opportuno?

«In questi mesi abbiamo sostenuto l'azione internazionale, e affrontato molte discussioni interne al partito: la decisione è stata difficile per la nostra storia, per la radicata cultura della non violenza. L'azione militare aveva una necessità etica alta, fermare la pulizia etnica. Ma la cosa più importante di tutte è un'altra, per la prima volta la comunità internazionale si è fatta carico dei diritti umanitari. Questa è un'anticipazione di quello che potrebbe avvenire in Kurdistan, in Eritrea, in India. In tutte le miriadi di conflitti etnici».

Altre guerre umanitarie della Nato?

«Non scherziamo. Questa guerra chiama in causa l'Onu. La Nato è intervenuta per aggirare il diritto di veto di Cina e Russia. Invece dobbiamo integrare la carta delle Nazioni Unite con il diritto umanitario. Per evitare l'arbitrarietà delle decisioni, esse devono essere prese dalla politica. Se no, può accadere quello che rischiamo in Kosovo. L'invio di truppe di terra è una prospettiva pesante per l'Europa».

Si sente una vena critica nelle sue parole. Gli americani sono troppo intransigenti?

«Sì, qualche volta sì. Parliamoci chiaro: se Milosevic accetta le richieste espresse dal G8, come si fa a dirgli di no? Gli si può dire: vogliamo controllare, essere sicuri che non ci stai fregando. Ma non si può dirgli di no. Anche perché non sospendere i bombardamenti, in quel caso, provocherebbe una rottura nei rapporti con Russia e Cina».

L'altro giorno però Milosevic si è contraddetto.

«La pace deve essere una pace giusta, così come lo era la guerra. Una guerra giusta come lo sbarco degli americani in Normandia. Io il rapporto di Mary Robinson sulle atrocità dei serbi in Kosovo l'ho letto tutto. E dico che per la prima volta, in modo esplicito e formale, i serbi hanno dichiarato di accettare la fine della pulizia etnica e la forza di interposizione. Di fronte a questa novità - se, ripeto, verrà confermata - è arrivato il momento di sospendere i bombardamenti».

Veltroni, le sue ragioni sono chiare, sono dettate anche dal malessere del partito, che rischia di tradursi in percentuali negative al voto europeo?

«Noi abbiamo la coscienza tranquilla. L'Italia, il suo governo, ha sfruttato ogni avamposto diplomatico per la pace. Personalmente, ho sempre detto che la Nato doveva evitare il bombardamento sui civili, e attenersi all'uso di armi convenzionali. Ed è di fronte all'opinione pubblica tutta, non solo all'elettorato di sinistra, che appare sempre meno comprensibile che continuino i bombardamenti, mentre Milosevic accenna ad aperture di pace. C'è per la prima volta una grande speranza».

Coreografia televisiva per il postumo «processo» iniziato a Roma

C'era una volta il comunismo

Pierluigi Battista

LA scenografia appare sin troppo elaborata e ad effetto. Anzi, si direbbe quasi prigioniera di un'estetica post-moderna che predilige le linee spezzate (una grande stella rossa andata in frantumi) e l'accostamento di stili e piani diversi, come la pedana mobile (stile tragico) dove sono incisi nomi e cifre delle vittime del comunismo sormontata da un grande schermo (stile comunicativo da convention) che riverbera i primi piani degli speakers. Una veste avveniristica e accattivante, come una coreografia di inequivocabile *imprinting* televisivo, per scacciare il fantasma dell'accusa che inesorabilmente si affaccia in occasione di un'«istruttoria per un processo storico al comunismo mondiale»: non sarà un attardarsi pigro e nostalgico nello spirito perduto della guerra fredda questo riesumare il «processo» al comunismo quando oramai il comunismo è ufficialmente morto da 10 anni?

Accusa ingiusta, perché i detrattori del «processo» al comunismo tendono a offuscare la circostanza che quello in corso di svolgimento per ben tre giorni a Roma è sì un «processo», ma che si vuole «storico» e dunque per forza di cose rivolto, storicamente, al passato. E infatti vengono a parlare illustri «storici» del comunismo come Richard Pipes, Robert Conquest (uno dei primi a indagare le dimensioni apocalittiche del «Grande Terrore» comunista) e Stephane Courtois, il curatore di quel *Libro nero del comunismo* che in Italia ha suscitato molte polemiche e che Berlusconi agitò come icona nel convegno veronese di Alleanza Nazionale provocando uno degli oramai innumerevoli momenti di discordia con l'alleato Gianfranco Fini, che invece in quell'occasione non apprezzò un gesto giudicato alla stregua di un'impropria invasione di campo.

Un processo «storico»: e infatti vengono a testimoniare sulle loro vicissitudini Lech Walesa (che regala al convegno un refolo di ottimismo dicendosi sicuro che per almeno «150 anni il comunismo non tornerà») e una figura storica del dissenso anti-sovietico come Vladimir Bukowski, che negli anni scorsi ha faticato assai per trovare un editore italiano disposto a pubblicare il suo libro pieno zeppo di documenti inediti degli archivi dell'ex Urss e che oggi, nel convegno promosso dalla Fondazione «Europe Liberté», litiga apertamente con Vadim Zagladin, gorvacioviano della prima e dell'ultima ora.

Un convegno storico, con due curiosità. La prima è che la tre giorni sul «comunismo» si svolge sotto l'alto patrocinio del Quirinale e della presidenza del Consiglio ed è un sicuro segno dei tempi il fatto che a patrocinare un «processo» al comunismo contribuisca anche Palazzo Chigi, dove attualmente siede un noto post-comunista. La seconda è l'appassionata rivendicazione proposta da Paolo Guzzanti della nobiltà dell'«anticomunismo», parola che in passato sembrava quasi impronunciabile sotto l'effetto intimidatorio di un interdetto che attribuiva un connotato patologico («anticomunismo viscerale») a una corrente ideale che invece può orgogliosamente esibire molti meriti storici.

Tra le due curiosità un rischio: la tentazione per gli «anti-comunisti» di rinchiudersi in un recinto di puri, di negarsi per principio il confronto aperto con gli «impuri» e i «tiepidi» per fare dell'«anticomunismo» il valore di uno schieramento e non un valore condiviso. Era così difficile invitare almeno un «anti-anticomunista»?



Lech Walesa

Ottimismo di Walesa «Non tornerà per almeno 150 anni»

IL LEADER STORICO DELLA SINISTRA ITALIANA «METTIAMO IN GUARDIA I GIOVANI, SONO IN PERICOLO»

Foa: sindacati troppo deboli contro il nuovo terrorismo

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

LE vere vittime delle Br non sono gli uomini che ammazzano; sono i ragazzi cui rovinano la vita attraendoli a sé. Per questo sono portato a chiedere la repressione più drammatica e più dura. Forse anche nel sindacato sarebbero occorse maggiore chiarezza e maggiore durezza. Siamo di fronte a un grave pericolo, che richiama tutti - politici, intellettuali, docenti - a intervenire, a mettere in guardia i giovani. Il colpo di pistola che ha ucciso D'Antona, però, ci ricorda anche che esiste una periferia sociale e culturale. C'è un disagio che non va criminalizzato. Semmai occorre ricordarcene. Occuparci meno dei vecchi e più dei giovani. E tenere gli occhi aperti».

Vittorio Foa, a che cosa si riferisce quando dice che «nel sindacato sarebbero occorse più chiarezza e più durezza»?

«Le faccio un esempio. Anni fa persone che conoscevo bene, bravissime sul piano umano, avevano costituito nella Cgil una corrente chiamata "Essere sindacato". Se fossi stato Trentin, avrei vietato l'uso di questa formula. Perché equivale a dire: "Chi non è con me non è sindacato". E' una forma di scissione da una disciplina morale e da un'identità collettiva. Si doveva essere più espliciti contro certi linguaggi e certe forme di organizzazione separata».

Come valuta quel «parzialmente condivisibile» di Bertinotti?

«La Costituzione non vieta a uno di essere scemo. Lui è stato uno scemo e basta».

E' possibile accostare questi «giorni di piombo» agli Anni 70? Il nuovo terrorismo ha, come quello vecchio, un sostrato sociale?

«Oggi ci sono alcol e droga. Allora, l'ideologia. Vedo però una continuità nel linguaggio. Negli Anni 70 il linguaggio della follia era generalizzato. Ora ne avverto l'eco. Ad esempio, l'America indicata come nemico. Ci sono elementi di verità in questo bisogno polemico: l'idea che l'America sia il solo soggetto capace di intervenire nelle crisi mondiali può turbare le coscienze. Sbagliata è, ovviamente, la risposta: a fianco dell'America dovrebbe esserci l'Europa».

«Bertinotti? La Costituzione non vieta di essere scemi»

La guerra può aver fatto da detonatore al ribellismo?

«C'è stata paura. In Germania Fischer ha controllato la situazione, in Francia il pacifismo non è così diffuso. Da noi invece è dilagato nelle università, trascinando docenti e intellettuali - più che i lavoratori - su una posizione molto pericolosa: "Facciano quel che vogliono, purché ci lascino in pace". Pensare solo a se stessi è grave, ma non credo c'entri con il terrorismo».

Centri sociali e sindacalismo di base saranno la nuova «zona grigia», l'entroterra rappresentato un tempo dalla sinistra extraparlamentare?

«Non ho pratica dei centri sociali. Ho conosciuto qualche ragazzo, di cui mi ha lasciato sgomento il linguaggio. Ha ragione D'Alema: le parole sono pericolose. Non sono pallottole, ma possono fare da detonatore. Mi viene però da aggiungere - stavo per dire da vecchio antifascista - che le parole non vanno neanche criminalizzate. Ci vuole più energia verso le turbolenze. Ma dobbiamo evitare due rischi. Il primo: liquidare il nuovo terrorismo come follia omicida, affrontarlo solo in termini repressivi, di polizia, mentre ogni evento ha riferimenti sociali. Il secondo: enfatizzare proprio questo aspetto sociale, che non spiega tutto».





Qui sopra Fausto Bertinotti e, a destra, Massimo D'Antona ucciso da un agguato delle Brigate rosse a Roma. In alto Vittorio Foa

«D'Alema sta governando bene Ma per la politica è tempo di scelte»

Perché? Giorgio Bocca invece ha scritto che le condizioni per la lotta armata - dalla disoccupazione alla globalizzazione selvaggia - ci sono nell'Italia di oggi più che in quella di allora. Non condivide?

«A giudicare dalle reazioni della gente, compresi i miei amici, l'assassinio di D'Antona, questo grave attacco al raccordo tra politica e lavoro, ha impressionato molto il Nord, poco il Sud. Questo omicidio ci ricorda che esiste un disagio sociale non collegato al disagio materiale; semmai, allo sviluppo. C'è una periferia morale. Usciamo da una fase di ottimismo - siamo entrati in Europa, abbiamo un nuovo presidente che tutti amiamo -, e abbiamo trascurato un difetto di rappresentanza cui va invece riservata grande attenzione. Ci può essere gente pronta a votare Ciampi ma che nel suo cuore non è rappresentata dalla vita politica, non si sente partecipe. Noi che ci sentiamo appagati, dobbiamo sapere che vi sono malcontenti e tensioni».

La sinistra di governo ha qualcosa da rimproverarsi?

«D'Alema sta governando bene. Guidava l'opposizione di sinistra a Occhetto; sconfittolo, ha portato la sinistra in Europa, facendo un po' quel che Vidal-Naquet attribuisce a Giuseppe l'ebreo, nel suo libro "Il buon uso del tradimento". Ora per la politica è venuto il momento delle scelte: occuparci dei vecchi che non hanno più il lavoro o dei giovani che non l'hanno ancora. Dei giovani, finora, ci siamo occupati pochissimo. Il vero problema non è il lavoro, ma il risparmio: se il risparmio si cristallizza nei vecchi non si muove. Spero che Ciampi, proprio perché anziano, avverta questa esigenza e denunci la gerontocrazia».

A proposito: ha conosciuto Ciampi quando militavate entrambi nel partito d'azione? Che cosa si attende da lui?

«Ci siamo conosciuti nell'estate del '45, a Firenze. Io ero nella segreteria nazionale del partito e tenevo un comizio in piazza della Libertà, lui era lì come segretario della federazione di Livorno. Poi ci siamo persi di vista per mezzo secolo. Quando, nel '93, Ciampi divenne presidente del Consiglio, mi scrisse per ricordarmi quell'incontro. L'ho invitato a colazione, ci siamo ritrovati. Ma oggi non penso al Ciampi azionista di allora, bensì al banchiere di Stato, al premier dell'accordo del luglio '93, al ministro dell'Euro. Risultati raggiunti sempre dicendo di non occuparsi di politica. Sarà una presidenza alla Einaudi. Ciampi dice ai partiti: "Fate voi". Vedrete che farà anche lui. Ma con discrezione».

IL PREMIER E I DS NEL MIRINO

«Non temiamo quei quattro cialtroni»

ROMA. «Quattro cialtroni ci chiamano assassini ma è una farsa....», così il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha risposto durante il suo intervento a «Italia Radio» sui nuovi atti terroristici. «Che nella sinistra vi siano stati eventi e fenomeni mostruosi - ha detto - non è una scoperta. C'è stato lo stalinismo, e anche Milosevic si presenta come uomo di sinistra. Nel documento delle Brigate rosse c'è solidarietà verso il regime di Belgrado. Ma noi abbiamo rotto con il volto un po' sinistro di una certa sinistra, noi siamo dei democratici». A proposito delle indagini sul nuovo terrorismo, il premier ha precisato che sono gli inquirenti a ritenere che ci sia un rapporto con i latitanti delle vecchie Br. «Gli inquirenti lavorano su indizi e non su questioni filosofiche», ha aggiunto. Sul tema del terrorismo ieri c'è stato un chiarimento tra Walter Veltroni e Fausto Bertinotti. Dopo le polemiche seguite all'omicidio D'Antona, i due hanno deciso di intraprendere una «azione comune» contro il terrorismo. «E' stato un incontro per chiudere una polemica - ha spiegato Bertinotti - e aprire un terreno di confronto tra i due partiti in una condizione di reciproco rispetto». [r. i.]



Lady «Br»
Caccia aperta nel Pisano

LIVORNO

Ha il nome bello e terribile di una splendida figura shakespeariana, ma la Digos su questo nome impone il massimo riserbo. E' residente a Pisa, la cercano da tre anni. E in queste ultime ore la cercano ancora di più, fino a perquisire, poco dopo l'alba, la sua casa e i suoi luoghi abituali. E' lei la donna che la polizia cerca nell'ambito delle indagini sull'omicidio D'Antona e sulle rinate Brigate rosse. La cercarono senza esito anche tre anni fa, quando il suo compagno venne arrestato in un noto quartiere romano mentre, a bordo di una Vespa con un suo amico, andava a fare qualcosa che richiedeva un cappuccio, una pistola e documenti già allora definiti interessanti. I due finirono in manette e lei anticipò tutti quanti, polizia e carabinieri, vuotando la sua casa e sparendo nel nulla. Lei è la donna che tutti stanno cercando, e non più Simonetta Giorgari, la brigatista che le indagini collegarono prima all'omicidio Ruffilli e poi alla ricostituenda struttura napoletana delle Br e che adesso se ne sta in Francia. Perquisizioni, ma anche la ricerca di tre auto, di cui una rubata in Toscana proprio nell'imminenza dell'omicidio D'Antona, ritenute interessanti per il proseguio delle indagini. La Toscana dunque, con la sua geografia terroristica del passato, è il punto d'incontro delle indagini sull'omicidio romano: per questo gli investigatori ricostruiscono passo dopo passo, arresto dopo arresto, il quadro di coloro che negli Anni 80 ebbero un ruolo nella ricostruzione del comitato rivoluzionario toscano che fu prima di Catabiani e poi di Mazzei. Personaggi che allora vennero cercati e mai identificati come quelli che partecipavano ai «campi di addestramento» sulle Alpi Apuane. L'asse è sempre il solito: Viareggio-Pisa-Lucca-Massa Carrara-La Spezia. Lo stesso asse su cui lavoravano i clandestini che volevano costituire la colonna toscana delle nuove Brigate rosse. [c. ch.]

Bomba carta o petardo, gravi disagi al traffico

Roma, esplode cassonetto vicino a tipografia Abete

ROMA

Una esplosione si è verificata ieri sera, intorno alle 20, in un cassonetto di rifiuti in un quartiere periferico a Roma, provocata, secondo un prima ipotesi degli artificieri dei carabinieri, da una bomba carta o da un petardo. La deflagrazione è avvenuta in via Prenestina, nel quartiere Tor Tre Teste, ad una cinquantina di metri da una tipografia del gruppo Abete, che tra l'altro sta in questi giorni stampando i certificati per le elezioni europee.

L'esplosione non ha provocato danni a cose o persone. Il coperchio del cassonetto è finito ad una ventina di metri di distanza. I titolari degli esercizi che si trovano lungo la strada hanno riferito ai carabinieri di non aver mai subito minacce o richieste di denaro. Secondo gli investigatori la distanza del cassonetto dalla tipografia farebbe escludere l'intenzione di colpire lo stabilimento. A metà dell'ottobre del 1992 un incendio doloso distrusse alcuni locali della tipografia di Pomezia di proprietà di Luigi Abete, ex presidente della Confindustria. Per motivi di sicurezza, l'Atac ha deviato alcune linee; il traffico ha subito forti disagi. [Ansa]

La Lega e le riforme

Bossi: «Mi fido più di Ciampi che di D'Alema»

PADOVA. «Sulle riforme la Lega si fida più di Ciampi che di D'Alema», ha dichiarato ieri Umberto Bossi, a margine di una trasmissione televisiva del Triveneto. «Ciampi è un laico, ha questo grosso vantaggio, a differenza di "quello" di prima - ha aggiunto - e quindi non vede lo Stato come un Dio». Per il Senatur non ci sono dubbi: «Bisogna andare all'Assemblea Costituente. L'art. 138 non serve a nulla. Occorre chiamare il popolo a esprimersi altrimenti si rilegittima tutto, la magistratura e il resto, e il paese non va a posto». «Non c'è il tempo per farlo - prosegue -, a meno che il Parlamento non approvi la Costituente. Poi, servirà anche un anno per rifare la Costituzione, ma intanto parte il processo delle riforme». [Adnkronos]

Giudice unico

Gli avvocati: «La riforma deve slittare»

ROMA. Avvocatura in agitazione per la riforma del «giudice unico». Per stamane è convocata a Roma una riunione delle associazioni forensi per valutare la possibilità di ulteriori iniziative dopo la proclamazione dello stato di agitazione, contro l'attuazione dei provvedimenti normativi. «Abbiamo ripetuto all'infinito - si legge in una nota dell'Avvocatura - che mancano allo stato le condizioni minime per un buon esito della riforma, la scelta ostinata di farla entrare in vigore comunque farà precipitare nel caos la nostra giurisdizione. L'Organismo unitario degli avvocati sta adottando ogni possibile iniziativa per il differimento totale dell'entrata in vigore della legge, richiamando il mondo politico ad un atto di buon senso. Riteniamo fondamentale la mobilitazione dell'intera categoria». [Adnkronos]

Stato Civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 01/06/1999

Bonis Davide; **Bottino** Alessandro; **Bouasen** Basma; **Chiaves** Alessandro; **Coccia** Riccardo; **Cuesta Villegas** Eduardo; **D'Onghia** Martina; **El Hajjaji** Salma; **Giacone** Giacobbe Giuseppe; **Husejnovic** Andrea; **Lora** Alessandro Marco; **Marinelli** Adele Margherita; **Moro** Irene; **Piombino** Rita; **Piacitelli** Marco; **Italiano Carnà** Flavio; **Remondini** Claudio; **Stella** Lorenzo; **Terrano** Anna; **Verardo** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 01/06/1999

Negli Ospedali: **Nucci** Sergio Giorgio, anni 82, Molinette, nato a Ivrea (TO); **Bertello** Giuseppina ved. **Allberti**, anni 65, Molinette, nata a Vezza d'Alba (CN); **Biancorosso** Bernardo, anni 78, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Olivero** Michele, anni 76, Ospedale Molinette, nato a Diano d'Alba (CN); **Paranello** Maria ved. **Gregnanin**, anni 89, Ospedale Martini, nata a Gavello (RO); **Dadone** Giovanna ved. Carrone, anni 68, Ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia, nata a Trinità (CN); **Pellegrino** Orazio Tommaso Matteo, anni 72, Molinette, nato a Mondovì (CN); **Pisano** Elvira ved. **Rabaglino**, anni 89, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Robecco d'Oglio (CR); **Balbiano** Faustino, anni 69, Ospedale Martini, nato a Venaria Reale (TO); **Novello** Guido, anni 81, Ospedale Maria Vittoria, nato a Torino; **Aloi** Filippo, anni 46, Molinette, nato a Monfà (CN); **Aprile** Filippo, anni 81, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Gioia del Colle (BA); **Disciascio** Vito, anni 72, Ospedale S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Muro Lucano (PZ); **Ingoglia** Rosalia in **Pecoraro**, anni 51, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a S. Stefano Quisquina (AG); **Russo** Veronica, giorni 1, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Balbo** Nella ved. **Bianchi**, anni 72, Cottolengo, nata a Cossano Belbo (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Barone** Carmela ved. **Annovazzi**, anni 92, via S. Marino 133/c, nata a Palmi (RC).

Presso residenza: **Giordano** Michele, anni 78, piazza D.L. Bianco 2, nato a Canelo (CN); **Guglielminotti** Mario Giovanni Natale, anni 80, Lungo Po A. Antonelli 25, nato a Torino; **Calerani** Giuseppe, anni 77, corso Siracusa 166, nato a Ramo di Palo ora Lendinara (RO); **Bellalibo** Gesualda ved. **Carlotta**, anni 85, via Moriglio 3, nata a Vizzini (CT); **Lanfranco** Angela ved. **Bovero**, anni 84, corso Novara 79, nata a Valfenera (AT); **Di Nunzio** Rita in **Daniele**, anni 79, corso Rosselli 95, nata a Candela (FG); **Cavaliere** Claudio, anni 84, via Alessandria 9, nato a Torino.

Presso Medicina legale: **Ziteroso** Vincenzo, anni 78, nato a Buccino (SA); **Giovinazzo** Cosimo, anni 51, nato a Boleto (LE); **Trolese** Sergio, anni 60, nato a Torino; **Moyle** Mauro, anni 35, nato a Torino.

Nati 20 - Morti 26

E' mancata

Giuseppina Grosso in Seren Gay

di anni 70

Lo annunciano: il marito Giuseppe, i figli Franco e Paolo e parenti tutti. Funerali in Cesana Torinese, venerdì 4 ore 15 piazza Amedeo. Un particolare ringraziamento: alla dottoressa Mario Pich; al dottor Berardo ed infermieri ospedale San Giovanni. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Cesana Torinese, 3 giugno 1999.

Ciao PINA. Ti ricorderemo sempre con affetto. Angiolina e Mario Turinetto.

Con immenso dolore annunciano la dipartita di

Matteo Valinotti

la figlia Silvana, sorelle, fratello, cognati, nipoti, suocera. Funerali oggi ore 11.45 parrocchia Santo Natale.
— Torino, 3 giugno 1999.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci e Personale del Circolo della Stampa-Sporting partecipano al dolore dei familiari.

Gli amici dell'Ale ricordano Matteo.

La bocciofila Crimea partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del socio

Matteo Valinotti

— Torino, 2 giugno 1999.

Silvana, ti siamo vicine, Grazia e Lucia.

La famiglia Civera partecipa al dolore di Silvana.

Sono vicini a Silvana gli amici:
Paola e Paolo Martinetto;
Maurizio Grassi;
Simona e Massimo Consoli;
Roberto Bertellino;
Stefania e Luca Salomone;
Laura e Mario Borio;
Daniela e Andrea Frigerio;
Adriana e Giorgio Vicini.

Franco, Enrica, Giorgino, Adele Macor si uniscono al dolore di Silvana.

E' mancato

Armando Bolla

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Luisa, il figlio Alessandro con Laura, la suocera Albertina Ormezzano. Si ringraziano per l'amicizia dimostrata Arturo ed Alice, Silvio e Marisa Casalato. Benedizione venerdì 4 ore 8,15 ospedale Mauriziano indi la salma proseguirà per Issime, Valle di Gressoney ove avrà luogo la messa funebre e la tumulazione.
— Torino, 2 giugno 1999.

Gli zii Enrico e Lilla con Alessandra, Elisabetta e Massimiliano sono vicini con affetto a Maria Luisa e Alessandro.

Vicini ad Alessandro e famiglia esprimono il loro commosso cordoglio per la perdita del carissimo ARMANDO: Paolo e Giorgio Vergano e famiglia, Claudio, Monica, Davide, Emanuela, Coca, Silvia, Carlos.

I colleghi ed il personale dello studio legale Ferrari prendono parte al dolore dell'avv. Alessandro Bolla e della sua famiglia per la morte del padre

Armando Bolla

esprimendo sentito cordoglio per tanta dolorosa perdita.
— Torino, 2 giugno 1999.

Marco e Alessandra Bertellino sono vicini a Sandro in questo triste momento.

E' mancato

Franco Cantafio

anni 64

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Sara, i figli Guido e Adriana. Per i funerali telefonare allo 011/7396281.
— Torino, 2 giugno 1999.

I Lavoratori, il Collegio dei Sindaci, il Consiglio di Amministrazione della Simba si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere

Giovanni Azais

esempio per tutti di laboriosità, simpatia, amicizia.
— Torino, 3 giugno 1999.

E' mancato

Gabriele Romano

Lo annunciano: i genitori Giuseppe e Stefania Romano e il fratello Umberto. Funerali venerdì 04/06/'99 alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino.
— Torino, 3 giugno 1999.

La famiglia Cavaglià partecipa con profondo dolore all'immatura scomparsa di GABRIELE.

Marco ed Alessandra Cavaglià si uniscono al dolore della famiglia Romano.

Gli zii Anna ed Edoardo con Laura partecipano al dolore per la prematura scomparsa di GABRIELE.

Ciao GABRIELE sarai sempre con noi Sergio, Stefania, Roberto e Federico.

Zia Rina con Paolo, Lucy e rispettive famiglie partecipano al grave lutto per la scomparsa di GABRIELE.

Silvia e Nicola Romano con Laura e Paolo piangono la scomparsa di GABRIELE.

Sarai sempre nei nostri cuori: Laura e Sergio, Evanie, John, Figno, Stefano, Federico, Sabina, Silvia, Fabiomassimo.

Mario Sabbatino e famiglia partecipano commossi.

Partecipano con affetto: Mavi Domenico Carlo Carrera, Maria Luisa Andrea Genovese, Bruna Sandro Gianluigi Marino.

Caterina e tutti i collaboratori dello studio partecipano commossi al dolore di Umberto e della sua famiglia.

E' mancata

Agnese Boschetti

Lo annunciano Nadia e la cognata Maria Trinchero. Un ringraziamento particolare a Paola Guglielminotti.
— Torino, 3 giugno 1999.

E' morto serenamente

Gerolamo Gavazza

L'annunciano il figlio Alberto con Luisella e l'amatissimo Alessandro, il fratello Tullio e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 3 giugno alle ore 11 nella parrocchia di Villadeati.
— Torino, 3 giugno 1999.

Alessandro e M. Immacolata, con i figli, profondamente commossi, sono vicini al grande dolore di Alberto e familiari.

Antonio e Catherine Strumia sono vicini ad Alberto, Luisella e Sandro in questo momento di grande dolore.

Improvvisamente è mancato

dott. Luca Siano

di anni 36

L'annunciano la mamma Fernanda, la moglie Elena, la sorella Cristiana con Gabriele, parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 4 ore 8,15 parrocchia San Donato. Non fiori ma offerte per la ricerca sulla leucemia.
— Torino, 2 giugno 1999.

E' mancata

Amabile Grandi ved. Girardi (Giacomina)

L'annunciano: i figli Renzo, Egidio, Anna, Lucia con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Robassomero giovedì 3 giugno ore 15,15 dall'abitazione via Don Milani n. 2.
— Ciriè, 1 giugno 1999.

E' mancato il professor

Filippo Aloi

professore associato Clinica Dermatologica Università di Torino

A funerali avvenuti, con profondo dolore, prendono parte al lutto della famiglia i colleghi, il personale tutto delle Cliniche Dermatologiche dell'Università e delle divisioni ospedaliere unitamente ai dermatologi del Piemonte. Per espressa volontà della famiglia, eventuali offerte in nome dell'estinto verranno devolute a fondi per ricerche scientifiche.
— Torino, 3 giugno 1999.

Il Rettore, il Pro Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di medicina e chirurgia, il Corpo Accademico, il Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche, il Comitato di coordinamento Dipartimenti e il Personale dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del ch.mo

prof. Filippo Aloi

Associato confermato di «Dermatologia» nella Facoltà di medicina e chirurgia, e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— Torino, 1 giugno 1999.

Beppo Angelini e Fabrizio Colonna piangono l'amico

prof. Filippo Aloi

— Torino 2 giugno 1999.

Maria Enrica e Stefano Colonna partecipano al dolore per la grave perdita

prof. Filippo Aloi

— Torino, 2 giugno 1999.

Umberto Cane partecipa commosso.

E' mancato

Carlo Isolato

maresciallo dei Carabinieri in congedo

anni 83

Lo annunciano i nipoti Franco e Graziella. Funerali venerdì 4, ore 10, parrocchia di Pecetto Torinese. Rosario oggi, ore 20,30, parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 3 giugno 1999.

E' mancato

dott. Aldo Schiffò

Lo annunciano i cugini Spandre. Funerali in Felizzano parrocchia San Michele ore 11 del 4 giugno 1999.
— Torino, 31 maggio 1999.

E' mancata

Anna Maria Leone Papa

di anni 85

Ne danno il triste annuncio le figlie Giovanna e Gabriella con Peppo e l'adorato nipote Daniele. Funerali venerdì 4 ore 8,15 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 1 giugno 1999.

Michele, Pina, Angela partecipano.

Precocemente è mancata

Caterina Callisse Cavarocchi

Ne dà il doloroso annuncio l'adorato marito Paolo con i genitori Rosangela e Ferdinando, il fratello Giovanni con Silvana e Silvia. Il funerale avrà luogo alle ore 10 di oggi nella basilica di S. Saba a Roma.
— Roma, 2 giugno 1999.

Con profondo dolore piangono la perdita di

Caterina Callisse Cavarocchi

il padre Terenzio, la sorella Clelia con Michele e Lucia, il fratello Gigi con Daniela e Davide.
— Roma, 2 giugno 1999.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Biga ved. Cravero

Giovanna con Ercole, Luciano con Caterina, Agnese con Fulvio, i nipoti Guido con Iris e Federica, Daniela con Sergio. Un ringraziamento particolare alla dott. Antonella Graffini, alla cara Elena e al sig. Paolo. I funerali si svolgeranno in Cantalupa (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1999.

Federica ricorda la nonna BIC.

Partecipano Rina, Mari e Margherita Morardo.

Partecipa la famiglia Terigi.

Selika Gibelli ved. Pellegrino

Vive nel Signore

La rimpiangono la sorella Franca, Elicia con Riccardo, Chiara Luca Simone, Marco Barbara e parenti tutti. Funerali venerdì 4 giugno ore 10 parrocchia S. Francesco di Sales. Non fiori.
— Torino, 1 giugno 1999.

ANNIVERSARI

1977 — 1999

Piero Frigero

Insieme sempre.

Felicina Damevino
Alessandro Damevino

Indimenticabili.
— Torino, 3 giugno 1999.

N.H. GENERALE DI DIVISIONE

Giuseppe Bruno

medico veterinario

La moglie Franca, il figlio Gabriele con Paola ti ricordano sempre con tanto tanto amore.
— Cuneo, 3 giugno 1999.

1981 — 1999

Giuseppe Fassino
Domenica Artusio Fassino

sempre con amore.

1996 — 1999

Paola Zolino Nurra

Ricordandoti, Mirella, Salvatore, Sara e Andrea.

1997 — 1999

dott. Mauro Valfredi

Amandoti sempre Luciana, Silvia, Giancarlo.

Il Presidente rilancia premierato e riforme: sono l'obiettivo del mio governo

D'Alema: niente rimpasti dopo il voto

Fini al Cavaliere: primarie per il candidato premier

ROMA

Massimo D'Alema insiste. Il mio, dice il presidente del Consiglio ai microfoni di «Italia Radio», «è il governo delle riforme». Il capo dell'esecutivo spiega per quale motivo ha deciso di rilanciare il premierato, accantonando (almeno per il momento) il presidenzialismo. Innanzitutto perché solo su questa riforma si registra l'accordo della maggioranza. Di una maggioranza già divisa che non potrebbe subire altre lacerazioni. Tant'è vero che D'Alema, questa volta ospite di «Porta a porta», annuncia anche che non farà nessun rimpasto. Modificare la compagine di governo, infatti, significherebbe innescare nel centrosinistra nuove polemiche di cui la coalizione non ha proprio bisogno.

Tornando alle riforme. Ci sono altre due ragioni che suggeriscono al presidente del Consiglio di sposare la tesi del premierato. C'è la posizione assunta in campagna elettorale da Gianfranco Fini, che sembra guardare a un presidenzialismo di stampo americano e non più francese e che spinge quindi D'Alema a frenare su questa opzione, onde evitare che il centrosinistra faccia le barricate. L'idea del leader di An, ironizza a questo proposito il presidente del Consiglio, è quella di «un uomo solo al comando». L'altra ragione riguarda l'incognita Berlusconi. L'ipotesi del cancellierato, in realtà mai abbandonata dal Cavaliere, trova molti consensi all'interno della maggioranza e l'inquilino di Palazzo Chigi non vuole trovarsi spiazzato nel caso in cui il Cavaliere la rilanci. E infatti, nel corso della trasmissione di Bruno Vespa «Porta a porta», Berlusconi si dice pronto a discutere del premierato, un'apertura che viene subito colta da D'Alema con queste parole: «E' una disponibilità che apprezzo». Non stupisce quindi la decisione dell'inquilino di Palazzo Chigi di ripartire dal premierato, abbandonando l'idea originaria di offrire al Polo il presidenzialismo alla francese in cambio del doppio turno di collegio. Il capo del governo, però, ribadisce che entrambe le ipotesi sono «legittime» e si rimette alla volontà delle forze politiche: «Il Parlamento - dice - discuta e scelga».

Comunque il capo del governo sa bene che le riforme effettivamente a portata di mano sono altre. L'elezione diretta del presidente della giunta regionale, accompagnata da norme antiribaltone che possano soddisfare il Polo e il giusto processo. Anche il federalismo, ad avviso di D'Alema, è fattibile, benché su questo argomento vi siano maggiori difficoltà. Per quel che riguarda invece la forma di governo e la conseguente riforma della legge elettorale, il presidente del Consiglio è più cauto, e si affida «alla genialità italiana per trovare la soluzione del problema». Una soluzione che non sembra assolutamente a portata di mano. Anche sul premierato, infatti, la maggioranza non ha una posizione univoca. L'idea dell'elezione diretta del capo del governo spaventa molti. «Troppo potere a una sola persona», dice Cossutta. E pure molti esponenti del Ppi sono su questa posizione. Mentre il socialista Enrico Boselli invita l'esecutivo ad affrontare problemi più urgenti, come quello dell'occupazione. «Il vero banco di prova del governo - sostiene il segretario dello Sdi - non è quello delle riforme istituzionali, un campo che, essenzialmente, è di pertinenza delle Camere».

Ma le divisioni, all'interno del Polo, sono ben più gravi. Sul merito delle riforme, con il Cavaliere che ammicca al premierato e il leader di An che insiste sul presidenzialismo. Tra Fini e Berlusconi, ormai, è guerra aperta. Il presidente di Alleanza nazionale non ha ancora «digerito» l'intervista che il Cavaliere ha rilasciato alla Stampa. E torna a chiedere chiarimenti. Di più: Fini lancia al leader di Forza Italia una sfida per il primato nel Polo. «Io vorrei porre - spiega il capo di An intervistato dal Secolo XIX - il problema della "premiership", del candidato alla presidenza del Consiglio che va prescelto con le primarie». E su questo tasto batte anche Mario Segni, che attacca direttamente il leader di Forza Italia, sostenendo che dentro il Polo «ci sono due linee politiche diverse». «C'è una linea centrista - precisa - che è sostenuta da Berlusconi e da Forza Italia e c'è una linea bipolare e alternativistica che è sostenuta dall'Elefante e da Alleanza nazionale. Si tratta di una divergenza politica profonda». Insomma, il centrodestra è diviso su tutto. In questo clima l'incontro tra i leader del Polo, che secondo alcuni si potrebbe tenere dopo il convegno dei giovani della Confindustria a Santa Margherita Ligure, appare poco opportuno. [r. r.]



Il leader del Polo Berlusconi con il presidente di An Fini

Ma l'elezione diretta del capo del governo spaventa Cossutta: «Troppo potere...»

Mario Segni «Bisogna battere la linea centrista di Berlusconi»

Depenalizzazione: manca il numero legale, slitta a metà giugno il voto sul ddl

Sfidare il rivale a duello non è più reato

Giornalisti, il Senato cancella le pene più severe

Lo scopo dichiarato è quello di ridurre per il 25-30 % il contenzioso penale

ROMA

Guidate senza patente? Oppure vi hanno venduto un biglietto falso del tram? Niente paura, anche se vi dovesse «pizzicare» il controllore ve la caverete. Non è più un reato penale l'uso di biglietti di tram e treni falsificati, né scorrazzare in auto senza patente. Lo prevede il disegno di legge che depenalizza un centinaio di reati minori all'esame della Camera che dovrebbe essere approvata il 16 giugno. Intanto, al Senato, la commissione Giustizia ha cancellato l'inasprimento delle norme - introdotto da Montecitorio - contro i giornalisti che pubblicano atti giudiziari segreti. Ecco che cosa prevedono i provvedimenti all'esame del Parlamento.

DEPENALIZZAZIONE. Una parte di reati sono stati cancellati dai codici; per altri si passa dal penale al civile: si pagheranno cioè soltanto delle multe più o meno salate. E il giudice potrà graduare la somma, riducendola a un terzo per chi è povero, ma moltiplicandola per tre per chi è molto ricco. L'obiettivo è quello di ridurre di almeno il 25/30 per cento il contenzioso penale. Da qui la decisione di cancellare definitivamente reati da «belle époque» come il duello: contendenti e padrini vengono consegnati ai libri e ai film di cappa e spada. Abolito il reato di mendicità: non rischia più l'arresto chi chiede l'elemosina «in modo ripugnante o vessatorio» simulando deformità.

Cassato il reato di oltraggio a pubblico ufficiale e quello di vilipendio. Depenalizzati (con delega al governo) anche altri reati per i quali è sembrato miglior deterrente una «batosta» al portafoglio. Nella lista: la bestemmia, le «manifestazioni oltraggiose» contro i defunti, l'ubriachezza. Il macroscopico maquillage giudiziario ha ritoccato persino leggi vecchie di cento anni prevedendo solo il rischio di pagare duecentomila lire.

Si parte dalla depenalizzazione di una legge del 1897, varata per contrastare chi vendeva essenze di agrumi o «sommacchio» (corteccia e foglia e di una pianta adoperata per la concia delle pelli), passando per il regio decreto del 1898 che reprime l'abigeato (il furto di bestiame) in Sardegna, e per una legge del 1912 che prevede l'arresto per l'uso illecito dell'emblema della Croce Rossa, fino alla legge Merlin: non si rischia più il carcere per aver incitato al libertinaggio, anche in modo scandaloso e molesto (le modifiche riguardano però solo questo aspetto della legge contro le case chiuse).

Solo duecentomila lire di «scotto» (e non un mese di arresto come prevedeva una legge del '25) rischierà chi si offre di scrivere a studenti somari le tesi di laurea. Mano più leggera (sempre duecentomila lire al massimo, al posto di somme più consistenti) per chi (regio decreto del 1938) si dà da fare «con modi dolosi» per riscuotere l'indennità di disoccupazione. E sempre duecentomila lire è il tetto massimo di pena per chi «sgarra» nella compilazione degli elenchi degli elettori.

GIORNALISTI. Come si è detto, la commissione Giustizia del Senato ha cancellato l'inasprimento delle norme contro i giornalisti che pubblicano atti giudiziari segreti. La decisione è stata presa nel corso dell'esame, in sede referente, del disegno di legge sul contenzioso civile e l'indennità al giudice di pace. Nel corso del dibattito, a tratti acceso, sono stati anche chiesti provvedimenti contro quello che è stato definito il «protagonismo» di alcuni magistrati. La Camera aveva deciso di inasprire le pene per i giornalisti che pubblicano atti segreti, modificando l'art. 684 del Codice Penale con l'introduzione di una sanzione pecuniaria da 30 a 50 milioni per i trasgressori. Le polemiche furono suscitate in particolare dalla pesantezza dell'ammenda, che all'unanimità la commissione Giustizia del Senato ha ora deciso di cancellare. E' stato ripristinato il testo attualmente vigente con l'art. 684 che prevede un esborso da 100 a 500 mila lire. [r. i.]

Voto alle Provinciali

Bresso scrive a Palazzo Chigi «Spot sbagliato»

TORINO. «Inaudito»: la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, boccia così lo spot televisivo sulle prossime elezioni provinciali in cui viene menzionata l'elezione del Presidente del Consiglio Provinciale, anziché quella del Presidente della Provincia (che, ormai, come è noto, è un'elezione diretta così come lo è quella del sindaco).

Mercedes Bresso, che è candidata per la rielezione a presidente della Provincia di Torino, ha inviato telegrammi al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, al Ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino e al presidente della Commissione per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Francesco Storace, chiedendo un loro «immediato intervento per correggere il messaggio televisivo e per fornire agli elettori una precisa informazione». [Agi]

I poligrafici sono in agitazione da due giorni

Corriere, altro sciopero per la videoimpaginazione

ROMA. Il *Corriere della Sera* ieri non era in edicola e non lo sarà neanche oggi, né lo sarà la *Gazzetta dello Sport*. Il direttore Ferruccio De Bortoli l'altra notte ha deciso di ritirare la firma in seguito alle agitazioni dei poligrafici. Al centro della vertenza una diversa lettura della norma contrattuale sulla videoimpaginazione del giornale. «La direzione ha ritenuto inaccettabili - dice un comunicato - le modalità di una agitazione indetta, senza preavviso, solo poco prima della chiusura tipografica delle pagine, destinata, con astensioni del lavoro a scacchiera, a penalizzare fortemente la tiratura del quotidiano. Il rinvio forzato e pretestuoso della chiusura della prima edizione esponeva il giornale a rischi insopportabili e ingiustificati».

Per protestare contro la decisione del direttore, definita da Giancarlo Toppi della Rsu «un atto lesivo del diritto di sciopero», è stato indetto un nuovo sciopero dei poligrafici per oggi. «Nessuno e nemmeno il direttore del *Corriere* - dice Toppi - può decidere quando i lavoratori della Rcs possono scioperare». I poligrafici protestano sull'applicazione del nuovo sistema editoriale che, sostiene la Rsu, «viola il contratto nazionale perché affida la videoimpaginazione al redattore grafico, cioè a un giornalista».

Sul punto, la Fnsi è stata convocata oggi dalla Fieg. «La protesta dei poligrafici - spiega Paolo Serventi Longhi - riguarda una norma contrattuale del contratto nazionale dei giornalisti che prevede che la videoimpaginazione venga fatta dal redattore grafico. Da parte dei poligrafici e di giornalisti si afferma che la norma non si può applicare agli inserti del *Corriere*. Stiamo verificando, d'intesa con i sindacati, il delicato problema dell'armonizzazione dei due contratti, in questo e altri casi». [r. i.]

Premio «Italia Oggi»

Massimo Franco miglior articolo del mese

MILANO. Va a Massimo Franco, giornalista di *Panorama* e collaboratore dell'*Avvenire*, il premio nazionale giornalistico *Italia Oggi* per il migliore servizio di maggio. Questa la motivazione, nelle parole di «Editore», pseudonimo dietro a cui si nasconde un giornalista con lunga esperienza direttoriale: «Non capita tutti i giorni che un solo articolo abbia creato le condizioni per far nominare un Presidente della Repubblica. Franco, scrivendo sull'*Avvenire* del 9 maggio l'articolo: "Tra vecchi riflessi ed equilibri da inventare", ci è riuscito... ribadendo che i cattolici impegnati in politica rappresentano loro stessi e le loro idee e non la Chiesa».



Massimo Franco

Per l'Ulivo

Prodi e Veltroni comizio insieme a Bologna

BOLOGNA. Romano Prodi parteciperà alla manifestazione di chiusura della campagna elettorale per le elezioni amministrative a Bologna, che si terrà l'8 giugno in piazza Maggiore.

I Democratici hanno diffuso una nota che informa: «Romano Prodi, che ha insistito perché fossero presenti assieme a lui tutti i leader nazionali che fanno riferimento al progetto dell'Ulivo, intende manifestare con forza la vitalità dell'Ulivo laddove, come a Bologna, le forze della coalizione sono riuscite a riconoscersi in una comune proposta politico programmatica e in candidature unitarie per il governo locale».

Sul palco, insieme a Prodi e ai candidati sindaco e presidente della Provincia, rispettivamente Silvia Bartolini e Vittorio Prodi, ci saranno anche Gerardo Bianco, Luigi Manconi e Walter Veltroni. [Ansa]

Si fermano metrò e bus dopo la morte di un controllore aggredito da venditori ambulanti

Il giorno dell'ira appieda Parigi

Sciopero selvaggio contro le violenze

Tullio Giannotti
PARIGI

Parigi in ginocchio, come nei giorni peggiori del 1995, quando tre settimane di sciopero dei trasporti gettarono nel caos milioni di persone. Stavolta, metrò e autobus si sono fermati perché una goccia di violenza ha fatto traboccare un vaso già stracolmo: un controllore della metropolitana, un impiegato di 39 anni, Eric Douet, padre di tre bambini, è morto martedì pomeriggio, dopo una delle innumerevoli aggressioni. Sbattuto contro un muro da tre venditori ambulanti che voleva far sloggiare dai corridoi del metrò, dove vendevano abusivamente frutta e altro. Forse, ha detto ieri sera il procuratore, l'uomo è stato colto da un malore durante la lite, non è stato nemmeno colpito. Ma la rabbia è esplosa comunque, i treni si sono fermati uno dopo l'altro, sui ponti, nelle stazioni, man mano che la notizia del dramma si diffondeva.

«Non ne possiamo più, è sempre la solita storia, ci andiamo di mezzo noi passeggeri», diceva un'anziana signora intervistata dalle televisioni. Ma non sapeva nemmeno quello che era successo e come lei migliaia di parigini, che - fra i temporali tropicali di questi giorni - si sono trovati all'improvviso a chilometri di distanza dal lavoro o da casa, costretti all'autostop o al trekking fra i gas di scarico.

Il malessere fra gli operatori dei trasporti pubblici di Parigi e della periferia non è di ieri. E' una dolorosa storia che va avanti da mesi, con impennate ad ogni episodio che finisce sui giornali: sassate contro gli autobus, conducenti del metrò aggrediti, mezzi pubblici presi a bastonate, incendiati con bottiglie molotov, in qualche caso addirittura dirottati. Sono le storie quotidiane della periferia della metropoli, dove una guerra dimenticata oppone bande di ragazzi emarginati, che il ministro degli interni Jean-Pierre Chevenement ebbe l'idea - mesi fa - di definire «piccoli selvaggi». Il primo ministro Lionel Jospin corresse quella definizione, ma promise mano ferma, si parlò di pene gravissime per i reati di danneggiamento o minaccia sui mezzi di trasporto, di scorte della polizia agli autobus o di agenti nei vagoni del metrò, addirittura di cabine blindate per i conducenti.

Nulla è da allora cambiato nel mondo della «banlieue» e della violenza dimenticata, il mezzo pubblico è simbolo dello Stato e bersaglio prediletto, come a volte succede ai postini - che si sono rifiutati a più riprese di fare il giro completo in certi quartieri - ai medici e agli infermieri degli ospedali pubblici, ai poliziotti circondati e selvaggiamente picchiati sulle gradinate del «Parco dei Principi» dagli «ultras» del Paris Saint-Germain.

Eric Douet è morto ieri alle 17, dopo essere arrivato in ospedale quasi 24 ore prima con l'encefalogramma piatto. Non si sa se sia morto perché aggredito fisicamente o se - come dicono due testimoni e come ha ripetuto proprio Chevenement davanti ai deputati - per un malore: «Si è accasciato dopo un alterco». Per i lavoratori del trasporto pubblico, per i sindacati che li sostengono in questo sciopero di rabbia e di paura, non c'è differenza. I cunicoli del metrò, i vagoni, le fermate dell'autobus, sono ormai possibili luoghi di agguato e i lavoratori chiedono protezione. Non sono bastati nemmeno i precipitosi annunci del prefetto di Parigi, Philippe Massoni, che mentre il controllore era ancora in coma, ha fatto dislocare [illegible] agenti a protezione di alcune stazioni a rischio. La Ratp, i trasporti pubblici parigini, chiede garanzie di sicurezza reali e aumento degli effettivi dell'azienda, nella fattispecie chiede anche di non essere costretta a controllare i documenti o a cercare di far sloggiare i venditori ambulanti che popolano i sotterranei del metro.

Lo sciopero non si ferma ed i quattro milioni di parigini che ogni giorno affollano i treni di città e di periferia si rassegnano a ricorrere di nuovo, come nei momenti di crisi dei trasporti ormai ricorrenti, a biciclette, skate-board, monopattini, sempre rigorosamente con mascherina anti-smog. Sfrecciavano già ieri sera, molti ragazzi, davanti alle file interminabili di chi attendeva senza speranza un taxi. In serata, si contavano in totale 200 chilometri di fila a Parigi.



Un passeggero attende la fine dell'improvviso sciopero dei trasporti a Parigi

«ODIO RAZZIALE»

Le Pen condannato a Monaco

BONN. Il leader dell'estrema destra francese Jean-Marie Le Pen è stato condannato a un'ammenda da un tribunale di Monaco di Baviera per aver definito le camere a gas dei campi di concentramento nazisti «dettagli della storia». Lo ha annunciato ieri ufficialmente un magistrato della città tedesca, Manfred Wick. Il presidente del Fronte nazionale è stato riconosciuto colpevole di incitamento all'odio razziale, ha precisato Manfred Wick, senza specificare l'ammontare dell'ammenda. L'uomo politico ha protestato contro la condanna da Parigi, condanna che ha definito «iniqua», aggiungendo che la giustizia tedesca è agli «ordini del pensiero unico». Le Pen ha detto di essere stato condannato a pagare «qualche migliaio di marchi», e che non ha ancora deciso se ricorrere o meno in appello contro la decisione dei giudici di Monaco. [Ansa-Afp]

Per il decennale

Tienanmen Oscurata la Cnn

PECHINO. Nell'imminenza del decimo anniversario della strage di Piazza Tienanmen, che cade domani, il governo cinese tenta di offuscare i riflettori dei media. Da ieri gli alberghi internazionali e i centri residenziali di proprietà straniera hanno avuto ordine di staccare in tv il collegamento con la Cnn. Il «Quotidiano del Popolo», voce ufficiale del Partito comunista, ha pubblicato un raro editoriale sulla rivolta, nel quale il partito si compiace della decisione presa allora: l'esperienza ha dimostrato che fu giusto «sedare con risolutezza e tempestività i disordini politici della primavera ed estate del 1989». La stabilità politica è «prioritaria», «indipendenza e unità» sono «l'arma segreta del popolo cinese per la vittoria».

Le forze ostili in Occidente, conclude l'articolo, complottano per gettare la Cina nel caos - e il bombardamento dell'ambasciata a Belgrado è l'ultimo tentativo - perché temono la sua forza. Ma ogni attività «sotto qualsiasi forma, e di qualsivoglia provenienza, che minacci la stabilità, sarà eliminata in boccio, in base alla legge». E da una settimana il «Quotidiano della legge» pubblica ogni giorno estratti del libro «Difendere la stabilità sociale, domande e risposte sulla legge»: vi si apprende che le dimostrazioni, garantite dalla Costituzione, sono di fatto illegali.

Nell'ultimo mese una settantina di persone sono state fermate - sette ancora ieri - perché volevano commemorare con diverse attività, tutte pacifiche, le vittime di Tienanmen. Nelle università i professori sono mobilitati per bloccare eventuali, quanto improbabili, attività commemorative. In una chiara mossa intimidatoria, su Piazza Tienanmen marciano una decina di agenti antisommossa in tuta mimetica con le baionette innestate sui fucili. Ma la piazza risuona soltanto dei lavori in corso, un tempestivo rifacimento della pavimentazione per il cinquantesimo anniversario dell'avvento dei comunisti al potere, il prossimo 1 ottobre: il battuto, che porta ancora i segni delle dimostrazioni, sarà sostituito con lastre di granito rosa.

Intanto si torna a parlare del giovane divenuto simbolo della rivolta con il suo eroico gesto di pararsi davanti a una colonna di sei carri armati. L'uomo è ancora vivo, non ha mai lasciato la Cina e potrebbe rivelare la sua identità qualora le autorità di Pechino rivedessero la posizione ufficiale sui fatti del 1989, ha riferito il Centro di informazione per i diritti umani e il movimento democratico in Cina. Il Centro, che ha base a Hong Kong, non ha fornito altri dettagli sull'uomo-icona della rivolta. Nonostante le mille ipotesi circolate, lo stesso presidente Jiang Zemin ha ammesso che la polizia non lo ha mai identificato, perché tutte le immagini fotografate e riprese dai media mondiali lo ritraevano di spalle. [Agi-Ansa]

DAL **MONDO**

L'Alabama autorizza i matrimoni misti

MONTGOMERY. Con un emendamento alla costituzione statale del 1901, l'Alabama ha abolito la legge che vietava i matrimoni interrazziali, specificamente le nozze tra una persona di razza nera (o un suo discendente) e una persona di razza bianca. L'emendamento, passato alla Camera dello Stato nell'aprile scorso, martedì è stato approvato anche al senato senza nessun voto contrario. Ora toccherà agli elettori ratificare la modifica costituzionale con un referendum fissato per il 12 ottobre. [Agi]

Austria, nel tunnel almeno dodici morti

VIENNA. E' salito a dodici il numero delle vittime dell'incendio di sabato scorso nella galleria dei Tauri, in Austria, ma questa cifra non può ancora considerarsi definitiva. Una ventina di veicoli distrutti dalle fiamme si trovano ancora all'interno del tunnel. [Ansa]

Iraq, nuovi raid anglo-americani

ANKARA. Aerei statunitensi della forza anglo-americana «Northern Watch» hanno bombardato ieri siti antiaerei iracheni a sud di Mosul. Un comunicato della «Northern Watch» dalla base aerea turca di Incirlik precisa che si è trattato di un'azione di autodifesa dopo che i caccia F-15 e F-16 erano stati inquadrati da radar nemici. [Ansa]

Nubifragi in Svizzera ferrovie interrotte

GINEVRA. Numerose linee ferroviarie sono state interrotte nel tardo pomeriggio di ieri nella Svizzera romanda in seguito ai violenti temporali che si sono abbattuti sulla regione. Lo ha comunicato il portavoce delle ferrovie svizzere, precisando che la linea Ginevra-Losanna è stata sospesa per una serie di guasti alla centrale che regola la circolazione dei treni. Lo stesso è avvenuto ad altre linee della regione di Losanna e Neuchâtel nonché alla Berna-Lucerna. E la situazione peggiora di minuto in minuto. [Ansa-Afp]

Allarme antrace in Uzbekistan

WASHINGTON. Scienziati e responsabili militari Usa sono sempre più preoccupati per possibili «fughe» di antrace, un micidiale agente batteriologico, sepolto in cilindri di acciaio alla fine degli Anni [illegible] nell'isola di Vozrozhdeniye, nel mare d'Aral, in Uzbekistan. [Ansa]

Ecevit: i reporter italiani sono andati via perché non c'era nulla da criticare. Gli inviati: «Ci hanno tenuti lontano»

Il Pkk ad Ankara: pronti a lasciare le armi

Il processo Ocalan verso la sentenza, avvocati assenti per protesta

ANKARA. Il Partito dei lavoratori curdi (Pkk) ha accolto l'appello di Abdullah Ocalan a deporre le armi e a «scendere dalle montagne». «Quindici anni di guerra sono abbastanza», si legge in un comunicato rilasciato dall'organizzazione all'agenzia di stampa «Dem», nel quale si auspica una «soluzione democratica del conflitto da raggiungere attraverso la pace e la fratellanza». Il processo contro il leader curdo, apertosi lunedì sull'isola di Imrali, sembra vicino alla conclusione. Il presidente della Corte speciale per la sicurezza dello Stato, Turgut Okyay, ieri al termine dell'udienza ha riconvocato le parti per oggi e ha invitato l'accusa e la difesa a presentare le loro dichiarazioni finali.

In aula Ocalan, che rischia la condanna a morte e si è impegnato a lavorare per la pace se gli sarà risparmiata la vita, ha nuovamente sollecitato la Turchia ad accettare la sua proposta e dargli occasione di servire «il grande Stato» turco. L'agenzia «Anadolu» ha riferito che il capo del Partito dei lavoratori del Kurdistan, rinnovando la rinuncia non solo all'indipendenza, ma anche all'autonomia, ha ripetuto che ai curdi dovrebbe bastare la legalizzazione della loro lingua, attualmente proibita.

A una domanda del presidente Okyay sugli attacchi suicidi del Pkk, «Apo» ha risposto: «Non ho mai dato un solo ordine per un attentato suicida. Non li approvo, e ho lavorato per impedirne il ripetersi». Anche durante l'interrogatorio di ieri, il leader curdo aveva respinto le accuse anche se, mostrando la sua volontà di collaborare, aveva risposto diffusamente alle domande sul Pkk. La guerriglia curda ha ricevuto armi e addestramento militare dalla Grecia, aveva detto Ocalan, che aveva parlato anche di campi del Pkk in Jugoslavia e di aiuti dalla Siria e dall'Iran. «Apo» ha però escluso contatti tra il suo movimento e la fazione palestinese di Abu Nidal, il terrorista internazionale latitante e ritenuto responsabile della morte di più di 300 persone.

Ocalan ha avuto un botta e risposta con uno dei legali che rappresentano i familiari delle vittime del Pkk, l'avvocato curdo Kazim Ayaydin: «I miei genitori parlano solo curdo. Curdi e turchi hanno vissuto insieme per 400 anni, e continueremo così», ha affermato Ayaydin. L'imputato gli ha risposto che «curdi e turchi erano uniti» ma «negli ultimi 200 anni si sono prodotti scontri causati da forze interne e esterne. Ciò nonostante continuiamo a vivere uniti. Dal 1990 ho lottato contro le forze esterne che volevano strumentalizzare il Pkk».

Al termine dell'udienza, l'imputato ha chiesto alla corte, che ha dato il suo consenso, di poter ricevere giornali senza censura.

Frattanto uno dei legali del leader del Pkk, Kemal Bilgic, ha annunciato che lui e i suoi colleghi diserteranno il processo perché la loro sicurezza non è garantita. L'avvocato Bilgic ha precisato che ieri un gruppo di una cinquantina di persone ha inscenato una dimostrazione davanti all'albergo contro di loro aggredendoli verbalmente e minacciandoli. In conseguenza di ciò sono stati costretti a lasciare l'albergo per trasferirsi a Istanbul. Ed oggi non saranno in grado di partecipare alla quarta udienza del processo. I legali e i familiari di Ocalan non avevano potuto trovare nessun alloggio a Mudanya o a Gemlik, da dove ci si imbarca per Imrali, in seguito all'ostilità della popolazione.

Il primo ministro turco Bulent Ecevit se l'è presa ieri con i giornalisti italiani affermando che quelli di loro «che sono andati sull'isola di Imrali, hanno poi sentito l'obbligo di lasciare la Turchia non potendo trovare niente da sfruttare» nel processo contro Abdullah Ocalan che si sta svolgendo in un modo esemplare. Nessun giornalista italiano ha in realtà potuto recarsi ad assistere al processo sull'isola di Imrali a causa del divieto delle autorità turche. Gli inviati italiani affermano, in una dichiarazione, che «il primo ministro Bulent Ecevit non può dire ciò che ha detto: noi non siamo mai stati ad Imrali proprio perché il governo turco ce lo ha vietato». [Agi-Ansa]



Un pensionato turco mostra la prima pagina del quotidiano «Aksam» con il titolo: «Impicchiamolo e poi scusiamoci». E' la discutibile reazione alle scuse offerte dal leader curdo Abdullah Ocalan ai familiari delle vittime della guerriglia nel Sud-Est del Paese
[FOTO AP]

Il 16 giugno l'annuncio della candidatura del vice di Clinton alla Casa Bianca

«Il sex appeal di mio marito Al»

Le rivelazioni di Tipper Gore in un talk show

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Al Gore ha un problema con le donne - le donne che andranno a votare nel Duemila, e che a giudicare dai sondaggi oggi consegnerebbero la vittoria al suo arci-rivale repubblicano George W. Bush. Così sua moglie Tipper è scesa in campo per spiegare alle americane che suo marito, il vice presidente degli Stati Uniti, non è affatto il tipo legnoso e noioso - «una tavola da stiro», ha scritto la giornalista Maureen Dowd - che appare.

Anzi, stuzzicata ancora una volta sul tema della rigidezza di suo marito durante un talk show della Nbc, Tipper Gore si è lasciata andare alle confidenze: «Se vi riferite al fatto che l'uomo è un po' riservato, beh, sì è vero... Lo era anche quando aveva 17 anni e lo conobbi per la prima volta. Era un aspetto di lui che mi piaceva: bello, sexy e un po' riservato. In guardia, America!».

Con i giornalisti al suo seguito Tipper Gore si è poi dilungata su alcuni particolari intimi del loro matrimonio, incluso - sempre secondo la Nbc - «il suo abbigliamento in camera da letto. O meglio, la mancanza di tale abbigliamento». E attorno ai Gore affiorano, in maniera sempre meno casuale, riferimenti ai loro incontri romantici nella limousine vice presidenziale. Insomma, a sentire Tipper un tigrone si nasconderebbe dietro a quella tavola di legno.

Gore presenterà formalmente la sua candidatura alle presidenziali il 16 giugno ed ha un bisogno disperato di uscire dall'ombra di Bill Clinton. Così, in maniera neanche tanto sottile, i Gore hanno deciso di mettere la loro storia matrimoniale in contrapposizione a quella molto più turbolenta dei Clinton. La loro unione funziona. In tutti i sensi.

Ma un Gore in versione più sexy davvero pescherà più voti tra le donne? Come suggerisce il *New York Times*, la campagna di Tipper potrebbe rivelarsi controproducente: «Quando una moglie si sente costretta a strombazzare la sessualità di suo marito, lo rende ancora meno sexy».

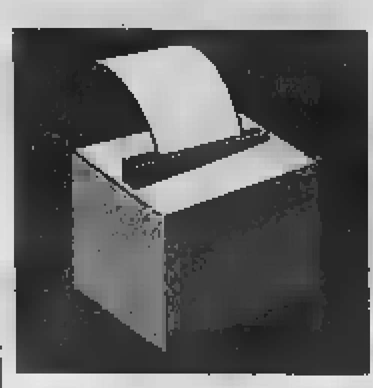
Bill Clinton, che ha fama di essere sexy, è stato eletto e poi rieletto grazie al voto delle donne. Nel Duemila il voto delle donne sarà ancora una volta decisivo. In genere tendono a votare democratico. Ma nell'ultimo sondaggio «Gallup» del voto femminile il candidato repubblicano George W. Bush batte Gore nettamente (52 a 42 per cento). E la moglie di Bush non ha ancora pronunciato una parola sulla sessualità di suo marito...

A LITTLE ROCK



Jet cade in atterraggio: 9 morti

WASHINGTON. Incidente aereo a Little Rock, in Arkansas: un aereo delle American Airlines con a bordo 139 passeggeri e sei membri d'equipaggio è uscito di pista, forse per il cattivo tempo, si è spaccato in due e ha preso fuoco. I morti sarebbero nove, tra i quali anche il comandante del volo. I feriti sono stati trasportati nei sette ospedali della città, mentre 51 persone sono rimaste illese. Il volo 1420 Dallas-Little Rock era in fase d'atterraggio nella capitale dell'Arkansas proprio quando sulla zona era scatenato un forte temporale con vento, pioggia e grandine. Le prime testimonianze di sopravvissuti indicano che l'aereo ha compiuto l'atterraggio a forte velocità e ha colpito un grosso palo. L'incendio è scoppiato nella parte frontale dell'aereo e si è propagato verso la cabina passeggeri.



Enorme affluenza, prolungata l'apertura delle urne per le seconde elezioni nella storia del Paese



Il vicepresidente sudafricano Thabo Mbeki è l'erede designato da Mandela per la successione

DALLA STORIA AL MITO



L'11 febbraio 1990, dopo oltre 27 anni passati in prigione, il leader dell'African National Congress Nelson Mandela viene finalmente liberato dal [illegible] di Victor Vester. Lo aspettano migliaia di sostenitori festanti. Inizia [illegible] lui una nuova lotta pubblica a viso aperto



Il 2 maggio [illegible] annunciato il trionfo dell'Anc nelle prime elezioni multirazziali del Sud Africa Mandela viene proclamato Presidente. Nel suo primo discorso al Parlamento, il 24 maggio annuncia un piano sociale



Sono passati solo cinque anni ma il Sud Africa [illegible] Paese diverso [illegible] è [illegible] ad assicurare [illegible] transizione morbida dall'Apartheid alla democrazia multirazziale. Le contraddizioni [illegible] laceranti ma lui può [illegible] di scena (nella foto mentre vota nel suo seggio, ieri)

Mandela, eroe in pensione

In Sud Africa votano Mbeki

Bianchi e neri in coda insieme ai seggi. Il vecchio Presidente in un quartiere boero di Pretoria «Sono venuto a salutarvi»

Mimmo Càndito
inviato a PRETORIA

[illegible] Africa le albe sono rapide, la notte [illegible] fa [illegible] e poi il cielo esplode dentro la luce del giorno. Ma ieri la prima [illegible] si era nemmeno aperta su questo bellissimo altopiano verde e blu quando, [illegible] appena le quattro, i fuochi della veglia elettorale hanno cominciato a punteggiare l'orizzonte della notte un po' dovunque, nelle foreste fitte del Transkei, nelle terre zulu del Natal, nella provincia bianca di Capetown. Ieri il [illegible] Africa («tutto», il Sud Africa) votava; [illegible] soltanto la seconda volta nei suoi secoli di vita, e molti dei 30 milioni di [illegible] che avevano ritrovato dignità e identità di persona appena [illegible] anni fa, non hanno potuto dormire. Nel gelo della notte d'inverno andavano raccogliendosi accanto alle tende dove alle 7 sarebbe cominciato il voto. [illegible] aspettavano, in silenzio dentro le ombre lunghe dei fuochi.

[illegible] non sanno neppure dire che questo era il loro appuntamento con la Storia, e che lo sentivano come un dovere forte, che ti tiene sveglio come un tempo accadeva soltanto con le grandi feste, quelle alle quali partecipava tutta la tribù e il giorno e la [illegible] erano uguali e si cantava e si ballava con i tamburi della foresta. «Eh sì, stanotte faceva proprio freddo», racconta ora semplicemente la sua veglia [illegible] Zauna Mbalathi, che ancora scaldava sulle fiamme le sue mani nodose di vecchio contadino.

I bianchi, sono arrivati più tardi. [illegible] fretta, soltanto [illegible] glievano l'ora nella quale la fila in attesa sarebbe stata più corta. L'anziana signora dai capelli color cielo che ieri a mezzodì se ne stava in coda a Houghton, nel sobborgo più bianco [illegible] Johannesburg, e consumava l'attesa leggendo l'ultimo libro di Stephen King, interrogata dal giornalista [illegible] quanto tempo stesse prolungandosi quella sua attesa, si è rivolta, leggermente annoiata, al domestico nero che [illegible] seguiva. Anche lui in coda, certo, ma a un rispettoso passo da lei. «James, a che ora siamo arrivati?». A sentire che erano già passati 40 minuti, la lady scuoteva con grazia stupefatta [illegible] permanente azzurrina.

[illegible] quelle code di gente un po' mescolata, i bianchi tra i neri (anche se a Gallagher c'era un vecchio bianco che se ne stava, tra i neri, con le mani sospettosamente coperte dai guanti), era comunque la rivoluzione che ha cambiato la vita di questo Paese. E se 5 anni fa, nello stesso giorno [illegible] oggi, per il primo voto, c'erano stati paura e terrore e morti in ogni angolo del Sud Africa, ieri invece è stata soltanto una festa, che i poliziotti controllavano da lontano cuocendosi la pelle al sole forte di una bella giornata di vento. [illegible] voto [illegible] continuato tranquillo fino a notte fonda, perché c'erano code di elettori neri che ancora alle nove - quando i seggi dovevano chiudere - si allungavano a serpente per parecchie centinaia di metri sui terrapieni che stavano attorno alle tende e alle piccole aule delle scuole di campagna. «E noi dobbiamo far votare fino all'ultima persona che, alle 21, sia già dentro [illegible] compound», spiegava Derek Jefthe, presidente del seggio di Gallagher Estate, nella periferia bianca di Johannesburg.

Era stato mattiniero anche Nelson Mandela, che ha votato tra i primissimi del suo seggio di Houghton, dopo dopo le 7.30, e poi [illegible] alle 8 era a far visita al Centro elettorale nazionale, qui, a Pretoria, accolto soltanto da uno sparuto gruppetto di giornalisti ancora semiaddormentati. «Sono felice di aver potuto votare per la seconda volta nella [illegible] vita. [illegible], certo, questa volta sono assai più rilassato che nel '94; anche di questo sono felice». Ha celebrato la sua felicità dando un bacio alla moglie, Graça.

Ieri [illegible] tempo di Mandela finiva. Finiva il tempo eroico, della lunga lotta di liberazione, degli anni di galera a Robben Island, poi della conquista legittima del potere per la maggioranza [illegible]ra. Ora il vecchio Presidente se ne va in pensione, accompagnato dal mito di un'avventura personale che ha fatto la storia del suo Paese. Se ne va sorridendo, come sorridendo ha governato. L'altro ieri, a chiudere la campagna elettorale del [illegible] partito, l'African National Congress, era voluto andare nel cuore bianco del mondo dei bianchi, presentandosi all'improvviso tra gli stupefatti passanti del Mall di Sandton e piegandosi a stringere [illegible] che tavolta non sapevano nascondere un imbarazzo genetico. Lui invece sorrideva. «Sapete - diceva - [illegible] vado via, e perciò sono venuto a salutarvi. Vado in campagna. Io, so[illegible] stato sempre uno di campagna», e faceva vedere i suoi denti bianchi, divertito come solo i vecchi [illegible] fare.

Mandela è stato un'icona, irraggiungibile, intoccabile, santificato [illegible] suo successo e dalla sua generosità. «E' stato anche un grande sta[illegible]», diceva la giovane [illegible]nora Jape Voerst, bianca naturalmente, che in coda nel seggio del sobborgo elegante di Sandton ricordava come Mandela, appena liberato dopo quasi 30 anni di galera, «aveva parlato non di rivolte, non di vendetta, [illegible] del dovere di capire e di convivere, bianchi e neri, tutti assieme». Il compagno della signora, il businessman John Fitzsimmons, assentiva con la testa, ma voleva anche andare oltre: «Con Mandela finisce [illegible] tempo della nascita del nuovo Stato, quello nel quale il vecchio combattente ha voluto saldare il debito ai suoi compagni della lotta di liberazione, dividendo il potere tra di loro. Ora basta, ora abbiamo bisogno di uno statista, di un uomo che governi davvero, e che chiami al governo non gli ex-guerriglieri ma i tecnici, i politici, i manager. Il tempo stringe, sennò perdiamo tutti».

Mandela ha fatto la rivoluzione politica. Ora arriva [illegible] tempo della rivoluzione sociale, che lui ha preparato ma che tocca a Mbeki, [illegible] successore, realizzare. In questo Paese convivono [illegible] due società, una del mondo ricco e una ancora del Terzo Mondo; se queste due società [illegible] a trovare un equilibrio, il voto di [illegible] sarà stato uno dei tanti rituali delle difficili democrazie dell'Africa.

«Così si regala una speranza agli anziani che soffrono di solitudine e depressione»

«Eroina contro il peso della vecchiaia»

Proposta choc di uno psicanalista

corrispondente [illegible]

Eroina libera, ma soltanto a chi soffre di vecchiaia: per regalare «una speranza agli anziani», per aiutarli a liberarsi dalla pena dell'età, lo psicanalista svizzero Paul Parin sceglie a 83 anni il pungolo della provocazione.

«Dai vecchi si pretende troppa sofferenza», argomenta sullo «Spiegel» pensando anche alla propria biografia: colpa della tradizione cristiano-puritana, che assegna un valore positivo al dolore e convince i medici a comportamenti irrazionali di fronte a tutto quanto è patimento, pena. «So quel che dico perché sono medico anch'io. Si pensa: è meglio far soffrire la gente piuttosto che farle correre il rischio dell'ebbrezza, piuttosto che avviarla alla dipendenza. Ma quale assuefazione può rischiare, un vecchio?».

A chi ha superato la soglia dell'età spetta dunque piena garanzia di droga: «Arrivati a [illegible] certo punto della vita» i vincoli - anche intellettuali - di un divieto scompaiono, azzarda Parin. Che non precisa il limite anagrafico consentito o consigliato per la trasgressione, ma riassume la propria tesi in un aneddoto, protagonista il professor Otto Loewi, Premio Nobel per la medicina 1938 e [illegible] maestro d'università. All'ultimo incontro - a 92 anni compiuti - Loewi gli è apparso brillante, spigliato, pieno di energia intellettuale e fisica. Non per caso: «Sono un farmacologo e so come comportarmi alla mia età. Quando sono depresso, prendo una dose di [illegible]. Quando la [illegible] ho bisogno di rilassarmi un po' fumo l'oppio».

Perché soltanto i farmacologi dovrebbero averne il privilegio? Perché soltanto loro dovrebbero utilizzare droghe per migliorare la caduta della vita, obietta Parin? «E' ingiusto consentire soltanto a un piccolo cerchio di persone di lenire le sofferenze dell'età. Lo stesso aiuto dovrebbero permetterselo tutti».

Che i medici ripensino alle tradizioni nelle quali sono stati educati o avviati alla professione, dunque: «Perché nella nostra cultura la sofferenza ha un valore tanto positivo?». I Dogon, nel Mali, pensano il contrario, e i risultati sono eccellenti: per i vecchi, che mantengono fino alla fine un ottimo umore e [illegible] ruolo guida nella società; e per i giovani, che dai vecchi continuano a imparare e dai vecchi si sentono protetti, garantisce Parin, che ha studiato da vicino la popolazione africana.

La stessa lotta alla criminalità potrebbe trarne vantaggi da un ripensamento culturale del problema droga: incominciando a riesaminare il nostro rapporto [illegible] eroina e oppio, sostiene lo psicanalista svizzero, si finirebbe per comprendere che molto spesso la criminalità è figlia del divieto. Nel frattempo, libertà di droga deve valere soltanto per chi ha superato la soglia che - più di ogni altro - espone a rischi psicologici gravissimi: la vecchiaia, un'età e un limite, il punto della svolta estrema. Dice Parin: «Essere vecchi è migliore soltanto dal punto di vista biologico, negli ultimi decenni. La dissoluzione della famiglia ha reso i vecchi più soli, più esposti alla depressione. La vecchiaia, oggi, è più dolorosa».

Contro gli acciacchi della vecchiaia uno psicanalista svizzero propone l'eroina in dose farmacologica: «Io, quando sono depresso, ne prendo una dose. Ma perché deve essere un privilegio di pochi?»



«L'affetto, ecco la miglior terapia»

Gli esperti italiani: il vero male dei vecchi è sentirsi del tutto esclusi dalla società

Daniela [illegible]

«Perché no?», dice uno. «Per la depressione ci sono farmaci ottimi e in abbondanza», ribatte un altro. «La depressione dei vecchi bisogna capirla, prima di abbatterla», commenta un terzo. La provocazione di Paul Parin fa discutere i suoi colleghi italiani.

Paolo Pancheri, direttore della Terza Clinica Psichiatrica all'Università La Sapienza di Roma, si dice possibilista, in via teorica, [illegible] gli anziani se lo potessero permettere - commenta -, naturalmente senza dover rapinare nessuno, perché no? In fondo l'eroina e gli oppiacei in genere hanno una funzione sedativa, leggermente euforizzante. Potrebbero ridurre i dolori fisici, attenuare le sofferenze legate al lutto: negli anziani è frequente vedere sparire i compagni della propria vita, gli amici, i parenti coetanei».

Secondo Pancheri, però, anche le condizioni di salute sarebbero determinanti, poiché queste sostanze, com'è noto, gene[illegible] assuefazione, richiedono aumento costante delle dosi e via dicendo. Le depressioni gravi colpiscono il 30 per cento della popolazione [illegible] e il suicidio aumenta nettamente dopo i 70 anni, per avere un picco dopo gli 80. «Il problema - osserva Pancheri - è che la risposta farmacologica è, purtroppo, più lenta rispetto ai giovani». Alla condizione di solitudine, spesso vissuta dai nostri vecchi, si accompagna, secondo lo psichiatra, la sindrome da count-down. Ma non ci si può proprio preparare, nel corso della vita, per evitare la paura del conto alla rovescia? «No, non credo - risponde Pancheri -. Si salva soltanto chi continua ad avere un'attività produttiva. Sarei, piuttosto, per mandare in pensione, chi lo desidera, il più tardi possibile».

Molto più scettico sulla proposta dello psicoanalista svizzero è Massimo Casacchia (Università de L'Aquila) per il quale «sarebbe opportuno, prima di pensare a distribuire eroina, portare a termine tanti interventi sociali che contribuirebbero a far sentire il vecchio meno isolato e meno inutile». Lo psichiatra pensa ai centri di aggregazione, all'assistenza domiciliare integrata, «quella - osserva - che ha una buona parte nella riforma sanitaria in dirittura d'arrivo». Ma [illegible] prepararsi alla vecchiaia? L'esperto non ha dubbi: «Mantenendo il cervello in attività. Lo vedo con gli anziani che frequentano l'Università della Terza Età: viaggiano, fanno amicizia, s'innamorano. Vivono le proprie emozioni».

Dello stesso parere lo psichiatra Piero Parietti. «Gli anziani sono depressi perché a loro la società ha tolto tutto - osserva -: il lavoro, il "permesso" di [illegible] una vita sessuale, spesso gli affetti della famiglia. Il vecchio è [illegible] svuotato. Basta che vada, è tollerato». I vecchi [illegible] producono e vengono considerati, spesso, dei «rompipalle». Così come gli adolescenti, che non producono a loro volta, sono considerati arroganti. [illegible] spesso cadono nella depressione, proprio come gli anziani - osserva Parietti -. E vi sembra che l'eroina sia la soluzione per entrambi, o non è invece giunto il momento di capire [illegible] che cosa alimenti tutta questa depressione? Chiunque, [illegible] da parte, ignorato, [illegible] ascoltato, ha il diritto di cadere in depressione». Chiedete se non è vero ai vecchi negli ospizi. O agli adolescenti di borgata.

Allarme a Legnano dopo l'omicidio del tabaccaio

«[illegible]»

Il sindaco: chiediamo più poliziotti La caccia all'assassino tra i tossici

Fabio Poletti
inviato a LEGNANO

Dietro alla scrivania del vicequestore Mario Anelli ci sono le foto di padre Pio e le preghiere di madre Teresa. Sopra al tavolo, accanto alla Bibbia, il fascicolo sull'omicidio di Alessandro Pastore, il tabaccaio ammazzato solo per aver reagito a quel balordo con la pistola in mano, solo per aver difeso l'incasso della giornata, appena 300 mila.

«Se non reagiva, forse quel rapinatore non avrebbe sparato», si affida a una sensazione il vicequestore di questo paesone alle porte di Milano, adesso riflettori sulla zona di san Paolo, villette monofamigliari, tanto verde, la gente in bicicletta, penultima storia di [illegible] sette anni fa, con la rapina alla pizzeria *Chatterly*. E poi l'ultima, due [illegible] fa, quando un balordo, forse [illegible] tossico, fazzoletto sul viso e pistola in mano affronta il tabaccaio che in un attimo impugna uno sgabello.



Alessandro Pastore, la vittima

«Hanno distrutto la mia famiglia, vorrei incontrare quella persona solo per fargli prov[illegible] quello che [illegible] vivendo io...», si dispera Antonietta, la moglie del tabaccaio, tre figli e il [illegible] sull'insegna del negozio, arti[illegible]li di cartoleria, giornali, valori bollati, adesso la claire chiusa e cinque mazzi di fiori davanti, con la gente che si ferma e si [illegible] il segno della croce. «Mio marito [illegible] stato minacciato...», [illegible] ancora alle televisioni di quelle telefonate mute, delle minacce per lasciare la licenza, pre[illegible] solo otto anni fa quando Alessandro Pastore era andato in pensione dalle ferrovie.

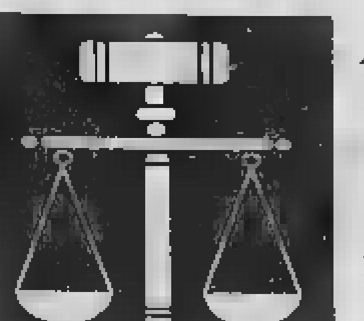
«Stiamo verificando, controlleremo i tabulati Telecom...», assicura il vicequestore, convinto che il biondino di venti anni, fazzoletto al volto, più o meno uno e ottanta, la pistola in un sacchetto di carta, un giubbotto verde gettato forse in [illegible] boschetto lì vicino, sia un tossicodipendente della zona, magari del quartiere Mezzafame lì vicino, dove c'è lo spaccio. Dove hanno fatto una serie di perquisizioni alla ricerca del complice, quello sulla Punto cabriolet blu elettrico che ha raccolto il rapinatore a 200 metri dall'omicidio.

«Ma potrebbe essere anche un albanese», non escludono nulla gli investigatori che per ora hanno solo un proiettile nel petto del tabaccaio, la Fiat Uno usata per la fuga con mezze tracce di impronte digitali, frammenti di quel sacchetto di carta e pochi elementi dall'unico testimone per disegnare un identikit credibile.

«E' stato [illegible] lampo, era al negozio per fare un fax, [illegible] le sette di sera, è entrato uno, aveva un fazzoletto, il tabaccaio deve aver visto la pistola, ha gridato e ha lanciato lo sgabello», racconta questo giovane di trentadue anni che per paura non vuole il nome sui giornali. La stessa paura di chi vive nella zona, e quasi [illegible] capisce perchè il tabaccaio abbia reagito.

«Forse sarebbe [illegible] vivo...», pensa la signora Terrani, mentre passa in bicicletta. «Quando hai un negozio pensi ai sacrifici, all'incasso, al fatto che non puoi sempre stare fermo e [illegible] reagire», giustifica Marco Zanaboni, uno dei tanti che si ferma con un fiore davanti ai tre scalini della cartoleria chiusa. «Vogliamo più sicurezza, vogliamo [illegible] il Viminale», chiedono i vertici della federazione dei Tabaccai, che promettono pure una taglia per chi fornirà notizie utili alle indagini.

«Vogliamo più prevenzione e più polizia sul territorio», chiede il sindaco di Legnano Maurizio Cozzi, eletto nella lista di Forza Italia. «L'aumento della criminalità che aveva già duramente toccato Milano [illegible] sembrava in qualche modo aver risparmiato questo territorio», fa paragoni il primo cittadino del comune in provincia di Varese e ricorda un altro tabaccaio, ucciso a gennaio a Milano, anche lui dopo aver reagito.



Ancora polemiche dopo la decisione dei giudici. Silvia Tortora: troppo facile paragonarsi [illegible] mio padre

I genitori di Marta: fa male vederli liberi

«Viviamo in [illegible] sistema dove solo l'imputato è ipergarantito»

ROMA

Polemiche. Tantissime polemiche [illegible] che una sentenza di primo grado ha stabilito la colpevolezza di Scattone [illegible] Ferraro per la morte di Marta Russo. Una sfilza di deputati, aspramente innocentisti, si scaglia contro la corte d'assise che avrebbe scelto una via di compromesso. Ma fa discutere anche la scelta della Rai di pagare l'intervista in esclusiva ai due ricercatori universitari. E passano quasi [illegible] secondo piano le parole tranquille [illegible] Donato e Aureliana Russo, che accettano di incontrare i giornalisti per dire: «Il giorno più brutto fu il [illegible] maggio '97 quando Marta è stata colpita. Ora siamo riusciti a trovare il colpevole. Ma per noi non cambia niente».

Davvero nulla [illegible] quanto accaduto ieri vi ha turbato? Donato Russo ci pensa [illegible] attimo. «Forse il vederli subito liberi. E' incredibile quanto [illegible] sia l'interesse per la vittima. Viviamo in un sistema dove solo l'imputato è ipergarantito». E' un pensiero che deve fargli male: parla con un filo di voce.

E [illegible] dice [illegible] due condannati? «Non ci sentiamo di dirgli nulla, perché non c'è stata alcuna collaborazione da parte loro. Per parlare di perdono, bisogna che qualcuno si penta». E la madre, signora Aureliana: «Se hanno una coscienza, che per ora non hanno dimostrato di avere, prima o poi dovranno rispondere a questa».

La sentenza dell'altro giorno ha rinfocolato le polemiche sull'argomento-giustizia. I deputati Fragalà, Lo Presti e Simeone (An), più Taradash che ha aderito all'Elefante, definiscono addirittura [illegible] processo «grottesco [illegible] irrituale, trionfo di una verità di carta».

Ma gli avvocati che hanno partecipato al processo, da Oreste Flammini Minuto [illegible] Franco Coppi, usano ben altre parole. «Credo nella buona fede [illegible] giudici, nonostante quello che scrivono i giornali», dice Coppi, legale del professor Romano, famoso anche come difensore di Andreotti.

«Non posso far passare sotto silenzio il tentativo [illegible] gettare discredito sulla [illegible] prima ancora di conoscere le motivazioni - insorge Flammini, legale di parte civile - sembra proprio che i me[illegible] aspettassero [illegible] notizia dell'assoluzione per costruire un dibattito sul mancato funzionamento della giustizia. La sentenza invece è giusta, equilibrata, equa [illegible] rigorosamente in linea [illegible] le risultanze processuali».

Molto soddisfatto [illegible] [illegible]za, che lo manda del tutto assolto, è anche il professor Romano. Il direttore dell'ormai famoso istituto di Filosofia del Diritto dice: «Ov[illegible] che io [illegible] contento. Ma la [illegible] esistenza è stata devastata. Un vero stravolgimento. Il primo periodo, subito dopo l'arresto, lo ve[illegible] [illegible] nuvola [illegible]: [illegible] dove aggrapparmi, [illegible] uscirne, vivo la giustizia [illegible] angoscia. Solo quando i fatti man [illegible] diventano pubblici, anche la stampa comincia a rendersi conto della realtà. E io comincio a vedere una luce. E' sconvolgente, per chi come me ha vissuto 30 anni in nome della giustizia, provare paura della giustizia».

Chi invece si sente punta sul vivo è Silvia Tortora, la figlia di En[illegible]. Ferraro, nell'intervista al Tg1, si è paragonato a [illegible] padre. Vittima [illegible] della giustizia come fu vittima Enzo Tortora? «Troppo facile fare il nome di mio padre... Solo [illegible] loro coscienza sa se hanno o no il titolo per definirsi [illegible] nuovi Tortora». Silvia Tortora è arrabbiatissima con i giornali che «usano» il [illegible] del padre, [illegible] anche con Emma Bonino che [illegible] ha inserito il volto nel [illegible] spot elettorale.

[f. gri.]

LA GIORNATA [illegible] SCATTONE

Sveglia [illegible] mezzogiorno poi davanti alla tv

Francesco Grignetti

ROMA

LA sera di Giovanni Scattone è passata veloce, ancora frastornato da una sentenza che lo marchia [illegible] [illegible], sia pure involontario. [illegible] amici lo avevano preso di peso e portato fuori. Ma poi, quando [illegible] [illegible]to, intorno all'una di notte, s'è messo davanti alla tv e per quasi due ore è rimasto incollato davanti al video. Ieri mattina alle undici e mezza ancora dormiva. Il «day after» di un condannato.

Il padre, l'ingegner Giuseppe, [illegible] uscito per andare a comprare i giornali e s'è trovato attorniato da giornalisti. «Ma che volete che vi dica? Lo ripeto: è una sentenza all'italiana. Ma noi forse siamo italiani un po' particolari. [illegible] siamo per bene. Quella sentenza [illegible] corporativa, fasulla, insensata, goffa». Poi rientra [illegible] sistema la mazzetta di giornali sul tavolo di lavoro. «Ci stiamo svenando a comprare sei-sette quotidiani al giorno». Il [illegible] del tempo se ne [illegible] [illegible] il telefono che [illegible] smette di squillare nell'appartamento all'Eur, via dell'Elettronica.

Giovanni gradisce il pensiero. Appena sveglio si getta a capofitto nella lettura dei commenti. Li trova tutti favorevoli e naturalmente [illegible] contento. Parlare non vuole, perché ha promesso l'esclusiva [illegible] Tg1. C'è di mezzo anche una questione di soldi - fanno capire i familiari - e quindi di accogliere i giornalisti non se ne parla. Ma il sorriso, quando il fratello Mauro gli indica le parole ultra-innocentiste di alcuni giornali, parla da solo.

Mauro Scattone, fratello [illegible]giore di Giovanni, è venuto da Taranto per esserci in questi giorni della sentenza. Si mette ai fornelli. Ricetta pugliese della suocera, una robina che piace molto in casa: tortino di finocchi, con uova e ricotta. Poi, quando il piatto è quasi pronto, esce di casa e va a comprare una bottiglia di vino bianco al negozio dell'angolo.

Mauro è anche lui [illegible] «freddo» che non tradisce emozioni - [illegible] la tradizione di famiglia - e si limita a dire: «Giovanni [illegible] "c'ha fantasia" di uscire. Gli ho chiesto [illegible] mi voleva accompagnare al bar. Ha scosso la testa per dire [illegible] Non voleva nemmeno andare al Tg1, a caldo. L'ho convinto io: vuoi far credere a tutt'Italia che t'hanno schiantato? [illegible] oggi non ha voglia [illegible] fare niente. Guarderà la televisione tutto il giorno. E poi sa che ci sono i giornalisti in agguato».

E' andato anche Giovanni a festeggiare, come Salvatore Ferraro, l'altra sera? «No, assolutamente. E' uscito con gli amici per stare in compagnia. Ma c'era poco da festeggiare». La sentenza non gli [illegible] giù, eh? «No. La vede come un qualcosa che voleva accontentare tutti. Ora sono accontentati i genitori di Marta e la procura». E voi? «Ci accontenta sotto il profilo della libertà personale. Almeno questo, sì. Ma per il resto non ci [illegible] bene per niente».

Cambiano le parole, ma è quanto dice anche il padre Giuseppe: «La sentenza offende i due ragazzi perché gli conferisce la patente di imbecilli».

A tavola si ritrovano in tre. Ed è finalmente il momento dei commenti. Aveva detto il padre, al mattino: «Ancora non ci siamo parlati. Dopo [illegible] sentenza i carabinieri lo hanno portato in una saletta. Poi [illegible] andato a registrare l'intervista. Gli amici. Quando è tornato a [illegible] [illegible] dormivo. [illegible] questa mattina, quando sono uscito, dormiva lui».

Pare quasi di vederlo, questo padre dai capelli bianchi, che in casa si muove con circospezione per non svegliare il figlio. «E' [illegible] pallido», si limita a dire. E il fratello: «Si sta pensando a una vacanza con gli amici. In tanti gli sono stati vicini, in questi giorni. Una cosa bella. Credono in lui».

A proposito delle convinzioni della gente. Il papà di Scattone, che in questi due anni è diventato [illegible] malgrado una star del video, viene riconosciuto davanti all'edicola. «Molti mi hanno fatto coraggio. Sarà una battaglia lunga».

A pranzo un piatto pugliese e un bicchiere di vino bianco



Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro

LA GIORNATA DI FERRARO

La libertà di un gelato in piazza Navona

Maria Corbi

ROMA

E' stanco Salvatore Ferraro. Nella sua casa a via Pavia, una casa da studenti alle spalle dell'Università, appare meno sicuro che al processo. Quell'aria un po' sfottente che lo ha difeso nei giorni delle udienze adesso [illegible] spaesata, impaurita. In maglietta rossa [illegible] jeans «Sasà» [illegible] aggira [illegible] un leone in gabbia tra le due stanze da letto - una per lui e una per la sorella Teresa - e la piccola cucina.

Non sembra libero. «E non lo è», dice il fratello Giorgio, [illegible] un anno più grande, avvocato a Siderno, che da due anni si è trasferito a Roma per aiutarlo. «Purtroppo il suo calvario non [illegible] finito».

Martedì [illegible] la prima uscita fuori casa. Al ristorante con sette amici e poi [illegible] mangiare [illegible] gelato [illegible] piazza Navona. Salvatore Ferraro ha potuto constatare quanto la sua faccia sia diventata popolare. Il proprietario del ristorante lo ha accolto come un reduce: «Fatemi salutare questo ragazzo che è da due anni che non [illegible] vede».

«La gente lo ha riconosciuto e ha voluto stringergli la mano» racconta il fratello. «Qualcuno ha anche commentato: [illegible] una schifezza». Salvatore ne è stato contento. Disponibile con tutti [illegible] ha fatto commenti [illegible] ha solo scosso la testa.

La tensione lo ha tenuto sveglio fino a tardi. E il sonno [illegible] st[illegible] agitato. «Sì, è proprio così - rivela Salvatore - [illegible] stata la notte più brutta. Al risveglio la fatica che ho fatto in questi due anni di incubo si [illegible] fatta sentire tutta quanta». E ancora: «Provo amarezza e depressione perché sono due anni che lotto per far capire alla gente che non è vero che io ero in quell'aula. E' una storia tutta falsa».

Ferraro non può parlare perché ha firmato una contestatissima esclusiva con il Tg1 per cui riceverà, come Scattone, cento milioni [illegible] sono molti comunque i giornalisti che salgono a trovarlo. «Ormai sono diventati amici. Sono sempre qui da due anni», dice. A chi gli ricorda che c'è sempre l'appello risponde [illegible] un melanconico: «speriamo».

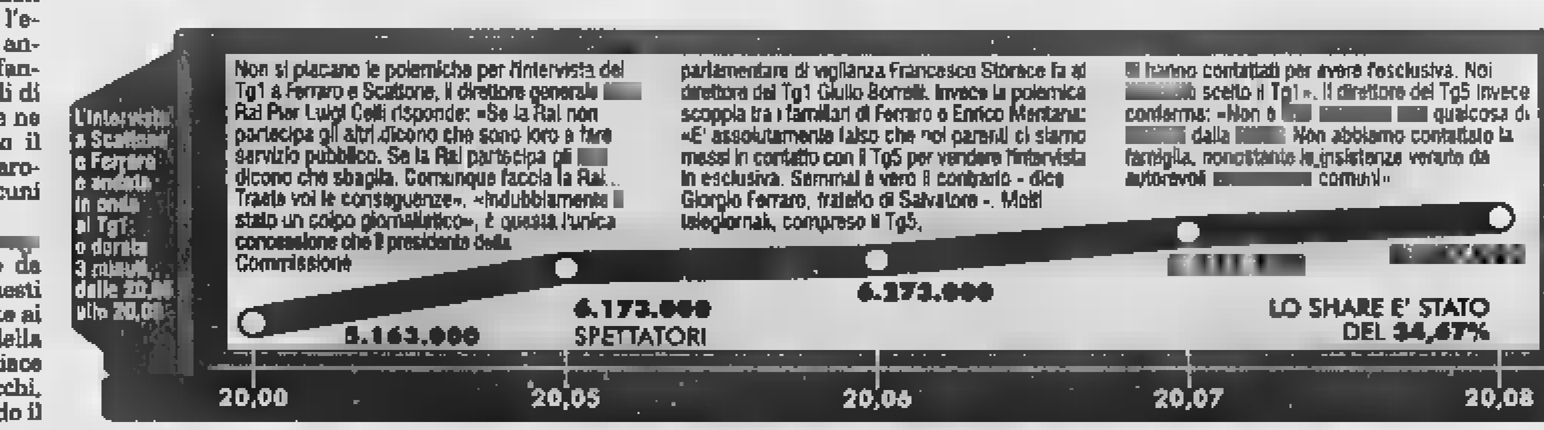
L'ottimismo di Salvatore sembra svanito con la sentenza e soprattutto [illegible] l'interdizione dai pubblici uffici. Una condanna a stare lontano dalla sua Università. Non potrà più essere questo il suo futuro. Voleva tornarci da innocente. Voleva tornarci comunque per rivedere gli amici, [illegible] [illegible] gli sembra ancora il momento.

La passione per lo studio non l'ha abbandonato. Adesso Ferraro legge [illegible] avidità testi che riguardano le carceri. Anche testi di diritto penitenziario. E' interessato ai problemi della struttura e alle possibilità del recupero dei detenuti. «Lì dentro si è fatto degli amici», confida il fratello. «In [illegible] si [illegible] dato da fare, ha collaborato con la biblioteca e ha aiutato come ha potuto».

Ieri Ferraro si è svegliato tardi [illegible] ha letto come al solito tutti i giornali. Ormai conosce perfettamente i giornalisti che seguono il caso e sa chi lo crede innocente [illegible] chi invece colpevole. Il solito viavai di amici e poi [illegible] pranzo con la famiglia. Poca la fame. «Non so che cosa cucinare, [illegible] sa nemmeno lui se ha fame», dice la [illegible]. «Gli farò bistecca e insalata». Il clima di stordimento pervade tutta la famiglia. L'aria che si respira [illegible] pesante. La consapevolezza di dover rivivere un altro processo ha gettato tutti nella disperazione.

Nel pomeriggio, accompagnato dal padre, Salvatore è andato dal suo avvocato, Vincenzo Siniscalchi, per fare il punto della situazione. Poi si è chiuso in una libreria. Un desiderio realizzato dopo due anni. Adesso lo aspettano altre due settimane in città [illegible] con gli avvocati e poi raggiungerà la famiglia [illegible] Siderno. Una [illegible] al [illegible] in attesa dell'appello.

«Ha trascorso una notte molto agitata» «L'appello? Speriamo»



ECCO PERCHE' NON [illegible] STATA UNA SENTENZA DI COMPROMESSO

I testimoni battono i periti

«Contro logica le analisi degli esperti»

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

NON c'è [illegible] [illegible] com[illegible] [illegible] semplicemente una sentenza giusta, equilibrata ed equa, in linea [illegible] [illegible] risultanze processuali. Tutto [illegible]. L'avvocato Oreste Flamminii Minuto, legale di lungo corso che da due anni assiste la famiglia di Marta Russo, se la prende con chi critica il verdetto di condanna per Scattone e Ferraro senza soffermarsi sul suo reale significato. Dicono che è una sentenza zoppa perché il delitto della Sapienza è rimasto senza movente, per esempio, ma Fla[illegible] ribatte che non può essere questo un motivo per screditare il lavoro dei giudici: «Se fossero emersi dei moventi specifici li avremmo voluti conoscere, ma non sono emersi. Per questo s'è arrivati alla conclusione dell'omicidio colposo».

La verità giudiziaria (di primo grado) sull'omicidio di Marta Russo, al momento, [illegible] ferma all'immagine di Giovanni Scattone che si ritrae dalla finestra dell'aula 6 dell'Istituto [illegible] Filosofia del diritto con [illegible] pistola [illegible] [illegible] mentre il [illegible] amico Salvatore Ferraro si mette le mani nei capelli. Giù nel vialetto, una studentessa di 22 anni è stata appena colpita [illegible] morte. Nasce da qui - e qui si ferma, perché con gli accertamenti non s'è potuto andare oltre - la [illegible] di condanna emessa dalla corte d'assise con un voto a maggioranza, sei contro due.

Alla base c'è la testimonianza di Gabriella Alletto, che i giudici hanno ritenuto credibile anche per via [illegible] alcune contraddizioni con altre testimonianze. In camera di consiglio, ad esempio, s'è discusso della diversa versione fornita dalla Alletto e da Maria Chiara Lipari sulla p[illegible] telefonata fatta [illegible] quest'ultima dall'aula 6. La Lipari dice che non parlò con nessuno, [illegible] la segretaria ricorda di averla sentita parlare; alla fine s'è visto che aveva ragione la Alletto, e proprio questa discrepanza [illegible] [illegible] dichiarazioni ha fatto impennare, agli occhi degli otto giudici, l'attendibilità della super-testimone.

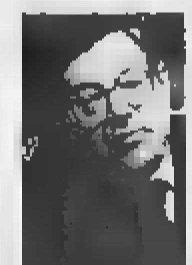
Credibile è stata giudicata pure Giuliana Olzai, la donna che due mesi dopo il delitto raccontò prima a un giornalista de *il manifesto* [illegible] poi agli inquirenti di aver vi[illegible] Scattone [illegible] Ferraro, all'università, la mattina del [illegible] maggio '97. Per la [illegible] [illegible] solo s'è dimostrato che quel giorno lei era effettivamente [illegible] Sapienza, ma anche il ritardo col quale ha deciso di parlare [illegible] trovato ampie giustificazioni; per le sue vicissitudini personali (la malattia del padre), e per la naturale diffidenza nei confronti della polizia dovuta ad altre vicende in cui fu coinvolta [illegible] sua famiglia.

Anche i ricordi in [illegible] di Maria Chiara Lipari, per la corte, non inficiano la sua testimonianza, che fin dall'inizio chiama in [illegible] Gabriella Alletto e Fran[illegible] Liparota, [illegible] quali poi si risalirà a Scattone e Ferraro. Tutto questo ha contribuito a fotografa[illegible] la scena del delitto, costringendo [illegible] tempo [illegible] i giudici a non andare oltre.

Le prove testimoniali insomma - che non consentivano di sostenere [illegible] tesi dell'omicidio volontario, [illegible] nemmeno quella più ardita del delitto perfetto: come si poteva conciliare [illegible] la porta dell'Aula 6 che non era chiusa a chiave? - hanno prevalso su quelle tecniche, messe in discussione dalla perizia d'ufficio alla quale la stessa corte ha finito per non dare credito. Troppe considerazioni contenute in quel documento, secondo i giudici, andavano contro la logica. «Secondo i periti - [illegible] spiegato un giurato in [illegible] di consiglio - il rimbombo [illegible] colpo di pistola nel cortile sarebbe dovuto durare [illegible] secondi; come possiamo andare dietro [illegible] simili affermazioni?».

FERMARE I PROCESSI PARALLELI

Giovanni Maria Flick



CI sono due modi per leggere la sentenza della Corte romana sull'omicidio di Marta Russo.

Un modo è quello - prevalente nell'opinione pubblica e nei media - di criticare [illegible] compromesso che la Corte avrebbe fatto, per non scontentare nessuno, ma in realtà scontentando tutti: gli innocentisti, che si aspettavano un'affermazione chiara sul fatto (Ferraro [illegible] Scattone non hanno sparato e non erano nell'aula di filosofia del diritto); i colpevolisti, che si aspettavano una condanna chiara ed esemplare, non una pena ridotta e l'affermazione che è stato un quasi-omicidio per sbaglio.

Un altro modo è quello - più tecnico; e più difficile quindi da capire per i [illegible] addetti ai lavori - di ricordare qualcosa che abbiamo imparato e insegniamo agli studenti di giurisprudenza: la difficoltà - se [illegible] l'impossibilità - di distinguere fra dolo eventuale (ho sparato per una bravata, accettando il rischio che la pallottola raggiunga qualcuno e quindi ho ucciso volontariamente) [illegible] colpa cosciente (ho mirato alla mela che stava [illegible] testa a mio figlio, come Guglielmo Tell, convinto che non lo avrei colpito, perché altrimenti non avrei scoccato la freccia).

Non so quale dei due sia il modo giusto per leggere la sentenza; credo che per deciderlo si dovrà attendere la motivazione di essa. Fermo restando il diritto sacrosanto di dissentire o di condividere, di criticare o di elogiare da subito (il processo è pubblico anche per questo), la via obbligata è per ora quella di rispettare la sentenza. E' l'unico modo per evitare che l'informazione sul processo e sui suoi punti controversi, che è doverosa quanto la critica, si trasformi in un processo parallelo. Per dirla con la Corte europea dei diritti dell'uomo, «se si sbandierano i punti controversi in modo che il pubblico tragga in anticipo le sue conclusioni, si rischia di perdere il rispetto per i tribunali e la fiducia in essi. Inoltre, se si ha l'abitudine allo spettacolo di pseudo-processi nei media, possono derivare a lungo termine conseguenze nefaste per il riconoscimento dei tribunali come organi qualificati a decidere sulle controversie giuridiche» (sentenza Sunday Times, n. 1, 63).

Tutto ciò è capitato ampiamente in questo processo, anche per i tanti, troppi «incidenti di percorso», dei quali non è certo responsabile l'informazione [illegible] che speriamo vengano eliminati dal «giusto processo». E' troppo sperare che non continui anche adesso? Gli imputati condannati hanno tutto il diritto alla presunzione di non colpevolezza, sino alla sentenza definitiva; ma per ora l'unica vittima - alla quale, prima ancora che alla sentenza, si deve quel rispetto di cui parlavo prima - è Marta Russo, sino a prova contraria.

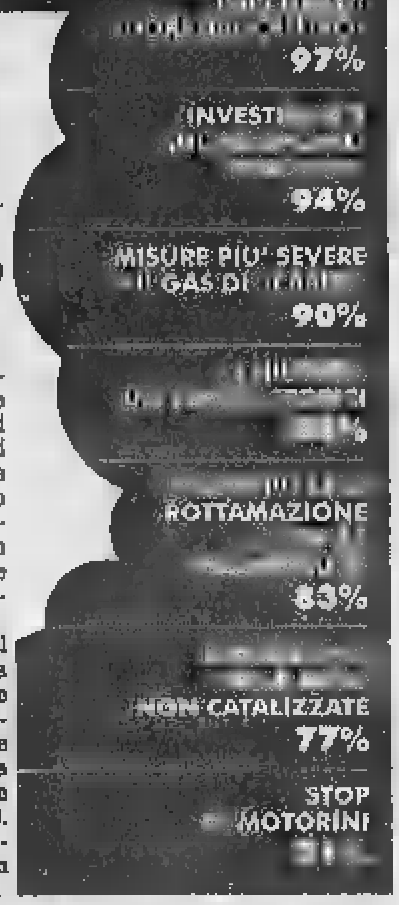
I risultati del sondaggio dell'Unione petrolifera: troppo stress da traffico nel cuore delle città

Legambiente annuncia: rispetto [illegible] 4 anni fa per coprire il tragitto casa-ufficio-scuola ci vuole mezz'ora in più

Ronchi: approvate le nostre scelte

Troppo traffico [illegible] centri storici: [illegible] soluzione? Fermare [illegible] e motorini secondo [illegible] degli italiani





«Via auto e moto dal centro»

Sette italiani su 10 per l'isola pedonale

[illegible] Baccaria

Continuano ad adorare l'auto, ma gli italiani vogliono espellerla dai centri storici, dove si imbottiglia, si ingolfa, si blocca senza speranza. Il verdetto è drastico [illegible] sgorga da un'esasperazione di massa: quasi il 90% sostiene la necessità di liberare dall'assedio del traffico i cuori urbani, rendendoli «off limits» alle quattro ruote. E sono talmente esasperati da coinvolgere nell'anatema [illegible] anche i motorini, da sempre indicati come una [illegible]luzione possibile ai perenni ingorghi. Raccontano le statistiche che sette su 10 [illegible] vogliono più vederseli ronzare intorno. Con inedita aggressività [illegible] pedone reclama di respirare.

Il sondaggio [illegible] cui si sancisce [illegible] rivincita dei bipedi sui cilindri [illegible] stato presentato ieri all'assemblea dell'Unione petrolifera, curato dalla Demoskopea. Lo scenario è quello di un martellante «stress da traffico», con la stragrande maggioranza degli intervistati che non ne possono più della sindrome da soffocamento: nel blocco continuo tra semafori, incroci, file [illegible] parcheggi (spesso inesistenti) scivolano via come in un maleficio cinque anni di vita. [illegible] il trend è in peggioramento: elaborando i dati del Censis, Legambiente [illegible] scoperto (anche questo annuncio è di ieri) che «ogni giorno, in centro, gli automobilisti impiegano mezz'ora in più rispetto a quattro anni [illegible] per coprire i tradizionali tragitti casa-scuola e casa-ufficio: mediamente si passavano 45 minuti nel traffico nel '94, oggi un'ora e un quarto».

«L'indagine dimostra che gli italiani sono d'accordo con le misure da noi proposte da tempo», ha commentato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. «Chi le ha giudicate troppo drastiche [illegible] deve ricredere di fronte a questi risultati, che indicano [illegible] le condizioni del traffico [illegible] diventate insopportabili. In questo campo abbiamo una collaborazione fattiva con i Comuni e sono sicuro che prevarranno gli interventi per una mobilità più pulita». Nell'attesa, quindi, di nuove restrizioni in linea con questo «referendum», la Demoskopea registra una preoccupazione generalizzata: arrabbiature a parte, il rumore e lo smog vengono considerati nemici contro cui intervenire subito. In cifre, secondo gli interpellati, la cattiva qualità dell'aria è dovuta agli scarichi di auto e moto (per [illegible] 43%), alla congestione da traffico (per il 27%), all'eccessivo [illegible]ero di auto non catalizzate (per il 16%) e alla qualità dei carburanti (per l'1%).

L'opinione pubblica sogna una rivoluzione nel rapporto automobilisti-pedoni e quasi tutti - il 97% - immaginano la costruzione [illegible] dosi massicce di parcheggi strategica[illegible] disposti, lontani dalle zone calde. Decrescendo, [illegible] intervistati immaginano un programma di interventi che comprenda maggiori investimenti nel trasporto pubblico (94%), più severità per la manutenzione e il controllo dei gas di scarico (90%), rinnovati incentivi alla rottamazione delle vecchie auto (83%), limitazione della circolazione di quelle non catalizzate (77%), oltre, appunto, alla clamorosa richiesta [illegible] chiusura dei centri (88%). [illegible] compenso, tante idee si accompagnano a una superficiale conoscenza delle misure già prese: solo 22 su 100 sanno che esiste il decreto antibenzene che impone il divieto [illegible] circolazione a tutti i veicoli.

All'elenco si aggiunge la ricetta salvacittà di Legambiente: la proposta numero uno [illegible] «creare isole pedonali pari al 10% dell'area abitata». Subito, fa fretta l'organizzazione verde. «Non ci sorprende che nove italiani su 10 vogliano ridurre il numero delle auto - sottolinea [illegible] presidente Ermete Realacci -. Semmai ci sorprende [illegible] siano poche le amministrazioni che hanno capito che esiste un ampio consenso da parte della popolazione, e non più proteste, quando si adottano provvedimenti di limitazione del traffico privato».

L'occasione per imporre le «aree protette» dovrebbe essere l'estate, secondo Legambiente. «Sarebbe un ottimo rimedio per evitare che anche quest'anno luglio e agosto siano tartassati dall'ergenza ozono: proprio un anno fa le nostre città conquistarono il primato di maglie nere in Europa per inquinamento, con R[illegible] che superò i valori limite per un mese e mezzo».

Se Ronchi ripete che «la situazione è critica», e la Demoskopea svela a sorpresa una mobilitazione quasi rabbiosa, Legambiente indica gli esempi virtuosi di Zurigo e Amsterdam come i luoghi - spiega uno dei [illegible] esperti, Alberto Fiorillo - «in cui si sta ribaltando il rapporto uomini-veicoli». A immagine e somiglianza della città ideale leonardesca le persone si riappropriano degli spazi urbani: è una riemersione dalle aree ristrette in cui erano stati finora relegati». In parole povere, si è snellito il traffico con rotonde e passaggi pedonali rialzati (al posto dei semafori) e ridisegnando le carreggiate, mentre agli abitanti non motorizzati sono state restituite molte strade e piazze, in cui si spostano unicamente minibus e tram.

Zurigo è anche la capostipite del modello [illegible] «car-sharing», vale a dire l'uso collettivo dell'auto, e molti intervistati dalla Demoskopea ancora ignorano l'introduzione in molti punti d'Europa, e in Italia in particolare, [illegible] mezzi a trazione alternativa (a metano per esempio). Purché - avverte Realacci - «si intervenga con piani organici e non con provvedimenti estemporanei».

L'appuntamento con l'evento astronomico dell'anno è per l'11 agosto

[illegible] a mezzogiorno Eclisse nel cuore dell'estate



Durerà due minuti e mezzo e sarà un'eclisse totale del Sole. Un evento astronomico che ha il precedente più vicino nel 15 febbraio 1961. La prossima eclisse totale, invece, avverrà nel 2081

Piero Bianucci

Buio a mezzogiorno sull'Europa centrale l'11 di agosto. Una eclisse totale di Sole per due minuti e mezzo farà scendere la notte su una regione larga circa [illegible] chilometri che attraverserà il continente dal Sud dell'Inghilterra alla Turchia passando per il Lussemburgo, la Germania, l'Austria, l'Ungheria e la Romania. Per questi paesi sarà un affare turistico da centinaia di miliardi: già oggi gli alberghi che si trovano nella zona dove l'eclisse è totale registrano l'esaurito.

Lo spettacolo del Sole interamente coperto dalla Luna è tra i più grandiosi che la natura possa offrire: in quei d[illegible] minuti di oscuramento si affacceranno in cielo [illegible] stelle più luminose e il nerissimo disco lunare apparirà circondato dalla [illegible] solare (la rarefatta atmosfera della nostra stella, dal delicato colore perlaceo) e da protuberanze (giganteschi getti [illegible] idrogeno color albicocca).

Centinaia di astronomi dilettanti stanno preparando spedizioni soprattutto in Roma[illegible] e in Ungheria, dove le previsioni meteorologiche danno il 70 per cento di probabilità di cielo sereno, [illegible] in Francia si scende al 50 per cento. Nel bagaglio [illegible] sono telescopi, filtri e teleobiettivi: quelli da 1000 millimetri sono l'ideale per ottenere buone immagini della [illegible] solare. Ma lo spettacolo è suggestivo anche senza ricorrere a strumenti ottici; per proteggersi gli occhi basta disporre di [illegible] buon filtro per la [illegible] parziale, durante la quale il disco della Luna avanza lentamente coprendo il Sole. Appena scompaiono gli ultimi raggi, si può guardare corona e protuberanze a occhio nudo: la loro luminosità è di poco superiore a quella della Luna piena. Bisogna però stare attenti a ripararsi gli occhi appena ricompare il primo raggio di Sole, al termine della fase totale.

Paradossalmente, i meno eccitati sono gli astronomi professionisti. Per loro non c'è più molto da imparare da una eclisse di Sole: speciali strumenti - i coronografi - permettono di produrre eclissi artificiali (anche se meno belle di quelle vere), [illegible] in orbita sullo Shuttle o sulla stazione spaziale Mir si [illegible] artificiali ancora migliori di quelle naturali, e molto più lunghe.

Per l'Italia l'eclisse non sarà totale. [illegible] parte del disco solare però verrà nascosta [illegible] Luna: a Torino, solo l'8 per cento della superficie solare rimarrà visibile. Ma l'effetto-notte non sarà vistoso, perché il progressivo oscuramento darà all'occhio tutto il tempo di abituarsi. L'ultima eclisse totale fu visibile dall'Italia il [illegible] La prossima sarà nel 2081. Conviene farsi [illegible] viaggetto e non perdersi questa...

IN [illegible]

Il Papa lancia appello su anziano scomparso

ROMA. Il Papa ha rivolto [illegible] appello in favore di Filippo Oliva, pensionato [illegible] Locri e iscritto all'Azione cattolica, scomparso [illegible] alcuni mesi. «Colgo l'occasione - ha detto Giovanni Paolo II al [illegible] dell'udienza - per rivolgere un appello [illegible] favore del signor Filippo Oliva scomparso all'inizio [illegible] quest'anno senza lasciare traccia».

Nel 2000 le prime donne soldato

[illegible] Già nel [illegible] dovrebbe arrivare il primo contingente di donne soldato. La commissione Difesa del Senato ha approvato il disegno di legge che permetterà alle donne di vestire la divisa militare. La commissione ha deciso [illegible] anticipare di [illegible] anno la riforma. [Ansa]

Feste in [illegible] Patto Siae-Pro Loco

ROMA. Accordo tra la Siae e l'Unione nazionale delle Pro Loco, che dovrebbe porre fine a incomprensioni [illegible] contestazioni. Per le manifestazioni gratuite sono stati stabiliti compensi fissi, sempre in base al numero degli abitanti [illegible] frazione [illegible] del Comune e della durata della manifestazione stessa. Nel caso di manifestazioni non gratuite, i compensi dovuti per diritto d'autore [illegible] dal 10 per cento per spettacoli musicali, al [illegible] per cento per gli spettacoli di [illegible] varia, fino al 2,10 per [illegible] per gli spettacoli cinematografici, da calcolare sugli introiti. [illegible] a.]

LOTTO CONCORSO N. 44

[illegible] 1999

Ruota					
Bari	2	27	[illegible]	18	[illegible]
Cagliari	15	1	21	[illegible]	39
Firenze	72	2	27	[illegible]	[illegible]
Genova	3	37	31	6	12
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32
[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	22	57
Palermo	65	42	6	82	85
Roma	16	39	76	35	[illegible]
Torino	32	61	[illegible]	[illegible]	5
Venezia	[illegible]	47	28	[illegible]	81

SUPERENALOTTO

2 - 16 - 17 - 65 - 69 - 72

Numero jolly 60

Montepremi L. 13.304.832.635

[illegible] «6»

Jackpot 26.310.295.401

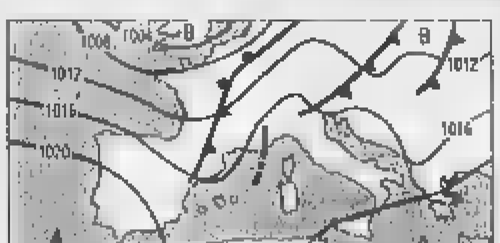
All'unico «5+1»

Jackpot 5.733.113.200

	Punti	Lire
Ai 36	5	73.915.700
Ai 3.943	4	[illegible]
Ai 157.487	3	16.[illegible]

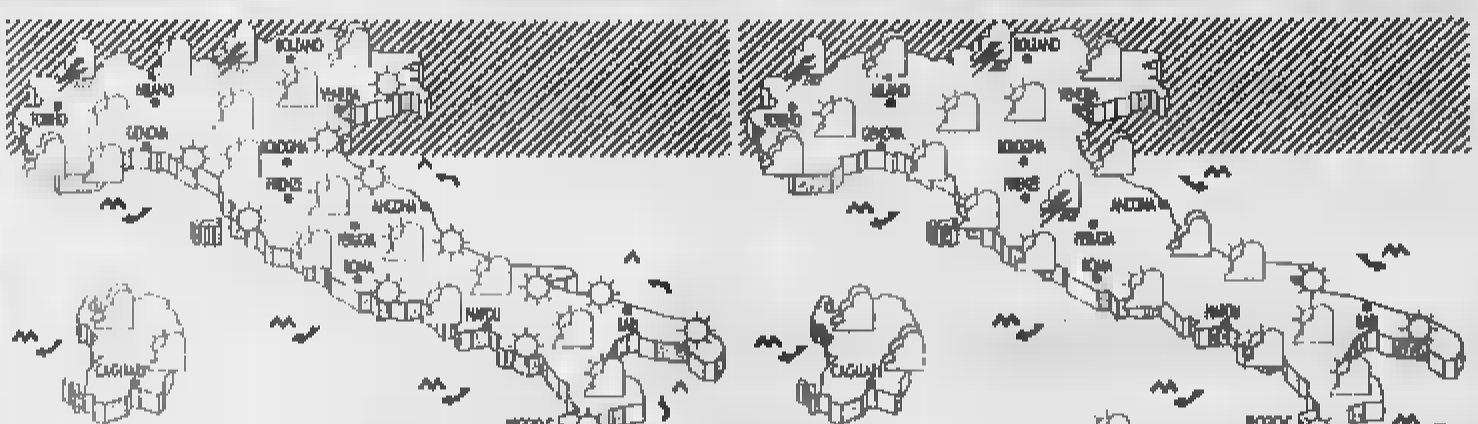
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] L'area [illegible] alta pressione che ha interessato [illegible] nostro territorio si sta sfaldando. [illegible] questo modo le regioni settentrionali rimangono esposte [illegible] perturbazione che da alcuni giorni si estende dalla Spagna all'Europa centrale. Avremo quindi un rapido peggioramento del tempo, ad iniziare dalle regioni nord occidentali. Le temperature, nei prossimi giorni, [illegible]ranno temporaneamente in diminuzione.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di residue precipitazioni, specie sui rilievi. Altrove da poco nuvoloso a nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e Sardegna, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di temporali, specie sulle [illegible] alpine e prealpine. Sulle altre regioni nuvolosità variabile, in intensificazione, con possibilità di qualche piovasco sui rilievi. Le temperature in graduale diminuzione.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo nuvoloso, con possibilità di temporali che, localmente, potranno essere anche intensi. Sulle rimanenti regioni, condizioni di tem[illegible] moderatamente perturbato. Venti moderati da Sud Ovest, mossi i mari.

CITTA' ITALIANE

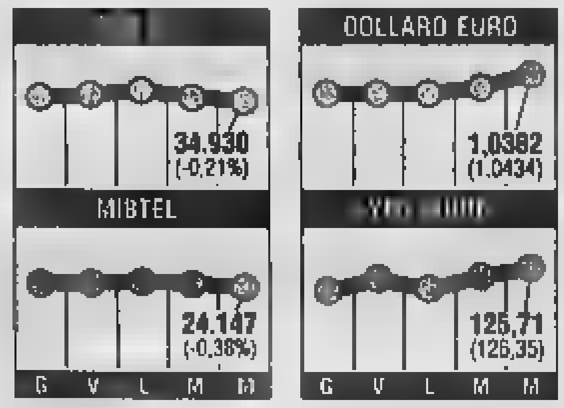
	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	29	Bologna	21	30	Bari	18	30
Bolzano	20	31	Firenze	20	33	Napoli	17	29
Verona	21	30	Pisa	16	30	Potenza	np	np
Trieste	22	27	Ancona	16	[illegible]	S.M. Leuca	22	28
Venezia	20	28	Perugia	20	[illegible]	R. Calabria	20	32
Milano	21	32	Pescara	17	32	Palermo	21	31
Torino	19	27	L'Aquila	12	31	Catania	18	34
Cuneo	20	29	Roma Urbe	16	30	Messina	22	30
Genova	22	28	Roma Ciamp.	16	30	Alghero	17	32
Imperia	21	26	Campobasso	19	30	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	pioggia	Lisbona	14	22	variabile
Atene	20	31	sereno	[illegible]	13	23	pioggia
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	12	23	pioggia
Berlino	16	26	variabile	Madrid	12	30	variabile
Bruxelles	14	[illegible]	[illegible]	Montreal	19	[illegible]	[illegible]
Bucarest	16	28	pioggia	Mosca	3	17	[illegible]
Budapest	13	28	variabile	New York	22	[illegible]	variabile
Buenos Aires	2	13	variabile	Nizza	18	[illegible]	variabile
Copenaghen	7	17	sereno	Parigi	18	[illegible]	[illegible]
Dublino	8	17	pioggia	Pechino	18	[illegible]	[illegible]
Francoforte	17	30	variabile	Praga	13	21	[illegible]
Gerusalemme	13	28	sereno	Rio de Janeiro	17	22	[illegible]
[illegible]	19	28	[illegible]	[illegible]	13	25	pioggia
Helsinki	[illegible]	15	variabile	Sydney	11	[illegible]	variabile
Johannesburg	[illegible]	20	sereno	Tokyo	19	[illegible]	[illegible]
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17	26	pioggia	Vienna	13	25	variabile

La Borsa prepara l'orario lungo

Il consiglio di amministrazione di Borsa Spa ha deciso martedì di modificare gli orari [illegible] svolgimento delle sedute, disponendo un allungamento delle contrattazioni. Lo ha affermato il presidente [illegible] Borsa, Stefano Preda, che però non è entrato nei dettagli del provvedimento; secondo alcune ipotesi le modifiche dovrebbero riguardare un anticipo dell'orario di avvio, [illegible] la riduzione dei tempi di preapertura e [illegible] Il problema dell'allungamento degli orari di contrattazione è in questo momento di grande attualità [illegible] tutte le piazze: recentemente è stato oggetto di una decisione anche del Nasdaq. Preda ha definito «interessante» l'idea di una quotazione sul mercato dei titoli dalla stessa [illegible] Spa, anche se questa [illegible] rappresenta una priorità». «La borsa france[illegible] - ha aggiunto Preda - ha qualche problema per il finanziamento di [illegible] gruppo molto grande, noi non abbiamo le stesse necessità, ma non è una cattiva idea».



Mediaset vuol salire in Telecinco

La società controllata dalla Fininvest conferma così le indiscrezioni apparse ieri sulla stampa spagnola, anche se alle autorità di Madrid non è stata per [illegible] formalizzata alcuna richiesta. «In merito alla notizia apparsa sul gi[illegible]le spagnolo "Cinco D[illegible]" - affermano fonti dell'emittente milanese - Mediaset conferma l'interesse ad aumentare le proprie quote del capitale (attualmente pari al 25%) nel gruppo televisivo Telecinco». L'azienda «sta valutando tale opportuni[illegible] ma non ha ancora concluso alcuna trattativa - si precisa -. Pertanto [illegible] ha presentato alle autorità governative spagnole [illegible] richiesta formale di autorizzazione all'acquisto». L'attuale amministratore delegato del gruppo Mediaset, Maurizio Carlotti, ha guidato per molti anni l'emittente spagnola, prima di tornare in Italia nel suo nuovo incarico (condiviso con l'altro amministratore delegato con competenza sulla pubblicità, Giuliano Adreani).



Il cambio del dollaro a 1,033. Francoforte avverte: mantenere alta la guardia sui deficit

Precipita l'euro, la Bce non interviene

Duisenberg: il potenziale della moneta è nella stabilità

Carlo Bastasin
nostro inviato a FRANCOFORTE

La Banca centrale europea (Bce) ha cercato ieri di ridimensionare l'allarme per il calo dell'euro, sia ribadendo di prevedere la ripre[illegible] dell'economia europea nella seconda metà del '99, sia evitando di drammatizzare l'allentamento nella riduzione del deficit concesso dall'Ecofin all'Italia. A conclusione della riunione del Consiglio della Bce, il presidente Wim Duisenberg ha affrontato i giornalisti in un clima reso sensibilmente più teso dal calo dell'euro che nelle stesse ore tocca[illegible] a New York il minimo storico di 1,0330 contro il dollaro. La linea esposta da Duisenberg a conclusione della riunione di Francoforte è stata, forse per la prima volta, chiara e credibile: «Il Consiglio ritiene che il fattore [illegible] più importante dietro [illegible] calo dell'euro sia la divergenza ciclica tra l'area dell'euro e quella Usa, divergenza che [illegible] prevista ridursi nel corso dell'[illegible]no e oltre». In attesa che la «forza del dollaro» si attenui, [illegible] Duisenberg non è rimasto che sottolineare l'attuale stabilità monetaria interna nell'area dell'euro [illegible] preannunciare la ripresa dell'economia.

Pur ammettendo che la Bce non modificherà la propria politica per [illegible]re il cambio, Duisenberg ha evitato di definire la questione irrilevante. Al contrario il calo dell'euro contribuisce all'aggiustamento del ciclo economico tra Europa e Usa, facilitando la ripresa europea. Duisenberg ha quindi evitato il rischio di cercare di «convincere a parole» i mercati a cambiar rotta, così come non ha voluto dare indicazioni su ipotesi di interventi della [illegible] sui mercati e ha scelto di ribadire la credibilità [illegible] fondo della moneta europea.

«L'euro - ha detto - si fonda con fermezza sulla stabilità interna dei prezzi e quindi ha un chiaro potenziale di rafforzamento del proprio valore ester[illegible] Fattori come la guerra del Kosovo, la previsione che l'eco[illegible] Usa resti forte anche in futuro e l'attenuazione del rischio di contagio dalle [illegible] emergenti, [illegible] avrebbero accentuato il deprezzamento. Ma, anche se non [illegible] disponibili dati che indichino un cambiamento di rotta della debole economia europea, la Bce ha osservato che si starebbero verificando «condizioni più favorevoli per una ripresa nel [illegible] del '99 e per un'economia più forte nel 2000», con tassi di crescita superiori [illegible] 2%. Le previsioni della Bce sono [illegible] la decisione di ieri di lasciare inalterati i tassi d'interesse. «La perdurante stabilità dei prezzi e le favorevoli prospettive per il futuro - ha osservato Duisenberg - giocano a favore dell'euro». La Bce prevede che l'inflazione resti attorno all'1% anche nel 2000.

Il presidente della Bce ha sollecitato i governi a procedere subito alle riforme strutturali necessa[illegible] a sfruttare il potenziale di crescita, ma ha evitato di drammatizzare il segnale dell'Ecofin di allentamento del rigore finanziario con [illegible] concessione all'Italia di spostare il limite del [illegible] '99 dal 2,0% al 2,4%: «Sarebbe motivo di preoccupazione se ciò indicasse una tendenza valida per tutti i Paesi dell'area dell'euro, ma sono confortato dal fatto che l'Italia si sia impegnata ad avvicinarsi il più possibile al 2,0% e a non superare in ogni caso il 2,4%», inoltre ha riaffermato l'impegno per un deficit dell'1% nel 2001».

Duisenberg ha preso atto che [illegible] italiano rappresenta un riconoscimento dell'esistenza [illegible] margini entro cui devono poter funzionare gli stabilizzatori automatici di un'economia a fronte di una crescita più debole del previsto, ma ha osservato che «i margini a disposizione degli stabilizzatori sono comunque ristretti». Per [illegible] più crescita e più posti di lavoro, ha infatti osservato Duisenberg, «sono urgentemente necessari interventi strutturali in altri campi della politica [illegible]nica nel pieno rispetto del Patto di stabilità».

Duisenberg [illegible] ammesso che sull'Italia ha pesato più che su altri Paesi la crisi asiatica e quella balcanica, ma ha negato che la guerra [illegible] Kosovo possa essere ragione di deroga dal Patto di stabilità. Il presidente della Bce ha anche negato la disponibilità della Bce a coordinare in anticipo le proprie politiche con governi e parti sociali: «Ciò metterebbe a rischio l'autonomia della Banca nel perseguire [illegible] stabilità dei prezzi». In tal modo ha tolto [illegible] colonna al «Patto per l'occupazione» che i Capi di Stato e di governo discuteranno da oggi al vertice Ue di Colonia, a conclusione del quale è previsto l'annuncio del varo di un «forum di consultazione» per il coordinamento delle politiche economiche che avrebbe dovuto coinvolgere anche la Bce.

«Nessun freno per la crescita»

ROMA. L'attuale valore di cambio dell'euro, assieme all'attuale livello dei tassi d'interesse europei, [illegible] incoerente» [illegible] una crescita dell'economia in Europa nel breve futuro. Lo ha detto il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Pierluigi Ciocca, nel corso di una lezione agli studenti della Terza Università di Roma. «L'andamento del cambio euro-dollaro, dettato dal mercato, riflette la persistente forza della moneta Usa», ha spiegato Ciocca, aggiungendo che gli effetti positivi del calo dell'euro sulla crescita degli Undici si sentiranno tra [illegible] po' di tempo. Per il direttore della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, nessun problema: «Francamente - ha detto ieri a Padova - che oggi l'euro sia debole [illegible] fa comodo, eccome. Credo sia utile che la moneta europea sia debole e non vedo perché dovrei stracciarmi [illegible] vesti perché [illegible] così».

Il Fisco fa il pieno col Lotto
Cresce del 6,7% il gettito



Le principali voci delle entrate tributarie erariali nel primo trimestre dell'anno. I valori espressi in miliardi di lire si riferiscono alle somme accertate in conto competenza al 31 [illegible] scorso

	Miliardi di lire	Percentuale
IMPOSTE DIRETTE	68.195	+14,9
IRPEF	56.226	+11,6
IRPEG	2770	+109,1
IMP. SOSTITUTIVE	[illegible]	+18,9
CONDONI E [illegible]	[illegible]	-81,5
IMPOSTE INDIRETTE	[illegible]	+9,4
[illegible]	[illegible]	+4,5
[illegible]	[illegible]	-8,2
ASSICURAZIONI	[illegible]	[illegible]
REGISTRO	[illegible]	+2,2
CANONI RADIO-TV	[illegible]	+2,8
OLI [illegible]	10.480	+5,2
LOTTO E LOTTERIE	2678	+81,1
TOTALE ENTRATE	126.839	+12,3

ROMA

«Non possiamo fare colpi di mano contro il sistema pensionistico»: la campagna elettorale in corso spinge Massimo D'Alema a tranquillizzare, e anche a sminuire, benché resti l'intenzione del governo di riaprire il discorso sulla previdenza. Se bisogna prendere alla lettera l'affermazione del presidente del Consiglio che «i diritti dei pensionati sono inviolabili» sembra definitivamente esclusa l'ipotesi [illegible] «contributo» a carico di coloro che sono andati in pensione per anzianità in età non troppo avanzata; mentre si tratterebbe di ridiscutere [illegible] regole per chi a riposo ancora ci deve andare.

«Niente colpi [illegible] mano» vuol dire anche che [illegible] governo cercherà un'intesa con i sindacati; ma aprendo [illegible] discorso più presto di quanto essi desiderino. Le idee guida le ha esposte ieri l'economista Paolo Onofri, consigliere pri[illegible] di Prodi, poi di Ciampi e ora di Giuliano Amato: per la previdenza «le riforme sostanziali le abbiamo fatte» mentre Francia e Germania tardano; «ma l'entrata a regime è un po' lontana». Perciò «il problema consiste nell'accelerare l'entrata a regime della legge Dini» (che cancellerà il [illegible]mento per anzianità dal 2008). E' meno di quanto suggerisce la Banca d'Italia, ma molto più di quanto Cgil, Cisl e Uil siano disposte ad accettare.

Il lieve miglioramento che i conti dello Stato stanno mostrando per il '99 non modifica di molto le difficoltà nel rispettare gli oneri di risanamento presi con l'Europa. La decisione cruciale che attende il governo è quale obiettivo di deficit fissare per la legge finanziaria dell'anno 2000. Nei giorni scorsi era corsa voce al Tesoro che [illegible] ipotizzasse l'1,8% di deficit rispetto al prodotto interno lordo, contro l'1,5% promesso mesi fa alla Commissione europea. La Banca d'Italia consiglia di non andare oltre l'1,6-1,7%; nello stesso senso vanno le preoccupazioni di Bruxelles, come dirà oggi ad Amato il commissario europeo Yves-Thibault de Silguy.

Ieri sera il ministro del Tesoro ha anticipato alle commissioni Bilancio di Camera e Senato che la legge finanziaria 2000 conterrà già alcune misure strutturali sulla spesa (ma non ha specifica[illegible] quali). Alle parti sociali si proporrà uno scambio tra interventi sulla spesa e misure per rilanciare lo sviluppo.

Secondo le stime più aggiornate, ma sempre aleatorie, del Tesoro, il deficit '99 raggiungerebbe il 2,4% nel caso che la crescita economica non riparta nella seconda metà dell'anno (media '99 all'1% o anche sotto) mentre in caso di ripresa potrebbe avvicinarsi al 2%. D'Alema si dice «sicuro» che «nella seconda metà dell'anno ci sarà una crescita più sostenuta». [illegible] ministro Amato conferma che le entrate fiscali dei primi 5 mesi sono superiori alle previsioni e cerca di sdrammatizzare le preoccupazioni tedesche: «Se in Germania non fosse in corso una campagna elettorale aspra, certi atteggiamenti che abbiamo letto sulla stampa tedesca non ci sarebbero stati».

I dati analitici sul gettito fiscale «di competenza» nei primi 3 mesi, diffusi ieri dal ministero delle Finanze, forniscono qualche spunto di interpretazione su ciò che sta avvenendo. C'è un aumento delle iscrizioni a ruolo (+3500 miliardi) che parrebbe testimoniare una maggiore efficienza nella lotta all'evasione ma non corrisponde subito a maggio[illegible] entrate effettive; inoltre gli italiani giocano di più al Lotto e alle lotterie (+3300 miliardi). Tolti questi due fattori extra, il gettito effettivo è in aumento del 6,7% rispetto al primo trimestre del '98, in parte per fattori episodici, in parte per quello che potrebbe essere un vero calo dell'evasione, soprattutto sul fronte dell'Iva. [s. l.]

D'Alema rassicura i pensionati: «Escludo colpi di mano I vostri diritti sono inviolabili»

La rubrica «Tuttosoldi» è rinviata per mancanza di spazio

LE RAGIONI DI FAZIO E LE PROMESSE DEL GOVERNO

«Riforma nel bene di tutti»

Marzotto: previdenza troppo pesante



Pietro Marzotto vicepresidente della Confindustria

intervista
Armando Zeni

E' d'accordo con il governatore della Banca d'Italia, [illegible] vicepresidente [illegible] Confindustria Pietro Marzotto: «Ha ragione Fazio, bisogna rivedere le pensioni, soprattutto quelle d'anzianità ritoccando il [illegible]smo del passaggio al contributivo».

Revisione solo sperata o anche possibile?

«Il costo del nostro sistema previdenziale ha un'incidenza del 14,7% sul Pil, quasi [illegible] punti in più [illegible] media europea che è del 12%. Mi sembrano dati fin troppo chiari».

[illegible] è la conclusione che ne trae?

«Che la riforma previdenziale si doveva farla prima, adesso bisogna vedere se ci [illegible] le condizioni politiche per farla».

Pessimista?

«Non lo sono mai stato in vita mia e poi ho fiducia [illegible] D'Alema, l'ho detto [illegible] anni fa: è [illegible] miglior statista che abbiamo».

Proprio D'Alema, alcuni giorni [illegible] in Confindustria, ha detto che togliere il consenso ai politici è [illegible] toglierlo agli industriali...

«Per i politici il consenso è fondamentale, certo, ma a volte bisogna avere il coraggio di fare qualcosa che è impopolare per qualcuno ma che va bene per la maggioranza del paese».

A chi è rivolto il messaggio: al [illegible] che rimanda ogni verifica e intervento al 2001?

«Il sindacato si deve convincere che una riforma delle pensioni è nell'interesse non solo dei lavoratori futuri ma anche dei disoccupati attuali perché con questa spesa corrente non c'è spazio per investimenti che aiutino a riassorbire la disoccupazione creando sviluppo».

Scusi, dottor Marzotto, ma lei crede fattibile in Italia una riduzione dell'incidenza sul Prodotto interno lordo [illegible] previdenziale dal 14,7 per cento [illegible] 12 per cento che rappresenta la media europea?

«Eh, sarebbe già tanto se si riuscisse ad abbassare l'incidenza di un punto [illegible] un risparmio di 20 mila miliardi. Temo però che [illegible] succederà presto».

M[illegible] non aveva detto di essere ottimista?

«Sì, sì, ma il sistema Italia è inceppato e con queste regole è difficile cambiare: oggi come oggi tutti i politici hanno potere di interdizione e [illegible] ha potere d'azione».

Cioè prima di tutto bisognerebbe riuscire a [illegible]lare in modo sostanziale la legge elettorale?

«Certamente, ero e resto un fautore del referendum, senza questa riforma [illegible] impossibile sbloccare il nostro sistema».

Il governatore della Banca d'Italia, Anto Fazio, lunedì nelle sue considerazioni finali ha auspicato larghe intese sui problemi economici.

«Sarebbe opportuno abbandonare le polemiche tra partiti, vero. Ma qui non posso dirmi ottimista viste le continue polemiche che ci [illegible] in entrambi i poli. Non [illegible] sembra [illegible] trovare [illegible] convergenza: bisogna aspettare l'esito delle elezioni del 13 giugno».

Botta e risposta sul prezzo dei carburanti «ancora lontano dalla media Ue»

Bersani: benzina sotto osservazione

I petrolieri : sbagliato il confronto con l'Europa

Bruno Gianotti

ROMA

Non corre buon sangue tra il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e i petrolieri italiani: la conferma è giunta ieri, all'assemblea dell'Unione Petrolifera che ha confermato Pasquale De Vita alla presidenza.

Bersani è tornato su un antico cavallo di battaglia: il prezzo della benzina «calato negli ultimi tempi di 130 lire», un po' anche per merito delle compagnie «ma la forbice con i prezzi medi europei è ancora a un livello non convincente». Risposta di De Vita: tutto dipende dalla ristrutturazione della rete e non si può continuare a paragonare l'Italia con l'Unione europea «dimenticando che abbiamo tipologie di servizio e di vendite diverse». Il servizio di distribuzione in Italia, ha ricordato De Vita, è caratterizzato per il [illegible] del «servito», contro un self-service che nell'Ue rappresenta il [illegible] del servizio: «La differenza di prezzo tra il "servito" e il self-service è di circa 50 lire».

Il nodo, sostiene da tempo l'Unione petrolifera e De Vita lo ha ripetuto ieri, è la ristrutturazione della rete: oggi rete e impianti non ancora attrezzati non sono in grado di garantire una vendita più economica. «Quando il prezzo della benzina scende o sale, il merito non è nostro, ma quando sarà completata la razionalizzazione della rete, i prezzi italiani saranno in linea con quelli europei». Sulla ristrutturazione della rete, poi, ci sono concorsi di colpa non trascurabili: «Punto di debolezza forse inevitabile del Dlgs di riassetto della rete che delega ai Comuni l'individuazione dei punti vendita incompatibili e la selezione delle aree per costruire le nuove stazioni di servizio: delega rimasta, nella maggioranza dei casi, inghiottita nelle sabbie mobili dei poteri municipali».

Per ora, il prezzo dei carburanti dovrebbe comunque restare legato principalmente alle quotazioni del greggio (legate all'andamento del dollaro e alla stabilità politica internazionale), che dovrebbero aggirarsi intorno ai 16-18 dollari al barile: per il presidente dell'Unione petrolifera solo mantenendo il prezzo del petrolio su queste cifre si potrà mantenere «una certa stabilità, che converrebbe a tutti».

Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente, ricorda che la benzina italiana è la più pulita d'Europa. Bersani, però, non è affatto disposto a lasciare [illegible] libera alle compagnie: manderà gli elaborati del ministero e chiederà spiegazioni. «Analizzeremo costantemente la forbice esistente tra Italia ed il resto d'Europa - precisa - e poi vediamo a chi tocca intervenire tenendo conto anche degli altri elementi quali i margini di raffinazione».

PUBBLICO IMPIEGO

Tfr, raggiunta l'intesa

ROMA. E' stata siglata l'ipotesi di accordo-quadro fra Aran e le organizzazioni sindacali del pubblico impiego per l'introduzione del trattamento di fine rapporto (Tfr) e per la costituzione dei fondi di previdenza complementare a favore dei dipendenti pubblici. «Nella prima fase - ha commentato il presidente dell'Aran Carlo Dell'Aringa - le risorse che sono state rese disponibili per la previdenza complementare sono ancora limitate; tuttavia queste risorse potranno essere incrementate in futuro, avviando in tal modo un virtuoso processo di utilizzo dei risparmi dei lavoratori e delle erogazioni delle amministrazioni». «Ciò condurrà - ha aggiunto - all'ampliamento della platea degli investitori istituzionali ed il processo così avviato, potrà anche alleviare il problema del finanziamento della previdenza obbligatoria».



Settantatré italiani su cento giudicano infatti il prezzo della benzina in Italia più alto rispetto a quello praticato negli altri Paesi europei ed il 46% ritiene che la colpa sia delle tasse. E' il risultato di un'indagine condotta dalla Demoskopea e presentata dall'Unione petrolifera: l'80% degli italiani si è comunque accorto che i prezzi dei carburanti sono liberalizzati (a marzo del '97 l'Eni ha cominciato la prima [illegible] di sconti) ed ha «notato differenze di prezzo» tra un distributore e l'altro. Ma solo il 30% del campione intervistato (1.005 persone di diverso sesso, età, grado di istruzione e area geografica), fa attenzione e sceglie il benzinaio in cui fare rifornimento in base al prezzo di vendita.

I bassi prezzi del greggio durante il '98 hanno però portato grandi benefici alla bolletta petrolifera italiana. «La caduta delle quotazioni - ha spiegato De Vita - che dopo 12 anni di relativo equilibrio, hanno subito un crollo, si è tradotta in un risparmio di circa 4 mila miliardi, con riduzioni significative dei prezzi di tutti i prodotti». I prezzi al consumo hanno subito una flessione nel '98 per poi risalire nel primo scorcio del '99, mentre il gettito dell'erario nel settore petrolifero è continuato a salire (+2,1%). L'ammontare globale del gettito nel '98 è stato di 62.300 miliardi, rispetto ai 61.000 miliardi del '97.

Continua il confronto per la Deutsche Bank

«Sul futuro Unicredit decidono gli azionisti»

MILANO

I primi quattro mesi dell'anno confermano il buon stato di salute di Unicredit e mostrano, come dice la nota del gruppo, «un andamento positivo e in linea con gli andamenti di budget». Il risultato lordo di gestione cresce infatti del 4,4% a 78[illegible] miliardi, frutto di un [illegible] di intermediazione che, a fine aprile, è in crescita del 5% a 1588 miliardi e di un incremento delle spese amministrative del 6%.

Il consiglio di amministrazione del gruppo, oltre a esaminare i dati, decide di riprendere le fila delle «operazioni societarie già programmate», e di convocare per metà luglio una assemblea straordinaria per deliberare sulla proposta di fusione per incorporazione in Unicredit della controllata Banca Popolare di Rieti e per chiedere una delega per un aumento di capitale da nominale massimo 82,477 miliardi, da deliberare con conferimento di azioni Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

«Sono buoni risultati» commenta uscendo Franzo Grande Stevens e aggiunge che il consiglio non ha discusso dell'ipotesi di incremento della quota Deutsche nel capitale della holding, poichè «questa è una questione tra gli azionisti e non un argomento da affrontare in consiglio». Dichiarazione apparentemente innocente, ma in realtà molto importante, anche perchè viene da un consigliere che, pur eletto con il gradimento dei vertici dell'istituto, rappresenta la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Importante perchè viene ribadita la tesi cara alle tre fondazioni grande azioniste di Unicredit (oltre al Crt, Cariverona e Cassamarca) che certe decisioni spettino agli azionisti e [illegible] al management, [illegible] vorrebbe l'amminsitratore delegato Profumo. In realtà è su questa tesi che, a ridosso dell'assemblea dell'11 gennaio scorso, erano sorte divergenze tra i vertici Unicredit e le fondazioni capitanate dal presidente di Cariverona Paolo Biasi. Risolte poi con l'allargamento del consiglio.

Oggi l'eventuale scontro, se scontro ci sarà, è sul rafforzamento della tedesca Deutsche Bank dall'attuale 0,75 al 5%. Un disegno caro alle Fondazioni che in tal modo potrebbero alleggerire, come da programma, le loro quote in Unicredit alleandosi con un gruppo potente. Un piano che, si dice, non troverebbe Bankitalia contraria. Ma che non è forse consono ai programmi del management che ha sempre spinto per la formula public company. [v. s.]



Alessandro Profumo

Obiettivo: un mercato da 30 mila miliardi

Nel menù McDonald's anche la pizza italiana

ROMA

Dopo aver portato i panini imbottiti in tutto il mondo, McDonald's (la filiale italiana del colosso dell'alimentazione statunitense) sarebbe pronta ad inserire nei menù dei suoi oltre duecento ristoranti anche la pizza. Irresistibile il business italiano della pizza: 30 mila miliardi il fatturato del '97, con 39 mila esercizi a dividersi l'inesauribile voglia degli italiani (gli italiani mangiano almeno 3 chili di pizza l'anno, secondo i dati del Centro Italiano della Pizza-Sisb). Da Milano, quartier generale della «Emmegialla», non si commenta l'ipotesi «McPizza», anticipata ieri dal *Sole 24 Ore*. Il progetto, peraltro, è già in una fase avanzata negli Usa, dove la casa madre ha appena acquistato le 143 pizzerie della [illegible] Donatos Pizza. Una conferma diretta arriva comunque dal presidente dell'Accademia Italiana della Pizza, Antonio Conte, che rivela di essere stato contattato proprio da McDonald's Italia a proposito di lineaguida per la pizza di qualità.

«Non possiamo impedire che grandi gruppi della ristorazione offrano anche la pizza, l'importante, è che nei punti vendita non si badi solamente al fatturato ma anche all'ospitalità. Difendiamo il prodotto artigianale - conclude Conte - ma riconosciamo, quando c'è, anche la qualità del prodotto industriale».

Non rinuncia all'ironia lo scrittore Luciano De Crescenzo: «Sono arrivato fino a 70 anni in ottima salute anche grazie alla pizza verace, quella cotta a legna, e nessun fast food potrà mai offrirmi altrettanto». Emilio Famà, presidente dell'Associazione Italiana Pizza e Pasta, sottolinea la «bravura» degli americani per [illegible] riusciti ad imporre prodotti comunissimi come i panini. «E adesso o ci mettiamo anche noi a fare gli hamburger o andremo tutti a mangiare la pizza da McDonald's». Per il presidente della Commissione Agricoltura della Camera, Alfonso Pecoraro Scanio, «serve una rete commerciale con il marchio, protetto, Pizza Italia e la sede a Napoli».

SPAZIO AFFARI

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE professionista offresi ristorante o pizzeria, albergo. Libero subito. Telefonare 011/808.7838.

IMPIEGATI

ADDETTO ai lavori d'ufficio operaio generico 22enne automunito, pratico uso PC Word Excel Office 97 offresi presso una ditta o ufficio. Telefonare 011.812.870 - 0339 645 9034.

DIPLOMATO 25 anni con diverse esperienze lavorative cerca lavoro anche part-time. 248 9228 - 0347.688 4797.

ESPERTA import export, gestione fornitori offresi Telefonare 011/960 0727.

OFFRESI come impiegato 40ennepresente libero subito esperienza vendita commerciale 011 455.7765

NIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità esamina serie offerte disponibilità immediata Tel 0121.70.281

RAGIONIERE 32enne pluriennale esperienza formazione iva contabilità bilanci, uso PC e AS400 disponibilità immediata. Tel. 011/452 4785.

RESTAURATRICE pittrice disegnatrice diplomata, con esperienza pluriennale, ricerca impiego serio. Tel. 011 711 482.

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, banche, centri costo offresi. Tel 0335/823 8079 - 011/206 5044.

pluriennale presenza pratica lavori ufficio, Pc, cerca serio impiego. 011/780 4118

28ENNE buona esperienza come uso computer offresi come Tel 011/600

esperienza pluriennale in contabilità ordinaria, segreteria, anche part-time Tel 011/387

referenziato lingue estere offresi ufficio stabili Tel 0347/607.

TECNICI

informatica offresi stesura programmi Windows SQL NT Reingegnerizzazione Software 0339 686 8408

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata offresi 8 ore in Torino Tel

SIGNORA referenze pratica offresi fissa per compagnia signora anziana. Tel. 010/912.4986 mattino

referenziata offresi fissa collaborazioni domestiche Tel 011/517.2282

TORINO CITTA'

A.A. GEDIM prestigiosa villa Bolinaro di 1500 mq circa antica vigna con casa palazzina di annesso, ampio terreno, vista panoramica, in parte da ristrutturare. Trattative riservate Tel. 011/562

A.A.A. PUNTO AFFILIATO Adiacenze Rita ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno 255.000.000 Tel. 011/327 2342 www.gruppotoscano.it

A.A.A. TOSCANO Adiacenze via Tripoli stabile d'epoca camera cucina abitabile bagno £ 79.800.000. Tel. 011/327.2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Giulio Cesare ottimo affare soggiorno living angolo cottura camera servizio balconi £ 119.800.000 (32399). 011/561.3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacente corso Vercelli affarone tre camere cucina abitabile bagno balconi cantina. £. 129.800.000 (30089). Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacente corso Vercelli attico terrazzatissimo panoramico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi soffitta £ 295.000.000 (80888) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacente piazza Sebotino causa trasferimento living su soggiorno 2 camere cucina bagno balconato £. 179.000.000 (22899) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacente via Palestrina affarone camera cucina abitabile bagno balconi termoautonomo £ 58.800.000 (15499) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja signorile soggiorno angolo cottura camera bagno balcone £ 169 (28899). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A.TOSCANO SPA adiacente via Tripoli ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina £ 169.000.000 (25199). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacenze corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso tinello cucinino camera bagno balcone £. 138.800.000 (18799). Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

SPA Buca degli d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno balconi posto auto Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it.

Mabeom signorile opportunità salone doppio 2 cucina bagno £ 445.000.000 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A.TOSCANO Montecucco' Ruffini ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi £. 356.000.000 (22499) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO corso Peschiera panoramico ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinino bagno £ 000. (32999) Tel 011/561 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO corso Raffaello affare impelibile soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconato £. 158.000.000 (53099) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA corso Tassoni attico extralusso terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina triservizi balconi box doppio £ 950.000.000 Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

SPA Carlina rile salone doppio camino 3 camere cucina possibilità biservizi balconi termoautonomo £. 595.000.000 (15799) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO piazza Castello attico terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio cameretta cucina triservizi £ 1. 000.000 Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A.TOSCANO dei Mille d'epoca salone 3 camere cucina abitabile biservizi balconi £. 389.000.000 (809). Tel .3050 www.gruppotoscano.it

SPA Po terrazzato signorile salone doppio 4 camere cucina pranzo biservizi termoautonomo £ 40 Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA via Servais affarone signorili soggiorno cucinotta 2 camere bagno cantina balconato £ 138.800.000 (13899). Tel. www.gruppotoscano.it

A.A.TO via Servais complesso residenziale due cameretta cucina biservizi posto auto coperto £ 298.000.000 Tel. 011/561.3050 www.

A.A.TOSCANO SPA via Tripoli attico panoramico terrazzatissimo 2 camere cucina abitabile bagno balcone soffitta £. 245.000.000 (15199). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A. BORGO casetta indipendente di ingresso, salone, 2 camere cucina - bagno taverna cortile box £ 390.000.000 Eddmarket 011/837 258 0347/779

A. nuova costruzione salone ampio 2 cucina biservizi accessoriato Ellebi 011/356 587.

A. 011/562 7586 palazzo d'epoca restauro integrale libero bilocale arredato aria condizionata portineria posto auto.

A. SERIM 011/562.9801 corso Palermo da ristrutturare 6 camere servizio salone balconi £ 138.000.000 piano 3°.

A. SERIM 011/562.9801 centro via Fabro salone 3 camere cucina servizi stabile d'epoca signorile

A. SERIM 011/562 9801 Arona camera cucina bagno ripostiglio cantina 2 arie £ 90.000.000.

A. corso Francia (Tesoriera) ristrutturato 2 camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 011/562.9801 libero corso Marconi ristrutturato mansardato mq 60 stabile d'epoca signorile £ 155.000.000

A. SERIM 011/562 9801 libero presso corso M signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi volendo box

A. SERIM 011/562 9801 libero via Stra- signorile piano 3° 2 cucina biservizi box

ABITAZIONI signorili via Juvarra 20 palazzo restaurato salone pluricamere pluriservizi e Tel 011/503 313

ADIACENTE via Carlo Alberto salone con camino 3 camere cucina tre servizi lavanderia. Eurocasa 011/580.6023.

ANTICO palazzo centralissimo del '700 ultimi nuovi appartamenti più un negozio. 011/869 2902.

Santa Rita libero camera cucina servizi cantina, grande terrazzo. Eurocasa 011/580 6023

BARRIERA di Milano ristrutturato 3° piano senza ascensore 3 camere cucinotta servizi £ 167.000.000 011/580 6023.

MILANO libero subito luminoso ingresso due camere tinello cucinino servizi. Tel. 0335/542

corso Monte Grappa adiacenze libero ingresso camera bagno 000 dilazionabili Tel. 011/435 91

SIMAR piazza Benefica adiacenze varie metrature stabile d'epoca ristrutturato signorile mutui permute Tel 011/435 01.

PAOLO, via Vite , impresa vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali da mq 35 caduno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99 Tel 011/780.4213 - 0336/217 716

unifamiliare indipendente strada S. Mauro (vicinanze) con box e giardino 500.000.000 trattabili Tel 011/273

CAVORETTO posizione incantevole splendido alloggio circa 130 mq con 150 mq di terrazzo posti auto £ 570.000.000 Casapiemonte Hermada 011/819 1000

CENTRALISSIMO presso via Garibaldi 2 camere cucina servizi da ristrutturare casa con ascensore £. 5.000.000 e mutuo Tel 17

via Morgari palazzo ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni piano rialzato nessun lavoro Monlenari Immobiliare 011/318 5656

CIT TURIN signorile panoramico doppio ingresso salone pranzo quattro camere cucina biservizi S.R.C. 011/669 2777

COLLINA San Vito villa panoramicissima. Pregevole architettura moderna. Mq 500 più alloggio custode Foresteria garage giardino mq 3000 Immobiliare 011/598 169

> **CORSO BELGIO**
> In stabile anni '60, ingresso soggiorno, 3 camere cucina, doppi servizi, 3 arie, termoautonomo, ascensore. Gabetti Dellarocca 011/838.116.

CORSO 4 bis panoramico piano alto salone 2 camere cucina bagno £ 260.000.000 IPI 011/561 7091

Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni liberi panoramici ultimo e penultimo piano 140 caduno da ristrutturare Carezzana 011/539 962.

CORSO Re Umberto presso epoca signorile 3 camere cucina servizi mq 110 ottimo Finco 011/505 691.

CORSO adiacente alto recente soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box prezzo interessante Immobiliare Monlenari 011/318 5656

CORSO Vercelli 7° piano panoramico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 138.000.000. IGI .5440.

CORSO Vittorio Emanuele casa d'epoca piano alto ottima ristrutturazione mq 150 Trivelli & C. 011/534.273.

CROCETTA libero signorile prestigioso salone 4 camere biservizi piano alto garage FINCI 011/505.691

CROCETTA pedonale in prestigiosa palazzina alloggio di 130 mq con giardino £ 720.000.000, box. Casapiemonte Hermada 011/819 1000.

CRO presso corso libero signorile ristrutturato soggiorno 3 camere doppi servizi Gabetti 011/581.8338

CROCETTA via Lamarmora in casa libero salone 3 camere cucina servizi. Gabetti 011/581.

EUROFID 011/581.8777 corso Francia/Racconigi stabile d'epoca mq 230 su 2 piani, ristrutturato £ 415.000.000

EUROFID 011.581.8777 Orbassano/Parco Rignon 2 alloggi abitabili 2 / 3 camere cucina bagno, box

FAILLA & TO 011/741.2874 libero Olimpidoglio/San Donato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno £ 155.000.000

& BERTINETTO 011/741.2874 Cialdini C4 Turin ingresso 2 camere cucina abitabile bagno £ 175.000.000.

GABETTI SPA Borgo Vittoria ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi eventualmente divisibile Agenzia Borgovittoria 011/256 969.

Giulio Cesare vende appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato £ 75.000.000 Agenzia Giuliocesare 011/248 1653

Rosselli piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina £. 210.000.000 Agenzia Santa Rita 011/359 393

GABETTI SPA fronte parco spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno Agenzia Viberti 011/335

GABETTI SPA Valentino d'Azeglio libero signorile sala 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Nizza 011/663 3574

GEA corso Unione strada del Drosso liberi e occupati camera tinello cucinino bagno e cantina Tel 011/562 0938

GEA via Brandizzo consegna estate 98 alloggi di varie metrature prezzi da £ 2.300.000 al mq. Tel. 011/562 8900

GRIMALDI 011/505 917 corso Marconi adiacenze in stabile decoroso panoramico ingresso soggiorno camera cucinotta bagno £ 140.000.000

011/505 917 corso Novara adiacenze panoramico piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo

011/505 917 piazza Pragova adiacenza ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 238.000.000

DEGA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane Telefonare 011/817 8174 011/436 2338

LUCENTO affare ingresso 2 tinello cucinino bagno lavanderia ristrutturato £ 139.000.000 011/663 5440

MANSARDA libera centralissima bilocale con ascensore £ 25.000.000 e mutuo Tel 011/817 8000

DEGA NEL centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare 011/817 8174 - 011/436 2338

Tripoli vendo rialzato acqua luce esterni 011/304 491 - 0330/385 333.

Ruffini signorile ingresso 2 camere studio due bagni Agim 011/581.2 - 0338/790 803.

> **PARELLA**
> Saluggia 18 vendiamo in blocco casa Reddito £. 60.000.000. 38 camere, 8 boxes. Prezzo £. 880.000.000. Gabetti 011/546.045.

Carlo Alberto libero da ristrutturare 2 bagno termoascensore posto auto £ 260.000.000. IPI 011/561.7091

POZZO STRADA alloggio condizioni perfette due camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, ripostiglio. Tel. 011/ 3793 Activa

PRECOLLINA casa muro da ristrutturare possibilità uni/bi/trifamiliare Activa 011/640 3793

casa quadrifamiliare ristrutturata ultimi 2 appartamenti box doppio giardino mansarda Tel. 011/273.5361.

DEGA PRECOLLINA in palazzina nuova costruzione impresa vende ultimo alloggio duplex mq 182 con giardino privato e autorimessa per 2 auto. Per informazioni telefonare 011/817 8174 - 011/436

prestigioso salone 4 camere studio cucina mansarda box. Panoramico nel verde nuovo Esim 011/480 135

PRESTIGIOSO via prossimità Marconi libero lussuoso mq 300 piano alto posto auto SAIM 011/568

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio Tel 1/561 1137 - 0347/451 2859

SERVAIS Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011/561 1137

SERVAIS villaggio Della Rosa salone, cucina, 2 camere 2 servizi box £ 390.000.000 Casapiemonte 011/967 7717

VALENTINO Giuria portineria libero alloggio 159 circa volendo box 011/505 039

ZP VENDE nel complesso La Meridiana, via Bossoli n° 65 attico con una splendida vista a 360° Zoppoli & Pulcher 011.88 171

ZP VENDE via San Domenico 18, in palazzina d'epoca alloggi da 40 a 100 mq Zoppoli & Pulcher 011/88 171

VIA Bologna in casa d'epoca vendesi alloggio ottime condizioni ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio Riscaldamento autonomo Tel 011 500 179

VIA Buenos Aires 96 libero 4° piano due camere cucina box auto £ 220.000.000 Tel 011/937 6227

> **VIA FREJUS 142**
> libero 3 camere cucina bagno £. 88.000.000. Occupati camera cucina bagno da £. 55.000.000. Casa ripristinata nelle parti comuni. Gabetti 011/548.045.

VIA Lombriasco vendesi alloggio angolare luminoso ristrutturato doppio ingresso salone cucinotta 4 camere biservizi volendo divisibile Tel 011/506 852

VIA Rosseni in stabile del '700 bellissimo locale uso abitazione ufficio 250 mq Prezzo interessante Tel 011 650 2137

VIA Tonta stabile recente locato 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo £ termoascensore IPI 011 561 7091.

VILLA Moncalieri impresa per pochi prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate Telefono 011 561 1137 0347/451 2859

PROVINCIA

A.A.TOSCANO SPA Beinasco panoramicissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi soffitta balconatissimo possibilità box £. 385.000.000 Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

SPA Moncalieri 6° piano salone doppio, studio 3 camere sala pranzo cucina triservizi balconi possibilità box £ 495.000.000 Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette vari tagli da £ 350.000.000 a £. 550.000.000 Telefonare 011/941 3284

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi giardino box Edilcentro 011/501 717

CASSINO / Rivalba splendido casale del '700 soffitti a vela o cassettoni grandi saloni da restaurare £ 450.000.000 Casapiemonte Hermada 011/819 1000

LA LOGGIA villetta a schiera su due piani più mansarda abitabile tavernetta giardino privato box auto e posto auto G.F. 011.385 7004

Castello villa inizi '900. Indipendente, panoramica volendo bifamiliare. Studio Carrub 011/640 7153

MONCALIERI precollina panoramica porzione villa bifamiliare mq 470 su 3 livelli giardino privato Eurofid 011/581 8777

MONCALIERI prima collina villa indipendente con ampio giardino Vista impareggiabile Perfetta Carrub 011/640.7153

MONCALIERI strada Revigliasco ampia metratura ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzino box Vista castello Gabetti 011 647 563

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina tavernetta magazzino, interessante Tel 011/364 401 - 385 333

PINEROLO Abbadia libera villa soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi box tavernetta giardino GR 011 504 039 0121.795 353

PINO TORINESE nuova direttamente impresa panoramicissima villa bifamiliare composta per ogni lotto da mq 450 più ampio giardino e garage Tel 011.539 962

PINO TORINESE rustico panoramico su tre livelli ristrutturato terrazzo giardino due box S.R.C. 011/669 2777

> **PINO TORINESE**
> zona San Felice nel verde in villa quadrifamiliare, appartamento di 240 mq circa con giardino privato. Gabetti 011/660.4340.

RIVALTA - Pramol villa di salone 3 camere, cucina servizi Ampio seminterrato, terreno 1240 mq Grimaldi 011.901 2710

RIVOLI via Rombo prestigioso appartamento due livelli superficie abitativa di circa 250 mq terrazzo vista castello Gabetti 011 956 6027

RIVOLI villa grandissima comoda ai servizi anche bifamiliare 1500 mq di giardino £ 860.000.000 Casapiemonte 011 967 7717

TROFARELLO porzione di villa bifamiliare mq 200 su 2 piani più seminterrato box doppio giardino privato Interhau 011/832 4208

VENARIA via Ansaldi casetta 3 camere cucina 2 bagni cortile ampio magazzino di mq 800 circa Gabetti 011 253 747

VILLA piccola Rossasco. Prestigiosa tenuta di ampia metratura con parco di 4000 mq Grimaldi 011 901 2710

120.000.000 Castellamonte 2 km dal paese casa abitabile volendo bifamiliare con cortile La Borsa 011.325 660

PIEMONTE

A. GEDIM 562 7586 Villafranca d'Asti adiacente libera villa recente costruzione 200 mq circa dependance ottime finiture, parco 5000 mq

colline panoramiche Monferrato Vendesi piccola fattoria antica casuta Caratteristico cascinale su 2 piani di vani 7, servizi, cantina stalla portico fienili, rimessa Terreno annesso a corpo unico mq 15.000 circa subito fruttato piccolo vigneto noccioleto prato bosco, ottimo Luogo incantevole e contesto ambientale veramente incontaminato Richiesta £ 790.000.000 Tel 0383/979 09

D'AOSTA

SEMON Torgnon alloggi autonomi pronta consegna garage giardino Anticipo £ 60.000.000, £ 850.000 al mese Tel 0166 45 933 - 0335 079 9683

LIGURIA

ALASSIO fronte mare nuovi da impresa mono bi trilocali con posto auto coperto ampi balconi Immobiliare Marisca 0182/642 645

ALASSIO (Regione Ortasea) villetta con sala 3 camere cucina servizio (150 mq) giardino box auto Dependance con camera e terrazzi. Cadorna 0336/218 848

ALASSIO 50 mt mare nuovi da impresa bi/trilocali posto auto/box e cantine solarium di proprietà vista Tel 0182/642

appartamentino centrale locali servizi e ripostiglio abitabile subito a £ 85.000.000 eventualmente mutuabili Tel 0182/952 599

AREA CASA 0182/555 627 Albenga affare stupendi zona £ 180.000.000 opportunità

CASA 0182.555.627 Ceriale affare zona mare grazioso bilocale per terrazzo £ 185.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Diano Marina fronte mare vista mare nuovi splendidi appartamenti da £ 250.000.000 Affrettatevi

ARMA tre minuti a piedi dal mare mono bi trilocali arredati stessa casa terrazzi e giardino Chiusano A. C. 011 568 2858 0335 542 4343

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano a soli £ 138.000.000 con trattabili vendiamo ampio ingresso soggiorno cucinino abitabile servizio ripostiglio balcone Tel 1760 972... 0347 297 ...

BORGHETTO S. SPIRITO zona Le Rocche soggiorno 4 posti letto cucinino bagno balcone arredato vista mare £ 115.000.000 Aurelia 0182 973 027

CERIALE lungomare nuovi bilocali termoautonomi posto auto £ 212.000.000 senza mediazione Tel 019 624 ...

FINALE LIGURE Varigotti da impresa ... ristrutturato indipendente soleggiato ... 5 vani doppi servizi Tel 019 691 254

FONDOCASA Finale Ligure bilocale terrazzo vista mare ... £ 170.000.000 Tel 019/680 ...

FONDOCASA Loano 100 mt mare ingresso soggiorno cottura camera cameretta bagno box £ 195.000.000 Tel 019 675 513

FONDOCASA Pietra Ligure adiacenze £ locato servizi posto auto giardino box £ 120.000.000 Tel 019 676 662

FONDOCASA Pietra Ligure 50 mt mare bilocale ottima casa vacanza termoautonomo £ 180.000.000 Tel 019 614 951

LIGURIA indiscutibile fronte mare in nuovo complesso lussuosissimi bilocali bilocali ai piedi d'acqua Gruppo Immobiliare Ovadova 0342 514 555

LOANO, appartamenti nuovi vista mare termoautonomi giardino terrazzo garage da £ 175.000.000 Gabetti 019 677 307

OSPEDALETTI bilocale mq 78 fronte mare terrazzo sdraiati alle spiagge £ 320.000.000 Fondocasa 0184 591 670

PIETRA LIGURE occasione bilocale due terrazzi termoautonomo posto auto £ 198.000.000 Arcobaleno 019 624 252

SAN BARTOLOMEO 750 mt spiaggia ampio bilocale con terrazzo posto auto £ 205.000.000 Tel 0183.409 030

SANREMO 700 mt mare residenze in costruzione mono e bilocali da £ 120.000.000 Pagamenti dilazionati Sagos 800 019 318

SPOTORNO, attico 100 mq con terrazzo 160 mq vista mare garage £ 420.000.000 Gabetti 019 627 307

ITALIA

COSTA SMERALDA (Olbia) vendesi villa e bellissimi appartamenti a partire da £ 150.000.000 Tabaki Toso 011 660 2137

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins zona mare stupendi appartamenti da £ 90.000.000 ampie terrazze vivibili

A. AREA CASA 0182 555 627 Mentone vicino mare ultimi nuovi stupendi bilocali da £ 165.000.000 ampie terrazze termoautonomi

A. AREA 0182/555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti da £ 79.000.000 reddito netto garantito 10% reale

A. CANNES in nuove residence con piscina e tennis alloggi immersi nel verde ... anche da investimento monolocali da £ 83.000.000 bilocali da £ 110.000.000 ISI Numero Verde 800 140 420

(continua)



Trattativa serrata sul contratto. Si cerca di evitare l'interruzione per il voto

Metalmeccanici verso una schiarita

Sul tavolo le ultime carte prima delle Europee

ROMA

Dopo otto mesi di controversia, oggi potrebbe essere il giorno della schiarita nel contratto dei metalmeccanici. Infatti, la trattativa iniziata ieri mattina al ministero del Lavoro - auspice il ministro Bassolino - e protrattasi fino a notte inoltrata, ha condotto ad alcune possibilità di accordo su rappresentanze sindacali e flessibilità, mentre le questioni dell'orario e del salario sarebbero per ora meno definite.

Le delegazioni che si sono presentate davanti al ministro erano costituite - per la parte imprenditoriale - dal vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, dal presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina e dal direttore generale della federazione Michele Figurati.

I sindacati erano rappresentati dai tre leader nazionali di Cgil, Cisl e Uil (Cofferati, D'Antoni e Larizza) e dai tre segretari di categoria (Angeletti, Caprioli e Sabattini).

Sulle questioni della flessibilità e delle rappresentanze sindacali, dunque, sembra che sia stata definita un'ipotesi di accordo. Resta aperta la vertenza sull'orario ma è possibile che la si voglia lasciare per ultima, dopo aver affrontato anche la parte salariale.

L'uso dei condizionali è determinato dal fatto che nulla è stato ancora definito e le parti sono ancora in trattative notturne mentre il giornale va in stampa.

Sulla flessibilità - stando ad alcune indiscrezioni - il contratto potrebbe fissare i criteri di base e lasciare invece alla trattativa aziendale e alle Rappresentanze sindacali unitarie la definizione delle modalità di applicazione.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, invece, il confronto resta ancora difficile. Federmeccanica ha dichiarato la disponibilità a discuterne ma non ha mai quantificato il taglio agli orari che è disposta a concedere. Inoltre, gli imprenditori avrebbero chiesto al ministro di discutere insieme riduzione dell'orario e parte salariale, in maniera di poter valutare complessivamente i costi del contratto.

Ma i sindacati [illegible] contrari: anche sul salario, infatti, le posizioni [illegible] distanti, e aggiungere questo ulteriore punto di difficoltà potrebbe complicare ulteriormente il negoziato.

In serata si era anche diffusa la voce di una proposta di «baratto» tra flessibilità (che gli industriali vogliono) e tagli all'orario (che invece respingono). Da ambienti confindustriali però si è saputo che una soluzione del genere è assolutamente fuori questione.

La soluzione che ieri sera appariva più probabile è che il ministro Bassolino possa - sentite le parti - formulare una piattaforma di mediazione su cui poi continuare la trattativa. Considerando che il «tavolo» al ministero è aperto da sei giorni e che il ministro ha raccolto ormai tutte le proposte, è assai probabile che un suo intervento possa avere successo.

Comunque, se il negoziato si sbloccherà, si potrebbe raggiungere un accodo di massima entro oggi stesso, con [illegible] perfezionamento entro la settimana. Se invece le posizioni dovessero restare sostanzialmente immutate (specie sulla questione degli orari), il negoziato potrebbe interrompersi e slittare a dopo le elezioni europee.

Un'ipotesi che il sindacato ritiene naturalmente sciaguratissima: dopo le elezioni c'è infatti il fondato rischio che l'attenzione, anche politica, nei confronti del contratto, sia molto inferiore a quella odierna, e l'intesa si farebbe di gran lunga più difficile. [r. m.]



Possibile una svolta nella trattativa metalmeccanici

Esordio in assemblea di Jean De Jaegher

Marzotto taglia i costi puntando sull'estero

Nel '98 un fatturato di 2619 miliardi In consiglio entra Innocenzo Cipolletta

VALDAGNO

«Il momento è ancora difficile ma spero in un miglioramento nel secondo semestre dell'anno», riconosce Jean De Jaegher alla sua prima assemblea da presidente del gruppo dopo l'abbandono (un anno fa) di Pietro Marzotto. Cambia il regista ma non lo stile: meno di un'ora per approvare il bilancio '98 (2.619 miliardi di fatturato e 78,3 di utile netto), il monte dividendi (380 lire alle ordinarie, 440 per le risparmio non convertibili, 400 per le convertibili), cooptare in consiglio il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta e convertire il capitale in euro. Record possibili solo in quel di Valdagno, regno dei Marzotto. Ma intanto, ed è quel che conta, dopo il «brutto finale del '98» che ha lasciato il segno su tutto il sistema moda, tessile e abbigliamento, il futuro sembra promettere qualcosa di buono. Siamo riusciti a difendere meglio dei concorrenti le nostre quote di mercato», conferma, soddisfatto, l'amministratore delegato della Marzotto Silvano Storer che si sbilancia: «Non appena ci sarà una ripresa, noi pensiamo d'avere un ritorno sia sul fatturato che sui margini». Prudenza («A fine aprile il fatturato del gruppo è stato di [illegible] miliardi, sostanzialmente invariato rispetto a un anno fa», dice De Jaegher) ma anche fiducia perché, spiegano presidente e amministratore delegato, «la Marzotto ha sfruttato questo periodo di crisi dei mercati come un'opportunità» per ridurre i costi e orientare tessile e abbigliamento [illegible] lo sportswear e la linea donna, produzioni molto più redditizie delle tradizionali collezioni classico-formali. Puntano su diversificazione, nuovi negozi diretti (a New York sulla quinta strada, a Tokyo) e puntano sul marchio forte Hugo Boss (che a fine anno presenterà la sua prima collezione donna e comincerà, da Milano, ad aprire propri punti vendita in Italia) che già [illegible] rappresenta la metà del fatturato, gli uomini di Valdagno che, pur non sbilanciandosi su contatti in corso («C'è tanto e tale movimento in giro che prima o poi...»), tengono occhi ben aperti su ogni possibili acquisizione. Si vedrà. Intanto, per tagliare i costi, vanno avanti i piani di delocalizzazione avviati con il trasferimento di parte della filatura per tessitura a Brno nella repubblica Ceca: «Brno - conferma Storer - porterà nel 2001, quando sarà a regime, a una riduzione dei costi tra il 40% e il 50%». Inevitabile delocalizzare, spiega De Jaegher che cita dati inequivocabili: «L'industria tessile dell'unione europea in sette anni, dal [illegible] al '97, ha perso 800mila occupati e altri 800mila è previsto che ne perda entro il 2005». Come dire che il trasferimento di produzioni dalla vecchia Europa verso paesi vicini («Non ha senso andare nel Far East»), [illegible] Turchia, Marocco, Tunisia, l'Europa dell'Est, è un processo irreversibile». Tant'è che il prossimo passo della Marzotto sarà nell'ex stabilimento Lebole di Arezzo, sede della divisione uomo, dove è prevista («Senza traumi e in accordo con il sindacato») [illegible] riduzione di organici dagli attuali 500 a non più di 300 dipendenti con la produzione che, conferma De Jaegher, «verrà spostata nel Mezzogiorno e nell'Europa dell'Est». [a. z.]

L'amministratore delegato dell'Auto: «Non siamo nella condizione di dover cercare partnership»

Testore: Fiat in Italia tornerà sopra il 40%

«Presto aprirà uno stabilimento da centomila vetture in Cina»

ROMA

Una buona fine. La seconda parte del 1999 può portare l'atteso recupero. E' Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, a immaginare più slancio per il gruppo torinese, con la possibilità di tornare sopra al 40% [illegible] quota di mercato in Italia e di raggiungere il tetto dei 2,5 milioni di vetture vendute in tutto il mondo nell'anno. Ma è questo secondo traguardo che assume particolare rilievo: il mercato dei Paesi in via di sviluppo attrae per i possibili più elevati ritmi di crescita, mentre quello italiano come quello europeo non offre prospettive straordinarie. Pertanto Testore, nel corso di un'audizione tenuta ieri alla Commissione Industria del Senato, insiste sull'internazionalizzazione della Fiat. In questa fase si punta soprattutto ad accrescere le quote di mercato in Cina, Russia e India.

Presto entrerà in funzione a Nanchino, in Cina, [illegible] stabilimento destinato a produrre centomila auto l'anno. Si tratta di un investimento «medio-piccolo», ma definito la «base di partenza» in un'area che appare promettente (tanto che i principali «concorrenti hanno investito moltissimo»). Centomila [illegible] rappresenteranno il 10% del mercato che dovrebbe «rapidamente» arrivare a un milione di auto rispetto alle sole [illegible] mila oggi vendute in un Paese con dimensioni enormi.

Per quanto riguarda il Sud America, scosso dalla crisi finanziaria dell'autunno scorso, è attesa la ripresa. Parlando del Brasile, Testore osserva che è «difficile veda peggio di così» (le vendite sono crollate da un milione 870 mila unità nel 1997 a un livello stimato per il 1999 fra 960 mila e un milione e 278 mila pezzi).

Continuare a crescere nel mondo è quindi l'imperativo: «L'obiettivo della Fiat è arrivare nei prossimi tre-otto anni a vendere quattro milioni di pezzi». Naturalmente non si trascurano le posizioni in casa: «Noi riteniamo che in Italia nella seconda parte dell'anno dovremmo guadagnare quote di mercato». A maggio la Fiat dovrebbe essere attestata al 38,6%. Per superare il [illegible] si fa affidamento sulla nuova Punto e sulla Libra del marchio Lancia pronta al debutto. Fino al 2003 sono previsti, [illegible] investimenti per 20 mila miliardi, 19 nuovi modelli anche in campi non tradizionali per la Fiat: fuori strada, quattro ruote motrici, lusso. L'occupazione crescerà di [illegible] unità nel 1999 in aggiunta alle duemila assunzioni degli ultimi due anni.

E' vero che il mercato italiano registra una crescita «superiore» alle aspettative e che le vendite di auto potranno raggiungere quota 2,3 milioni. Ma è un mercato che si muove «a scapito degli introiti e dei margini» po[illegible] il livello medio dei prezzi è molto [illegible]. Prima della rottamazione, gli incentivi scattati nel dicembre 1996, fatto 100 il livello medio dei prezzi europei, la Fiat [illegible] a 101; adesso è a 97,9. Fa presente Testore: «Ogni punto pesa [illegible] miliardi e noi abbiamo subito quasi quattro punti di riduzione». In Italia inoltre è cresciuta la presenza delle case giapponesi e coreane. L'amministratore delegato della Fiat Auto precisa anche che non ci sono annunci all'orizzonte per quanto riguarda le alleanze con altri gruppi: «Noi non siamo oggi nella situazione di dover cercare partnership. Questo non esclude che in futuro possiamo dare una diversa soluzione al nostro assetto. Se emergessero opportunità interessanti, verrebbero prese in considerazione dai nostri azionisti». Possibili invece, nei prossimi mesi, annunci di collaborazioni su specifici progetti. [r. i.]

Fassino: «Le aziende non andranno sul mercato da sole». Altre misure a fine mese

Pronti 1700 miliardi per le imprese

Decolla la Simest

[illegible] Ippolito

ROMA

Ampliata l'offerta per la copertura delle esportazioni con un'estensione della gamma dei rischi previsti

Un conforto reale. «Le imprese non andranno sul mercato da sole»: Piero Fassino, ministro del commercio estero, spiega così il pacchetto di interventi a favore delle esportazioni e dell'internazionalizzazione deciso ieri dal governo. Nella riunione della commissione per il commercio estero del Cipe (il comitato interministeriale per la programmazione economica) è stato «approvato [illegible] di provvedimenti», come si legge in un comunicato, per sostenere le aziende italiane «nell'attuale difficile congiuntura dei mercati internazionali».

Fa presente Fassino: «Abbia[illegible] voluto mettere a disposizione delle imprese una pluralità di strumenti che consentano loro di avere alle spalle il sistema paese». Ma in concreto questo cosa significa? Significa che le imprese hanno a disposizione garanzie assicurative, assistenza agli investimenti e sostegno finanziario (in base alle misure definite ieri dal Cipe) oltre alle iniziative promozionali già messe a punto recentemente (l'apertura di quindici nuove sedi dell'Istituto del commercio estero, l'accelerazione del programma di informatizzazione dell'Ice e il programma promozionale 2000).

Le decisioni prese ieri interessano più fronti. «Con le misure a favore della Sace è stata ampliata di molto l'offerta assicurativa estendendo la gamma di rischi coperti» afferma Fassino. Il ministro del commercio estero osserva poi che «con i provvedimenti a favore della Simest, la società pubblica che accompagna le imprese negli investimenti all'estero, è stata allargata la casistica di interventi possibili».

E inoltre «è stata indicata [illegible] dotazione finanziaria delle leggi di agevolazioni alle esportazioni». Le leggi di sostegno alle imprese [illegible] finanziate con 1.700 miliardi. E sono stati aggiunti 150 miliardi ai mille già in dotazione per la 394, la legge che sostiene la promozi[illegible]e e la penetrazione sui mercati. «Mettendo a disposizione delle imprese strumenti di vario tipo, viene delineata una strategia di sistema» rileva Fassino.

La «cabina di regia» del Cipe tornerà a riunirsi entro la fine del mese per varare altre misure a sostegno delle esportazioni. La Simest, con il presidente Ruggero Manciati e il direttore generale Luigi Dante, dovrà presentare proposte di riforma del sistema di agevolazioni anche in rapporto ai nuovi strumenti finanziari.

Da ora in poi la Simest potrà partecipare nel capitale di [illegible]tà italiane all'estero o joint ventures anche superando la quota del 25% per favorire [illegible] maggiore internazionalizzazione (con interventi fino a 500 milioni), per intervenire su mercati considerati strategici dal Cipe, per partecipare [illegible] processi di privatizzazione. Sono espressamente indicati i casi in cui le partecipazione in società italiane all'estero o in joint ventures possono superare l'attuale limite massimo di otto anni. La Simest (che oggi presenta il bilancio 1998, ultimo prima delle attuali profonde trasformazioni) [illegible] inoltre autorizzata [illegible] partecipare [illegible] aumenti di capitale di società italiane interamente destinati all'acquisizione di partecipazioni di imprese estere o in società impegnate in gare internazionali per l'acquisizi[illegible] [illegible] la gestione [illegible] società estere. Per quanto riguarda in particolare [illegible] Sace, si legge nel comunicato, [illegible] ammessi «cinque nuovi profili di rischio» relativi al recupero dei costi di produzione, agli investimenti diretti, alla finanza strutturata, alle contropartite [illegible] [illegible] ai rimborsi di finanziamenti. Il Cipe [illegible] approvato anche il «piano previsionale» e il fabbisogno finanziario della Sace per il [illegible] (10 mila miliardi per garanzie fino a due anni, 6 mila per garanzie oltre i due anni, 1.200 per il fondo riserva).



Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino

Sul tavolo del governo la direttiva per creare le due società operative. Borgomeo e Cossutta ai vertici?

Ai nastri la «fase due» di Sviluppo Italia

L'Agenzia per il Sud potrà entrare anche nel capitale di rischio

ROMA

Potrà partire a breve la fase due [illegible] Sviluppo Italia. È pronta, infatti, a quanto si apprende, [illegible] potrà essere varata dal prossimo consiglio dei ministri, la direttiva del presidente del consiglio che di fatto "battezza" la costituzione della [illegible]ova Agenzia per il Sud e quella delle due società operative, Finanza Italia e Investire Italia, dettando nuove disposizioni e indirizzi per un «proficuo e coordinato avvio» delle attività della Holding per il Mezzogiorno.

La direttiva conferma il raggio d'azione della nuova Spa verso il Sud per stimolare [illegible] sviluppo produttivo del Mezzogiorno attraverso l'attrazione di investimenti, la messa a punto di progetti integrati, e il sostegno alle imprese ma soprattutto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali. Sviluppo Italia provvederà poi alla costituzione delle due società operative.

Compito prioritario di Progetto Italia sarà il servizio allo sviluppo, che [illegible] tradurrà nella creazione e promozione dell'imprenditorialità, [illegible] consolidamento della qualificazione dei sistemi locali delle piccole imprese, dei distretti industriali, di quelli agricoli oltre alla promozione di servizi reali. Investi[illegible] Italia, invece, sarà chiamata a svolgere servizi di assistenza finanziaria a beneficio essenzialmente della PA (per la redazione, [illegible] esempio, dei progetti comunitari) [illegible] delle imprese (come supporto, guida alla acquisizione dei mercati dei capitali, gestione del portafoglio) [illegible] una partecipazione diretta al capitale [illegible] rischio. Eventualità però non del tutto esclusa dalla direttiva che la prevede solo in casi del tutto particolari e «a carattere strettamente temporaneo».

Con il via libera della direttiva, scongelate anche le nomine ai vertici delle due sub-holding che vedono in pole position i nomi di Carlo Borgomeo, attuale presidente della Ig, alla guida [illegible] Progetto Italia [illegible] Dario Cossut[illegible] (Comit) a quella di Investire Italia. Una doppia investitura, in ballo da mesi, che potrebbe arrivare entro [illegible] 15 giugno. Entro questa data, infatti, dovrebbe essere calendarizzata la nuova riunione del Cda di Sviluppo Italia. Le critiche che erano piovute anche dalla stessa maggioranza, infatti, si appuntavano proprio sullo squilibrio tra la testa della Spa [illegible] gli organi operativi. Una impasse che semb[illegible] essere stata archiviata. Potrà così finalmente decollare quella politica per il Mezzogiorno che il governo intende perseguire.

Oggi replica l'Abi

Bancari, confronto sull'orario

No al blocco degli aumenti salariali anche nel secondo biennio contrattuale e no al congelamento degli scatti di anzianità fino alla fine del [illegible]. Entra nel vivo la trattativa per il rinnovo del [illegible] dei bancari [illegible] i sindacati avanzano [illegible] loro proposte sulla parte economi[illegible]. E si rischia [illegible] scontro, visto che l'Abi nel [illegible] ultimo documento insiste sulle posizioni di sempre: niente scatti di anzianità nei prossimi quattro anni; verifica sull'andamento del settore nel 2000 e solo dopo eventuali aumenti della retribuzione.

«Siamo assolutamente convinti - spiega Nicoletta Rocchi (Fisac Cgil) - che sia stato già raggiunto l'obiettivo di riduzione del rapporto tra costo del lavoro e margine di intermediazione fissato nell'accordo quadro dello scorso anno. Per questo chiediamo che venga anticipata [illegible] verifica sull'andamento del settore bancario prevista nel 2000 e che le retribuzioni dal secondo biennio (2000-2001) siano adeguate all'infla[illegible] programmata. Sugli scatti - spiega ancora Rocchi - chiediamo all'Abi che siano pagati bloccando il loro valore reale, senza rivalutazione». Ecco quali [illegible] le proposte contenute nell'ultimo nell'ultimo documento dell'Abi sui due delicati temi del salario e dell'orario.

- SALARIO: l'Abi insiste sul blocco degli aumenti per il primo bien[illegible] 1998-1999, mentre per il secondo biennio 2000-2001 lega gli eventuali incrementi ad [illegible] verifica sull'andamento del settore. L'Abi prevede un allungamento dei tempi da 7 a 10 anni per gli automatismi di carriera e il congelamento degli scatti di anzianità per tutto il quadriennio contrattuale 1998-2001.

- ORARIO: la proposta principale dell'Abi è quella di una liberalizzazione degli orari di sportello. L'Abi accetta l'idea di [illegible] riduzione [illegible] un'ora dell'orario [illegible] lavoro, anche se insiste perché si mettano in gioco anche le festività soppresse. Differenza con i sindacati anche sulla fascia di orario standard (l'Abi propone 8-18, i sindacati 8-17) e su quello «superstandard» che varrà per una percentuale ben precisa [illegible] sportelli [illegible] base a determinate necessità (l'Abi dice 7-20, i sindacati 7-19).

Nuova emissione

La Tecnost ritorna sul mercato

Olivetti e Tecnost, dopo [illegible] ottenuto l'autorizzazione della Consob, hanno deciso di emettere ulteriori obbligazioni Tecnost international 1999-2004, rivolte agli investitori istituzionali, per [illegible] ammontare [illegible] 1,5 miliardi di euro, in aggiunta e contestualmente all'emissione già prevista [illegible] corrispettivo per gli azionisti Telecom Italia che hanno aderito all'Opas. Questa emissione aggiuntiva, che non comporta alcuna variazione del corrispettivo dovuto agli aderenti all'Opas, è destinata - precisa un comunicato - a finanziare parte del corrispettivo in contanti previsto per gli aderenti all'offerta, consentendo agli offerenti di ridurre corrispondentemente l'ammontare del finanziamento bancario. Avrà le stesse caratteristiche dell'emissione precedentemente deliberata da Tecnost international [illegible] v.; sarà dunque [illegible] tasso variabile pari all'euribor a tre mesi maggiorato di 185 punti base e sarà rimborsabile ad opzione dell'emittente dopo tre anni.

L'emissione aggiuntiva - prosegue il comunicato - sarà sottoscritta da [illegible] sindacato di banche comprendente Chase Manhattan Bank International, Donaldson Lufkin & Jenrette Securities Corporation, Lehman Brothers International (Europe) e Mediobanca-Banca [illegible] credito finanziario, e verrà collocata presso investitori istituzionali.

Le informazioni relative alla emissione aggiuntiva sono contenute in [illegible] supplemento al prospetto informativo concernente l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa del prestito obbligazionario a tasso variabile «Tecnost International n. V. 1999-2004». Il supplemento verrà pubblicato con le stesse modalità con cui era stato pubblicato a suo tempo il prospetto informativo stesso. Gli aumenti di capitale di Tecnost e Olivetti, ha preci[illegible] una nota del gruppo di Ivrea, prenderanno avvio dopo l'ok definitivo al «punto E del prospetto d'Opas, sul quantitati[illegible] [illegible] di accettazione perché l'offerta diventi efficace».

Tutta la collezione su 400 metri quadrati, un catalogo ricco di novità

La «Divani & Divani» raddoppia

Aperto un nuovo ed elegante showroom

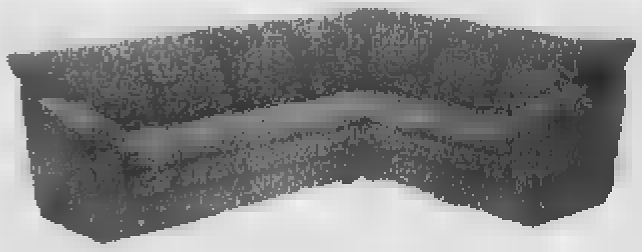


Il conto alla rovescia è terminato: sipario alzato, dunque, sul nuovo, elegante, comodissimo show-room della catena «Divani & Divani». Appena arrivati in via Morelli 6 angolo corso Potenza - questo è l'indirizzo, segnatevelo - si capisce subito che l'ambiente non mancherà [illegible] sorprendere clientela [illegible] nuovi acquirenti. Belle [illegible] a [illegible]minciare dal «contenitore»: un unico grande spazio dove consultare velocemente tutto il campionario. Per [illegible] con il parcheggio: privato, dedicato solamente ai clienti. Fino ad arrivare alle collezioni: della «famiglia» sono entrati a far parte tessuti decisamente innovativi, nel segno [illegible] praticità assoluta.

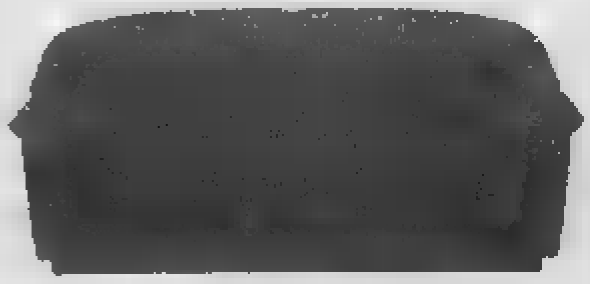
«La nuova apertura [illegible] parte di un progetto generale di [illegible]pliamento della catena Divani [illegible] Divani - spiega la responsabile - tanto che i punti-vendita italiani sono arrivati ormai a un centinaio. Un successo reso possibile sia dalla continua evoluzione dei nostri prodotti, sia dal buon rapporto qualità-prezzo».

Chi arriva in [illegible] Morelli angolo corso Potenza (il numero di telefono è: 011-4530104) viene accolto subito da un ampio parcheggio chiuso, ad uso esclusivo dei clienti [illegible] «Divani & Divani». Una [illegible] comodità, che evita inutili perdite di tempo. Quindi basta varcare la porta d'ingresso [illegible] colpo d'occhio [illegible] si rende conto che tutta la collezione [illegible] lì, sotto il nostro sguardo, da scoprire su 400 metri quadrati distribuiti in un piano unico. Due grandi vetrine e tre ampie finestre regalano all'ambiente la luce [illegible] armonica per scoprire le collezioni proposte dall'azienda, 28 modelli abbinati alla gamma dei complementi d'arredo - tavolini, lampade, tappeti e oggettistica - dal carattere funzionale e decorativo.

[illegible] quali sono i divani che incontrano maggiormente il favo[illegible] del pubblico? [illegible] modelli morbidi e avvolgenti vanno per la maggiore - spiegano alla Divani & Divani -. Se lo stile scelto dipende dai gusti, dall'età, dal tipo di arredamento della casa, nessuno [illegible] all'estrema comodità. E' la priorità assoluta. Il buon riposo innanzitutto, proprio in linea con la filosofia dell'azienda». Non stupisce, quindi, il grande successo dei divani con meccanismo-relax, ideali per chi torna a casa dal lavoro stanco ed esige la possibilità di adattare la seduta alla massima comodità, poggia-piedi incluso.



Di grande tendenza, poi, i divani angolari: stanno spopolando sia nei salotti delle famiglie, sia nelle abitazioni dei single. Il motivo è presto detto: sono la soluzione ideale per ricevere gli amici, facilitano la conversazione, permettono di vedere bene [illegible] gruppo [illegible] televisione.



Quanto ai colori, [illegible] c'è limite alla fantasia, tutto dipende dai gusti personali e poiché [illegible] richieste sono tante e diverse, [illegible] Gruppo Natuzzi ha predisposto un catalogo dove compaiono oltre 300 possibilità di scelta, dalle tinte più [illegible] ai colori sfumati e classici.



Adesso che i punti-vendita torinesi sono raddoppiati - basta scegliere quello che vi è più comodo, tutta la collezione si trova come sempre anche nel negozio di corso Turati 82 - la opportunità per scegliere divani, poltrone e salotti sono più che mai a portata [illegible]

Dietro le quinte c'è l'evoluzione della prima catena italia[illegible] negozi in franchising specializzata nella vendita di divani e poltrone - oltre che di accessori d'arredo. Ogni singolo salotto è il risultato di un perfetto lavoro di equipe, unione di professionalità e competenze di un piccolo «esercito» costituito da designers, modellisti, artigiani, arredatori, specialisti del colore. Su tutto, la specializzazione nei divani rivestiti [illegible] pelle, gioielli di stile, curati nei minimi dettagli, frutto di lavorazioni artigianali. Tanti modelli per differenti stili di vita, offerti al miglior rapporto qualità/prezzo.

In Casa Natuzzi - proprietario del marchio e fornitore unico della catena - c'è dunque la soddisfazione di un'azienda leader in continua espansione che ha [illegible]mentato il fatturato arrivando al tetto dei mille miliardi. Un trend positivo per un Gruppo che sta diventando sempre più capillare [illegible] Italia [illegible] nel mondo a garanzia della qualità [illegible] della bellezza dei suoi prodotti.

Esistono [illegible] sfoderabili, imbottiture morbide o rigide. Oltre 300 i colori disponibili

Morbidi e comodi: pellami per ogni stile di vita

Ma si può scegliere anche tra le microfibre e [illegible] tessuti tecnici

A misura dei vostri desideri. Divani in pelle. In microfibra. In [illegible]. E, tra quest'ultimi, la novità più recente: la collezione di tessuti tecnici «non sfoderabili» (anche in cotone) perchè trattati anti-macchia, e quindi lavabili facilmente. Si aggiungono agli «sfoderabili» rivestibili invece in tutti i tessuti.

Può contare su continui studi [illegible] sperimentazioni l'evoluzione dei modelli [illegible] «Divani & Divani». Lo sguardo [illegible] sempre ai cambiamenti negli stili di vita, in modo da assecondare al meglio le esigenze [illegible] ciascuno. [illegible] così che le pelli sono state suddiviso in tre magnifiche «famiglie». Si parte [illegible] «Hight protection», pelli trattate e smerigliate, resistenti alle macchie, alla luce, all'usura. Basta la mi[illegible] affinchè rimangano belle. Sono dedicate a chi ama leggere, scrivere [illegible] lavorare in salotto; sopportano benissimo i giochi dei bambini e «accolgono» senza problemi gli animali domestici. «Prince» è il nome di questa pelle.

Le «Top performance» - [illegible] pregiate «Status» e Mountain» - sono ricoperte da uno strato protettivo, che senza modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i vantaggi della morbidez[illegible] della naturalità con una buona resistenza all'usura.

Infine, le «Natural», la più preziose che rispondono [illegible] no[illegible] di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima un nabuk dalla pelle vellutata. Sono morbidissime, lavorate senza alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano ancora i segni distintivi della vita dell'animale, [illegible] le differenze di grana, le rughe, le venature, le varie tonalità di colore.

Se la vostra scelta cade invece [illegible] versione in tessuto, non dimenticate che esiste anche la praticissima e rivoluzionaria soluzione «Quick change [illegible]ver», che [illegible]te di [illegible] due rivestimenti per ogni divano.

Fra i vantaggi offerti dai negozi «Divani & Divani» c'è quello [illegible] poter scegliere sempre l'imbottitura, morbida o rigida. Pelli e tessuti (per la cui pulizia è in vendita l'apposito kit) sono disponibili anche al taglio. Personale di vendita specializzato, consulenza a domicilio, prezzi trasparenti e uguali in tutt'Italia, pagamenti rateali e personalizzabili sono gli irrinunciabili servizi [illegible] dalla catena.



CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam [illegible] 556.56 (+0.61); [illegible] (Bel 20) 3076.59 (-0.98); Francoforte (Dax) 4997.83 (-0.47); Hong Kong (Hang Seng) 12458.64 (+0.77); Londra (Ftse 100) 6302.20 (+0.84); Madrid (Ibex35) 10068.80 (+0.12); Parigi (Cac 40) 4315.34 (+0.04); Sydney (Allord) 2914.70 (-0.03); Tokyo (Nikkei) 16417.99 (+0.06); Zurigo (Smi) 6970.80 (+1.35); New York (Dow Jones) 10577,89 (-0.17); (Nasdaq) 2432,39 (+0.84).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.600; Caer 22.700; Carnica 1.800; Cr. Parma e Piacenza 1.370; Eurosviluppo spa 0.005; Friuladria 55.750; Italia 1.290; Kariba 0.015; Mele Ass. 3.700; Opa Tecnost 2.400; Reale Comp. Ital. 11000.000; Villa Este 7.250.

WARRANT: Kariba 2005 0.005; Necchi 2005 0.065; Sai risp 0,500.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	02-06-99	%
[illegible]	1020	-0,97
MIBTEL	24147	[illegible]
[illegible] 30	34920	-0,21
MIDEX	27834	-0,25
MIF (Fistrelle)	1245	+0,57
DJ Eurostoxx 50	3816	+0,14

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,95
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso d[illegible] USA	4,50
Tasso di sconto GIA	[illegible]
[illegible]	4,75

FIB 30

[illegible]

ORO [illegible]

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,80
USA 30 anni	5,94
GER 10 anni	4,26
FRA 30 anni	5,18
GIA 10 anni	1,67
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il [illegible] ufficiale è espresso in lire e in [illegible]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. [illegible] indica [illegible] la base [illegible] del titolo (in euro); il prezzo [illegible] premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Scambi in calo

UNA Borsa priva di idee e di iniziative vivacchia, con leggere oscillazioni attorno ai valori della seduta precedente, per tutta la mattinata. A metà pomeriggio, poi, con l'apertura debole di Wall Street imbocca la discesa. Un repertorio al quale oramai siamo abituati, così l'indice Mibtel chiude cedendo lo 0,38% (a quota 24.147), mentre gli scambi in calo (da 1,82 a 1,51 miliardi euro) confermano che l'attività si limita al trading sui derivati.

Mercato nelle mani dei trader, quindi, in una seduta caratterizzata da segnali preoccupanti sul fronte del cambio (dollaro ancora più in alto dopo le dichiarazioni del consiglio Bce), e dalla debolezza dei bond (almeno quelli europei), mentre i treasuries americani hanno recuperato [illegible] po' di terreno dopo un'apertura di nuovo negativa. A ciò si aggiunge la situazione nei Balcani: se alcuni operatori attribuivano la tenuta delle quotazioni alle speranze di [illegible] svolta, a metà seduta il mercato azionario ha reagito con prudenza ai timori di un fallimento definitivo della mediazione russa.

Continuano ad essere deboli i bancari dove fanno eccezione Comit (+1,86%) e Banca Intesa (+1,69%), mentre qualche interesse è tornato sui telefonici: Olivetti (-0,42% a 2,83) euro) in mattinata ha recuperato il 2% [illegible] con scambi che fino a metà seduta ne facevano il titolo più trattato; nel pomeriggio Telecom si è ripresa la palma di titolo più trattato segnando però [illegible] flessione dello 0,62%. Tenta un recupero Tim (+1,24%) dopo i recenti ribassi. In recupero anche Fiat (+0,71%) mentre scende Ina (-1,46%). Fra i titoli di seconda linea, infine, gran balzo di Ricchetti (+6,95%). [fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 02-06-99

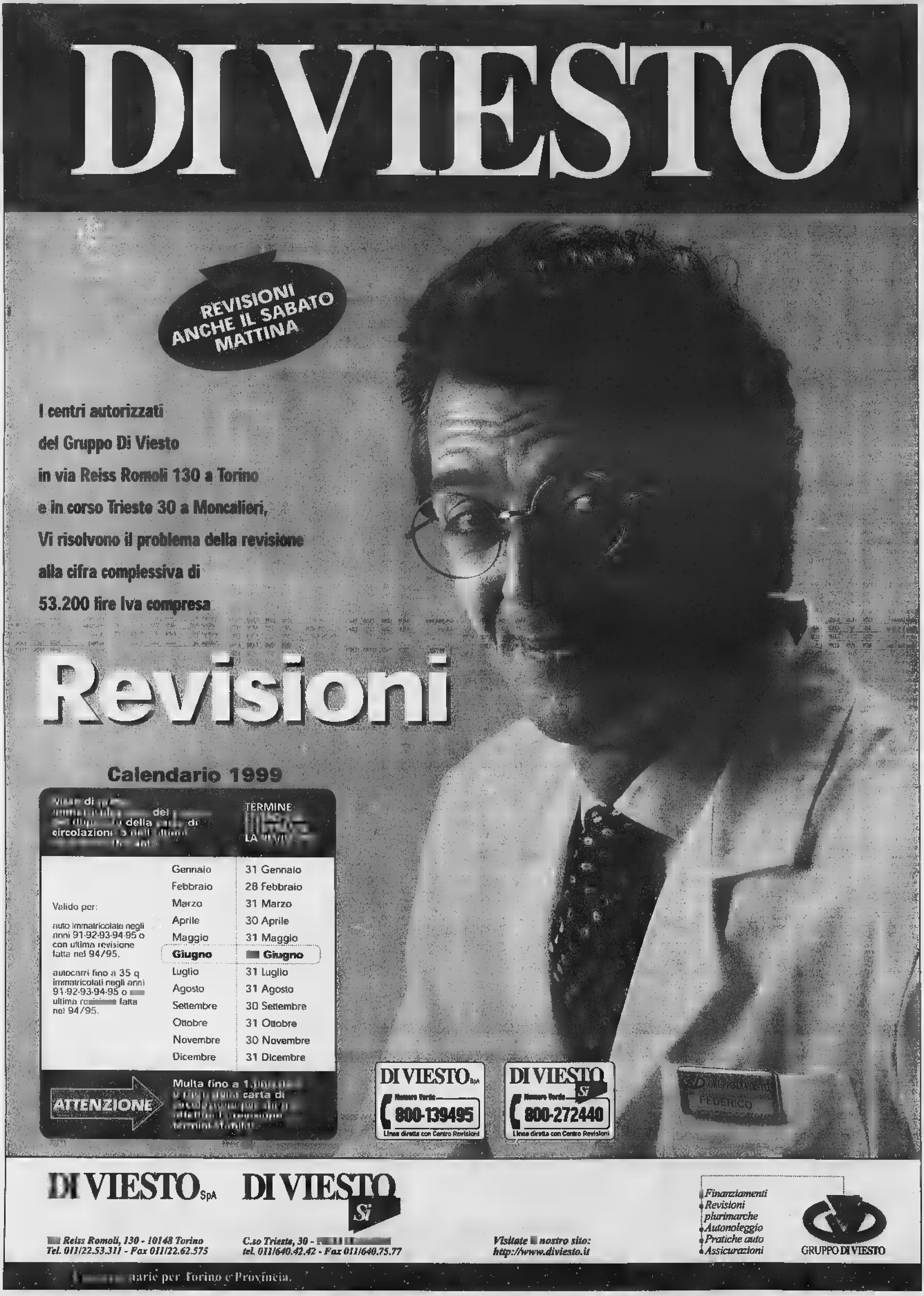
[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-06-99

[illegible]

EURO 50

[illegible]


DI VIESTO
REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA
I centri autorizzati
del Gruppo Di Viesto
in via Reiss Romoli 130 a Torino
e in corso Trieste 30 a Moncalieri,
Vi risolvono il problema della revisione
alla cifra complessiva di
53.200 lire Iva compresa
Revisioni
Calendario 1999
TERMINE
Valido per:
auto immatricolate negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95.
autocarri fino a 35 q immatricolati negli anni 91-92-93-94-95 o ultima fatta nel 94/95.
Gennaio 31 Gennaio
Febbraio 28 Febbraio
Marzo 31 Marzo
Aprile 30 Aprile
Maggio 31 Maggio
Giugno Giugno
Luglio 31 Luglio
Agosto 31 Agosto
Settembre 30 Settembre
Ottobre 31 Ottobre
Novembre 30 Novembre
Dicembre 31 Dicembre
ATTENZIONE
Multa fino a
DI VIESTO SpA
Numero Verde
800-139495
Linea diretta con Centro Revisioni
DI VIESTO Sì
Numero Verde
800-272440
Linea diretta con Centro Revisioni
DI VIESTO SpA
Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
Tel. 011/22.53.311 - Fax 011/22.62.575
DI VIESTO Sì
C.so Trieste, 30 -
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77
Visitate nostro sito:
http://www.diviesto.it
Finanziamenti
Revisioni plurimarche
Autonoleggio
Pratiche auto
Assicurazioni
GRUPPO DI VIESTO
per Torino e Provincia.

FONDI D'INVESTIMENTO

DI BORSA

ECONOMIA FLASH

● **CLUB MED COMPRA JET TOURS PER 145 MILIARDI.** Il Club Méditerranée ha annunciato di avere concluso l'acquisto di Jet Tours per 485 milioni di franchi (circa 145 miliardi di lire). Secondo il Club, l'acquisto gli consentirà di rafforzare la posizione di primo gruppo turistico francese con un volume d'affari che supera i 10 miliardi di franchi (3.000 miliardi di lire circa) e rappresenta il 20 per cento del mercato francese.

■ **MOBY LINES: A DAEWOO COMMESSA PER DUE SUPERNAVI.** Il gruppo Onorato ha affidato alla coreana Daewoo la costruzione di due grosse navi traghetto veloci destinate alla rotta Moby Lines Livorno-Olbia. La commessa è tra i 400 ed i 500 miliardi; la consegna avverrà entro l'aprile del 2001.

● **PALOMBA RESPONSABILE COMUNICAZIONE DI 21 INVESTIMENTI.** Auro Palomba è il nuovo responsabile comunicazione del Gruppo 21, Investimenti, unica merchant bank italiana con network europeo, di cui è amministratore delegato Alessandro Benetton.

● **DAL 10 GIUGNO IN BORSA OPENGATE.** Le azioni di Opengate Spa, la prima società ammessa alla quotazione sull' Euro nuovo mercato, si potranno acquistare dal 10 giugno.

● **VIAGGIARE IN ITALIA SU CD ROM.** La società Misam ha elaborato un progetto che consentirà, attraverso 52 Cd Rom, di viaggiare nelle Regioni italiane direttamente on line, prenotare via Internet alberghi e ristoranti e collegarsi con le amministrazioni locali.

LIDL è conveniente!

Canotto MARINER 280
- **Con 4 camere d'aria e 2 valvole di sicurezza,**
- spessore: 0,525 mm.,
- colori: rosso/argento e blu/giallo,
- portata massima: 200 Kg.,
- dim.: 280 x 153 cm.

contiene: 1 pompa a soffietto, 2 remi ed accessori per riparazioni

99.900* per 3 persone — dotato di cima di sicurezza

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

LATTE FRESCO OGNI GIORNO

Tenda ad igloo per bambini
- **In materiale tessile**
- **in fibre-glass,**
- entrata con chiusura a strappo,
- diverse combinazioni di colore

24.900* — 100% poliestere

il sogno di tutti i bambini! Semplicissima da montare

120 cm. — 120 cm. — 80 cm.

Maglietta da donna
- **Scollatura a V,**
- **a righe,**
- taglie: S - XL

9.990* — colori: bianco/nero, bianco/blu — 100% cotone

Completo sportivo per uomo — colori: rosso/nero
- **Canottiera** traforata con grande applicazione sul davanti,
- **pantaloncini** con elastico e cordoncino in vita,
- taglie: S - L

19.900*

Maglietta da donna
- **Scollatura rotonda,**
- **leggermente sfiancata,**
- taglie: S - XL

9.990* — colori: beige, nero e marrone

T-shirt unisex
- **A costine, maniche corte,**
- colori: bianco, nero e grigio melange,
- taglie: M - XXL

9.990* — 100% cotone

Compressore portatile
- **Pompa fino a 18 bar,**
- **12 V, 10 A,**
- struttura in PS,
- **con 3 adattatori (anche per i palloni),**
- frusta per l'aria lungh. 70 cm.

agganciamento e sganciamento rapido

29.900* — CE — EMC tested

3 metri di cavo per l'alimentazione con attacco per l'accendisigari

Candela profumata
Bicchiere in vetro, a forma ottagonale con tappo a vite, contenente candela profumata e colorata: rosso alla fragola, giallo al limone, arancione alla pesca, verde alla mela, rosa alle rose, lilla al sambuco, dim.: 7 x 7 x 6,5 cm.

1.990*

Slip da uomo
- 100% cotone,
- colori: blu, giallo paglierino, grigio e lilla,
- a fantasia,
- taglie: S - XL

3.990*

Sandali da uomo
- **Tomaia in PU,**
- **suola: EVA/tessile,**
- con 2 chiusure a strappo,
- colori: blu e verde scuro,
- misure: 37 - 43

4.990* — per il tempo libero

Pila krypton
- Completamente rivestita in morbida gomma antiscivolo,
- lungh. ca. 16,5 cm.,
- supporto magnetico incorporato,
- **funziona con batterie AA,** **incluse**

6.990* — con luce molto intensa

Scolaposate
- In polipropilene,
- colori: granito, blu e rosso,
- dim.: 16 x 13 cm.

2.590*

Scarpe sportive da donna
- **Tomaia in lino,**
- **sottopiede tessile,**
- suola in gomma,
- con 8 occhielli,
- misure: 36 - 40

6.990* — colori: blu, bianco e rosso

Accendigas
- Con meccanismo a ceramica,
- colori: bianco e rosso,
- ergonomico

3.990*

Set di 6 bicchieri
In vetro, di forma ottagonale

4.990* al servizio — da whisky contenuto 20 cl. — da long-drink contenuto 28 cl.

Parasole per auto
- **Con foglio alluminio argentato su entrambi i lati,**
- con 2 ventose,
- dim. ca.: 60 x 133 cm.

6.990* — spessore 3 mm.

Forbice
- **In acciaio inossidabile,**
- lungh. 19,5 cm.

4.990*

in feltro
48 pz., ø 22 mm., spessore 3 mm., colore bianco

1.990* — 100% poliestere

Organizer per computer
- Multifunzionale in materiale sintetico,
- **con 3 cassetti per fogli, buste ecc.,**
- portata: 40 Kg.

39.900* — Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

37,5 cm. — 13,5 cm. — 51,2 cm.

Stuoia da spiaggia
- Con bordo rifinito in colore verde,
- dim.: 90 x 183 cm.

3.990* — pieghevole

cabriolet
- **Composto da: 1 truck, 1 figura e 2 cartelli stradali,**
- 2 modelli e 2 colori diversi,
- lungh. 15,5 cm.

6.990* CE — con motore a frizione

castelli di sabbia
- **Composto da secchiello, setaccio, mulino a sabbia, paletta, rastrello e formina a forma di lumaca,**
- colori: giallo, blu, rosso e verde

7.990* — in plastica

Set motoscafo e d'acqua
- 2 diverse combinazioni di colore,
- alimentati a batteria (non incluso)

EMC tested — CE — dim. ca.: 14 x 7 cm. — dim. ca.: 23 x 7 cm. — avanzamento a motore

9.990*

Wilson MATCH POINT
palle da tennis
- Palle di colore giallo,
- **in confezione pressurizzata,**
- dim.: 28 x 7,8 cm.

11.900* — adatto per ogni superficie

Pala pieghevole
- In acciaio,
- **spessore pala 1,6 mm.**

9.990* — 59 cm. — 25 cm. — manico in ABS

Tanica pieghevole
- Con rubinetto e tubo ca. 30 cm.,
- **con gancio per appendere**

6.990* — capacità 10 l. ca.

Offerta	Prezzo
Vol. per cocktails	3.190
biscottate, in 4 confezioni separate, L. 2.864 / Kg.	1.890
Gusto raffinato, soffice e delicato 400 gr. L. 4.375 / Kg.	1.750
Confettura dolcificata, Con fruttosio zucchero + frutta 430 gr. L. 4.628 / Kg.	1.990
Macedonia di frutta, 850 ml. (non sgocciolato) L. 2.341 / l.	1.990

Approfittatene ora

Offerta	Prezzo
Sacchetti	1.490*
Gel per il corpo, 200 ml. L. 14.950 / l.	2.990*
Gel fresco per gambe e piedi, 150 ml. L. 16.600 / l.	2.490*
Trancio con, 450 gr. L. 6.644 / Kg.	2.990*
Cabernet d'Anjou, Vino rosato francese, 12% Vol. 75 cl. L. 5.320 / l.	3.990*
200 L. 13.950 / Kg.	2.790*
menta forte, 75 gr. L. 17.200 / Kg.	1.290*
Bevanda a base di latte, Aromatizzata alla fragola 1 l.	1.490*
Pita, 10 pz. 470 gr. L. 4.234 / Kg.	1.990*
suino al Kg.	14.900*
.975 / Kg.	1.990*

Piante

Offerta	Prezzo
di palma, Al pezzo	5.550*

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

PREMIO ASTURIAS A GUENTER GRASS

Il premio Principe delle Asturias per la letteratura è stato assegnato a Guenter Grass. Lo scrittore tedesco è stato scelto per il servizio reso ai valori della libertà e per il sostegno alle democrazie.





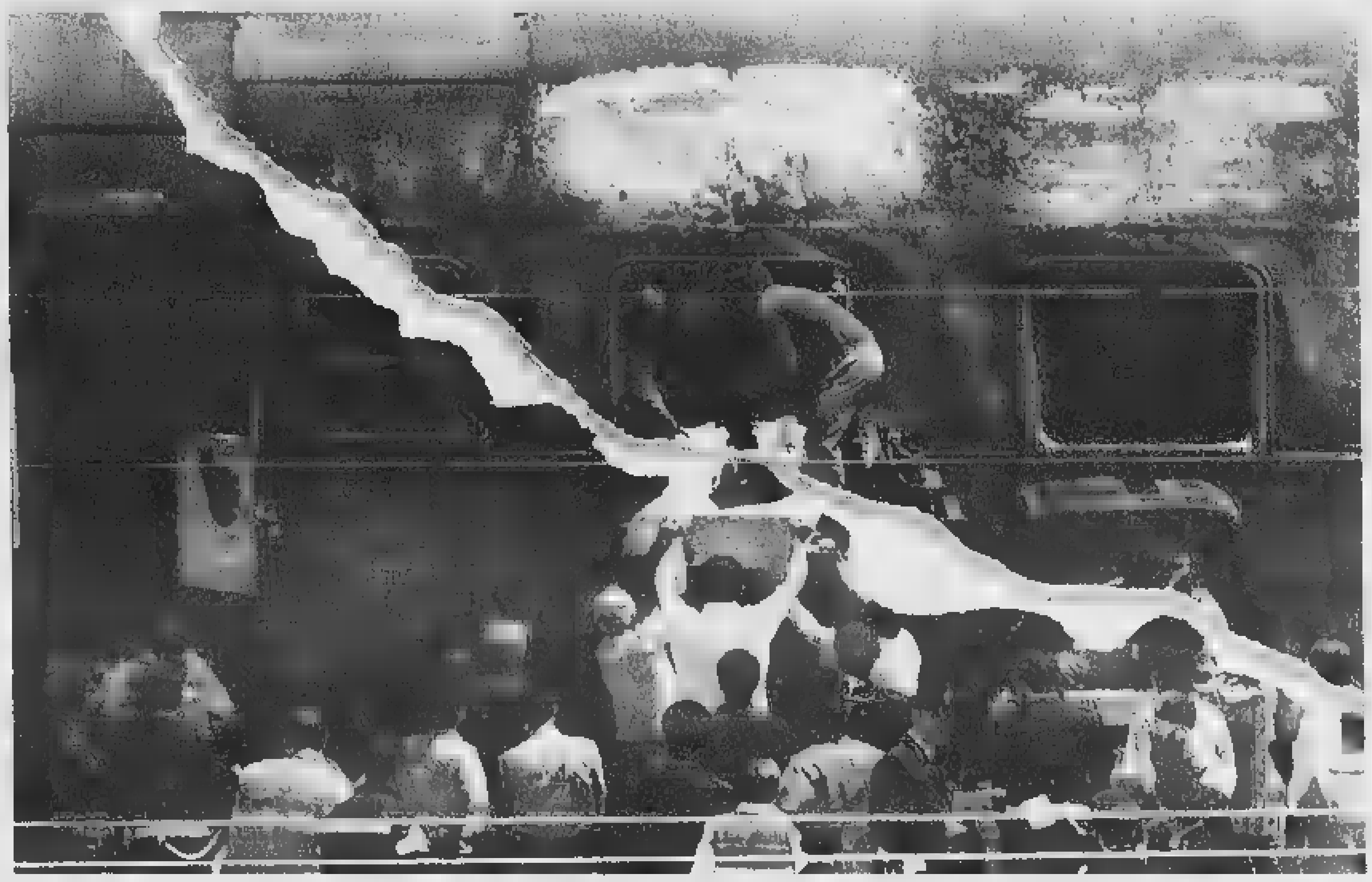
UN FILM SUL CASO SOFRI

La vicenda [illegible] Adriano Sofri diventa film. Il regista Dino D'Alessandro ha realizzato «Fuori piombo», che, girato [illegible] una cella del carcere di Pisa, sarà presentato al festival AdriaticoCinema.

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 150 25 — GIOVEDI' 3 GIUGNO 1999

Poveri, ignoranti, emarginati? Eppure nella città campana la qualità della vita è in crescita rispetto [illegible] tutto il Sud



Il corpo di un tifoso salernitano viene estratto dal vagone distrutto. Sotto il titolo, gli amici si raccolgono intorno alla bara di una delle vittime

Forse i tifosi violenti non sono prodotti da arretratezza economica e culturale, ma figli dello sviluppo economico [illegible] della modernizzazione dei costumi

L'andamento [illegible] qualità della vita a Salerno e provincia secondo i principali indicatori economici tra il 1990 e il 1998 e a confronto con il resto del Mezzogiorno

DEPOSITI BANCARI **+28,5** (26,1% nel Sud)

OCCUPAZIONE **+0,6%** (- 3% nel Sud)

SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA **+21,4%** (16% in Italia)

TURISMO E INTRATTENIMENTO **+7,9%** (1,8% nel Sud)

CONSUMO CULTURALE E SPETTACOLI **+25,3%** (+ 4,3% nel Sud)

MANUTENZIONE EDILIZIA ha coinvolto il **17,7%** delle famiglie

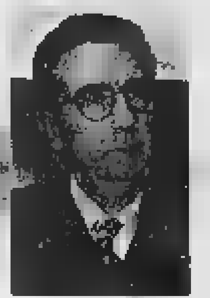
Fonte: Censis

ULTRA' il treno dei desideri

Luciano [illegible]

NOTTE tra il 23 e il 24 maggio. Millecinquecento tifosi della Salernitana viaggiano in treno da Piacenza verso casa, stipati in 14 vagoni che solo dopo qualche ora diventeranno venti. Sono amareggiati perché la loro squadra è retrocessa in serie B; retrocessione forse immeritata, scriverà qualcuno. A Prato buon numero di loro fanno un carico di pietre che stivano nelle toilette. Verso Roma le pietre cominciano a volare nelle stazioni, spazzando segnali e vetrate. Dopo Napoli comincia nella maggior parte dei vagoni la distruzione sistematica di quanto, unendo esuberanti forze giovanili, si può spaccare, svellere o fracassare: cioè quasi tutto. Tra Nocera e Salerno vengono attivati focolai d'incendio in diversi vagoni. In uno di essi le fiamme divampano, forse al di là dell'intento degli incendiari, e quattro ragazzi perdono la vita.

Imprese di bande di ragazzini imberbi, come si è letto? Opera d'una trentina di giovanissimi tra i 15 e i 20 anni? Se davvero fossero stati così pochi, non sarebbero riusciti a vandalizzare buona parte del treno: ci vogliono f[illegible] ingenti e ben coordinate per strappare dalle loro sedi lavandini e tazze [illegible], rastrelliere portabagagli e porte di scompartimento. Né avrebbero potuto appiccare simultaneamente il fuoco in diversi punti del treno, sotto lo sguardo indifferente [illegible] 1470 com[illegible] [illegible] [illegible] che la dozzina di poliziotti presenti sul treno avrebbero avuto facilmente ragione di simili gruppetti - a[illegible] che qualche centinaio di altri ragazzi non avessero fatto scudo a quelli di loro dotati di maggior spirito di iniziativa. Premesso, come d'obbligo, che tra i 1500 vi erano sicuramente anche molti bravi ragazzi, [illegible] quindi giocoforza concludere che si è trattato d'un movimento di massa nel quale con diversi gradi di intenzionalità e partecipazio[illegible] [illegible] rimasti coinvolti, in forza degli infernali meccanismi della psicologia delle folle, la maggior parte dei passeggeri di quel treno letale.



Luciano Gallino

Ma se tanti erano, la psicologia delle folle può bastare per spiegare le ultime 13 ore di attività della massa, non il modo in cui questa si [illegible] formata attraverso diversi rivoli nelle settimane e mesi precedenti. E' chiaro che nelle ultime ore gli ingredienti utili per far perdere il controllo di sé a buona parte dei partecipanti c'erano tutti: frustrazione, affollamento eccessivo, stanchezza, [illegible] spirale della reciproca eccitazione, infine la presenza inadeguata delle forze dell'ordine - poiché ci saranno pur voluti tempo e attività ben visibili per portare a bordo parecchi miria di pietre. Ma quegli stessi ingredienti non sarebbero stati sufficienti se la composizione di quella massa fosse [illegible] diversa, se non avesse recato entro di sé le disposizioni per trasformarsi in violenza a fronte d'un innesco appropriato.

Constatazione in fondo formulata, con differenti parole, da vari commentatori. Molti dei quali hanno scorto nell'accaduto una prova del disagio sociale [illegible] Meridione, degli effetti nocivi del permanente sottosviluppo di questa parte del Paese. L'inconveniente è che, almeno nel caso di Salerno, tale diagnosi non ha basi su cui fondarsi. Il disagio giovanile non dovrebbe forse tradursi in un tasso particolarmente alto di minorenni che hanno guai [illegible] la giustizia? Ora, stando a dati dell'Istat (rielaborati e pubblicati pochi mesi fa da *Il sole - 24 Ore*), i minorenni oggetto di denuncia giudiziaria per 100.000 abitanti sono a Salerno e provincia il 50% in meno rispetto a Piacenza, la metà rispetto a Venezia, un terzo rispetto a Lucca. I borseggi e gli scippi denunciati sono a Salerno la metà di quelli denunciati a Varese, e giusto un quarto (dicesi un quarto) a confronto di Lucca. Ci sono meno rapinatori in servizio attivo a Salerno che [illegible] a Brescia, Forlì o Padova, per non parlare di Milano o di Torino. Anche i suicidi - indicatore preferenziale di disagio sociale - vedono Salerno in posizione assai migliore che non Ancona, Verona, o Alessandria.



Indicatori sociali a parte, si sa che Salerno e dintorni sono sede di impianti agro-industriali di tutto rispetto. Nella provincia, la produttività delle colture agricole batte quella di molte altre regioni italiane. Vi sono fabbriche di elettronica o aziende di informatica, moderne imprese chimiche e tessili. Esiste un'Università articolata [illegible] molte Facoltà e un'attività culturale che poggia su gran numero di associazioni; un numero non inferiore a quello di Milano, tanto per dire, sempre in rapporto alla popolazione. Nonché sulla memoria d'uno straordinario retaggio: nell'11°-12° secolo la Scuola salernitana era considerata il più importante centro di cultura medica dell'Occidente, e da essa sarebbe più tardi germinata l'Università locale, per secoli in sofferta competizione con quella di Napoli, istituita nel 1224 da Federico II.

Siamo dunque dinanzi, guardando a Salerno senza occhiali stereotipici, a [illegible] contesto urbano spiccatamente moderno e ricco di caratteri civili, assimilabile a quello di molte altre cittadine italiane di analoghe dimensioni, nel Sud, nel Centro e nel Nord. Non sembra neppure lontanamente un contesto dal quale un brutto giorno affiorano, tutti insieme, parecchie centinaia di giovanissimi impegnati a trasformare una gita sportiva [illegible] un incubo - perfino per molti di loro. Nondimeno è proprio questo ciò che è successo. Il che porta ad alcune provvisorie quanto sgradevoli inferenze. La prima è che le truppe di tifosi predisposti alla violenza - oggi tifosi di calcio, domani chissà - potrebbero essere [illegible] il prodotto di situazioni d'arretratezza economica e di ritardo culturale, bensì la figliazione dello sviluppo economico e della modernizzazione dei costumi quali sono attualmente in corso. L'una e l'altra tendono a generare forme inedite di disuguaglianza, [illegible] divaricazione entro il tessuto sociale. Non è tanto, o non solo, questione di reddito relativo o assoluto. E' questione dalla [illegible]mazione d'una [illegible] di professioni, di codici di comportamento, di meccanismi di compenso e di privazioni, la quale è naturale come l'aria per chi arriva a starvi dentro, ma è incomprensibile e ostile per chi vi sta fuori, [illegible]me le muraglie d'una fortezza neo-medievale quali sono descritte in film tipo *2019 - Fuga da New York* o nei racconti [illegible] Robert Silverberg. (Incipit: «Le [illegible] che circondano Los Angeles sono spesse fra i 30 e i 50 metri...»).

L'inferenza numero due avverte che [illegible] la predisposizione alla violenza [illegible] è un frutto dell'arretratezza o di un mancato incivilimento, bensì un prodotto endemico della tarda modernità, una forma di controcultura che prende stimolo specifico dallo sport per esprimere il proprio generalizzato antagonismo, allora dobbiamo attenderci che si avverino, dovunque nel Paese, altri scenari tipo il treno straordinario Piacenza-Salerno del 23 maggio scorso. Purtroppo costruire una modernità che non appaia ai giovani chiudersi entro muraglie materiali e simboliche, dove le seconde sono forse più spesse e robuste delle prime, è compito più arduo che non regolamentare i viaggi delle tifoserie.

Poscritto Nel pomeriggio di sabato 29 maggio, a Torino, una cinquantina di ultrà devastano allo stadio la sala stampa della Juventus. Giornalisti e giocatori fuggo[illegible]. Gli agenti arrivano a cose fatte. Non si sa se i protagonisti del raid siano arrivati e ripartiti in treno.

UN LIBRO AL GIORNO

Ritratto d'infanzia con magia: così [illegible] Villa Niscemi l'aristocrazia teneva lontane le bruttezze del mondo

Sergio Trombetta

ESTATI felici, certamente colme di privilegi. «Vivevamo in un mondo piccolo, ma molto scelto, nel quale pochi estranei erano ammessi», ammette verso la fine del suo libro di ricordi Fulco di Verdura, nobile siciliano, apprezzatissimo disegnatori di gioielli, frequentatore negli Anni 30 e 40 del più bel mondo internazionale (Coco Chanel, Cole Porter, per esempio) fra Parigi, Londra, New York e Los Angeles.

Fulco di Verdura ebbe un'infanzia felice nello splendore aristocratico di Villa Niscemi, circondata da un parco che quasi non conosceva soluzione di continuità con quello della Favorita. I suoi compagni di gioco avevano i nomi altisonanti della nobiltà siciliana e il suo, per esteso, faceva Fulco Santostefano della Cerda, duca di Verdura, marchese di Murata la Cerda. Villa Niscemi era un mondo sereno e chiuso alle brutture della vita, dominato da personalità femminili: la nonna (Granmamà), la madre Carolina Valguarnera di Niscemi, la sorella maggiore Maria Felice e uno stuolo di governanti, insegnanti e miss inglesi. Qui le preminenti figure maschili, a parte i sacerdoti che venivano in visita, erano il capocuoco, che per tradizione in ogni nobile famiglia palermitana si chiamava Monzù (da monsieur, perché lo si supponeva a conoscenza di tutti i segreti della cucina francese), e il capocochiere che era denominato Gnuri (da signuri).

Sale affrescate, mobili antichi, ambienti imponenti, Villa Niscemi (che oggi è sede di rappresentanza del Comune di Palermo) era un luogo vasto e fantastico per il piccolo Fulco e la sorella. Qui la vita era [illegible] da intoccabili abitudini, ineludibili riti giornalieri. Ai quali si aggiungevano le gite in carrozza, gli spostamenti in città (la villa allora era appena fuori Palermo) gli scambi di visita con gli abitanti delle sontuose ville circostanti: per esempio gli inglesi Whitaker. La vita trascorreva fra lezioni private, bagni a Mondello, viaggi per l'Europa che incominciavano verso lo sfiorire dell'estate e terminavano immancabilmente per i Santi dopo una irrinunciabile sosta a Parigi dove si compravano, e da dove poi si facevano arrivare, [illegible] indispensabili come abiti, cappelli, giocattoli. E poi molti tè danzanti, garden parties, partite a tennis.



Fulco di Verdura
Estati felici
Editore Novecento
162 pagine, 23.000 lire

La rivelazione è l'opera: sono divertenti le pagine dedicate alla prima visita al Teatro Massimo dove nasce la passione per il melodramma destinata a durare per tutta la vita. Nel mondo femminile di Villa Niscemi il padre, Giulio Santostefano della Cerda, [illegible] una figura distante perché i genitori vivono separati: Giulio nel palazzo di Palermo, la madre a Villa Niscemi. La coppia si incontra soltanto per dare un erede maschio alla casata, giunto il quale, cioè Fulco, anche quell'obbligo non c'è più. Grandioso ed eccentrico Giulio della Cerda. Accanito estimatore del genere femminile, organizza serate in onore di una trapezista di cui si è invaghito e quando il circo della ragazza lascia Palermo, come dono d'addio le regala un Cammello che aveva fatto [illegible]re dall'Africa causando lo stupore di mezza città.

Pubblicato originariamente in inglese (*The happy summer days*) *Estati felici* è stato tradotto in italiano dallo stesso Fulco di Verdura, scomparso a Londra nel 1976. Libro di memorie sorretto dallo stesso gusto per la miniatura, per il cesello che caratterizza i gioielli disegnati dall'autore, al quale Palermo ha dedicato di recente una mostra. Figure, posti, avvenimenti mantengono lo stupore del ricordo di un bambino. Certi personaggi dell'epoca, Carlo Florio, Giuseppe Tomasi di Lampedusa restano sullo sfondo. [illegible] la memoria stenta a trasformarsi in narrazione colma di sostanza: il gusto per il bozzettismo, per le figurine di amici e parenti spesso ha la meglio.

ICEBERG

TRENTUNO e 47 è il morto che parla. La paura fa 90. 77 sono le gambe della signorine, 4 il maiale, 88 i testicoli del monaco, 25 Natale, 81 il cieco, 27 San Paganino. La cabala ha le [illegible] regole fisse, celebrate a Napoli e dintorni, già prima del Superenalotto. Adesso la cabala ha un nuovo numero, il 150. Per tanti anni, ci [illegible] da un convegno Lech Walesa, [illegible] rinascerà più il comunismo. E al 151? E al 152? Walesa tace minaccioso: nel panico compulseremo Nostradamus.

Profezia (apocrifa?) di Nostradamus: la stazione Mir cadrà sulla Francia e scatenerà i disastri degli Ultimi Tempi

Viaggio a Lione fra i pellegrini del Disastro in cerca della verità estrema

Enrico [illegible]
inviato a LIONE

I pellegrini dell'Apocalisse devono sentirsi rinfrancati quando l'usciere bofonchia: «Nostradamus? Settimo piano». Sì, 7 come i Sigilli e le Trombe su cui da venti secoli il millenarismo fonda le sue dubbiose certezze. Rapido e silenzioso come l'arrivo di Armaghedon, l'ascensore sbarca i novizi in un mondo felpato, tecnologico e surreale. Malgrado le [illegible] quartine di profezie, Michel de Notre Dame alias Nostradamus non previde che le sue fortune postume potessero venire stoccate in un grattacielo. Duecentomila opere. Manoscritti, traduzioni (l'ultima? In thai), studi, articoli, lettere, bibliografie. La Biblioteca è comunale, ma il fondo privato. Così nessuno potrà rimproverare alla cartesiana Francia un flirt con - almeno secondo i detrattori - il «ciarlatano più celebre della storia».

Eppure in fondo Lione gongola. Città di stampa e magia, ove i caffè si chiamano Gutenberg, l'arcano dilaga, e l'Europa significa gemellaggi esoterici con Praga e Torino prima che Bruxelles o Strasburgo, essere capitale umiliando Parigi e da sempre la sua tentazione segreta. Che per farlo invochi la Chiesa (nella ripartizione diocesana Roma la designa tuttora quale «capoluogo delle Gallie»), Paul Bocuse e la [illegible] «nouvelle cuisine» dalle fortune [illegible] diali o Nostradamus (vissuto sulle sponde di Rodano e Saône dove trovò editori coraggiosi) in fondo poco importa.

E poi, a un duecento giorni dal Duemila il marketing sul veggente cui Caterina de' Medici affidò la sua politica astrale (recidivo, Mitterrand consulterà Elisabeth Teissier integrando le divinazioni [illegible] un'«affettuosa amicizia» per l'astrologa) si fa incontenibile. Michel Chomarat mostra quasi controvoglia i gadget. E lo si può capire. Chi vive da un trentennio per, con e su Nostradamus polemizzando contro i centoni divulgativi, gli inguaribili apocalittici e i professionisti dell'incompetenza, vacilla dinanzi alla dozzinale panoplia [illegible]gica che ridicolizza il suo nume tutelare. Cioccolatini, statue (formato presepe, come usa in Provenza ove Michel de Notre Dame nacque), confetture che seguono le sue ricette, financo un viagra ante litteram dall'improbabile efficacia ma nondimeno assai redditizio.



Nostradamus: le [illegible] opere sono conservate al 7° piano della biblioteca comunale di Lione. A 200 giorni dal Duemila, il marketing sul «ciarlatano più celebre della storia» si fa incontenibile

Del lascito, monsieur Chomarat è proprietario, amministratore e custode. Nel tempo libero, edita libri scientifici - una dozzina, finora - sul Nostradamus inedito. Oltre a colloqui, mostre, tavole rotonde. E la mansione più delicata: accogliere il flusso ininterrotto di visitatori.

La previsione ha sostenitori e avversari. Dice che il Papa [illegible] assassinato in questa città

«L'estate si avvicina» geme. Non è l'afa che già attanaglia Lione a spaventarlo, bensì la maledetta quartina in [illegible] Nostradamus menzionò il luglio '99 - proseguendo con [illegible] sinistro «Du ciel viendra un grand Roy d'effrayeur». Invece di glissare sulle precisioni cronologiche (i visionari [illegible] che l'ambiguo è a rischio zero) come fece in 994 strofe su 1000, eccolo sbilanciarsi nell'imminenza del III Millennio. Impugnando il [illegible] Nostradamus apodittico, Paco Rabanne - stilista e guru cosmico - annuncia che il 31 luglio giuliano (ossia l'11 agosto nel calendario attuale) la stazione Mir precipiterà in Francia dando la stura agli Ultimi Tempi, calamitosi per definizione. Nel suo best-seller primaverile Madame Tessier - star delle cartomanti per meriti presidenziali - prevede nello stesso periodo sciagure epocali.

E poi c'è Jean-Charles de Fontbrune. Basta pronunciarne il nome, e Michel Chomaret sobbalza. Acerrimi rivali, il loro litigio catodico da Bernard Pivot - due settimane fa - fa retrocedere le invettive tv di Sgarbi a un bon ton dal sapore gozzaniano. Il motivo è semplice. Di Nostradamus Chomaret è il pompiere, Fontebrune l'incontrollabile piromane. Il [illegible] ci terrorizzerà dal Cielo guastando le ferie al pianeta adombrerebbe sviluppi be[illegible] rovinosi nei Balcani. La terza guerra mondiale incalza. E per far buon peso, il Papa verrà [illegible] a Lione. Aggiungiamoci un'invasione musulmana dell'Europa, più russi e cinesi scatenati [illegible] l'Occidente.

Chomaret ringhia. «Che qualcuno si arricchisca con il mercato della paura non mi stupisce. Ma lasci in pace Nostradamus». I 4 versi incriminati - giura - sono apocrifi. «Figurano solo nelle *Prophéties* pubblicate post mortem, quindi, [illegible] il controllo dell'autore. L'interpolazione a fini manipolatori [illegible] la regola nel '5-'600. Come si può contrabbandare un falso grossolano per verità rinunciando alla critica testuale?». Ed ecco l'uppercut per l'avversario e - in generale - l'ormai diffusa sindrome da «inizio della fine». «Nostradamus afferma nero su bianco che la fine del mondo giungerà nell'anno 3797. Anticiparla in [illegible] nome al '99 significa tradirne l'insegnamento». [illegible] quel» prosegue Chomaret cui piacerebbe stravincere [illegible] mettendo per assurdo che il passaggio incriminato [illegible] autentico, finisce annunciando "bonheur" ossia felicità e benessere. Come la mettiamo?». L'alfiere di sventure planetarie riconvertito nella pacificazione, novello deutero-Isaia che proclama «cieli e terra [illegible]»: davvero Michel Chomaret non teme il paradosso.

I musulmani invaderanno l'Europa mentre Russia e Cina si uniranno contro l'Occidente

«Il mio approccio è razionali[illegible] precisa. «Ammiro in [illegible] damus un medico spirituale che volle rivolgersi a contemporanei e generazioni future [illegible] positivi. Farne l'araldo di catastrofi e battaglie finali significa misconoscerne l'opera privilegiando uno zoom su dettagli periferici. Non dimentichiamo peraltro che si beffò spesso degli esegeti creduli denunciando l'ingenua corsa al catastrofismo cui ancor oggi l'uomo soccombe».

Ma in versione soft Nostradamus non smarrirà l'essenza del suo charme? Michel Chomaret allarga le braccia. «Lo so. Alla gente piace fremere, il brivido è un'industria. Chi arriva qui pieno di [illegible] cro fuoco aspettandosi conferme sulla deflagrazione prossima ventura, magari se ne riparte deluso. In ogni caso, i più invasati li respingo. Mica possiamo incoraggiare le patologie mentali da fine secolo! E la storia sta dandomi ragione. Quando iniziai a rivisitare il mito Nostradamus, le critiche degli aficionados furono numerose. Allo [illegible] grande pubblico non spiaceva [illegible] personaggio sulfureo, minaccioso, demonizzabile. Purché i cataclismi non fossero troppo [illegible] Ma [illegible] siamo. E ricevo decine di appelli: - Scusi, [illegible] è che moriamo davvero fra un mese?. «"Stia tranquilla signora, parola di Nostradamus". E' un po' la mia rivincita, l'assaporo con soddisfazione».

Ridiscendiamo. Il quartiere brulica di attività e lavori in corso metabolizzando in pochi metri chi è reduce dal tête-à-tête con Nostradamus. L'amburghese Jutta, studentessa in Medicina, spiega: «Giungendo qui, per me Lione era l'occulto. [illegible] nelle strade ritrovo una insospettabile gioia di vivere mediterranea!».

Sfortunatamente [illegible] contagiò Shoko Asahara. Il gran capo di Aum chiese udienza a Michel Chomaret nell'89. Voleva sapere tutto su Nostradamus. «Sono per[illegible] che nelle sue premonizioni parli di me». Racconta Chomaret: «Lo accompagnava il [illegible] "ministro della scienza". Per intenderci, quello che preparò il gas letale da immettere sul metrò di Tokyo. Asahara esigeva che lo "iniziassi". Rifiutai. Asahara si arrabbiò. Per disfarmene, gli suggerii - se voleva davvero penetrare Nostradamus - di comprarsi un dizionario franco-provenzale. Parecchio tempo dopo, ricordo che era lunedì mattina, sbarca qui la polizia cercando indizi su di lui. Dovetti andare in Giappone. E a dire il vero, sono reduce dal secondo viaggio. Mi hanno domandato di rivolgere un appello televisivo per i 15 mila membri che la setta avrebbe ancora fra i giovani. "Sono persuasi che Nostradamus profetizzi una tragedia imminente; li faccia ricredere". Non chiedo di meglio».

[illegible] IL PROFETA

Il toto-Nostradamus talora ci azzecca, perlomeno secondo i fedelissimi.
Ecco 9 delle profezie più famose avveratesi, attendendo la più controversa: quella del luglio 1999.

- «Le lyon jeune le vieux surmontera (...) par singulier duelle...» (I: 35). 10 luglio 1559: Enrico II di Francia muore in un torneo cavalleresco.
- «Le Nizaram Cicilien (se verra En grands honneurs) mais après il cherra...) (VII: 42). 1648-1652: Mazarin (anagramma di Nizaram) accede al Potere ma finirà per inimicarsi Parlamento, popolo e principi.
- «Un Empereur naistra pres d'Italie...». 15 agosto 1769: Napoleone Bonaparte nasce ad Ajaccio, in Corsica.
- «De nuict viendra par la forest de Reines (...) dedans Varennes...» (IX: 20). 22 giugno 1791: arresto di Luigi XVI a Varennes-en-Argonne.
- «Nepueu de sang occupera le regne...» (VIII: 43). 2 dicembre 1852: Napoleone III, nipote del Bonaparte, diviene imperatore.
- «De feu celeste au Royal edifice, Quand la lumiere de Mars defaillira: Sept mois grand guerre...» (IV: 100). 28 luglio 1914: dichiarazione di guerra austro-ungarica alla Serbia.
- «(...) Les deux plus grands de l'Asie & d'Affrique, Du Ryn & Hister (...)» (IV: 68). 1939-1945: seconda guerra mondiale.
- «(...) le grand mur contr'eux dressera (...)» (II: 63). 13 agosto 1961: nasce il Muro di Berlino.
- «Romain pontife garde de t'approcher De la cité que deux fleuves arrouse, Ton sang viendra auprès de là cracher, Toy & les tiens quand fleurira la rose» (II: 97). 1981: Elezione di François Mitterrand (con la Rosa per emblema) e attentato a Giovanni Paolo II.
- «L'an mil neuf cens nonante neuf sept mois Du ciel viendra un grand Roy d'effrayeur Resuciter le grand Roy d'Angoulmois. Auant apres Mars regner par bon heur» (X: 72). Luglio '99: restaurazione della monarchia in Francia o - secondo altri - inizio d'una guerra a carattere apocalittico.

(Testo conforme all'edizione delle Prophéties pubblicata a Troyes nel 1638).

Estate '99, l'apocalisse ci guasterà le vacanze

[illegible] AL GIORNALE

Pena di morte nella contea dei Blues Brothers. Il seno e il senno

Fermate il boia nell'Illinois

Nemmeno i Blues Brothers sarebbero riusciti a fare un simile disastro. La Contea Cook, dello Stato americano dell'Illinois, già teatro delle loro gesta, è al centro di una catastrofe giudiziaria così immane da non trovare paragoni. 1974-1998. Nello stesso periodo di tempo l'Illinois «giustizia» 11 presunti colpevoli e mette in libertà 9 innocenti condannati a morte.

Novembre 1998. A Chicago (Contea Cook) si tiene la prima riunione nazionale dei 76 innocenti condannati a morte negli Stati Uniti. 5 febbraio 1999: l'handicappato mentale nero Anthony Porter viene liberato dal Braccio della morte. Anche lui, come i 9 che lo hanno preceduto, si è salvato per puro caso. Ora siamo 10 a 11. 20 febbraio: il condannato a morte Steven Smith viene liberato. Siamo 11 pari. 8 marzo: Amnesty International, che da anni accusa la polizia di Chicago di tortura, pubblica un rapporto sui maltrattamenti che subiscono le donne nelle prigioni americane. In esso si denuncia, fra gli altri, il caso di una detenuta della Contea Cook costretta a partorire mentre era ammanettata mani e piedi. 10 marzo: la Contea Cook paga un risarcimento enorme a 4 [illegible] incastrati dalla [illegible] Procura (2 furono condannati a morte). 17 marzo: Andrew Kokoraleis viene messo a morte. Siamo 11 a 12. 25 marzo: la Camera dei Deputati dell'Illinois vota una moratoria delle [illegible]. Dopo pochi giorni anche il Parlamento Unicamerale del vicino Nebraska voterà una risoluzione simile. 7 aprile: la Corte Suprema dell'Illinois costituisce una commissione con lo scopo di investigare sulle condanne di innocenti. 17 maggio: nella vicina Contea Du-Page si apre il processo ai 7 procuratori e sceriffi che nel 1983 incastrarono Rolando Cruz, condannato a morte e scagionato nel 1995. 17 maggio: Ronald Jones viene liberato dal braccio della morte. Siamo 12 pari.

Ora la possibilità di fermare il boia e istituire una commissione di inchiesta sulla pena di morte è nelle mani del governatore Ryan. Ma il governatore ha paura del suo elettorato che non si vuole piegare all'incontestabile evidenza che, essendo la pena di morte una violazione dei diritti umani, non può essere amministrata equamente.

Questa è una delle rarissime occasioni in cui una pressione dall'estero può ottenere dei risultati. Mandate una cartolina illustrata al: Governatore Ryan, Capitol Building, Springfield Il. 62706 Usa, Fax 1.217.7823560; scrivere in inglese al *Chicago Tribune*, 435 N Michigan Avenue, Chicago Il. 60611 Usa; *Chicago Sun Times*, 401 N Wabash Avenue, Chicago Il. 60611 Usa, o in italiano all'Ambasciata americana, via Vittorio Veneto 00187 Roma. La Regione Emilia Romagna si è gemellata con la Contea Cook: abbiamo l'obbligo morale di fare qualcosa.

Claudio Giusti, Forlì

I cittadini-soldati [illegible] voteranno

Anche stavolta cinque o seimila cittadini, vale a dire i nostri soldati al di là dell'Adriatico, saranno privati del diritto al voto. Chissà come faranno, nei Paesi civili, a far votare i soldati in simili frangenti; in Israele, ad esempio, riescono a votare perfino gli equipaggi in navigazione. Da noi, si preferisce dimenticarli. E' dal 1983 che questa storia va avanti; da allora, non [illegible] generale che si sia dimesso per protestare contro questa noncuranza, non un ministro della Difesa che abbia presentato uno straccio di decreto legge per porvi rimedio. Forse a costoro, responsabili militari e politici delle Forze Armate, va bene [illegible].

maresciallo Guido Guasconi
Esercito italiano

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Del Buono, la risposta alla mia lettera pubblicata oggi è vasta e articolata, e presenta un serio sospetto sulla presenza e libera circolazione dei «volontari dell'onestà». Difficile darle torto. Amarissimo darle ragione. Ma tant'è. Proviamo infatti a gettare [illegible] chiata al passato. A proposito degli scandalosi affari della Regia e dell'attentato Lobbia, era il [illegible] giugno 1869. Giuseppe Garibaldi ebbe a dire: «Tempi borgiani!».

Fabio Sicari, Bergamo



Messalina e i perduti costumi

Oreste del Buono

«Ma il lamentarsi della corruttela dei tempi è antico costume. Sentenziava il mitico Cicerone: "O tempora, o mores!", rimpiangendo le passate virtù, deplorando la crescente marea dei vizi che saliva a corrompere anche le più elevate classi della società.

E per rimanere alle classicità del soggetto, schizza tagliente questa esclamazione: "La Suburra invade il Palatino". E' Claudio che riconoscendo alle vesti le cortigiane della Suburra (Subura - con una sola r - era un borgo dell'antica Roma, che si estendeva nella valle fra l'Esquilino e il Quirinale, luogo che formicolava di taverne e posti infami) sentenzia che quelle cortigiane frequenta[illegible] il Palazzo solo per denunciargli le dissolutezze della moglie Messalina, il cui nome ha da sempre indicato una donna di perduti costumi, una di quelle sciagurate che Dante sottolinea nel verso: "Qui non son femmine de conio".

Sono arrivato alla fine. Cito unicamente la sentenza del Salmista: "Abyssus abyssum invocat", vi si avverte il monito di stare lontani dalla china del vizio, in fondo alla quale si apre il baratro...

Caro Del Buono, grazie, lei è un interlocutore insostituibile».

Caro signor Sicari, il tono della sua lettera sa di congedo.

L'interrogatorio è finito? Io mi [illegible] fatto sfuggire qualcosa di pericoloso o compromettente? L'ho finalmente delusa? Ricordo che all'inizio ci provavo proprio, a deluderla. Ma poi ho cambiato parere.

Non so se rallegrarmi o dispiacermi. Ignoro che cosa possa avere ricavato lei oltre le ripetizioni e le contraddizioni di un uomo normale [illegible] molte disperate certezze e appena un brivido di futuro migliore testardamente riproponentesi come per gioco.

[illegible] seno e poco senno?

Sulla *Stampa* del 29 maggio un lettore si di[illegible] troppo d'accordo sull'uso dell'ultima pillola, che alle donne promette seni perfetti, e dimostrando stupore perché [illegible] nonostante eventuali effetti collaterali negativi, sembrano entusiaste per quest'ultima [illegible] per apparire più desiderabili, conclude affermando che è meglio un buon cervello che un bel seno. Certo, detta così la frase risulta di grande saggezza ma difetta di senso pratico, quello, cioè, secondo cui anche il lettore, posto di fronte alla scelta fra una donna intelligente ma fisicamente dimessa e un'altra [illegible] sveglia [illegible] sessualmente interessante, con buona pace dell'adagio secondo cui occorre essere belli dentro, probabilmente si smentirebbe, scegliendo quest'ultima. Verrebbe da dire: provare per credere! E poi, il gi[illegible] in cui le donne cessassero di volersi [illegible]... non sarebbero più donne, e noi uomini perderemmo anche questo forse ultimo e piacevole aspetto [illegible] femminilità. D'altra parte oggi nessuno può negare che [illegible] numero sempre cre[illegible] di maschi fa ricorso a [illegible], massaggi, chirurgia estetica e quant'altro. Eppure non si è sempre detto che per l'uomo non è necessario essere bello?

Eugenio Servino

Suicidio o incubo dietro la morte di Levi?

Mi permetto di inserirmi nel dibattito sulla morte di Primo Levi, con la speranza di essere di conforto alla sua vedova.

Nel 1944, ero bambina, in campagna dove ero sfollata con la mia famiglia, un giorno irruppero i soldati tedeschi.

Imbracciavano le armi, urlavano, sembravano ubriachi (e forse lo erano), cercavano giovani e uomini nascosti, minacciavano.

Tutti noi era[illegible] impauriti, anche gli adulti.

Io ero terrorizzata, li guardavo fra le liste delle «gelosie» chiuse. Sembravo un «pezzo duro», il sangue non scorreva più nelle mie vene.

Anche quando i tedeschi se ne andarono, continuai ad aver paura.

Col tempo speravo di aver dimenticato, ma si vede che non era così. Il mio subcosciente rimase offeso, turbato.

Dopo moltissimi anni, esattamente due anni fa, [illegible] un incubo tremendo.

[illegible] la stessa [illegible] di allora, ero angosciata, la gola asciutta. Mi svegliai di soprassalto urlando: «mamma!». Guardai attorno, le pareti della camera quasi non le riconobbi. Mi rivedevo bambina e ci misi parecchio tempo per calmarmi; il cuore batteva [illegible] pazzito.

Ho raccontato quanto [illegible] perché penso che il dr. Levi abbia avuto un incubo anche lui, abbia visto i tedeschi ed abbia cercato di scappare, purtroppo precipitando. Non ho mai creduto al suicidio.

Giuliana Bernabé
Torino

Lo [illegible] giuridico di [illegible] e Mutini

Scrivo a nome e per conto dei [illegible] M[illegible] Anna e Calvitti Enzo, residenti in Francia e [illegible] dell'art. 8 L. 47/1948, chiedo di pubblicare le seguenti precisazioni:

Con riferimento alla posizione giuridica penale in Italia, Mutini Anna non ha pendenze penali, né condanne da espiare essendo stata, negli Anni 80, processata per due volte dall'Autorità Giudiziaria di Firenze per reati associativi ed essendo stata in entrambe le occasioni assolta con ampia formula. Il riferimento è alla sentenza Corte di Assise di Firenze del 18.12.1985 nonché alla sentenza Corte di Assise di Appello di Firenze 5.12.1989: in particolare quest'ultima assolveva Mutini Anna del reato di partecipazione a banda armata e di associazione eversiva per insussistenza del fatto. Ciò, le ha permesso, nel 1992, di domandare ed ottenere regolare passaporto al Consolato Italiano di Parigi e di potersi recare regolar[illegible] numerose volte in Italia.

Enzo Calvitti, al contrario, si trova attualmente nell'impossibilità di rientare in Italia a causa di una condanna ad una pena detentiva inflittagli dalla Corte di Assise di Roma diversi anni fa.

Avv. [illegible] Focacci
Pietrasanta

Un secolo di cinema ■ Torino

Cent'anni di gratitudine

[illegible]

DICIOTTO [illegible] ho lavorato di cinematografia - ricordava Arrigo Frusta, uno dei più noti sceneggiatori [illegible] cinema muto -, [illegible] di voglia, [illegible] gusto, [illegible] viene viene; se [illegible] intelligenza o con garbo non [illegible] a me scriverlo. Mai non ho pensato [illegible] dover fare dell'Arte. Dell'industria sì, che rendeva piuttosto benino, per non dire assai. Allora la fabbrica che produce i film (le chiamavano pellicole) era la Casa: Casa Ambrosio, Casa Pasquali, Casa Itala... e tutti, soggettisti, *metteurs-en-scène*, attrici e attori di teatro o di circo, pittori, operatori, sarti, tutti si lavorava anonimamente per la Casa, che ci riuniva».



Una scena di «Cabiria»

E' [illegible] testimonianza che ci riporta a una stagione del cinema italiano che pare lontanissima, quando i film [illegible] cominciavano a produrre e realizzare con pochi mezzi e tanto entusiasmo a Torino, a Roma. Non [illegible] parlava [illegible] [illegible] registi, di autori, nemmeno di divi e di dive. Se ne sarebbe parlato a metà degli Anni Dieci, col successo di *Cabiria* e coi primi film di lungometraggio interpretati dai più famosi attori dell'epoca. Ma intanto la produzione aumentava, il successo cresceva, andare al cinema voleva dire non solo divertirsi ma anche conoscere il mondo, scoprire realtà sconosciute, entrare in un universo in cui la vita delle pallide ombre che si muovevano sullo schermo rifletteva i desideri, le fantasie, i sogni di milioni di uomini, donne, bambini.

A molti decenni di distanza da quel periodo, in un momento in cui il cinema italiano - dopo anni [illegible] crisi - pare essere di nuovo vivo e vitale (entro certi limiti), ripercorrerne la storia può essere utile, soprattutto se la si affronta da diversi punti di vista, mescolando arte e industria, tecnica e [illegible] società e ideologia, costume e memoria storica.

E' quanto si ripromette [illegible] convegno organizzato dall'Accademia delle [illegible] di Torino e dal Museo Nazionale del Cinema, dedicato a «Cent'anni di cinema italiano», che si tiene a Torino da oggi a sabato, e vedrà [illegible] colto, nella grande e gloriosa Sala dei Due Mappamondi, un folto pubblico di studiosi, studenti e uomini di cinema intenti a discutere appunto [illegible] arte e industria, costume sociale e ideologia, consumo cinematografico e nuove tendenze.

Il panorama di un secolo del nostro cinema, che ha avuto momenti di grande vitalità e importanza anche internazionale, viene così riproposto da parecchi punti di vista, come un album di immagini a volte splendenti, altre volte opache, che si sfoglia con grande pia[illegible] e interesse, non foss'altro perché appartiene [illegible] nostra memoria storica e riflette, nel bene e [illegible] male, la vita nostra e quel[illegible] di coloro che ci hanno preceduto.

Lo scrittore Daniele Del Giudice: «Per me leggere è compiere un atto col corpo»

Il libro? Un panino alla Nutella

A Venezia s'inizia oggi «Fondamenta» comunità di lettori incontrano i loro autori



Lo scrittore Daniele Del Giudice

Claudio Altarocca
inviato a VENEZIA

«Un volume va tenuto in mano, lavorano gli occhi. Oggi abbiamo anche la pubblicità sui [illegible] e Internet. Ma non cambia nulla»

E' lo scrittore Daniele Del Giudice che l'ha pensata, questa *Fondamenta*, un'iniziativa che chiama a raccolta il popolo nascosto e silenzioso dei lettori. Sembra una trovata un po' inafferrabile e invece è concretissima, sposata dal sindaco-filosofo Cacciari. Da oggi a domenica molti lettori verranno a Venezia, all'Ateneo Veneto e in Campo Sant'Angelo, per discutere di «Futuro necessario», tema della prima edizione, e per ascoltare scrittori come Saramago e Magris, saggisti come l'antropologo Augé, fisici di frontiera come Mario Rasetti (che indaga sull'intelligenza della materia), teologi come Bianchi e Yannaras, architetti come Hadid e Tessier, uomini di legge come il pm Colombo. Due incontri speciali sono per i poeti Zanzotto e Harrison.

I lettori hanno appreso, su *Tuttolibri* della *Stampa* e su Internet, i 32 testi di base selezionati dal [illegible]mitato scientifico di *Fondamenta*, li hanno interpretati e giudicati proponendo a loro volta ulteriori volumi e avanzando domande e inquietudini. Una risposta vasta e inattesa. Molti degli autori di quei [illegible] testi partecipano alle assemblee. E il lavoro di questi giorni prosegue per tutto l'anno in una serie di appuntamenti. Venezia si candida come Città dei lettori.

Ma non ci sono soltanto libri, a *Fondamenta*. In piazza San Marco, sabato e domenica sera, la manifestazione si chiude con due spettacoli, uno dell'attore e [illegible] Marco Paolini, quello del riuscitissimo *Vajont* in tv, e uno della cantante Patti Smith. Il lettore - dice Del Giudice - è non solo persona che legge, [illegible] uno che cammina e prende quello che gli piace tra i libri, nel teatro, nelle arti figurative».

[illegible] Giudice, perché «Fondamenta»?

[illegible] veneziano è [illegible] marciapiede, [illegible] parte pavimentata a *masegni*, a macigni, che costeggia i canali. Nulla di metaforico, di enfatico. [illegible] si vuole, è un percorso: umile, spontaneo».

Cosa vuole essere «Fondamenta»?

«Un mettere in contatto le comunità dei lettori sparse dappertutto, nelle scuole, nelle biblioteche, nei caffè. Io stesso da ragazzo mi trovavo tutte le settimane in un *bàccaro*, in un'osteria, per parlare con amici di un libro che avevamo scelto. E' bello che queste comunità comunichino fra loro. E costa poco. *Fonda[illegible]* è una struttura leggera, modificabile: ci vuole poco bagaglio per camminare. L'importante è che [illegible] formato una specie di rete fra le comunità, non solo in Italia».





José Saramago e Patti Smith, tra i protagonisti [illegible] «Fondamenta»

Che cos'è per lei il leggere?

«E' un atto antichissimo, un atto del corpo. Un libro va tenuto in mano, lavorano gli occhi. Oggi certo non leggiamo più soltanto libri, ma anche la pubblicità sui muri e Internet. [illegible] non cambia nulla. Leggevo su *Lo stile del Web* di Franco Carlini che la lettura di una pagina di 15 righe sullo schermo del computer assomiglia alla lettura degli antichi rotoli. Nel futuro c'è anche il passato».

Il ritmo [illegible] lettura in genere è divenuto più veloce. Si teme che sarà sempre più difficile trovare la lentezza giusta per testi forti, impegnativi.

«Ognuno credo applichi istintivamente la velocità giusta nelle varie situazioni. Io non sono un apocalittico. Non è vero che si legge poco. I rischi veri non riguardano il libro ma la vita, la guerra... Chi [illegible] previsto che Internet rilanciasse la scrittura epistolare, sia pure in forma sincopata, sintetica?».

Che tipo di lettore è Del Giudice?

«Le letture più golose sono per me i manuali tecnici, di meccanica, [illegible] elettricità eccetera, tutti quelli che mi spiegano gli oggetti, i manufatti. Ho passione per le storie [illegible] cui spesso gli oggetti sono testimoni. C'è un museo del tabacco, a Vienna, dove ci [illegible] tabacchiere fatte dai soldati austriaci durante la prima Guerra Mondiale, in trincea, con i bossoli dei proiettili d'artiglieria: [illegible] coperchi[illegible] incisi, sbalzati gli avanzamenti e i ripiegamenti; si può raccontare una battaglia attraverso le tabacchiere».

Questi manuali li legge rapidamente?

«Con [illegible] stessa velocità con cui si divora la Nutella. Nel mio *Atlante occidentale* un personaggio dice che i manuali s[illegible] dei piccoli romanzi di formazione. Irresistibile ho trovato il manuale di Martin Aichner sulla tecnica per sganciare un siluro da un aereo a volo radente, centrare una nave e affondarla».

In che senso il tema di quest'anno parla di «futuro necessario»?

«Necessario vuol dire inevitabile, e si sorprende giorno per giorno. Mentre un po' alla volta ci facciamo un'immagine complessa [illegible] passato, e [illegible] una molteplicità anche contraddittoria di passati, il futuro si tende a vederlo come unico: anche i futuri saranno invece molteplici. A *Fondamenta* cerchiamo di guardare al futuro, ai futuri, senza troppe illusioni di progresso ma anche senza troppo interminabili nostalgie».

[illegible] PER DEBUTTARE NELLA [illegible] CON ILLY



Qui accanto, il regista Francis Ford Coppola in compagnia del fotografo Vittorio Storaro. Sotto, Valentina Cervi, nello spot del Caffè Illy

Il filmato è in onda su tutte le televisioni: «Raccontare [illegible] storia in cinquanta secondi è [illegible] una grande sfida»

Coppola: «Un caffè per Fellini»

«Il mio primo spot è nato pensando a lui»

intervista

Fulvia Caprara

ROMA

Uno spot che vuole essere omaggio alla tradizione del grande cinema italiano è da ieri sugli schermi delle nostre tv. Lo firma un regista importante e famoso come Francis Ford Coppola che ha accettato, per la prima volta nella sua carriera, di cimentarsi nel linguaggio della pubblicità. [illegible] convincerlo è stato l'incontro con la famiglia Illy, produttrice di una fortunata miscela di caffè [illegible] organizzatrice, l'altra sera a Roma in una villa ai piedi del Gianicolo, di una festa scintillante, in onore del regista di film celebri come «Apocalypse now» e «Il padrino»; «Un sogno lungo un giorno» e «Rusty il selvaggio»; «Peggy Sue si è sposata» [illegible] «Dracula di Bram Stocker».

Infinito l'elenco degli invitati: Francesco Rosi e la figlia Carolina, Gillo Pontecorvo, Marco Bellocchio, Marco Risi e Francesca D'Aloja, Pasquale Squitieri, Lina Wertmüller, Giuliano Montaldo, Angelo Guglielmi, Anna Galiena, Bud Spencer, Enrico Lo Verso, Alessandro Gassman, Giulio Scarpati, Luca Zingaretti, Alessandro Haber, Lilli Gruber, Daniela Poggi. Regalo più gradito e anche più vistoso l'enorme bottiglia di grappa veneta che Stefania Sandrelli e Giovanni Soldati hanno regalato a Francis Coppola il quale, come loro, [illegible] appassionato produttore di vino. Grande assente al galà Alberto Sordi, l'eroe dello «Sceicco bianco» di Fellini citato nello spot, che non [illegible] potuto intervenire alla serata a causa [illegible] un piccolo incidente casalingo. Prima dell'avvio della cena, dopo che sul [illegible] del giardino di Villa Sospisio erano appena passate le immagini dello spot [illegible] su [illegible] altro schermo scorreva il filmato girato sul set, durante la lavorazione, un Coppola in abito scuro, disinvolto come a [illegible] propria, spiega in poche parole come e perché ha accettato di girare il suo primo film pubblicitario.

Come è nata la collaborazione con Illycaffè?

«E' nata dall'amicizia, [illegible] amico della famiglia Illy oltre che un loro affezionato cliente, sia per i consumi di casa, sia per quelli del mio ristorante [illegible] San Francisco e della mia tenuta. Mi è stato chiesta questa collaborazione, ci siamo piaciuti, mi hanno convinto; così prima ho fatto i disegni per la collezione di tazzine da caffè, poi sono venute le idee per lo spot. Per me si è trattato davvero di una sfida nuova: raccontare una storia in 50 secondi».

Qual è stata l'idea di fondo che ha guidato il suo lavoro?

«Prima di tutto volevo fare [illegible] [illegible] per gli italiani, cioè realizzare un prodotto che facesse parte della loro cultura. Quindi del loro cinema migliore, e questo con l'amore speciale che, da italo-americano, nutro per questo Paese».

Perché ha scelto di rifarsi proprio all'atmosfera dello «Sceicco bianco» di Federico Fellini?

«Perché per me quello è un film indimenticabile, con un'atmosfera da sogno che era proprio quella che volevo in qualche modo ricreare per il pubblico italiano. E poi c'è l'omaggio al bar [illegible] il suo barista, un luogo anche questo tipicamente italiano».

Lei è un appassionato di caffè?

«Certo, il caffè è la parte centrale della mia mattinata».

E' vero che sta preparando un film [illegible] Cuba?

«Mi era stato proposto dagli studios di Hollywood [illegible] da Ke[illegible] Costner il progetto di [illegible] film sulla storia di Cuba, ma per il momento ho deciso di non accettare. Preferisco dedicarmi a un film scritto da me, nato da un'idea mia, diretto da me».

[illegible] riferisce al progetto che riguarda l'antica Roma?

«Sì. Sono impegnato già da tempo nella scrittura di questa storia che [illegible] appassiona molto per [illegible] grandiosità e per i toni epici del racconto. Ci vogliono molti soldi e grandi attori per realizzare quest'idea che riguarda la Roma repubblicana, all'epoca della congiura di Catilina, ma è ambientata nella New York di [illegible] e vuol essere in qualche modo una grande metafora sul tempo».

Insomma, una nuova impresa epica in stile «Apocalypse now»?

«Per certi aspetti, soprattutto quello produttivo, questo [illegible] prossimo lavoro ricorderà quello, anche [illegible] è ambientato in una realtà tutta diversa e ha lo scopo [illegible] dare un'immagine del futuro attraverso i fatti del passato».

Ghini è lo sceicco che fu di Sordi

ROMA. Massimo Ghini e Valentina Cervi sono i protagonisti dello spot girato da Coppola con i collaboratori di sempre: Vittorio Storaro per la fotografia, Dean Tavoularis per la scenografia. Lui [illegible] l'interprete principale del fotoromanzo, lo «sceicco» che salta giù dall'altalena quando [illegible] regista (Trieste) grida «Scatto, scatto!». Lei è la ragazzina piovuta per caso sul set, mentre va all'appuntamento col fidanzatino tenente (Trapanese). Al bar, davanti alla tazzina di caffè, l'attore tenta il più classico dei rimorchi, ma l'arrivo della moglie in lambretta (Planeta) interrompe l'idillio. «L'incontro [illegible] Coppola - dice Ghini - [illegible] stato bellissimo: un attimo dopo [illegible] presentazioni ci siamo ritrovati tutti e [illegible] a provare, nella stanza d'albergo, il celebre "saltino" [illegible] Sordi». Alla Cervi Coppola ha raccomandato naturalezza: «Voleva ingenuità, innocenza - dice lei -, [illegible] un regista straordinario, riesce [illegible] ottenere quello che vuole dando libertà ai suoi attori». (f. c.)

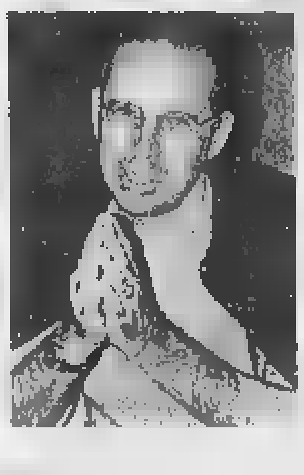


«Ho rifiutato il progetto su Cuba con Costner, e lavoro da tempo a una storia kolossal che si ispira alla Roma di Catilina ma è ambientata nella New York di oggi»

[illegible] D'AUTORE



[illegible]CO FELLINI girò per la Banca di Roma, nel suo inconfondibile stile, tre spot pubblicitari con protagonisti Fernando Rey, Anna Falchi e Paolo Villaggio. Quest'ultimo, in una di queste réclame televisive, appariva legato [illegible] sedia, in mezzo a binari ferroviari, prigioniero e impossibilitato a sottrarsi all'arrivo di un treno sbuffante



GABRIELE [illegible] ha firmato gli spot pubblicitari per la campagna di privatizzazione della Banca di Roma ispirandosi allo stile fantascientifico del [illegible] «Nirvana». [illegible] presentazione dei filmati non ha potuto fare a meno di confessare che per lui la pubblicità resta comunque «un graffio dell'anima»



SPIKE LEE [illegible] stato ultimamente al centro di polemiche e stupori per aver accettato [illegible] girare messaggi pubblicitari per la Marina Usa. Paladino dei diritti anti-razzisti, famoso per i suoi film duri e fortemente critici [illegible] confronti della società americana, Lee non ha fatto una piega quando gli è stata fatta notare l'incongruenza della scelta

Bene attori e regia, testo datato

«Le Tigri» di [illegible]? [illegible] quei [illegible] Anni 60

[illegible] d'Amico

TORINO

«LE tigri» di Gian Piero Bona cominciano benissimo con due uomini ancora giovani, Bernardo e Ivan, [illegible] secondo in abito talare, in una solenne casa borghese dove giace la salma di Caterina, madre del primo. Sono stati amici di infanzia, e Bernardo prega Iva[illegible] di togliersi la tonaca e tornare [illegible] sembrare una persona normale; dopodiché gli domanda se pensa che sua madre si sia uccisa. Adesso l'orologio torna indietro di trent'anni, arriva la madre vestita da sci, arriva l'istitutrice inglese, Bernardo diventa un bambino capriccioso, e Ivan, [illegible] piccolo russo conosciuto a Grunenwald. Le bizze di Bernardo dipendono dalla gelosia per la mamma, corteggiata da un dottor Kleinebach in as[illegible] del papà, funzionario ministeriale; più tardi, quando i fanciulli spiano col binocolo i villeggianti diretti a una festa in maschera, Ivan malgrado le proteste [illegible] Bernardo identifica Caterina nella donna al braccio del dottore. In seguito Ivan seppe che la signora non era andata alla festa, ma non rassicurò l'amico, cui invidiava, lui orfano, quell'affetto.



Laura Marinoni

I vari episodi del passato che continuano ad alternarsi con la situazione presente segnano una esistenza praticamente stroncata da [illegible] insano amore per la genitrice. Mentre la madre, sempre allegra e seducente, cambiava toilettes e probabilmente amanti, mai peraltro lesinando le coccole a quel figlio musone, affidato a una istitutrice bigotta, dalla qual[illegible] non imparò nemmeno una corretta pronuncia dell'inglese - e mentre la Storia [illegible]inava, si consumava una guerra terribile, il suo stesso amico Ivan diventava partigiano - Bernardo si è soltanto gingillato senza combinare alcunché, e della sua formazione ricorda solo le frustrazioni erotiche. Non ancora adolescente, flirtò timidamente [illegible] una coetanea poi ritrovata a Milano, in un bordello, durante un bombardamento; [illegible] soldato tedesco che salì sulla sua barchetta, in campagna, lo turbò con un approccio omosessuale. In seguito la ragazza del bordello, Anna, si rifece viva, [illegible] Bernardo pensò addirittura di sposarla, ma Caterina la scacciò. «Oggi», con la stessa Caterina morta forse dopo avere ingerito barbiturici travolta dalla coscienza dei perversi desideri del figlio, Anna torna, ed esibisce lettere con cui Caterina pentita le chiedeva di venire a salvare Bernardo; si apprende che sempre per gelosia Ivan si prese [illegible] passaggio [illegible] Anna, [illegible] ora ne vorrebbe un altro. Ma Anna è scappata da un manicomio, e dei medici vengono [illegible] prelevarla...

Scritta negli Anni 60, vincitrice di un premio Pirandello nel 1981, pubblicata nel 1983, questa commedia arriva sul palcoscenico troppo tardi per fare scandalo come lo facevano quelle, cui spesso si richiama, di Tennessee Williams, ma, [illegible] differenza da esse, senza essere intanto diventata un classico. Come [illegible] superbo avvocato penalista, Marco Sciaccaluga la presenta al giudizio nelle migliori condizioni possibili, valorizzandone ogni spunto oltre a darle una felicissi[illegible] cornice nelle architetture Anni Trenta, nelle cartoline-flashback [illegible] nei numerosi e vivaci costumi di Valeria Manari, con soffice commento al piano di Arturo Annecchino: Laura Marinoni è affascinante col taglio dei capelli e la moda dell'epoca, e la nutrita compagnia (15 attori!) più che adeguata. Ma nessuna cura può celare a lungo l'assenza di personaggi interessanti. Bernardo, lealmente recitato da Luca Lazzareschi, è un concitato seccatore a senso unico, ne hanno più spessore la pur graziosa Anna [illegible] Ester Galazzi, il calmo Ivan di Aleksandar Cvjetović, la credibile Miss Parker di Jenny Lipman. Per quanto eloquenti, [illegible] fantocci, e il melò della vicenda affonda con loro. Al Carignano i 50' più 40' [illegible] stati tuttavia seguiti con interesse e assai applauditi, con l'autore, alla fine. Si replica fino al 13.

Dopo essere stato prete e medico, «insegnerà lettere» in una miniserie di Canale 5

[illegible], professore [illegible] [illegible]

«Finalmente [illegible] personaggio ironico [illegible] luoghi comuni»

Simonetta Robiony

ROMA

Una scuola del centro [illegible]co, di quelle all'antica, coi gradini davanti al portone, le [illegible] ampie, [illegible] perfino un pezzo di Tevere, quello bello, davanti a Castel Sant'Angelo, visibile [illegible] finestre. In questa scuola che ospita abitualmente l'Accademia di costume, Massimo Dapporto gira, con la regia di Sanchez, «Ciao professore», fiction Mediaset della prossima stagione in quattro puntate.

Accanto a lui, nel ruolo [illegible] moglie, Antonella Fattori, in quello di [illegible] altro docente Mattia Sbragia. [illegible] sia scritta da un esercito di sceneggiatori tra cui il produttore Achille Manzotti, la storia, come accade sempre più spesso alla fiction italiana, ricalca modelli stereotipati: l'alunna che finge di innamorarsi [illegible] professore, il ragazzo che scopre di esser stato adottato, la ragazza molestata dal convivente della madre, lo studente che frequenta un pedofilo. Su tutto, naturalmente, s'innalza e giganteggia la figura del professore di lettere Luca Magli, generoso, preparato, autorevole senza essere autoritario, paterno senza volersi sostituire ai g[illegible]ri, colto senza ombra di pedanteria.

Unica nota originale il perenne dissidio in [illegible] [illegible] lui e la moglie: lei lo accusa di interessarsi più alla sua classe che ai loro figli, lui si difende sostenendo che i problemi degli alunni lo aiutano ad essere un padre migliore. Massimo Dapporto, definitivamente inquadrato dalla tv come «L'Eroe Quotidiano», quello che nella fatica ignota del lavoro di ogni giorno mette cuore e intelligenza per aiutare il prossimo, sostiene, però, che questo suo professore, a differenza del medico di «Amico mio» e del sacerdote di «Un prete tra noi», è un personaggio più leggero. «C'è più ironia, più ottimismo, più levità. Finalmente posso [illegible] dire frasi fatte, [illegible] ricorrere alla retorica, non restare intrappollato nei luoghi [illegible].

Nessun riferimento ai libri [illegible] Starnone sulla scuola con tanto di omonimo film, né al fascinoso docente cinematografico di «L'attimo fuggente», comunque. Questa [illegible] una scuola uguale a quella che avremmo se la nostra funzionasse e, soprattutto, non fosse, a volte, sistemata, come racconta di aver visto il regista nei suoi sopraluoghi romani, dentro scantinati privi di riscaldamento, [illegible] aule disastrate [illegible] muri scrostati, sbarre, cancelli, divieti che la rendono simile a un carcere.

Per di più questa è una scuola animata da un insegnante che ha scelto per vocazione il suo mestiere. Riferimenti con il passato da studente di Dapporto? «Non posso farne. Andavo molto male tranne che in italiano scritto. E professori capaci di incoraggiarmi non ne ho mai incontrati».



Massimo Dapporto protagonista di «Ciao professore» su Canale 5 a fine ottobre

Che alunno è stato: ribelle o annoiato? [illegible] so, per me era un incubo. Mi ricordo che alla maturità classica la sola cosa che feci benissimo fu il [illegible]a: ebbi i complimenti dell'intera commissione. Poi mi chiesero di parlare di Quasimodo e di "E fu subito sera" e io, da figlio di un comico, tentai di buttarla sul ridere dichiarando che il poeta dimostrava una visione ottimistica dell'esistenza. Mi promossero a stento».

[illegible] da padre, [illegible] ex cattivo studente, che atteggiamento ha avuto verso suo figlio? «Andavo a scuola a parlare con i suoi professori come dovessi sostenere una rissa. Per fortuna mio figlio è stato [illegible] alunno migliore di me».

Domani il Brescia Festival che unisce arte e musica

[illegible] generation» ai quadri di [illegible] Carboni

Luca Dondoni

MILANO

Domani, alle 11 di mattina, Franco Battiato, Manlio Sgalambro e Elisabetta Sgarbi si ritroveranno all'Auditorium San Barnaba di Brescia per dare [illegible] via alla seconda edizione del Brescia Music Art Festival. [illegible]ato [illegible] un'idea di Omar Pedrini dei Timoria e di Ellisse, il festival che si propone come un momento di contaminazione fra musica [illegible] arti, radunerà nella cittadina lombarda musicisti, giornalisti, disc jockey, addetti ai lavori, romanzieri e artisti vari accomunati dalla voglia di sperimentazione.

Il programma prevede, tra [illegible] altre cose, i seguenti appuntamenti. Un percorso [illegible]tico sulla beat generation con la partecipazione di Fernanda Pivano; una performance di musica, poesia e teatro dei La Crus (li accompagnerà l'attore e regista Ferdinando Bruni), il «Beatles Day» che avrà come ospite Pete Best; [illegible] omaggio [illegible] Demetrio Stratos con i concerti degli Area e dei Quintorigo; l'incontro [illegible]tito «Musica, giov[illegible] e mass-media» con la partecipazione [illegible] Andrea Pezzi (dj di Mtv) e di Paola Maugeri [illegible] totalmente calata nella [illegible] nuova veste di cantante con il grupo catanese dei Puertorico.

Ci [illegible] poi una presentazione del disco «Contaminazioni» del dj Ringo di Radio 105 e lo spettacolo dell'Hilarity Work Shop di Steve Piccolo (co-fondatore [illegible] Lounge Lizards). Tra i musicisti che hanno dato la loro adesione ci saranno Manuel degli Afterhours e dei Massimo Volume. Ancora al Brescia Music Art ci sarà la possibilità di dare un'occhiata in anteprima della mostra «Musica Senza Suono» che si terrà [illegible] Trieste dal [illegible] giugno a fine agosto. Quadri di Battiato, Luca Carboni [illegible] altri artisti saranno [illegible] piatto forte dell'esibizione insieme alla «personale» di Gigi Cavalli Cocchi pittore e batterista dei C.S.I.

Sulla salute di Prince è ancora giallo il giorno dopo lo show di Pavarotti





A destra, Michael Jackson insieme con il figlio Prince. Nelle foto piccole, [illegible] moglie della pop star americana, Debbie Rowe, e Luciano Pavarotti

Il tenore: «Ho pianto per nulla, meglio così Ma io, il 27 giugno, al suo concerto di Monaco andrò lo stesso, non ho figli da curare»



Oltre nove milioni di telespettatori hanno seguito la serata di Rai Uno Applausi [illegible] Zero e Pausini, fischi per il forfait della star americana

Il piccolo Jackson sta bene

La madre smentisce la grave malattia

[illegible] Venegoni
inviata a MODENA

A chi ha mentito Michael Jackson? A Pavarotti, magari dopo [illegible] scoperto che la canzone «Vento» gode di una trista fama storica? Oppure voleva tranquillizzare la mamma del [illegible] Prince, la bionda signora Rowe, che gli ha gentilmente prestato l'utero per dargli i due agognati pargoletti? La verità sulle condizioni di salute del piccolo Prince [illegible] ancora tutta da scoprire: il fatto che si sia trattato di una pochade invece che di un dramma sarebbe confermato anche dal rilievo zero che i media planetari danno alla notizia della malattia di Jackson jr. Nove milioni e mezzo di persone però, secondo i trionfali dati Auditel, hanno visto l'altra sera [illegible] Raiuno il tenorone [illegible]n gli occhi lucidi; e hanno ascoltato le sue parole accorate [illegible] commosse: «Nessuno più di noi, e di me, vorrebbe Michael qui sul palco. Ha [illegible] figlio che forse sta per morire: [illegible] il caso di fare una preghiera». Poi lo show era anda[illegible] avanti, e la musica aveva distratto i cuori e soprattutto i fans di Jackson arrivati [illegible] Mode[illegible] da tutta Europa per vedere il loro idolo: avevano fischiato [illegible] lungo, e minacciato di continuare durante la diretta tv.

Nella calda notte italiana, mentre [illegible] lieta compagnia del Pavarotti & Friends consumava pasta & fagioli & aragosta al Foro Boario e dall'altra parte dell'Oceano era ancora giorno, la tv NBC è riuscita a raggiunge[illegible] al telefono in California Debbie Howe, mamma dei 2 figli di Jackson: Prince il malatino di due anni e mezzo e la piccola Paris di 15 mesi. E l'inquietante signora ha commentato: «E' orribile sentir dire dalla tv che tuo figlio sta morendo, specie quando il padre ti [illegible] appena detto per telefono che tutto [illegible] o.[illegible].».

Ieri mattina, alla [illegible]uesta conferenza stampa in Comune per annunciare il torneo ippico Pavarotti International, il Maestrone ha ascoltato attento il racconto [illegible] quella telefonata con madame Howe, [illegible] ha commentato laconico: «Ho pianto per niente, dunque. Preferisco così: sempre che la notizia di quell'intervista telefonica sia vera». Potevano in effetti far piangere, i particolari raccapriccianti sullo stato di salute di Prince raccontati all'annuncio del forfait dall'addetto stampa della casa discografica di Jackson, Jonathan Morish: aveva parlato di braccine e gambine paralizzate, di perdita di coscienza per l'alta febbre. Tutti in quella sala, improvvisandoci medici, abbiamo pensato a una meningite. Ci era anche [illegible] detto che Jackson non riusciva neanche [illegible] parlare al telefono perché piangeva in continuazione. Roba drammatica, o da actor's studio. Oppure Jackson è un padre troppo apprensivo? In attesa che il rebus si chiarisca, [illegible] che la verità venga fuori, Pavarotti si comporta da gran signore. Di mezzo, anche, c'è il «Michael Jackson & Friends», formula del tutto ricavata da quella di Modena, che si terrà [illegible] [illegible] giugno a Monaco di Baviera: Big Luciano è invitato, così come Zucchero, gli Scorpions, il Boyz II Men, Andrea Bocelli. Ci andrà, Maestro? «Certo! Io non ho dei figli che stan male», ha risposto. Ma al 27 [illegible] [illegible] giorni: chi vivrà, vedrà.

Jackson a parte, soddisfazione è stata espressa ieri per gl'incassi del concertone benefico. Il milione di dollari promesso all'Onu per i rifugiati dal Kosovo è stato consegnato in diretta tv: «Se resterà qualcosa rispetto al primo progetto del Guatemala, lo daremo», ha spiegato Nicoletta Mantovani; 3 miliardi sono stati incassati [illegible] le medaglie firmate Nespolo, 1 miliardo e 200 milioni sono arrivati via Cartasi, di quasi 2 miliardi è stato l'incasso per i biglietti al Novi Sad. A questi vanno aggiunti i proventi del futuro d[illegible] e video, e sottratti i 3 miliardi di spese. «Non parlate di cifre con me, sono un disastro e non [illegible] fare i conti. Non potrei mai quotarmi in borsa, un [illegible] pop in questo [illegible] più indicato» [illegible] spiegato il Maestrone, che non s'è voluto sbilanciare neanche sull'edizione 2000 del concerto: «Oggi il mio cervello è in riposo, vaglierò le idee con il mio direttore artistico Nicoletta».

Fra i trionfatori artistici del Pavarotti '99, vanno segnalati oltre a B.B.King due beniamini italiani, Renato Zero e Laura Pausini: riuscitissimi i loro duetti con il padrone di casa, e Lauretta ha pure strappato applausi a scena aperta, surclassando la virtuosa primadonna Carey. Commenti sfavorevolissimi [illegible] [illegible] sono raccolti sull'abbigliamento delle star nel parterre: dalla Falchi fino alla Ventura, è stata tutta un'ostentazione di tette e sederi che ben poco si prestava all'occasione.

LA LETTERA

Perché l'Italia ha dimenticato la «Sicilia!» di Straub-Huillet?

CARO Direttore,

Scrive *Le Monde* a proposito del Festival di Cannes: c'è stato un pieno di film, dai bellissimi a quelli mediocri, da più sontuosi a quelli più poveri, e poi c'è stato *Sicilia!* Di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet «che non assomiglia a nessuno di questi salvo che a un altro film degli Straub o a un capolavoro del muto dal titolo dimenticato». E *Sicilia!* Rappresentava l'Italia ufficialmente nella sezione *un Certain Regard* l'unico [illegible] quasi completamente ign[illegible]to dalla grande stampa italiana. Eppure si trat[illegible] della riproposta di un capolavoro [illegible]lla letteratura italiana, di una «lettura» politica di *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini che [illegible] [illegible] forza visionaria e dirompente del testo, in una [illegible]ssa in forma che reinterpreta i segni della scrittura, ritrovando la dimensione fisica del tempo, in uno spazio simbolico.

Il film ha l'impatto [illegible] [illegible] realtà di memorie, l'insistenza di una fuga nel tempo e l'immutabilità di una esistenza evocata in [illegible] spazio preciso, la Sicilia, rivissuta [illegible] sospesa negli anni, in una scansione visiva, che [illegible] già stata letteraria.

Straub e Huillet trasferiscono la pagina di Vittorini in una formulazione linguistica filmica, in immagini che ricollocano quella realtà simbolica nella dimensione del reale, in [illegible]o spazio che si situa fra l'epica e il mito. Quella terra, quel mare, quel cielo, quelle lente panoramiche circolari, tra piani e monti, viste dal finestrino di un treno, sono la dimensione umana di una presenza, la concentrazione di gesti e di voci che si spengono improvvise in un grande silenzio, [illegible] che ritraggono una realtà definita nelle certezze antropomorfiche. [illegible]no voci che richiamano uomini [illegible] un tempo e gesti che definiscono quel loro [illegible] e *non essere stati* protagonisti di [illegible] realtà contingente, parola-gesto, parola-azione, parola-scrit[illegible] di un mondo arcaico che perdiate. Come era già allora, alla fine degli Anni Trenta, con le inevitabili polemiche politiche, la Sicilia di Vittorini, territorio [illegible] mondo, radicato dentro le profonde radici della storia, un luogo, tutti i luoghi, della dignità ferita dell'uomo.

La prima sequenza, sul mare di Messina, con il dialogo sulle arance e il pane, introduce un diegetico che sa di storia e memoria, che con un linguaggio frantumato si realizza in quanto scrittura, incontrandosi con lo spazio visivo e assumendo la fisionomia allegorica di storia-natura.

Le parole di Vittorini si integrano con le allocuzioni onomatopeiche, con il frasario stringato: il discorso si fa denso e allusivo, [illegible]lla sequenza del treno: i dialoghi - le parole trova[illegible] [illegible] respiro concettuale, si integrano con i volti, i gesti di quegli uomini chiusi dei due poliziotti avanti al finestrino e degli altri, nel vagone divenuto una sorta [illegible] palco. Il paesaggio che entra nella forma del film, riempie di verità l'allegoria e concentra il segno della scrittura. Sciacca, Musumeci, Vizzini... luoghi di storia e memoria.

Straub [illegible] Huillet trovano, in un bianco e nero intenso [illegible] plastico, la chiave per rileggere [illegible] tempo di Vittorini come un'epica leggendaria, come una poetica cavalcata, al tempo stesso realistica e metafisica, [illegible] una densità formale, immobile nella sua immanenza che resta nell'emozione. L'incontro [illegible] la madre, nella stanza di una casa disadorna di oggetti, ma piena di memorie [illegible] di segni riempie la scena di personaggi evocati che sono la rappresentazione di sentimenti chiusi e l'indizio del «passaggio» del tempo, l'annuncio [illegible]lla Storia che v[illegible] La Storia [illegible] un sentire politico, che il personaggio dell'arrotino, rappresenta con la follia di chi vaticinia tempi nuovi, la pazzia di Erasmo, che prefigura il futuro. Qui la densità dell'immagine, le parole urlate in un guizzo di fantasia che [illegible] [illegible] al [illegible] «Che mi date da arrotare? Non mi date una spada? Non mi date un cannone?» - La voce e il gesto, riscoprono la violenza rivoluzionaria in un tempo che riunisce passato e presente, il senso [illegible] modernità [illegible] della Storia.

Edoardo Bruno
direttore di «Filmcritica»

Prêtre aprirà la stagione 1999-2000 ricca «viaggi» e di riprese televisive

Nazionale Rai in giro per il mondo

Fra i grandi anche Sawallisch, Maazel e Chung

Armando Caruso

ROMA

E' cominciata un'era nuova per l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai? I presupposti sembrano esserci tutti. I vertici Rai - il presidente Roberto Zaccaria, il direttore generale Pier Luigi Celli, Vittorio Emiliani e l'intero Consiglio d'amministrazione - hanno indicato le «strade maestre» che l'Orchestra Sinfonica Nazionale percorrerà nel prossimo futuro. Comincia quindi una nuova «stagione»: e ciò al termine del bellissimo concerto ieri diretto da Roberto Abbado per la Festa della Repubblica, nel Cortile d'Onore del Palazzo del Quirinale e dell'altrettanto prestigiosa esecuzione della Terza Sinfonia di Mahler, diretta da Giuseppe Sinopoli, il maggio a Torino.

Una stagione, quella della Nazionale Rai, che ha visto alternarsi direttori del calibro di Mstislav Rostropovich, Yuri Rafael Fruhbeck de Burgos. Ora, l'impegno programmatico e quindi economico a favore dell'Orchestra Nazionale, che ormai gareggia le altre formazioni europee dando il meglio di sé. Sarà così nelle tournées in Sud America (26 giugno - 7 luglio), in Austria e Germania diretta Eliahu Inbal. Il «viaggio» sudamericano sarà un vero «tour de force»: dal Cile all'Uruguay, dall'Argentina al Brasile, partendo da Santiago fino a San Paolo, passando per il «Colon» di Buenos Aires. La tournée è organizzata dal Cidim nell'ambito del programma del Ministero dei Beni Culturli e del Ministero degli esteri. Bisognerà quindi attendere la seconda metà di luglio per riascoltare l'Orchestra a Venezia, in occasione della Biennale Musica (20 e 21 luglio), nella chiesa di Santo Stefano.

Pausa estiva, quindi «Settembre Musica» e tour italiano condotto da Georges Prêtre dal 18 settembre: prima tappa Siena, per la celebrazione del 51° Prix Italia, poi Rimini, Verona e Merano. E proprio Prêtre a inaugurare la Stagione 1999/2000 a Torino, il 6 ottobre e 7 ottobre all'Auditorium «Giovanni Agnelli» al Lingotto, Brahms e Mahler. Sarà una stagione di prestigio: 27 concerti fino al maggio 2000, con l'esecuzione della «Missa Solemnis» di Beethoven diretta da Lorin Maazel.

pare doveroso ricordare le linee guida della stagione 1999-2000 state dettate in gran parte Sergio Sablich, ex direttore artistico, al quale è subentrato Daniele Spini. L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai a contatto Beethoven e Wagner, Brahms e Mahler, con Schubert e Bruckner, indagati sistematicamente in questi anni, ha consolidato sua immagine. Intorno a Inbal, oltre a Jeffrey Tate, suo primo direttore ospite, si alternano direttori fra i massimi di Georges Prêtre, che torna dopo il «battesimo» di 5 anni fa; Wolfgang Sawallisch, il quale l'orchestra compirà anche una significativa trasferta a Venezia; Myung-Whun Chung; Lorin Maazel, Rostropovich ed altri nomi nuovi. L'orchestra esprime così quel ruolo nazionale, finora solo nominale e internazionale che le compete.



Il direttore francese Georges Prêtre

I FILM DI OGGI IN TV

Una bellezza sotto controllo

SORVEGLIANZA... SPECIALE

1987, Raitre 20,50; dur. 109'

Autore di fantafilm legati all'attualità (da «Wargames» a «Tuono Blu»), John Badham firma una commedia poliziesca che si rivela un riuscito cocktail di sorrisi, sentimenti e azione. Una coppia inedita che però funziona è la protagonista: Richard Dreyfuss e il giovane Emilio Estevez. Tra loro due la bella Madeleine Stowe che diventa soggetto del desiderio di uno di loro. Il film ebbe seguito, «Occhio al testimone». Due poliziotti, uno maturo l'altro poco più di un ragazzo, devono tenere sotto controllo la ragazza di un pericoloso evaso, in attesa che il criminale faccia vivo. Ma quello più esperto finisce per innamorarsi della donna e le cose si complicano...

IL VILLAGGIO DEI DANNATI

1960, Tmc2 alle 20,30; dur. 78'

Un ottimo classico di fantascienza firmato Wolf Rilla con Georges Sanders e un gruppo di ragazzini «terribili», oggetto di interessante remake di John Carpenter. Inquietante e suggestivo. Dopo alcuni fatti misteriosi, le donne di un villaggio restano incinte. E i bambini nati da loro, precocissimi e dotati di poteri parapsicologici, prenderanno il potere del paese...

1983, Rete 4 23,00; dur. 95'

L'olandese Dick Maas firma un horror tecnologico inquietante privo di fascino. In un grattacielo gli ascensori guastano provocando orribili incidenti. E i tecnici brancolano nel buio...

AMORI PROIBITI

1963, Tmc alle 23,15; dur. 89'

Peter Finch, Angela Lansbury (poi «Signora in giallo») e una giovanissima Jane Fonda melodramma di Robert Stevens. Un maturo inglese, stressato da una moglie possessiva, si innamora della giovane consorte di editore ma...

1998, Raidue alle 16,10; dur. 90'

Commedia dagli spunti drammatici di Joan Micklin Silver con Jerry Stiller e Anne Meara. Una coppia entra in crisi dopo quarant'anni di matrimonio quando lui piazza un pesce nella da bagno...

1996, Italia 1 22,30; dur. 86'

Thriller-tv di John Bradshaw con Jeff Fahey e Gary Busey. David, poliziotto rinnegato e minacciato sospensione, viene assegnato alla sorveglianza di uno stabilimento di depurazione delle acque. Ma un gruppo terroristi prende possesso e...

Giorgio Dell'Arti

Una famiglia di Milano e una di Firenze si sfidano a *La casa dei sogni* (Raiuno, alle 20,50), Sergio D'Antoni, Giulio Scarpati e Luana Ravegnini tra gli ospiti di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16,00), Mike Bongiorno presenta la gara tra le più belle canzoni napoletane (*Viva Napoli*, Rete 4, alle 20,35), ai Parioli si parla di «tribù» (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,00), il teatro comico-musicale dei Cavalli Marci (*One man show*, Raidue, alle 23,00).

Intervistato dal settimanale «Pubblicità Italia», Piero Chiambretti dice che le campagne pubblicitarie hanno raggiunto un buon livello dal punto di vista della qualità: «Se fino a qualche tempo fa si poteva dire che gli spot interrompevano i programmi, oggi credo si possa affermare il contrario. Sono i programmi, in generale di livello medio-basso, che interrompono la pubblicità». Non sa indicare un prodotto in particolare cui legare le proprie immagine: «Come insegna Mike Bongiorno, bisogna credere nei prodotti per cui si accetta di fare pubblicità. Solo che lui, nel corso degli anni, ha "sposato" una settantina di marchi. Riesce difficile pensare che si sia ritrovato in tutti».



Chiambretti

Tra Michele Santoro e Gad Lerner, Enrico Mentana dice di preferire il primo per la «maggiore passionalità», anche se di Lerner apprezza la grande curiosità e un riferimento culturale comune («credo sia dovuto al fatto che abbiamo entrambi radici ebraiche»). Tra Paolo Liguori ed Emilio Fede, sceglie quest'ultimo: «In lui vedo un più comune senso dell'umorismo: mi diverte e nello stesso tempo mi fa ridere. Nonostante Fede sia fazioso per definizione, Liguori lo è di più, anche se è più incline alla sincerità rispetto a Fede. A Fede gliene frega niente ed è fazioso perché gli piace recitare quel ruolo. Liguori abbraccia le cause e gli piace far parte di una squadra, di un movimento. Quindi è più scoperto».

GNOCCHI

Quando torna a casa, ogni sera e da diversi anni Gene Gnocchi trova in cucina il polpettone preparato dalla moglie («una volta feci l'errore di dire "che buono!"»). Accanto al piatto, un foglietto con scritto quanti minuti e quanti secondi va tenuto nel forno a microonde.

Lino Banfi racconta di essere stato sul punto di rinunciare alla parte di nonno Libero in *Un medico in famiglia*: «All'inizio mi sembrava di andare a fare un po' il portaborse del dottor Martini, il collega Giulio Scarpati. Poi ho capito che il nonno era in realtà il punto fermo della situazione e il collante delle varie vicende».

«Mi aspetto di sentire ancora suonare i campanellini argentati di un nuovo amore, di vedere la realtà di tutti i giorni riempirsi di fiorellini e cuoricini colorati». (Edwige Fenech).

Euronews [8574]
6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [4147999]
6.40 Unomattina estate Varietà condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [8823609]
7.05 100% Economia [84722999]
7.10 Rassegna stampa A cura di L. Giurato [9444947]
8.30 Tg1 flash Lis [8439999]
9.35 Linea verde [4165390]
9.40 Arco di trionfo Film (dr., 1948) con I. Bergman, C. Boyer [3779272]
11.35 La vecchia fattoria... il meglio di [7373316]
12.25 tempo fa [6143941]
12.30 Tg1 [15241]
Remington Telefilm [3904845]
13.30 Telegiornale [7390]
14.00 Elezioni europee: a confronto [1512]
14.30 Il tocco di un angelo Telefilm [2534721]
15.25 Il mondo di Quark Documentario "La vita segreta delle piante: sopravvivere". A cura di P. Angela [2816390]
Solletico All'interno Gli ragazzi - Casa Solletico Sit-com [2601864]
17.50 Oggi al Parlamento [5082932]
Tg1 [78883]
18.10 In sella [3126390]
18.35 In bocca al lupo! con C. Conti [802203]
19.30 Che tempo fa [67]
20.00 Telegiornale [91970]
20.35 Caccia al lupo! Gioco [5277316]
20.50 La casa dei sogni Varietà con M. Carlucci, S. Vannucci [981630]
22.40 Tg1 [3580195]
22.45 Elezioni europee: conferenze stampa [3708116]
23.25 Tg1 [1958116]
23.30 Un caso per Telefilm [98086]
0.25 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda [92858]
1.00 Rai educational
1.30 Equitazione C.s.i.o. Pavarotti [6218926]
Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [4831100]
2.20 Investigatori d'Italia Telefilm [2800365]
3.15 L'ultimo Cheyenne Film Regia di M. Griffiths [8708817]
4.30 (1981) con R. Vianello, S. Mondaini - 6ª p. [9788742]

LavorOra [1520645]
6.50 Sette meno di G. La Porta [1559357]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm "Una giornata nera" [21970]
Go cart mattina Cartoni animati [6345232]
10.20 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Il cacciatore della domenica" [1725851]
11.10 Rai educational Un mondo a colori [5044512]
11.25 Tg2 Medicina 33 [8030406]
11.45 Tg2 Mattina [6031046]
Meteo
Il nostro amico Charly Telefilm "Buon compleanno [4810777]
Giorno [5306]
13.30 Tg2 Costume e [80]
Tg2 Salute [2130048]
Un per due Telefilm una mela marcia" [8218512]
15.10 Marshall Telefilm [5603125]
[6255425]
16.10 Un pesce tra noi Film (comm., 1998) con J. Stiller, A. Meara. Regia di J. Micklin Silver [6086512]
17.15 Tg2 flash [977777]
17.55 Quando ridere faceva ridere Le comiche di Stanlio e Ollio [566476]
18.10 Meteo [6336970]
18.15 Tg2 flash Lis [6236883]
sport sportsera [6204932]
In viaggio con Sereno variabile [2626222]
19.05 Telefilm segreto di Angie" [121716]
20.00 Il lotto otto Varietà con M. Giletti [22]
20.30 Tg2 - 20.30 [31777]
20.50 Pepe Carvalho "Alla ricerca di Sherazade" con J. Puigcorbé, W. Vidarte [272685]
22.45 Tg2 notte [2618164]
Palcoscenico "Cavalli Marci Show" di e con I Cavalli [1983798]
0.40 Oggi al parlamento [8390029]
1.00 Law and order - I due volti della giustizia Telefilm "Il miraggio" [5666452]
1.45 Lavorora Rubrica di attualità [4915162]
2.10 Sanremo compilation [1200086]
2.50 Consorzio Nettuno Diplomi universitari a distanza [40862926]

Rai News 24 [50883]
Rai . Un programma di R. Parascandolo a cura di D. Delfini - La storia siamo noi "Patrimonio artistico" con Sinibaldi - Lemme navigare nelle parole "Enciclopedia visiva - pillole" un'idea di I. Moscati a cura di I. Donfrancesco. Regia di U. Contasta, Domenicucci, I. Donfrancesco [3290090]
10.00 Harem Talk-show condotto da C. Spaak (Replica) [16048]
11.00 Giromattina condotto da M. [83796]
T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [5116]
12.30 La melevisione Varietà per ragazzi (Per le regioni interessate: elezioni amministrative 1999) [88241]
13.30 Telesogni Rubrica di Claudio Ferretti [5951]
14.00 T3 regionale - T3 Notiziario diretto da E. [3288864]
14.40 T3 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro [7875406]
T3 Leonardo [7999086]
sport pomeriggio sportivo Ciclismo: 82° Giro : Castelfranco Veneto-Alpe di Pampeago 19ª tappa - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [82878066]
18.00 T3 - Meteo [22262]
18.05 Progetto Eden Telefilm "Il naufrago" [4377947]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [8241]
82° Giro d'Italia: TGiro [99777]
Un posto al sole Soap opera [407512]
20.50 Sorveglianza... speciale Film (pol., 1987) con R. Dreyfuss, E. Estevez, M. Stowe. Regia di J. [851777]
- regionali [223612]
Film a cura di A. Sdarlati. Regia di A. Franco [7727136]
Rai sport Ciclismo 82° Giro d'Italia - Giro Notte [4032776]
0.50 T3 - In edicola - cultura - Meteo [5076722]
1.30 Fuori (mai) visto [9882839]
1.35 Rai News 24 [15308617]

6.00 Tg5 - Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani - Oroscopo - Meteo [5402715]
8.00 Tg5 M [6624864]
8.45 Vivere bene Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Trecca [2022970]
10.15 Maurizio Costanzo show Talk show condotto da M. Costanzo (Replica). All'interno: Elettorando [5928951] 10.45) [7622203]
11.30 Il commissario Film-tv "Storie di Natale" [32574]
12.30 Casa Vianello com "Caro diario" con R. Vianello e S. Mondaini [2512]
Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [3241]
13.30 TuttoBean TF [17883]
Beautiful SO [7455512]
14.20 Vivere SO
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi [5247864]
16.40 Chicago Hope Telefilm "Ai limiti della fantascienza" [9181338]
17.45 Verissimo - Tutti i colori cronaca Attualità con C. Parodi [5856241]
18.35 Passaparola Gioco con C. Lippi, A. Mancini [3480574]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [6777]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [5048]
21.00 L'ispettore Mini "Un'indagine molto privata" (pol., 1999) con E. Montesano, P. Saluzzi, Miotta [86087]
23.00 Maurizio Costanzo show Talk show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi e l'orchestra diretta da O. Morselli. All'interno Elettorando (0.15) [1057609]
1.00 Tg5 Notte [4722471]
1.30 Striscia la notizia (Replica) [4806754]
Hill street giorno e notte Telefilm [2981926]
3.00 Vivere bene (R) [5127807]
Tg5 [7715365]
4.45 Verissimo - I colori della cronaca Attualità (Replica) [8422471]
5.30 Tg5

6.10 Ocean girl Telefilm [1011086]
6.40 Cartoni Occhio al fantasma - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore di Remi - Nel covo dei pirati con Peter Pan - per tutte, tutte per una - Principe Valiant [58584561]
9.20 McGyver Telefilm "Una lenta morte"
10.15 Cucina per due Film-tv (comm., 1997) con L. San Giacomo, C. Oliver. Regia di F. Adlon [2449222]
12.20 Studio sport [6042338]
12.25 Studio aperto [4701086]
12.50 Fatti e misfatti di attualità a cura di P. Liguori [584715]
Otto Telefilm "La grande occasione" - 2ª p. [1883]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [4970]
14.00 I Simpson Cartoni [60715]
14.20 Colpo di fulmine con W. Nudo, R. Ream [519241]
Fuego! Varietà con T. Donà [5319]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm [1406]
Bim bum Cartoni [79883]
17.30 Baywatch Telefilm [77280]
Studio aperto [84932]
sport [7943861]
19.00 Una famiglia tipo TF [6135]
19.30 Pappa e ciccia TF [7406]
20.00 Sarabanda [86883]
20.45 Asteroid, la terra è in pericolo Film-tv (fant., 1997) con M. Biehn, A. Sciorra. Regia di B. May - 1ª parte [951203]
22.30 Massima tensione Film-tv (avv., 1996) con G. Busey, J. Fahey. Regia di J. Bradshaw [86932]
0.30 aperto - La giornata [1213630]
Elezioni europee '99 [4168064]
0.50 Studio sport [1070626]
1.10 Italia 1 sport [3613704]
1.25 Rapido Replica [1867549]
1.55 Fuego! Replica [2495097]
2.25 Caccia (R) [2476820]
2.55 Colpo di fulmine (R) [1115926]
3.25 E per tetto un cielo di Film (western, 1966) [1836075]
Kung fu Telefilm [2955220]

6.00 I viaggi macchina del tempo Documentario (Replica)
Un volto, due Telenovela [5578408]
8.25 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine quotidiani [5678135]
8.45 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [7800293]
Aroma de café Telenovela [3316135]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [7806319]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [50947777]
11.20 Verso l'europa [9320113]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2464338]
11.40 Forum P. Perego [4630154]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3693]
La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di Trevisan [66390]
15.00 Sentieri Soap [48338]
16.00 Anema e core Film (comm., 1951) con N. Manfredi, M. Riva. Regia di M. Mattoli [127136]
18.00 Ok il prezzo è giusto con E. Folliero [71715]
18.55 Tg4 [1223796]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Fantasmi del passato"
20.35 Viva Napoli Varietà con M. Bongiorno. Regia di T. Martinengo [2876066]
23.00 L'ascensore Film (horror, 1983) H. Stapel, W. Van Ammelrooy. Regia di D. Maas [60260]
1.00 Tg4 Rassegna stampa [6979065]
1.20 Io amo tu ami Film (doc., 1961) con G. Gemma, T. Marny. Regia di A. Blasetti [4824276]
2.45 Peste e corna Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [40514520]
2.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6092636]
3.10 La domenica del villaggio Replica [4452636]
4.10 L'altro Replica [53421452]
Le sorelle Film (dr., 1943) con P. Borboni [85248520]

7.00 La del Signore Telenovela [91741]
8.00 Ironside Telefilm con R. Burr [8520046]
8.55 Telegiornale [5429999]
9. Ragazza cinese Film (comm., 1943) con G. Tierney, L. . Regia di H. Hathaway [62725970]
11.35 Quincy Telefilm con Ja. Klugman [1018686]
Tmc Sport Notiziario sportivo [86970]
12.45 Telegiornale - Meteo [149406]
13.00 Il santo Telefilm con R. Moore (Replica) [46777]
14.00 Papà diventa nonno Film (comm., 1951) Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Regia di Vincent Minelli [482574]
16.00 Tappeto volante Talk-show presentato da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet. Regia di A. Gigante [400338]
18.00 Zap tv Varietà per ragazzi condotto da A. Luna, I. Bassi Regia di F. Licitra All'interno i cartoni animati "Ranma" [1157336]
19.15 Club Telefilm con T. Schacht, A. Dhausey [947086]
19.45 Telegiornale [121560]
10 Tmc sport Notiziario sportivo [9098845]
Speciale Italia... in attesa di Svizzera-Italia [15970]
20.40 Al lupo al lupo Film (comm., 1992) con Carlo Verdone, Sergio Rubini, Francesca Neri. Regia di Carlo Verdone [8650319]
Telegiornale - Meteo [5654226]
23.15 Amori proibiti Film (dramm., 1963) Peter Finch, J. Fonda. Regia di R. Stevens [6005310]
1.00 Telegiornale - Meteo [4724830]
1.30 Tappeto volante Talk-show presentato da L. Rispoli la partecipazione di S. De Grenet. Regia di A. Gigante (Replica) [2448365]
3.30 Cnn Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [60534520]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi; 9.05 Radio anch'io sport; 10.13 Cultura; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia; 14.15 82° Giro ciclistico d'Italia; 14.35 Senza rete; 15.00 New York news; 16.10 82° Giro ciclistico d'Italia; 16.30 Titoli, 17.04 82° Giro ciclistico d'Italia; 17.32 Radiouno musica con L. Silvestrini; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 Nuvola rossa, Giallo rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Nada; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpillar; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti. 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 con Kent Nagano; 12.45 Cento Barocco; 14.04 Lampi di primavera; 16.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 La locanda rossa; 19.01 Hollywood party; 19.50 L'occhio magico; 20.20 Cantate per la Pentecoste, J.S. Bach; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

12.00 Arrivano i nostri (R) [594203]
13.00 Clip to clip [503861]
14.00 Flash [895970]
14.05 1+1+1=3 [7004998]
14.30 Vertigine [515789]
15.30 Coloradio rosso [988406]
16.30 Show case [454086]
17.00 Arrivano i nostri [2565319]
18.05 Coloradio rosso [4875203]
19.00 Tg Flash Notiziario [904086]
19.05 Puzzle [739999]
19.30 1+1+1=3 [363999]
20.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [373612]
20.30 Il villaggio dei dannati Film (fant., 1960) [613999]
22.20 Coloradio viola [8830861]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [448087]
23.30 Goal Magazine [27821088]

TELE +

7.15 L'amore è un trucco Film (comm., 1997) [2033837]
9.00 American (dramm., 1996) [5466087]
11.00 Tennis: Roland Garros Inter. di Francia in diretta [8858884]
20.10 Com'è Magazine [3041989]
Film (dramm., 1997) con C. Bale [9027357]
22.35 Tennis Sintesi [8316715]
23.10 Blu Case [4248809]
1.10 Face off - Due facce di un assassino Film (azione, 1997) [4057636]
2.25 Le tanto male Film (comm., 1996) [67877182]
Anaconda Film (azione, 1997) con J. Voight [5215628]
5.30 Mortal friends Film (thriller, 1997) con T. Moretti [60964237]

TELE +

10.25 Il prezzo del successo Film (biogr., 1997) [96179488]
11.50 Hoods Film (comm., 1998) con J. Mantegna [2115593]
13.20 Grazie, signora Thatcher Film (comm., 1996) [5144099]
15.10 Kansas City Film (dramm., 1996) con J. Jason [5732777]
17.00 L'isola perduta Film (fant., 1996) con M. [6460048]
18.35 Selena Film (biogr., 1997) [4750777]
20.45 Air force one Film (azione, 1997) con H. Ford [335406]
22.45 L'uomo d'acqua dolce Film (comm., 1997) [459425]
0.15 Le tentazioni della luna Film (dramm., 1996) [6893568]
2.05 Trichechi - I giganti dell'artico Documentario [98700826]

10.00 TgA mattino [12970]
10.10 Mtv Mix [3429512]
12.00 Mtv Easy [40715]
12.25 TgA flash [6052715]
12.30 Mtv easy [136339]
14.30 Dance floor chart [49864]
15.30 Mad 4 Hits [61864]
17.00 Select Mtv [3614809]
18.45 TgA sera [202574]
19.00 Mtv easy [2898]
20.00 Dance floor chart [6222]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni [3087]
21.30 Celebrity death match [2338]
22.00 Daria Cartoni animati [2951]
22.30 Kitchen [78338]
23.30 Aeon Flux Cartoni [8652]
24.00 Mtv Movie Special [61]
0.30 Brand: New [4437549]
1.30 Night videos [74999520]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, (stampati programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; ; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-018.

Moto: Biaggi ancora in dubbio



SCARPERIA. Comincia ad animarsi il paddock del Mugello, che domenica ospiterà il Gran Pre[illegible] d'Italia, quinta prova del motomondiale. L'attenzione per il momento [illegible] tutta rivolta alle condizioni fisiche di Biaggi (foto). Il [illegible] caduto in Francia, ha riportato profonde ferite ella mano destra (in via di guarigione) e la lussazione di anulare e mignolo della [illegible] sinistra che desta molte preoccupazioni. La mano si è agonfiata, Max però non riesce [illegible] a piegare bene le dita, nonostante si stia sottoponendo a lunghe sedute di fisioterapia dal fidato Marino Laghi. La verità oggi, dopo la visita [illegible] dottor Costa. I tifosi, intanto, stanno prendendo posto sulle colline che circondano la pista. I fans di Rossi e Capirossi stanno preparandosi per le l[illegible]ghe notti che precedono il GP. Il loro motto lo hanno scritto su un gigantesco cartellone: «Al Mugello non si dorme».

Eurocalcio: Eire vietata ai serbi

LONDRA. Il governo irlandese ha annunciato ieri che [illegible] concederà i visti d'ingresso in Irlanda [illegible] giocatori della Nazionale jugoslava [illegible] calcio, rendendo [illegible] impossibile la disputa dell'incontro Eire-Jugoslavia in programma sabato a Dublino e valido per le qualificazioni ai campionati europei del prossimo anno. Già nei giorni scorsi il governo irlandese aveva espresso una posizione decisamente contraria alla disputa della partita con la Jugoslavia a causa del ruolo svolto dal Paese serbo nella crisi balcani[illegible] Il primo ministro irlandese, Bertie Ahern, aveva poi espresso il proprio pessimismo sulle possibilità di disputare l'incontro e contrari si erano quindi dichiarati anche i ministri dello sport dell'Unione Europea, riuniti a Paderborn (Germania) per discutere del fenomeno doping. L'Uefa ha invece espresso parere favorevole allo svolgimento del match.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia.	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
20,00	**Ciclismo.** TGiro	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,30	Speciale Italia	Tmc
23,00	Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
0,15	**Ciclismo.** Giro notte	Raitre
0,50	Studio sport. Italia 1 sport	Italia 1
1,25	**Equitazione.** Concorso Pavarotti	[illegible]

Gontchar su Savoldelli contro il tempo a Treviso ma il Pirata perde solamente 1' dal francese Jalabert

RE PANTANI

Crono-insidie dietro le spalle Ora il Giro è sulle sue salite



Gianni Romeo

inviato a TREVISO

Marco Pantani ha vinto il Giro d'Italia. Bella scoperta, direte voi, si sapeva dal primo giorno. E invece [illegible]. Non [illegible] conosceva la reale qualità di avversari come Jimenez [illegible] Camenzind [illegible] Jalabert, non si conosceva l'adattabilità di Pantani a tappe insidiose come la crono di ieri.

Proprio ieri si è arreso l'ultimo rivale straniero, Laurent Jalabert. Nella specialità che in genere lo esalta ha guadagnato soltanto briciole, evidentemente piegato da [illegible] giorni di battaglie venute in superficie nella fornace di Treviso. Proprio ieri Pantani ha scritto un'altra pagina straordinaria della sua carriera. Straordinaria e sorprendente, perché su un percorso che doveva penalizzarlo, privo com'era di punti d'appoggio per un corridore agile [illegible] lui, si è comportato da specialista, sempre concentrato, sempre in spinta, senza mai cadere nell'angoscia del tic-tac, dell'ignoto davanti a lui. [illegible] suo risultato, settimo posto a 1'38" da un esperto cronoman come Gontchar, ma soltanto 57" da Jalabert, ha dello straordinario. Soltanto [illegible] paio d'anni fa, Pantani in una gara così avrebbe preso 4 minuti dagli specialisti. Ed è ancor più straordinario il secondo posto di Paolo Savoldelli, l'unico che, in classifica, [illegible] bene nella [illegible] del Pirata. Ma di Savoldelli parleremo poi.

Ora ci preme spiegare perché Pantani, salvo trappole sempre in agguato in [illegible] sport come il ciclismo, ha vinto [illegible] suo secondo [illegible] d'Italia consecutivo. Perché è di un'importanza psicologica capitale il fatto di poter affrontare le Dolomiti, nei prossimi tre giorni, con la maglia rosa sulle spalle. Saranno gli altri a dover uscire allo scoperto, a tentare chissà che [illegible] sul terreno del Pirata. E Jalabert sembra aver dato ormai tutto in questo Giro per lui al [illegible] sopra delle aspettative. Può tenere ancora un po' in ansia Pantani forse Ivan Gotti, l'unico che sulle montagne seppia (teoricamente) rivaleggiare con lui. Può tenerlo sul chi [illegible] là soprattutto Paolo Savoldelli, il simpatico giovanotto che credevamo [illegible] sbalordito a Borgo San Dalmazzo, [illegible] ha stupito [illegible] più ieri, rivelandosi cronoman superlativo. Secondo [illegible] un soffio da Gontchar, secondo in classifica a 44" dal Pirata. Savoldelli dalla [illegible] parte ha la gioventù, una gran dose [illegible] ottimismo, la serenità che gli deriva dal fatto di non aver nulla da perdere. Come Pantani, ha affrontato la crono di agilità, [illegible] di potenza, [illegible] snaturare il suo stile, senza offendere i suoi muscoli. Per cui dovrebbe recuperare più facilmente di altri, oggi. Ma due delle tre tappe dolomitiche in agguato [illegible] concludono in salita e non [illegible] [illegible] proverbiali discese a lanciarlo.

Nessuno ci toglie dalla testa che sarà ancora Pantani fin da [illegible] ad attaccare, per almeno due ragioni. Primo, perché capisce benissimo che meno di un minuto di vantaggio lo espone [illegible] dei rischi, non c'è un paracadute abbastanza largo per coprirlo dall'imprevedibile. Secondo, Marco quando vede la strada che sale e gli avversari che sbuffano riceve una scarica di adrenalina, accelera e via. Difficile pensare che non succeda, fin da oggi, sulla lunga salita del Manghen che profuma [illegible] bosco, oppure all'Alpe di Pampeago. Savoldelli il candido dice: «Io al suo posto, e con le sue qualità, attaccherei».

A proposito di Savoldelli, chissà se non rimpiange ora il suo gesto da buon samaritano, perché fu lui a Oropa ad avvertire i gregari di Pantani, un po' distratti, [illegible]he il capitano era stato appiedato da un incidente. Forse ora sarebbe molto vicino alla Maglia Rosa, se i soccorsi avessero tardato. Ma Savoldelli non rimpiange nulla, siatene certi. E' un avversario leale, e lealmente [illegible] batterà fino alla fine. Come ha fatto ieri, concedendo pochissimo a Gontchar in una tappa molto lineare, dove i distacchi sono andati via via allargandosi s[illegible] che le posizioni mutassero da come si erano delineate nelle fasi iniziali. Serguei Gontchar ha [illegible] anni, è ucraino, professionista soltanto dal '96, vive in Italia. E' la terza volta che vince una crono al Giro, dove lo scorso anno per due giorni fu anche Maglia Rosa. All'opposto di Pantani e Savoldelli, va avanti esclusivamente di potenza. Ieri nessuno poteva fermarlo.

[illegible] 39" DALLA MAGLIA ROSA

Ordine d'arrivo: 18ª tappa, cronometro individuale da Treviso a Treviso di 45 km: 1. Serguei Gontchar (Ucr, Caldirola) 52'56", [illegible]dia 51,024 km/h; 2. Savoldelli a 17"; 3. Jalabert (Fra) 41"; [illegible]. Hvastija (Slo) 42"; 5. Velo 57"; 6. Axelsson (Sve) 1'29"; 7. Pantani 1'38"; 8. Pena (Col) 1'41"; 9. Zintchenko (Rus) 1'50"; 10. Gotti a 2'17"; 11. Gonzalez (Spa) 2'18"; 12. Podenzana a 2'34"; 13. Sgambelluri 2'34"; 14. Bettini 2'38"; 15. Teteriouk (Kaz) 2'40"; 21. Simoni 3'12"; 26. Clavero (Spa) 3'42".

Classifica generale: 1. Marco Pantani (Mercatone Uno) 79h 30'09", media 38,471 km/h; 2. Savoldelli a 44"; 3. Jalabert 1'09"; 4. Gotti 3'12"; 5. Gontchar 4'19"; 6. Clavero 4'47"; 7. Axel[illegible] 6'16"; 8. Simoni 7'22"; 9. Zintchenko 8'33"; 10. Velo 9'18"; 11. Sgambelluri 9'21"; 12. Camenzind (Svi) a 9'43"; 13. Heras (Spa) 11'13"; 14. Di Grande 11'21"; 15. Miceli 11'54"; 133. Asmaker (Fra) a 3h 01'48".

Nulla [illegible] cambiato nell'ordine delle prime quattro posizioni in classifica, anche se sono mutati i distacchi: Savoldelli si è avvicinato a Pantani (l'altro ieri accus[illegible] 2'05" [illegible] ritardo) assai di più di quanto non abbia fatto Jalabert (era a 2'06"). Perde invece terreno Gotti (martedì [illegible] 2'33"), mentre Gontchar ha guadagnato due posizioni, spingendo Clavero al sesto posto. E' indietreggiato infine di tre posti lo svizzero campione iridato Camenzind.

CORRIDORI TORTURATI DAL CALDO

Gian Paolo Ormezzano

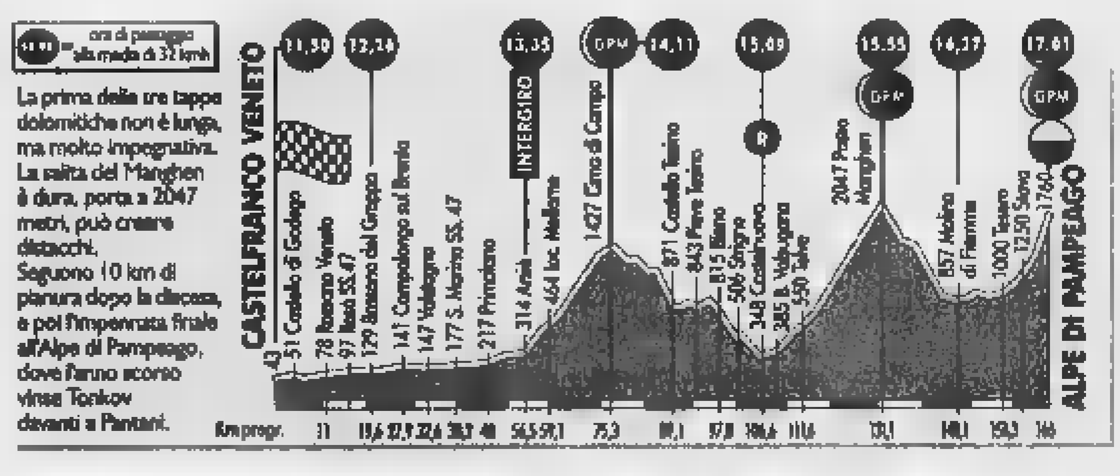
TREVISO

E' sensazionale come tutto il Giro, carovana e pubblico, abbia metabolizzato bene il caldo continuo, inesorabile, pazzesco dal 15 maggio a ieri, 32 gradi al mattino, 35 al pomeriggio. I corridori [illegible] sono tolti qualche chilo, gli spettatori qualche vestito, i suiveurs qualche sfizio di bibita [illegible] più.

Dicono i toscani: un caldo biscia. Un caldo slombante, continuo, senza particolare strazio di vampe intermittenti, ma con opera continua di prosciugamento e ottundimento di corpi e pe[illegible]ieri. Si suda anche dai denti. Non friniscono «impazzite di luce» le cicale, per la semplice ragione che qui il sole, loro doping visivo, si cela dietro nuvolette che sono umori nebbiosi di terra che suda. Nostalgia della pioggia, del nevischio sul Gran Sasso, breve tempo felice.

La gente si spoglia sempre di più, si fa vento con giornali sui quali sta scritto, da giorni, che sono in arrivo precipitazioni, forse neve sulle prossime [illegible]montagne. Intanto gli uomini si esibiscono a torso nudo, le donne [illegible] tutte scosciate come quelle che alla tivù prendono parte in qualità di ospiti alle trasmissioni su Padre Pio.

Non c'è stata ufficializzazione della tortura, ma questo Giro viene lessato ogni giorno, da Agrigento in su. Ieri vapori termali a Treviso, [illegible] periferia di canali avvitata intorno al centro avvitato intorno al Giro, sempre a caldo. Intanto che le radio e le televisioni locali dicevano che fra inquinamento, buco nell'ozono e altre pestività, questo anno 2000 potrebbe proprio essere la fine del mondo.



Bartoli ko, stagione finita

Cade in Germania e si frattura la rotula

COBLENZA

Nel giorno in cui esaltava il suo leader Pantani e il giovane Savoldelli, il ciclismo italiano ha dovuto fare i conti [illegible] un brutto incidente che ha messo fuori combattimento Bartoli per tutta la stagione. Michele era impegnato nel Giro di Germania, corsa scelta per l'avvicinamento al Tour, sul quale aveva puntato quest'anno rinunciando al Giro. Un Giro di Germania nato sotto una [illegible]attiva stella, perché già un paio di giorni fa una caduta aveva messo ko Ullrich.

Anche Bartoli è caduto, ieri, nella 6ª tappa, la Coblenza-Bensheim. E si è capita subito la gravità della situazione, perché il corridore [illegible] terra [illegible] accennava a rialzarsi. Il 29enne toscano è stato trasportato al centro traumatologico dello sport dell'ospedale di Bad Kreuznach, dove è stato subito operato. L'intervento è durato due ore. Si è trattato di rimettere in sesto una situazione difficile, perché la diagnosi parla di frattura rotulea scomposta con lesione del legamento collaterale esterno del ginocchio destro, e microlesione del condilo laterale femorale. L'intervento, al quale ha assistito anche il medico della Mapei Vanmol, è consistito nella riduzione cruenta della frattura [illegible] posizionamento di due viti e fil di ferro, nella ricucitura del legamento lesionato [illegible] nella suturazione della ferita.

I tempi di recupero parlano di una settimana di degenza nell'ospedale tedesco, poi inizio di sedute di chinesiterapia. Bartoli potrà risalire [illegible] bici non prima di una dozzina di settimane per riprendere lentamente gli allenamenti. Cioè a settembre. E' escluso dunque che il nostro miglior corridore da [illegible] in linea (negli ultimi due anni [illegible] vinto la Coppa del Mondo) possa partecipare ai Mondiali [illegible] Verona ai primi di ottobre. I successi più importanti di Bartoli, quest'anno, erano stati la Tirreno-Adriatico e la Freccia Vallona.

Tomba, un omaggio al suo erede

Albertone nomina Marco nuovo re delle montagne

Pierangelo Sapegno

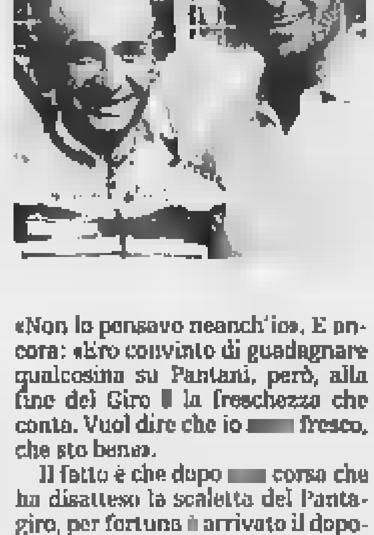
inviato a TREVISO

Il Pantagiro ha sbagliato una tappa. Son cose che capitano. Per fortuna che il Comandante Panta è uno che pensa a tutti, ai compagni, ai tifosi, agli avversari, agli organizzatori e alla Rai. Teniamo tutti famiglia. Il Panta dalla malora cerca di incoraggiare gli altri, di rassicurarli che una giornata storta gli può sempre capitare, che in fondo gli è già successo altre volte, che lui spera di avere tutte le energie, [illegible] non lo sa: «Abbiate fiducia». Il Comandante [illegible] [illegible] impareggiabile. Anche in conferenza stampa. Chi temi [illegible] più? gli chiedono. Risposta: «Ci [illegible] pochi secondi di distacco. La mia paura è di fare [illegible] passo falso. Temo più questo di tutto». Domanda: ti aspetti qualche attacco? Risposta: «Lo spero».

Il Comandante sa che il Pantagiro serve a tutti, anche a lui, solo se è davvero avvincente. Nel [illegible]ra è ammirevole. Tiene su di morale i giornalisti un po' abbattutti perché temono di annoiarsi da qui alla fine, rampogna i pavidi (leggi Gotti): «Non si può correre a ruota fino a Milano. Bisogna attaccare, far qualcosa». Promette premi e conforto, addita persino degli esempi: «Ho bisogno che la corsa si ravvivi. Se qualcuno attacca [illegible] contento. Faccio molto affidamento sugli spagnoli e sul loro carattere [illegible] battagliero». Elogia [illegible] prossime vittime sacrificali: «Bravo Savoldelli. Siamo tutti molto stupiti di quello che ha fatto». E' grandioso. Il nostro Comandante Panta.

Nessuno [illegible] a far spettacolo come lui. Se [illegible] così, diventerà davvero più importante lui del Tour. Come Tomba per lo sci. E non è solo un caso che proprio [illegible] l'Alberto abbia fatto una capatina a Treviso per ammirare quello che è diventato [illegible] [illegible] erede. Sport [illegible] spettacolo. Omaggio del campione della montagna al nuovo campione della salita: «Insuperabile. Rende emozionante [illegible] sport che non mi ha mai dato particolari emozioni». La regia, in realtà, prevedeva un'altra scena: Tomba avrebbe dovuto incoraggiare il comandante Panta nel giorno della [illegible] [illegible]fitta scontata e alla vigilia delle grandi montagne. Non è andata così. Il fatto è che [illegible] è mancato all'appuntamento Jalabert Giallabé, sottotono per tutta la crono. «E' un segnale che pensa alla classifica» l'ha giustificato Marcò. Solo che così ha rischiato di saltare la scaletta prevista per il finto thrilling del Pantagiro. Anzi. E' finita che [illegible]a Savoldelli la corsa [illegible]rebbe già bell'e chiusa e sprangata. Se ne sono accorti tutti fuorché De Zan e la Rai. Ma questo è normale. Non si [illegible] accorti del Bimbo per tutta la gara. Savoldelli, che tiene le donnine nude sul manubrio [illegible]me i camionisti, è arrivato secondo e per scusare De Zan ha detto: «Non lo pensavo neanch'io». E ancora: «Ero convinto di guadagnare qualcosina su Pantani, però, alla fine del Giro [illegible] la freschezza che conta. Vuol dire che io [illegible] fresco, che sto bene».

Il fatto è che dopo [illegible] corsa che ha disatteso la scaletta del Pantagiro, per fortuna [illegible] arrivato il dopogara. [illegible] Pirata ha cominciato subito, appena sceso dalla bici, confortando l'affranto cronista della Rai: «Non dimenticherei che ci sono ancora tre giornate e può succedere [illegible] tutto». Cronista: sì, ma sono le tue giornate. E il Comandante Panta, che è come un datore di la[illegible] ed è costretto sempre [illegible] pensare a se [illegible] e a tutto quello che rappresenta, cioè il ciclismo e il Giro: «Può succedere di tutto» ha ribadito [illegible] durezza. Poi, in conferenza, ha [illegible] la dose. Mal che vada, ha promesso di attaccare. «Non posso pensare di arrivare nell'ultima tappa con pochi secondi di vantaggio. Sarebbe troppo rischioso». Coraggio. Pensa a tutto il nostro comandante Panta. Vedrete che ci sarà ancora da divertirci. E per chi ha voglia di vedere [illegible] Rai, anche da ridere.



Pantani (a sinistra) sorride al fianco [illegible] Alberto Tomba, presentatosi a Treviso per far visita [illegible] [illegible] grande amico: «Marco è insuperabile e rende [illegible] uno sport che non sapeva darmi sensazioni forti»

Gli azzurri preparano la delicata sfida con il Galles, ma non perdono di vista gli intrecci di mercato

Inzaghi: che coppia Vieri-Ronaldo

Ma c'è un'altra tegola per Zoff, a casa anche Totti



Roberto Beccantini
inviato a FIRENZE

Tredici gol e un'altra tegola. Nel gioco delle precedenze, la tripletta di Filippo Inzaghi e il poker di Vincenzo Montella ai giovanotti della Fiorentina finiscono alla periferia del pomeriggio. La notizia è che oggi, a meno di un miracolo, anche Francesco Totti lascerà la Nazionale. Risente, il romanista, di un'infiammazione al bicipite femorale sinistro. E' stato l'unico a disertare la partitella. La coscia gli duole. E così, dopo Dino Baggio, Nesta e Pessotto, la lista si allunga. Non sono previsti rinforzi. Zoff, in questo senso, è stato molto chiaro. Non sarebbe partito titolare, Totti, ma fra Galles e Svizzera il suo fioretto e la sua scherma avrebbero fatto comodo. Se ad Ancona, contro la Bielorussia, naufragò nei panni del rifinitore, a Copenaghen, quale rimpiazzo volante, era stato decisivo, spalancando la porta al raddoppio di Antonio Conte.

Proprio lo juventino costituisce, se vogliamo, l'altra novità di giornata. Zoff lo preferisce all'indiavolato Ambrosini di questa rovente primavera e lo schiera nella formazione iniziale: la stessa che, a grandi linee, verrà riproposta sabato a Bologna (parola di c.t.). Bave di vento lambiscono l'appiccicosa calura. La Nazionale si diverte: 6-2 il primo tempo, 7-0 il secondo. C'è spazio e gloria per tutti, Totti escluso. Vieri, marcato stretto da papà, e Inzaghi aprono il tiro a segno, Montella e Chiesa lo suggellano. Piace la baldanza creativa di Panucci, parabole e stacchi senza risparmio.

Dopo aver recuperato Cannavaro, Zoff sceglie Negro quale vice Nesta, cosa che gli permette di non stravolgere la posizione, e i costumi, di Maldini. L'avvio non è dei più dolci. In vantaggio, per la cronaca, ci vanno i bebè di Chiarugi, con Tavano: poi, però, è tutto un tintinnio di sciabole azzurre. Le incursioni di Fuser sono proficue. Inzaghi è un avvoltoio; Vieri, un rinoceronte infastidito dalle zanzare, metaforiche e non, che gli ronzano attorno. «Ottanta miliardi li vale tutti», dice di lui Inzaghi: «e che coppia, Vieri-Ronaldo. Agli dei non rivolgo che una supplica: ridatemi Del Piero». Vieri, adesso: «La coppia del futuro? Io e Pippo». Troppo buono. Nella ripresa, Zoff rimescola le carte. Gli ultimi diventano, così, i primi: Sala, Di Livio. Al numero legale, ci si arriva arruolando un paio di ragazzi della Fiorentina: Collacchioni e Pelanti (quest'ultimo, addirittura a segno). Un palo di Chiesa funge da prologo. Al battesimo ufficiale, Montella s'inventa stimoli da Champions League.

Gli appetiti repressi sono e tali che il neo-romanista si butta ogni palla come se fosse quella del *match*. I dirimpettai, arrostiti dal sole, gli agevolano il compito. Rispetto a Inzaghi, che rimane un formidabile cacciatore di errori, Montella si offre di più, e meglio, all'uno-due stretto e propositivo. E' sasso e, a un tempo, fionda. Zambrotta spunta a sinistra: elegante, essenziale. In mezzo al campo, Giannichedda sradica fior di palloni.

L'importante è non prendersi troppo sul serio. Zoff pialla gli aggettivi e schiva l'enfasi. Giugno, per tradizione, è mese inviso agli italici garretti. Totti ne rappresenta l'ultima, malinconica, icona. «Siamo in emergenza, ci arrangeremo», borbotta il c.t., Vieri, lui, si diverte a modo suo: «Montella ne ha fatti quattro e io uno. E allora? Piano con il dire che, la prossima stagione, fra noi saranno derby stellari: potrei anche non esserci, no. Nazionale e mercato s'intrecciano pericolosamente. Zoff non ci dà peso. Al momento della verità, tutti per uno. Fra Bologna e Losanna ci giochiamo l'Europa. Dipende soltanto da noi.

13 GOL AI GIOVANI VIOLA

Montella, debutto col poker

Italia-Fiorentina Primavera 13-2 (primo tempo 6-2)
Italia primo tempo (4-4-2): Buffon; Panucci, Negro, Cannavaro, Maldini; Fuser, Conte, Albertini, Di Francesco; Vieri, Inzaghi. Allenatore: Zoff.
Italia secondo tempo (4-4-2): Toldo; Pancaro, Sala, Collacchioni, Di Livio; Pelanti, Giannichedda, Ambrosini, Zambrotta; Montella, Chiesa.
Fiorentina Primavera (4-4-2): Puntelli; Collacchioni (1' st Fanucchi), Guidotti, Mugnaini, Corta; Musso, Stefani, Taddei (15' st Guerrini), Spigoli; Liguori (1' st Belluomini), Tavano (20' st Ripa). All. Chiarugi.
Arbitro: Rocca. *Reti:* pt 6' Tavano (F), 7' Panucci, 12' Inzaghi, 19' Fuser, 20' Inzaghi, 29' Vieri, 31' Inzaghi, 36' Taddei (F); st 7' Montella, 9' Zambrotta, 14' e 24' Montella, 27' Pelanti, 38' Montella, 40' Chiesa. *Note:* il primo tempo è durato 45'; il secondo, 40'.



Sopra Vieri e Inzaghi, per ora compagni in azzurro. Capello che resterà tre stagioni alla Roma

Sensi annuncia Capello «per vincere»

Anche il Milan su Del Piero; Guidolin verso Siviglia

Pagliuca nel mirino del Bologna. Thuram protesta: «Ora voglio una grande squadra»

Fabio Vergna
Nino Sormani

Ora è ufficiale: la Roma passa da Zeman a Capello. Lo ha annunciato il presidente Sensi con un doppio comunicato. Nel primo ringrazia il tecnico boemo, sottolineando, fra l'altro, che «lo sport italiano gli sarà sempre debitore di un grande lavoro di moralizzazione». Nel secondo spiega la svolta attribuendo a Capello meriti che evidentemente Zeman non aveva. Scrive Sensi: «Ho preso Capello per vincere. Non dimentichiamo che il 2000 è l'anno del Giubileo e questo ha influito sulla mia scelta. Con lui s'inizia una nuova era». L'ex tecnico del Real Madrid, che sarà presentato oggi o domani, ha firmato un contratto triennale e ha subito chiesto i bolognesi Rinaldi e Antonioli.

Intanto la Juve non molla la presa per Vieri, diventato ormai l'obiettivo di mercato numero uno. Per riavere il bomber ceduto due stagioni fa con un'operazione che l'Avvocato ha definito «una sciocchezza tecnica e commerciale», i dirigenti juventini sarebbero disposti a cedere alla Lazio Del Piero e, si mormora, perfino Davids. Non risulta, per contro, che Moggi stia cercando Amoroso. Tuttavia il dg ha spiegato che prima di tutto la Juve cercherà di trovare un accordo con Pinturicchio. Oggi o domani al massimo è previsto un altro incontro con i procuratori di Alex. Ma Del Piero ora trova altri pretendenti. Approfittando della fase di stallo nella trattativa con la Juve, il Milan si è fatto avanti dopo aver valutato bene i costi dell'operazione. Pasqualin, manager di Del Piero spiega: «Non ci sono novità. Alessandro ha un contratto fino al 2000 e siamo tranquilli. Se ci proporranno altre soluzioni le esamineremo».

Su Vieri c'è anche l'Inter. Moratti ha confermato l'esistenza della trattativa, pur giudicando eccessive le richieste della Lazio che non cederebbe l'attaccante per meno di 100 miliardi, oppure 80 più Ventola. Moratti incontrerà Cragnotti la prossima settimana. Oggi, intanto, Lazio-Real per il centrocampista Seedorf.

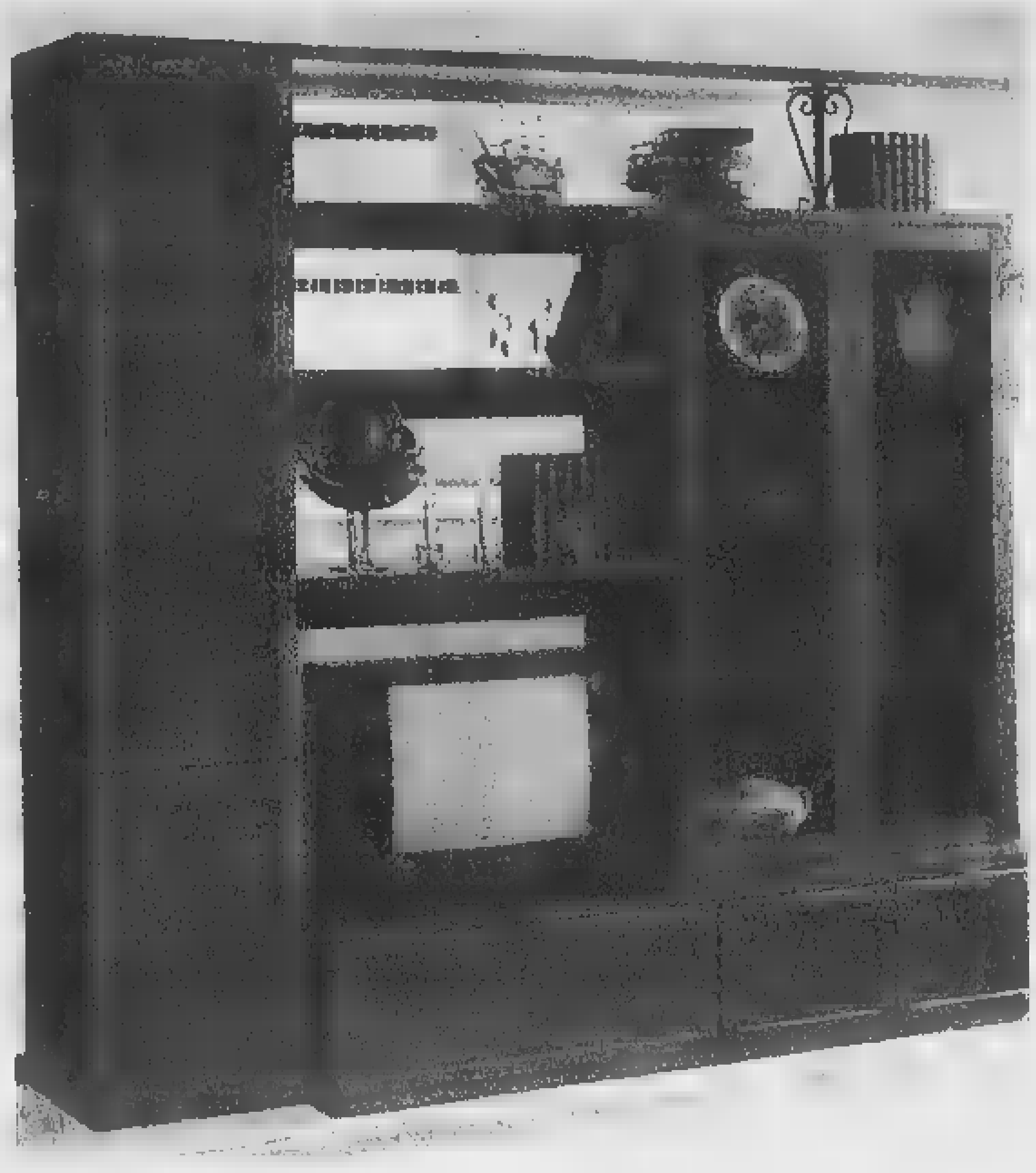
L'Inter ha anche il bolognese Andersson nel mirino. Lippi avrebbe voluto il giocatore già alla Juve, darebbe via libera a Ventola e Zé Elias pur di affiancare a Ronaldo la svedese. Con la maglia rossoblù potrebbe giocare anche Pagliuca, se Antonioli si accorderà con la Roma. Nei programmi del nuovo allenatore interista c'è anche Thuram del Parma e il difensore francese adesso pretende via libera da Tanzi. «Perché Veron può andare via e io no?» si chiede il centrale campione del mondo che aggiunge: «Ho un contratto di tre anni, ma voglio fare nuove esperienze, giocare in una grande squadra e migliorare. Anche per non avere rimpianti a fine carriera».

Grande fuga dall'Udinese, che ha appena conquistato il diritto di partecipare alla Coppa Uefa. Oltre ad Amoroso e Bachini, quest'ultimo vicino alla Juve, è in partenza anche l'allenatore Guidolin (squalificato per una giornata, come Amoroso, dopo lo spareggio con i torinesi). Ieri il tecnico è stato visto a Siviglia dove ha avuto i primi contatti con il Betis. Ma prima di firmare vuole conoscere i programmi del club andaluso. Probabile che lasci il Friuli anche il portiere Turci: il Milan lo vuole come vice di Abbiati, ma prima deve collocare Rossi che ha un ingaggio di due miliardi all'anno.

Al magazzino Mobilandia di Bruino porte aperte pure il 6 giugno

Stock-affari anche di domenica

Prezzi minimi per mobili dall'Est europeo



Scoprire lo stock, domenica 6 giugno. E' la proposta di Mobilandia che, una volta liberalizzata la normativa in materia, ha deciso [illegible] aperto il grande magazzino-stock di Bruino, sulla strada che porta a Giaveno, una domenica al [illegible]. Cadenza mi[illegible] ma [illegible] per contenere i costi e, ovviamente, proporre prezzi migliori.

A Bruino questo è il momento dei divani: ne [illegible] stato acquistato uno stoccaggio enorme ed i magazzini [illegible] strapieni. La necessità di vendere ha spinto ancora più in basso, prezzi già [illegible]nali. Qualche esempio? Un divano letto [illegible] tre posti per 299 mila lire (tutti i prezzi sono Iva compresa); [illegible] divano angolare 2,10 per 2,10 a 599 mila lire, una coppia di divani 3 posti letto più di[illegible] 2 posti letto a 999 mila lire. Tutto questo in stoffa. Ma non mancano materiali ancora più pregiati, ad esempio [illegible] pelle. Qui sonbo proposte composizioni 3+2 posti a partire da 1.699 mila lire. Stessa cifra per gli angolario in pelle. E poi il nabuk. A Bruino ci sono soppie [illegible] divani in nabuk, [illegible] scoprire a prezzi eccezionali. E pezzi in alcantara, forse il materiale più prestigioso: una coppia di divani (3+2 posti) a 2.699 mila lire.

Da abbinare ai divani abbiamo uno stock di tavolini in metallo con parti ottonate, altri completamente in marmo, altri porta-televisori. Tutti [illegible] 199 mila lire.



Mobilandia Stock [illegible] è solo divani ma anche cucine complete di elettrodomestici [illegible] meno di 2 milioni, camere da letto matrimoniali (complete di armadio a 6 ante, comò, comodini, letto) a partire da 999 mila lire. Si possono trovare soggiorni medio-bassi color noce e panna completi [illegible] tavolo allungabile a libro, e quattro sedie a 1.499 mila lire. E poi letti in ferro battuto a partire [illegible] mila lire, un ampio reparto di mobili interamente massicci di uno stoccaggio proveniente dai paesi dell'est, dove c'è ancora il culto del legno. Qualche esempio? Un ampio credenza a [illegible] ante massiccia a 699 mila lire. Un comò quattro cassette, completamente massiccio, 514 mila lire. La camerette a partire da 460 mila lire.

E poi una serie di complementi d'arredo: lampade, applique da 25 mila lire. Mobili da bagno a 99 mila lire, specchi da bango con anta più luce a [illegible] mila.

C'è poi un ampia offerta di prodotti di largo consumo: sedie color faggio, noce, laccato verde e blu, (che avevano un prezzo di mercato di 200 mila lire) verranno vendute a 45 mila lire l'una. E poi armadi in laminato a due, tre quttro, cinque, sei ante. Un esempio di prezzo? Un armadio a 4 ante a 499 mila lire.

Ma come sono possibili prezzi tanto clamorosi? Il segreto sta nella strategia commerciale di «Mobilandia Stock», un negozio-magazzino dalle caratteristiche nuove, innovative, capaci di concretare eccezionali risparmi per il cliente. Per capire bene, va spiegata bene la filosofia degli stock, che non sono altro che «quantitativi di merce» di cui manca un assortimento completo e che vengono ceduti, per le ragioni più svariate, a prezzi più bassi, spesso a prezzi stracciati. Gli stock più tipici sono quelli messi in vendita dalle aziende produttrici per sgomberare i magazzini, necessari per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto ad applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente sia in grado di comprare tutto e di portarlo via in tempi brevissimi.

Altro caso classico è quella della «superproduzione»: se un'azienda di mobili ottiene una commessa, poniamo dal Canada, per 1000 tavolini di un certo tipo, ne produrrà certamente 1030-1040, per essere pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscio i 30-40 tavolini in più saranno collocatoi sul mercato a prezzi minimi.

A Mobilandia queste cose le sanno, le sanno bene. Così hanno deciso di far nascere a Bruino «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati, fra il 50 ed il 70 per cento in meno rispetto ai correnti prezzi di mercato. «Mobilandia stock» è nata dunque una nuova opportunità, ma è nato soprattutto un nuovo modo di pensare l'acquisto. «Un negozio di stock – spiegano i responsabili dell'iniziativa – deve essere capito: può produrre vantaggi economici molto consistenti, ma richiede anche qualche [illegible]sita in più. In altre parole occorre saper buttare l'occhio, valutare sul momento l'opportunità di un acquisto».



LA CHIARI&FORTI È LIETA D'ANNUNCIARE

L'ACQUISIZIONE DELLA NEGRONI.

LA STELLA DI NEGRONI È TORNATA ITALIANA.

NEGRONI. PARTNER UFFICIALE DELL' 82° GIRO D' ITALIA.

Andria disperato: per salvarsi deve vincere

Benevento granata

Un migliaio di tifosi in viaggio per il Toro
Anche il pubblico neutrale contro i pugliesi

Roberto Condio
TORINO

Aghemo si è imposto il silenzio fino a fine campionato. Vidulich dice che l'unica cosa importante, adesso, è dire addio alla B. Eppure, le voci si fanno sempre più insistenti: le trattative per il passaggio proprietà del Toro sarebbe a buon punto. Le due parti in causa però smentiscono decisamente, e non potrebbe essere altrimenti. Per aggiornamenti, appuntamento al 14 giugno, a stagione . A meno che... A meno che già domenica a Benevento, dopo il match con la Fidelis Andria, la promozione sia aritmetica e la A riconquistata faccia terminare, in un modo o nell'altro, una telenovela che dura ormai da mesi.

Nell'attesa, occupiamoci fatti. Il penultimo allenamento svolto ieri a Orbassano prima della partenza per Campania (l'ultimo, con partitella indicativa per la formazione anti-Andria, è previsto per stamane) ha fatto scattare l'allarme-Sassarini. Il laterale sinistro, ex pugliese, ha interrotto in anticipo la seduta a causa di un affaticamento al polpaccio destro. Lo staff granata non drammatizza, ma segue con attenzione la situazione, anche perché ieri sono diventate ufficiali le squalifiche per turno di Fattori e Tricarico.

Per il resto, ambiente euforico. Avere la A a 2 punti di distanza è una gran bella sensazione. Noi aggiungiamo un motivo di sollievo in più: sul campo neutro di Benevento, infatti, il Toro «rischia» di giocare quasi in casa. I conti sono presto fatti. L'Andria ha 970 abbonati e 2500-3000 paganti per gara interna, ma dal club biancoblù assicurano che, per colpa trasferimento poco comodo e dell'afa che invita al weekend balneare, domenica al «Santa Colomba» saranno meno duemila. I tifosi granata, in arrivo dal Piemonte, da Milano e soprattutto dal Centro-Sud (mobilitati i club di Melfi, Napoli, Capri e Roma), saranno un migliaio. al loro fianco avranno il pubblico di Benevento che, pur essendo storicamente un feudo juventino, ha scarsissimo feeling con la Fidelis e le ha già tifato contro 7 anni fa in C1 in occasione di un'altra partita in campo neutro con il Foggia.

Avere evitato il bollente catino di Andria non basta ad azzerare il coefficiente di difficoltà della partita di domenica. Anzi, il Toro si troverà di fronte una squadra non soltanto supermotivata (sulla strada della salvezza solo una vittoria), ma anche molto arrabbiata. Il contestato rigore che ha permesso al Pescara di siglare il 2-2 di giornate e i turni di squalifica al campo subiti in seguito agli incidenti di quel dopo-gara, hanno infatti esasperato il malcontento per i torti arbitrali che il club pugliese assicura di aver patito nel corso del campionato. «Siamo piccoli, piccolissimi - dicono ad Andria -. Quanto possiamo contare?». E, in vista di domenica, chi va a guardare la casella dei rigori assegnati trova un motivo di preoccupazione in più: 15 dati al Toro, appena all'Andria (di peggio c'è il Monza).

I più realisti, però, hanno altri timori. Uno su tutti: dopo l'exploit siglato tra fine gennaio e metà aprile (otto partite vinte su undici), la squadra di Rumignani ha vistosamente frenato negli ultimi sette turni, che hanno prodotto appena sei punti frutto di altrettanti pareggi. Un'altra (sarebbe la quinta consecutiva) potrebbe voler dire retrocessione. Al Toro, invece, consegnerebbe in pratica la serie A.



Ieri, in allenamento, allarme per Sassarini: l'ex Fidelis ha accusato problemi polpaccio destro

AL RAVENNA

Il Giudice Sportivo ha colpito duramente il Ravenna per quanto accaduto durante l'incontro perso domenica con il Lecce: 4 giornate a Centofanti (ha afferrato l'arbitro Paparesta e gli ha urlato frasi ingiuriose), a Berti (espulso, ha rivolto all'arbitro frasi ingiuriose e intimidatorie), 2 a Sotgia (ingiurie a un guardalinee) e Dell'Anno (ingiurie all'arbitro dalla panchina), 1 a Pregnolato (ha tentato di colpire un calcio un avversario) e 2 all'allenatore in seconda, Angeloni (entrato in campo pronunciando frasi irriguardose verso l'arbitro) e 45 milioni di ammenda alla società. Squalificati inoltre per una giornata Mero e Nunziata (Brescia), Cherubini (Reggiana), Corrent (Monza), Di Sole (Reggina), Fattori e Tricarico (Torino), Mayer e Sesia (Ternana), Lopez (Napoli) e Torrente (Genoa).

Questi gli arbitri per domenica in serie B (penultima giornata; ore 16,30): Brescia-Reggiana: Boggi; Cesena-Genoa: Branzoni; Cremonese-Ravenna: Castellani; Fidelis Andria-Torino (a Benevento, campo neutro): Treossi; Lecce-Pescara: Rossi; Lucchese-Cosenza: Pin; Monza-Chievo: Preschern; Reggina-Ternana: Bertini; Treviso-Atalanta: Bonfrisco; Verona-Napoli: De Santis.

Sorprese nel tennis a Parigi: l'ucraino ha eliminato Kuerten

Medvedev rinato per amore

Tornato con la Huber, è uscito dal tunnel

inviato a PARIGI

A soli anni il gigante di Kiev era già diventato un fantasma. Sparito dalle classifiche, scomparso nei meandri oscuri e scivolosi della propria mente, dimenticato dai fedeli della racchetta, ignorato dai giornalisti che pure, cinque anni fa, andavano pazzi per acute e divertenti affabulazioni. Andrei Medvedev nel '94 era n. 4 al mondo. E aveva solo 19 anni. «Vivevo in una favola. Poco alla volta, però, ho cominciato a entrare in conflitto con me stesso. Avevo guadagno in fretta troppi soldi, ero giovane, venivo da un paese dell'Est: così mi sono chiesto se non era folle soffrire tanto sul campo e ho perso il contatto la realtà, il tennis era diventato l'ultima delle mie preoccupazioni». Così Andrei Medvedev, che è un ragazzo intelligente, ha spiegato la sua fuga nel nulla. Adesso, però, l'uomo di Kiev è tornato. «Sono rinato, ho cominciato una seconda vita. Non penso che in questo momento ci sia una persona più felice al mondo» ha detto Andrei dopo la vittoria su Kuerten che gli ha aperto i cancelli della semifinale, in una sala stampa affollata come ai bei tempi, lui che teneva banco e parlava, spiegava, raccontava, giocando la sua partita dialettica meglio di quella vera, forse, che è stata disturbata dal vento e non ha soddisfatto pienamente il raffinato palato dei degustatori di tennis del Roland Garros.



Andrei Medvedev a 19 anni era n.4 al mondo. Ora ne ha 24 e sta ritrovando il giusto approccio col tennis

«Tre mesi fa è avvenuto un miracolo» ha detto Andrei. Il miracolo è stato quello di aver incontrato di nuovo Anke Huber, la sua vecchia fiamma, e di aver riallacciato con la tennista austriaca una trama d'amore più volte interrotta e ripresa. «Sì, sono innamorato. E quando c'è l'amore tu ispirato, puoi scrivere poesie, comporre musica, giocare un grande tennis: anche voi potete scrivere buoni articoli» ha aggiunto il gigante ucraino spiegando che in ogni caso il matrimonio non c'è ancora stato e ci farà sapere quando, tutti invitati. Andrei, logico, era molto allegro e in vena di chiacchiere.

Sul campo, in tre set, ha cancellato i sogni di Guga andando 24 volte a rete solo nella prima partita e mettendo nei guai il brasiliano con 15 micidiali smorzate. «Lui si è portato a Parigi la famiglia e gli amici: troppa pressione» ha detto Andrei a proposito della giornata storta di Kuerten, che era il grande favorito del torneo ed è invece volato via al primo soffio di vento, non solo metaforico, fra le lacrime della fidanzata Vanessa e lo sconforto del popolo brasiliano accorso rumoroso e numeroso sugli spalti del Roland Garros.

la pena è durata poco, presto tornati a fiorire sorrisi e bandiere: Fernando Meligeni detto Fino, il secondo brasiliano in scena sul centrale, ha spento come lumino Alex Corretja, un tipo poco abituato a farsi calpestare in tre rapidi set, specie sull'amata terra rossa e davanti alla sua corte al completo, mamma, papà, due fratelli e graziosa fidanzata. «Per giocare a tennis non occorre essere Schwarzenegger» ha spiegato Fino, che in brasiliano vuol dire Smilzo, alludendo al fatto che ha picchiato forte, perché no, stroncando con il suo sinistro il catalano un po' indebolito da un'allergia che l'ha ridotto rosso come un gambero, ma ha vinto anche con l'arte e l'astuzia. Fino ha 28 anni ed è n. 54 in classifica. Il suo sogno, chiaramente espresso, forza Brasile, è di fare come Guga, che vinse a sorpresa due anni fa qui a Parigi con il n. 66.

Singolare masch. (quarti): Medvedev-Kuerten 7-5, 6-4, 6-4; Meligeni-Corretja 6-2, 6-2, 6-0. **Oggi** semifinali donne: Hingis-Sanchez e Graf-Seles.

SPORT

RONALDO, ADDIO SUZANA. È finita love story tra Ronaldo e Suzana Werner. «Dopo un lungo chiarimento abbiamo deciso di lasciarci - ha detto Ronaldo -. Nulla di grave. Vorrei non se ne parlasse più».

INTERTOTO, AVVERSARIE JUVE. Nell'Intertoto, il Perugia affronterà la vincente della gara tra Pobeda (Macedonia) e Dukla Trencin (Slovacchia), la Juventus (andata 17 o 18 luglio, ritorno il 24) una di queste 4 formazioni: Ceahlaul Piatra Neamt (Romania), Ekranas (Lituania), una formazione bosniaca oppure il Gi Gotu (Isole Faroer).

F1, VOLA SCHUMACHER JR. È di Ralf Schumacher il miglior tempo nei test Bridgestone a Monza con 1'26"39. Guai per Zanardi (Williams) mentre è andata a fuoco la Prost del collaudatore Sarrazin. Oggi tocca alla Ferrari con Badoer.

BASKET: AZZURRE SCONFITTE. Perdendo a Poznan contro le polacche (80-71), l'Italia è esclusa dai quarti di finale degli Europei femminili. In amichevole gli azzurri hanno battuto 61-53 la Slovenia. Miglior realizzatore Myers: 18 punti.

CORSA TRIS. Nella Tris di San Siro (galoppo), combinazione 7-9-10. Ai 2.977 vincitori L. 1.045.100. Quota coppia L. 71.100.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

COSTA AZZURRA

A. JUAN LES PINS 30 [illegible]

A. NIZZA [illegible]

A. NIZZA [illegible]

A. VILLA [illegible]

A. [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

ITALGEST GROUP [illegible]

MENTONE [illegible]

MENTONE [illegible]

MONTECARLO [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA centro palazzina [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA [illegible]

SOCIETA'

francese vende cantieri esclusivi in Cannes e sul porto di Antibes. Si usonnora collaborazioni con agenzie italiane. Per informazioni rivolgersi allo 011/433.3322

LOCALI UFFICI ▬NI

ADIACENZE [illegible]

COLLEGNO

cavalcavia corso Francia in punto di ottima visibilità edificio commerciale indipendente con uffici magazzino casa civile abitazione. Gabelli Impresa 011/530.007.

COMPLESSO [illegible]

CORSO [illegible]

GEA [illegible]

HOTEL [illegible]

MONCALIERI

centralissimo, comodo tangenziali complesso industriale mq 4800 su due piani con uffici e abitazione. Possibilità commerciale - alberghiero. Telefonare 011/537.350 - 0348/715.1194.

SOMMARIVA BOSCO [illegible]

TANGENZIALE [illegible]

UFFICI [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VOLPIANO [illegible]

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO [illegible]

IMMOBILIARE [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

▬ PROVINCIA

RICERCHIAMO [illegible]

VILLA [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [illegible]

A.A. CASAFFITTI [illegible]

A. CORSO [illegible]

ABBIAMO [illegible]

CENTRALISSIMO via Catanzaro affittasi arredato monolocale con angolo cottura bagno £ 700.000 più spese. Sasth 011/562.9801.

CIT TURIN [illegible]

DI SALVATORE [illegible]

MONOLOCALI [illegible]

SANTA RITA [illegible]

ZONA [illegible]

TORINO PROVINCIA

S. MAURO [illegible]

LIGURIA

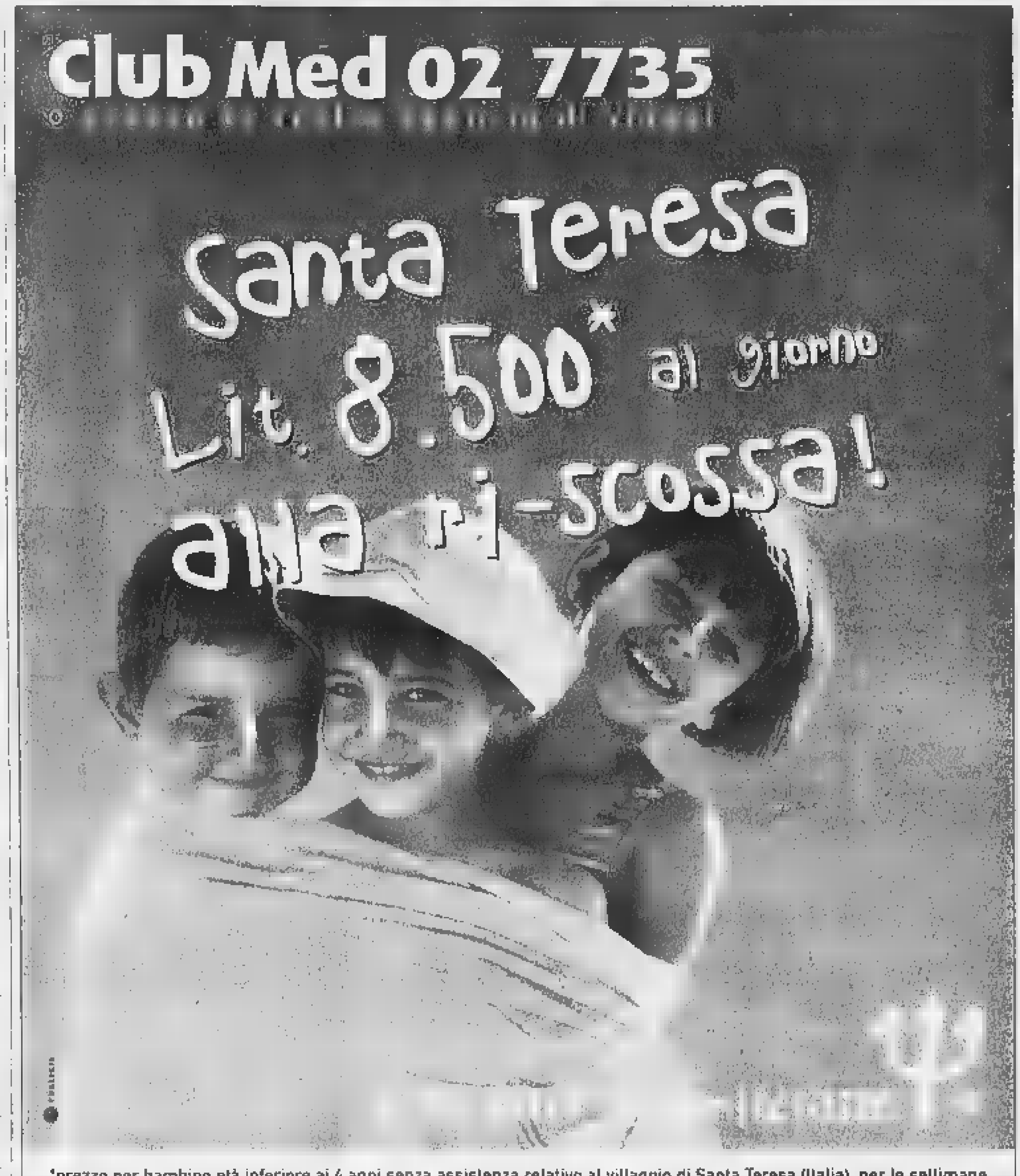
RIVIERA DI PONENTE [illegible]

ITALIA

A RIMINI [illegible]

COSTA AZZURRA

VACANZE [illegible]



*prezzo per bambino età inferiore ai 4 anni senza assistenza relativo al villaggio di Santa Teresa (Italia), per le settimane del 10 giugno e del 9 e 16 settembre '99. Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med estate '99.

▬ ▬ ▬ONI

DATABANK [illegible]

NEGOZIO [illegible]

RIVOLI [illegible]

SETTIMO [illegible]

VIA [illegible]

VOLVERA [illegible]

ZONA [illegible]

AFFITTI ▬

TORINO ▬

A.A.A.A.A. A [illegible]

A.A.A.A.A. CASAMARKET [illegible]

ALTI [illegible]

CERCASI [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ▬ [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOGILLIA [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

V▬ I VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Villaggio Vacanze Beni President Club Hotel - Silvi Marina [illegible]

ALBERGO [illegible]

A [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

▬ villaggio Baia Ruota 0184/260.555 [illegible]

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua personale qualificato Tel 011 437 4779

CATTOLICA hotel Universal *** tel 0541/963.461 direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium [illegible]. Scelta menu, antipasti, colazione buffet. Parcheggio Giugno settembre 62 000/69 000 Luglio ▬, agosto 100 000/76 000

DIANO MARINA Astra Hotel ▬ 0183/497 011 giardino parcheggio, ▬ scina, spazio giochi, tranquillità. Promozioni giugno. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel [illegible] 50 mt mare, familiare, scelta menu. Sconto bambini Tel 0183/495 170

DIANO M▬ Hotel Metropol 0183/495 545 [illegible]

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/406 [illegible]

▬ ▬ pensione Jolanda 0183/496 983 [illegible]

FINALE LIGURE albergo [illegible] 019/600 791

GABICCE mare hotel Majorca *** tel 0541/954 878 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - ▬ menu - colazione buffet - Giugno 59 000 - Luglio 67 000

IGEA M▬ - hotel Doge tel 0541/331 190 - Vicinissimo ▬ rimodernato Ascensori Camere servizi - Vista mare. Menu a scelta, specialità pesce. Nuova gestione. Prezzi speciali - Giugno 48 000 - luglio 58 000 - Bambino gratis - Approfittatene!!

JESOLO lido (Ve) - hotels Bemina & Victoria *** tel 0421/371 949 - fax 0421/370 639 Piscina fronte mare servizi spiaggia inclusi ampio parcheggio. Stanze con balcone, servizi, telefono. Scelta menu, colazione e insalate buffet. Mezza pensione da £ 65 000 tutto compreso. Piano famiglie con pensione completa!

LIDOSAVIO (Milano Marittima) hotel Oldnver 0544/949 105 Un angolo di paradiso sul mare. Ventilato. Camere servizi, balcone vista mare. Menu carne/pesce. Giugno/Settembre 46 000, luglio ▬, agosto 74 000/59 000. Sconto bimbi - spiaggia

PIETRA ▬ Albergo ▬ 019/615 871 camere doccia, giardino bimbi ascensore, parcheggio, giugno £ 65 000 luglio £ 70 000

RICCIONE hotel Medio Tel. 0541/642 [illegible] 50 mt mare Buffets: colazione pranzo cena. Cucina romagnola. Giugno da 50 000, luglio da 60 000. Bimbi gratis fino 6 anni, 2 adulti + 3 bimbi = 3 quote 31/7 - 8/8, 7 giorni 455 000

RICCIONE hotel [illegible] *** bimbi gratis. Due piscine sauna, idromassaggio, parco giochi bimbi, tv satellite e aria condizionata in camera, biciclette, parcheggio. Giugno e fine agosto 57 000/67 000 luglio agosto 72 000/99 000 Tel fax 0541/642 172

RICCIONE hotel Universal tel 0541/691 085 - 691 302 Vicino mare fermo. Posizione tranquilla. Camere servizi telefono cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. [illegible] L. 45 000

▬ hotel Elvea tel 0541/372 032 ▬nissimo mare moderno, sala climatizzata, cucina familiare abbondante colazione buffet parcheggio, giardino. Giugno settembre 38 000 luglio 48 000, agosto 68 000/52 000 speciali ▬ famiglie.

RIMINI hotel Mafy Tel 0541/380 746 - Moderno vicino mare - familiare - camere TV - mini club - animazione - ombrellone gratuito - rinomata cucina casalinga - Giugno 47 000 Luglio 51 000/56 000 Agosto 80 000/78 000 - Speciali pacchetti famiglia

RIMINI hotel Marta tel 0541/381 780 Vicino mare. Parcheggio. Camere servizi, balcone tel. ventilazione. Ascensore. Cucina casalinga. Giugno 53 000 luglio 59 000/63 000 agosto 63 000/76 000. Sconto bimbi. Piano famiglia. Ombrellone gratis in spiaggia.

▬ hotel Sabina ▬ Pascoli, 63 - Tel 0541/381 461 - 390 412 fax 0541/390 424 Giardino parcheggio. Giugno 40 000 luglio 45 000, agosto 65 000/45 000 settembre 45 000

▬ - Promozione albergatori ti ▬ il catalogo di 60 alberghi di Rimini. Telefona al n. verde 800/215 898. Ti aspettiamo

RIMINI Turismirisione invia cataloghi confortevoli hotels di Rimini specializzati vacanza sportiva. Telefona al n. verde 800/016 925. Ti aspettiamo

RIMINI Viserba albergo Grana. Vista mare - parcheggio - cucina casalinga - Speciale giugno 43 000, offertissima bambini. Luglio 50 000. Tel 0541/732 824

▬ Viserbella hotel Playa sul mare, parcheggio, garage, eccezionale offerta giugno 7 giorni pensione completa lire 315 000. Approfittatene!! Tel 0541/721 705

MATRIMONIALI

AGENZIA ▬ **SINTONIA** Un incontro, un amore, una vita. Parlamone insieme con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel 011/537 914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La serietà del piacevole incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Gaudi 3 angolo corso Ventaglio [illegible] Torino. Tel. 011/561 1055

▬ 55enne solo indipendente dinamica consulente ottima posizione cerca uomo leale comprensivo posizionato Torino o dintorni per trascorrere il resto della vita scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5638 - 10100 Torino

34ENNE, alto ex carabiniere, impiego sicuro, presenza, lavoro, alloggio proprio, sposerebbe signorina, piacente, seria, posizionata. Scrivere Publikompass 5635 - 10100 Torino

38ENNE divorziando bionda ▬ ▬, di None, amante bimbi ▬ compagno scopo matrimonio. Top Service 5▬

INVESTIGAZIONI

TROFEA INVESTIGAZIONI, [illegible] controlli infedeltà affido minori. Indagini [illegible] Prove legali documentate. Torino, corso Turati 19 bis. Tel 011/503 700

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85 To

A.BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendy, giacca volpe argentata, persiano [illegible], giacca visone royal, giacca leopardo stupenda vendo. Telefonare 011/590 977

A. OREFICERIA GE.MA. acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 ▬ 011/650 2212

▬, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/b. ▬ Tel 011 561 3086




TOYOTA
COROLLA
COROLLA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Per avere il documento i contribuenti costretti ad acquistarlo, la consegna entro il 2 agosto

Caccia all'introvabile modello «Unico»

Il ministero ritarda l'invio

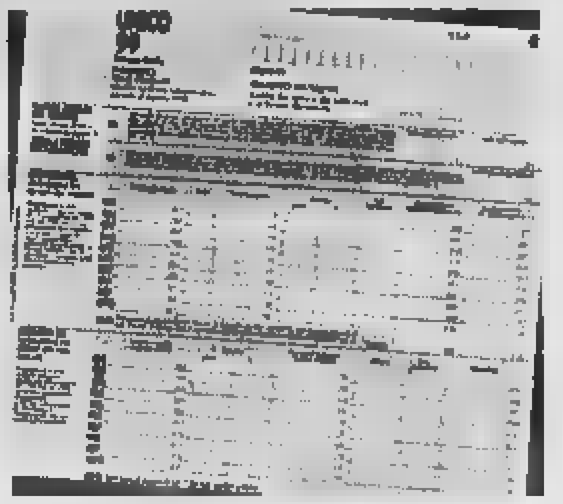
Si chiama «Unico» e mai nome fu più appropriato per un documento che [illegible] si trova o esiste sotto forma di pochi esemplari cercati dai contribuenti manco si trattasse [illegible] altrettante pepite d'oro: una caccia segnata da poca fortuna e mol[illegible] irritazione, come fanno fede le telefonate pervenute in questi giorni al giornale e agli uffici finanziari.

Stiamo parlando di «Unico '99», il «Modello unificato compensativo per il periodo d'imposta '98» da presentare entro il termine del 2 agosto. Il fatto è che negli uffici finanziari torinesi - dove dovrebbe [illegible] essere distribuito gratuitamente - non si è ancora visto. Ritardo che riduce drasticamente le opzioni a disposizione dei cittadini: o aspettano pazientemente l'arrivo dei primi quantitativi, preparandosi ad una gara di velocità in vista del prevedibile assalto agli sportelli, oppure lo acquistano [illegible] loro presso le cartolerie [illegible] prezzo di 1.100 lire per il fascicolo base e di 4.500 lire per il secondo (anche se qualche lettore ha già telefonato, sostenendo di averlo pagato in alcuni esercizi ad un prezzo superiore). A proposito: toglietevi [illegible] testa il ricorso alla scorciatoia della fotocopia. Ci abbiamo pensato anche noi: la risposta è stata che vale solo il modello originale.

Nessun problema particolare, si diceva, per chi è disposto a pagare di tasca propria: ieri una piccola inchiesta telefonica presso «Vogal[illegible]» di via Lagrange e una serie di negozi della catena «Buffetti» (da piazza Bernini a corso Giulio Cesare, da [illegible] Regina Margherita a [illegible] Vittorio Emanuele) ha sostanzialmente confermato la disponibilità del [illegible] completo di allegati. Caratterizzata da struttura modulare, come già lo scorso anno, la dichiarazione - da presentare gratuitamente in banca o presso ufficio postale (ma i contribuenti che la preparano da [illegible] possono presentarla entro la [illegible] scadenza a uno dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica) - si compone di tre fascicoli: il primo per indicare i propri dati personali, la scelta per la destinazione dell'otto e del quattro per mille Irpef etc; il secondo contiene i qua[illegible] necessari per dichiarare gli altri redditi; il [illegible] fascicolo, invece, è utilizzato soltanto dai [illegible] tuti d'imposta o dai datori di lavoro per indicare le ritenute effettuate e i dati relativi ai contributi dovuti ai vari enti previdenziali.

Fin qui tutto chiaro. Meno chiare le ragioni del ritardo negli approvvigionamenti agli uffici finanziari, un replay dei disguidi verificatisi sul fronte del modello «730». «Abbiamo me[illegible] cinque persone al telefoni per rispondere alle chiamate [illegible] cittadini spazientiti - spiega Felice Calissano, direttore della Divisione servizi tributari con sede in corso Vittorio Emanuele 8 -. Non so che dire, di solito ce ne inviano decine di migliaia...». Stessa situazione alla Direzione Regionale delle Entrate (Dre) di corso Vinzaglio 8: il mode[illegible] quantitativo disponibile è a [illegible] e [illegible] dei funzionari, spiegano. Tutti d'accordo sul fatto che i modelli avrebbero già dovuto essere arrivati, per quanto non si tratti di una scadenza ravvicinata. [illegible] sui tempi di attesa, invece, considerato che a decidere è [illegible]. Quest'anno il ministero delle Finanze ha interpellato la Dre sul fabbisogno, per il resto buio completo: nei prossimi giorni da Torino partirà un primo sollecito, del tipo di quello inoltrato ai primi [illegible] aprile a proposito del «730» fantasma. Vo lo ricordate? Modello diverso, problemi analoghi.

Non [illegible] che armarsi di santa pazienza, insomma. «Le incombe[illegible] [illegible] Poligrafico sono tante e tali da giustificare alcune priorità - commenta Ferdinando Leotta, capodivisione della Dre -. Premesso questo, mi rendo conto del disagio causato dal ritardo: per quanto ci sia [illegible] tempo, non si può tenere [illegible] gente bloccata. Anche perché, se è vero che non esiste un obbligo giuridico da parte dello Stato a fornire gratuitamente que[illegible] e altri tipi di modelli - ed è auspicabile che si arrivi a sancirlo -, è altrettanto vero che si tratta di un servizio [illegible] [illegible] i cittadini usufruiscono [illegible] an[illegible]. Come a dire che nel corso del tempo si è consolidata una legittima aspettativa... «Esatto. Credo comunque che [illegible] [illegible] spedizione verso la metà del [illegible]. Certo, dispiace ammettere questo disguido proprio mentre stiamo lavorando come Dre del Piemonte alla "C[illegible] dei servizi [illegible] contribuente", un progetto-pilota integrato [illegible] altre opportunità [illegible] buon livello per il cittadino. Purtroppo bastano intoppi di questo genere per compromettere agli occhi dei cittadini il lavoro di tutti».



Ecco com'è il modello Unico che dovrebbe essere già in distribuzione negli uffici finanziari. I contribuenti ora lo possono trovare solo nelle cartolerie o altri punti di vendita al prezzo di 1100 lire per il fascicolo base e 4500 per il secondo



Inutile andare a chiedere Unico negli uffici comunali di corso Vittorio: Roma non li ha inviati

Saranno distrutti quintali di carne [illegible] i rivenditori rassicurano: la nostra non viene dal Belgio

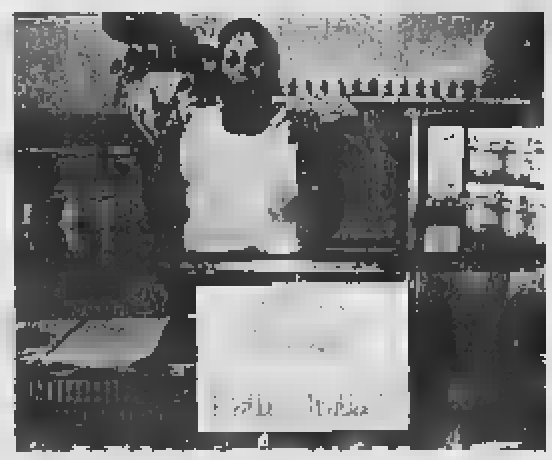
Inchiesta sui polli alla diossina

Il magistrato indaga, la Regione sequestra

Sequestrati e destinati ad essere distrutti. E' questa la fine che faranno i 628 chili di pollo alle erbe e i 552 chili di prodotti a base di uova provenienti dal Belgio [illegible] cui ieri il servizio veterinario della Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] [illegible] uffici periferici del ministero della Sanità, ha messo i sigilli. L'operazione è avvenuta presso due importatori, uno nel vercellese e uno nel tor[illegible]. Antonio D'Ambrosio, as[illegible] regionale [illegible] Sanità tranquillizza [illegible] popolazione: «Il tempestivo intervento ha elimi[illegible] [illegible] rischio per i consumatori». Aggiunge Mario Valpreda, responsabile del settore assistenza veterinaria della Regione Pie[illegible] [illegible] rischio per la popolazione è pari a zero perché l'Italia è autosufficiente sia per le carni, sia per le uova. Sugli alimenti sequestrati sono già stati eseguiti una ventina di campionamenti ora inviati in laboratorio, poi la carne e le uova sequestrate verranno distrutte». Intanto la Procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta sulla questione [illegible] polli alla diossina. L'attenzione degli inquirenti è volta a verificare se le autorità sanitarie nazionali e locali abbiano sollecitato in tempo i controlli su carni e uova [illegible]pette». Del caso si occupa il pubblico ministero Guariniello.

Intanto anche dai pollivendoli arrivano segnali tranquillizzanti per i consumatori. Cipriano Perruquet - erede di un'insegna specializzata in pollame e uova da 130 anni, minimizza la questio[illegible]: la produzione italiana supera il fabbisogno, i polli nostrani bastano ed [illegible]. Molto peggio, semmai, certe pretestuose campagne pubblicitarie sponsorizzate da produttori di alimentari alternativi, tentando di trasformare ogni tuorlo in [illegible] rischiosissi[illegible] bomba al colesterolo.

Lo sostiene anche Gian Piero Colombano, negoziante di pollame in Largo Orbassano, pronto a garantire non soltanto per i suoi colleghi [illegible] anche per mercati ambulanti e supermarket, escluse le derrate destinate a [illegible] collettive tipo [illegible] e ospizi, di cui [illegible] so [illegible]. I polli italiani, nel frattempo, hanno pieno diritto [illegible] [illegible] abbassare la cresta rispetto [illegible] [illegible] za [illegible] Riconoscibile - secondo un'analisi del pollivendolo Battista Toso di corso Moncalieri soprattutto perché «la lavorazione straniera si basa [illegible] carne conservata sotto una glassa di ghiaccio». Nessuna p[illegible], allora? Nel suo negozio di via Di Nanni, Edmondo Lanza affronta la questione a viso aperto: «Se siamo sinceri un po' di paura c'è, dato che certe notizie non [illegible] certo fatte per rassserenare».



L'assessore regionale [illegible] Sanità [illegible] D'Ambrosio [illegible] ordinato di distruggere per precauzione [illegible] decine di quintali di carne [illegible] pollo



Festa Repubblica

[illegible]

E' stato annullato, [illegible] disposizione dello Stato maggiore dell'Esercito, il concerto per la festa della Repubblica in programma ieri [illegible] in piazza Palazzo di Città. Un provvedi[illegible] a sorpresa che è stato adottato nella tarda [illegible] di ieri, dopo che dallo Stato maggiore è giunta una disposizione che vietava, esclusivamente per ragioni [illegible] opportunità, ogni tipo di manifestazione [illegible] alle caserme. Motivo? Il concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense e del gruppo musicale dell'Arma dei carabinieri avrebbe potuto diventare oc[illegible] di proteste antimilitariste, frequenti [illegible] questo periodo di guerra nei Balcani. E avrebbe potuto essere considerato [illegible] pessimo gusto [illegible] quanto, nella ex Jugoslavia, ci sono persone che muoiono sotto i bombardamenti mentre, a poche centinaia di chilometri di distanza, i militari danno vita ad esibizioni musicali, seppure per [illegible] avvenimento importante come la festa della Repubblica.

[illegible]

Immigrati

Dal Sud pochi verso Torino

[illegible] vengono in Piemonte o a Torino i giovani meridionali che hanno ripreso, secondo la ricerca di un istituto, a fare le valigie per trovare lavoro. Lo confermano i numeri, lo dicono gli studiosi [illegible] fenomeno. E' il Nord-Est ad attrarre [illegible] i giovani del Sud. E. Miscoi A PAG [illegible]

[illegible]

Molestie

Abbandonata si vendica

Abbandonata dall'amante dopo una ventina d'anni di relazione clandestina, si è vendicata come ha potuto: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118», minacce. Ma è stata scoperta e denunciata per una lunga serie di reati. «L'ho fatto per gelosia» s'è giustificata. M. Ravello A PAG [illegible]

INCONTRI

Comune

Rimpasto in giunta

Rimpasto [illegible] vista nella giunta comunale. Il tam-tam prima dell'incontro fra sindaco e capigruppo di maggioranza, prevede l'Urb[illegible] passare da Corsico a Viano, il personale da Peveraro a Torresin. Voci anche di Rosolen al posto del dimissionato Alberione. G. Sangiorgio A PAG [illegible]

INTERINALE

Lavoro

Le offerte settimanali

Sono oltre 1400 le offerte di lavoro interinale proposte questa settimana dalle agenzie che operano nella nostra realtà. Si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento.

NEI SERVIZI

La tecnica giapponese consente uno sviluppo armonico della personalità

Kimono e Ju Tai aiutano a crescere

Saggio finale dei ragazzini di seconda media

Maria Teresa Martinengo

Nel Giappone medioevale, tre gruppi di giovani guerrieri devono ritrovarne un quarto, misterioso. Ma la strada è lunga e tortuosa. Per raggiungere l'obiettivo sono chiamati a superare una serie di difficili prove, fisiche e psichiche.

E' un gioco di ruolo, sotto la guida di fate, maestri e grandi saggi, quello che ha coinvolto negli ultimi mesi tre classi II della media «Ippolito Nievo» di via Mentana. Sotto i kimono neri? Psicologi e maestri di Ju Tai Jutsu (dolce arte dell'energia del corpo).

Ieri, il corso «Crescita armoniosa, sicurezza e star bene a scuola», promosso dall'Istituto Tao e dal Dipartimento di Psicologia dell'Università, si è concluso con una sorta di saggio. Con i genitori e la preside Emilia Emanuele affascinati dal vedere i loro ragazzi arrampicarsi su reti sospese, strisciare su aerei ponticelli di bambù, spezzare tavolette di compensato con [illegible] piede. Forti per aver ricevuto, dopo le tante prove superate, il tempo, l'energia, la solidarietà simboleggiati dai doni delle fate: [illegible], ferro, corda...

«L'adolescenza e la pre-adolescenza hanno da sempre fermato l'attenzione degli [illegible]diosi e degli educatori - spiega il prof. Piero Amerio, direttore del Dipartimento di Psicologia - come momenti particolarmente delicati dell'arco di vita. Sono i momenti in cui la maturazione fisica e biologica dovrebbe coincidere con quella psicologica. Ed entrambe confluire con l'ingresso nel mondo sociale adulto: non sempre però tutto questo avviene in modo armonico ed equilibrato». Ma la difficile costruzione della propria identità può sfociare in depressione, aggressività, fallimenti scolastici e sociali. In questo quadro, due elementi sono fondamentali: «L'importanza del gruppo dei pari e il ruolo che l'azione realmente agita esercita sulla crescita psicologica». Ecco il perché del gioco di ruolo, sul quale [illegible] classe le insegnanti Giovanna Baima, Serafina Grimaldi e Tullia Serratrice hanno poi proposto numerose riflessioni.

«Il metodo è quello già collaudato in precedenti esperienze realizzate con la Regione e nasce dalla confluenza delle moderne tecniche psicologiche della dinamica di gruppo e della formazione psicosociale con lo spirito e le tecniche fisico-motorie dello Ju Tai Jutsu». Nella palestra di lungo Dora Colletta 53, sotto la direzione di Cesare Turtoro, attraverso prove anche molto impegnative i ragazzi sono stati condotti ad usare il corpo e la mente, ma anche l'autodisciplina, la riflessione, il senso del gruppo. Hanno utilizzato i cinque sensi per orientarsi, percepire le avversità, entrare in relazione con gli altri. E si sono divertiti.

Il quarto gruppo da ritrovare? Cade il telo nero dal grande specchio sul muro: i ragazzi della «Nievo» riscoprono se stessi.

Dopo l'allarme lanciato dallo Svimez sui 90 mila giovani che cercano un posto al Nord

Torino non è più speranza di lavoro

L'onda migratoria dal Sud sfiora appena la città

Emanuela [illegible]

Secondo il notiziario statistico dello Svimez, l'associazione per lo sviluppo dell'Industria e del Mezzogiorno, il Nord sta vivendo una seconda ondata migratoria. Protagonisti della replica (per ora in edizione ridotta) di un nuovo esodo modello boom economico, 90 mila giovani meridionali di età compresa fra i 18 e i 34 anni. Stanchi di farsi mantenere dalla famiglia, sembra abbiano deciso di far le valigie e cercar fortuna laddove la disoccupazione non affligge l'80 per cento degli uomini e delle donne in età da lavoro.

[illegible] dove vanno questi giovani provenienti, in massima parte, da città come Enna, Napoli e Catanzaro? Una cosa è certa: il loro treno per un futuro migliore non ferma a Torino. A sostenerlo sono gli addetti ai lavori: dai sociologi a chi opera nel sindacato. Poi, in modo [illegible] più schiacciante, i numeri. Cifre tratte dai tabulati anagrafici che spiegano come da gennaio ad oggi siano sbarcati sotto la Mole 3411 cittadini provenienti dal Sud. Qualcosa in più rispetto all'anno precedente (1427 in tutto il '98), ma in meno rispetto al '93 quando [illegible] in città 3783 immigrati dal Lazio in giù. Insomma, un dato assolutamente in linea con il passato e la routine della mobilità professionale.

Se i semplici numeri possono trarre in inganno (magari proprio tutti quei 3411 immigrati sono giunti qui per cercare un nuovo impiego) a sgombrare [illegible] campo da ogni illusione sul fatto che la Torino di oggi sia ancora in grado - come nei favolosi Sessanta - di offrire chance occupazionali, pensano i tecnici: coloro che per mestiere studiano il mercato del lavoro. Come Luciano Abburrà, per esempio, sociologo dell'Ires (l'Istituto per le Ricerche economico sociali del Piemonte) che spiega: «Siamo al corrente del fenomeno tratteggiato dallo Svimez. E' vero: in questi ultimi dodici [illegible], circa [illegible] mila giovani hanno lasciato le regioni del Sud per [illegible]nire [illegible] cercare [illegible] futuro migliore al Nord. Ma non [illegible] tratta del nostro Nord: la loro mèta è piuttosto ad Est, verso le città del Veneto, quelle sì sono in grado di offrire qualcosa in termini di occupazione».

Scende nei dettagli: «Torino non fornisce particolari spunti a chi è alla ricerca di un lavoro. E ciò perché non disponiamo di una struttura economica e industriale sufficientemente articolata, elastica [illegible] basata sulle piccole imprese...». Conclude: «Insomma, nessuno si muove [illegible] cieca. E qui il numero di posti di lavoro non [illegible] certamente [illegible] tale eccedenza da poter attrarre una nuova forma [illegible] immigrazione».

Fornisce una seconda, simile, lettura del fenomeno, Fulvio Perini, della Cgil: «Torino città è sicuramente tagliata fuori da questa nuova ondata migratoria. Se proprio vogliamo leggere in qualche modo la cifre dei 3411 nuovi arrivati, che comunque è leggermente in aumento rispetto agli anni precedenti, possiamo dire che la loro destinazione è il Piemonte più che il [illegible] capoluogo. I nuovi immigrati sono diretti [illegible] altri centri economicamente più forti: nel cuneese, nel biellese o, ancora, nella provincia di Novara».

Assodato che la «scarica dei novantamila» toccherà soltanto tangenzialmente Torino, gli esperti - sociologi in testa - spiegano che magari un 5 per cento dei disoccupati del Sud, prima o poi, arriverà anche [illegible] la Mole: «Si tratterà, o si tratta già, questo [illegible] da vedere, di poche centinaia di unità - concludono negli uffici della Cigl - senz'altro una goccia rispetto al mare di attese che [illegible] in grado di procurare città [illegible] Milano [illegible] Padova. Questo non significa, però, che il fenomeno [illegible] esista o non sia preoccupante». Un mod[illegible] altro per dire: ha ragione lo Svimez, siamo lontani dalle valigie di cartone, dalle famiglie che partivano [illegible] massa con i pupi sulle spalle. Ma la fuga c'è ed è figlia di una disoccupazione sempre più feroce.

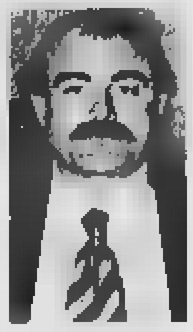


Un'immagine degli arrivi [illegible] i treni dal Sud durante l'immigrazione degli Anni Sessanta



Approvata la legge degli incentivi





Un albergo di montagna e l'assessore al turismo della Regione Ettore Rachelli

Dalla Regione 61 miliardi per sostenere il turismo

E il presidente Ghigo alle opposizioni «Serve [illegible] patto di fine legislatura»

Maurizio Tropeano

I patti sono stati rispettati. E così, dopo l'approvazione del testo unico della Montagna, [illegible] il Consiglio regionale ha dato [illegible] libera alla legge sull'offerta turistica: 61 miliardi e [illegible] in tre anni per sostenere [illegible] piccole e medie imprese che intendono investire per migliorare servizi, accoglienza e ricettività. Diventa legge anche la riforma Bassanini delle competenze regionali in materia di agricoltura. [illegible] basta. Sulla scia della grande intesa tra il Polo e una parte delle opposizioni di centro-sini[illegible] il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, propone un «patto di fine legislatura sul modello della Camera dei Deputati». Dice: «Maggioranza e minoranza trovino l'accordo per discutere un pacchetto di norme, il 70 per cento ritenute fondamentali dalle forze di governo e il 30 da quelle di opposizione. E poi si arrivi, fosse anche all'ultimo giorno utile, alla riforma del regolamento».

Ma torniamo alla legge sull'offerta turistica. Dei fondi disponibili, 1 miliardo e mezzo sarà già a disposizione per quest'anno, quaranta miliardi verranno erogati nel 2000 [illegible] venti nel 2001. [illegible] tratta di contributi riservati alle piccole [illegible] medie imprese [illegible] ad enti no profit operanti nel settore del turismo e dei servizi a supporto del tempo libero. I contributi (in conto capitale e in conto interessi) potranno raggiungere [illegible] 15-20% della spesa riconosciuta e [illegible]ranno per investimenti [illegible] solo nel settore della ricettività tradizionale ma riguarderanno, infatti, anche [illegible] ristorazione, l'agriturismo, il bread and breakfast, gli impianti di risalita e le strutture e attrezzature per il tempo libero dei turisti. Non solo. Spiega Ettore Rachelli, assessore [illegible] Turismo: «Per agevolare l'accesso al credito alle imprese turistiche di nuova costituzione ed ai giovani fino ai [illegible] anni che svolgono già attività in ambito turistico [illegible] ricorre al fondo rischi di consorzi e [illegible] cooperative di garanzia collettiva».

Secondo Rachelli «questa legge costituisce il primo passo per d[illegible] al [illegible] strumenti legislativi in grado di predisporre attività di programmazione e pianificazione. Si tratta [illegible] prima legge di spesa del settore che con un contributo pubblico [illegible] miliardi [illegible] permetterà di investire circa [illegible] miliardi di lire. Nei programmi della Giunta, la dotazione finanziaria complessiva della legge dovrà raggiungere in cinque anni i 150 miliardi di lire, (mille miliardi gli investimenti attivabili).

Prima dell'approvazione della legge il Consiglio regionale ha discusso il caso dell'Atr, soprattutto dopo la nomina a presidente del lombardo Aldo Arroni, ex europarlamentare di Forza Italia. Nomina [illegible] da tutte le minoranze. Montabone (Rinnovamento Italiano), Riba (Ds), Saitta (ppi), Cavaliere (Verdi), Moro (Rifondazione) e Chiezzi (Comunisti) hanno con[illegible] la scelta di un lombardo alla presidenza - «possibile che in tutto il Piemonte non ci sia un amico di Ghigo, un imprenditore di Forza Italia o un dipendente di Publitalia che potesse assumere l'incarico?», si è domandato Saitta - e il fatto che i fondi a disposizione dell'Agen[illegible] regionale del Turismo, 6 miliardi, [illegible] siano sotto il controllo pubblico. Ghigo ha respinto le accuse di lottizzazione ma ha ammesso che l'«Atr [illegible] ha dato i risultati che ci aspettavamo. Adesso abbiamo intrapreso delle iniziative - dalla modifica dello statuto alla nomina del presidente e [illegible] quella successiva del direttore - per il rilancio dell'Atr [illegible] per fornirla di strumenti operativi. A fine anno faremo una relazione al Consiglio; [illegible] constateremo che l'Atr non avrà funzionato, adotteremo gli adeguati provvedimenti».

PICCOLA [illegible] E SCUOLA: PERCHE' IL PIEMONTE ATTIRA ANCORA

«Io, precario della Puglia»

Con la laurea in Scienze politiche tra concorsi e aule delle elementari

la storia

[illegible] Teresa Martinengo

LUIGI Vaira, per esempio, da Monte Sant'Angelo in provincia di Foggia, laureato in Scienze Politiche all'Università di Urbino, 32 anni. Quando è stato il momento di «spendere» il suo titolo di studio si è guardato intorno ed ha pensato che al Nord, comunque, sarebbe stato un po' più facile che in Puglia. A Torino è diventato insegnante. Precario, ovviamente, visto che la sua laurea risale al '91 e da allora non ci sono stati concorsi.

Vaira ha scelto Torino perché qui abita una sorella. «All'inizio avrei dovuto trascorrere qualche tempo senza lavorare - racconta - e lei è stata la mia base. Da quest'anno ho trovato casa per conto mio». Poi, qui come avrebbe fatto a Foggia, il giovane dottore in Scienze Politiche si è iscritto a vari concorsi [illegible] pubblica amministrazione. Nel frattempo, ha «distribuito» il maggior numero possibile di domande di supplenza. E si è inserito nella scuola. «In Puglia sarebbe stato più difficile» dice. «Qui ho lavorato alle superiori, alle elementari e due giorni persino in una materna. Dall'anno scorso ho preferito puntare tutto sulle elementari».

Adesso lavora alla «Pacchiotti», apprezzato insegnante di bimbi italiani e stranieri. «Quest'anno ero ben piazzato nella graduatoria del circolo didattico e ho avuto una classe dall'inizio dell'anno». Preparato e determinato, [illegible] grande concorso della scuola ha scelto di tentarlo in Piemonte, per le elementari e le superiori.

Ma a Torino il percorso di Luigi Vaira non è stato tutto «lineare», tutto scolastico. «Due anni fa avevo poche supplenze e ho accettato quattro mesi alle Poste. Ho fatto un po' di tutto: portalettere, impiegato». Adesso, nel concorsone dei 44 mila posti Luigi ci spera parecchio. «La vita da precari è dura. Sempre appesi al telefono. Con l'ansia che se esci un attimo a comprare il latte [illegible] non [illegible] trovano hai perso il lavoro».





Il precario Luigi [illegible] e [illegible] presidente dell'Api Ida Vana

«A noi servono specializzati»

Ida Vana, Api: le agenzie interinali reclutano gli operai nel Meridione

intervista

[illegible] Cassi

IL lavoro in affitto [illegible] diventato un veicolo di mobilità dal Sud [illegible] Nord: porta nelle aziende torinesi ragazzi meridionali [illegible] posseggono una qualifica professionale qui introvabile. Lo dice [illegible] Vana, presidente Api, l'associazione piccole e medie imprese.

Da quando le aziende [illegible] dipendenti nel Mezzogiorno?

«E' un fenomeno piccolo, iniziatosi un paio di anni fa. A Torino e in Piemonte [illegible] impossibile assumere fresatori, tornitori, manutentori meccanici, addetti Cad-Cam. Non ci sono e le imprese se li strappano l'un l'altra. Ormai [illegible] scuole di elettronica e informatica non forniscono più i nominativi dei maturandi: sono già tutti collocati».

E come fate a individuare le figure necessarie nelle regioni meridionali?

«Utilizzando le banche dati delle nostre associazioni territoriali [illegible] raccolgono [illegible] caratteristiche dei giovani in cerca di lavoro, ma soprattutto rivolgendoci alle agenzie di lavoro interinale che sono diffusissime e molto capillari».

Ma questi giovani vengono volentieri fino al Nord?

«Vengono, ma è certo che hanno più problemi e più spese di un gio[illegible] di qui. Sarebbero necessari degli incentivi alla mobilità da par[illegible] statale, degli aiuti a [illegible] arriva qui e deve trovarsi una casa e tutto il [illegible].

C'è una contraddizione, almeno apparente, nella situazione: le vostre [illegible] stranieri (il 30 % già ne ha alle proprie dipendenze) e ragazzi del Sud, mentre la disoccupazione giovanile a Torino è molto alta.

«Il problema è che a Torino la scolarità dei disoccupati è molto bassa e a noi servono i qualificati e gli specializzati. E poi io credo che sarebbe ora [illegible] guardare dentro ai [illegible] di disoccupazione denunciati dalle statistiche. Secondo me molti, considerati [illegible] disoccupati, [illegible] realtà [illegible] iscritti [illegible] Collocamento, ma o stanno studiando o rifiutano il lavoro per altre ragioni. E così per [illegible] dei generici assumiamo stranieri e per i professionali i giovani [illegible] Sud».

Specchio dei tempi

«Sono oltre 1500, ogni anno, i maestri che chiedono di cambiare scuola» - «L'otto per mille dell'Irpef al Volontariato» - «Dopo 53 anni vorrei riabbracciare l'amico Dario Fo» - «Entro giugno [illegible] panchine»

Il provveditore agli Studi di Torino ci scrive:

«Il provveditore agli Studi vorrebbe, qualche volta, possedere una bacchetta magica per accontentare i giusti desideri dei bambini che [illegible] a *Specchio dei tempi*. Alla lettrice della classe seconda delle scuole elementare Boncompagni debbo però spiegare che purtroppo molto spesso le regole che anch'io devo osservare sembrano scritte più per gli adulti che per i bambini: mi riferisco in particolare alle regole in base alle quali i maestri si spostano da una scuola all'altra (sono circa 1500 su 9000 nella nostra provincia, ogni anno, a chiedere di [illegible] sede), ragione per cui altri maestri [illegible]biano ogni anno forzatamente la scuola di servizio (sono circa [illegible] i supplenti nominati ogni anno). A ciò si aggiungono casi di malattia, rinunce alle nomine... tutto ciò produce gli effetti che la lettrice descrive nella sua lettera e che - giustamente - non riesce [illegible] comprendere.

«Le suggerisco, comunque, considerato che [illegible] scuole molte decisioni sono assunte dal dirigente scolastico e da tutti i docenti (il cosiddetto Collegio) [illegible] fra queste anche l'assegnazione dei maestri alle classi, di discutere con loro il problema. Per quanto mi riguarda farò il possibile per assegnare sollecitamente [illegible] scuole tutti i maestri così, come, credo, è stato fatto quest'anno nella speranza che poi [illegible] scuola rimangano per tutto l'anno scolastico».

Marina Bertiglia

Un lettore ci scrive:

«E' da tempo risaputo che [illegible] le attività delle varie organizzazioni [illegible] volontariato, imponenti strutture assisten[illegible]li italiane crollerebbero.

«Vi partecipano persone ammirevoli che svolgono un lavoro [illegible] duro, senza soste, umile, silenzioso e non retribuito, un lavoro che non punta [illegible] spettacolo ma al concreto, [illegible] lavoro che vanta contenuti di altissimo livello umanitario.

«Vorrei esprimere la mia gratitudine [illegible] proporre di provvedere la destinazione dell'8 per mille dell'Irpef anche a favore del "Volontariato", allargando ai contribuenti la possibilità [illegible] scelta a questa ottava opzione.

«E' un aiuto concreto e un atto di riconoscenza che mi pare, più che meritato, giusto e dovuto. Ai poteri decisionali il compito [illegible] seriamente il caso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo tanto "riserbo" ho deciso di rompere ogni indugio e di rendere pubblico il mio forte desiderio di riabbracciare l'indimenticabile "commilitone" [illegible] amico Dario [illegible] conosciuto nel [illegible] al Caffè Concerto di piazza Statuto in Torino.

«Sono un appassionato d'arte drammatica, fondatore nel 1946, e animatore per 50 anni [illegible] Gruppo d'Arte Drammatica [illegible]ale A.T.M., "I Tranvieri di Torino" coadiuvato dalla moglie Maria Marino.

«Il 2 ottobre del 1945, in un [illegible] particolarmente teso da incomprensioni, rancori, odii, generati dalla guerra [illegible] 1940-1[illegible] è nata spontanea l'idea [illegible] scrivere [illegible] modesta storiella "tragic-comica" dal titolo: "Cameragno Mocellin, buongiorno!"»

«Nell'ottobre del 1946, un piccolo impresario teatrale e gestore della Piccola Ribalta del Caffè Concerto di piazza Statuto in Torino, detto "De Fassio", conoscendomi per avermi visto varie volte recitare nei vari spettacoli d'arte varia, organizzati dal Partito [illegible] italiano, all'Atm, m'invitò nel suo locale per interpretare alcune macchiette tradizionali e per raccontare delle storielle. La sera del 23 ottobre 1946, alle [illegible] [illegible]a, raccontai fuori programma l'umile storiella "tragic-comica" scritta nel 1945 dal titolo "Cameragno Mocellin, buongiorno!"... Apriti cielo?! Appena ebbi finito di raccontare l'umile storiella [illegible] baldo giovane con un salto felino balzò sulla "Piccola Ribalta" e mi abbracciò fraternamente, elogiandomi [illegible] lungo.

«Quel giovane non era che Dario Fo, oggi Premio Nobel per la letteratura. Sono fiducioso [illegible] poter riabbracciare l'amico [illegible] 1946, [illegible] la speranza [illegible] poter far rivivere con lui divertenti storielle d'altri tempi».

Benedetto Mocellin

L'assessore [illegible] per l'Ambiente [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettera [illegible] titolo "Senza panchine". Nella costruzione del tratto [illegible] ciclopista in [illegible] Vinzaglio tratto compreso tra via Cernaia e [illegible] Matteotti non è stata rimossa nessuna panchina, ma solo al[illegible] plinti di fondazione di panchine oramai completamente distrutte. Vista tale richiesta si darà seguito alla collocazione di alcune panchine nel tratto interessato entro il mese di giugno».

Gianni Vernetti

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

[illegible] Revello

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che [illegible] le preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo [illegible] anni di relazione clandestina, si vendica [illegible] può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, [illegible] gnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il rife[illegible] ad «Attrazione fatale», [illegible] film con Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di una storia vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni in più ed è un libero professioni[illegible] [illegible] una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni 80. Si è sposato lui, poi lei, hanno [illegible] su famiglia, ma - salvo rare interruzioni - non hanno mai [illegible] vederci. Fino all'anno scorso, quando Mario [illegible] deciso [illegible] basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi gi[illegible] fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, a parenti ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, [illegible]pagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

Ma ancora [illegible] bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, [illegible] successa [illegible] disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze [illegible] vigili del fuoco. Per [illegible] farsi riconoscere [illegible] telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - senza tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha commesso l'errore di telefonare [illegible] carabinieri: «Indagate su quell'uomo, [illegible] uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato [illegible] denuncia contro ignoti per molestie, e [illegible] hanno messo poco a risalire [illegible] Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto [illegible] calunnia.

Lei prima ha negato, poi - [illegible] sa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha [illegible] per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex [illegible]te: purtroppo per lei, però, [illegible] tribunale.

[illegible] INSULTO' I [illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, [illegible] scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di [illegible] Stato che non [illegible] i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 [illegible]i, era [illegible] condannato [illegible] pretore [illegible] la condizionale. «[illegible] condanna ingiu[illegible], aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli h[illegible] ridotto la [illegible]a: un mese, sostituito con una multa, d[illegible] milioni di lire. [illegible] vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia [illegible] lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, [illegible] per i miei figli devo pagare libri e quaderni». E [illegible] parole dure contro i professori.

[illegible]

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per [illegible] professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso di Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe [illegible] rapporto di coppia».

[illegible] donne sedotte [illegible] abbando[illegible] possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono [illegible] maniere più dirette [illegible] aggressiva. Prendono di mira la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, [illegible] rivale, fa [illegible] tire una donna frustrata. [illegible] allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni dura[illegible] addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio di [illegible] reazione simile?

«Le donne vendicative [illegible] in genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange [illegible] in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere [illegible] scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta è [illegible] "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, [illegible] del suo dolore e del [illegible] uomo che ha troncato un rapporto. In un certo senso ha raggiunto [illegible] suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali [illegible] una vittoria [illegible] più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». (m. acc.)

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un ex bidello di una scuola elementare del [illegible] violenta i figli assieme [illegible] un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione [illegible] tribunale ha inflitto 14 anni e mezzo di c[illegible] all'ex bidello, Giuseppe, e [illegible] anni e 8 mesi all'a[illegible] Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di 8 e [illegible] anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni [illegible] bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco con gli scolaretti. [illegible] [illegible] frase dolce [illegible] una [illegible]. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto [illegible] una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria [illegible] alla scuola. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito [illegible] Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto come allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad [illegible] i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene da vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squill[illegible] la campanella: «Il [illegible] che [illegible] giunta l'ora di tornare a casa».

I bimbi [illegible] in comunità. E poco dopo anche la moglie, 35 anni, va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno [illegible] ha vissuto. «[illegible] incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un [illegible] Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guarda[illegible] filmini sporchi davanti a quel suo [illegible] maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva [illegible] [illegible] ma [illegible] mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. [illegible] ha detto che mi avrebbe [illegible] Passavo le notti [illegible] piangere e lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hänsel & Gretel è durissima: «Grazie ad [illegible] gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: [illegible] padre approfittava di loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili. Giuseppe e l'amico (sono stati qualche [illegible] in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed [illegible] Moschini, hanno sempre negato: [illegible] [illegible] un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nelle [illegible] milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì p[illegible] agli spacciatori, [illegible] gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, ve[illegible] bloccato con mezzo chilo di [illegible] Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni di carcere [illegible] Teresa Alati, [illegible] 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio [illegible] Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, [illegible] dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni [illegible] carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 [illegible] [illegible] [illegible] un giorno

Stefano ha sei [illegible] ed è molto malato. La sua passione sono sempre stati i carabinieri: così l'associazione «l'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, [illegible]mani, un'intera giornata da trascorrere [illegible] gli alamari addosso. Preludio a queste [illegible] ore davvero speciali, una [illegible] di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattine alle [illegible] in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta [illegible] piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla [illegible] poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero [illegible] Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello [illegible] Sette [illegible] riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa [illegible] 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri [illegible] la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caser[illegible] Pugnani, incontro [illegible] gli artificieri [illegible] dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad al[illegible] operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, il commiato del generale Di Napoli, ancora alla caserma Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei [illegible]rabinieri in tribuna d'onore in [illegible] della Festa dell'Arma nel cortile della [illegible] Cernaia. (s. con.)

SAPER SPENDERE

«Voglio [illegible] pergolato sul terrazzo di casa»

Simonetta

IL sogno di Valantino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e [illegible] è costata non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea [illegible] affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o occorrono permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, con una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se il [illegible] o giardino [illegible] si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso non è sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone di una domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede il permesso di erigere il pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista e di un elaborato grafico che evidenzia la consistenza del progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro 20 giorni dalla consegna della pratica al Comune non si ricevono comunicazioni, si possono iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune [illegible] pratica [illegible] ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli stessi già descritti, in più occorre una copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però [illegible]iù lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta del Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

«Se infine si richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annesso a un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione dalle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è la soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia [illegible] preparava il giorno [illegible] fe[illegible] della Madonna del Rosario in ottobre a Lusiglié Canavese: sapore di amaretti [illegible] uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto [illegible] dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g [illegible] parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per [illegible] minuti in acqua, raffreddare [illegible] svuotare [illegible] attenzione. Tritare [illegible] l'interno delle cipoll[illegible] soffriggere in olio e burro con rosmarino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, un pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro [illegible] ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora [illegible] forno normale a 180 gradi.

Redistribuzione delle deleghe dopo il caso Alberione: il personale [illegible] Torresin

Comune, via al rimpasto di giunta

Edilizia ai Comunisti, Viano all'Urbanistica

Giuseppe Sangiorgio

L'Urbanistica da Franco Corsico a Mario Viano che potrebbe lasciare l'Edilizia pubblica e privata, ossia il settore «Casa»; il personale da Paolo Peveraro a Bruno Torresin: per ora solo ipotesi, suffragate però dal «tam-tam» del Palazzo alla vigilia dell'incontro fra il sindaco e i capigruppo di maggioranza, previsto per domani alle 16. Durante l'incontro Valentino Castellani illustrerà la proposta di revisione della giunta, come aveva promesso nelle scorse settimane.

Sul nome del nuovo assessore (dovrebbe ricevere l'Edilizia da Viano) che dovrà rimpiazzare Stefano Alberione, «dimissionato» dal Bilancio dopo i tafferugli del Primo Maggio fra polizia e squatters in cui l'esponente di Rc era stato coinvolto, ci sono invece voci - non avallate dall'interessata - di un inserimento nello staff del sindaco di Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani. La quale, se dovesse diventare assessore sarebbe costretta, per regolamento, a dimettersi dalla Sala Rossa, facendo spazio a Salvatore Vuozzo, primo escluso e oggi consigliere di [illegible]scrizione, che nello strappo avvenuto in Rifondazione comunista ha lasciato Bertinotti per aderire alla componente cossuttiana. Ma c'è anche chi parla di Gian Guido Passoni, consigliere nel quartiere Centro, sempre per i Comunisti italiani.

Il Bilancio, oggi gestito ad interim dallo [illegible] Castellani, potrebbe [illegible]re assegnato a Peveraro. Anche se, stando ai «si dice» e alle previsioni, la delega potrebbe essere rivendicata dai cossuttiani, per Gian Guido Passoni. Tant'è che, domani i Comunisti italiani - e forse anche il Ppi - contesteranno lo «strapotere [illegible] di Peveraro, che, fra l'altro, «trascina decisioni importanti come la convenzione con l'Italgas», oppure presenta delibere - quella sulla Sagat - che [illegible] sanno né di carne, né di pesce».



A destra, l'[illegible] Paolo Peveraro: dovrebbe cedere la delega al personale [illegible] collega di giunta Bruno Torresin (foto a fianco), attualmente assessore al Lavoro

CASO VIALE

I Verdi attaccano il sindaco

Proteste [illegible] verdi per la sospensione della consulenza a Guido Viale, collaboratore dell'assessore Gianni Vernetti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, accompagnato da una «vivace reazione» dello stesso esponente di giunta. «Sono preoccupato e stupito - afferma Silvio Viale, capogruppo del Sole che ride - perché il mancato [illegible] della consulenza, ha motivazioni solo politiche e pone a rischio la continuità del piano. A [illegible]sto punto, potrebbe [illegible] messo in discussione il rapporto dei Verdi [illegible] la maggioranza e con [illegible] sindaco. Non possiamo accettare di essere fatti fuori». Vernetti, in una telefonata [illegible] Guido Viale finita per sbaglio sulla segreteria di Silvio Viale ha minacciato di restituire la delega sull'Amiat al sindaco. Poi ha cambiato idea, anche se continua a dirsi «sconcertato» da [illegible] mancato rinnovo che ritiene utile per dare gambe al piano rifiuti.

Altro capitolo, le commissioni. A metà «legislatura» devono essere rinnovate, com'è accaduto per l'Ufficio di presidenza della Sala Rossa, al quale, com'è noto, sono stati riconfermati Mauro Marino [illegible] Susanna Fucini. In ballo ci [illegible] le nomine per la guida dei due organismi più importanti: la prima commissione che si occupa di Bilancio, fino a ieri guidata da Maria Grazia Sestero, e la [illegible]conda (Urbanistica e Trasporti) da cui Marziano Marzano (Ds) si è dimesso senza appello. Possibili problemi [illegible] per la quarta (Assistenza e Sanità) diretta da Cristiano Bussola, consigliere [illegible] Forza Italia e quindi [illegible] opposizione, che ha assunto l'incarico dopo l'autosospensione di Angela Migliasso (Ds).

In tema di presidenze delle [illegible] c'è [illegible] stata [illegible] riunione del gruppo Ds, convocata da Beppe Borgogno. E da essa sono [illegible]erse alcune ipotesi: Maria Grazia Sestero (anche [illegible] per ora [illegible] sembra molto convinta) passerebbe alla [illegible]conda commissione, lasciando la prima ad Andrea Giorgis, sempre Ds, oppure al verde-democratico Giovanni Nigro. Il presidente della quarta, vista l'indisponibilità di Angela Migliasso, potrebbe [illegible] scelto fra Silviana Appiano [illegible] Giorgio Crosetti, entrambi eletti nella lista della Quercia.

Il «nodo» delle commissioni, tuttavia, anche se probabilmente se ne farà cenno nel vertice di domani fra sindaco e capigruppo [illegible] maggioranza, dovrebbe [illegible] sciolto la prossima settimana.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Democratici. Massimo Cacciari ore 16 ai Murazzi, 17 Cinema Massimo con Sanza, Rosi, Lupo, Ferrero, Pazio, 19 Circolo degli Artisti, ore 20,30 Osei di Cavoretto con Bonardi; 19 su chatmiremargiotta, Giuseppe Margiotta; [illegible] mercato Pino T., Danilo Poggiolini.
[illegible] Segni. [illegible] 16 v. Saluzzo 25/b, Diego Masi con D'Amico e Saba.
Forza Italia. Ore 9,30 S. Francesco al Campo, 10,30 Settimo T., 12,30 v. Crescentino 16, 18 Banchette, Francesco Di Carlo;
Emma Bonino. 16,30 v. Garibaldi-v. [illegible]. Tommaso, Bruno Mellano.
Ppi. Ore 18 Domodossola, 21 c. G. Cesare, Guido Bodrato; 18 Beinasco, 20 Novara, Beppe Andreis; 18 c. Peschiera-c. Racconigi, 20,30 Piossasco, Emilia Bergoglio; 21 Beinasco, Mauro Saracco.
Lista Dini R. I.-Popolari per l'Europa. Ore 8,30 mercato di Borgaretto, Meluzzi; 21 Chieri, Antonio Guarini, 11 Chivasso, Presti.
Movimento sociale-Fiamma Tricolore. Ore 9-13 «Tour Residenze Sabaude» Venaria, Stupinigi, Racconigi con Bernardo Chiappo.
Ccd. Ore 21 stadio Delle Alpi, Valentina Valenti.
Lega Nord Piemont. Ore 11 Biella, 12 Cossato, 16 Valle Mosso, 21 Vigone, 22 S. Sebastiano Po, Mario Borghezio; 21 Castelletto Ticino, Francesco Speroni; [illegible] Pallanza, Marco Formentini e Gilberto Oneto.

[illegible]

Democratici. [illegible] Palestro, Alessandro Altamura; 13 Settimo Torinese, Celestino Cataldo; 13 Borgo Dora, Carmine Vella; 16 Parco Ruffini, Mariella Depaoli; 10, mercato Pino Torinese, Mario Pasquinello.
Udeur-Cdu. 21 via Cotonificio, Strambino, Rosa Anna Costa con Pasquale Talarico; 9 [illegible]. Giusto C., 14 Montalenghe, 16 Orio Canavese, Paolo Leggero.
Alleanza Nazionale. Ore 16 via Asinari di Bernezzo, Ennio Galasso.
Forza Italia. Ore 18,30, v. Duchessa Jolanda 23 bis, Maria Teresa Pallavicini; 18 v. Gaidano 15, Silvana Bono; 11, mercato S. Rita, 20 c. Orbassano 242, Tiziana Selti.
Centro Liberaldemocratico-Europa Popolare. Ore [illegible] Moncalieri Meluzzi e Silvana Copercini.
Lista Dini R. I.-Pensionati. Ore 10 S. Salvario, 18 p. Repubblica, Vittore Gaetini; 21 Carmagnola, Rolando Picchioni; 21 Chieri, Antonio Guarini; 16,30 Cumiana, Ferdinando Lazzaro; 20 Pavone, G. Carlo Vacca Cavalot; 21 Castellamonte Alberto Avetta; 20 Rivoli Melandrino.
Comunisti Italiani. Ore 9 v. Togliatti, 10 v. Rigola, 11 v. Pavese Vincenzo Chiappe; 11,30 ospedale Bosco Pino Chiezzi; 11,30 v. Mughetti, Gianguido Passoni; 12,30 Mirafiori Porta 1, Giulia Vermena e Cataldo Ballistreri.
Rifondazione comunista. Ore 12,30 v. Lancia, Grazia Colucci; 7,30 v. Isiglio, Mario Scarlatelli; 21 Teatro Fregoli Gianni Naggi con Niki Vendola.
Socialisti Democratici Italiani. Ore 10,30 Beinasco Mario Chisari; 10 p. Bengasi, 12 Molinette Enzo Branciforte; 10 p. Vittoria Carmelina Gemmellaro; 10 c. Belgio Rapalino; 11 Cuorgnè, 14 Sparone Eugenio Bozzello.
Partito socialista. Ore 10 c. Cincinnati Latellis; 11 v. Piazzi 16, Pirelli; 17 [illegible]. Carlo di Robilant, Vidotto.
Pensionati per l'Europa. Ore 10 c. Racconigi, Ricca e Simone; 10 c. Svizzera, Tavano, Cavallo; 10 Giaveno, Guglielmone; 18 v. Balme 47, Ruberto.
Ccd. Ore 8,30 Eremo, 17,30 p. Adua Giovanni Maria Ferraris; 13 Cto, 16 v. Genova 197, Giuseppe Ficca; 16 p. S. Rita, Gaetano Ruvolo; 18 v. Consolata Riamonda Casari; 19 Ferrero, 21 Perosa Argentina, Danilo Colomba.
Ppi. Ore 21 c. Vercelli 147, Baradello, Borgione; [illegible] Leinì, Tommaso Villani.
Partito Umanista. Ore 21 v. Foligno 115, Gabriele, Isarò, Bianchi e Brina.
Mercedes Bresso. Ore 16 Murazzi con Cacciari, 17 v. Palazzo di Città 14; 21 Galleria d'Arte Moderna con Alberto Ferrero.
Alberto Ferrero. Ore 17,30 v. Baltimora 152; [illegible] Galleria d'Arte Moderna dibattito con Alberto Ferrero, organizzato da Torino [illegible]

Feste sabato

In bicicletta per salvare l'ambiente

Sabato sarà la Giornata Mondiale dell'Ambiente. E' stata istituita dall'Onu per ricordare la conferenza delle nazioni unite sull'ambiente urbano. Amministrazioni locali stanno promuovendo iniziative e appuntamenti per dar modo ai ragazzi di rafforzare il contatto [illegible] la natura. Occasioni [illegible] socializzazione e di conoscenza, in particolare, a Chieri, Carmagnola, Ciriè, Grugliasco, in Val Pellice.

[illegible] Provincia e il Comune di Torino hanno organizzato passeggiate in bicicletta tra il verde e la cultura, laboratori didattici [illegible] piante e animali, mo[illegible] itineranti e visite guidate nei parchi più belli della regione. Tanti incontri sono stati messi a punto in collaborazione anche con [illegible] Comunità montane e numerose associazioni.

Il cartellone è stato presentato ieri dagl[illegible] [illegible] all'Ambiente della Provincia, Giuseppe Gamba, del Comune, Gianni Vernetti (Ambiente) e Paola Pozzi (Istruzione). Tra le iniziative la mostra «Non gridare al Lupo» (Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, dal 6 al [illegible] giugno) e il convegno «Energia pulita. Energia del futuro» (Comune di Oulx, sala consiliare, [illegible] giugno).

Il Comune di Torino dedica la giornata dell'Ambiente a tutti i bambini della città, che festeggeranno il «Riconoscimento di Città delle bambine e dei bambini» assegnato di recente dal ministero dell'Ambiente.

Il [illegible] giugno [illegible] Arquata sarà allestito un laboratorio di maschere; ai giardini di piazza Alimonda si svolgeranno giochi per tutti i [illegible] e [illegible] Parco Leopardi lezioni sulle erbe e la preparazione dei liquori, al Valentino «Giocalacittà» (ore 14-18), al parco Giò (ex zoo), «Gioielli degli scarti», in viale Michelotti 166 «Esploriamo le sponde e lavoriamo il legno».

Oggi, alla stazione [illegible] Porta Nuova, verrà inaugurato «Velò», un centro dove si potranno affittare le bici, caricarle sul [illegible] e andare [illegible] scoperta degli oltre quattrocento chilometri di piste ciclabili di tutta la provincia.

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Le rappresentanze unitarie di base hanno convocato alle 9,30, in corso Regina Margherita [illegible], una assemblea «contro l'illegittimità [illegible] decreto ministeriale, con la complicità concertativa di Cgil-Cisl-Uil, sui lavori usuranti».

■ **ARTIGIANI.** Le imprese artigiane che intendono fruire di finanziamenti agevolati per acquisire la certificazione di qualità, per l'assistenza tecnica e per interventi di tutela ambientale possono presentare domanda in Regione. Informazioni al numero 800/23.65.27.

■ [illegible] Sono aperte fino al [illegible] giugno in via Sant'Ottavio [illegible] (ore 9-16) le pre-iscrizioni alla «Siss», la scuola post-laurea che - esaurito quest'ultimo [illegible] - [illegible] ora obbligatoria per tutti coloro che vorranno ottenere l'assegnazione di cattedre (in qualunque materia) nella scuola media e superiore. I corsi inizieranno in autunno e sono a numero chiuso (425 posti) con test d'ammissione.

■ [illegible] S'inaugura alle 11,30, all'ospedale Mauriziano, [illegible] servizio [illegible] fisica sanitaria: si occuperà della sicurezza e dei controlli di qualità delle apparecchiature ospedaliere. E' diretto dal dottor Scielzo.

■ [illegible] Oggi e domani, nell'aula Dogliotti, [illegible] di aggiornamento [illegible] nuovi compiti gestionali del chirurgo». Si parlerà ai medici di controllo dei bilanci. Inizio alle 9.

■ **[illegible].** La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro che [illegible] contribuito alla realizzazione dell'Istituto di Candiolo ha trasferito i propri uffici nell'Istituto stesso, situato lungo la statale per il Sestriere.

■ **TORINO.** Una finale tra polizia e pretura, oggi alle 16,30 al campo Sisport [illegible] strada del Portone, conclude il «torneo dell'amicizia» a cui hanno partecipato anche le squadre dei carabinieri, finanza e procura.

■ [illegible] L'Api chiede impulso per le opere di collegamento [illegible] fra Torino e l'aeroporto «Pertini»: il completamento della stazione Fs a Caselle, la realizzazione di un collegamento da Villanova a Brandizzo sull'A4, un altro con la statale 11, e l'ampliamento della superstrada per Torino.

Violenta la polemica con il Comando che replica: nessun abuso

Medici e vigili ai ferri corti

«Siamo in servizio ma ci multano»

[illegible] Accossato


I medici sostengono di essere «perseguitati» dai vigili mentre lavorano

Minacciano [illegible] sospendere le visite [illegible] domiciliari in centro, se i vigili urbani continueranno [illegible] multare le loro auto. Dicono che, a volte, si [illegible] addirittura i ceppi alle ruote, malgrado il permesso speciale ben visibile attraverso il parabrezza. E' guerra aperta, insomma, fra l'Ordine dei Medici di Torino, la Polizia Municipale e l'assessorato alla Viabilità del Comune. Michele Olivetti, presidente dell'Ordine, attacca: «Se [illegible] malato dovesse morire perché l'auto di un medico è stata ceppata [illegible] lui non ha potuto intervenire d'urgenza, denuncerò [illegible] sindaco Castellani per [illegible]cidio colposo».

Cronaca di [illegible] lotta quotidiana. Sono mesi che i medici di famiglia accusano i civich di accanirsi contro le auto lasciate per emergenza in divieto. «Siamo [illegible]torizzati, [illegible] [illegible] lo considera[illegible]. Il comandante Vincenzo Manna [illegible] stupisce [illegible] [illegible] rabbia, dice che «negli ultimi mesi non risultano [illegible] vetture di medici ceppate né rimosse», che le multe devono comunque essere fatte per legge [illegible] sarà poi la Prefettura a cancellarle [illegible] il medico documenta i motivi della so[illegible] irregolare». [illegible] questo non basta ai dottori che ogni giorno corrono da un indirizzo all'altro, e sul prossimo numero del [illegible]nsile dell'Ordine, *Torino Medica*, chiedono l'intervento dell'assessore [illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Se il codice della strada dice che dobbiamo prenderci comunque la multa [illegible] poi perdere un'infinità di tempo in Prefettura per farcela cancellare, allora vanno cambiate le regole».

Sono parecchie, dall'inizio dell'anno, le lamentele dei dottori spedite alla sede provinciale dell'Ordine dei Medici, in via Caboto 35. L'ultimo caso è quello di Carla [illegible]., distretto sanitario 1. Racconta: [illegible] [illegible] maggio scorso, [illegible] 13,05, [illegible] San Pietro in Vincoli, [illegible] elevavano una sanzione per sosta in divieto. Il giorno seguente, al Comando dei vigili urbani, ho avuto conferma dell'illegittimità della [illegible]. La dottoressa è infuriata perché, spiega, «dieci giorni dopo mi è stata recapitata una cartella esattoriale con un'altra multa, quadruplicata, pur avendo io all'epoca dimostrato in Prefettura che quel giorno a quell'ora ero in visita da una paziente gravissima».

Il professor Olivetti: «E' chiaro che non pretendiamo [illegible] posteggiare dove si intralcia la circolazione. E so perfettamente che in passato c'è stato un abuso di questi permessi. L'Ordine ha deciso di intervenire severamente contro i fuorilegge, [illegible] la questione va affrontata in maniera più generale». Anche perché, «la legge non è sempre uguale per tutti, la decisione di elevare o meno una contravvenzione dipende [illegible]te dalla rigidità o meno del singolo vigile. E lo stesso discorso vale per gli ausiliari dell'Atm».

La contestazione dei medici non si ferma qui. [illegible] malgrado al comando della Polizia Municipale ribadiscano che ceppare le auto di chi è in visita domiciliare [illegible] vietato e non si fa [illegible]», e che «non è discrezione del vigile dare o meno una multa», dall'Ordine alzano il tiro e promettono altre battaglie: «La circolazione in zona Ztl è spesso impedita da cubi e panettoncini, e una sola ora di sosta per chi opera in vaste aree pedonali è insufficiente».

Respingono le accuse i tifosi denunciati

«Non abbiamo assaltato la sala-stampa juventina»

Tutti erano già diffidati a partecipare alle partite fino al 27 maggio del 2000

Qualcosa [illegible] questura avrebbero ammesso: «Eravamo nel gruppo di tifosi, ma [illegible] abbiamo assaltato la sala stampa della Juventus, al Comunale». La Mobile li ha denunciati per rapina (durante l'assalto fu rubata una telecamera) e danneggiamento (vennero sfondate porte e vetrate). Sono quattro ultras bianconeri: Nicola Orlando, [illegible] anni, idraulico, Filippo De [illegible]lippo, 24 anni, elettricista, Claudio Toia, 32 anni e il fratello Umberto, 34 anni, entrambi baristi.

Tutti già noti alla polizia e diffidati da partecipare alle partite di calcio fino al 27 maggio del 2000. Un provvedimento [illegible] questore Nicola Izzo dovuto ai tafferugli tra tifosi, il 19 gennaio, dopo la partita Venezia-Juventus. E proprio questo provvedimento avrebbe scatenato [illegible] reazione del gruppo al Comunale. I quattro fanno parte del gruppo [illegible] «Fighters». Sabato erano con una decina di ultras che la Mobile avrebbe già identificato. Il gruppo si era [illegible] al campo di allenamento della Juventus per parlare con i giornalisti e con l'allenatore bianconero, Carlo Ancelotti. I tifosi hanno raccontato la loro rabbia: «Molti di noi sono stati allontanati dai campi [illegible] calcio, quando ci sono le partite dobbiamo addirittura andare a firmare dalla polizia».

Poi la situazione è precipitata. Gli ultras, divelto paline [illegible] transenne, hanno attaccato e distrutto la sala stampa. Quando gli agenti sono giunti sul posto («Due ore dopo i fatti perché [illegible] ci ha chiamato prima», precisano i fun[illegible] della Mobile) degli ultras non c'era ormai più traccia.

I quattro tifosi [illegible] stati bloccati, interrogati e denunciati lunedì. Erano le 21: in quei minuti si svolgeva [illegible] partita Juventus-Udinese. I quattro si erano recati al commissariato Nizza per ottemperare al provvedimento di diffida. E lì sono stati fermati dalla polizia. Mentre si trovavano ancora in questura, una telefonata anonima ha fatto trovare agli agenti la telecamera sottratta ad un operatore che lavora per Mediaset. L'avvocato Ennio Galassio, che difende i fratelli Toia, dice: «Non hanno colpa per gli incidenti».

Ora le indagini proseguono p[illegible] identificare gli altri responsabili dell'aggressione, una trentina in tutto. [illegible] indaga tra gli amici di Orlando, De Filippo e di Umberto [illegible] Claudio Toia. Uno dei fratelli fu denunciato e processato (ma poi assolto) per un'aggressione [illegible] una volante della polizia.

Protesta tabaccai

«Vogliamo anche noi il Lotto»

Hanno manifestato davanti all'Intendenza [illegible] Finanza, ieri sera - in diretta Rai con l'estrazio[illegible] del lotto (sulla ruota di Torino il 13 ha totalizzato 24 miliardi) -, «per evidenziare che tantissimi tabaccai sono ancora sprovvisti di ricevitoria lotto con conseguenze economiche negative tanto per l'esercente quanto per lo Stato».

Promossa dall'Assotabaccai - trecento aderenti a Torino, qualche migliaio in Italia - la protesta [illegible] a un problema preciso: le oltre 20 mila richieste inevase a livello nazionale (196 fra Tori[illegible] e provincia) da parte delle tabaccherie che intendono elevarsi allo «status» di ricevitorie (559 [illegible] Piemonte, 418 in città e provincia, secondo i dati dell'Associazione). Se è vero che il gioco del Lotto continua a macinare profitti (rispetto ad altre formule) - come dimostra l'incremento [illegible] 35% calcolato per l'ultimo triennio sulla base degli incassi delle ricevitorie - è altrettanto vero che problemi legati all'estensione della rete da parte di Lottomatica e alla distribuzione delle richieste fra i vari Comuni hanno portato la Direzione generale dei Monopoli a ipotizzare lo scadenzamento delle concessioni nei prossimi anni. Risulta[illegible]: [illegible] questa logica [illegible] allunga[illegible] i tempi di attesa da parte di esercizi che la trasformazione in ricevitoria metterebbe in grado, fra l'altro, di erogare il pagamento del bollo auto in [illegible]ione federalista. Una situazione inaccettabile. Da qui la proposta avanzata formalmente dall'Assotabaccai nella persona del [illegible] segretario, Ivo Manecchia: evadere tutte le richieste con graduatoria unica (basata sull'anzianità della rivendita) nel più breve tempo possibile, entro il '99 ed entro il 2000, sbloccando una situazione che comporta, fra l'altro, una perdita di profitti.

Durissima la replica della Federazione italiana tabaccai (Fit), che l'Assotabaccai aveva chiamato in causa nel [illegible] comunicato attribuendole «confusione» e «assenza». «E' solo un modo come un altro per farsi pubblicità da parte di un sindacato assolutamente minoritario rispetto al nostro - taglia corto Sergio [illegible]ronci, segretario generale Fit, correggendo per difetto la cifra delle richieste inoltrate a livello nazionale -. In realtà oscillano fra 17 e 18 mila. Premesso questo, il decreto tuttora in bozza prevede 7 mila concessioni nel corso del '99. Le altre saranno evase nel Duemila. Mi sembra che più o meno i conti tornino, no? La verità è che l'Assotabaccai fa rumore perché vuole assumersi il merito della soluzione in chiusura di trattativa. Come dicevo, solo un modo per farsi pubblicità». [al[illegible]. mon.]

I tanti «privilegiati» dalla Ztl alla zona blu

Quasi il 10 per cento del totale dei parcheggi [illegible] pagamento è riservato alle istituzioni


In pratica l'80 per cento dei posti riservati in centro sono concentrati nella zona attorno al Tribunale

Ma quante aree di parcheggio riservato ci sono in città! Se poi parliamo del centro apriti cielo: in talune strade o piazze le strisce gialle hanno ormai soppiantato [illegible] [illegible] delle zone di sosta a pagamento, e l'auto non c'è proprio verso di riuscire a posteggiarla. Ci sono gli spazi riservati [illegible] carico e scarico merci, quelli per gli handicappati - doverosi - quelli per [illegible]lizia, carabinieri, pg e vigili urbani: una marea di spazi di sosta off-limits per i signor nessuno.

Basta fare due calcoli per rendersi [illegible] del fenomeno e quindi riuscire [illegible] capire gli automobilisti che protestano. Prendiamo come esempio la Circoscrizione 1, quella che comprende [illegible] Salvario, il centro storico e la Crocetta, i quartieri più «riservati» della città. Qui 615 posti [illegible] per portatori di handicap; 170 [illegible] sono esclusivamente per i fornitori dei commercianti, 130 sono riservate alla polizia, 150 [illegible] carabinieri, 300 rettangoli disegnati [illegible] giallo sono promiscui per tutte le forze dell'ordine, ma l'auto lasciata qui deve essere munita di contrassegno e, infine, 310 [illegible] esclusivamente per le vetture della polizia giudiziaria. Di questi l'80 per cento sono concentrati nella zona del tribunale. Totale 2465 posti auto dove, se si posteggia, [illegible] rischiano multe salatissime [illegible] nel peggiore dei casi anche la rimozione. Sono molti? Giudichino gli automobilisti, tenendo conto che si tratta po[illegible] meno del del 10 per cento dei [illegible] mila 347 spazi di sosta disponili in questa [illegible].

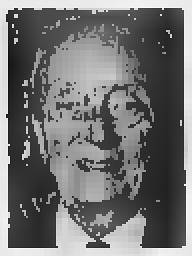
Tra le tante proteste per queste agevolazioni c'è anche chi parla di abusi. «Nessun illecito, queste riserve sono consentite dal codice della strada» spiegano con dovizia di particolari al set[illegible] Viabili[illegible] del Comune. Ai portatori di handicap spetta il 2 per cento delle aree di sosta nelle zone a pagamento. [illegible] questi bisogna aggiungere i posti auto nominativi sempre per handicappati: possono ottenerli sia sotto casa che nella zona dove lavorano (nella sola Circoscrizione 1 ce ne sono 1461). Ecco spiegati i cartelli con scritta: «Area riservata al signor Mario Rossi, nella fascia oraria...».

Per le forze dell'ordine, invece, il discorso è differente. Attorno a caserme, commissariati e strutture militari esistono aree di rispetto che spesso diventano posteggio riservato: un modo di proteggere obiettivi sensibili.

E nel resto della città quanti sono i posti vietati agli automobilisti «normali»? Sommandoli tutti [illegible] più o meno quelli [illegible] [illegible]: un numero esiguo che non ha mai causato problemi.

Il Centro Pannunzio

«Una via ricordi il filosofo Abbagnano»


Il filosofo Abbagnano

Proposta del centro Pannunzio: il Comune dedichi una via a [illegible]cola Abbagnano come ha già fatto Mila[illegible]. Abbagnano, morto nel capoluogo lombardo nel '90 all'età di 89 anni è considerato uno dei maggiori pensatori del secolo e il principale esponente dell'esistenzialismo italiano.

Perché merita l'intitolazione di una via lo spiega Alda Croce, presidente del Pannunzio: «Abbagnano ha avuto un ruolo fondamentale nella storia culturale di Torino; qui, dal '39 al '71 ha insegnato sto[illegible] della filosofia all'Università, [illegible] [illegible] istituto era un vero e proprio cenacolo filosofico nel quale si sono formati filosofi del calibro di Augusto Viano, Pietro Rossi, Pietro Chiodi».

Mostra sull'Arma

Le radici dei carabinieri alla «Bergia»

Si inaugura domani, all'interno della storica caserma Chiaffredo Bergia di piazza Carlina - dove nacque ufficialmente l'Arma dei Carabinieri nel 1814 - la mostra «Le radici dei Carabinieri in Piemonte».

Si tratta di un percorso rievocato attraverso documenti, dipinti, stampe, cartoline, sculture ed uniformi che testimoniano le tappe più salienti dell'Arma nella nostra regione, dall'istituzione del corpo all'inaugurazione [illegible] Monumento al Carabiniere. Una parte del materiale esposto, tra l'altro, è stato recuperato nel corso degli ultimi anni attraverso ricerche e concessioni [illegible] privati cittadini.

La mostra, voluta in occasione del 185° anniversario della fondazione dell'Arma, apre i battenti domani alle 17 con un vernissage e resterà aperta al pubblico, con ingresso gratuito, [illegible] soli giorni di sabato e domenica, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18, offrendo a tutti la possibilità di accedere nella storica caserma.

Concluso lo studio di fattibilità, si cercano i finanziamenti





A sinistra, immagine del centro storico di Chivasso. A destra, l'architetto Germano Tagliasacchi che ha guidato il progetto di riqualificazione

Sarà potenziata l'illuminazione e si interverrà sui portici Valorizzate anche le 11 frazioni

Chivasso, restyling in centro

In arrivo parcheggi e piste ciclabili

Diego Andrà

CHIVASSO

No alla riapertura del centro alle auto. Sì a nuovi parcheggi e piste ciclabili, e al coinvolgimento dei privati nei progetti di riqualificazione della zona storica di Chivasso. Sono le indicazioni contenute nello studio di fattibilità per la riqualificazione ambientale di Chivasso e delle sue 11 frazioni. Il complesso studio (costo 80 milioni) è stato realizzato guidato dall'architetto Germano Tagliasacchi e dai suoi collaboratori. Nel periodo da luglio '98 al maggio '99 sono state prodotte, suddivise in due fasi, analisi e proposte, 40 tavole grafiche di rilievo e progetto per un totale di circa 60 metri quadrati di disegni.

Durante le fasi iniziali sono state inoltre scattate oltre 500 fotografie ed è stata condotta una interessante ricerca di archivio che ha consentito di raccogliere e catalogare circa 450 documenti su tinteggiature e arredo urbano pubblico e privato riferiti ad un periodo compreso tra il 1920 ed il 1945. Sono stati catalogati tutti gli esercizi commerciali del centro storico «in modo da predisporre dei progetti di recupero che tengano conto della funzione commerciale che il centro di Chivasso ha da [illegible]».

Il centro storico sarà interessato da una riqualificazione complessiva che dovrebbe coinvolgere sia lo spazio pubblico sia la proprietà privata. Il progettista vede interventi nei portici di via Torino, in piazza del Municipio, piazza del Popolo e piazza Carlo Noè. Più posti auto nella zona ad est, incremento dell'illuminazione nelle vie secondarie e scenografica in via Torino con luci radenti. Ampliamento della pavimentazione in pietra nelle vie laterali, eventuali integrazioni in piazza della Repubblica con pavimentazioni decorative che riprendono le linee dei due principali monumenti adiacenti: il Duomo e la torre ottagonale.

In tutto il territorio comunale sono previsti alcuni circuiti ciclabili o veicolari per valorizzare le vocazioni del territorio. L'investimento per realizzare in tutte le sue parti questo studio si aggira sui [illegible] miliardi. «Il progetto, per trovare concretezza, dovrà svilupparsi in tre direzioni - spiega l'architetto Tagliasacchi -. La progettazione preliminare definitiva ed esecutiva di parti funzionali di opere pubbliche; la costruzione, in collaborazione con gli uffici tecnici, di normative, indirizzi e incentivi per migliorare quotidianamente la qualità ambientale; la ricerca di canali di finanziamento possibili».

Il sindaco Andrea Fluttero è particolarmente soddisfatto per la qualità dello studio realizzato e auspica «di riuscire ad ottenere da un lato l'interesse ed il coinvolgimento dei privati, dall'altro la possibilità di accedere a contributi regionali, nazionali ed europei. Un impegno a lungo termine per il quale era indispensabile dotarsi di uno studio complessivo per evitare interventi frammentari e disorganici». L'amministrazione comunale [illegible] anche predisponendo un bando di gara per la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Carlo Noè.

ASTA RECORD



«Big One» [illegible]

I manifesti Fiat protagonisti dell'Asta Bolaffi Ambassador. Un folto pubblico ha seguito ieri alla Sala Bolaffi di via Cavour 17, all'asta di 754 «Manifesti» comprendente pregevoli «fogli» legati al cinema italiano, alle macchine per scrivere, all'aviazione e alla interessante serie dei manifesti Fiat. In particolare, quest'ultima sessione ha raggiunto il record di 220 milioni (più i diritti d'asta) per il grande manifesto «Fiat in pista - Il Big One» (1923, cm.191x138) realizzato da Plinio Codognato e acquistato da Alberto Bolaffi. Si tratta di un'immagine che ricorda le vittorie ottenute con la Fiat «804» a 6 cilindri di due litri: il Gran Premio di Francia vinto da Felice Nazzaro e il Gran Premio d'Italia vinto da Pietro Bordino nel nuovo autodromo di Monza. L'opera è considerata la più rara tra quelle stampate dalla Fiat, mentre un secondo esemplare di formato più piccolo (cm.136x99) è stato aggiudicato, partendo da 17,5 milioni, a ben 80 milioni. Accanto a queste risultati, si segnala il primo manifesto Fiat, disegnato da Giovanbattista Carpanetto nel 1899 e acquistato a 19,5 milioni. E tra i numerosi lotti, si ricordano «Contratto», eseguito da Leonetto Cappiello nel 1922 (7 milioni), il manifesto pubblicitario «Noveltex, pour le soir» (1925) di Sepo (Severo Pozzati) che ha raggiunto i 7 milioni, e quello dedicato a «La dolce vita» di Federico Fellini (3,8 milioni). Una scelta, quindi, di significativi lavori che hanno segnato un'epoca e un certo modo di fare pubblicità per illustratori e artisti come Dudovich e Testa, Boccasile e Carlo Biscaretti di Ruffia, Sironi e de Chirico, Ajmone e Mario Gros. [s. mi.]

IN [illegible]

■ [illegible]. Sei ragazzi sono dispersi da ieri pomeriggio nei boschi intorno a Frassinere, una borgata [illegible] Condove. Partiti in mountain-bike per un'escursione sul monte Colombatto si [illegible] persi sulla strada del ritorno. E' stato uno di loro, verso le 20, a dare l'allarme al 118 attraverso un telefono cellulare. Immediatamente sono partite le ricerche che hanno visto impegnati gli uomini della Protezione civile del Soccorso Alpino e, solo successivamente, due squadre dei vigili del fuoco. Nella tarda serata i ragazzi, sempre via telefonino, hanno sollecitato più volte gli aiuti - «Venite a prenderci, fate in fretta» - e hanno spiegato di essere in un punto da dove riuscivano «a [illegible] in lontananza le luci di alcune case». Poi è finita la batteria.

■ **SAN [illegible]** Una donna che si è affacciata al balcone del terzo piano per protestare contro gli schiamazzi provenienti dalla strada, è stata ferita dalla bottiglia lanciata da un nordafricano. Il fatto, avvenuto ieri sera in via Galliari, è stato ripreso da una telecamera della polizia. La donna, colpita alla spalla, ha riportato quattro giorni di prognosi.

■ **CONTRO LA GUERRA.** Oggi dalle 10,30 al Politecnico conferenza-dibattito sulla guerra nei Balcani organizzato dal Comitato contro la guerra dei lavoratori del Politecnico e dell'Università e dagli studenti della lista «Lavori in corso». Aule 1, 3, 6.

■ [illegible] Il ministro Ortensio Zecchino ha nominato i componenti dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario previsto dal decreto ministeriale del 5 maggio. Dell'organismo presieduto da Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, fa parte anche Guido Fiegna, del Politecnico.

■ **ALZHEIMER.** Alle 11, in via Valgioie 39, inaugurazione del centro diurno dell'Asl 3 per malati di Alzheimer.



Bussoleno: pochi volti nuovi, si ripropongono i nomi del passato

Tutti divisi, a destra e sinistra

C'è chi dice: «Confermiamo il commissario»
I problemi: l'acquedotto e la disoccupazione



Un'immagine di Bussoleno, centro legato alle Ferrovie per quel che riguarda i posti di lavoro, ora in crisi dopo i tagli decisi dall'ente in seguito al processo di modernizzazione

Fulvio Morello

BUSSOLENO

Le prossime elezioni amministrative dopo la difficile avventura di Marco Blandino, primo sindaco sfiduciato d'Italia, non presentano grandi alternative agli elettori di Bussoleno. Si [illegible] infatti p[illegible] alla competizione elettorale quattro liste che di fatto rappresentano il passato. L'ex maggioranza dell'ulivo si presenta divisa in due schieramenti e la [illegible] [illegible] ha fatto anche la minoranza. L'unica lista di partito rimane quella della Lega Nord. Anche i nomi nuovi sono veramente pochi.

[illegible] sarebbe male confermare il commissario prefettizio Giuseppe Amelio che in pochi mesi ha avviato molteplici pratiche [illegible] centinaia di milioni di investimenti che da anni stagnavano sulle scrivanie» affermano non pochi cittadini in questi giorni commentando in difficile momento politico-amministrativo che [illegible] attraversando Bussoleno. Una cittadina con tradizioni di occupazione legata al polo ferroviario sempre più ridotto (migliaia di posti di lavori degli anni [illegible] ridotti a poche centinaia) ed un terziario (commercio ed artigianato) che vede sempre più serrande abbassate [illegible] solo nel [illegible] storico ma anche nella centrale via traforo.

Cosa offrono come prospettiva di sviluppo i nuovi candidati alla poltrona di primo cittadino? La lista di centro sinistra, che presenta quattro [illegible] amministratori, mette al primo posto il potenziamento dell'acquedotto ed una urgente [illegible] sostanziale variante [illegible] Piano regolatore generale vecchio di vent'anni. «Avremo [illegible] particolare attenzione ai problemi delle frazioni - afferma Giuliano Cappelli - cercheremo [illegible] rivitalizzare il paese con una viabilità diversa nelle centrali via Traforo [illegible] Fontan, idee nuove per il commercio».

L'altra lista [illegible] sinistra appoggiata da rifondazione comunista punta sui centri di aggregazione [illegible] di iniziative culturali per i giovani, piano regolatore , acquedotto e maggiore interesse alle borgate. «Con questa lista aperta al confronto con tutti i cittadini, vogliamo rimettere in movimento le i[illegible] e le [illegible]e necessarie per far [illegible] Bussoleno dal tunnel negativo in cui [illegible] precipitato».

La lista civica di Alida Benetto presenta dieci candidati che già [illegible] presenti nella sua passata amministrazione di maggioranza. «Vogliamo ripartire da dove abbiamo lasciato due anni fa perchè negli ultimi due anni c'è stata una paralisi amministrativa completa - afferma Alida Benetto -. Punteremo al rilancio del paese partendo però dai pro[illegible] prioritari che [illegible] l'acquedotto e la fognatura. Una attenzione particolare andrà verso uno sviluppo turistico come sede nazionale dei raduni dei campeggiatori: un punto di partenza per escursioni dei territori circostanti».

[illegible] Lega Nord dopo l'abbando[illegible] della Benetto sarà [illegible] rappresentata da Giorgio Re che in questi ultimi due [illegible] non [illegible] mai lesinato le critiche [illegible] maggioranza di sinistra ed ha votato la sfiducia con rifondazione comunista e lo [illegible] gruppo dell'ex rappresentante del carroc[illegible] del 1993. «Bussoleno ha biso[illegible] di un rilancio completo, sta morendo - afferma Giorgio Re -. Al primo posto dobbiamo certamente mettere [illegible] potenziamento dell'acquedotto [illegible] sarà la radicale variante al piano regolatore che potrà determinare il rilancio economico-occupazionale del paese». Al primo punto del programma nel settore «Lavori Pubblici» della Lega Nord c'è la costruzione in tempi brevi della casermo dei carabinieri.

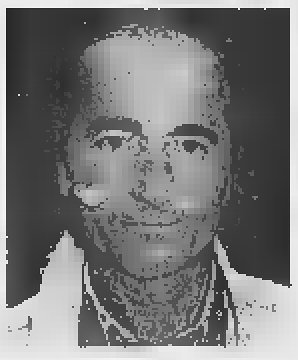
QUATTRO IN LIZZA PER UNA POLTRONA



Giuliano Cappelli, 52 anni, pensionato FS, è sposato e padre di una figlia. Dal 1980 al 1983 è stato assessore all'urbanistica e poi fino al 1986 consigliere. E' iscritto al Ds. E' candidato a sindaco in una lista di centro sinistra formata da candidati DS, PPI, Comunisti Italiani, socialisti, Circolo Rosselli e indipendenti. La lista ha anche l'appoggio di Rinnovamento Italiano.



Alida Benetto, 56 anni, laureata in Scienze Biologiche, sposata e madre di una figlia. Deputato della dodicesima legislatura eletta dalla Lega Nord è stata sindaco di Bussoleno dal 1993 al 1997 e all'opposizione negli ultimi venti mesi amministrati dal centro sinistra. Attualmente non fa tessere e capeggia una lista civica che [illegible] partecipazione di Forza Italia.



Giovanni Vighetti, è nato a Milano 47 anni fa, sposato e padre di due ragazze ventenni. Impiegato all'anagrafe del Comune di Bussoleno è iscritto a Rifondazione comunista ed è alla sua prima esperienza amministrativa. E' candidato a sindaco di una lista di sinistra aperta al contributo di tutti i cittadini appoggiata da Rifondazione comunista.



Giorgio Re, 42 anni, è sposato senza figli e lavora in proprio come artigiano-elettricista. E' iscritto alla Lega Nord dal 1994. Ha avuto la sola esperienza amministrativa degli ultimi due anni come consigliere di minoranza. E' stato molto critico con la passata maggioranza di sinistra ma non lesina puntualizzazioni anche all'ex del Carroccio Alida Benetto.

Nichelino

Intossicati alla mensa aziendale

NICHELINO

Intossicati dalla mensa aziendale. E' accaduto alla Viberti di Nichelino: ieri mattina operai e dirigenti [illegible] sono presentati agli ospedali Santa Croce di Moncalieri e alle Molinette accusando di avere avuto nella notte forti mal di pancia e dissenteria. Un'epidemia che ha colpito quasi una cinquantina di dipendenti. «Abbiamo [illegible] la notte in bagno», dicono gli operai. Per tutti prelievo del sangue e controllo della temperatura. Nessun [illegible] grave, ma per precauzione la direzione [illegible]nitaria del Santa Croce ha subito liberato due camere per far fronte alle eventuali emergenze. «Dai sintomi descritti si tratterebbe di un'infezione gastroenterica, di certo non preoccupante», dice [illegible] direttore sanitario Arturo Pasqualucci.

A tutti è stato chiesto di compilare un questionario, per poter individuare l'alimento consumato martedì a pranzo che avrebbe provocato l'intossicazione. Il cibo al momento sotto accusa sarebbe la pasta al forno: «Abbiamo fatto una piccola indagine tra di noi: chi si è sentito male ha mangiato quel piatto», raccontano gli operai. Sul caso il servizio di igiene del Dipartimento di prevenzione dell'Asl [illegible] ha aperto un'indagine. Ma alla General Service di Novara, azienda fornitrice dei pasti, c'è molta cautela. «Si[illegible] chiaro [illegible] noi i primi ad essere preoccupati per quanto [illegible] accaduto. Tuttavia non siamo ancora in grado di stabilire che cosa abbia causato [illegible] fenomeno: escluderei di sicuro la pasta al forno perché in quel giorno sono state preparate 600 porzioni e [illegible] tutti i dipendenti [illegible] sono sentiti male», afferma un funzionario dell'azienda. E aggiunge: «Comunque sono in corso delle analisi: le ipotesi da valutare sono molte, comprese quelle derivanti da elementi esterni [illegible]n legati [illegible] pasti serviti in mensa». Ieri pomeriggio tutti gli operai sono rientrati [illegible] lavoro. [m. pag.]

IN [illegible]

■ [illegible] [illegible] L'altra mattina stava lavorando per confezionare una matassa di cavi di rame quando [illegible] il dito pollice della mano sinistra è rimasto imprigionato nell'ingranaggio. Amalia Tonello, 58 anni, [illegible] Druento, operaia presso la ditta Mantovani [illegible] Serrazzi, [illegible] via Paganini 12 [illegible] Druento, [illegible] ha fatto in tempo a liberarsi [illegible] [illegible] macchinario le ha strappato il dito. Trasportata al pronto soccorso del Cto con l'elicottero, se la caverà [illegible] un mese salvo complicazioni.

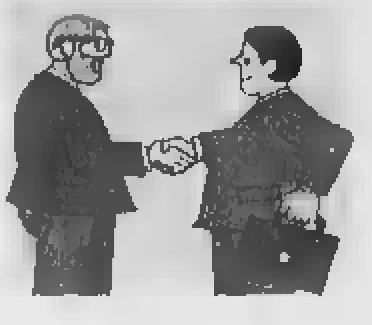
■ **MONCALIERI, L[illegible].** I carabinieri [illegible] Moncalieri hanno sorpreso ieri notte Gianpaolo Zucca, 45 anni, residente in via Lungo Po a Bellogno, mentre cercava di rubare [illegible]a Fiat Uno. L'uomo, arrestato dai militari, è stato anche denunciato perché trovato in possesso di altre tre auto risultate rubate.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Rapina lampo, ieri mattina, all'agenzia di Nichelino della Banca Sella, in piazza Camandona 25. Un bandito [illegible] volto scoperto [illegible] è fatto consegnare dall'impiegato circa 13 milioni, e poi è fuggito a piedi con [illegible] complice, che aspettava all'esterno.

■ **GRUGLIASCO, DROGA.** Aveva nascosto venti dosi di eroina nel suo armadietto della fabbrica in cui lavorava. Roberto Tanarico, 27 anni, Rivoli, via Capello 15, è stato arrestato dalla polizia municipale per detenzione di stupefacenti e ricettazione: nel parcheggio della ditta aveva lasciato una Fiat Uno rubata ad aprile a Torino.

■ **RIVOLI, ARRESTATO.** I carabinieri hanno arrestato Massimo Santoro, 37 anni, di San Benigno Canavese: deve scontare 5 mesi di carcere per furto.

■ **FOGLIZZO, [illegible]** Poco dopo aver messo a segno un furto presso una abitazione di Foglizzo, in via Principe di Napoli, due nomadi accampati a Collegno, R.B., 18 anni, e un minore di 16 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Montanaro. Parte della refurtiva, consistente in oggetti in oro, è stata recuperata. Sono stati denunciati altri tre nomadi per abbandono e sfruttamento di minori.



Le proposte della settimana delle società interinali

Ecco oltre 1400 offerte di un «lavoro in affitto»

Sono oltre 1400 le offerte di lavoro interinale proposte questa settimana dalle agenzie che operano nella nostra realtà. [illegible] tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento.

Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola non vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale.

Le agenzie non possono percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. [illegible] esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro.

L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alto o [illegible] alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità.

Gli iscritti al Collocamento [illegible] perdono l'iscrizione [illegible] non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

AD [illegible] S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26
N. 3 disegnatori tecnici (un disegnatore CAD tecnico meccanico o termico, con esperienza maturata nel settore Impianti-Serbatoi-Tubazioni. Due periti meccanici [illegible] esperienza in qualità di disegnatore progettista e/o particolarista [illegible] uso tecnigrafo per missioni di [illegible] mesi con prospettive future); **zona**: Frossasco (TO) e Grugliasco (TO); **rif.** TB3.
N. 4 [illegible] (addetti [illegible] puntatrici e/o presse oppure operai generici automuniti, disponibili ai 3 turni con esperienza. Incarichi di 1/2 mesi rinnovabili); **zona**: Vinovo (TO); Chivasso (TO); Alpignano (TO); **rif.**: TB1.
N. 1 receptionist (ragazza di max 24 anni, bella presenza, ordinata e dinamica, minima esperienza nella mansione per prestigioso negozio di acconciature. Incarico di 1 mese); [illegible]: Torino; **rif.**: OA1.
N. 1 traduttrice/interprete (traduttrice italiano/inglese, inglese/italiano con ottima padronanza della lingua e della terminologia tecnica/meccanica. Missione di 1 mese); **zona**: Borgaro T.se (TO); **rif.**: [illegible].
[illegible] **1 operaio** (piegatore di lamiera [illegible] esperienza in ambito metalmeccanico per missione di 2 mesi prorogabile. [illegible] turni); **zona**: Grugliasco (TO); **rif.**: TB2.
N. [illegible] tecnici (geometra civile [illegible] esperienza di almeno un anno in attività di cantiere o assistenza ad impianti di depurazione acque, 25-35enne. Sono richieste buone capacità relazionali. Costituisce titolo preferenziale l'aver maturato esperienza in opere fognarie. Incarichi di 2/4 mesi); **zona**: Torino; **rif.**: FF1.

[illegible]
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.58
[illegible] 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192
N. 1 responsabile [illegible] (Laurea in Economia e Commercio o Scuola di Amministrazione Aziendale; esperienza in contabilità finanza, tesoreria, fondi); [illegible] Volpiano (TO).
N. 80 operai generici, carpentieri, saldatori, fresatori, [illegible] **patente c** (Ragazzi giovani, dinamici; disponibilità a lavorare su turni, breve esperienza lavorativa); **zona**: Torino Nord.
N. 2 addetti ufficio acquisti (titolo di studio medio-alto; esperienza nel settore acquisti, contrattazione con fornitori; flessibilità d'orario; conoscenza lingua inglese e PC); **zona**: Torino Nord.
N. 2 geometri (età massima 25 anni; militare assolto; conoscenza territorio [illegible] Susa, conoscenza Word, Excel Access, Autocad); [illegible] Val di Susa.
N. 1 magazziniere con [illegible] (ragazzo sveglio; milite assolto; esperienza con muletto); **zona**: Collegno.
N. 1 segretario/a contabile (diploma ragioneria e laurea economia; esperienza in [illegible] generale; padronanza PC; ottima conoscenza inglese); [illegible] Rivoli.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563 40.60
fax 011 563.41.57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)
N. 20 operai addetti presse (età: 21/38; disponibilità [illegible] turni; automuniti o residenti in [illegible] affidabilità e serietà); [illegible] Villastellone.
N. 20 operai/e (età: 21/38; disponibilità ai tre turni; automuniti; buona volontà e affidabilità); **zona**: Torino Sud.
N. 5 magazzinieri (età: 21/35; capacità ed esperienza nell'utilizzo del carrello elevatore; precisione e affidabilità), **zona**: Villastellone.
N. 150 operai [illegible] **presse** (età: 21-40; disponibilità su 3 turni; precisione, affidabilità); **zona**: Torino Sud.
N. 2 laureati in economia e commercio (età: 27 anni; buona comunicativa, dinamicità e capacità organizzativa; [illegible] PC; buon inglese), **zona**: [illegible].
N. 4 montatori meccanici (età: 21/40 anni; abilità manuale, disponibilità a lavorare su 2 turni); **zona**: Torino.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57
N. 3 [illegible] (saldatura filo continuo; disponibilità su turni); **zona**: [illegible]valla; **rif.** 535
N. 3 addetti sala (addetti sala, 2/3 gg a settimana), **zona**: Orbassano/Cumiana; **rif.** 551.
N. 1 fochista (conduzione caldaia termica e/o vapore e manutenzione centrale); **zona**: Torino; **rif.** 547.
N. 1 ingegnere gestionale (laurea ad indirizzo logistico produttivo o equivalente; buona conoscenza database e pacchetti applicativi Microsoft per descrizione sistema di distribuzione); **zona**: Torino; **rif.** 546.
N. 1 estetista (trattamenti viso-corpo); [illegible]: Torino centro; **rif.** 520.
N. 1 segretaria di direzione (diplomata, esperienza decennale, inglese/francese, buon pc); **zona**: Torino; **rif.** 550.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
[illegible] (linea montaggio - automuniti); [illegible]: Poirino.
Programmatori (esperienza visual basic o As/400); [illegible] Torino.
Segretaria di [illegible] (max 32 anni - 7/8 anni di esperienza uso pc - dinamiche), **zona**: Torino.
Operai generici (automuniti); **zona**: Villanova d'Asti.
Segretarie (contabilità - prima nota/libro presenze e matricola emissione bolle e fatture); **zona**: Torino.
Operai generici (automuniti); **zona**: Caselette.

EUROINTERIM S.p.A.
C.so Lecce, 26/b
[illegible] 011 777.02.53
N. 1 impiegata (per [illegible] rappresentanze industriale [illegible] conoscenza tedesco, buona inglese); **zona**: Torino; **Rif.**: VA1.
[illegible] **1 elettricista** (esperto impianti civili, con esperienza); **Zona**: Torino; **Rif.**: PE1.
N. 1 idraulico, tubista (senza particolare esperienza); **zona**: Torino, **rif.**: [illegible].
N. 15 operai generici (addetti montaggio, stampa disponibili agosto); **zona**: Torino; **rif.**: PI1.
N. 3 impiegate (ragioniere, conoscenza inglese); **zona**: Torino; **rif.**: PI2.
N. 1 pasticciere (con esperienza).

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58
N. 50 operai generici (esperienza presso aziende metalmeccaniche, età 25/40 anni disponibili a lavorare su [illegible] turni, automuniti); **zona**: Settimo, Pianezza, Chivasso.
N. 10 carrellisti, magazzinieri (esperti uso muletto, patente B); **zona**: Torino, prima cintura.
N. 2 serramentisti (esperienza nella posa esterna/interna serramenti in [illegible]nio); **zona**: Torino.
N. 1 segretaria (ottimo francese, inglese, uso pacchetto office, esperienza breve); **zona**: Venaria.
N. [illegible] **operai generici** (anche breve esperienza, contratti medio-lunghi, serietà, affidabilità); **zona**: Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. [illegible]1 668.08.66
fax 011 659.13.00
N. 4 impiegati amministrativi (precedente esperienza nella compilazione dei Modelli 730, 740. Uso Ms-Office); **zona**: Torino; **rif.** To8.
N. [illegible] **brevetti e marchi** (precedente esperienza. Conoscenza [illegible]mentazione e procedure [illegible]. Ottimo inglese/francese); **zona**: Torino; **rif.** To19.
N. 2 laureati Economia Commercio (biennale esperienza uff. acquisti, contatti fornitori esteri, ottimo inglese); **zona**: Torino; **rif.** To3.
N. 3 segretarie di direzione (diplomate, 30-35 anni, biennale esperienza, ottimo inglese, conoscenza Ms-Office); **zona**: Torino; **rif.** [illegible].
N. 3 disegnatori particolaristi (biennale esperienza nel disegno di attrezzature per macchine utensili, settore torni); **zona**: Torino; **rif.** To11.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011 518 44.20
fax 011 518.63.81
N. 5 carpentieri (saldatori Tig, conoscenza disegno); **zona**: Torino; **rif**: S/PR SA.
[illegible] **operai** (diploma scuola media superiore, disponibilità ai 3 turni, [illegible] pc); **zona**: Torino; **rif**: S/PRCA.
N. 150 addetti call center (esperienza pregressa, diploma scuola [illegible] superiore, buona conoscenza pc); **zona**: Torino; **rif**: S/CC.
N. 10 aggiustatori (esperienza 2-3 anni, aggiustatori stampi); **zona**: Torino; **rif**: S/PRAG.
N. 10 contabili (esperienza di contabilità bilanciale + ACG); [illegible]: Torino; **rif**: S/AC 3.
N. 20 verniciatori (esperienza verniciatura industriale carrozzeria); [illegible] Torino; **rif**: S/PRver.

INTERMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, [illegible]
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.60
N. 1 impiegata amministrativa (provata esperienza fatturazione, contabilità, conoscenza As 400; prospettiva di contratto a tempo indeterminato); **zona**: Beinasco; [illegible] Cristina Gallina.
N. 1 impiegata amministrativa (Emissione bolle e fatture, registrazione fatture passive, gradita conoscenza Ibm 36 o As 400; sostituzione maternità); [illegible]: San Mauro Torinese; **rif**: Claudio Chiabrando.
N. 1 addetta reception (esperienza [illegible] traino [illegible] call center, pratica [illegible] pc Word, Excel; prospettiva di contratto a tempo indeterminato); [illegible] Beinasco; **rif**: Cristina Gallina.
N. 1 elettricista (esperienza min. 1 anno, disponibilità per trasferte); [illegible] Torino Sud; **rif**: Sabina Rosso
N. 1 operaio (esperienza almeno annuale [illegible] officina, [illegible] strumenti [illegible] controllo, micrometro, contratto di lunga durata); **zona**: Torino Sud; **rif**: Cristina Gallina.
N. 5 operai (addetto presse, addetto assemblaggio, volenterosi e precisi, [illegible] centrale, contratti da uno a tre mesi); **zona**: Nichelino e Alpignano; **rif**: Sabina Rosso.

ITALIA [illegible]
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 [illegible]
fax 011 817.46.45
N. 2 impiegate amministrazione personale (significativa esperienza maturata presso [illegible] consulenza lavoro); **zona**: Torino; **rif**: AP.
[illegible] **carpentieri, saldatori filo continuo ed elettrodo** (esperienza documen[illegible] almeno 2 anni in aziende metalmeccaniche); **zona**: Provincia di Asti; **rif**: CSA.
N. 2 [illegible] **manager vendite senior/junior** (laurea ingegneria, diploma perito, conoscenza inglese e office automation), **zona**: Torino; **rif**: IV.
N. 10 progettisti cad 2d e 3d (esperienza biennale); **zona**: Torino; **rif**: IVC.
N. 5 promoter per manifestazioni (bella presenza, inglese, disponibili a trasferte); **zona**: Torino; **rif**: [illegible].
N. 5 tecnici post vendita [illegible] (diploma perito, conoscenza inglese e office automation, disponibili trasferte Italia estero); **zona**: Torino; **rif**: IVP.

[illegible] S.p.A.
[illegible] Valperga Caluso, 7/I
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 3
Tel. 011 [illegible]
Fax 011 6279323)
N. 5 [illegible] (bordo macchina, quadro); **zona**: Pinerolo; tel. 0121 375092.
N. 5 caddisti (settore meccanico); **zona**: Pinerolo; tel. 0121 375092.
N. 10 periti elettronici (diploma, lavoro su turni. Automuniti); tel. 011 6692860.
N. 5 battilastra rifinitori; **zona**: Torino Centro; tel. 011 [illegible].
N. 5 operai di finizione (settore carrozzeria); **zona**: Torino Centro; tel. 011 6692860.
N. 30 assemblatori (settore componentistica); **zona**: 1ª cintura Torino; tel. 011 6692860.
N. 20 addetti presse/macchine (pressofusione termica [illegible] gomma/plastica); **zona**: Torino prima cintura; tel. 011 6279320.

[illegible] S.p.A.
[illegible] della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel. 0125 644521)
N. 50 magazzinieri (21 anni compiuti. Diplomati e automuniti) **zona**: Torino.
N. 10 periti meccanici, carrellisti. Zona: Pinerolo.
N. 10 fresatori (giovani); **zona**: Pinerolo.
N. 10 operai generici (disponibili [illegible] weekend); **zona**: Carmagnola.
N. 5 paghe e contributi (esperienza [illegible] tre anni); **zona**: Pinerolo.
N. [illegible] programmatori [illegible] (AS 400 conoscenza RPG III e/o RPG IV, esperienza 1-3 anni); **zona**: Torino.
N. 2 commerciali (laureati in economia e commercio/scienze politiche, ing. gestionale, pieni voti. Disponibile a [illegible] e a trasferimenti); **zona**: Torino.
N. 6 operai addetti alle [illegible] (automuniti); [illegible] Borgaro.

OBIETTIVO [illegible] TEMPORANEO
Via P. Palatina, 4
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16
Elettricisti (con esperienza nell'impiantistica industriale); [illegible] Torino; **rif.**: VO78; **durata**: 5 mesi.
Operai addetti al montaggio (esperienza di lavoro in officine meccaniche); **zona**: Torino; **rif.**: VO77; **durata**: 3 mesi.
[illegible] (automunito, [illegible] non superiore al 25 anni, minima esperienza in studi tecnici, [illegible] autocad); **zona**: Valsusa; **rif.**: VO81.
Magazzinieri/carrellisti (automuniti, disponibili a tutti i turni, disponibili nei mesi estivi); **zona**: Torino; **rif.**: VO82.
Operai specializzati (esperienza su macchine tradizionali: torni, frese, rettifiche, automuniti); [illegible]: Cintura di Torino; **rif.**: VO80.

QUANDOCCORRE INTERINALE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 668.04.90
fax 011 650.99.31
N. 300 operai generici; **zona**: Torino città e prima cintura
N. 14 ragionieri/e oppure analisti/e [illegible] (ottime competenze informatiche utilizzo Word, Excel, Access); **zona**: Torino città.
N. [illegible] **commerciali** (ottima conoscenza lingua inglese e francese e/o tedesco); [illegible] Torino città e prima cintura.
N. 1 impiegata [illegible] (gestione paghe e contributi); **zona**: Torino.
N. 10 ingegneri elettronici; **zona**: Torino.

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)
N. 5 tecnici commerciali (diploma o laurea [illegible] indirizzo meccanico, conoscenza e lettura disegno, flessibilità, disponibilità) **zona**: provincia di Torino; **rif.** TC15.
N. 2 specialisti amministrazione del personale (diploma/laurea, esperienza c/o consulente del lavoro preferibile abilitazione alla professione, gestione pratiche assunzione e [illegible] uffici competenti); **zona**: Torino; **rif**: SP15.
N. 8 impiegati tecnici di officina (esperienza ambito qualità, buona conoscenza office e autocad, preferibile [illegible] lingua inglese); [illegible] provincia di Torino; **rif**: IT15.
N. 10 operai generici (militesenti, automuniti, disponibilità a lavorare su turni); **zona**: Pinerolese; **rif**: OG15.
N. 10 operai specializzati (gradita esperienza in manutenzione presse, precedente esperienza di lavoro documentabile); **zona**: Torino; **rif**: OS15.
N. 5 addetti [illegible] (esperienza presso aziende di stampaggio materie plastiche); **zona**: Torino; **rif**: AP15.

VEDIOR LAVORO [illegible]
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47
N. 3 fresatori (esperienza nella mansione - [illegible] macchine a controllo numerico) **zona**: Torino; **rif**: LS BO.
N. 4 [illegible] (esperienza nel settore progettazione CAD/CAM/CATIA); **zona**: Torino; **rif**: LS P.
N. 8 analisti/programmatori ([illegible] esperienza progettazione su IBM AS400 / implementazione reti-help-desk); **zona**: Torino; **rif**: LS AP.
N. 7 impiegati/e amministrativi/e [illegible] **tabili** (conoscenza problematiche di Co.Ge, conoscenza di Office, Quark X-press, Osra, ACG IBM); **zona**: Torino Volpiano Venaria; **rif**: LS AC.
N. 25 addetti/e magazzino (con esperienza nella mansione, conoscenza uso computer); **zona**: Torino Chieri Volpiano; **rif**: LS MA.
N. 5 manutentori meccanici (con esperienza nella mansione di manutentore di automatismi industriali); **zona**: Torino, Venaria; **rif**: LS M.

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85
N. 10 operai (automuniti, disponibili tre turni) **zona**: Torino e cintura; **rif**: OP/6/99.
N. 5 elettricisti (esperienza minima impianti industriali); **zona**: Orbassano; **rif.**: EL/6/99
N. 1 impiegata (con esperienza paghe e contributi); **zona**: Torino; **rif**: PAG/6/99.
N. 1 [illegible] **per albergo t.se** (bella presenza, disponibile orario serale); **zona**: Torino; **rif**: VET/6/99.
N. 1 manutentore [illegible] (scuola professionale, diploma, esperienza); **zona**: Sett. Tor.; **rif**: [illegible].
N. 20 [illegible] **di sala** (minima esperienza, libretto sanitario); [illegible] Torino; **rif**: CAM/6/99.

LA MIA CITTA'. I lettori scrivono



Piazza Emanuele Filiberto è stata recentemente ristrutturata

Brutto il catrame tra quel porfido

Oggi Pubblichiamo lettere e telefonate dei lettori riguardanti il verde pubblico maltrattato. Sono segnalazioni non recentissime. Purtroppo, per problemi di spazio, in questi ultimi giorni, abbiamo dovuto penalizzare un po' la rubrica. Chiediamo ai tanti lettori che si rivolgono fiduciosi a «La Stampa» di [illegible] pazienza, le loro lettere e telefonate troveranno presto posto.

PIAZZA E. FILIBERTO. Il signor Gianpaolo Ceni, in una sua lettera, ci segnala che «la manutenzione degli ampi marciapiedi in piazza Emanuele Filiberto è quasi assente. I piccoli interventi si limitano a tappare i buchi che si formano nel porfido [illegible] grezzo catrame. Come intende il Comune mantenere i chilometri di porfido che sta mettendo nelle vie del centro storico?».

V[illegible]. Per Aureliano Dughera, «è difficile la convivenza [illegible] ciclisti e pedoni? Al Valentino e Italia '61 [illegible]ci che sfrecciano in mezzo ai bambini che a loro volta tagliano la strada ai ciclisti. Occorre istituire percorsi riservati almeno [illegible] una segnalazione a terra».

CORSO BELGIO. Caterina Valsonei e altri anziani si lamentano per la scarsa cura del giardino di corso Belgio e via Andorno: «Le panchine sono rotte e molti ragazzini scorrazzano con i loro motorini. Almeno affiggete dei cartelli di divieto di transito ai motocicli e posate delle sbarre che impediscano l'ingresso ai motorini».

[illegible] MONTE ASOLONE. «Le aiuole di via Fossati, Viberti e Monete Asolone - ci segnala Benedetto Osvaldo -, [illegible] no diventate terra battuta e utilizzate per portare i cani a passeggio. E' possibile avere un po' di pulizia?».

PARCO RIGNON. Non mancano le critiche al parco Rignon. A lamentarsi è Silvana F.: «Il degrado va dalla sporcizia alla scarsa manutenzione, dall'assenza di servizi igienici, [illegible] in libertà senza controlli e mul[illegible]. Mancano anche da mesi le strisce pedonali sia da corso Orbassano che da via Filadelfia». La signora Germano, invece, rivendica il diritto di rivedere il sole in quanto, «da parecchi anni, gli alberi [illegible] parco Rignon fanno così tante ombra che la luce fatica a filtrare. Una buona potatura risolverebbe molte cose».

CORSO MASSIMO. Dopo quattro mesi dalla prima segnalazione, Giuseppe Broccardo, ritorna a denunciare le critiche condizioni del prato-aiuola di corso Massimo tra via Tiziano e corso Dante: «Se [illegible] si prevede a far rispettare il divieto di parcheggio, la siepe e i tigli ora in parte danneggiati e rovinati, subiranno una [illegible] sorte. Tutto sommato si potrebbe risolvere [illegible] un piccolo sforzo».

VIA CENA. A nome di tanti bambini, Francesco Balice, chiede [illegible] rendere frequentabile il giardinetto di via Cena angolo via Scotellaro. [illegible] è privo di giochi e molto mal tenuto».

VIA FILADELFIA. In [illegible] a tanti disguidi, un complimento arriva da Carlo Amateis: «Voglio [illegible] la buona esecuzione del giardino [illegible] via Filadelfia incrocio con via Castelgomberto. Belli i giochi per i bambini. Complimenti anche per la [illegible] sistemazione di via Filadelfia che sta diventando un bel vialetto».

VIA [illegible] Vorrebbe che [illegible] curato il giardinetto di via Chambery [illegible] Asiago, Angela Aliberti: «Quando piove l'acqua ristagna per più giorni, c'era una sola giostrina. E' un vero peccato che sia così trascurato».

[illegible] «Come mai [illegible] state tolte in via Bertola le due piccole aiuole?». La domanda ci è stata fatta dalla signora Graziella Petra.

VIA SOSPELLO. All'interno dei giardinetti di via Sospello, c'è una recinzione con all'interno alcuni giochi per i bambini piccoli. Secondo il signore Piermonte, «una gabbia per polli più che un'oasi per i piccoli. Lo spazio a loro riservato è del tutto insufficiente nonostante la grandezza della zona verde».

CORSO RACCONIGI. «Anziché prolungare il mercato di corso Racconigi [illegible] in corso Vittorio, provvedete a rimettere in funzione il mercato coperto e lasciateci i giochi per i bambini». Continua polemicamente Ro[illegible] Baudino: «O i bambini non contano nulla?».

IL BRIDGE

CONTRATTO ♠ SA DA SUD ATTACCO [illegible] DI ♦ DA OVEST

LA LICITA [illegible]

E-O IN SECONDA [illegible] 3 SA PASSO CONTRO 4 SA PASSO FINE

•SOTTOAPERTURA

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Ovest attacca con il Re di ♦ contro lo slam dichiarato in modo non proprio tecnico da N-S.

La licita di Sud non è quella consigliata dai testi di tecnica, ma non disponendo di convenzioni (la Lebensohl) su come difendersi dalle aperture deboli, riflette solo ottimismo sfrenato. Nord avrebbe fatto meglio a riaprire con 4 ♦ (il grande slam a colore è sul tavolo purché il Re atout sia 2-2 o la Dama secca di ♠ in Ovest con ♥ e ♦ divise in modo decente), ma a volte non fornire elementi utili all'attacco potrebbe rivelarsi vantaggioso. In ogni caso doveva cercare di portare a casa 12 prese e l'attacco a ♦ sembra aver semplificato definitivamente il compito di Sud.

Se contate le vincenti (1 ♠, 2 ♥, 2 ♦ e 3 ♣) arrivate alla conclusione che la cosa migliore in cui sperare sia nella caduta al primo o secondo giro della Dama di ♠ e nell'affrancamento dei ♣ del morto dopo aver vinto di Asso l'attacco. L'alternativa sarebbe quella di cedere una ♠ a Est dopo aver battuto Asso e Re e sperare di realizzare 4 prese di ♠ (Fante terzo dovunque) e 3 ♦ (Dama in impasse). Qualcuno obietterà che si possono provare entrambe le soluzioni, ma ciò è solo pura apparenza.

Proviamo a giocare ♦ per il morto al secondo giro e incassare anche il successivo onore maggiore: se trovassimo il resto 3-1 con la Dama terza in Est, dovremmo sbloccare l'Asso di ♠, cedere la ♦ (Est non può, dalla licita aveva altre picche oltre al 2 fornito sull'attacco) vincere il ritorno a ♠ e incassare le vincenti nel seme (sperando nel Fante terzo) e poi eseguire il sorpasso a ♦. Se trovassimo il resto [illegible] ♦ 2-2 (come in realtà) dovremmo sbloccare l'Asso di ♠, rientrare in mano con il Fante di ♦, incassare Re e Dama di ♠ per mancanza di collegamenti e poi giocare picche verso il Fante di Nord. Ovest prenderebbe con la Dama e realizzerebbe la seconda presa con il Fante di ♠ quanto in origine. La mossa corretta è vincere l'attacco con l'Asso di ♦ e ripetere il colore verso il Fante: Ovest non può fare altro che vincere di Dama e rinviare ♥ o ♠. Vincere al morto, sbloccare l'Asso di ♠ (se necessario) battere Asso e Re di ♦ (resto 2-2) rientrale in mano con il F♥ per incassare Re e Dama di ♠ su cui scartate il 5 e il Fante di ♦ del morto.

In generale non utilizzate prematuramente le carte di comunicazione della mano che dispone di pochi ingressi. Sud ha come unico ingresso (teorico) il Fante di ♦ e quando lo realizza deve incassare il Re e la Dama di ♠: se successivamente doveste fare un affrancamento, la difesa potrebbe realizzare delle ♠ liberate dal vostro modo di giocare.

Quando giocate un contratto "tirato" fissare la condizione più probabile (nel caso nostro ♦ divisa 2-2) e giocate in conformità: una o due prese di down in più non modificano il risultato già negativo.

L'anticipo di ♠ verso il Fante va fatto quando ancora si controllano tutti i pali e sono aperte le comunicazioni.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA SUD [illegible] 1 ♠ 1 ♥ 2 ♠ [illegible]

TUTTI IN SECONDA

[illegible]

Ovest attacca 5♥ per il 10 di Est e il vostro Fante: come proseguite?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 3 Giugno

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con possibili temporali nelle ore pomeridiane. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti: deboli occidentali.

Con la collaborazione de[illegible] Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,1
MINIMA	18,9
UMIDITA' (ore [illegible])	58%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	98,3 mm

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,4	MINIMA	19,0
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	35,2	25/6/91 - 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] FA

MASSIMA	23,4	[illegible]	13,8

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e [illegible] minuti, [illegible] alle ore 21 e 10 [illegible]

LA LUNA: si è [illegible] ieri alle ore 23 e 44 minuti, cala alle ore 9 e 15 minuti.

- Ultimo quarto 7 [illegible] ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena [illegible] giugno ore [illegible]

[illegible] brilla quasi come Sirio ma di tonalità giallo-arancione

V[illegible] tramonta in direzione Ovest-[illegible] Ovest 3 ore e 25 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 99,5 milioni di km dalla Terra che si [illegible]

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci

[illegible] riconoscibile [illegible] stella che sorge poco prima del Sole.

IL FENOMENO: stanotte alle 22 e 42 minuti la Luna calante passa a soli 0,03° a Sud di Nettuno. [illegible] anche l'occultazione del Pianeta.

LE FARMACIE

[illegible] 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi): corso Belgio 160; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; [illegible] Passo Buole 59/H; [illegible] Grosseto [illegible] corso [illegible] Umberto 38; corso R. Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.
[illegible] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso [illegible] Emanuele 66.
[illegible] SERA (19,30-22,30)
[illegible] Galimberti 7; Via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 [illegible].
[illegible]
Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible]
[illegible] 011/65.90.100

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso** [illegible] **e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [illegible] **Vigili** [illegible] 115; [illegible] 112; **P.** [illegible] 113, [illegible] 55.881; [illegible] 55.891; [illegible] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Car. [illegible]**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caccia** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.56; **[illegible]** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.218.

[illegible]'. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti** [illegible] 436.4978; [illegible] 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30, **C. Cardiopatici** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ctscat, 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sordi** 436.85.66; [illegible] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Aglo** (Assistenza genitori di omosex) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Angaa** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città incinta** 590.225; **Telefono donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; [illegible] 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** [illegible] 167-23.12.92; **Filo d'argento** 1678-65.118, **Fond. Ossoprest** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcont** (tossicod.) 696.00.82. **Le [illegible]** (tossicod.) 167-012.729.

Sino a domenica giochi in piscina, sport, mostre

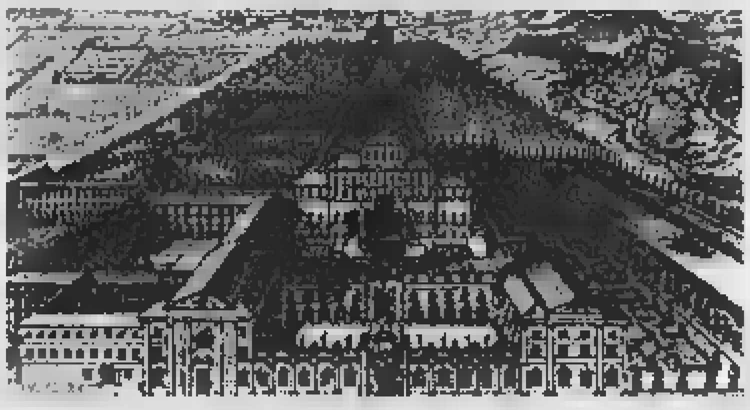
Venaria reggia d'acqua

Con il primo Salone «H2Obby»

Alma Toppino

Il programma è ambizioso: allestire salone dedicato all'acqua dentro delle più prestigiose del Piemonte, nel parco in cui due secoli i Savoia organizzavano le loro battute di caccia. **H2Obby**, che s'inaugura oggi in questa suggestiva cornice, traccia un ideale viaggio acquatico attraverso lo sport, l'architettura, la salute, l'ambiente. Il progetto della Camillo design & comunicazione» è stato realizzato da Serena Cacconi che ha ideato per ogni percorso diverso. Informazioni «in pillole», disegni, grafici izie e curiosità forniranno stimoli al visitatore per sondare suo rapporto con l'acqua senza intenti didascalici.

Tra un gioco e una didascalia, ci si può rinfrescare le idee con un tuffo in piscina. Grandi e piccoli potranno cimentarsi in una delle numerose vasche con ginnastica, nuoto e provare qualche immersione sotto gli occhi attenti istruttori della Rari Nantes di Torino. Nutrito è il programma dedicato allo **sport**. Domani, 14 16 nello spazio Demo i ragazzi potranno praticare il surf. Dalle 17 alle 19, nuoto sprint sempre per ragazzi dai 10 ai 12 anni. Sabato si potrà fare cayak e sub dalle 14,30 alle 16; subito dopo, lezioni di ginnastica in acqua e alle 18,15 partita dimostrativa di canoa polo. Domenica, dalle 10, Triatlon Sprint; alle 11 ginnastica in acqua; prove di sub, canoa e surf; 15 finali gare di nuoto sprint; alle 17 ginnastica in acqua. Sabato e domenica, inoltre, si svolgerà primo torneo di Hydrovolley (14-18).



giardini della Venaria Reale in una scenografica stampa di epoca barocca

Intorno alle piscine si sviluppano «Temi in Tv»: attraverso simulazioni di televisori sovradimensionati sono proposti scenari su acqua e civiltà, vita, benessere, esplorazione, sport, musica, industria, forme e cinema con un video realizzato da Cinemambiente che raccoglie le immagini sull'acqua tratte da oltre 100 film. Per chi ama i **dibattiti**, ci sono momenti di riflessione. Oggi dalle ore 10 si esplora «Ac & salute» e «Acqua benessere»; domani sempre dalle 10 «Quale futuro per l'acqua».

Un'area speciale con animatori è riservata ai bambini.

Orari: oggi dalle 15 alle 19; venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 19. L'ingresso è gratuito per i piccoli fino a 12 per gli over 60. Gli adulti pagano 5 mila lire. Ingresso gratis per i primi duemila lettori che presenteranno il tagliando pubblicato su TorinoSette.

«Elisir d'amore» e Orchestra Nuovo Carro di Tespi

Donizetti allo Juvarra

Soprano e pianoforte a Ivrea

Nel suo amplissimo cartellone, l'Associazione Ippogrifo ha inserito anche una rappresentazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, che si tiene stasera al **Teatro Juvarra** (via Juvarra 15) inizio alle 21,15. Suonerà l'Orchestra Nuovo Carro di Tespi diretta Simone Sarno, con la regia di Mario Brusa, uno dei più noti attori sulla piazza piemontese.

Sul palcoscenico saliranno Angela Venturino nel ruolo Adina Francesco Paolo Panni in quello di Nemorino, altri ruoli canteranno Paolo Servidei (Belcore), Riccardo Ristori (Dulcamara), Marina Degrassi (Giannetta).



Angela Venturino e Francesco Paolo Panni, rispettivamente Adina e Nemorino

Un altro appuntamento canoro è in programma stasera alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea. Sono di scena il soprano Eteri Gvazava pianista Peter Nelson, per proporre una articolata serie di Lieder tedeschi di russe Ottocento e Novecento.

La Gvazava, trent'anni, Omsk, ha compiuto i suoi studi a Novosibirsk, è perfezio a Stoccarda Karlsruhe: si è rivelata con enorme successo a Milano, al Nuovo Piccolo Teatro, nel personaggio di Fiordiligi nel «Così fan tutte» Mozart sotto la regia di Giorgio Strehler. Quanto pianista, è docente di interpretazione vocale alla Hochschule für Musik di Karlsruhe.

«Ottocento e Novecento» è anche il periodo musicale preso in considerazione nello spettacolo che si tiene stasera alle 21 al **Centro Congressi Torino Incontra** di via Nino Costa. Ma le musiche eseguite rimangono nell'àmbito strettamente piemontese. Ecco dunque autori come Leone Sinigaglia («Variazioni su tema di Schubert»), Rosario Scalero («Tre pezzi op. 17»), Luigi Perrachio («Sonata popolaresca» e «Preludio in si maggiore»), Alfredo Casella («Barcarola Scherzo») e Luigi Ferrari-Trecate («Chitarre» da «Tricromia» per pianoforte). L'incontro, preceduto da una presentazione di Bruno Baudissone, vedrà impegnati Bruno De Rosa (oboe), Maurizio Davico (flauto), Francesca Viscito (violino) e le pianiste Daniela Carapelli, Luisella Germano, Cristina Leone. [l. o.]

qua e là

INCONTRI

Alle 21,15 all'Unione Culturale, Cesare Balbisti 4b, rata dedicata all'argomento «Perché un'altra guerra? Il conflitto nei Balcani: gli futuri». Ne discutono Riccardo Bellofiore, Luigi Bonanate, Giacomo Scotti Ugo Spagnoli.

STORICO. Stamane dalle 10 all'Archivio Storico, in via Barbaroux 32, si svolge una lezione «Initiation à l'exploration des documents d'archives dans le projet d'urbanisme». E' a cura dell'Université de Nantes e del Cesa (Certificat superieurs de specialisation d'Urbanisme)

Domani alle 17,30 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, via Cavour 31, terrà l'incontro Fausto Bojoli, medico rifondatore dell'Associazione «Medici del Mondo», su «Aiutare, curare, testimoniare», e con Lia Varesio, fondatrice dell'Associazione Bartolomeo & C., «Dalla parte degli ultimi». Coordina Renato Romanelli. Fa parte ciclo «Incontri con i testimoni del tempo».

I DENTI. Stasera, alle 20,45, nella Sala Conferenze del San Paolo in Santa Teresa 1G Carlo Clauser, professore a contratto la Scuola di Parodontologia all'Università di Firenze, parlerà «Indicazioni e controindicazioni degli impianti nel 1999» e sull'«Asportazione terzi molari inferiori».

MANIFESTAZIONI

MISS E MISTER. Progetto e Pro Loco di Moncalieri in collaborazione con Union Model di Torino organizzano la serata «Miss e Mister Moncalieri '99». Partecipa Alessia Merz. A Moncalieri, stasera alle, Moncenisio ang. via Fonderia. Ingresso gratuito, 011/60.58.111.

CONVEGNI

NICHILISMO. Oggi alle 15,30 a Palazzo Lascaris, in Alfieri, comm un convegno organizzato dal Goethe Institut su «Nietzsche e stoevskij. Le origini del nichilismo». Nella sede proseguirà anche domani, mentre sabato 5 dalle 10 alle 13 si terrà nella biblioteca Goethe, piazza San Carlo. Ulteriori informazioni 011/562.84.75.

LIBRI

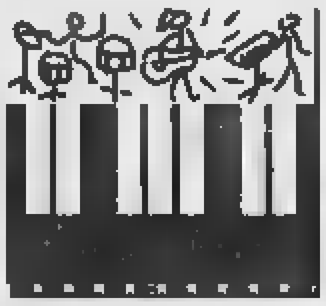
Alle 19 alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, viene presentato il volume di Mauro Guglielminotti «L'Isola che c'è. Irlanda del Nord, viaggio fotografico confini della pace» cura Antonio Zanda. Per l'occasione il reportage sarà esposto nella Sala 1 della Fondazione sino al 6 giugno.

Alle 17,30 al Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35h, presentazione del libro di Enrica Di Giorgi Lombardo «Ombre del vero» edito da Campanotto. Con l'autrice parlano Liana De Luca, Vincenzo Jacomuzzi e Franco Pappalardo Rosa.

INIZIATIVE

Alle inaugurazione del Cafè Restaurant «Casa Martin», in via S. Agostino 23, con rinfresco per il pubblico. Informazioni allo 011/43.62.209

Dal 5 al 7 giugno a Sommariva Perno (Cuneo) il Centro Culturale San Bernardino organizza la «Festa fragole». In programma la mostra del pittore Alberto Dal Zovo.



Fuori, un campo da bocce e fiori dentro, le coppie ballano strette in tango po' peccaminoso

Alessandra Montrucchio

Se aveste intenzione di andare al circolo Da Giau, sappiate che dovete partire circa mezz'ora prima del previsto. Strada del Castello Mirafiori, infatti, è introvabile. O meglio, è introvabile la deviazione su cui si affaccia il Da Giau, e anche se la trovate non potete percorrerla, è vietato chi arriva da Torino; e non vi resta che parcheggiare quasi lontano e proseguire a piedi.

Ammettiamo comunque che, in un modo o nell'altro, siate arrivati al circolo. E' martedì 1 giugno, fa molto caldo e non si respira neppure qui, fra le piante che costeggiano questa via che pare lontana dalla città, come se appartenesse a un paese di campagna.

Anche circolo Da Giau sembra appartenere a un paese di campagna: fuori, un campo da bocce, capannoni, fiori; dentro, un bar le pareti sono in legno e i cui tavolini, con le loro tovaglie rustiche, sembrano fatti apposta per giocare a carte e bere vino.



Cercare emozioni di lontana periferia al circolo Da Giau difficile da trovare

Invece, fino a questa settimana di martedì dalla prossima lunedì, al Da Giau si balla. Tango. In una sala attigua al bar, eppure molto diversa: luci basse e calde; lungo le pareti, sedili e tavoli rossi e neri; sui muri, alcune decorazioni che stonano con l'ambiente - un murales che riproduce in stile metropolitano del circolo, un altro che imita gli omini di Keith Haring. E sotto le luci, fra i sedili e i tavoli, ci sono loro, gli appassionati di tango: anziani, adulti, ragazzi, chi più bravo chi meno, disinvolti o impacciati.

E' difficile individuare l'elemento aggregazione: non l'età, forse neanche il livello sociale o culturale. Come se la carica sensuale malinconica del tango superasse qualsiasi barriera: gli uomini indossano camicia e pantaloni, le donne minigonne e tacchi, tutti si riversano in pista, così concentrati che quasi sembrano non divertirsi.

Sono pochi quelli che danzano bene - una ragazza che disegna arabeschi con le gambe, un ragazzo che la accompagna morbido - e pochi anche quelli che chiacchierano: chi non balla gli altri, gli uomini congedano una ballerina e chiedono a un'altra di ballare. E per quanto sia evidente che tutti si conoscono, che non si incontrano qui per la prima volta, si ha comunque l'impressione che l'amore per la danza, per *questa* danza, sia troppo importante per lasciarsi esclusivamente andare al semplice piacere dello stare insieme.

Il deejay Labriola mette un disco dopo l'altro, su uno stereo che non si sente perfettamente ma che proprio per questo, si direbbe, è congeniale tango, malinconico come il tango. E quando vi rituffate nel caldo torinese, è come rituffarsi nel presente: piccolo choc.

Due inaugurazioni nel Castello di Rivoli

Grandi fotografie firmate da Gursky

Angelo Mistrangelo

Intensa attività espositiva nella reggia juvarriana. Oggi, alle 19, s'inaugurano contemporaneamente al Castello Rivoli le mostre «Andreas Gursky» e «Un progetto per il castello Alessandra Tesi» (per il pubblico da domani al 12 settembre, telefono 011/956.5222, orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, ingresso lire 12.000).

Curata Veit Görner, la personale del fotografo tedesco Andreas Gursky si snoda attra 30 di grande formato, realizzate il 1994 1998, determinanti riferimenti alle vedute di Brasilia e Atene, degli aeroporti di Düsseldorf e Hong Kong, alle immagini tratte dagli interni di musei o di fabbriche. E luoghi abitati - scrive Giorgio Verzotti - o comunque pensati come frequentati da presenze umane. In particolare, sottolinea l'artista: «L'essere umano è centrale nelle fotografie, anche quando, in casi eccezionali, può ridursi punto invisibile».

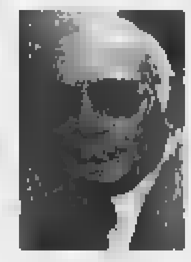
Nella Sala Progetto della Manica Lunga, la bolognese **Alessandra Tesi** presenta l'installazione «Interference Pearl (Perla Interferenza)». Una composizione - suggerisce Massimo Melotti - che «prendendo spunto dall'impianto architettonico, viene ad interagire con la storia stessa luogo».

L'opera è stata eguita secondo determinante impianto grafico e di colori acrilici detti «interferentis». I colori «utilizzati dalla Tesi - note la curatrice Beccaria - sono mutevoli a seconda del movimento degli spettatori, capaci rendere dinamica la meraviglia e l'artificio cangiante...». Prosegue, infine, al 25 luglio la presentazione dell'installazione «Padiglione dell'Aurora», che Giulio ha realizzato per il Teatro del Castello e proposta in concomitanza come la retrospettiva «Da a che si tiene alla Gam Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Oggi al Massimo

Abusi edilizi film e dibattito col regista Rosi

L'abuso edilizio al centro dell'iniziativa organizzata oggi al **Massimo Uno**, via Montebello 8, Politecnico e Museo Nazionale del Cinema. S'inizia alle 16.30 con proiezione del film di Francesco Rosi «Le mani sulla città», pellicola del '63 un costruttore edile perde credibilità per il crollo di una palazzina da lui costruita e decide «salvarsi» grazie alla politica. Interpreti Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Segue, dalle 18, un dibattito sul tema partecipano Rosi, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, l'ex sindaco di Genova Adriano Sansa, Giovanni Maria Lupo del Politecnico, i giornalisti Mario Fazio de «La Stampa» Nino Ferrero. Coordina Stefano Della Casa. Ingresso libero. [d. ca.]



Francesco Rosi girò nel 1963 il film «Le mani sulla città»

Nel calcio a cinque

Squadra di granata ha per presidente lo juventino Idris

Ve lo immaginate Idris, supertifoso juventino reso celebre dalla trasmissione «Quelli che il calcio...», presidente onorario di una società di calcio a cinque in cui 13 giocatori sono tifosissimi del Toro? No? Eppure è accaduto «per acclamazione» sabato sera al Ristorante I Bassotti, sede della omonima squadra di calcetto che ha appena stravinto il campionato di serie (2) consecutivi, promozione con sette turni di anticipo): «Tra persone intelligenti è potuto capitare - commenta il senegalese, in Italia dal '72 -. La cosa più divertente però è che, tra i dirigenti, solo il presidente è juventino». Come è potuto accadere? «Idris è venuto spesso da noi quando si è trovato in città per seguire la Juve - spiega Massimo Bassis, titolare del ristorante e dg della società -. Ha saputo della nostra squadra e da lì è nata questa idea». [d. l.]

Da oggi festeggiamenti per le Ferie Medievali

I quattromila di Pavone sono fedeli al Vescovo

Paolo Bricco

Da oggi a domenica 6, con le «Ferie medievali» i quattromila abitanti di Pavone Canavese si immergeranno nei colori e nelle atmosfere che più di seicento anni animavano questo piccolo borgo. Non si tratta solo di rievocazione dei giorni festivi destinati riposo, to le ferie, ma è soprattutto ricostruzione un preciso avvenimento riportato negli Statuti comunità di Pavone redatti nel 1327: è il giuramento di fedeltà che, il 7 giugno di quell'anno, 208 famiglie pavonesi e il loro capo, Console Nicolinus, prestarono a Palaynus, Vescovo e Conte di Ivrea. Un episodio locale da inserire nel quadro di quella progressiva creazione di unità amministrative e di poteri sempre più ampi che caratterizzò il Tre e il Quattrocento.

21, nella del Comune, l'investitura Console. Domani alle 20, visita cortile del castello medievale di Pavone, dove alle 21,15 il Laboratorio Musicale del Grani eseguirà musiche celtiche. Nelle sere di domani, sabato e domenica, nel ricetto medievale si apriranno le taverne. Inoltre sabato 5 alle 20,30, nella Piazza del Comune, si svolgerà convivio medievale con piatti (prenotazioni allo 0125/510.09). Domenica dalle 10, mercanti, popolani e nobili in costume animeranno il centro storico. Poi, alle 14,30, il Console Nicolinus giurerà fedeltà al Vescovo Conte Ivrea, Palaynus. Alle 15 il corteo e, alle 15,30, gli spettacoli di una trentina di gruppi storici. Alle 21, la fiaccolata raggiungerà il piazzale castello dove, alle 21,30, la Compagnia Excalibur proporrà lo spettacolo «Processo a strega».

MUSICA dove

TROPICAL LATINO
Arriva dall'Argentina il gruppo ospite della «Tropical Latino», prima edizione del latinoamericano di Torino in corso al parco della Pellerina: si chiama Los Tawa, propone una parte del suo ricco repertorio con 21,30.

IN CITTA'
Serata rock al «Magazzino di Gilgamesh»: l'Afrenico Band comincia a suonare alle 22. L'appuntamento nel locale piazza Moncenisio 13 bis è fissato per le 22.

Jam session di Furio Chirico & Arti d'Acquario questa al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il rock dei Momo al «Mamy Blues» (via Reggio 13c, ore 22), il rock blues dei Black Proud all' «Alcool» (lungopò Cadorna 1, ore 22), il latin sound dei Los Cubanos Bomba il giovedì musicale «Gana de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

A
La rassegna «Controcorrente '99» propone questa sera alle Lolletta Torassi di Chivasso il concerto dei gruppi musicali locali Bit Babols, Stilli, Figli di Guttuso, Supernova. S'inizia 21.

LOCALI
Serata dell'Elvis Presley Club of Italy questa al «Billar» (via Montecuccoli 1/a, ore 21,30), le proposte musicali di Andrea Conte Torrengo al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22), «Disco 3000» al «Barrumba» (via San Massimo 1, 22,30), «From Memphisto Babylon» «Superbike» (via Garizio 24a, ore 22,30), «Tequila Baraonda» nell'omonimo locale di via (ore 22,30).

BRUCE SPRINGSTEEN
E' programma venerdì 11 giugno Ferraris di Genova il certo di Bruce Springsteen. S'inizia alle 19,30, i cancelli aprono alle 16. I biglietti (costano mila lire i numerati, 85 mila il prato 75 mila lire gradinata) sono in prevendita cittadina da Rock&Folk (via Bogino 4, numero di 011/839.45.42), Hot (via Castagnevizza 8, tele 011/32.41.300), (via 21, tel. 011/812.30.87) e da Disco Star a Grugliasco (via Lupo 90, telefono 011/78.47.22).

DOVE andiamo

IL
Appuntamento «Il Regio Itinerante» questa sera Piccolo Regio, piazza Castello 215, con ensemble di archi e fiati che propone musiche di Weber, Strauss, Francaix. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Concerto pianoforte questa sera Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9): protagonista, a partire dalle 21,30, Gian Luigi Bruera. Ingresso.

Giovedì sera all'insegna cabaret, com'è consuetudine, all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4): protagonista, partire dalle 22,30, Eugenio Kiokki in «Elettrochic».

CONCERTO
Musica classica e jazz questa sera al Tempio Valdese (corso Stati Uniti 23). Il quartetto formato da Marco Allora al flauto, Michela Varda pianoforte, Francesco con e Renato Samolini alla batteria esegue brani di Piazzolla, Rolling, Prokofiev. S'inizia alle 21. Il ha fini benefici: raccolte nel corso della serata verranno devolute ai bambini Chernobyl ospiti Torino e ai del campo profughi di Karavastas

CINE'
E' in programma questa sera al Centro socio culturale Ciné (corso Nazioni Unite 32) il concerto del pianista Wally Peroni su pagine di Chopin, a centocinquant'anni dalla. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Il Trio Gonzaga (Laura Lanfranchi soprano, Boris Magoni clarinetto, Gianmaria Lanfranchi al pianoforte) è in concerto questa al Florio (via Po 8). Brani di Satie, Rossini, Schubert. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

Si conclude oggi pomeriggio Collegio de Salamanca, piazza Vittorio 21, rassegna di cinema argentino in lingua originale con l'amore filo conduttore: «Camila» della regi Luisa Bemberg. Il film proiettato alle 17,30. L'ingresso è libero.

Il Salotto di Torino nel weekend sarà preso d'assalto da 1600 ragazzini

La pallavolo conquista via Roma

Tennis in piazza San Carlo, calcetto al «Marchi»

[illegible] Lalaglista

A chi dice che a Torino non succede mai nulla di interessante, che la città è «insensibile», la risposta [illegible]iva da quello che capiterà nel prossimo weekend: in via Roma, nel tratto che va da piazza Castello a via Santa Teresa, e in parte di piazza San Carlo, domenica ver[illegible] tracciati 46 campi da pallavolo (1600 mini-atleti protagonisti) e sarà allestita una pedana sulla quale si esibiranno circa 700 giovani ginnasti. Invece in via Filadelfia, presso il Campo Marchi, si svolgerà sabato e domenica la 2ª edizione dell'Adidas Cup, partite di calcetto 4 contro 4 (senza portiere e con due riserve) che coinvolgeranno oltre mille ragazzi dai 6 ai 18 anni. In poche parole: date ai torinesi [illegible] possibilità di muoversi e loro non vi deluderanno. E se il calcetto sarà circoscritto a via Filadelfia, va invece rimarcato il fatto che il centro cittadino diventerà per la quarta volta in poche settimane - dopo la Maratona sui pattini, quella podistica e la Stratorino - teatro di una manifestazione sportiva. Questa volta sarà la pallavolo a fare la parte del leone: «Minivolandia» (partite di tre-contro-tre, campi da 4,5 x 4,5 metri) sconvolgerà via Roma, visto che le reti da gioco saranno te[illegible] da [illegible] parte all'altra della strada più celebre di Torino. I 1600 pallavolisti, di età compresa tra i sette e gli [illegible]dici anni, daran[illegible] così vita al «Trofeo La Stampa - Banca Crt». Oltre alle [illegible] sportive, prenderanno parte alla giornata gli allievi delle scuole che hanno aderito al Progetto della CM 67 (attività sportiva al [illegible] fuori dell'orario scolastico, ndr): «Siamo all'anno zero - commenta Eros Gonin, coordinatore della manifestazione -. Nei prossimi anni vorremmo coinvolgere un maggior numero di Federazioni e fare in modo che si possa davvero vivere una grande giornata di chiusura della stagione agonistica». Servirebbe però più spazio: domenica non si potranno ad esempio tracciare come previsto due campi da pallamano e quattro da minibasket, in quanto non è stato concesso l'uso di piazza Cln. [illegible] compenso, ci sarà un campo da Street-tennis [illegible] fronte al Caval 'd Brons, con animazione della Walt Disney. Visto il colpo d'occhio, verranno effettuate alcune riprese da una gru posta all'angolo tra via Santa Teresa [illegible] piazza San Carlo: probabile [illegible] loro inserimento nel filmato che Torino 2006 presenterà il prossimo 18 giugno [illegible] Seul in vista dell'assegnazione [illegible] Giochi invernali. [illegible]bato si svolgeranno anche due convegni, entrambi a Palazzo Cisterna (v. Maria Vittoria 12): il primo (ore 9,30) intitolato «Aspetti fiscali per la gestione delle associazioni sportive», il secondo (ore 15) «L'esperienza pallavolistica del minivolley nell'Emilia Romagna».

CALCIO [illegible]

Oggi Moncalieri-Volpiano

Si gioca oggi alle 20,30 sul campo di [illegible] Maurizio Canavese la finale [illegible]gionale tra Moncalieri e Volpiano per l'assegnazione del titolo piemontese di Eccellenza, passerella conclusiva per le due torinesi che il prossimo [illegible] militeranno [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti. Il Volpiano di Santin ha vinto allo sprint il girone A di Eccellenza alla fine [illegible] un lungo testa a testa con il Borgomanero mentre il Moncalieri dei record ha letteralmente dominato [illegible] raggruppamento B staccando [illegible] oltre 20 punti l'Asti, seconda classificata. L'incontro si presenta [illegible] incerto visto che il Volpiano è stata [illegible] delle tre squadre ad aver battuto nel [illegible] dell'anno l'undici [illegible] mister Brucato, l'unica ad [illegible]sersi imposta sul [illegible]po di Testona. Intanto, nella fase interregionale del [illegible] Juniores nazionale, il Moncalieri è stato battuto 2-0 [illegible] Camai[illegible] [illegible] rischia l'eliminazione se sabato (ore 16,30, [illegible] Villastellone) [illegible] supererà il Cascina.

Tennis, torneo internazionale Under 16 allo Sporting

Resiste solo la Bertolo

Unica italiana rimasta in gara

Cominciano le sorprese al torneo Under 16 dello Sporting. In campo femminile, sono cadute negli ottavi, le prime due teste di serie: la jugoslava Majstorovic ha ceduto all'australiana Kriz, che l'aveva già battuta a Bari, mentre la biellese Diederi (Pleiadi) ha giocato male crollando di fronte all'inglese Webley. In tilt la Baldoni (emiliana che, per volere del suo maestro Taragni, si [illegible] Monviso) [illegible] la russa dal perfetto italiano Smirnova, abile nello sfruttare la deconcentrazione dell'avversaria nel secondo set e a condurre in porto una vittoria [illegible] scontata.

L'unica italiana rimasta in gara è la ravennate Bertolo, vincitrice della maratona contro la spagnola Tamiez. «Ho cominciato a raccogliere punti quando ho variato ritmo impedendo alla spagnola di giocare due volte la palla nello stesso punto - racconta -. Non temo nessuna delle avversarie, le ritengo tutte al mio livello, non c'è una giocatrice decisamente più forte come l'edizione precedente».

Nessun italiano compare invece negli ottavi del tabellone maschile. Giraudo, condizionato anche da un infortunio alla caviglia destra, ha ceduto al russo Koliganov, dopo aver perso al tie break il p[illegible] set. Eliminati pure i napoletani Di Vuolo ed Accardo. Avanza sicuro lo jugoslavo Tipsarevic, testa di serie 1. Così pure il romeno Cruciat. Oggi quarti dalle 10. [a. gar.]

SPORT [illegible]

[illegible]. Si svolgeranno oggi presso l'impianto Cus di via Panetti (inizio [illegible] 16,40) le finali del «Torneo regionale delle scuole» al quale hanno partecipato durante la stagione oltre 10.000 alunni piemontesi e valdostani delle elementari, medie e superiori. Alle 20, esibizione dei paracadutisti. Previste anche le finali dell'Interfacoltà.

[illegible]. Nella partita d'esordio delle finali nazionali Juniores, a Salsomaggiore, la Caffarel Tori[illegible] è stata battuta 72-58 dalla Sony Milano (Lucarelli 22, Borgna 13, Candiloro 11 i migliori torinesi).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

[illegible] **Bambino/Bambina** (org. [illegible] Ivrea) a Ivrea. *Femminile. Sprint. 5ª elementare:* 1. [illegible]. Ruggirello (Cascinette). [illegible] *elem.:* 1. P. Pace (Fiorana). *3ª elem.:* 1. E. Povera (Olivetti). *2ª elem.:* 1. L. Curzio (Nigra). *1ª elem.:* 1. [illegible]. Ginbaldi (Fiorana). *Maschile. Sprint. 5ª elementare:* 1. A. Sapone (Olivetti). *4ª elem.:* 1. A. Marco (Olivetti). *3ª elem.:* 1. C. Cocone (Nigra). *2ª elem.:* 1. G. Bonomi (Nigra). [illegible] *elem.:* 1. E. Coda (S. Antonio).

[illegible]

[illegible] **Servizi Moncalieri** (2ª giornata): Snai [illegible] Moncalieri-Serravalle Scrivia 90-63; Abet Bra-Pallacanestro Dogliani 80-76. Classifica: Snai 4; Serravalle, Abet 2; Dogliani [illegible].

BOCCE

[illegible]ra naz. coppie A a Biella (Amici Vaglio): 1. Ni[illegible] Auto Aosta (Marzo-Audero); 2. Balangerese (Calvetti-Carrera); [illegible]. Brb [illegible] Ivrea (Baudino-Dolce), Autonomi Fossano (Gamba-Galero).

7ª giornata Coppa Italia coppie B a [illegible] (Rivolese): 1. Cumianese (Demo-Balbo) finale 11-10; [illegible]. [illegible] (Ghirardelli-Desiloli); [illegible]. Ferrero Vigone (Idrame-Riscaldino) e Ferrero Vigone (Lucca-Moro).

2ª giornata Camp. società Torino [illegible] Girone I: Tesoriera-Rossini 6-4, Uga-Frejus 4-6; II: S. Francesco-Colombo 4-6, Sis-Nord 4-6; III: Ricchiardi-Paracchi 4-6, [illegible]. Pilone-Balangerese 6-4; IV: Mappanese-Turati 8-2, Mossetto-La [illegible]gnola 6-4; V: Gassinese-La Tola 8-2, Loggese-Nuova Lucciola 2-8; VI: Piobesi-A. Trofarello 3-7, Graziano-L.B. Carmagnola 6-4; VII: Fianese-Loi[illegible]nese 6-4, Risorgimento-Silpa Ragusa 6-4; VIII: Nichelinese-Campidoglio 6-4, A.B.C. Trofarello-Castiglionese 4-6; IX: Venariese-Testonese 4-6, [illegible]-Sole Rosin 6-4; X: Bartolla-Chierese 4-6; Borgonuovo Settimo-Pensionati Amici 6-4; XI: S. Marco-Velivolo 4-6, Costanza-Ciriacese 4-6, Casellese-Fortino 6-4.

Gara coppie D a Torino (Paracchi): 1. Tesoriera (Caretto-Garetto); 2. Pozzo [illegible] (Bruschi-Navone); [illegible]. Ponchiolli (Imberti-Cravella) e A.B.C. Trofarello (Barbero-Moretto).

Gara individuale D a [illegible]: 1. Lucania (Druento); [illegible]. Lanzetti (La Piemonte); [illegible]. Del Sal (Avvenire S. Paolo) e Accattino (Loggese).

[illegible]

1° Trofeo Ki Esordienti 88. *Semifinali:* Ki-Tre Valli 12-0; Pinerolo-Ardor 4-1. *Finale 1° posto:* Pinerolo-Ki 6-5; *3°:* Ardor-Tre Valli 3-1. Esordienti 89. *Semifinali:* Cbs-Bacigalupo 3-1; D.Bosco Nichelino-Sporting 5-0. *Finale 1° posto:* Cbs-Don Bosco Nichelino 2-1; *3°:* Bacigalupo-Sporting 1-0.

7° Memorial Ali Shehu per Pulcini 90. *Finale 1° posto:* Don Bosco Nichelino-Salus 3-2; *3° posto:* Ki-Ivest 3-1; *5° posto:* Eureka-San Mauro 1-1; *7° posto:* Chisola-Gabetto 1-0.

GOLF

4° Trofeo Gli Ori della Rocca a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* A. Vico 25. *Netto 1ª Cat.:* 1. N. Leib 40; 2. R. Dutto 38; 3. E. Muratore 36. *2ª Cat.:* 1. P. C. Marengo 44; 2. C. Zambolo 43; 3. C. Tirante 40. *Signore:* O. Gallino 38. *Seniores:* G. Monirucchio 39.

Golf Donna Dama International a La Margherita. *Lordo:* A. Isaia 23. *Netto:* 1. L. Casarosa 38; 2. G. Bava 38; 3. P. Ricci 38. *NC:* D. Chiaves 22.

2ª Zed Holster's Cup a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* R. Rocca 35. *Netto 1ª Cat.:* 1. M. Davico 36; 2. J. Negro Ferrero 34; 3. L. Ogliett 34. *2ª Cat.:* 1. M. Valetto 36; 2. U. Tarquini 35; 3. A. Renaldo 34. *3ª Cat.:* 1. R. Rondano 44; 2. L. Mometti 35; 3. R. Bevenigo 34. *Signore:* G. D'Alessandro 32. *Seniores:* E. Mometti 33. *NC:* G. Arlusio 27.

Assicurazione Sai a Vinovo. *Lordo:* A. Ballarini 28. *Netto 1ª Cat.:* G. Bergamasco 38; 2. G. Chierla 38. *2ª Cat.:* 1. E. Iezza 42; 2. E. Pavesio 40. *3ª Cat.:* 1. E. Banchio 41; 2. P. M. Gribaudi 40. *Seniores:* L. Rossio 38. *Signore:* T. Stecco 38. *Juniores:* A. Stecco 39.

PALLANUOTO

Campionato regionale esordienti: Osra-Libertas Dino Rora 9-5 (Marchetti 6; Agneta 2; Macchia 1). Classif: Osra, Arona 9; Borgaro e RN Susa 4.

Campionato regionale ragazzi: Lib. Luserna-Dino Rora 5-18; RN Susa-Osra To 5-9. Classifica: Osra, Dino Rora 15; Susa, Luserna 3.

PODISMO

Notturna a Rivarolo (km 6,6): 1. F. Simioneto (Canavesana) 20'10"; 2. Fenzi; 3. Beratono; 4. Rolando; 5. Franchino; 6. Simone; 7. Borgna; 8. Lesca. *Donne:* 1. M. Cabodi (Sisport) 24'39"; 2. Peretti; 3. Bioletti. Categorie, *Master45:* 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; 3. Madiena. *Master50:* 1. A. Bocchietti (Feletto); 2. Grendene. *Master55:* 1. L. Ait Kassou (Alpes); 2. Scala. *Master60:* 1. E. Cavaglia (Feletto); 2. Cecchetti. *Master65:* 1. G. Grieco (T.T.); 2. Piazza. *Femminile, TF:* 1. M. Bioletti (Catasso); 2. Ardito; 3. Rao. *MF35:* 1. G. Bauducco (Rivarolo); 2. D'Ambrosio; 3. Caretto. *MF40:* 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. Giovando; 3. De Simone. *MF50:* 1. A. Salarino.

[illegible]

Internazionale Under 16 Sporting (ottavi). *Maschile:* Tipsarevic (Yug)-Roche (Fra) 6-0, [illegible]; Echagary (Mex)-Capdeville (Chi) 6-4, 5-7, 6-4; Cruciat (Rom)-Haas (Fra) 6-2, 6-2; Di Vuolo-Ivanov (Rus) 4-6, 4-6; Accardo-Noviski (Arg) 4-6, 3-6; Olejniczak (Pol)-Maigret (Fra) 3-6, 2-6; Cuadrado (Esp)-Felder (Uru) 6-1, 6-1; Giraudo-Koleganov (Rus) 6-7, 1-6. *Femminile.* Majstorovic (Yug)-Kriz (Aus) 0-6, 3-6; Smirnova (Rus)-Baldoni 4-6, 6-4, 6-2; Ardvisson (Swe)-Cuassolo (Arg) 6-2, [illegible]-1; Temez (Esp)-Bertolo 6-4, 6-7, 1-6; Etienne (Hai)-Mihneva (Bul) 60, 63; Brito (Mex)-Mortello 64, 61; Eisenberg (Arg)-Hewitt (Aus) 0-6, 3-6; Webley (Gbr)-Diederi 6-4, 6-1.

B femm. Sporting To-Tuscany 3-0; Montecatini-Le Pleiadi 1-3. Sporting e Pleiadi promosse.

TIRO A [illegible]

Trofeo Città di Chieri. *Open. Carabina libera a terra 60 colpi:* 1. Frigoli (Mi) p. 590; 3. F. Gotterdello (Chieri); 8. Cassanon (id); 7. Faccio; 14. Ruggiero; 17. Bruno (Pinerolo). *Carabina a 10 m. 60 colpi:* 1. Tironi (P. San Pietro) 582; 5. M. Cauda (Chieri). *Pistola grosso calibro:* 1. Garofalo (Milano) 574; 2. E. Contessa (To); 3. Lucchini (id); 6. Tabasso (Chieri); 10. [illegible] (To). *Pistola standard 20+20+20:* 1. V. Remolif (Chieri) [illegible]; 2. Lucchini (To); 5. Moretti (Chieri); 8. Rinaldi (To); 18. Cauda (Chieri). *Pistola automatica:* 1. V. Remolif (Chieri) 582; 2. P. Buttazzo; 4. D. Buttazzo. *Pistola 10 m 60 colpi:* 1. R. Ferraris (To) 571; 2. Ferrero (Avigl.); 4. Francesconi; 7. [illegible]; 15. Cassano e Poggioli. *Carabina 10 m 60 colpi:* 1. [illegible]roni (Ponte San Pietro) 582; 5. M. Cauda.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale Fita ad Alpignano (Società Arca Alpignano). *Stile Olimpico, seniores masch.:* A. Alciati (Astarco); *veterani:* E. Nogaro (Carl-Arc. delle Alpi); *allievi:* D. D'agostino (Iuventilia); *ragazzi:* S. Meinardi (Iuventilia); *seniores femm.:* A. Ta[illegible] (Arc. del Canavese); [illegible] G. Volta (Arc. del Gufo Moncalieri); *allieve:* P. Locarni (Pro Vc); *ragazze:* E. Fontana (Valle Susa). *Compound masch. seniores:* A. Tosco (Arca Alpignano); *juniores:* C. Servetti (Iuventilia); *veterani:* R. Minari (Sentiero Selvaggio); *femm. seniores:* F. Paracino (Carl); *juniores:* F. Fabruzzo (Iuventilia); *veterane:* M. S. Bovero (Sentiero Selvaggio). *Squadre Divisione Olimpica masch.:* Iuventilia; *femm.:* Valle Susa. *Compound masch. e femm.:* Società del Sentiero Selvaggio Rivodora Baldissero.

TRIAL

Campionato regionale (a Roure, 148 piloti). *Senior:* 1. Soulier (Gas Gas); 2. Van Rehenen; 3. Deyme; 4. Useeglio; 5. Maurino. *Junior:* 1. Ostorero (Gas Gas); 2. Gianni; 3. Marchiaio; 4. Bianciotto; 5. Bosio. *Cadetti:* 1. Bogliolo (Montesa); 2. Girardini; 3. Rochon, 4. Bengini; 5. Cassa. *Esperti:* 1. Fassino (Gas Gas); 2. Rolle; 3. Martensini; 4. Boggio; 5. Barre. *Major:* 1. Pianasso (Beta); 2. Nicoletta; 3. Balocco; 4. Destro; 5. Boetto. *Veterani:* 1. Tosco (Montesa); 2. Malaspina; 3. Monferrario; 4. Cotellero; 5. Landra. *Amatori:* 1. Tonivella (Gas Gas); 2. Marini; 3. Bounous; 4. Canal; 5. Pacchiodo. *Cadetti:* 1. Voiron (Beta). *Ladies:* 1. Chauvie (Beta); 2. Bonetti. *[Altri risultati domani]*

RITROVI

AMERICA tel. 447.7171: ■■■ è sempre festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto ■■ liscio 0161 935.243: Questa sera una grande serata Genio e i Pierrots. Nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET Tel. 011 666.9777: ore 21.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. Ore 21 liscio DOC by Harmony Big Band
DANZE PRIMAVERA Str. Ghiacciaia 32: ore 21 inaugurazione giardino 2 orch Daniela Antonello. Ingr. 5000.
DU PARC "Giardini Reali" 011 ■■■ "La Terrazza": ore 21 Teorema e Chessy.
GARDEN 660.3443: h. 15 Laura c'è... 21 ■■■ argentino alla ■■■ita.
LE ROI: chiuso. Domani ore 21 inaugurazione stagione estiva.
PATIO+INVIDIA: Ore ■■■. T. 661.4641.
TANGO: Chiusura estiva
■■■ Night club via A. Doria 9: Musica ■■ vivo spettacoli ep. 22,30. Aperto tu■■■ sera. Tel. 011.562.0996

GALL■■■ ■ MUSEI

ARTE CLUB: Maestri contemporanei.
ARTE TITO: Pietro Morando. T. 530.564.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011.532.682). Pittori dell'800.
BIASUTTI: Franco Viola
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - Via Roma, 264 - Torino. Mostra antologica di Franco Borga. Fino al 10 giugno. Orario 16.00 - 19.30 festivi chiuso
PIRRA: "Piccole opere di Giulio Da Milano".
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

ASSOCIAZIONE ■■■ GALLERIE ARTE ■■■

ARTEINCORNICE: ■■■ Conti
BERMAN: Pittori dell'800.
■■■: F. Menzio centanni dopo.
DEL CENASCO: in giardino. Tel. 645.247.
MICRÒ: Paul Lainé.
NARCISO: Bruno Caruso.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Due magnifici fresconi, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 1■■■ Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 18.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Signori il delitto è servito, Film; 2.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.45 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia; 21.00 Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il diamante più grande del mondo?, Film 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.45 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cartatalia; 13.00 Max Headroom, Telefilm; 1■00 ■■■; 16.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tbe; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; ■■■ Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.■■ Omicidi dal passato, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Zipperface, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudi-girl; 24.00 Skooer; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche ■■ 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 ■■■ notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica; 23.00 Le ■■■.

SESTA RETE
12.00 Laff movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 15.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Bacio da 1 milione di dollari, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 18.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inv; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

■■■
9.00 Sangue sulla luna, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Tg locale; 16.15 Un monello alla corte d'Inghilterra, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario Locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Sangue sulla luna, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Un monello alla corte d'Inghilterra, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Pu■■■ 20.25 Telegiornale locale; ■■.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

■ 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, T■; 20.30 ■■■; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpitime, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcelina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcelina, TN; 14.45 Doc.; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 relenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 New face magazine; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe■■■ comunicazione delle emittenti

[illegible]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Torna il capolavoro di Kubrick, modello di tutti i film sulla violenza metropolitana. [illegible]

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno.. [Chaplin 2, King]

[illegible] VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. [illegible] e vecchie glorie [illegible] musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 2]

[illegible] E CORRIDOI. Commedia. Nel film della Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. [Due Giardini]

IL CASO WINSLOW. [illegible]. Il film di Mamet, [illegible] sulla questione [illegible] giustizia e del diritto, [illegible] di un [illegible] della marina inglese che a [illegible] secolo viene accusato di furto. [Romano]

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, [illegible] bambinetta strangolata e un divo dei talk show in tv. [Eliseo Blu]

IL CORPO DELL'ANIMA. Erotico. [illegible] di una passione irrefrenabile tra un intellettuale quasi vecchio per la sua giovane cameriera. [Adua 200]

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. [Eliseo Grande]

[illegible] NORTH. Avventura. Un giovane [illegible] rock, deluso da professione e amore, si avventura nel nord del Canada e in un villaggio Inuit scopre un modo diverso di vedere la vita. [Due Giardini]

EDTV. Commedia. Un commesso diventa una star tv poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore il giorno. [illegible] la fama ha un prezzo. [Reposi 2]

FINO A PROV[illegible]. Thriller. [illegible] sta in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda [illegible]

GOODBYE LOVER. Thriller. Un [illegible] di giovani e [illegible] desideri di potere, soldi e successo nell'America di oggi. [Etoile]

[illegible] SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [Ambrosio, Studio Ritz]

INCUBO FINALE. Thriller. Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie [illegible] prese con un'altra [illegible] sullo sfondo di un paradiso tropicale. [Nazionale [illegible]]

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, [illegible] donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno [illegible] crederle, né marito, né psichiatra, né polizia... [Vittoria]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro [illegible] Welles, [illegible]. Lui è l'onnipotente [illegible], poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Massimo 2]

LETTERS [illegible] A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna [illegible] queste. Un giorno [illegible] lettera viene [illegible]... La pellicola al Reposi 4 è in versione originale sottotitolata. [Reposi 1 e 4]

LI CHIAMARONO BRIGANTI. Commedia drammatica. Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo l'unità d'Italia, dalla parte dei ribelli. [Fiamma]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini e del suo tentativo d'evasione dal carcere di Fossano.. [Erba 2]

8 MILLIMETRI. Azione. Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. [Reposi 5]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. [Doria]

POLA X. Drammatico. [illegible] di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza che dice d'essere sua sorella. [Empire]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [Chaplin 1]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare, in modo «shakespeariano»: risse, duelli, passioni e poesia. [King]

SITCOM. Commedia noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Erba 1]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari. [Eliseo Rosso]

LA SPIRALE DELLA VENDETTA. Azione. Durante la preparazione di una rapina, l'ideatore viene ucciso: il fratello cerca di scoprire il colpevole e vendicarlo. [Capitol]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventure e arti marziali. [Nazionale 1]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Cinè, Ideal, Reposi 3]

TRE AMICI UN MATRIMONIO UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer («Friends») incontra la Paltrow a una festa. [Adua 400]

UN TRENO PER MARRAKECH - HIDEUS KINKY. Drammatico. Una giovane madre trascina la figlia in terra straniera per sfuggire a un compagno infedele e per scoprire la «verità assoluta». [Massimo 1]

ALLO JUVARRA DAL 7 AL 9 GIUGNO

Tosco torna al teatro con divertenti sketch e d[illegible] anche i numeri

[illegible]

I personaggi senza volto né corpo della radio diventano eroi di una follia stralunata, sul palcoscenico. Accade [illegible] Juvarra, dal 7 al 9 giugno, complice Beppe Tosco. Un ritorno al teatro, per l'artista, che ha alle spalle un nutrito [illegible] come interprete di prosa (ha recitato con Missiroli e Ronconi), cinema e tv. Ma pure come autore televisivo - suoi e di Luciana Littizzetto, gli sketch che la [illegible] «Litti» recitava a «Ciro, il figlio [illegible] Target» - e soprattutto radiofonico. E proprio dall'esperienza in radio prende le [illegible] il [illegible] spettacolo, «Beppe Tosco racconta», prodotto dall'Anna Cuculo Group. La genesi è raccontata dallo stesso autore-interprete: «si tratta di 15 racconti, di pochi minuti, tutti di stile diverso e tutti nati [illegible] una situazione psicologica-limite». Ovvero, chiarisce Tosco, la situazione di [illegible] uomo che si trova a dover scrivere, durante un'estate, 15 pagine di sciocchezze al giorno, possibilmente esilaranti. «Dopo un centinaio [illegible] sketch comincia a dare i numeri: e a quel punto si materializzano le idee migliori, le più deliranti». Leggende, fiabe, brevi cronache, bozzetti. Tutte in equilibrio precario sul filo dell'illogico. Dal medico che [illegible] strampalati consigli pro-salute, all'operaio Fiat che si spaccia per amicone dell'Avvocato, al direttore della fabbrica che produce i vituperati calzini bianchi, emblema supremo d'ineleganza. Altri tipi non proprio «regolari» sono il barbiere che oltre ai capelli taglia pure [illegible] e corpi [illegible] clienti, all'esperto di [illegible] che s'ingarbuglia spiegando il significato del costo del denaro. E via delirando, si passa a Tex Willer, a racconti polinesiani, alle parabole bibliche, agli extraterrestri e ai morti che scrivono. Tutti adattamenti teatrali di un universo fantastico nato durante anni di lavoro in radio, dove Tosco ha collaborato a trasmissioni [illegible] «Bella Coppia», «Quizas» e «Single» (con Littizzetto e Gambarotta). «Ogni miniracconto è impostato in uno stile diverso con ispirazioni varie: [illegible] Edgar Allan Poe a Prevert a De Amicis» conclude Tosco.

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **Il corpo dell'[illegible]**, [illegible] Piccirilli con R. Herlitzka. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tre amici un matrimonio e un [illegible]**, di M. Rivers con D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 [illegible] pom. 7000; [illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, [illegible] 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011 547 007. **Marcus Suare**, di F. Ozpetek, M. Gilain, A. Descas, V. Golino. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **La spirale della vendetta** di J. Yvon con H. Keitel, D. Dorff. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con M. Mc Dowell, P. Magee. Viet. min. 14. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000.

[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Scherzi del cuore**, con S. Connery, G. Rowlands. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. B. Bellocchio. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CINE' — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. **The Matrix**, regia dei fratelli Wachowski, con Keanu Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, J. Pantoliano. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes, con S. Bullock. Orario 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Dancing North**, di P. Quaregna con F. Dalban, S. Lenquin. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Camere e corridoi**, di R. Troche con K. McKidd, H. Weaving, T. Hollander. Vietato minori 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Cube - [illegible]** di Vincenzo Natali con N. De Boer, M. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Il colore della menzogna**, di C. [illegible] S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. B. Thornton, B. Paxton. Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817 1642. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. V. M 18. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Agis 8000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, telefono 011 661 5447. **Sitcom**, di F. Ozon, con E. Dandry. V. M. 18. Orario 20,15, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Ormai è fatta**, di E. Monteleone. Or. 20,15, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.253. **Goodbye lover**, di Roland Joffé, con P. Arquette, D. Mulroney, D. Johnson. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO — via Po 30, telefono 011 817.3323. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood. Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. [illegible] **Li chiamarono briganti**, regia di P. Squitieri con E. Lo Verso, R. Armani, Branko Tesanovic. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

KING — via Po 21, telefono 011 812.5996. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P. B. Bellocchio. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Agis 8000

[illegible] — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

LUX — [illegible] Federico, [illegible] 011 541.283. **8 [illegible] - Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; pom. giov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1 — v. [illegible] tel. 011 817.1046. **Un treno per Marrakech (Hideus Kinky)**, di G. Mackinnon, con K. Winslet, S. Taghmaoui (GB/F,1998). Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, tel. 011 817.1046. **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (ed. orig. con sottotitoli). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **The legionary - Fuga dall'inferno**, di P. MacDonald, con J. Claude Van Damme. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Incubo finale**, di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. [illegible] 532.448. **Buena vista Social Club**, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a killer**, di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **EdTV**, [illegible] di R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman, W. Harrelson. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The [illegible]**, dei [illegible] Wachowski con Keanu [illegible] Laurence Fishburne. [illegible] 15; 17,30 [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a [illegible]**, film in lingua originale. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 531.400. **Le parole che [illegible] ho detto**, regia di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011 562 0145. **Il [illegible]**, di D. Mamet con N. Hawthorne, G. Jones. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Or.: 16, 18,[illegible], 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. [illegible] 17, t. 011 650 0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. [illegible]

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562 1789. **In dreams**, di Neil Jordan con [illegible] Bening, [illegible] Quinn. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

[illegible]CHIA
SABRINA 0122 99.633: non pervenuto

BORGARO TORINESE
[illegible]A: 011 470.35.76: Festa insieme 99

BUSSOLENO
[illegible]CISO 0122 49 [illegible]: non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA [illegible]: Piovuta dal cielo

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840: riposo

[illegible]NA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01: Terapia e pallottole
[illegible] 011 941 18.67: The opposite of sex

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
[illegible]: Terapia e pallottole
POLITEAMA: saggio di danza

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Tre amici, un matrimonio e un funerale
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: In dreams
[illegible]: Il cubo

[illegible]
CONDOVESE: [illegible] pervenuto

CUORGNE'
MARGHE[illegible]: chiuso
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.58.23: non pervenuto

IVREA
ASCHIN[illegible] 0125 425 084: Buena vista s[illegible] club
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Cinema Estivo: Sei giorni sette notti

LEINI'
[illegible] 011 99.88.098: non [illegible]

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: non pervenuto

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [illegible]: A civil action
MULT. ITALIA 500: Così ridevano

RIVOLI
[illegible]HELLO 011 958.87 80: Terapia [illegible]

[illegible]
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.665: non pervenuto

[illegible] P[illegible]
TRENTO 0121 933.096: Il barbiere di Siberia

VALPERGA
[illegible] 0124 617.122: riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: riposo

VINOVO
[illegible]: non pervenuto

ALTRE VISIONI

[illegible] v. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Rassegna «[illegible]» ore 21 **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica. Ingr. 8000. Agis e rid. 6000; 2 film 13.000

[illegible] c. Nizza 56, tel. 011 668 7989. Riposo

[illegible] v. Baretti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Patch Adams** di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter. Ingr. 8000, rid. 6000

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. L'8/6 **Mariana** di Maximilian Schell. Il 22/6 **Ich will nicht nur, daß ihr mich liebt** di R. W. Fassbinder. Film in lingua originale tedesca

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e Domenica **Lost in space - Perduti nello spazio** con Gary Oldman. Or.: 16,15, 18,30; 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO.

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Sabato domenica e lunedì **Patch Adams** con Robin Williams. [illegible] 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000

[illegible] [illegible] Salerno 12, tel. 011 [illegible]. NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

[illegible] via Saccarelli 18. Tel. 011 562.1293. **La signora bella e marito** con Robert [illegible]. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/6. [illegible] 011 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingr. viet. min. 18. Or. film 16-21; or. spettacoli 17,30-22,30

[illegible] corso P. [illegible] 31. [illegible] 011 484.621. Prima [illegible]. **Le perversioni della mia signora**. Feriali apertura 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Annalisa bella e vogliosa**, con Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30; ultimo ore 24; festivi 14,30, ultimo 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **[illegible] morbosa** con Rocco Siffredi, Jessica Lang. Apertura ore 10,30; ultimo ore 24; festivi 14,30; ultimo 24.

[illegible] via P. [illegible] 6. Tel. 011 650.5470. Apertura 10,30 ultimo 22,30. 1ª visione **Una ragazza oscena**, con Pamela [illegible]. Venerdì e Sabato spettacoli no stop dal vivo con Marina Montero

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Sconvolgenti attrazioni**. Apertura 15, ultimo 22,30.

[illegible] via S. Donato 40. Tel. 011 [illegible]. **Voglia di maschio** con Tracy Adams, Jerry Butler. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Anastasia la puledra indomita** con Rossana Doll, Erika Bella. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000; anziani [illegible]

EXTRA SEXY MOVIE via Cibrario 84. Telefono 011 749 2807. **Cameriere con servizi particolari** con Kristen Kabestad e Pamela Hane

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] [illegible] 23, tel. 011 515.7511. NON PERVENUTO

[illegible] T. v. D. Orione 5, tel. 011 338.000. NON [illegible]

[illegible] Affiliato Arci via Palestro 8 Moncalieri. Infoline 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8, telefono 011 817.1046. [illegible] con Francesco Rosi. Ore 18,30. Ingresso a [illegible] (al Massimo Uno). **L'assassinio del corriere di Lione** di G. Moreno. Ore 21. Ingresso a invit.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [illegible] '98-'99. Vendita per il Concerto Straordinario di lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'**Orchestra Giovanile Italiana**. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 209/246/238

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Il Regio [illegible] 1999». Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati e archi. Musiche di C. M. vo[illegible] F. [illegible] R. [illegible] di Francaix. Ingresso libero. Info: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815 246-210-238

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 573. NON PERVENUTO

JAPA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alto 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999. Ingr. gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819.35.29

[illegible]. Piazza [illegible] 2, telefono 011 562 34 00. Stasera ore 21 saggio di fine anno scuola [illegible] **Il fiore all'occhiello '99/2000.** Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

[illegible]. Via Chiesa Salute 77/B. Tel. 011 [illegible] PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Dal 30 giugno, ore 21,30 al teatro Araldo Sorbetti d'Araldo **rassegna di teatro** comico per le serate estive con Pantalon da Venezia, I Mago, Teatro dell'Angolo [illegible] L. 10.000/7000. Dal 29/6 al Parco Rignon I Pifferaio Magico. [illegible] 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible] NON PERVENUTO

AUDITORIUM [illegible] P.za [illegible]. NON [illegible]TO

[illegible]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di [illegible] ore 20,45 il Teatro [illegible] di Torino presenta [illegible] **Tigri** di Gian Piero Bona, regia di Marco Sciaccaluga con Laura [illegible], Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic. Biglietteria Tst, via Roma [illegible] ore 12,18 [illegible] Telefono 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. NON PERVENUTO

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661 54 47. Per il Cartellone **La Grande Prosa** rinnovi e nuovi abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530 238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fiffi**. Sono prenotabili [illegible] gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi [illegible] telefonando presso il teatro.

[illegible] «Il Tenore», Unione Musicale - ore 21 - serie gialla. NON PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. [illegible] 21,15 Assoc. Ipogrifo presenta il Nuovo Carro di Tespi in **L'Elisir d'Amore** musica di Gaetano Donizetti. Ingresso L. 25.000. Cafè [illegible] apertura ore 20,30. Inf. 011 540.675 (dal [illegible] 19)

PICCOLA, Piazza S. [illegible] 2 bis, telefono 011 817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Il 10/6 ore 21 Liceo Artistico Coreutico Liceo Arte e Spettacolo - Accademia Regionale Compagnia di Danza **Don Chisciotte** musica L. Minkus, Cor. Ramona De Saa e M. E. Reyes sull'originale. XIII Festival Internazionale Vignaledanza dal 26 giugno al 1° agosto

[illegible] AGNELLI. Via P. Sarpi 111. [illegible] 011 619 23 51. [illegible] spettacolo **L'[illegible] Giordano [illegible]** di Assemblea Teatro. Telefonare al n. 011 437 6230 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. [illegible] 9. Compagnia di Danza [illegible] di Torino diretta da Loredana Furno. Stasera ore 20,30 - 5 giugno ore 20,30 - 8 giugno [illegible] 11 **La [illegible] bosco** [illegible] partecipazione [illegible] Passo d'addio [illegible] diplomande [illegible] Stato. Il 4/6 ore 21,30 - Supermarket - Torino [illegible] e **Giulietta**. Pren. Tel. [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21,30 il [illegible] Edis Demourgos dell'Assoc. Ipogrifo Ensemble Eos presenta il spettacolo di danza con coreografie di P. Pierson e C. Candeliero musiche di [illegible]. Headon [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). [illegible] «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino [illegible]. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.18.73

[illegible] REALE [illegible] 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; [illegible] chiuso; mercoledì e venerdì [illegible] prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.56.

[illegible] (telefono 011.888.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» [illegible] su prenotazione. Inf. tel. 011 459.38.75.

[illegible] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi [illegible].

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico [illegible] l'ambiente (via Livorno 60, [illegible] 011.22.57.244. [illegible] «Era come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: [illegible] su prenotazione; domenica 15-19

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra: «Imagina 1950-1997 I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [illegible]

[illegible] e giov. 15,30-18,30; mart. 15,30-21,30. Fino [illegible]. Ingresso libero.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, [illegible] e [illegible] 9-14; [illegible] 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE C[illegible] «CASTELLO DI RIVOLI» (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19. primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [illegible] «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via [illegible] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [illegible] doc: «Escarton - Una storia di montagna». Fino al 6/6. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal [illegible] venerdì) 011.884.432.

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible]ALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

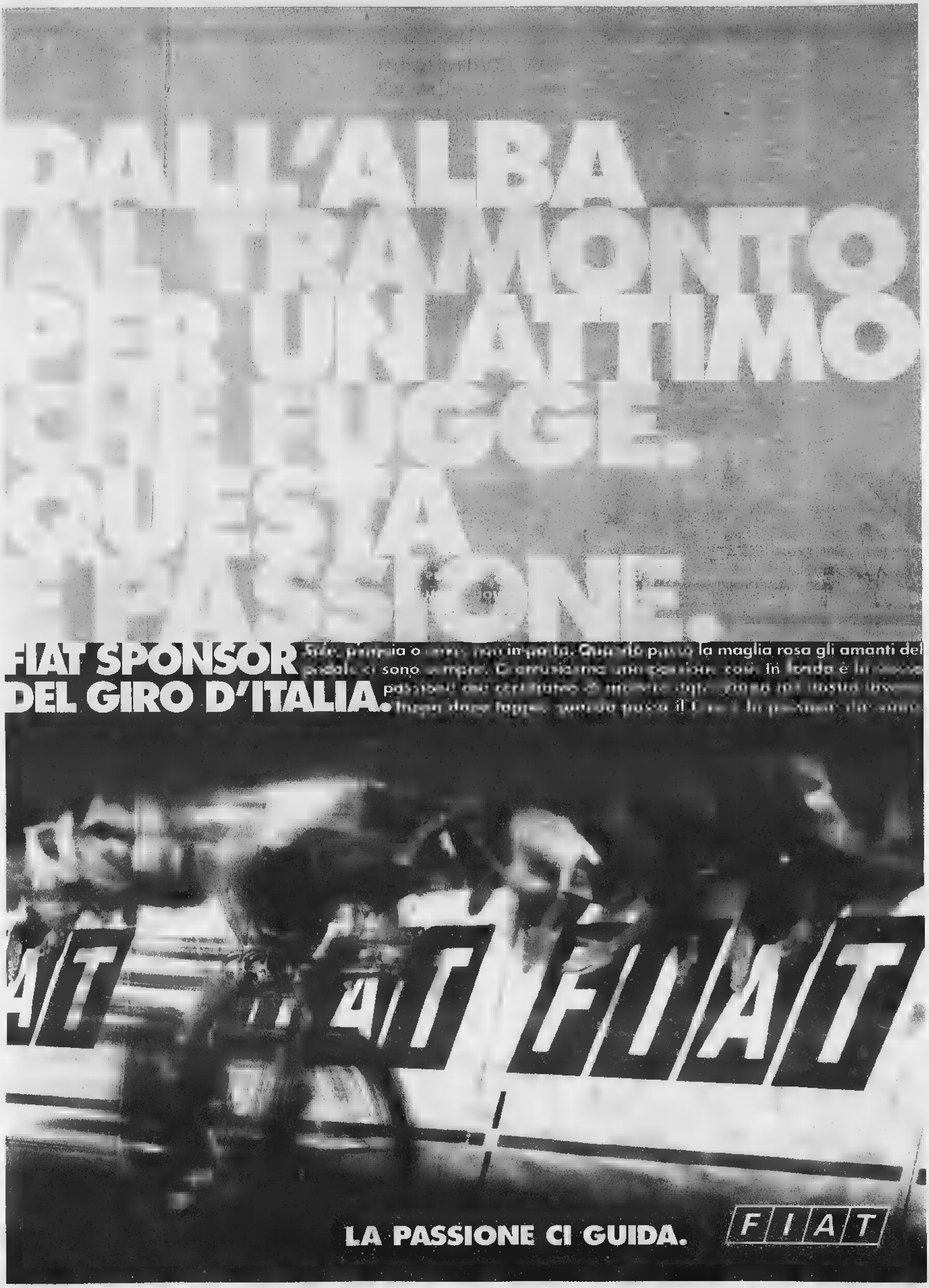
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 011 358 1220). Chiusa per restauri

PALAZZO SAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario: da lunedì a domenica 10-19

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19

[illegible] (p.zza [illegible] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [illegible] (via Accad. Albertina 8, [illegible]



DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN ATTIMO CHE FUGGE. QUESTA È PASSIONE.
FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT



L'Unione Europea ha vietato le esportazioni di polli, uova e derivati prodotti da Bruxelles

Nel mirino i mangimi somministrati in oltre 400 allevamenti
Arrestati i produttori
«Francia e Olanda avvisate in anticipo»



In alto un allevamento di polli in Belgio

Diossina, allarme per i suini

Il Belgio vieta la macellazione dei maiali

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Il «chickengate», lo scandalo [illegible] pollo alla diossina, diventa un caso europeo e il Belgio finisce immediatamente sul banco degli imputati. Ieri la Commissione europea - come annunciato martedì - ha chiesto a tutti gli Stati membri «di assicurare il ritiro e la distruzione di ogni prodotto a base di pollo o uova se questi prodotti possono contenere ingredienti che vengano dagli allevamenti sospetti» in misura superiore al 2%. Inoltre ha ordinato al Belgio di sospendere le esportazioni verso i Paesi extra-comunitari di tutti gli alimenti di questo tipo prodotti dal 15 gennaio al 1° giugno.

Dalla maionese alle creme, dalle torte ai wurstel, in Europa si apre dunque la [illegible] alle uova e al pollame proveniente dal Belgio, almeno quello che in questi cinque mesi non è finito già sulle tavole dei consumatori. Ma molto probabilmente [illegible] questo l'ultimo passo: nelle prossime settimane si potrebbe arrivare a un blocco della circolazione in Europa delle farine [illegible] per l'alimentazione degli animali - quelle appunto incriminate per la contaminazione da diossina - fino a che le indagini non saranno concluse. Sulla effettiva pericolosità di uova e polli contaminati nessuno è in grado per ora di dare informazioni precise. Il governo ha messo una [illegible] «diossina» sul suo sito Internet, dove ci si limita a spiegare come sia meglio che bambini e donne incinte non mangino per ora [illegible] prodotto di questo genere. Emma Bonino, la Commissaria europea responsabile per i consumatori, parla di «ragioni di preoccupazione» per «i possibili effetti a lungo termine» visto che la diossina è un forte cancerogeno. E adesso il rischio potrebbe non [illegible] solo nei polli e nelle uova.

Ad aprire un nuovo fronte nel «chickengate» che martedì è costato il posto ai ministri della Sanità e dell'Agricoltura del governo federale belga, ci ha pensato ieri il nuovo titolare della Sanità, vietando la macellazione dei maiali in tutto il Paese. Alcuni lotti di grasso inquinato sono infatti finiti anche nel mangime per suini e le autorità stanno aspettando i risultati [illegible] test per [illegible]prire se in queste carni c'è diossina o no.

In Belgio l'opinione pubblica è ancora una volta attonita di fronte all'incompetenza e alla superficialità dimostrata da chi avrebbe avuto il compito di vigililare. Ieri mattina sono stati arrestati Lucien e Jan Verkest, padre e figlio dell'omonima ditta che ha fornito i grassi animali incriminati a nove produttori di mangimi per animali in Belgio, uno in Olanda, [illegible] in Francia e due in Germania. L'accusa - per ora - è di frode in commercio ed irregolarità contabili. L'imputazione di frode riguarda il fatto che i grassi venduti come grassi animali non erano tali al 100%. Il sospetto, per ora non confermato ufficialmente, è che i Verkest abbiano mescolato ai grassi animali anche oli sintetici di scarto, usati per far funzionare motori o impianti industriali. Attraverso questo inedito cocktail la diossina sarebbe finita in oltre 400 allevamenti di polli belgi, un quarto del totale, che si rifornivano dalle aziende di mangimi dei Verkest. [illegible] saranno giudicati colpevoli padre e figlio rischiano al massimo [illegible] anni di prigione.

Alle misure pratiche p[illegible] dalla Commissione si aggiunge anche il [illegible] giudizio politico e l'annuncio che Bruxelles si prepara ad aprire una procedura d'infrazione - in pratica una denuncia - contro il governo belga. A convincere i due commissari che stanno seguendo il caso, l'austriaco Franz Fischler, titolare dell'Agricoltura, e la Bonino, delle responsabilità del governo [illegible] Jean Luc Dehane, sono gli inspiegabili - e spiegabili solo con le pressioni della lobby degli avicoltori - ritardi nella trasmissione dei dati alle autorità comunitarie. Il governo belga ha avvertito la Commissione il 27 maggio, ma aveva già tutte le informazioni per capire che c'era un inquinamento da diossina almeno un mese prima. Ma non è tutto: [illegible] si è saputo che ben prima di avvertire l'Ue, i belgi si sono premurati di avvisare privatamente la Francia il 3 maggio e l'Olanda il 12; anche questi due Paesi hanno ben pensato di stare zitti. I francesi si giustificano dicendo che la comunicazione data dal Belgio lasciava intendere che il pericolo era ormai cessato. Ce n'è abbastanza perché la Commissione parli di un atteggiamento «estremamente condannabile» da parte del Belgio e per bocca di Fischler avverte che «questo comportamento è inaccettabile e ci riserviamo di fare i passi necessari». «Stiamo pensando a una procedura di infrazione», chiarisce la Bonino.

IL [illegible] DEI [illegible]

DATI UNIONE NAZIONALE DELL'AVICOLTURA
(Anno 1998, tonnellate di prodotti avicoli)

Voce	Valore
[illegible] Belgio	9.700 / 34
Esportazioni [illegible] l'Unione europea	110.000
Saldo [illegible]	93.000
Produzione nazionale	[illegible]
[illegible] in Italia	[illegible]
Totale polli importati all'anno dal Belgio	22.000
Totale uova consumate all'anno in Italia	[illegible]
Totale uova importate all'anno dal Belgio	[illegible]

«Una sostanza molto tossica»

Esistono 17 generi di diossina Una lunga serie di allarmi-cibo

ROMA

La diossina fa parte di un gruppo di sostanze organiche contenenti cloro considerate molto tossiche, (alcune cancerogene) prodotte dalla maggioranza dei processi di combustione e [illegible] contaminanti di pesticidi. Ne esistono 17 generi simili ma non tutti hanno la stessa tossicità. Si tratta di una sostanza che si scioglie nei grassi e ad essi si lega accumulandosi nei tessuti; è metabolizzata nel fegato ed espulsa attra[illegible] le urine, la cute e i grassi. E' bene che attraverso tutte le fonti alimentari (acqua, alimenti e aria) l'uo[illegible] non superi [illegible] quantità giornaliera pari a 1-2 picogrammi per chilo di peso corporeo. Il pollo alla diossina è l'ultimo di una lunga serie di allarmi-cibo.

[illegible] L'Europa sta ancora facendo i conti [illegible] le conseguenze della Encefalopatia spongiforme bovina, il morbo della Mucca pazza, che ha messo in ginocchio qualche anno fa gli allevatori britannici costretti ad abbattere 2,6 milioni di capi di bestiame. L'Ue nel marzo '96 ha vietato alla Gran Bretagna le esportazioni di manzo (bando tolto a novembre).

ESCHERICHIA COLI. Tra il '96 e il '97 almeno 20 persone [illegible] morte e circa 400 si sono ammalate in Scozia dopo [illegible] mangiato carne contaminata (hamburger) dal batterio Escherichia Coli.

LISTERIA. Listeria, un batterio trasmesso dal latte non pastorizzato e alcuni tipi di formaggi artigianali, ha mietuto [illegible] il '92 e il '95 decine di vittime.

[illegible] Ispettori del ministero dell'agricoltura britannico nel '92 hanno individuato in confezioni di succo di mela livelli di patulina, una tossina prodotta da una muffa e con attività cancerogena.

[illegible] Nel 1990 in una famosa acqua minerale francese sono state trovate tracce di benzene.

[illegible] Nel [illegible] in Gran Bretagna si scoprì che gran parte delle uova prodotte erano infettate da Salmonella.

[illegible] Nel 1985 in Austria alcuni produttori furono condannati per aver aggiunto dietilene glicolico, un pericoloso anticongelante, al vino.

OLIO TOSSICO. Alcune centinaia di persone morirono e migliaia rimasero intossicate nel 1981 in Spagna dopo aver consumato olio industriale contaminato etichettato e messo in vendita come olio da cucina.

L'emergenza sbarca in Piemonte

Sequestrati polli e uova di importazione

I controlli dopo le segnalazioni del ministero
La Bindi: in Italia [illegible] c'è [illegible] pericolo

Stefano Mancini

Undici quintali di uova e pollo alle erbe. La località di origine dei prodotti è scritta bene in chiaro: Belgio. In Piemonte scatta il sequestro, cui seguirà la distruzione «perché non è il caso di rischiare con quantità così esigue» spiegano i veterinari degli uffici sanitari della Regione. L'allarme «polli alla diossina» ha varcato le frontiere proprio mentre il ministero della Sanità assicurava che l'Italia non importa questo genere di derrate. «Le importazioni ci sono eccome - sostiene Greenpeace, dati Istat alla mano -. Il rischio [illegible] va sottovalutato».

Chi ha ragione? Il consumatore italiano corre pericoli? Come è avvenuta la contaminazione? Ci sono tentativi per fare arrivare sul mercato italiano prodotti sospetti? «La segnalazione è [illegible]ta dal ministero della Sanità. Abbiamo controllato e proceduto al sequestro - afferma Gianfranco Corgiat, responsabile del settore vigilanza sugli alimenti di origine animale della Regione Piemonte -. Sospettiamo che la diossina fosse contenuta in oli di scarto di rosticceria aggiunti al mangime». Rassicurante anche l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Il tempestivo intervento dei sanitari scongiura ogni rischio». Ma è an[illegible] Greenpeace a dare una ver[illegible] diversa dei fatti: «Lo scorso aprile avevamo denunciato la presenza di diossina nel latte in Olanda, Germania e Belgio a causa dell'aggiunta di fanghi industriali ai mangimi», dice un portavoce dell'associazione. Fanghi industriali? «Sì, [illegible] a diminuire l'acidità causata dalla polpa secca di agrumi, utilizzata per camuffare il sapore degli sfarinati a base di [illegible] e pesce».

Davvero agli animali di allevamento vengono somministrati [illegible] di scarto e fanghi industriali? «Esistono comportamenti imbecilli e criminali per la salute degli animali e dell'uomo - dice Rita Pasquarelli, direttore generale dell'Una, l'Unione nazionale dell'avicoltura -. D'altronde ci sono stati anche produttori di vino al metanolo. [illegible] il pollo italiano viene [illegible] come il migliore al mondo: riceve mangimi a base di cereali e viene allevato a terra in capannoni. La Lav ci accusa di maltrattamenti agli animali? Vada a vedere all'estero che cosa [illegible]de». L'Una conferma i dati sull'importazione dal Belgio: «Si tratta di quantità marginali. Per la maggior parte finiscono di nuovo all'estero ai Paesi che vogliono polli italiani, ma non intendono pagarne la maggiore qualità».

Le spiegazioni non placano le polemiche. «Il vero nodo di quanto sta accadendo, dalla mucca pazza ai polli alla diossina, è negli allevamenti intensivi, nello [illegible] in cui vivono gli animali e nei mangimi che vengono loro somministrati», denuncia la deputata verde Annamaria Procacci. Il vicepresidente dei senatori di Rinnovamento Italiano-Popolari per l'Europa Alessandro Meluzzi [illegible] chiede «quanta diossina abbiamo mangiato in Piemonte prima che lo scandalo dei polli e delle uova scoppiasse in Belgio» (e la procura di Torino ha avviato un'inchiesta sui tempi dell'allarme). La Lav solleva una questione di principio: «Quale credibilità può avere il ministero quando il responsabile del settore alimenti e controlli veterinari fa parte di un organismo legato ai produttori?».

L'ultima [illegible]icurazione dal ministero della Sanità è giunta nella serata di ieri: in una nota, si conferma «l'esclusione [illegible] coinvolgimento dell'Italia sia per quanto riguarda le materie prime contaminate (grassi) [illegible] per quanto riguarda l'inclusione di tali prodotti in mangimi destinati all'Italia». I servizi veterinari territoriali e gli uffici periferici del ministero della Sanità [illegible] stati allertati a partire dal 29 maggio».

4 REGOLE PER LA TRANQUILLITA' DEI CONSUMATORI

- CONTROLLARE [illegible] C'E' LA [illegible] [illegible] BOLLI SANITARI, TARGHETTE O CONFEZIONI: INDICA [illegible] IL PRODOTTO ARRIVA DAL [illegible]
- IN MANCANZA DELLA "B", BISOGNA CERCARE IL [illegible] [illegible] IL PRODOTTO ARRIVA DAL BELGIO, I PRIMI NUMERI DOVREBBERO ESSERE "5" E "4".
- PER RICONOSCERE IL PRODOTTO ITALIANO BASTA INDIVIDUARE IL **BOLLINO SANITARIO** CHE È FACILMENTE RICONOSCIBILE.
- IL BOLLINO SUL PRODOTTO ITALIANO ATTESTA CHE TRE [illegible] INVIATI DALLA [illegible] HANNO CONTROLLATO LO STATO IGIENICO-SANITARIO DEL PRODOTTO.

Una criminalità nuova e senza scrupoli ci sta lentamente avvelenando

E adesso polizia in tavola

Pierre Georges

Contro gli autori di delitti alimentari servono specialisti a livello comunitario e bisogna dotarli di mezzi adeguati per combattere i trafficanti di ormoni

SAREBBE [illegible] menù ideale per buongustai in [illegible] di emozioni forti. Per cominciare, [illegible] sode alla salmonellosi appena bagnate con una deliziosa salsa leggermente al [illegible]. Seguono animelle al veleno e un delizioso arrosto agli ormoni accompagnato da un timballo di legumi geneticamente modificati. Oppure, a scelta, una magnifica porzione di cacciagione alla diossina, con contorno di funghi alla Cernobil, presentati su un «letto» di verdure di stagione condite al piombo, allo zinco, al cadmio, al rame, secondo i gusti. E per finire, o per finirsi, frutta delicatamente innaffiata di pesticidi.

La vita è bella nel regno del consumatore-spazzatura, o meglio, del [illegible]tore preso per un cestino dei rifiuti. La vita sarà bella, corta ma bella, al grande banchetto delle frodi, degli avvelenamenti, delle manipolazioni. Nella catena alimentare l'uomo ormai ha il posto del tacchino farcito, di polpette ben cotte. Guadagno, guadagno, guadagno! I produttori validi, le case [illegible], che sono poi la grande maggioranza, pagheranno per gli altri, per quelli del «dopodimeil-diluvio», per quelli che non intendono rispettare nemmeno i minimi principi di igiene.

Tutto è permesso, a questa gente che un bel giorno bisognerà chiamare col proprio nome: autori di delitti alimentari. E' la forma più recente di una criminalità pericolosa, delinquenza da tavola imbandita che col pretesto di nutrirci ci avvelena senza scrupoli, e soprattutto senza rimorsi di coscienza. Gli apprendisti stregoni della produzione alchimica e i cinici dell'agroalimentare bombardano [illegible] il possibile cliente con ogni [illegible] di prodotto.

[illegible] il crimine è moderno, l'arsenale repressivo è invece antiquato. Lo è già nel nome: Repressione delle frodi. Non perché non funzioni ma perché non si può essere dappertutto, al forno e al mulino, nello stabilimento dove si mescolano le ignobili farine di origine animale e nella stalla degli esperimenti più pazzeschi.

Ormai è necessario inventare una Polizia alimentare, fornendola di personale e di mezzi adeguati, a cominciare da una reale volontà di agire, sul piano politico e su quello comunitario.

Certo, conosciamo il solito rimbrotto alla stampa, quello che potrebbe nascere anche per questo articolo: spaventare la gente con argomenti capziosi, fare battaglie da ignoranti, e ancora, far passare dei banali «incidenti» di produzione per pratica corrente, e quindi inammissibile. Di nuocere, insomma, e parlo di noi giornalisti, alla sicurezza di uno Stato [illegible] Stato: il celebre Agroalimentare.

Sfortunatamente per tutti, l'attualità continua a dar ragione alla stampa. E allora avanti con le mucche pazze, i montoni che non si reggono in piedi, i vitelli ormonizzati, i polli alla diossina. Fino a quando?

Si fermano metrò e bus dopo la morte di un controllore aggredito da venditori ambulanti

Il giorno dell'ira appieda Parigi

Sciopero selvaggio contro le violenze

Tullio Giannotti
PARIGI

Parigi in ginocchio, come nei giorni peggiori del 1995, quando tre settimane di sciopeo dei trasporti gettarono nel caos milioni [illegible] persone. Stavolta, metrò e autobus [illegible] sono fermati perché una goccia di violenza ha fatto traboccare [illegible] vaso già stracolmo: un controllore della metropolitana, un impiegato di 39 anni, Eric Douet, padre di tre bambini, è morto martedì pomeriggio, dopo una delle innumerevoli aggressioni. Sbattuto contro un muro da tre venditori ambulanti che voleva far sloggiare dai corridoi [illegible] metrò, dove vendevano abusivamente frutta e altro. Forse, ha detto ieri sera il procuratore, l'uomo è stato colto da un malore durante la lite, non è stato nemmeno colpito. Ma la rabbia è esplosa comunque, i treni si sono fermati uno dopo l'altro, sui ponti, nelle stazioni, man mano che la notizia del dramma si diffondeva.

«Non ne possiamo più, è sempre la solita storia, ci andiamo di mezzo noi passeggeri», diceva un'anziana signora intervistata dalle televisi[illegible]. Ma non sapeva nemmeno quello che era successo e come lei migliaia di parigini, che - fra i temporali tropicali di questi giorni - si sono trovati all'improvviso a chilometri di distanza dal lavoro [illegible] da casa, costretti all'autostop o ai trekking fra i gas di scarico.

[illegible] malessere fra gli operatori dei trasporti pubblici di Parigi e della periferia non è di ieri. E' una dolorosa storia che va avanti da mesi, con impennate ad ogni episodio che finisce sui giornali: [illegible] contro [illegible] autobus, conducenti del metrò aggrediti, mezzi pubblici presi a bastonate, incendiati con bottiglie molotov, in qualche caso addirittura dirottati. Sono le storie quotidia[illegible] della periferia della metropoli, dove una guerra dimenticata oppone bande di ragazzi emarginati, che il ministro degli interni Jean-Pierre Chevenement ebbe l'idea - mesi fa - di definire «piccoli selvaggi». Il primo ministro Lionel Jospin corresse quella definizione, ma promise ma[illegible] ferma, si parlò di pene gravissime per i reati di danneggiamento o [illegible] sui [illegible] [illegible] trasporto, di scorte della polizia agli autobus o di agenti nei vagoni del metrò, addirittura di cabine blindate per i conducenti.

Nulla [illegible] da allora cambiato nel mondo della «banlieue» e della violenza dimenticata, il mezzo pubblico è simbolo dello Stato e bersaglio prediletto, come a volte succede ai postini - che si sono rifiutati a più riprese di fare il giro completo in certi quartieri - ai medici e agli infermieri degli ospedali pubblici, ai poliziotti circondati e selvaggiamente picchiati sulle gradinate del «Parco dei Principi» dagli «ultras» del Paris Saint-Germain.

Eric Douet è morto [illegible] alle 17, dopo essere arrivato [illegible] ospedale quasi 24 [illegible] prima con l'encefalogramma piatto. Non si sa se sia morto perché aggredito fisicamente o se - come dicono due testimoni e come ha ripetuto proprio Chevenement davanti ai deputati - per un malore: «Si è accasciato dopo un alterco». Per i lavoratori del trasporto pubblico, per i sindacati che li sostengono [illegible] questo sciopero di rabbia e di paura, non c'è differenza. I cunicoli del metrò, i vagoni, le fermate dell'autobus, sono ormai possibili luoghi di agguato e i lavoratori chiedono protezione. Non sono bastati [illegible] i precipitosi annunci del prefetto di Parigi, Philippe Massoni, che mentre il controllore [illegible] ancora in coma, ha fatto dislocare 80 agenti a protezione di alcune stazioni a rischio. La Ratp, i trasporti pubblici parigini, chiede garanzie di sicurezza reali e aumento degli effettivi dell'azienda, nella fattispecie chiede anche di non essere costretta a controllare i documenti o a cercare di far sloggiare i venditori ambulanti che popolano i sotterranei del metrò.

Lo sciopero non si ferma ed i quattro milioni di parigini che ogni giorno affollano i treni di città e di periferia si rassegnano a ricorrere di nuovo, come nei momenti di crisi dei trasporti ormai ricorrenti, a biciclette, skate-board, monopattini, sempre rigorosamente con mascherino anti-smog. Sfrecciavano già ieri sera, molti ragazzi, davanti alle file interminabili di chi attendeva senza speranza un taxi. In serata, [illegible] contavano in totale 200 chilometri di fila a Parigi.

FRANCIA

Sos temporali nella capitale

[illegible]I. «Psicosi temporale» [illegible] Parigi, dopo che, domenica, una violenta tempesta ha fatto tre morti, numerosi feriti, ingenti dan[illegible]. Ieri, parchi, giardini e cimiteri sono stati evacuati e chiusi al pubblico nel pomeriggio per iniziativa del Comune. La decisione è stata presa dopo che i meteorologi avevano annunciato la possibilità di forti temporali con venti superiori ai cento chilometri l'ora. L'allarme dei meteorologi va fino al 7 giugno. Fino a quel giorno, il Comune deciderà, di volta in volta, se autorizzare l'apertura di giardini, parchi e cimiteri. Ieri, dopo i tre morti, i feriti, gli oltre 100.000 parigini rimasti [illegible] buio per qu[illegible] una giornata, un altro violento temporale si è abbattuto sulla Francia, stavolta sull'Est del Paese, provocando la morte, in Alsazia, di un operaio che stava lavorando in un cantiere e il ferimento di diverse persone. Danni anche in Mosella, dove 24.000 case sono [illegible] elettricità. [Ansa]



Un passeggero attende la fine dell'improvviso sciopero dei trasporti a Parigi

Per il decennale

Tienanmen Oscurata la Cnn

PECHINO. Nell'imminenza del decimo anniversario della strage di Piazza Tienanmen, che cade domani, il governo cinese tenta di offuscare i riflettori dei media. Da ieri gli alberghi internazionali e i centri residenziali di proprietà straniera han[illegible] avuto ordine di staccare in tv il collegamento con la Cnn. Il «Quotidiano del Popolo», voce ufficiale del Partito comunista, ha pubblicato un raro editoriale sulla rivolta, nel quale il partito [illegible] compiace della decisione presa allora: l'esperienza ha dimostrato che fu giusto «sedare con risolutezza e tempestività i disordini politici della primavera ed estate del 1989». La stabilità politica è «prioritaria», «indipendenza e unità» sono «l'arma segreta del popolo cinese per la vittoria».

Le forze ostili in Occidente, conclude l'articolo, complottano per gettare la Cina nel caos - e il bombardamento dell'ambasciata a Belgrado è l'ultimo tentativo - perché temono la sua forza. Ma ogni attività «sotto qualsiasi forma e di qualsivoglia provenienza, che minacci la stabilità, sarà eliminata in boccio, in base alla legge». E da una settimana il «Quotidiano della legge» pubblica ogni giorno estratti del libro «Difendere la stabilità sociale, domande e risposte sulla legge». Vi si apprende che le dimostrazioni, garantite dalla Costituzione, sono di fatto illegali.

Nell'ultimo mese una settantina di persone sono state fermate. Sette ancora ieri, perché volevano commemorare con diverse attività, tutte pacifiche, le vittime di Tienanmen. Nelle università i professori sono mobilitati per bloccare eventuali, quanto improbabili, attività commemorative. In una chiara mossa intimidatoria, su Piazza Tienanmen marciano una decina di agenti-ancuomini mossa in tuta mimetica con le baionette innestate sui fucili. Ma la piazza risuona soltanto dei lavori in corso, un tempestivo rifacimento della pavimentazione per il cinquantesimo anniversario dell'avvento dei comunisti al potere, il prossimo 1 ottobre. Il battuto, che porta ancora i segni delle dimostrazioni, sarà sostituito con lastre di granito rosa.

Intanto si torna a parlare del giovane divenuto simbolo della rivolta con il suo eroico gesto di pararsi davanti a una colonna di sei carri armati. L'uomo è ancora vivo, non ha mai lasciato la Cina e potrebbe rivelare la sua identità qualora le autorità di Pechino rivedessero la posizione ufficiale sui fatti del 1989, ha riferito il Centro di informazione per i diritti umani e il movimento democratico in Cina. Il Centro, che ha base a Hong Kong, non ha fornito altri dettagli sull'uomo-icona della rivolta. Nonostante le mille ipotesi circolate, lo stesso presidente Jiang Zemin ha ammesso che la polizia non lo ha mai identificato, perché tutte le immagini fotografate e riprese dai media mondiali lo ritraevano di spalle. [Agi-Ansa]

DAL [illegible]

L'Alabama autorizza i matrimoni [illegible]

MONTGOMERY. Con un emendamento alla costituzione statale del 1901, l'Alabama ha abolito la legge che vietava i matrimoni interrazziali, specificamente le nozze tra una per[illegible] di razza nera (o un suo discendente) e una persona di razza bianca. L'emendamento, passato alla Camera dello Stato nell'aprile scorso, martedì è stato approvato anche al senato senza nessun voto contrario. Ora toccherà agli elettori ratificare la modifica costituzionale con un referendum fissato per il 12 ottobre. [Agi]

Austria, nel tunnel almeno undici morti

VIENNA. E' salito a undici il numero delle vittime dell'incendio di sabato scorso nella galleria dei Tauri, in Austria, ma questa cifra [illegible] può [illegible] considerarsi definitiva. L'ultima vittima è stata ritrovata ieri sul pianale di carico di un camion. [Ansa]

Iraq, [illegible] raid anglo-americani

ANKARA. Aerei statunitensi della forza anglo-americana «Northern Watch» hanno bombardato ieri siti antiaerei iracheni a sud di Mosul. Un comunicato della «Northern Watch» dalla b[illegible]e aerea turca di Incirlik precisa che si è trattato di un'azione di autodifesa dopo che i caccia F-15 [illegible] F-16 erano stati inquadrati da radar nemici. [Ansa]

Nubifragi in [illegible] [illegible]rrovie inte[illegible]

GINEVRA. Numerose linee ferroviarie sono state interrotte nel tardo pomeriggio di ieri nella Svizzera romanda in seguito ai violenti temporali che si sono abbattuti sulla regione. Lo ha comunicato il portavoce delle ferrovie svizzere, precisando che la linea Ginevra-Losanna è stata sospesa per una serie di guasti alla centrale che regola la circolazione dei treni. Lo stesso è avvenuto ad altre linee della regione di Losanna e Neuchâtel nonché alla Berna-Lucerna. E la situazione peggiora di minuto in minuto. [Ansa-Afp]

[illegible] in [illegible]

WASHINGTON. Scienziati e responsabili militari Usa [illegible] sempre più preoccupati per possibili «fughe» di antrace, un micidiale agente batteriologico, sepolto in cilindri di acciaio alla fine degli Anni [illegible] nell'isola [illegible] Vozrozhdeniye, nel mare d'Aral, in Uzbekistan. [Ansa]

Ecevit: i reporter italiani sono andati via perché non c'era nulla da criticare. Gli inviati: «Ci hanno tenuti lontano»

Il Pkk ad Ankara: pronti a lasciare le armi

Il processo Ocalan verso la sentenza, avvocati assenti per protesta

ANKARA. Il Partito dei lavoratori curdi (Pkk) ha accolto l'appello di Abdullah Ocalan a deporre le armi e a «scendere dalle montagne». «Quindici anni di guerra sono abbastanza», si legge in un comunicato rilasciato dall'organizzazione all'agenzia di stampa «Dem», nel quale si auspica [illegible] «soluzio[illegible] democratica del conflitto da raggiungere attraverso la pace e la fratellanza». Il processo contro il leader curdo, apertosi lunedì sull'isola di Imrali, sembra vicino alla conclusione. Il presidente della Corte speciale per la sicurezza dello Stato, Turgut Okyay, ieri al termine dell'udienza ha riconvocato le parti per oggi e ha invitato l'accusa e la difesa a presentare le loro dichiarazioni finali.

In aula Ocalan, che rischia la condanna a morte e si è impegnato a lavorare per la pace se gli sarà risparmiata la vita, ha [illegible] sollecitato la Turchia ad accettare la sua proposta e dargli occasione di servire «il grande Stato» turco. L'agenzia «Anadolu» ha riferito che il capo del Partito dei lavoratori del Kurdistan, rinnovando la rinuncia non solo all'indipendenza, ma anche all'autonomia, ha ripetuto che ai curdi dovrebbe bastare la legalizzazio[illegible] della loro lingua, attualmente proibita.

A una domanda del presidente Okyay sugli attacchi suicidi del Pkk, «Apo» ha risposto: «N[illegible] ho mai dato un solo ordine per un attentato suicida. Non li approvo, e ho lavorato per impedirne il ripetersi». Anche durante l'interrogatorio di ieri, il leader curdo aveva respinto le accuse anche se, mostrando la [illegible] volontà di collaborare, aveva risposto diffusamente alle domande sul Pkk. La guerriglia curda ha ricevuto armi e addestramento militare [illegible] Grecia, aveva detto Ocalan, che aveva parlato anche di campi del Pkk in Jugoslavia e di aiuti dalla Siria e dall'Iran. «Apo» ha però escluso contatti tra il suo movimento e la fazione palestinese di Abu Nidal, il terrorista internazionale latitante e ritenuto responsabile della morte di più di 300 persone.

Ocalan ha avuto un botta e risposta con uno dei legali che rappresentano i familiari delle vittime del Pkk, l'avvocato curdo Kazim Ayaydin: «I miei genitori parlano solo curdo. Curdi e turchi hanno vissuto insieme per 400 anni, e continueremo così», ha affermato Ayaydin. L'imputato gli ha risposto che «curdi e turchi [illegible] uniti» ma «negli ultimi [illegible] anni si sono prodotti scontri causati da forze interne [illegible]. Ciò nonostante continuiamo a vivere [illegible]. Dal 1990 ho lottato contro le forze esterne che volevano strumentalizzare il Pkk».

Al termine dell'udienza, l'imputato ha chiesto [illegible] corte, che ha dato il suo consenso, di poter ricevere giornali senza censura.

Frattanto uno dei legali del leader del Pkk, Kemal Bilgic, ha annunciato che lui e i suoi colleghi diserteranno il processo perché la loro sicurezza non è garantita. L'avvocato Bilgic ha precisato che ieri un gruppo di una cinquantina di persone ha inscenato una dimostrazione davanti all'albergo contro di loro aggredendoli verbalmente e minacciandoli. In conseguenza di ciò sono stati costretti a lasciare l'albergo per trasferirsi a Istanbul. Ed oggi non [illegible]ranno in grado di partecipare alla quarta udienza del processo. I legali e i familiari di Ocalan non avevano potuto trovare nessun alloggio a Mudanya o a Gemlik, da dove ci si imbarca per Imrali, in seguito all'ostilità della popolazione.

Il primo ministro turco Bulent Ecevit [illegible] l'è preso ieri con i giornalisti italiani affermando che quelli di loro «che sono andati sull'isola di Imrali, hanno poi sentito l'obbligo di lasciare la Turchia non potendo trovare niente da strattame nel processo contro Abdullah Ocalan che [illegible] sta svolgendo in [illegible] modo esemplare». Nessun giornalista italiano ha in realtà potuto recarsi ad assistere al processo sull'isola di Imrali a causa del divieto delle autorità turche. Gli inviati italiani affermano, in una dichiarazione, che «il primo ministro Bulent Ecevit non può dire ciò che ha detto: noi non siamo mai stati ad Imrali proprio perché il governo turco ce lo ha vietato». [Agi-Ansa]



Un pensionato turco mostra la prima pagina del quotidiano «Aksam» con il titolo «Impicchiamolo e poi scusiamoci». E' la discutibile reazione alle scuse offerte dal leader curdo Abdullah Ocalan ai familiari delle vittime della guerriglia nel Sud-Est del Paese

FOTO AP

Il 16 giugno l'annuncio della candidatura del vice di Clinton alla Casa Bianca

«Il sex appeal di mio marito Al»

Le rivelazioni di Tipper Gore in un talk show

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Al Gore ha un problema con le donne - le donne che andranno [illegible] votare nel Duemila, [illegible] che a giudicare dai sondaggi oggi consegnerebbero la vittoria al [illegible] arci-rivale repubblicano George W. Bush. Così sua moglie Tipper è scesa in campo per spiegare alle americane che [illegible] marito, il vice presidente degli Stati Uniti, non è affatto il tipo legnoso [illegible] noioso - «una tavola da stiro», ha scritto la giornalista Maureen Dowd - [illegible] appa[illegible].

Anzi, stuzzicata ancora una volta sul tema della rigidezza di [illegible] marito durante un talk show della Nbc, Tipper Gore si è lasciata andare alle confidenze: «Se vi riferite al fatto che l'uomo è un po' riservato, beh, sì è vero... Lo era anche quando aveva 17 anni e lo conobbi per la prima volta. Era un aspetto [illegible] lui che mi piaceva, bello, sexy e un po' riservato. In guardia, America!».

Con i giornalisti al suo seguito Tipper Gore si è poi dilungata su alcuni particolari intimi del loro matrimonio, incluso - [illegible] secondo la Nbc - «il suo abbigliamento in camera da letto. O meglio, la mancanza di tale abbigliamento». E attorno ai Gore affiorano, in maniera sempre meno casuale, riferimenti ai loro incontri romantici nella limousine vice presidenziale. Insomma, a sentire Tip[illegible] un tigrone si nasconderebbe dietro [illegible] quella tavola di legno.

Gore presenterà formalmente la sua candidatura alle presidenziali il 16 giugno ed ha un bisogno disperato di uscire dall'ombra di Bill Clinton. Così, in maniera neanche tanto sottile, i Gore hanno deciso di mettere la loro storia matrimoniale in contrapposizione a quella molto più turbolenta dei Clinton. La loro unione funziona. In tutti i sensi.

Ma un Gore in versione più sexy davvero pescherà più voti tra le donne? Come suggerisce il *New York Times*, la campagna [illegible] Tipper potrebbe rivelarsi controproducente: «Quando una moglie [illegible] sente costretta a strombazzare la sessualità di suo marito, lo rende ancora meno sexy».

Bill Clinton, che ha fama di essere sexy, è stato eletto e poi rieletto grazie al voto delle donne. Nel Duemila [illegible] voto delle donne sarà ancora una volta decisivo. In genere tendono a votare democratico. Ma nell'ultimo sondaggio «Gallup» del voto femminile il candidato repubblicano George W. Bush batte Gore nettamente (52 a 42 per cento). E [illegible] moglie di Bush non ha ancora pronunciato una parola sulla sessualità di suo marito...

A LITTLE ROCK



[illegible] in atterraggio: 9 morti

WASHINGTON. Incidente aereo a Little Rock, in Arkansas: un aereo delle American Airlines [illegible] a bordo 139 passeggeri e sei membri d'equipaggio è uscito di pista, forse per il cattivo tempo, si è spaccato in due e ha preso fuoco. I morti sarebbero nove, tra i quali anche il comandante del volo. I feriti sono stati trasportati nei sette ospedali della città, mentre 51 persone sono rimaste illese. Il volo 1420 Dallas-Little Rock era in fase d'atterraggio nella capitale dell'Arkansas proprio quando sulla zona era scatenato un forte temporale con vento, pioggia e grandine. Le prime testimonianze di sopravvissuti indicano che l'aereo ha compiuto l'atterraggio a forte velocità e ha colpito un grosso palo. L'incendio è scoppiato nella parte frontale dell'aereo e si è propagato [illegible] la cabina passeggeri.

Fassino: «Le aziende non andranno sul mercato da sole». Altre misure a fine mese

Pronti 1700 miliardi per le imprese

Decolla la Simest

Ampliata l'offerta per la copertura delle esportazioni con un'estensione della gamma dei rischi previsti

Roberto Ippolito

ROMA

Un conforto reale. «Le imprese non andranno sul mercato da sole»: Piero Fassino, ministro del commercio estero, spiega così il pacchetto di interventi a favore delle esportazioni e dell'internazionalizzazione deciso ieri dal governo. Nella riunione della commissione per il commercio estero del Cipe (il comitato interministeriale per la programmazione economica) è stato «approvato un insieme di provvedimenti», come si legge in un comunicato, per sostenere le aziende italiane «nell'attuale difficile congiuntura dei mercati internazionali».

Fa presente Fassino: «Abbiamo voluto mettere a disposizione delle imprese una pluralità di strumenti che consentano loro di avere alle spalle il sistema paese». Ma in concreto questo cosa significa? Significa che le imprese hanno a disposizione garanzie assicurative, assistenza agli investimenti e sostegno finanziario (in base alle misure definite ieri dal Cipe) oltre alle iniziative promozionali già messe a punto recentemente (l'apertura di quindici nuove sedi dell'Istituto del commercio estero, l'accelerazione del programma di informatizzazione dell'Ice e il programma promozionale 2000).

Le decisioni prese ieri interessano più fronti. «Con le misure a favore della Sace è stata ampliata di molto l'offerta assicurativa estendendo la gamma di rischi coperti» afferma Fassino. Il ministro del commercio estero osserva poi che con i provvedimenti a favore della Simest, la società pubblica che accompagna le imprese negli investimenti all'estero, è stata allargata la casistica di interventi possibili».

E inoltre [illegible] stata indicata la dotazione finanziaria delle leggi di agevolazioni alle esportazioni». Le leggi di sostegno alle imprese sono finanziate con 1.700 miliardi. E sono stati aggiunti 150 miliardi ai mille già in dotazione per la 394, la legge che sostiene la promozione e la penetrazione sui mercati. «Mettendo a disposizione delle imprese strumenti di vario tipo, viene delineata una strategia di sistema» rileva Fassino.

La «cabina di regia» del Cipe tornerà a riunirsi entro la fine del mese per varare altre misure a sostegno delle esportazioni. La Simest, [illegible] il presidente Ruggero Manciati e il direttore generale Luigi Dante, dovrà presentare proposte di riforma del sistema di agevolazioni anche in rapporto ai nuovi strumenti finanziari.

Da ora in poi la Simest potrà partecipare nel capitale di società italiane all'estero o joint ventures anche superando la quota del 25% per favorire una maggiore internazionalizzazione (con interventi fino a 500 milioni), per intervenire su mercati considerati strategici dal Cipe, per partecipare a processi di privatizzazione. Sono espressamente indicati i casi in cui le partecipazione in società italiane all'estero o in joint ventures possono superare l'attuale limite massimo di otto anni. La Simest (che oggi presenta il bilancio 1998, ultimo prima delle attuali profonde trasformazioni) è inoltre autorizzata a partecipare ad aumenti di capitale di società italiane interamente destinati all'acquisizione di partecipazioni di imprese estere o in società impegnate in gare internazionali per l'acquisizione e la gestione di società estere. Per quanto riguarda in particolare la Sace, [illegible] legge nel comunicato, sono ammessi «cinque [illegible] profili di rischio» relativi al recupero dei costi di produzione, agli investimenti diretti, alla finanza strutturata, alle contropartite in merci, [illegible] rimborsi di finanziamenti. Il Cipe ha approvato anche [illegible] «piano previsionale» e il fabbisogno finanziario della Sace per il 2000 (10 mila miliardi per garanzie fino a due anni, 8 mila per garanzie oltre i due anni, 1.200 per il fondo riserva).



Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino

Sul tavolo del governo la direttiva per creare le due società operative. Borgomeo e Cossutta ai vertici?

Ai nastri la «fase due» di Sviluppo Italia

L'Agenzia per il Sud potrà entrare anche nel capitale di rischio

ROMA

Potrà partire a breve la fase due di Sviluppo Italia. È pronta, infatti, a quanto si apprende, e potrà essere varata dal prossimo consiglio dei ministri, la direttiva del presidente del consiglio che di fatto "battezza" la costituzione della nuova Agenzia per il Sud e quella delle due società operative, Finanza Italia e Investire Italia, dettando nuove disposizioni e indirizzi per un «proficuo e coordinato avvio» delle attività della Holding per il Mezzogiorno.

La direttiva conferma il raggio d'azione della nuova Spa verso il Sud per stimolare uno sviluppo produttivo del Mezzogiorno attraverso l'attrazione di investimenti, la messa a punto di progetti integrati, e il sostegno alle imprese ma soprattutto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali. Sviluppo Italia provvederà poi alla costituzione delle due società operative.

Compito prioritario di Progetto Italia sarà il servizio allo sviluppo, che si tradurrà nella creazione e promozione dell'imprenditorialità, nel consolidamento della qualificazione dei sistemi locali delle piccole imprese, dei distretti industriali, di quelli agricoli oltre alla promozione di servizi reali. Investire Italia, invece, sarà chiamata a svolgere servizi di assistenza finanziaria a beneficio [illegible]zialmente della PA (per la redazione, ad esempio, dei progetti comunitari) e delle imprese (come supporto, guida alla acquisizione dei mercati dei capitali, gestione del portafoglio) senza una partecipazione diretta al capitale di rischio. Eventualità però non del tutto esclusa dalla direttiva che la prevede solo [illegible] casi del tutto particolari e «a carattere strettamente temporaneo».

Con il via libera della direttiva, scongelate anche le [illegible] ai vertici delle due sub-holding che vedono in pole position i nomi di Carlo Borgomeo, attuale presidente della Ig, alla guida di Progetto Italia e Dario Cossutta (Comit) a quella di Investire Italia. Una doppia investitura, in ballo da mesi, che potrebbe arrivare entro il 15 giugno. Entro questa data, infatti, dovrebbe essere calendarizzata la nuova riunione del Cda di Sviluppo Italia. Le critiche che erano piovute anche dalla stessa maggioranza, infatti, si appuntavano proprio sullo squilibrio tra [illegible] 'testa' della Spa e gli organi operativi. Una impasse che sembra essere stata archiviata. Potrà così finalmente decollare quella politica per il Mezzogiorno che [illegible] governo intende perseguire.

Oggi replica l'Abi

Bancari, confronto sull'orario

[illegible]

No al blocco degli [illegible] salariali anche nel secondo biennio contrattuale e [illegible] al congelamento degli scatti di anzianità fino alla fine del 2001. Entra nel vivo la trattativa per il rinnovo del contratto dei bancari e i sindacati avanzano [illegible] loro proposte [illegible] la parte economica. E si rischia lo scontro, visto che l'Abi nel suo ultimo documento insiste sulle posizioni [illegible] sempre: niente scatti di anzianità nei prossimi quattro anni; verifica sull'andamento del settore nel 2000 e solo dopo eventuali aumenti della retribuzione.

«Siamo assolutamente convinti - spiega Nicoletta Rocchi (Fisac Cgil) - che sia stato già raggiunto l'obiettivo di riduzione del rapporto tra costo del lavoro [illegible] margine di intermediazione fissato nell'accordo quadro dello scorso anno. Per questo chiediamo che venga anticipata la verifica sull'andamento del settore bancario prevista nel [illegible] e che le retribuzioni [illegible] secondo biennio (2000-2001) siano adeguate all'inflazione programmata. Sugli scatti - spiega ancora Rocchi - chiediamo all'Abi che siano pagati bloccando il loro valore reale, senza rivalutazione». Ecco quali sono le proposte contenute nell'ultimo nell'ultimo documento dell' Abi sui due delicati temi del salario e dell'orario.

- SALARIO: l'Abi insiste sul blocco degli aumenti per il primo biennio 1998-1999, mentre per il secondo biennio 2000-2001 lega gli eventuali incrementi ad una verifica sull'andamento del settore. L'Abi prevede un allungamento dei tempi da 7 a 10 anni per gli automatismi di carriera e il congelamento degli scatti di anzianità per tutto il quadriennio contrattuale 1998-2001.

- ORARIO: la proposta principale dell'Abi è quella di una liberalizzazione degli orari di sportello. L'Abi accetta l'idea di una riduzione di un'ora dell'orario [illegible] lavoro, anche se insiste perchè si mettano in gioco anche le festività soppresse. Differenza con i sindacati anche sulla fascia di orario standard (l'Abi propone 8-18, i sindacati 8-17) e su quella «superstandard» che varrà per una percentuale ben precisa di sportelli in base a determinate necessità (l'Abi dice 7-20, i sindacati 7-19).

Nuova emissione

La Tecnost ritorna sul mercato

ROMA

Olivetti e Tecnost, dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Consob, hanno deciso di emettere [illegible] ulteriori obbligazioni Tecnost International 1999-2004, rivolte agli investitori istituzionali, per un ammontare di 1, 5 miliardi di euro, in aggiunta e contestualmente all'emissione già prevista come corrispettivo per gli azionisti Telecom Italia che hanno aderito all'Opas. Questa emissione aggiuntiva, che non comporta alcuna variazione del corrispettivo dovuto agli aderenti all'Opas, è destinata - precisa un comunicato - a finanziare parte del corrispettivo in contanti previsto per gli aderenti all'offerta, consentendo agli offerenti di ridurre corrispondentemente l'ammontare del finanziamento bancario. Avrà le stesse caratteristiche dell'emissione precedentemente deliberata da Tecnost international n v.; sarà dunque a tasso variabile pari all'euribor a tre mesi maggiorato di 185 punti base [illegible] sarà rimborsabile ad opzione dell'emittente dopo tre anni.

L'emissione aggiuntiva - prosegue il comunicato - [illegible] sottoscritta da un sindacato di banche comprendente Chase Manhattan Bank International, Donaldson Lufkin & Jenrette Securities Corporation, Lehman Brothers International (Europe) e Mediobanca-Banca di credito finanziario, e verrà collocata presso investitori istituzionali.

Le informazioni relative alla emissione aggiuntiva sono contenute in un supplemento al prospetto informativo concernente l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa del prestito obbligazionario a tasso variabile «Tecnost International [illegible]. V. 1999-2004». Il supplemento verrà pubblicato con le stesse modalità con cui era stato pubblicato a suo tempo il prospetto informativo stesso. Gli aumenti di capitale di Tecnost e Olivetti, ha precisato una [illegible] del gruppo di Ivrea, prenderanno [illegible] dopo l'ok definitivo al «punto E del prospetto d'Opas, sul quantitativo minimo di accettazione perchè l'offerta diventi efficace».

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

A. JUAN LES PINS 30 mt mare, nuova residence con ampie terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000 [illegible] da £ 145.000.000 ISIT Numero Verde 800/140.420

A. NIZZA nuovo cantiere [illegible] mt promenade, splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissima, ottimo investimento. Rendita 6%. Bilocali da £ 150.000.000 ISIT Numero Verde 800/140.420

A. NIZZA promenade splendido alloggio bi/trilocale, ampia terrazza vista mare ISIT Numero Verde 800/140.420

A. VILLA [illegible] mare Costa Azzurra 10 [illegible] Cannes. Villa [illegible] con vista mare vicino golf 90 mq garage, giardino, piscina, £ 413.000.000 Euroinvest 0033/4932 82300

A. Mentone centrale in costruzione proponiamo appartamenti di varie dimensioni da £ 98.000.000 Italimmobili 011/771 [illegible]

AREA CASA 0182/555.627 Cannes nuovi grandi bilocali sul mare vista meravigliosa spiaggia sabbiosa davanti £ 212.000.000

[illegible] 0182/555.627 Juans Les Pins [illegible] zona mare spi[illegible] appartamenti da £ 90.000 [illegible]

[illegible] **CASA** 0182/555.627 Mentone [illegible] mt mare ultimissimi nuovi bilocali da £ 175.000.000 Occasione imperdibile

[illegible] 0182/555.627 Nizza in esclusiva prestigioso trilocale ampia grande terrazzo vivibile zona promenade

AREA CASA [illegible] Nizza promenade bonne mare nuovi appartamenti da £ 28[illegible] più piccolo mutuo. Affrettatevi

[illegible] 167 274 274 esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione grande terrazze £ 110.000.000

ITALGEST GROUP 167 274 274 [illegible] Beaulieu prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'ottocento con incantevole vista mare a Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Cannes Theoule a picco sul mare appartamenti in villette pronta consegna da £ 107.000.000

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione terrazza, vista riviera quartiere presti[illegible]so. £ 175.000.000

ITALGEST [illegible] 167 274 274 esclusiva Montecarlo Beausoleil, vista mare da brivido, appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibilità reddito garantito

ITALGEST [illegible] 167 274 274 esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ 85.500.000, reddito garantito 9,3%

MENTONE Cap Martin sur Mer stabile signorile 1 - 2 camere cucina servizi terrazzo. Bimar 011/435 91

MENTONE Villa al mare 5 minuti spiaggia stupenda villetta ottime finiture, cucina arredata garage, terrazza vista mare. Opportunità unica £ 395.000.000 Euroinvest 0033/493 780 300

MONTECARLO centro grande monolocale 50 mq rifiniture di qualità. Ideale pied-à-terre FF 1.450.000 Dotta 0037/793 255 025

NIZZA a 50 mt dal [illegible] bilocali da £ 105.000.000 dilazionabili Bimar 011/435 91

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare mono/bi/trilocali ristrutturati garages possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Benkimmo 0033/493 168 687 fax 0033/493 168 020

NIZZA Nord stazione pressimo reddito per rivalutazione immobiliare mono/bilocali in residence da £ 50.000.000 Komarco 011/517 6040

NIZZA grande monolocale, cucina indipendente, terrazza. Bel palazzo lussuoso FF 280.000. Giovanni 0033/612 100 385

NIZZA liquidazione straordinaria secondo blocco in [illegible] Negresco a 50 mt dal mare bilocali da £ 155.000.000, trilocali da £ 153.000.000. Consegna immediata. [illegible] 011/599 782

NIZZA stupendi bi/trilocali in villaggio nel verde, volendo affitto garantito 7%, prezzi imbattibili. Tel 011/903 4696

> [illegible] vendi cantieri esclusivi in Cannes e sul proto di Antibes. Si esaminano collaborazioni con agenzie [illegible]. [illegible] informazioni rivolgersi allo 011/433.3322.

UFFICI

ADIACENZE nuovo Tribunale prestigioso ufficio di 150 mq finemente ristrutturato termoautonomo Studio Asiago 011/388 544

> corso [illegible] punto di ottima visibilità [illegible] commerciale indipendente con uffici magazzino casa civile abitazione. Gabetti Impresa 011/838.007.

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 circa 12 posti auto prezzo interessante Sena 011/382 5072

CORSO Emilia vendesi magazzino-autorimessa di mq 630 passo carraio servizi interni £ 298.000.000 Cirmaid 011/505 917

GEA vende libero corso Orbassano in centro direzionale prestigioso ufficio di mq 250 parzialmente arredato Tel 011/562 9939

HOTEL Valle Susa già completamente vuoto, salone 200 posti, due piazzali vendesi. Tel 011/958 1711

> **MONCALIERI**
>
> centralissimo, comodo tangenziali complesso industriale mq 4800 su due piani con uffici e abitazione. Possibilità commerciale - alberghiero. Telefonare 011/637.280 - 0348/715.1194.

[illegible] vendesi/affittasi capannone mq 1100 su 2 piani più palazzina uffici mq 240 Tirrelli & C 011/534 273

TANGENZIALE Sud presso ottimo capannone [illegible] 2500 [illegible] palazzina uffici Studio Immobiliare Tel 011/749 8315

UFFICI in casa signorile semicentrale da 100 mq a 850 mq Agim 011/561 2686 [illegible]

VIA Botticelli palazzina uffici [illegible] 3° ufficio con servizi mq 270 termoautonomo £ 375.000.000 Tel 011/273 5361

[illegible] Pastrengo (via Sacchi) vendesi muri locale commerciale 165 più 25 mq ottimo investimento Reddito 6% Cadorna 0336/219 848

VOLPIANO adiacenze autostrade dotata mente [illegible] impresa vendesi fabbricati industriali di nuova costruzione Tel 011/988 4477 - 011/988 1675

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo [illegible] in vendita [illegible] o monolocale) pagamento contanti Sig Lorenzini 011/[illegible] 000

IMMOBILIARE Luciana Vola per propria clientela cerca urgentemente appartamento [illegible] 130/250 zona Centro Precollina in stabili signorili Tel 011/436 1555

RICERCHIAMO appartamento 2 - 3 camere [illegible] senza debiti [illegible] Bimar 011/436 91

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO [illegible] villa/casetta anche da ristrutturare cintura torinese massimo 40 km La Borsa 011/368 482

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi Vicinanze Torino max [illegible] km Tel 011/561 1137 - 0348/410 4338

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

A.A. CASAFFITTI porzione di villa bifamiliare nuova soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box giardino [illegible] 011/593 [illegible]

A.A. CASAFFITTI villetta a schiera soggiorno cucina 4 camere 3 servizi box giardino vuota. Tel 011/593 901

A. CORSO Regio Parco (via Modena) libero palazzina liberty soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturazione totale terrazzo mq 50 termoautonomo £ 750.000 Sumo case 011/533 434

ABBIAMO arredati bene anche mono-bilocali vuoti varia metratura stessa casa qualità prezzo Interecta 011/568 3629

[illegible] Calandra affittasi arredato monolocale [illegible] angolo cottura bagno £ 700.000 più spese Servim 011/562 9801

CIT TURIN in elegante stabile soggiorno 2 camere cucina tinello completamente ristrutturato Carezana 011/539 962

DI SALVATORE 011/581 7183 - 568 3457 affitta bilocale ben [illegible] angolo cottura bella casa corso Tazzoli

MONOLOCALI Affittasi tutti i conforts [illegible] alloggio privato residence S. Paolo (zona politecnico) Telefonare 011/385 3953

SANTA RITA via Monfalcone appartamento di ingresso camera cucina e bagno Gabetti settore affitti 011/57 672

[illegible] Barca strada della Magra alloggio piano 5° mq 105 £ 850.000 più spese Tel 011/273 5361

[illegible] PROVINCIA

S. MAURO via Speranza alloggio o mansarda mq 190 box recentissimo £ 1.700.000 Floriana 85 011/273 5361

LIGURIA

[illegible] **DI PONENTE** appartamenti [illegible] nolocali e bilocali in residence per gli anni di sabato 5 / 12 / 19 / 26 giugno affitto settimanale £ 300.000 due settimane £ 450.000 per 2 fino a 5 persone spese escluse Telefonare ore ufficio Viaggi Nord-Sud Loano 019/615 019

ITALIA

A. RIMINI affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente Geom Pompiano Tel 0541/387 096 384 201

COSTA AZZURRA

VACANZE Golfo [illegible] Saint Tropez - ville da 3 a 10 camere piscina Im[illegible]prestige 0033/613 002 8277 - 0033/611 1[illegible] 488



*prezzo per bambino età inferiore ai 4 anni [illegible] assistenza relativo [illegible] villaggio [illegible] Santa Teresa (Italia), per le settimane del 10 giugno e del 9 e 16 settembre '99. Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med estate '99.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

DATABANK 011/504 092 affitta prestigiosa Statuto palazzina uffici indipendente [illegible] mq [illegible] più mq [illegible] magazzino con cortile interno posti auto

NEGOZIO su via Tripoli mq 70 angolare richiesta buonuscita La Borsa 011/368 482

RIVOLI (Cascine Vica) capannone mq [illegible] indipendente con uffici ed impianti affittasi Verna 011/956 1302

SETTIMO casello tangenziale capannone mq 6.000, uffici ribalta ampi spazi manovra Tel 011/660 1147 - 0347 273 8826

VIA Cernaia 16 affitto uso ufficio mq 280 / vani salone ingresso - servizi Buldini 011/596 771

VOLVERA capannone zona Fiat Rivalta di mq 800 più uffici mq 200 area mq 5000 Verna 011/956 1302

ZONA Meraligi affittasi magazzino laboratorio mq 700 seminterrato luminoso più ufficio piano terra GEA 011/562 9939

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti Komarco 011/533 [illegible]

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011/650 9219 cerca alloggi vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese

ALTI funzionari banca e società cercano alloggi vuoti ben arredati anche in villa Intercasa 011/568 3876

CERCASI urgentemente [illegible] dirigenti in [illegible] appartamenti signorili centrali o collinari Agim 011/561 2686 0336 [illegible] 580

RICERCHIAMO immobili per nostri clienti [illegible]

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con ritiro Via Sant'Ottavio 32 Torino [illegible] Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto [illegible] pagamento immediato [illegible] Corso Moncalieri [illegible] Tel 011/661 1370 0335 [illegible] 271[illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] massima valutazione Autosalone [illegible] corso [illegible] 241 Tel 011/251 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con valutazione [illegible] Corso Umbria [illegible] Tel 011/488 295

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni [illegible] massima serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Villaggio Vacanze [illegible] President Club Hotel [illegible] Marina di [illegible] direttamente sulla spiaggia [illegible] privata [illegible] Buffet [illegible] Tel fax 085/935 0266

ALBERGO Silvana *** Diano Marina 40 mt spiaggia privata piscina garage Animazione menu a scelta buffet Tel 0183/403 114

A Rimini [illegible]

BORDIGHERA residence Mimosa [illegible] locali 2 - 3 - 4 persone con tv telefono [illegible] balcone in zona residenziale [illegible] Tel 0184 260 202

BORDIGHERA villaggio [illegible] 0184 266 555 sul mare spiaggia privata parking baby club www[illegible].it

CASA di riposo [illegible] Tel 011 437 4724

CATTOLICA hotel [illegible] *** Tel [illegible] Parcheggio [illegible] Giugno settembre [illegible]

DIANO MARINA [illegible] Tel 0183 497 [illegible]

DIANO MARINA Hotel [illegible] Tel 0183 495 [illegible]

DIANO MARINA Hotel [illegible] 0183 495 545 [illegible]

DIANO MARINA Hotel [illegible] ***

DIANO MARINA pensione [illegible] 0183 496 983 [illegible] parking

FINALE LIGURE albergo [illegible] Tel 019 690 791

GABICCE mare Hotel Maya [illegible] *** Tel 0541 951 878 [illegible] Giugno 59.500 luglio 67.000

IGEA MARINA - hotel Doge [illegible] 0541/331 190 - Vicinissimo mare rimodernato Ascensore Camere servizi. Vista mare Menù a scelta, specialità pesce. Nuova gestione. Prezzi speciali Giugno 48.000 luglio 56.000 - Bambino gratis. Approfittatene!!!

JESOLO [illegible] hotels Bettina [illegible] Victoria *** tel 0421 371 949 fax 0421 370 639 Piscina fronte mare [illegible] spiaggia [illegible] ampio parcheggio. Stanze con balcone servizi telefono. Scelta menu colazione e insalate buffet. Mezza pensione da £ 65.000 tutto compreso [illegible] pensione completa

LIDOSAVIO (Milano Marittima) hotel [illegible] Tel 0544 949 [illegible] Un angolo di paradiso sul mare [illegible] Camere servizi balcone vista mare. Menu carne pesce Giugno/Settembre [illegible] luglio 54.000 agosto 74.000-83.000 [illegible]

PIETRA LIGURE Albergo Eden [illegible] camere [illegible] giardino [illegible] parcheggio [illegible]

RICCIONE [illegible]

RICCIONE hotel [illegible] ***

RICCIONE [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible] Appartamenti [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. [illegible]

VEDOVA [illegible]

34ENNE [illegible]

36ENNE [illegible]

INVESTIGAZIONI

TROFER INVESTIGAZIONI [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A.BELLISSIMA [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

ORO, [illegible]



Gli azzurri preparano la delicata sfida con il Galles, ma non perdono di vista gli intrecci di mercato

Inzaghi: che coppia Vieri-Ronaldo

Ma c'è un'altra tegola per Zoff, a casa anche Totti



Roberto Beccantini
inviato a FIRENZE

Tredici gol e un'altra tegola. Nel gioco delle precedenze, la tripletta di Filippo Inzaghi e il poker di Vincenzo Montella ai giovanotti della Fiorentina finiscono alla periferia del pomeriggio. La notizia è che oggi, a meno di un miracolo, anche Francesco Totti lascerà la Nazionale. Risente, il romanista, di un'infiammazione al bicipite femorale sinistro. E' stato l'unico a disertare la partitella. La coscia gli duole. E così, dopo Dino Baggio, Nesta e Pessotto, la lista si allunga. Non sono previsti rinforzi: Zoff, in questo senso, è stato molto chiaro. Non sarebbe partito titolare, Totti, ma fra Galles e Svizzera il suo fioretto e la sua scherma avrebbero fatto comodo. Se ad Ancona, contro la Bielorussia, naufrago nei panni del rifinitore, a Copenaghen, quale rimpiazzo volante, era stato decisivo, spalancando la porta al raddoppio di Antonio Conte.

Proprio lo juventino costituisce, se vogliamo, l'altra novità di giornata. Zoff lo preferisce all'indiavolato Ambrosini di questa rovente primavera e lo schiera nella formazione iniziale: la stessa che, a grandi linee, verrà riproposta sabato a Bologna (parola di c.t.). Bave di vento limano l'appiccicosa calura. La Nazionale si diverte: 6-2 il primo tempo, 7-0 il secondo. C'è spazio e gloria per tutti, Totti escluso. Vieri, marcato stretto da papà, e Inzaghi aprono il tiro a segno, Montella e Chiesa lo suggellano. Piace la baldanza creativa di Panucci, parabole e stacchi senza risparmio.

Dopo aver recuperato Cannavaro, Zoff sceglie Negro quale vice Nesta, cosa che gli permette di non stravolgere la posizione, e i costumi, di Maldini. L'avvio non è dei più dolci. In vantaggio, per la cronaca, ci vanno i bebè di Chiarugi, con Tavano; poi, però, è tutto un tintinnio di sciabole azzurre. Le incursioni di Fuser sono proficue. Inzaghi è un avvoltoio; Vieri, un rinoceronte infastidito dalle zanzare, metaforiche e non, che gli ronzano attorno. «Ottanta miliardi li vale tutti», dice [illegible] lui Inzaghi: «e che coppia, Vieri-Ronaldo. Agli dei non rivolgo che una supplica: ridatemi Del Piero». Vieri, adesso: «La coppia del futuro? Io e Pippo». Troppo buono. Nella ripresa, Zoff rimescola le carte. Gli ultimi diventano, così, i primi: Sala, Di Livio. Al numero legale, ci si arriva arruolando un paio di ragazzi della Fiorentina: Collacchioni e Pelanti (quest'ultimo, addirittura a segno). Un palo di Chiesa funge da prologo. Al battesimo ufficiale, Montella s'inventa stimoli da Champions League.

Gli appetiti repressi sono tanti e tali che il neo-romanista si butta su ogni palla come se fosse quella del *match*. I dirimpettai, arrostiti dal sole, gli agevolano il compito. Rispetto a Inzaghi, che rimane un formidabile cacciatore di errori, Montella si offre di più, e meglio, all'uno-due stretto e propositivo. E' sosso e, a [illegible] tempo, fionda Zambrotta spunta a sinistra: elegante, essenziale. In mezzo al campo, Giannichedda sradica fior di palloni.

L'importante è non prendersi troppo sul serio. Zoff pialla gli oggettivi e schiva l'enfasi. Giugno, per tradizione, è mese inviso agli italici garretti. Totti ne rappresenta l'ultima, malinconica, icona. «Siamo in emergenza, ci arrangeremo», borbotta il c.t.. Vieri, lui, si diverte a modo suo: «Montella ne ha fatti quattro e io uno. E allora? Piano con il dire che, la prossima stagione, fra [illegible] saranno derby stellari: potrei anche non esserci, [illegible] Nazionale e mercato s'intrecciano pericolosamente. Zoff non ci dà peso. Al momento della verità, tutti per uno. Fra Bologna e Losanna ci giochiamo l'Europa. Dipende soltanto da noi.

13 GOL AI GIOVANI VIOLA

Montella, debutto col poker

Italia-Fiorentina Primavera 13-2 (primo tempo 6-2)

Italia primo tempo (4-4-2): Buffon; Panucci, Negro, Cannavaro, Maldini; Fuser, Conte, Albertini, Di Francesco; Vieri, Inzaghi. Allenatore: Zoff

Italia secondo tempo (4-4-2): Toldo; Pancaro, Sala, Collacchioni, Di Livio; Pelanti, Giannichedda, Ambrosini, Zambrotta; Montella, Chiesa.

Fiorentina Primavera (4-4-2): Puntelli; Collacchioni (1' st Fanucchi), Guidotti, Mugnaini, Curta; Musso, Stefani, Taddei (15' st Guerrini), Spagoli; Liguori (1' st Belluomini), Tavano (20' st Ripa). All. Chiarugi

Arbitro: Rocca. *Reti:* pt 6' Tavano (F), 7' Panucci, 12' Inzaghi, 19' Fuser, 20' Inzaghi, 29' Vieri, 31' Inzaghi, 38' Taddei (F); st 7' Montella, 9' Zambrotta, 14' e 24' Montella, 27' Pelanti, 38' Montella, 40' Chiesa. *Note.* il primo tempo è durato 45'; il secondo, 40'.



Sopra Vieri e Inzaghi, per ora compagni in azzurro. Sotto Capello che resterà [illegible] stagioni alla Roma

Sensi annuncia Capello «per vincere»

Anche il Milan su Del Piero; Guidolin verso Siviglia

Pagliuca nel mirino del Bologna. Thuram protesta: «Ora voglio una grande squadra»

Fabio Vergnano
Nino Sormani

Ora è ufficiale: la Roma passa da Zeman a Capello. Lo ha annunciato il presidente Sensi con un doppio comunicato. Nel primo ringrazia il tecnico boemo, sottolineando, fra l'altro, che «lo sport italiano gli sarà sempre debitore di un grande lavoro di moralizzazione». Nel secondo spiega la svolta attribuendo a Capello meriti che evidentemente Zeman non aveva. Scrive Sensi: «Ho preso Capello per vincere. Non dimentichiamo che il 2000 è l'anno del Giubileo e questo ha influito sulla mia scelta. Con lui s'inizia una nuova era». L'ex tecnico del Real Madrid, che sarà presentato oggi o domani, ha firmato un contratto triennale e ha subito chiesto i bolognesi Rinaldi e Antonioli.

Intanto la Juve non molla la presa per Vieri, diventato ormai l'obiettivo di mercato numero uno. Per riavere il bomber ceduto due stagioni fa con un'operazione che l'Avvocato ha definito «una sciocchezza tecnica e commerciale», i dirigenti juventini sarebbero disposti a cedere alla Lazio Del Piero e, si mormora, perfino Davids. Non risulta, per contro, che Moggi stia cercando Amoroso. Tuttavia il dg ha spiegato che prima di tutto la Juve cercherà di trovare un accordo con Pinturicchio. Oggi o domani al massimo è previsto un altro incontro con i procuratori di Alex. Ma Del Piero ora trova altri pretendenti. Approfittando della fase di stallo nella trattativa con la Juve, il Milan si è fatto avanti dopo aver valutato bene i costi dell'operazione. Pasqualin, manager di Del Piero spiega: «Non ci sono novità. Alessandro ha un contratto fino al 2000 e siamo tranquilli. Se ci proporranno altre soluzioni le esamineremo».

Su Vieri c'è anche l'Inter. Moratti ha confermato l'esistenza della trattativa, pur giudicando eccessive le richieste della Lazio che non cederebbe l'attaccante per meno di 100 miliardi, oppure [illegible] più Ventola. Moratti incontrerà Cragnotti la prossima settimana. Oggi, intanto, contatto Lazio-Real per il centrocampista Seedorf.

L'Inter ha anche il bolognese Andersson nel mirino. Lippi avrebbe voluto il giocatore già alla Juve, ora darebbe via libera a Ventola e Zé Elias pur di affiancare a Ronaldo la «torre» svedese. Con la maglia rossoblù potrebbe giocare anche Pagliuca, se Antonioli si accorderà con la Roma. Nei programmi del nuovo allenatore interista c'è anche Thuram del Parma e il difensore francese adesso pretende via libera da Tanzi. «Perché Veron può andare via e io no?» si chiede il centrale campione del mondo che aggiunge: «Ho un contratto di tre anni, ma voglio fare nuove esperienze, giocare in una grande squadra e migliorare. Anche per non avere rimpianti a fine carriera».

Grande fuga dall'Udinese, che ha appena conquistato il diritto di partecipare alla Coppa Uefa. Oltre ad Amoroso e Bachini, quest'ultimo vicino alla Juve, è in partenza anche l'allenatore Guidolin (squalificato per una giornata, come Amoroso, dopo lo spareggio con i torinesi). Ieri il tecnico è stato visto a Siviglia dove ha avuto i primi contatti con il Betis. Ma prima di firmare vuole conoscere i programmi del club andaluso. Probabile che lasci il Friuli anche il portiere Turci: il Milan lo vuole come vice di Abbiati, ma prima deve collocare Rossi che ha un ingaggio di due miliardi all'anno.

Andria disperato: per salvarsi deve vincere

Benevento granata

Un migliaio di tifosi in viaggio per il Toro
Anche il pubblico neutrale contro i pugliesi

[illegible] **Condio**
TORINO

Agherno [illegible] è imposto il silenzio fino a fine campionato. Vidulich dice che l'unica cosa importante, adesso, [illegible] dire addio alla serie B. Eppure, [illegible] voci si fanno sempre più insistenti: la trattativa per il passaggio della proprietà del Toro sarebbe a buon punto. Le due parti in causa però smentiscono decisamente, e non potrebbe essere altrimenti. Per aggiornamenti, appuntamento al 14 giugno, a stagione conclusa. A [illegible]no che... A meno che già domenica a Benevento, dopo il match [illegible]on la Fidelis Andria, la promozione sia aritmetica e la A riconquistata faccia terminare, in un modo o nell'altro, una telenovela che dura ormai da mesi.

Nell'attesa, occupiamoci di fatti. [illegible] penultimo allenamento svolto ieri a Orbassano prima della partenza per la Campania (l'ultimo, con partitella indicativa per la formazione anti-Andria, è previsto per stamane) ha fatto scattare l'allarme-Sassarini. [illegible] laterale sinistro, ex pugliese, ha interrotto in anticipo la seduta a causa di un affaticamento al polpaccio destro. Lo staff granata non drammatizza, ma segue con attenzione la situazione, anche perché ieri sono diventate ufficiali le squalifiche per un turno di Fattori e Tricarico.

Per [illegible] resto, massima serenità e ambiente euforico. Avere la serie A a 2 punti di distanza è una gran bella sensazione. Noi aggiungiamo un motivo di sollievo in più: sul campo neutro di Benevento, infatti, il Toro «rischia» di giocare quasi in casa. I conti [illegible] presto fatti. L'Andria ha 970 abbonati e 2500-3000 paganti per gara interna, ma dal club biancoblù assicurano che, per colpa del trasferimento poco comodo [illegible] dell'afa che invita al weekend balneare, domenica [illegible] «Santa Colomba» saranno meno di duemila. I tifosi granata, [illegible] arrivo dal Piemonte, da Milano [illegible] soprattutto dal Centro-Sud (mobilitati i club di Melfi, Napoli, Capri e Roma), saranno invece un migliaio. Ma al loro fianco avranno il pubblico di Benevento che, pur essendo storicamente un feudo juventino, ha [illegible] feeling [illegible] la Fidelis e [illegible] ha già tifato contro 7 anni fa in C1 in occasione di un'altra partita in campo neutro con il Foggia.

Avere evitato il bollente catino di Andria non basta comunque ad azzerare il coefficiente di difficoltà della partita di domenica. Anzi, il Toro si troverà di fronte una squadra [illegible] soltanto supermotivata (sulla strada della salvezza serve solo una vittoria), ma anche molto arrabbiata. Il contestato rigore che ha permesso al Pescara di siglare il 2-2 di due giornate orsono e i 5 turni di squalifica al campo subiti in seguito agli incidenti di quel dopo-gara, hanno infatti esasperato il malcontento per i torti arbitrali che il club pugliese assicura di [illegible] patito nel corso del campionato. «Siamo piccoli, piccolissimi - dicono ad Andria -. Quanto possiamo contare?». E, in vista di domenica, chi va a guardare la casella dei rigori assegnati trova un motivo di preoccupazione in più: 15 dati al Toro, appena 5 all'Andria (di peggio c'è solo il Monza).

I più realisti, però, hanno altri timori. Uno su tutti: dopo l'exploit siglato tra fine gennaio e metà aprile (otto partite vinte su undici), la squadra di Rumignani ha vistosamente frenato negli ultimi sette turni, che hanno prodotto appena [illegible] punti frutto di altrettanti pareggi. Un'altra «ics» (sarebbe la quinta consecutiva) potrebbe voler dire retrocessione. Al Toro, invece, conseguirebbe in pratica la serie A.



Ieri, in allenamento, allarme per Sassarini: l'ex della Fidelis ha accusato problemi al polpaccio destro

[illegible] AL RAVENNA

Il Giudice Sportivo ha colpito duramente il Ravenna per quanto accaduto durante l'incontro perso domenica [illegible] il Lecce: 4 giornate a Centofanti (ha afferrato l'arbitro Paparesta e gli ha urlato frasi ingiuriose), 3 a Berti (espulso, ha rivolto all'arbitro frasi ingiuriose e intimidatorie), 2 a Sotgia (ingiurie a un guardalinee) e Dell'Anno (ingiurie all'arbitro dalla panchina), 1 a Pregnolato (ha tentato di colpire con un calcio un avversario) e 2 all'allenatore in seconda, Angeloni (entrato [illegible] campo pronunciando frasi irriguardose verso l'arbitro) e 45 milioni di ammenda alla società. Squalificati inoltre per una giornata Mero e Nunziata (Brescia), Cherubini (Reggiana), Corrent (Monza), Di Sole (Reggina), Fattori e Tricarico (Torino), Mayer e Sesia (Ternana), Lopez (Napoli) e Torrente (Genoa).

Questi gli arbitri per domenica [illegible] serie B (penultima giornata, ore 16,30): Brescia-Reggiana: Boggi; Cesena-Genoa: Branzoni; Cremonese-Ravenna: Castellani; Fidelis Andria-Torino (a Benevento, campo neutro): Treossi; Lecce-Pescara: Rossi; Lucchese-Cosenza: Pin; Monza-Chievo: Prescherin; Reggina-Ternana: Bertini; Treviso-Atalanta: Bonfrisco; Verona-Napoli: De Santis.

Sorprese nel tennis ■ Parigi: l'ucraino ha eliminato Kuerten

Medvedev rinato per amore

Tornato con la Huber, è uscito dal tunnel

Carlo Coscia
inviato a PARIGI

A soli 24 anni il gigante di Kiev era già diventato un fantasma. Sparito dalle classifiche, scomparso nei meandri oscuri e scivolosi della propria mente, dimenticato dai fedeli della racchetta, ignorato dai giornalisti che pure, cinque anni fa, andavano pazzi per le sue acute e divertenti affabulazioni. Andrei Medvedev nel '94 era [illegible] 4 al mondo. E aveva solo 19 anni. «Vivevo in una favola. Poco alla volta, però, ho cominciato a entrare in conflitto con me stesso. Avevo guadagnato in fretta troppi soldi, ero giovane, venivo da un paese dell'Est: così mi sono chiesto se non era folle soffrire tanto sul campo [illegible] ho perso il contatto con la realtà, il tennis era diventato l'ultima delle mie preoccupazioni». Così Andrei Medvedev, che è un ragazzo intelligente, ha spiegato la sua fuga nel nulla. Adesso, però, l'uomo di Kiev è tornato. «Sono rinato, ho cominciato una seconda vita. Non penso che in questo momento ci sia una persona più felice al mondo» ha detto Andrei dopo la vittoria su Kuerten che gli ha aperto i cancelli della semifinale, in una sala stampa affollata come ai bei tempi, lui che teneva banco e parlava, spiegava, raccontava, giocando la sua partita dialettica meglio di quella vera, forse, che è stata disturbata dal vento e non ha soddisfatto pienamente il raffinato palato dei degustatori di tennis del Roland Garros.



Andrei Medvedev a 19 anni era n.4 al mondo Ora ne ha 24 e sta ritrovando il giusto approccio col tennis

«Tre mesi fa è avvenuto un miracolo» ha detto Andrei. Il miracolo è stato quello di aver incontrato di nuovo Anke Huber, la sua vecchia fiamma, e di aver riallacciato con la tennista austriaca una trama d'amore più volte interrotta e ripresa. «Sì, sono innamorato. E quando c'è l'amore tu sei ispirato, puoi scrivere poesie, comporre musica, giocare un grande tennis: anche voi potete scrivere buoni articoli» ha aggiunto il gigante ucraino spiegando che in ogni caso il matrimonio non c'è ancora stato e ci farà sapere quando, tutti invitati. Andrei, logico, era molto allegro e in vena di chiacchiere.

Sul campo, in tre set, ha cancellato i sogni di Guga andando 24 volte a rete solo nella prima partita e mettendo nei guai il brasiliano con 15 micidiali smorzate. «Lui si è portato a Parigi la famiglia e gli amici: troppa pressione» ha detto Andrei a proposito della giornata storta di Kuerten, che era il grande favorito del torneo ed è invece volato via al primo soffio di vento, non solo metaforico, fra le lacrime della fidanzata Vanessa e lo sconforto del popolo brasiliano accorso rumoroso e numeroso sugli spalti del Roland Garros.

Ma la pena è durata poco, presto sono tornati a fiorire sorrisi e bandiere: Fernando Meligeni detto Fino, il secondo brasiliano in scena sul centrale, ha spento come un lumino Alex Corretja, un tipo poco abituato a farsi calpestare in tre rapidi set, specie sull'amata terra rossa e davanti alla sua corte al completo, mamma, papà, due fratelli e graziosa fidanzata. «Per giocare a tennis non occorre essere Schwarzenegger» ha spiegato Fino, che [illegible] brasiliano vuol dire Scultor, alludendo al fatto che ha picchiato forte, perché no, stroncando con il suo sinistro il catalano un po' indebolito da un'allergia che l'ha ridotto rosso come un gambero, ma ha vinto anche con l'arte e l'astuzia. Fino che ha 28 anni ed è n. 64 in classifica. Il suo sogno chiaramente espresso: forza Brasile, e di fare come Guga che vinse a sorpresa due anni fa qui a Parigi con il n. 66.

Singolare masch. quarti: Medvedev-Kuerten 7-5, 6-4, 6-4; Meligeni-Corretja 6-2, [illegible]. **Oggi** semifinali donne: Hingis-Sanchez e Graf-Seles.

SPORT [illegible]

■ **RONALDO, ADDIO SUZANA.** E' finita la storia d'amore tra Ronaldo e Suzana Werner. «Confermo la separazione da Suzana - ha detto lo stesso Ronaldo, a Rio de Janeiro per la Coppa America -. Dopo un lungo chiarimento abbiamo deciso di lasciarci, così come tante altre coppie. Nulla di grave. Mi farebbe piacere non se ne parlasse più».

■ **INTERTOTO, AVVERSARIE JUVE.** Nell'Intertoto, il Perugia affronterà la vincente della gara tra Pobeda (Macedonia) e Dzeta Dukla Trecin (Slovacchia). La Juventus (andata 17 o 18 luglio, ritorno il 24) una di queste 4 formazioni: Ceahlaul Piatra Neamt (Romania), Ekranas (Lituania), una formazione bosniaca oppure il Gi Gotu (Isole Faroer).

■ **F1, VOLA SCHUMACHER JR.** E' di Ralf Schumacher il miglior tempo nei test Bridgestone a Monza con 1'26"39, prima di un cedimento del motore (idem anche per Zanardi (Williams) mentre è andata a fuoco la Prost del collaudatore Sarrazin. Oggi tocca alla Ferrari con Badoer.

■ [illegible] Perdendo a Poznan contro le polacche padrone di casa 60-71, l'Italia è esclusa dai quarti di finale degli Europei femminili e dovrà accontentarsi di giocare da domani per i posti dal nono al dodicesimo.

Concluso lo studio di fattibilità, si cercano i finanziamenti





A sinistra, immagine del centro storico di Chivasso. A destra, l'architetto Germano Tagliasacchi che ha guidato il progetto [illegible] riqualificazione

Sarà potenziata l'illuminazione e si interverrà sui portici
Valorizzate anche le 11 frazioni

Chivasso, restyling in centro

In arrivo parcheggi e piste ciclabili

Diego Andrà

CHIVASSO

No alla riapertura del centro alle auto. Si a nuovi parcheggi e piste ciclabili, e al coinvolgimento dei privati [illegible] progetti di riqualificazione della zona storica di Chivasso. Sono le indicazioni contenute nello studio di fattibilità per la riqualificazione ambientale di Chivasso e delle sue 11 frazioni. Il complesso studio (costo 80 milioni) è stato realizzato guidato dall'architetto Germano Tagliasacchi e dai suoi collaboratori. Nel periodo da luglio '98 al maggio '99 sono state prodotte, suddivise in due fasi, analisi e proposte, 40 tavole grafiche di rilievo e progetto per un totale di circa 60 metri quadrati di disegni.

Durante [illegible] fasi iniziali [illegible] state inoltre scattate oltre 500 fotografie ed è stata condotta una interessante ricerca di archivio che ha consentito di raccogliere e catalogare circa 450 documenti su tinteggiature e arredo urbano pubblico e privato riferiti ad un periodo compreso tra [illegible] 1920 ed il 1945. Sono stati catalogati tutti gli esercizi commerciali del centro storico «in modo da predisporre dei progetti di recupero che tengano conto della funzione commerciale che il centro di Chivasso ha da secoli».

Il centro storico sarà interessato da una riqualificazione complessiva che dovrebbe coinvolgere sia lo spazio pubblico sia la proprietà privata. Il progettista vede interventi nei portici di via Torino, in piazza del Municipio, piazza del Popolo e piazza Carlo Noè. Più posti auto nella zona ad est, incremento dell'illuminazione nelle vie secondarie e scenografica in [illegible]a Torino con luci radenti. Ampliamento della pavimentazione [illegible] pietra nelle vie laterali, eventuali integrazioni in piazza della Repubblica con pavimentazioni decorative che riprendono le linee dei due principali monumenti adiacenti: il Duomo e la torre ottagonale.

In tutto il territorio comunale sono previsti alcuni circuiti ciclabili e veicolari per valorizzare le vocazioni del territorio. L'investimento per realizzare in tutte le sue parti questo studio si aggira sui 22 miliardi. [illegible] progetto, per trova[illegible] concretezza, dovrà svilupparsi in tre direzioni - spiega l'architetto Tagliasacchi -. La progettazione preliminare definitiva ed esecutiva di parti funzionali di opere pubbliche; la costruzione, in collaborazione con gli uffici tecnici, di normative, indirizzi e incentivi per migliorare quotidianamente la qualità ambientale; la ricerca [illegible] canali di finanziamento possibili».

Il sindaco Andrea Fluttero è particolarmente soddisfatto per la qualità dello studio realizzato e auspica «di riuscire ad ottenere da [illegible] lato l'interesse ed il coinvolgimento dei privati, dall'altro la possibilità di accedere a contributi regionali, nazionali ed europei. Un impegno a lungo termine per il quale era indispensabile dotarsi di uno studio complessivo per evitare interventi frammentari e disorganici». L'amministrazione comunale sta anche predisponendo un bando di g[illegible] per la costruzione di un parcheg[illegible] sotterraneo in piazza Carlo Noè.

Nole Canavese

[illegible] travolta dal treno

[illegible]

Il treno l'ha travolta vicino al passaggio a livello numero 47 a Nole Canavese mentre [illegible] attraversando i binari della linea ferroviaria Torino-Ceres. Rosalba Ferron, [illegible] anni, di Ciriè, [illegible] Buratto 9, [illegible] è ricoverata in prognosi riservata al Cto a causa delle fratture riportate su tutto il corpo. L'incidente è avvenuto ieri poco prima di mezzogiorno. La dinamica, però, è [illegible] piena di punti interrogativi che dovranno cercare di sciogliere i carabinieri di Mathi solo dopo aver sentito la Ferron.

Secondo la macchinista Silvia Sciotto, [illegible] anni, da due alla guida delle motrici Satti, società che gestisce la linea, la donna potrebbe [illegible] gettata volontariamente sotto il treno. «All'inizio, quando l'ho vista, ho pensato che attraversasse, poi ho intuito che avrebbe anche potuto attendere il passaggio dei convogli per farla finita - ha raccontato la macchinista al maresciallo Renato Arcella -. Ho capito quello che poteva accadere, ho azionato il freno di emergenza, [illegible], è stato inutile». L'altra ipotesi è quella di una fatale disattenzione: Rosalba Ferron, che fino [illegible] novembre [illegible] gestito la Lavanderia Rosy, di via Roma 88 a Ciriè, teneva in mano un mazzo di fiori appena raccolti nei campi e, forse, avrebbe cercato di attraversare la strada ferrata fidandosi della ridotta velocità del treno che [illegible] supera quasi [illegible] i 60 chilometri.

La giovane non è finita schiacciata sotto la littorina, ma è stata scaraventata a fianco dei binari. Il traffico sulla Torino-Ceres è rimasto bloccato per oltre due [illegible] causando parecchi disagi agli alunni che alle 12 e alle 13 uscivano dalle scuole superiori di Ciriè. [g. gia.]

Dopo il colpo

Truffatori arrestati a Pinerolo

PINEROLO

Arrestata dai carabinieri della compagnia di Pinerolo una coppia che aveva appena portato via 900 mila lire ad un pensionato di San Secondo. I due si sono presentati poco prima delle 11 [illegible]l'abitazione di A.C., [illegible] anni, abitante [illegible] via Brusiti, esibendo un distintivo della Croce Rossa, poi forse l'hanno narcotizzato con dello spray. Ma il pensionato non si è perso d'animo e quando ha capito che gli avevano portato via il denaro dal portafoglio ha [illegible] che i due [illegible] erano allontanati a bordo di [illegible] Fiat Punto grigia, ha prima cercato di prendere il numero di targa, ma i due per evitare di essere identificati si sono allontanati da San Secondo tenendo il portellone aperto p[illegible] non far vedere i [illegible]meri della targa.

Senza perdere tempo il pen[illegible] [illegible] chiamato i carabinieri di Pinerolo dando una precisa descrizione dei due truffatori e dell'auto utilizzata. La centrale operativa ha diramato le ricerche dell'auto sospetta e solo sette minuti dopo la truffa a Riva di Pinerolo una pattuglia dei carabinieri ha bloccato la Fiat Punto. A bordo viaggiavano: Vittorio Bresciani, [illegible] anni, abitante a Carmagnola in vicolo Luigia Balbo 40 e la coetanea Ottavia Bianchi, residente a Carignano in strada Orbassano 25. I due sono [illegible] accompagnati in [illegible] con il pretesto di controllare al[illegible] documenti, ma quando nella borsetta della donna è stato trovato [illegible] distintivo [illegible] Croce Rossa e nel portafogli dell'uomo 900 mila lire, quelle appena portate via al pensionato, per i due è scattato l'arresto.

I due arrestati hanno negato ogni addebito, affermando [illegible] i soldi [illegible] contanti servivano p[illegible] acquistare un'autoradio. [a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible], RAPINA.** Rapinata ieri poco dopo le 12 la agenzia della banca Sella a San Germano Chi[illegible]. Due persone, a viso scoperto, con atteggiamenti molto disinvolti, dell'età apparente di 27 e 40 anni, armati [illegible] una pistola giocattolo, in quanto il metal-dete[illegible] della banca non ha rilevato [illegible] presenza di armi di metallo, hanno costretto il cassiere a [illegible]gnare il denaro che vi [illegible] nei cassetti, [illegible] tutto una quindicina [illegible] milioni. I due rapinatori [illegible] scappati a bordo di una Punto grigia che era stata precedentemente rubata a Rivoli.

■ **[illegible] PO, [illegible]** Due prostitute nigeriane sono state rapinate a breve distanza l'una dall'altra sulla statale [illegible] della Valle Cerrina nella zona di San Sebastiano [illegible] e Castagneto Po. Bottino complessivo [illegible] mila lire. Scattato subito l'allarme, i carabinieri di Casalborgone hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria un giovane di 24 anni domiciliato nel Chivassese sul quale pesano forti sospetti.

■ **BRUINO, [illegible]** E' stato presentato ieri sera alla cittadinanza nei locali della Cascina Lora, viale dei Tigli, a Bruino, il nuovo regolamento di Polizia urbana. E' [illegible] [illegible] normativo che disciplina parecchi aspetti della convivenza quotidiana, il cui mancato rispetto provoca sovente liti fra i cittadini.

■ **[illegible] [illegible] ANZIANI.** E' stato presentato, nel salone parrocchiale di Castagnole Piemonte, il progetto definitivo e [illegible] convenzione con la cooperativa Campus [illegible] nuova casa di riposo per anziani. Avrà [illegible] camere per 120 posti letto, il costo sarà di 10 miliardi; verranno creati 70-80 nuovi posti di lavoro. Entrerà in funzione nella primavera del 2001.

■ **[illegible] [illegible]** Una festa per inaugurare l'antico p[illegible] comunale di palazzo Marchini è in programma per [illegible] prossima [illegible]menica 6 giugno, alle ore 10. L'incontro nel verde vedrà la partecipazione di dame [illegible] cavalieri in abiti del XVII secolo, danze popolari, [illegible] recita di poesie in piemontese.

Sarà gestito da una società [illegible] capitale misto, pubblico e privato

Catasto unico nel Canavese

Progetto pilota del Comune di Ivrea Sono previsti anche uffici decentrati

Giampiero Maggio
IVREA

E' pronta la rivoluzione nel settore catastale in Canavese. I beni immobili e le relative imposte a carico del cittadino, in futuro verranno [illegible]riti in una banca dati e aggiornati da un'unica società mista presente sul territorio e che vedrà [illegible] partecipazione, nella sua costituzione, [illegible] enti pubblici [illegible] privati. Ci sta lavorando da tempo Ivrea, destinata a diventare [illegible] sede principale dell'ufficio unico del Catasto in Canavese. Altro partner pubblico di questa società sarà la Provincia, mentre si sta valutando la possibilità di [illegible]rire nell'operazione anche l'Olivetti come parte privata. Il territorio, poi, potrebbe essere suddiviso in altre due grandi fasce che dovranno fare capo all'eporediese, cioè alto e basso Canavese. E in queste due aree verrebbero definiti gli uffici decentrati (si pensa a Caluso o Chivasso e a Rivarolo o Cuorgnè).

«E' da tempo che abbiamo aggiornato [illegible] nostro catasto utilizzando la Ribes e i lavori socialmente utili - [illegible] l'assessore [illegible] Bilancio di Ivrea, Giovanni Alessandro -: un'operazione che ci ha consentito di [illegible] almeno 4 mila nuove pratiche [illegible] di correggerne altrettante». E che i dati relativi ai beni immobili fornite al Catasto da molte città e paesi del territorio siano vecchi [illegible] oltre un decennio non [illegible] una novità: per questo si sta lavorando alla rivoluzione nel settore per la creazione dell' ufficio unico. Che, insieme all'informatizzazione del sistema, dovrebbe portare a una maggiore trasparenza [illegible] gestione delle pratiche catastali: insomma di un alloggio [illegible] dovrà sapere tutto, chi l'ha acquistato, chi lo abita, come [illegible] fatto, le eventuali modifiche. Avere una mappa dei beni immobili del territorio continuamente aggiornata consentirà poi di [illegible] «ingessare» per decenni, come invece sta succedendo, i piani regolatori.

Quello portato avanti dalla città di Ivrea è un progetto pilota: «La società che stiamo per [illegible] - [illegible] Alessandro - dovrà avere una caratteristica [illegible] tutte, cioè [illegible] competitiva sul mercato». I tempi: la concentrazione di Provincia [illegible] [illegible] molti Comuni [illegible] questi giorni è rivolta alle urne, [illegible] Ivrea sta procedendo [illegible] conta di informatizzare il proprio catasto entro la fine [illegible]. Nel frattempo potrebbe venire costituita la società e potrebbero essere inserite nella nuova banca dati le pratiche catastali [illegible] quaranta centri che fanno parte dell'eporediese.


Una veduta aerea di Ivrea: [illegible] diventerà sede del Catasto del Canavese

DOVE & QUANDO

[illegible] Viene presentato alle 21, nella sede del Club Alpino Italiano di via Jervis a Ivrea, il trekking nel Parco naturale delle Alpi Marittime (Argentera) che il gruppo organizza per l'8 e 9 luglio.

[illegible] FESTA. [illegible] inaugura, al padiglione allestito presso il campo sportivo di frazione Bienca a Chiaverano, [illegible] terza edizione della Festa della Birra: [illegible] stand gastronomico apre alle 20; dopo le [illegible] sono in concerto i divertenti Patelavox.

[illegible] L'AGO. Si inaugura, nella [illegible] madre dell'Istituto dell'Immacolata di Ivrea, la mostra dei lavori realizzati dalle allieve del corso di taglio, confezione, cucito e ricamo istituito dalla sezione femminile dell'Istituto Cuniberti. Apertura fino all'8 giugno, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

[illegible] DALL'ALTO. E' allestita, nella biblioteca civica di Castellamonte, la mostra fotografica «Volando nel... Paradiso», che presenta una raccolta di suggestive immagini aeree del Parco Nazionale [illegible] Gran Paradiso, oltre a una raccolta [illegible] disegni dell'artista locale Ombretta Saulat. L'esposizione è visitabile fino al 12 giugno negli orari di apertura della biblioteca. Per informazioni: 0124.582787.

SCULTURA CONTEMPORANEA. Fino al 20 giugno, nel chiostro di Palazzo Giusiana, sede [illegible] tribunale di Ivrea, sono esposte le opere di maestri della scultura contemporanea - Pomodoro, Mitoraj, Massari e altri -. Visite consentite, nei giorni feriali, dalle 15.30 alle 18.30, nei festivi dalle 10.30 alle 18.30.

[illegible] Fino al prossimo 27 giugno, al castello Malgrà di Rivarolo, è possibile visitare la mostra delle opere realizzate dal pittore Giovanni Buoso nel decennio 1989-1999. Apertura il giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18.30, [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. L'organizzazione è di Comune, Biblioteca e associazione Amici del Castello Malgrà.

A MONTECARLO. La Comunità Ginestrese di Rivarolo organizza, per sabato 19 giugno, una giornata a Montecarlo, con visita alle varie bellezze storico-architettoniche e alle altre attrattive. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire per i soci e [illegible] mila per i [illegible] soci. Per informazioni contattare lo 0124.28877.

Nasce a Pavone

Un museo ricorda d'Andrade

PAVONE

Si apre il sipario sul Museo-Centro studi Alfredo d'Andrade. Domani, alle 18, si svolgerà [illegible] manifestazione «Cantiere in festa». Così, allo stesso tempo, si illustrerà il progetto [illegible] ricerca del nascente Centro studi e si alzerà il velo sui lavori di ristrutturazione degli ultimi anni che stanno rimettendo gradualmente [illegible] sesto l'antica palazzina di Via Quilico. Un edificio che in passato ha ospitato gli uffici di una banca, le aule della scuola [illegible]dia e che, ultimamente, l'associazionismo pavonese utilizzava per le [illegible].

Tre anni fa, l'urgenza di sanare questa struttura ha indotto il Comune, ente promotore dell'iniziativa, a pensare di farvi [illegible] un Museo-Centro studi intitolato [illegible] d'Andrade, archeologo e restauratore di antichi castelli nonché pavonese eccellente di fine Ottocento. D'Andrade lasciò testimonianze della sua attività di pittore e di restauratore di edifici, soprattutto medievali, in Francia, Germania, Portogallo e nel Nord Italia. A Pavone, restaurò e abitò il castello, divenendo un membro tanto atti[illegible] della piccola comunità da entrare nel Consiglio comunale.

La duplice dimensione, locale e internazionale, è ben presente nel Centro studi, nelle cui attività di ricerca è ad esempio coinvolta l'Unione Latina, organismo sovrannazionale che promuove gli scambi culturali fra Paesi latini. Domani, alle 18,45, verrà presentata la brochure «Tra ricerca e finzione della realtà», primo atto dell'opera editoriale sul d'Andrade. Poi, alle ore 20, la festa [illegible] concluderà [illegible] una visita al castello. In autunno, l'incontro «Il museo, non [illegible]. Quale struttura culturale pubblica?», la festa per i 160 anni dalla nascita di d'Andrade e una mostra sugli itinerari che [illegible] portarono [illegible] il suo lavoro in mezza Europa.

Nel weekend

Artigianato in mostra a Pont

PONT CANAVESE

Torna, nel prossimo weekend, la [illegible] dell'Artigianato a Pont Canavese che quest'anno festeggia [illegible] XXVII edizione. Un'iniziativa nata per rilanciare l'artigianato e via Caviglione, l'antica via delle botteghe [illegible] i [illegible] caratteristici portici, e che invece deve prendere malinconicamente [illegible]to dell'abbandono di questo cuore antico di Pont.

Infatti via Caviglione sta perdendo i [illegible] negozi: un po' perché quasi nessuno ha continuato l'attività dei padri, un po' perché chi vuole vendere [illegible] vetrine più visibili, [illegible] po' perché - si dice - la grande distribuzione [illegible] ammazzando il piccolo [illegible].

Ad ogni modo Comune [illegible] Consulta comunale, con un [illegible] di fiducia, ripropongono uno spaccato [illegible] vita di [illegible] passato neppure tanto lontano in modo che le giovani generazioni non ne perdano la memoria.

Si comincia sabato mattina, con l'apertura alle 9,30. Nel pomeriggio, alle 15,30 esibizione dell'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese» e premiazione degli artigiani. A se[illegible], musica con il gruppo tradizionale «Li Valsoanin» e chiusura della mostra alle 23. Domenica la mostra sarà aperta dalle 9,30 alle 22; alle 16 spettacolo del gruppo musicale «Magnaut Big Band» di Pragelato.

Per l'occasione saranno aperti i due musei [illegible] Pont. [illegible] Museo Sandretto, [illegible] la sua «storia della plastica», domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle [illegible]. Il Museo Etnografico, allestito e curato dal sodalizio dei Canteir, aperto sabato e d[illegible]nica.

La Mostra dell'artigianato è ormai diventata [illegible] appuntamento fisso e ogni anno richiama migliaia [illegible] visitatori: un segnale positivo che, sperano gli organizzatori, potrebbe rilanciare via Caviglione e il centro [illegible] di Pont. (p. q.)

IN BREVE

■ **[illegible] ASSOLTO.** Il pretore [illegible] Ivrea ha assolto dall'accusa di lesioni personali «perchè il fatto non costituisce reato» un imprenditore di Pavone Canavese, Dario Morelli, 43 anni. L'uomo (difeso dall'avvocato Achiluzzi) era finito alla sbarra per una vicenda accaduta nell'ottobre del '96. In quell'occasione Morelli era [illegible] denunciato da due magrebini (all'epoca [illegible] fatti i due lavoravano per l'imprenditore di Pavone) che lo accusavano di essere stati picchiati, nel corso di una discussione, con un tubo di ferro.

■ **[illegible]**. [illegible] procuratore capo Giorgio Vitari ha concesso gli arresti domiciliari a Davide Loddo, [illegible] diciannovenne di Burolo che ha avuto le mani amputate dallo scoppio di un ordigno che stava costruendo. Il giovane, che è ancora ricoverato all'ospedale di Ivrea, [illegible] è finora avvalso della facoltà di non rispondere

■ **[illegible], RINVIO.** Slitta al 30 settembre il processo in Pretura a Ivrea che vede come imputato di lesioni colpose Pierino Giuseppe Serena, 50 anni, responsabile legale della ditta «Euro System» di Salassa, specializzata nella costruzione e nell'assemblaggio di particolari meccanici ed idraulici. A chiamarlo in causa era stato un dipendente, Pompeo Monopoli, 29 anni, di Torino che si era procurato [illegible] dermatite dopo aver lavorato a contatto di un particolare tipo di olio. Serena è accusato di non aver informato il Monopoli del rischio cui era esposto lavorando a contatto di quegli olii

■ **IVREA, EX FUMATORI.** Sono attivi i gruppi di auto-mutuo aiuto per ex fumatori, nati su iniziativa di alcuni operatori dell'Asl 9 dopo i [illegible] di disassuefazione che si tengono dal '[illegible]. I gruppi sono aperti a coloro che hanno deciso di rinun[illegible] alle sigarette o che soffrono l'astinenza del fumo da tabacco. Gli incontri si svolgono ogni mercoledì a Strambino (alle 20.30, in municipio) e ogni giovedì a Ivrea (alle 21, al centro di formazione di via Varmondo Arborio [illegible]. La frequenza è gratuita.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58701030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Trasfusioni sangue** 4997 0060-7706 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- [illegible] **domicilio** ([illegible] disabili) 228941
- **Alcolisti** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5600340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- [illegible] **Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono** [illegible] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Opere d'arte in villa

SONO proprio da vedere le opere esposte alla **Società Geografica Italiana** (Villa Celimontana, via della Navicella 12). **Il luogo dei luoghi**, questo il titolo, è la prima esposizione di arte contemporanea, allestita nei saloni della biblioteca della società geografica. Presentata dall'A.I.A. con il sostegno del Comune, la mostra è da non perdere. Appena si varca la soglia della palazzina, immersa nel verde, una sensazione di tempi antichi, di sudate carte e di viaggi avvolgono i sensi. Nel salone d'ingresso, i lavori di Nunzio e di Mauri: un'idea di meridiana, e uno scheletro di un pendolo, il tempo. Un mare [illegible] occhi che raccontano di luoghi lontani è il lavoro di Pastore esposto nel secondo salone, dove si trovano anche i magici [illegible] «poetici quaderni» di viaggio di Cesarini Sforza. Attraversando un corridoio si giunge al salone delle carte geografiche. Qui un «naufragio a terra» è adagiato sul pavimento [illegible] mosaico e sembra confondersi con [illegible]. Il lavoro è di Monachesi. Nella stessa stanza le «carte geografiche» di Coccetti guardano, offrono fiori e raccontano viaggi. Preziosi sono i «reperti di carta» realizzati con carta di lino martellata brunita e fili di ferro di Mannino e delicati sono i «Fossili» di De Sanctis. Sul tavolo dell'ultima sala [illegible] adagiati i lavori «1-300» [illegible] Montessori, dall'alto scende il «senza titolo» [illegible] Lai e su [illegible] lato della sala sfilano la poesia e il mito narrato da Puglia. I testi del catalogo sono di Barbara Tosi e Mario de Candia. Inf. 067008279.

Rossella Fabiani

[illegible]

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5296969
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA STREGALLEGRA 068416057 v. Taro, 14/E
Riposo

AFFABULAZIONE 065690475 v. M. Vesoario Agrippa, 7/B
Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33
Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Tutte le sere "Serate di Cabaret e musica" spettacolo con la comp. Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 **Shaker for you** scritto e diretto da Marco Zadra, con il Gruppo musicale "Cimbria". Alle 21

ARGENTINA 0668804601/2 l.go di Torre Argentina, 52
Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18
Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Italia Drago in **Dittòb** Alle ore 21

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a Il Chal Ministero di Stato presenta la Compagnia I Ciclanti in **La sera del sabato** di G. Gorello, con G. Giannone, M. Carrer, M. Corriere, regia di T. De Francchi. Alle 20.45

CENTRO CULTURALE DEGLI [illegible] 06481591[illegible] v. degli Artisti, 37/A
Riposo

[illegible] **LATA** 064515756 via di Pietralata, 159/A
Riposo

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Caldo come il ghiaccio** di e con Luca De Bei, regia di L. Melchionna. Alle 22.15

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Il senso di colpa** di e con Patrizio Cigliano. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido)
Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani, 69 **Presentazione stagione 1999-2000** con Antonello Avallone e la sua compagnia. Ingresso libero. Alle 21

DEI CONTRARI 066845953 v. Taro, 33/A **Vieni lo Nuovo** scritto e diretto da F. Garcea, con R. Giardini, B. Castelli. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Tutta colpa di Cupido** con Lello Arena, Giampiero Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Rafaniello's art festival** con Lello Arena, Dosto e Yevsky, Elisabetta Ceccoli. Alle 22.30

[illegible] **Sala Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con L. Belliferri, [illegible]. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani, 2
Riposo

DELLA BUGIA 066136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: Tutte le sere cena spettacolo di **Cafè chantant**. Alle 21. Lunedì Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 **Tuttinscena '99** Rassegna del teatro di base. Alle 21
È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la [illegible] 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43 **Il medico per forza** di Molière, Traduzione dialettale. Libero adattamento e regia di Umberto Carta con F. Belpiero, M. Bovaro, L. Bonanconca. Alle ore 21.15

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 066308735 v. dei Filippini, 17/A
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066308735 v. dei Filippini, 17/A
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grifoo 06630[illegible] v. dei Filippini, 17/A **Camera da letto** di A. Ayckbourn, con I. Mian, M. D'Agostino, G. Cinadi[illegible]. Alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Domani la comp. Trousse presenta **Vita e morte di Aldo Moro, democristiano** (prima) scritto e diretto da M. Tricarico, con C. Casini, G. Granito, W. Toschi. Musiche di L. Palombo. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13 **Robin Hood** di Antonio Laurifano, regia di G. Colvello, con F. Calvielli, A. Carli. Alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37
Riposo

DUSE 067013522 v. Crema, 8 (S. Giovanni)
Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale, 183/E Lunedì 7 **Pulcinella** (prima) di M. Santanelli, con M. Ranieri, M. Vukotic. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 **Medea** di Euripide - **Il malato immaginario** di Molière con F. Venturini, F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 **Su il sipario** Alle ore 21

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Maggio cercando i Teatri: la Compagnia L'Oiseau Mouche/Teatro La Ribalte **Personnages** di Antonio. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A
Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 **Quella casa sulla 77ª strada** di Ebo Testoni, con Giampiero Cortica, Gloria Abagnale, Simone Ceccarelli, Simonetta Zordiello, Francesca Izzo. Alle 21 (ultima recita).

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla, 44 Sabato 5 giugno **Maggio cercando i teatri** presentazione dello stage per attori con T. Sudana. Ingresso libero. Alle 21

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37 ... Paolo Balli saggio di fine anno **Elena** di Euripide. Alle 11 e alle 20

GRECO 068607513 via R. [illegible]
Riposo

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin, 7 (Testaccio). Avviso ai soci: **Senza peli sulla lingua... e col pelo sullo stomaco** con G. Coletti, G. Mosca. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Venerdì 11 alla Cerbale Marina (via Ostiense [illegible]) La Bilancia - Ass. Civita - Fondi, I. Nievo presentano **Macchine Bel** [illegible] Cavallo. Alle 20 e 21.30 (prima)

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 **Rimbocchiamoci 'ste tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, F. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini, 72/78
Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro, 14 **Lei e lui... col gioco delle coppie?** di D. Granata, regia di B. Toscani. Alle 21

[illegible] v. Capo d'Africa, 8. Domani **Esplosioni** con Vania Lai, Francesco Meroli. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A
Riposo

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aniceto Saliceti, 1/3. **Riposo**

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14
Riposo

[illegible] 063223634 v. Montezebio, [illegible] La Belle Epoque presenta [illegible] Marangoni in **Il paese del sorriso** con F. Barbero, dir. orchestra M° Giorgio Tazzari. Alle 16.30 (prima) e alle 21

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17 [illegible] **classe scoperta l'ora di storia** di A. Marangon, a cura di R. Gandini, Lab. Teatrale P. Gabrielli. Alle 10.30 e 18.30

[illegible] 067182037 via di Tortona, 7
Riposo.

PALAROMA 0637513458, v. Tor di Quinto
Riposo

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20
Riposo

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni, 98 Domani **Spacca il centesimo** atto unico di P. De Filippo, **Pericolosamente** atto unico di E. De Filippo, con F. Gravina, S. Mattei. Regia di F. Gravina. Alle 21 (prima)

ROSSINI 066880277/0 p. S. Chiara, 14 **Lassatece passà nomme ranmal** (prima) di G. Spadicci, adattamento di A. Alfieri. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini, N.T.P. presenta **Ad Eva aggiungi Eva** di C. Poggiani, regia di P. Boccardi, con A. Piccione, C. Pavoni. Alle 21.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi, 8. Sala Teatro
Riposo

SALA UNO TEATRO [illegible] p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Spettacolo annullato

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75
Riposo

SAN TIMOTEO 0650916710 Via Apelle, 1 (Casal Palocco)
Riposo.

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129 **Sette spose per sette fratelli** con Raffaele Paganini, Tosca, Manuel Frattini, regia di Saverio Marconi. Alle 21.00

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3 **Otello e Desdemona** da W. Shakespeare, adat. e diretto da C. Vaccaro. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Miss Marple in **La morte sul Nilo** di Agatha Christie, con A.T. Eugeni, P. Ferrante, regia di S. Scandurra. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini tel. 065125531
Riposo

[illegible] della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **La souper - Il cena con il diavolo** di J.C. de Brisville, con Ennio Coltorti, Luca Biagini, regia di E. Coltorti. Alle 21
Martedì: Il Quartetto Ritmo in **C'era una volta** cabaret musicale. Alle 21. Mercoledì: **Le avventure di un trombonista errante** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21

[illegible] **STABILE DEL COMICO** 0624406952 v. Carlo della Rocca, 6/c. Teatro al tappeto. Sabato 5 **Parapà Parapà Parapà Parapà** con G. Basile, L. Castiglia, C. Cunardi. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522)
Riposo.

TEATRO LIBERO v. Innocenzo X, 2
Riposo.

TEATRO SAN PAOLO 065593368 viale S. Paolo, 12
Riposo.

TEATRO SAN PONZIANO via G. Papini, 21. Domani **Top secret** di E. Giacobbe, con B. Ferri, E. Castor, regia di V. Poggesi. Alle 21.15

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 Saggio teatrale della scuola di F. Molè **C.D.D.L. Enterprise** di e con N. Palotto. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444 v. Garibaldi, 30. Sabato **Melodie al tramonto** di N. Coward, con P. Menicci, E. Capoelli, regia di Massimo Orsdini. Alle 21

[illegible]**NORA** 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Domani Prove pubbliche di fine anno per gli allievi [illegible] CCDS - Conservatorio teatrale. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Riposo

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **Palcoscenico, trucchi e magie** con il Patrocinio della regione Lazio. Alle 10.15. Ingresso libero
Lunedì 7 Concorso letterario **Roma [illegible] Novecento** 1ª edizione premiazione e lettura di G. Bonagura del testo vincitore. Alle ore 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli, 1. Venerdì 11 giugno "Fedora" dramma in tre atti di V. Sardou. Maestro concertatore e direttore [illegible] Mercurio. Maestro del coro M. Seminara, regia di B. Tomasi. Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla [illegible] ore 9/17. Inf. tel. 064817003 48160256

TEATRO NAZIONALE SALA MILLOSS Martedì 15 giugno "A Midsummer night's dream" (sogno di una notte di mezz'estate) libretto di B. Britten, P. Pears, musiche di Britten. Ediz. Boosey e Hawkes. Versione originale con sovratitoli in italiano. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro dell'Opera (P.za B. Gigli, 1) è aperto dal lun. a [illegible] ore 9/17. Inf. tel. 064817003 [illegible]

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. Nella sala accademica di via dei Greci, 18, Concerto [illegible] giovanile dell'accademia di Santa Cecilia diretta da Massimiliano Carlini e con la partecipazione dell'organista Massimiliano Muzzi. In programma: Rota, Bossi, Poulenc. Alle ore 21. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18

[illegible] **ROMANA S.** [illegible] 063226590 via Flaminia, 118. In collaborazione con il Centro Ricerche musicali "Musica Scienza 99" manifestazione interna di musica, scienza e cultura contemporanea. Alle 21

ACC. ROMANA DELLE ARTI 0651963475 via Grazar, 7. Presso la sala del conservatorio di S. Cecilia (v. dei Greci 18, p.za di Spagna) concerto straordinario dell'orchestra nazionale di S. Cecilia [illegible] musiche per organo e orchestra di Poulenc e Bossi, dirige M. Carlini, organista M° M. Muzzi. Alle 21. Ingresso [illegible]

ACC. [illegible] DI MUSICA 0685100789 v. Chiana, 11. Sabato 5 presso il Gregory's (v. Gregoriana, 54/A) Jam session degli allievi del corso di perfezionamento jazz con i docenti F. Sferra, F. Giuliani, F. Zeppetella, G. Tommaso, [illegible] Cammarughi

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini

ASS. CULTURALE "CANTICORUM JUBILO" 065743797 V. S. Prisca, 8. Sabato 5 presso la Basilica di S. Alessio (p.za S. Alessio) XIII Rassegna internazionale Cori sull'Aventino e concerto di chiusura con il coro Canticorum Jubilo e l'orchestra "Tectine" diretti da Stefano Genlili. Alle 21

ASS. CULTURALE MONDO OPERA 066795130 v. del Mortaro, 22. Presso il teatro Dè Servi serata di gala e concerto inaugurale "Arie e duetti d'amore" musiche di Mozart, Donizetti, Verdi, Puccini. M° concert. al pianoforte A. Sergi. Alle 21

ASS. CULT. MUSIKÉ [illegible]26719 v. Tor Caldara, 13. Presso la Discoteca di Stato (v. C[illegible] 32) conferenza-concerto di musica elettroacustica, Mauro Cardi al flauto, Elisabetta Scatarsi soprano, musiche di Costantini, Nottoli, Paglieri, Santilli. Alle 17.30 (Ingresso libero)

[illegible] **FRA I CIOCIARI** 0670491977-270318 via S. Severo, 2. Domani Mario Colasanti interpreta "Il gatto nero". Partecipa l'artista Mariastella Bianchi. Alle ore 18

[illegible] **MUSICALE PARNASO** 03485301068 via Grappone, 10. Presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale, [illegible]) "La Tosca" di G. Puccini. Le opere vengono rappresentate con solisti, coro, scene [illegible] versione adeguata al pianoforte

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi, 120. Domenica 6 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello) Le [illegible] dell'organo III edizione. Organista Christian Pascelupo [illegible] di Buxtehude, Brahms, Bach, Franck, Gigout. Alle 19.30

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620. Dal 17 giugno [illegible] Spettacoli di concerti sinfonici, opere liriche, balletti, musica da camera e canti religiosi. Info 06397498[illegible]

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso [illegible] clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. da lunedì al venerdì dalle 15/19

CHIESA ANGLICANA Via del Babuino, 153. Venerdì 11 "Elgie e Romanze" musiche di Rees Bowen, Poulenc, Rheinberger, J. Fraser (corno), S. Kramer (pianoforte). Alle 21

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 066530 7070 P.za Cairoli, 117. Domenica 6 "Vespri d'organo" musiche di Bach, Pachelbel. Organista il M° C. Pandone. Ingresso libero. Alle 17.15

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Lunedì 14 giugno presso la Basilica S. Nicola in Carcere (v. del Teatro Marcello, 46) concerto Gospel spirituals con la Hamilton High School "Guys and Dolls" diretto da Peggy Leonardi. Musiche di Vivaldi, Bach, Bruckner, Da Palestrina. Alle 21. Ingresso libero

FONDAZIONE G. P. DA PALESTRINA Via Pierluigi da Palestrina, 3. Info: 069538083. Sabato 5 nella Cattedrale di Palestrina concerto del Coro F.M. Saraceni degli Univ. di [illegible]. Musiche di Palestrina. Alle 19.45

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domenica [illegible] giugno "La riscoperta del patrimonio italiano" dibattito di C. Luongo e concerto di [illegible] e romanze d'opera C. Di Cristoforo [illegible] baritono, F. Andreotti tenore, R. Chiarolla soprano, S. Troyse pianoforte. Alle 20
Domenica 13 giugno "Rigoletto" primo atto e "La Bohème" terzo [illegible]

[illegible] 066875952 v. del Gonfalone, 32. Presso l'oratorio del Caravita concerto del [illegible] Donato D'Annunzio Lombardi e del flautista Angelo Persichilli, musiche di Bach, Telemann, Vivaldi. Alle 21

LA [illegible]ANZA Presso la Basilica di Sant'Eustachio Mercoledì 9 "Le cappelle musicali a ROma-Londra-Monaco" coro "The New Chambers singers" direttore W. van de Pol. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Domani giugno presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Rigoletto" di Francesco Maria Piave. Musica di G. Verdi. Alle 20.30

TIM - TORNEO INTERNAZIONALE DELLA MUSICA 066521973. Domani giugno presso l'Arts Academy (v. Giuliani, 17) concerto. Arpiste Jana Bouskova, Katerina Englichova e I. Perrin, le sarmonist. G. Deltoro, K. Gadzina. Alle 18

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazzale Ippolito Nievo, 3 tel. 5899431-5894293 [illegible]806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì a venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vevo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] v.le Kennedy, 96 tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite [illegible] di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible]77?

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 06320[illegible]. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30 "An Embroidered Trilogy - Francesco Vezzoli" progetto in tre video. Fino al 12 giugno

ACCADEMIA DI [illegible] via Omero, 18 [illegible] 063200951. Orario martedì-domenica ore 13.30-19.30 "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno

[illegible] DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 066761[illegible]. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/16-19 "Europa laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre

[illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377 "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo. Fino al 6 giugno

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, 47 tel. 064466616. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000 "Mac/espace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento [illegible] Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio

BIOPARCO viale [illegible] Giardino Zoologico, 20 tel. 06360[illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Florenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della [illegible] 5 tel [illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000 "I love Pop. Europa-Usa [illegible] Mitologie del quotidiano" [illegible] dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via [illegible] Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-20

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 3[illegible]. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna tel. 066787616. Orario tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000 "Topolino, eroe delle tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible]. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero "Matthias Wähner Uomo [illegible] qualità" prima esposizione fotografica del [illegible] "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'O[illegible] [illegible] via U. Aldovrandi, [illegible] (Flaminio) tel. 063216712. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30, mercoledì fino [illegible] 17.30 "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

[illegible] **GIAPPONESE DI CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30 "Diario di immagini - Santonia: una donna moderna e le geishe 1983-1998 - Yoko Yamamoto". Fino al 3 giugno

ISTITUTO [illegible] DI [illegible] via Vittoria Colonna [illegible] (Prati) tel. [illegible]. Orario lunedì-[illegible] ore 10-18.30 "L'arte del libro - Afina Kalczynska" mostra personale di grafica. Fino al 22 giugno

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso libero "Transfer". Fino al 18 giugno

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 066780664. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000 "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio. "Carte da guerra e principi di musica" cento reperti originali. Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000 "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 20 giugno.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4974415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000 "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al [illegible] "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio, 30, tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-20. £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 45 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-venerdì ore 9-2?, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, [illegible] tel. [illegible]. Visite guidate tel. 063216059. Orario martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000 "Un pittore fiammingo nell'Europa del [illegible] - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

[illegible] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000 "El Greco. Identità e trasformazione". Fino al 19 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000 "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici". Fino al 6 giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 06699[illegible]. Orario mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000 "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e arredi. Fino al 16 settembre. "Tesori medievali della repubblica di Macedonia". Orario martedì-domenica ore 9-14. £ 8.000. Fino al 4 luglio

SALA [illegible] piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario martedì-domenica ore 16-20 "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle [illegible] alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana [illegible], [illegible] Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione [illegible] (ore 7.30-22), corso Rinascimento [illegible], via N[illegible] 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Boccanica 2, piazza della Repubblica [illegible], piazza [illegible] Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante [illegible], via Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale [illegible] 178; via Portuense 425, via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL [illegible] largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 8, [illegible] Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5[illegible]97. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT [illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA [illegible] - corso Vittorio [illegible] 283, tel. [illegible]: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. [illegible]sentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [illegible]. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta [illegible] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [illegible] PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192, [illegible] Nazionale, 71 tel. 4826995; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [illegible] conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere [illegible] alle ore 23.00; il [illegible] fino alle ore 2[illegible]

[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - [illegible] Termini (Atrio biglietteria) [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 35, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104, tel. 067213772. Alle 21.30 concerto di musica salsa con il Trio Caribe. A seguire le selezioni del dj Speedy

[illegible] CAFÈ via Anagnina, 468, tel. 0679846343. Dalle 20.30 serata piano bar: commercial, anni 70-80, groove e funky

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28, tel. 066865205. [illegible] che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli

BLACK TIE via della Scala 468 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. 0338/4409505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con le cover degli Aerosmith suonate dai Big Ones

[illegible] PIGALLE via dell'Umiltà, 77, tel. 066786475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 concerto di musica latina con il gruppo dei Chinmia. In consolle il dj Renato Santos

COWAGARDEN via delle Capannelle 217, tel. 0672901789. Alle 22 [illegible] con selezioni di musica salsa e merengue

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/e, tel. 06556[illegible]. Alle 22 musica e flamenco

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Dalle 20 "Biennale Giovani Artisti" espongono Alessandra Giovenali e Giuseppe Tubi. Si balla con le selezioni musicali dei dj Lory D e Claudio Fabrianesi

F[illegible] via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica pop con il duo de I Pianerottoli

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 21.30 concerto dal vivo

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757269. Alle 22 concerto di musica jazz

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. [illegible]. Alle 23.30 si balla con le selezioni musicali [illegible] dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni

[illegible] PASSAGGI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 066880238. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

DUETTI piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 musica dal vivo con una jam session di Arduini - Serangeli - Turco - Vakante Quartet

HANGOUT via Ostiense 13/h, [illegible] 065783146. Alle 21 si balla con selezioni di musica

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Alle 22 concerto di musica dance con il gruppo dei 18 [illegible]

MAX via Giuseppe Mirri, 35, tel. 066877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

MORGAN via Caronona, 45 tel. 06[illegible]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (latina anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante

PULP VILLAGE via Mirandola 29, tel. 067010630. Alle 20.30 musica dal vivo, cabaret e birreria.

SENZA FONDO via Germanico 168, tel. 063211415. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo in un pub in stile inglese

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e stuzzichini serviti nei livelli all'aperto

SPEEDY [illegible] via Libetta 13, tel. 06572873380. Dalle 20.30 serata animata dal ballerino Steve Emequeu che si esibisce in balli afro-cubani, seguiranno le selezioni musicali del dj Enzo El Charro

SPEEDY GONZALES TRE via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 serata con le selezioni acid jazz, black e light house curate dal dj Jeff Terry

[illegible] **BIRRA** via Piacanica 172 (frazione di Morena Sud), [illegible]350. Alle 2[illegible] le selezioni dei dj Bolognesi & Provenzano e Max Ramera

TEATRO TENDA SPAZIO ZERO via Galvani 65. Alle 21.30 gran finale di stagione per Max & Francesco Morèu con il loro spettacolo "Tutta colpa del Morèu". Ultima replica.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo dei Fiori 20/21, tel. 066830053?. Musica in sottofondo in un locale [illegible] cuore del centro storico

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705664. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio [illegible] 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se [illegible] sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di [illegible]gni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.

I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

[illegible] DE VIE di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.

[[illegible] 5, Nuovo Cine Club Palocco]

Gli azzurri preparano la delicata sfida con il Galles, [illegible] non perdono di vista gli intrecci di mercato

Inzaghi: che coppia Vieri-Ronaldo

Ma c'è un'altra tegola per Zoff, a casa anche Totti



Roberto Beccantini
inviato a FIRENZE

Tredici gol e un'altra tegola. Nel gioco delle precedenze, la triplette di Filippo Inzaghi e il poker di Vincenzo Montella ai giovanotti della Fiorentina finiscono alla periferia [illegible] pomeriggio. La notizia [illegible] che oggi, a meno di un miracolo, anche Francesco Totti lascerà la Nazionale. Risente, il romanista, di un'infiammazione al bicipite femorale sinistro. E' stato l'unico a disertare la partitella. La co[illegible] gli duole. E così, dopo Dino Baggio, Nesta e Pessotto, la lista [illegible] allunga. Non sono previsti rinforzi: Zoff, in questo [illegible] [illegible] stato molto chiaro. Non sarebbe partito titolare, Totti, ma fra Galles [illegible] Svizzera il suo fioretto e la sua scherma avrebbero fatto comodo. Se ad Ancona, contro la Bielorussia, naufragò nei panni del rifinitore, a Copenagh[illegible] quale rimpiazzo volante, [illegible] stato decisivo, spalancando la porta al raddoppio di Antonio Conte.

Proprio [illegible] juventino costituisce, se vogliamo, l'altra novità di giornata. Zoff lo preferisce all'indiavolato Ambrosini di questa rovente primavera e lo schiera nella formazione iniziale: la stessa che, a grandi linee, verrà riproposta sabato a Bologna (parola di c.t.). Bave di vento limano l'appiccicosa calura. La Nazionale si diverte: 6-2 il primo tempo, 7-0 il secondo. C'è spazio e gloria per tutti, Totti escluso. Vieri, marcato stretto da papà, e Inzaghi aprono il tiro a segno, Montella e Chiesa lo suggellano. Piace la baldanza creativa di Panucci, parabole e stacchi senza risparmio.

Dopo aver recuperato Cannavaro, Zoff sceglie Negro quale vice Nesta, [illegible]a che gli permette di [illegible] stravolgere la posizione, e i costumi, di Maldini. L'avvio [illegible] è dei più dolci. In vantaggio, per la cronaca, [illegible] [illegible] i bebé di Chiarugi, [illegible] Tavano: poi, però, è tutto un tintinnio [illegible] sciabole azzurre. [illegible] incursioni di Fuser sono proficue. Inzaghi [illegible] un avvoltoio; Vieri, [illegible] rinoceronte infastidito dalle zanzare, metaforiche e non, che gli ronzano attorno. «Ottanta miliardi li vale tutti», dice di lui Inzaghi: «e che coppia, Vieri-Ronaldo. Agli dei non rivolgo che [illegible] supplica: ridatemi Del Piero». Vieri, adesso: «La coppia del futuro? Io e Pippo». Troppo buono. Nella ripresa, Zoff rimescola le carte. Gli ultimi diventano, [illegible], i primi: Sala, Di Livio. Al numero legale, ci si arriva arruolando [illegible] paio di ragazzi della Fiorentina: Collacchioni e Pelanti (quest'ultimo, addirittura a segno). Un palo di Chiesa funge da prologo. Al battesimo ufficiale, Montella s'inventa stimoli [illegible] Champions League.

Gli appetiti repressi sono tanti [illegible] tali che il neo-romanista si butta [illegible] ogni palla come [illegible] fosse quella [illegible] match. I dirimpettai, arrostiti dal sole, gli agevolano il compito. Rispetto [illegible] Inzaghi, che rimane un formidabile cacciatore di errori, Montella si offre di più, [illegible] meglio, all'uno-due stretto [illegible] propositivo. E' sasso e, a [illegible] tempo, fionda. Zambrotta spunta a sinistra: elegante, essenziale. In mezzo al campo, Giannichedda sradica fior di palloni.

L'importante è [illegible] prendersi [illegible]ppo sul serio. Zoff pialla gli [illegible] [illegible] schiva l'enfasi. Giugno, per tradizione, è mese inviso agli italici garretti. Totti ne rappresenta l'ultima, malinconica, [illegible]. «Siamo in emergenza, ci arrangeremo», borbotta il c.t.. Vieri, lui, si diverte a modo suo: «Montella ne ha fatti quattro e io uno. E allora? Piano con il dire che, la prossima stagione, fra noi [illegible] derby stellari: potrei anche [illegible] esserci, io». Nazionale e mercato s'intrecciano pericolosamente. Zoff [illegible] [illegible] dà peso. Al momento della verità, tutti per uno. Fra Bologna e Losanna ci giochiamo l'Europa. Dipende soltanto da noi.

[illegible] VIOLA

Montella, debutto col poker

Italia-Fiorentina Primavera 13-2 (primo tempo 6-2)
Italia primo tempo (4-4-2): Buffon; Panucci, Negro, Cannavaro, Maldini; Fuser, Conte, Albertini, Di Francesco; Vieri, Inzaghi. Allenatore: Zoff.
Italia secondo tempo (4-4-2): Toldo; Pancaro, Sala, Collacchioni, Di Livio; Pelanti, Giannichedda, Ambrosini, Zambrotta; Montella, Chiesa.
Fiorentina Primavera (4-4-2): Puntelli; Collacchioni (1' st Fanucchi), Guidotti, Mugnaini, Certa; Musso, Stefani, Taddei (15' st Guerrini), Spigoli; Liguori (1' [illegible] Belluomini), Tavano (20' st Ripa). All. Chiarugi.
Arbitro: Rocca. *Reti:* pt 6' Tavano (F), 7' Panucci, 12' Inzaghi, 19' Fuser, 20' Inzaghi, 29' Vieri, 31' Inzaghi, 36' Taddei (F); st 7' Montella, 9' Zambrotta, 14' [illegible] 24' Montella, 27' Pelanti, 38' Montella, 40' Chiesa. *Note:* il primo tempo è durato 45'; il secondo, 40'.



Sopra Vieri e Inzaghi, [illegible] ora compagni in azzurro. Sotto Capello che resterà [illegible] stagioni alla Roma

Sensi annuncia Capello «per vincere»

Anche il Milan su Del Piero; Guidolin verso Siviglia

Paglluca nel mirino del Bologna. Thuram protesta: «Ora voglio una grande squadra»

Fabio Vergnano
Nino Sormani

Ora [illegible] ufficiale: la Roma passa da Zeman a Capello. Lo ha annunciato il presidente Sensi [illegible] un doppio [illegible] [illegible]. Nel primo ringrazia il tecnico boemo, sottolineando, fra l'altro, che «lo sport italiano gli sarà sempre debitore di [illegible] grande lavoro [illegible] moralizzazione». Nel secondo spiega la svolta attribuendo [illegible] Capello meriti che evidentemente Zeman non aveva. Scrive Sensi: «Ho preso Capello per [illegible] Non dimentichiamo che [illegible] 20[illegible] è l'anno del Giubileo e questo ha influito sulla mia scelta. Con lui s'inizia una nuova era». L'ex tecnico del Real Madrid, che sarà presentato oggi o domani, ha firmato un contratto triennale e ha subito chiesto i bolognesi Rinaldi e Antonioli.

Intanto la Juve non molla la presa per Vieri, diventato [illegible] l'obiettivo di [illegible] numero uno. Per riavere [illegible] bomber ceduto due stagioni fa con un'operazione che l'Avvocato ha definito «una sciocchezza tecnica e commerciale», i dirigenti juventini sarebbero disposti a cedere alla Lazio Del Piero e, si mormora, perfino Davids. Non risulta, per contro, che Moggi stia cercando Amoroso. Tuttavia il dg ha spiegato che prima di tutto la Juve cercherà di trovare [illegible] accordo [illegible] Pinturicchio. Oggi o domani al massimo è previsto un altro incontro con i procuratori di Alex. Ma Del Piero ora trova altri p[illegible]enti. Approfittando della fase di stallo nella trattativa con la Juve, il Milan si è fatto avanti dopo aver valutato bene i costi dell'operazione. Pasqualin, manager di Del Piero spiega: «Non ci sono novità. Alessandro ha un contratto fino al 2000 e siamo tranquilli. [illegible] [illegible] proporranno altre soluzioni le esamineremo».

Su Vieri c'è anche l'Inter. Moratti ha confermato l'esistenza della trattativa, pur giudicando eccessive le richie[illegible] della Lazio che non cederebbe l'attaccante per meno [illegible] 100 miliardi, oppure 80 più Ventola. Moratti [illegible]trerà Cragnotti la prossima settimana. Oggi, intanto, contatto Lazio-Real per il centrocampista Seedorf.

L'Inter ha anche il bolognese Andersson nel mirino. Lippi avrebbe voluto il giocatore già alla Juve, ora darebbe [illegible] libera a Ventola e Zé Elias pur di affiancare a Ronaldo la «torre» svedese. Con la maglia rossoblù potrebbe giocare anche Pagliuca, se Antonioli si accorderà con la Roma. Nei programmi del nuovo allenatore interista c'è anche Thuram del Parma e il difensore francese adesso pretende via libera da Tanzi. «Perché Veron può andare via e io no?» si chiede il centrale campione del mondo che aggiunge: «Ho un contratto di tre anni, ma voglio fare nuove esperienze, giocare [illegible] una grande squadra [illegible] migliorare. Anche per non avere rimpianti a fine carriera».

Grande fuga dall'Udinese, che ha appena conquistato il diritto di partecipare alla Coppa Uefa. Oltre ad Amoro[illegible] e Bachini, quest'ultimo vicino alla Juve, è in partenza anche l'allenatore Guidolin (squalificato per una giornata, come Amoroso, dopo lo spareggio con i torinesi). Ieri il tecnico è stato visto a Siviglia dove ha avuto i p[illegible] contatti con il Betis. Ma prima di firmare vuole conoscere i programmi del club andaluso. Probabile che lasci [illegible] Friuli anche il portiere Turci: il Milan [illegible] vuole [illegible] vice di Abbiati, [illegible] prima [illegible] deve collocare R[illegible] che ha [illegible] ingaggio di due miliardi all'anno.

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

Mauro Revello

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo circa 20 anni di relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala [illegible] carabinieri che spaccia droga.

Scontato, [illegible] inevitabile, [illegible] riferimento ad «Attrazione fatale», il film con Michael Dougl[illegible] e Glenn Close. Ma questo [illegible] il copione di una storia vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia [illegible] di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, [illegible] una decina di anni in più ed è [illegible] libero professionista di [illegible] cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni 80. [illegible] è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, ma - salvo rare interruzioni - non hanno mai [illegible] di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso di dire basta. Cosa che Patrizia [illegible] ha proprio accettato. E [illegible] partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio [illegible] decine [illegible] telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, [illegible] parenti ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante [illegible] uscite clandestine.

Ma ancora [illegible] bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, [illegible] successa [illegible] disgrazia in casa», oppure l'invio [illegible] ambulanze e vigili del fuoco. Per non farsi riconoscere al telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano intestate [illegible] una [illegible] amica, alla quale - [illegible] tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha commesso l'errore di telefonare ai carabinieri: «Indagate [illegible] quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione [illegible] pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto [illegible] calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex [illegible] purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario [illegible] figli, 11 [illegible] 14 anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al [illegible]rpo insegnante, simbolo di «uno Stato che non paga i libri scolastici [illegible] viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 anni, [illegible] stato condannato [illegible] pretore [illegible] mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli hanno ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione [illegible] obbligatoria [illegible] gratuita, [illegible] per i miei figli devo pagare libri [illegible] quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

[illegible]

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile [illegible] divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso di Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe un [illegible] di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira [illegible] la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, [illegible] fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, [illegible] sentire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per [illegible] nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Que[illegible] diventa l'idea dominante, [illegible] pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare [illegible] rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative sono in ge[illegible] quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. [illegible] quando [illegible] sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, [illegible] ha rubato i documenti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, [illegible] questa donna persecutrice? Basterà [illegible] denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta è un "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, sanno del suo dolore e del suo uomo [illegible] troncato un rapporto. In un [illegible] ha raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali [illegible] una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli [illegible]

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un [illegible] bidello di una scuola elementare del centro violenta i figli assieme ad un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni [illegible] [illegible] di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 9 anni e 8 mesi all'amico Stefano Cappelletti, [illegible] quale «prestava» i figli di 8 e 5 anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti [illegible] libidi[illegible].

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in [illegible] anni [illegible] onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco con gli scolaretti. Mai una frase dolce [illegible] una tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. [illegible] ha costretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annesso alla [illegible]. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto [illegible] allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene [illegible] vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba [illegible] allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «il segno che era giunta l'[illegible] [illegible] tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, [illegible] anni, va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tra[illegible] un [illegible] Poi ha preso [illegible] mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel [illegible] amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, ma [illegible] mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che mi avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere [illegible] lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hänsel & Gretel è durissima: «Grazie [illegible] un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro [illegible] tutti modi possibili. E li obbligava [illegible] sopportare [illegible] umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di [illegible] funzionario del Club Méditerranée. Da [illegible] passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la [illegible] della Alati, nell'aprile '95, [illegible] bloccato con mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il [illegible] Silvana Podda ha inflitto 7 anni [illegible] carcere [illegible] Teresa Alati, [illegible] 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, [illegible] negozio a Novara, e Raffaele Consogra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera [illegible] un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 [illegible] per [illegible] giorno

Stefano ha sei anni [illegible] molto malato. La sua passione sono sempre stati i carabinieri: così l'associazione «l'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, [illegible] cena di gala, in suo onore naturalmente, [illegible]ra. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica [illegible] Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli [illegible] funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed osservare [illegible] breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su [illegible] elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti [illegible] sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo [illegible] tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna delle «bustine» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caserma Pugnani, incontro [illegible] gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ad assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, il [illegible] [illegible] generale Di Napoli, ancora alla caserma [illegible]rgia.

Ma sarà solo [illegible] arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore [illegible] [illegible] della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [a. con.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Il sogno [illegible] Valentino e Fiorenza è [illegible] nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e che ci [illegible] costata [illegible] pochi sacrifici è nel [illegible] storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però [illegible] possibilità: all'alloggio [illegible] annessa la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire [illegible] un pergolato. L'idea ci affascina, [illegible] abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare [illegible] ditta che venga a costruire il pergolato o occorro[illegible] permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, [illegible] una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato [illegible] è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria [illegible] pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi [illegible] un professionista abilitato. [illegible] il [illegible] [illegible] giardino [illegible] si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso [illegible] è sottoposto ad alcun vincolo o tutela [illegible] materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone [illegible] [illegible] domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede [illegible] permesso di erigere il pergolato, [illegible] [illegible] relazione tecnica scritta dal professionista e di un elaborato grafico che evidenzia la consistenza del progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro [illegible] giorni dalla consegna della pratica [illegible] Comune non si ricevono comunicazioni, si pos[illegible] [illegible] i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso [illegible] [illegible] fabbricato che [illegible] trova all'interno dell'area urbana [illegible]trale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica [illegible] gli stessi già descritti, in più occorre una [illegible] del titolo di proprietà. I tempi per queste procedure sono però più lunghi in quanto [illegible] vige [illegible] principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta dal Comune e, successivamente, procedere [illegible] ritiro dell'autorizzazione.

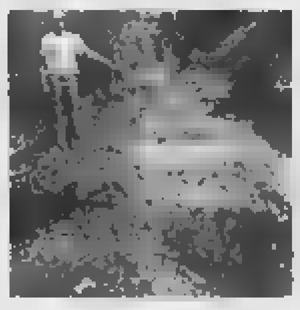
[illegible] infine si richiede un per[illegible] per costruire un pergolato su [illegible] terrazzo o giardino annesso a [illegible] fabbricato vincolato, ol[illegible] alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a [illegible] professionista [illegible] la soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto [illegible] cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre [illegible] Lusigliè Canavese: sapore [illegible] amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa [illegible] del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della [illegible] dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per 20 minuti in acqua, raffreddare e svuotare [illegible] attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro con rosmarino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta [illegible] gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, un pizzico di sale e il trito delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro su ognu[illegible]. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.

IN BREVE

PI[illegible]

Spigno, bucato [illegible] sfiorato [illegible]



ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una [illegible] della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente [illegible] carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica [illegible] Comunità montane: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati [illegible] ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo Ghigo al presidio [illegible] protesta

NOVARA. [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte [illegible] provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato [illegible] proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa [illegible] Caselle. Un'altra pro[illegible] si svolgerà il [illegible] luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio [illegible] Mombercelli al [illegible] sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sinda[illegible] del paese dal [illegible]. L'amministratore [illegible] morto, a [illegible] anni, lunedì [illegible] ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. [illegible] corteo funebre, per desiderio della famiglia [illegible] degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il pri[illegible] cittadino viveva con la moglie Emma Nicola [illegible] pur essendo pensionato [illegible] occupava ancora della sua azienda agricola.



Da padre Betancourt sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si [illegible] precipitata all'altare.

Rubati in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B.

[illegible] all'Acna arriva il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro [illegible] mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà [illegible] esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca neve sul Monte Rosa salta stagione [illegible] sci [illegible]



ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate non si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a [illegible] metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non [illegible] ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici arrestati

GENOVA. Un'organizzazione [illegible] spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, in un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, 5 i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappina Servidei, [illegible] anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

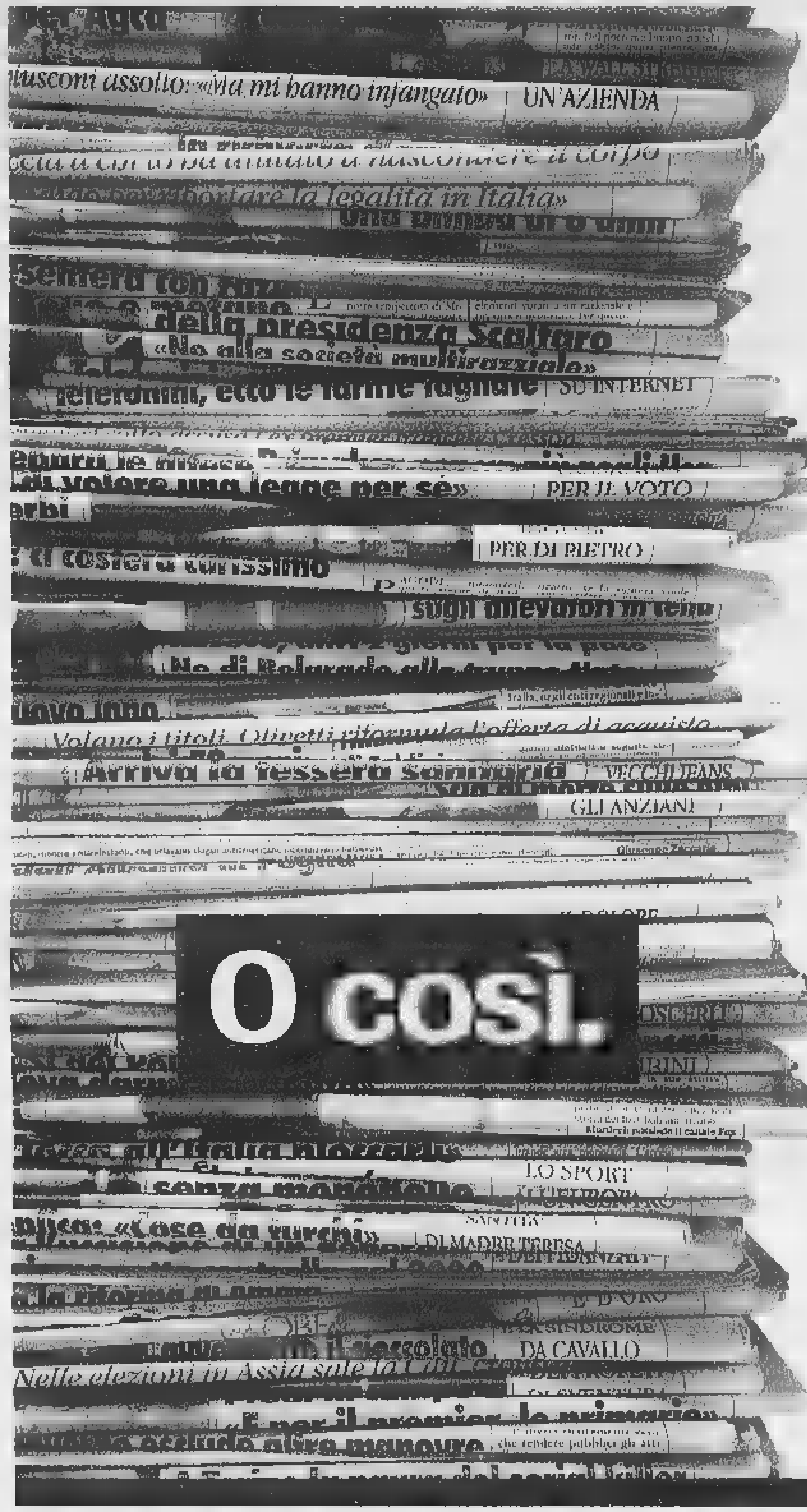
Asl, [illegible] miliardo contro il black-out [illegible] 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cic, [illegible] Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, [illegible] [illegible] la stessa Usl valdostana è [illegible]. La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso [illegible] ha carattere di urgenza.



Il centro [illegible] l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale [illegible] illustrati ieri [illegible] palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato [illegible] 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '98), al 6,22. Va precisato che [illegible] livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata [illegible] [illegible] annua.



O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Numero Verde — HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Il Comune ha già speso 3,5 miliardi, ne servono altri 6 per acquistare i restanti locali

Una Cittadella giudiziaria

I processi nell'ex Consorzio agrario

Franco Marchiaro
ALESSNDRIA

L'amministrazione comunale ha acquistato, con un investimento [illegible] milioni, mille metri quadrati di uffici su via Gramsci, in uno dei complessi che stanno sorgendo sull'area dell'ex Consorzio agrario. A fine giugno sarà pronta la prima metà dell'area, verrà occupata dagli uffici del giudice di sorveglianza e degli ufficiali giudiziari. La restante parte sarà pronta a novembre e servirà da «locali jolly» per trasferire di volta in volta uffici dal vicino Palazzo di Giustizia, consentendone la ristrutturazione.

Altri cinquemila metri quadrati, costo preventivato dai cinque ai sei miliardi, saranno acquisiti, se arriverà il richiesto finanziamento statale, sul lato di via cardinal Massaia. Sarebbe così possibile [illegible], agganciando il nuovo all'esistente, una Cittadella giudiziaria in grado di assicurare sede idonee, razionalità e sicurezza a tutti gli operatori della giustizia.

E Alessandria potrebbe veramente dimostrare di [illegible] le carte in regola per chiedere l'istituzione di una sede staccata della Corte d'appello, richiesta favorita, fa notare il presidente dell'Ordine degli avvocati Gherardo Caraccio, dalla presenza in città di una facoltà di Giurisprudenza.

La situazione è stata illustrata dagli architetti Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica, e Robotti, del servizio Patrimonio e dall'ingegner Gastaldi, alla commissione Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano. Ospiti i presidenti di Tribunale Rodolfo Ballini e Ordine degli avvocati Gherardo Caraccio, il procuratore della Repubblica Carlo Brusco e l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

Il progetto di una Cittadella giudiziaria è stato accolto con notevole soddisfazione. «Oggi - ha detto il presidente Ballini - si è avviata la riforma del giudice unico, gli spazi, già insufficienti, lo diventano ancora di più, l'ipotesi prospettata sarebbe veramente la soluzione di tutti i problemi, anche quelli della sicurezza. E sarebbe allora immaginabile la [illegible] della Corte d'appello».

Identica soddisfazione ha espresso il procuratore Brusco: «Sarebbe una soluzione che risolverebbe i problemi degli uffici giudiziari di Alessandria per decenni, con prospettive politicamente paganti perché offre risorse alla città ed un valido ricupero urbanistico».

Nella discussione sono intervenuti i consiglieri Rovito («Quali i tempi?»), Bellotti («Mobilitiamo tutti i parlamentari per ottenere il finanziamento statale») e Varvello, che ha chiesto anche l'aiuto dei magistrati - assicurato - per ottenere in tempi brevi il finanziamento. L'architetto Pelizzone ha detto che, dopo aver ottenuto i soldi, l'operazione potrebbe essere ultimata in tre-quattro anni.

Intanto, con gli spazi di via Gramsci e, si spera entro l'anno, con i 450 metri quadrati che la Guardia di Finanza libererà, si potranno effettuare quegli spostamenti che consentiranno la ristrutturazione del vecchio palazzo «iniziando - ha detto Gastaldi - dalla costruzione di almeno due aule d'udienza». E si troveranno anche spazi per i giudici di pace come richiesto, con calore, da uno di loro presente, il generale Cervero.


Il Palazzo di Giustizia di Alessandria: si conta di utilizzare locali adiacenti per ospitarvi uffici e aule per le udienze

Dopo-riforma

Novi diventa [illegible] sezione

NOVI LIGURE

Con l'entrata in vigore della riforma, ieri Novi è diventata sede distaccata del tribunale di Alessandria. Gli addetti ai lavori ritengono comunque che, per ora, non cambi nulla e ci si trovi davanti a una modifica di facciata. Peraltro ieri la sede distaccata del tribunale di Alessandria recava ancora la scritta «Pretura di Novi».

Intanto, resta aperta la questione della nuova sede degli uffici giudiziari. Il Consiglio comunale ha deliberato di trasferirli in una parte dell'ex caserma Giorgi, ma ora si va a rilento. «Abbiamo assegnato - dice il sindaco Lovelli - [illegible] un incarico esterno, l'elaborazione del progetto, che è in fase di realizzazione, e abbiamo ottenuto l'affitto dei locali dal Demanio. Poi seguiremo l'iter necessario per concretizzare l'intervento».

Piero Vernetti, avvocato e consigliere, ribadisce che l'amministrazione comunale ha operato troppo lentamente, anche per la rinuncia del primo assegnatario del progetto per la ristrutturazione dei locali della Giorgi.

«Nel capitolato d'appalto - dice - [illegible] sono stati neppure indicati i termini di consegna del progetto. Credo che per almeno 3 anni tutti gli uffici giudiziari rimarranno nella precaria sistemazione di via Pietro Isola, inadeguati ad ospitare un aumento dell'attività giudiziaria conseguente alla nuova riforma». [m. pu.]

Viveva in città da sette anni

Ex agente arrestato per maxi rapina a Palermo nel '90

ALESSANDRIA

Viveva in città un ex poliziotto, ora arrestato con l'accusa di aver fatto parte di una banda che a Palermo svaligiò il «caveau» della banca Commerciale nove anni fa: bottino settecento milioni. Giacomo Liberto, 42 anni, fino a ieri di professione lavava auto; è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Palermo, che l'hanno ammanettato però a Torino. Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'ex agente di notte mise a segno il colpo, poi la mattina seguente con i colleghi della sezione volanti svolse i primi rilievi nella banca che aveva appena ripulito. Purtroppo per lui aveva lasciato due impronte digitali che dopo nove anni l'hanno incastrato. Sulla rapina già [illegible] anni fa calarono i sospetti di un colpo col basista, ma due impiegati furono in seguito prosciolti da ogni accusa, ora è saltato fuori il nome di Liberto. L'uomo non era impiegato alla Commerciale, ma grazie alla divisa poteva entrare in contatto con qualcuno addetto alla sicurezza. La mattina del 4 giugno del '90, il giorno della scoperta del maxi furto, era in servizio. Due anni dopo fu radiato dalla Ps, in seguito ad una condanna definitiva per possesso di armi.

Ma il poliziotto potrebbe aver lasciato le [illegible] impronte proprio [illegible] eseguiva i [illegible] sul furto. Gli inquirenti hanno dato maggior credito all'ipotesi che le impronte siano precedenti alla scoperta del colpo: erano sullo sportellino di una cassetta di sicurezza e sul sacchetto di un bar dove i banditi avevano acquistato dei panini. [a. m.]


Il personale delle cancellerie è alle prese con il trasferimento di fascicoli ed attrezzature

Giudice unico al via

Montagne di fascicoli sono ancora da trasferire

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Via libera al giudice unico: ieri a Palazzo di Giustizia si è iniziato a lavorare sulla base della riforma della giustizia civile (per quella penale si deve attendere il 2000), che ha soppresso le preture e unificato gli uffici di primo grado.

Per il momento la nuova attività, a parte la firma di qualche atto, è dedicata alla sistemazione degli uffici, ma già da ieri alla p[illegible] (ufficio inquirente) c'è un solo pm di turno anziché due e da [illegible] qualsiasi pubblico ministero può sostenere l'accusa sia in un processo con reati che erano di competenza della pretura, sia in un dibattimento per quelli che «spettano» da sempre al tribunale. L'incarico, infatti, è interscambiabile.

Notevolissima la mole di lavoro per il personale amministrativo (i dipendenti comunemente definiti «cancellieri», anche se non tutti rivestono questo [illegible] lo). Ci sono gli uffici da accorpare, montagne di fascicoli da trasferire da uno all'altro, attrezzature (che per la maggior parte ancora mancano) da sistemare.

Ieri si è «partiti» con la cancelleria civile in un via vai affannato e affannoso di impiegati e funzionari. «Siamo abbastanza preoccupati - dicevano alcuni di loro -, dobbiamo affidarci soprattutto al nostro buon senso e alla nostra volontà. Dovremmo crescere di numero, in realtà cresce solo il lavoro». C'è da dire che il personale amministrativo ha sempre dimostrato il massimo impegno e la massima disponibilità. E ne occorre molta per far funzionare la macchina Giustizia, sensibilmente modificata dopo l'entrata in vigore della riforma.

Le sezioni di polizia giudiziaria sono già state unificate, e da ieri funziona l'ufficio esecuzioni penali. A rinforzo dell'organico dei magistrati giungerà in autunno da Torino la dottoressa Paola Zampieri: si aggiunge alle colleghe Nobile e Latella in attesa di trasferimento da Bologna e Gela. Simone Perelli, attuale gip, diverrà giudice di dibattimento.

Spigno, polemica tra la Comunità montana e la società che gestisce la conduttura

La ruspa manda in tilt l'oleodotto

Quintali di gasolio si fermano vicino al Bormida

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Sfiorato il disastro ambientale in Val Bormida. Nella prima mattinata di ieri, una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, impegnata nella manutenzione di un sentiero in regione Piangallo a Montaldo di Spigno, ha innavvertitamente urtato con la pala il tubo dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura (circa 7 centimetri per 2) si è levato un denso getto di gasolio, alto alcune decine di metri. Il carburante ha impregnato alberi e sottobosco nell'arco di 150 metri dal luogo dell'incidente. Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e Alessandria, coordinati dal geometra Roberto Nieddu.

Intanto, anche nella centrale di controllo dell'oleodotto è scattato l'allarme per il calo di pressione di esercizio della [illegible]. «In questi casi, oltre al monitoraggio da parte della centrale, lungo la condotta si attivano meccanismi di sezionamento che bloccano automaticamente il flusso del gasolio» ha spiegato un tecnico dalla Sarpom giunto sul posto. Il prodotto uscito (alcuni metri cubi) non è finito nel Bormida che [illegible] qualche decina di metri più in basso, ma si è fermato in una lanca secca.

Ma la polemica è subito divampata. «La ruspa che ha urtato l'oleodotto era impegnata nella manutenzione ordinaria di un sentiero - dicono alla Comunità montana -. Da una prima verifica dei nostri tecnici, recatisi subito sul posto, ci risulta che la tubatura era a una profondità di circa 15 centimetri. Non riusciamo a capire come un oleodotto possa passare a livello tanto superficiale in un luogo di transito di mezzi agricoli. Ciò mette in discussione la sicurezza ambientale e l'incolumità dei cittadini».

Dalla Sarpom, che gestisce l'oleodotto, replicano: «Gli enti erano stati sensibilizzati a tempo debito affinché ci avvertissero quando si dà il via a un lavoro vicino alle condutture. Invece nessuno ci ha avvisati, né dalla Comunità montana né dal Comune di Spigno. Inoltre, le tubature sono segnalate in superficie: proprio nel punto dell'incidente, a quanto ci risulta, c'era una "palina"». Sulla scarsa profondità della tubazione sottolineano che «gli oleodotti nel tempo tendono a "galleggiare"; a volte interveniamo per riportarli a quote più profonde se c'è la necessità».

L'oleodotto era pieno di gasolio, ma non pompava: questo ha limitato i danni. Il sindaco di Spigno ha già emesso un'ordinanza per ottenere un piano di bonifica e oggi in Comune ci sarà un incontro con i tecnici Sarpom. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Spigno che hanno aperto un'inchiesta.


Il punto vicino a Spigno in cui una ruspa ha urtato l'oleodotto, danneggiandolo

Blitz in tutt'Italia. Ma dall'assessorato regionale: «No all'allarmismo, le quantità sono minime»

Polli alla diossina sequestrati anche a Tortona

Sono solo seicento chili, provengono da un allevamento del Belgio

ALESSANDRIA

Sono polli del Belgio «inquinati» dal mangime arricchito con gli olii esausti delle rosticcerie. Si tratta di seicento chili di merce sequestrata dal servizio ispettivo dell'assessorato alla Sanità della Regione, in collaborazione con l'asl 20 e il personale di Tortona, in seguito ai controlli in tutt'Italia sui «polli alla diossina». La ditta è un allevamento di Tortona che ha importato un modesto quantitativo di polli inquinati da quel tipo di alimentazione. «E' un'operazione che ha portato più danno che altro all'allevamento - spiega il dottor Valpreda dell'assessorato -, l'Italia ha una quantità più che sufficiente di produzione di carni avicole, tanto da non rendere conveniente l'importazione». I polli importati probabilmente erano a prezzi molto bassi: «Non si deve comunque allarmare l'opinione pubblica - spiega ancora il funzionario regionale - proprio per l'esigua quantità di carni sequestrate». La notizia però che un sia pur modesto quantitativo di polli alla diossina è stato sequestrato anche in provincia di Alessandria ha sorpreso gli operatori del settore.

«Sapevamo di quanto stava succedendo in Belgio - dicono alla Borgoglio di Frugarolo, azienda che si occupa di macellazione e commercio di pollame - ma pensavamo che il problema non riguardasse le nostre zone. La nostra provincia è infatti pressoché autosufficiente per quanto riguarda polli e uova e diventa quindi antieconomico ricorrere ai mercati stranieri. Del resto è l'Italia ad esportare in tale settore». Dello stesso parere anche Vittorio Boano, commerciante alessandrino, da anni nel settore. «La notizia mi ha sorpreso - dice - perché di solito la provenienza del pollame è locale, o al massimo del cuneese: sempre, comunque, merce sicura e di qualità. E' un peccato che anche la nostra provincia sia anche se minimamente coinvolta, perché la cattiva pubblicità che può derivarne va poi a danno di tutto il settore». Nel pomeriggio si era sparsa la notizia di controlli e sequestri compiuti in supermercati e negozi, ma non vi è stata in proposito alcuna conferma. Forse, come spesso accade, c'è già chi contribuisce a diffondere un allarmismo che al momento non è assolutamente giustificato. [a. m. - r. sc.]


Un allevamento di polli. Ieri il sequestro della merce a Tortona da parte del servizio ispettivo dell'assessorato alla Sanità. Si tratta di una modica quantità di merce importata dal Belgio

E in piazza Duomo continuano ad esserci vecchi cartelli con divieto di sosta

Auto ferme sulla pista ciclabile

La lunga attesa per una diagnosi contestata

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] non tendinite

Vorrei esporre quanto mi è capitato nei giorni scorsi.

Avvertendo un fastidioso dolore a una gamba sono andata al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Dopo aver atteso circa 15 minuti nell'atrio sono stata sottoposta a una serie di domande da parte di un infermiere che poi ha compilato una scheda. Dopo aver deciso che si trattava di una tendinite, mi ha inviata alla sala gessi. Qui sostavano numerose persone per via di un'urgenza. Dopo aver atteso altri 40 minuti venivo visitata dall'ortopedico il quale mi diagnosticava una flebite e mi rimandava al pronto soccorso per visita chirurgica (dalla sua espressione mi è parso abituato a tali episodi). Ho avuto la cura e la sto tuttora seguendo [illegible] mi sto domandando che bisogno c'era di far fare una diagnosi sbagliata da un infermiere (cosa che mi risulta non essere neppure suo compito), e farmi perdere un'ora per niente.

Se questo è un miglioramento del servizio, viva il vecchio!

Lettera firmata
Alessandria

Risponde l'ospedale.

L'organizzazione dell'accoglienza prevede che tutti i pazienti vengano visti ed intervistati da infermieri professionali che hanno seguito uno specifico corso di «triage».

L'infermiere professionale raccoglie i [illegible] esposti dal cittadino e non fa diagnosi; [illegible] base ai sintomi assegna un codice di gravità che determina la priorità di acce[illegible].

L'importanza dell'assegnazione del codice sta nell'evitare che persone con sintomi di reale gravità aspettino oltre [illegible] dovuto, per il loro turno, rispetto a situazioni meno urgenti.

La dimostrazione che l'infermiere professionale non faccia diagnosi, la fornisce un caso accaduto nei giorni scorsi: lo specialista ortopedico ha posto diagnosi di flebite e ha inviato, per competenza, il cittadino dal chirurgo.

Si sottolinea per altro che, in tutti i servizi di «emergenza» degni di questo nome, il «triage» è presente come soluzione organizzativa ed è gestito da personale infermieristico altamente qualificato.

Paolo Tofanini
Direttore generale Asl [illegible]

[illegible] selvaggio

Nel [illegible] del 1998, recependo dopo anni le proteste degli abitanti di via Edilio Raggio, che chiedevano la realizzazione sulla suddetta via del marciapiede volto a salvaguardare l'incolumità dei residenti in un'arteria d'intenso traffico, l'amministrazione comunale ha invece deciso di tracciare una pista pedonale-ciclabile che purtroppo non è fruibile [illegible] causa della costante sosta di veicoli. Detta pista, infatti, è regolarmente usata come sosta, nonostante [illegible] presenza dei parcheggi di piazza Gobetti [illegible] del supermercato Super Gulliver.

Le auto parcheggiate ne impediscono la pulizia e, durante la stagione invernale, [illegible] consentono lo sgombero della neve con aumento di rischio per pedoni e ciclisti.

Infine, le auto dirette a Serravalle Scrivia, nel superare i veicoli fermi al centro strada nell'attesa di svoltare per raggiungere i suddetti parcheggi, superano costantemente la linea continua della pista ciclabile e costituiscono un ulteriore grave rischio per i passanti.

La Polizia municipale, cui ripetutamente sono state espresse proteste, si dimostrano incredibilmente tolleranti e le infrazioni vengono multate saltuariamente.

I sottoscritti, residenti in via Edilio Raggio, chiedono cortesemente che la suddetta pista sia resa pienamente fruibile [illegible]do le finalità per cui è stata realizzata, nell'attesa che venga costruito il marciapiede e modificata la segnaletica orizzontale.

Seguono 80 firme.
Novi Ligure

Ho chiesto al Comando della Polizia Municipale di svolgere i controlli necessari per consentire [illegible] l'agibilità della pista pedonale [illegible] ciclabile. Inoltre [illegible] chiesto una relazione tecnica in merito alla soluzione più idonea in futuro per la salvaguardia della sicurezza dei pedoni e di tutti coloro che transitano nella zona.

Mario Lovelli
Sindaco di Novi.

Quella segnaletica ormai [illegible]

Nonostante le ripetute richieste è fastidioso rilevare che vicino [illegible] piazza Duomo [illegible] sono ancora i cartelli indicanti il divieto di sosta risalente al 25 marzo. Né i vigili urbani né alcun esponente dell'amministrazione comunale si è occupato di farli rimuovere. [illegible] sembra che si possa definire un esempio [illegible] sciatteria.

Lettera firmata
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Questa settimana lo Sportello ospita le proteste di un'ottantina di cittadini di Novi residenti in [illegible] Edilio Raggio che dopo aver chiesto invano la realizzazione di un marciapiede si [illegible] trovati con una pista ciclabile perennemente occupata dalle auto [illegible]. Il sindaco risponde che di questo fatto [illegible] stati informati i vigili urbani. Una donna lamenta il trattamento ricevuto in ospedale a causa di una lunga attesa e una diagnosi controversa. In piazza Duomo ad Alessandria continuano ad esserci cartelli che indicano vecchi divieti di sosta.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

CON I CONSUMATORI

Assicurazioni «RC» aumenti sotto accusa

La reazione alla notizia del nuovo [illegible] delle tariffe dell'assicurazione auto è stata generalmente negativa: critica e [illegible] rifiuto quella espressa in termini chiari e fermi da parte delle associazioni di difesa dei consumatori. Non [illegible] generica protesta, ma una critica basata su solide motivazioni.

E' noto che le compagnie giustificano i rincari [illegible] l'aumento esorbitante degli indennizzi dovuti a: falsi sinistri, eccessiva generosità nella valutazione del danno biologico, l'inosservanza delle [illegible] di sicurezza (come l'allacciamento delle cinture) che facilitano ed aggravano incidenti e danni.

L'Adiconsum [illegible] sulle compagnie molte responsabilità della situazione: dall'azione frenante su ogni iniziativa tesa alla regolamentazione del danno biologico ed alla trasmissione al parlamento del disegno di legge relativo, all'assoluta mancanza di concrete iniziative per denunciare all'autorità giudiziaria i «falsi incidenti» che pure ci sono, al mancato miglioramento della qualità del servizio liquidazione danni. Si lamenta poi l'assenza di iniziative nei confronti dell'industria per il riequilibrio dei prezzi [illegible] ricambio originali e non, per l'adozione di dispositivi che costringano ad allacciare le cinture di sicurezza; si pone anche in evidenza che non siamo stati realizzati interventi per monitorare i tratti di strada a maggiore sinistrosità e sollecitare i neces[illegible] interventi per rimuoverne le cause. Le critiche dell'Adiconsum si rivolgono anche al governo che, per una polizza obbligatoria per legge, non vigila e non esercita controlli sugli aumenti pretesi e non impone trasparenza sulle tariffe e sugli aumenti imposti dalle Compagnie. L'Adi[illegible] ritiene gli aumenti ingiustificati e chiede al governo di rendersi parte attiva nella vicenda. Come spesso accade nelle contese di carattere economico, non sono le ragioni migliori quelle che si affermano, ma quelle sostenute [illegible] più forza. Anche in quello delle polizze RC auto, la prima e migliore tutela dei consumatori è quella di far valere i propri diritti: da quello della notifica degli aumenti, almeno 60 giorni, prima della scadenza annuale, a quello di disdirle [illegible] l'aumento [illegible] noto solo [illegible] momento del rinnovo, [illegible] contrattare il premio con la propria compagnia essendosi preventivamente documentati su quelli praticati dalla concor[illegible]. Infine, bisogna afferma[illegible] il diritto degli assicurati di vedere le tariffe esposte pubblicamente.

Le associazioni dei consumatori insistono nella richiesta al governo di sospendere gli aumenti, per svolgere le necessarie verifiche, per [illegible] quali si sollecita anche un [illegible] attivismo da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Antitrust).

Per informazioni rivolgersi all' Adiconsum, piazza Giovanni XXIII 4, tel. 800574574 (chiamata gratuita). **[se. c.]**

IN CITTA' E FUORI

Kurdistan
Si proietta un video

Stasera alle 21 alla Cgil di Alessandria, il comitato verso il Kurdistan, Filcea [illegible] Cgil propongono una proiezione video su: «Le madri di piazza Galatasaray» e la situazione della Turchia. Segue una relazione sui progetti di solidarietà. **[r. al.]**

Medici c[illegible]
Dibattito sull'aborto

«Dove finiscono i poveri resti dei bambini abortiti?» è [illegible] tema dell'incontro di stasera alle 21, all'auditorium Santa Chiara, di Casale con Franco Balzaretti, presidente dei medici cattolici di Vercelli. **[r. sa.]**

Orlando Furioso
Lettura a Ticineto

Stasera alle 21,30 nel salone Gallinaccio di Ticineto proseguono le letture dell'Orlando Furioso con Franco Romussi. **[r. sa.]**

Fides et ratio
Incontro a S. Domenico

«Fides et ratio» è il tema dell'incontro di stasera alle 21, in San Domenico, a Casale con il professor Gian Carlo Ferrari. **[r. sa.]**

Poste
Uffici chiusi

Oggi a causa di lavori alla rete informatica resta chiusa per tutto [illegible] giorno l'ufficio postale di Oltreponte a Casale. **[r. sa.]**

Mirabilandia
Iscrizioni gita

Chiudono il 20 giugno le iscrizioni alla gita a Mirabilandia, nel parco di Ravenna, organizzata dal Centro giovani e da Radio Bbs, che si terrà domenica 27 giugno. Tel: 0131.342111.

Slow food
Assaggi di formaggi

Domani sera alle 21 a Villa Pomela di Novi, Piero Sardo vice presidente dell'Arcigola Slow food, organizza una degustazione di robiole di Roccaverano, formaggio caprino dop di fama internazionale con vino. **[m. pu.]**

Pi[illegible] Bellotti
Se ne parla a Volpedo

Domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Volpedo Marilisa Di Giovanni docente di storia dell'arte contemporanea all'università di Pavia e la studiosa di storia dell'arte Paola Grizia presentano la figura del pittore Severino Bellotti. **[m. t. m.]**

Borgo Rovereto

Ecco i biglietti vincenti della lotteria

ALESSANDRIA. Il comitato Borgo Rovereto aveva organizzato in occasione della «Festa di primavera» [illegible] lotteria, con interessanti premi. L'estrazione dei biglietti vincenti si è svolta alla presenza di rappresentanti del comitato organizzatore, dell' Ufficio entrate e della prefettura.

Questi i numeri dei biglietti vincenti, tra parentesi il premio assegnato: 0615 (viaggio a Cuba), 2269 (ciclomotore Piaggio), 6327 (bracciale da donna in oro), 2760 (congelatore Zoppas da 120 litri), 5409 (Tv color portatile Sony), 1043 (playstation), 0888 (telefono cellulare Timmy tacs) ed infine 7095 (bicicletta da donna).

I possessori dei biglietti vincenti dovranno presentarli entro il 30 settembre al comitato Borgo Rovereto. Dopo il successo della «Festa» il comitato [illegible] i commercianti del borgo ringraziano tutti gli alessandrini e [illegible] che hanno simpaticamente partecipato alla manifestazione, con un arrivederci al maggio 2000. **[f. m.]**

Orti senza frontiere

Una [illegible] fra [illegible] e giochi d'epoca

ALESSANDRIA. «Orti senza frontiera» con tanti giochi, caccia al tesoro e gare di bocce, sono questi gli appuntamenti in programma nella giornata [illegible] domenica - sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] a venerdì sera per le squadre - dalla Circoscrizione Nord. La premiazione si terrà poi, dalle 19, nella sede della Circoscrizione Nord, con le poesie dialettali di Ermanno Riva[illegible] [illegible] un rinfresco. Una giornata per ritrovarsi in allegria.

Agli Orti sono previste gare a squadre per giochi tradizionali: rottura della pentolaccia, ruba fazzoletto, corsa alle uova, tiro al barattolo, palla avvelenata, settimana enigmistica e labirinto. A San Michele, invece, alle 15 prenderà il via la caccia al tesoro, ritrovo [illegible] fianco della chiesa. Dalle 9,30, al centro anziani Galimberti, gare di bocce riservate a non tesserati.

In piazza Perosi, durante la giornata, ci saranno le bancarelle che [illegible] [illegible] clima della festa. I bar della zona (Time out, Leo e Macao) proporranno degustazioni di piatti. **[f. m.]**

Ancora sorprese [illegible] ripetizione nel referendum de La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Jurassic, in palio 6 ingressi alla pre-festa

Vanno a Desio i primi che portano cinquanta tagliandi

LA festa di «Jurassic School - Vota un amico, vinci un tesoro» è alle piscine di San Salvatore, il 21; ma la pre-festa è sabato al Palabancodesio di Desio (Milano), [illegible] chiama «Mid'Night», festa scolastica [illegible] di fine millennio», ci sono i Dr. Livingstone, Niccolò Fabi e i Sottotono. Attenzione, solo sei «eletti» possono partecipare: i biglietti d'ingresso [illegible] primi tre (due biglietti a testa) che porte[illegible] entro domani alle [illegible] al Libraccio almeno [illegible] tagliandi-voto di Jurassic.

IN RADIO. Ma le feste non finisco[illegible] qui: i «non eletti» potranno sabato 12 giugno partecipare a quella degli studenti di tutte le superiori della provincia, organizzata dalle 22 [illegible] Canottieri Tanaro. Welcome Summer 99 (musica, tuffi, animazione) sarà presentata dai Life And Soul Group domani dalle 17 [illegible] «On the Air» da Simone dj & Co.

LA FESTA. [illegible] torniamo alla festa di Jurassic, quella [illegible] [illegible] giugno alle (ripetiamo) Piscine di San Salvatore (l'ultima volta è uscito inopinatamente Cassine: pardon, l'abitudine). Gli inviti da sabato a Radio Cosmo, a La Stampa, alle Piscine medesime e poi ad Alessandria (al Libraccio, da Audiovox, da Sincope, da Otello e da Klark Kent); ad Acqui da Top Smile; a Tortona [illegible] La Mecca; a Novi da Mariposa; a Casale da Muzak.

[illegible] Poco [illegible] segnalare, piccoli passi [illegible] per Taverna e Cutala. Votanti: Federica [illegible] 360; Paolo Palmeto 338; Davide Solari 318; Alice Guernier 300; Chiara Tolomei 258; Valentina Pippo 237; [illegible] Taverna 201. Votati: Claudia Cutala 534 (erano 511, non 551); Serena Albertazzi 358; Valeria Minelle 338; Valentina Sabatino 318; Marco Petroli 300; Manuela Del Ben 237.

REGOLAMENTO. Compilare il tagliando [illegible] recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. Primo premio: 8 giorni a New York in un hotel [illegible] prima categoria; [illegible] secondi, 8 giorni ai Tropici; ai terzi, buoni per un corso completo gratuito per ottenere la patente (A o [illegible]). Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, Autoscuola Buzzi & Fracchia, «sponsor» assieme a Cassa di risparmio [illegible] Alessandria [illegible] Libraccio.

LETTERE AL GIORNALE

Discarica [illegible] ancora [illegible]

La discarica abusiva Barco, estesa su un terreno vasto [illegible] ettari fra Bormida ed Orba a Castellazzo, cela ancora ingenti quantità di rifiuti tossici. Parte di questi è contenuta in fusti interrati da anni, che vanno via via deteriorandosi e disperdendo gli inquinanti nell'ambiente. Altri rifiuti, sfusi, hanno formato giacimenti nel sottosuolo e si diffondono nel terreno, in falde e nei fiumi, contaminandoli.

Più volte abbiamo segnalato, incendi spontanei fra i rifiuti, con nubi di gas e vapori incandescenti [illegible]ci, talvolta, di raggiungere l'abitato. Per le dimensioni (si ritiene che sia [illegible] delle maggiori discariche abusive d'Italia), la tossicità dei rifiuti e la vicinanza a due fiumi, ma soprattutto per la preoccupante vicinanza ad Alessandria (appena 2 chilometri in linea d'aria), la discarica delle cascine Barco costituisce un gravissimo pericolo per l'ambiente [illegible] la popolazione.

Consapevoli di ciò i volontari del Wwf hanno prestato un'assidua [illegible] coraggiosa opera [illegible] sorveglianza [illegible] monitoraggio, segnalando i continui incidenti che si verificano nell'area [illegible] denunciando il totale abbandono in cui le autorità hanno «dimenticato» la discarica. Mesi di allarmi e di pressanti richieste di intervento stanno dando i primi frutti: nei giorni scorsi l'assessore Regionale all'ambiente ha annunciato un finanziamento per riprendere la bonifica, da tempo interrotta.

Esprimiamo soddisfazione per questo risultato, che contribuirà a risolvere il drammatico inquinamento in atto e che premia la costanza [illegible] nostri volontari, impegnati direttamente nel tentativo di contenere i danni gravissimi che la discarica sta arrecando.

Wwf Italia
Sezione di Alessandria

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Be[illegible]** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco [illegible]ngo:** Assp 0131 [illegible]. **[illegible]la L.:** Cri 0143 87.300. **Cassi[illegible]** [illegible] Br. 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. [illegible] [illegible]: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]no: [illegible] Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** [illegible] [illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.566. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible]one: Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. [illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. [illegible]: Cr. [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, [illegible] [illegible] 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322 663); **Casale:** Botto, via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Cristiani, via [illegible] [illegible] 13 (0143 23.21). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale [illegible], str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible]37 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto[illegible]** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; [illegible] 0142 434 334; [illegible] [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo** [illegible] [illegible] 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; [illegible] **B.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 869.863; [illegible] 0131 959.111.

AMERICAN MOTOR SHOW



Debutto [illegible] in [illegible] Perosi

«Exterminator» è [illegible] gigantesco carro armato americano, capace di stritolare [illegible] i [illegible] cingoli una fila di vetture: [illegible] una fra le attrazioni dell'«American motor show», [illegible] debutta stasera, alle 21,15 in piazza Perosi. Spettacoli quotidiani [illegible] tengono ogni sera, sino a domenica. Il pubblico potrà vedere anche all'opera un dragster da 5500 cavalli con turbina d'aereo, automobilismo e trial acrobatico [illegible] una Funny Car «G-Force». **[r. al.]**

Question time in Parlamento: ha risposto Edo Ronchi

Ambiente: «Alessandria è una provincia a rischio»

ELETTORANDO

INCONTRO

Bussola e i commercianti

Questa mattina Cristiano Bussola di Forza Italia, candidato alle provinciali incontrerà i commercianti di Casale. [r. sa.]

DIBATTITO

Candidati Rifondazione

«Ricomincio da tre: comunali, provinciali ed europee» è il titolo della presentazione dei candidati di Rifondazione Comunista, alle 21 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino a Casale. [r. sa.]

FACCIA A FACCIA

Miragliotta e Coldiretti

Incontro alle 21 a Masio, nella Biblioteca civica in piazza Baiveri a Solero con Carmelo Miragliotta, candidato alle provinciali di Forza Italia. Partecipano Piercarlo Fabbio, un dirigente della Coldiretti, Ennio Torrielli candidato ccd, Carla Scarsi di An. [r. sc.]

OCCUPAZIONE

Dibattito coi Comunisti

Claudio Caron sottosegretario al ministero del Lavoro, parlerà stasera nella sala Cri di Tortona, su «Tortona e la Valle scrivia: prima necessità l'occupazione governata la città per risolvere i problemi». Organizzano i comunisti italiani, partecipera il candidato sindaco Gianfranco Semino. [e. p.]

PRESENTAZIONE

Dei candidati socialisti

Alle 21, nella sede della Soms di Mandrogne, incontro con Felice Borgoglio, candidato per le elezioni europee e Francesco Barrera, candidato al consiglio provinciale per i Socialisti democratici. [r. sc.]

PROGRAMMA

Del candidato sindaco

Stasera, alle 21, all'Albergo Alfieri, la lista «Insieme per Castelletto» candidato sindaco Federico Fornaro, presenterà il programma. [r. bo.]

LA LISTA DEI VERDI

A Palazzo Robellini

Domani alle 21, nella sala conferenze di palazzo Robellini, si presenteranno i Verdi, ci saranno oltre ai candidati acquesi, Marco Lacqua e Gianfranco Carlo Benazzo, Pasquale Cavaliere, candidato alla Presidenza, e Mariano Turigliatto, Sindaco di Grugliasco e candidato alle europee nel collegio Nord-Ovest. [g. l.f.]

AMIANTO

Incontro all'Eternit

«Emergenza amianto» è l'incontro di oggi alle 12,30, in via Oggero, di fronte all'ex Eternit, dal Circolo Territoriale di Alleanza Nazionale. [r. sa.]

Antonella Mariotti

«Spetta alla Regione la dichiarazione di area a rischio». Così il ministro all'Ambiente Edo Ronchi ha risposto all'onorevole Oreste Rossi, durante la question time di ieri pomeriggio.

L'onorevole della Lega, e candidato alla presidenza della Provincia, ha «interrogato» il ministro «verde» su alcuni dei « disastri ambientali» della Provincia, ne ha elencati sette: la fin troppo conosciuta Acna di Cengio, l'ex eternit di Casale, l'ex Ilva di Novi, la Frascetta (zona a rischio per la presenza di industrie chimiche), la Fn e la realizzazione dell'impianto di compostaggio, le discariche abusive di Castellazzo Bormida e Montecastello, e la discarica consortile di Alessandria.



Il ministro Edo Ronchi

«Da anni la situazione si trascina - ha detto Rossi al ministro - la grave situazione si trascina. La nostra gente non deve più morire a causa del mancato rispetto delle norme di tutela ambientale e dell'insufficienza dei controlli». Tino Rossi ha ricordato anche i dati forniti dall'indagine di Legambiente, dove Alessandria è citata come la città con la più alta percentuale di morte per tumore alle vie respiratorie. «Alcune attività industriali - ha risposto Ronchi - hanno lasciato un'eredità di contaminazione ambientale. Sui danni provocati si provveduto ad avviare le azioni previste dall'articolo 18 della legge 349 dell'86, per il risarcimento del danno ambientale».

Poi il ministro ha sottolineato: «La dichiarazione di Alessandria come area a rischio, potrebbe, essere sostenuta dall'esigenza di procedere ad un programma generale di bonifica e ripristino dei siti industriali contaminati. Ma non è piuù competenza dello Stato, è stata trasferita alle competenze delle Regioni, dall'articolo 74 del decreto Bassanini».

Casale e Acna di Cengio, tra l'altro sono già state dichiarate «bonifiche di interesse nazionale». Il ministro ha ricordato i 20 miliardi stanziati per la bonifica dall'amianto, mentre per l'Acna di Cengio la bonifica del sito: «Sarà attuata - ha assicurato Ronchi - sarà attuata da un commissario delegato, nominato con ordinanza del primo giugno».

Pareva avesse vinto un'impresa di Milano: l'11 il controllo dei documenti

Ciclomuseo, spunta la Grassetto

Rifatti i conti dopo l'apertura delle buste

Massimo Putzo

NOVI LIGURE

Per l'assegnazione dei lavori di costruzione del museo del Ciclismo, spunta il nome della Grassetto di Tortona. Un'ulteriore verifica dei conteggi eseguita ieri mattina per l'attribuzione dell'appalto effettuato con la formula dell'asta pubblica, ha cambiato le carte in tavola. Vincitrice peraltro, sempre in forma provvisoria, è risultata l'impresa edile alessandrina e non una ditta milanese indicata in un primo momento. Un errore comprensibile visto il complicato metodo di calcolo matematico con la quale la normativa disciplina questo tipo di assegnazione dei lavori. Dopo questa prima seduta di gara, l'11 giugno si terrà una seconda seduta per la verifica della documentazione presentata dalle 4 imprese sorteggiate e dalle due indicate ai primi due posti come possibili aggiudicatarie dell'opera, fra le 37 totali che hanno presentato le offerte in busta chiusa. La normativa infatti richiede al 10% delle ditte partecipanti (in questo caso 4, ossia il 10% di 37), a quella aggiudicataria e alla seconda in graduatoria, entro i 10 giorni successivi dalla comunicazione dell'esito della prima seduta, di dimostrare i requisiti dichiarati. Ieri è partita dall'ufficio tecnico la comunicazione alle ditte interessate. Il prezzo a base d'asta era stato fissato in 8 miliardi e 606 milioni. L'inizio dei lavori è previsto entro il30 giugno. L'intervento, in un unico lotto, avrà una durata di 25 mesi. Per l'allestimento del museo, l'8 giugno scade il termine per la presentazione delle richieste a partecipare alla formulazione dell'offerta. Quindi saranno spedite dal Comune le lettere alle ditte che hanno manifestato quest'interesse a realizzare il museo e che hanno dimostrato di avere i requisiti. L'aggiudicazio ne dell'intervento avverrà a fine mese.



Cimeli di Coppi. Nel ciclomuseo non mancheranno

Morteo

E' ufficiale l'acquisizione

POZZOLO. L'altro giorno il gruppo Marcegaglia ha perfezionato l'acquisto della Morteo di Pozzolo, comprendente anche la sede amministrativo di Genova. L'azienda alessandrina, in amministrazione straordinaria dal dicembre '95, produttrice di cassonetti, guard rail e lamiere grecate, adesso si chiama «Marcegaglia Divisione Morteo Nord». Secondo il piano industriale elaborato dalla famiglia Marcegaglia, è previsto un investimento di 50 miliardi in tre anni con l'impiego, a regime, di 200 dipendenti. Il fatturato dell'azienda di Pozzolo, preventivato dai nuovi proprietari, dovrebbe aggirarsi sui 100 miliardi all'anno. Con l'acquisto di Morteo, il gruppo mantovano guidato da Steno Marcegaglia, ha così totalizzato la settima acquisizione industriale, ribadendo la propria strategia di sviluppo e potenziamento produttivo nel settore delle grandi infrastrutture edili, delle lamiere zincate a caldo, dei profilati speciali e dei vari componenti per l'edilizia. [m. pu.]

Autosped

Due società stesso nome

TORTONA. C'è un'Autosped di Gavio Giampietro & C. che ha sede a Castelnuovo Scrivia, che si occupa di trasporti su strada e fa parte del gruppo Gavio. C'è un'altra Autosped (sede Milano) che nell'area industriale San Guglielmo - a Rivalta Scrivia - gestisce un grosso deposito e smistamento di presidi sanitari e concimi chimici ad uso agricolo: portavoce Stefano Pastore e responsabile Massimo Pastore. L'attività viene descritta nella scheda del Com (Centro operativo misto) della Protezione civile: «Immagazzinamento di fitofarmaci nei loro contenitori originali; il trasporto delle merci avviene con autotrasporto stradale». Secondo una circolare firmata dall'assessore Cortemiglia si tratta di un'azienda classificata «a rischio» e alla popolazione del luogo vengono date istruzioni per un ipotetico incendio del deposito. Giampietro Gavio, responsabile legale dell'Autosped s.a.s., ha precisato che la sua società «non ha mai svolto attività di deposito di prodotti fitofarmaci». Dall'altra Autosped hanno assicurato di adottare tutte le precauzioni di legge. [e. p.]

OVADA

Alla «Marengo sud»

Ladri sull'A26 svaligiano tir e camper

OVADA. Ancora ladri in azione sull'autostrada A26.

All'area di servizio «Marengo Sud», sulla bretella di collegamento con la Milano-Genova, l'altra notte, hanno preso di mira un camion portoghese carico di zoccoli sanitari.

Con il solito sistema, mentre l'autista Belmiro Dosandos di 33 anni dormiva in cabina, ignoti, hanno tagliato il telone dell'autoarticolato, ed hanno portato via il carico consistente in scatoloni con zoccoli sanitari che erano diretti a Milano. Il valore della merce trafugata è di circa 200 milioni.

All'area Turchino, invece, a farne le spese sono state due famiglie tedesche. Mentre dormivano gli hanno svuotato i camper, portando via ogni cosa di valore, denaro, oggetti d'oro, borse ed altro ancora. I proprietari hanno avuto l'amara sorpresa solo al mattino, quando si sono svegliati, e non hanno potuto fare altro che denunciare il fatto alla Polstrada. [r. bo.]

TORTONA

Bottino, 100 milioni

Mega furto in profumeria del centro

TORTONA. I ladri, durante l'orario di chiusura pomeridiana, hanno forzato la porta vetrata d'ingresso e sono penetrati all'interno della «Profumeria Eve», gestita da Rita Bagnarino e da Pinuccia Silla, giornalista locale.

Il negozio è nella centralissima piazza Gavino Lugano che si affaccia sulla via Emilia e dista pochi metri da piazza Duomo: proprio accanto alla profumeria ci sono i tavolini del bar Novecento e del caffè Verdi, a quell'ora frequentati da parecchi clienti. I malviventi, con sangue freddo, hanno posteggiato un furgoncino bianco nei pressi del negozio, ne hanno forzato la serratura d'ingresso e, avvalendosi di un carrello, hanno letteralmente ripulito il magazzino e svuotato gli scaffali, lasciando solo ciò che era esposto in vetrina. Profumi di gran marca, creme di bellezza costosissime, addirittura anche le confezioni regalo sono svanite nel nulla. Gli astanti parlano di due uomini di età abbastanza giovane, ma nessuno ha immaginato che fossero all'opera per svaligiare la nota profumeria. [e. p.]

IN BREVE

ALESSANDRIA.

Sterpaglie e cassonetti intervengono i vigili

Due interventi dei vigili del fuoco per incendi di diversa natura: il primo nella notte, in via Parri, 8, per un cassonetto dato alle fiamme da ignoti teppisti; il secondo sull'A21, all'altezza del casello di Alessandria Est, per un rogo di sterpaglie. [r. c.]

VOGHERA

Arrestato nel mercato di piazza Duomo

Movimentato episodio ieri mattina nel mercato di piazza Duomo a Voghera. I carabinieri hanno arrestato un ambulante, Antonio Russo, 36 anni, per resistenza a pubblico ufficiale. Gli dovevano notificare un atto giudiziario, ne è nato un diverbio e un tentativo di tentata fuga tra i banchetti del mercato. [d. sa.]

CASALE

Scontro tra motorini due giovani feriti

Due giovani feriti nello scontro fra motorini l'altra mattina all'incrocio fra viale S. Martino e via Fratelli Bagna. Si tratta di Sabrina Camagna (prognosi di 7 giorni), 18 anni, corso Valentino 236, e M.B., 17 anni, via Comello 74. Il minorenne ha riportato la frattura del naso e un trauma cranico. Guarirà in 15 giorni. [r. sa.]

CASALE

Camion perde carico sulla tangenziale

Ieri mattina alle 8,30 un camion ha perso parte del carico sulla tangenziale che porta al casello autostradale di Casale Sud. Non si registrano danni a cose e persone. Sul posto è intervenuto il nucleo radiomobile dei carabinieri. [r. sa.]

CASALE

Capannone in fiamme alla distilleria

I Vigili del Fuoco l'altra notte sono intervenuti in strada Asti, nei pressi della distilleria Magnoberta, per spegnere un capannone in fiamme. Distrutti diversi quintali di legna e mobili da fare a pezzi. [r. sa.]

CASALE

Patteggia per lesioni in uno scontro auto

Giorgio Buttol, 21 anni, di Olgiate Olona, ha patteggiato [illegible] mila di multa, per aver provocato, in seguito ad un incidente stradale, lesioni lievi ad Anna Di Prima, 24 anni, di Popolo. [r. sa.]

Parla il neo-presidente provinciale dell'Api, il tortonese Roberto Roveta

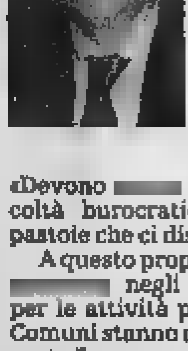
«Lasciate lavorare gli imprenditori»

La burocrazia fra i principali ostacoli alle aziende

ALESSANDRIA

«Sappiamo fare impresa, lasciateci lavorare». Potrebbe essere il messaggio che, all'indomani della nomina, lancia il neo presidente dell'Api, Roberto Roveta, presentandosi assieme ai due vice Ferdinando Savoia, anche economo-tesoriere, e Franco Bernardi. «E' un momento difficile - dice il neo presidente -, le incertezze politiche e sullo sviluppo portano difficoltà, ma ci sono segnali che ci rendono ottimisti. Malgrado la globalizzazione [illegible] piccole e medie aziende una concorrenza «sleale», siamo pronti a cercare nuove soluzioni, nuove tecnologie, per rendere le imprese forti qualitativamente, in grado di vincere la sfida».

Il presidente ricorda però «che occorrono uomini capaci, pronti a lavorare con amore e volontà al nostro fianco». E, importante, agli imprenditori:



Roberto Roveta, di Carbonara Scrivia, è il nuovo presidente provinciale dell'Api

«Devono essere evitate le difficoltà burocratiche, le troppe pastoie che ci distruggono».

A questo proposito, a parte la [illegible] negli Sportelli unici per le attività produttive che i Comuni stanno aprendo, importante è certamente la struttura che in questi anni l'Api ha saputo creare per le aziende associate, ad oggi 747 con 10.700 dipendenti. «Una struttura - dice Roveta - alla quale assicurerò tutto il mio impegno perché continui a dare con professionalità assistenza, informazioni e servizi alle nostre imprese».

Imprese che sono distribuite sull'intero territorio provinciale, per questo è importante che dal nuovo consiglio direttivo eletto dalla recente assemblea generale sia uscito un ufficio di presidenza che rappresenta zone diverse della provincia: è di Basaluzzo il presidente Roveta, di Carbonara Scrivia il vice-tesoriere Savoia e di Serralunga di Crea l'altro vice presidente Bernardi. «Una rappresentatività allargata - dice il segretario generale Carlo Taverna -, a riprova che all'interno dell'Api non c'è guerra tra le zone».

Durante l'incontro è stato ricordato l'impegno di aziende Api nell'ambito del patto territoriale ed anticipata l'intenzione di un imprenditore chimico genovese ad aprire un'attività in Valle Scrivia. [f. m.]

Dopo due anni torna la festa e c'è il cast di Solletico

Mango, cani a congresso nella patria dei «tabui»

MANGO

Torna domenica il «Cane a congresso»: dopo un'interruzione di due anni, il paese delle Langhe ripropone la «festa dei tabui», ovvero dei bastardini senza razza o pedigrée con le loro toccanti storie di amore e fedeltà.

La trentunesima edizione [illegible] quest'anno, promossa in collaborazione tra il Comune, l'enoteca regionale «Colline del moscato» e la Lega nazionale per la difesa del cane, presenta importanti novità. Ci saranno personaggi televisivi, sostenitori di campagne di sensibilizzazione per la difesa degli animali e sarà illustrata l'ordinanza del Comune di Mango contro i bocconi avvelenati.

A presentare la sfilata dei cani in passerella con le loro storie liete e tristi, ci saranno due personaggi della Raitv: Emilio Nessi, giornalista della trasmissione «Io amo gli animali» e Gigi Rosa, la [illegible]a voce di «Orso» di «Solletico», il programma pomeridiano per i ragazzi su «Raiuno». Ad animare la manifestazione ci saranno anche le «Solletichine» e Fernando di «Solletico». Il presidente della Lega per la difesa del cane, Marco Poli: «Tra la Lega e e la trasmissione "Solletico" è da tempo in corso una collaborazione che si è rivelata molto utile». Tutta la giornata di domenica sarà dedicata ai quattrozampe.

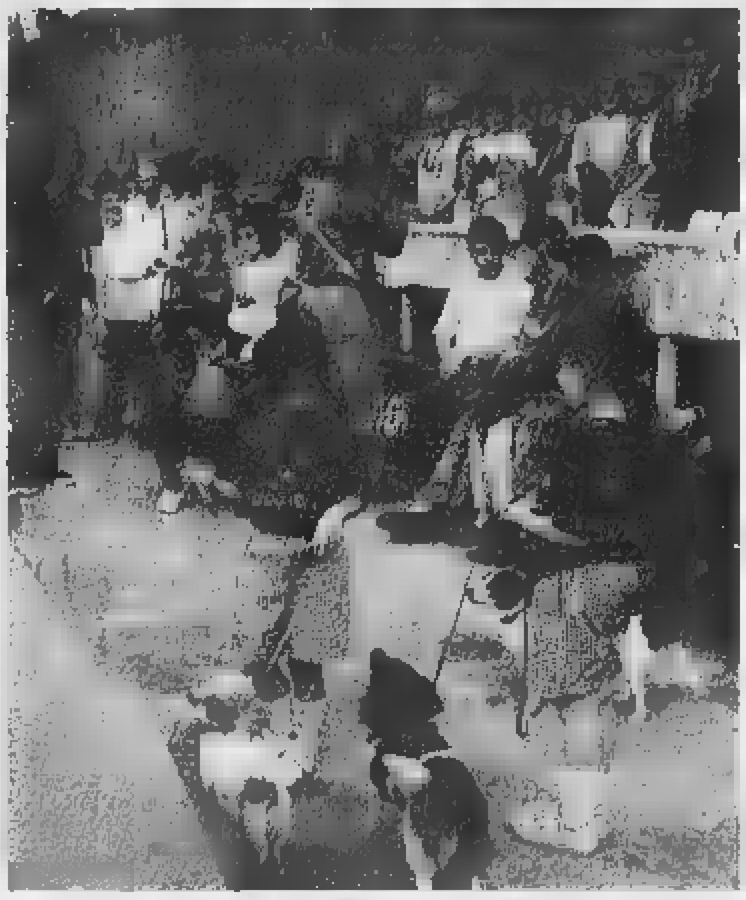
A partire dalle 10 sarà possibile iscrivere i cani al «Tabui», Taccuino bastardi utili italiani custodito nel castello-enoteca che è un po' il «Gotha della categoria». I primi 150 cani, che arriveranno in mattinata, saranno iscritti al «Tabui» e potranno partecipare alla sfilata che si terrà in piazza XX Settembre (alle 14,30) con premi e omaggi. Ci sarà anche l'esibizione straordinaria di «Sun Shonick», il cane protagonista di celebri spot televisivi e [illegible] ha partecipato a trasmissioni come «Il maresciallo Rocca», oltre che attore in varie campagne di sensibilizzazione della Lega realizzate in collaborazione con importanti agenzie pubblicitarie. Nella sua performance «Sun Shonick» sarà diretto dall'addestratore Massimo Perla.

Il sindaco Franco Filippa e il responsabile della Lega Poli, presenteranno l'importante iniziativa intrapresa dal Comune langarolo che secondo i promotori è la prima del genere. Si tratta di una ordinanza con la quale Mango vieta di «confezionare, detenere e disseminare sul territorio comunale bocconi o esche contenenti sostanze velenose [illegible] anche solo potenzialmente nocive all'uomo e agli organismi animali superiori». Lo scopo è di prevenire possibili danni agli animali e alle persone, particolarmente i bambini.

A fare le spese di bocconi avvelenati non sono solo i cani (nelle Langhe soprattutto quelli da tartufo e da caccia) ma anche altri animali domestici nonché volpi, tassi e volatili, insomma sono un danno per tutto l'ambiente.

I trasgressori andranno [illegible]contro alle sanzioni previste dalle norme amministrative e saranno denunciati. Da Mango partirà l'appello affinché anche altri Comuni adottino provvedimenti analoghi. Il «Cane [illegible] congresso» [illegible] concluderà con la premiazione di iniziative a favore degli animali. In particolare, le trasmissioni «Io amo gli animali» e «Solletico», alcune agenzie pubblicitarie (Armando Testa, Bgs Dmb &B, McCann-Erickson e J. Walter Thompson) e altre aziende.

L'enoteca regionale di Mango, di cui è presidente Raoul Molinari, offrirà brindisi di moscato.



Un'immagine dell'ultima edizione della giornata che Mango dedica ai tabui

Per la Langa è un fine settimana segnato da grandi appuntamenti enologici

Il moscato ha scelto S. Stefano

E domani da Ceretto esordisce lo champagne

SANTO STEFANO BELBO

Comincia domani un grande fine settimana dedicato all'enologi[illegible] di altissimo livello. Tre iniziative rappresentano l'ideale continuazione del «Wine day» che domenica scorsa ha riempito le «Cantine aperte» con decine di migliaia di turisti. In questo weekend il livello di qualità è ancora più alto. L'appuntamento più lungo è a Santo Stefano Belbo [illegible] la «tre giorni» dedicata ai moscati d'Italia che hanno trovato nel paese legato a luoghi e momenti pavesiani [illegible] patria ideale. Sabato, con il grande convegno «L'anima del moscato», sarà presenta[illegible] [illegible] Centro studi voluto dal Cepam e dall'Associazione nazionale «Città del vino». A Santo Stefano saranno organizzati banchi d'assaggio e, alla presenza dei produttori, si potranno assagg[illegible] i migliori moscati d'Italia.

Se il pae[illegible] della Valle Belbo si è assicurato un evento di valore nazionale, [illegible] Castiglione Falletto [illegible] di scena lo champagne. La «Veuve Cliquot» ha scelto, domani mattina, la tenuta «Bricco Rocche» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto per presentare la «Grande dame '93», il prodotto di punta della loro annata. Lo champagne sarà protagonista di un «Wine testing» con il barolo '93 di Ceretto, un incontro tra re.

Associazione nazionale «Città del vino» a Santo Stefano Belbo, ma anche a Grinzane Cavour. L'Enoteca regionale del barolo ospita, domenica alle 10, il convegno «Vino e cultura del territorio», un appuntamento inserito nella trentatreesima settimana dei vini dell'Enoteca italiana di Siena. A discutere sul rapporto tra il vino e la sua terra d'origine e sviluppo [illegible] stati invitati il sindaco di Grinzane, Luigi Cabutto, che [illegible] anche presidente dell'Enoteca regionale, Armando Franceschelli, presidente dell'Enoteca Italiana, Massimo Corrado, presidente dell'Associazione Città del vino, Attilio Scienza dell'Università di Milano, e Riccardo Pastore, di Agriproject.



Nella manifestazione di Santo Stefano Belbo si potranno degustare tutti i migliori moscati d'Italia [BRUNO MURIALDO]

Si barattano anche fumetti e figurine

[illegible] dei giocattoli e [illegible]

CHIUSANO. Il paese si prepara a diventare una sorta di «regno dei bambini». Domenica a Chiusano (sulla direttrice Asti-Chivasso) è in programma la «Fera dle masnà»: dal mattino fino al tardo pomeriggio il viale del paese si popolerà d[illegible] banchetti (lo scorso anno [illegible]ano oltre 100) dove i bambini potranno offrire [illegible] scambiare giocattoli, fumetti o figurine, piccoli oggetti regalati da mamma e papà. Chi volesse parteciparvi può prenotare un posto telefonando ai numeri: 0141/901.592 e 0141/901.604.

Il tutto in un'atmosfera di libertà e gioco: i piccoli avranno a loro disposizione una truccatrice, un mago, l'attore Antonio Catalano con i suoi «Libricconi».

La Pro loco curerà anche il pranzo, con menu a prezzi promozionali, mentre alcune ditte offriranno dolci. Nel pomeriggio è previsto un convegno sul tema: <Rispetto per i nostri figli. Quali garanzie?>, con la partecipazione di rappresentanti Unicef, Telefono azzurro e operatori scolastici.

Sabato e domenica nell'Alessandrino

Terruggia dedica [illegible] country»

TERRUGGIA. «Vivere in campagna» era nata sette anni fa da un'idea di Ada Cairo Mascheroni, recentemente scomparsa. Studiosa [illegible] botanica, aveva trovato larghi consensi per allestire, nel mese di giugno, una manifestazione con espositori di articoli e prodotti che si ispirano alla vita country. La mostra mercato è cresciuta negli anni. Sabato e domenica si svolge la settima edizione, collocata, come sempre, nel bellissimo parco di villa Poggio, con un sentiero che collega fino alla piazza principale del paese. Sotto bianchi gazebo vengono esposti attrezzi per il giardinaggio, animali da cortile, piante rare, arredi per esterni, lavori artigianali (dai ricami, alle piccole sculture, ai fiori di carta o di tessuto e così via). Ci sono punti di consultazione per i restauri delle case di campagna e non mancherà l'appuntamento con le meridiane. I panificatori sforneranno pane fresco da accompagnare [illegible] salame nostrano. «Vivere in campagna» è aperta sabato dalle 16,30 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20.





Casale, sperimentazione simulata fino al 7 giugno

Il Comune parla in bip

Risposte ai cittadini via Internet

CASALE MONFERRATO

I navigatori di Internet possono accedere allo «Sportello informatico municipale», attivo, in via sperimentale, fino [illegible] lunedì 7 giugno. Entrando nel [illegible] comune.casale-monferrato.al.it, si può accedere, per il momento soltanto per simulazione, ad alcuni servizi utili che potrebbero in futuro [illegible] adottati stabilmente.

Alla sperimentazione in anteprima il Comune di Casale, [illegible] già è parte attiva (dopo rigorosa selezione) dell'ambizioso progetto telematico Imagine, partecipa insieme ad altri 38 Comuni italiani. In entrambi [illegible] si tratta [illegible] progetti europei; questo nuovo, per cui Casale ha accolto l'opportunità di sperimentazione in anteprima, si chiama Nets for Nets.

Le applicazioni di cui si propone la verifica consentono diverse opportunità. Ad esempio, si potrà calcolare l'imposta comunale sugli immobili (ici). [illegible] banca dati contiene le aliquote deliberate dal Comune per eseguire il calcolo corretto dell'ici e per la compilazione dei bollettini di pagamento. E' poi attivo il servizio «Il Comune risponde» per rivolgere domande all'ente pubblico. Si può fare il trasferimento di residenza, [illegible] l'unico impegno di recarsi poi a firmare il passaggio nel nuovo Comune (almeno fino a quando non sarà introdotta la firma digitale).

Infine, sempre in via sperimentale, si può accedere agli elenchi delle offerte lavoro pubblicati su riviste italiane, spagnole, tedesche e finlandesi, oltre alle borse di studio e alle opportunità di lavoro contenute nella banca dati dell'Unione Europea.

[illegible] progetto Nets for Nets è anche inserito un questionario per esprimere un giudizio sui servizi offerti. [s. m.]

AI MANAGER DELLA SAA

Diplomi e 4 borse di studio

CASALE. Sono stati consegnati nell'aula magna dell'università a Palazzo Hugues i diplomi [illegible] giovani manager che hanno discusso [illegible] tesi di laurea della Scuola [illegible] amministrazione aziendale nelle sessioni invernale 1997, primaverile, estiva e invernale 1998.

I diplomati, a cui il vice direttore dell'Unione industriale, Fabrizio Riva, anche segretario dell'associazione per il finanziamento prima della Saa, [illegible] della facoltà di Economia, ha consegnato l'attestato al termine del corso di studi erano 69.

Sono state consegnate anche quattro borse di studio (da un milione [illegible] mila lire ciascuna) a Francesca Amisano, Isabella Zuccolo, Giorgia Zanaboni e Lisa Zoppellaro.

Intanto, per quanto riguarda la facoltà di Economia dell'Università del Piemonte orientale, ci si può iscrivere oltre che al primo, anche al secondo anno. Dopo gli esami di maturità, saranno disponibili i moduli. Le iscrizioni scadono il 15 settembre. [s. m.]

Acqui, 48 addetti in mobilità. Oggi incontro in prefettura

Borma, ultima assemblea e fra sette giorni si chiude



I lavoratori della Borma ieri all'assemblea nello stabilimento che chiuderà il 10

Ultima assemblea per i lavoratori della Borma, ieri pomeriggio, nello stabilimento di via Romita, prima della chiusura definitiva a partire [illegible] prossimo 10 giugno. In un recente incontro tra le parti, l'azienda ha concesso una serie d'incentivi ai [illegible] lavoratori che verranno messi in mobilità. Diciassette dipendenti hanno [illegible] accettato la proposta dell'azienda di trasferirsi in altri stabilimenti del gruppo Avir, mentre nove otterranno il pre-pensionamento. Ai lavoratori in mobilità e che non hanno compiuto 40 anni andranno 4 milioni ciascuno, mentre a chi ha dai 40 ai 50 anni andranno 10 milioni (11 per chi ha superato i [illegible] anni). Inoltre, saranno concessi ulteriori incentivi in base al periodo di anzianità maturato.

Purtroppo, nonostante l'interessamento dei sindacati e delle forze politiche non è stato possibile concedere la cassa integrazione ai lavoratori della Borma, in quanto l'attuale legislazione prevede tale possibilità per le aziende con almeno 100 addetti. «Purtroppo, a causa delle leggi vigenti e della posizione assunta dall'azienda, non è stato possibile perseguire gli obbiettivi che ci eravamo prefissati - spiega Angelo Mirabelli della Filtea Cgil -. Abbiamo comunque ottenuto un sostegno ulteriore per quanto riguarda [illegible] reddito dei lavoratori». Durante l'assemblea di ieri pomeriggio è intervenuto anche Michele Mulliere della Flerica - Cisl: «Per noi la vicenda Borma non è ancora chiusa, visto che ci sono 48 lavoratori in mezzo a una strada. Domani mattina è previsto un incontro in prefettura per affrontare questo delicato aspetto». [g. l. f.]

Proteste a Ovada

Già in 2500 nel comitato contro i treni

OVADA. Sono 2.500 gli ovadesi che hanno già aderito al «Comitato cittadino per la tutela e lo sviluppo della città di Ovada», che si è costituito contro l'annunciato potenziamento del traffico di treni merci sulla linea Genova-Ovada-Alessandria che attraversa la città.

L'iniziativa è partita dai cittadini che abitano nella zona compresa nell'area attraversata dalla ferrovia, ma continua a trovare adesioni anche nel resto della città.

Lo ha annunciato il presidente del comitato, Mauro Ivaldi, l'altra sera, all'incontro organizzato da «Progetto Ambiente». Ha sottolineato l'urgente necessità di conoscere, quanto prima, i programmi ufficiali delle Ferrovie.

A questo proposito, l'assessore Franco Piana ha ribadito la disponibilità dei vertici delle Ferrovie (comunicata attraverso il Comune) di partecipare a un'assemblea pubblica, che sarà convocata dopo le elezioni del 13 giugno.

L'incontro dell'altra sera aveva lo scopo, per «Progretto Ambiante», di illustrare i progetti presentati alla Regione per iniziative finalizzate a incrementare il turismo, attraverso la salvaguardia e la valorizzazione delle acque, coinvolgendo anche l'Associazione storico-naturalistica della Val d'Orba e la Federazione italiana cercatori d'oro.

E' stata anche l'occasione per ricordare che il piano territoriale della Provincia prevede per questa zona una vocazione spiccatamente turistica.

Pertanto è necessario prevedere [illegible] sviluppo alternativo a quello industriale, con imprese artigiane e [illegible] lavorazioni che siano compatibili all'ambiente. [r. bo.]

A Ticineto: è un uomo

Cadavere nel fiume Si cerca di [illegible]

TICINETO. Alcuni pescatori l'al[illegible] [illegible] hanno trovato [illegible] località Grangia, su [illegible] isoletta di ghiaia al centro [illegible] fiume, il cadavere [illegible] un [illegible], in avanzato stato di decomposizione. Si tratta probabilmente di [illegible] uomo, [illegible] 35-40 anni. E' probabile che il cadavere sia rimasto [illegible] acqua per oltre [illegible] giorni. Per recuperarlo sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. La salma [illegible] stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale. Non è escluso l'autopsia. [illegible] una prima ispezione è probabile che l'uomo indossasse un paio di jeans. [r. sa.]

Uno dei sei imputati prosciolti: «Questa storia mi amareggia ancora»

Indagini vanificate per un giorno

Medici mutualisti: le reazioni alla prescrizione

MONASTERO BORMIDA. [illegible] discutere la vicenda dei 4 medici e dei 2 impiegati prosciolti, martedì, dal tribunale di Acqui (competente per territorio), dall'accusa di presunte irregolarità nella gestione di mutuati. Il proscioglimento si deve alla prescrizione, intervenuta per [illegible] solo giorno, del reato di abuso d'ufficio di cui era[illegible] accusati medici e funzionari.

Nel '90, i carabinieri avviano indagini dopo che un medico di Monastero Bormida, Enrico Soldani, presenta un esposto in cui tira in ballo 4 colleghi - i mutualisti Gabriele e Luciano Migliora di Bubbio, Gianpaolo Giaminardi di Cartosio e Alessandro Teti, con residenza anagrafica ad Acqui, oggi dirigente dell'Asl di Asti e nel '[illegible] responsabile della Medicina di base, con un paio di impiegati dell'allora Usl 69 di Nizza: Luigi Panazzolo di Canelli e Renato Iopi di Nizza. Per Soldani ci sarebbero stati passaggi [illegible] blocco di mutuati da un medico all'altro, senza che gli assistiti ne sapessero nulla. [illegible] si ipotizzava un «traffico» di utenti a favore di alcuni medici mutualisti o a danno [illegible] altri.

Gli inquirenti interrogano, oltre agli accusati che hanno sempre respinto ogni addebito, quasi 500 persone. Infine, martedì, al tribunale di Acqui, dopo anni di indagini, il colpo di scena: tutti prosciolti perchè [illegible] reato di abuso di ufficio [illegible] cui erano accusati è caduto in prescrizione.

Deluso Soldani: «Da parte nostra non c'era nessuna volontà persecutoria; volevamo solo che fosse fatta chiarezza» dice la moglie Carla Croce, già consigliere comunale [illegible] Monastero Bormida. Teti si limita [illegible] dire: «E' una storia che mi amareggia ancora moltissimo». [fi. l.]



Nel segno della Storia una riuscita manifestazione per valorizzare i beni culturali

Festa di pace con radici medievali

L'intero paese per un giorno è tornato al 1165





Grandi e applauditi protagonisti sono stati i figuranti dell'associazione artistico culturale Le Muse [illegible] Tortona e di altri gruppi piemontesi: in costume d'epoca hanno riportato Sale indietro nei secoli, quando le strade del borgo erano percorse da dame e cavalieri



SALE

[illegible] pace fra noi» dissero nell'anno [illegible] del Signore 1165 Pavesi [illegible] Tortonesi, [illegible] siglarono il patto. Il gesto si è ripetuto in una calda, assolata domenica di fine maggio dell'anno del Signore 1999: allora ebbe lo scopo di porre fine [illegible] tanto sangue e altrettanti lutti, oggi [illegible]llo di valorizzare e far [illegible] i beni culturali locali rappresentati dalle principali chiese salesi, S. Calocero, S. Giovanni, Santissimi Maria e Siro, tesoro di gran valore per il patrimonio storico-culturale nazionale.

Allora la pace fu stipulata nella chiesa di S. Maria, costruita entro la cerchia del borgo di Sale e che compare per la prima volta nei documenti del 1165 durante l'accordo fra Pavesi [illegible] Tortonesi il che indica una dipendenza dalla diocesi di Pavia poiché Tortona [illegible] supremazia del potente vicino. Oggi si è scelta la piazza adiacente, più ampia e in grado di accogliere la folla che ha partecipato o assistito alle rievocazione dell'evento storico.

L'hanno voluta in tanti, e tutti hanno lavorato tanto [illegible] bene per far rivivere quel momento di grande importanza per questi luoghi che del passato conservano importanti tracce. Tante associazioni si sono coalizzate operando in perfetta sintonia per realizzare al meglio la giornata: coll coordinamento della Pro loco, l'associazione artistico-culturale Le Muse di Tortona, la Pro loco, il comitato Amici di S. Maria, che da anni opera [illegible] coraggio, dispendio di energie e denaro per restaurare le opere artistiche della chiesa, il Gruppo Alpini, l'Avis, la Protezione civile, la Soms col patrocinio di Comune e Provincia.

Tutti insieme [illegible] passione per far sì che in tanti [illegible] un giorno a Sale, conoscessero le sue chiese, ammirassero i negozi le cui vetrine [illegible] degne dell'avvenimento, gustassero piatti cucinati con ricette rigorosamente d'epoca.

I circa [illegible] figuranti di quattro compagnie del Piemonte con stupendi costumi hanno catalizzato [illegible] l'attenzione [illegible] tutti durante le sfilate a piedi [illegible] a cavallo: a loro e ai salesi che si sono uniti, giustamente, il grosso degli applausi. Hanno suscitato grande interesse le mostre sul costume e la moda medioevale in Municipio e sugli affreschi del '300-400 piemontese-lombardo nella chiesa di S. Maria, in merito ai quali la Pro loco ha realizzato un'interessante pubblicazione. E' stato apprezzato [illegible] concerto di musiche medievali. Si sono divertiti i bimbi in uno spazio tutto per loro. Ora si sta già lavorando per la manifestazione del 2000.



Atmosfera [illegible] domenica a Sale in occasione della [illegible] che [illegible] richiamato in paese [illegible] folla di visitatori



A Casa Più un'armatura da cavaliere, scudi [illegible] vetrine in tema

In «costume» anche i negozi

Fini porcellane su mobili in stile rustico

SALE

Anche i negozi del paese si sono adeguati al clima della festa [illegible] costume medievale che domenica permeava Sale. Così, in via Marconi 41/45, «Casa Più» si presentava «in tema», grazie all'ingegno e alla passione di Bruno Pagella, che ha ideato e realizzato gli addobbi, [illegible] della figlia Erika, che ha allestito le vetrine con l'impiego di mobili rustici in stile antico e anche con [illegible] parete di mattoni [illegible] vista. All'esterno, stendardi e scudi con lo stemma del leone e una bella armatura da cavaliere.

«Casa Più» è un negozio specializzato in casalinghi, articoli da regalo e, soprattutto, liste nozze. Qui si possono trovare le produzioni di ditte importanti del settore, caratterizzate dalla qualità e dall'eleganza, come Keramour tavola e dintorni (porcellane), Libri dei sentimenti di Bertone, Paolo Buffetti (complementi d'arredo), Selli oggettistica (oggetti d'arte), Richard Ginori (complementi per la tavola), Michielotto distribuzione (complementi per la tavola, in particolare [illegible] i marchi Narumi Bone China e Royal Bochi), Casabianca (arredamento casa). Il negozio mette a disposizione inoltre una linea di piccoli elettrodomestici, l'ideale per completare la lista di nozze completa.

Le giovani coppie in questi ultimi tempi sembrano gradire in particolar modo le creazioni Richard Ginori (marchio di assoluto prestigio e con [illegible] lunghissima storia alle spalle, essendo nato nel 1735) e l'oggettistica proposta dalla Michielotto distribuzione. Ma, co[illegible] si è visto, non [illegible] certo la possibilità di scelta, [illegible] la garanzia di poter contare su oggetti prestigiosi, di qualità, importanti per valorizzare [illegible] propria casa. Ed in effetti domenica c'è stato molto interesse per il negozio da parte di chi ha percorso via Marconi per partecipare alla festa. Molti si [illegible] soffermati ad ammirare le vetrine dove facevano bella mostra [illegible] [illegible] fini porcellane, soprammobili, piatti e stoviglie in grado di rendere la tavola particolarmente elegante.

[illegible] festa medievale [illegible] pienamente riuscita, grazie alla collaborazione attiva fra Pro loco, Alpini, Avis e [illegible] Comitato «Amici di Santa Maria». In pratica, l'intero paese si è mobilitato per la manifestazione che ha portato centinaia e centinaia [illegible] persone a scoprire Sale. [illegible] è stata l'occasione di [illegible] riscoperta anche per i salesi stessi, che non solo si sono rituffati nella loro storia, ma hanno richiamato l'attenzione sull'importante patrimonio culturale del paese.

La festa nel segno del Medioevo ha contagiato gioiosamente tutti, anche i bambini. In particolare, i ragazzi delle scuole hanno realizzato con [illegible] cartone un antico castello, che ha fatto bella mostra di sé per l'intera giornata, per finire poi (come fu nella tradizione di tanti manieri) distrutto al termine di un giocoso assalto.

GOLDEN BOYS

E' già caccia agli inviti per il gala finale del referendum La Stampa sui giovani calciatori

Golden Boys, si fa festa

Vi aspettiamo alle Cave di Vintebbio



Marco Piatti

Il conto alla rovescia è fermo a «meno 4»: quattro giorni [illegible] separano dalla gran serata dedicata al calcio giovanile piemontese, ovvero il referendum «Golden Boys». Non prendete impegni per lunedì sera: vi aspettiamo tutti alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli [illegible] pochi chilometri dall'autostrada Voltri-Sempione (uscita Ghemme-Romagnano). E' un locale molto frequen[illegible] dai giovani [illegible]e province di Novara, Vercelli, Biella e zone vicine.

Scavato nelle rocce di una montagna, ospita ogni [illegible] la finale regionale di Miss Italia e dei più importanti concorsi [illegible] bellezza, oltre ad essere meta di [illegible] ospiti Vip.

Qualche genitore ci chiama perchè teme [illegible] non trovare la discoteca valsesiana: nessun problema, oggi pubblichiamo anche [illegible] cartina della zona con le indicazioni su come raggiungere il locale.

Locale che si sta vestendo a festa per la nottata di premiazioni del «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» con il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara, sponsor [illegible] manifestazione finale.

La scaletta prevederà tutte le premiazioni d[illegible] vincitori delle sei categorie dell'iniziativa-vetrina sul calcio «baby» delle province piemontesi. Da Cuneo a Vercelli, da Alessandria a Novara, [illegible] Aosta a Biella, si stanno già organizzando le comitive composte dai piccoli campioni e genitori che trascorreranno con noi [illegible] nottata simpatica e [illegible] tanti ospiti conosciuti.

Ci [illegible] Freddi, [illegible] showgirl di Mediaset, ci sarà Vittorio [illegible] Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della [illegible] italiana. Laura Freddi ha [illegible] aggancio calcistico, essendo tifosissima dell'Inter, passione che le è stata [illegible] dal [illegible] Fabio Galante, calciatore della squadra [illegible]

La «colonna [illegible] sarà affidata [illegible] un trio di giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» Katia e Glenda.

Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino di Novi Ligu[illegible] molti lo ricordano nella riuscitissima imitazione personale del cuoco di Massimo D'Alema e, molto prima, in quella dell'ex magistrato Antonio Di Pietro.

[illegible] condurre sarà Lorena Vedovato, 24 anni, che i più attenti «calciofili» avranno imparato a con[illegible] sugli schermi di «Odeon Tv» a fianco dei giornalisti Zuccalà e Colombo e l'ex juventino Antonio Cabrini, nel programma del lunedì sera. Ci saranno anche calciatori in attività (nessuna indiscrezione sui nomi, stiamo aspettando [illegible] risposte), e grandi campioni mai dimenticati come il «golden boy» per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, e il presidente onorario della Juventus Giampiero Boniperti.

Ricordiamo ancora [illegible]a volta il programma, che s'inizierà [illegible] le 21: si tratterà di una serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi alle redazioni della vostra provincia o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che interverranno.

Lunedì [illegible] con Laura Freddi tanti ospiti Vip fra [illegible] Boniperti e Gianni Rivera



La [illegible] showgirl Laura Freddi premierà i Golden Boys assieme [illegible] a sportivi

La storia del Piemonte calcistico è ricca di grandi campioni

E il pulcino diventò un gigante

Aneddoti e vicende del pallone raccontati dai protagonisti

Roberto Eynard
SERRAVALLE

C'ERA [illegible] volta un ragazzino, dai capelli ritti come i fili di una spazzola. C'era una volta un ragazzino che, alle sue prime partite in serie A con la maglia grigia dell'Alessandria, sembrava un pulcino capitato in un mondo di giganti. Ma quando il pallone era nei piedi di quel ragazzino, le parti si invertivano ed [illegible] i giganti a farsi pulcini.

Quel ragazzino, sedicenne, si chiamava Gianni Rivera e non a caso l'anno dopo, passato al Milan, diventò il primo «Golden boy», per la magica arte di saper giocare a pallone [illegible] pochi altri alla sua età.

Un ragazzino, che una volta uomo in uno stadio magico come quello di Wembley, nel maggio del '63, alzò, con la casacca rosso[illegible] del Milan la prima Coppa dei Campioni vin[illegible] da [illegible] squadra italiana (2-1 al Benfica di Eusebio).

[illegible] siccome un campione chia[illegible] un campione dieci anni prima, sempre a Wembley, il tempio calcistico per eccellenza, c'era stato un altro grande calciatore piemontese che con i suoi tocchi e le sue invenzioni aveva deliziato gli inglesi, buongustai calciofili per eccellenza: quel giocatore, aveva i capelli biondi e si chiamava Giampiero Boniperti, novarese di Barengo, e finito, pure lui giovanissimo, appena diciottenne, alla Juve. Società, di [illegible] è presidente onorario, E in cui ha vinto tutto prima in campo (in bianconero ha disputato 444 partite) e poi dietro una scrivania da presidente.

Delle imprese leggendarie di Rivera e Boniperti si parlerà lunedì sera a Le Cave di Vintebbio (e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra aneddoti, storie [illegible] e qualcuna anche un po' fantasiosa) perchè i due personaggi sono i padrini di questa edizione del referendum promosso da La Stampa. Ma non solo. La serata a Le Cave sarà tutta permeata dalle splendide imprese del calcio locale, quello da cui nascono (e nasceranno) i Rivera e Boniperti degli Anni Duemila. E' quel calcio piemontese che affonda [illegible] sue origini nello storico quadrilatero (Alessandria, Casale, Pro Vercelli e Novara), quando per disputare una partita, si saliva in bicicletta, si raggiungeva la città della squadra avversaria, si giocava il match dandosele di santa ragione, [illegible] poi pedalando si rientrava a casa che era già notte. Un calcio che ancora oggi mantiene vivo [illegible] suo campanilismo («e allora se la Pro Vercelli ha la maglia bianca, noi del Casale ne indossiamo [illegible]a nera»).

Un calcio vero, autentico, non ancora trafitto e soggiogato dal dio denaro, fatto di tante storie recenti, tutte belle. Quella della Pro di Sergio Caligaris, prima squadra piemontese, il 12 giugno del '94 a vincere lo scudettino dei dilettanti battendo con un gol del rientrante Artico al 90' (a proposito [illegible] bomber della Reggina sarà anche lui idealmente presente alla festa delle Cave) un Giulianova che all'andata dopo essersi portato sul 3-0 per poco non venne raggiunto (3-2 il finale). Oppure come quella della Biellese di mister Bacchin, recordman con 45 partite utili consecutive [illegible] una stagione, tre anni fa, culminata da una promozione in C2 e uno scudetto senza sconfitte. Per finire all'ultimissima del Casale, fresco vincitore della Coppa Italia assoluta dei dilettanti. Roba di sabato scorso.

pneus expert

Center Gomme

Cibin Massimiliano

Corso Monferrato, 1 - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105

[illegible]
[illegible] 4, PAGHI [illegible]
[illegible]
IL [illegible]
[illegible] 135-80 R 13 (PANDA, UNO, Y10)
DA L. [illegible]

Per i pneumatici acquistati e coperti dall'esclusiva garanzia totale è prevista la sostituzione in caso di danno provocato in modo accidentale [illegible]

[illegible] S — GARANZIA TOTALE

---

impianto FINA

VI ASPETTIAMO

per Rinnovare al meglio le voste AUTO!!

NOVITÀ [illegible]

Lucidatura a mano offerta L. 150.000

Spinetta M80 (AL) - SS [illegible] Km. 100+526
Tel. 0131.617419

AUTO USATE





Per le vostre proposte
PK Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia

[illegible]

S.S. n. 10 Alessandria-Asti [illegible] - Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

MITSUBISHI SPACE WAGON	[illegible]	bordeaux - GLX 4x4 - metall. - cond. aria - abs - gancio traino
DISCOVERY [illegible] ROVER TD	1998	bianco - autocarro - cerchi - fendinebbie - pedane
[illegible] C200K EL.	[illegible]	clima aut. - tetto - cerchi
[illegible] E [illegible] 16V	1994	nero - met. clima
[illegible]	1995	nero met. - clima - radio - cerchi
VW GOLF 2.0 GTI	[illegible]	bianco - 3 P. - clima - tetto
MB C180 [illegible]	[illegible]	blu met. - clima auto. - sedile sx el. - cambio automatico
MB E230 [illegible]	1996	argento met. - pelle blu - antif. - radio
FORD FIESTA 1.6 [illegible]	[illegible]	bordeaux met. - cond. - airbag - abs - radio
[illegible] D [illegible]	1996	blu - antifurto

CONCESSIONARIA

MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN D. & C. SAS

Gruppo Volkswagen

[illegible] prov. Pavia, [illegible] - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

NISSAN	MICRA 16V	1.0	Rosso	1997	13.000.000
FORD	ESCORT 16V 5 porte	1.6	[illegible] met.	1994	13.000.000
LANCIA	DEDRA i.e. 4 porte	1.6	Silver	1991	7.000.000
MAZDA	121 16V (Cabrio-Top)	1.3	Rosso	1992	13.000.000
[illegible]	PICK-UP (Cassone)	1.3	Blu	1997	12.000.000
[illegible]	PUNTO 5 porte	1.1	Blu	1994	10.000.000
[illegible]	9000 (SE) Turbo	2.0	Blu	1993	"TRATTATIVE IN SEDE"
CITROEN	ZX [illegible]	1.4	Amaranto	1996	12.000.000
[illegible]	200 E (Ecogas)		Antracite	1986	"MOLTO BELLA"
PEUGEOT	205 RALLY 3 porte		Bianco	1991	5.000.000
FIAT	[illegible] SX i.e. 4 porte		Rosso	1991	[illegible]
VOLKSW.	GOLF [illegible] 3 porte	2.0	1993	Blu	[illegible]
[illegible]	ASTRA WAGON 16V	1.6	Bianco	1993	13.000.000

ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO KM 0 E VETTURE [illegible]

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA NO STOP 24 ORE SU 24 - [illegible]068.216.779
RESPONSABILE VENDITE: [illegible] TIMPANARO

GM

Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

[illegible]	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
ALFA [illegible]	33 IE 4x4 1500 cc	1989	4.000.000
ALFA ROMEO	155 TURBO DS ECO 1900 cc.	1995	21.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 1100 ELITE CAT.	1994	8.500.000
AUTOBIANCHI	Y10 1100 IGLOO CAT.	1994	8.500.000
AUTOBIANCHI	Y10 1100 LX i.e.	1989	4.000.000
DAIHATSU	FEROZA 1600 FULLTIME 16V	1992	16.500.000
FIAT	PANDA 750 FURGONATA SERVICE	1992	6.000.000
FIAT	TIPO 1600 i.e. GT 5P.	1991	6.500.000
FIAT	UNO 1000 i.e. FIRE 3P.	1993	6.500.000
OPEL	CALIBRA 2.0 IE 16V CAT	1992-NOV.	10.000.000
SEAT	MARBELLA 850 JUNIOR	1989	3.500.000
VOLKSWAGEN	POLO 1,0 CL CAT. 3P.	1992	6.500.000

---

ellegi Auto

di Brusasco G.

Via Roma, 73
Castello d'Annone (AT)
tel. 0141.40.17.48

[illegible] NUOVE MULTIMARCHE - USATO
FINANZIAMENTI IN SEDE

IL [illegible] & REVISIONATO

A.R. 145 1.6 L Cat - blu met. - full optionals	'95
GOLF 1.9 TD ECODIESEL 5P. GL 1 anno garanzia	'92
GOLF 1.4 GL 3P. tetto apribile - blu met.	'92
AUDI 80 1.600 Cat full optionals - in garanzia	'92
MAGGIOLONE CABRIO 1.2 nero pari al nuovo	'73
ASTRA SW 1600 Cat Club - [illegible] - climatizzatore	'95
TEMPRA SW 1.6 Cat Liberty clima - full optional	'95
TEMPRA 1.6 SX Cat pochi chilometri - in garanzia	'93
INNOCENTI ELBA 1.700 DIESEL ECO S. WAGON pochi chilometri	'95
PUNTO T DIESEL 70 ELX 5P. bordeaux met. - pochi chilometri	'95
CITROEN AX 1.0 CAT SPOT 3P verde metallizzato	'95
PUNTO T DIESEL 70 SX 3P. blu metallizzato - in garanzia	'96
PUNTO 1.1 FIRE Cat 3P. garanzia 1 anno	'95
PUNTO 1.1 FIRE 5P. Cat blu met. - pari al nuovo	'96
PUNTO 1.2 3P. ELX argento met. - aziendale	'98
PUNTO 1.2 5P. ELX blu met. - in garanzia	'95
TIPO 1.6 Cat SX unico proprietario - in garanzia - blu met.	'93
TIPO 1.4 Cat DGT [illegible] occasione - pochi chilometri	'93
TIPO 1.4 Cat S grigio chiaro met. - ottimo stato	'92
TIPO 1.4 SX verde met. - collaudata - in garanzia	'90
CINQUECENTO 900 Cat YOUNG - dipendente - garanzia	'97
CINQUECENTO 900 SUPER Cat IE tetto apribile	'93
CINQUECENTO ED argento metallizzato - pochi km.	'94
Y10 1.1 FIRE CAT AVENUE in alcantara - garanzia	'93
Y10 1.0 FIRE CAT LX unico proprietario - garanzia	'91
UNO 1.1 CAT 5P. pochissimi chilometri - vera occasione	'95
UNO 1.1 CAT 5P. SX verde met. - garanzia 1 anno	'93
UNO 1.0 3P. argento met. - completa accessori	'92
UNO 1.0 5P. blu met. - ottimo stato d'uso	'92
FIESTA 1.3 SX CAT bordeaux 3P. vera occasione	'94
FIESTA 1.3 S 5 P. grigio met. - garanzia	'93
FIESTA 1.1 5P [illegible] - unico proprietario	'91
FIESTA 1.4 SX climatizzatore - 5P. - [illegible]	'92
PANDA 750 FIRE rosso - pochi chilometri - ottimo stato	'90
PANDA 750 YOUNG bianco - garanzia semestrale	'89
PANDA 750 YOUNG blu pastello - unico proprietario	'90
CORSA 1.6 CAT GSI 3P. bianco - in garanzia	'92
LANCIA DELTA 1.6 CAT LS blu met - full optionals	'94
R CLIO 1.2 CAT 5P. RT verde metallizzato	'92
R SUPERCINQUE 1.1 5P. blu met. - pochi km.	'91
CITROEN AX 1.1 3P. CAT in buone condizioni	'91
A.R. 164 grigio met. - abs - clima - full optionals	'92
LADA NIVA FUORISTRADA 1.6 CAT ECO GPL bordeaux	'92
FIAT FIORINO 1.7 DIESEL Furgone collaudato bianco	

RIVOLUZIONARIO ACCESSORIO ANTINEVE

IMPIEGANDO SOLO POCHI SECONDI (max. 60 sec.) PER IL MONTAGGIO, RISOLVERETE I VOSTRI PROBLEMI SU NEVE E GHIACCIO

INFORMAZIONI PER GROSSISTI E/O RIVENDITORI AL N° 0144 91177

Maccarini

Concessionaria [illegible]
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131.262075 - 262174
VALENZA - [illegible]
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144.323.351 - 0144.322.535
[illegible] - S.S. per Genova, [illegible] - Tel. 0131.862.267 - Fax 0131.[illegible]
CANELLI - Viale Italia, [illegible] - Tel. 0141.822.128
NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702.353

AUDI 80 AVANT 1900 TD FULL OPTIONALS	1993
BMW 318I COMPACT TETTO APRIB.	1994
BMW 318I 4P. FULL OPT.	1995
FIAT PUNTO 90 ELX CLIMA 5P.	1995
FIAT PUNTO 55 6 SPEED 3P.	1994
MITSUBISCI PAJERO 2800 TD FULL OPTIONALS	1996
NISSAN PATROL 2800 TD GR SAFARI	1993
OPEL FRONTERA SW 2300 TD FULL OPTIONALS	1995
OPEL VECTRA 2000 TDI 16V SW CA	1997
OPEL OMEGA 2500 TD [illegible]	1995
VOLVO 850 GLT 2000 [illegible]	1994

VASTO PARCO USATO

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA — CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA CIVIC 1500 LSi 3P	anno 1992 - colore blu met.
HONDA CIVIC 1600 VTI 4P.	anno 1993 - colore nero - full optionals
OPEL OMEGA 2500 TD FULL OPTIONALS	anno 1997 colore grigio met.
ALFA ROMEO 145 1600 TS	nov/97 - colore grigio met. - full optionals
MITSUBISHI SPACE RUNNER	anno 1993 - colore rosso/nero - full optionals
SAAB 900 S 5P.	anno 1995 - colore blu met. - full optionals
SUZUKI VITARA SW 1600 SLX	anno 1994 - full optionals - nero
ALFA ROMEO SPIDER 2.0	anno 1992 - nero (da amatore)
VW GOLF GTI 3P 16V	[illegible] 1992 - nero - full optionals
BMW 318I CABRIO	anno 1994 - verde met. - full optionals

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

Negro s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
[illegible] 0131/244650-244670

[illegible]

VOYAGER 2.5 TD LE	1994
GOLF CABRIO 1.8	1994
AUDI A4 1600	[illegible]
BMW 318 IS COUPÉ	1995
POLO 1.0 5 PORTE	AZIENDALE
PASSAT 1.8 CONFORT	AZIENDALE
[illegible] 2.5 TD	1995
PASSAT 1.8 VARIANT SINCRO	1994
AUDI [illegible] QUATTRO	1996
Y10 FIRE 1.1 CAT	1994

Presso la Concessionaria [illegible]

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

LA CONCESSIONARIA E APERTA IL SABATO TUTTO IL GIORNO

RENAULT TWINGO SPRING "CLIMA-CERCHI [illegible]" [illegible]	1995
RENAULT CLIO [illegible] 1.4 5P [illegible]	1996
[illegible] CLIO 1.8 [illegible] VALVOLE [illegible]	1991
RENAULT CLIO VAN 1.9 [illegible] BIANCA (fatturabile)	1996
RENAULT CLIO 1.6 [illegible] VALVOLE [illegible].ta APRILE '99 BLU "RADIOSAT 6000"	
RENAULT ESPACE QUADRA "4x4" FULL OPT. GRIGIA	[illegible]
RENAULT TRAFFIC [illegible] KG. ROSSO (fatturabile)	1996
FIA[illegible] SX 5P[illegible] DIESEL VERDE	1994
FIAT UNO 60 [illegible] 5P [illegible]	1993
FIAT TEMPRA SW TURBO DIESEL "LIBERTY" CLIMA BIANCA	1995
FIAT PANDA 4x4 VERDE	1987
FIAT CINQUECENTO SPORTING GIALLA	1996
ALFA ROMEO 145 L BLU	1995
VOLKSWAGEN CARAVELLE 2.5 DIESEL 8 POSTI (PROMISCUO) ECO DIESEL	1992
PEUGEOT 205 RALLY BIANCO	1992

RENAULT R12 GORDINI - PERFETTA DA COLLEZIONE OMOLOGATA ASI — 1972

Finanziamento Tasso Zero su veicoli usati 18-24-30 mesi — RENAULT

La band acquese presenterà il 12 a Frascaro il nuovo album «L'impazienza»

Yo Yo Mundi, feeling con Fossati

Il cantautore ha scritto un brano per loro

Brunello Vescovi

ACQUI

C'è un ospite d'eccezione nel nuovo disco degli Yo Yo Mundi, «L'impazienza», dove si spazia dallo psycho-folk alla canzone d'autore: è Ivano Fossati, che ha scritto per la band acquese uno splendido brano, «Il sud e il nord», cantato a due voci dallo stesso Fossati e da Paolo Archetti Maestri. «F... - dicono le note introduttive all'album - è una canzone d'amore, forse è addirittura dedicata alla vita e alla politica del nostro paese». Tra Fossati e la band acquese è nato un feeling improvviso, dopo il primo incontro e una piacevole chiacchierata. «Si è parlato di tante cose - spiega Paolo Archetti -, dalla musica a questioni sociali, e abbiamo ricavato la sensazione di conoscerci da sempre. Qualche tempo dopo, Ivano si è rifatto vivo, dicendo che era pronta una canzone per noi: ed è stata una dolce sorpresa, perché aveva gli stessi "colori" dei nostri discorsi». Non solo: Fossati ha chiesto di suonare il pianoforte in un altro brano dell'album, «Estasi o delirio», il più rock di tutti.

«L'impazienza» è un album molto curato: non deve essere stato facile per gli Yo Yo Mundi, irrequieta live band in perenne tour, confinarsi per tanto tempo in studio. Ma il risultato è davvero pregevole. Tra le undici canzoni, spicca l'omaggio alla romantica figura di Gigi Meroni, giovane calciatore del Torino morto tragicamente a 24 anni. «Una figura discussa di campione coi capelli lunghi - spiega Archetti Maestri -, guardato con sospetto dall'Italia bigotta degli Anni '60. Giornalisti-scrittori, come Ormezzano e Pastorin, ne hanno parlato con grande sensibilità, Nando Dalla Chiesa gli ha dedicato un bel libro».

Molto bella anche «La tuffatrice», una fiaba futuristica e la filastrocca «In bilico», dedicata alla Sardegna: «L'impazienza» è un disco che ha le carte in regola per mettere d'accordo critica e pubblico. Per presentarlo, gli Yo Yo Mundi, fedeli al loro impegno sociale, non hanno scelto un teatro, ma la ... Rangone di Frascaro, sede di una cellula della comunità di San Benedetto al Porto: sabato 12 promettono un grande concerto.



Gli Yo Yo Mundi coniugano impegno sociale e musica di qualità

Casale: appuntamenti di prosa, cabaret e teatro-musica

Stagione al Municipale c'è Gaber fra le novità

CASALE

Ancora una formula a tre per la nuova stagione del Municipale che partirà a inizio novembre. Ieri, a palazzo San Giorgio, Giancarlo Ferrero, responsabile del teatro, e l'assessore Elio Carmi, a nome anche dello Stabile di Torino (che replica la collaborazione alla realizzazione del programma), hanno illustrato gli appuntamenti di massima della stagione di prosa, cabaret e musica.

La stagione si snoda in sette appuntamenti di prosa, quattro di cabaret e cinque del ciclo che per ora è stato definito «Note di letteratura».

Tra le varie anticipazioni spicca il nome di Giorgio Gaber, con due spettacoli: porterà in scena «Una idiozia conquistata a fatica». Per la prosa, probabile la presenza di Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli in «Le tre sorelle»; Geppy Gleijeses e Debora Caprioglio in «Un coperto in più»; Sebastiano Lo Monaco e Gaia De Laurentiis in «Cyrano De Bergerac». E poi ancora Anna Proclemer e Claudia Koll in «La professione della signora Warren», Italo Dall'Orto in «Il Piccolo Principe» e Carlo Giuffrè con un classico di Eduardo De Filippo, «Natale in casa Cupiello».

Per il teatro musicale, il «Bestiario» di Marco Paolini, «Diabolus in musica» con la Banda Osiris, lo spettacolo di Gaber e Ugo Dighero in «Non ve lo dò per mille» di Dario Fo, mentre restano ancora da definire i quattro spettacoli di cabaret. In fase di studio anche la forma di pacchetto «fedeltà», che consentirebbe di scegliere fra tutte le offerte dei tre cicli. [r. sa.]



Giorgio Gaber sarà tra i protagonisti della prossima stagione al Municipale di Casale con lo spettacolo «Una idiozia conquistata a fatica»

Saggi musicali a Valenza

Ultima serata con gli allievi

VALENZA. Nella sala comunale dei concerti di via Noce 60, si concludono stasera i saggi degli allievi del Circolo Amici della musica «Paolo Piacentini».

Sul palco le classi di pianoforte del professor Maurizio Carandini e della professoressa Alessandra Lombardi. Alberto Ragni interpreta «The dancing bear» e «Indian tom-toms» di Anonimo; Matteo Ballerini, il Valzer di Kabalevsky; Federica Raspagni, «Storia di due ranocchi» e «Danza degli scoiattoli» di Marchi; Alessandro Sommo, Sonata in RE Maggiore di Mozart e Danze rumene di Bartok.

Nella seconda parte, si potranno ascoltare Luca Silvestrin in «Girotondo» di Aprea; Kluà Ter... in «Arlecchino danza» di Aprea; Evelyn Cascella in Contadino allegro di Schumann e Valzer sentimentale di Schubert; Elena Ferraris nel Preludio di Bach e nel Cavaliere selvaggio di Schumann; Terzano e Cascella in «Augurio mattuttino» di Galanverni; Angelica Meli in Andante di Mozart e «The little negro» di Debussy. [r. c.]

E' Silvia Capra, diplomanda al Conservatorio

«Progetto musica» premia un soprano alessandrino

ALESSANDRIA

E' un soprano, ha 23 anni, si chiama Silvia Capra, abita in città, è diplomanda al Conservatorio «Vivaldi» nella classe del professor Brovida. E' lei che ha vinto le selezioni svolte al Conservatorio di Cuneo dei ...renti proposti dal club di Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, per il concorso biennale «Progetto Musica» indetto dal Soroptimist d'Italia per valorizzare giovani talenti italiani in campo musicale.

Erano in molti, tutti assai agguerriti, e provenivano, oltre che da Alessandria, da Aosta, Ivrea, Genova, Cuneo e si sono esibiti rispettivamente in canto, clarinetto, pianoforte, violino in duo e violino solista.

Silvia Capra, rappresentante del Soroptimist cittadino, si è esibita, accompagnata al pianoforte dal maestro Lucio Cuomo, in arie tratte da impegnative opere del '700 e '800 italiano, fra cui un'apprezzatissima «Cavatina» dal primo atto del «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, evidenziando qualità ... e interpretative di sicuro rilievo.

La giuria (composta dai direttori dei Conservatori di Cuneo e Novara e insegnanti di musica), ha scelto Silvia Capra come miglior rappresentante dei diplomandi dei Conservatori del Nord Ovest, ponendo in rilievo la «sicurezza tecnica dimostrata e la indiscutibile presenza scenica». Parteciperà in ...no alla finale nazionale. [e. c.]



Il soprano alessandrino Silvia Capra ha vinto a Cuneo la selezione del concorso per giovani talenti indetto dal Soroptimist

Stamane, a Torino, la presentazione del festival di balletto, al via il 26 giugno

Un «Vignaledanza» con tante star

Si parte con Kemp, poi Aterballetto e Savignano

VIGNALE

Sarà il folletto Lindsay Kemp ad inaugurare sabato 26 giugno il 21° Festival Internazionale «Vignaledanza». Fra i grandi protagonisti della rassegna sono annunciati l'Aterballetto in prima assoluta, il ritorno di Luciana Savignano nella «Lupa», mentre la Compagnia del Teatro Nuovo porterà in scena un brano storico del repertorio moderno, «Romeo e Giulietta», creato da Vittorio Biagi.

Solo stamane, nella sala conferenze della Regione, in piazza Castello, a Torino, saranno svelate le trenta date: oltre un mese di spettacoli, che accompagneranno tutte le sere estive, dal ... giugno fino al ... agosto, sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo, che viene allestita già in questi giorni.

Le prime indiscrezioni annunciano una rassegna di fine millennio davvero di grande richiamo.

Dopo l'inaugurazione con Kemp, il primo luglio, sarà la volta della compagnia Michele Pogliani in «Cyber Queer», su musiche originali di Paolo Demitri e coreografie ... Pogliani.

Il 2 luglio, l'Aterballetto si esibirà in «Apollo Musagete», su musiche di Igor Strawinsky, coreografia di Balanchine e in «Furia corporis». Giovedì 8 luglio lo spettacolo del Balletto Nazionale del Togo in «Amlima», quindi il 10 e 11 luglio sul palco la Compagnia del Teatro Nuovo con il nuovo allestimento di «Romeo e Giulietta», con musiche di Prokofiev e coreografie di Biagi. Infine, il 22 luglio, il balletto «Zorba il Greco» su musiche di Theodorakis e coreografie di Massimo Lorca.

Oltre alle serate in cartellone è in programma una serie di iniziative che accompagneranno il Festival.

Seguendo le impostazioni di Germana Erba e Gian Mesturino, rispettivamente responsabile della didattica e direttore artistico, si è cercato di far in modo che Vignale non sia solo il paese della danza, ma un luogo dove si discute e si è impegnati in nuove collaborazioni, come quella con «Professione MAS» di Milano con Susanna Beltrami, Hugues Salgas e Virgilio Pitzalis per corsi di contemporaneo, Modern jazz e Lyrical Jazz e la collaborazione con Astiteatro. [r. sa.]



Lindsay Kemp inaugura Vignaledanza

Locali

Dal liscio al cabaret

Liscio nel pomeriggio al Valentia: i motivi della tradizione vengono proposti dal dj Franco Tasca. All'Antico Caffè Pavia di Casale, cabaret con Sergio e Fabrizio, ex band dei Righeira. E' ospite Paolo Brosio al Fog di Cereseto, per l'inaugurazione del giovedì. Suonano i Solidea Benefit Night al Thunder Road di Codevilla. Il duo La Chitarra ... Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

Corali

Concerto a Casale

A Casale, alle 21.15, nella parrocchiale di Oltreponte, concerto della corale diretta dal maestro Pietro Montalenti, che festeggia il 25° anno di fondazione. [r. sa.]

Cinema

«Svegliati Ned» a Tortona

La stagione del Circolo del cinema alla Multisala Sociale, si conclude stasera, alle 21, con la proiezione di <Svegliati Ned>. E' ambientato in Irlanda, dove l'anziano Ned ha vinto la lotteria, ma per lo shock è morto d'infarto di fronte alla tv, con il biglietto in mano. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

...ESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro e Billy Crystal. Ore 20-22,30. L. 12.000

...MBRA. Tel. 0131-252.079. **Un tè con Mussolini** di F. Zeffirelli con Cher e Massimo Ghini. Ore 20-22,20. Lire 10.000/7000

... Tel. 0131-234.240. **Nerone...** di F. Ozpetek con V. Golino e M. Gillain. Ore 20-22,20. ...000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Herman con G. Paltrow e D. Schwimmer. Ore 20,15-22,30. ...000/9000

... **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 12.000 (posto unico)

...LLERINA. Tel. 0131-252.112. **La voce dell'amore** Ore 19,15-22,15. Lire 12.000 (posto unico)

... **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore 19,45-22,20. Lire 12.000 (posto unico)

...RISTON. Tel. 0144-322.885. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

...MA. Tel. 0143-657... **Oggi ...**

SALDS. Tel. 01...-524 869. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

... 0142-452.291. ... Con Liam Neeson e Uma Thurman. Ore 20-22,25. Lire 12.000/9000

...ELL. Tel. 0142-452.061. **L'impostore** ... con Tim Roth e Chris Penn. Ore 20,20-22,20. Lire 12.000 (posto unico)

...DERNO. Tel. 0142-452.818. **Un tè con Mussolini** di F. Zeffirelli con Cher e Massimo Ghini. Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

... Tel. 0131-585.001. ... chiuso. Ore 22,15. Lire 7000

... **Oggi chiuso** Ore 20,15-22,30

...SONIA. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702.788. **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701 496. **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

...EBEL. Tel. 0141-701.459. **CHIUSO PER FERIE**

...MS. Tel. 0143-321.472. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro e Billy Crystal. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

... Tel. 0143-78.290. **Oggi chiuso** ... Lire 10.000/8000

COMUNALE ... 0143-81.411. **Pioverà dal cielo** Ore 20,15-22,15. Lire 10.000/7000

LUNA. Tel. 0143-... **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

... **Svegliati Ned** Ore 21. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326. **Prossima apertura**

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Oggi chiuso** Ore 18-21

NELLE SALE DI TORINO

ADUA ... c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il corpo dell'anima*. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Harem Suare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La spirale della vendetta*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Arancia meccanica*. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioverà dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Dancing North*. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Cemento e corridoi*. Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Soldi sporchi*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Pola X*. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Goodbye lover*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. *Briganti*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Un treno per ...* Or.: 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *L'infernale Quinlan*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Incubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *In dreams*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di lunedì 7/6 ore 20.30. Giuseppe Sinopoli dirige l'*Orchestra Giovanile Italiana*. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

Partner Tecnologico IBM · Media Partner LA STAMPA

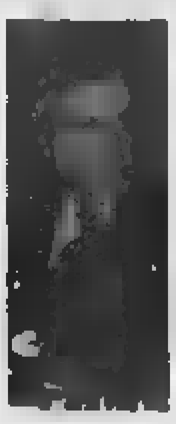
Sfumate due trattative, resta un possibile accordo con la cordata Stoppino

«Regalo l'Acqui a chi voglio»

Sfogo di Negro, in polemica con il Comune

Rodolfo Castellaro

ACQUI TERME



Il presidente dell'Acqui Ortensio Negro è in polemica con il Comune e minaccia di non portare a termine le trattative avviate in questa settimana

«Regalerò la società»: con questo esordio polemico il presidente dell'Acqui, Ortensio Negro, lascia trapelare il disappunto per la situazione che si è creata nel corso della trattativa per la cessione del club. Abbandonate le piste aperte all'indomani dell'annuncio di abbandono (in particolare, quella torinese, con l'ex granata Zaccarelli in testa, e quella genovese, di cui era portavoce il commercialista Angelillo), è rimasta «in ballo» la cordata degli imprenditori locali, che vede il [illegible] Gianfranco Stoppino nelle vesti di referente. L'accordo era già stato raggiunto sulla cifra di 35 milioni, quando sono arrivati due «siluri», da parte dell'Amministrazione comunale, che ha chiesto i pagamenti dell'acqua (48 milioni) e della spazzatura (7 milioni). «C'erano perdite nelle tubature, che avevamo più volte segnalato al Comune - puntualizza Negro -. Gli amministratori si erano impegnati a sanare il problema. Ora, mi vedo raggiungere da questi avvisi di pagamento tardivo, che ritengo del tutto ingiustificate». Di qui lo sfogo del «patron», con un'aggiunta precisa: «Regalerò l'Acqui a chi voglio».

Cosa si dice sull'altra sponda? «Credo che in ogni caso giungeremo ad un accordo - risponde Stoppino -. Ho già in mente la nuova squadra, che sarà competitiva per l'Eccellenza: nel giro di due anni, conto di tornare in serie D. Non mi stupirei se ce la facessimo anche al primo tentativo». Il tecnico, che vestirà i panni di direttore generale della società, non fa i nomi dei giocatori ingaggiati: puntualizza solo che l'allenatore sarà l'ex Arturo Merlo.

Intanto, pare ormai certo che Ortensio Negro passerà al settore giovanile dell'Alessandria. In seguito alle molte società dilettantistiche, tra cui Casale, Novese e Valenzana, il patron termale aveva deciso di andare alla Fulvius Valenza, perchè la dirigenza grigia non aveva accolto alcune sue richieste. Secondo le ultime informazioni, Negro è stato accontentato ed il suo ingresso nel sodalizio alessandrino è sicuro, anche se per il momento l'interessato preferisce non confermare.

Giovani, 24 team a Spinetta

Festa del calcio con Mc Donald's
Al «Pernigotti» in campo i maltesi

E' in dirittura d'arrivo il «Memorial Pernigotti» per Giovanissimi, a Novi (stasera si giocano gli ultimi due quarti di finale, Pro Vercelli-Viscontini Milano e Hibernian's Malta-Novese), ma altri tornei per ragazzi sono ai nastri di partenza in provincia. A Spinetta, sui campi di via Quartieruzzi, scatterà sabato la Festa del calcio Mc Donald's, promossa dal Gs Dehon e dalla nota catena di ristoranti che ad Alessandria ha sede in via Marengo 159, area Agip. La manifestazione è riservata a Pulcini '90-91, Pulcini '88-89, Esordienti e Giovanissimi. Sono 24 le squadre in gara, sei per categoria.

Si comincerà sabato alle 15 con le partite di qualificazione dei Pulcini (torneo a 7 giocatori per i più piccoli, a 9 per i nati nel biennio '88-89), mentre la domenica sarà riservata agli incontri a 11 di Esordienti e Giovanissimi. Finali il 13 giugno. In ogni categoria partecipano Dehon, Aurora Alessandria, Folgore Pavia, Orione Pavia e Orione Voghera. Tra i Pulcini '88-89 e gli Esordienti la sesta compagine sarà la Castelnovese, [illegible] nei Pulcini '90-91 e nei Giovanissimi ha aderito il Castellazzo.

A Solero, l'As Olimpia organizza nel weekend il Torneo dei piccoli campioni per Pulcini '88-89. Il girone A è formato da Orti, Moncalvo e dai padroni di casa dell'Olimpia, mentre fanno parte del gruppo B Annonese, Castellazzo e Derthona. Prime gare sabato alle 15,30, domenica l'atto conclusivo alle 17,30, preceduto dalle finali per il 5° e 6° e per il 3° e 4° posto. Ad Alessandria, al campo Polvere di via Michel, la Fulgor Galimberti promuove invece il torneo «Europa 2000» per la categoria Giovanissimi, a cui sono iscritte Vignolese, Castellazzo, Fulgor, Mombercelli, Eco Don Stornini Alessandria, Felizzano, Vallestura, Airone Rivalta Bormida e Dertona. L'inizio della manifestazione è fissato per sabato alle 15. Il torneo proseguirà per tutto il mese di giugno e si chiuderà con le finali domenica 4 luglio. [m. d.]

Basket, primi movimenti di mercato per le alessandrine

Spagnol, ritorna Torcello e l'Ulka ingaggia un play

ALESSANDRIA



Primo ingaggio per il patron dell'Ulka Claudio Del Nevo che si è assicurato per la prossima stagione il playmaker Francesca Martiradonna

Primi colpi di mercato per i club cestistici della provincia: la Spagnol (B2 maschile), che la prossima settimana ufficializzerà il nuovo sponsor, riprende dal Celana Bergamo il pivot Giovanni Torcello, 27 anni, altezza 2,05. Il centro aveva vinto con la squadra mandrogna il campionato di C1 '97-98 ed era poi passato nelle file del club lombardo, approdato alle semifinali playoff per la A2. «Restano da definire alcuni dettagli, ma ormai l'accordo con la società è raggiunto - ammette il giocatore -. Sono contento di tornare ad Alessandria, perchè ho un ottimo rapporto con Morini e con tutti i compagni dell'ex Oikos. Spero di dare un contributo importante: so che le ambizioni non mancano e spero che la prossima stagione sia [illegible] ricca di soddisfazioni». Più delicata la posizione di Riccardo Caneva, che potrebbe abbandonare la Spagnol e accasarsi altrove.

Primo acquisto ufficiale anche per l'Ulka, [illegible] in A1 femminile, che ha ingaggiato il play Francesca Martiradonna, 26 anni, altezza 1,72. Anche in questo caso, si tratta di un «cavallo di ritorno»: la cestista triestina era stata nella [illegible] delle alessandrine nella prima stagione in A2. Arrivata a campionato iniziato, aveva contribuito a far risalire l'Ulka dai bassifondi della graduatoria al quinto posto finale. Poi, aveva preferito avvicinarsi a casa, accettando le proposte dell'Udine. Il presidente Claudio Del Nevo sta anche definendo con la Comense la posizione del pivot Renata Salvestrini e sonda il terreno per una giocatrice straniera che garantisca alla squadra un ulteriore salto di qualità. Intanto, le atlete e il coach dell'Ulka continuano a mietere successi anche a stagione ufficiale conclusa. La squadra del girone Nord di A2 si è infatti aggiudicata l'All Star Game, battendo in finale la selezione di serie B.

Il team vincitore era guidato in panchina da Beppe Zanforlin e annoverava nel quintetto base Alessandra Almerigotti e Annalisa Zanierato. Proprio quest'ultima è stata la mattatrice dell'incontro e ha realizzato ben 18 punti. [m. d.]

SPORT FLASH

GRIGI

Sabato un triangolare con Varese e Moncalieri

Altro torneo triangolare per i grigi, che sabato si misureranno con Varese e Moncalieri. Il primo match di 45' (inizio ore 17) opporrà i lombardi ai torinesi. Poi, l'Alessandria affronterà Varese e Moncalieri. [r. g.]

AMATORI

Prosegue ad Oltreponte il torneo del Comprensorio

Si concludono stasera al campo Junior di Oltreponte gli ottavi di finale del torneo del Comprensorio casalese. Si giocano Santa Maria del Tempio-Morano (ore 21) e Don Bosco-Cerrina, alle 22 [r. c.]

TORNEO PRIMAVERA

Stasera altri due incontri all'oratorio di Valenza

Entra nel vivo il 19° Trofeo Primavera, all'oratorio di Valenza. Stasera alle 21,30, il Mannauto sfida il Novo Ufficio. Seguirà il match Gelati Aurelio-Caffè Sesto Senso. Risultati: Edil 90-Impresa Baldonè 12-2, Maxinobili-Valenzauto 8-4, Batazzi-Sporting 8-2, Bar Achille-Bon Gioielli 4-3 [r. c.]

PUGILATO

Tacchino vince ai punti [illegible] il sardo Mura

E' ancora imbattuto il pugile dilettante di Capriata, Fabrizio Tacchino (Pesi Welter). L'altra sera, a Taggia, il portacolori della Boxe [illegible] ha battuto ai punti il sardo Alessandro Mura. Intanto, tre mini-pugili capriatesi, Davide Parisio, Marta Fuscolo e Angelo Barillare, si sono qualificati per i nazionali Canguri e Cadetti. [m. pu.]

KENDO

Un oro e un bronzo per l'Accademia Kodokan

La squadra dell'Accademia Kodokan di Alessandria formata da Christian Filippi, Fabrizio Mandia, Enrico e Simone Pelizza ha vinto l'oro al «Trofeo Città di Verona» di kendo. A Chianciano, terzo posto per Arianna Maroga agli assoluti. [r. g.]

GOLF

I fratelli Cravaschino dominano a Villa Carolina

Maurizio e Giorgio Cravaschino hanno vinto il Trofeo delle Regioni di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Piazza d'onore per Ruggero Tacchini e Oscar Driozzi [m. pu.]

ATLETICA LEGGERA

Camossi vicino ai 17 metri nel salto triplo a Creta

Altro exploit per Paolo Camossi, che ha saltato 16,99 nel triplo al meeting di Rethymno, nell'isola di Creta [r. sa.]

SAVATE

Il pugile miglior sportivo ovadese del '99

La «corona» europea è l'obiettivo di Arecco

OVADA



Il pugile ovadese Corrado Arecco riceverà domenica un premio ad Ovada poi preparerà l'Europeo di Savate in programma il 18 giugno

Dopo i trionfi sui ring di mezza Europa e il match pareggiato con il campione [illegible] di full-contact, l'iberico Sanches, arrivano meritati riconoscimenti per Corrado Arecco, 27, anni, portacolori della palestra «Gimnica». Riceverà infatti il premio sportivo «Ovadese del '99».

Arecco ha un curriculum di tutto rispetto: ha conquistato 4 titoli italiani di savate, 2 di Kick-boxing, 1 di boxe thailandese e per 3 anni consecutivi, con l'Acqui Boxe, ha vinto il campionato regionale di pugilato di 2ª serie. E ancora: titolo europeo di full-contact e vice campione continentale di kick-boxing, fino alla recente impresa nelle Canarie, quando ha sfidato il campione del mondo di full-contact ed ha concluso l'incontro in parità. Arecco è ora atteso all'appuntamento del 18 giugno, per il titolo europeo di savate. Nell'albo d'oro del premio ovadese, Arecco succede all'arbitro Stefano Farina ed al pugile Luca Susetti. Sarà premiato domenica sera alla conclusione della manifestazione «Ovada in Sport», organizzata dal Comune e dal Consorzio servizi sportivi. La manifestazione prevede un nutrito programma. Oggi, domani e sabato mattina gli impianti saranno a disposizione dei ragazzi delle elementari e medie, che avranno la possibilità di avvicinarsi ai diversi sport, grazie anche alla disponibilità dei tecnici delle società. [r. bo.]

CICLISMO

Castelletto Monferrato, ben 78 i partenti alla prova organizzata da I Bric e dall'Udace

Scapitta è il «re» della mountain-bike

Perracino finisce secondo, Cognetto miglior veterano

Massimo Delfino

CASTELLETTO MONFERRATO

Solo mountain-bike nel panorama ciclistico amatoriale dell'ultima settimana. La maggior parte dei corridori su strada ha partecipato all'Ultrapadum, mentre i «bikers» si sono cimentati nell'insidiosa prova di Castelletto Monferrato, promossa da «I Bric» e dall'Udace, su un percorso di 34 chilometri. Si è imposto lo junior Stefano Scapitta (Mtb La Fenice), che è giunto al traguardo in 1h e 17', alla media di 26,494. Piazza d'onore per Massimo Perracino (Club I Bric) e terzo gradino del podio per Piero Sedaboni (Veloclub Olmo La Biciclissima), che è stato il miglior senior all'arrivo. Seguono nell'ordine Davide Acarne (Club I Bric), Guido Cognetto (Gc Cartosio Bike, confermatosi imbattibile tra i Veterani), Renato Perotti (Macelleria Ricci), Claudio Fogato (Mtb Rotule Folli), Massimo Salone (Team Bike Fun Santangelo Sonaglio), Dario Pomella (Tella Bicycles Team) e Gian Mario Tosoni (Olmo La Biciclissima), che completa il quadro dei «top-ten». Roberto Mallarino (Bike Fun Electa Valenza), 25° al traguardo, è stato il numero uno nella categoria Gentleman, davanti a Natale Luccarelli (Ca[illegible] Mtb).

Bruno Ricci (Gc Ricci Acqui) si è imposto tra i Supergentleman, mentre Enrica Ramazzin (Club I Bric) è stata la prima classificata in campo femminile. E ancora: gli acquesi Paolo Morbelli e Alessandro Francini hanno dato vita a un esaltante testa a testa tra i Debuttanti, che si è risolto a favore del primo. Analogo andamento nella categoria Primavera, in cui l'ha spuntata Riccardo Toselli (Macelleria Ricci), davanti a Luca Deambrogio (Mountain-bike Excurtion).

Alla prova di Castelletto Monferrato hanno partecipato 78 atleti, ma solo 57 sono giunti al traguardo, a conferma delle insidie di un tracciato che è stato apprezzato da atleti e addetti ai lavori.

Tra gli stradisti, c'è attesa per i Campionati italiani Senior, in programma domenica a Varese. La provincia punta soprattutto su un piazzamento di prestigio dei due portacolori dell'Ergobike Novi, Ezio Soro (campione regionale in carica) e Fabrizio Fracassi, che dovrebbero adattarsi bene al percorso ondulato allestito in terra lombarda. Gli altri ciclisti amatoriali si cimenteranno invece in una «Granfondo» a Genova: il caldo e le salite metteranno a dura prova anche la resistenza dei migliori.

ANPI SPORT VALENZA

Flessione per Depetris

VALENZA. Grande attesa all'Anpi Sport per le gare che domenica attendono i Giovanissimi di Luca Lorando, impegnati ad Acqui nel campionato regionale su strada e gli Esordienti di Aldo Morando, che disputeranno a Piasco di Cuneo la seconda indicativa regionale, valida per la partecipazione ai campionati tricolori. La prima prova, a Piossasco, è stata una delusione: solo Alessandro Cagnina è riuscito a classificarsi nei primi 10 (settimo), mentre è esaltato» Marco Depetris, che era tra i favoriti. «Marco ha problemi di salute - spiega il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi -. Speriamo che si riprenda in tempo, perchè il ct vuole inserirlo nella rappresentativa piemontese». Già giovedì scorso, nella riunione in notturna di Bra, le condizioni di Depetris erano apparse precarie. In compenso, Alessandro Cagnina aveva centrato il primo successo della carriera mentre Davide Vuto si era classificato quarto. Secondo sigillo annuale invece, per Matteo Depetris, che sta raggiungendo la forma ottimale. [r. c.]

BOCCE

Nella serie D a squadre

Primi exploit per Stezzanese e Madonnina

ALESSANDRIA. Nella prima giornata del campionato provinciale di bocce, serie D a squadre, girone A, la Madonnina Valenza si è imposta 6-4 contro gli alessandrini della Familiare. I punti per gli orafi sono arrivati da Delpiano, nel singolo e nel tiro, e da Bertana nel punto tiro alternato. Nel girone B, disco verde per la Stezzanese che si è aggiudicata, con il punteggio di 6-4, l'incontro con la Novese. [illegible] nel tiro, Bisio-Bregata-Del Bò nella gara a terne e Paesano-Magnanego in quella a coppie hanno firmato il successo della squadra di piazza Risorgimento. Ad Arquata, si è disputata la selezione per il campionato italiano a coppie di categoria D, valida per la «Coppa Provincia di Alessandria». Erano 78 le formazioni partecipanti: successo (13-4) di Umberto Lipari e Lorenzo Bisio, del Carrosio, contro Pietro Bellingeri e Pietro Badami (Cassanese). [r. g.]

TREKKING

Il via a Capanne di Pey

In val Borbera la [illegible] tappa di Camminaitalia

[illegible] Il Club Alpino Italiano e l'Associazione Alpini hanno riproposto nel '99 «Camminaitalia», la manifestazione di trekking ed escursionismo che mira al connubio tra passeggiate all'aria aperta e riscoperta di ambienti naturali, bellezze paesaggistiche e testimonianze d'arte e artigianato locale. Lunedì prossimo, è prevista una tappa in provincia che interesserà il territorio del Novese. Il percorso si snoderà [illegible] Capannette di Pey, il monte Ebro e Cabella Ligure, in Val Borbera.

Sul tracciato, sarà presente per eventuale assistenza ai partecipanti il gruppo provinciale del Soccorso alpino. Per informazioni ed eventuali adesioni, gli interessati possono rivolgersi ai responsabili della tappa alessandrina di «Camminaitalia», Gianfranco Garuzzo (tel.0131/225379) ed Enea Robotti (tel.0131/228165). [r. g.]

BADMINTON

Nella fase regionale degli «studenteschi» successi per Perfumo e Garrone

La Brus Café fa scuola in Piemonte

I «babies» della provincia sulle orme di Li Yong

ACQUI TERME



Tanti giovani in provincia tentano di emulare il campione cinese Li Yong

Il badminton fa proseliti nelle scuole dell'Alessandrino: sono ben 21 gli istituti interessati a questa disciplina che «cattura» l'interesse di oltre un migliaio di praticanti. Merito di una capillare opera di diffusione svolta dai dirigenti dell'Automatica Brus di Acqui e, soprattutto, dal maestro [illegible] Ying Li Yong e dei compagni di club Sylvie e Giorgio Carnevale. La conferma è arrivata anche dai risultati. Nei Giochi regionali studenteschi per giovani delle medie inferiori, nati negli anni '85, '86 e '87, quattro ragazzi della provincia hanno conseguito due vittorie ed altrettanti secondi posti. A Domodossola, erano presenti i migliori ragazzi e ragazze delle province di Torino, Verbania, Novara ed Alessandria. Il torneo prevedeva tabelloni di otto atleti, con la formula del «doppio ko». Il singolare maschile è stato vinto da Alessandro Perfumo, alunno della scuola media Boccardo di Novi Ligure. In finale, Perfumo ha avuto la meglio su Emanuele Parisi, studente della media De Simoni di Gavi, con un doppio 11-6. Nella sezione femminile, bis nel singolare di Anna Garrone, della media di Rivalta Bormida. L'atleta acquese, campionessa uscente, non ha incontrato difficoltà, ottenendo quattro vittorie consecutive. Secondo posto per Francesca Guido, della De Simoni di Gavi. [r. g.]

SPORT DISABILI

Domenica ad Ovada il meeting promosso dai Lions

Acunto, Nalin e La Barbera terzetto d'oro al «Geirino»

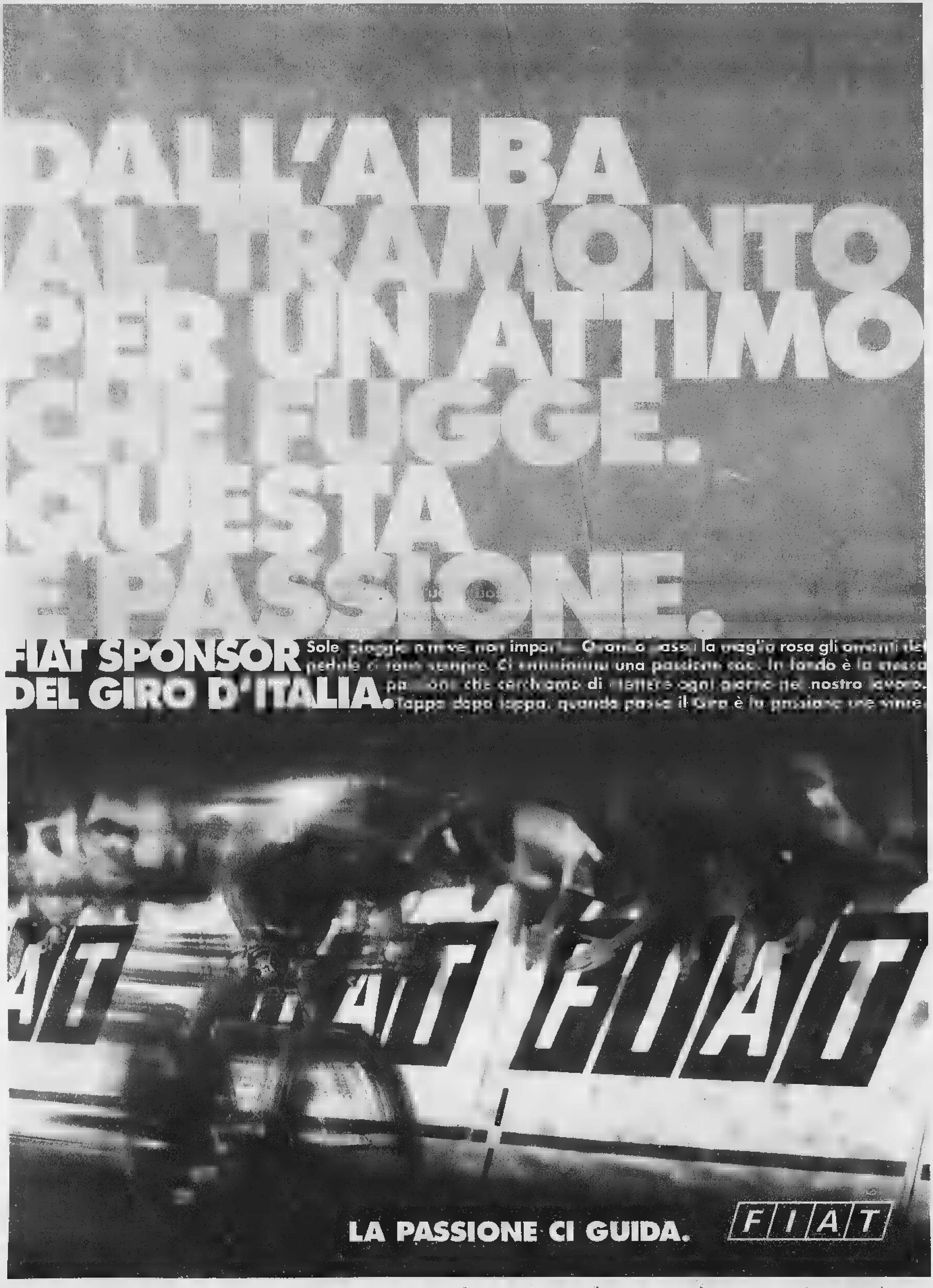
OVADA

L'impianto del «Geirino» ospiterà domenica il 2° Meeting Polisportivo Disabili, organizzato dal Lions Club Ovada. La manifestazione, inserita nel calendario della Fisd (Federazione italiana sport disabili), si svolgerà con la collaborazione dei gruppi sportivi All Stars Alessandria ed Ash Novara. Dopo l'analoga iniziativa del '97, che aveva riscosso notevole successo, c'è particolare attesa per l'evento, che ha anche ha un altro scopo importante, cioè la raccolta di fondi per la creazione di un servizio continuato nell'Ovadese per l'abilitazione e la rieducazione dei disabili.

[illegible] sarà soprattutto un'ulteriore occasione per gli atleti portatori di handicap di migliorare le loro performance. I risultati ottenuti in questi anni e l'impegno costante dimostrato hanno fatto salire alla ribalta gli aspetti tecnici e i risultati nelle varie discipline per disabili. Anche il meeting del «Geirino» darà la possibilità di assistere a gare di notevole spessore.

Ciò è assicurato dalla partecipazione di atleti di primo piano, come Maurizio Nalin di Novara, medaglia d'oro alle olimpiadi di Atlanta nel getto del peso, Alessandro Kuris, di Trieste, ex recordman mondiale di salto in alto, Carmen Acunto di Casale, che è tra le migliori cinque atlete al mondo nel lancio del disco e nel getto del peso, Roberto La Barbera di Alessandria, che è considerato un astro nascente nel pentathlon ed è già campione italiano di lancio del disco e del giavellotto.

L'appuntamento ad Ovada è fin dal mattino, ma le gare si svolgeranno nel pomeriggio, dopo la solenne cerimonia di apertura prevista per le 14,15, con l'arrivo della tradizionale fiaccola. [r. bo.]


DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN ATTIMO CHE FUGGE. QUESTA È PASSIONE.
FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

Mauro Revello

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse [illegible] preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo circa 20 anni di relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria [illegible] telefonino, [illegible] gnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento [illegible] «Attrazione fatale», il film [illegible] Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di [illegible] storia vera, solo i nomi dei protagonisti [illegible] [illegible] fantasia. Patrizia è di Torino, ha [illegible] [illegible] anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha [illegible] decina di anni [illegible] più ed è un libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato [illegible] frequentarsi agli inizi degli Anni 80. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo [illegible] famiglia, ma - salvo rare interruzioni - non hanno mai smesso di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso di dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, a parenti ed amici. [illegible] è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

[illegible] [illegible] [illegible] bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, [illegible] successa [illegible] disgrazia in [illegible] [illegible] l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per [illegible] farsi riconoscere al telefono, [illegible] serviva di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per [illegible] chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - senza tanti scrupoli - [illegible] rubato i documenti.

Fin quando ha [illegible] l'er[illegible] [illegible] telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex [illegible]: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnan[illegible], simbolo di «uno Stato che [illegible] paga i libri scolastici e così [illegible] la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, [illegible] anni, era stato condannato dal pretore a otto mesi con la condizionale «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragona, gli hanno ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i [illegible] figli devo pagare libri e quaderni». [illegible] scrisse parole dure contro i professori.

Obiettivo: fargliela pagare

Lo psichiatra Crosignani: questa è [illegible] tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso di Patrizia è una [illegible] femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira [illegible] "vittima" da punire e [illegible] perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa [illegible] tire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio [illegible] una reazione simile?

«Le donne vendicative sono in ge[illegible] quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimen[illegible] più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto [illegible] esser [illegible] scoperta e un "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, sanno del suo dolore e del [illegible] uomo che ha troncato un rapporto. In un certo senso ha raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un [illegible] bidello di una scuola elementare del centro violenta i figli assieme ad un amico [illegible] suale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni [illegible] [illegible] di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 8 anni e 8 mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di 8 e 5 anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidi[illegible].

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, [illegible] sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove [illegible] 25 anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco con gli scolaretti. [illegible] una frase dolce o una tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: qu[illegible] rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusa[illegible] dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annessa alla [illegible]. Quel mondo di depravazione [illegible] venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto [illegible] allieva la bambina [illegible] custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene da vomitare alla [illegible] di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il segno che era giunta l'ora [illegible] tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, [illegible] anni, va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guarda[illegible] filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, ma nessuno mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che mi avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a cal[illegible]». La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hansel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro [illegible] tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato [illegible] mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni di carcere a Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio a Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]

Stefano ha sei anni ed [illegible] molto malato. La sua passione sono sempre stati i carabinieri: così l'associazione «L'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo [illegible] indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle [illegible], Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà [illegible] colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso [illegible] Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caserma Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, il commiato del generale [illegible] Napoli, ancora alla [illegible] Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefa[illegible] sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [a. con.]

SAPER SPENDERE

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Simonetta

IL sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la [illegible] dove abitiamo e che ci è costata non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio [illegible] annessa [illegible] pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o occorrono permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, con [illegible] lunga esperienza sul [illegible]. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione [illegible] un pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale [illegible] Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" [illegible] le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a [illegible] trollo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che sia[illegible] visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a [illegible] professionista abilitato. [illegible] il terrazzo o giardino non si trova all'interno dell'area urba[illegible] centrale e l'edificio a cui è an[illegible] non è sottoposto ad alcun vincolo e tutela in [illegible] di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone [illegible] [illegible] domanda redatta dal proprietario dall'immobile con la quale [illegible] chiede il [illegible] di erigere il pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista e di un elaborato grafico che evidenzia la [illegible] del progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se [illegible] 20 giorni dalla [illegible] della pratica [illegible] Comune [illegible] si ricevono comunicazioni, si possono iniziare i lavori».

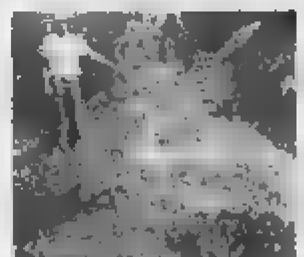
Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a [illegible] fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione a realiz[illegible] il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli stessi già descritti, in più occorre una copia [illegible] titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige [illegible] principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta dal Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

«Se infine si richiede [illegible] per[illegible] per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino anness[illegible] a un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. [illegible] affidarsi a un professionista è la soluzione.

★Silvia Mongiano [illegible] «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusigliè Canavese: sapore di amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, [illegible] pagnottine, [illegible] litri di latte, 200-250 g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per [illegible] minuti in acqua, raffreddare e svuotare con attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro con [illegible]arino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le [illegible] sbattute, il parmigiano grattato, un pizzi[illegible] di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro su ognu[illegible]. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il [illegible]



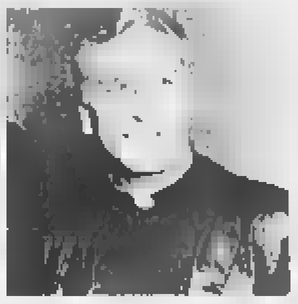
ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura [illegible] fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montana: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo Ghigo [illegible] presidio [illegible] protesta

NOVARA. Il presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo [illegible] ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il [illegible] luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio [illegible] Mombercelli al suo sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto a 68 anni lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il primo cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della sua azienda agricola.



Da padre [illegible] sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

[illegible] in [illegible] i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo [illegible] minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna [illegible] il [illegible]

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca neve sul Monte Rosa [illegible] stagione [illegible] sci e[illegible]



ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate [illegible] si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. [illegible] motivo è semplice semplice. lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, [illegible] impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia, era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici arrestati

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano [illegible] dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, in un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, 5 i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Cioppina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

[illegible], un [illegible] contro il black-out [illegible] [illegible]

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Csi, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è socia. La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Busso e ha carattere di urgenza.



Il centro senza auto [illegible] [illegible] l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo [illegible] risultato principale dei controlli avviati [illegible] recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di [illegible] microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata su base annua.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 3 Giugno 1999
39
REDAZIONE: [illegible] CHANOUX 28, TELEFONO [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX [illegible] - TEL. 0165.23.14.24 / FAX [illegible]

Stanno per cominciare i ritiri precampionato di Juventus, Inter, Parma, Torino e Samp

Torna il grande calcio in Valle

Cresce la curiosità sui nuovi acquisti

Alessandro Camera
AOSTA

Finito il tempo del calcio giocato, almeno per la serie A, [illegible] il momento [illegible] sul futuro assetto [illegible] squadre, e, soprattutto, è ormai il tempo di organizzare i ritiri precampio[illegible]. Ogni anno la [illegible] agonistica si allunga, gli impegni crescono, in particolare per società [illegible] primo piano, le vacanze dei calciatori si accorciano e, per contraltare, i ritiri precampionato si allungano. E la Valle d'Aosta, ormai da qualche anno, si conferma [illegible] ritiri».

Le società attese in Valle a luglio sono cinque. Per quattro squadre, Juventus, Internazionale, Parma e Sampdoria, [illegible] presenza [illegible] sicura. [illegible] club hanno sottoscritto una convenzione con [illegible] Regione, portatrice di denaro nelle casse sociali, che non è ancora conclusa, oppure, [illegible] nel caso di Juven[illegible] e Inter, è stata rinnovata da poco per gli anni a [illegible]. La quinta formazione che dovrebbe piantare [illegible] tende in Valle, dopo la positiva esperienza dello scorso anno a Cogne, è il Torino, vicino a tornare il serie A.

Di sicuro, per ognuna delle cinque squadre, il ritiro '99 [illegible] contrassegnato da molte novità. Lo scorso anno, stagione dei Mondiali francesi, molte formazioni arrivarono in Valle [illegible] i pezzi [illegible] novanta. Non poterono profittare della frizzante aria valdostana alcuni personaggi del calibro di Ronaldo, Roberto Baggio, Zidane, Deschamps e tanti altri «mondiali». Quest'anno questi big ci saranno, anche se, magari, qual[illegible] avrà cambiato [illegible]. Comunque, a stare dietro al calciomercato, è difficile dire se Del Piero salirà in Valle ancora [illegible] la [illegible] bianconera; se Veron sarà alla corte dell'allenatore del Parma Malesani; se [illegible] gli juventini, oltre ai [illegible]rti Zambrotta e Van der Sar, portiere olandese, ci saranno anche volti nuovi che rispondo[illegible] ai nomi di Bachini e Djetou; se l'Inter si presenterà rinnovata dagli arrivi di Panucci, Kallon, Domoraud.

Di sicuro la Sampdoria in serie [illegible] non sarà la stessa della A e il Toro neopromosso sarà differente da quello del '98. Di sicuro la Juve, anziché Lippi, avrà in panchina Ancelotti. L'allenatore viareggino verrà comunque in Valle, sulla plan[illegible] di comando dell'Inter. An[illegible] Mondonico non dovrebbe mancare alla testa dei granata torinisti, mentre non ci sarà Spalletti sulla panchina della Sampdoria. Tra [illegible] mese i riscontri.





Sopra, a destra, Alberto Malesani durante la presentazione del Parma la scorsa estate a La [illegible]. A fianco Roberto Baggio sul campo di Sarre durante l'allenamento dell'Inter. Più a [illegible], l'Ecole Hôtelière di Châtillon, che da anni ospita la Juventus in basso il tecnico bianconero Carlo Ancelotti





Dove e quando vedere i campioni

AOSTA

Prima, nella speciale classifica [illegible] avvio [illegible] ritiri, anche [illegible] buona dose di am[illegible] per avere fallito tutti gli obiettivi e per [illegible]a ed anticipare il precampionato, la Juventus arriverà il Valle per la preparazione estiva il 1° [illegible]glio. La squadra bianconera si «approprierà» dell'intera struttura destinata alla Scuola regionale alberghiera di Châtillon almeno fino alla [illegible] mese.

I bianconeri di Carlo Ancelotti, prepareranno in Valle le partite dell'Intertoto (che per la società torinese cominceranno al terzo turno il 17 e il 24 di luglio) per conquistarsi in questo ripescaggio [illegible] posto in Coppa [illegible]. Circa 3 settimane dopo la Juventus arriverà in Valle l'Inter targato Marcello Lippi. I nerazzurri, che hanno scelto [illegible] non fare l'Intertoto, [illegible] all'Hôtel Etoile du Nord di Sarre [illegible] 18 al 31 luglio. Qualche giorno dopo l'Inter salirà [illegible] i monti valdostani il Parma allenato [illegible] Malesani. I gialloblu saranno al Grand Hôtel Village [illegible] La Salle dal 19 luglio al [illegible] agosto. Incer[illegible] per Sampdoria [illegible] Torino. Le due società dovrebbero andare all'Hotel Miramonti di Cogne, ma non ci son[illegible] conferme. [a. c.]

la BUONA NOTIZIA

La solidarietà [illegible] conosce frontiere. La tragedia dei profughi kosovari [illegible] impegnando la comunità religiosa della Valle in una serie di iniziative. Le insegnanti religiose dell'Istituto [illegible] Bosco, di corso Battaglione ad Aosta, hanno coinvolto gli alunni [illegible] le loro famiglie in un grande slancio di generosità per sostenere il popolo kosovaro. Scatoloni di generi di prima necessità, materiale igienico-sanitario, abbigliamento e oggetti didattici sono stati inviati a Tirana e Scutari, in due istituti di Don Bosco dove le suore di Maria Ausiliatrice hanno accolto oltre [illegible] mila profughi, numero che supera più del doppio la capienza delle strutture. In questi istituti [illegible] corsi di formazione per favorire lo sviluppo della donna. L'assistenza delle religiose è soprattutto rivolta ai bimbi. Da Aosta, gli aiuti continueranno fino al ritorno alla tranquillità.

La cifra stanziata per adeguare i computer che altrimenti andrebbero in black-out

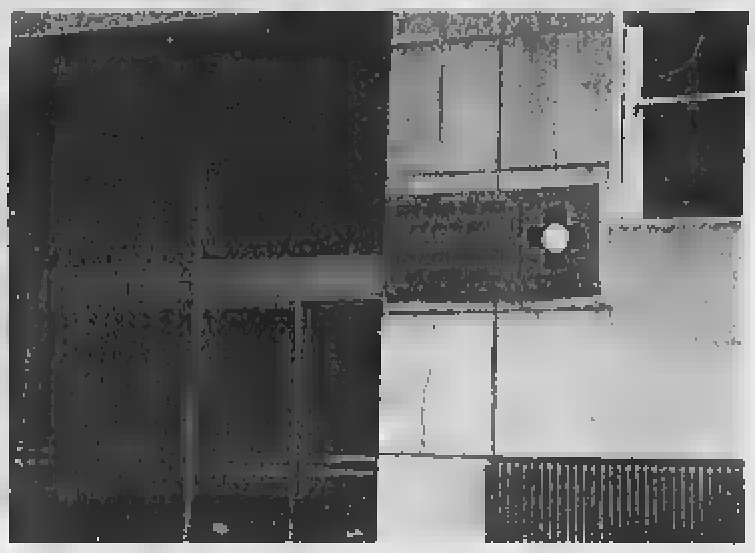
All'Usl il 2000 costa oltre un miliardo

Spesa di poco inferiore a quella del riscaldamento

AOSTA

L'annunciata tempesta magnetica dell'aprile del 2000 causata dal Sole non c'entra, [illegible] l'arrivo del terzo millennio, sì. I computer andranno [illegible] tilt, i loro prog[illegible] [illegible] «pensano» oltre al 1999. Bisogna «risettare» i sistemi. E all'azienda sanitaria valdostana questa opera[illegible] costerà [illegible] miliardo e 100 milioni. Quasi quanto la spesa per il riscaldamento [illegible] due ospedali e della sede amministrativa Usl che per quest'anno [illegible] stimata in [illegible] miliardo e 285 milioni.

La decisione [illegible] delle 55 [illegible] adottate il 31 [illegible] dal commissario Usl, Pietro [illegible]. L'aggiornamento dei programmi informatici dell'azienda sanitaria è affidata al Cic, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, al quale due anni fa l'Usl si [illegible] con[illegible] con l'acquisizione [illegible] dieci quote. Della spesa di oltre un miliardo fa parte anche l'acquisto di tutte le apparecchiature.



L'ingresso della sede dell'Usl. L'azienda ha deciso di riprogrammare i computer

Il Cic già [illegible] scorso anno ave[illegible] prospettato la necessità di metter mano a tutto il sistema informatico dell'Usl proprio per i problemi legati al cambio [illegible] millennio. Il Consorzio sottolineava gli ostacoli [illegible] che avrebbero impedito ai computer della sanità [illegible] poter proseguire nel loro lavoro. Black-out inevitabile con l'avvento del 2000.

Fra le altre 55 deliberazioni firmate dal commissario Bosso [illegible] è anche l'approvazione «definitiva del piano di attività aziendale» [illegible] il pagamento dei compensi ai dipendenti che lavorano nella «riorganizzazione dei servizi di anestesia e rianimazione». Dice Pietro Bosso: «Nel piano aziendale [illegible] sono le iniziative e i progetti concordati [illegible] l'assessorato regionale alla Sanità [illegible] fanno parte del contratto di programma. Sono impegni precisi che ci [illegible]o assunti per migliorare il servizio all'utenza [illegible] rispetto ai quali [illegible]iamo disposti a scommettere la nostra credibilità».

Sono stati anche approvati i progetti-obiettivo per la riorganizzazione del servizio di anestesia e rianimazione per [illegible] periodo gennaio-aprile 1999. [illegible] legge [illegible] una nota diffusa ieri dall'Usl: «Un riconoscimento economico aggiuntivo per chi, pur lavorando in un settore ad alta criticità, ha garantito fino ad oggi il mantenimento dei tradizionali livelli di assistenza». [c. mar.]

Il processo in tribunale per lo spaccio in centro ad Aosta

Tre condanne per la droga

Altri due imputati sono stati assolti

AOSTA

Tre condanne [illegible] due assoluzioni nel processo per spaccio di droga nel centro di Aosta. Finiranno in carcere Tarek Ayassi, 30 anni (14 mesi, 5 milioni e mezzo di multa); [illegible]san Belgamra, 43 anni (16 mesi e 6 milioni [illegible] multa); Francesco Perrelli, 31 anni (un anno e 5 milioni). Il tribunale di Aosta ha poi assolto Mario Perrelli (padre di Francesco), 55 anni, e Mhammed Sadksoui, di 28.

Gli scambi di droga [illegible] stati filmati dai carabinieri del nucleo operativo e dagli agenti della sezione narcotici in piazza Plouves. «Non c'è prova [illegible] fossero cessioni di droga. Non si vedeva che cosa passava di mano in mano. [illegible] anche essere sigarette o qualunque altro oggetto» ha detto in aula l'avvocato Edoardo Valente, difensore dei Perrelli.



Piazza Plouves di Aosta dove sono avvenuti gli episodi di spaccio

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Ayassi faceva da tramite fra i tossicodipendenti locali e gli spacciatori nordafricani. «Non merita le attenuanti» aveva sostenuto il pm Pasquale Longarini nella requisitoria. [c. l.]

Un'inconsueta versione dell'opera ambientata in Egitto verrà rappresentata sulla patinoire di Courmayeur

L'Aida di Giuseppe Verdi calza i pattini da ghiaccio

I personaggi si muoveranno nel 2090 dopo uno sconvolgimento atomico

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Il ghiaccio tra le Piramidi. Sarà questo lo scenario di un'originale versione dell'Aida, una delle più belle opere liriche musicate [illegible] Giuseppe Verdi su libretto [illegible] Antonio Ghislanzoni. Per l'esattezza, lo spettacolo si intitola «Aida 2090» e si terrà nel Palaghiaccio di Courmayeur il 15 settembre. Perché questa [illegible] Il palcoscenico sarà proprio la pista ghiacciata [illegible] i cantanti calzeranno i pattini. L'idea è della Wave global Trend events, società specializzata nell'organizzazione di attività legate alla musica.

L'opera «sui pattini» [illegible] ambientata nel 2090. Gli organizzatori hanno immaginato una glaciazione dell'Egitto conseguente a [illegible] [illegible]mento [illegible]co, dopo la quale gli archeologi [illegible] a cercare reperti. In una Sfinge viene scoperta la tomba di Aida e Radames, i cui loro spiriti si animano e ricordano la loro vita.

L'appuntamento di Courmayeur è la prima rappresentazione mondiale e, secondo le intenzioni della Wave global Trend events, sarà l'inizio di [illegible] tournée internazionale. «Aida 2090» sarà diretta dal maestro Anton Guadagno, la regia sarà curata [illegible] Antonello Madau Diaz, la coreografia su ghiaccio verrà affidata a Franca [illegible] Manni, [illegible] [illegible] si occuperà Ferruccio Villagrossi e la costumista sarà Lella Diaz. Suonerà l'Orchestra stabile di Como. All'organizzazione collaboreranno il Comune di Courmayeur, la Regione, [illegible] Comunità montana della Valdigne e l'Apt Monte Bianco.



Una scena della versione tradizionale dell'Aida alla Scala di Milano

La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)



VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

Vincitori di marzo

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Curta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Voglio Bianco, Verrone (BI).

Vincitori di aprile

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, T[illegible] - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Bigincili, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Biasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il Comune del capoluogo ha sistemato punte in metallo sul municipio

La «guerra» contro i colombi

Non saranno utilizzati i cibi avvelenati

Amministratori comunali in «guerra» contro i colombi. Con i pochi elementi consentiti dalla legge e [illegible] senso [illegible] responsabilità civica. Sotto i portici e all'ingresso del palazzo municipale sono state sistemate punte di acciaio per evitare che nidifichino con inevitabili conseguenze di sporcizia ed escrementi ovunque; gli stessi «spini» sono stati posizionati nei balconcini e attorno ai fari. Non saranno mai utilizzati veleni, [illegible] assicurano gli amministratori.

«Siamo - dicono in Comune - in continuo contatto con l'amministrazione comunale di Perugia dove è in atto una sorta di "progetto anticibo" [illegible] questi volatili. Gli amministratori stanno tentando di convincere i residenti a desistere dal portare da mangiare ai colombi». E aggiungono: «Se sono costretti come molti animali selvatici a cercare il cibo in modo autonomo, avviene quella selezione naturale che impedisce il sovraffollamento nelle città».

Sul monumento all'alpino, in piazza Chanoux, funzionano, da tempo, dissuasori elettronici, con buoni risultati. Posizionarli anche in altri angoli comporterebbe, stando alle affermazioni dei tecnici comunali, un esborso rilevante. «Per le punte di acciaio - dicono - abbiamo [illegible] 8 milioni».



A fianco piazza Chanoux ad Aosta. Sotto le punte che dovrebbero dissuadere i piccioni dal posarsi sui monumenti e sui cornicioni del municipio

Combattere la notevole presenza dei colombi, molto prolifici, equivale a migliorare la vivibilità dei centri urbani e a salvaguardare l'aspetto igienico-sanitario. Salmonellosi, tubercolosi, clamidiosi, colibacilliosi [illegible] le malattie infettive che possono [illegible] se all'uomo. Le penne dei piccioni, inoltre, possono causare reazioni allergiche. [s. l.]



Non ci sono candidati valdostani

Gli Umanisti alle europee



Un banchetto del partito umanista per la raccolta di firme nel centro di Aosta

AOSTA

Giorgio Schultze, segretario generale del Partito Umanista, ha presentato ieri ad Aosta la lista del partito per le elezioni europee. Il Partito Umanista, che si presenta solo nel Nord Ovest e nel Centro, non ha candidati valdostani. Dalla Valle, per la partecipazione al voto europeo, il Partito Umanista ha ricevuto 3459 firme. «Questo - ha detto Giorgio Schultze capolista nel Nord Ovest - ci spinge a pensare di poter organizzare, prima di fine anno, una sede del partito in Valle. Stiamo anche esaminando la possibilità di partecipare con candidati valdostani, alle elezioni amministrative del prossimo anno».

Per le europee, il Partito Umanista ha un programma che punta su [illegible] Europa senza guerra e dei diritti umani. Il Partito Umanista propone «un reddito sociale di base, una tassa sulle speculazioni, una partecipazione diretta dei lavoratori alle scelte strategiche delle imprese, una politica basata su "accoglienza" e "cooperazione" reale». Nella campagna di raccolta delle firme per le europee il partito ha anche raccolto [illegible] mila firme per una legge di iniziativa popolare per «la responsabilità politica». Vogliamo, ha detto Schultze «poter "licenziare" i parlamentari assenteisti e che cambiano partito in corso di legislatura». (a. c.)

DETTI E FATTI

EQUIVOCO

Aggredisco io?

Assemblea del Consiglio comunale di Aosta. Dialogo tra Maurizio Pucci (Rifondazione comunista) e Piera Perona (Autonomisti). Pucci: «Non capisco perché lei aggredisce». La Perona: «La aggredisco io? Vorrei, ma l'età non me lo consente e non otterrei quindi alcun risultato».



La consigliera comunale di Aosta Piera Perona

RAMPOGNA

Assenza manifesta

Consiglio regionale. E' il momento delle interrogazioni e delle interpellanze. Il segretario Ego Perron è sovente assente. Il presidente Roberto Louvin dice: «Oggi il segretario non brilla per la presenza».



Il segretario del Consiglio regionale Ego Perron

[illegible]

Posto imputato

Come prima. Massimo Lattanzi si lamenta con Dino Squarzino: «Lei fa domande in aula invece che in commissione, che è il posto imputato».

ELEZIONI

VERRES

Federalismo in [illegible]

Stasera alle 20,30 nella sala comunale di piazza Europa incontro con gli elettori dei rappresentanti [illegible] in Europa» in [illegible] del voto europeo del 13 giugno.

MORGEX

Incontro con la Lega

Domani alle 21, nella saletta della pizzeria «Da Beppe» è in programma un incontro del candidato valdostano della Lega [illegible], Joseph Henriet.

AOSTA

Tacconi in [illegible]

L'ex portiere della Nazionale e della Juventus Stefano Tacconi, candidato alle elezioni europee nella circoscrizione Nord Ovest per la lista Alleanza Nazionale-Patto Segni, sarà domani in Valle per incontrare gli elettori. Tacconi sarà alle 19 al caffè du Commerce di via De Tillier, alle 21, incontrerà lo Juventus Club valdostani e, poi, sarà al Mizar di Signayes.

AOSTA

Messner in viale Europa

Oggi, alle 21, nella sala della biblioteca comunale di viale Europa, incontro con gli elettori dei candidati verdi alternativi alle elezioni europee Reinbold Messner e Carlo Curtaz.

In aula per una rissa davanti alla discoteca

Testimone rischia l'incriminazione

AOSTA

Michel entra in aula con la maglietta a manica corta variopinta e l'orecchino, con fare disinvolto si siede davanti ai giudici. Appena incomincia a parlare, il pm Pasquale Longarini e il presidente del tribunale Maria Grazia Demonte lo bloccano: «Non vada avanti, quello che dirà potrebbe essere usato contro di lei». E' il processo per rissa a Francesco Atzori, 21 anni; Raffaele Carboni, di 23; Nicola Pepe, un anno più vecchio. Il difensore di Atzori e Carboni (Orlando Navarra) chiede di poter interrogare un testimone, spuntato dopo una mezza dozzina di udienze. [illegible] soltanto che si chiama Michel, ma è qui in aula» dice.

I giudici decidono di ascoltarlo. Deve raccontare della mattina dell'8 giugno, quando Erik Meinardi, di 27 anni era rimasto a terra per un pugno in pieno viso. Aveva battuto la testa sul marciapiede ed era finito in ospedale. Si è costituito parte civile (avvocato Claudio Maione), i giudici hanno ordinato una visita medico-legale per accertare il danno subito in quella rissa.

«Un indebolimento permanente dell'olfatto» ha spiegato in aula il perito, Maurizio Castelli. Dopo di lui, hanno parlato gli imputati, che hanno raccontato di una discussione fuori dalla discoteca «Liberatutti» di via Chambéry. Motivo: Meinardi e alcuni amici volevano entrare per chiamare qualcuno (senza pagare il biglietto); Atzori e gli altri avevano incominciato a scherzare con i «buttafuori» insistendo per non fare entrare quei ragazzi.

Con Atzori c'era anche un minorenne, mai interrogato in aula. «Chiedo il confronto tra gli imputati e il ragazzo [illegible]» ha detto l'avvocato Navarra; «Guardi che il codice parla chiaro. E' possibile il confronto soltanto tra persone che hanno già parlato in aula» hanno spiegato pm e presidente del tribunale. Il processo riprenderà il 14 luglio. [c. l.]

Agorà, serata tra sociologia e curiosità

«Segreti» e realtà del quartiere Cogne

AOSTA

Stasera ad Agorà, alle 21, si parlerà del quartiere Cogne di Aosta. Quartiere operaio sorto a partire dagli Anni '20 in seguito alla massiccia ondata migratoria che investì la Valle, per rispondere all'improvvisa offerta di lavoro proveniente dallo stabilimento Ansaldo, che poi diventerà «Nazionale Cogne».

La serata prevede [illegible] interventi. In prima battuta il sociologo Lorenzo Gillo e lo storico Stefano Peyrano (autore del libro «Operai alla Cogne») faranno una introduzione sulle caratteristiche sociologiche del quartiere Cogne: chi e [illegible] e in quali tempi andò ad abitarci. La serata proseguirà con lo [illegible] professor Gillo che parlerà del rapporto del quartiere operaio con le altre aree della città di Aosta e dello sviluppo del concetto di città nel contesto valdostano.



Il sociologo Lorenzo Gillo

Il giornalista Alessandro Camera interverrà, in seguito, in merito alle attività organizzate nel tempo da parte del Crai (Circolo Ricreativo Cogne), parlando, in particolare, dell'ambito musicale. Verranno letti brani dai libri di Gianni Barbieri (bibliotecario con l'hobby della scrittura) intitolati «Figurine» e «Capanne sui tigli».

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Arrestato per molestie, [illegible]

G. S., 50 anni, è stato scarcerato ieri su ordine del giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. L'uomo era stato arrestato dalla polizia per aver violato il divieto di dimora in Valle deciso dal giudice dopo le ripetute denunce della moglie per maltrattamenti, minacce e lesioni.

AOSTA

«Patteggia» per le minacce con la pistola

Vincenzo Colavecchi, [illegible] anni, ha «patteggiato» ieri mattina davanti al tribunale di Aosta la pena di 6 mesi (con la condizionale) e [illegible] mila di multa per aver minacciato un [illegible] con una pistola in un locale pubblico.

[illegible]

Le pene per detenzione abusiva d'armi

Detenzione abusiva d'armi: per questo reato, Isidoro Graziano Vigna Docchio, di 55 anni, ha «patteggiato» la pena di 4 mesi (con la condizionale) e 200 mila. L'uomo aveva in casa 2 carabine, una pistola e svariate cartucce fuorilegge. Per lo stesso reato, ha «patteggiato» anche Rolando Elia Bich, 54 anni (2 mesi con la condizionale e [illegible] mila di multa): aveva in casa una carabina e alcune cartucce.

[illegible]

La manifestazione «scuola sicura»



Dimostrazioni di soccorso con l'intervento dell'elicottero e la partecipazione dei ragazzi ad alcuni giochi a premi ispirati ai temi della protezione civile. Sono gli «ingredienti» della manifestazione, in programma oggi, a partire dalle 9, nell'area verde dell'aeroporto «Corrado Gex», a conclusione del progetto «Scuola sicura». Che ha coinvolto, da marzo a maggio, studenti e insegnanti della scuola media Saint-Roch di Aosta e della sua sede distaccata di Variney, a Gignod. Al termine, nel «Palaceva» di Saint-Christophe, verranno premiati gli studenti che si sono distinti nello svolgimento delle attività previste dal programma. [s. l.]

AOSTA

Conferenza sui trasporti e sul Tunnel del Bianco

Per iniziativa del partito della Rifondazione comunista, è in programma oggi alle 20,30 nel salone ducale del municipio una conferenza sui trasporti e il Tunnel del Monte Bianco. Sarà presente il deputato di Rifondazione Ugo Boghetta. (a. c.)

AOSTA

La [illegible] degli alloggi comunali

Si riunisce, oggi alle 15, la quinta commissione consiliare, presieduta da Domenico Verducci, per discutere l'inserimento di altri alloggi di edilizia residenziale pubblica nel piano di alienazione degli alloggi comunali. (s. l.)

ARVIER

Ultimo giorno per il concorso delle farmacie

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione di 5 farmacie rurali vacanti situate nei Comuni di Arvier, Aymavilles, Brissogne, Issime e Saint-Pierre. Le richieste devono essere presentate all'assessorato regionale della Sanità, in via De Tillier. (s. l.)

LETTERE AL GIORNALE

Iniziative sconosciute fuori della Valle

«Primavera [illegible] turisti» con un elenco di iniziative e opportunità. Grazie ma chi le conosce fuori Valle? Nessuno, perché non si parla, non si comunica: si aspetta che arrivino i clienti spinti non si sa da che cosa. Bisogna darsi da fare, ma chi lo insegna agli operatori abituati solo a lamentarsi? Quello che veramente manca è il manager dell'economia che armonizzi tutti i settori e li faccia scorrere. Tutti zitti, però!

Aumenta la tassa dei rifiuti fino a coprirne i costi, così Roma [illegible]. Non albeggia però in Valle l'idea di scoprire come migliorare il servizio e nel contempo risparmiare. Ora che i cittadini pagano tutto quanto, possono anche gestirselo il servizio e voi signori assessori state a guardare e imparate. Basterebbe importare dall'estero il metodo già bello tradotto, ma perché non lo si vuole fare?

«Battaglia sugli estimi catastali» nel caos i Comuni incasseranno quanto... due tre volte in più? Rimarrà in piedi la solita banda di furbi, rimarranno edifici adiacenti con valori diversi, ecc. ecc.. Se non si è stati capaci di capire, interpretare, applicare la precedente legislazione, figuriamoci l'attuale, in cui primeggia su tutto il valore commerciale. E non per l'imbiancatura esterna delle [illegible], ma per la sostanza degli alloggi. La Valdigne chiede solidarietà all'Europa e all'Italia, la povera Centrale del Latte di Gressan, piena di debiti perché pochi comprano si accontenterebbe di quella valdostana. «Per piacere acquistatemi il latte, i latticini» sembra dire ogni giorno. Il suo cartoccio, però, non si trova in [illegible] bar, i suoi formaggi non li trovi in nessun ristorante. Se fossi il signor assessore, niente contributi per nessuno: imparate tutti la solidarietà, a stare insieme sullo stesso mercato e poi si vedrà! Troppo comodo chiedere sempre e mai contribuire allo sviluppo delle aziende locali. Non [illegible] forse [illegible] stessa barca? Allora remate tutti quanti insieme: ma dov'è il nocchiero... ecco quel che manca quel manager di prima.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** ([illegible] 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 giugno 1999

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (Viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

GACOSA. [illegible] 20; 22,30. Lire 12.000.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO PER FERIE.

ARPI. Tel. 0335 52.58.686. **Padrone del suo destino e il cielo in una stanza**. Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCHIMIA. Tel. 0125-425.084. **Buena Vista Social Club.** Or.: 20; 22,15.

DUMAS. Tel. 0125-641.480. **Terapia e pallottole.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Sei giorni sette notti.** Ore 21,30.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
18,54 Louis de Jyaryot in concerto

France 2

13; 20; 1,05 Journal
14 — L'homme à la Rolls, série
14,50 Tennis: Internationaux Roland Garros
17,55 France/Roumanie, rugby
18,55 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
21 — Envoyé spécial
23,15 Le jour et la nuit, film

Télévision Suisse Romande

12,30 TJ-Midi
[illegible] Zig Zag café
13,45 Cyclisme: Tour d'Italie
16,15 Top Models, série
18,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
[illegible] Temps présent
21,40 Urgences

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

St-Vincent, quattro aziende hanno risposto al bando d'appalto comunale

Terme, i privati [illegible] «sì»

Cinque mesi di tempo per le progettazioni

SAINT-VINCENT

Quattro aziende hanno risposto al bando d'appalto del Comune [illegible] St-Vincent per la privatizzazione delle Terme. [illegible] giorni scorsi sono scaduti i ter[illegible] di presentazione delle domande. L'amministrazione della «Riviera [illegible] Alpi» ha quindi raggiunto il primo obiettivo: trovare aziende interessate alla gestione [illegible] stabilimento termale, [illegible] punto tutt'altro che scontato al momento della pubblicazione del bando. Ora il Comune di Saint-Vincent ha invitato le quattro ditte partecipanti a presentare i progetti degli interventi previsti nella ristrutturazione dell'enorme struttura delle Terme. Le aziende avranno circa 5 mesi di tempo per preparare gli elaborati.

Se ne riparlerà quindi in autunno, quando una commissione dovrà decidere quale ditta avrà i requisiti [illegible] per diventare [illegible] protagonista della privatizzazione termale. Lo stabilimento di St-Vincent, da anni, ha un deficit di circa 800 milioni l'anno, che ricade sulle già agonizzanti casse del Comune. L'amministrazione attuale ha scelto la via della gestione privata, anche nella [illegible] ridare vigore a una struttura che, sotto il profilo turistico, potrebbe rappresentare una svolta per la «Riviera delle Alpi». Le Terme sono state per decenni il punto di riferimento dell'economia locale insieme con il Casinò. Ma con il passare degli anni, la crisi [illegible] settore idropinico ha affossato lo stabilimento, fino a trasformarlo in un peso insostenibile per i bilanci [illegible] li. [s. ser.]



Lo stabilimento termale di Saint-Vincent per il quale il Comune ha avviato un bando d'appalto per la privatizzazione della gestione Hanno risposto quattro aziende

Pont-St-Martin, l'iniziativa per 23 allievi qualificati

L'Ipr [illegible] specialisti

La preside: «Troveranno lavoro»

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] dieci gli allievi [illegible] quinta dell'Ipr di Pont-St-Martin che hanno superato gli esami di qualifica di 2° livello e si [illegible] p[illegible] entrare nel [illegible] del lavoro. «E' il primo [illegible] che la scuola fa uscire ragazzi specializzati in progettazione su "Autocad con interazione Cam" - dice la preside Ornella Badery - e tutti hanno seguito con profitto il [illegible] per tecnici dell'industria meccanica tenuto da esperti di aziende locali».

Quest'anno [illegible] stata la volta della Elelys holding, industria meccanica con lavorazione di stampi, che ha seguito i ragazzi per tutto l'anno. Questi i nomi degli allievi qualificati: Sandro Bastrenta, Roberto Bertolin, Massimo Champurney, Marco Clerin, Michel Dufour, Roberto Fraschetta, Luca Ghirardo, Davide Lazier, Dario Prola, [illegible]ffaele Valentino. La specializzazione permette di progettare al computer. Continua la preside: «La qualifica è molto importante per essere adeguati alle richieste del mercato dell'economia e del lavoro. Così, abbiamo incrementato l'offerta formativa con progetti per soddisfare le richieste delle imprese».

L'Ipr ha sfornato, per il 2° anno consecutivo, 13 ragazze [illegible] attestato di qualifica di 2° livello in contabilità industriale, analisi del bilancio e contabilità generale. Questi i nomi delle alunne che hanno superato i corsi tenuti da esperti del settore economico bancario: Claudia Barell, Manuela Cena, Cristina Chenuil, Rosy Chéraz, Annalisa Dalbard, Stefania Dorigo, Alessandra Farinet, Enrica Gamba, Michela Lazier, Eva Pramotton, Lorenza Razzano, Natalia Zebo, Deborah Zilio.

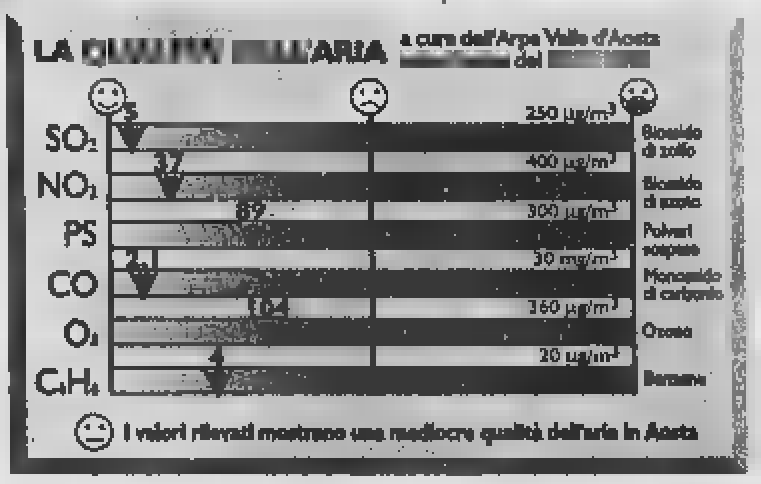


L'Istituto professionale regionale di Pont-Saint-Martin dove sono [illegible] corsi [illegible] Autocad e specializzazione bancaria

IL TEMPO [illegible]



TEMPERATURE DI IERI MIN 13° 27° MAX



Ancora caldo poi temporali

Oggi farà ancora molto caldo, con cielo soleggiato nella prima parte della giornata e con addensamenti di nubi a carattere cumuliforme dal pomeriggio. [illegible] serata e nella notte la spessa coltre di nubi potrà dare [illegible] a temporali a [illegible] locale, violenti ma [illegible] breve durata. Sulla regione continueranno a manifestarsi venti forti [illegible] Sud Ovest, che avranno intensità maggiore in alta montagna. La pressione è in leggero calo, [illegible] sotto i 1020 millibar. Ad influenzare la situazione meteo restano però le correnti calde ed umide da Sud. Minima prevista fra i 15 e i 16 gradi, massima fra i [illegible] e i 27, con umidità relativa media oltre il 50%.

[illegible] FIERA DELL'INFORMATICA A SCUOLA



[illegible] i progetti [illegible] degli [illegible]

Progetti, idee, ipertesti, pagine Web. [illegible] campo multimediale, c'era di tutto ieri pomeriggio nelle ca[illegible] «Ramires» e «Battisti» di Aosta, che hanno ospitato la prima edizione della «Fiera dell'informatica a scuola» (nella foto di De Souza) organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura in collaborazione con il Centro addestramento alpino. All'iniziativa hanno partecipato alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Valle, dall'asilo alle Superiori. C'erano 15 stand, nei quali i ragazzi hanno esposto le opere preparate per l'iniziativa, dai «percorsi multimediali» dedicati Venezia alle pagine Internet.

[illegible]

PONT-ST-MARTIN

Strada della valle [illegible] Lys Un dibattito in Consiglio

Consiglio comunale, oggi, alle 17. Tra i 5 argomenti, un'interpellanza della minoranza sulla strada della valle del Lys, l'assunzione di un mutuo per la manutenzione della rete idrica e la cessione gratuita al Comune di 6 alloggi popolari.

[illegible]

Due sostituzioni nelle commissioni

Consiglio comunale, oggi alle 18,30. Discussa la sostituzione di un componente della commissione elettorale e di un rappresentante nel direttivo Pro loco.

CHARVENSOD

Rassegna cinematografica dedicata alla montagna

Nella biblioteca, oggi alle 21, rassegna «Passe-montagne» con il film svizzero «Hohenfeuer (Falò).

[illegible]

Un progetto comunale per la strada a Moline

Riunione del Consiglio [illegible]nale, [illegible]i alle 15. Tra i 6 temi, la variante per il progetto di strada in località Moline.

La Croce rossa raccoglierà quaderni e materiale scolastico da inviare ai piccoli profughi in Albania

I [illegible] cantano per il [illegible]

Domani (alle 17) spettacolo di solidarietà all'Ipr di SaintVincent

SAINT VINCENT

Un quaderno per i bambini del Kosovo «regalato» dai bambini della scuola [illegible] regionale di Saint Vincent: lo spettacolo di solidarietà andrà in [illegible] domani alle 17, nell'auditorium dell'Istituto professionale regionale. «La guerra in Kosovo - spiegano i promotori (la direzione didattica, le insegnanti, i genitori e i [illegible]ni della [illegible]terna) - è stato il tema di una serie di attività proposte dalla [illegible] scuola per avvicinare i piccoli in maniera sensibile e graduale al conflitto, alle notizie e alle immagini di violenza e sofferenza».

L'idea è nata parallelamente allo svolgimento di [illegible] didattiche. [illegible] insegnanti hanno raccontato la fiaba della bambina invisibile: Ombretta, la piccola protagonista, vive discriminata fra i bambini del popolo verde e del popolo blu, in perenne lotta tra loro. Ombretta riuscirà, con varie strategie, a far riconciliare i due popoli e a farsi accettare da essi. Il personaggio è diventato il pretesto per costruire un filo conduttore fra una serie di canzoni che i bambini hanno imparato e canteranno nello spettacolo.

All'iniziativa hanno aderito Maura Susanna e Giancarlo Bianchedi (che si esibiranno in alcuni brani del loro tradizionale repertorio), e Felice Bessolo, chitarrista e leader del quintetto jazz di Saint Vincent (che accompagnerà musicalmente i bambini).

Un gruppo spontaneo di ragazzi della cittadina ha preparato altri interventi: Federica Garin (suonerà brani al pianoforte), Annaclara De Cio e Valentina Rosmino (danzeranno). L'organizzazione [illegible] spettacolo ha potuto contare sulla collaborazione di diversi genitori.

La Croce rossa interverrà durante lo spettacolo per raccogliere quaderni e materiali scolastici che saranno recapitati ai bambini kosovari. [m. bo.]





Maura Susanna (a fianco) e (sopra) Giancarlo Bianchedi si esibiranno in alcuni brani del loro tradizionale repertorio

Trasferta a Bergamo

[illegible] legno Da Champorcher [illegible]

CHAMPORCHER. La biblioteca comunale di Champorcher organizza per sabato 5 giugno una visita [illegible] Museo [illegible] legno di Almenno San Bartolomeo, in provincia di Bergamo.

La partenza, in autobus, è prevista dalla frazione di Chardonnay alle 7. Sono previste fermate lungo tutta la vallata per eventuali partecipanti di altri paesi. Il rientro è fissato alle 20,30 circa. La quota di partecipazione è di 22 mila lire per gli adulti e di 13 mila lire per i bambini. La prenotazione deve essere fatta entro oggi. Gli interessati possono rivolgersi in biblioteca, oppure telefonare al numero 0125-37106.

Sempre nell'ambito delle iniziative artistico-culturali, la biblioteca ha indetto un concorso di idee per la realizzazione di un marchio e di un logotipo per la biblioteca stessa. Il progetto grafico dovrà simbolizzare e rappresentare nel modo migliore sia il servizio [illegible] biblioteca sia Champorcher.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 10 luglio. Al vincitore verrà assegnato un premio di [illegible] milioni. Per avere la versione originale del bando di concorso, è necessario contattare gli uffici della biblioteca di Champorcher. [r. s.]

Sarà gestito da una società a capitale misto, pubblico e privato

Catasto unico nel Canavese

Progetto pilota del Comune di Ivrea
Sono previsti anche uffici decentrati



Una veduta aerea di Ivrea: la città diventerà sede del Catasto del Canavese

Giampiero [illegible]

IVREA

E' pronta la rivoluzione nel settore catastale in Canavese. I beni immobili e le relative imposte a carico del cittadino, in futuro verranno [illegible]riti in una banca dati e aggiornati da un'unica società mista presente sul territorio e che vedrà la partecipazione, nella sua costituzione, [illegible] enti pubblici e privati. Ci sta lavorando [illegible] tempo Ivrea, destinata a diventare [illegible] principale dell'uf[illegible] unico del Catasto in Canavese. Altro partner pubblico di questa società [illegible] la Provincia, [illegible] si [illegible] valutando la possibilità [illegible] inserire nell'operazione anche l'Olivetti com[illegible] parte privata. Il territorio, poi, potrebbe essere suddiviso in altre due grandi fasce che dovranno fare capo all'eporediese, cioè alto e basso Canavese. E in queste due aree verrebbero definiti gli uffici decentrati (si pensa a Caluso o Chivasso e [illegible] Rivarolo [illegible] Cuorgnè).

«E' da tempo che abbiamo aggior[illegible] il nostro [illegible] utilizzando [illegible] Ribes e i lavori socialmente utili - spiega l'assessore al Bilancio di Ivrea, Giovanni Alessandro -: [illegible] 'operazione [illegible] ha consentito di inserire almeno [illegible] mila nuove pratiche e di correggerne altrettante. E che i dati [illegible] ai [illegible] immobili forniti al [illegible] molte [illegible] e paesi del territorio siano vecchi di oltre un decennio non è [illegible] novità: per questo si [illegible] lavorando alla rivoluzione nel settore per la creazione dell' ufficio unico. Che, insieme all'informatizzazione del sistema, dovrebbe portare a [illegible] trasparenza nella gestione delle pratiche catastali: [illegible] di un alloggio si dovrà sapere tutto, chi l'ha acquistato, [illegible] lo abita, come è fatto, le eventuali modifiche. Avere una mappa dei beni immobili del territorio continuamente aggiornata consentirà poi di non ingessare per decenni, come invece sta succedendo, i piani regolatori.

Quello portato avanti dalla città di Ivrea è un progetto pilota: «La società che stiamo per costituire - dice Alessandro - dovrà avere una caratteristica su tutte, cioè essere competitiva sul mercato». I tempi: la concentrazione di Provincia e di molti Comuni in questi giorni è rivolta alle urne, ma Ivrea [illegible] procedendo e conta di informatizzare il proprio catasto entro la fine del '99. Nel frattempo potrebbe venire costituita la società e potrebbero essere inserite nella nuova banca dati le pratiche catastali dei quaranta centri che fanno parte dell'eporediese.

DOVE & QUANDO

[illegible] Viene presentato alle 21, nella sede del Club Alpino Italiano di via Jervis a Ivrea, il trekking nel Parco naturale [illegible] Alpi Marittime (Argentera) [illegible]uppo organizza per l'8 e 9 luglio.

[illegible] FESTA Si inaugura, al padiglione allestito presso il campo sportivo [illegible] frazione Bien[illegible] a Chia[illegible]o, la [illegible] edizione [illegible] della Birra: lo stand gastronomico apre alle 20; dopo le [illegible] sono [illegible] concerto i divertenti Patelavax.

CREARE CON [illegible] Si inaugura, nella [illegible] dell'Istituto dell'Immacolata di Ivrea, la mostra dei lavori realizzati dalle allieve del corso di taglio, confezione, cucito [illegible] ricamo istituito dalla [illegible] femminile dell'Istituto Cuniberti. Apertura fino all'8 giugno, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

[illegible] DALL'ALTO. E' allestita, nella biblioteca civica [illegible] Castellamonte, la mostra fotografica «Volando nel... Paradiso», che presenta [illegible] raccolta di suggestive immagini [illegible] del Parco Nazionale del Gran Paradiso, oltre a una raccolta di disegni dell'artista locale Ombretta Saulat. L'esposizione è visitabile fino al 12 giugno negli [illegible]ri di apertura d[illegible] biblioteca. Per informazioni: 0124.582787.

SCULTURA CONTEMPORANEA. Fino al [illegible] giugno, nel chiostro di Palazzo Giusiana, sede del tribunale di Ivrea, [illegible] esposte le opere di maestri della scultu[illegible] contemporanea - Pomodoro, [illegible]raj, Massari e altri -. Visite consentite, [illegible] giorni feriali, dalle 15.30 alle 18.30, nei [illegible]vi dalle 10.30 alle 18.30.

[illegible] Fino [illegible] prossimo 27 giugno, al castello Malgrà di Rivarolo, è possibile visitare la [illegible] delle [illegible] realizzate dal pittore Giovanni Buoso [illegible] decennio 1989-1999. Apertura il giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18.30, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. L'organizzazione è di Comune, Biblioteca e associazione Amici [illegible] Castel[illegible] Malgrà.

[illegible] MONTECARLO. La Comunità Ginestrese di Rivarolo organizza, per sabato 19 giugno, una giornata a Montecarlo, [illegible]n visita alle varie bellezze storico-architettoniche e a[illegible] altre attrattive. La quota di partecipazione è di 35 mila lire per i soci [illegible] mila per i [illegible]. Per [illegible] contattare lo 0124.28877.

Nasce a Pavone

[illegible] d'Andrade

PAVONE

[illegible] apre il sipario sul Museo-Centro studi Alfredo d'Andrade. Domani, alle 18, si svolgerà la manifestazione «Cantiere in festa». Così, allo stesso tempo, si illustrerà [illegible] progetto di [illegible] del nascente Centro studi e si alzerà il velo sui lavori di ristrutturazione degli ultimi anni che stanno rimettendo gradualmente in sesto l'antica pal[illegible]zina [illegible] Via Quilico. Un edificio che [illegible] passato ha ospitato gli uffici di una banca, le aule della scuola media e che, ultimamente, l'associazionismo pavonese utilizzava [illegible] le riunioni.

Tre anni fa, l'urgenza di sanare questa struttura ha indotto [illegible] Comune, ente promotore dell'iniziativa, a pensare di farvi nascere un Museo-Centro studi intitolato al d'Andrade, archeologo e restauratore di antichi castelli nonché pavonese eccellente di fine Ottocen[illegible]. D'Andrade lasciò testimonianze della [illegible] attività di pittore e di re[illegible] di edifici, soprattutto medievali, in Francia, Germania, Portogallo e nel Nord Italia. A Pavone, restaurò e abitò il castello, divenendo un membro [illegible] attivo della piccola comunità da [illegible]trare nel Consiglio comunale.

La duplice dimensione, locale e internazionale, è ben presente nel Centro studi, nelle [illegible] attività [illegible] ricerca [illegible] ad esempio coinvolta l'U[illegible] Latina, organismo [illegible] nazionale che promuove gli scam[illegible] culturali fra Paesi latini. Domani, alle 18,45, verrà presentata la brochure «Tra ricerca e finzione della realtà», primo [illegible] dell'opera editoriale sul d'Andrade. Poi, alle [illegible] 20, la festa si concluderà con una visita [illegible] castello. [illegible] autunno, l'incontro al museo, [illegible] museo. Quale struttura culturale pubblica?», la festa per i [illegible] anni dalla nascita [illegible] d'Andrade e [illegible] mostra sugli itinerari che lo portarono a con il suo lavoro in mezza Europa.

Nel weekend

[illegible] in mostra a Pont

PONT CANAVESE

Torna, nel prossimo weekend, [illegible] Mostra dell'Artigianato a Pont Canavese che quest'anno festeggia [illegible] XXVII edizione. Un'iniziativa nata per rilanciare l'artigianato [illegible] via Caviglione, l'antica via delle botteghe con i suoi caratteristici portici, e che invece deve prendere malinconicamente atto dell'abbandono di questo [illegible] antico di Pont.

Infatti [illegible] Caviglione sta perdendo i suoi negozi: [illegible] po' perché quasi nessuno ha continuato l'attività dei padri, un po' perché chi vuole vendere cerca vetrine più visibili, un po' perché - si dice - la grande distribuzione sta ammaz[illegible] il piccolo commercio.

Ad ogni modo Comune e Consulta comunale, con un [illegible] di fidu[illegible] ripropongono uno spaccato di vita di un passato neppure tanto lontano in modo che [illegible] giovani generazioni non ne perdano la memoria.

[illegible] comincia sabato mattina, [illegible] l'apertura alle 9,30. Nel pomeriggio, alle 16,30 esibizione dell'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese» e premiazione degli artigiani. A sera, musica [illegible] gruppo tradizionale «Li Valsoanin» e chiusura della mostra alle 23. Domenica [illegible] mostra sarà aperta dalle 9,30 alle 22; alle 16 spettacolo del gruppo [illegible]cale «Magnaut Big Band» di Pragelato.

Per l'occasione saranno aperti i due musei [illegible] Pont. [illegible] Museo Sandretto, con [illegible] sua «storia della plastica», domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18. Il Museo Etnografico, allestito e curato [illegible] sodalizio dei Canteir, aperto sabato e domenica.

La Mostra dell'artigianato è or[illegible] diventata un appuntamento fisso e ogni anno richiama migliaia di visitatori: un segnale positivo che, sperano gli organizzatori, potrebbe rilanciare via Caviglione e il centro storico di Pont. (p. q.)

IN [illegible]

■ **PAVONE, ASSOLTO.** Il pretore di Ivrea ha assolto dall'accusa di lesioni personali «perchè il fatto non costituisce reato» un imprenditore di Pavone Canavese, Dario Morelli, 43 anni. L'uomo (difeso dall'avvocato Achiluzzi) [illegible] finito alla sbarra per una vicenda accaduta nell'ottobre del '96. In quell'occasione Morelli era stato denunciato da due magrebini (all'epoca dei fatti i due lavoravano per l'imprenditore di Pavone) che lo accusavano di essere stati picchiati, nel [illegible] una discussione, con un tubo di ferro.

■ **BUROLO, FERITO.** Il procuratore capo Giorgio Vitari ha concesso gli arresti domiciliari [illegible] Davide Loddo, il diciannovenne di Burolo che ha avuto [illegible] mani amputate dallo scoppio di un ordigno che [illegible] costruendo. Il giovane, che è ancora ricoverato all'ospedale di Ivrea, si è finora avvalso della facoltà di non rispondere.

■ **[illegible] RINVIO.** Slitta al 30 settembre il processo [illegible] Pretura a Ivre che vede [illegible] imputato di lesioni colpose Pierino Giuseppe Serena, 50 anni, responsabile legale della ditta «Euro System» di Salassa, specializzata nella costruzione e nell'assemblaggio di particolari meccanici ed idraulici. A chiamarlo [illegible] causa era stato [illegible] dipendente, Pompeo Monopoli, [illegible] anni, di Torino che si era procurato una dermatite dopo aver lavorato [illegible] contatto di un particolare tipo di olio. Serena è accusato di non aver informato il Monopoli del rischio cui era esposto lavorando a contatto di quegli olii.

■ **IVREA, EX [illegible]** Sono attivi i gruppi di auto-mutuo aiuto per ex fumatori, nati su iniziativa di alcuni operatori dell'Asl [illegible] dopo i corsi di disassuefazione che si tengono dal '[illegible]. I gruppi sono aperti a coloro che hanno deciso di [illegible] alle sigarette o che soffrono l'astinenza del fumo da tabacco. Gli incontri si svolgono ogni mercoledì a Strambino (alle 20.30, in municip[illegible]) e ogni giovedì a Ivrea (alle 21, al centro di formazione di via Varmondo Arborio 10). La frequenza è gratuita.

2/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

**** **Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.

Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO

**** **G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. *Sulla riva del mare. Cucina internazionale.*

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988114

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

*** **Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

*** **Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

ALBENGA

*** **Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato, terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. *Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.*

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

E' già caccia agli inviti per il gala finale del referendum La Stampa sui giovani calciatori

Golden Boys, si fa festa

Vi aspettiamo alle Cave di Vintebbio



Marco Piatti

Il conto alla rovescia è fermo a «meno 4»: quattro giorni ci separano dalla gran serata dedicata al calcio giovanile piemontese, ovvero il referendum «Golden Boys». Non prendete impegni per lunedì [illegible] vi aspettiamo [illegible] alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli e a pochi chilometri dall'autostrada Voltri-Sempione (uscita Ghemme-Romagnano). E' un locale molto frequentato dai giovani delle province di Novara, Vercelli, Biella e zone vicine.

Scavato nelle rocce di una montagna, ospita ogni anno la finale regionale di Miss Italia e dei più importanti concorsi di bellezza, oltre ad essere meta di numerosi ospiti Vip.

Qualche genitore ci chiama perchè teme di [illegible] trovare la discoteca valsesiana: nessun problema, oggi pubblichiamo anche [illegible] con le indicazioni su come raggiungere il locale.

Locale che si sta vestendo a festa per la nottata di premiazioni del «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» con il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione finale.

La scaletta prevederà tutte le premiazioni dei vincitori delle sei categorie dell'iniziativa-vetrina sul calcio «baby» delle province piemontesi. Da Cuneo a Vercelli, da Alessandria a Novara, da Aosta a Biella, si stanno già organizzando le comitive composte dai piccoli campioni e genitori che trascorreranno con noi una nottata simpatica e con tanti ospiti conosciuti.

Ci sarà Laura Freddi, la showgirl di Mediaset, ci sarà Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della [illegible] italiana. Laura Freddi ha un aggancio calcistico, essendo tifosissima dell'Inter, passione che le è stata [illegible] dal [illegible] compagno Fabio Galante, calciatore della squadra nerazzurra.

La «colonna sonora» sarà affidata a un [illegible] di giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» Katia e Glenda.

Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino di Novi Ligure: molti lo ricordano nella riuscitissima imitazione personale del cuoco di Massimo D'Alema e, molto prima, in quella dell'ex magistrato Antonio Di Pietro.

A condurre sarà Lorena Vedovato, 24 anni, che i più attenti «calciofili» avranno imparato a [illegible]scere sugli schermi di «Odeon Tv» a fianco dei giornalisti Zuccalà e Colombo e l'ex juventino Antonio Cabrini, nel programma del lunedì sera. Ci [illegible] anche calciatori in attività (nessuna indiscrezione sui nomi, [illegible] aspettando delle risposte), e grandi campioni [illegible] dimenticati [illegible] il «golden boy» per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, e il presidente onorario della Juventus Giampiero Boniperti.

Ricordiamo ancora una volta il programma, che s'inizierà verso le 21: si tratterà di una serata ad [illegible]ti. Per averli, potete rivolgervi alle redazioni della vostra provincia o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che interverranno.

Lunedì sera con Laura Freddi tanti ospiti Vip fra cui Boniperti e Gianni Rivera



La bella showgirl Laura Freddi premierà i Golden Boys [illegible] artisti e sportivi

La storia del Piemonte calcistico è ricca di grandi campioni

E il pulcino diventò un gigante

Roberto Eynard
SERRAVALLE

C'ERA una volta un ragazzino, dai capelli ritti come i fili di una spazzola. C'era una volta un ragazzino che, [illegible] sue prime partite in serie A con la maglia grigia dell'Alessandria, sembrava un pulcino capitato in un mondo di giganti. Ma quando il pallone era nei piedi di quel ragazzino, le parti si invertivano ed [illegible]ano i giganti a farsi pulcini.

Quel ragazzino, sedicenne, si chiamava Gianni Rivera e non a caso l'anno dopo, passato al Milan, diventò il primo «Golden boy», per la magica arte di saper giocare a pallone come pochi altri [illegible].

Un ragazzino, che una volta uomo in uno stadio magico come quello di Wembley, nel maggio del '63, alzò, [illegible] la casacca rossonera del Milan la prima Coppa dei Campioni vinta da una squadra italiana (2-1 al Benfica di Eusebio).

E siccome un campione chiama un campione dieci anni prima, sempre a Wembley, il tempio calcistico per eccellenza, c'era [illegible] un altro grande cal[illegible] piemontese che con i suoi tocchi e le [illegible] invenzioni aveva deliziato gli inglesi, buongustai calciofili per [illegible]ellenza: quel giocatore, aveva i capelli biondi e si chiamava Giampiero Boniperti, novarese di Barengo, e finito, pure lui giovanissimo, appena diciottenne, alla Juve. Società, di cui è presidente onorario, E in cui ha vinto tutto prima in campo (in bianconero ha disputato 444 partite) e poi dietro una scrivania da presidente.

Aneddoti e vicende del pallone raccontati dai protagonisti

Delle imprese leggendarie di Rivera e Boniperti si parlerà lunedì sera a Le Cave di Vintebbio (e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra aneddoti, storie vere e qualcuna anche un po' fantasiosa) perchè i due personaggi sono i padrini di questa edizione del referendum promosso da La Stampa. Ma non solo. La serata a Le Cave sarà [illegible] permento delle splendide imprese del calcio locale, quello da cui nascono (e nasceranno) i Rivera e Boniperti degli Anni Duemila. E' quel calcio piemontese che affonda le sue origini nello storico quadrilatero (Alessandria, Casale, Pro Vercelli e Novara), quando per disputare [illegible] partita, si saliva in bicicletta, si raggiungeva la città della squadra avversaria, si giocava il match dandosele di santa ragione, e poi pedalando si rientrava a casa che era già notte. Un calcio che ancora oggi mantiene vivo il suo campanlismo («e allora se la Pro Vercelli ha la maglia bianca, noi del Casale ne indossiamo una nera»).

Un calcio vero, autentico, [illegible] ancora trafitto e soggiogato dal dio denaro, fatto di tante storie recenti, tutte belle. Quella della Pro di Sergio Caligaris, prima squadra piemontese, il 12 giugno del '94 a vincere lo scudettino dei dilettanti battendo [illegible]n un gol del rientrante Artico al 90' (a proposito il bomber della Reggina sarà anche lui idealmente presente alla festa delle Cave) un Giulianova che all'andata dopo essersi portato sul 3-0 per poco non venne raggiunto (3-2 il finale). Oppure come quella della Biellese di mister Bacchin, recordman con 45 partite utili consecutive e una stagione, tre anni fa, culminata da una promozione in C2 e uno scudetto senza sconfitte. Per finire all'ultimissimo del Casale, fresco vincitore della Coppa Italia assoluta dei dilettanti. Roba di sabato [illegible].

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA Cassa di Risparmio di Torino FILA ITALDESIGN Alitalia

STOLA gruppo INTESA

Palmar

Partner Tecnologico IBM Media Partner LA STAMPA TUTTOSPORT

Bocce, i rossoneri accedono alle finali del campionato

Il Quart punta alla B

Scontro a 15 per 4 promozioni

Sigfrido Benayton

AOSTA

Successo del Quart [illegible] Car nella fase regionale del campionato per società di categoria C. La formazione di Gildo Davisod, dopo aver dominato il proprio girone di qualificazione, ha sconfitto in finale per 7-3 la Nitri Auto. Le vittorie parziali per il Quart [illegible] state di Igor Davisod nel tiro di precisione (28-26 su Walter Biava), di Umberto Pelatti, Camillo Nouchy e Ildo Desandré nella terna (13-8 su Giorgio Buffa, Walter Biava e Piero Ariagno) e di [illegible] Testolin nell'individuale (13-11 su Paolo Marjolet); è finita in parità (16-16) la sfida nel punto tiro obbligato tra Ivo Daudry e Armando Tircoli. L'unico successo per la Nitri nella coppia: Silvano [illegible] e Paolo Contoz hanno battuto Igor Davisod e Germano Desandré per 13-7. Superato lo scoglio regionale, il Quart parteciperà, il 19 giugno, alla fase provinciale con altre 15 compagini piemontesi. Saranno promosse 4 formazioni.

In D la fase regionale è giunta alla 7ª giornata. Nel girone A successi del Carreau sul St-Vincent per 8-2 e dell'Aostana sul [illegible] per 6-4, mentre Fénis-St-Marcel è finita sul 5-5. Guida la classifica l'Aostana, a quota 13, davanti al Nus (10). Nel raggruppamento B vittorie, [illegible] per 6-4, degli Amici bocce Verrès sulla Sovauto e del Sant'Orso sul Ccs Cogne, [illegible] turno di riposo per il Quart. In vetta ci sono gli Amici bocce Verrès, con 7 lunghezze di vantaggio su Sant'Orso e Sovauto.

A livello di tornei si è giocata la Coppa Cogne individuale di categoria C. Si è imposto Ildo Desandré del Quart Ideal Car, che ha sconfitto in finale per 13-12 Walter Biava (Nitri Auto); 3° Cesare Grappein (Carreau banca di credito cooperativo Gressan), 4° Angelo Lodi (Zerbion). Franco [illegible] e Domenico Audero si sono aggiudicati la gara a coppie di categoria [illegible] a Vaglio. Il duo della Nitri Auto ha superato Calvetti e Carrera (Belanagerse) per 11-7.

[illegible] TIRO

I vincitori a Torgnon

Per l'organizzazione del Comitato regionale [illegible] Federcaccia, [illegible] disputata la prima edizione [illegible] Trofeo [illegible] Cervino, gara di tiro a palla [illegible] metri. La competizione, articolata in due giornate, si è disputata a Torgnon in località Chantorné. Larga la partecipazione di tiratori, a conferma della buona salute di una specialità che è tutt'ora alla ricerca di un impianto fisso per svolgere l'attività in modo continuativo. [illegible] ha vinto Cattaneo davanti a Tavani e a Martin[illegible]. Nella categoria «elaborati» il successo ha premiato Chatrian nei confronti di Taveggia e di Uberto. Nella categoria «ex ordinanza» primo posto per T. Petigat davanti a Denchasaz e a V. Petigat, mentre tra i «basculanti» il migliore è risultato Taveggia che ha preceduto Chatrian e Chatillard e tra i tiratori della categoria «libera» ha vinto Martinet su Berguet e Chiaro. [a. c.]

I risultati e i prossimi impegni

Valdostani in lotta per vincere due titoli

AOSTA


Michele Bernardi

Ultime giornate dei campionati giovanili, con le squadre valdostane ancora in lotta in 2 categorie per il titolo piemontese. Nei ragazzi, lo Stefano Testa Eletrafor si è qualificato per il quadrangolare finale (domenica a Pino Torinese) eliminando il Moncalieri. Dopo aver vinto in casa di [illegible] punti la partita di andata, la formazione di Massimo Brunello è stata battuta in trasferta (50-60). Avversari dello Stefano Testa Eletrafor: Casale, Venaria e Novara.

Vicinissimi alla qualificazione agli scontri decisivi [illegible] anche gli allievi del Censi Traslochi, riusciti in un'impresa [illegible] disperata contro il Fossano. Dopo aver perso la sfida sul campo dei cuneesi (con 29 punti di scarto), gli aostani si sono imposti in casa 88-55, ribaltando a proprio favore la differenza punti. Protagonista dell'incontro è [illegible] Michele Bernardi: 39 punti, 17 rimbalzi e 18 palloni recuperati. Buona anche la prestazione di Leonardo Buffa (23 punti). Al Censi Traslochi basterà vincere sabato sul campo del fanalino di coda Novese per accedere alla finale con il Derthona [illegible] 12 giugno). [s. b.]

Manifestazione «Pedaliamo insieme»

A Châtillon in sella centocinquanta bimbi

CHATILLON

E' stata un [illegible] successo [illegible] partecipazione la manifestazione «Pedaliamo insieme», gara di mountain bike giovanile che si è svolta a Châtillon in località Perolles e organizzata dalla Pro Race con la collaborazione del Comitato regionale della Federazione ciclistica italiana, dell'assessorato regionale allo Sport, del Comune di Châtillon e della locale Pro Loco. Alla manifestazione, voluta dal Comitato regionale per dare [illegible] slancio alla mountain bike valdostana e per avvicinare i più piccoli all'uso della bici attraverso il puro e semplice divertimento, hanno partecipato circa 150 bambini. I giovani biker sono stati divisi in varie categorie e hanno dovuto affrontare un percorso di 2 o 3 giri. Nella categoria 6-8 anni femminile ha prevalso, Nikita Riva, figlia del già [illegible] mondiale di triathlon invernale Paolo, che ha preceduto Marta Miszcsyszyn. Nella categoria 9-11 anni femminile ha invece vinto Nicole Perruchon davanti a Evy Garbolino. In campo maschile, nei 6-8 anni, si è imposto Davide Lugon davanti a [illegible] Dodaro e a Iacopo Gallianone. Nei 9-11 anni la vittoria è andata a Simone Grosjean che ha preceduto Nicolas Jeantet e Stefano Del Pesco. Nei 12-14 anni il migliore è stato Michel Ussin davanti a Omar Dufour e Pierre Paul Liro. [p. l.]

Skiroll, nella «Alpi Occidentali»

Il Monte Cervino secondo in Coppa


Rolando Cuaz, del M[illegible] Cervino

AOSTA. E' cominciata con un soddisfacente 2° posto la Coppa Alpi Occidentali per lo Ski Club Comunità Montana Monte Cervino che a Lanzo, nel Trofeo Ponte del Diavolo, ha collezionato 4 vittorie di categoria e alcune posizioni sul podio. Il migliore è stato ancora [illegible] volta Rolando Cuaz, [illegible]° assoluto e 1° tra i Master I. E' andata bene anche in campo femminile [illegible] la vittoria di Milena Ghirardi che, [illegible] valdostana in gara, ha dominato la gara dall'inizio.

[illegible] 10 km di salita da Lanzo a Sant'Ignazio, Cuaz ha conteso per una parte di gara il 1° posto ad Andrea Stella (Sc Lissone), che poi ha vinto in 22'26"3 e [illegible] 13" di vantaggio sul valdostano e 14" su Stefano Scandella (Cai Bovisio Masciago). Bene anche gli altri atleti del Cervino: al 4° posto Milto Gallet a 19" dal vincitore, 5° Renato Marina a 32", 7° Diego Chapellu a 59", 9° Orlando Grivon a 3'27", 11° Daniele Liberati, 13° Luigi Brusaferro e 15° Natalino Massoni.

In campo femminile, Milena Ghirardi ha dominato concludendo in 26'22"3 e rifilando distacchi pesanti. In campo giovanile, vittoria di Nicole Fornasiero in 22'28"2. Nelle giovani 3ª Alessia Nicosia. Negli esordienti l'unico a prendere il via è stato Laurent Praz che ha chiuso in 12'06"9. Nelle cadette 3ª Evelyn Bondon a 2'46" da Katia De Biasi (Angrogna).

Nei seniores, Milto Gallet ha chiuso 3°, Renato Marina 4° e Diego Chapellu 6°. Milena Ghirardi [illegible] anche vinto nelle seniores femminile e Rolando Cuaz nei Master I con Orlando Grivon 2° e Alessandro Bonetti 4°. Nei Master II Natalino Massoni è giunto 3°, Alfonso Magliero 4° e Lionello Della Schiava 5°. Nella classifica per società il Monte Cervino ha concluso 2° con 994 punti alle spalle dello Skiroll Cedas Fiat con 1488 punti. Il prossimo appuntamento con la Coppa è domenica con la Luserna-Rorà, gara in salita di [illegible] km a tecnica classica.

Piercarlo Lunardi

Torneo di calcio

Aymavilles s'impone nel «VdA»

AOSTA

Con un gol nei supplementari, l'Aymavilles/Gressan giovanissimi ha vinto ad Aosta, ai campi del Montfleury, la 1ª edizione del Trofeo Città di Aosta, a cui hanno preso parte 6 squadre divise in 2 gironi. Nella finalissima, l'Aymavilles/Gressan ha avuto ragione del Ccs Cogne G. Elter al termine di [illegible] partita tirata fino all'ultimo e chiusa in parità (1-1) nei tempi regolamentari. Poi la rete del successo che ha premiato la squadra favorita per la vittoria, già finalista del Trofeo Rolando.

Durante le qualificazioni, le due finaliste avevano conquistato il primo posto dei rispettivi gironi [illegible] 6 punti in virtù di due vittorie. Nel girone A il Ccs Cogne G. Elter ha superato 2-0 il Sarre Vallée d'Aoste e 3-0 il Valdengo, unica squadra giunta da fuori Valle. Nel 3° incontro il Valdengo ha prevalso [illegible] un secco 3-0 sul Sarre Vallée d'Aoste. Nel girone B l'Aymavilles/Gressan ha prima superato 3-[illegible] l'Aoste Calcio 2000 e poi di misura (1-0) il Saint-Christophe. Nell'altro incontro il Saint-Christophe ha passeggiato sull'Aosta 2000 [illegible] un eloquente 7-0.

Nelle finali per il 5° e 6° posto il Sarre Vallée d'Aoste si è imposto per 2-0, mentre la finalina per il 3° e 4° posto tra il Valdengo e il Saint-Christophe è stata emozionante e ricca di gol e colpi [illegible] scena. Dopo aver chiuso i tempi regolamentari sul risultato di 3-3, le due squadre non sono riuscite segnare [illegible] supplementari e così si è dovuti ricorrere ai rigore. Ha prevalso la squadra piemontese.

La manifestazione è stata organizzata dall'As Aosta 2000 in collaborazione [illegible] l'assessorato dello Sport del Comune di Aosta. Al termine sono stati consegnati premi speciali; quello di capocannoniere è andato al giovane Guaragna dell'Aymavilles/Gressan e quello del più giovane in campo è andato a Luigi Giovinazzo. La Coppa disciplina è stata vinta dal Valdengo. [p. l.]

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

Gara di endurance nel Parco [illegible] Paradiso

Per l'organizzazione della delegazione valdostana della Federazione italiana sport equestri, è in programma sabato e domenica a Cogne il 1° Trofeo Gran Paradiso, gara di endurance cui prenderanno parte circa cento cavalli montati da cavalieri e amazzoni provenienti da ogni parte d'Italia e da alcune nazioni europee. La competizione prevede gare sulle distanze di 120, 90, 62, 40 e 20 chilometri. Le prove sono valide come tappa del Campionato italiano Endurance, per il Trofeo Europeo e per il campionato Piemonte Valle d'Aosta. Le gare s'inizieranno sabato alle 6. Il percorso si sviluppa nel Parco del Gran Paradiso ed è stato ricavato tra i sentieri, [illegible] strade poderali e i guadi di torrenti [illegible] comune di Cogne, [illegible] pochissimi tratti d'asfalto. [a. c.]

AUTOMOBILISMO

Il Gran Criterium del Ferrari Club

Passa dalla Valle il Gran Criterium Ferrari Club. L'arrivo dei «bolidi» sarà nel pomeriggio di domani a Saint-Vincent. Il giorno successivo è prevista, alle 10, la partenza della prova speciale da Saint-Vincent a Saint-Barthelemy [illegible] 10 prove a tempo. Domenica il raduno delle Ferrari si trasferirà nell'autodromo di Monza. [a. c.]

[illegible]

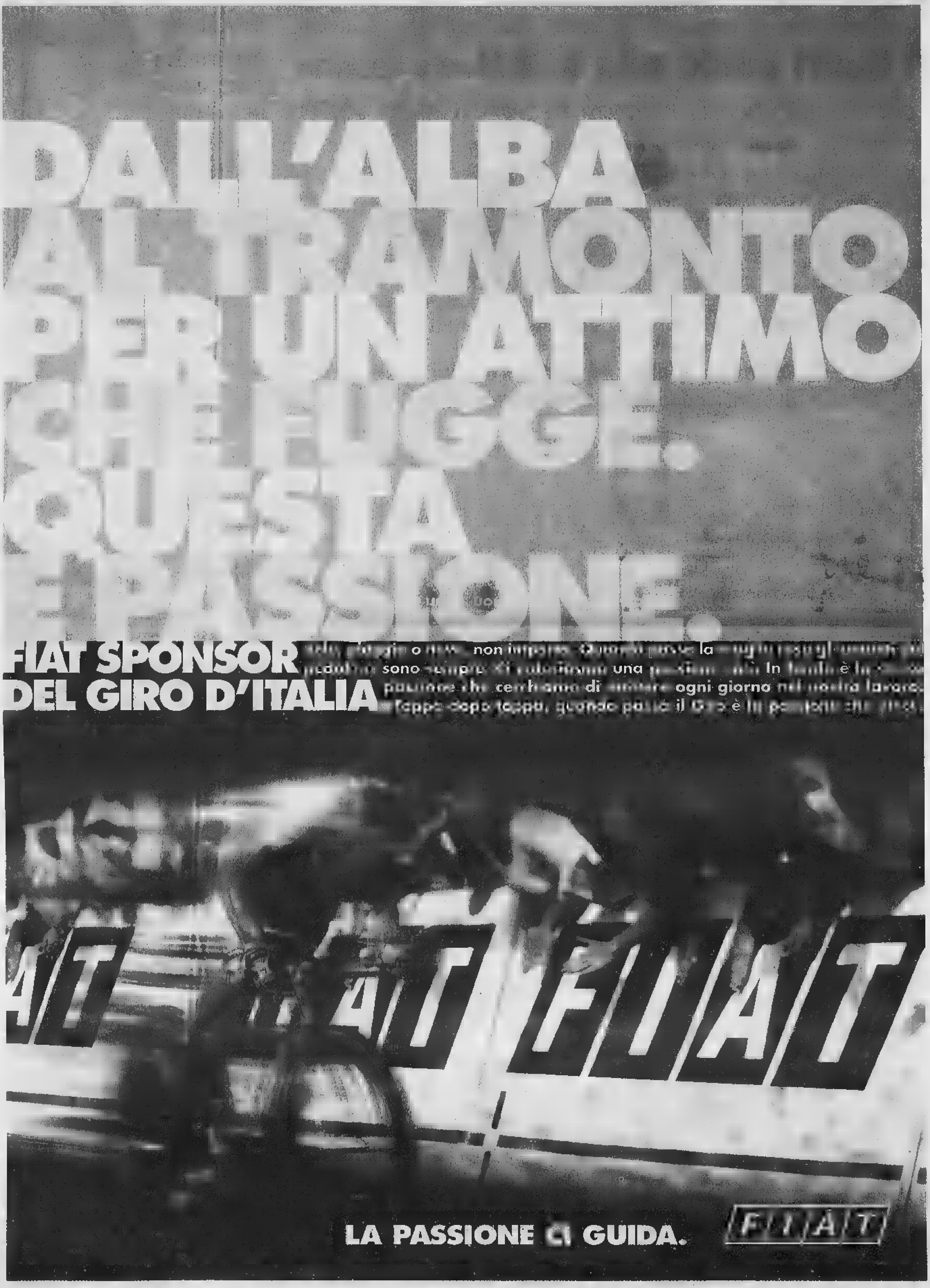
Presentato a Fénis il Torneo delle Alpi

E' stata presentata a Fénis la seconda edizione del torneo delle Alpi-Coppa Valle d'Aosta di calcio. La manifestazione è riservata alle vincenti del Torneo delle province delle regioni dell'Alta Italia. Le partite si giocheranno sabato 12 e domenica 13 giugno a Nus, Fénis, St-Marcel e Chambave. [s. b.]

PALLAVOLO

Successo del Valdigne in Seconda divisione

Il Valdigne ha vinto il titolo valdostano di Seconda divisione maschile, precedendo il Csi Châtillon e l'Olimpia. Nel campionato di Prima divisione femminile guida la classifica l'Acli davanti all'Anspi Saint-Vincent e al Ccs Cogne. [s. b.]


DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN ATTIMO CHE FUGGE. QUESTA È PASSIONE.
FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

Mauro Ravello

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che [illegible] le preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo circa [illegible] anni di relazione clandestina, si vendica [illegible] può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il [illegible] di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film con Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di una [illegible] vera, solo i nomi dei protagonisti [illegible] di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni in più ed è un libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno [illegible] a frequentarsi agli inizi degli Anni [illegible]. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, ma - salvo rare interruzioni - non hanno [illegible] di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso di dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'[illegible].

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, a parenti ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

Ma [illegible] non bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per non farsi riconoscere al telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - [illegible] tanti scrupoli - [illegible] rubato i documenti.

Fin quando ha [illegible] l'errore di telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario [illegible] già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è [illegible] denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

MULTATI I DOCENTI

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, [illegible] scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di «uno Stato che non paga i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 anni, era stato condannato dal pretore a otto mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», [illegible] detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli hanno ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. [illegible] vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei figli devo pagare libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

Obiettivo: fargliela pagare

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il [illegible] di Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira la "vittima" per punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di [illegible] abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa [illegible] tire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di [illegible] giornata. Perché qu[illegible] persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che po[illegible] far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative sono in genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere il [illegible] scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. Non [illegible] nient'altro»

Che [illegible] sarà, adesso, di questa donna persecutrice? [illegible] una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta è un "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, sanno [illegible] dolore e del suo uomo che ha troncato un rapporto. In [illegible] ha raggiunto il suo obiettivo, ha [illegible] schermato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un ex bidello di una scuola elementare del [illegible] violenta i figli assieme ad un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni e mezzo di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 9 anni e 8 mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di [illegible] e 5 [illegible]. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, qua[illegible] brusco con gli scolaretti. Mai una frase dolce o [illegible] tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria [illegible] alla scuola. [illegible] mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha [illegible] come allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene da vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, [illegible] piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il segno che era giunta l'ora di tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, 35 anni, va via di [illegible]. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel [illegible] amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, [illegible] nessuno mi credeva. Mi davano della pazza». [illegible] l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che mi avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hänsel e Gretel è durissima: «Grazie ad un gi[illegible], una specie di teatrino, i bi[illegible] hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili. Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

DROGA

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni di [illegible] a Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio a Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 anni [illegible] per un giorno

Stefano ha sei anni ed è molto malato. La sua passione sono sempre stati i carabinieri: così l'associazione «L'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in suo onore naturalmente, [illegible]. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, [illegible] la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla [illegible] ma Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, il commiato del generale Di Napoli, ancora alla caserma Bergia.

[illegible] sarà [illegible] arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [a. con.]

SAPER SPENDERE

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Simonetta

Il sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e [illegible] ci [illegible] non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per [illegible] il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che [illegible] almeno in parte coprire [illegible] pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un [illegible] da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o [illegible] permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, [illegible] una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

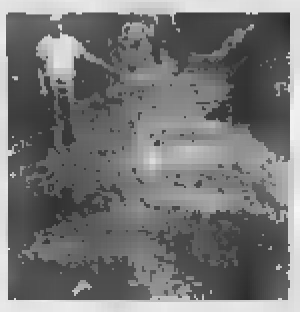
«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se il [illegible] o giardino [illegible] si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso non è sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di [illegible] protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone [illegible] redatta dal proprietario dell'immobile [illegible] la quale si chiede il permesso di erigere il pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista e di un elaborato grafico che evidenzia la [illegible] del progetto. [illegible] procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro 20 giorni dalla consegna della pratica il Comune non si ricevono comunicazioni, si possono iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica [illegible] gli stessi già descritti, in più [illegible] una copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta dal Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

«Se infine si richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annesso a un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è la soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusiglié Canavese: sapore di amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da [illegible] delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e dal Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, 1 pagnottina, due litri di latte, [illegible] g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per 20 minuti in acqua, raffreddare e [illegible] con attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro con [illegible]. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, un pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro su ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il [illegible]



ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montane: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo [illegible] informati di ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo Ghigo al presidio di protesta

NOVARA. Il presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio di [illegible] al suo sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, a 68 anni, lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 15, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il primo cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della sua azienda agricola.



[illegible] padre [illegible] sperando [illegible] guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

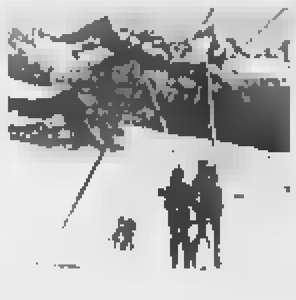
Rubati in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da [illegible] banda di ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna arriva il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la [illegible] della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca neve sul Monte Rosa salta stagione di sci estiva



ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate non si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che [illegible] per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

[illegible]portavano [illegible] quindici [illegible]

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, in un [illegible] di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, 8 i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

Asl, un miliardo contro il black-out del 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e [illegible] milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro [illegible] fatto dal Cic, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.



Il centro senza [illegible] [illegible] l'inquinamento

[illegible]. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri [illegible] Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è pa[illegible] da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), a 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata su base annua.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 3 Giugno
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.692.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Il «Grappolo» accusa la giunta comunale di inefficienza. La replica stizzita del primo cittadino

Scintille tra il sindaco Florio e Goria

Si infiamma la vigilia del voto per le Provinciali

Franco Cavagnino
ASTI

Improvvisamente la vigilia del voto, stancamente per settimane, si scuote: protagonisti il sindaco Florio e il presidente della Provincia, Giuseppe Goria. Il primo fuori dai giochi per Strasburgo, dopo la rinuncia a ricandidarsi, si è infiltrato nel vivo della campagna elettorale per le Provinciali; a chiamarlo in causa è stato il «Grappolo», la coalizione di centro sinistra impegnata a sostenere con comunisti italiani, Rifondazione e Sdi, la riconferma di Goria per il prossimo quinquennio. E' il primo vero scontro pre elettorale e ad scarlo sono stati, curiosamente, due esponenti politici che il 13 giugno saranno avversari nelle urne.

Tutto ha avuto origine da un volantino diffuso dal «Grappolo» che ha stizzito l'avvocato di Forza Italia; il documento (pubblicato integralmente a lato) «fa la cresta» al primo anno di amministrazione Polo in Comune, criticando aspramente alcune scelte ed operazioni della maggioranza di centrodestra. In calce al volantino la dicitura di legge: «Committente responsabile Giuseppe Goria».

Il primo cittadino ha ribattuto una lettera aperta a Goria (si può leggere qui a fianco). Il candidato del centro sinistra, nel pomeriggio di ieri, ha dato continuità allo scontro epistolare poche righe su carta intestata del Grappolo. Ecco il testo: «Lettera aperta all'avvocato Luigi Florio detto Gigi. Caro Gigi, leggo insieme il volantino sulla "giunta Florio", distribuito dai miei sostenitori in campagna elettorale e la Tua cordiale lettera aperta. Prendo atto che ci astigiani non contenti (capita!) del primo anno di lavoro Tua Amministrazione e che pensano, evidentemente, di manifestare questo dissenso cogliendo l'oc- delle prossime elezioni provinciali. Da parte mia non penso certo, nell'ipotetico secondo mandato, di inizi ad occuparmi istituzionalmente dei problemi della Tua Amministrazione, bastano quelli della Provincia! Indubbiamente - è scritto - i miei rapporti con Te, con tutti gli altri pubblici amministratori e tutte le persone, a prescindere dalle cariche ricoperte, continueranno ad essere improntati ai principi di educazione e correttezza che spero di non aver mai trasgredito. Cordialmente, Giu- Goria». Ed ci sarà una puntata?

BOTTA & RISPOSTA

Giunta Florio:
anno di errori sulla pelle degli astigiani

L'approssimazione, l'inefficienza e lo spreco di denaro del centro-destra

- **Trasporti e parcheggi.** Geniale ricetta del manager dell'Asp per far quadrare il bilancio: **aumenta il costo dei biglietti del bus, diminuisce il numero delle corse, sopprime una linea.** E i Parcheggi? Sempre pochi, ma in compenso **sempre più a pagamento.**
- **L'assessore Quaglia aumenta del 30% il costo di ASILI e MENSE** comunali, penalizzando fortemente il ceto medio, in più sbaglia a conteggiare il numero degli aventi diritto all'esenzione, con il risultato che il Comune incassa ancora meno soldi di prima... Per scuole e asili proroga per tre anni senza alcun appalto la convenzione in corso (e si spendono miliardi...)
- **L'amm.ne Bianchino ha pagato un dirigente** per fare osservazioni sul piano regolatore comunale, mentre l'amm.ne Florio ha assunto un dirigente e due consulenti per lo stesso compito, il cui costo supera i 150 milioni di spesa. Tra l'altro, uno dei due consulenti è un noto esponente di Forza Italia (dettagli trascurabili...). Il lavoro svolto dà comunque ottimi risultati (?!?): per inserire aree edificabili la giunta Florio mette a rischio l'approvazione in Regione del nuovo piano regolatore.
- Speso un miliardo per il **GUADO** sul Tanaro: sommerso al primo temporale.
- **Le iniziative culturali che hanno ridicolizzato Asti:** Vittorio Alfieri celebrato con un'effigie sui cioccolatini; 300 milioni di spesa per il Monumento all'Asti Spumante.

  Il sindaco Florio annuncia la mancata organizzazione di Asti Musica, rilevando una spiccata sensibilità per l'arte e grande attenzione per gli eventi culturali. Intanto è anche in forte dubbio il Cinema all'ex Collegio.
- **Lo smantellamento dei progetti educativi del progetto "ISTRUZIONE E AMBIENTE"**
- **Cancellato il progetto CENTRO COTTURA:** impiegati e operai della zona industriale continueranno a mangiare pasti freddi.

Di anche tu basta all'affarismo e all'incompetenza: il 13 giugno scegli una Provincia di qualità, sostieni il GRAPPOLO e conferma Giuseppe GORIA Presidente della Provincia di Asti

AL DOTT. PINO

Caro Pino,
i Tuoi sostenitori stanno distribuendo in città un volantino in Tuo appoggio tutto incentrato sulla mia Giunta e sugli errori che essa avrebbe commesso in di amministrazione comunale

Non me la prendo per le accuse, fantasiose quanto in fondo divertenti.

Sono invece preoccupato perché l'impressione che i Tuoi Ti abbiano detto che sei in per la riconferma nella carica di presidente della Provincia e non per il posto di sindaco di Asti.

Te lo ricordo dunque io: il 13 giugno si vota per la Provincia e Tu risulti aspirare a un secondo mandato come presidente; in amicizia, avendo qualche esperienza di campagne elettorali, mi permetto un suggerimento: parla dei Tuoi programmi, di quello che hai fatto e non hai fatto in questi anni, e tralascia ciò che con le elezioni del 13 giugno c'entra nulla; potrebbe essere controproducente.

Se però Ti va d'insistere con i cavoli a merenda, fallo almeno sempre in modo divertente.

Il volantino in questione, a tale proposito, è quasi perfetto; scade in un solo punto, dove accusa la mia Giunta di affarismo.

Accetto la polemica, anche la più strumentale, la calunnia; Ti invito pertanto a ritrattare tale affermazione e a far sì che i Tuoi sostenitori, pur nella comprensibile foga della campagna elettorale, dimentichino di rispettare i più elementari principi di correttezza, che dovrebbero valere in modo particolare per chi si candida ad amministrare la cosa pubblica.

Con immutata cordialità.

Luigi Florio

IL

Lega Nord. Presentazione dei candidati della Lega Nord alle Comunali di Canelli, stasera, dalle 21, al dancing Gazebo con i sindaci di Acqui, Bernardino Bosio (in corsa alle Europee) e di Alessandria, Francesca Calvo e il candidato alla presidenza della Provincia, Sebastiano Fogliato che in mattinata sarà al mercato di Villanova e, alle 13,30, su Rai3 nel faccia a faccia con Giuseppe Goria e Renato Longo.

Diego Masi al bar. Conferenza stampa, alle 10,30 (bar Garibaldi di Asti), di Diego Masi che si presenta per An-Patto Segni alle Europee.

Gli altri incontri di oggi. Vittorio Voglino (alle Europee per il ppi) è al mercato di Villanova; Piero Vercelli (Rifondazione) dalle 11 in via Monti; a Castagnole Lanze incontro con i cittadini del candidato della lista «Unità e Rinascita» (ore 21,30, località Farinere). La lista «Rocchettesi per Rocchetta» (candidato a sindaco Barbara Incisa), questa sera in frazione Asinara incontra gli elettori. Stamane Giuseppe Napoli (candidato alle Provinciali per An) è al mercato di Castagnole Lanze. Roberto Marmo (Polo) sarà in mattinata a Villanova, Castelnuovo D. Bosco, al mercato di Moncalvo e in serata a Canelli, Tigliole e Moncalvo. A Villanova stamane ci sarà anche Fernanda Marchisio (Patto Segni).

DA DOMANI SU «LA STAMPA»

CINQUE PER

L'edizione di Asti apre un nuovo spazio riservato a tutti i candidati del 13 giugno (elezioni europee, provinciali e comunali). Ogni candidato potrà pubblicare un messaggio sul perché chiede il voto agli elettori.
I testi (massimo cinque righe dattiloscritte o al computer) devono essere firmati, con recapito telefonico e vanno fatti giungere, anche via fax allo 0141 530.224, alla redazione di Asti, in via De Gasperi 2.

Inceneritore ad Asti? I candidati dicono no



Nel faccia a faccia sui rifiuti Lapaudin: pareri discordanti

I cinque candidati alla presidenza della Provincia durante il faccia a faccia sui rifiuti a San Domenico Savio

ASTI

Già «masticato» nei mesi scorsi, annunciato apertamente e non ancora svelato: alla fine il no al termodistruttore in zona Liot è arrivato. A pronunciarlo sono stati, martedì sera nel salone i San Domenico Savio, i candidati (Goria, Marmo, Fogliato, Aizzi, Longo) alla presidenza della Provincia.

A «tirare» loro la giacchetta, il Comitato Tutela Salute Ambiente (ha raccolto 6 mila firme il progetto della Fornace di Castell'Alfero) e la Circoscrizione Asti Est. E' stato il primo faccia a faccia tra i candidati, che l'8 giugno torneranno a confrontarsi in un incontro della Cna-Unione artigiani.

Martedì sera, invece, la «sfida» è stata sul tema caldo dei rifiuti. «Recuperare o distruggere?» il dibattito, ovvero: raccolta differenziata o incenerimento? Ma prima, dinanzi a oltre 200 persone, i cinque politici hanno dovuto rispondere a una domanda precisa: «Siete d'accordo sul termodistruttore in zona Liot?».

Il politico è venuto per ragioni diverse: ha dovuto ascoltarlo anche l'ing. Alberto Civitale, progettista dell'impianto, seduto tra il pubblico. Fogliato ha parlato di «cattedrale nel deserto», Marmo ha sollevato, tra l'altro, rischi di «nocività per la salute». Goria ha ricordato che l'impianto non rientra nella programmazione regionale e provinciale, Aizzi ha spiegato che «il problema va rivisto sotto l'aspetto ambientale ed economico». No anche da Longo, per niente convinto del sistema tecnologico.

Credono invece alla soluzione della termodistruzione Fogliato e Marmo: quest'ultimo eventualmente puntando a modificare il piano regionale, in modo da allargare il bacino di utenza (oggi Asti-Alessandria o Asti-Alba-Bra).

Sì da tutti, com'era scontato, alla raccolta differenziata, da potenziare ulteriormente. Le domande del pubblico hanno sollecitato risposte su altri nodi: Marmo e Fogliato hanno detto no anche alla discarica a Lapaudin (Villanova), Longo ha difeso il diritto delle popolazioni a esprimersi attraverso il referendum, Aizzi ha detto sì al compost, Goria ha insistito sul pretrattamento dei rifiuti, destinati in discarica, come garanzia ambientale.

Alla fine tra il pubblico c'è chi ha notato «le troppe promesse» dei candidati anche su questioni che non competevano alla Provincia. Rischi e vantaggi della campagna elettorale.

[l. n.]

Esposti ad Asti

A Montpellier Alfieri inediti

ASTI

La notizia è destinata a far discutere. Sarebbero stati ritrovati a Montpellier alcuni ritratti inediti di Vittorio Alfieri disegnati dal Fabre. E si vorrebbe presentarli anche ad Asti.

Lo afferma Luciano Nattino, di ritorno da un viaggio in Francia. Il regista, che è laureato in francese alla Statale di Milano, spiega: «Inediti ritratti di Vittorio Alfieri dipinti da Jean Fabre, il pittore «amico» del poeta e amante per molti anni della nobile D'Albany, sono stati rinvenuti presso il museo Jean Fabre di Montpellier, nel corso di una ricerca sui materiali alfieriani affidata alla nostra società la «Casa degli Alfieri», dal Résau européen des Centres Culturels de Rencontre, di cui facciamo parte».



Vittorio Alfieri

Nattino ha preso contatti con la direzione del Museo (prof. Jean Poulin, directeur e M.me Thérèse Gouline, presidentessa degli «Amis du Musee Jean Fabre»). I francesi hanno deciso di concedere temporaneamente, previa stipulazione di speciale polizza, questi inediti «materiali».

Le pratiche per tale assicurazione sono in corso e si stanno accelerando i tempi per poterli ottenere in occasione della «Lettura Continuata» dedicata quest'anno alla «Vita» di Vittorio Alfieri. L'appuntamento è per sabato 12 giugno, nel cortile della casa natale del Poeta e non mancheranno altre novità.

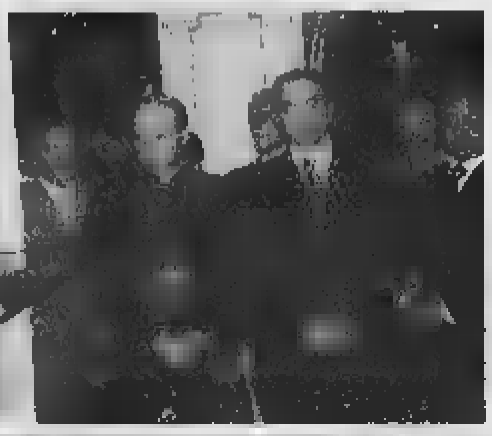
Il gruppo teatrale astigiano ha già chiesto di poter avere a disposizione una sala per poter esporre queste opere.

Conclude Nattino: «Sono rimasto davvero sorpreso alla vista di tali inediti ritratti. Alfieri è ripreso in fogge solite; è celebrativo, direi più estrosamente quotidiano. Segno dell'amicizia che aveva con il Fabre, amicizia ricambiata in modo perlomeno anomalo. Questa concessione da parte della direzione del museo la interpreto come segno di una precisa volontà di superare antiche e inutili divisioni. Fa ben sperare per il futuro perché il materiale alfieriano presente a Montpellier è tantissimo e molto interessante, non solo per gli studiosi».

E proprio oggi il sindaco Florio e l'assessore Marchini illustreranno i «Percorsi alfieriani» e il concorso «Sulle orme di Alfieri», nuove iniziative delle celebrazioni.

IL







In alto il saluto di **Carlo Ferrigno**. Accanto a lui il vescovo, **Severino Poletto** e il sindaco, **Luigi Florio**. Sotto alcuni ospiti nei saloni della prefettura

Emozioni e ricordi per Ferrigno, ieri, alla festa della Repubblica: da lunedì sarà a Reggio Calabria

«Lascio, ma ora mi sento più astigiano»

E nel saluto evocati anche i «fantasmi» del terrorismo

Franco Bisello
ASTI

«Per me sono stati quindici, intensi, ma indimenticabili mesi. Mi porterò per sempre questa esperienza astigiana nel cuore».

Il prefetto, Carlo Ferrigno, 59 anni, ha toccato la corda dei sentimenti, ieri, durante il commiato ufficiale. Lunedì sarà già a Reggio Calabria, dove assumerà il nuovo prestigioso incarico.

Ma ieri, nel salone d'onore della prefettura gremito per la festa della Repubblica, ha avuto parole e pensieri soprattutto per gli astigiani. «Ora mi sento anch'io un po' uno di voi. La società astigiana è sana, ospitale, onesta. La gente, qui, ha ancora il gusto delle cose semplici, l'onestà della campagna, il valore della parola data».

Si è rivolto ad un folto uditorio (autorità, politici, imprenditori e candidati alle prossime elezioni): tutti un po' accalcati e stretti nell'afa.



Ferrigno aveva salutato gli ospiti, ad uno ad uno, con quella sua gentilezza innata: con lui, a fare gli onori di casa, la consorte, Vanda Pintucci, i figli Mirko e Ilaria (il primo studente in Medicina, l'altra medico) e la dolcissima nipotina Rossella Parisi.

Ma nel discorso, aperto con considerazioni all'insegna dell'ufficialità, ha poi evocato con durezza anche i «fantasmi» di quel terrorismo che ha combattuto prima da «super poliziotto» (è stato questore di Torino) e poi da capo dell'ex Ucigos, la Direzione centrale della polizia di prevenzione.

Le sue analisi recenti sui rischi di un ritorno delle Brigate, hanno avuto una vasta eco anche in Parlamento.

Ferrigno ha detto che «lo Stato ha i mezzi, gli uomini e la forza per stroncare la delirante logica dell'omicidio che anima certe frange ideologizzate».

Il vescovo, Severino Poletto, a nome della collettività astigiana, lo ha ringraziato con toni sinceri: «I prefetti passano (io personalmente ne ho ti decine) ma gli uomini restano e di lei - ha detto - conserveremo un ricordo straordinario».

Il prefetto con la consorte **Vanda Pintucci**. Accanto la signora Ferrigno con in braccio la nipotina **Rossella Parisi**



In Pediatria è stata allestita una «ludoteca» per i bambini ricoverati

Uno spazio giochi in ospedale

Il regalo degli scolari di Mongardino



Fulvio [illegible]

ASTI

Bambini che lavorano perchè altri bambini possano trovare un sorriso in un ambiente che, di suo, è poco allegro.

E' un bel messaggio quello che parte dalla scuola elementare di Mongardino e arriva al reparto di Pediatria dell'ospedale di Asti.

Come una grande carovana di «re magi», martedì pomeriggio gli alunni di Mongardino [illegible]no scesi ad Asti, raggiungendo il complesso della Maternità, in via Duca d'Aosta. In mano avevano i giocattoli realizzati durante l'anno, dono per il reparto ospedaliero. Andranno ad arricchire la «ludoteca», ovvero [illegible] spazio giochi, già allestito [illegible] qualche tempo al piano terra, dove i piccoli costretti al ricovero possono trascorrere qualche momento piacevole.

L'idea di «aiutare» la medicina con un sorriso ha trovato negli ultimi tempi nuovo impulso con il film «Patch Adams» [illegible] Robin Williams. «Ma già si era pensato di rendere il reparto più amico dei bambini - sottolinea Germana Bussi, pediatra - Spesso il risultato di una terapia [illegible] anche condizionato dalla situazione psicologica del bambino: e un sorriso può fare molto». Così è stata colta l'occasione offerta dalla scuola di Mongardino (insegnanti Margherita Gabri Colombo [illegible] Mara De Luca): sotto la guida dell'artista Marcello Peola, si è svolto un [illegible] didattico che ha portato a realizzare con il legno semplici ma divertenti giocattoli. Ora fanno parte della ludoteca, dotata anche di nuovi arredi grazie al contributo dello Zonta club (presidente Bruna Bellot): qui i piccoli ricoverati potranno giocare, con l'assistenza di due obbiettori di coscienza, Fabio Fassi [illegible] Diego Gelsomino, che sostituiscono i volontari dell'Avo, che fin ora avevano svolto questa attività. «Un servizio in più in un reparto che svolge molte attività anche di prevenzione come le ecografie all'anca e al rene» ricorda [illegible] primario Mario Cavallo. E punta su [illegible] strade: da un anno, sotto il coordinamento della pediatra Franca Gai, si svolgono, con successo, corsi di massaggio infantile rivolti alle mamme.



I bambini della scuola elementare di Mongardino [illegible] i giocattoli preparati per [illegible] «ludoteca» allestita nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Asti

[illegible]

[illegible] COMUNALE. [illegible] riunisce stasera alle 18,30. Dopo le interpellanze sarà posto in discussione la variante al Piano regolatore. La seduta continuerà domani.

[illegible] «Economia e lavoro in Europa» è il titolo [illegible] convegno che si terrà oggi alle 17,30 all'hotel Salera organizzato dal Centro studi don Sturzo. Interventi: Marcello Figuccio, Pierpaolo Gherlone, Pierpaolo Pontacolone, Vito Sollazzo, e il senatore Carlo Secchi.

[illegible] Preceduta dall'esibizione, alle 10,30 in piazza Libertà, degli sbandieratori «Alfieri delle [illegible] astesi», stamane alle 11, nella sala della CrAt, si terrà la presentazione della Cerca (3-4 luglio a Rocchetta, Carro, Annone e Rocca d'Arazzo).

RIFIUTI. Il pronunciamento del Tar (ha dato ragione al fronte antidiscarica) sul progetto di Lapaudin sarà commentato stasera alle 18,30, al Centro San Secondo, dai legali e sindaci dei Comuni di Dusino e Valfenera, proprietari dei terreni, associa[illegible] ambientaliste.

CONCORSI. Alla sala della Fontana, in via Arò, seminario organizzato dalla Cisl di preparazione al [illegible] per insegnanti di scuola elementare. Interviene il dirigente Bruno Perosino; dalle 16.

[illegible]

Cambio di rettore a Tanaro
Antichità alla Cattedrale



Roberto Sabatini neo rettore [illegible] 3T. Sotto l'Asta al «Delle Alpi» prima di Torino-Brescia



CAMBIO al timone del rione 3T: il rettore Roberto Rasero ha rassegnato le dimissioni per impegni [illegible] lavoro (come si legge in un comunicato) e il comitato ha eletto a maggioranza Roberto Sabatini. Rasero continuerà a collaborare: resta infatti nella commissione cavalli.

[illegible] alle [illegible]. I colori delle bandiere dell'Asta mescolate a quelle granate. Un suggestivo gioco di colori che domenica, allo stadio «Delle Alpi» ha fatto da cornice alla sfida del campionato [illegible] B tra Torino e Brescia. Ad organizzare l'appuntamento è stato [illegible] casa vinicola «Dezzani» di Cocconato, partner commerciale della società granata e sponsor del Palio di Asti. Prima della partita, gli sbandieratori dell'Asta si sono esibiti davanti alla [illegible] Maratona, la «casa» della tifoseria granata. I virtuosismi sono stati accompagnati da incitamenti e applausi [illegible] fans del Toro: sugli spalti c'erano oltre 25 mila spettatori.

Sul tabellone dello stadio sono andate in onda istantanee, commentate dallo speaker, della [illegible] della terza domenica di settembre. In tribuna, nel palco d'onore, oltre al direttore commerciale della casa vinicola Giovanni Dezzani, c'erano l'as[illegible] al Palio, Domenica Demetrio ed il funzionario dell'ufficio Manifestazioni Silvana Ferraris. «Ci è sembrata l'occa[illegible] ideale per presentare la manifestazione, famosa ovunque, [illegible] da lanciare capillarmente - spiega Domenica Demetrio - Siamo contenti che il Palio abbia anche portato fortuna al Toro, una squadra che vive di passioni come la [illegible] corsa».

Mercà dij busiard. Domenica 6 giugno, dall'alba al tramonto, nella prima piazza mercatale [illegible] medioevo astigiano si svolge il «Mercà dij busiard» che dal 1981 propone sulle bancarelle [illegible] piedi della Cattedrale, pezzi di antiquariato [illegible] [illegible] vecchie. Alle 11,30 una giuria premierà gli espositori che presentano le pubblicazioni e gli oggetti che meglio esprimono lo spirito del «mercà». Quest'anno la rassegna presenta anche una novità: il comitato Palio della Cattedrale che organizza il mercato, partecipa alla festa astigiana dell'artigiano anziano, promossa dall'Associazione artigiani di Asti: alle 16 nell'androne del palazzo [illegible] Confartigianato in piazza Cattedrale 2, degustazione di vini Doc con «pane d'u[illegible] e «pane [illegible] noci»; suona il gruppo della «Ghironda».

[illegible] [illegible]: la festa è qui. Il «Memorial Emilio Pozzo» di calcio giovanile che prosegue stasera, il 6, 9 e 12 giugno sul campo di San Domenico, ha inaugurato «Lazzarfest», [illegible] grande kermesse organizzata dal comitato Palio di San Lazzaro. Gli altri appuntamenti: sabato 5 giugno, alle 21, nella chiesa [illegible] San Domenico «Memorial Sospitti», rassegna di corali. Partecipano: «Amici della Montagna», «El scarpon del Piave». Domenica 6, per tutto [illegible] giorno, la seconda fiera [illegible] San Lazzaro nelle vie Volta, Pia, Tosi, Badoni, Cavalla, Sant'Evasio, Deledda, Nebbia. Si prevedono oltre 130 ambulanti, [illegible] artigiani, gli allievi dell'istituto d'Arte che presenteranno loro lavori, pittori, scultori e fotografi. E ancora: mercato scambi[illegible] di giocattoli [illegible] giornalini, stand gastronomico, castello gonfiabile per i giochi dei piccoli, la fanfara dei bersaglieri, artisti di piazza, gli sbandieratori del rione, la banda «del cusi». I negozi del rione resteranno aperti. Il 10 giugno, dalle 20, conclusione dei festeggiamenti con il festival degli sbandieratori al campo sportivo [illegible] via Tosi. [f. c.]

Solidarietà

[illegible] artigiani [illegible] 15 [illegible]

ASTI. La Confartigianato di Asti ha sottoscritto quindici sostegni [illegible] distanza per [illegible] programma di assistenza ai bambini kosovari coinvolti nella tragedia della guerra nei Balcani.

«Il progetto -ha spiegato il presidente Gianfranco Berta- si è reso possibile grazie alla sensibilità di alcuni soci e di altri associati [illegible] hanno partecipato [illegible] Fiera Città di Asti i quali, con l'occasione, sono stati coinvolti da Ferruccio Marello responsabile del gruppo Ala (Artigiani del legno di Asti)».

L'impegno della [illegible]to verso i profughi del Kosovo continua: «Chi vuole -dichiara il direttore Sergio Paro- può sottoscrivere uno o più sostegni a distanza [illegible] la somma di 300 mila lire l'uno assicureranno lo sviluppo di un programma di solidarietà per un periodo di sei mesi». Per informazioni 0141/596.245.

[illegible] Intanto continuano anche le sottoscrizioni a **Specchio dei tempi** de «La Stampa». Questi gli ultimi versamenti in redazione: L. [illegible]. 100 mila; dipendenti sede via Gardini della Crat: 600 mila.

Ieri l'annuncio

[illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] Compel

SAN DAMIANO. E' stato ufficializzato ieri il passagio di proprietà alla New Compel, l'azienda [illegible] San Damiano legata alla produzione di componenti per impianti refrigeranti.

[illegible] nuovo proprietario, accompagnato dall'ex consulente industriale della New Compel Silvano Sordi, si è presentato ieri in occasione dell'incontro in Provincia deciso da alcuni giorni: [illegible] Luigi Esposito, amministratore della «Mira componenti» di Napoli, con stabilimenti in Italia e sede finanziaria [illegible] Lussemburgo. Nell'incontro ha annunciato di aver rilevato la maggioranza delle azioni dalla fiducaria torinese Simon. Riserbo sulla cifra: pare che il passivo dello stabilimento [illegible] Valdoisa, ammontasse a circa un miliardo. I particolari sull'operazione e sul futuro dell'azienda si conosceranno nei prossimi giorni [illegible] occasione delle assemblee tra sindacati e lavoratori (70). Oggi è previsto invece un incontro [illegible] gli addetti [illegible] in cassa integrazione. [r. s.]

Ferrovie

[illegible] [illegible] sulla linea [illegible] - [illegible]

ASTI. I presidenti delle Province di Asti (Giuseppe Goria), Alessandria (Fabrizio Palenzona), Cuneo (Giovanni Quaglia) interverranno oggi sul rilancio della linea ferroviaria Cuneo-Asti-Casale-Mortara-Milano (circa 170 km di lunghezza). All'incontro, fissato per le 10 nella sala giunta di piazza Alfieri, sarà presente anche il francese Marc Panet, a cui la Sitraci (la società [illegible] cui [illegible] rappresentate le tre Province) ha commissionato [illegible] studio per la riqualificazione della linea, che s'intende sfruttare soprattutto per potenziare il traffico merci.

Invitati alla riunione anche i vertici piemontesi delle Ferrovie, associazioni ambientaliste, sindacali, economiche, i sindaci dei [illegible] comuni coinvolti. Quelli dell'Astigiano sono, oltre [illegible] capoluogo, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, San Martino Alfieri, Revigliasco, Antignano, Penango, San Damiano, Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo, Grazzano Badoglio. [l. n.]

La protesta lunedì

Sciopero [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI. Anche i dipendenti astigiani delle Poste aderiranno allo sciopero nazionale proclamato lunedì 7 da Cgil, Cisl e Uil.

La protesta, che durerà 24 ore, riguarda problematiche locali e nazionali: i sindacati chiedono il rilancio della riforma del sistema postale, certezze sui livelli occupazionali, oltre [illegible] rinnovo del contratto di categoria scaduto [illegible] un anno. Critiche anche per la decisione di affidare all'esterno alcuni servizi: Postacelere, Postel, servizio pacchi, trasporti.

Ma nell'Astigiano la vertenza è legata soprattutto alle carenze di personale (circa 600 gli addetti), sia agli sportelli [illegible] nel [illegible]. «L'azienda continua ad ignorare questo proble[illegible] - sostengono Cgil, Cisl e Uil - che in alcune zone [illegible] raggiunto livelli insostenibili».

Una situazione critica che in diverse occasioni aveva causato disagi, soprattutto [illegible] concomitanza con la scadenza dei contratti ai lavoratori trimestrali. [r. s.]

Campagna promozionale

Conoscere [illegible] vantaggi di «Stampa In»

Prosegue la campagna di promozione di «Stampa In», ovvero l'iniziativa che consente di avere «La Stampa» davanti all'uscio di [illegible] ogni giorno entro le 7,30, domenica compresa e allo stesso prezzo (1500 lire) del giornale acquistato in edicola. Per far cono[illegible] agli astigiani il piacere della lettura delle notizie del giorno di prima mattina, le hostess stanno proseguendo in questi giorni il loro giro [illegible] città.

Sino al 4 giugno saranno in [illegible] Dante e nelle vie Petrarca, Europa Unita, Silva, D'Acquisto e Macchiavelli. Ogni giorno verranno distribuite gratuitamente 150 copie del quotidiano, in modo da poter raggiungere il maggior numero possibile di lettori.

Ma chi si abbona a «Stampa In» godrà anche di altri vantaggi, come per esempio gli sconti in negozi convenzionati. [illegible] [illegible] nulla aggiungere alle 1500 lire di costo del giornale. Ora non resta che provare.

LETTERE [illegible]

[illegible] ha perso [illegible] [illegible] tranquillità

«Caccia all'uomo tra spari e paura»: [illegible] s'intitola «La Stampa» [illegible] sabato 29 maggio, [illegible] un'ampia e dettagliata cronaca dell'episodio delittuoso della rapina alla banca di Castell'Alfero.

In America i cercatori d'oro si muovevano a frotte in cerca di fortuna e si stabilivano in lande deserte dove il miraggio di pepite li abbagliava e attraeva per un avvenire migliore. Così sorgevano città nuove, con tutti i comfort, le contraddizioni [illegible] i rischi connessi ad associazioni eterogenee.

Castell'Alfero è un paese in via [illegible] grande espansione, con aumento di popolazione anche eterogenea, [illegible] aziende, fabbriche, ville e cascine ristrutturate: con il [illegible] benessere è cresciuta proporzionalmente la conflittualità e la microcriminalità.

Sembra strano che un ridente paese del Monferrato soffra dei mali della grande città.

Le tre liste candidate al governo di Castell'Alfero si [illegible] poste il problema di evitare un nuovo Far West?

Mi zio ottuagenario ha subito ben due rapine nella tabaccheria, negli ultimi due mesi: per questo si sente depresso e angosciato, perchè i tempi sono cambiati e nessuno gli può restituire la [illegible] serenità.

Mario Guido

Chi deve controllare i contatori d'acqua

Visto che nell'articolo «Una nuova legge contro la burocrazia sui contatori» dell'8 maggio veniamo citati tra le «aziende interessate», vorremmo far co[illegible] anche il nostro punto di vista.

Ci pare [illegible] del tutto giusto [illegible] riferimento al Regio Decreto del 1890 in cui non si parla affatto della «bollatura» dei contatori d'acqua.

Un piccolo contatore (per appartamenti) può misurare ogni [illegible] consumi a carico dell'utente, per diversi milioni di lire. La verifica (bollatura) fatta dall'ispettore metrico (Pubblico Ufficiale) costituisce l'unica vera garanzia di correttezza della misura. Stante l'attuale situazione italiana, lasciare la possibilità [illegible] fabbricanti [illegible] «autocertificare» la «bontà» dei propri contatori è sbagliato.

Andreste a comperare in un negozio dove l'esattezza della bilancia è «assicurata» dal negoziante stesso? Fareste rifornimento ad un distributore dove è il benzinaio a «garantire» che la colonnina segna «giusto»?

Riteniamo invece che gli ispettori dovrebbero intensificare i controlli. Non si risolvono eventuali problemi di capacità produttiva «abbassando» la qualità dei controlli, le due cose sono (e devono restare) nettamente distinte.

Sarebbe [illegible] se, a causa del «difficile» controllo del troppo traffico, «abolissimo» la [illegible]glianza diretta [illegible] Vigili urbani, dicendo agli automobilisti di «autocontrollarsi».

Infine: perché non dar voce anche a qualche ispettore metrico direttamente coinvolto nella «bollatura» [illegible] a qualche associazione dei consumatori?

Ing. Enrico Parodi
Acquaconta - Wehrle srl
Contatori d'acqua
Nizza Monferrato

NUMERI [illegible]

[illegible] SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]: **Asti**: 0141 [illegible] [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 955.330 [illegible]. 0141 [illegible]. [illegible]magne: 0141 63.606.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.389; [illegible] **D.B.**: 011 9927.301; [illegible]: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.770; **Isola**: 0141 958.565; **Moncalvo**: 0141 [illegible]; [illegible] **B.**: 0144 [illegible] [illegible]: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza [illegible] la [illegible] Centrale, Alfieri 280, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Liprandi, [illegible] Alfieri 424, tel. 0141/592.821.

Canelli: Fantozzi, via G.B. [illegible] 1.

[illegible]: [illegible], via XX [illegible]

Nizza: Baldi, [illegible] Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. [illegible]: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6488. **Cocconato**: [illegible] 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Mo**[illegible] **B.**: 0141 68.046. [illegible] 0141 917.444. **Montechiaro**: 01[illegible] [illegible]. **Montemagno**: [illegible] 63.26. **Nizza** [illegible] [illegible]. **Rocca** [illegible] 0141 408.160. [illegible] **Damiano**: 0141 975.910. [illegible]**franca**: 0141 943.644. [illegible]: [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.[illegible]. **Ca**[illegible]: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011 [illegible] **Costigliole**: 0141 [illegible] **Moncalvo**: 0141 917.[illegible] **Montegrosso**: [illegible] 953.095. **Nizza**: [illegible]41 721.623. **San** [illegible]: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.745. [illegible]: 0141 [illegible] [illegible]: 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale** [illegible]212.356. [illegible]: [illegible]41 721.704 [illegible] **A21**: 0131 381.288

[illegible] [illegible] pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA [illegible]

[illegible] Il Consiglio [illegible] circoscrizione deciderà stasera come utilizzare i fondi per il '99. Si farà anche [illegible] elenco [illegible] lavori più urgenti. Seduta alle 21,30 al centro civico.

[illegible]. Fino [illegible] [illegible] giugno resterà chiuso, per verifiche [illegible] «ruoli» [illegible] emettere, l'ufficio Tassa rifiuti del Comune situato in via Artom 8 (primo piano). Per il ritiro della modulistica e la consegna delle denunce [illegible] occupazione, variazione o cessazione è stato attivato [illegible] Cogest di piazza Marconi [illegible] uno sportello, in funzione da lunedì a venerdì dalle 8,40 alle 17,30. L'ufficio Ici-Iciap, [illegible] trova sede anch'esso in [illegible] Artom 8, continuerà invece a osservare il normale orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-13; martedì 8,30-12,30 (pomeriggio 16-18).

CALAMANDRANA. E' stato approvato [illegible] giunta il progetto definitivo per la costruzione [illegible] [illegible] fognarie in [illegible] Cavallo: la [illegible] stanziata ammonta a 50 milioni.

NIZZA. Sono stati affidati all'impresa locale Branda i lavori di sistemazione della piscina comunale in piazza Dal Pozzo: la ditta si è aggiudicata l'appalto (109 milioni) con un ribasso d'asta dell'8,31%.

[illegible] [illegible] il [illegible] sportivo sarà dotato di illuminazione. Il Comune ha inoltre [illegible] il via [illegible] procedure [illegible] appalto per l'irrigazione [illegible] terreno. Costo complessivo dei lavori [illegible] milioni.

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato una variante parziale al piano regolatore: le [illegible] che in passato sono [illegible] coltivate a [illegible] verranno convertite a zone agricole. Le frazioni Bettola e Nocciola [illegible] [illegible] indicate [illegible] siti a carattere produttivo e artigianale.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha stanziato [illegible] milione per coprire le spese dei servizi [illegible] cui fruiscono cittadini non [illegible]. In particolare: ticket sanitari, trasporti e rette scolastiche.

[illegible] Sono stati affidati alla ditta «Origlia» di Mondovì lavori [illegible]giuntivi per il ripristino dei danni alluvionali al depuratore comunale. La spesa prevista è di oltre 63 milioni.

[illegible] [illegible] E' stato stipulato [illegible] giunta un mutuo per sostenere la manutenzione ordinaria della [illegible] la elementare di frazione Gorzano. La somma è di 183 milioni 778 mila lire.

[illegible] E' [illegible] approvato il progetto preliminare per il riallacciamento dell'illuminazione pubblica nelle regioni Sant'Antonio, [illegible] Goria, [illegible]. Spesa prevista [illegible] milioni; altri 200 saranno destinati [illegible] [illegible] Antognesi, San Rocco e [illegible] Grato.

Viaggio nei principali centri dell'Astigiano che si preparano al voto per il rinnovo dei consigli comunali del 13 giugno

A Costigliole quattro liste

E c'è anche [illegible] acceso «derby» tra leghisti

Laura [illegible]

COSTIGLIOLE

Un inedito assembramento di li[illegible] «preme» per la conquista del municipio: sono quattro i candidati a sindaco per le elezioni del 13 giugno.

C'è il volto storico di Luigi Solaro (ex dc, primo cittadino [illegible] 1990 al '95), quello conosciuto del sindaco uscente del Carroccio Guido Boeri e gli esordienti Giovanni Gai (Forza Italia) e Svetlana Bianchi, fedelissima di [illegible]

Proprio le divisione interne alla Lega hanno portato alla formazione di due distinte liste: quella civica («Unione democratica») di Boeri [illegible] quella di partito («Lega Nord») della Bianchi. Le parti si fronteggeranno anche in tribunale: la Bianchi, [illegible] anni, pittrice, ha denunciato presunte irregolarità, da parte dei sostenitori di Boeri (64 anni, imprenditore), nel raccogliere le firme per «Unione».

Luigi Solaro, 60 anni, insegnante [illegible] pensione, guida «Insieme per [illegible] 2000», che comprende anche rappresentanti della sinistra, come il vicesindaco uscente Dante Chiola, Ds. Giovanni Gai, 66 imprenditore a riposo, ha battezzato la propria formazione «Il Polo per Costigliole»).

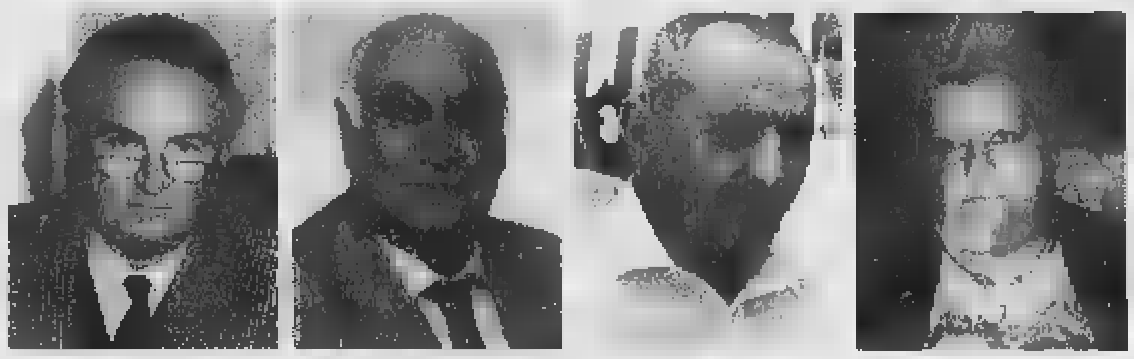
Nonostante le differenze politiche che li contrappongono, gli aspiranti a sindaco concordano su un punto: [illegible] dei problemi più urgenti da risolvere, per Costigliole, [illegible] quello della sicurezza del cittadino. L'aggressione, mesi fa, al parroco dell'Annunziata, don Teobaldo Siccardi, e gli scippi subiti da numerosi anziani h[illegible] lasciato il segno.

«Non è un caso che nella [illegible] lista ci siano un poliziotto e un carabiniere, ora in pensione - dice Giovanni Gai - se vincerò, darò loro un incarico specifico. E poi: vigili sul territorio e obiettori di coscienza a fare le pratiche in ufficio».

Solaro guarda al problema da un'altra angolatura: «Bisogna concordare [illegible] piano [illegible] vigilanza tra 'civic', prefettura, forze dell'ordine. E prevenire i casi di disagio sociale, soprattutto quando nascono sul nostro territorio». D'accordo ad aumentare i controlli è Boeri (mesi fa il Comune ha dato un diverso orario all'ufficio di via Roma per mandare i vigili «in giro»). Bianchi pensa a «impiegare gio[illegible] costigliolesi [illegible] servizio di leva» e suggerisce di installare telecamere nei punti più a rischio.

Su quali altri progetti principali puntano i candidati per conquistare gli elettori? «Abbassare le imposte comunali, creare occasioni di lavoro per i giovani e aprire un asilo nido, che oggi manca» dice Svetlana Bianchi. [illegible] fa discutere la [illegible] proposta di licenziare «chi non lavora» in municipio.

«Vorrei proseguire sul potenziamento, già avviato, della [illegible] fognaria, sullo sviluppo dell'agricoltura e del turismo» indica Boeri. A questi ultimi due temi guarda anche Gai, insieme a un servizio ramificato di assistenza agli anziani. Solaro insiste sul rilancio di Costigliole e punta a un miglior rapporto col cittadino: «Se diventerò sindaco, in municipio [illegible] ogni giorno a turno, oltre al sottoscritto, assessori e consiglieri a disposizione del pubblico». Ancora nessuna indicazione, da parte dei candidati, sulla squadra degli assessori che saranno almeno 4.



I quattro candidati a sindaco di Costigliole: da sin, Luigi Solaro, Giovanni Gai, Guido Boeri e Svetlana Bianchi

L'IDENTIKIT DEL COMUNE DI COSTIGLIOLE

Abitanti:	5883
Elettori:	5044
Liste elettorali:	[illegible]
Candidati al [illegible] nale (16 posti): 60 (+4 alla carica di sindaco)	
Rapporto elettori candidati: 1 a 76,8	

Castagnole Lanze: sono tre in lizza fra novità e ritorni

CASTAGNOLE LANZE

Un enologo (Flavio Roero), una dipendente comunale in pensione (Roberta Ferretti), un preside (Renzo Masengo): chi di loro occuperà, dal 14 giugno, la poltrona [illegible] sindaco? In attesa di una risposta, il clima elettorale si fa caldo.

Flavio Roero, 42 anni, raccoglie l'eredità del primo cittadino uscente Gianfranco Fassone: [illegible] lui, assessore negli ultimi 4 anni, si ricandidano in «In[illegible] per Castagnole» i colleghi di giunta Pierangelo Chiola, Renzo Martini, Ezio Cortese. Roero chiede il voto per dare continuità al lavoro già avviato dall'amministrazione: in particolare, migliorare la funzionalità delle scuole (materne, elementare, medie) e la [illegible] delle strade. «Ma [illegible] soprattutto riorganizzare uffici e ser[illegible] comunali, perchè siano più vicini al cittadino», dice.

Roberta Ferretti, 52 anni, ha lavorato a palazzo civico per quasi [illegible] anni: è la prima donna a puntare al suo vertice. Guida «Insieme per cambiare», che comprende i consiglieri uscenti di minoranza Marco Violardo, Piercarlo Stroppiana e Gianni Doglia (il capogruppo Bruno [illegible]vella è candidato in Provincia per FI).

Anche lei si batte per il miglioramento degli edifici scolastici («L'amministrazione uscente avrebbe potuto fare di più») e potenziare il sistema fognari[illegible]. L'intervento che considera più urgente riguarda la soluzione di un problema annoso: «Rinnovare la rete dell'acquedotto - spiega - convenzionandosi con un altro centro di distribuzione («Valtiglione» o «Langhe») per ovviare alla carenza d'acqua».

L'ex primo cittadino Renzo Masengo («Unità e rinascita») torna alla politica dopo un'assenza di 4 anni. Ha guidato il municipio dall'80 al '95 sotto «l'ala» dello scudocrociato, ora è sostenuto da una coalizione di centrosinistra e sponsorizzato dall'ex consigliere provinciale Renzo Abbate (organizzatore dei concerti estivi in piazza San Bartolomeo). Preside alle Medie di San Damiano, 53 anni, spinge sulla proposta dell'associazione «La Voce» di realizzare un impianto sportivo nell'area del Prello e condivide anch'egli la necessità di risolvere il «problema acqua». «Ma è altrettanto urgente - dice - avviare una vera raccolta differenziata: unico modo, per ora, di ridurre i costi esorbitanti della tassa rifiuti».

[l. n.]



Flavio Roero, Roberta Ferretti e [illegible] Masengo si contendono il Comune

L'IDENTIKIT DEL [illegible] DI CASTAGNOLE LANZE

Abitanti:	3572
Elettori:	3042
Liste elettorali:	3
Candidati al Consiglio comunale (16 posti): 48 (+3 alla carica di sindaco)	
Rapporto elettori candidati: 1 a 59,6	

Oggi a Mombercelli i funerali di Renato Canapero morto lunedì

L'addio al sindaco-contadino

Il corteo funebre sosterà davanti al municipio

Enrica [illegible]

Oggi, per l'ultima volta Renato Canapero passerà davanti al municipio: il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà [illegible] per un minuto in piazza Alfieri. Ad accogliere il feretro la bandiera listata a lut[illegible] sui balconi di palazzo comunale. L'ultimo saluto prima della cerimonia religiosa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale da don Franco Cartello.

Il sindaco [illegible] morto lunedì notte all'ospedale di Asti: da alcuni giorni era ricoverato per problemi cardiovascolari. La notizia della sua scomparsa ha commosso il Sud Astigiano. Nei paesi sono stati affissi manifesti listati a lutto.

Condoglianze da altri paesi della provincia sono giunte alla famiglia: il primo cittadino vi[illegible] con la moglie Emma Nicola in via Ravazza: pensionato, si occupava ancora della sua piccola azienda agricola. Il figlio Gino, 42 anni, lavora a Torino in una società finanziaria.

Renato Canapero [illegible] anni), era sindaco a Mombercelli dall'85, alla guida di una lista civica, ma il suo impegno in Comune era già iniziato nel '70 e proseguito per tutti questi anni con vari incarichi.

Alle prossime elezioni aveva deciso di passare il testimone al suo vice, l'ingegner Pierguido Drago e si era candidato come consigliere. Uomo semplice, dal fare schietto, era stimato da tutti [illegible] paese al di là delle varie passioni politiche. Ieri alla redazione stigiana de «La Stampa» è arrivata una lettera di un dipendente comunale che lo ricorda così: «Per tutti era solo Renato. Era cavaliere ma non se ne gloriava [illegible] lo [illegible]peva. La fascia tricolore, la indossava sempre all'ultimo momento. Sapeva avere parole per tutti ed amministrava il Comune come se fosse [illegible] la sua famiglia. Era un galantuomo, di quelli all'antica. Senza nulla togliere a chi gli succederà, da oggi il Comune ha un posto vacante: non quello di sindaco, [illegible] quello dell'uomo [illegible] amico Renato».

Parole che sicuramente condivideranno gli amici ed i parenti che oggi (il funerale partirà dall'abitazione), [illegible] stringeranno attorno alla famiglia per l'ultimo saluto.



Renato Canapero, morto a 68 anni

Rocchetta Tanaro

Nuovo rinvio nei lavori alla Media

ROCCHETTA TANARO. Ancora un rinvio nella conclusione dei lavori di ampliamento alla scuola media «Fagnano». La data concordata tra Comune e impresa «Perone» di Oleggio è stata ampiamente superata: previsto per fine aprile, l'intervento slitterà invece al 31 luglio.

La nuova data è stata indicata [illegible] sindaco Sergio Aliberti nell'assemblea di martedì sera: tra i genitori (una cinquantina in sala) c'è chi è tornato a manifestare malumore. «E' stata necessaria una "variante" - ha spiegato il primo cittadino - per rifare l'impianto di riscaldamento: questo ha allungato i tempi». Alessandro Valenzano, sindaco di Annone, ha lamentato di non essere stato informato sugli ultimi sviluppi della vicenda. Aliberti ha assicurato che la scuola aprirà a settembre (ora i 74 allievi frequentano le lezioni a Cerro). Numerosi genitori hanno però chiesto alla preside Rosanna Sardo il permesso a iscrivere i figli in altri istituti dell'Astigiano.

[l. n.]

A Nizza

Camionista condannato per falso

NIZZA

[illegible] camionista nicese Antonio Volpe, è stato condannato ad un mese di reclusione (commutata in pena pecuniaria) e ad una multa di 500 mila lire per falso ed appropriazione indebita pluriaggravata ai danni di Giuseppe Garbero, imprenditore di Nizza, proprietario in passato di una ditta [illegible] trasporti a Massa Carrara, di cui Volpe era stato amministratore. La vicenda era nata nel '92, dopo una denuncia di Garbero, parte civile tramite l'avvocato Franco Perfetti: la vicenda riguarda la vendita di un camion, [illegible] registrato al pubblico registro automobilistico. Come amministratore inoltre, pare che Volpe avesse utilizzato firme di Garbero [illegible] fogli in bianco (ufficialmente per licenze di trasporti conto terzi), per scopi diversi. Il camionista è stato condannato anche a rifondere le spese sostenute dalla controparte e ad un risarcimento danni, da liquidare in sede civile.

[r. s.]

[illegible] dall'Astigiano

CASSA

Le azioni salgono a 21.298 lire

Ancora una seduta al rialzo per le azioni della Cassa di risparmio di Asti: ieri la quotazione è salita di [illegible] lire (+0,30 euro) portando il titolo a 21.298 (11 euro). Sono state scambiate 9100 azioni.

[illegible]

Emendamenti [illegible] Camera [illegible] e mutui

Il deputato Vittorio Vogliono ha presentato alla Commissione Ambiente della Camera una serie di emendamenti [illegible] favore delle imprese alluvionate del Piemonte che punta a interventi relativi ai mutui, al rimborso dell'Iva e alla rilocalizzazione delle aziende.

[illegible]

Stabile il «borsino» [illegible] Camera [illegible] commercio

Mercato stabile ieri alla Camera di commercio: si è confermato un ulteriore calo (50 lire in meno al litro) del Cortese: oggi il tipo Alto Monferrato è tra le 1.100 e [illegible] 1.250, [illegible] Piemonte invece 1.050-1.100. Ecco altre quotazioni: Barbera del tipo Monferrato 1.800-2.000, Piemonte Barbera 1.500-1.800, Barbera d'Asti superiore 2.700-3.500, Barbera d'Asti 2.200-2.500.

[e. co.]

[illegible]

Domenica passeggiata gastronomica [illegible] le cascine

Si chiudono domani le iscrizioni alla prima edizione della «Stramangia Tonco», la rassegna enogastronomica, che si terrà domenica 6. La camminata prevede 4 punti [illegible] ristoro dislocati in altrettante cascine situate lungo un percorso di 10 chilometri. Il costo [illegible] di [illegible] mila lire per gli adulti e 12 mila i bambini (fino ai 12 anni). Info.: tel. 0141/991.359, [illegible] 991.404 o 991.370.

[cl. o.]

Dopo due anni torna la festa e c'è il cast di Solletico

Mango, cani a congresso nella patria dei «tabui»

MANGO

Torna domenica il «Cane a congresso»: dopo un'interruzione di due anni, il paese delle Langhe ripropone la «festa dei tabui», ovvero dei bastardini senza razza e pedigree con le loro toccanti storie di amore e fedeltà.

La trentunesima edizione di quest'anno, promossa in collaborazione tra il Comune, l'enoteca regionale «Colline del moscato» e la Lega nazionale per la difesa del cane, presenta importanti novità. Ci saranno personaggi televisivi, sostenitori di campagne di sensibilizzazione per la difesa degli animali e sarà illustrata l'ordinanza del Comune di Mango contro i bocconi avvelenati.

A presentare la sfilata dei cani in passerella con le loro storie liete e tristi, ci saranno due personaggi della Rai tv: Emilio Nessi, giornalista della trasmissione «Io amo gli animali» e Gigi Rosa, la nota voce di «Orso» di «Solletico», il programma pomeridiano per i ragazzi su «Raiuno». Ad animare la manifestazione ci saranno anche le «Solletichine» e Fernando di «Solletico». Il presidente della Lega per la difesa del cane, Marco Poli: «Tra la Lega e e la trasmissione "Solletico" è da tempo in corso una collaborazione che si è rivelata molto utile». Tutta la giornata di domenica sarà dedicata ai quattrozampe.

A partire dalle 10 sarà possibile iscrivere i cani al «Tabuia, Taccuino bastardi utili italiani» custodito nel castello-enoteca che è un po' il «Gotha della categoria». I primi 150 cani, che arriveranno in mattinata, saranno iscritti al «Tabui» e potranno partecipare alla sfilata che si terrà in piazza XX Settembre (alle 14,30) con premi e omaggi. Ci sarà anche l'esibizione straordinaria di «Sun Shonick», il [illegible] protagonista di celebri spot televisivi e che ha partecipato a trasmissioni come «Il maresciallo Rocca», oltre che attore in varie campagne di sensibilizzazione della Lega realizzate in collaborazione con importanti agenzie pubblicitarie. Nella sua performance «Sun Shonick» sarà diretto dall'addestratore Massimo Perla.

Il sindaco Franco Filippa e il responsabile della Lega Poli, presenteranno l'importante iniziativa intrapresa dal Comune langarolo che secondo i promotori è la prima del genere. [illegible] tratta di una ordinanza con la quale Mango vieta di «confezionare, detenere e disseminare sul territorio comunale bocconi o esche contenenti sostanze velenose o anche solo potenzialmente nocive all'uomo e agli organismi animali superiori». Lo scopo è di prevenire possibili danni agli animali e alle persone, particolarmente i bambini.

A fare le spese di bocconi avvelenati non sono solo i cani (nelle Langhe soprattutto quelli da tartufo e da caccia) ma anche altri animali domestici nonché volpi, tassi e volatili, insomma sono un danno per tutto l'ambiente.

I trasgressori andranno incontro alle sanzioni previste dalle norme amministrative e saranno denunciati. Da Mango partirà l'appello affinché anche altri Comuni adottino provvedimenti analoghi. Il «Cane a congresso» si concluderà con la premiazione di iniziative a favore degli animali. In particolare, le trasmissioni «Io amo gli animali» e «Solletico», alcune agenzie pubblicitarie (Armando Testa, Bgs Dmb &B, McCann-Erickson e J. Walter Thompson) e altre aziende.

L'enoteca regionale [illegible] Mango, di cui è presidente Raoul Molinari, offrirà brindisi di moscato.



Un'immagine dell'ultima edizione della giornata che Mango dedica ai tabui

Per la Langa è un fine settimana segnato da grandi appuntamenti enologici

Il moscato ha scelto S. Stefano

E domani da Ceretto esordisce lo champagne

SANTO STEFANO BELBO

Comincia domani un grande fine settimana dedicato all'enologia di altissimo livello. Tre iniziative rappresentano l'ideale continuazione del «Wine day» che domenica scorsa ha riempito le «Cantine aperte» [illegible] decine di migliaia di turisti. In questo weekend il livello [illegible] qualità è [illegible] più alto. L'appuntamento più lungo è a Santo Stefano Belbo con la «tre giorni» dedicata ai moscati d'Italia che hanno trovato nel paese legato a luoghi e momenti pavesiani la patria ideale. Sabato, con il grande convegno «L'anima del moscato», sarà presentato il Centro studi voluto dal Cepam e dall'Associazione nazionale «Città del vino». A Santo Stefano saranno organizzati banchi d'assaggio e, alla presenza dei produttori, si potranno assaggiare i migliori moscati d'Italia.

[illegible] il paese della Valle Belbo [illegible] assicurato un evento di valore nazionale, a Castiglione Falletto è di scena lo champagne. La «Veuve Cliquot» ha scelto, domani mattina, la tenuta «Bricco Rocche» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto per presentare la «Grande dame '93», il prodotto di punta della loro annata. Lo champagne sarà protagonista di un «Wine testing» con il barolo '93 di Ceretto, un incontro tra re.

Associazione nazionale «Città del vino» a Santo Stefano Belbo, ma anche a Grinzane Cavour. L'Enoteca regionale del barolo ospita, domenica alle 10, il convegno «Vino e cultura del territorio», un appuntamento inserito nella trentatreesima settimana dei vini dell'Enoteca italiana di Siena. A discutere sul rapporto tra il vino e la sua terra d'origine e sviluppo sono stati invitati il sindaco di Grinzane, Luigi Cabutto, che è anche presidente dell'Enoteca regionale, Armando Franceschelli, presidente dell'Enoteca Italiana, Massimo Corrado, presidente dell'Associazione Città del vino, Attilio Scienza dell'Università di Milano, e Riccardo Pastore, di Agriproject.



Nella manifestazione di Santo Stefano Belbo si potranno degustare tutti i migliori moscati d'Italia [BRUNO MURIALDO]

Si barattano anche fumetti e figurine

Chiusano paese dei [illegible] [illegible] dei [illegible] e un [illegible] ricco di dolci

CHIUSANO. Il paese si prepara a diventare una sorta di «regno dei bambini». Domenica a Chiusano (sulla direttrice Asti-Chivasso) è in programma la «Fera dle masnà»: dal mattino fino al tardo pomeriggio il viale del paese si popolerà dei banchetti (lo scorso anno erano oltre 100) dove i bambini potranno offrire e scambiare giocattoli, fumetti o figurine, piccoli oggetti regalati da mamma e papà. Chi volesse parteciparvi può prenotare un posto telefonando ai numeri: 0141/901.502 e 0141/901.604.

Il tutto in un'atmosfera di libertà e gioco; i piccoli avranno a loro disposizione una truccatrice, un mago, l'attore Antonio Catalano con i suoi «Libricconi».

La Pro loco curerà anche il pranzo, [illegible] menu a prezzi promozionali, mentre alcune ditte offriranno dolci. Nel pomeriggio è previsto un convegno sul tema: <Rispetto per i nostri figli. Quali garanzie?>, con la partecipazione di rappresentanti Unicef, Telefono azzurro e operatori scolastici.

Sabato e domenica nell'Alessandrino

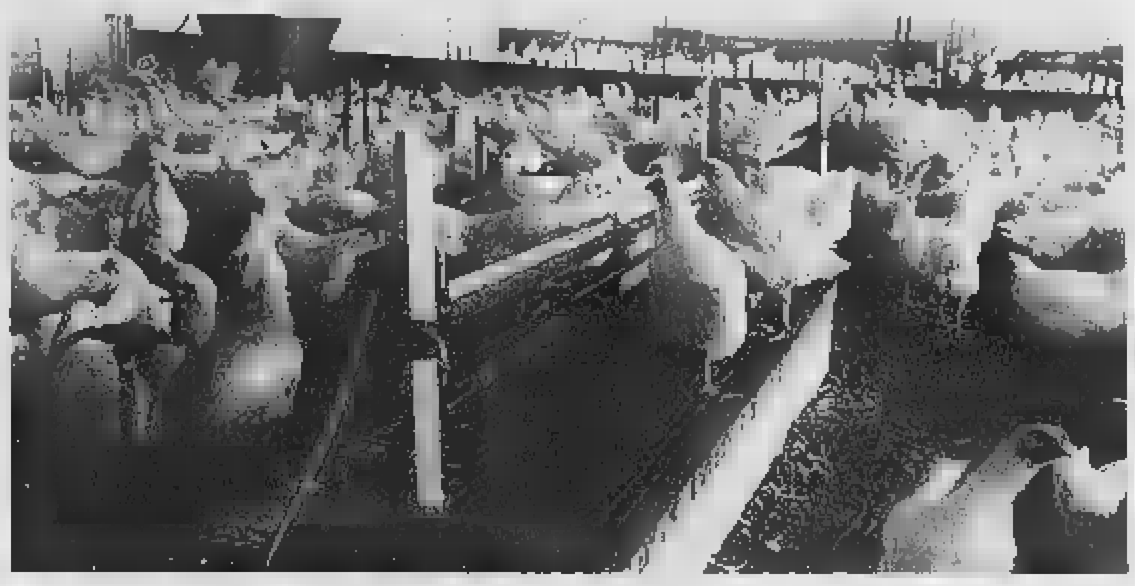
Terruggia dedica due giorni [illegible] una [illegible] [illegible] di ama «vivere country»

TERRUGGIA. «Vivere in campagna» [illegible] nato sette anni fa da un'idea di Ada Caire Moscheroni, recentemente scomparsa. Studiosa di botanica, aveva trovato larghi [illegible] per allestire, nel mese di giugno, una manifestazione con espositori [illegible] articoli e prodotti che si ispirano alla vita country. La mostra mercato [illegible] cresciuta negli [illegible] Sabato e domenica si svolge la settima edizione, collocata, come sempre, nel bellissimo parco di villa Poggio, con un sentiero che collega fino alla piazza principale [illegible] paese. Sotto bianchi gazebo vengono esposti attrezzi per il giardinaggio, animali da cortile, piante rare, arredi per esterni, lavori artiginali (dai ricami, alle piccole sculture, ai fiori di carta o di tessuto e così via). Ci sono punti di consultazione per i restauri delle case di campagna e non mancherà l'appuntamento con [illegible] meridiane. I panificatori sforneranno pane fresco da accompagnare con salame nostrano. «Vivere in campagna» è aperta sabato dalle 15,30 alle 20 e domenica dalle 10 alle [illegible].

Primi commenti dopo il nuovo allarme per le uova alla diossina in Belgio

Polli, puntiamo sul ruspante

La Coldiretti: «Troppe forzature nell'allevamento»



Dopo l'allarme per polli [illegible] diossina, la Coldiretti propone: «Necessario puntare sugli allevamenti ruspanti»

La scoperta recentemente avvenuta in Belgio di intere partite di uova [illegible] polli alla diossina sta provocando, in Europa, un nuovo allarme alimentare. Allarme quantomai giustificato. Per quanto riguarda l'Italia, il ministero della Sanità ha già fatto sapere che non vi [illegible] stato alcun rischio sul prodotto commercializzato e che i servizi veterinari sono allertati e [illegible] intensificando i controlli soprattutto sulle partite di mangimi provenienti dall'estero.

I primi commenti arrivano dalla Coldiretti del Piemonte. Secondo il presidente, Bartolomeo Masino «il settore avicunicolo italiano [illegible] piemontese [illegible] fortemente condizionato da soggetti che nulla hanno [illegible] che spartire con l'agricoltura tradizionale. Un settore (polli e uova), in massima parte gestito da aziende multinazionali, con allevamenti che non hanno più alcun riferimento al terreno e l'alimentazione fatta senza prodotti dell'agricoltura locale».

In base ai dati diffusi dal settore Assistenza veterinaria della Regione, diretto da Mario Valpreda, in Piemonte so[illegible] incubate annualmente 42 milioni di uova, [illegible] 428 allevamenti di pollame da carne (la provincia di Cuneo, con 286, fa la parte del leone, [illegible] sono in provincia di Torino. Seguono Asti [illegible] 33, Vercelli [illegible] 17, Alessandria [illegible] e Novara con 6) che producono annualmente 21 milioni [illegible] polli. Gli allevamenti di galline ovaiole sono 146 [illegible] detengono 3 milioni di capi.

Sottolinea il presidente Coldiretti: «Questo scandalo dovrebbe fornire [illegible] grande opportunità di discussione sull'impostazione degli allevamenti avicunicoli. E' necessario riscoprire le forme tradizionali, saldamente ancorate all'impresa agricola familiare, che trasforma in carne ed in uova i cereali prodotti dall'azienda medesima».

Ancora Bartolomeo Masino: «Dobbiamo avere [illegible] coraggio di dire basta alle forzature [illegible] l'industria pratica sugli allevamenti - afferma il dirigente della Coldiretti piemontese -. E' necessario che le macellerie ed i supermercati attivino catene commerciali tendenti a valorizzare le produzioni tipiche, che sono quelle maggiormente ruspanti. La riscontrata disponibilità [illegible] marchiare questo genere di prodotti ci stimola a chiedere agli enti pubblici una legislazione che privilegi i prodotti di fattoria. E questo nell'interesse non solo dell'agricoltura, [illegible] di tutti i consumatori».

Soppressa [illegible] Penango Il [illegible] «La stazione [illegible] riaperta»

Da lunedì i treni, sulla linea Asti-Casale-Mortara, non fanno più fermata a Penango (erano nove nell'arco della giornata). Particolarmente penalizzati gli studenti-pendolari: Felice Sabatino, Fabio Carioni, Andrea Zanello, Davide Prosio, Barbara Santosso, Alex Curarati, Michela Bonvicino e Patrizia Ciammella, che utilizzavano [illegible] corsa delle 7,20.

Il sindaco, Gaetano Amante, polemizza (stamane s'incontrerà in Provincia [illegible] il vicepresidente Giovanni Borriero) e promette battaglia: [illegible] la stazione non verrà riaperta - sostiene - [illegible] faremo sentire, anche con proteste clamorose».

Mauro Elia (responsabile regionale delle relazioni esterne delle Ferrovie) spiega: «Il provedimento [illegible] stato deciso in un'ottica di razionalizzazione del servizio. Siamo tuttavia disposti [illegible] rivalutare le nostre decisioni qualora i rilevamenti compiuti nei [illegible] scorsi [illegible] siano più validi».

I precedenti dati [illegible] raccolti lo [illegible] inverno, quando sui [illegible] convogli, alla stazione di Penango, secondo le Fs salivano in totale 14 utenti al giorno, per una media di 1,4 passeggeri per treno. [r. s.]

Assolti per prescrizione 4 medici

Scandalo mutuati nessun colpevole

MONASTERO BORMIDA

Fa discutere la vicenda [illegible] quattro medici e dei due impiegati sanitari prosciolti per avvenuta prescrizione, dal tribunale di Acqui (competente per territorio), dall'accusa [illegible] aver commesso presunte irregolarità nella gestione di mutuati. Medici [illegible] funzionari dovevano rispondere [illegible] abuso d'ufficio.

I fatti risalgono al '90: i carabinieri avevano avviato indagini dopo che un medico [illegible] Monastero Bormida, Enrico Soldani, aveva presentato un esposto alla magistratura acquese.



Il medico Alessandro Teti, assolto

Nel documento [illegible] professionista chiamò [illegible] causa quattro colleghi - i mutualisti Gabriele Migliora [illegible] Luciano Migliora di Bubbio, Gianpaolo Giaminardi di Cortosio nell'Alessandrino e Alessandro Teti, attuale dirigente dell'Asl di Asti e nel '90 responsabile della Medicina di base - [illegible] un paio di impiegati dell'allora Usl 69 di Nizza: Luigi Panazzolo di Canelli e Renato Iop di Nizza.

Secondo Soldani ci sarebbero stati passaggi in bl[illegible] di mutuati da un medico all'altro, senza che gli utenti [illegible] sapessero nulla, in violazione della legge secondo la quale i pazienti possono liberamente scegliere il medico curante. Nell'esposto si ipotizzava un «traffico» di utenti a favore [illegible] alcuni medici mutualisti e a danno di altri colleghi.

Erano stati acquisiti molti documenti, anche dagli archivi dell'allora Usl 69 di Nizza.

Poi il via agli interrogatori: gli accusati hanno sempre respinto ogni addebito.

Coinvolti nel presunto «traffico» sarebbero stati circa [illegible] mutuati, residenti nel territorio delle condotte assegnate ai medici accusati dall'esposto di Soldani.

Infine, martedì scorso, al tribunale di Acqui Terme, dopo anni di indagini e di attese, il colpo di scena: medici e impiegati sono stati prosciolti perchè il reato di abuso di ufficio di cui erano accusati [illegible] caduto in prescrizione.

Nulla di fatto quindi; il giudice (gip Paola Bozzo Costa), [illegible] reato prescritto, come vuole la legge, [illegible] ha avviato [illegible] processo.

Deluso il dottor Soldani, autore dell'esposto: «Da parte nostra non c'era alcuna volontà persecutoria; solo volevamo fosse fatta chiarezza» dice la moglie Carla Croce, già consigliere comunale a Monastero Bormida e impiegata all'Asl.

Il dottor Alessandro Teti, dirigente all'Asl astigiana noto anche per la sua attività politica (è stato anche assessore provinciale, consigliere comunale a Roccaverano e componente della comunità montana), non rilascia dichiarazioni. «E' una storia che mi amareggia ancora moltissimo» è l'unico commento. [fi. l.]

IN BREVE

[illegible]

Ieri [illegible] via ai [illegible] della chiesa di S. [illegible]

Anche i ragazzini delle scuole medie hanno assistito ieri, a Portacomaro, all'apertura del cantiere [illegible] lavoro per il recupero della chiesa romanica di San Pietro. Sono pure intervenuti la preside Rosanna Sardo, il sindaco Guido Ravizza, l'assessore provinciale Piera Accornero (Cultura), [illegible] direttore lavori arch. Ugo Bosia. Lo Stato ha stanziato 750 milioni (fondi pro Giubileo), il Comune ha contribuito [illegible] 32. I lavori dovranno concludersi entro il 31 ottobre. [l. n.]

[illegible]

«Esprimi [illegible] desiderio» riservato ai bambini

Stasera alle 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, è prevista la presentazione dell'associazione «Esprimi un desiderio». Scopo dei volontari dell'associazione è soddisfare i desideri dei bambini al di sotto dei 14 anni, affetti da gravi malattie. Interverranno [illegible] dr. Androussi e la dr.ssa Garrè, rispettivamente primario della divisione di Neurochirurgia e oncologa all'istituto Gaslini di Genova. [fi. l.]

CISTERNA

Un patto tra Comuni per i vigili urbani

E' stata stipulata la convenzione per il servizio [illegible] polizia municipale tra i comuni di Cisterna, Ferrere, Montà [illegible] Santo Stefano Roero. L'accordo è stato siglato dai sindaci Rosella Scapino, Milvia Carra, Domenico Almondo e Giovanni Carlo Gallo. Il servizio intercomunale sarà coordinato dall'amministrazione di Montà che metterà a disposizione degli altri comuni [illegible] unità in servizio 12 ore [illegible] agenti rimangono a Montà). Ai vigili è assegnato anche il compito di arginare con il proprio intervento gli episodi di microcriminalità. [cl. o.]

PAGINA A CURA DELL' ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA [illegible] s.r.l.

[illegible] IN ASTI - [illegible]

ZONA NORD ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio
L. 150.000.000 - volendo box

VICINANZE PISCINA [illegible] bell'alloggio luminoso e soleggiato, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno nuovo, 3 balconi, cantina. L. 195.000.000

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO [illegible] indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, [illegible] cortile antistante e garage, dotata di ogni confort. L. [illegible]

[illegible] **NUOVO** [illegible] 2 alloggi adiacenti, ultimo piano [illegible] ascensore, il primo [illegible] due vani, ingresso, ampio bagno, cantina - il secondo di 3 camere, soggiorno, cucinino e bagno - cantina - volendo box [illegible] - In blocco o separatamente.
Rispettivamente L. 115.000.000 e L. 230.000.000

ASTI CITTÀ ottimo come investimento, grazioso alloggio ultimo piano con [illegible], composto da due camere, cucinino, bagno più sottotetto sfruttabile di mq. 60 circa. PREZZO INTERESSANTISSIMO

[illegible] **VIA MONTE RAINERO** piano alto - graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible], bagno, balcone e cantina - Riscaldamento autonomo a metano.
L. 118.000.000

STRADA SAN [illegible] in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio di nuova costruzione, composto da ingresso living/due camere, disimpegno, bagno, cantina - posto auto assegnato. Riscaldamento autonomo a metano.
L. 110.000.000

VICINANZE NUOVO TRIBUNALE - ultimo piano con ascensore, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, ripostiglio, 2 balconi, cantina - volendo box auto. L. 230.000.000

VIALE PILONE (vicinanze) in [illegible] tranquilla, alloggio di nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living/sala, [illegible], 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, box doppio - riscaldamento autonomo a metano. L. 255.000.000

[illegible] AD USO [illegible] AFFITTO

CENTRALE affittasi luminoso alloggio piano alto con ascensore, di ingresso, soggiorno ampio, 2 camere letto, cucinino, bagno, ampio locale [illegible] sgombero, ripostiglio, cantina e garage. L. 650.000 mensili

CORSO ALESSANDRIA affittasi alloggio in [illegible] bifamiliare, libero da [illegible], composto da ingresso living/salone, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio. Volendo box auto. L. 700.000 mensili

SAN [illegible] **ALFIERI** affittasi casetta su due piani - mq. 90 circa - 4 vani, bagno, ampio terrazzo, box auto. Adattissima per apertura attività.
L. 500.000 mensili

ZONA NORD affittasi monolocale [illegible] con bagno. L. 300.000 mensili

[illegible] ASTI - [illegible]

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinale indipendente [illegible] ristrutturare completamente [illegible] ampio terreno e capannone adiacente [illegible] mq. 600 - ideale per attività. L. 150.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI in bella posizione, rustico [illegible] ristrutturare, indipendente completamente, su due piani - Mq. 180 totali - Ampio terreno circostante.
L. 170.000.000

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata [illegible] due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura e bagno - P. 1: 1 camera, balcone. Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq. 900 circa. Giardinetto privato. L. [illegible]

[illegible] POCHI KILOMETRI DA [illegible] immersa [illegible] verde casa parzialmente da ristrutturare, 4 camere [illegible] piani - stalla, fienile, rustico [illegible] possibilità di ampliamento. Giardino fronte casa. L. 155.000.000

A 9 KM. DA ASTI direttrice verso Torino - vi[illegible] indipendente completamente su due piani + [illegible] e ampio box auto - giardino circostante. Ancora da costruire con consegna entro [illegible] mesi. L. 400.000.000 chiavi in mano

[illegible] **in frazione** in posizione predominante, interessante cascinale indipendente completamente, volendo trifamiliare. Ampio terreno con vigneto, cortile indipendente. Prezzo interessante.

ATTIVITÀ [illegible]

AI FUTURI COMMERCIANTI:...... se oggi [illegible] semplice richiesta danno [illegible] "licenze gratis", non dobbiamo dimenticare che rilevare un'attività commerciale [illegible] avviata da anni, consolidata e conosciuta, [illegible] redditi [illegible] veloci e sicuri e una maggiore garanzia [illegible] guadagno, che partire "da zero". CONTATTATECI, abbiamo proposte interessanti [illegible] una spesa minima.

SIETE SENZA LAVORO, avete molto spirito [illegible] iniziativa, [illegible] siete senza idee? Con un minimo anticipo a partire da L. 5.000.000, possiamo farVi concludere un buonissimo affare commerciale.

CORSO ALFIERI - ZONA SAN PIETRO - cedesi attività, negozio di circa mq. 35, affitto mensile inferiore ad un milione.

PANETTERIA - piccolo alimentari in Asti, [illegible] ad una persona, zona semicentrale, locali in ottime condizioni. Incassi dimostrabili.

[illegible] **LATTERIA** - avviatissimo, zona centralissima, adatto a due persone, completamente ristrutturato. OCCASIONE!!!

Tel. [illegible] r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF.TO Via Bona n.3 Tel. 0141/726944 — CANELLI Via Roma n.8 Tel. 0141/835538

NIZZA MONFERRATO villa indipendente, in posizione collinare, dispo[illegible] su due livelli, composta da: salone, cucina, due camere, un bagno al primo piano; triplo box-auto ed una [illegible] al piano terra; mansarda da ultimare. Terreno circostante recintato di circa 5.000 mq. L. 400.000.000

NIZZA MONFERRATO casa a schiera, composta da sala, cucina e servizi al P.T.; due [illegible] al P. 1°; mansarda. Cantina - giardino e terre[illegible] adiacente. L. 140.000.000

[illegible] MONFERRATO in zona periferica, appartamento così composto: salone, [illegible] abitabile, due camere, bagno. Cantina - Termoautonomo. L. 95.000.000

NIZZA MONFERRATO in zona centrale vendesi appartamento ristrutturato composto da un ampio salone con l'angolo cottura, una camera, un bagno e mansarda. Termoautonomo.

[illegible] in zona residenziale vendesi appartamento di 135 mq. oltre alla mansarda di [illegible] mq. Doppio box-auto, cantina e giardino condominiale.

NIZZA MONFERRATO: periferia vendesi capannone disposto su due piani di 450 mq. l'uno completo di servizi ed uffici. Terreno circostante di 4.000 mq.

CALAMANDRANA a 2 km. da Fraz. S. Vito, vendesi casa indipendente composta da un alloggio al primo piano [illegible] bilocale con ingresso indipendente [illegible] piano terra, cantina, tavernetta, porticato e giardino. L. 200milioni

CANELLI appartamento al piano rialzato così composto: tinello, cucina, camera, bagno. Cantina - Box auto. L. 110milioni

CANELLI in Reg. Cavolpi rustico parzialmente da ristrutturare con annessi 12.000 mq. di terreno. L. 195milioni

CANELLI in [illegible] centrale, vendesi ufficio di mq. 100, piano 1°.

CASTELNUOVO B. [illegible] indipendente su tre lati, completamente ristrutturato composta da 3 vani e cantina al piano terra; 4 vani e servizi al piano primo; porticato e cortile. L. 165milioni.

INCISA S. cascinale in posizione collinare, da ristrutturare, con vigne[illegible] circostante di 6.000 mq. L. 180milioni.

INCISA S. villa [illegible] nuova costruzione, [illegible] ultimare, con 4.000 mq. di terreno.

MONFERRATO vendesi azienda agricola in unico corpo di 15 ha coltivati a vigneto, dei quali 2/3 a Barbera e 1/3 a Moscato. Completamente "trattorabile". Prezzo interessante.

CALOSSO vendesi villa in posizione panoramica comoda al paese, [illegible] ultimare. Prezzo interessante.

S. STEFANO B. rustico indipendente [illegible] tre lati, in posizione collinare con terreno e piccolo vigneto. L. 125milioni.

LOCAZIONI

1) **NIZZA** P.zza Garibaldi ufficio di 3 vani e servizi termoautonomo.
2) [illegible] capannone di 400 mq.
3) [illegible] locale ad [illegible] commerciale di [illegible] mq.
4) **NIZZA** a [illegible] mt. da Via C. Alberto locale ad uso commerciale di 120 mq.
5) **CALOSSO:** villetta ammobiliata, indipendente, di 4 vani + servizi e giardino circostante;
6) **S. Marzano O.** trilocale termoautonomo.

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, 8 - Tel. 0141 - 835538

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI [illegible] ASTI

[illegible] **SAN PIETRO** - vendesi alloggio libero al p. 4° ca., luminoso, in buono stato di manutenzione. [illegible] ingresso, disimpegno, [illegible], cameretta, [illegible], bagno, cantina. Volendo sottotetto. Prezzo interessante. RIF. A/213

[illegible] **PIETRO** - vendesi alloggio libero al p.r. di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 120.000.000. RIF. A/211

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. L. 110.000.000. RIF. A/212

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. RIF. A/192

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, [illegible], cantina. RIF. N/189

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina, p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno; p.mans. camera, lavanderia, terrazzo. RIF. [illegible]

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio [illegible] living, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. RIF. A/226

VIA BUONARROTI - affittasi a referenziati alloggio al 3° p. c.a. libero a settembre '99, di 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage

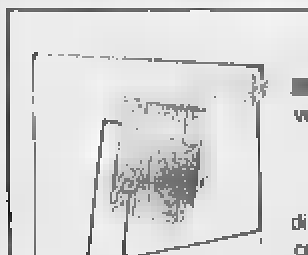
VALENZANI - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio subito abitabile composto da: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ampio giardino condominiale. L. 170.000.000 RIF. A/224

AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, terrazzo, [illegible] balconi. Posto auto coperto. RIF. A/217

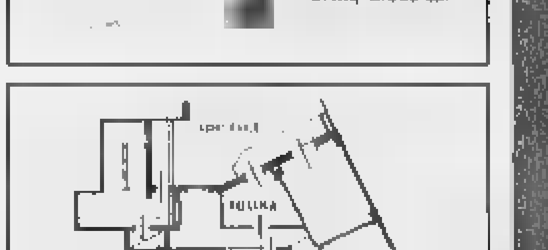
[illegible] **- ASTI** - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. L. [illegible].000.000 RIF. N/173



[illegible]**DMARO - ASTI** - vendesi casa indipendente in ottimo stato [illegible]: sala, cucina, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, tavernetta e giardino. L. [illegible] RIF. VR/202



[illegible] **- ASTI -** vendesi in posizione dominante lotto di terreno con struttura di villa di mq. 125 ca. con [illegible] terreno di mq 2.000 ca.

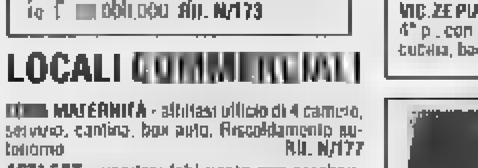


VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero [illegible] 4° p., con ascensore composto [illegible]. Ingresso, sala, [illegible] camere, cucina, bagno, balconi, cantina. RIF. A/188

LOCALI [illegible]

[illegible] **MATERNITÀ** - affittasi ufficio di 4 camere, servizio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. RIF. N/177

ASTI EST - vendesi fabbricato [illegible] parcheggio, adatto a molteplici attività



AGLIANO - ASTI - vendesi casa indipendente completamente ristrutturata, [illegible] abitata, posta in posizione dominante, soleggiata. [illegible] RIF. VR/221



ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: p.t. tinello, cucinino, tre camere, bagno, P. 1 locale mansardato con bagno, P. int. autorimessa, legnaia. Giardino recintato. L. 320.000.000 RIF. N/188

[illegible] ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Morra immobiliare

Studio Tecnico — Società di sviluppo immobiliare s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa [illegible] due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno

ZONA NORD - villa bifamiliare libera su tre lati, recente costruzione, con 12.000 mq terreno.

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 46.000 mq. terreno accorpato. O[illegible] posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio.

MONTEMARZO - zona centro panoramica [illegible] ristrutturata, [illegible] su tre lati, doppi servizi. Arredata

MOMBERCELLI - in zona collinare, casa rustica ristrutturata [illegible] 16.000 mq. terreno.

[illegible] **PER** [illegible] - progetto approvato per capannone [illegible] mq. [illegible] 3800 mq. terreno

AP[illegible]

CORSO [illegible] - vicinanze - alloggio [illegible] mq. 170 e [illegible] auto.

[illegible]AZZA DANTE vicinanze - alloggio [illegible] camere, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA [illegible] - alloggio di [illegible] camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

SOTTOTETTO - [illegible] mq. panoramico, da trasformare in abitazione

CA[illegible] RUSTICHE

[illegible] - casa panoramica da ristrutturare con 6000 mq. terreno

ISOLA - grande casa rustica parzialmente ristrutturata mono-bifamiliare, libera sui 4 lati, [illegible] verde.

ATTIVITÀ

[illegible] **CITTÀ** - [illegible] Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattative in ufficio

[illegible] - [illegible] - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

[illegible] **CENTRALE** - [illegible] attività fotocopie - forte passaggio. Trattativa in ufficio.

[illegible]

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 [illegible] di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTI TERRENI - edifica[illegible] progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

CASA [illegible]

ULZIO - in residence di [illegible] alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX [illegible]

CORSO VENEZIA - n. [illegible] box singoli.

[illegible]

CITTÀ - capannone commerciale [illegible] mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

[illegible]

CENTRO CITTÀ - trilocale libero, riscaldamento autonomo.

[illegible] - 90 mq., centro - libero - [illegible] vetrine.

COSTIGLIOLE - affitto locale commerciale [illegible], volendo anche alloggio, adatto sportello bancario.

ALLOGGI IN ASTI

Pressi C.so [illegible] ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio.
L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, [illegible] camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto.
L. 130.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di [illegible] living, cucina, [illegible] camere letto, bagno, terrazzo e cantina.
L. 210.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio
L. 35.000.000

Via Torchio vendesi garage
L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina [illegible] nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

Zona Maternità alloggio ristrutt. [illegible] ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage
L. 215.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage.
L. 200.000.000

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. [illegible]

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 139.000.000 tratt.

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1
Asti
Tel./Fax 0141-594889

FUORI ASTI

Presso Rocca D'Arazzo porzione [illegible] casa indipendente, [illegible] cortile cintato e terreno.
L. 90.000.000

[illegible] **Di Annone** casa [illegible] 2 piani, da riattare internamente, di 3 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui [illegible] lati, disposta [illegible] 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristru[illegible] finemente, con cortile cintato e orto. L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 455.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi centro paese, [illegible] libera sui 2 lati, parzialmente riattata, con cortiletto privato. L. 60.000.000

Trincere casa libera sui 3 lati, abitabile, con cortile comune L. 150.000.000

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, [illegible] cortile e giardinetto cintato
L. 75.000.000

Camerano Casasco posizione panoramica, graziosa villetta indipendente [illegible] giardino e [illegible] antistante L. 190.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati [illegible] orticello privato e 1500 mq. di terreno
L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante. L. 330.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, [illegible] e terreno circostante. L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari [illegible] ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, [illegible] indipendente sui 4 lati, abitabile, con [illegible] cintato e [illegible] circostante. L. 255.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile [illegible] ingresso indip., orto cintato. L. 75.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE C.so Alfieri, 18[illegible]

[illegible]

ASTI: villa in fase di ultimazione composta da cucina, salone, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage, giardino.
[illegible] D'ASTI: villa di recente costruzione di mq. 540 su tre piani, adiacente capannone [illegible] mq. [illegible] e circostante terreno [illegible] 3.000 mq.
COSSOMBRATO porzione [illegible] villa bifamiliare di cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino. L. 250.000.000
CASTELLO [illegible] in frazione, casa da riattare di 5 camere, bagno, cantina, terreno angolo mq. 2.000. L. 99.000.000
CORSO GRAMSCI affittasi alloggio arredato, p. s.a., di cucina, sala, camera, bagno.
[illegible] STORICO affittasi monolocale con angolo cottura [illegible] bagno. Arredato
PIAZZA [illegible] affittasi alloggio [illegible] cucina abitabile, sala, 2 camere, doppi servizi. Volendo box auto.
[illegible] STATUTO affittasi monolocale arredato.
VIA [illegible] affittasi ufficio di 140 mq.
CENTRO STORICO affittasi bilocale [illegible] cucinino e bagno. Arredato.



ASTI ultime ville composte da 2 letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Mutui agevolati tasso 1,8%

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077

VENDE

ASTI TANGENZIALE capannone di 800 mq. con possibilità di ampliamento del 50% ed attigua villa signorile con abitazione di circa 170 mq. e sottostanti uffici di pari dimensione.

La trattativa è riservata.

ASTI - AFFARI

[illegible]

VENDESI A 6 KM. DA ASTI - due capannoni di 800 e 200 mq., liberi, con piazzale e terreno edificabile.
IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione.
IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, di 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

[illegible]

VICINANZE ASTI - vendesi pub adatto a 3-4 persone.
CEDESI IN ASTI - [illegible] centro - negozio di componenti elettronici e materiali per impianti di antenne TV al minuto e ingrosso. Ottima attività per due persone.
PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante [illegible] a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.
[illegible] AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.
IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.
UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.
VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per [illegible] persona.
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - [illegible]. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.
ASTI - cedesi OTTIMO [illegible] arredamento nuovissimo adatto 2-[illegible] persone. Incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica [illegible] cedesi merceria, ottima (96A10)

PUNTO CASA IMMOBILIARE

[illegible]
[illegible] Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617
di Giacomelli e Cerruti

AFFITTA
Zona Stazione - (Via dello Scalo) alloggio di cucina, salone, 2 letto, bagno, sovrastante mansarda con bagno. Risc. individuale L. 1.000.000

AFFITTA
Via Antica Zecca - alloggio di cucina, salone, 2 [illegible], doppi [illegible]. Volendo box auto

AFFITTA
Centro storico - (Vic. P.zza Statuto) alloggio uso ufficio [illegible] 4 camere, riscaldamento individuale. Posto [illegible] in cortile. L. 550.000

AFFITTA
Via Morelli - ufficio piano strada in [illegible] indipendente di salone, [illegible] camere, servizio.

[illegible]

Piazza Vittorio Veneto (vicinanze) - alloggio al 2° piano [illegible] soggiorno, cucinotta, sala, [illegible] letto, bagno, cantina [illegible] garage. L. 360.000.000
Campo Sportivo - villa indipendente [illegible] lati con rifiniture personalizzate [illegible] cucina, salone, 2 letto, doppi servizi. Sovrastante locale mansardato. Box auto. Giardino. Terrazzo.
Vicinanze Stazione - alloggio piano alto di tinello, cucinino, 2 camere, bagno. L. 139.000.000
Zona centro - garage libero. Prezzo interessante.
10 km. [illegible] Asti - villa rifinita ottimamente [illegible] cucina, soggiorno, letto, 2 bagni, mansarda e tavernetta. Ampi locali di sgombero. Garage Parco circostante con piscina.
Callliano - villetta comoda ai servizi di cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. Giardino cintato. L. 185.000.000
Serravalle - rustico parzialmente da ristrutturare [illegible] camere e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. L.200.000.000
Refrancore (in posizione collinare) - [illegible] in buone condizioni [illegible] cucina, sala, 3 letto, [illegible] bagni, garage. Cortile e giardino [illegible] e 4.000 mq. di terreno a bosco. L. 135.000.000
Motta di Costigliole - casa indipendente in posizione collinare, rifinita [illegible] gusto. 4.000 mq. di [illegible] circostante. Volendo bifamiliare Informazioni su appuntamento.
Antignano (fr. Gonella) - bella casa padronale finemente ristrutturata [illegible] salone, cucina, [illegible] camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino
Villa San Secondo - casa indipendente, ristrutturata [illegible] cucina, salone, [illegible] camere, bagno, cantina, garage, porticato. 3.500 mq. di terreno circostante. L. 175.000.000
Chiusano (Paese) - casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto. L. 185.000.000
Aifiano Natta (Vicinanze) - Porzione [illegible] casa 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente [illegible] orto. L. 95.000.000
Grazzano Badoglio - casa parzialmente da ristrutturare di [illegible] vani [illegible] bagno. Cortile orto cintati. L. 95.000.000.
Zona Moncalvo - Carrina - casa indipendente fine '800 abitabile di ampie dimensioni. Posizione p[illegible]. Parco antistante appez[illegible] di orto. **OCCASIONE!!!**

BAR TABACCHI
Cedo in Asti su corso di forte passaggio. Ideale per nucleo familiare.
Informazioni in ufficio.

RISTORANTE
[illegible]
Cedo in importante Centro del Monferrato. Attrezzatura recente. 200 coperti Ottimo reddito

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - [illegible] Statuto, [illegible]
Tel. (0141) [illegible]

ADERENTE

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
V.le [illegible] Vittoria [illegible] vani, servizi, [illegible] garage a referenziati L. 800.000 (E. 413)
Ufficio 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI IN [illegible] CENTRO

[illegible] - **Corso** [illegible] libero monolocale [illegible] zona notte, cucinino, servizi e cantina. Arredato. L. 70.000.000 (E. 36.152)
P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento [illegible] posto di cucina, saloncino, 2 [illegible] mere, bagno e cantina
L. [illegible] (E. 108.456)
Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due ca[illegible]e, doppi servizi, balconi, cantina e garage
L. 410.000.000 (E. 211.747)
P.zza Castigliano [illegible] palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto [illegible] salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)
Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, [illegible] vani, doppi servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
Via Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composto [illegible] disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone
L. [illegible] (E. 56.810)

[illegible]

Collina Volta [illegible] residenziale di [illegible] costruzione in [illegible] palazzina [illegible] rifiniture vendiamo salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terreno - garage, cantina e posto auto.
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Zona Nord - In zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattativa strettamente riservata.

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, [illegible] tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)
[illegible] **Brovardi** - P.zza Vittorio Ve[illegible] libero ottimo alloggio di ingresso, sala, [illegible] grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. [illegible] (E. 92.962)

ZONA [illegible]

Via Corridoni - vendiamo libero, [illegible] luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] bagno e cantina. L. 155.000.000 (E. 80.051)
[illegible] **Corridoni** - vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 [illegible], bagno, [illegible] e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e [illegible]
L. 260.000.000 (E. 134.279)

[illegible]

[illegible] vendiamo libero in [illegible] signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina - camera, bagno - ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. [illegible] (E. 96.577) volendo anche frazionatamente.

[illegible] **La Vittoria** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
[illegible] vendiamo libero appartamento composto [illegible] ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. [illegible] (E. 103.291)

[illegible] STAZIONE

Via Omedé angolo C.so Matteotti - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina
L. 140.000.000 (E. 72.304)
Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto [illegible] ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)
Via Lessona vendiamo appartamento libero composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo, [illegible] in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [illegible] circa [illegible] mq. con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare. L. [illegible] (E. 351.191)
Via S. [illegible] vendiamo libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)
[illegible] **Pilone** appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. [illegible] (E. 65.215)

ZONA OVEST

C.so Torino, vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
[illegible] 6,7%
Corso Torino - vendiamo libero [illegible] appartamento composto [illegible] saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible]
BOX - [illegible]

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio [illegible] locale sottostante e servizi.
L. [illegible] (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)
C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)
Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

[illegible]

[illegible] Tanaro [illegible] di terreno [illegible] progetti approvati per [illegible] villette [illegible]
L. 85.000.000 (E. 43.899) cad.

[illegible] DI [illegible]

Isola D'Asti vendiamo libera villa [illegible] indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta [illegible] ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Mongardino vendiamo due porzioni [illegible] in avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità [illegible] realizzo [illegible] 4 appartamenti) progetti approvati. L. 160.000.000 (E. 82.633)
Revigliasco vendiamo casa indipendente [illegible] lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, [illegible] servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di [illegible] mq. [illegible] te di 2000 mq. circa [illegible]
L. [illegible] (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione [illegible] rustico ristrutturato [illegible] di ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Castell'Alfero libera in paese porzione di [illegible] parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e [illegible].
L. 63.000.000 (E. 32.537)

VILLE E RUSTICI
[illegible]

Rosito vendiamo villa indipendente con annesso rustico composto [illegible] sala, [illegible] 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)
Villanova in frazione vendiamo porzione di [illegible] da ristrutturare composta di quattro camere
L. 50.000.000 (E. 1.936)

[illegible] ASTI
[illegible]

Montemarzo in paese vendiamo [illegible] cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità [illegible] due piani - 3 garage L. 210.000.000 (E. 108.456)
[illegible] vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica, composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno con antibagno, tavernetta [illegible] servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante. L. [illegible] (E. 117.752)
Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)
Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa [illegible] cielo a terra abitabile subito, composta [illegible] soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e [illegible] garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta [illegible] cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)
Rocchetta Tanaro fraz. Morona vendiamo libera casa indipendente, [illegible] composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., 3 [illegible] e fienile al 1° p., 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

[illegible] ASTI - CASALE

Zanco vendiamo in paese casa libera su tre lati panoramica composta di [illegible] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno. L. 75.000.000 (E. 38.734)
Murisengo in paese vendiamo [illegible] indipendente [illegible] tre lati composta [illegible] cucina, tre [illegible], bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)
Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] e bagno al P.T.; cucina, sala, [illegible] camere e bagno al 1° P. - cantina
L. [illegible] (E. 44.932)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta [illegible] ingresso, sala, cucinino, [illegible] camere, bagno, sgombero, garage e cortile
L. 72.000.000 (E. 37.185)
Montechiaro vendiamo libera in ottima posizione, bel casale ben [illegible] composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori [illegible] e giardino circostante
L. 480.000.000 (E. 247.900)
Mombarone in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno, lavanderia, garage, posto [illegible] in proprietà e terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible] bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. L. [illegible] (E. 69.722)

E' già caccia agli inviti per il gala finale del referendum La Stampa sui giovani calciatori

Golden Boys, si fa festa

Vi aspettiamo alle Cave di Vintebbio

Marco Piatti

Il conto alla rovescia è fermo a «meno 4»: quattro giorni ci separano dalla gran serata dedicata al calcio giovanile piemontese, ovvero il referendum «Golden Boys». Non prendete impegni per lunedì sera: vi aspettiamo tutti alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli e a pochi chilometri dall'autostrada Voltri-Sempione (uscita Ghemme-Romagnano). E' un locale molto frequentato dai giovani delle province di Novara, Vercelli, Biella e zone vicine.

Scavato nelle rocce di una montagna, ospita ogni anno la finale regionale di Miss Italia e dei più importanti concorsi di bellezza, oltre ad essere meta di numerosi ospiti Vip.

Qualche genitore ci chiama perché teme di non trovare la discoteca valsesiana: nessun problema, oggi pubblichiamo anche una cartina della zona con le indicazioni su come raggiungere il locale.

Locale che si sta vestendo a festa per la nottata di premiazioni del «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» con il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione finale.

La scaletta prevederà tutte le premiazioni dei vincitori delle sei categorie dell'iniziativa-vetrina sul calcio «baby» delle province piemontesi. Da Cuneo a Vercelli, da Alessandria a Novara, da Aosta a Biella, si stanno già organizzando le comitive composte dai piccoli campioni e genitori che trascorreranno con noi una nottata simpatica e con tanti ospiti conosciuti.

Ci sarà Laura Freddi, la showgirl di Mediaset, ci sarà Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della canzone italiana. Laura Freddi ha un aggancio calcistico, essendo tifosissima dell'Inter, passione che le è stata trasmessa dal suo compagno Fabio Galante, calciatore della squadra nerazzurra.

La «colonna sonora» sarà affidata a un trio di giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» Katia e Glenda.

Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino di Novi Ligure, molti lo ricordano nella riuscitissima imitazione personale del cuoco di Massimo D'Alema e, molto prima, in quella dell'ex magistrato Antonio Di Pietro.

A condurre sarà Lorena Vedovato, 24 anni, che i più attenti «calciofili» avranno imparato a conoscere sugli schermi di «Ideon Tv» a fianco dei giornalisti Zuccalà e Colombo e l'ex juventino Antonio Cabrini, nel programma del lunedì sera. Ci saranno anche calciatori in attività (nessuna indiscrezione sui nomi, stiamo aspettando delle risposte), e grandi campioni mai dimenticati come il «golden boy» per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, e il presidente onorario della Juventus Giampiero Boniperti.

Ricordiamo ancora una volta il programma, che s'inizierà verso le 21: si tratterà di una serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi alle redazioni della vostra provincia o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che interverranno.

Lunedì sera con Laura Freddi tanti ospiti Vip fra cui Boniperti e Gianni Rivera



La bella showgirl Laura Freddi premierà i Golden Boys assieme ad artisti e sportivi



La storia del Piemonte calcistico è ricca di grandi campioni

E il pulcino diventò un gigante

Roberto Eynard
SERRAVALLE

C'ERA una volta un ragazzino, dai capelli ritti come i fili di una spazzola. C'era una volta un ragazzino che, alle sue prime partite in serie A con la maglia grigia dell'Alessandria, sembrava un pulcino capitato in un mondo di giganti. Ma quando il pallone era nei piedi di quel ragazzino, le parti si invertivano ed erano i giganti a farsi pulcini.

Quel ragazzino, sedicenne, si chiamava Gianni Rivera e non a caso l'anno dopo, passato al Milan, diventò il primo «Golden boy», per la magica arte di saper giocare a pallone come pochi altri alla sua età.

Un ragazzino, che una volta uomo in uno stadio magico come quello di Wembley, nel maggio del '63, alzò, con la casacca rossonera del Milan la prima Coppa dei Campioni vinta da una squadra italiana (2-1 al Benfica di Eusebio).

E siccome un campione chiama un campione dieci anni prima, sempre a Wembley, il tempio calcistico per eccellenza, c'era stato un altro grande calciatore piemontese che con i suoi tocchi e le sue invenzioni aveva deliziato gli inglesi, buongustai calciofili per eccellenza: quel giocatore, aveva i capelli biondi e si chiamava Giampiero Boniperti, novarese di Barengo, e finito, pure lui giovanissimo, appena diciottenne, alla Juve. Società, di cui è presidente onorario. E in cui ha vinto tutto prima in campo (in bianconero ha disputato 444 partite) e poi dietro una scrivania da presidente.

Aneddoti e vicende del pallone raccontati dai protagonisti

Delle imprese leggendarie di Rivera e Boniperti si parlerà lunedì sera a Le Cave di Vintebbio (e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra aneddoti, storie vere e qualcuna anche un po' fantasiosa) perchè i due personaggi sono i padrini di questa edizione del referendum promosso da La Stampa. Ma non solo. La serata a Le Cave sarà tutta permeata dalle splendide imprese del calcio locale, quello da cui nascono (e nasceranno) i Rivera e Boniperti degli Anni Duemila. E' quel calcio piemontese che affonda le sue origini nello storico quadrilatero (Alessandria, Casale, Pro Vercelli e Novara), quando per disputare una partita, si saliva in bicicletta, si raggiungeva la città della squadra avvers[illegible], si giocava il match dandosele di santa ragione, e poi pedalando [illegible] rientrava a casa che era già notte. Un calcio che ancora oggi mantiene vivo il [illegible] campanilismo («e allora se la Pro Vercelli ha la maglia bianca, noi del Casale ne indossiamo una nera»).

Un calcio vero, autentico, non ancora trafitto e soggiogato dal dio denaro, fatto di tante storie recenti, tutte belle. Quella della Pro di Sergio Caligaris, prima squadra piemontese, il 12 giugno del '94 a vincere lo scudettino dei dilettanti battendo con un gol del rientrante Artico al 90' (a proposito il bomber della Reggina sarà anche lui idealmente presente alla festa delle Cave) un Giulianova che all'andata dopo es[illegible] portato sul 3-0 per poco non venne raggiunto (3-2 il finale). Oppure come [illegible]uella della Biellese di mister Bacchin, recordman con 45 partite utili consecutive e una stagione, tre [illegible] fa, culminata da una promozione in C2 e uno scudetto senza sconfitte. Per finire all'ultimissima del Casale, fresco vincitore della Coppa Italia assoluta dei dilettanti. Roba [illegible] sabato scorso.

Il racconto dell'esperienza in Parlamento di un gruppo di studenti del Giobert

Noi, onorevoli per un giorno

E nelle scuole mostre e recital di fine anno

ASTI

Ultimi giorni di scuola (termina il 10 giugno), e si fanno i bilanci delle attività svolte. Un'esperienza particolarmente gratificante ha coinvolto alcuni ragazzi della II B commerciale dell'istituto Giobert (preside Alfio Pellegrini) che hanno partecipato all'iniziativa «ragazzi in aula» promossa ogni anno dal Parlamento in collaborazione con il ministero della Pubblica istruzione. Paola Montrucchio, Valentina Guarino, Daniela Placido, Andrea Zanello, Davide Prosio, hanno partecipato insieme ad altri loro colleghi di scuole di tutta Italia, ad una seduta alla Camera. I ragazzi hanno presentato [illegible] proposta di legge sui reati comuni tramite Internet. Durante il dibattito a Montecitorio, la delegazione del Giobert ha poi sostenuto la proposta sulla donazione di midollo osseo, risultata alla fine la più votata e che pertanto diventerà legge dello Stato dopo il normale iter parlamentare. Paola Montrucchio, portavoce del gruppo, spiegando il voto favorevole, ha anche ricordato il principio di solidarietà insito nell'art. [illegible] della Costituzione.



Gli studenti «onorevoli» del Giobert: da sin. Daniela Placido, [illegible] Prosio, Valentina Guarino, il preside Alfio Pellegrini, Paola Montrucchio, Andrea Zanello e Simonetta [illegible] docente di Diritto ed Economia

Un'altra scuola astigiana, l'istituto «Sella» aveva aderito alla stessa iniziativa, partecipando ad una seduta del Consiglio regionale. Intanto nelle scuole si susseguono le iniziative di fine anno.

■ Al Centro giovani prosegue la mostra «Studio e natura 99» organizzata dal Laboratorio per l'educazione ambientale del Servizio istruzione del Comune. Sono esposti lavori realizzati dalle scuole: Santa Caterina e corso Alba (materne), D'Acquisto, Parini, Rio Crosio Baussano, Frank (elementari) Vercelli (liceo scientifico).

■ Domani alle 21, nella media Martiri della Libertà, [illegible] 25 aprile, la classe 3ª A presenta il recital «La memoria, la guerra, la vita - riflessioni sulle atrocità della guerra». Seguirà l'intervento della classe 4ª dell'elementare Frank che presenta «Si chiamava Anna Frank». L'iniziativa è promossa da Zakhor e dall'istituto per la storia della Resistenza. [m. t.]

A Milano

Un premio al pittore Carosso

ASTI. L'artista italo-greco Carlo Carosso (il padre è astigiano, la madre ellenica) è stato premiato alla rassegna annuale «Italia vetrina nel mondo».

La manifestazione si è tenuta domenica scorsa al Palazzo delle Nazioni alla fiera di Milano: durante la cerimonia a Carosso è stato conferito il trofeo «Arte e operosità '99».

«Il riconoscimento -ha affermato il presidente dell'Anvi (associazione nazionale vetrinisti d'Italia)- è stato assegnato a Carlo Carosso per l'impegno dimostrato in campo artistico nell'esportare l'immagine dell'Italia oltre confine».

Carosso ha infatti conseguito un ultimo successo a febbraio con le due esposizioni organizzate a Salonicco (xilografie, dipinti e sculture). Sue opere vengono spesso presentate in mostre in Grecia, terra che ispira molto della sua attività artistica.

Sul palco dei premiati per altri settori anche nomi celebri dello spettacolo come Fabio Testi, Rita Pavone, Sergio Ollino e Stefano Brioni. [cl. o.]

GIORNO E NOTTE

Teatro a S. Bartolomeo

Nel salone di San Bartolomeo, stasera la compagnia «Del capello» (costituita da allievi della scuola media di Neive, cui sono iscritti ragazzini castagnolesi) reciterà ne «Il cuore prigioniero». Ingresso libero; eventuali offerte saranno devolute all'associazione «Tatiana e gli altri», impegnata nell'ospitalità, a luglio, dei bambini di Cernobil.

ASTI

Venezuela in immagini

Al Circolo «Nosenzo» di via Corridoni, l'associazione «Avventure nel mondo», organizza una proiezione di diapositive sul Venezuela.

ASTI

Teatro ragazzi

Per «Asti teatro ragazzi», stamane, all'auditorium della media Jona, «Giocare con le canzoni», con le scuole elementari Baracca e Frank. In serata, alle 20,30, nel cortile del Collegio spettacolo con gli allievi della Goltieri.

Sanremo clonati

Domani finale di «Sanremo clonati», festival di sosia e imitatori di cantanti, al Boca club di corso Venezia. Dalle 22,30.

Al festival

Quattro voci astigiane a Napoli



Ignazio Ponzo e Paola Caracchi

ASTI. C'erano anche quattro voci astigiane nei giorni scorsi tra i cantanti selezionati in occasione delle semifinali nazionali del Festival di Napoli.

Sono Ignazio Ponzo e Paola Caracchi (le cui canzoni sono state composte dal cantautore astigiano Luciano Caracchi) e Simone Poncino e Liliana Barraco (i cui brani sono invece state scritte da Alessandro Merlonel. Tutte le canzoni erano tutte inedite. I quattro cantanti astigiani avevano partecipato in precedenza a una esibizione a Torino durante un programma televisivo. [r. s.]

AL POLITEAMA



Una serata sulle punte

Seconda serata al Politeama con il Centro danza diretto da Valeria e Susanna Ballario (nella foto due ballerine del centro). Si inizia alle 21: coreografie su brani, tra gli altri, di Dvorak, Rossini, Respighi, afromusic, Tom Waits. Sul palco gli allievi, dei [illegible] Primary, 2° grado, 5° grado, Pre-elementary. Si inizia alle 21. Biglietti: poltrona 20 mila lire, galleria numerata 16 mila, galleria 12 mila.

CLUB E ASSOCIAZIONI

ZONTA. Si è svolta alla Biblioteca Astense la premiazione del concorso di poesie promosso dallo Zonta club (presieduto da Bruna Bello). I riconoscimenti sono andati nell'ordine a Ines Basso con «La vita nelle tue mani»; Giuseppe Raineri «Fine di un millennio», Giuseppe Marra «Treno di Pristina». Menzione speciale a Pinuccia Panirossi per una poesia in dialetto. Durante la serata si è svolta una lotteria a favore di una ludoteca alla Pediatria.



Bruna Bello presidente dello Zonta Club che ha organizzato un concorso di poesie

AMICI DI ASTI. Venerdì alle 21 verrà presentato in biblioteca il volume «Carmen de varietate fortunae» poema in distici latini del poeta e storico Antonio Astesano. L'iniziativa è dell'Associazione Amici di Asti. La traduzione è stata eseguita con la collaborazione di docenti e studenti degli istituti «Vercelli», «Monti» e classico Alfieri e con il coordinamento di Natale Ferro che con Maurizio Lanza hanno curato l'edizione del volume di 200 pagine. Il volume verrà presentato dal prof. Gian Giacomo Fissore.

AVIERI. Domenica 6 a Loreto di Costigliole, nel sacrario dedicato agli aviatori piemontesi, si terrà l'annuale raduno interregionale dell'Arma azzurra (presidente provinciale della sezione di Asti è Dario Accornero). Alle 10 raduno dei partecipanti. Alle 10,45 è previsto il sorvolo di deltaplani e il concerto della banda musicale costigliolese. Al cappellano mons. Guido Montanaro, in occasione del 50° anniversario di ordinazione, verrà consegnata dalla presidenza nazionale l'attestato di socio onorario e un riconoscimento dei [illegible] di Asti. Partecipa il presidente nazionale gen. Vincenzo Monca. Oratore il gen. Vittorio Pizzotti.

AUTO-AIUTO. L'Associazione Auto-aiuto organizza sabato 5 alle 16 al «Trovamici» di via Vigna una festa per i suoi iscritti. In programma uno spettacolo con le marionette di Vincenzo Tartaglino. Andranno all'asta le torte confezionate dalle cuoche degli asili nido comunali per raccogliere fondi per finanziare l'attività del gruppo. Info. 0141-275.117.

SALESIANI TGS. Sono aperte le prevendite per il musical «Insieme si può» in programma venerdì 4 al teatro della Torretta organizzato dall'Associazione salesiana Tgs arcobaleno, in collaborazione con l'associazione volontari per il servizio internazionale e il mago Sales. L'iniziativa è rivolta alle popolazione del Kosovo ospitate nei campi profughi di Tirana e Valona. I biglietti costano 10 mila lire e si possono trovare alla libreria Pellicano, corso Alfieri 338 e [illegible] sport via Battista 26.

ROTARY. La scrittrice Gabriella Forno ha presentato il suo libro «Racconti» all'ultima conviviale del Rotary organizzata con l'Inner weels. Il volume è stato presentato dalla critica Mia Peluso e dal prof. Ruggero Bianchi. Durante la serata è stato presentato anche il nuovo socio Gianluca Novellone.

SHEN DI VEZZOLANO. Sono aperte le iscrizioni al corso teorico pratico di comunicazione e relazione organizzato dall'istituto Shen, con sede a Vezzolano di Albugnano. Il corso si svolgerà il 12 e 13 giugno a Castelnuovo don Bosco: si prefigge di migliorare i rapporti interpersonali. Consultore Livio Briganti. Info. 011-992.0878. [m. t.]

OGGI AL CINEMA

[illegible] Tel. 0141-594.147. [illegible] **from [illegible] killer**, con Patrick Swayze. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **Saggi di danza**

RITZ. Tel. 0141-530.086. [illegible] Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Celebrity.** Or.: 20,20; 22,30. Lire [illegible] 7000.

[illegible]MIERE (DON [illegible]). Tel. 0141 [illegible]. CHIUSO

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.786. RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496 [illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.124. CHIUSO

[illegible]. Tel. 0141-975.016. **Film erotico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0141-982 [illegible]. RIPOSO.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Train de vie**, di e con S. Tucci, O. Platt, I. Rossellini. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816. [illegible], di L. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis. Or.: 20; 22,30. Lire [illegible] 9000.

[illegible]INO. Tel. 0131-252.644 [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Train de vie.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Harem suaré** Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Tre amici un matrimonio e un funerale** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-268.080. [illegible] Or.: [illegible], 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Lettere da un killer.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. [illegible]. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible] PROGRAMMA.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO; ••• INTERESSANTE-DIVERTENTE; •• MEDIOCRE; • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il corpo del [illegible]**, di S. Piccoli con R. Herlitzka. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Revers con D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••

[illegible] SALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria [illegible]. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. [illegible]; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Harem suare** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ••

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La spirale della vendetta**, di J. Irvin con H. Keitel, D. Dorff. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arancia meccanica**, di J. Kubrick con M. Mc Dowell, P. Magee. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Agis 6000 •••

C[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Scherzi del cuore**, con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] — v. Gramsci [illegible], tel. 011-542.422. **Piovuta dal [illegible]**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [illegible], anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ••

DOE[illegible] - Sala Novara — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Dancing North**, di P. Wuaregna con F. Debarr, S. Leungun. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000 ••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il colore della menzogna**, di C. Cabrol, con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baldi sperchi**, di S. Rami con B.B. Thornton, B. Paxton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Agis 6000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **[illegible]**, di F. Ozon con E. Dandry e Marina De Van. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Goodbye lover**, di Roland Joffé con Patricia Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood con S. Woods. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. [illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Briganti**, regia di Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Roberta Armani, Branko Tesanovic. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] — [illegible] Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 •••

IDEAL — via Po 21, 011-812.59.96. **La balia**, di Nikita Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible], Agis 6000 •••

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000 •••

[illegible] — Galleria San Federico, t. 011-541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. •••

[illegible] — v. Montebello 8, t. 817.1046. **Un treno per [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. •••

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **The legionary - Fuga dall'inferno**, di P. Mac Donald, con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Incubo finale**, di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. Prinze J. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista [illegible]** di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Lettere from a killer**, regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Edtv**, di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 4 — via XX Settembre [illegible], tel. 011-531.400. **Lettere from a killer.** [illegible] lingua originale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **La parola che non ti ho detto**, di Louis Mandoki con Kevin Costner, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •

[illegible] — [illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Il caso Winslow**, di D. Mamet con H. Hawthorne, G. Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Harem suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, [illegible] 12.000. ••

VALENTINO 1 — T. [illegible], c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Vedi Ivato.

Oggi pomeriggio la premiazione del concorso promosso da Club Donna

In quelle fiabe c'è un po' di Asti

Un'iniziativa di solidarietà per l'Ecuador



La giuria del Club Donna che ha [illegible]ezionato le fiabe

Con [illegible] fiabe arrivate [illegible] po' [illegible] tutta Italia il primo concorso nazionale letterario promosso dal Club Donna (presidente Maria [illegible] De Laurentis) è stato un successo. La giuria ha proclamato i vincitori che verranno premiati oggi alla presenza di no[illegible] celebri (tra gli altri [illegible] Ruffo di Calabria, volto noto della tv) e auto[illegible] locali. I racconti [illegible] come [illegible] vincolo l'ambientazione nella realtà astigiana: molti degli autori hanno saputo cogliere spunti legati al territorio, creando intrecci avvincenti che hanno impegnato i [illegible]missari di [illegible] in una difficile selezione. L'iniziativa culturale è stata indirizzata [illegible] sostegno del progetto per realizzare [illegible] dispensario medico nella baraccopoli El fortin-Guayaquil in Ecuador.

Prima classificata è [illegible] Enrica Binello di [illegible] che ha proposto [illegible] fiaba dal sapore antico: [illegible] vecchia quercia abbattuta [illegible] un nubifragio che continua a vivere in una chitarra [illegible] [illegible] perfetto, «adottata» [illegible] [illegible] ragazzino (Gigi) che avutala in dono, la perderà per un furto, ma dopo una [illegible] [illegible] gustose peripezie (nelle quali si riconoscono [illegible] scorci [illegible]la città) è destinato a ritrovarla. [illegible] pubblichiamo ampi stralci a lato.

Premiati [illegible] [illegible]lati. Prima classificata Enrica Binello con «Gigi e Chitarra»; segnalazione per Marina Rola (To) [illegible] il «Principe di Cocconato»; 2ª Danica Scupelli (Mi) con [illegible] Torri [illegible] Asti; segnalate Mariella Gado, Monica Baldi, [illegible] Tanghetò (Pv) con «Felicino e gli gnomi [illegible] Astilandia»; 3ª Chiara Cerrato (Al) con il «Paese che non c'è»; segnalata Elisa Gado (Al) [illegible] «Caccia alla statua». [illegible] vincitori premi in denaro di Club Donna, medaglie [illegible] Provincia, libri, gadget. Il testo di Enrica Binello verrà stampato e tradotto in tre lingue [illegible] Gribaudo Sedico Libraria di Lorenzo Fornaca.

Giuria. I manoscritti sono stati esaminati da Fabio Poggi (presidente); Maria Grazia Bologna, Edoardo Angelino, Claudio Micca, Piergiorgio Bricchi, Alberto Bazzano. Annunciata alla cerimonia di premiazione la presenza tra gli altri di Melba Ruffo, Alberto *Sinigaglia* (responsabile culturale de La Stampa), il sindaco Florio, il presidente della Regione Ghigo. Il programma della giornata. [illegible] [illegible] nella sala consiliare della Provincia [illegible] terrà la premiazione; 20,30 cena a pa[illegible] dei Leoni in via Balbo.

LA FIABA VINCITRICE: «GIGI E CHITARRA»

Ecco un ampio stralcio della fiaba vincitrice

Vi voglio raccontare una vicenda che avvenne, alcuni anni fa, proprio qui nell'Astigiano.

C'era e c'è tutt'ora, adagiata a metà collina, una [illegible] di campagna [illegible] quelle tipiche [illegible] nostra zona, lun[illegible] lunga, comprendente abitazione, stalla e portico. In quella casa abitava una famiglia composta dai nonni e dai genitori [illegible] un simpatico bambino di [illegible] Luigi, che tutti, chiamavano Gigi. In cortile, le galline gironzolava[illegible] fino a sera, quando rientravano nel pollaio che era di fianco al portico, all'ombra di una vecchia e ma[illegible] quercia situata proprio all'inizio di una ripa scoscesa.

Questa quercia [illegible] veramente bella, alta, fitta di foglie e, tra i suoi rami, trovavano rifugio molte varietà [illegible] [illegible]celli che riempivano dei loro canti il circondario. Purtroppo, però, accade [illegible] fatto che nessuno avrebbe mai voluto che succedesse: da giorni il cielo [illegible] [illegible] fatto cupo [illegible] una pioggia violenta e continua si abbatté su tutta [illegible], scavando inesorabilmente la terra intorno alla quercia, che era troppo grande per poter essere [illegible] [illegible]ta in qualche modo; anche il Tanaro, là nella valle [illegible]a diventato gon[illegible] e minaccioso. Infine, una notte, uno schianto...la quercia [illegible] crollata...ed anche il Tanaro [illegible] uscito rumoreggiando dagli argini, seminando distruzione su orti, campi e abitazioni.

Il [illegible] seguente, [illegible] spettacolo che si presentò a Gigi [illegible] veramente desolante: la [illegible] era tutta allagata e la quercia era riversa lungo il pendio con le radici fuori dalla terra.

Alcuni giorni dopo, il papà [illegible] il nonno di Gigi, ancora tristi per l'accaduto, iniziarono a sfrondare la quercia perché avevano preso la decisione [illegible] venderla ad un mobilificio e, a malincuore, segarono i rami staccandoli dal tronco. Il papà, guardando quel grosso tronco, disse: «Mi pare che questo legno abbia assorbito il canto degli uccelli; mi dispiace doverlo vendere!». Il nonno, che aveva capito il dispiacere del figlio, rispose: «Perché non ne teniamo un pezzo per costruire, magari, una chitarra per Gigi? Così ci sembrerà sempre [illegible] sentire risuonare la quercia!». L'idea piacque a tutta la famiglia e Gigi fu entusiasta di poter avere una chitarra tutta sua. Detto fatto! Il papà s'informò, ebbe un indirizzo, caricò il pezzo di tronco sul fuoristrada e [illegible] mise in viaggio [illegible] volta di un famoso liutaio che gli avrebbe costruito la chitarra.

Gigi andò con il papà [illegible] ritirarla, contento di possedere una chitarra [illegible] [illegible] e impaziente di mostrarla [illegible] mamma, alla nonna e soprattutto [illegible] nonno il quale gli avrebbe, dovuto insegnare a suonarla. Infatti il nonno, in gioventù, suonava il mandolino [illegible] un rinomato complesso musicale, «Mandolinistica astigiana».

Fu così che Gigi, sotto la guida del nonno, iniziò a studiare con entusiasmo le scale musicali. Quella chitarra, sul bordo della quale il papà [illegible] voluto [illegible] incidere la piccola «Q» [illegible] quercia, [illegible] ormai diventata parte della famiglia e quando [illegible] [illegible] voleva nominare si diceva semplicemente «Chitarra» come fosse una persona.

Gigi era felice di imparare la musica e, inoltre, si era giunti ai primi di maggio ed aveva [illegible] motivo in più per [illegible] [illegible]: infatti, in Asti, [illegible] festeggiava il patrono San Secondo e [illegible] il «Luna Park» ed i «Fuochi artificiali» si sarebbe divertito un mondo. Così fu e non solo. Infatti il mercoledì, di buon'ora, tutta la famiglia salì sul fuoristrada e si avviò [illegible]rso la città. Appena si fu allontanata, da dietro un [illegible] sbucò un'auto con, a bordo, due loschi individui. L'auto si av[illegible] verso la casa di Gigi. Quei ladri frugarono dappertutto [illegible] [illegible] di denaro e, non avendone trovato, portarono via il televisore, lo stereo, e, purtroppo, anche Chitarra.

Quando Gigi e i suoi familiari tornarono a casa, trovarono tutte le camere a soqquadro e, tra le altre cose che erano state rub[illegible], [illegible] avvidero [illegible] pure Chitarra era sparita.

Quanto accaduto fu [illegible] dolore per tutti ma soprattutto per Gigi il quale, per giorni e giorni, rimase triste.

In quel periodo, in Asti, c'era [illegible] discoteca, denominata «Ai vetrai», proprio accanto alla ferrovia, in un capannone abbandonato della vecchia vetreria. Ebbene, proprio qui, «Ai [illegible]trai», una notte era giunta Chitarra, [illegible] dal ladro per dieci bottiglie [illegible] spumante, offerte [illegible] merce di scambio dal padrone del locale, [illegible] tipo dai modi bruschi ed abituato [illegible] non fare troppe domande.

Tutte le sere [illegible] in questo locale un complesso musicale denominato «I [illegible] J» dall'iniziale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tre componenti, John (Giovanni), Jim (Giacomo) [illegible] Joe (Giuseppe). Fu una sera, quando a Jim cadde il suo strumento e si ruppe, che Chitarra entrò a far parte dell'orchestrina, stupendo tutti per la purezza del suono e migliorando perfino la resa dei brani musicali.

Una sera, però, il proprietario della discoteca chiamò Jim e disse: «Quella chitarra non fa per noi! Qui si deve fare un rock più duro! I clienti non vogliono musica da ballo ma ritmi da sballo! Dammi la chitarra che la trasformo io!». Chitarra fu portata in un negozio [illegible] strumenti musicali accanto al «Teatro Alfieri», per [illegible] trasformata in chitarra elettrica: innanzitutto, fu [illegible] [illegible]za rossa e mezza [illegible] poi le furono tolte le sue raffinate corde e sostituite con fili di metallo, infine le [illegible] applicato un [illegible] [illegible] per l'amplificazione. Così, «Ai vetrai», le notti passavano tra suoni amplificati e raggi [illegible] luci [illegible]santi, tra danze scatenate e canzoni ritmate. Poi, un giorno, il proprietario del locale pensò [illegible] rinnovare l'impianto audio e acquistò un apparecchio denominato [illegible]itorsore al quale collegare Chitarra: il suono che ne veniva fuori non era più puro, sembrava immerso in uno sciame di api ronzanti.

Per Chitarra fu [illegible]nte troppo, ormai non era più padrona delle note. Anche «I tre J» ben presto [illegible] stancarono di quella vita che non offriva loro prospettive di successo e si decisero a trovare un lavoro più sicuro; i loro strumenti musicali tornarono nello stanzino e qui rimasero. Avvenne che un mattino, all'alba, passò un rigattiere [illegible] a chiedere [illegible] c'era qualche vec[illegible] [illegible] da ritirare ed il padrone gli rispose: «Prendi tutto quello [illegible] c'è nello stanzino, lasciamo solamente la «tastiera» perché mi può ancora servire per il piano-bar!».

La quarta domenica [illegible] ogni mese il rigattiere veniva sempre in Asti perché si teneva il mercatino dell'antiquariato; collocava le sue mercanzie davanti alla Chiesa di San Secondo, preparava [illegible] bancarella e, di lato, metteva un cavalletto per appoggiare Chitarra, il contrabbasso, [illegible] tromba, un trombone [illegible] un violino. Così, una domenica, anche Gigi ed i suoi genitori decisero di visitare il mercatino e, soffermandosi qua [illegible] là, si avvicinarono anche alla bancarella [illegible] rigattiere.

Il papà di Gigi, si chinò per sollevare [illegible] la chitarra, la prese in mano..., la guardò..., aveva qualcosa di familiare, osservò meglio quella povera chi[illegible]rra rossa e nera con tre corde rotte, la girò e la rigirò e, improvvisamente, ebbe un sobbalzo..., sul bordo un poco scrostato riconobbe un Q... Era lei, [illegible] Chitarra! Potete immaginare la gioia di quella famiglia che aveva ritrovato, dopo tanto tempo, una parte importantissima del proprio passato: Chitarra ritornò nella sua casa di collina e il nonno ebbe il compito [illegible] rimetterla a [illegible]vo.

Gigi, ora che aveva ritrovato Chitarra, [illegible] appassionò nuovamente [illegible] studio [illegible] strumento, tanto [illegible] [illegible] [illegible] papà [illegible] poter frequentare una scuola di musica. Tenne il [illegible] primo concerto solista nella splendida cornice del salone barocco di Palazzo Ottolenghi dove, per ascoltarlo, [illegible] erano riuniti parenti, amici, autorità e...fu un trionfo. La fama di Gigi, [illegible] adesso tutti chiamavano maestro Luigi, aveva oltrepassato i confini dell'Astigiano [illegible] del Piemonte. Quando Gigi, in teatro, incominciava a pizzicare le [illegible] di Chitarra, in sala, [illegible] [illegible] sentiva volare una mosca, si udiva solamente una meravigliosa cascata di accordi, arpeggi, melodie, che si riversava sulla platea e, poi, risaliva ai palchi e più su, fino alla galleria: per tutti si trattava di talento innato, capacità di esecuzione, strumento perfetto, ma per Gigi era la magia della grande quercia che aveva dato origine a tutto questo.

Enrica Binello



Maria Teresa De Laurentis

UN SENTITO GRAZIE

Un doveroso ringraziamento, da parte del Club Donna a: (in ordine alfabetico). [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **AI.BI.** - [illegible] Amici dei bambini), rappresentata dal dott. Alessandro Lodolo; **Annapiù Tricot** per gli splendidi capi di abbigliamento che la sig. De Laurentis e la principessa Melba Ruffo indosseranno per la cerimonia di premiazione; **Atl Asti il turismo; Assessorato** [illegible] [illegible] [illegible] nella persona del dott. Paolo Guercio; **Assessorato alla Cultura della Provincia; Azienda agricola La Moresca di Albenga Aldo e la Cascina S. Rocco** - di Marco Albenga S. Marzano O.; **Azienda agricola Pedaggera** di Gentile Mariella S. Marzano O.; **Barbero Dolci**, Alba; **Casa editrice** [illegible] So.Di.Co. Libreria [illegible] L. Fornaca, per aver accettato di [illegible] il libro della vincitrice, dando [illegible] [illegible] contributo [illegible] 10% del prezzo di copertina all'AIBI; **Collegio dei rettori; Consorzio tutela dell'Asti; Dimensione Sport; Di per Di supermercati** e il dott. Maurizio Nicolello che con la sua disponibilità ha voluto essere partecipe [illegible] un contributo economico; [illegible] **Profumeria; F[illegible]** di Rimini; **F[illegible] Cassa Risparmio di Asti;** il [illegible] **netto floritto; Istituto d'arte** e il preside prof. Giovanni Molalo; [illegible] agenzia di animazione di Torino, grazie ad uno staff sempre più ampio è in grado di trasformare un'idea in un evento indimenticabile e la sig.ra Tamara Potento; **Piero Tachis; Principessa Camilla Borbone delle Due Sicilie duchessa di Calabria; Real car** srl concessionaria Alfa Romeo; [illegible] e **stampa** locali; [illegible] **L'Angolo del bosto; Ronchi Verdi** di Torino e il [illegible]. Roberto Pesce; **Tecl** di Asti



Melba Ruffo, ospite oggi ad Asti

Calcio, presentata la richiesta mentre arriva la conferma di mister Gianfranco Delladonna

L'Asti dopo il ko punta al ripescaggio

Di Bartolo in partenza, arriva il bomber Pisasale?

[illegible] Armando

Sarà ripescaggio? Sfuggita la promozione sul campo, l'Asti si interroga sul [illegible] futuro. L'Eccellenza è un campionato che sta stretto al sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza.

I giocatori non hanno quella valorizzazione che invece un campionato di serie D garantisce, almeno dal punto di vista della visibilità. Vendere un Fal[illegible] a 110 milioni [illegible] sarebbe [illegible] un affare realizzabile [illegible] questi avesse giocato sempre [illegible] soltanto in Eccellenza.

Il prossimo anno poi in questo torneo non ci sarà più l'obbligo di schierare gli juniores (in serie D bisogna invece utilizzare in formazione [illegible] '81). Pertanto l'investimento l'ottimo lavoro compiuto finora dall'Asti sul settore giovanile rischia di essere vanificato, perché scatterà in tutte le squadre la [illegible] all'acquisto di gente di esperienza. Per i giovani ci sarà dunque sempre meno spazio.

[illegible] astigiano è convinto che esistano larghi margini di speranza per un [illegible]scaggio nel campionato nazionale dilettanti: [illegible] ventiquattro le società che rischiano di non potersi iscrivere [illegible]lla prossima [illegible] Inoltre, potrebbe liberarsi un posto proprio [illegible] favore dell'Asti perché il Moncalieri, vincitore del suo girone, ha conquistato la Coppa Italia, che dà automatica[illegible] diritto alla partecipazione alla D.

L'Asti quindi presenterà la richiesta ma sull'esito non si potrà sapere nulla fino ai primi giorni di agosto. E intanto [illegible]drà costruita [illegible] squadra in grado di ben figurare in D [illegible] di vincere il campionato di Eccellenza.

Il mister confermato. Sarà ancora Franco Delladonna alla guida dell'Asti nella prossima stagione. La dirigenza biancorossa ripone la massima fiducia nel tecnico che ha dato in questi due anni un grosso contributo alla maturazione dei giovani. Delladonna ha lanciato [illegible] prima squadra Poggio, Penna, Valpreda e Gai. Ha fatto maturare gente [illegible] Bucciol e Pavesa, che hanno disputato una stagione ad altissimo livello.

I dirigenti riconoscono poi all'ex trainer di Derthona, Valenzana e Bra il merito di aver dato un gioco spumeggiante e diver[illegible] alla squadra, che ha realizzato quasi sessanta gol in [illegible]pionato.

L'allenatore ha deciso di rimanere, convinto dai programmi propostigli dalla società, che prevedono l'allestimento di una squadra molto competitiva. E poi, Delladonna vuole regalare alla città quella promozione che gli è finora sfuggita. Sul fronte del mercato si segue Pisasale, goleador della Sangiustese, mentre Di Bartolo piace al Viareggio.



Alessandro Di Bartolo al Viareggio? Franco Delladonna confermato

SPORT FLASH

BASKET

La Futura gioca l'ultima sfida play off

La Futura lo Conto affronta stasera alla palestra del Don Bosco [illegible] River Mosso Torino, nell'ultima partita dei play off del campionato di Promozione femminile. La gara si gioca alle 20,10. Le astigiane sono ormai escluse dai giochi per sal[illegible] [illegible] [illegible] C. Lunedì [illegible] state sconfitte dal Cus Torino 77-44. (e. a.)

[illegible] a cinque

Le iscrizioni [illegible] [illegible] del Tanaro

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] torneo notturno [illegible] «Tanaro», trofeo Executive, che si disputa [illegible] Castello d'Annone. Il costo è di 450 mila più 100 mila di cauzione. Il montepremi è di [illegible] milioni e 300 mila lire. Arbitri Figc. Il torneo si inizierà il 15 giugno. Per iscrizioni telefonare allo 0347/917.4680 oppure allo 0141/401.238. (e. a.)

PODISMO

Sabato c'è la «Quattro passi in [illegible] al verde»

Si svolge sabato la 12ª edizione della manifestazione podistica «Quattro passi [illegible] mezzo [illegible] verde». La camminata non competitiva [illegible] organizzata dalla Polisportiva Sacro Cuore. Il ritrovo è alle 17,20 presso la sede della Polisportiva in via Mattarella 2 nel quartiere di [illegible] Alba. L'iscrizione costa 7 mila. Le adesioni [illegible] ricevono entro domani al circolo Sacro Cuore oppure prima del via. Ai partecipanti sarà consegnata la maglietta ufficiale della manifestazione. Saranno inoltre premiati la scolaresca e i gruppi più numerosi, il più piccolo partecipante e il più anziano.

[illegible] TIFOSI

Le prenotazioni per la [illegible] del Milan club

Il Milan club di Asti festeggerà venerdì 11 giugno lo scudetto rossonero con une[illegible]a aperta ai tifosi, che si terrà [illegible] ristorante «Da Gigi» a Cornapò. Alla serata interverrà l'ex stopper milanista Roberto Rosato. Per le adesioni telefonare entro martedì 8 allo 0141/592.118. (e. a.)

Penultimo giorno, oggi, per votare l'atleta dell'anno che sarà premiato durante la serata dedicata allo sportivo dell'anno in programma al Salera l'8 giugno. Domani pubblicheremo l'ultimo tagliando: sarà possibile consegnare i coupon alla redazione di Asti de «La Stampa» in via [illegible] Gasperi [illegible] sino alle [illegible] [illegible] domani. Non valgono le fotocopie. I tagliandi stanno arrivando numerosi. Degli atleti votati dovranno tenere conto gli invitati alla festa dell'8 per indicare lo sportivo dell'anno [illegible].

IL [illegible]

Il camionista «ironman» con un cuore alla Pantani

[illegible]

Provate a fare 10 chilometri [illegible] [illegible], 42 in bici [illegible] ancora [illegible] [illegible] corsa. Tutto di seguito, in due [illegible] tonde. Praticamente impossibile per uno che non [illegible] allenato, difficile anche per chi, con regolarità, pratica le palestre del podismo o della strada, in sella [illegible] qualche «specialissima» da corsa.

Un'impresa riuscita a Guido Cognetto, 43 anni, camionista, abitante in corso Savona: sposato con [illegible]osy, [illegible] figlio, Davide, 10 anni (che per [illegible] fa pratica solo con [illegible] arti marziali) l'atleta astigiano (tesserato per Olimpic Valenza [illegible] Cartosio bike) è stato argento [illegible] categoria [illegible] 36° assoluto nei campionati italiani di duathlon.

Fisico da «Rambo» (ha praticato, in gioventù anche la boxe e il sollevamento pesi), Cognetto ha scoperto, [illegible] decina di anni fa, la passione per la bici (è anche campione regionale veterani di mountain bike) e il podismo. [illegible] fatto le prime gare, poi ci ho preso gusto» sottolinea. E aggiunge: «Mi alleno sotto la guida di Walter Schiavinato (palestra [illegible] Athletic) e del [illegible]ologo Marco Zanetti. I risultati ci hanno dato ragio[illegible]».

Gli piace parlare al plurale di questi suoi successi da amatore, coinvolgendo in questo anche la famiglia («mia moglie e mio figlio mi seguono sempre e [illegible] mi fanno mai pesare [illegible] tempo che rubo loro [illegible] [illegible] gare e la preparazione»).

Cognetto che per allenarsi, [illegible] sul camion, insieme alle bombole di gpl (le trasporta per lavoro) anche [illegible] bici. «Un giorno quella da corsa e un altro la mountain [illegible]e. Dipende dai programmi» annota puntiglioso. E aggiunge: «Spesso sono nell'Alta Langa. E quando fini[illegible] il giro di consegne, parcheggio il camion, scarico la bici e incomincio l'allenamento. Lì i percorsi sono ideali: meglio se col rampichino, si [illegible] più a contatto con la natura».

E' dura la giornata dell'«ironman» Cognetto. «Dopo la corsa, mangio le razioni preparate da mia moglie (cerco di [illegible] guire una dieta naturale e bilanciata), poi riparto [illegible] le consegne. [illegible] alla sera, per rilassarmi, vado in palestra [illegible] tenere compagnia a mio figlio».



Guido Cognetto 43 anni argento ai tricolori veterani di duathlon e campione regionale di mountain bike. L'atleta astigiano punta ora agli Europei in luglio a Valenza

Cognetto «uomo di ferro». Lo dicono anche i suoi «valori vitali»: [illegible] [illegible] riposo (38 battiti al minuto), alla «soglia» arriva [illegible] 167) [illegible] capacità polmonare che sfiora i 6 litri.

Un [illegible] alla Pantani, anche [illegible] Cognetto ha un'altra stazza. E il rimpianto, con [illegible] fisico così, «di non aver potuto fare sport a livello agonistico, in gioventù. I miei erano contadini e bisognava dare una mano a casa. Peccato, avrei potuto fare qualcosa di buono».

[illegible] [illegible] la soddisfazione di potersi dedicare con gioia alle sue fatiche quotidiane, [illegible] troppi affanni. «Per stare bene con me stesso e con gli altri».

E un sogno nel cassetto: «Partecipare al prossimo campionato europeo [illegible] Pecetto di Valenza, il 4 luglio. Anche se, temo, in quell'occasione non potrò essere al m[illegible]. Prima vado in ferie e non possono curare l'alimentazione come vorrei. In vacanza, del resto, [illegible] si può rinunciare a tutto...»

Al campo scuola festa per 770 bambini delle elementari astigiane

Gli scolari scendono in pista

Si sfideranno in quattro discipline

ASTI

[illegible] una festa per 770 bambini delle scuole elementari astigiane. Stamane, al campo scuola di [illegible] Gerbi, si svolge questa manifestazione [illegible] [illegible] leggera che radunerà 51 plessi della provincia. A rappresentare gli istituti saranno le classi quinte.

Tre le prove in programma a partire dalle 9,15: velocità, lancio della palla medica e percorso di abilità a staffetta.

L'organizzazione è affidata al Provveditorato agli Studi, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Asti. «Questo è il settimo anno che si svolge la Festa delle elementari - spiega l'organizzatore Pier Carlo Molinar[illegible] - abbiamo iniziato con 200 bambini, ora siamo quasi a quota [illegible]. A causa del numero così elevato di iscritti abbiamo dovuto togliere la pallavolo. In futuro questa competizione si svilupperà in due giornate: una per Asti e una per la provincia».

Sono previste 132 batterie per la gara sui [illegible] metri di velocità [illegible] femminili e 72 maschili). Una cinquantina le squadre composte da sei piccoli corridori per il percorso di abilità. Sono state preparate quattro pedane intorno alla zona del salto con l'asta per il lancio della palla medica da un chilo.

«Con questa iniziativa - conclude Molinaris - vogliamo dare l'opportunità agli allievi delle Elementari di praticare uno sport, visto che per loro non esistono i Giochi della Gioventù, come per le Medie. A tutti [illegible] consegnato un premio di partecipazione». (e. a.)



Nella foto d'archivio studenti impegnati al Campo scuola in gara di atletica

GINNASTICA ARTISTICA A VILLANOVA



[illegible] [illegible] il [illegible] saggio [illegible] fine anno

Metteranno a frutto un anno di attività sotto la guida della professoressa Rosella Tamagnone. Sono i bimbi villanovesi (nella foto) che hanno preso parte ai corsi di ginnastica ritmico artistica e che sabato 5 giugno alle 20,30 nella palestra della scuola media di Villanova daranno vita al tradizionale saggio di fine anno davanti a genitori, parenti ed amici. La serata è organizzata dal gruppo dei donatori Avis di Villanova (a. r.)

ATLETICA LEGGERA

Si sono imposte per il secondo anno nei campionati italiani riservati agli istituti di credito

Le ragioniere della Cassa ancora tricolori

Squadra maschile sesta: Giorgio Viarengo si impone nei 100 metri

ASTI

La Cassa di Risparmio di Asti ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo tricolore nei campionati italiani di atletica [illegible]ggera riservati agli istituti di credito.

La manifestazione si è svolta al campo scuola di via Gerbi. Le atlete astigiane hanno messo in fila undici banche italiane, precedendo nella graduatoria finale la Cassa di Risparmio di Torino per appena sei punti.

Hanno conquistato il successo individuale Enrica Bianco nei 100 metri [illegible] nei 100 ostacoli, Silvia Giorcelli negli 800 [illegible] [illegible] Sorisio nel disco. Vincenti anche le due staffette 4x100 (Dadone, Cavallaro, Sangiuolo, Bianco) e 4x400 (Tinessi, Cavallaro, Negro, Giorcelli).

Sono salite sul podio Rosella Negro, 2ª negli 800; Francesca Sangiuolo, 3ª nei 100 piani e nei 400 ostacoli; Silvia Giorcelli, 3ª nei 400; Monica Audenino, 2ª nel lancio del giavellotto; [illegible] Cavallaro, 3ª nel disco, Cristina Rosa e Fulvia Rocca, seconda e terza nel sal[illegible] in alto; Carla Palumbo, 3ª nella [illegible] km di marcia.

La squadra maschile [illegible] Crat si è classificata al [illegible] posto. La competizione è stata vinta dalla Banca regionale Europea. Da segnalare il successo dell'astigiano Giorgio Viarengo nei 100 metri. La competizione [illegible] organizzata dalla Cierre di Asti e dalla Virtus. (e. a.)

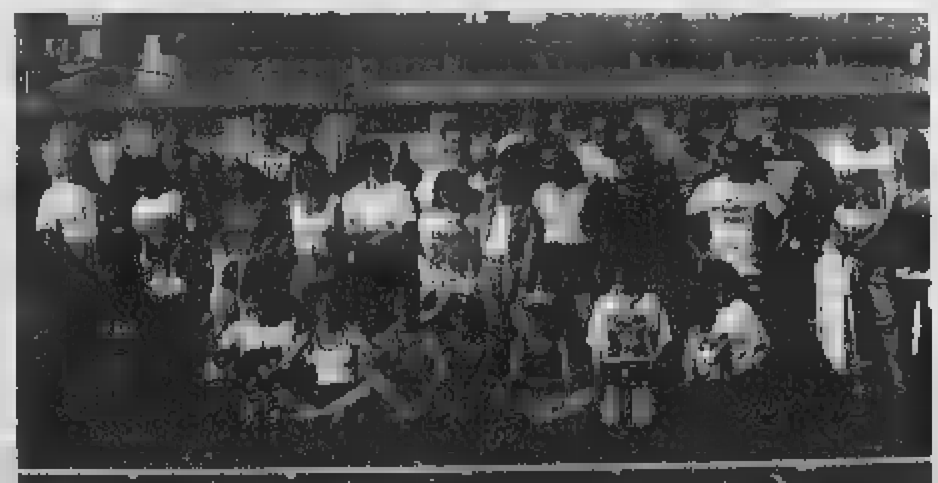


Foto di gruppo al Campo scuola per le ragazze e i maschi della Cassa protagonisti ai Nazionali per bancari



DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN ATTIMO CHE FUGGE. QUESTA È PASSIONE.
FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

[illegible] Revello

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo circa 20 anni di relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala [illegible] carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film con Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione [illegible] una storia vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni in più ed è [illegible] libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni 80. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, ma - salvo [illegible] interruzioni - non hanno mai smesso di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso di dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E [illegible] partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di [illegible]sa, sul cellulare, in ufficio, [illegible] parenti ed amici. Poi [illegible] passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie [illegible] durante le uscite clandestine.

Ma ancora non bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze [illegible] vigili del fuoco. Per non farsi riconoscere al telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per [illegible] chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - senza tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha commesso l'errore di telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, [illegible] uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario [illegible] già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non [illegible] potuto far altro che confessare «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante, purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di «uno Stato che [illegible] paga i libri scolastici [illegible] così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 anni, [illegible] stato condannato dal pretore a otto mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli hanno ridotto la pena: un mese, sostituito [illegible] una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotto per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei figli devo pagare libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

Obiettivo: fargliela pagare

Lo psichiatra Crosignani: questa è [illegible] tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il [illegible] di Patrizia è [illegible] reazione femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono [illegible] maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa sentire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Que[illegible] diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio [illegible] una reazione simile?

«Le donne vendicative sono [illegible] ge[illegible] quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. [illegible] quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiung[illegible] il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: [illegible] vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di [illegible] scoperta è un "bagno di realtà", adesso gli altri sanno del tradimento, sanno del suo dolore e del suo uomo che ha troncato [illegible] rapporto. In un certo senso [illegible] raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un [illegible] bidello di [illegible] scuola elementare [illegible] centro violenta i figli assieme ad un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni e mezzo di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 9 anni e 8 mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di 8 e 5 anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida [illegible] angosciante. Giuseppe, [illegible] sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco [illegible] gli scolaretti. Mai una frase dolce [illegible] [illegible] tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di [illegible] pericolosa devian[illegible] la pedofilia. L'accusa: abusa[illegible] dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria [illegible] alla [illegible]. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto [illegible] allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola [illegible] riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene da vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il segno che [illegible] giunta l'ora di tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, [illegible] anni, [illegible] via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare [illegible] mini sporchi davanti [illegible] quel suo amico maledetto. L'ho detto [illegible] miei conoscenti quello che succedeva in casa, ma nessuno [illegible] credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che [illegible] avrebbe ammazzata. Passavo [illegible] notti a piangere e lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hänsel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro [illegible] tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga [illegible] dal Brasile [illegible] contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni di carcere a Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, [illegible] negozio a Novara, [illegible] Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato [illegible] Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, [illegible] anni carabiniere per un giorno

Stefano ha sei [illegible]ni ed è molto malato. La sua passione sono sempre stati i carabinieri: così l'associazione «L'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli [illegible] funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento [illegible] un giovane pastore tedesco ed osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, [illegible] mezzogiorno, sarà [illegible] colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande [illegible] la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito [illegible] accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caser[illegible] Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà [illegible] bordo [illegible] [illegible] gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, il commiato del generale Di Napoli, ancora alla caserma Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei [illegible]binieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [a. con.]

Simonetta

[illegible]

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Il sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e che ci [illegible] [illegible] non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o occorrono permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista [illegible] verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, con una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato [illegible] [illegible] [illegible] immediata. [illegible] piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolger[illegible] [illegible] un professionista abilitato. Se il terrazzo o giardino non si trova all'interno dell'area urbana centrale o l'edificio a cui è annesso non è sottoposto ad alcun vincolo [illegible] tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone di una domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede il permesso di erigere il pergolato, di una relazione tecni[illegible] scritta dal professionista [illegible] di un elaborato grafico che evidenzia la consistenza del progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: [illegible] entro 20 giorni [illegible] consegna della pratica al Comune non [illegible] ricevono comunicazioni, si pos[illegible] iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino [illegible] [illegible] a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli stessi già descritti, in più occorre una copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, [illegible] bisogna attendere una risposta scritta del Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

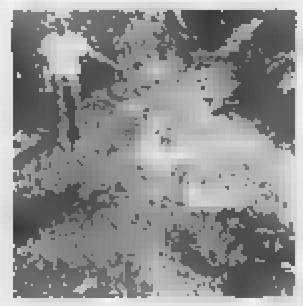
«Se infine si richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annes[illegible] a [illegible] fabbricato vincolato, oltre alla domanda [illegible] autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è [illegible] soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusigliè Canavese, sapore di amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 [illegible] di uvetta, 200 [illegible] di amaretti, 150 g di parmigiano, tre [illegible]. Fare bollire le cipolle pulite per [illegible] minuti in acqua, raffreddare e svuotare con attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle [illegible] soffriggere in olio [illegible] burro con rosmarino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta [illegible] gli amaretti. Unire le [illegible] sbattute, il parmigiano grattato, un pizzico di sale e il fritto [illegible] cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro su ognu[illegible]. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il [illegible]



ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella [illegible]nutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montane. «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom. «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo Ghigo [illegible] presidio di protesta

NOVARA. Il presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio [illegible] protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte [illegible] provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio di Momberceili al suo sindaco

ASTI. Oggi Momberceili darà l'addio [illegible] Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore [illegible] morto, a [illegible] anni, ieri in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16 farà sosta per un [illegible]nuto davanti al municipio. Il primo cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della sua azienda agricola.



Da padre Betancourt sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta ed anche dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a una malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E [illegible] donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

[illegible] in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano [illegible] problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città [illegible] quelli degli uomini con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna arriva il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto [illegible]si per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia [illegible] fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato [illegible] [illegible] ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca neve [illegible] Monte [illegible] [illegible] stagione di sci [illegible]



ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate non si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è visto. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia, era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici arrestati

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire [illegible] mercato genovese è stata smantellata, in un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, [illegible] i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

Asl, [illegible] miliardo contro il black-out del 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 [illegible]lioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cie, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Rosso e ha carattere di urgenza.



Il [illegible] senza auto fa calare l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri della Libertà e nel [illegible] della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale [illegible] illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata su base annua.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
GIOVEDÌ 3 GIUGNO [illegible]
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

L'analisi del Comune rileva un calo del rischio-benzene in centro città

Aria più pulita con «Ztl» e rotonde

Meno smog dopo gli interventi sul traffico

Franco Piras

BIELLA

Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico [illegible] centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri e nel «cuore» della città.

E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, (ritenuto tra le venti sostanze più cancerogene; degli «idrocarburi aromatici» fanno parte anche il toluene e lo xilene, ma sono sicuramente gas meno nocivi per l'uomo), è passato da 14,38 ug/mc, dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96 al 6,22, percentuale registrata nel periodo '97-'98. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media che bisogna però valutare su dati relativi ad un anno intero.


L'assessore Doriano Raise

«Oltre alla diminuzione del traffico dovuta allo spostamento del mercato e alla maggiore fluidità dello stesso grazie alle rotonde alla francese - spiega l'assessore all'ambiente, Doriano Raise - hanno sicuramente influito sul miglioramento della situazione anche i limiti imposti dalla legge sulla presenza di benz[illegible] carburanti».

La teoria trova riscontro [illegible] che nella lettura dei dati relativi a via Don Sturzo, nei pressi dell'asilo: una zona sottoposta a monitoraggio per un anno, dieci giorni consecutivi per ogni mese, nei due periodi già indicati nella precedente analisi.

Anche in questo caso l'abbattimento è sensibile, ma meno consistente rispetto a piazza Martiri: si è passati dai 3,26 microgrammi per metro cubo d'aria del '95-'96 all'1,26 dell'ultima rilevazione.

Oltre che dall'assessore Raise, lo studio curato dall'Università degli studi di Torino, Dipartimento di sanità pubblica e di [illegible]biologia, è stato illustrato dagli igienisti Roberto Bono e Adriano Giacomin ed evidenzia anche i benefici prodotti dalla Ztl. Infatti, i livelli di «idrocarburi aromatici» scendono di molto nelle giornate di mercoledì e domenica.

Il raffronto tra le varie aree sottoposte a monitoraggio rivelano che l'aria meno «pericolo[illegible]» per la salute, limitatamente al benzene, è ancora quella di via Don Sturzo, con una media totale dell'1,26, una massima di 7,36 e una minima di 0,05. Poi c'è via Lamarmora (giardini e Cda): media 2,80, massima 18,52, minima 0,19. Seguono via Gramsci (sede Cisl): 2,98 di media nell'anno, 10,32 la punta massima registrata e 0,03 la minima; piazza Martiri, scuola Schiapparelli: 6,33 il livello medio, 18,23 la punta massima, 0,15 la minima, e via Pietro Micca (ritenuto [illegible]o dei punti con maggior traffico della città) [illegible] 6,93 di media, 20,70 la punta [illegible] registrata durante l'anno e una minima di 1,62.


Il settore urbanistica della città sbarca in Internet sulla rete civica del Comune

Cd [illegible] Internet

L'urbanistica è multimediale

BIELLA

Il piano regolatore generale della città in «cd» e consultabile direttamente anche su «Internet», all'indirizzo www.comune.biella.it. Il progetto è già operativo e, come spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa, «dopo due [illegible] di elaborazione e traduzione informatica del Prg, la città entra in Internet e si presenta ai cittadini con un prodotto principalmente rivolto agli addetti ai lavori e ai professionisti».

Con il pc di casa o dell'ufficio sarà quindi possibile ricostruire le situazioni cartografiche e, soprattutto, visualizzare lo strumento urbanistico con tutte le sue varianti al centro storico e nuclei di antica formazione, le norme tecniche di attuazione, le modifiche «anche in previsione delle osservazioni che potranno essere presentate sulle nuove varianti a partire dal 1° al 31 luglio», conclude Presa.

Fra gli aspetti più importanti del cd, vi è la stampa al massimo dettaglio di tutte le [illegible] cartografie, anche se non [illegible]ranno valore legale. Ciò che invece si può trovare su Internet consente una visualizzazione molto chiara e [illegible] della città e permette di approfondire singole situazioni urbanistiche: ad esempio scoprire la destinazione della propria abitazione. Per via telematica ogni cittadino potrà inoltre chiedere al Comune (con risposte in tempi brevi), informazioni più dettagliate sullo stesso Prg, sulle leggi e sulle tante norme in vigore.

«La realizzazione del cd - ha concluso Presa - non ha comportato costi elevati, mentre a molti professionisti farà risparmiare tempo prezioso: non dovranno più attendere ore per consultare i documenti». Presto il cd potrà essere prenotato al prezzo 50 mila lire. [f. p.]

Oggi il summit in Regione con D'Ambrosio

E' braccio di ferro sul polo oncologico

BIELLA

Summit tra le Asl di Biella e Vercelli, oggi a Torino, sul «polo oncologico»: si rileggeranno gli impegni firmati [illegible] Zenga e da Lombardo (il manager vercellese) e l'assessore regionale D'Ambrosio avrà il compito non facile [illegible] «arbitro» nella spinosa vicenda. Involontario responsabile [illegible] riapertura della querelle è proprio l'assessore. L'altro giorno, ospite a Vercelli di un convegno medico, D'Ambrosio [illegible] ricordato le disposizioni del Piano regionale sanitario: è Biella la titolare del polo oncologico. Prima con severità ha ammonito: «Ogni campanilismo è nocivo». Poi, ricordando che, campanile o no, Vercelli è l'unico capoluogo del Piemonte a non essere centro oncologico, ha anticipato: «Nel prossimo Piano regionale terremo in debito conto le esigenze di questa provincia, e intanto, anche senza etichette, potete avere Oncologia al Sant'Andrea».


L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio farà da «arbitro» al summit fra le Asl di Biella e Vercelli

Ma all'uditorio è suonata come una provocazione la scelta dell'Asl biellese di tenersi fin da subito l'acceleratore lineare, che invece avrebbe dovuto essere ospitato nel bunker del Sant'Andrea, in attesa della costruzione del [illegible] ospedale. Una doccia fredda perchè cancella sul nascere l'aggettivo «integrato», che aveva lo scopo di gettare un ponte sanitario tra i due capoluoghi. Lombardo, commissario dell'Asl 11, chiede a Biella di «rispettare l'intesa già sottoscritta» col suo predecessore. Quindi aggiunge: «In ogni modo Oncologia medica a Vercelli è già prevista, con o senza l'acceleratore lineare». [d. sa.]

Inutili le ricerche degli amici e delle forze dell'ordine: una segnalazione di un pescatore si è rivelata falsa

«Mio marito è scomparso, vivo in un incubo»

Da tre settimane non si hanno notizie dell'impiegato di Cavaglià

CAVAGLIÀ

E' scomparso da tre settimane e, di lui, ancora non c'è traccia. Nella casa di Cavaglià la famiglia di Giorgio Foscarin, 50 anni, invano sta attendendo qualche notizia e nel frattempo [illegible] il fine settimana a setacciare la zona circostante il tragitto che l'uomo, di solito, seguiva per tornare a casa dal lavoro. «Ma non abbiamo alcun appiglio - racconta la moglie -. L'altro giorno abbiamo ricevuto la telefonata di un pescatore, che [illegible] sicuro di aver riconosciuto il volto raffigurato nei volantini distribuiti un po' ovunque in una persona da lui vista girovagare a Castelletto Cervo. Ci ha detto di averlo visto sbarbato e con abiti diversi da quelli che indossava quando è scomparso e questo ci ha subito fatto capire che non poteva essere mio marito. Ma domenica, con l'aiuto di parenti e ami[illegible] abbiamo formato 5 gruppi di ricerca e siamo andati a Castelletto, lungo il fiume. Non abbiamo trovato nulla».


Giorgio Foscarin, lo scomparso

Giorgio Foscarin, mercoledì 12 maggio, si era presentato in clinica ad Ivrea dopo aver trascorso 15 giorni ferie. «Era felice, avevamo trascorso bei giorni insieme - aggiunge la moglie -. Non avevamo assolutamente litigato, se così fosse stato adesso vivrei nel [illegible] Prima di riprendere il lavoro mi aveva detto di non sentirsi troppo bene, di voler fare una visita. Ma dopo l'intervento al [illegible] aveva i suoi giorni-no e non mi [illegible] preoccupata più di tanto. Alle 12,58 (abbiamo controllato la telefonata) mi ha chiamato dicendo che avrebbe dovuto aspettare delle persone in clinica e che avrebbe fatto tardi. "Ma [illegible] comunque a pranzo a casa" ha aggiunto. Di solito lui arrivava alle 13,30. Alle 15,15 [illegible] c'era ancora, io sono dovuta uscire e ho lasciato il tavolo apparecchiato ed il pranzo nel piatto. Quando [illegible] tornata era ancora tutto al [illegible] posto, non era stato toccato nulla. E da allora non ho più [illegible] notizie: sto vivendo un incubo».

Nonostante le numerose battute, anche da parte delle forze dell'ordine, di Giorgio Foscarin non è stata trovata nemmeno l'auto: una Ford Fiesta di colore [illegible].

Conclude la moglie: «Anche questo particolare mi lascia senza parole. Considerato che soldi non ne ha presi, [illegible] so proprio [illegible] pensare». [d. p.]

[illegible] per [illegible] imprenditore

Non si presenta più in fabbrica La famiglia: «Nessun problema»

BIELLA

Ci sarebbe un altro allarme scomparso: lunedì non avrebbe più fatto ritorno a c[illegible] un imprenditore biellese di 49 anni, titolare di un'azienda tessile con una trentina di dipendenti. Il condizionale è d'obbligo: mentre da un lato circolano voci insistenti riguardo all'improvvisa assenza del titolare della ditta e indiscrezioni relative ad un forte impegno delle forze dell'ordine nelle ricerche, dall'altro c'è la decisa smentita della famiglia. Ieri una figlia, rintracciata al telefono, ha parlato chiaramente di una notizia [illegible] alcun fondamento».

Ad ingarbugliare ulteriormente la situazione, vi sarebbe inoltre il particolare della denuncia di scomparsa, che sarebbe stata presentata in una caserma o questura fuori dai confini della provincia.

Qualche tempo fa l'azienda dell'imprenditore non navigava in ottime acque e una cordata di amici industriali era già intervenuta per aiutare il titolare a risollevare le sorti della sua attività. Ora però le cose sembravano andare per il meglio, anche se il momento di crisi, che coinvolge l'intero comparto tessile, potrebbe avuto delle ripercussioni. [r. b.]

Scontro a Villanova, il Tir ha svoltato [illegible] vettura sopraggiungeva in direzione opposta

In auto contro il camion, muore un biellese

In prognosi riservata la moglie, che stava viaggiando con lui


L'incidente è avvenuto sulla Trossi, all'altezza del peso pubblico di Villanova

VILLANOVA

Grave incidente ieri pomeriggio a Villanova, sulla statale Trossi. Una Ford Sierra condotta da Fran[illegible] Peveato, 50 anni, residente a [illegible]a in via Vialardi di Verrone, si è [illegible] un camion, proveniente da Vercelli e diretto al peso pubblico del paese. Le generalità dell'autista non sono state fornite. Ad avere la peggio è stato il biellese, che a seguito dell'urto è spirato poco il ricovero all'ospedale di Novara. Accanto a lui c'era anche la moglie, Loredana Bona, di 51 anni: la donna è ricoverata in prognosi riservata.

La dinamica dell'incidente deve ancora essere chiarita. [illegible] secondo le prime testimonianze raccolte dagli inquirenti, il camion ha cominciato una [illegible]vra di svolta a sinistra, appunto verso il peso pubblico, mentre in senso opposto stavano sopraggiungendo il furgone di una ditta artigiana di Biella e, subito dietro, la Sierra dei coniugi Peveato.

L'autista del furgoncino si sarebbe accorto in tempo che quel camion non stava rispettando la precedenza ed ha frenato. Franco Peveato non sarebbe riuscito a fare altrettanto: ha evitato il furgoncino ormai fermo sorpassandolo sulla destra, ma si è trovato di fronte il camion.

L'urto è stato violentissimo: dopo aver urtato l'automezzo, la Sierra ha proseguito la corsa schiantandosi contro lo spigolo dell'edificio del peso pubblico, abbattendone [illegible] parte. Proprio in quel punto si trovava anche una giovane slava: pure lei è rimasta ferita, seppure in modo non grave, ad un ginocchio. L'équipe del 118, e i volontari della Cri di Biella e Cossato, hanno eseguito sul posto i primi interventi di rianimazione. Ma le condizioni di Franco Peveato erano apparse subito disperate e non vi è stato nulla da fare. [f. p.]

Continuano le petizioni sul discusso piano. Lunedì il summit con gli architetti vercellesi

Oropa, 2 mila «no» al progetto Villani

Una pioggia di firme contro il restyling del santuario

Lunedì pomeriggio il consiglio di amministrazione del Santuario di Oropa incontrerà gli architetti Villani, gli autori del progetto per il «raccordo» della basilica nuova a quella antica. Durante il confronto, ai professionisti vercellesi verranno sottoposti i commenti, le critiche ed i suggerimenti emersi in questi mesi, dopo la presentazione ufficiale del progetto.

I disegni andranno probabilmente modificati: le statue, il lastricato, i giochi d'acqua e le cupole in rame delle cappellette laterali sono i punti deboli della proposta ora sul tavolo degli amministratori della cittadella mariana. Il progetto sta facendo discutere molti cittadini: almeno duemila hanno messo nero su bianco il loro dissenso.

E' proprio questo il nodo della questione. In città circolano nientemeno che due petizioni, partite quasi in contemporanea, e nelle quali i firmatari si dichiarano contrari all'avanzamento dei lavori, perlomeno quelli attualmente previsti per completare il Santuario.

Massimo Molino Lova è uno dei promotori della petizione: «Dedicate qualche minuto del vostro tempo a salvare Oropa dal progetto Villani - dice infatti l'ultimo volantino distribuito in via Italia ai passanti -. La firma sull'appello alle Sovintendenze di Torino non basta. Scrivete ai giornali, ai consiglieri di amministrazione del Santuario. Anche solo poche righe. Parlate di questa iniziativa a conoscenti ed amici».

E con l'appello l'imprenditore biellese sta sfiorando quota 1500 adesioni. Numerose sono anche le firme raccolte dalla seconda sottoscrizione, distribuita nei negozi e promossa invece da Solina Marsoni Sella.

Ma da Oropa, sulle petizioni, nessuno si sbilancia. Un «Non comment» arriva da Gianluca Susta, sindaco e presidente del consiglio di amministrazione. Ed altrettanto fa Giancarlo Macchetto, l'amministratore delegato. «Lunedì incontreremo i professionisti e discuteremo con loro sulle indicazioni raccolte dai giornali e durante lo stesso incontro pubblico a Biverbanca», spiega Macchetto.

«Abbiamo capito che c'è una parte di opinione pubblica contraria - aggiunge il sindaco Susta -. Dobbiamo raccordare il Santuario alla basilica nuova, e sta ai tecnici interpretare e trasferire lo spirito del progetto sulla carta». [p. g.]







E' polemica sul santuario di Oropa. A destra Machetto (in alto) e Susta

Profughi

Oggi arrivano i 26 kosovari

Il Santuario torna a spalancare le [illegible] porte ai profughi di guerra. Questa mattina alle 8,30 i volontari di «Apertamente» che stanno coordinando l'accoglienza dei cittadini kosovari in città, insieme a Croce Rossa e protezione civile, è stata invitata ieri dalla Prefettura ad accogliere un nuovo gruppo di esuli. L'arrivo era già stato preventivato [illegible] giorni scorsi ma solo nelle ultime ore è diventato ufficiale.

Nel Biellese sono attese ventisei persone, probabilmente quattro, cinque nuclei familiari [illegible] bambini ed anziani, che potrebbero fermarsi al Santuario per qualche settimana o semplicemente transitarvi, come è avvenuto per il primo arrivo, in attesa di avere i permessi in regola per raggiungere i parenti nel Nord Europa.

Nella stessa giornata anche la sezione locale dell'associazione alpini ha ricevuto una telefonata da Roma. Domani cinque penne nere biellesi partiranno alla volta di Comiso, [illegible] Sicilia, per prestare servizio [illegible] un campo profughi. [f. p.]

IN BREVE

CRONACA

Ragazzi a lezione con gli agenti della Questura

Agenti della Questura e della polizia stradale in cattedra, ieri alla scuola media «Nino Costa» di Chiavazza: hanno spiegato ai ragazzi in che cosa consiste il loro lavoro, quali devono essere i comportamenti del buon cittadino, come usare il «113», che cosa fare nei casi di incidente e quali regole osservare quando si cammina per strada, si viaggia in auto, in moto o in bici. La lezione di educazione civica, che ha trovato il consenso di tutti gli allievi, è stata organizzata dal preside della scuola, Dino Gentile. [f. p.]

ARCHITETTI

Nuovo vertice per il consiglio dell'Ordine

Il presidente dell'Ordine provinciale degli Architetti, Gaspare Masserano, ed il segretario Silvestro Barbera, hanno rimesso nei giorni scorsi le loro cariche in quanto candidati per le prossime elezioni amministrative. Il consiglio ha pertanto provveduto al rinnovo delle medesime. E' stato eletto presidente Enrico Griffith Brookles, segretario Anna Carpano, vicepresidente Federico Delrosso, tesoriere Antonio De Grossi e consiglieri Silvestro Barbera, Gasparo Masserano e Renato Zorio. [f. p.]

[illegible]

Una serata sul ciclismo al Panathlon

Al Circolo Sociale, martedì alle 19,45, si svolgerà un incontro [illegible] tema: «1949-1999: cinquant'anni di ciclismo in Italia», organizzato dal Panathlon club. Sarà relatore Giovanni Tarello, profondo conoscitore di ciclismo. Alla serata parteciperanno anche alcuni famosi [illegible] professionisti della bicicletta, tra cui Fiorenzo Magni, Giancarlo Astrua, Giorgio Albani e Guido Messina. Le prenotazioni per la cena si ricevono entro le 12 di lunedì, telefonando al Circolo sociale (015-22.175). [g. co.]

[illegible]

Il Villaggio in festa, fra moda e giochi per bambini

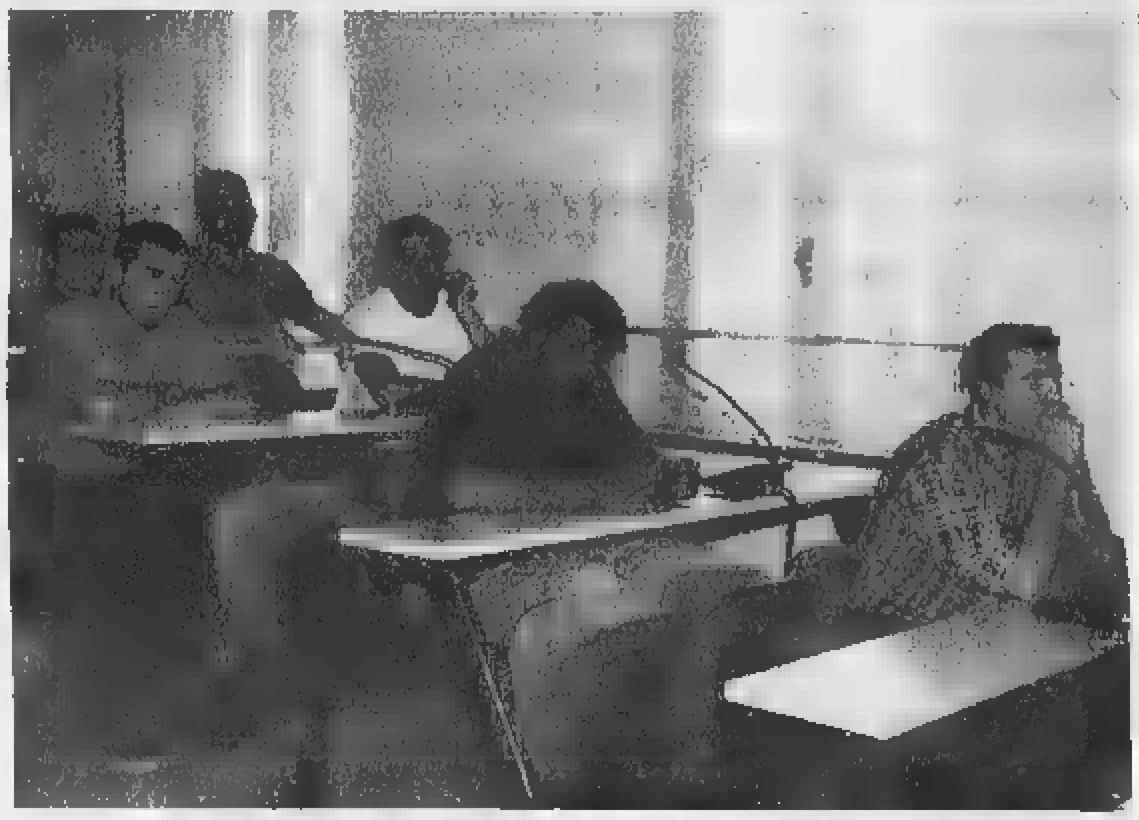
Continua la «Festa di primavera» al Villaggio La Marmora. Nel fine settimana [illegible] previsti due appuntamenti: dalle 16,30 alle 18, alla elementare Don Cabrio, ci saranno spettacoli [illegible] giochi. Domenica alle 14,30, sui campi di piazza Lombardia, è invece di scena il mini-volley. Alle 21, sotto la chiesa parrocchiale, ci sarà una sfilata di moda. [r. mo.]

[illegible]

All'Anuga con [illegible] Camera di commercio

La Camera di commercio sta organizzando, su richiesta degli operatori del settore, una visita di aggiornamento all'Anuga, la fiera mondiale dell'alimentazione che si svolgerà a Colonia il 10 e l'11 ottobre. Per informazioni 015-3599334/332. [d. sa.]

LA FILA IN CONSIGLIO PROVINCIALE



Premiato il team che [illegible] sognare [illegible]

Blair e i campioni della Fila tra i banchi del Consiglio provinciale: è accaduto l'altra sera, alla cerimonia di premiazione del team di basket. La squadra, che ha sfiorato la promozione in serie A1, è stata ricevuta dalla giunta Marsoni, che ha voluto consegnarle un riconoscimento per la «splendida stagione agonistica» offerta ai biellesi. Con Joseph Blair (al centro) nella foto di Micheletti si riconoscono i compagni Zanhèrlan, Minessi, Sorrentino, Volpato e Muzio. Intanto ieri la società era ancora in attesa del contratto firmato per una nuova stagione in rossoblù di Erdmann. [r. s.]

Fra luci ed effetti speciali: proseguono le repliche dello show per il Museo del territorio

Un pubblico vip a «Sons et lumières»

Alla prima del Chiostro più di quattrocento persone

Un pubblico da grandi occasioni quello che l'altra sera ha assistito alla prima di «Sons [illegible] lumières», lo spettacolo allestito al chiostro di San Sebastiano per offrire un'«anteprima-assaggio» ai biellesi del nascente Museo del territorio.

E la rappresentazione, fatta appunto di giochi di luci, effetti speciali, parole e musica, [illegible] piaciuta a tutti. Perfino ai bambini che erano numerosi fra gli oltre quattrocento spettatori assiepati nel cortile rinascimentale.

La serata è stata introdotta dall'assessore Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa insieme ad un pool di volontari ed addetti ai lavori che hanno contribuito sapientemente alla realizzazione dell'evento.

Poi, contrattempi a parte (malgrado l'alta tecnologia impiegata per l'allestimento il microfono dell'assessore si è rotto), verso le 22 «Sons et lumières» ha preso il via. Le luci hanno colorato le pareti del chiostro, mentre una voce accompagnava i presenti attraverso secoli di storia. Intanto, sotto i portici, i flash illuminavano alcune comparse in costume d'epoca. L'ultimo tocco di classe sul «sipario», che [illegible] poi calato dopo circa mezz'ora, con un vivace e potente scampanio.

Molta curiosità hanno suscitato anche le visite guidate ai sotterranei, alle mostre ed al plastico che illustra il futuro Museo e le opere che conterrà. Lo spettacolo ora è [illegible] replica tutte le sere fino al prossimo martedì. I battenti del chiostro si aprono dalle 16 alle 19, e quindi la sera alle 21. [p. g.]



Alcuni spettatori che l'altra sera hanno assistito al debutto di Sons et lumières

[illegible]

In piazza Cisterna, al Piazzo, torna «Pomeriggio di un dì di festa», la manifestazione dedicata ai più piccoli che va in scena dalle 9,30, con il mercatino, fino al tardo pomeriggio. Come sempre [illegible] mancheranno il divertimento e l'animazione, grazie ai numerosi volontari, musicisti, animatori, giocolieri e clown che si daranno da fare per coinvolgere tutti i partecipanti. La rassegna è giunta quest'anno alla decima edizione, ed è come sempre organizzata dagli «Amici del Piazzo» in collaborazione con il Comune e la Provincia di Biella.

Parallelamente nel pomeriggio, all'istituto Bvo, è in programma «Incontro con India solidale»: dalle 14,30 e fino alle 20 dibattiti, musica e danze tradizionali. [g. co.]

LETTERE AL [illegible]

«Treni [illegible] orario Quante [illegible]

Dal [illegible] maggio sono in vigore i nuovi orari ferroviari, molto migliorati, a detta delle Fs, anche con l'istituzione dei famosi «diretti» Biella-Santhià e Biella-Novara, che «velocizzeranno e renderanno competitive» le suddette linee locali.

Purtroppo tutto questo, di miglioramento, avrà soltanto il nome. Vogliamo fare qualche esempio, nuovi orari alla mano?

Primo punto: non è stato tenuto in alcun conto il parere dei pendolari, i quali hanno fin dal principio affermato che i nuovi orari li penalizzano.

Secondo punto: l'utenza festiva risulta ancora più maltrattata di prima: nei giorni feriali partono [illegible] Biella ben 30 treni, di domenica solo 14; nei giorni feriali le partenze e gli arrivi avvengono ogni 30/60 minuti, nei festivi solo ogni tre ore.

Terzo punto: nei giorni festivi è stata eliminata l'unica coincidenza agevole a Rovasenda, che consentiva di raggiungere Arona entro le 10,15 partendo da Biella alle [illegible] mattina (adesso, invece, occorrerà partire alle 7,48).

Quarto punto: nei giorni feriali sono state eliminate tutte le coincidenze per Arona, in quanto a Rovasenda non ferma più quasi nessun treno.

Quinto punto: i tanto sbandierati «diretti», nel periodo di maggiore afflusso di clienti, non ci saranno. Infatti saranno tutti soppressi nel periodo dal 9 al 21 agosto.

Sesto punto: nei giorni feriali il primo treno del mattino parte alle 5, nei festivi quasi due ore dopo. Conseguenze: quello feriale non lo userà nessuno, visto che i pendolari hanno già comunicato che i diretti a loro non servono; quello festivo non lo userà nessuno, visto che non garantisce a Novara q[illegible] nessuna coincidenza utile.

Settimo punto: ancora qualche amenità tratta dall'orario estivo. Compare un «diretto» che parte da Biella alle 8,01 [illegible] offre coincidenza a Santhià, ma solo da lunedì a venerdì, con arrivo a Chivasso alle 9,30 (utilissimo, vero? Quanti lo useranno? E quanti useranno, [illegible] esempio, i «diretti» Santhià-Biella feriali delle 14,45 e delle 16,45?).

Ottavo punto: [illegible] è stato ripristinato il diretto Biella-Milano, disattendo una promessa fatta dalle Ferrovie.

Nono punto: [illegible] è stato ripristinato il diretto Biella-Genova, eliminato tanto tempo fa senza motivo.

Decimo punto: il diretto Biella-Torino continua a [illegible] circolare di sabato e nei giorni festivi.

Tutte qui, dunque, le grandi novità dell'offerta di trasporto Fs per l'estate '99? E' questa la maniera per incrementare l'utenza del 35 per cento? E le amministrazioni comunali e provinciali hanno collaborato alla stesura di una simile accozzaglia di mostruosità?

Ormai la frittata è fatta, speriamo si possa porvi rimedio....

Massimo Argentero, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a La Stampa, via Repubblica 29, 13900 Biella (fax 015-2522379). Bisogna indicare con chiarezza il [illegible] e il recapito del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible] n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]PS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]RNO

[illegible] *Farmacia Dr. Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricette medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.85.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, [illegible] 22, tel. 015/54.13.16.

Soprana: *Gemelaro*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/739.88.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.168.

Domani parte il corso della Fondazione Angelino

Internet e biomedicina seminario a Città studi

Un corso a Città Studi, per l'«Utilizzo [illegible] internet in campo biomedico». L'iniziativa che è in calendario domani per tutta la giornata [illegible] ancora sabato al mattino, [illegible] promossa dalla Fondazione Clelio Angelino per le attività scientifiche [illegible] la cura delle leucemie, presieduta [illegible] Renata Zegna Schneider ma vi hanno dato la loro collaborazione anche la Biblioteca civica e quella di Città Studi.

Sono oltre cento i medici che hanno aderito, in prevalenza specialisti dell'ospedale cittadino ma anche medici di base [illegible] in [illegible]rvizio sul territorio, insieme ad un'altra quindicina di interessati fra insegnanti [illegible] bibliotecari. Le «lezioni» si svolgeranno con il supporto di Biellamultimedia e dell'esperto Fabio Matteoletti. Il corso è strutturato in tre fasi. Un'introduzione di base ad internet per avvicinare i partecipanti alla rete multimediale il tutto presentato con un linguaggio semplice; l'utilizzo delle risorse di biomedicina in [illegible] [illegible] quello per l'assistenza e la ricerca. L'obiettivo generale è invece quello di far raggiungere una conoscenza operativa sulle informazioni che riguardano la medicina. [p. g.]



Renata Zegna Schneider

Circolazione a rischio per i restauri alla galleria: «Faremo più controlli»

Allarme-traffico ad Azoglio

I vigili: nessuno rispetta i divieti di transito

Michele Chioso

CREVACUORE

E' già polemica per i restauri alla galleria di Azoglio. Da lunedì, sulla provinciale «Destra Sessera», si viaggia a [illegible] unico. L'ha deciso [illegible] Marsoni, per facilitare i lavori di impermeabilizzazione del tunnel. Ma subito sono nati i problemi: il senso unico interessa i veicoli che vanno verso Crevacuore, Bornate e Borgosesia, [illegible] per la direzione opposta il traffico è stato deviato sulla provinciale Biella-Valsesia (secondo tronco).

Non tutti, però, rispettano il divieto di transito: «Nei giorni scorsi la situazione [illegible] stata piuttosto difficile - confermano i vigili di Crevacuore -, ma dovrebbe migliorare. Sono stati sistemati numerosi cartelli che vietano l'accesso nel tratto di strada interessato dai lavori, oltre a tre barriere che chiudono completamente la carreggiata. Ma purtroppo c'è chi [illegible] considera minimamente».

Ad esempio un veicolo commerciale, fermato dalla pattuglia appostata nelle vicinanze della galleria. «Ma non ha visto i cartelli?», hanno chiesto all'uomo al volante. E lui ha risposto: «Non sono di qui, vengo [illegible] Bergamo. I cartelli li ho visti, [illegible] pensavo che riguardassero solo un piccolo tratto [illegible] strada...». «Queste sono giustificazioni che non reggono - dicono i vigili -. Gli automobilisti che



Il cantiere lungo la provinciale «Destra Sessera», dove si lavora per sistemare la galleria di Azoglio. Sono molti gli automobilisti che non rispettano i segnali di divieto e i limiti di velocità. Ora la Provincia ha fatto installare nuovi cartelli

arrivano fino a questo punto trasgrediscono volontariamente le regole: seguono la filosofia del "forse passiamo ugualmente", poi una volta giunti davanti alla galleria mettono dentro la testa e, se non vedono fari dall'altra parte, si infilano nel tunnel e continuano, mettendo in pericolo chi arriva dalla direzione opposta».

Forse, [illegible] si era già detto nei giorni scorsi, [illegible] semaforo potrebbe risolvere il problema: «Secondo noi è ancora più rischioso - ribatte la polizia municipale -; inoltre, visto il comportamento tenuto fino ad ora dagli automobilisti, crediamo che molti lo ignorerebbero, esattamente come stanno facendo [illegible] cartelli e barriere».

Ma anche questi ultimi accorgimenti possono rivelarsi pericolosi, soprattutto per chi, non sapendo del provvedimento preso dalla Provincia, azzarda sorpassi senza immaginare che la carreggiata è occupata da barriere e cartelli.

Spiegano i vigili: «Innanzitutto occorre precisare che nel tratto di strada immediatamente dopo la galleria, quello interessato dal senso unico, vige da sempre il divieto di sorpasso. Attualmente il limite di velocità è di [illegible] chilometri orari (in condizioni normali è di 90). Tale limite viene segnalato da una serie di cartelli: ieri gli operatori della Provincia [illegible] hanno aggiunti altri, ma non è questo che fa la differenza. L'unico rimedio è la vigilanza».

I guai [illegible] mancano anche per chi sale verso la Valsessera: la provinciale Biella-Valsesia, all'altezza della Guardella, è interessata dai lavori di costruzione dei marciapiedi, [illegible] rendono difficile il transito.

I restauri della galleria dovrebbero durare fino al 3 luglio.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

L'Enpa a caccia di firme

Continua la raccolta di firme promossa dall'Enpa, che ha chiesto ai candidati alle elezioni amministrative di impegnarsi di più a favore degli animali. Finora i politici che hanno aderito [illegible] sette, ma il numero [illegible] destinato a crescere. Le firme dei cittadini, che serviranno a sensibilizzare i candidati, si raccoglieranno sabato nella piazzetta del Cda e a Chiavazza, nel negozio Foto Canevarolo. La petizione popolare conta già più di cento adesioni.

Via al torneo [illegible] calcetto

E' cominciato l'altra sera il torneo di calcio [illegible] cinque organizzato dalla Pro loco e intitolato a Pietro Fava Camillo, un giovane morto in un incidente stradale. Il memorial si svolge nella palestra comunale, e prosegue fino [illegible] venerdì 11. Ogni sera, dalle 20,30, si disputano due incontri. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 015-768333 o allo 015-768498.

OCCHIEPPO

Un «dono» per gli anziani

Operazione solidarietà, per la casa di riposo «Pozzo Ametis». Il mese scorso, l'Associazione di volontariato aveva promosso una mostra di gastronomia, con il ricavato della quale sono stati acquistati alcuni doni per gli ospiti del ricovero. Ai responsabili della «Pozzo Ametis» è stato consegnato un set di arredamento estivo, composto da un ombrellone, da alcune sedie e da tavoli. Gli oggetti sono già stati sistemati nel cortile della casa di riposo.

A Sordevolo la pièce delle elementari

«Sorvolando» coi baby-attori



Gli allievi delle elementari di Sordevolo si sono trasformati in attori

SORDEVOLO. Per un giorno hanno fatto gli attori, raccontando la loro vita a scuola. I bambini delle elementari, domenica scorsa, sono saliti sul palco per dare spettacolo. Ma anche per far riflettere su uno dei drammi dell'umanità contemporanea: il fantasma dell'incomprensione. Lo show dei ragazzi s'intitolava «Sorvolando». Sottotitolo: «Volando con la fantasia sopra Sordevolo». Gli alunni, guidati dalle maestre e da Anna Chiara Sarteur, hanno dato spazio alla loro immaginazione, inventandosi un viaggio in altri tempi e in altri luoghi. Lo show, con diapositive ed altri «effetti speciali», ha avuto [illegible] buon successo: «I bambini ce l'hanno messa proprio tutta - spiegano le insegnanti -, anche per impedire che la nostra piccola scuola corra [illegible] rischio di essere dimenticata». Le musiche dello spettacolo sono state firmate da Alessandro Filippone. Importante anche il contributo della Comunità montana Bassa Valle Elvo, che [illegible] creduto nell'operazione. «Sorvolando» è andato in scena domenica scorsa al teatro di Sordevolo. [d. sa.]

L'ex sindaco contro la giunta, che replica: «Polemiche inutili»

Gaglianico, Novaretti attacca sull'«operazione-parcheggi»

GAGLIANICO

«Tutta l'operazione denota un [illegible] e un'arroganza allucinanti». E' duro il giudizio dell'ex sindaco Mario Novaretti sull'acquisto, da parte del Comune, della ex Corrieri Biellesi, dove potranno finalmente parcheggiare gli abitanti di via Monte Grappa.

In una lettera, Novaretti ricostruisce la vicenda: «Con la variante al Piano regolatore, l'attuale giunta vincolava ad area per servizi pubblici (parcheggio) l'intera [illegible] commerciale dei Corrieri Biellesi, compresi 600 metri quadrati di capannone, sostituendola a quella prima individuata nel Prg [illegible] proprietà Grawitz. Stranamente il curatore fallimentare non si opponeva, permettendo che il valore dell'immobile venisse azzerato. Perdita per i creditori: circa 250 milioni». E aggiunge: «A chi poteva interessare un'asta per acquisire un fabbricato da abbattere? Questo il vero motivo per cui l'assessore Maggia ha atteso quattro [illegible] per acquisire quel-



L'area degli ex Corrieri Biellesi, acquistata dal Comune per farne un parcheggio pubblico. Contro l'operazione si schiera adesso l'ex sindaco Mario Novaretti, che attacca la giunta

l'area. Prima bisognava deprezzarla, magari favorendo un'area vicina! Ai creditori dei Corrieri Biellesi al danno seguono le beffe: prima, per acquisirlo a costo zero, il capannone doveva essere abbattuto. Ora Maggia penserà al suo restauro».

Paolo Maggia, candidato a sindaco, risponde amareggiato: «Non entro in polemica: l'acquisto dell'area era a bilancio da febbraio, e l'operazione è avvenuta alla luce del sole e con la massima trasparenza. L'unica cosa che può indispettire qualcuno è che siamo riusciti a comprare quel piazzale». Maggia spiega inoltre che l'unico scopo dell'operazione è quello di offrire posti auto a via Monte Grappa: «E sia chiaro che quell'area non [illegible] l'hanno regalata: l'abbiamo acquistata per 232 milioni». [r. s.]

Con 40 posti-letto

Candelo, apre [illegible] casa di riposo

CANDELO. E' pronta la nuova casa di riposo per non autosufficienti: sarà inaugurata sabato, e fra poco (se tutto va bene) accoglierà i primi ospiti.

La «Rsa» (residenza sanitaria assistenziale) ha 40 posti letto, costati [illegible] di [illegible] miliardi e mezzo. I soldi li ha messi quasi tutti [illegible] Stato, ma anche il Comune ha fatto la sua parte: «Abbiamo completato gli arredamenti - spiega il sindaco Piercarlo Robiolio -, perché i fondi del ministero della Sanità non bastavano. Per noi è stato [illegible] sforzo notevole, ma [illegible] è valsa la pena». La cerimonia di inaugurazione è alle 17. La casa di riposo è in via Bianco 50, dove ha già sede il centro d'incontro per anziani. Finora a Candelo non c'erano strutture simili. E manca ancora una casa di riposo per gli anziani autosufficienti: «Bisognerà provvedere - aggiunge Robiolio -, creando una nuova ala sempre nell'edificio di via Franco Bianco». Secondo il sindaco, la «Rsa» potrebbe accogliere i primi ospiti già entro la fine del mese. [g. co.]



Sabato e domenica

Graglia, week-end fra stage e danze

GRAGLIA. Ipermusica, prima di iniziare i corsi estivi di perfezionamento, ha organizzato nella sede estiva dell'«Hortus Otii» un fine settimana dedicato alla musica melodica ed alla ginnastica dolce. Sabato alle 15 si esibiranno con un repertorio di valzer, mazurka, polke, fox trot e brani famosi dal '50 [illegible] '70 i musicisti torinesi Dario Valle (trombone), Emanuele Frau (violino), Franco Massara (pianoforte), Andrea Busca (fisarmonica), Franca Grandi (voce) e Carlo De Marco (tastiere). Gli «Amici con la musica» accompagneranno [illegible] soprano biellese Erika Congiu. Domenica, invece, sono previsti due incontri (alle 11 ed alle 15) con Enda Lorenzi, che insegnerà danze occitane, europee ed orientali. Non si tratta di semplici lezioni di ballo: muoversi a ritmo, infatti, ha anche [illegible] effetto anti-stress. Tutti gli appuntamenti di Ipermusica sono a ingresso libero. [d. sa.]

Stasera alla «Civica» la presentazione del volume, con l'autrice e con Buratti

La risaia biellese diventa romanzo

Mondine e terre d'acqua nel libro della Baudrocco

Si pensa alla risaia: e l'immaginario collettivo evoca le distese d'acqua del Vercellese, del Novarese e della Lomellina. Ma ora la risaia è patrimonio anche biellese, con quella fascia ritagliata a Vercelli con la divisione tra le due province. Alle «terre d'acqua» è dedicato un libro che verrà presentato stasera alle 21, in Biblioteca, da Gustavo Buratti; sarà presente anche l'autrice, Mireille Baudrocco Kuttel, già nota ai biellesi per il libro «Come sa di sale».

Il titolo del romanzo [illegible] «La risaia», versione italiana del testo francese pubblicato a Losanna nel 1993. Con l'autrice (che tra l'altro è cittadina onoraria di Sala) e con Gustavo Buratti, ci saranno Guido Carta, che ha tradotto il romanzo, e Umberto Ugo, presidente della [illegible] di Villata,

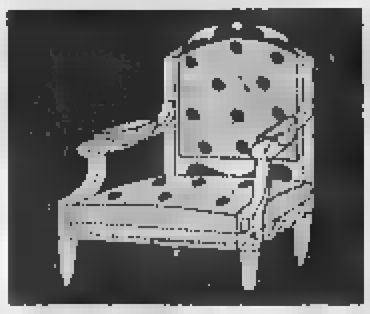


E' dedicato alla risaia e alle «terre d'acqua» il libro di Mireille Baudrocco Kuttel, che sarà presentato questa sera alle 21 [illegible] biblioteca Civica di Biella

che lo ha pubblicato.

Mireille Baudrocco Kuttel riporta nel [illegible] l'eco delle battaglie delle mondine e il dramma di una giovane scrittrice, Maria Giusta Catella (1863-1932), i cui nonni materni erano proprietari terrieri a Borgovercelli. Un mondo lontano eppure ancora attuale, non fosse altro che per quei riferimenti alle rivendicazioni sindacali e al ruolo della donna nella società.

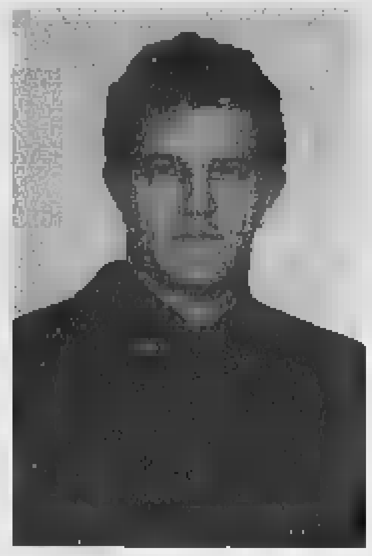
Il libro raccoglie anche le immagini, tratte da archivi storici, della risaia e di panorami che sono ancora parte integrante della geografia delle terre d'acqua. [r. mo.]



Nel centro vercellese si sfidano il primo cittadino uscente e il consigliere di minoranza

A Villata è ancora una corsa a «due»

I programmi di Umberto Barberis e Franco Bullano



Valter Ganzaroli

Laura [illegible] Caro

VILLATA

Sono due i candidati a primo cittadino alle amministrative. [illegible] sindaco uscente, Umberto Barberis, corre [illegible] la lista civica «Democratici per Villata», mentre l'altro candidato è l'attuale consigliere di minoranza, Franco Bullano, che propone un'altra lista civica, «Insieme per Villata».

Nella coalizione «Insieme per Villata» ci sono: Marco Arlone, Alberto Longo, Emanuele Barbero, Graziano Paolo Bellardone, Aurelio Bottino, Giusi Calderaro, Fabio Casalino, Mau[illegible] Viazzo [illegible] Giuseppina [illegible] in Bersani.

Il programma di Bullano è «basato sulla considerazione dei valori [illegible] e [illegible] reali problemi proponendo tre punti fondamentali: sviluppo e solidarietà, viabilità e sicurezza [illegible] informazione [illegible] coinvolgimento».

Tra i diversi interventi in progetto la gestione ed eventuale revisione del piano regolatore incrementando l'edilizia residenziale e nuovi insediamenti produttivi, la creazione di un centro attrezzato per bambini [illegible] ragazzi con volontari e collaborazione diretta d[illegible] municipio, la sistemazione della segnaleti[illegible] verticale, il potenziamento dell'illuminazione [illegible] l'ampliamento [illegible]lla strada Circonvallazione cimitero; altre iniziative saranno dedicate al rilancio di fiere e mercati e all'incremento delle attività sportive.

I «Democratici per Villata» sono: Ennio Barbero, Bruno Laione, Felice Allorio, Fabrizio Ferraris, Angelo Forte, Paolo Forte, Prima Fra, Francesco Boffa e Cristiano Bottino. Per loro un programma che «rinnova l'impegno per sviluppare, insieme a tutte le parti sociali, reali condizioni di progresso per il paese». I punti essenziali del documento riguardano uffici e organizzazione delle finanze, istruzione, servizi comunali e socioassistenziale, territorio e urbanistica, sport e cultura. Tra le diverse intenzioni: l'istituzione del servizio tecnico [illegible] urbanistico [illegible] altri comuni, mantenere la convenzione per trasporto alunni con Casalvolone e Borgovercelli, rendere operativo il nuovo sistema di potabilizzazione e ristrutturare la facciata della cappella dei caduti nel cimitero, portare da [illegible] a 10 i posti per non autosufficienti al centro anziani, avviare un piano regolatore che si adegui al piano stralcio delle fasce fluviali e al piano territoriale provinciale e proseguire l'azione intrapresa col magistrato del Po per completare [illegible] difese spondali del Sesia.

Altri progetti sono rivolti alla realizzazione della strada Via Baraggia - Cascina Nuova, un impianto per [illegible] calcetto [illegible] il rifacimento del campo da ten[illegible] e [illegible] sistemazione della biblioteca del Castello.





Umberto [illegible] e Franco Bullano si contendono la carica di sindaco a Villata

A Cellio

Donna «contro» il sindaco

CELLIO

Prosegue la pubblicazione dei candidati nei piccoli centri val[illegible]. A Cellio, [illegible] sfida sarà a due. Contro il sindaco uscente Giuseppe Penotti si è schierata Giuseppina Amadi. Queste [illegible] liste. «Albero con sole e frutti»: Giuseppe Penotti (candidato sindaco); Alessandra Rizzio, Osval[illegible] Bracchi, Michelangelo Gilodi, Anselmo Perolio, Vittorio Astori, Letizia Secco, Marco Bordin, Renato Delmastro, Lorenzo Denicola, Davide Beccaro, Paola Guidetti, Agostino Casellino (candidati consiglieri).

«Insieme per Cellio»: Giuseppina Amadi (candidato sindaco); Oscar Rossetti, Davide Pilié, Massimiliano Spillere, Tiziano Dentella, Giorgio Borioli, Alberto Meula, Paola Meula, Giuseppe Devecchi, Fabrizio Bruno, Maura Mancin, Cristian Sappa, Giuseppe Velatta (candidati consiglieri).

Da Cellio all'alta Valsesia, nei cui Comuni generalmente le liste non sono mai più di due. Questo per la scarsa densità abitativa.

Anche a Rossa sarà un duello. Da [illegible] parte Franco Tosi «Concordia», dall'altra Gian Paolo De Dominici «Insieme per Rossa». Questi i candidati di Tosi: Daniele Arbellia, Osvaldo Conti, Ferruccio Mo, Flavio Mo, Silvarosa Novello, Stefano Arbellia, Simone Zali, Giuliano Gallizia, Alessandro Cucciola, Emanuele Conti, Marcella Arbellia, Graziano Tamiotti. Con De Dominici si sono invece schierati: Valerio Antonietti, Marco Beccaria, Ivana Boggini, Luciano Gilardini, Donatella Mancin, Alberto Mo, Simone Pareti, Giovanni Enrico Pizzera, Rodolfo Pizzera, Valerio Rotta, Dario Tamiotti, Aldo Violina.

Doppia scelta anche a Scopa, dove il primo cittadino uscente Livio Riccio «Insieme per il paese» dovrà fare i conti con Alberto Peluso «Scopa 2000».

Riccio è in compagnia di Pietro Bertoli, Luciano Bruno, Marco Demiliani, Franco Fonio, Fausto Gianotti, Barbara Guglielmina, Pierino Manenti, Stefano Marchino, Mario Rossi, Gioachino Topini, Roberto Topini, Angelo Uffredi.

Peluso può contare invece sull'appoggio di questi candidati alla carica di consigliere: Leonardo Alberti, Secondino Brera, Loredana Vecchietti, Rosa Cillis, Antonella Cillis, Massimo Fariarana, Filomena Alidorante, Francesco Limongelli, Giovanna Platini, Diego [illegible]uggeri. [i. fo.]

A Oldenico

Ganzaroli già riconfermato

OLDENICO

Anche [illegible] Oldenico il sindaco uscente, Valter Ganzaroli, si ricandida ed è pressoché certo di una riconferma dal momento che la sua lista, «Rinnovamento democratico Oldenico», è l'uni[illegible] scendere in campo.

Anche i due terzi dei componenti della sua squadra si [illegible] ricandidati: in stretto ordine alfabetico sono Umberto Bottero, Pierangelo Ferraris, Alberto Fontana, Maddalena Francese, Guido Francione, Bernardino Manzoni, Leandro Pescarolo, Giuseppe Risso, Simona Rolla, Roberto Roncarolo, Antonello Scanselti e Nicola Somaglino. Bottero, Francese, Francione e Manzoni sono i volti nuovi della prossima legislatura.

Il programma è articolato in tre capitoli: interventi sociali (realizzazione di una Casa di riposo, abbattimento barriere architettoniche, intervento finanziario del Comune a favore degli alunni che fruiscono delle mense scolastiche, recupero campo di calcio, area verde attrezzata per il tempo libero), opere pubbliche (tombinatura con fondi statali o regionali delle rogge Roggetto e del Mulino, ampliamento area cimiteriale con costruzione di nuovi loculi, sistemazione strade [illegible]munali dissestate e marciapiedi) e modifica del piano regolatore comunale favorendo nuovi insediamenti produttivi e residenziali anche per contrastare [illegible] saldo demografico negativo.

Ricandidatura anche per Ottavio Mezza, sindaco uscente di Sali, che si ripropone con la lista «Sali» e una squadra che comprende cinque coltivatori diretti, tre insegnanti e un dirigente d'azienda; [illegible] in ordine alfabetico elenca Marco Azeglio, Sergio Carenzo, Maria Piera Foglizzo, Riccardo Ghisleri, Domenico Greppi, Michela Rosso, Vincenzo Rosso, Marilena Sommatis [illegible] Giuseppina Varalda.

Proseguendo nel lavoro già avviato, si propone di curare l'efficienza dei servizi generali, organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti e potenziare la rete fognaria. [w. ca.]

Le manifestazioni in Valsesia

Scopello lancia l'artigianato

SCOPELLO. Due manifestazioni valsesiane legate all'artigianato e al collezionismo sono in piena fase organizzativa. Si tratta di «Artigianato in piazza» che coinvolgerà Scopello nel prossimo fine settimana e «Hobbynpiazza», la rassegna del «fai da [illegible]» che si svolgerà a Cellio nel mese di agosto. A Scopello, la manifestazione [illegible] giunta alla seconda edizione: il buon success[illegible] dello scorso anno ha convinto l'amministrazione comunale ha riproporre l'appuntamento. «Artigianato in piazza» si terrà sabato 12 [illegible] domenica 13, per tutta la giornata, dalle 9 alle 22. L'obiettivo che [illegible] pone è quello di offrire un'occasione per promuovere [illegible] valorizzare le attività artigianali della [illegible] e far conoscere i prodotti tipici della Valsesia. Potranno aderire all'iniziativa gli operatori del settore e gli appassionati, presentando la domanda di iscrizione entro lunedì 7 al Comune di Scopello.

«Hobbynpiazza» si pone [illegible] un punto intermedio fra i settori dell'artigianato e del collezionismo: la Pro loco [illegible] Cellio ha fissato l'allestimento della terza edizione nei giorni 7 e [illegible] agosto con stand dislocati nelle vie e nelle piazze del paese. Il termine di presentazione delle domande (lo spazio per esporre [illegible] gratuito) per coloro che intendono partecipare alla manifestazione è quello di martedì 15 giugno.

In concomitanza con la rassegna, i bambini delle scuole di Cellio presenteranno uno spettacolo con i saggi dei laboratori didattici svolti durante l'anno. [p. q.]

Nelle strade di Guardabosone

«Case in fiore» Via al concorso

GUARDABOSONE. Un [illegible] rivolto a tutti i cittadini per abbellire le vie del paese. E' quanto promuove l'amministrazione comunale di Guardabosone, centro collinare [illegible] confine con la provincia di Biella, [illegible] l'iniziativa «Case in fiore».

«E' una soluzione per p[illegible] nell'obiettivo del miglioramento ambientale che già da anni interessa il paese - spiega il sindaco Silvano Caccia -: restaurate le case del centro storico e i cortili, parte integrante della nostra storia sociale, cerchiamo un ulteriore abbellimento attraverso l'esposizione di fiori da balconi [illegible] finestre che si affacciano sulle strade. Un modo per ingentilire il paesaggio o presentare sotto un aspetto ancora più gradevole [illegible] paese». A fine estate, l'amministrazione [illegible] le altre associazioni locali conferiranno un riconoscimento a quanti hanno aderito all'iniziativa, attribuendo premi simbolici.

Proprio per le [illegible] caratteristiche culturali, il paese di Guardabosone è stato anche protagonista [illegible] un ampio servizio all'interno della trasmissione televisiva «Sereno variabile» di Rai Due, dedicata alle bellezze turistiche dell'intera Penisola. In quella occasione venne presentata la parte medioevale con i tipici cortili fortificati e il primo nucleo del paese; proprio quest'ultima parte [illegible] stata anche oggetto di recenti interventi di miglioria: su via Stretta e via Torchio è stato completato il rifacimento del selciato in pietra [illegible] impegno economico di 150 milioni. [p. q.]

Protezione civile, alpini e carabinieri in congedo faranno fronte ad una finta emergenza

Scontro fra treni, ma è simulazione

Santhià: lo stato di allerta scatta sabato all'alba

Walter Camurati

SANTHIA'

Il perdurare di condizioni meteo avverse fanno scattare lo stato di allarme tra i volontari della protezione civile già in allerta dalle 24 [illegible] precedenti: «Santhià [illegible] sarà solo un'esercitazione, [illegible] sarà gestita come [illegible] fosse vera. Il programma prevede lo stato di allerta a partire dalle prime ore di sabato 5 giugno; il giorno dopo, domenica, scatterà l'allarme. Lo scenario tratteggiato dagli organizzatori prevede che, in seguito ad avversità atmosferiche proibitive, si interrompa l'erogazione dell'energia elettrica sulla linea ferroviaria Torino-Milano: l'improvvisa interruzione provoca nella stazione di Santhià lo scontro fra un [illegible]onvoglio [illegible]ggeri ed un treno merci, con molti feriti.

Inoltre la pioggi[illegible] battente mette in pericolo la stabilità di [illegible] edificio che dovrà [illegible] sgomberato. Attorno [illegible] questo [illegible] entreranno man mano in azione le «Uverp, unità volontarie emergenza Regione Piemonte» di Novara, Domodossola, Gaglianico, Santhià; quella di volo ultraleggero di Vespolate, i subacquei di Cameri e la stazione per il rilevamento dei dati meteo-ambientali con il gruppo cinofilo «Laika» di Novara; il Nucleo carabinieri in [illegible]gedo «Piemonte»; gli Alpini [illegible] i volontari del soccorso [illegible] la squadra per la sicurezza delle Officine «Magliola» di Santhià; [illegible] Gruppo di Palestro, e la Croce bianca di Alice Castello.

L'esercitazione si propone di verificare la capacità dei gruppi di volontari di operare nello specifico scenario del sinistro ferroviario, di organi[illegible] [illegible] gestire un posto medico avanzato il più vicino possibile al punto dell'incidente, e di affrontare contemporaneamente situazioni di emergenza di diver[illegible] natura. Il centro operativo misto, la sala operativa e la base logistica saranno allestiti nel municipio di Santhià; i posti medici avanzati in prossimità delle zone interessate ai sinistri.



Una tenda della Protezione civile allestita dai carabinieri in congedo

Dalla basilica di S.Andrea [illegible] centro cittadino: la visita ha conquistato i reporter specializzati in turismo

La Vercelli storica «strega» i giornalisti tedeschi

Il tour ha avuto come tappa anche l'Enoteca regionale di Gattinara

VERCELLI

Appartengono a testate come il «Rheinischer Post», il «Mittelbayrische Zeitung», il «Leipziger Volkszeitung». Sono arrivati da Wurzburg, da Treviri, da Lipsia. Sono sbarcati domenica scorsa in città, dopo il tour dei loro colleghi israeliani.

In tutto diciotto giornalisti tedeschi specializzati [illegible] settore turistico, ospiti dell'Agenzia di accoglienza [illegible] promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese, per un «educational to[illegible] organizzato dal presidente dell'Agenzia, Riccardo Pava Camillo, che ha fatto gli onori di casa.

Il primo contatto [illegible] realtà turistiche della provincia [illegible] avvenuto all'Associazione commercianti dove [illegible] stato presentato un video. [illegible] è iniziata la visita, dalla basilica di Sant'Andrea al centro storico, con aperitivo [illegible] «Taverna & Tarnuzzer» e saluto del presidente Ascom, Giulio Baltaro. Nel pomeriggio, dopo un pranzo a base [illegible] prodotti tipici, il gruppo si è trasferito all'Enoteca regionale di Gattinara. Prima [illegible] ritornare in Germania, c'è stato il tempo anche per un'escursione sulle colline coltivate a vigneti.

«La presenza dei giornalisti - ha commentato Riccardo [illegible]va Camillo - è la conseguenza logi[illegible] dei rapporti allacciati con le manifestazioni "Buongiorno Germania" e "Piemonte sul Reno". In Germania è diffusissimo il turismo dei camminatori [illegible] il nostro obiettivo [illegible] quello di portare gruppi tedeschi in provincia, alla riscoperta delle montagne e [illegible] ri[illegible] dei [illegible] artistici [illegible] dei prodotti più pregiati».

Tra i progetti, a settembre ci [illegible] nuovi contatti con la Germania ed in seguito [illegible] gemellaggio con il Carnevale [illegible] Dusseldorf. [g. bar.]



Un'immagine dei turisti in piazza Cavour, davanti [illegible] monumento

Domani con gli Scout

Santhià, in piazza [illegible]k e solidarietà [illegible] la [illegible]

SANTHIA'. Una festa in piazza, per aiutare i profughi del Kosovo. L'idea è degli scout dell'Agesci, che [illegible] stati nei campi di accoglienza albanesi. Domani alle 21, nelle [illegible] area del mercato, ci sarà [illegible] concerto dei «Credito scolastico». E la serata servirà a raccogliere fondi per le vittime della guerra.

Lo spettacolo s'intitola «Una danza per Kavaje». Kavaje è il [illegible] del campo profughi dove hanno lavorato alcuni scout santhiatesi, guidati [illegible] responsabile Angelo Stella: «Nel centro di accoglienza - spiega Stella - abbiamo fatto [illegible] censimento dei presenti. E' una cosa impor[illegible], perché quasi tutti gli esuli sono privi dei documenti, e bisogna ridare loro un'identità». Coi fondi raccolti domani, [illegible] finanzierà un «progetto mirato» per il campo di Kavaje. Insieme ad Angelo Stella, [illegible] stati in Albania Fabrizio Di Salvo ed Emilio Pallanti. [g. bu.]

E' già caccia agli inviti per il gala finale del referendum La Stampa sui giovani calciatori

Golden Boys, si fa festa

Vi aspettiamo alle Cave di Vintebbio

Marco Piatti

Il conto alla rovescia è fermo a [illegible] 4»: quattro giorni ci [illegible]parano dalla gran serata dedicata al calcio giovanile piemontese, [illegible] [illegible] referendum «Golden Boys». [illegible] prendete impegni per lunedì sera: vi aspettiamo tutti alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli e [illegible] pochi chilometri dall'autostrada Voltri-Sempione (uscit[illegible] Ghemme-Romagnano). E' un locale molto frequentato dai giovani delle province [illegible] Novara, Vercelli, Biella [illegible] zone vicine.

Scavato nelle rocce di una montagna, ospi[illegible] ogni anno la finale regionale di Miss Italia [illegible] [illegible] più importanti concorsi di bellezza, oltre ad essere meta di numerosi ospiti Vip.

Qualche genitore ci chiama perchè teme di [illegible] trovare la discoteca valsesiana: nessun problema, oggi pubblichiamo anche una cartina della zona con le indicazioni [illegible] [illegible] raggiungere il locale.

Locale che [illegible] [illegible] vestendo a festa per la nottata di premiazioni dei «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» [illegible] il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione finale.

La scaletta prevederà tutte le premiazioni dei vincitori delle sei categorie dell'iniziativa-vetrina sul calcio «baby» delle province piemontesi. Da Cuneo a Vercelli, da Alessandria a Novara, da Aosta a Biella, si stan[illegible] già organizzando le [illegible] composte dai piccoli campioni e genitori che trascorreranno con noi una nottata simpatica e con [illegible] ospiti conosciuti.

Ci sarà Laura Freddi, la showgirl di Mediaset, ci sarà Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della canzone italiana. Laura Freddi ha un aggancio calcistico, essendo tifosissima dell'Inter, passione che le è stata trasmessa [illegible] suo [illegible]pagno Fabio Galante, calciatore della squadra nerazzurra.

La «colonna sonora» sarà affidata a un trio di giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» [illegible] e Glenda.

Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabaretti[illegible] alessandrino di Novi Ligu[illegible] molti lo ricordano nella riuscitissima imitazione personale del cuoco di Massimo D'Alema e, molto prima, in quella dell'ex magistrato Antonio Di Pietro.

A condurre [illegible] Lorena Vedovato, 24 anni, che i più [illegible]ti «calciofili» avranno imparato a conoscere sugli schermi di «Odeon Tv» a fianco [illegible] giornalisti Zuccalà [illegible] Colombo e l'ex juventino Antonio Cabrini, nel programma [illegible] lunedì sera. Ci saranno anche calciatori in attività (nessuna indiscrezione sui nomi, stiamo aspettando delle risposte), e grandi campioni mai dimenticati come il [illegible]lden boy» per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, [illegible] il presidente onorario della Juventus Giampiero Boniperti.

Ricordiamo ancora una volta il programma, che s'inizierà verso le 21: si tratterà di una serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi alle redazioni [illegible] vostra provincia o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i [illegible] che interverranno.

Lunedì sera con Laura Freddi tanti ospiti Vip fra cui Boniperti e Gianni Rivera



La bella showgirl Laura Freddi premierà i Golden Boys assieme ad artisti e sportivi



La storia del Piemonte calcistico è ricca di grandi campioni

E il pulcino diventò un gigante

Roberto Eynard
SERRAVALLE

C'ERA una volta un ragazzino, dai capelli ritti come i fili di una spazzola. C'era una volta un ragazzino che, alle sue prime partite in serie A con la maglia grigia dell'Alessandria, sembrava un pulcino capitato in un mondo di giganti. Ma quando il pallone era nei piedi di quel ragazzino, le parti si invertivano ed erano i giganti a farsi pulcini.

Quel ragazzino, sedicenne, si chiamava Gianni Rivera e non a caso l'anno dopo, passato al Milan, diventò il primo «Golden boy», per la magica arte di saper giocare a pallone [illegible] pochi altri [illegible] sua età.

Un ragazzino, che [illegible] volta [illegible] in uno stadio magico come quello [illegible] Wembley, nel maggio [illegible] '63, alzò, [illegible] la casacca rossonera [illegible] Milan la prima Coppa dei Campioni vinta da una squadra italiana (2-1 al Benfica [illegible] Eusebio).

[illegible] siccome un campione chiama [illegible] campione dieci [illegible] prima, sempre [illegible] Wembley, [illegible] tempio calcistico per eccellenza, c'era stato un altro grande calciatore piemontese che con i suoi tocchi e [illegible] sue invenzioni aveva deliziato gli inglesi, buongustai calciofili per eccellenza: quel giocatore, aveva i capelli biondi e si chiamava Giampiero Boniperti, novarese di Barengo, e finito, pure lui giovanissimo, appena diciottenne, alla Juve. Società, di cui [illegible] presidente onorario, [illegible] in cui ha vinto tutto prima in campo (in bianconero ha disputato 444 partite) e poi dietro una scrivania da presidente.

Aneddoti e vicende del pallone raccontati dai protagonisti

Delle imprese leggendarie di Rivera e Boniperti si parlerà lunedì sera a Le Cave di Vintebbio (e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra aneddoti, storie vere e qualcuna anche un po' fantasiosa) perchè i due personaggi sono i padrini di questa edizio[illegible] del referendum promosso da La Stampa. Ma non solo. La [illegible]rata a Le Cave sarà tutta permeata dalle splendide imprese del calcio locale, quello [illegible] cui nascono (e nasceranno) i Rivera e Boniperti degli Anni Duemila. E' quel calcio piemontese che affonda le sue origini nello storico quadrilatero (Alessandria, Casale, Pro Vercelli [illegible] Novara), quando per disputare una partita, si saliva in bicicletta, si raggiungeva la città della squadra avversaria, si giocava il match dandosele di santa ragione, e poi pedalando si rientrava [illegible] casa che era già notte. Un calcio che ancora oggi mantiene vivo il suo campanilismo («e allora se la Pro Vercelli ha la maglia bianca, noi del Casale ne indossiamo una nera»).

Un calcio vero, autentico, non ancora trafitto e soggiogato dal dio denaro, fatto di tante storie recenti, tutte belle. Quella della Pro di Sergio Caligaris, prima squadra piemontese, il 12 giugno del '94 a vincere lo scudettino dei dilettanti battendo con un gol del rientrante Artico al 90' (a proposito il bomber della Reggina sarà anche lui idealmente presente alla festa delle Cave) un Giulianova che all'andata dopo [illegible]sersi portato sul 3-0 per poco non venne raggiunto (3-2 il finale). Oppure come quella della Biellese di mister Bacchin, recordman con 45 partite utili consecutive e una stagione, tre anni fa, culminata da una promozione in C2 e uno scudetto senza sconfitte. Per finire all'ultimissima del Casale, fre[illegible] vincitore della Coppa Italia assoluta dei dilettanti. Roba di sabato scorso.

Torna la festa con bande, reggae e canzoni in vernacolo

Il folk? E' on the road

Vercelli, al via la rassegna etnica

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ritorna in città la rassegna di musica etnica Folkermesse, realizzata dal Comune con Eth-[illegible]i. L'esordio è per domani e si proseguirà fino a domenica, tra spettacoli mattutini e pomeridiani «[illegible] the road» nel centro storico, nel tardo pomeriggio nel chiostro di Santa Chiara per gli aperitivi musicali in collaborazione con Arcigola Slow Food, mentre per la sera ci si sposterà nel cortile, sempre di Santa Chiara, che dà su via Farini.



Il Ciar dla Valara è tra i protagonisti nostrani di «Folkermesse»

Protagonisti dello show itinerante di Folkermesse, in piazza Cavour e dintorni (sabato e domenica ore 10-13 e 17-20), saranno la Bandalpina, i Musicanti di Riva di Chieri e la Bandella della Val Chiusella, cui si aggiungeranno le nostrane bande che arrivano da Gattinara e da Palazzolo.

Nel restaurato chiostro [illegible] Santa Chiara, domani ci sarà una fusione di suoni in «Canti dalle terre del riso», ovvero una produzione speciale che durante l'estate si trasferirà in Provenza. Si esibiscono (ore 18) il cantante francese Renat Sette e Makalbùn, un gruppo quest'ultimo che vede in pri[illegible] linea il casalese Maurizio Martinotti, ideatore di Folkermesse. Alle 21, nel cortile di Santa Chiara, ci sarà «Risaia del mio cuore», con la partecipazione dei Celti, Fioeuj 'd Nuè, Lun-a Nova, del coro Airone, Ciar dla Valara [illegible] dei Musicanti, un organico di «fiati» che propone atmosfere da ballo sull'aia. La regia [illegible] di Isabella Arrigo.

Sabato pomeriggio, alle 18, suonerà la Bandalpina (nel chiostro) mentre alle 21 ci sarà il concerto dei Pitura Freska (nel cortile). Domenica di scena alle 18 (nel chiostro) La Lionetta e alle 21 (nel cortile) una conclusione afro-brasilia[illegible] in mix di funky, samba, reggae e afoxè con Margaret Menezes & Group provenienti da Salvador de Bahia. Quest'ultima performance sarà buona anche per danzare.

Vercelli, con la chitarra di Saggese

Accordi spagnoli oggi al Rosetta

VERCELLI

Terzo appuntamento, [illegible] in Seminario, del «Festival Giuseppe Rosetta» 1999, organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini», con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio e il patrocinio del Comune. Ne sarà protagonista [illegible] dei più grandi virtuosi di chitarra oggi in attività, il giovane astigiano Christian Saggese.

Nato a Verona 25 [illegible] fa, Saggese ha iniziato lo studio della chitarra [illegible] Asti, [illegible] sua città di residenza, e, nel '94, si è diplomato [illegible] il massimo dei voti al Conservatorio di Alessandria, sotto la guida di Angelo Gilardino. Con il grande chitarrista e compositore vercellese, Saggese ha quindi proseguito gli studi all'Accademia superiore internazionale [illegible] musica «Lorenzo Perosi» di Biella.

Pur molto giovane, Saggese ha vinto numerosi premi, ma la consacrazione a chitarrista di livello internazionale è arrivata proprio quest'anno quando, emulando Marco de Santi, Saggese ha vinto il primo premio al concorso «Andrés Segovia».

Il concerto [illegible] stasera (Sala Sant'Eusebio ore 21,15, ingresso libero) si aprirà con [illegible] *Tiento* di Maurice Ohana; seguiranno *Cinco Piezas* di Francisco Tarrega, tra cui i celeberrimi «Requerdos dela Alhambra», quindi il *Rondò brillante* di Dionisio Aguado.



Il chitarrista Christian Saggese è il nuovo protagonista del Festival intitolato a Giuseppe Rosetta e organizzato dall'Associazione «Paganini»

Nella seconda parte, apertura con *Premièr air varié* di Regondi, seguita dalla *Dansa valenciana* di Asencio, da *Seguidilla* di Pujol e, gran finale, dalla *Sonata opera 47* di Alberto Ginastera.

Prossimo appuntamento del «Festival» è domenica nella parrocchiale [illegible] Borgovercelli, dove sarà di scena, nelle vesti di organista il celebre pianista [illegible] Roberto Cognazzo. [e. d. m.]

Biella, domani la band in concerto

«Marshmallows» un debutto con cd



I «Marshmallows» di Paolo Piscozzo suonano domani sera al Master di Biella

BIELLA. E' conto alla rovescia per il primo cd live dei «Marshmallows», la band di Paolo Piscozzo e soci, che ha inciso un album con un brano originale ed una serie di cover [illegible] spaziano sui brani classici del Rhythm'n'blues, da Aretha Franklin fino Wilson Picket. La band (dieci componenti compresa la grande voce di Alessandra Garbarini), [illegible] esibirà domani sera al Master Club di via Ravetti per offrire [illegible] assaggio del disco al pubblico in sala. Il concerto s'inizierà verso le 22,30. Il cd non è ancora in vendita, un progetto nato su richiesta di un amico dalla band che per festeggiare i suoi 50 anni ha voluto omaggiare gli amici con un album ricordo. [p. g.]

GIORNO

Biella

Live in «Lavanderia»

Questa sera alla Lavanderia pubblica di via Cernaia, [illegible] protagonista la musica Anni [illegible]ssanta con il dj Gian Perrillo. S'inizia alle 22,30.

Mezzana Mortigliengo

Danze celtiche a teatro

E' una serata da sogno tra fate e folletti quella che sabato va in scena al cineteatro Angelus. Interverrà il gruppo di danze celtiche «Gens d'Is». S'inizia alle 21.

Stresa

Prosa firmata da Dario Fo

Il gruppo «Noigiovani» propone sabato sera alle 21,15 «Ridendo e scherzando che bene vi fo», due atti uni[illegible] [illegible] un monologo di Dario Fo . In scena 12 attori diretti da Pierluigi Quario.

Biella

Appuntamenti alla Fab

Questa settimana i fotoamatori biellesi s'incontrano in sede per una serata a tema libero. L'appuntamento, come sempre è per domani [illegible]e 21,15 con stampe e diapositive dei soci per un massimo di 20 scatti.

Vercelli

«L'intervallo» in tv

Oggi a Quarta Rete Nord alle 21,30, c'è [illegible] entry tra le trasmissioni prodotte dall'emittente. E' «L'intervallo», girato in esterni [illegible] Andrea Cherchi e la partecipazione di Simonetta Raffa. In questa prima puntata dedicata all[illegible] Media Avogadro, realizzata in piazza Cavour, si parlerà di scuola, cambiamenti, miglioramenti,. Nella seconda parte, della guerra in Kosovo e [illegible] rifugiati. A Quarta Rete Simonetta Raffa si occupa di servizi giornalistici. Andrea Cherchi è speaker dei Tg, ha preso parte alle trasmissioni «Tutticarnevali» e fa parte dello staff di «Piazza Grande».

Saggio [illegible]i fi[illegible]

Sabato alle 21 la scuola di danza di Daniela Greppi presenta il saggio di fi[illegible] anno al teatro Pro loco. Tra le tematiche «Omaggio [illegible] cinema» e «Il giro del mondo in ottanta giorni».

Genio al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suoneranno Genio e i Pierrots.

[illegible] sabato ad Ovada le eliminatorie fuori provincia

«Città del riso», il cabaret laurea i primi semifinalisti

VERCELLI

Vanno a pieno ritmo le serate del terzo concorso nazionale di cabaret «Città del riso» in giro per... il mondo con la banda di «Polvere di riso».

Sabato alle 21 ad Ovada (Alessandria) è in programma la seconda delle eliminatorie. Sul palco degli impianti polisportivi Geirino appariranno in gara Alessandro Burnello, Mario Cacini, Maskenada, Stefano Gorno e Giampiero Perone. Due soli di questi supereranno il turno.



Marco Bertone ha superato il turno

Nella serata robbiese della settimana scorsa i più votati sono stati Gegio & Gianfri e Marco Bertone. E quindi già sappiamo che questi eroi della risata saranno... rimandati a settembre per le semifinali. Il duo G&G è formato da Germano Lanzoni, attore diplomato alla scuola di recitazione Arsenale di Milano, mentre l'altro [illegible] per cento [illegible] gruppo [illegible] musicista Gianfranco Balestrini, diploma al Conservatorio ed alla scuola di recitazione Cta di Milano. Quanto a Marco Bertone, si dedica al cabaret, inteso come scrittura e messa in [illegible] di monologhi che lo vedono alle prese con le nevrosi ed i paradossi della nostra epoca. Commenta, celebrandosi: «Il vostro presente è sfocato? Da qualche tempo è tutto buio? Ebbene: sappiate che, oltre a consigliarvi un oculista, ci sono io, pronto ad estirpare i mali che vi affliggono». [g. bar.]

Biella, domani alle 21

L'«Achille Berruti» ospita un quintetto per fiati e organo

BIELLA. Quarto concerto per il festival organistico internazionale «Achille Berruti». La rassegna, giunta quest'anno alla sua diciottesima edizione dà anche questa settimana, appuntamento in cattedrale per l'esibizione di un ensemble di cinque elementi per fiati ed organo.

Domani sera, alle 21, si esibiranno infatti Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino e Giampiero Malfatto ai tromboni e Mario Duella al Camillo Bianchi 1860. [illegible] quintetto eseguirà alcune pagine di autori del Cinquecento e del Seicento. Il recital si aprirà sugli spartiti di Frescobaldi per poi proseguire con Banchieri, Gabrieli, Miller, Scheidt, Speer, Silver, Campra, Karlsen e Peeters.

[illegible] prossimo appuntamento con il Berruti si sposterà venerdì prossimo nella chiesa parrocchiale di Chiavazza dove interverrà l'organista Luigi Zecca, quindi il festival si conclude il 18 con il concerto dell'organista tedesco Hans Georg Saalmueller. [g. co.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Romance**, di C. Breillat con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, Rocco Siffredi. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **Terapia [illegible]**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
Lettere [illegible] a killer, [illegible] D. Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. [illegible]: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
La balia, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido. Orario 22,15 spettacolo unico Lire 12.000

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22 698 OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27.
Ormai è fatta, di Enzo Monteleone con Stefano Accorsi, Antonio Catania. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]CELSIOR. Inf. tel. 015-767 323. **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;7000.

[illegible]

SAL[illegible] CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53 69 [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18 [illegible]USO.

[illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54 [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045 OGGI [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. [illegible] tel. 0161-69 633 [illegible]

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259 047 OGGI RIPOSO

VISTTI. Inf. or. tel. 0161-250 845 [illegible] spett. tel. 0161-69 633. [illegible]

[illegible] Inf. or. tel. 0161-215 018. CHIUSO

LUX. Inf. or. [illegible] 0161-213 375
Tu ridi, di Paolo e Vittorio Taviani. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire [illegible]

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 193. CHI[illegible].



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il corpo dell'anima*. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Harem Suare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible] *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Le spiral[illegible]* [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Arancia meccanica*. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monteleone 62, tel. 327.2214. *Dancing North*. Or. 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monteleone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. Vm. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Soldi sporchi*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Pola X*. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Goodbye lover*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 20; 22,30.
F[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Briganti*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.06. *La balia*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Shakespeare [illegible] love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Un treno [illegible] Marrakech*. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]O DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *L'infernale Quinlan*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Incubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. *Harem [illegible]*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.0[illegible]. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *In dreams*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'*Orchestra Giovanile Italiana*. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Borgosesia, riunione infuocata nel club granata sulle voci di un cambio al vertice societario

Zanetta patron? Chiappaloni s'arrabbia

Il presidente: «E' una mossa elettorale contro di me»

Ivan [illegible]
BORGOSESIA

Quando il presente si intreccia con il futuro qualche cosa può anche non funzionare [illegible] dovrebbe. Il Borgosesia deve già pensare alla prossima stagione ma è ancora alle prese [illegible] i play out: la partita di domenica a Busto sarà poco più che un pro forma, comunque va disputata. Accade così che la tensione vada oltre i livelli di guardia e che un presidente si accalori (sarà anche [illegible] a causa del clima di questi giorni, più esti[illegible] che primaverile) per qualche notizia pubblicata sui giornali che lo riguarda direttamente. Ma andiamo con ordine.

La partita. Dopo la sconfitta interna di domenica scorsa per 2-0, la salvezza per il Borgosesia è ormai un'utopia. I granata dovrebbero vincere 3-0 sul campo della Pro Patria e l'impresa [illegible] obiettivamente impossibile. Questo non significa comunque che non si debba dar valore alla partita: è l'ultimo impegno ufficiale della prima stagione del Borgo in C2 e verrà affrontato nei modi dovuti. La preparazione prosegue quotidianamente anche se non [illegible] state previste amichevoli; due gli assenti sicuri a Busto: Signorelli e Sironi, entrambi infortunati. In dubbio, ma dovrebbero recuperare, Dotti, Guatteo e Nicolini.

Il presidente. All'inizio del[illegible] settimana è stato scritto che voci vicine alla società danno [illegible] probabile l'ingresso nel consiglio direttivo del club di via Marconi [illegible] Luciano Zanetta, attualmente al vertice della Dufour Varallo. L'interessato continua a non commentare le indiscrezioni, ma [illegible] se [illegible] parla da mesi e adesso si è arrivati al dunque. Ma si è anche scritto che il cambio [illegible] guida societaria avverrà solo se l'attuale presidente Giovanni Chiappaloni deciderà, pur restando nel sodalizio, di lasciare la massima carica. Smentita invece da un gruppo di dirigenti, l'intenzione di chiedere il ripescaggio.

L'arrabbiatura. Giovanni Chiappaloni non ha affatto gradito le notizie apparse su La Stampa [illegible] manifestato in modo evidente e [illegible] più persone il disappunto. Secondo lui sarebbe stata [illegible] mossa elettorale dare in pasto [illegible] giornale il possibile cambio alla presidenza. Chiappaloni è candidato per [illegible] Provincia (per Forza Italia) in uno dei due collegi di Borgosesia e avrebbe inteso le notizie che lo riguardano come attacchi all'immagine personale. Cosa assolutamente [illegible] veritiera. Calcio e politica [illegible] si sono mai mischiate nella lunga storia del Borgo. Nè c'era la benchè minima intenzione di farlo.



In questi giorni più che il calcio giocato si guarda al futuro della società. In particolare alcune voci danno per imminente l'entrata nel club di nuove forze dirigenziali

Domenica [illegible] Busto nel ritorno play out mancheranno Signorelli e Sironi Niente domanda di ripescaggio in C2

Qui Biellese

Molte partenze Chiuso un ciclo

Gabriele Cornella

Ecco i primi tasselli della squadra del [illegible]: vestiranno in bianconero anche nella prossima stagione il portiere Pippo Gerardi, l'attaccante Max Guidetti, i difensori Lorenzo Severi, Francesco Lanza e Lorenzo Mazzia.

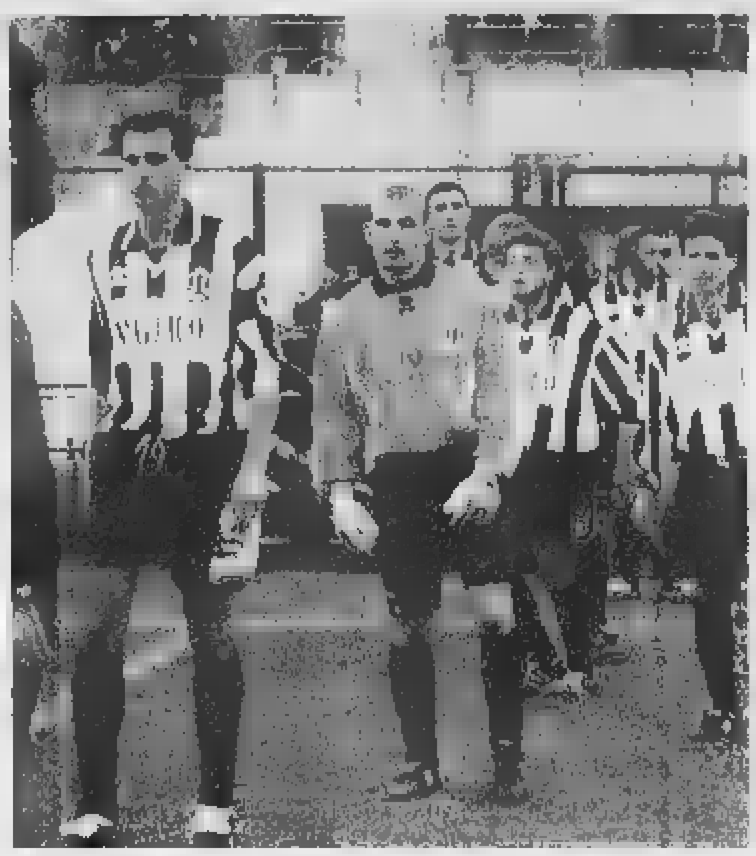
Tutto da decidere per gli altri. C'è da risolvere (entro il 30 giugno) il [illegible] dei giocatori in prestito o comproprietà: Saviozzi (Juve), De Martini (Alessandria), Vagnati (Sampdoria), Koffi (Venezia): l'intenzione della società è quella di trattenerli.

Capitolo portiere. Lazzarini ha espresso la volontà di avvicinarsi a casa per motivi familiari (è di Viareggio) e anche Morello rientrerà a Padova. Quindi la società dovrà muoversi sul mercato alla ricerca di un [illegible] uno» d'esperienza da affiancare a Gerardi.

A Biella si respira aria di rinnovamento. Con le partenze sicure di Comi e Mandelli (tra le possibili destinazioni c'è il Varese in C1), che si aggiungono alle altre del «nucleo storico» già avvenute in passato (Girelli, Buda, Mascheroni e Giannini), si chiude un ciclo e ci si appresta ad affrontare un'annata di transizione. Della vecchia guardia, e della formazione che solo due anni fa salì in C2 e vinse lo scudetto, l'unico certo di rimanere è Mazzia. Anche Passariello e Ferretti, potrebbero lasciare. Dice proprio Ivan Ferretti, uomo simbolo dei tanti trionfi bianconeri: «Sono sotto contratto, ma al momento è ancora presto per sapere cosa farò nella prossima stagione. Diciamo che non c'è la certezza di restare a Biella». Da definire le posizioni di Rossi, Garegnani (a scadenza di contratto), Campese, Millesi e La Cagnina.

Lorenzo Mazzia diventa sempre più la bandiera (oltre 300 le presenze) della Biellese. Dice il capitano: «Per me questa maglia rappresenta il calcio: nel bene e nel male è tutto. I miei interessi, gli stimoli e l'attaccamento al colore bianconero sono sicuramente diversi dagli altri giocato[illegible]: penso e spero di concludere la mia carriera qui. Fine di un ciclo? Sì, e mi auguro ne inizi un altro altrettanto bello e ricco di soddisfazioni».

Gli acquisti? Sul taccuino sono segnati un portiere, [illegible] difensore di valore, due centrocampisti e una punta potente. Ma è ancora presto per fare i nomi.



Il capitano Lorenzo Mazzia (primo da sinistra), «bandiera» della Biellese

BASKET

Archiviato l'addio di Gasparini e di coach Ansermino, le cossatesi guardano al futuro

La Conad cerca rinforzi sotto canestro

Tre atlete in prova, ma si aspetta ancora lo sponsor

COSSATO

La stagione agonistica della Conad si chiude con la partenza di Gianna Gasparini, volata in Venezuela per motivi professionali, Maria Grazia Passiu [illegible] coach Marco Ansermino: quest'ultimo, dopo tre anni passati sulla panchina biancoazzurra, ha lasciato in accordo con [illegible] dirigenza cossatese. Gli impegni della Conad, che deve fare i conti anche con gli esami di maturità che coinvolgono alcune componenti del gruppo, non [illegible] però finiti. Sabato 12 e domenica 13 la formazione cossatese, affidata per l'occasione al direttore sportivo Tony Bresolin, sarà impegnata a Vercelli in [illegible] torneo che vedrà in campo, oltre alle padrone di casa che festeggiano la meritata promozione in [illegible] B, Ivrea e Lonate Pozzolo. «Vogliamo onorare al meglio l'invito ricevuto e stiamo allestendo una squadra in grado di ben figurare - dice Bresolin -. A tal proposito, tra le nostre fila giocheranno Alfonso, reduce dagli spareggi per la A2 con il Mirafiori Torino, Mantelli e Nalesso, provenienti entrambe da Valenza. Sono giocatrici [illegible] ci in[illegible] in vista del prossimo campionato di serie [illegible] e tutte ricoprono il ruolo [illegible] ala. Il quadrangolare vercellese potrebbe quindi consentirci di mettere i primi tasselli per quanto riguarda l'organico della prossima stagione». Per la società della presidente Gabriella Grosso il primo problema da risolvere rimane comunque quello della riconferma dello sponsor. «Solo partendo da questa base infatti possiamo avviare trattative concrete sia con le giocatrici che con il futuro coach - conclude Brasolin -. Anche per il prossimo anno, l'ossatura della squadra sarà costituita dalle ragazze provenienti [illegible] settore giovanile, alle quali affiancheremo almeno un'atleta di esperienza. Abbiamo avuto qualche contatto ma, al momento, non abbiamo ancora concretizzato nulla. [illegible] complesso sembra essere la scelta dell'allenatore, ma tutto è rinviato [illegible] dopo la conclusione del contratto di sponsorizzazione». [w.d.b.]

Pfv, dopo i festeggiamenti si prepara [illegible] Memorial dedicato a Federica Zucca

VERCELLI

Ventidue vittorie su altrettanti incontri [illegible] uno sbarco trionfale in serie B. In più, a livello giovanile, prestigiosi risultati in campo regionali. La stagione d'oro del basket femminile vercellese porta la firma della Pfv Zucca.

Ma prima di staccare la spina (a livello agonistico) e cominciare la campagna di rafforzamento (peraltro già avviata con la conferma del Michele Fornare) la Pfv avrà ancora qualche appuntamento da sbrigare. Il primo, [illegible] po' mondano, sarà una cena aperta a dirigenti, giocatrici e giornalisti prevista per questo fine settimana; l'altro decisamente più sentito da parte dell'intera società: il memorial [illegible]derica Zucca.

«Ci teniamo [illegible] far bene - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero - [illegible] non solo perchè sarà l'ultimo impegno stagionale. Federica Zucca è una giocatrice che ha fatto [illegible] storia della pallacanestro vercellese e che, a distanza di anni dalla sua scomparsa, non è stata dimenticata». Quattro [illegible] squadre che, il 12 [illegible] 13 giugno al palasport del Sacro Cuore, si contenderanno il trofeo: oltre alla Pfv ci saran[illegible] Conad Cossato (una sorta [illegible] anticipo delle sfide derby del prossimo torneo), Ivrea e Lona[illegible] Pozzolo che, il memorial Zucca, l'ha già conquistato due volte.

Si tratta [illegible] formazioni che militano in serie B e che, dunque, la Pfv potrà trovarsi di fronte nel prossimo campionato. [p. m. f.]

[illegible]

[illegible]

Vernissage a Biella per l'Open femminile

Sarà presentato questa [illegible] alle 19 al circolo tennis Biella il torneo nazionale femminile di [illegible] B che si svolgerà da lunedì 14 a domenica 20. Si tratta della edizione numero 12 del trofeo sponsorizzato dalla «Ing» e dalla Provincia. Come ogni anno, sono attese sui campi di via Liguria le migliori tenniste italiane. Nel '98 avevano partecipato, tra le altre, Laura Garrone, Chicca Bonsignori e Gabriella Boschiero. Tra il pubblico biellese c'è attesa anche per la campionessa di casa Silvia Disderi, che lo scorso anno aveva raggiunto i quarti di finale.

BASKET

Un Camp a [illegible] Bosco

L'Oasi San Paolo (Salesiani) rinnova per la diciassettesima volta la proposta per un camp Basket riservato a ragazzi [illegible] ragazze che si svolgerà in due fasi [illegible] luglio: dal 2 al 9 [illegible] Castelnuovo Don Bosco (in provincia di Asti) [illegible] 10 al 17 a Maen in Valtournenche, in valle d'Aosta. Per informazioni ci si può [illegible] all'associazione Aosl via Valentino 18, Torino (telefono e fax 011/356.000)

[illegible]

[illegible] due-giorni di [illegible]

Nell'ultima settimana [illegible] golf club Lago di di Salasco si [illegible] disputate due gare: [illegible] Coppa Pennytour e il trofeo Dye srl. Questi i risultati. Coppa Pennytour, 16 buche -stableford: 1' netto - 1' categoria Valeriano Bortignon con 35 punti; 1' netto - 2' categoria Franco Valeri 35 punti; 1' lordo Alessandro Novelli punti 22; 2' netto - 2' categoria Giavanni Pretti con 34 punti; 1' seniro [illegible] Celotto [illegible] 34 punti. Trofeo Dye (12 buche - stableford): 1' netto Nicola Pottini 33 punti; 1' lordo Alessandro Giancola, 16 punti.

CALCIO GIOVANILE

Lunedì sera il gran galà a «Le Cave» di Vintebbio

«Golden boys», [illegible] 5 giorni alla premiazione

VERCELLI

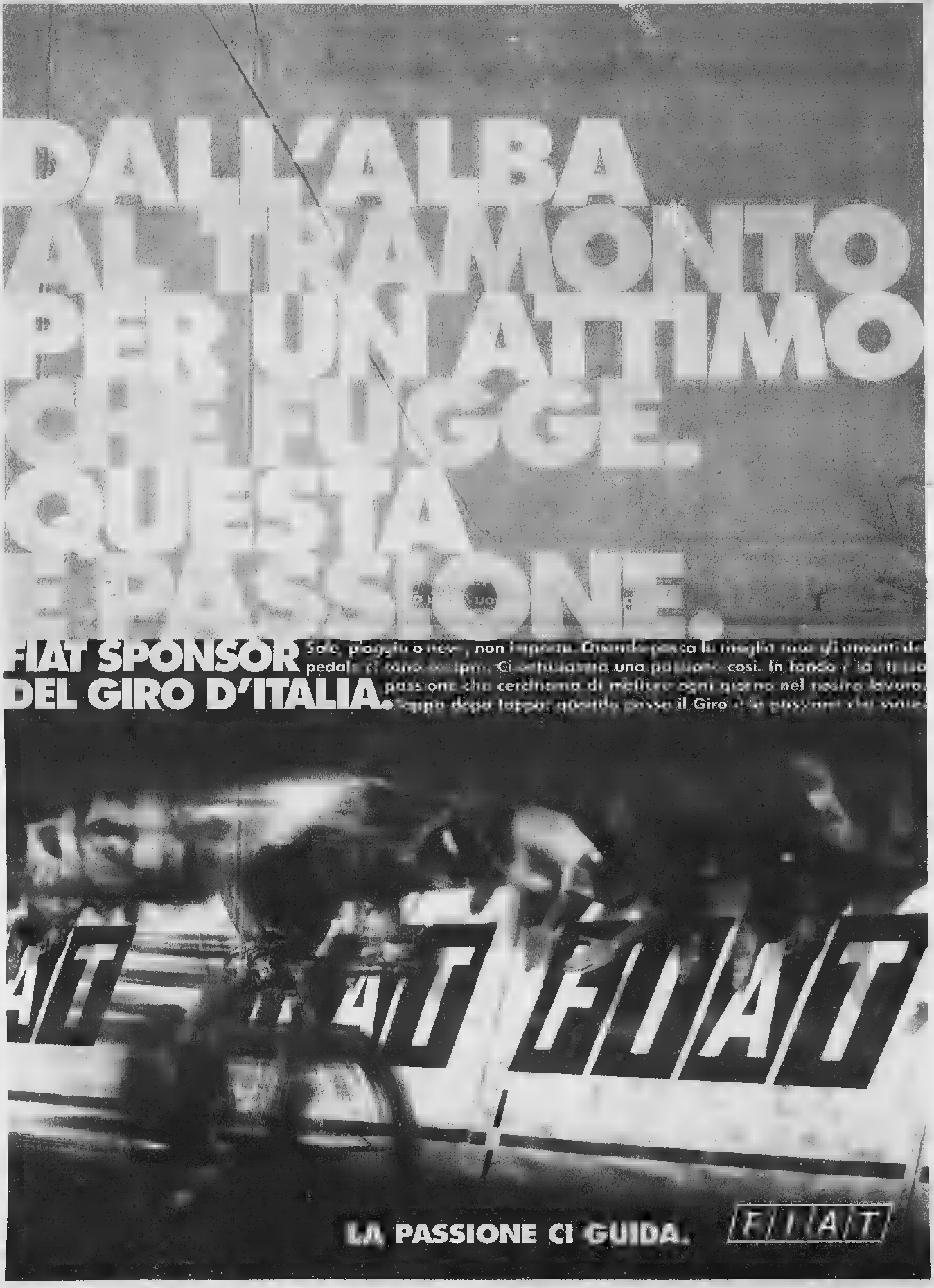
Golden Boys delle due province unitevi. Il gran giorno che incoronerà i baby calciatori dei team vercellesi e lanieri (e del Piemonte) si [illegible] avvicinando (de . Il conto alla rovescia verso la serata di galà a Le Cave di Vintebbio va lentamente esaurendosi. Lunedì, dunque, i vincitori (e, naturalmente i propri fans che con l'invio dei tagliandi hanno determinato la classifica) vedranno premiati i propri sforzi.

L'appuntamento del 7 giugno, [illegible] sarà un'occasio[illegible] per scoprire [illegible] vicino i futuri Baggio, Ronaldo o Van der Saar (già perché tra i vincitori ci [illegible] anche diversi portieri). A Le Cave verranno premiati i primi [illegible] classificati di ciascuna categoria con [illegible] targhe appositamente create per loro.

La serata sarà sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara, dunque l'ingresso per i vincitori (nonché amici, genitori e tifosi) sarà gratuito. Per rendere più stuzzicante la vigilia ricordia[illegible] ancora che madrina della serata sarà Laura Freddi la show girl di Mediaset (più [illegible] tra i calciofili per essere la fidanzata del difensore dell'Inter Fabio Galante), mentre la presentatrice sarà Lorena Vedovato, volto calcistico di Odeon Tv.

Ma, probabilmente, per i vincitori l'attenzione sarà rivolta alle due «guest stars» del calcio: Giampiero Boniperti, bandiera della Juventus (e della Nazionale) [illegible] Gianni Rivera il primo golden boys dello sport italiano. E iniziare la carriera sotto l'egida di campioni [illegible] hanno scritto pagine indimenticabili del calcio azzurro, non potrà che essere di buon auspicio per i vincitori del concorso svolto in tutto il Piemonte. [p.m.f.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45


DALL'ALBA
AL TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
È PASSIONE.
FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT



Tutte le scuole (sia pubbliche, sia private) offrono [illegible] di là delle specializzazioni [illegible] possibilità di incrementare il proprio patrimonio culturale

Nell'Albese e Braidese scuole al passo con le esigenze del mercato

Le prospettive dopo le Medie

Da informatici, stilisti e grafici pubblicitari

Con la chiusura dell'anno scolastico si avvicina, per molti ragazzi, il momento delle scelte sul proprio futuro. Cercare un impiego? Continuare gli studi? E in questo caso, quali scuole offrono le migliore prospettive per un rapido inserimento nel mondo del lavoro?

Tutte le scuole, sia pubbliche, sia private, offrono [illegible]mente, al di là delle diverse specializzazioni, la possibilità di incrementare il proprio patrimonio culturale. Molti istituti, inoltre, hanno cominciato ad abbinare, alle tradizionali lezioni, anche stage, laboratori didattici e corsi di perfezionamento.



Accanto alle scuole tradizionali, sono recentemente sorti anche degli istituti specializzati nelle nuove frontiere dell'informazione, un settore destinato a ricoprire, in futuro, un ruolo sempre più importante. A Bra è attivo il liceo della Comunicazione «San Giuseppe», che annovera appena quattro sedi in tutto il Piemonte. «I nostri ragazzi - spiega la direttrice della scuola, Carla Strocco - frequentano un biennio uguale per tutti e un triennio di specializzazione: il nostro istituto è a indirizzo sociale e spettacolo, altre sedi offrono invece specializzazioni nel campo dell'ambiente [illegible] dei beni culturali. La scuola insegna, cioè, l'arte e la comunicazione in tutti i suoi aspetti». Gli studenti del San Giuseppe, che hanno l'opportunità di frequentare vari corsi, come quelli di teatro, e attrezzati laboratori di informatica, trovano volentieri impiego nel campo dell'informazione, del giornalismo e del sociale».

Un'altra scuola che propone programmi d'insegnamento [illegible] specializzazioni legati alle esigenze del mercato attuale è l'istituto professionale Sten, a Bra. Ai tre indirizzi già attivi: grafica pubblicitaria, servizi aziendali e servizi turistici, dal prossimo anno scolastico i ra[illegible]zzi potranno orientarsi anche verso la [illegible] specializzazione per alberghieri [illegible] ristorazione. «La nostra - ha spiegato la professoressa Margherita Corrado - [illegible] una delle poche scuole della provincia che hanno adottato il "Progetto 2002", che anticipa la riforma delle Superiori. Nell'ambito di questo progetto, gli insegnanti possono impostare in modo diverso [illegible] più completo le lezioni. I corsi sono inoltre passati da 40 [illegible] 36 ore settimanali, con il sabato libero. Gli sviluppi lavorativi offerti dalla nostra scuola [illegible] molteplici: i ragazzi che si diplomano rappresentano figure polivalenti, che ben si adattano ai diversi ambienti aziendali, sanno svolgere il lavoro di segreteria e mantenere contatti col pubblico, trovano impiego come guide, accompagnatori, o ancora nelle agenzie, nei supermercati e nei villaggi turistici».

[illegible] cinque [illegible] studio sono troppi? Nessun problema, [illegible] scuole che offrono una preparazione completa in appe[illegible] tre anni. Sempre a Bra, è attivo, ad esempio, l'istituto Feller, specializzato nel campo della moda, che offre ai ragazzi l'opportunità [illegible] avvicinarsi a questo affascinante universo con [illegible] di stilismo e tecnica collezione. In più, la scuola offre anche l'opportunità di frequentare [illegible] più brevi di specializzazione [illegible] seminari, non solo nel campo della moda ma anche nell'ambito del disegno, del fumetto o dell'arredamento. Recentemente, due allieve, Ilda Pascale di Borgo San Dalmazzo e Federica Omero di Ormea, [illegible] distinte vincendo il concorso nazionale per giovani stilisti «Riccione moda Italia»: un importante riconoscimento che testimonia la validità della scuola [illegible].

Ad Alba è invece attiva la scuola Sadda, uno dei più vecchi istituti privati della zona, nata nel lontano 1944 come scuola di dattilografia. I ragazzi hanno modo di frequentare corsi dalla durata variabile, di informatica e pratica ufficio, che permettono numerosi sbocchi lavorativi in tutte le aziende e gli uffici.

E se volete che i vostri ragazzi abbinino alla preparazione culturale anche una formazio[illegible] umana, all'insegna del rispetto e dell'educazione, allora potete iscriverli all'istituto Salesiano San Domenico Savio di Alba, che offre la possibilità di frequentare la scuola media inferiore, l'Istituto Tecnico Industriale per Meccanici e il Centro di Formazione Professionale Regionale.



SALUZZO

«Isole felici» per vie e piazze cittadine

I dehor di Saluzzo tra note e golosità

Con l'arrivo del caldo molti bar hanno allestito comodi dehor dove gustare le specialità della casa come il gelato artigianale

Prosegue il viaggio nei dehors allestiti dai bar della città del Marchesato. In centro troviamo il Caffè Principe, conosciuto dai vecchi saluzzesi come il Caffè «Grande», in via Silvio Pellico. Questa strada, da qualche anno, è stata trasformata dal Comune, d'intesa con i commercianti locali, in una piacevole isola pedonale.

«Siamo uno degli esercizi più vecchi di Saluzzo - dice Claudio Pignatta che, con Piermario Pansa e Roberto Sola, gestisce il bar, dall'inizio degli Anni Novanta - e il nostro dehor è un importante punto di ritrovo. In estate proponiamo anche musica». «Svolgiamo servizio di paninoteca e caffetteria - prosegue Pignatta - mentre i nostri gelati sono artigianali. Per chi non vuole stare nel dehor, disponiamo di un'ampia taverna, con circa ottanta posti a sedere. Si possono tenere riunioni e conferenze».

Il Caffè Principe ospita le riunioni del «Juventus Club 51» e svolge il servizio di raccolta degli abbonamenti e dei biglietti d'ingresso al «Delle Alpi», per assistere alle partite dei bianconeri.

«Inoltre, ogni mattina, c'è il servizio di mensa fredda che portiamo nelle scuole Superiori della città. Nell'intervallo delle lezioni, vendiamo panini e croissant». Il Caffè «Grande» chiuse i battenti poco prima della guerra, per riaprire al termine degli Anni '50, sotto l'insegna di Caffè Principe.



Un altro dehor caratteristico è quello del Bar Stazione, annesso alla stazione ferroviaria, in piazza Vittorio Veneto. «Il nostro dehor - dice Marco Frua che, con la moglie Silvana Mellano, Manuela Bergia e Giovanni Battista Gaech, gestisce il locale, nell'ottocentesco edificio della stazione - è uno dei pochi, in città, che è caratterizzato dal verde». Fiori, piante e una fontana abbelliscono il sito.

«Nei mesi estivi - spiega Frua - verranno organizzati, al giovedì, una serie di spettacoli musicali. Una di queste serate sarà un revival dei principali successi degli Anni Sessanta, presentati da una formazione locale. Per i proprietari, sarà anche un omaggio al vecchio dehor dell'allora bar «Continental» (così si chiamava un tempo il bar «Stazione»), dove «al sabato si danzava e molti cantanti, sconosciuti ma divenuti poi famosi, si sono esibiti». Questo esercizio è anche sede di ricevitoria Totip, Totocalcio, Totogoal, Tris e Superenalotto.

«Negli anni scorsi - conclude Frua - si sono registrate importanti vincite: 218 milioni al Totogoal e 60 milioni al Tris». Panini, tramezzini, gelati e caffetteria sono serviti ai clienti di quest'esercizio che è luogo di ritrovo per gli utenti delle linee ferroviarie, che da Saluzzo conducono a Savigliano e quindi a Torino ed a Cuneo.

Non molto distante, affacciato sugli eleganti viali di corso Roma, nelle vicinanze degli uffici giudiziari, si trova il dehor del Bar Gardenia, gestito da Claudio Peirone e dalla moglie. A partire da questo mese, «ogni venerdì - spiega il titolare - nel nostro dehor, vi sarà il piano bar».

Ogni settimana, diversi esecutori si alterneranno al pianoforte od alle tastiere, allietando le serate della clientela. «Il dehor è caratterizzato dal verde e su ogni tavolo vi è un lume a candela, per rendere più affascinante l'atmosfera e per essere diversi dagli altri esercizi».

Sono una quarantina i posti a sedere. I clienti potranno gustare un buon gelato artigianale, oltre agli altri prodotti della caffetteria.

«Durante la settimana - dice Claudio Peirone - serviamo anche piatti freddi, insalate, fra cui quelle marinare, di riso e le nizzarde». Un modo per venire incontro alle esigenze della clientela che, durante il giorno, frequenta i numerosi uffici situati in corso Roma.

Questi tre esercizi collaborano, a vario titolo, all'allestimento delle numerose manifestazioni cittadine. Fra queste, vi è il tradizionale «Mercantico-mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato» che, proprio domenica, terrà la sua edizione più importante. E' prevista la partecipazione di quattrocento bancarelle, dislocate in diversi punti del centro cittadino. Saluzzo, con queste iniziative, con l'offerta al pubblico di punti di sosta caratteristici, come i vari dehors della città, si conferma un importante centro a vocazione turistica.

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

[illegible]

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo [illegible] 20 [illegible] relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film con Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di [illegible] storia vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa [illegible] anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni in più ed è un libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni [illegible]. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, ma - salvo rare interruzioni - non hanno mai [illegible] di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso di dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato [illegible] a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio [illegible] decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, a parenti [illegible] amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante [illegible] uscite clandestine.

Ma [illegible] bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, [illegible] successo una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. [illegible] non farsi [illegible] al telefono, si serviva di un apparecchio «scambia voce». E le carte Sim [illegible] cellulari usati per le chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - senza tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha [illegible] l'errore [illegible] telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno [illegible] poco a risalire a Patrizia. Che [illegible] denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione [illegible] pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, [illegible] - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di «uno Stato che non paga i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, [illegible] stato condannato dal pretore a otto mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli hanno ridotto [illegible] pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi [illegible] battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei figli devo [illegible] libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

Obiettivo: fargliela pagare

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile [illegible] divisione di Psichiatria alle Molinette, [illegible] di Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in [illegible] più diretta e aggressiva. Prendono di mira la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, [illegible] rivale, fa sentire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per [illegible] gratificate [illegible] profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di [illegible] giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative [illegible] in genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta [illegible] l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà [illegible] denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta [illegible] un "bagno [illegible] realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, sanno del suo dolore e del [illegible] uomo che ha troncato un rapporto. In [illegible] certo senso ha raggiunto il [illegible] obiettivo, ha smascherato [illegible] cattivo».

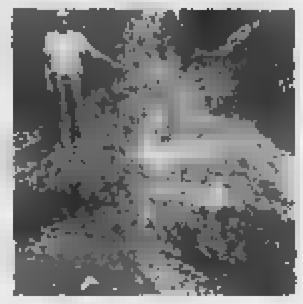
E finire [illegible] giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». (m. acc.)

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il disastro



ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta [illegible] Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è [illegible] bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montana: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze»

Malpensa, [illegible] Ghigo al presidio di protesta

NOVARA. Il presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa [illegible]: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo [illegible] ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo [illegible] Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio di [illegible] al [illegible] sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, a 68 anni, lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti [illegible] municipio. [illegible] primo cittadino viveva con [illegible] moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato [illegible] occupava ancora della sua azienda agricola.

Da padre [illegible] sperando nella guarigione



SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

[illegible] in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle [illegible] della mala[illegible]. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e [illegible].

[illegible] all'Acna arriva il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di [illegible]ne del commissario che dovrà entro [illegible] mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà [illegible] esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000

[illegible] sul [illegible] Rosa [illegible] stagione di sci estiva



ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate non si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, [illegible] impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici [illegible]

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, in un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, 5 i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

Asl, un miliardo contro il black-out [illegible] 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così [illegible] black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cic, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è [illegible] firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.

Il centro [illegible] fa [illegible] l'inquinamento



BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno [illegible] in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, [illegible]ve il benzene presente nell'atmosfera, è pa[illegible] da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata [illegible] base annua.

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un [illegible] bidello [illegible] una scuola elementare del centro violenta i figli assieme ad un amico [illegible]suale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale [illegible] inflitto 14 [illegible] e mezzo [illegible] carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 9 anni e 8 [illegible] all'amico Stefano Cappelletti, [illegible] quale «prestava» i figli di [illegible] e 5 anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio [illegible] visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco con gli scolaretti. Mai una frase dolce o [illegible] tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto [illegible] amore-odio era il risvolto [illegible] una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusa[illegible] dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha [illegible] stretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annessa alla [illegible]. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto come allieva la bambina del custode. E' stata [illegible] Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola [illegible] riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi [illegible] diventata anoressica: le viene da vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: al segno che era giunta l'ora [illegible] casa».

I bimbi vanno [illegible] comunità. E poco dopo anche la moglie, [illegible] anni, va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, ma nessuno mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che mi avrebbe [illegible]. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a calcia. La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hänsel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava [illegible] loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono [illegible] qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, [illegible] bloccato con [illegible] chilo di [illegible] Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvano Podda ha inflitto 7 anni di carcere a Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio a Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli, per l'accusa, sostenuta [illegible] pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli [illegible] inflitto 11 anni [illegible] carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 anni [illegible] per un giorno

Stefano ha sei anni ed [illegible] molto malato. La sua passione sono sempre stati i [illegible]ri: così l'associazione «l'albero dei sogni» [illegible] il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una [illegible] gala, [illegible] naturalmente, stasera. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di [illegible] fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in p[illegible] Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pa[illegible] tedesco ed [illegible] una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non [illegible] ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi [illegible] consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e [illegible] colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caserma Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione d[illegible] «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo [illegible] con i militari in grande uniforme, il commiato del generale Di Napoli, ancora alla [illegible] Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. (a. com.)

[illegible]

Simonetta

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

IL sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e che ci è costata [illegible] pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire [illegible] pergolato o occorrono permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di [illegible] professionista [illegible] verde e progettista [illegible] giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, [illegible] una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare [illegible] iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione [illegible] un pergolato non [illegible] così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se il terrazzo o giardino non si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è an[illegible] non è sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone di una domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede il permesso di erigere il pergolato, di una relazione tecnica [illegible] dal professionista e [illegible] un elaborato grafico che evidenzia la consistenza del progetto. Questa procedura [illegible] regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro 20 giorni dalla consegna [illegible] pratica al Comune non si [illegible] comunicazioni, [illegible] possono iniziare i lavori».

Diversa [illegible] situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che [illegible] all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune [illegible] pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli [illegible] già descritti, in più occorre una copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta del Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

[illegible] infine si richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annesso a [illegible] fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista [illegible] soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusiglié Canavese: sapore di amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici [illegible] «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g [illegible] uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per [illegible] minuti in acqua, raffreddare e [illegible] con attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro con rosmarino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, [illegible] pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto [illegible] burro su ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.



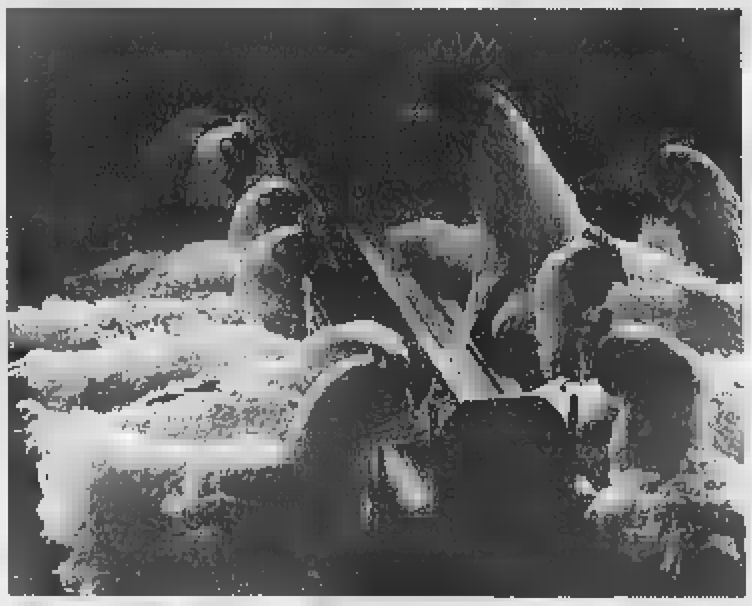
Yes to love.
Ô oui!
The newest fragrance
LANCÔME
PARIS
www.lancome.com

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.483.249

Dopo lo scandalo dei mangimi alla diossina

Polli e uova del Cuneese «La qualità è garantita»

Invito della Coldiretti ai consumatori per privilegiare le produzioni locali



La maggior parte degli allevamenti della «Granda» sono a gestione famigliare

Gianni [illegible] Matteis
CUNEO

Gli allevatori di pollame da carne (sono 288) e [illegible] uova (68) della Granda hanno accolto con sconcerto e comprensibile preoccupazione le notizie che arrivano dal Belgio, dove sono stati sequestrati polli alimentati [illegible] mangimi con percentuali di diossina. Alcu[illegible] partite sarebbero anche arrivate nella nostra regione.

Commenta la signora Sandra Lice allevatrice di Cavallegi di Valgrana: «Il [illegible] dei polli e [illegible] uova era già in crisi, ora se calano ancora i consumi [illegible] quindi i prezzi rischiamo di dover chiudere. I consumatori devono però sapere che [illegible] nostri allevamenti usiamo solo mangimi vegetali a base [illegible] orzo, grano, mais, soia, erba medica. Non solo, ma abbiamo continui controlli dei veterinari dell'Asl i quali arrivano all'improvviso e prelevano campioni di mangimi che controllano poi in laboratorio. Finora in nessun allevamento del cuneese sono mai state riscontrate irregolarità. I consumatori possono quindi stare tranquilli i nostri polli e [illegible] stre uova sono garantiti».

La Federazione regionale della Coldiretti, cui aderiscono gli allevatori dell'Asproavic, intervendo sullo scandalo dei «polli alla diossina» belgi afferma: «E' un'altra occasione per riscoprire i prodotti di fattoria». Aggiunge il presidente regionale Barolo [illegible] Masino: «Il settore avicolo è fortemente condizionato da soggetti che nulla hanno [illegible] che spartire con l'allevamento tradizionale. Il settore, sia [illegible] polli [illegible] delle uova, è in gran parte gestito da aziende multin[illegible]li e gli allevamenti industriali non hanno più alcun riferimento al terreno e l'alimentazi[illegible] non viene effettuata con prodotti dell'agricoltura locale».

Secondo dati forniti dal settore assistenza veterinaria della Regione Piemonte diretto da Maria Valpreda, in Piemonte si producono annualmente 21 milioni di polli, di cui 8 milioni nel Cuneese. Le galline ovaiole presenti negli allevamenti della Granda [illegible] 1 milione 322 mila che producono oltre 15 milioni di uova. Continua il presidente regionale Coldiretti Masino: «Dobbiamo avere il coraggio di dire basta alle forzature che l'industria delle multinazionali pratica sugli allevamenti. E' necessario riscoprire l'allevamento tradizionale, saldamente ancorato all'impresa agricola familiare che trasforma in carne e uova i cereali della propria azienda agricola».

La maggior parte degli allevamenti della Granda sono a conduzione familiare [illegible] devono affron[illegible] la dura [illegible] delle multinazionali che reclamizza[illegible] i loro polli attraverso la televisione e i giornali. Spiega Giuseppe Moriano, segretario dell'associazione produttori avicunicoli: «Nelle nostre aziende si usano mangimi a [illegible] di cereali mentre in Olanda, Belgio e in altri paesi adoperano prodotti di importazione, come la manioca, che [illegible] pochissimo ma non garantiscono la salubrità del pollame. Inoltre nei nostri allevamenti i polli [illegible] venduti dopo 90 giorni quando pesano almeno tre chili mentre la multinazionali portano sul mercato il pollo a 55-60 giorni dalla nascita». ALTRO SERVIZIO [illegible]

Avranno sedi a Garessio e Cortemilia, autonome rispetto a Ceva e Bossolasco

«Una vittoria dei paesi montani»

Disegnati i confini di due nuove Comunità

[illegible]
CEVA

Sono quattro le Comunità Montane istituite ridisegnando i confini degli [illegible] esistenti nel Cebano, in Val Bormida e nell'Alta Langa. Quattro le nuove «capitali»: Ceva, Garessio, Bossolasco e Cortemilia.

La Regione ha terminato nella tarda serata di martedì l'esame del provvedimento che, do[illegible] [illegible]si di rinvio, ha fissato la nuova cartina della situazione. Una decisione arrivata dopo lo sciopero della fame del sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio e mentre i Consigli comunali dell'Alta Val Tanaro erano riuniti a Garessio per chiedere a Torino di stringere i tempi.

«Sono molto soddisfatto per il risultato - ha commentato il consigliere regionale dei ds, Lido Riba -. Avevo promesso che [illegible] saremmo arrivati già qualche [illegible] [illegible] agli amministratori della Val Bormida, pur sapendo che era un percorso irto di pregiudiziali, che si sono concretizzate nella posizione di Forza Italia. Il Polo non voleva che queste nuove Comunità fossero fatte, almeno non prima delle elezioni».

«I nuovi confini - conclude [illegible] - rispondono a criteri [illegible] omogeneità territoriale e governabilità. E' un traguardo importante, un successo del nostro operato [illegible] dell'iniziativa dei sindaci, che ha pesato come strumento democratico a far recedere dalla sua posizione la giunta regionale».

«Aver rinunciato alle nostre convinzioni, contrarie all'ipotesi di sdoppiamento delle attuali Comunità Montane - ha di[illegible]rato il consigliere di Forza Italia, Pier Francesco Toselli -, ha permesso che ci fosse l'approvazione del testo unico sulla montagna e di quattro altri provvedimenti importanti».

Dalla ridefinizione territoriale di due Comunità sono nati quattro [illegible]ti: del Cebano (con 19 Comuni), dell'Alta valle Tanaro (9 Comuni), dell'Alta Langa (19) e delle valli Bormida e Uzzone (13). A questi va aggiunto il Comune di Niella Tanaro ora considerato «montano» [illegible] [illegible] alla quinta Comunità, quella delle Valli Monregalesi.

«E' noto che l'intenzione della Regione era di delimitare più correttamente il territorio dell'Alta Langa, per un'effettiva omogeneità sia territoriale sia culturale - ha commentato il presidente dell'Alta Langa, Pier Giorgio Giacchino -. Credo che [illegible] questo siano quasi tutti convinti e soddisfatti. Ma doveva e poteva [illegible] evitata l'inutile violenza [illegible] alcuni Comuni, obbligandoli contro volontà».

Prosegue: «L'autonomia locale [illegible] un principio intoccabile, calpestarlo è un atto grave. La Comunità Alta Langa [illegible] al fianco di questi Comuni per le iniziative che [illegible] avviare, per affermare [illegible] loro sovranità».

«Abbiamo sempre combattuto perchè fossero i Comuni a scegliere, dunque [illegible] bisogna rispettare le loro scelte - [illegible] dichiarato il presidente dell'ex Comunità Alta val Tanaro Mongia Cevetta, Romano Luciano -. I problemi maggiori, ora, sono quelli di procedere in modo rapido, per evitare di bloccare l'amministrazione e i servizi. Bisognerà decidere dei piani di sviluppo, delle assegnazioni, del personale».

Luciano continua: «E' [illegible] un bene procedere, perchè, da quando si è cominciato a parlarne, ormai la divisione fra noi c'era. Nulla di male. I servizi che già esistono possono continuare a funzionare, basta fare delle convenzioni».

«Non si tratta di una divisione, ma della costituzione di due nuove Comunità Montane, con un passaggio [illegible] Comuni - sottolinea [illegible] sindaco di Ormea Giorgio Ferraris -. Un'occasione che l'Alta val Tanaro doveva cogliere, per realizzare un'aspirazione che era di tutti gli amministratori della valle. I due nuovi enti del Cebano hanno dimensione e popolazione sufficienti per dare vita a due realtà adeguate [illegible] rappresentative. Le assemblee sceglieranno le nuove sedi, Ceva e Garessio paiono quelle più idonee». Anche Bossolasco e Cortemilia [illegible] paiono in dubbio. L'approvazione del provvedimento ha significato per il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, la fine dello sciopero della f[illegible]. «Mi spiace di essere [illegible]so a questo - ha detto ieri il primo cittadino -, ma devo constatare che è servito. Purtroppo quando un piccolo Comune vuole ottenere qualcosa, deve ricorrere ai mezzi estremi. L'approvazione dimostra che bastava poco per far [illegible] la Regione dall'impasse in cui era».





Sopra da sin. il presidente di Comunità montana Piergiorgio Giachino e il sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio. Sotto da sin. il presidente [illegible] Comunità Romano Luciano e il sindaco [illegible] Ormea Giorgio Ferraris





Il sindaco Veglio «Costretto al digiuno contro l'impasse della Regione»

COM'E' [illegible] IL TERRITORIO



Il gestore era sprovvisto delle autorizzazioni. Alcuni clienti avrebbero riportato delle infezioni

Piercing e tatuaggi in un garage: sequestrato

Mondovì, l'attività veniva propagandata con bigliettini nei bar



Un giovane con il nome della fidanzata tatuato sul labbro

MONDOVI'. Tatuaggi e piercing praticati in un garage. Quando hanno compiuto il sopralluogo in via Cuneo gli agenti [illegible] Polizia municipale hanno trovato il lettino medico, gli strumenti d'incisione, le bottigliette di anestetico: tutto finito sotto sequestro, con l'autorizzazio[illegible] della [illegible] della Repubblica di Mondovì.

Il centro di «body art», reclamizzato con i bigliettini [illegible] visita che illustravano le possibili decorazioni e perforazioni (realizzabili su orecchie, lingua, [illegible] capezzoli), oggi è chiuso con i sigilli apposti dai vigili urbani, coordinati [illegible] comandante Renato Ferrua. Il garage si trova nel cortile interno del condominio «I cristalli» (il proprietario [illegible] sarebbe però la [illegible] persona che [illegible] [illegible] la disponibilità e [illegible] vi svolgeva l'attività). Gli accertamenti [illegible] partiti da segnalazioni arrivate alla Polizia [illegible]cipale dai genitori di alcuni ragazzi, sembra minorenni, che dopo essersi sottoposti ai piercing avevano contratto infezioni. I «civici» hanno contattato gli operatori dell'Asl, con i quali hanno compiuto la prima visita di controllo nel laboratorio, dove sarebbero mancati sia i requisiti igienico-sanitari, [illegible] quelli previsti dalla normativa per l'esercizio dell'attività.

I verbali di sopralluogo e gli atti sono stati trasmessi perciò alla magistratura, [illegible] la richiesta di autorizzazione al sequestro giudiziale degli ambienti [illegible] [illegible] tutto quanto contenuto. Il sostituto procuratore Ezio Basso ha esaminato il fascicolo e ha dato il «nulla osta» agli agenti di Polizia.

«Fino a poco tempo fa l'attività di chi pratica tatuaggi e piercing [illegible] era regolamentata [illegible] modo particolare - ha spiegato il capitano Ferrua -. Nel '98 [illegible] Consiglio Superiore di Sanità ha indicato le linee guida per normare il settore».

«Per esercitare - ha precisato [illegible] [illegible] comandante dei vigili monregalesi - occorrono il possesso della licenza sanitaria, l'iscrizione alla Camera [illegible] Commercio, la divisione dei locali in modo [illegible] [illegible] camere diversificate per i clienti in attesa e per la pratica».

Il garage avrebbe dovuto possedere anche l'autorizzazione dal punto [illegible] vista urbanistico, per la variazione della destinazione d'uso. [p. s.]

Grazie al «Farfui» la sala ha raggiunto 30 mila presenze

Il cinema al Monviso piace e l'incarico sarà rinnovato

CUNEO

«La stagione cinematografica è stata positiva. Sono disponibile a rinnovare l'accordo al Farfui. L'ho già anticipato al presidente Nello Streri e ai suoi collaboratori». In Consiglio comunale, l'altra sera, il sindaco Elio Rostagno - rispondendo a un'interpellanza di Sergio Dalmasso (Eco sociale) ha placato le acque della «bagarre» fra Comune e l'associazione culturale che gestisce la stagione al Monviso, dopo che la sala è stata «vietata» agli appassionati di cinema per dieci giorni, in modo da permettere le rappresentazioni teatrali degli studenti.

Rostagno ha aggiunto: «Sono in attesa della richiesta ufficiale da parte dei rappresentanti del sodalizio».

In Consiglio comunale Sergio Dalmasso aveva chiesto chiarimenti sulla vicenda dell'interru[illegible] dall'11 al 21 maggio della stagione cinematografica. «Tutto si [illegible]bbe potuto evitare se ci fosse [illegible] più [illegible]e. Un esempio? Nelle scorse settimane al Comune sono giunte fatture da parte di società distributrici che dovevano invece essere inviate all'associazione. Le abbiamo rinviate al mittente. E' sufficiente dialogare, senza pensare a trucchi».

Il presidente di «Farfui», Nello Streri, è soddisfatto: «Abbiamo riportato la gente al cinema comunale. Da dicembre abbia[illegible] raggiunto 1500 abbonati con 30 mila presenze». Aggiunge Donatella Capra Martinelli, consigliere dell'associazione: «Presto presenteremo i dati della stagione, che è stata più che positiva. Ora dovremo valutare il futuro anche in vista della multisala di Borgo».

Intanto il «Farfui» propone il 23 giugno al Monviso la presentazione del cd di Diego Origlia «Dolceamargo». [g. p. m.]





A sinistra l'avvocato Nello Streri presidente di «Farfui» [illegible] destra Donatella Capra Martinelli consigliere dell'associazione culturale

AL PARCO GIOVENTU'

S'inaugura Estate Nuvolari

Il 10 giugno torna l'estate del Nuvolari libera tribù: s'inizierà la stagione al Parco della Gioventù con un concerto dei «Puertorico». Per litim[illegible] i problemi legati al [illegible] (più volte gli abitanti di Borgo San Giuseppe si sono lamentati con appelli e raccolte di firme) sul palco è stato installato un [illegible] sistema di insonorizzazione. Sono poi stati messi a dimora nuovi alberi che dovrebbero diventare una barriera contro la propagazione del [illegible]. Ogni settimana [illegible] in programma quattro concerti. Venerdì 11 giugno saranno di scena i «Toubab» [illegible] serata di festa e presentazione della Consulta giovanile. Sabato 12 sarà la volta di una festa cubana con i «P18» e il dj Padullo. [r. a.]

Cuneo, domenica

La giornata con i Maestri del lavoro

CUNEO. Domenica è in programma il tradizionale incontro annuale promosso dalla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia.

Durante la giornata è previsto l'ingresso ufficiale nella «famiglia» cuneese dei nuovi «colleghi», insigniti il 1° maggio scorso a Torino.

«A loro - spiega il console provinciale commendator Fran[illegible] Panzera - daremo il benvenuto e esprimeremo vive congratulazioni per questo [illegible]scimento».

Il programma dell'incontro. Alle 9,45 nella chiesa del Collegio San Tomaso in Cuneo sarà celebrata la [illegible]. Il ritrovo è davanti alla sede della Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto. Alle 11 incontro nel salone della Camera di Commercio, dove il console Panzera traccerà una relazione dell'attività annuale. Saranno poi consegnate le tessere ai nuovi Maestri del Lavoro. Ai «nuovi arrivati» andrà anche una targa offerta dall'ente camerale.

Nel '99 i nuovi maestri sono: Gabriele Allamano, con 36 anni di servizio; Vittorio Carlone, 36; Giovanni Catto, 40; Rosanna Giacosa, 39; Luigi Mattioli, 35; Vincenza Monachino, 35; Andrea Morello, 36; Gian Bartolo Occhetto, 37; Lucia Panuele, 35; Gilberto Pareschi, 37; Angela Pugni, 35; Giulio Quazzo, 36; Alberto Rosa Brunet, 32; Oscar Sguaiser; Giampiero Unia, 38; Mario Viberti, 38. [r.c.]

Gruppo di Boves

Corsi e mostre per conoscere tutti i funghi

BOVES. L'«Associazione micologica bovesana Cumino», nel corso di un'assemblea dei soci, ha proceduto all'elezione dei suoi rappresentanti che rimarranno in carica per quattro anni.

Per il consiglio direttivo sono stati eletti: Gianpaolo Angius, Giulio Chiapasco, Bartolomeo Dutto, Giacomo Parola, Mauro Abrate, Gianni Alemanni, Enzo Simarco, Vittorio Somà, Aurora Falco, Gianfranco Armando, Mauro Manavella, Giovanni Manavella e Iolanda Armand-Ugon.

Presidente è stato nominato Gianfranco Armando, vice Enzo Simarco; Gianpaolo Angius avrà l'incarico di segretario e Bartolomeo Dutto quello di tesoriere.

Fanno parte del Collegio dei probiviri: Ernesto Rebaudengo, Mario Giuliano e Giovanni Pellegrino; il Collegio dei revisori [illegible]ti è risultato composto da Roberto Tabasso, Franco Drocco e Francesco Griseri.

L'associazione ha poi discusso il programma delle prossime attività, fra le quali vi sono due [illegible] di micologia, per [illegible] dell'Azienda sanitaria locale a Saluzzo e Borgo San Dalmazzo che hanno lo scopo di illustrare la tossicità e l'individuazione dei funghi velenosi.

Il gruppo ha preventivato un [illegible] di mostre, la prima delle quali si svolgerà domenica 27 giugno a Bernezzo, seguita da una seconda esposizione, a Boves, il 29 agosto. [b. a.]

A Dronero un weekend dedicato alla formazione

«La scuola deve avvicinarsi al mondo del lavoro», un concetto più volte ribadito dalla Confartigianato, che sarà al centro di una importante manifestazione sulla formazione professionale che si terrà, da domani a domenica, nei locali della ex caserma «Aldo Beltricco» di Dronero.

Per l'occasione verranno allestiti una serie di aree informati[illegible], con simulazioni pratiche [illegible]i settori della carpenteria, edilizia e autoriparazione, per dimostrare ai giovani che anche le più classiche attività artigiane fanno ormai ricorso all'alta tecnologia. Per svolgere l'attività di muratore, elettricista, idraulico, meccanico, è necessario essere in grado di capire e utilizzare apparecchiature sofisticate che richiedono un'alta preparazione professionale: per cui, intraprendere un mestiere artigiano, [illegible] può [illegible] più considerato come un ripiego di fronte al fallimento di una carriera scolastica.

«La manifestazione di Dronero - spiega Luigi Cometto, presidente di zona di Confartigianato -, vuole dunque essere uno stimolo per far sì che i giovani s'avvicinino al mondo dell'artigianato coscienti di affrontare [illegible] professione altamente qualificante anche [illegible] il profilo tecnologico. Come sede della manifestazione abbiamo scelto Dronero, poichè il capoluogo della Val Maira ricopre un ruolo di primaria importanza a livello provinciale nella formazione professionale. Non bisogna dimenticare che a Dronero è in attività la prestigiosa Azienda di Formazione e un qualificato Istituto alberghiero».

Nell'ambito della manifestazione, denominata <I percorsi dell'artigianato>, sabato, alle 15, nel cinema «Iris», si terrà un convegno sulla scuola formazione e lavoro al quale parteciperanno i responsabili della Confartigianato provinciale, i rappresentanti d'istituti scolastici, nonchè politici e amministratori locali.

«Non corso di questo convegno - spiega Ernesto Testa, presidente di Confartigianato Cuneo - proporremmo una serie di tematiche e spunti di riflessioni sulla questione dell'avviamento al lavoro e ci auguriamo di avere delle risposte concrete da parte dei parlamentari. L'azienda artigiana si pone come parte attiva del mercato del lavoro ed è disposta ad assumere il ruolo di interlocutore tra la scuola e l'impresa. Il convegno ha infatti come slogan "si pratica [illegible] la grammatica"».



Luigi Cometto [illegible] presidente della zona Confartigianato di Dronero. La cittadina all'imbocco della Val Maira è diventata uno dei poli della formazione professionale

[illegible] IN TUTTI I QUARTIERI E FRAZIONI

3 GIUGNO 1999

concorso BALCONINFIORE

MODULO DI ADESIONE

nome .... cognome ....

indirizzo .... N° .... tel. ....

Intende partecipare gratuitamente al concorso proponendo:

balcone ☐ finestra ☐

altro ☐ (specificare) ....

Strada o corso da cui è visibile l'oggetto fiorito ....

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconinfiore 99») entro il 14 giugno 1999 al seguente indirizzo:

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(orario: da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

Termineranno il 14 giugno i termini per aderire al [illegible] «Balconinfiore», promosso dal Comune e dal comitato commercianti Coni veja. Per aderire è sufficiente compilare il coupon. L'iniziativa è sostenuta dai vivaisti del capoluogo. I balconi e le finestre dei partecipanti all'iniziativa (aperta a tutta la città e alle frazioni) saranno fotografati e sottoposti a una giuria.

Domani una tavola rotonda promossa dal comitato provinciale

Le proposte dell'Inps di Cuneo per combattere il lavoro nero

CUNEO

«La realtà del lavoro nero appare di dimensioni sempre più vaste e costituisce fonte di d[illegible] non solo per i lavoratori occupati irregolarmente ma anche per le imprese che subiscono una forma di concorrenza sleale». Così è presentato il convegno - promosso dal comitato provinciale dell'Inps -, in programma domani al Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 (sala B), dal titolo «Lavoro nero: una proposta per combatterlo».

I lavori, che prenderanno il via alle 9, saranno introdotti da Giuseppe Calvo presidente del comitato provinciale Inps. Salvatore Napoli, direttore della direzione provinciale del Lavoro parlerà sul problema dell'informazione. Claudio Caron, sottosegretario del Ministero del Lavoro introdurrà il tema del coordinamento. La situazione provinciale sarà illustrata da Ciro Improta direttore regionale Inps e da Marco Senes direttore regionale Inail. Alle 10,30 si parlerà del ruolo delle parti sociali con i costruttori edili (parlerà Maurilio Varna), commercianti, coltivatori diretti, confartigianato, Cgil, Cisl e Uil. I lavori si concluderanno con l'intervento di Gianni Billia, presidente del Consiglio d'amministrazione Inail. Moderatore Augusto Grandi. [r. s.]



Il presidente dell'Inail Gianni Billia

Fossano, sportelli insieme all'Inail

FOSSANO. Domani, alle 16, s'inaugura il centro unico Inps-Inail istituito in Cascina Sacerdote, alla presenza di, Gianni Billia. Il sindaco Beppe Manfredi riceverà le delegazione dei due enti previdenziali (con il presidente Giuseppe Calvo, fossanese) in Municipio, poi li accompagnerà in Cascina Sacerdote per inaugurare i nuovi locali destinati all'Ufficio Unico. «Con questa soluzione - dice il sindaco Beppe Manfredi - manteniamo la sede Inps destinata ad essere soppressa, e otteniamo l'apertura dell'agenzia Inail, che non abbiamo mai avuto. Ciò, con il nuovo ufficio collocamento che servirà anche il saviglianese segna un'inversione di tendenza rispetto alla perdita di servizi che si era registrata negli anni passati». [l. a.]

Lettere al giornale

Quartieri «privilegiati» nella cura del verde

Mi unisco al lettore che [illegible] giorni [illegible] si è complimentato con gli addetti del Comune per l'attenzione con cui provvedono cura e manutenzione del verde cittadino, per confermare che effettivamente, in certe zone, il lavoro viene svolto con molto impegno e senza badare a spese (in via Bodina addirittura diserbano le rose a mano!).

Ma situazioni come quella del quartiere Donatello, via Gobetti, corso Gramsci, via Don Orione ecc., dove i fiori non esistono, le aiuole gli misere ed in quanto prive di cartello di divieto - nonché in barba all'ordinanza del Sindaco -, sono meta di tutti i cani della zona e non, accompagnati dai rispettivi proprietari (che si danno appuntamento mattino e sera in via Riberi), e tutti i marciapiedi (molti neppure lastricati) sono [illegible] da erbacce ed escrementi (altro che diserbo a mano!), sembrano dimostrare che i soldi di tutti vengono spesi solo a vantaggio di certe zone (vedasi Cuneo 2), magari, casualmente, con abitanti illustri.

Per evitare che gli abitanti di questi quartieri, forse un po' dimenticati, giungano a conclusioni errate, e a dimostrazione di serietà, trasparenza ed equità, suggerisco agli amministratori di pubblicare annualmente il consuntivo delle spese per tali interventi, diviso per zone di destinazione, [illegible] cui possano dimostrare che la ridistribuzione dei soldi incamerati con le varie tasse avviene effettivamente in modo equo, con una «spalmatura» pressoché uguale in tutte le zone, ad eccezione di quelle più rappresentative, dove giustamente l'impegno deve essere maggiore.

Lettera firmata, Cuneo

Erbaccia sul ciglio [illegible] Cuneo-Busca

Vari mesi or sono si [illegible] segnalato che sulla strada statale nella zona Robilante-Ponte nuovo mancava la segnaletica orizzontale. Si tratta di una rotabile di notevole importanza che necessita di maggior attenzione, anche perché [illegible] della predetta segnaletica può [illegible] causa d'incidenti.

Un altro fatto singolare lo si rileva sulla statale dei Laghi di Avigliana, fra Cuneo e Busca, dove non viene più falciata l'erba delle banchine. Forse lo si fa per sollecitare l'intervento dei privati che facciano loro? O questo è il metodo di privatizza[illegible] dell'Anas?

Infine colpisce un altro problema che riguarda la statale 29. Sono stati fatti dei muri razionali con prefabbricati a nicchia, ma le stesse sono state riempite di sassi e terraccia.

In altri Paesi [illegible] usa mettere terra fina e seminare essenze floreali con buone radici.

Lettera firmata, Cuneo

Gelati, proposto abbonamento-bimbi

Nessuno pretende che i gelati costino 50 lire come [illegible] volta (trent'anni fa) ma adesso costano [illegible] volte di più. Sarebbe bello che le gelaterie, almeno in questi mesi estivi, facessero un «abbonamento-bambini», per esempio da [illegible] mila dieci gelati piccoli.

Anna Fozza, Savigliano

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]: 66.444; **Alba**: 316.313; **Cri** 441.744, [illegible] **Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392 836; **Barge**: 346.262; **Borgo San** [illegible]: [illegible]: **Bra**: 423.370, 42 01; [illegible]: [illegible] 845.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 916 333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte** [illegible]: 787 313; **Monticello**: 64.319; [illegible]: 911.010; [illegible] 772.555; **Neive**: 677.407; **Nizza Belbo**: 796.383; **Ormea**: 393.090; **Paesa[illegible]** 987.477; **Peveragno**: [illegible] **Racconigi**: 84 644; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**: 551.02; **Savigliano** [illegible] 717.107; **Vinadio**: 958.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 608.811; **Ceva**: 70.55.11; **Sa**[illegible] 211.811; [illegible] (0172) 485.311

[illegible] D[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 il serrande [illegible] e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171. 69[illegible]96. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Alba: [illegible] *Giacomi*, [illegible] Langhe 80, tel. 0173. 440.458

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 0172. 412 419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172. 695.097.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 8, tel. 0174. 42.482.

[illegible]: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1., tel. 0175. 585.100

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013
Usl di Alba 318 316.
Usl di Bra 420 273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba**: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo**: 269.333; **Ceva**: 700.380; **Fossano**: 695.210; **Mondovì**: 474.44; **Racconigi**: 85.333; **Saluzzo**: 46.444; **Savigliano**: 22.333.

La più richiesta a «Maggioformaggio»

Toma piemontese prima a Moretta



Le degustazioni di formaggi tipici durante la rassegna che si [illegible] svolta a Moretta

MORETTA

E' la Toma piemontese il formaggio più votato dal pubblico che ha visitato, [illegible] giorni scorsi, la rassegna «Maggioformaggio», allestita nel parco dell'Istituto lattiero-caseario. A questo prodotto Doc è stato assegnato il trofeo «E. Invernizzi-Moretta 1999», domenica sera, a chiusu[illegible] della manifestazione. Tra i formaggi assaggiati e votati, oltre alla Toma piemontese, ci sono stati il Raschera, il Castelmagno, il Bra, il Murazzano, [illegible] Robiola. Sono stati gli allievi dell'Istituto lattiero-caseario [illegible] raccogliere le schede con le varie preferenze. Sedicimila gli assaggi dei prodotti caseari, da parte dei visitatori. Nell'ambito della rassegna morettese, l'Arcigola Slow Food, in collaborazione con gli organizzatori, hanno raccolto firme per un documento in cui si chiede alle autorità di salvare le produzioni dei principali formaggi doc. In seguito alle nuove normative, in campo igienico-alimentare, molti prodotti tipici rischierebbero la scomparsa. Un vasto successo ha riscosso la presenza di cinque Comuni siciliani, provenienti dalla provincia di Agrigento, i quali hanno fatto conoscere, oltre al folklore, anche i vari prodotti tipici. Una curiosità: una commerciante morettese, di origine siciliana, partecipante al concorso delle vetrine [illegible] stata premiata dal sindaco del proprio paese natale: Santa Margherita del Belice. Numeroso il pubblico che ha affollato gli stand della kermesse, inaugurata venerdì scorso. Le presenze a «Maggioformaggio», giunta alla terza edizione, h[illegible] superato le sedicimila persone. La manifestazione è stata voluta per promuovere l'attività lattiero-casearia del luogo, che trae origine sin dall'ottocento quando s'insediò un primo caseificio. A Moretta, ha sede la «Locatelli» (poi passata alla «Nestlè» e successivamente alla «Besnier»). [g. ne.]

Nel duomo preghiere, gesti d'invocazione [illegible] annunci di guarigione

In seimila per padre Betancourt

Saluzzo, folla dal predicatore americano

SALUZZO

Almeno seimila persone hanno partecipato alle celebrazioni di padre Dario Betancourt in città. Il richiamo del celebre predicatore, nato [illegible] Colombia a Medellin nel '39, laureato in Teologia a Roma e in Psicologia [illegible] New York, è giunto oltre i confini della <Granda>. L'altra sera per la messa in Duomo [illegible] presenti fedeli da Torino, Genova, Savona, Aosta. Fedeli di tutte le età e ceti sociali, molti malati alla ricerca di un conforto fisico e spirituale; e qualche curioso.

In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale, padre Betancourt ha presieduto celebrazioni della durata di qu[illegible] tre ore. Intenso il seguito dei fedeli che con gesti e preghiere hanno accompagnato [illegible] preghiera. Moltissime le persone [illegible] durante le celebrazioni si sono accostate al sacramento della confessione. E tra preghiere ripetute, gesti di invocazione [illegible] canti suggestivi, era papabile la presenza di una spiritualità che solitamente [illegible] registra nelle celebrazioni liturgiche.

<La presenza di una folla così numerosa per padre Betancourt - spiega monsignor Diego Bona, il vescovo presente l'altra [illegible] in Duomo - è la testimonianza che lo Spirito Santo continua a inquietare la storia. I carismi speciali nella chiesa non sono un fatto straordinario, [illegible] conferma che il Padre continua ad amare la sua comunità.>

La preghiera di guarigione è il momento centrale nelle celebrazioni di padre Betancourt. La folta presenza [illegible] malati e persone in difficoltà, è la conferma che molti sono accorsi sperando in un aiuto o una guarigione. Dopo [illegible] indicato che la fuga da casa [illegible] un'adolescente si sarebbe conclusa entro [illegible] prossima domenica, padre Betancourt ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per la guarigione di una giovane donna [illegible] un'ulcera del cavo orale e di una signora [illegible] mezz'età da gravi problemi [illegible] mobilità legati a un malattia della schiena. Grande sorpresa [illegible] i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima [illegible] presentarsi davanti a tutti [illegible] correre nella navata centrale del Duomo saluzzese. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata dal padre all'altare.



Fedeli [illegible] celebrazione di padre Dario Betancourt in Maria Ausiliatrice a Saluzzo [FOTO MARIO TEVINO-REVELLO]

L'appuntamento è per stasera alle 21

[illegible] sull'immigrazione A Racconigi c'è [illegible] il parroco [illegible]

RACCONIGI



Don Piero Gallo

Stasera in Municipio alle 21 convegno, promosso dall'assessorato alla Solidarietà sull'immigrazione, «Occasioni [illegible] Scambio...per cominciare». Interverranno Adriana Muncinelli (Istituto storico Resistenza, Cuneo); don Piero Gallo, parroco di San Salvario a Torino; Dino Rosso, medico del «S.Croce e Chiarle» di Cuneo e l'insegnate Paola Maniotti di Cavallermaggiore. Moderatore l'assessore alla Solidarietà Giampiero Brunetti.

«L'incontro ha due obiettivi - spiega Brunetti -. La sensibilizzazione ai problemi dell'immigra[illegible] e la maturazione della collettività extracomunitaria».

A Racconigi gli extracomunitari sono 151, l'1,52 per cento. In maggioranza marocchini (95); seguono albanesi (23), polacchi (8), senegalesi (6), somali (5), argentini (4), peruviani(3), thailandesi e brasiliani (2), rumeni, bulgari e australiani (1). Il convegno racconigese è organizzato da Comune, San Vincenzo, Mandacarù, Fondo Solidarietà, Lista Civica, e da ds, Rifondazione comunista, ppi e sinistra giovanile. [m. b.]

La rassegna è alla quarta edizione

[illegible] di [illegible] in piazza [illegible]

FOSSANO

E' tutto pronto per la quarta edizione di «Expo Model» che verrà inaugurata domani pomeriggio, alle 17, in piazza Castello, e rimarrà aperta fino a domenica sera.

«La manifestazione, che sostituisce la tradizionale fiera commerciale, avrà tre punti espositivi - spiega l'assessore alle Manifestazioni Franco Blandino -: al Castello, alla stazione ferroviaria e all'istituto Salesiani. L'anno scorso comprendeva anche piazza d'Armi, che quest'anno è stata esclusa per non creare troppa dispersione».

La rassegna, di livello regionale, quest'anno presenterà, per la prima volta, un plastico della «Fleishman» che arriverà direttamente dalla Germania. «Sarà presente con uno stand anche la "Rivaroni" di Como, una delle più prestigiose fabbriche italiane di modellismo - dice Alessandro Casasole, hobbista, tra i promotori dell'iniziativa». Oltre all'esposizione di enormi ed elaborati plastici, sabato e domenica sono in programma esibizioni di elicotteri radiocomandati nel fossato del Castello, con prove di volo libero nel campo sportivo dei Salesiani.

Domenica pomeriggio, a partire dalle 16 battaglia navale nel cortile dietro il Castello.

Alle 18 sono in programma anche una serie di gare di automodellini ai Salesiani, dove saranno esposti prototipi di auto. [l. a.]

[illegible]

CUNEO

In Provincia s'inaugura una mostra di Elsa Rinaudo

Nella Sala C del Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, oggi, alle 18, s'inaugura la mostra personale di Elsa Rinaudo, artista cuneese ispirata dal paesaggio e dalla musica. L'esposizione prosegue fino al 13 giugno. Orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19. [v. p.]

GARESSIO

Aperte le terme Fonti San Bernardo

Si è iniziata nel luogo di cura del parco delle Fonti San Bernardo in via Santuario la stagione termale giugno-settembre. L'orario è 8-12; 15-19. [s. c.]

[illegible]

Quindicenne [illegible] campione in matematica

Enrico Panero, 15 anni, di Centallo, che frequenta la prima liceo scientifico al «Peano» di Cuneo, si è classificato al 5° posto assoluto (su 292 partecipanti) alle olimpiadi di matematica che si sono svolte al «Centro Universitario» di Milano. [l. a.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Pro Loco

E' stato rinnovato il Consiglio d'amministrazione della Pro Loco. Presidente e Gianfranco Andrianopoli, vice Carlo Balatti, segretario Cristina Ferrero, tesoriere Giuseppe Crosetti. I consiglieri sono Giovanni Badino, Domenico Basso, Silvio Bessone, Piero Blengino, Antonio Camilla (nominato dal Comune), Gabriele Cigliutti, Eugenio Cozza e Sergio Mancardi. [p. s.]

FOSSANO

Si cercano volontari per assistere gli anziani

La «Svaf» associazione di volontariato, cerca persone disponibili a tenere compagnia agli anzia[illegible] della nuova casa di riposo «Sant'Anna» di via Orfanotrofio. [l. a.]

[illegible]

Nuovo [illegible] letterario per appassionati del brivido

L'Editrice Esperienze, con il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, [illegible] bandito un nuovo concorso letterario [illegible]a gli appassionati del brivido. L'iniziativa «Esperienze in giallo», che quest'anno avrà una dimensione nazionale, è coordinata da Enrico Serafini. [l. a.]

Dopo due anni torna la festa e c'è il cast di Solletico

Mango, cani a congresso nella patria dei «tabui»

MANGO

Torna domenica il «Cane a congresso»: dopo un'interruzione di due anni, il paese delle Langhe ripropone la «festa dei tabui», ovvero dei bastardini senza razza e pedigrée con le loro toccanti storie di amore e fedeltà.

La trentunesima edizione di quest'anno, promossa in collaborazione tra il Comune, l'enoteca regionale «Colline del moscato» e la Lega nazionale per la difesa del cane, presenta importanti novità. Ci saranno personaggi televisivi, sostenitori di campagne di sensibilizzazione per la difesa degli animali e sarà illustrato l'ordinanza del Comune di Mango contro i bocconi avvelenati.

A presentare la sfilata dei cani in passerella con le loro storie liete e tristi, ci saranno due personaggi della Raitv: Emilio Nessi, giornalista della trasmissione «Io amo gli animali» e Gigi Rosa, la nota voce di «Orso» di «Solletico», il programma pomeridiano per i ragazzi su «Rauno». Ad animare la manifestazione ci saranno anche le «Solletichine» e Fernando di «Solletico». Il presidente della Lega per la difesa del cane, Marco Poli: «Fra la Lega e e la trasmissione "Solletico" è da tempo in corso una collaborazione che si è rivelata molto utile». Tutta la giornata di domenica sarà dedicata ai quattrozampe.

A partire dalle 10 sarà possibile iscrivere i cani al «Tabui», Taccuino bastardi utili italiani custodito nel castello-enoteca che è un po' il «Ghota della categoria». I primi 150 cani, che arriveranno in mattinata, saranno iscritti al «Tabui» e potranno partecipare alla sfilata che si terrà in piazza XX Settembre (alle 14,30) con premi e omaggi. Ci sarà anche l'esibizione straordinaria di «Sun Shonick», il cane protagonista di celebri spot televisivi e che ha partecipato a trasmissioni come «Il maresciallo Rocca», oltre che attore in varie campagne di sensibilizzazione della Lega realizzate in collaborazione con importanti agenzie pubblicitarie. Nella sua performance «Sun Shonick» sarà diretto dall'addestratore Massimo Perin.



Un'immagine dell'ultima edizione della giornata che Mango dedica ai tabui

Il sindaco Franco Filippa e il responsabile della Lega Poli, presenteranno l'importante iniziativa intrapresa dal Comune langarolo che secondo i promotori è la prima del genere. Si tratta di una ordinanza con la quale Mango vieta di «confezionare, detenere e disseminare sul territorio comunale bocconi o esche contenenti sostanze velenose e anche solo potenzialmente nocive all'uomo e agli organismi animali superiori». Lo scopo è di prevenire possibili danni agli animali e alle persone, particolarmente i bambini.

A fare le spese di bocconi avvelenati non sono solo i cani (nelle Langhe soprattutto quelli da tartufo e da caccia) ma anche altri animali domestici nonché volpi, tassi e volatili, insomma [illegible] danno per tutto l'ambiente.

I trasgressori andranno incontro alle sanzioni previste dalle norme amministrative e saranno denunciati. Da Mango partirà l'appello affinché anche altri Comuni adottino provvedimenti analoghi. Il «Cane a congresso» si concluderà con la premiazione di iniziative a favore degli animali. In particolare, le trasmissioni «Io amo gli animali» e «Solletico», alcune agenzie pubblicitarie (Armando Testa, Bgs Dmb &B, McCann-Erickson e J. Walter Thompson) e altre aziende.

L'enoteca regionale di Mango, di cui è presidente Raoul Molinari, offrirà brindisi di moscato.

Per la Langa è un fine settimana segnato da grandi appuntamenti enologici

Il moscato ha scelto S. Stefano

E domani da Ceretto esordisce lo champagne

SANTO STEFANO [illegible]

Comincia domani un grande fine settimana dedicato all'enologia di altissimo livello. Tre iniziative rappresentano l'ideale continuazione del «Wine day» che domenica [illegible] ha riempito le «Cantine aperte» [illegible] di migliaia di turisti. In questo weekend il livello di qualità [illegible] più alto. L'appuntamento più lungo è a Santo Stefano Belbo con la «tre giorni» dedicata ai moscati d'Italia che hanno trovato nel paese legato a luoghi e momenti pavesiani la patria ideale. Sabato, con il grande convegno «L'anima del moscato», sarà presentato il Centro studi voluto dal Cepam e dell'Associazione nazionale «Città del vino». A Santo Stefano saranno organizzati banchi d'assaggio e, alla presenza dei produttori, si potranno assaggiare i migliori moscati d'Italia.



Nella manifestazione di Santo Stefano Belbo si potranno degustare tutti i migliori moscati d'Italia [BRUNO MURIALDO]

[illegible] il paese della Valle Belbo si è assicurato un evento di valore nazionale, a Castiglione Falletto è di scena lo champagne. La «Veuve Cliquot» ha scelto, domani mattina, la tenuta «Bricco Rocche» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto per presentare la «Grande dame '93», il prodotto di punta della loro annata. Lo champagne sarà protagonista di un «Wine testing» con il barolo '93 di Ceretto, un incontro tra re.

Associazione nazionale «Città del vino» a Santo Stefano Belbo, ma anche a Grinzane Cavour. L'Enoteca regionale del barolo ospita, domenica alle 10, il convegno «Vino e cultura del territorio», un appuntamento inserito nella trentatreesima settimana dei vini dell'Enoteca italiana di Siena. A discutere sul rapporto tra il vino e la sua terra d'origine e sviluppo sono stati invitati il sindaco di Grinzane, Luigi Cabutto, che è anche presidente dell'Enoteca regionale, Armando Franceschelli, presidente dell'Enoteca Italiana, Massimo Corrado, presidente dell'Associazione Città del vino, Attilio Scienza dell'Università di Milano, e Riccardo Pastore, di Agriproject.

Si barattano anche fumetti e figurine

[illegible]

CHIUSANO. Il paese si prepara a diventare una sorta di «regno dei bambini». Domenica a Chiusano (sulla direttrice Asti-Chivasso) è in programma la «Fera dle masnà»: dal mattino fino al tardo pomeriggio il viale del paese si popolerà dei banchetti (lo scorso anno erano oltre 100) dove i bambini potranno offrire e scambiare giocattoli, fumetti o figurine, piccoli oggetti regalati da mamma e papà. Chi volesse parteciparvi può prenotare un posto telefonando ai numeri: 0141/901.592 e 0141/901.604.

Il tutto in un'atmosfera di libertà e gioco; i piccoli avranno a loro disposizione una truccatrice, un mago, l'attore Antonio Catalano con i suoi «Libricconi».

La Pro loco curerà anche il pranzo, con menu a prezzi promozionali, mentre alcune ditte offriranno dolci. Nel pomeriggio è previsto un convegno sul tema: <Rispetto per i nostri figli. Quali garanzie?>, con la partecipazione di rappresentanti Unicef, Telefono azzurro e operatori scolastici.

Sabato e domenica nell'Alessandrino

[illegible] una mostra-mercato [illegible] country»

TERRUGGIA. «Vivere in campagna» era nata [illegible] fa da un'idea di Ada Caire Moscheroni, recentemente scomparsa. Studiosa di botanica, aveva trovato larghi consensi per allestire, nel mese di giugno, una manifestazione con espositori di articoli e prodotti che si ispirano alla vita country. La mostra mercato è cresciuta negli anni. Sabato e domenica si svolge la settima edizione, collocata, come sempre, nel bellissimo parco di villa Poggio, con un sentiero che collega fino alla piazza principale del paese. Sotto bianchi gazebo vengono esposti attrezzi per il giardinaggio, animali da cortile, piante rare, arredi per esterni, lavori originali (dai ricami, alle piccole sculture, ai fiori di carta o di tessuto e così via). Ci sono punti di consultazione per i restauri delle case di campagna e non mancherà l'appuntamento con le meridiane. I panificatori sforneranno pane fresco da accompagnare con salame nostrano. «Vivere in campagna» è aperta sabato dalle 15,30 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20.

L'impianto (spesa prevista 4 miliardi) potrebbe sorgere a S. Cassiano

Alba vuole la piscina coperta

Iniziate due raccolte di firme (sono già 1600)

ALBA

[illegible] raccolte di firme sono state avviate in città per chiedere una piscina comunale coperta. Ad Alba [illegible] piscine all'aperto, che soddisfano le esigenze dei mesi estivi, [illegible] per il periodo che [illegible] da settembre all'inizio dell'estate, funziona solo una piscina privata in viale Vico, che è avviata alla chiusura. In pochi g[illegible] sono già [illegible] raccolte 1.600 firme in totale: l'obiettivo è di raggiungere 4-5 mila firme entro fine giugno. Saranno consegnate [illegible] sindaco che [illegible] eletto alle prossime elezioni per sollecitare l'opera. Una raccolta [illegible] stata promossa dall'insegnante Roberto Conte, un appassionato di nuoto, che si definisce testimonial di questo sport, già allenatore e giudice di gara. Dice Conte: «Abbiamo intrapreso questa iniziativa non contro l'amministrazione comunale, ma a favore del nuoto, uno sport che molti, [illegible] Alba, vorrebbero poter praticare [illegible] l'anno». Il prof. Conte fa presente che molte città della Provincia sono dotate di questi impianti e anche Alba potrebbe destinare una parte delle risorse disponibili per la realizzazione dell'opera. [illegible] chiede una piscina coperta di 25 metri oltre a una vasca per bambini, mentre non sarebbe [illegible] una struttura idonea per tuffi o pallanuoto che comporterebbe [illegible] maggior spesa. La collocazione suggerita è San Cassiano. L'altra raccolta di firme per una piscina coperta, è stata promossa dai gestori della Palestra club Albanuoto che curano la piscina sotterra[illegible] di viale Vico. I proprietari intendono venire in possesso dei locali e per questa piscina si profila la chiusura anche se non immediata. Alla Palestra club Albanuoto, oltre all'attività privata, [illegible] svolgono servizi di interesse pubblico. E' convenzionata con l'Asl 18 Alba-Bra che promuove corsi di nuoto di preparazione al parto al quale partecipano numerose donne in [illegible] di un bimbo. Anche il Comune [illegible] affida alla piscina di viale Vico per i corsi [illegible] avviamento al nuoto che organizza ogni anno per tutti i ragazzi delle classi quarte ele[illegible]. Inoltre nell'ambito di questa struttura opera la società sportiva «Albanuoto Libertas» affiliata alla Federazione italiana nuoto di cui [illegible] presidente Pier Paolo De Giorgi e che svolge attività pre-agonistica e agonistica.

Secondo alcuni calcoli che sono stati fatti, la spesa necessa[illegible] sarebbe di circa 4 miliardi oltre ad alcune centinaia di milioni all'anno per la gestione.

[g. f.]



In città esistono alcune piscine all'aperto che d'estate riescono [illegible] le esigenze di adulti e bambini

Incontro a Canale

Cascine aperte per scoprire il magico Roero

CANALE. Si svolgerà domani (Enoteca regionale, ore 18) [illegible] presentazione dell'iniziativa «Roero cascine aperte '99». La manifestazione, che è organizzata [illegible] «Turismo in Langa», «Terranostra» e dall'associazione sindaci del Roero, si propone di promuovere l'agricoltura di qualità, l'ospitalità turistica, l'ambiente rurale e più in generale il territorio della Sinistra Tanaro. Lo scorso anno l'iniziativa richiamò oltre 7000 visitatori. All'incontro di domani parteciperanno amministratori, rappresentanti di associazioni e produttori.

«Roero cascine aperte» [illegible] seguito alle «Città aperte», un'altra iniziativa di «Turismo in Langa», che si è appena conclusa. In questi giorni il presidente [illegible] «Turismo in Langa», Daniele Manzone, ha consegnato al parroco di San Giovanni, Renato Gallo, un contributo [illegible] il restauro [illegible] dipinti della chiesa, che sono frutto [illegible] una caccia al tesoro che si era tenuta a marzo con la collaborazione degli studenti.

[g. f.]

Spettacoli ad Alba

Città invasa [illegible]

ALBA. Si svolgerà sabato «Burattinì», rassegna internazionale del teatro di figura organizzata dall'Arci Uisp «il Sogno» ed ente turismo. La città sarà invasa da burattini e marionette. Alle 17,30 al parco Sobrino, Alberto De Bastiani presenterà «Il segreto di Arlecchino e Pulcinella». In serata lo spettacolo si sposterà nel centro storico (ore 21). Via Maestra [illegible] piazza Duomo ospiteranno: «Il teatro [illegible] carta: Brontolio» di Papilù proveniente dalla Slovenia; «Nicodemo apprendista stregone» con l'udinese Pierpaolo Di Giusto; «Storie d'asporto» dell'argentino El Picaporte nonché la «Savassa's band» e il [illegible]po «Aerosol art». Nel cortile della Maddalena (ore 22) il «Teatro dei burattini» di Como in «Don Giovanni burlato nell'amore». Seguirà [illegible] spettacolo degli svizzeri «Pannalal's [illegible]ppets». «Burattinì» prenderà il via domani a Montà con uno spettacolo per le scuole [illegible] proseguirà domenica. Appuntamenti a Sinio (8), Bra (11, 12 e 13) e Corneliano (13).

[g. f.]

Verrà «intubata» [illegible] parte della linea per Alba

[illegible] «ok» [illegible] alla copertura dei [illegible]

B[illegible]

Piace anche [illegible] dirigenti Fs l'idea [illegible] «intubare» la linea ferroviaria per Alba, nel tratto [illegible] il ponte di via Cuneo e [illegible] discesa degli Orti, in modo da far stare più «al largo» sia le [illegible] - in sosta e in movimento - sia gli abitanti di un quartiere inquinato dai gas di scarico, sprovvisto di verde pubblico e di luoghi d'incontro. Lo studio di fattibilità, commissionato dal Comune pochi mesi prima della fine della legislatura all'ing. Ciravegna, di Narzole, è stato esaminato con interesse dal direttore regionale dei lavori ferroviari ing. Bocchimuzzo, durante un incontro con i [illegible] Giovanni Franco e Osvaldo Biengio, che da quattro anni «stanno dietro» all'ipotesi di copertura dei binari, la cui prima formulazione risale a quasi tre lustri fa.

«Oltre a suggerire alcuni ritocchi che renderebbero il progetto compatibile con i requisiti tecnici imposti dalle Fs - riferisce il geom. Franco -, l'alto dirigente ha lasciato intendere che il problema burocratico-finanziario della cessione dei terreni potrebbe essere risolto con [illegible] "pagamento in natura", riservando alle Fs una piccola quota dei quasi 300 posti auto che si ricaverebbero coprendo [illegible] fossa [illegible] binari [illegible] tratto [illegible] Est del ponte di via Cuneo». La trasformazione delle scarpate in area per la sosta dei veicoli, proprio dove di parcheggi si sente un gran bisogno specie nei giorni di mercato, è il beneficio più evidente del progetto: [illegible] della linea [illegible] Alba non diventerà per intero un parquet di cemento, essendo previsto anche di sistemarvi alberi, aiuole, panchine, fi[illegible]re e quant'altro può servire [illegible] rendere più bello e vivibile il quartiere attraversato dalla 231.

[r. s.]

IN BREVE

B[illegible]

Tenta di truffare donne e anziani

«Se dirmi dov'è l'agenzia della Roche? Vengo dalla Svizzera, ho con me 300 milioni, dovevo consegnarli al dottor Tal [illegible]i Tali ma mi dicono che è morto». Propinando ai passanti questa storia stravagante, un elegante giovanotto di aspetto arabo, alla guida di un'auto bianca [illegible] cilindrata e [illegible] complicità di un'altrettanto distinta signora bruna, ieri mattina ha cercato di truffare donne [illegible] anziani di ritorno dal mercato di piazza XX Settembre. La presenza della coppia «sospetta» è stata segnalata ai responsabili delle banche e ai carabinieri. [r. s.]

ALBA

Incontro con i candidati sindaco

L'Associazione commercianti albesi promuove un incontro con i cinque candidati a sindaco di Alba per stasera (nel palazzo mostre e congressi piazza Medford, ore 20,45). Tra gli argomenti [illegible] quali i commercianti chiederanno ai candidati di esprimersi, figurano il progetto di Alba-Bra provincia, viabilità, parcheggi, arredo urbano, centro storico, micro-criminalità e turismo. [g. f.]

[illegible]

Patteggia l'oltraggio a pubblico ufficiale

Il pretore di Alba ha applicato a Vincenzo Lattuchella, [illegible] anni, di Torino la pena patteggiata di venti giorni di reclusione per oltraggio a pubblico uff[illegible]iale. Il fatto risale al '98. [g. f.]

BELVEDERE LANGHE

Bordetto presenta il programma

Martedì sera, con inizio alle 21, nella sala polivalente, si svolgerà un incontro con la popolazione per presentare il programma amministrativo del candidato a sindaco e primo cittadino uscente Roberto Leo Bordetto. [illegible] secondo candidato, Mario Fia, ha annunciato che non intende essere presente. [g. f.]

TREISO

[illegible] scena

Domani sera (nella palestra della scuola, [illegible] 21) i ragazzi delle Elementari di Treiso e Barbaresco terranno uno spettacolo teatrale «Na Vòta», regia di Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo di Torino. E' ispirato dal libro [illegible] Vòta. Testimonianze [illegible] nostro passato» realizzato dagli alunni nell'anno scolastico '98/99. Il volume sarà presentato durante [illegible] serata. [g. f.]

CANALE

Concerto per Chernobyl

Sabato [illegible] (nel campo sportivo, inizio [illegible] 20,30) si terrà lo spettacolo musicale «1000 Flauti per un [illegible] per Chernobyl» che vedrà impegnati un migliaio di ragazzi delle scuole medie di Canale, Carmagnola, Ceresole, Montà, Neive, Priocca, Govone e «Macrino» di Alba. Presenteranno brani di musica classica, di famose colonne sonore. [g. f.]

[illegible]

Piani paesaggistici

Stasera, dalle 21, nella chiesa di Sant'Agostino, per iniziativa dell'amministrazioen comunale [illegible] terrà un incontro sui piani paesaggistici e sui vincoli derivanti dai cosidetti «Galassini». [r. s.]

BRA

Il Comune [illegible] un [illegible] profughi

Per iniziativa [illegible] comitato per gli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia e d[illegible] «Granello [illegible] senape» il Comune adotterà [illegible] campo per profughi kosovari situato in Albania, [illegible] Shiroka, a sei chilometri da Scutari. All'allestimento [illegible] campo partecipano anche le strutture della Caritas. [r. s.]

BRA

[illegible] progetto sull'occupazione

Sono stati presentati alla stampa i risultati del progetto «Obiettivo occupazione», [illegible] dal Comune in collaborazione con la cooperativa Orso e il gruppi Acca per l'inserimento lavorativo di persone con capacità ridotte. Parecchie aziende hanno partecipato al progetto. [r. s.]

La storica band torinese proporrà alcuni dei numerosi successi che hanno caratterizzato quindici anni di attività

E' ska firmato Statuto al «Trusce» di Verzuolo

Stasera sul palco dalle 22

VERZUOLO

Il Trusce pub gioca stasera (ore 22) una carta importante: il concerto degli Statuto, storica band torinese che continua un successo iniziato quindici anni fa. La caratteristica che ha sempre contraddistinto gli Statuto è stata quella di porsi come interprete delle tipiche atmosfere metropolitane torinesi, tanto da aver scelto, come nome, proprio quello di una piazza che era allora ed è anche oggi ritrovo dei giovani.

Tutta la storia degli Statuto è stata legata all'evoluzione della loro città, con una particolare sensibilità per le problematiche sociali: non a caso, oltre che affrontarle nei loro testi, hanno scelto tante volte nella loro carriera di entrare in spazi sociali diversi e di dedicare le loro performance a disoccupati, lavoratori licenziati, comunità di recupero per tossicodipendenti. L'antimilitarismo, le tematiche ecologiche e altri motivi di impegno «forte» hanno creato, intorno agli Statuto, un pubblico di sostenitori che non sono soltanto fan della loro musica, ma che condividono le loro idee.

Ripercorrendo la lunga carriera, risaltano alcune tappe: dopo le prime esperienze live e la pubblicazione del singolo «Qui non c'è il mare» per la Emi, il successo del brano «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo» che tiene per due mesi le posizione più alte della classifica. Ancora grandi consensi per «E' tornato Garibaldi», uscito sempre per la Emi nel '93 e «Canzonissima» pubblicato per la Audiar/Sony nel '96. La partecipazione al Festivalbar e al Cantagiro in quegli anni ha accresciuto la loro popolarità a livello nazionale. Nel '97 gli Statuto nell'isola di Cuba e fanno cantare migliaia di persone raccolte sulla piazza de L'Avana. Senza soluzione di continuità, arriva lo scorso anno, il videoclip «Un posto al sole» a cui partecipano i giocatori della squadra Torino Calcio ed è ancora dedicato allo «sport nazionale» un brano dell'ultimo album «Riskatto». S'intitola «Grande» ed è stato composto dal giornalista sportivo Giampaolo Ormezzano in onore del Grande Torino che cinquant'anni fa si schiantò nel tragico incidente di Superga. Gli altri brani della compilation, la cui uscita è prevista a settembre, classici ska, il sound preferito dal gruppo che è sempre stato attratto dal ritmo e dal movimento, così da trasformare ogni concerto in uno spettacolo live molto coinvolgente. Gli appuntamenti al Trusce pub di questa settimana sono ancora due: domani terrà banco il dj Piddu con una selezione di ritmi ska, sabato in consolle ci sarà Nello con un repertorio afro-reggae. Il biglietto costa 12 mila lire.

«Abbiamo un pubblico vivace che ci segue - spiegano i proprietari del locale, Trusce e Debora -: festeggiamo appena i due mesi dall'inaugurazione e l'inizio è stato molto soddisfacente». [v. p.]



Gli Statuto (storica band torinese) in settembre usciranno con l'album «Riskatto». E' una compilation di classici ska il sound preferito il gruppo che è sempre stato attratto dal ritmo e dal movimento così da trasformare ogni concerto in uno spettacolo live molto coinvolgente

La manifestazione al via domani nel campo sportivo di via Divisione Cuneense

Racconigi, 3 giorni di musica con Kaos

Tra le band ci sarà il Banco del Mutuo Soccorso



Il Banco del Mutuo Soccorso uno dei gruppi più popolari degli Anni Settanta

RACCONIGI

Ritorna anche quest'anno nel campo sportivo di via Divisione Alpina Cuneense il concerto Kaos, tre giorni di musica organizzati dalla Pro loco di Racconigi e dalla presidente Elisa Reviglio. Il grande happening rock da otto anni è punto d'incontro di centinaia di giovani di tutto il Piemonte che raggiungono Racconigi attratti dalla presenza di band locali e gruppi nazionali.

Il concerto inizia domani sera, alle 21, con un memorial dedicato alla figura di Lucio Battisti, l'amatissimo interprete di canzoni che hanno unito almeno tre generazioni, scomparso a dicembre. Durante la serata verranno raccolti fondi che saranno inviati ai profughi del Kosovo. Interpreteranno le canzoni di Lucio Battisti alcuni dei gruppi più celebri della zona del Racconigese: oltre alla banda musicale di Racconigi e alla corale Le Verne, saliranno sul palcoscenico gli Out e Bass, i Sesto Senso, Stile Libero, Eclettica e i New Abrams.

La serata di sabato, Kaos riacquisterà la sua veste abituale: lo spettacolo sarà dominato dalla performance di una formazione che interpreta i successi dei Deep Purple, i 60-70 gruppo molto nell'area torinese. Nella stessa serata suoneranno anche i Funk Famiglia e i Disco Inferno che propongono successi della dance degli Anni Settanta, un originale look in tema.

Alla domenica «Kaos» s'inizierà alle 15. Saliranno sul palco ancora gli Out e Bass, i Bitter Cats, Gomma e gli Uragano, Sylverstone, Piero Vallero e i Labirinto. Si assisterà poi al grande ritorno di uno dei complessi più popolari degli Anni '70, il Banco del Mutuo Soccorso con il cantante Francesco Di Giacomo. Seguiranno nell'ordine le esibizioni degli Alcoolica e degli Acustica e quindi gran finale con gli Achtung Babies, una band che si è imposta a livello nazionale come i «cloni degli U2» che proporranno le cover del celebre gruppo. L'ingresso costa 15 mila. [m. b.]

LA

Vanna Pescatori

Gli amanti del vino si sono dati appuntamento a Bossolasco emblema d'arte e di storia locale, per il battesimo dello spumante Alta Langa, prodotto dall'Associazione Case Storiche Piemontesi. La cerimonia si è tenuta nella sede della Comunità montana, per iniziativa dell'associazione Vignaioli piemontesi. Dopo gli invitati al «vernissage», anche i clienti dei migliori ristoranti della zona assaggeranno il nuovo vino con un «calice» in omaggio.

Nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo venerdì si è brindato alle «Identità contemporanee. Arte in Provincia di Cuneo 1950-1970», importante retrospettiva allestita dall'assessorato alla Cultura del Comune, con il fondamentale apporto degli entusiasti curatori: Ida Isoardi, Fulvia Giacosa, Antonio Ferrero ed Enrico Perotti.

All'inaugurazione grande presenza di artisti testimoni di quegli anni e leve più giovani che di quelle esperienze e di quelle ricerche sono un po' figlie. La folta partecipazione all'inaugurazione della mostra ed il tema prescelto sono, a detta di molti: «un segno di vitalità della cultura della provincia, come non si vedeva da tempo». Decine di persone si sono soffermate ad ammirare l'estrosità delle opere, espressa soprattutto nella sezione riservata al laboratorio, dove si respira il clima del fermento intellettuale di un epoca sospesa tra due realtà storiche diverse: gli anni del secondo Dopoguerra e quelli, tragici, che sarebbero venuti dopo: gli «Anni di piombo».

A poca distanza dell'ex chiesa di San Francesco, sempre nel centro storico di Cuneo, il ristorante «La chiocciola» ha ospitato, in contemporanea, un incontro organizzato dal Soroptimist club di Cuneo sul tema «Agenda 2000. La nuova programmazione dell'Unione europea».

La relazione, dopo la conviviale, è stata tenuta dalla socia del club dell'Aquila, Paola D'Ascanio De Rubeis. La relatrice, laureata in Ingegneria, è responsabile nazionale dell'area Sviluppo economico sociale e ha un lungo curriculum, in cui spicca la collaborazione a Bruxelles con la Direzione Generale XVI Unità A/ per i programmi innovativi. Nella articolata conversazione la relatrice Paola D'Ascanio De Rubeis ha insistito sulla necessità di superare l'ottica provinciale, per porsi in una reale dimensione europea, la sola in grado di rispondere a problemi fondamentali come quello che assilla tanti giovani: la disoccupazione.

RITROVI

BASTIA. All'«XXXX Garage» stasera (ore 21,30) cover rock internazionale con gli Icona, band monregalese che riunisce Valerio Longo (voce), Carlo Raviola (basso), Lelle Balocco (batteria) e Fabrizio Veglia (chitarra), cover internazionali.

BEINETTE. A «La parranda» stasera «salsamania» con Cano e Cinzia e il dj Luca.

BRA. Nel dancing Ballomania, in frazione Bandito, stasera, alle 21 liscio con l'orchestra Leofin. Al «Red house» (ore 22), suona la Terry blues band, formazione di Torino composta da sei eclettici elementi che spaziano da Chicago blues al sound pianistico di New Orleans. I musicisti che presentano una sorta di show musicale, hanno alle spalle numerose esperienze anche in celebri gruppi con i Boom boom brothers.

BUSCA. Al Fitzgerald di San Chiaffredo, stasera la Mad Cow band propone un repertorio di funky latino, dalle 22.

CARAGLIO. Al «Silver Bar», stasera, ore 22, swing, jazz e blues con la Cotton Style blue band. Ingresso libero.

CENTALLO. All'irish pub «The poor spider» di Roata Chiusani, stasera (ore 22) live con Fabio e Corrado, chitarra e percussioni. Domani sera, alle 21, nel palazzetto dello Sport si svolge il saggio di ginnastica artistica del corso organizzato a Centallo dal «Cuneoginnastica», con Elisabetta Marra e Paola Ambrogio.

CUNEO. Stasera (ore 21), nella Sala concerti dell'istituto, in Roma, si terrà «Omaggio a Francis Poulenc». Protagonisti saranno gli allievi delle scuole di canto, flauto, oboe e pianoforte. Voce recitante la professoressa Adriana Gioelli che interverrà nell'interpretazione di «Histoire de Babar, le petit elephant». Seguiranno, dello stesso autore altri brani: elegia per corno e pianoforte, sonata per clarinetto e pianofrte e trio per oboe, fagorro e pianoforte.

FOSSANO. Stasera, nell'aula magna dell'Itis, alle 21, per iniziativa del Cai e della scuola di «Canyioning» proiezione tridimensionale in multivisione; si potranno ammirare panorami visti dal Monte Rosa, l'avventurosa discesa «Canyoning» dal torrente sotto il colle di Tenda; la vegetazione e i borghi medioevali della Costa Azzurra.

GUARENE. Nel salone delle scuole elementari, stasera alle 21 gli alunni presentano il saggio di fine anno, realizzato con la consulenza di «Suonogioco».

RIFREDDO. Solo Nomadi stasera (ore 22) allo «Scaccomatto» i Senza Patria che proporranno i successi del mitico gruppo.

SALUZZO. «La Maghelona» piano bar, in via Vacca 1, invita stasera (ore 22) nel giardino musicale sotto le stelle la voce di Corinne e omaggi floreali alle donne.

VERZUOLO. A l'irish pub «The black brew» stasera si potranno provare i modelli della casa automobilistica Toyota.

STASERA AL CINEMA

Tel 0171-693 554
Edtv. Or. feriale e festivo 17, 19.30, 22

CORSO Tel 0171-692 036
Taxxi. Or. feriale 18, 20, 22; domenica 16, 18, 20, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Romance (viet. minori anni 18). Or. 18, 20, 22

DON BOSCO.
Oggi riposo.

Tel 0171-631 771
Harem suare. Or. 20, 22

ALBA
EDEN Tel 0171-363 021
Terapia e pallottole. Or. 20, 22

Tel 0173-364 936
Chiuso per

BENNUMA 0175-346 901
Babe in città; Arlington road. Or. 19.30, 21.15

BORGO S.
Tel 0171-262 711
Oggi riposo.

Tel 0172-412 771
CHIUSO

Tel 0171-944 231
Oggi riposo. Or. 20-22

NUOVO.
Chiuso per ferie.

FERRINI. 0171-619 131
Chiuso per ferie 20-22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi riposo. Or. 20-22

CEVA
G. BORSI
Oggi riposo. Or. 20-22.30

CHERASCO
GALATERI 0172-488 324
Oggi riposo. Or. 19.45, 22 L. 10.000, 5000

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Grande
A prima vista. Or. feriale e festivo 20.20, 22.30 L. 12.000

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Incubo finale. Or. feriale e festivo 20.20, 22.30 L. 12.000

Tel 0173-742 321 Sala Blu
Matrix. Or. feriale e festivo 20, 22.30 L. 12.000

0171-916 393
Elizabeth Or. feriale e festivo 20,15-22,15.

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407
Matrix. Or. 21.45 (unico spettacolo)

EXCELSIOR.
Oggi riposo. Or. 21

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534
Oggi riposo

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Terapia e pallottole.

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47
Il silenzio

ARISTON. T 0174-391 311
Oggi riposo.

COMUNALE.
Oggi riposo.

PRATO NEVOSO
BARONET.
Oggi riposo.

RORY. Tel 0347-60 04 243
Il barbiere di Siberia Or.

Tel 0175-43 756
Ed tv. Or. fer. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606.
Gatto nero, gatto bianco Or. 20-22

ROBURENT.
Oggi riposo Or. 20,30-22,30

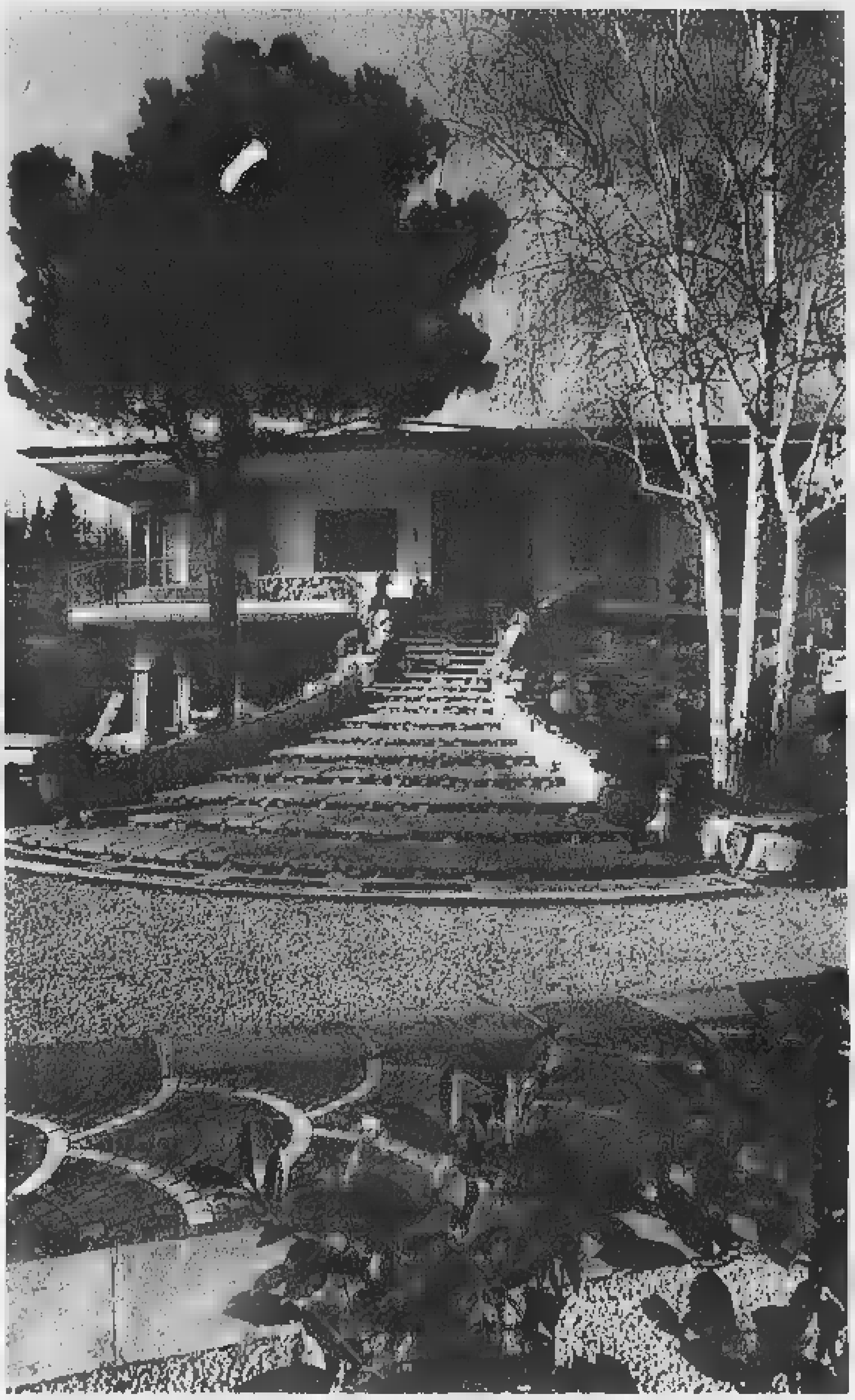
AURORA Tel 0172-712 957
Oggi riposo Or. 20-22

RITZ Tel 0172-712477
Oggi riposo Or. fer. e fest. 20,15-22,15

NELLE SALE DI TORINO

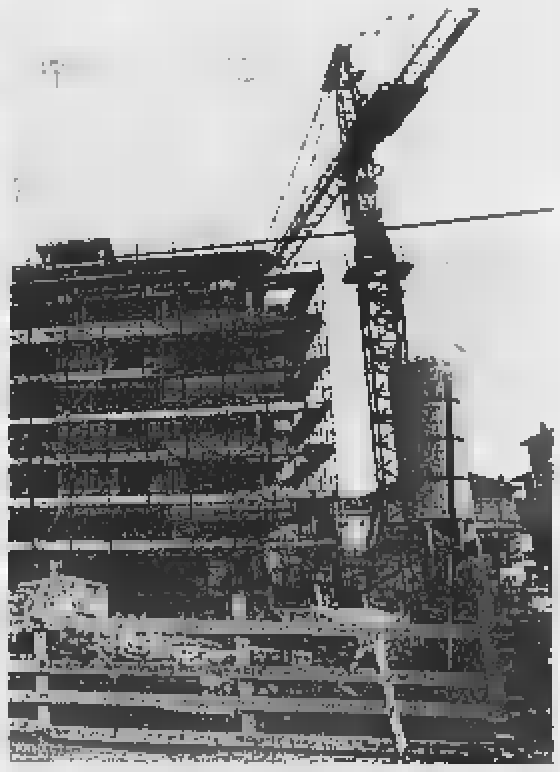
ADUA 100 c. Giulio Cesare 67, 856 571 ***Il corpo dell'anima*** Viet. min. 16. Or.: 16; 18.10;
400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 S ***Terapia e pallottole*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 3: ***Harem Suare*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Terapia e pallottole*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo, tel 540.605 ***La spirale della vendetta.*** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
E c. Carlo Alberto 27, tel 540 110. ***Arancia meccanica*** min. Or. 17,30, 20, 22.30.
1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07 23 ***La balia*** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 ***Matrix*** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50, 18,05, 22,35.
GIARDINI - Sala Nirvana Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Dancing North.*** Or.: 16,20, 18,25, 20,35; 22,40.
DUE - Sala via Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Camere e corridoi.*** Vit. min 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447.57 41 ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52 41. ***Soldi sporchi.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pole X.*** Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. ***Ormai è fatta.*** Or.: 20,15; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. ***Goodbye lover.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. ***Briganti.*** Or. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
Boccaria 4, 521 4316 ***Matrix*** Or. 14,45; 17,20, 19,55, 22,30
KINO v. Po 21, tel 812 59 06. ***La balia*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
v. Teresa 5, tel 534 614 ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel 541 283 ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V M 14. Or. 15,40, 20,20, 22,40
UNO v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***treno Marrakech*** Or. 20,30, 22,30
v. Montebello 8, tel. 817.10 48 ***L'infernale Quinlan*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***The legionary - Fuga dall'inferno.*** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
2 v. Pomba 7, t. 812 4173 ***Incubo finale*** Or.: 16, 18,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 ***Terapia e pallottole*** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1: ***Lettere from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 ***EdTv.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. ***Matrix.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
Subalpina, tel. 562 01.45 ***Il caso Winslow*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819 01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
Teatro Nuovo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatri.
NTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel 5621789. ***In dreams*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
ATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99 Verdi ha per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20.30. Giuseppe Sinopoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana*** Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 28.000 - giov. 21 000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Nel Cuneese si attende la delimitazione delle micro-zone da parte dei Comuni per definire i nuovi contratti





In ripresa il mercato della casa ma c'è incertezza sugli affitti



Gli operatori del settore immobiliare sono ottimisti sulla ripresa del mercato della casa
Condizione indispensabile per il rilancio resta il giusto rapporto qualità-prezzo
Segnali positivi che vengono confermati da recenti indagini statistiche: nei primi sei mesi del '98 a Cuneo sono stati siglati 426 contratti ■ compravendita alloggi



Gli operatori del settore immobiliare sono ottimisti sulla ripresa del mercato della casa. Condizione indispensabile per il rilancio del settore vendite e acquisti resta il giusto rapporto qualità-prezzo. Segnali positivi che vengono anche confermati ■ recenti indagini statistiche secondo le quali nei primi sei mesi del '98 a Cuneo sono stati siglati 426 contratti di compravendita alloggi, mentre nel resto della provincia ne sono stati sottoscritti 3403, il 33,88 ■ rispetto allo stesso periodo del '98.

La ripresa del mercato immobiliare deve fare i conti con le incertezze che si registrano invece sul fronte degli acquisti. L'entrata in vigore delle nuove normative non ha ancora provocato gli effetti positivi tanto sperati. La riforma prevede diversi canali (libero di anni, 4 + 4, completamente libero, regolamentato di anni 3 + ■ transitorio). «Fino a questo momento l'unico canale a entrare in vigore è stato quello libero ■ quattro anni più quattro - spiegano gli esperti del settore -. Una convenzione nazionale proprietari inquilini, non ancora entrata in vigore, prevede che vengano raggiunti degli accordi territoriali in grado di stabilire fasce di oscillazione del canone di locazione all'interno delle quali, secondo le caratteristiche dell'edificio e dell'unità immobiliare, è da concordare tra le parti il canone per i singoli contratti. A tale scopo le organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative a livello locale individuano aree omogenee ■ alla base una serie di caratteristiche comuni: valori di mercato, dotazioni infrastrutturali, tipi edilizi. All'interno di tali aree, possono inoltre essere evidenziate zone di particolare pregio o di particolare degrado. Nella definizione del canone effettivo, collocato tra il valore minimo e massimo della fascia di oscillazione, tengono conto di una serie di elementi: tipologia dell'alloggio, stato manutentivo del locale e dell'intero stabile, pertinenze dell'alloggio, presenza di spazi comuni, dotazione di servizi tecnici, ed eventuale dotazione di mobilio».

Per quanto riguarda gli acquisti è ■ per guardare anche al futuro poiché l'esperienza dimostra che quanto un'area edilizia viene trasformata, ne beneficiano i prezzi, ■ soltanto delle case che vengono costruite ma anche quelli di tutti i palazzi intorno, perché quando si realizz■ novo ■rivano anche negozi, centri ■merciali, banche, uffici postali. Inoltre nella valutazione del prezzo di un alloggio non bisogna trascurare anche la possibilità di parcheggiare facilmente l'auto nelle vicinanze di casa.

Si sta inoltre avvicinando per il settore immobiliare una vera e propria rivoluzione: entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronta la riforma del catasto. Su tutto il territorio nazionale dovrebbero essere costituite delle commissioni censuarie incaricate di definire i criteri in base ai quali verrà riclassificato, e quindi rivalutato ai fini fiscali, il patrimonio immobiliare nazionale, passan■ dalla determinazione delle tipologie di immobili all'esame delle tariffe d'estimo. L'obiettivo dell'operazione è avvicinare i valori catastali a quelli di mercato. La revisione del sistema catastale prevede che gli immobili non vengano più suddivisi in categorie ma considerati per gruppi (ordinario, commerciale e speciale) ■ in classi di merito. Inoltre la ■ delle zone censuarie prevede che il calcolo della rendita venga effettuato non più in base ai vani bensì ■ base ai metri quadrati di superficie e la consistenza dell'immobile dovrà tener conto delle murature inter■ ed esterno (questo n■ esclude una eventuale tassa sui muri) degli accessori e degli superfici scoperte (balconi e terrazzo).



Agenzie specializzate nel turismo immobiliare sono in grado di offrire ai clienti seconde case in qualsiasi [illegible] italiana e nella «gettonatissima» Costa Azzurra

Utili consigli degli esperti per evitare le truffe sempre in agguato

Al via il «turismo immobiliare»

Agenzie specializzate nella ricerca di alloggi

Con l'arrivo dell'estate anche gli operatori del settore immobiliare sono mobilitati per fornire ai propri clienti case per la villeggiatura. C'è chi addirittura come la «Dolman» di Fossano ha predisposto un servizio apposito che si occupa esclusivamente di turismo immobiliare. Loris Mana, responsabile «Dolman»: «In base a una convenzione con il gruppo Gastone vacanze il nostro ufficio è in grado di ricercare seconde case in qualsiasi località turistica italiana e della Costa Azzurra. Il nostro sportello, attivato nei locali di via Stadio, sempre a Fossano, è collegato telematicamente con la rete Gastone case [illegible] in modo tale da fornire ai clienti, nell'arco di poco tempo, una vasta serie di offerte di acquisto relative a specifiche città. Per quanto riguarda il mercato immobiliare locale, stiamo attraversando un periodo di relativa stabilità. Le richieste di acquisto [illegible] in crescita anche perché, visto i tassi d'interesse relativamente bassi per i [illegible]ti bancari, i risparmiatori h[illegible]no riscoperto la tendenza a investire nel settore immobiliare».



Una tendenza che viene anche confermata da Marco Bogetti, uno dei titolari dell'agenzia immobiliare «La Sequoia» di Cherasco: «Nella nostra zona sono in crescita le richieste di acquisto di villette indipendenti o a schiera. Per quanto riguarda alloggi nel centro storico della città le disponibilità di acquisto sono molto diminuite negli ultimi [illegible]ni, addirittura, per questa parte della città, si può tranquillamente parlare di mercato immobiliare ormai esaurito. Insomma tutto quello che era in vendita è stato acquistato anche da investitori stranieri [illegible] tedeschi e svizzeri che hanno scoperto il gusto di vivere in Piemonte. Stiamo aspettando con grande attenzione il varo [illegible] nuovo Piano Regolatore comunale che dovrebbe aprire nuovi spiragli sul fronte immobiliare. Sono aumentate anche le richieste di acquisto di villette a schiera. Sempre per quanto riguarda [illegible] mercato immobiliare di Cherasco una svolta positiva potrebbe giungere dalla trasformazione di un vecchio collegio in casa di cura; si prevede che tale trasformazione porterà alla creazione di 220 posti di lavoro con il conseguente arrivo in zona di [illegible] famiglie». Dunque a quanto pare, anche in base ad una serie di inchieste elaborate da istituti di statistica, il mattone resta l'investimento preferito dagli italiani. Nonostante questa corsa agli acquisti, [illegible]on sempre le offerte del mercato sono adeguate. Per evitare spiacevoli inconvenienti è sempre opportuno rivolgersi ad agenzie immobiliari altamente specializzate nella compravendita e dotate di personale fidato e tecnicamente preparato.

«La stipulazione di [illegible] accordo d'acquisto di un immobile resta un'operazione molto delicata - spiega Sandro Colombo, dell'agenzia Sica di Cuneo - per questo motivo deve essere [illegible]dotta con tutte le precauzioni possibili evitando eventuali truffe. Non bisogna dimenticare che per l'acquisto di un alloggio, alle volte, [illegible] spendono tutti i risparmi di [illegible] vita di lavoro e sacrificio. I risparmiatori devono diffidare [illegible] proposte eccessivamente improntate al ribasso, che quasi sempre nascondono delle speculazioni. Inoltre è necessario, al momento di scegliere un'agenzia immobiliare, accertarsi che gli operatori siano regolarmente [illegible]itti nel ruolo delle Camere di Commercio».

I casi [illegible] maggiore speculazione si registrano nei centri storici dove alle volte proprietari di immobili alzano il prezzo degli alloggi vantando le nobili origini dello stabile. [illegible] per una giusta valutazione dell'alloggio è necessario tener conto anche di una serie di altri fattori collaterali [illegible] l'esistenza di servizi di trasporto e di centri commerciali nelle immediate vicinanze dell'immobile. Se uno è disposto [illegible] acquistare un alloggio deve [illegible] messo in condizione di pagare il prezzo più equo possibile. L'agente immobiliare, [illegible]ma, è chiamato a svolgere una funzione di raccordo tra coloro che vogliono vendere un immobile a coloro che voglio acquistarlo Il cliente deve prestare inoltre molta attenzione alla sottoscrizione del contratto.



A partire da luglio si prevede di poter disporre dei parametri utili stipulare anche contratti di locazione transitoria e per studenti universitari

Nuove opportunità di affitto con le facoltà decentrate nella «Granda»

Contratti ad hoc per universitari

Agevolazioni a chi studia lontano da casa

Nonostante segnali di crescita resta particolarmente complicata la situazione sul fronte degli affitti. Renato Costamagna, dell'agenzia «Florio» di Fossano: «Solo in pochi Comuni sono state definite le microzone, dunque i parametri per definire i contratti di affitto restano alquanto incerti. A Cuneo e ad Alba mi risulta che essi siano stati ridimensionati ben due volte, già da anni. In queste due città il valore effettivo degli immobili è molto più elevato di quello di Fossano. Ad esempio sulla categoria (ville) che a Fossano è unica a 300 mila a vano (più 5 dal 10 gennaio '97), ho notato, partecipando a un atto notarile una forte differenza: 160 mila lire a vano (più 5 %) a Cuneo. E' bene ricordare che l'imposta sui redditi, quella comunale sugli immobili, quella sul plusvalore degli immobili, quella sulla compravendita immobiliare, nonché la parcella notarile, sono basate sui valori catastali. Ritengo sia giusto fa pagare le tasse, ma esse vanno quantificate equamente».



Teresio Lamberti, titolare dell'agenzia immobiliare ML e presidente dell'Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari, spiega che, per quanto riguarda la città di Cuneo, qual- si sta muovendo sul fronte degli affitti: «A partire da luglio prevediamo di poter disporre dei parametri utili per stipulare anche contratti di locazione transitoria e per studenti in base alle nuove normative emanato dal Governo. Nelle settimane scorse abbiamo avuto una serie di incontri con i responsabili del Comune di Cuneo dove è stato stabilito di superare il problema della mancata suddivisione territorio municipale in microzone fissando dei parametri di calcolo attraverso i quali si può stabilire il valore di base degli immobili e conseguenza stabilire l'ammontare degli affitti».

Per quanto riguarda i canoni di locazione e dei contratti tipo per gli usi transitori, la convenzione nazionale proprietari inquilini stabilisce che gli accordi abbiano una durata non inferiore a un mese e non superiore a 18 mesi. Tali contratti stipulati per gruppi individuarsi nella contrattazione territoriale tra le organizzazioni sindacali della proprietà e degli inquilini. Il contratto deve inoltre prevedere una specifica clausola che individui l'esigenza transitoria del locatore e conduttore i quale dovranno confermare verificare la situazione tramite lettera raccomandate inviarsi prima della scadenza del contratto. Qualora il locatore non adempia a questo onere, oppure siano venute le delle transitorietà, il contratto deve provedere revisione della durata dell'accordo. Nei Comuni sedi università o corsi universitari distaccati, nonché nei Comuni limitrofi, gli accordi territoriali devono prevedere particolari tipo per soddisfare le esigenze degli studenti universitari fuori sede. Questa tipologia contrattuale potrà essere utilizzata qualora l'inquilino sia iscritto a corso di laurea in un Comune diverso quello di residenza.

Con l'avvicinarsi della stagione estiva è scattata anche la ricerca da parte dei cuneesi di un alloggio al mare. Specializzata nel risolvere queste particolari esigenze è l'agenzia «Astor» di Cuneo, la cui titolare Micol Mino: «Aumentano le richieste di acquisto di alloggi situati sia sulla costa ligure, nel Sud della Francia».

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

CUNEO CITTÀ

Affiliato [illegible] Borgo S. [illegible] d.l.
Via Madonna del Campo, 3/B - tel. 0171.269693

BORGO S. [illegible]

BORGO S. DALM[illegible] - Alloggio composto di ingresso in soggiorno, angolo cucina, disimpegno, camera, bagno, balcone, ampio terrazzo. Cantina, box auto. ORTO PRIVATO. Lire 135.000.000

BORGO S. [illegible] - Alloggio composto di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Cantina e box auto. SOLEGGIATO. Lire [illegible]

BORGO S. DALMAZZO - Villetta a schiera composta di soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, doppi servizi. [illegible] 335.000.000

ROCCAVIONE - centro - Casa libera su 3 lati composta di P.Terra: soggiorno, cucinotta, bagno; 1 Piano: [illegible] Piano: mansarda. Autorimessa. Rustico adiacente. Lire 140.000.000

BOVES - Fontanelle - Villetta composta di cucina, ampio soggiorno, 4 camere, bagno, 2 balconi. Cantina e box auto. GIARDINO PRIVATO. Lire 215.000.000

Affiliato [illegible] Cuneo 2 d.l.
Corso Nizza, 47/B - tel. 0171.681965 - 0171.692541

CUNEO

[illegible]. ROCCO [illegible] Alloggio di cucina, [illegible] e servizi. DA RISTRUTTURARE. [illegible]

S. ROCCO di CASTAGNARETTA - Alloggio [illegible] ingresso, tinello, cucinino, [illegible] bagno, cantina e solaio. TERMOAUTONOMO. [illegible] 129.000.000

S. ROCCO di CASTAGNARETTA - Appartamento signorile [illegible] mq. in piccolo condominio; cantina e garage. NUOVO. [illegible] 420.000.000

CUNEO - Via B[illegible] - Ingresso, tinello con cucinino, 2 [illegible] bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. [illegible] 230.000.000

VIALE ANGELI - Appartamento signorile disposto su [illegible] livelli, dotato di due splendidi terrazzi. Cantina e box auto. Ultimo Piano

[illegible]E - Ultima villetta a schiera angolare. NUOVA [illegible]E. Rifiniture di pregio. Prezzo interessante

[illegible]
Via C. M. Roero, 7 - tel. 0171.690567

CUNEO

CUNEO - Via A. Rossi - Monolocale al terzo ed ultimo piano con servizi; OTTIMO INVESTIMENTO. [illegible]

CUNEO - Via Luserna - Alloggio al primo piano di 3 vani, servizi, cantina e balcone verandato. RISCALDAMENTO AUTONOMO. Lire 159.000.000

CUNEO - Via Saluzzo - Alloggio al piano primo composto da: ingresso in soggiorno cucina, 1 camera, bagno e balcone. OTTIMO INVESTIMENTO. Lire 97.000.000

MADONNA D[illegible] - Alloggio al primo [illegible] ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible] bagno, cantina e ampio garage. RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO. Lire [illegible]0.000[illegible]

PASSATORE - Centro paese - Villa indipendente su 4 lati composta da: P.INT. doppio garage, cantina e locale caldaia; P.T. i[illegible]so, disimpegno, cucina abitabile, salone, 3 camere e bagno; 1P. sottotetto grezzo. GIAR[illegible] PRIVATO SUI 4 LATI COMPLETAMENTE RECINTATO. Trattative in Ufficio

CUNEO PROVINCIA

Affiliato Studio Langhe d.l.
Piazza Savona, [illegible]0 - tel. 0173.35441

[illegible]

ALBA - P.zza S. Paolo - In bellissimo palazzotto d'epoca, alloggio mansardato di 3 locali, bagno e cantina. Lire [illegible]

ALBA - C.[illegible] Cortemilia - Alloggio [illegible] ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, cantina e posto auto coperto. Lire [illegible]

DIANO D'ALBA - In posizione centrale e panoramica, [illegible] locali. Lire [illegible]

[illegible] - In [illegible]ma posizione, cascinale in parte ristrutturato [illegible] ampia metratura [illegible] terreno di 2.400 mq. Possibilità bifamiliare. Lire [illegible]

PIOBESI D'ALBA - Alloggio all'ultimo piano con mansarda abitabile di ingresso, soggiorno, cucina, studio, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e 2 garages. COMODO AI SERVIZI. Lire 290.000.000

Affiliato Studio Alba 2 d.l.
Corso Piave, 32 - tel. 0173.281383 - 0173.283114

ALBA

ALBA - Via N. Sauro - Alloggio all'ultimo piano di ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi (di cui 1 verandato) posto auto e cantina. TENUTO BENE! Lire 230.000.000

ALBA - Borgo Piave - Splendida villa bifamiliare con 2 alloggi di 5 locali cadauno, garage quadruplo e 400 mq. di giardino. OTTIMA! Lire 790.000.000

MONFORTE - Bella casa in stile langarolo indipendente sui [illegible] lati di [illegible] locali, bagno. Ampio portico, cantina e 5.000 mq. di terreno. CARATTERISTICA! Lire 160.000.000

LA MORRA - Grande cascinota indip. sui 4 lati di 12 locali (tra i quali un salone di 70 mq.), laghetto privato e 11 gg. di terreno circostante. DA VEDERE! Lire [illegible]

DOGLIANI - Nella terra del Dolcetto, casa indip. su 3 lati di 4 locali con bagno e 1.400 mq. di terreno. RISTRUTTURATA. Lire [illegible]

Affiliato [illegible]
Via [illegible] - 0172.422920

BRA

BRA - Via Cune[illegible] - Appartamento con ingresso indipendente, sito al piano 1 di ingresso, 2 salottini, 2 camere da letto, cucina, lavanderia, stireria, bagno. Box auto doppio e cantina. COMODO AI SERVIZI. Lire 250.000.000

BRA - Via G.B. Gandino - Appartamento sito al primo piano di ingresso, salone, tinello, cucinino, [illegible] camera da letto, bagno. Box auto e cantina. Lire 230.000.000

BRA - Viale Madonna dei Fiori - Villa indipendente sui 4 lati di: P.T. ingresso living in soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere, bagno; P. Mansardato 2 camere, bagno. Box auto, cortile e giardino privato. OTTIMA. Lire [illegible]

S[illegible] D'ALBA - In località Baroli, villa indipendente sui tre lati su 2 livelli di: P.T. ingresso living in soggiorno con angolo cottura, salottino, bagno. P.1.: 3 camere, bagno. Box auto e cantina. Giardino privato. [illegible]

SOMMARIVA DEL BOSCO - In nuova zona residenziale, appartamento di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto e cantina. Lire 260.000.000

Affiliato Studio Borgo [illegible] d.l.
Via Madonna del Campo, 3/B - tel. 0171.269693

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] - Rosbella: Piccola baita indipendente [illegible] terreno circostante. Lire 59.000.000

VERNANTE - Attico di ingresso, cucina, camera e bagno. Ampio terrazzo panoramico. Lire [illegible]

LIMONE - Ampio bilocale [illegible] doppi servizi. Box auto. NUOVA COSTRUZIONE. Lire [illegible]

DEMONTE - Comaletto: Casa libera su 3 lati disposta [illegible] 2 piani con terreno di pertinenza. OTTIMA POSIZIONE! Lire 160.000.000

[illegible] - Le Soleil: Ultimo piano panoramico [illegible] ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, disimpegno, 2 camere, doppi servizi. Possibilità box auto. Lire 120.000.000

Affiliato [illegible] Busca d.l.
Piazza Savoia, 13/A - tel. 0171.943301

BUSCA

DRONERO - Centro - Porzione di casa indipendente su tre lati composta da cucina [illegible], soggiorno, camera (con possibilità di soppalco abitabile) 2 bagni, [illegible]. Completamente ristrutturata a nuovo. OTTIMA. Lire 167.[illegible].000

[illegible] Rustico collinare da ristrutturare, panoramico e soleggiato, immerso nel verde di 25 ettari di bosco in un corpo unico completamente circostanti. Nella proprietà sono compresi inoltre un laghetto per la pesca e altri due fabbricati. OTTIMO PER AGRITURISMO. Trattative riservate

BUSCA - Fraz. S. Rocco - Casa indipendente su tre lati di ampie dimensioni composta da salone, cucina, bagno, lavanderia al piano terra; 3 camere, bagno, sgabuzzino al piano primo. cortile di pertinenza di circa 200 mq, con 2 porticati di nuova costruzione muniti di servizi igienici. OTTIMA. Lire [illegible]

BUSCA - S. Chiaffredo - In zona comoda ai servizi, porzione di bifamiliare di recente costruzione composta da ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno e sgabuzzino al piano rialzato; tavernetta, bagno, camera, cantina, garage doppio al piano terra. Cortile da circa 600 mq. [illegible]

Affiliato [illegible] Caraglio d.l.
Via Cesare Battisti, 40 - tel. 0171.610052

[illegible]

[illegible] - [illegible] Collinare: particolare Villino di recente costruzione con terrazzo panoramico e giardino di 2.000 mq. c.a. Lire 345.000.000

CARAGLIO - [illegible] Centrale: Villa [illegible] ampie dimensioni [illegible] rifiniture di pregio. Dehor terrazzato e cortile privato. Informazioni in [illegible]

[illegible] - P.zza Cavour: Prestigioso alloggio [illegible] ingresso, cucina, salone, tre camere da letto, doppi servizi, cantina ed autorimessa. Lire [illegible]

CARAGLIO - [illegible] Roma: Alloggio disposto [illegible] due piani di: ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere da letto, doppi servizi. Lire [illegible]

CARAGLIO - Via Tevere: Alloggio in signorile palazzina di: ingresso, cucina, [illegible]e, due camere, studio, doppi servizi. Magazzino e cantina. Lire [illegible]

Affiliato Studio Fossano sas
Via Cavour, 55 - tel. 0172.62547

FOSSANO

FOSSANO - Centro - Alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala, 2 [illegible] bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico. Lire 160.000.000

FOSSANO - Zona [illegible] S. [illegible] - Alloggio [illegible] 4 locali cantina, solaio, box auto. Ottima posizione. Lire 200.000.000

FOSSANO - Centralissimo - Alloggio [illegible] ingresso [illegible] sala [illegible] 2 bagni ripostiglio 2 cantine. Posto auto soleggiato. Lire 550.000.000

FOSSANO - B.go Nuovo - Alloggio ristrutturato di ingresso cucina sala 2 camere bagno cantina box auto. Ottimo. Lire [illegible]

MURAZZO - Centro - Alloggio di ingresso tinello cucinotta 2 [illegible] bagno cantina box auto. Lire 130.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Durando, 1 - [illegible]. 0174.40556

MONDOVI'

MONDOVÌ - In posizione panoramica alloggio di ingresso ampio salone cucina abitabile 2 camere bagno cantine garage giard[illegible]. Lire 298.000.000

MONDOVÌ - Centro storico - Alloggio ristrutturato di ingresso cucina sala due camere bagno sovrastante mansarda di ingresso due camere bagno e terrazza. Panoramica. OTTIMO. Lire 420.000.000

MONDOVÌ - In complesso residenziale alloggio [illegible] mansarda di 150 mq. c.a. [illegible] cantina. Ottime finiture. Lire 560.000.000

MONDOVÌ - In posizione collinare villa da ultimare disposta [illegible] unico livello con ampio seminterrato e terreno di 5.000 mq. c.a. Lire 590.000.000

MONDOVÌ - Villa [illegible] nuova costruzione [illegible] 6.000 mq. di giardino e piscina. FINITURE DI PREGIO. Lire [illegible]

Affiliato Studio Racconigi [illegible]
Via Regina Margherita, 10 - tel. 0172.811108

RACCONIGI

[illegible] In zona stazione alloggio composto di ingresso cucinino soggiorno 2 camere bagno balcone cantina garage. Comodo ai servizi. Lire [illegible]

RACCONIGI - In zona tranquilla alloggio composto di ingresso cucinotta soggiorno [illegible] camere bagno 2 balconi cantina e garage. Termoautonomo. Lire 160.000.000

RACCONIGI - Zona campo sportivo ottimo di ingresso living in salone cucina [illegible] servizi veranda cantina e garage. Lire [illegible]

RACCONIGI - In zona centrale - Ampio appartamento di ingresso cucina salone 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Termoautonomo. Lire [illegible]

[illegible] - Comodissimo ai servizi casa indipendente ai [illegible] lati elevata [illegible] 3 livelli [illegible] cucina salone 5 vani cantina rimessa e giardino privato di 300 mq. c.a. [illegible]

Affiliato Studio [illegible]
C.so Piemonte, 24 - tel. 0175.42114

[illegible]

SALUZZO - Centralissimo - Ottimo alloggio al terzo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO. Lire 228.000.000

SALUZZO - Fraz. Cervignasco - Ampio cascinale indipendente [illegible] 4 lati con stalla, tettoia e 2100 mq. ca. [illegible] cortile privato. Lire [illegible]

LAGNASCO - A 2 Km. dal centro casa indipendente su 3 lati [illegible] tettoia [illegible] mq. [illegible] di giardino privato. ABITABILE. Lire 169.000.000

REVELLO - Tra Saluzzo e Revello rustico indipendente su [illegible] loggiato aperto. DA RISTRUTTURARE. [illegible]

BAGNOLO - Villar - In posizione soleggiata casa indipendente su 4 lati con magazzino e terreno privato. BUONE CONDIZIONI INTERNE. Lire [illegible]

Affiliato [illegible] Savigliano sas
C.so Roma, [illegible] - tel. 0172.713388

[illegible]VIGLIA[illegible]

SAVIGLIANO - Via Torino - Vicinanze P.zza del Popolo, appartamento al piano primo composto di ingresso, ampia cucina, soggiorno, 2 camere, balconi, cantina, locale laboratorio (uso rimessa). Riscaldamento metano autonomo. Buono stato. Ottima posizione. Lire [illegible]

SAVIGLIANO - C.so A De Gasperi - Ottimo appartamento di costruzione del '94 [illegible] piano primo composto di ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, ripostiglio, doppi servizi, 3 balconi, cantina e autorimessa. Riscaldamento autonomo. Rifiniture di pregio. DA VEDERE!! Lire [illegible]

CAVALLERMAGGIORE - Vicinanze Reale, [illegible] indipendente composta [illegible] alloggi in ottime condizioni con autorimessa, magazzino, cortile e giardino privato. DA VEDERE!! Lire [illegible]

SAVIGLIANO - B.go Pieve - Appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 4 [illegible] bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e autorimessa. OTTIMO AFFARE!!! [illegible]

MARENE - In palazzina di nuova costruzione appartamento di ingresso, 4 vani, servizi, ripostiglio, cantina, autorimessa. IVA 4%. Ottime finiture. Consegna estate '99 [illegible]

Affiliato Studio Verzuolo sas
C.so Re Umberto, 41 - tel. 0175.86799

VERZUOLO

VERZUOLO - Via Rossana - Alloggio al secondo piano, di ampia metratura, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio e box auto. TERMOATONOMO A METANO. Lire 250.000.000

[illegible] DI VERZUOLO - Via Drago - Appartamento di soggiorno con angolo cottura, una camera da letto, bagno, disimpegno, balcone e cantina. Termoautonomo a metano. Ristrutturato a nuovo. OTTIMO. Lire 90.000.000

VERZUOLO - Via [illegible] Olivero - Inserita in un quartiere residenziale, in posizione predominante, collinare, soleggiata, villa singola di ampia metratura a nuova costruzione composta da piano interrato, 4 locali e servizi al piano rialzato, 3 locali e doppi servizi al primo piano. Giardino privato di 1.000 mq. [illegible]. DA ULTIMARE. POSSIBILITÀ DI BIFAMIGLIARE. Lire 590.000.000

VERZUOLO - Centro - Comodo a tutti i servizi, alloggio al primo piano di ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, una camera matrimoniale ed una cameretta, ripostiglio, bagno, due balconi, cantina e box auto. TERMOAUTONOMO A METANO. OTTIMO. Lire 158.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - [illegible]. 0183.666646

IMPERIA

S. [illegible] AL MARE - Ampio bilocale con cantina e posto auto. Giardino, tennis, piscina condominiale. Vista [illegible]. Lire [illegible]

S. LORENZO AL MARE - Alloggio di soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno. Terrazzo. Box. Vista mare. Lire 210.000.000

PIANI - Alloggio di soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 [illegible], bagno. RISTRUTTURATO. Arredato. Lire [illegible]

P. MAURIZIO - Via Cascione - Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ristrutturato. Lire 225.000.000

[illegible] - Isolalunga - Rustico [illegible] due livelli in pietra [illegible] ristrutturare. Lire 78.000.000

PROPOSTE DALLA LIGURIA

Affiliato [illegible] Oneglia d.l.
Via XXV Aprile, 4/A - tel. 0183.769097

IMP[illegible]

ONEGLIA - Zona panoramica - Alloggio indipendente con tavernetta e giardino privato. Ottimo. Vista mare. Lire 375.000.000

[illegible] - [illegible] Nazionale - Ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e soffitta. Lire [illegible]

VILLA [illegible] - Alloggio indipendente [illegible] soggiorno, cucina, [illegible], bagno, cantina e box auto. [illegible]

DIANO CASTELLO - Centro - Rustico indipendente su [illegible] lati con magazzino. [illegible]

ONEGLIA - Viale Matteotti - Ingresso, ampio salone, cucina, 3 camere, bagno e ripostiglio. TERMOAUTONOMO. Lire 250.000.000

OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA.

publikompass

Ciclismo: percorso di 128 chilometri. Già superate le 700 adesioni

Riparte il Giro del Monregalese

Domenica c'è il «memorial Piero Gazzola»

MONDOVI'

«Week-on-bike», fine settimana in bicicletta per gli appassionati delle due ruote. Sabato, al Parco Europa, primo Trofeo «Città di Mondovì» di mountain-bike: una prova in notturna, con partenza alle 21, che [illegible] snoderà sull'anello del Ferrone. Le iscrizioni [illegible] raccoglieranno fino al giorno della gara, rivolgendosi a Cicli Asteggiano (017443171).

L'appuntamento più atteso è però quello di domenica prossima, quando si svolgerà la seconda edizione del «Giro [illegible] Valli Monregalesi-,memorial Piero Gazzola», promossa dal «Ciclo Amateur Mondovì». I partecipanti (si sono già superate le 700 adesioni) dovranno coprire un percorso [illegible] 128 km (88 per i cicloturisti), con partenza alle 10 dalla piscina comunale, dov'è previsto l'arrivo dalle 14 circa.

La corsa toccherà la tangenziale, Bastia ponte Tanaro, Briaglia, crocevia di Vicoforte, Monastero Vasco, Giacobba, Corsagliola, Moline, Roburent, Serra, Cardini, Sant'Anna, Corsagliola (secondo passaggio), Straluzzo, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Gosi di Pianvignale. P[illegible] i cicloturisti «taglieranno» per Villanova e Mondovì, i cicloamatori proseguiranno per Roccaforte, Cima Mortè, Pianfei, Branzola, Villanova, statale 564 e Mondovì.

«Il percorso - come sottolinea l'assessore allo Sport Bruno Cavallo - avrà i punti più impegnativi nel Gp della montagna del bivio Cardini (1084 metri, a 64,5 km dalla partenza), a Straluzzo (quota 930 metri) e sul Mortè (708 metri). Dalle 10 alle 19 di sabato, ai box del Comitato organizzatore in zona partenza, «pacco gara» per i corridori. Al termine, invece, sarà possibile partecipare al tradizionale «Pasta party».

Il «Giro delle Valli Monregalesi '99», cui «testimonial» [illegible] l'ex corridore e direttore sportivo Franco Cribiori (che vestì la maglia del «Gs Gazzola», è presente su Internet al sito «www.ciclismo.org.». [p. s.]


Franco Cribiori [FOTOSERVICE]

«Rampignado» in Val Grana

Domenica torna la «Rampignado», gran fondo sui sentieri della Valle Grana. Sono attesi campioni internazionali. La partenza è prevista, alle 9,30, nella piazza degli impianti sportivi di Caraglio. Dopo il via i corridori raggiungeranno Bernezzo, quindi borgata Maggiori dove inizierà una salita sterrata di 10 km. Gli atleti transiteranno sul Colle Pitonera (1235 metri) verso il Chiot Rosa (1185 metri). A questo punti i partecipanti si troveranno di fronte un bivio: chi sceglierà il tracciato ridotto, di 30 km volterà a destra; per gli altri una seconda salita. «La gara [illegible] aperta a chi ha la passione di pedalare lungo sentieri, strade militari, mulattiere - spiegano gli organizzatori -. Non è necessario essere iscritti a [illegible]a società ciclistica. Nel '98 abbiamo raggiunto le mille adesioni». Per informazioni, 0171/401458. [c. g.]

CALCIO

Amichevole alle 19,30

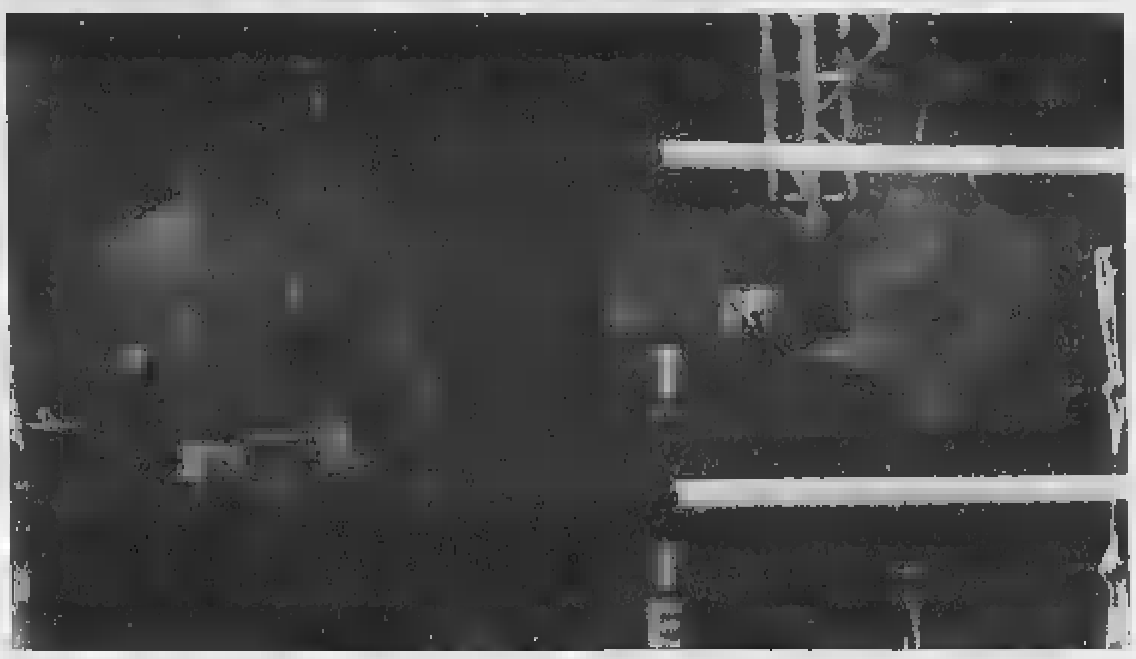
Gli avvocati stasera sfidano il Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO. Abituati alla difesa, per una sera giocheranno all'attacco. Gli avvocati del foro [illegible] Mondovì saranno impegnati, stasera, alle 19,30, in [illegible] partita di calcio amichevole contro la squadra del Chiusa Pesio. L'appuntamento è al campo sportivo del paese.

«Non abbiamo ancora definito tutti i dettagli riguardanti la formazione - ha spiegato l'avvocato monregalese Mario Bruno, fra gli elementi [illegible] scenderanno di sicuro in campo -. Non si tratta di fare pretattica, ma di decidere quale sarà la squadra migliore per non sfigurare, anche se lo scopo principale della partita è quello di divertirci». Non [illegible] escluso che, insieme con legali, sul terreno [illegible] gioco si cimentino anche alcuni magistrati.

«Top secret», fino al fischio d'inizio, anche il nome del commissario tecnico, che [illegible] alcuni giorni [illegible] preparando le «toghe» all'impegno di stasera. [p. s.]

KICK-BOXING



Medaglie per i [illegible] Contact Team '89

Buon bilancio per il Contact Team '89 Cuneo dei maestri Silvano Cosentino e Claudio Pattarino. Ai Campionati italiani I serie di kick-boxing a Perugia, Marchesan ha conquistato il titolo tricolore negli 81 chili; Shiarsky (57 kg), è stato eliminato per un solo giudizio a sfavore. Bravissimo Marcolin, che si è imposto nel 69,2 kg di full-contact Prima Serie. Alla Coppa del Presidente di Livorno, De Giovanni [illegible] Bertaina sono usciti al primo turno. Nel light-contact, invece, bronzi per Laura Penone di Cuneo, Massimo Fazzari di Mondovì e per l'altro cuneese Gianluca Manca. Medaglia d'oro per [illegible] fossanese Marco Gamberini nelle cinture verdi nella finale arbitrata da Bruno Manca (istruttore della Contact Team '89). Esperienza positiva anche per Diego Gozzi di Mondovì e Walter Bergero. Il Contact Team '89 è stato inoltre protagonista alla Fiera del Fitness a Torino. [r. s.]

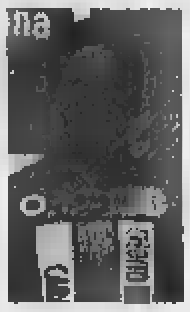
Nel balon Isoardi espugna Canale

Dotta va a caccia del primo punto

Aldo Scavino

CUNEO

Si concludono oggi gli incontri della nona d'andata di serie A. I riflettori si accenderanno alle 21 negli sferisteri di Pieve di Teco, Dogliani e Caraglio. In Liguria la Pro Pieve di Papone e Rosso II riceverà l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo. La formazione albese, che lunedì è stata battuta in casa da Bellanti per 11-9, dopo essere stata [illegible] vantaggio addirittura 8-2, è alla ricerca di un successo che la rilanci in classifica. Papone però [illegible] sembra disposto a fare concessioni, tanto più che in questa stagione è partito con il piede giusto: ha già 4 punti in classifica ed è una delle sorprese della [illegible]ne.


Stasera (ore 21) a Caraglio Giorgio Vacchetto (nella foto) affronta Sciorella. Si gioca anche a Pieve di Teco e Dogliani

A Dogliani il Banco Ambrosiano Veneto di Terreno e Tonello dovrà vedersela con la Maglianese Hotel Royal di Dotta e Bellanti II. Partita difficile da pronosticare, perché Terreno [illegible] vinto finora un solo incontro, ma Dotta li ha persi tutti [illegible] avendo ancora recuperato dopo l'operazione alla spalla. Nell'ultima partita contro Danna, però, il capitano maglianese ha mostrato sintomi di miglioramento e nel suo clan c'è la speranza di riuscire a conquistare a Dogliani il primo punto della stagione.

Infine a Caraglio il Credito Cooperativo di Vacchetto e Voglino riceverà l'Olearia Taggiasca di Sciorella e Aicardi. La formazione ligure è in testa alla pari [illegible] Bellanti, Molinari e Dogliotti I, [illegible]a Sciorella è l'unico imbattuto. Il compito che attende Vacchetto è difficile. Con gli incontri di stasera terminano i confronti della nona giornata, con turno di riposo per il santostefanese Dogliotti I.

Nella prima gara [illegible] Canal, Corino e Balocco (Culligan Piemonte) [illegible] stati sconfitti da Isoardi e Busca (Credito Cooperativo Langhe e Roero) 11-1, un risultato vistoso e imprevisto. La coppia canalese non è riuscita a opporsi, pur lottando. <Siamo stati sfortunati - ha detto Roberto Corino - otto volte siamo andati sul 40 pari e [illegible] siamo mai riusciti [illegible] chiudere. Al riposo eravamo già sul 9-1 e non c'è stato più nulla da fare>. Isoardi, portacolori di Ricca d'Alba, sale a quota 4, Corino rimane a 3.

GRANDA SPORT

CALCIO

Il torneo giovanile di Bene Vagienna

Prosegue al campo sportivo di viale Rimembranze il torneo giovanile di Bene Vagienna. Dopo l'esordio di ieri, stasera (ore 20) si affrontano Salice Fossano-Ama Brenta Ceva (Esordienti) e, ore 21, Augusta Benese-Carrù (Giovanissimi). Sabato, dalle 14,30 finali per il terzoposto Esordienti e Giova[illegible]; alle 16,30 Benese-Narzolese (Pulcini). Domenica, dalle 17,30 finalissime Esordienti e Giovanissimi. Seguiranno premiazione [illegible] rinfresco. [r. s.]

Ecco la situazione nelle classifiche

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si [illegible] giocati gli incontri della quinta giornata. Nel girone A La Morra-Benevello 11-7, Arguello-Cravanzana 11-7. Clavesana-Lequio Berria 11-6. Ha riposato Peveragno. La classifica: Clavesana 4; La Morra, Peveragno e Lequio Berria 3; Benevello e Arguello 1; Cravan[illegible] 0. Nel girone B, San Biagio Mondovì-Chiusa Pesio 11-4, Mussotto-Murialdo 11-5. Rinviata Castelletto Uzzone-Roddino. La classifica: Mussotto 4; [illegible]an Biagio Mondovì e Torino 3; Chiusa Pesio, Neive e Castelletto Uzzone 2; Roddino 1, Murialdo 0. [a. s.]

Circuito [illegible] sulle strade di Moretta

Successo del circuito notturno [illegible] Moretta. I vincitori. Fra le Donne successo di Coulnara Fauzoullina (Acquaviva Bari). Nel maschile, primo Marco Galeasso (Cus Torino). Nei Veterani [illegible] successi di Matteo Avataneo (Villanova d'Asti) e Franco Cipolla (Brancaleone Asti). Al Carmagnola la classifica per società. [r. s.]

Allievo saluzzese vince selezione Tricolore

Michele Giordanino, Auxilium-Cr Saluzzo, ha vinto a Sassi la seconda selezione ai Tricolori Allievi. [illegible] Savigliano, le squadre Ragazzi di Forti Sani Fossano, Auxilium Saluzzo e Bertino Moretta hanno ipotecato la qualificazione ai Campionati Italiani di categoria. [r. s.]


DALL'ALBA
AL TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
È PASSIONE.
FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.
Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del pedale ci sono sempre. Si entusiasmano una passione così. In fondo è la stessa passione che cerchiamo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro. Tappa dopo tappa, quando parte il Giro è la passione che vince.
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'[illegible] [illegible]» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

Mauro [illegible]
IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce una ragazza più giovane. [illegible] lei, dopo circa [illegible] anni di relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi [illegible] «118» e ai vigili [illegible] fuoco, trova il sistema di cancellargli i [illegible] nella segreteria del telefonino, segnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film con Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di una storia vera, solo i nomi dei protagonisti [illegible] di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni [illegible] più ed è un libero professionista [illegible] di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi [illegible] agli inizi degli Anni 80. Si è sposato lui, poi lei, hanno [illegible] su famiglia, [illegible] - salvo [illegible] interruzioni - non hanno mai smesso di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso [illegible] dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni [illegible], scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, a parenti ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie [illegible] durante [illegible] uscite clandestine.

Ma [illegible] non bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per non farsi riconoscere al telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce», [illegible] le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano [illegible] ad una [illegible] amica, alla quale - senza tanti scrupoli - [illegible] rubato i documenti.

Fin quando ha [illegible] l'errore di telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare: «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni [illegible] relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible] I DOCENTI

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 [illegible] aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di «uno Stato che non paga i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, [illegible] anni, era [illegible] condannato [illegible] pretore a [illegible] mesi con [illegible] condizionale. «Una condanna ingiusta», [illegible] detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragona, gli [illegible] ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalingo» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei figli devo pagare libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

[illegible]

[illegible]

Lo psichiatra Crosignani: questa è [illegible] tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso di Patrizia è [illegible] reazione femminile molto comune, quando si rompe [illegible] rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in [illegible] più diretta e aggressiva. Prendono di mira la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa sentire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative sono in genere quelle che vivono il rapporto di coppia [illegible] una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come [illegible] film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i d[illegible]nti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, [illegible] questa donna persecutrice? [illegible] una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta [illegible] "bagno di realtà": adesso gli altri sanno [illegible] tradimento, sanno del [illegible] dolore e del suo [illegible] che ha troncato un rapporto. In [illegible] certo [illegible] ha raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

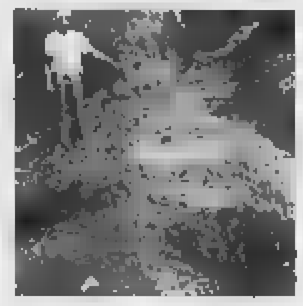
E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria [illegible] più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il [illegible]



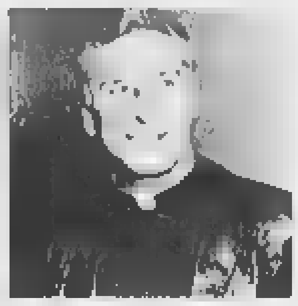
ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi [illegible]condi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è [illegible] bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montana: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo Ghigo [illegible] presidio [illegible] protesta

NOVARA. [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio [illegible] protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte del cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio di Mombercelli al suo sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, a 68 anni, lunedì [illegible] ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 15, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il primo cittadino viveva [illegible] la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava [illegible] della sua azienda agricola.



[illegible] padre Betancourt sperando [illegible] guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di [illegible] donna da gravi problemi [illegible] mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i [illegible] [illegible] all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un ex bidello di [illegible] scuola elementare del centro violenta i figli assieme ad un amico [illegible]suale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata [illegible] risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni e mezzo di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 9 anni e 8 mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di 8 e 5 anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio [illegible] ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco con gli scolaretti. Mai una frase dolce o [illegible] tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto [illegible] moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annessa allo [illegible]. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto come allieva la bambina [illegible] custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola [illegible] riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene da vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il segno che [illegible] giunta l'ora di tornare a [illegible]».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, [illegible] anni, va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, ma nessuno mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che mi avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del [illegible] studi Hansel & Gretel [illegible] durissima: «Grazie ad un gioco, una specie [illegible] teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche [illegible] in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, [illegible] di [illegible] funzionario del Club Méditerranée. Da lì pa[illegible] agli spacciatori, [illegible] gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con [illegible] chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni [illegible] carcere a Teresa Alati, a 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata [illegible] Provera, [illegible] negozio a Novara, e Raffaele Consogra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il [illegible] gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

[illegible], 6 [illegible] [illegible] per [illegible] giorno

Stefano ha sei anni ed è molto malato. La [illegible] passione sono sempre stati i carabinieri: così l'associazione «L'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in [illegible] onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle [illegible] in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo [illegible] indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, [illegible] la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: [illegible] volo [illegible] un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti [illegible] sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede [illegible] via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla [illegible]ma Pugnani, incontro [illegible] gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile [illegible] pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro [illegible] i militari in grande uniforme, il [illegible] miato del generale Di Napoli, ancora alla caserma Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [e. con.]

[illegible] in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle [illegible] della malavita. Sono [illegible] trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda [illegible] ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli [illegible] con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna [illegible] il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e [illegible] «in carica» per tutto il [illegible]

[illegible] stagione [illegible] sci [illegible]



ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate non si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, [illegible] dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non [illegible] ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa [illegible] rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: [illegible] ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Simonetta [illegible]

SAPER SPENDERE

«Voglio [illegible] pergolato sul terrazzo di casa»

Il sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la [illegible] dove abitiamo e che ci è costata non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - [illegible]no. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però [illegible] possibilità: all'alloggio è annesso [illegible] pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o [illegible] no permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, [illegible] una lunga esperi[illegible] sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: [illegible] si può [illegible] un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra [illegible] opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se [illegible] o giardino [illegible] si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso [illegible] è sottoposto [illegible] alcun vincolo [illegible] tutela in materia di [illegible] protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia [illegible] inizio attività al Comune. Tale pratica si compone [illegible] domanda redatta [illegible] proprietario dell'immobile con la quale si chiede il permesso di erigere il pergolato, di [illegible] relazione tecnica [illegible] professionista e di un elaborato grafico che evidenzia la consistenza [illegible] progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro 20 giorni dalla consegna della pratica al Comune non si ricevono comunicazioni, si possono iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo [illegible] lettori [illegible] specificano nulla in merito) il professionista [illegible] presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione e realizzare [illegible] pergolato. I documenti necessari per la pratica [illegible] gli stessi già descritti, in più [illegible] una copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere [illegible] risposta scritta dal Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

[illegible] infine [illegible] richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annesso a [illegible] fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la [illegible]. E affidarsi a [illegible] professionista [illegible] soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo [illegible] il gusto delle cipolle ripiene che la [illegible] nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusiglié Canavese: sapore [illegible] amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca [illegible] Conserve che l'ha [illegible] dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici dal «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino». Cipolle ripiene: [illegible] cipolle [illegible] stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 [illegible] di uvetta, [illegible] g [illegible] amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per [illegible] minuti in acqua, raffreddare e [illegible] attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro [illegible] Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, [illegible] pizzico di sale e il trit[illegible] delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle [illegible] un tegame da forno, un fiocchetto di burro [illegible] ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.

Importava[illegible] cocaina quindici [illegible]

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, in [illegible] indagini, dagli investigatori [illegible] commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, 5 i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

[illegible], un miliardo [illegible] il black-out [illegible] 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cic, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.

Il [illegible] l'inquinamento



BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura [illegible] traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno [illegible] in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona [illegible] piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più [illegible] riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), a 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata [illegible] base annua.



FINO AL 6 GIUGNO

Bella, colorata e sana: una coppa di macedonia è il modo migliore per gustare [illegible] frutta diversa [illegible] per farla mangiare anche ai bambini. E' bene [illegible] solo frutta di stagione, la più ricca di vitamine, [illegible] di bilanciare bene i diversi frutti. Tre, quattro frutti dolci (banane, albicocche, pesche, pere) e un frutto acidulo (kiwi, arancia, ananas). Per i bambini, la macedonia è perfetta con zucchero e limone, magari arricchita con gelato di crema. Gli adulti si possono sbizzarrire con porto, spumante o qualche goccia di aceto balsamico. L'idea in più: usare [illegible] contenitore della macedonia, mezzo melone o [illegible] anguria.

Salvo eventuale esaurimento scorte.

Meloni	L. 1.990 il kg	[illegible] 1.03
Banane	L. 1.990 il kg	€ 1.03
Ananas	L. 1.990 il kg	€ 1.03
Limoni - Prodotto con Amore Coop	L. 1.490 il kg	€ 0.77
Fragole - Prodotto con Amore Coop	L.3.990 il kg	€ 2.06
Zucchero semolato kg1	L. 1.490	€ 0.77
Porto Sandeman cl 75	L. 9.980 (il lt L. 13.307)	€ 5.15 (il lt € 6.87)
Grand Marnier cl [illegible]	L. 19.990 (il lt L. 28.557)	€ 10.32 (il lt [illegible] 14.75)
Coppetta macedonia*	L. 1.900	€ [illegible]
Coppa macedonia*	L. 3.900	€ 2.01

* Non presente nel supermercato [illegible] Sanremo.

Genova Corso Gastaldi
Lungobisagno Dalmazia
Via Rivarolo

Genova Via Merano
Via Milano - Terminal Traghetti
[illegible] Via Saffi
Finale Via Alighieri

Albenga Regione Bagnoli
Sanremo Corso Matuzia
[illegible] Corso Limone Piemonte
Vado Via Aurelia

coop
LA COOP SEI [illegible] TU.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 3 Giugno [illegible]
39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. [illegible] CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Gli abitanti chiedono sicurezza

Appello dei comitati «Più controlli nei vicoli»

«Casa chiusa» per extracomunitarie scoperta dagli agenti in pieno centro

GENOVA

Una [illegible] di appuntamenti in un magazzino di vico Morchi, a pochi passi da Palazzo Spinola [illegible] Pellicceria, è stata scoperta dagli agenti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura in seguito alla segnalazione dei [illegible]rcianti della zona. E' l'ultimo [illegible]to dell'offensiva contro il degrado del cuore antico della città che, pur tra polemiche e recriminazioni, vede comunque gli abitanti e commercianti della zona alleati con le forze dell'ordine per ottenere il risultato di un quartiere storico vivibile e soprattutto visitabile nella maggior parte della sua vasta estensione. In un incontro con [illegible] questore Francesco Colucci, nei giorni scorsi i comitati del centro storico hanno presenta[illegible] i loro suggerimenti, tra cui l'affiancamento [illegible] agenti di maggior esperienza e conoscenza del territorio ai giovani poliziotti e aumento di un uo[illegible] sulle auto di pattuglia, per permettere un più incisivo in[illegible] in caso di necessità.

Dall'altra parte, il questore ha chiesto collaborazione per frantumare il muro della paura che spesso blocca denunce e segnalazioni.

Il caso ha voluto che proprio all'indomani dell'incontro abbiano dato un risultato concreto le segnalazioni dei commercianti. Nel pomeriggio [illegible] martedì, infatti, il blitz ha per[illegible]so di scoprire la [illegible] d'appuntamenti, strutturata con sei séparé di compensato e [illegible] sala d'attesa, dove erano al lavoro tre giovani nigeriane. Conseguenza del blitz sarà la [illegible] nei confronti del proprietario del magazzino, come sempre un italiano, che sembra sia già stato individuato. Da qualche tempo [illegible] sezione centro storico sta compilando una mappa dettagliata con indicati i proprietari italiani che affittano a volte interi stabili a extracomunitari irregolari. [a. p.]

L'accordo firmato ieri chiude una vicenda segnata da anni di ritardi e polemiche

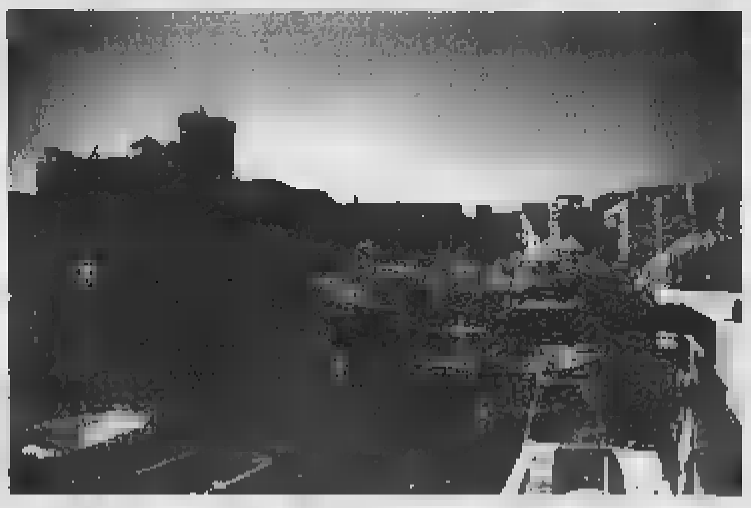
Porto Antico, arriva Ingegneria

La «cittadella universitaria» prende forma

Mariacristina Cambri
GENOVA

La facoltà di Ingegneria verrà trasferita al Porto Antico, a due passi da Economia e commercio, per [illegible] cittadella universitaria integrata con il centro storico. Ieri il presidente della Regione Giancarlo Mori, il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu e il rettore Sandro Pontremoli hanno sottoscritto l'accordo che prevede in tempi successivi il trasferimento del biennio di Ingegneria (attualmente alla Fiera del mare) e le attività [illegible]dattiche nel polo di Albaro ndirell'area compresa f[illegible] l'Expo e la Darsena: nell'ex silos Hennebique, attualmente inutilizzato, e in una parte di quello doganale. L'area è di 70 mila metri quadrati. L'accordo prevede l'istituzione [illegible] un [illegible] che acquisirà la disponibilità delle aree e dei fabbricati di proprietà demaniale, che promuoverà i contratti di [illegible]sione avviando la progettazio[illegible] attraverso una gara internazionale. Le procedure per i finanziamenti verranno subito avviate presso i ministeri competenti. La prima fase dell'operazione prevede di avviare i la[illegible] all'edificio Hennebique, a calata Santa Limbania, affinché questa prima collocazione sia pronta in occasione delle celebrazioni del 2004 [illegible] Genova «Capitale europea della cultura».

«Questo trasferimento pone le promesse per la [illegible] dell'auspicata città universitaria - ha dichiarato il presidente della Regione Giancarlo M[illegible] - del resto E[illegible] e [illegible]cio è già in Darsena, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Scienze politiche sono in via Balbi e c'è l'ipotesi di trasferire la biblioteca universitaria all'hotel Columbia, a Principe». L'accordo raggiunge, quindi, due scopi: offre una collocazione più omogenea per una parte delle facoltà genovesi e contemporaneamente, accelera il processo di integrazione fra il centro storico e l'università avviata con successo con il trasferimento della facoltà di Architettura a Sarzano. L'Università avrà titolo, inoltre, per valutare le progettazioni di tutte le infrastrutture previste nella zona circostante fra cui la realizza[illegible] di un polo di rilievo internazionale a contenuti culturali e ludici [illegible] previsione del [illegible]


Dopo Economia e Commercio la Darsena ospiterà anche la facoltà di Ingegneria

[illegible] conclude quindi la tormentata vicenda del trasferimento di Ingegneria. Fra il 1996 e il 1998 si era consumato, con [illegible]merosi colpi di scena, un vero e proprio braccio di ferro fra Regione e Comune, che avevano offerto a Ingegneria l'area di Fiumara e, l'università, fortemente decisa a non accettare una sede a Ponente e in un'area dell'esito urbanistico incerto. I vertici dell'ateneo preferivano la più centrale ex sede Saiwa. Il 4 maggio dell'anno scorso la parola fine alla querelle [illegible] stata scritta dal rettore quando, nero su bianco, ufficializzò il «no» definitivo all'ipotesi Fiumara. Da allora [illegible] ripartite le tessiture fra enti locali e università per trovare una nuova soluzione che, finalmente, riunificasse biennio e triennio di Ingegneria senza allontanare troppo la facoltà dal centro cittadino. Un anno dopo il traguardo è stato raggiunto.

Smantellata dalla polizia un'organizzazione di nigeriani: qualcuno usava la struttura sociale come base

Aiutava gli spacciatori, volontaria nei guai

Dirigente di un centro accoglienza in manette per una «soffiata»

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un'organizzazione di spacciatori nigeriani, indipendenti dalla malavita italiana, che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese [illegible] stata smantellata, in un lungo anno di indagini, dagli investigatori del commissariato [illegible] Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, cinque i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, il clamoroso provvedimento degli arresti domiciliari disposti martedì nei confronti di Sandra Ciappina Servadei, 53 anni, responsabile [illegible] centro di accoglienza «L'approdo», nella zona del Carmine, del «Centro Giuseppe Allamano» di via Brignole De Ferrari. La donna, considerata in prima fila nella lotta contro lo sfruttamento delle prostitute extracomunitarie, è ora accusata di favoreggiamento. Ci sarebbero intercettazioni telefoniche, secondo la polizia una ventina, definite compromettenti. Quasi tutti gli affiliati della banda avrebbero avuto contatti con il centro e Sandra Ciappina sarebbe stata al corrente della loro situazione personale: in un bilocale vicino all'«Approdo», infatti, un [illegible] di ascolto», [illegible] donna avrebbe conservato uno schedario dettagliato con 500 nominativi, in pratica, secondo la polizia, l'intera comunità nigeriana, [illegible] relativa «professione»: spacciatore, sfruttatore, prostituta.

«Come se esistesse [illegible] doppia morale» commenta il vicequestore Salvatore Dispenza, [illegible] dirigente di Sestri che con il commissario Alfredo Luzi ha guidato gli investigatori nell'«Operazione Tulipano Nero», in collaborazione con la sezione di polizia giudiziaria presso il Tribunale, la seconda compagnia [illegible] Guardia [illegible] Finanza, con il coordinamento del pm Anna Canepa della Direzione distrettuale antimafia, gip Roberto Fucigna. «Lo sfruttamento della prostituzione e la prostituzione come reato esecrabile, forse perché legato [illegible]a sfera sessuale, e quindi da estirpare, lo spaccio invece inteso [illegible] un espediente di sopravvivenza su cui chiudere un occhio».

L'inchiesta è partita dopo un paio di arresti di piccoli spacciatori, che si rifornivano da un grossista, conosciuto [illegible] Jo. In realtà [illegible] trattava del nigeriano Cletus Ofuram Okonor, [illegible] anni (ha altri tre nomi falsi), un passato in Canada e negli Usa, domiciliato in via San Bernardo con la vera moglie, la connazionale Queen Okonor Obuzor, detta Lilian, [illegible] anni (6 nomi falsi), due figlie. Entrambi, però, pagando tre milioni, per regolarizzare la loro posizione avevano sposato due italiani, sbandati seguiti dai servizi sociali. Cletus acquistava ogni 15 giorni due chili di cocaina pura in Olanda, valore 300 milioni, che arrivava in ovuli grazie a tre corrieri (equipaggiati con una valigia di medicinali per [illegible] l'espulsione della droga inghiottita). Dopo il taglio, la coca veniva nascosta all'«Approdo», nella stanza dove lavorava come segretaria Muji, la [illegible] Rashidat Ishola, abitante in vico [illegible] Vigne, conosciuta con altri tre alias, che di volta in volta consegnava la droga agli Okonor o [illegible] altri spacciatori alle loro dipendenze. Tra questi, tre italiani: Bruna Biasci, 40 anni, pregiudicata, abitante n[illegible] centro storico, che conosceva Lilian, alla quale aveva presentato Donatella Grattarola, 29 anni, abitante a Marassi, legata a Franco Fiorini, 41 anni, di Quezzi. Quest'ultimo, dopo il coinvolgimento [illegible] traffico, [illegible] era licenziato da una cooperativa di taxisti, preferendo guidare le sue due Jaguar, una rossa e una verde.


Il centro di accoglienza «Giuseppe Allamano» di via Brignole De Ferrari

Una telefonata misteriosa

Conversazione tra due immigrati «Sandra ti avverte di stare attenta»


Sandra Ciappina Servadei, arrestata

Sandra Ciappina Servadei, [illegible] anni, sposata e madre di due figlie, animatrice del centro d'accoglienza «L'approdo» di salita San Bartolomeo del Carmine e del centro «Giuseppe Alemanno» di via Brignole De Ferrari è da tre giorni agli arresti domiciliari [illegible] l'accusa di favoreggiamento personale [illegible] confronti di [illegible] spacciatore nigeriano. E' finita nei guai per una telefonata intercettata dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta che che ha portato all'arresto [illegible] alcuni italiani e nigeriani fra cui anche [illegible] nero soprannominato «Jo». In questa conversazione telefonica una donna di colore parla con «Jo» e gli riferisce che Sandra lo metteva in guardia [illegible] frequentare un certo bar nel centro storico perché la polizia gli stava addosso e potevano arrestarlo. «Sandra» avrebbe appreso questa informazione da un prete della [illegible] a sua volta l'avrebbe detto alla donna [illegible] colore. Per il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna tutto ciò ha determinato da parte di Sandra Ciappina il reato di favoreggiamento personale nei confronti di «Jo». Stamane la donna sarà interrogata [illegible] magistrato, assistita dal [illegible] difensore, l'avvocato Giovanni Ricco.

Il centro dove la Ciappina svolge il suo prezioso lavoro viene gestito [illegible] volontari e accoglie chi viene segnalato o inviato dal Comune di Genova o da altri Comuni limitrofi. L'amministrazione di Tursi paga una retta giornaliera e verifica se il programma [illegible] assistenza è efficace. I volontari che fanno riferimento a Sandra Ciappina Servadei lavorano in un mondo a contatto con prostituzione e droga. Non è facile per loro gestire realtà che sono devastanti per le ragazze che ven[illegible] indotte alla prostituzione con la violenza e per i tossicomani disposti a qualsiasi [illegible] pur di ottenere le dosi giornaliere. La Ciappina ha salvato molti di questi giovani. [a. l.]

Tagli occupazionali

Delegazione dell'Elsag ieri a Tursi

GENOVA. I lavoratori e le Rsu di Elsag Bailey Hartmann e Braun hanno incontrato ieri il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo, l'assessore provincia Luigi Picena e un rappresentante dell'assessorato al lavoro della Regione. I lavoratori «hanno espresso una forte preoccupazione riferita al piano di riorganizzazione che prevede 75 esuberi nella nostra città». «Questa preoccupazione - si legge in [illegible] nota del Comune - è stata condivisa dai rappresentanti delle istituzioni locali. Comune, Regione e Provincia hanno ricordato come all'atto della vendita avvenuta nel novembre 1998 venisse garantito all'ABB l'attuale livello occupazionale. A distanza di pochi mesi questo impegno vie[illegible] disatteso [illegible] una richiesta di esuberi non giustificata». Gli assessori hanno ribadito «il loro impegno affinché i livelli occupazionali vengano mantenuti, potenziando il ruolo industriale di EBPA, con scelte che [illegible]sentano all'azienda competitività a tutti i livelli». [r. s.]

L'assessore: non ci credo

Don Gallo: un mondo difficile da gestire

GENOVA

E' conosciuta ai servizi sociali del Comune da quasi vent'anni, «direi che è una figura storica dell'associazionismo» spiega l'assessore Sergio Rossetti che conosceva il nome [illegible] Sandra Servadei [illegible] prima [illegible] diventare amministratore di Palazzo Tursi e cioè negli anni della gioventù che lui stesso ha trascorso come volontario al Ceis di Bianca Costa. «Sono sconcertato, quasi incredulo rispetto alla gravità delle accuse che le [illegible]. Spero al più presto che possa spiegare le cose e [illegible] da questa storia». [illegible] notizia dell'arresto della volontaria delle due comunità genovesi ha spiazzato i funzionari [illegible] Comune. «Non posso escludere imprudenze da parte sua o che sia caduta in [illegible] leggendo [illegible] difficoltà certi comportamenti - riprende Sergio Rossetti - ma bisogna anche capire che in questi servizi [illegible] affronta ogni giorno una realtà molto delicata, ci si muove nel mondo dell'illegalità». E l'assessore ai Servizi sociali ricorda che proprio nell'ultimo incontro avvenuto con la Consulta i volontari avevano manifestato il timore di eventuali violenze fisiche o di trovarsi in situazioni a [illegible]o. Il centro di accoglienza «L'approdo» si occupa di giovani donne [illegible] figlio, spesso extracomunitarie che cercano di sfuggire alla prostituzione, sistematicamente minacciate dal racket che non vede di buon occhio chi cerca di ridurre il loro sfruttamento. «Si tratta di [illegible] mondo molto difficile da gestire» conclude Sergio Rossetti. E don Andrea Gallo della [illegible]nità di San Benedetto e Bianca Costa del Ceis sono più espliciti spiegando che spesso gli operatori [illegible] questo settore sono costretti a muoversi ai «margini della legalità» per tutelare i loro ospiti e le per[illegible] seguite [illegible] servizio.


L'assessore ai servizi sociali Sergio «Pippo» Rossetti

Il centro di accoglienza attualmente ha in [illegible]que madri e altrettanti bambini: accoglie soggetti segnalati dall'assistente sociale della Asl o dai diversi comuni, liguri e non. L'amministrazione di Genova spende 60 mila lire al giorno per ogni coppia. Spesso il tribunale dei minori affida la tutela dei bambini a questi centri: in tutta la città esisto[illegible] altri [illegible] poli di accoglienza madre-bambino. [m. c. c.]

[illegible]

INCIDENTE

Camion si rovescia e s'incendia sulla A10 a Voltri

Un Tir si è rovesciato e ha preso fuoco ieri sera poco dopo le [illegible] sullo svincolo che porta dal casello di Voltri all'autostrada A 10 in direzione di Savona, poco prima della galleria. L'autista ce l'ha fatta ad uscire ed è stato trasportato dal 118 all'ospedale di Sampierda[illegible] per [illegible] trauma facciale. Il casello [illegible] rimasto chiuso a lungo per permettere lo spegnimento dell'incendio da parte dei vigili del fuoco e [illegible] successiva rimozione del grosso veicolo. [a. p.]

INFORTUNIO

Operaio [illegible] dal [illegible] lavoro a Quinto

Incidente sul lavoro ieri in via Antica Romana di Quinto. Un trentacinquenne dipendente [illegible] ditta Gianesin, Fabrizio Cocco, originario di Cagliari, è caduto [illegible] tetto di un edificio, alto circa tre metri: è ricoverato [illegible] prognosi riservata a [illegible] Martino. [a. p.]

[illegible]

Un corso per imparare il gioco e le [illegible]

Un [illegible] per imparare a [illegible] al Lotto. L'iniziativa è del Genova professional group e [illegible] Cepu invitando per l'occasione Elio Boero, «lottologo» e studioso di cabala. Gli incontri av[illegible] cadenza settimanale e inizieranno domani alle 18 nell'aula magna del Cepu, in piazza Alessi 2. L'ingresso è gratuito. [m. c. c.]

AMGA

Senza acqua da stasera una parte di Albaro

Per manutenzione, l'Amga sospende l'erogazione dell'acqua dalle 22 di questa sera fino a d[illegible]ani mattina nella zona di Albaro compresa fra via Barrili, via Corridoni, via Montezovetto, via Rodi, viale Gambaro, via Pisa e via Guerrazzi. [m. c. c.]

FARMACIE

NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via 112

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Fri...o*, p. Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, ...io, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti ; *Martino*, via Fillak 88.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, Sestri 66, aperte tutte le altre fino 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301; *Gavino*, via Gavino 110A. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Garbarini*, via Canepari 179; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Gamaleri*, via Cordanori 21.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.

. *Borni*, piazzale Europa 1, tel. 0185-84.015.

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA . *Brizzi ...chi*, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.

. *Moderna*, Marsala 4, tel. 0185-50.800.

ZOAGLI *Valiera*, piazza XXVII Dicembre, tel. 259.041.

. *Frati*, piazza Cavour 3, tel. 0185-309.819.

SESTRI LEVANTE. *Gardino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, Longhi 66, tel.

Emergenza unificata: ; **Genova:** tel. 851.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.010; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.847; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** telefono 700.817.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.885; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.308, 54.508.

E DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.098, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.279; telefono 700.396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **G...** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.368; **Chiavari:** tel. 324.369; **...L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

Genova: tel. 566.831, 566.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.010; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA CINEMA E A TEATRO

AMERICA - A. Tel. 010-595.91.46. **Edtv**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. **Harem** . : 15,45; ; 20,15; 22,30.

ARISTON Tel. 010-247.35.49. **In principio** **mutande**. Or.: 16,30; 18. **Force of nature**. (vers. ingl.), or.: 19,30; 21,30. **Letters from a killer**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Tel. . **Terapia e pallottole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20. **Terapia e pa...** . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX Tel. 010-254.18.20. **EdTv**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

ANTICO. 010-254.18.20. **Goodbye lover** regia R. Koffs con P. Arquette, D. Mulroney. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Incubo finale** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

CINEPLEX ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Letters from a killer** regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Soldi sporchi** regia S. Raimi con B. paxton, B. Fonda. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La spirale della vendetta** regia J. Irvin con H. Keitel, S. Dorff, T. Hutton. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Piovuta dal cielo** regia B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO MUL... Tel. 010-586.419. **La balia**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **Pola X**. Or.: 15;17.30;20; (sabato) 22,30.

Tel. 77.95.35 **...di Siberia**. Or.: 21.15 (sab., dom., mer.: 15,15; 18,15; 21,15; chiuso lun.).

LUX Tel. 010-581.891. **Soldi sporchi** regia di S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

010-362.82.98. **Buena Vista Club**, regia W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 16; 18,10; 20,20;

Tel. 010-581.415. **La spirale della vendetta**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**, regia G. . Or.: 14,40; 16,40; 18,40;

RITZ D'ESSAI. 010-314.141. **Il caso** regia N. Hawthorne, Pidgeon. Or.: 15,30; 17.45; 20.15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Cube**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **In dreams**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **L'infernale Quinlan** regia di O. Welles con C. Heston, J. Leigh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Telefono 010-562.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. : 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI tel. 010-413.838; tel. 010-614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; 281.566; 010-299.967.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Face criminali per caso**, regia A. Bird con R. Carlyle, R. Winstone (vers. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

. 010-505.936. , regia P. Schrader con N. Nolte, J. Coburn. Or; 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. .

. Tel. 010-698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-987.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

RIPOSO.

CENTRALE **Paura e delirio a Las Vegas**.regia T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

AUGUSTUS. OGGI .

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. OGGI RIPOSO.

CANTERO. **Terapia e pallottole**, regia H. Ramis e con R. De Niro, B. . Or.: 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Piovuta dal cielo**, regia B. Hughes con S. Bullock, B. . : 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Fest.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. 0185-41.505. **Premio An...**

FONTANABUONA. RIPOSO.

CINEMA. **...dio**. regia L. Pintilie con V. Cascaval, O. Chiriac. Or.: 20,30; 22,30.

FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

- **Teatro della Corte.** **...è cambiato di veicoli ... L'uccellino azzurro**. Due atti unici in un unico spettacolo. Ore 20,30. L. 10.000; 5000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Informaz. su **Ulisse Odisseo o Nessuno? Un mare di racconti.** Spett. al Dente del Galiera, diga foranea, dal 5 al 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Informazioni su **Ulisse Odisseo o ...?**

TEATRO DELLA TOSSE - Agorà. Informazioni su **Ulisse Odisseo o Nessuno**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. .

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Bella di notte e racchia di giorno**. Spettacolo comico con Luciana Littizzetto. Or.: 21. Lire 35.000; 25.000.

DIANA 1. Tel. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci** . Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,30; 22,30, Lire 8000; 7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0182-640.427. **Arlington Road.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-61.419. **Splendore e ... Lunghezza.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

A prima Or.: 20; 22. 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **Terapia e pallottole.** Ore 21. Lire 10.000, 8000.

. 019. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,30. Lire 7000.

A

CAVOUR. Tel. OGGI .

Tel 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-495.930. **A prima vista.** Or.: 20,20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **...del cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

. Tel. 0184 . 15,30 Spettacolo con gli studenti. Ore 20: **Letters from a killer.** Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Edtv.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Incubo finale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

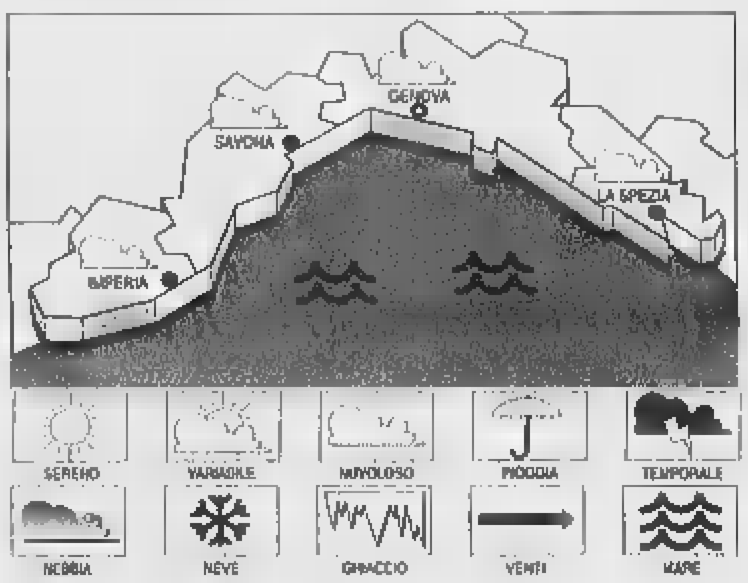
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Terapia e pallottole.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 0184-597.820. **La balia.** : (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000;

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Il genio.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Aumento della nuvolosità possibilità di temporali nell'entroterra, vento rinforzi, mare temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con annuvolamenti irregolari localmente intensi, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 °C, umid. relativa 70%, pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, vel. 10-20 km/h; cielo: ; mare: press. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

Genova	max	**26**	min	**21**
Savona	max	**24**	min	**21**
Imperia	max	**24**	min	**21**

UN A IMPERIA

Max: **26**; min: **20**; temp. mare **19 °C**

Il sorge alle 5,47 e alle 21,04. **La Luna** alle 8,17 e si leva 0,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Preoccupazione per le forniture di materie prime agli impianti Fincantieri

Le Fs abbandonano Riva Trigoso

«Smobilita» il nodo commerciale-industriale

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Da tempo le Ferrovie stanno attuando [illegible] politica del risparmio «disabilitando» le stazioni ferroviarie. Adesso si ventila l'ipotesi dell'abbandono del [illegible] ferroviario commerciale di Riva Trigoso, punto cruciale per il rifornimento di materiali ai cantieri navali. Un [illegible] [illegible] una stazione, dove comunque i treni si fermano e l'unico disagio per i viaggiatori è quello di acquistare il biglietto in qualche edicola, altra cosa [illegible] l'abbandono di un nodo ferroviario dove per decenni sono arrivati i materiali per la Fit, adesso per le Acciaierie e per i cantieri navali.



Il nodo ferroviario di Riva Trigoso [illegible] in pericolo: nuovo colpo all'occupazione? [illegible]

Il sindaco [illegible] Sestri Levante Mario Chella domani incontrerà i responsabili di Fincantieri per capire che cosa succederebbe ai cantieri di Riva Trigoso in caso di smantellamento del nodo ferroviario. Poi il sindaco, [illegible] dei cantieri arriverà un grido di allarme, andrà a parlare con i responsabili regionali [illegible] nazionali delle Ferrovie. La posta in gioco è troppo importante. «Il taglio al servizio ferroviario ricadrebbe sulla situazione occupazionale del cantiere - dice Vittorio Zazzi, della Fim Cisl. Chiederemo anche alle tre confederazioni sindacali Cgil Cisl e Uil di occuparsi della vicenda. [illegible] non potessimo più contare sull'arrivo del materiale per le lavorazioni direttamente in cantiere, sarebbe [illegible] dover rinunciare ad un servizio di vitale importanza per l'attività lavorativa».

Da anni nel grande nodo ferroviario di Riva Trigoso arriva il materiale per [illegible] industrie sestresi. In particolare i cantieri navali hanno la possibilità di fare arrivare i vagoni direttamente all'interno [illegible] cantiere. Stessa possibilità l'aveva la Fit. Chiudere il nodo ferroviario commerciale, ma per adesso è soltanto un ipotesi - o meglio «una minaccia» come dicono al sindacato - equivarrebbe a togliere la possibilità di [illegible] [illegible] cantiere le lamiere e quant'altro serve per la costruzioni delle navi. L'alternativa sarebbe il trasporto su gomma, ma tutti [illegible] quali sono i costi, [illegible] anche i limiti in alcuni casi, di questo genere di trasporto.

[illegible]

Sestri, un forum per i giovani

Il vicesindaco: non condivido [illegible] progetti di «autogestione»

SESTRI LEVANTE

I «Giovani comunisti» di Sestri, in una lettera aperta al sindaco Mario Chella, contestano la politica amministrativa della maggioranza [illegible] fatto di politiche giovanili. In una lettera al sindaco sostengono che «il problema della mancanza di spazi per i giovani non [illegible] mai stato di[illegible] in Consiglio comunale». In Consiglio [illegible] problema non sarà stato affrontato, come intendono i giovani comunisti, [illegible] esiste una bozza per l'istituzione del Forum per i giovani per l'approvazione delle linee guida per la stesura [illegible] regolamento del Forum. La proposta è dell'assessore alle Politiche giovanili, Andrea Lavarello.

Nel documento [illegible] legge che [illegible] intento dell'amministrazione comunale riconoscere, valorizzare [illegible] promuovere le formazioni e le aggregazioni spontanee. I giovani comunisti nella lettera chiedono la creazione [illegible] un Centro Sociale e Culturale autogestito da utilizzare per promuovere feste e concerti durante tutto l'anno [illegible] un'eventuale collaborazione del Comune. Il vicesindaco Mario Rivolini non sembra d'accordo sull'autogestione [illegible] un centro sociale. «Che [illegible] significa "autogestione" in modo specifico?, si chiede Rivolini. I giova[illegible] sostengono che la [illegible] non è nuova e che è stata sperimentata in altre zone d'Italia. Per portare [illegible]ti il loro progetto i giovani comunisti chiedono che venga loro assegnato un luogo adatto alla realizzazione delle loro iniziative in una cittadina che attualmente [illegible] adatta ad un pubblico d'età avanzata o a bambini». Nella proposta dell'assessore Lavarello il Forum dei giovani, che avrà strutture idonee, avrebbe anche [illegible] possibilità di adeguate forme di ac[illegible] agli atti del Comune per poter esprimere pareri, non vincolanti, sui principali provvedimenti come il Bilancio, il Piano regolatore. [g. vi.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] territoriale, 4 miliardi dalla Provincia

La Provincia di Genova ha stanziato quattro miliardi e mezzo per il Patto territoriale Tigullio Fontanabuona. Sono trenta i Comuni interessati, da Lumarzo, scendendo per Avegno, Uscio, con esclu[illegible] del Golfo Paradiso, [illegible] poi tutta la costa da Portofino a Moneglia e le valli d'Aveto, Graveglia, Sturla, Petronio e Fontanabuona. I progetti presentati da imprese sono cinquanta, ritenuti ammissibili da Filse che ha curato la stesura del Patto. [g. vi.]

[illegible]

[illegible] antirumore sul cavalcavia Fs di via Previati

Entro il 2000 [illegible] effettuati lavori sulla linea ferroviaria per eliminare la rumorosità del cavalcavia tra [illegible] Previati [illegible] via dei Devoto. Lo hanno comunicato le Ferrovie all'amministrazione [illegible]munale. Gli abitanti del quartiere avevano segnalato più volte lo stato di vetustà e rumorosità del cavalcavia.

RECCO

Aiuti per il Kosovo: [illegible] lire per ogni recchese

Il Comune di Recco ha stabilito un primo intervento di 10 milioni e 419 mila lire all'organizzazione umanitaria «Time for peace», per il Kosovo. Il contributo corrisponde a mille lire per ogni abitante della cittadina. Il Comune lancia una pubblica sottoscrizione: i versamenti si possono effettuare anche nelle parrocchie.

[illegible]

Via ai lavori di manutenzione del [illegible] Gromolo

Entro il prossimo [illegible] di luglio è previsto l'avvio dei lavori di manutenzione del torrente Gromolo. I lavori comprendono la risagomatura e la stabilizzazione di alcune sezioni dell'alveo in località Santa Vittoria. Ieri la Provincia ha approvato il capitolato speciale d'appalto per i lavori, che comportano una spesa di 150 milioni.

CHIAVARI

«Donna del Paradiso», mostra al «Maria Luigia»

Domani mattina alle 10,30 nella chiesetta della scuola Maria Luigia si inaugura la mostra mariana «Donna del Paradiso», iconografie occidentali ed orientali dalle origini ad oggi. La mostra fa parte del progetto preparazione al Giubileo «L'immagine di Maria».

SANTA MARGHERITA

«Da nonno a bambino»: un libro sulla guerra

«Per mano» [illegible] [illegible] titolo di un libro dai bambini di due quinte elementari dell'Istituto Vittorio G. Rossi che viene presentato questo pomeriggio alle 15,15 presso [illegible] sede Anffas di San Michele di Pagana. Il sottotitolo del libro è: «Confidenze sul tempo di guerra da... nonno a bambino». [g. vi.]

Elettronica [illegible] basso prezzo, pronta consegna: tre denunciati

Cellulari, cordless e computer razziati «su ordinazione»

GENOVA

Telefoni cellulari, cordless, accessori per telefonia [illegible] computer [illegible] ordinati [illegible] fornitore che, dopo un breve lasso [illegible] tempo, provvedeva alla consegna, a prezzi scontati ma pronta cassa. Una vera e propria lista di ordinazioni, infatti, è stata trovata dai poliziotti del commissariato Centro di piazza Matteotti nell'abitazione di tre marocchini, [illegible] via del Campo. Un vero [illegible] proprio deposito di refurtiva proveniente da [illegible]te praticamente su ordinazione. In particolare, [illegible] [illegible] riconosciuta merce rubata in negozi di telefonia di via XX Settembre, via Brigate Partigiane in centro e in via Buranello, a Sampierdarena.

Per evitare ogni dubbio, c'e[illegible] in casa anche i ritagli [illegible] giornale che riportavano la notizia delle «spaccate» e dei furti. Forse «certificati [illegible] garanzia» per gli acquirenti, a dimostrare la provenienza seria del prodotto.

I tre marocchini, [illegible] 23, 31 [illegible] 32 anni, sono stati denunciati per ricettazione. A loro, i poliziotti so[illegible] arrivati dopo che, perlustrando in borghese i vicoli, avevano sentito che c'era un'offerta [illegible] [illegible] cellulari e accessori.

Appostamenti [illegible] pedinamenti hanno permesso di arrivare all'appartamento di via del Campo, dove i tre marocchini hanno ricevuto, invece di clienti interessati alla merce, agenti del commissariato interessati a loro. [a. p.]

[illegible]

Denunciata anziana colf

Una colf [illegible] [illegible] [illegible] denunciata dai carabinieri perchè aveva rubato 4 milioni [illegible] 600 mila lire al suo datore di lavoro, un pensionato di [illegible] anni residente in pieno centro, falsificando la [illegible] firma sugli assegni. La donna, Maria, godeva la completa fiducia dell'uomo e secondo le [illegible]e avrebbe rubato da un cassetto [illegible] libretto di assegni, compilandone quattro per un valore complessivo di 4 milioni e 600 mila lire, tutti [illegible] nel giro di un mese, facendoli cambiare presso un bar della zona, presso il quale era conosciuta da anni. Del furto si sono accorti dopo alcuni mesi [illegible] nipoti dell'anziano, che avevano notato gli ammanchi nel saldo del conto corrente inviato dalla banca. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri della stazione Portoria, che hanno aperto un'indagine. Prima è stata identificata la persona che aveva incassato l'assegno: da quella si è arrivati alla donna che aveva falsificato la firma. Maria [illegible] [illegible] denunciata per furto aggravato e falso in scrittura privata. [a. p.]

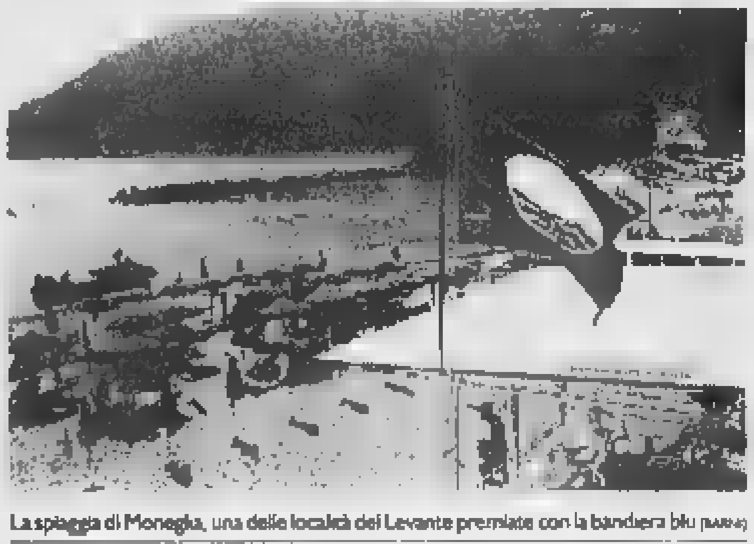
Tigullio soddisfatto, anche [illegible] la graduatoria della Feee differisce da quella di Legambiente

Spiagge: «bandiere blu» e confusione

Sì a Framura, no [illegible] Monterosso e Deiva Marina: perché?

CHIAVARI

Ancora una volta il porto turistico chiavarese ha ottenuto la «bandiera blu», riconoscimento europeo che premia la qualità del mare e le strutture ricettive. La Liguria ha fatto la parte del leone piazzandosi [illegible] primo posto [illegible] Italia con 17 vessilli blu. La bandiera torna a sventolare [illegible] Spotorno [illegible] Moneglia, sale per la prima volta sul pennone [illegible] Varazze mentre quattro Comuni invece hanno perso il vessillo: Monterosso, Deiva Marina, Albisola e Bergeggi. I Comuni liguri premiati sono 14: Bordighera, Taggia, Diano Marina, S. Bartolomeo, Cervo, Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Noli, Celle, Portofino, Lavagna, Sestri Levante e Fra[illegible]. I porti nel Levante che possono issare [illegible] bandiera della qualità sono quello internazionale turistico di Rapallo e quello turistico di Chiavari.



La spiaggia di Moneglia, una delle località del Levante premiate con la bandiera blu [illegible]

Come sempre quando arriva la [illegible] della concessione del vessillo europeo nascono polemiche, non sempre ingiustificate o sostenute con spirito [illegible] campanilismo. Nelle Cinque Terre, dove il litorale è fatto di scogli che scendono a picco sul mare e da sempre si pensa che il mare lungo l'intera costa ha un colore e una pulizia straordinari, soltanto Framura ha ottenuto la bandiera blu. Sarebbe interessante sapere come mai a Framura [illegible] [illegible] merita il riconoscimento europeo mentre è [illegible] tolto a Monterosso e a Deiva che so[illegible] sullo stesso litorale.

Sempre considerando le Cinque Terre c'è da rilevare che Riomaggiore è stata premiata da Legambiente, [illegible] il riconoscimento delle «Cinque vele» nella «Guida blu», ma non ha la bandiera. Bisogna considerare che «bandiera blu» non significa necessariamente mare perfettamente pulito, o meglio non è detto che nei Comuni che [illegible] hanno ricevuto il riconoscimento il [illegible] deve essere sporco o inquinato. Il meccanismo per avere la bandiera blu [illegible] complesso. L'amministrazione comunale deve compilare e inviare una serie di questionari dove la qualità del mare [illegible] solo [illegible] dei componenti per avere la bandiera.

La Feee, l'organismo internazionale che concede il vessillo, valuta diversi parametri: dalla qualità e quantità in fatto [illegible] ricettività alberghiera [illegible] servizi lungo la costa e nei porti. Questo meccanismo [illegible] stato contestato [illegible] Legambiente che ha interrotto la collaborazione con la Feee, come del resto ha fatto in Germania Greenpeace. La Feee lavora su questionari mentre Legambiente ha una rete di 450 tecnici per verificare le informazioni. Quindi [illegible] [illegible] tenere [illegible] considerazione anche le graduatorie che effettua Legambiente, ma che non concede bandiere. [g. vi.]

Campagna elettorale

In [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Luigi [illegible]

RAPALLO. Questa sera alle 21 nell'Atelier Quaglia i Socialisti di Rapallo presentano il candidato alle Europee, Carlo [illegible] Molo, [illegible] quello a sindaco [illegible] Rapallo Perugiotti. Sarà presente l'on. Ugo Intini.

[illegible] Oggi alle 16 nella sede [illegible] [illegible] [illegible] via Cairoli Lorenzo Ricci incontrerà i disoccupati.

In mattinata il portavoce nazionale dei Verdi Luigi Manconi incontrerà [illegible] [illegible] [illegible] via San Siro i quattro capolista candidati [illegible] parlamento europeo. Ci saranno anche le associazioni ambientaliste e dei [illegible]ri.

Domani alle 15,45 Marco Pannella sarà allo Starhotel President di Corte Lambruschini per presentare gli uomini della Lista Bonino.

S. [illegible]. Sabato alle 18,30, infine, al Covo di Nord Est Silvio Berlusconi presenterà i candidati di Forza Italia alle europee [illegible] alle amministrative.

Il presidente di An attacca I centri sociali e avanza pesanti dubbi sul ruolo della «sinistra antagonista»

Fini e Segni: siamo il Polo «alternativo»

Comizio in largo XII Ottobre: occorre [illegible] Stato credibile e giusto



Fini e Segni in Largo XII Ottobre a Genova: ieri comizi anche a Imperia, Savona e Rapallo

GENOVA

Il [illegible] [illegible] parte subito contro quell'area per certi versi eversiva, la sinistra antagonista», quella «che abbiamo rivisto poco prima dell'assassinio di D'Antona come nei cortei degli Anni 70 con i volti mascherati, gli insulti ai poliziotti». Le misure morbide, [illegible] [illegible]ne [illegible] [illegible] [illegible] vuole la sinistra» non bastano, per [illegible] uno «Stato credibile bisogna fare qualcosa di più». E [illegible]a l'applauso genovese sotto il palco dove Gianfranco Fini, ieri pomeriggio in largo XII Ottobre, ha fatto tappa nel suo rapido tour elettorale [illegible] Liguria insieme a Mario Segni. Non basta il disagio giovanile a spiegare i centri [illegible]ciali: «C'è ben altro dietro al Leoncavallo, altro che palestre di dibattito politico! C'è un fermento che rischia [illegible] fare proseliti nel partito armato».

E Fini spiega la sua ricetta: ci vuole «uno Stato credibile, che vi[illegible] per il rispetto [illegible] [illegible]za e della legalità, non [illegible] la grande criminalità [illegible] anche lo scippo, il furto d'auto, il furto in casa rendono il cittadini meno sicuri», ma occorre anche uno «Stato socialmente giusto dove tutti [illegible] messi nella condizione di partire alla pari perchè vada avanti il più bravo e non quello più fortunato [illegible] raccomandato» e, infine, uno Stato rispettato nel contesto internazionale» perchè nella vicenda delle bombe sganciate dagli aerei Nato nell'Adriatico D'Alema si è dimostrato [illegible] [illegible] alleato ma un suddito» degli americani. Prima di Fini, Mario Segni ha spiegato l'insolita alleanza elettorale fra «nomi e culture diversi», accomunati, però, da «uno spirito di aggregazione sul maggioritario che potrebbe ampliarsi», entrambi esponenti del «Polo alternativi[illegible] e [illegible] neocentrista [illegible] quello di Berlusconi». [m. c. c.]

NECROLOGIE

A nome della Divisione di Pneumologia e Cgil di Imperia esprimiamo tutto il nostro personale cordoglio alla famiglia Mirabelli per la perdita della cara

[illegible]

— Imperia, 2 giugno 1999.



Dal 26 maggio al 12 giugno.
Soddisfate la sete di sconti.
(ecco alcuni esempi)
sconto 30% 1.180 invece di 1.690 - al Lt 787 € 0,61
Quality Cola GS Lt 1,5
sconto 50% 2.290 invece di 4.590 - al Lt 1.908 € 1,18
VALFRUTTA
Succhi conf. 6 Brick da ml 200 cad.
sconto 50% 2.490 invece di 4.980 - al Lt 3.320 € 1,29
SORBARA
Lambrusco DOC ml 750
sconto 20% 2.390 invece di 2.990 € 1,23
GIGLIO ORO
Olio di semi di girasole Lt 1
sconto 20% 4.240 invece di 5.340 - al Kg 16.960 € 2,19
LAVAZZA
Caffé Espresso g 250
sconto 50% 1.520 invece di 3.040 € 0,79
Riso Parboiled GS Kg 1
sconto 40% 590 invece di 990
Candeggina profumata GS Lt 1
sconto 20% 2.190 invece di 2.830 - al Lt 1.460 € 1,13
SOLE CASA limone Lt 1,5
sconto 30% 2.640 invece di 3.990 € 1,36
SCOTTEX Casa
conf. da 4 rotoli
GS GRUPPO
SuperSconto
Vicino di casa, amico della tua spesa.

Tre miliardi in attrezzature per potenziare prevenzione e diagnostica

Nuovi strumenti al Santa Corona

Arriva una seconda risonanza magnetica

Augusto [illegible]

PIETRA L.

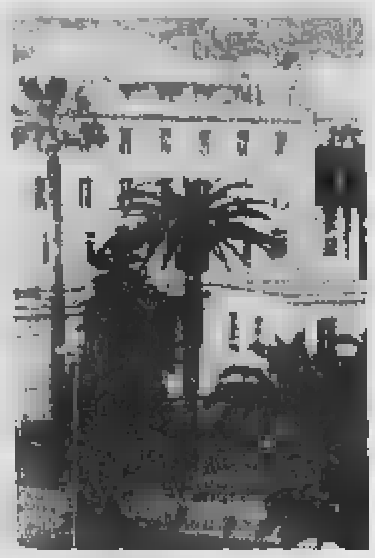
Con i soldi risparmiati per l'appalto dell'Unità Spinale (in funzione da oltre una settimana), il Santa Corona di Pietra Ligure sta per acquistare attrezzature per quasi 3 miliardi. L'acquisto più importante è la seconda apparecchiatura di Risonanza magnetica (costo quasi un miliardo) che si affiancherà a quella già in funzione a pieno regime in ospedale.

Questo strumento, utilizzato per le [illegible] ma anche per controlli di routine, avrà caratteristiche più avanzate rispetto al precedente. I pazienti, ad esempio, vi potranno accedere [illegible] lati, un notevole vantaggio nel caso di utilizzo per traumatizzati o comunque pazienti immobili. Resta il problema del personale, diretto dal primario Giuliano Michelozzi, che già oggi [illegible] sobbarcato di lavoro. [illegible] sarà un ritocco alla pianta organica», anticipa il direttore generale Ubaldo Fracassi.

Il secondo acquisto (sono attualmente [illegible] le procedure d'appalto) è un Neuronavigatore (costo [illegible] milioni) che sarà assegnato al gruppo operatorio di Neurochirugia diretto da Massimiliano Boccardo. «Si tratta di un sofisticato supporto ad elevata componente informatica, capace di dare un decisivo sviluppo alla potenzialità dell'equipe medica operante nella chirurgia spinale, grazie alla possibilità di evidenziare microlesioni rispettando il [illegible] tessuto sano», spiegano i tecnici.

Terzo acquisto, da circa un miliardo, sarà l'ecotomografo multidisciplinare [illegible] color-doppler. «E' uno strumento idoneo anche per esami su pazienti affetti da lesioni midollari, con possibilità [illegible] acquisizione di immagini per via endocavitaria», [illegible] ancora i tecnici. Questi «strumenti», con altri in arrivo entro 6-12 mesi, dovrebbero migliorare in maniera decisiva la «qualità dei servizi del Santa Corona».

Il costo finale per [illegible] complesso [illegible] dell'Unità Spinale Unipolare è stato di 15 miliardi e 670 milioni. Alcuni miliardi erano già [illegible] spesi, a metà degli Anni '70, dalla Regione Lombardia per realizzare la parte strutturale del grande padiglione che poi è rimasto incompiuto sino a tre anni fa. L'inaugurazione ufficiale [illegible] sarà il [illegible] giugno ma già i primi 6 pazienti [illegible] entrati nella nuova Divisione da una decina [illegible] giorni. Si tratta di un [illegible] interregionale, [illegible] nel suo genere in Italia, almeno per come è strutturato. L'Unità [illegible]nale è espressamente dedicata all'assistenza e alla riabilitazione dei pazienti tetraplegici e paraplegici di origine traumatica e non. Il modello unipolare garantisce la miglior qualità di intervento «potendo rispondere contemporaneamente e in maniera integrata alle esigenze strettamente terapeutiche mediche e chirurgiche, a quelle di rieducazione motoria e viscerale, a quelle di ordine psicologico e di integrazione sociale».



Nuove apparecchiature al S. Corona

Una volta completata la pianta organica sarà di circa 75 unità. Prevede oltre al primario, 9 medici di diverse specialità: fisiatri, urologi, chirurghi plastici, ortopedici, neurologi, psichiatra e altri. Ci saranno nello staff anche 38 infermieri, 18 terapisti, 9 operatori tecnici, uno psicologo e un assistente sociale.

Albenga, polemica al Trincheri

«Troppo care le rette giornaliere e l'Asl non applica le [illegible] tariffe»

ALBENGA

L'aumento delle rette per i degenti della [illegible] di riposo Trincheri sta suscitando ancora resistenze e dibattito. Un ultimo incremento di 10 mila lire al giorno è stato deciso a far data dal primo gennaio [illegible] la maggior spesa, solo nell'ultimo semestre dell'anno scorso, è stata del 27 per cento. Ogni giornata di degenza [illegible] 79 mila lire, cioè [illegible] milioni di lire annuali.

Ma la situazione di polemica ha portato il [illegible] parenti dei degenti ad evidenziare una presunta contraddizione con la quale viene gestita dalla Regione l'assistenzxa agli anziani. Polemiche che hanno fatto registrare momenti di contrasto con l'amministrazione del Trincheri. [illegible] il braccio [illegible] ferro [illegible] sembra [illegible] prossima (ne tantomeno facile) soluzione.

Di queste critiche si è fatto portavoce il Partito della Rifondazione comunista di Albenga che afferma: «Ogni giorno viene compiuta dal Servizio Sanitario Regionale un truffa ai danni degli anziani "non autosufficenti": parcheggiati in residenze per "autosufficienti", vale a dire inadeguate [illegible] to il profilo strutturale, assistenziale e sanitario alle reali esigenze di un'utenza non autosufficiente».

Come vuole la legge regionale, gli anziani debbono essere assistiti in RP (residente protette) se autosufficienti e in RSA (residenze sa[illegible] [illegible]stenziali) [illegible] non autosufficienti. Ma, secondo Rifondazione, questo principio non verrebbe rispettato dall'Asl [illegible] che nelle sue sette Residenze Protette (fra cui il Trincheri) ospita solo anziani [illegible] autosufficienti. Il risultato, dichiarano ancora parenti ed esponenti politici, è che il personale è calcolato in base a degenti autosufficienti (che non sono) mentre le rette, invece di essere a carico della Regione, sono scaricate sulle famiglie.

[illegible] a subire la «truffa» denunciata sarebbero anche le amministrazioni degli enti [illegible]sistenziali e gli stessi Comuni. Dice Rifondazione: «Sono vittime consenzienti.

Vittime complici. Complici nella [illegible] in cui gli eletti nulla hanno mai fatto, e nulla fanno, per esigere l'applicazione di leggi che purtuttavia individuano amministrazioni e Comuni come soggetti attivi». [r. sr.]



La casa di riposo Trincheri

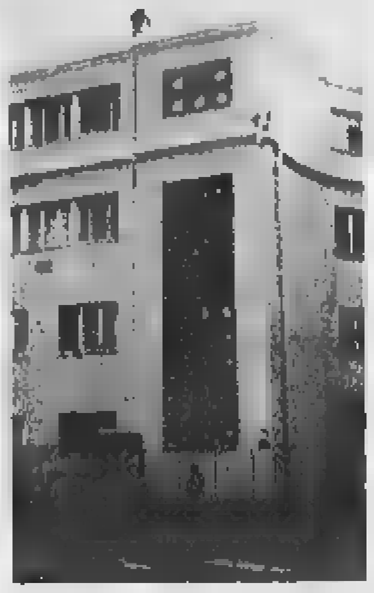
Piaggio, confermate 40 assunzioni

Per la proprietà va tutto bene

FINALE L.

Quaranta [illegible] a breve termine, forse entro l'anno. I vertici della Piaggio Aereo Industries, in visita ieri a Finale, confermano gli impegni assunti e vedono colorato di «rosa» il futuro dell'azienda. Lo hanno ribadito ad una nutrita schiera [illegible] amministratori locali, provinciali e regionali, guidati dal sindaco.

Questi alcuni «numeri». Nei primi 4 mesi del '99 il fatturato è stato di [illegible] miliardi [illegible] una previsione, al 31 dicembre, di 166 miliardi (più 10%). I contratti esecutivi sono pari a 75 miliardi, oltri [illegible] miliardi [illegible] già stipulati. In totale il portafoglio ordini ammonta a 320 miliardi. Sono in corso i rinnovi e gli ampliamenti delle licenze Rolls Royce e Allied Singel. Sono in corso anche contatti per lo sviluppo del Centro di manutenzione velivoli presso il Cristoforo Colombo di Genova. A gennaio è stato consegnato il primo P 180 alla Foxair (Bologna), ad aprile è stato invece consegnato il primo velivolo alla Protezione civile. E' a buon punto l'individuazione di un partner [illegible] «per la commercializzazione». Pronto il prototipo modificato del P 166 Dp 1. Importanti gli impegni per la promozione del marchio. Confermato l'aumento del personale di circa 2[illegible] unità oltre a 20 tra ingegneri e tecnici.



Luci e ombre per la Piaggio

Per quanto riguarda le [illegible] di presunti problemi societari i vertici Piaggio hanno solo confermato alcuni cambiamenti e le difficoltà subentrate dopo i difficili rapporti fra Italia e Turchia per il caso Ocalan. Le commesse dalla Turchia sono sostanzialmente bloccate. L'impressione [illegible] che oggi a governare la Piaggio sia la componente degli «italiani»: Buitoni, Ferrari, Csc e Royal Bank of Canada. Entro giugno la resa dei conti [illegible] l'approvazione del bilancio. [a. r.]

Una attrattiva in più per [illegible] turismo

Aperte anche la sera le grotte di Borgio

BORGIO V.

Dopo i «musei aperti» anche le grotte preistoriche sono «aperte» ancora di più per il pubblico. Già il primo maggio [illegible] le grotte Valdemino di Borgio Verezzi sono rimaste infatti visitabili tutto il giorno. Un esperimento riuscito che ha spinto l'amministrazione comunale a fare programmi ambiziosi per il rilancio (e il possibile ritorno promozionale derivante del patrimonio sotterraneo). Per luglio ed agosto si annuncia la possibilità di [illegible] guidate durante la serata. Si [illegible] anche [illegible] un marchio «Grotte di Borgio Verezzi» sulle maglie dei gicatori della locale squadra di calcio.

L'apertura di inizio mese è coincisa con l'inaugurazione del [illegible] impianto di illuminazione interno, modificato e migliorato di recente. Spiega il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado: «Quest'inverno il nostro personale ha lavorato per migliorare l'accoglienza del pubblico. E' stato completamente ristrutturato l'ufficio biglietteria. Abbiamo previsto di affidare ad [illegible] architetto l'incarico per la sistemazione dell'area circostante l'ingresso [illegible] nuovi locali in cui collocare un museo a scopo didattico e scientifico. Non si deve dimenticare che le [illegible] grotte costituiscono un sito paleontologico di assoluta rilevanza storica e scientifica». Conclude il sindaco di Borgio: «Ci prepariamo ad accogliere al meglio il pubblico nel periodo estivo, a luglio ed agosto ci sarà l'apertura serale». Sarà necessaria una campagna pubblicitaria per invitare i vacanzieri ad [illegible] visita in grotta». Un modo per passare la serata in maniera diversa e istruttiva. Un'attrazione in più per il turismo di qualità.

Intanto dal consigliere Pierluigi Ferro arriva la richiesta [illegible] sponsorizzare la squadra di calcio dell'Us Borgio Verezzi, in particolare del settore giovanile, facendo stampare sulle maglie la scritta «Grotte di Borgio Verezzi». [s. p.]

E' Igor Giubellini, «re» delle notti di Alassio negli Anni '70

Arresto per spaccio di droga

Vendeva eroina in piazza del Comune

ALASSIO

E' stato arrestato dagli agenti del commissariato in flagranza di reato, mentre stava vendendo [illegible] dose di eroina ad un tossicodipendente in pieno centro, nella zona antistante i giardini del Comune. Igor Giubellini, 47 anni, disoccupato con precedenti per detenzione [illegible] stupefacenti, nato a Verbania ma residente da sempre ad Alassio in vico Conceria 21 (negli Anni '70 era [illegible] dei protagonisti delle notti alassine), [illegible] trattato ed ottenuto la somma di 150 mila lire per la vendita di una classica dose (circa un grammo). In seguito ad [illegible] perquisizione nell'abitazione dell'uomo sono stati però rinvenuti e sequestrati successivamente altri 40-50 grammi di eroina, un bilancino di precisione e denaro contante per circa 700 mila lire.

Gli agenti di polizia, sotto la direzione di Anna Maria De Rosa, hanno messo a segno [illegible] altro arresto nell'ambito dello spaccio di droga nel comprensorio. Questa volta in territorio alassino e non albenganese. Ad Albenga nei giorni scorsi erano già state portate a compimento operazioni contro il traffico di hashish con l'arresto di alcune persone. L'arresto di Giubellini, che si trovava in compagnia di un acquirente, G.S., 40 anni, segnalato per la sospensione dei documenti, è avvenuto martedì alle 12,30 dopo una serie di indagini ed appostamenti da parte degli uomini del commissariato alassino.



Igor Giubellini arrestato dalla polizia per spaccio di eroina ad Alassio

Complessivamente l'eroina sequestrata, che si presenta [illegible] un grado di purezza molto elevato, avrebbe potuto fruttare circa 9 milioni. La polizia è alla [illegible] complici nel tentativo di far luce anche sulla zona di provenienza della droga. [m. br.]

Botte a madre: udienza

[illegible] sarà processato

SAVONA. Approdano in aula di tribunale due episodi di cronaca che hanno avuto vasta eco in Riviera.

Lunedì prossimo sarà processato a Savona il cuoco egiziano Abou Ali Abdelsalam, [illegible] anni, residente ad Alassio, difeso dall'avvocato Graziano Aschero. E' accusato di violenza sessuale ai danni di [illegible] turista olandese minorenne. I fatti risalgono all'agosto [illegible]. Secondo il capo d'imputazione, l'uomo avrebbe avvicinato la ragazza, l'avrebbe portata in un luogo appartato di Ceriale, l'avrebbe spogliata e violentata.

Mercoledì prossimo invece, sempre a Savona, verrà p[illegible]sato Giovanni Ganduglia, 39 anni, di Noli, difeso dall'avvocato Marco Altamura. Deve rispondere di lesioni aggravate nei confronti della madre. Il 21 giugno scorso l'uomo avrebbe colpito ripetutamente la genitrice cagionandole un trauma cranico e altre lesioni. La donna era stata ricoverata all'ospedale Santa Corona in stato di coma. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Per il [illegible] dell'acquedotto rinviato il processo [illegible]

Rinviato il processo a Viveri per il [illegible] dell'acquedotto. [illegible] all'11 ottobre il processo ad Angelo Viveri per il caso dell'acquedotto. Viveri [illegible] di rifiuto di atti d'ufficio. [m. br.]

[illegible]

Due extracomunitari arrestati per furto

Attaccati al tubo del [illegible] hanno raggiunto il terzo piano [illegible] un alloggio in via Battaglino per poi introdursi e sottrarre [illegible] cellulare e denaro contante (circa [illegible] mila lire). Un albanese ed un kosovaro, di 22 e 23 anni, sono stati raggiunti ed arrestati poco dopo in viale Hanbury dai carabinieri. [m. br.]

[illegible]

Arrestato a 69 anni per un residuo di pena

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Vadacca, 69 anni. L'uomo [illegible] quattro mesi di pena. [m. br.]

Condannato in tribunle

[illegible]

SAVONA. I giudici della corte d'appello [illegible] Genova hanno assolto un [illegible] di Noli, che era stato condannato dal tribunale di Savona a un anno e dieci mesi [illegible] per circonvenzione d'incapace.

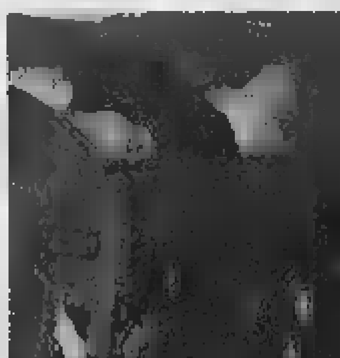
Imputato [illegible] Giuseppe Ravera, difeso dall'avvocato savonese Carlo Risso. L'uomo era accusato di aver approfittato dello stato d'infermità della convivente, [illegible] cinquantacinquen[illegible] e [illegible] averla spogliata di tutti i beni. A denunciare [illegible], dopo la morte della donna, erano state le figlie di quest'ultima.

Ha detto il difensore: «Il mio cliente ha convissuto per due anni. [illegible] dovevano sposare. Non ha dunque profittato [illegible] sentimenti della donna. Sono emersi inoltre dubbi sullo stato di incapacità della donna». Tesi che i giudici della corte d'appello hanno accolto, ribaltando la sentenza del tribunale. [f. p.]

Sotto accusa la raccolta dei rifiuti e la scarsa segnaletica verticale

«Albenga ora è troppo sporca»

Lamentele degli abitanti di piazza Matteotti



Lamentele per la città sporca

ALBENGA

Albenga è sporca e scarsamente curata: lo dicono, con una petizione che verrà inviata nei prossimi giorni al comissario prefettizio, molti abitanti [illegible] piazza Matteotti e [illegible] zona [illegible]. «Rispetto [illegible] no abbiamo notato che le erbacce di piazza E[illegible] e degli altri giardini [illegible] zona sono state tagliate prima che trasformassero la zona in una giungla [illegible] per il resto, la si[illegible] non è [illegible] migliori», spiegano gli abitanti. Le lamentele principali riguardano soprattutto la raccolta dei rifiuti. [illegible] regolarmente ma troppo spesso i cassonetti sono insufficenti. Accanto ai contenitori, a volte anche di primo mattino, si accumulano sacchetti e cartoni. «Colpa anche della maleducazione di tanti cittadini», replicano in Comune.

C'è, tra le lamentele, anche quella relativa alla segnaletica verticale. «Sino a poco tempo fa, ad esempio, all'imbocco di viale dei Mille c'erano le strisce pedonali. Dopo i lavori di scavo le strisce sono sparite così come sono sparite molte segnaletiche per i parcheggi. Piccole cose ma che tradiscono la [illegible] di cura per una delle [illegible] che, invece, dovrebbe essere [illegible] biglietto da [illegible] per la città visto che proprio in piazza Matteotti c'è la stazione e la [illegible] è quella più turistica di Albenga. Capiamo che la colpa non sia del comissario ma chiediamo comunque un intervento risolutivo per risolvere definitivamente questi problemi. Albenga merita di essere curata e i suoi cittadini meritano di avere una città pulita e ordinata. Crediamo di non chiedere le lu[illegible] andare ad Alassio per rendersene conto», spiegano i cittadini. [s. p.]

Saranno ricavate quattro aule per fronteggiare l'aumento delle iscrizioni

Villa Zirio dépendance dei licei

Trasloco per Sinfonica e Sanremo Congressi

VIABILITA' A RISCHIO



[illegible] Giovanni, la [illegible]

«Strada San Giovanni continua a costituire [illegible] promessa [illegible] per l'amministrazione comunale». L'intervento è di Nicola Martini, l'intraprendente sanremasco che da anni si batte per rendere agibile la strada collinare immortalata da Italo Calvino nei suoi romanzi (nella foto di Gatti). «Ci era stato assicurato un serio interessamento - prosegue Martini - per la soluzione di un problema viario che è l'ossessione di chi abita nella zona. [illegible] nonostante le promesse i lavori non sono mai iniziati». [g. ga.]

[illegible] Micaletto

Villa Zirio diventa [illegible] dépendance dei vicini licei scientifico e classico. Al piano terreno saranno infatti [illegible] quattro aule per far fronte alle accresciute esigenze di spazio dei due istituti, che [illegible] a registrare aumenti delle [illegible]zioni. L'occupazione provvisoria di un'ala dell'antico edificio che ospita l'assessorato al Turismo è stata avallata ieri dalla giunta. E [illegible] toccherà alla Provincia, competente in materia di scuole medie superiori, assegnerà materialmente i nuovi spazi didattici.

Dovrebbero comunque [illegible]re gli alunni del classico «Cassini» a occupare le stanze di Villa Zirio. Di riflesso, verrebbero liberate superfici all'interno della vecchia sede a favore dello scientifico «Saccheri». Insomma, scatterebbe una razionalizzazione degli spazi, che, tuttavia, non risolverà alla radice gli annosi problemi strutturali [illegible] due licei (poche aule ma anche intonaci e infissi cadenti, con livelli di sicu[illegible] insufficienti), al centro di numerose proteste e feroci polemiche.

Per far posto agli studenti, traslocheranno al piano superiore (nell'ex alloggio del segretario generale) gli uffici dell'Orchestra Sinfonica e quelli del Consorzio Sanremo Congressi. Gli alunni utilizzeranno l'ingresso secondario della villa, collegato al piazzale [illegible] licei attraverso una scala. L'ala scolastica sarà così isolata dalle altre.

Il «Cassini» ha ora 475 alunni, e nel prossimo anno scolastico ne avrà una quarantina in più. Previsto un aumento d'iscritti anche al «Saccheri», che oggi conta 429 allievi. Le 4 aule di Villa Zirio risolveranno in parte i problemi di spazio.

Intanto, oggi il Comune pubblicherà il bando d'appalto per la realizzazione della scala di sicurezza del degradato edificio che ospita i due licei: un intervento da oltre [illegible] milioni, atteso da molto tempo e [illegible] realizzarsi prima dell'apertura del nuovo anno scolastico.



Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, ora avrà anche un'ala scolastica

[illegible] CITTA'

[illegible]

Due imputati per la rapina in [illegible] Inglesi

Processo in tribunale, oggi, per [illegible] rapina impropria messa a segno in [illegible] Inglesi lo [illegible] novembre. L'[illegible] è contestata a Natale De Leo, 45 anni, e Carla Battistotti, di 39, sanremesi, che avrebbero colpito una donna alla testa per poi impadronirsi della [illegible] borsetta, di due anelli e di una collana. La vittima dello scippo aveva riportato ferite guaribili in tre giorni. [g. ga.]

[illegible]

L'appalto per il [illegible] di cinta del cimitero [illegible] Foce

Saranno appaltati il 29 giugno i lavori per la ricostruzione del muro di cinta del cimitero della Foce. La base d'asta è stata fissata in 754 milioni. La ditta appaltatrice dovrà procedere a demolizioni, scavi e alla costruzione del muro nel giro di [illegible] mesi. [m. c.]

[illegible]

[illegible] Mediterranée [illegible] parla di economia e territorio

Una serie di conferenze, che vedranno impegnati insieme tecnici ed esponenti della cultura, sulle possibilità di utilizzo del territorio e sullo sfruttamento delle potenzialità economiche, saranno organizzate dall'architetto Alessandro Casareto e dall'ingegnere Natale Minoja. Nuova legge urbanistica, sistema [illegible] mobilità, tutela paesistica-ambientale i temi in discussione. L'iniziativa sarà presentata oggi, alle 17,15, all'Hotel Mediterranée. [m. c.]

S. [illegible]

Diportista si frattura un braccio agli Aregai

Un diportista australiano impegnato nel porto di «Marina degli Aregai» è caduto accidentalmente riportando la frattura di un braccio. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano che lo ha trasportato all'ospedale di Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Gita e raccolta [illegible] fondi per i 25 anni del «Colombo»

Insegnanti ed [illegible] alunni del «Colombo» di Arma di Taggia hanno organizzato una gita in [illegible] del venticinquennale della scuola. Il 20 giugno raggiungeranno San Giovanni dei Prati. Prevista anche una raccolta di fondi a favore di Andrea Denitto. [m. c.]

[illegible]

Serra Club, nuovo presidente [illegible] Luciano Damiani

Cambio della guardia al vertice del Serra Club Sanremo, l'associazione che promuove le vocazioni religiose. A Marco Crovara succede Luciano Damiani. Martedì prossimo, alle 19,30, il vescovo monsignor Giacomo Barabino celebrerà la messa di chiusura dell'anno sociale presso l'Istituto Sedes Sapientiae. [m. c.]

I genitori denunciano [illegible] latitanza del Comune nella manutenzione del giardino

S.Pietro, [illegible]

Tra le aule e la mensa c'è un sentiero insidioso

[illegible] Il giardino dell'asilo e delle scuole elementari di San Pietro [illegible] una «giungla» di erbacce. La denuncia arriva dai genitori dei bambini che, nonostante gli appelli alla Direzione didattica, non hanno visto alcun intervento di manutenzione. La direzione ha chiesto nelle scorse settimane a Palazzo Bellevue di provvedere ad un radicale intervento di giardinaggio ma la risposta, arrivata in questi giorni, è stata [illegible]: «I taglierba saranno disponibili a metà giugno». Mamme e papà che portano i figli a scuola da San Pietro e [illegible]a Villetta si interrogano: «La sistemazione del giardino alla fine dell'anno scolastico è un'assurdità». Intanto, in questi giorni, i bimbi che ogni giorno si spostano dalle aule alla mensa, percorrono [illegible] sentiero in mezzo a sterpaglie e arbusti alte oltre mezzo metro dove [illegible] primavera ha portato anche una fastidiosissima miriade di insetti. [g. ga.]



Le erbacce hanno invaso il giardino delle scuole materne ed elementari di San Pietro, alla Villetta (FOTO MANUCO GATTI)

Si lamentano bagnanti e operatori turistici, la situazione

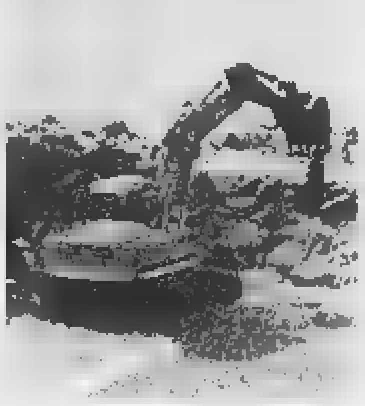
Ruspe in spiaggia, è polemica per il ripascimento in ritardo

[illegible]

In spiaggia con la ruspa. Succede a molti turisti e sanremesi che, credendo di andare a godersi il primo sole, quando [illegible] bene devono [illegible] i decibel dei cingolati e spostarsi [illegible] un litorale all'altro. [illegible] qui le pri[illegible] proteste, che coinvolgono gli stessi operatori balneari.

L'opera [illegible] ripascimento, curata dalla ditta Vialit per conto del Comune, è iniziata [illegible] qualche giorno e dovrà essere completata entro il 19. Ma intanto i bagnanti non pos[illegible] utilizzare parte dei litorali, specie quelli liberi attrezzati. Anche perchè ci sono detriti quasi dappertutto e, in qualche caso, addirittura residui inquinanti. Sono «ricordi» dell'alluvione del [illegible] settembre.

Secondo la Capitaneria di porto la stagione balneare s'inizia il 20. Ma, si sa, fin dai p[illegible] di giugno sono in molti a liberare la voglia della tintarella e dei primi bagni. Specie adesso che [illegible] stati rimossi tutti i divieti di balneazione.



Una ruspa in azione sul litorale

«In una città [illegible] Sanremo, le spiagge dovrebbero essere pronte e accoglienti fin dal primo giugno», sottolinea il [illegible]gliere comunale Gian Maria Tinelli, tra i più attenti sul caso-spiagge. Aggiunge: «E' vero che quest'anno ci sono state cause eccezionali: l'alluvione ha lasciato il segno. Ma per il futuro bisogna cambiare registro. Prendere esempio [illegible] Cervo, Arma, Diano che, non a caso, vengono poi premiate con le bandiere blu. Se ci sono riusciti altri Comuni che pure [illegible] stati alle prese [illegible] problemi simili ai nostri, lo stesso avrebbe dovuto accadere a Sanremo. La nostra città non può permettersi questo ritardo. Deve anzi arrivare prima delle altre».

Cesare La Bozzetta, dei «Bagni Paradiso», è il presidente provinciale della Fiba, [illegible] Federazione italiana balneari che fa capo alla Confesercenti. Dice: «I ripascimenti dovrebbero avvenire ai primi di maggio. Non dico prima poichè il rischio delle mareggiate è ancora alto. Per il 15 di maggio i lavori dovrebbero [illegible] ultimati. Quest'anno c'è stato il divieto di balneazione fino a pochi giorni fa. Ma anche in passato i ripascimenti arrivavano in ritardo, soprattutto nelle spiagge comunali. Certo i clienti non sono agevolati e incoraggiati. Il problema si propone soprattutto nelle spiagge libere». [m. c.]

Cassette di frutta per l'immunità dalle multe

Vigile [illegible] a processo [illegible] di [illegible]

SANREMO

Accusa di concussione per l'agente della polizia municipale di Ventimiglia che per chiudere [illegible] occhio sulle infrazioni si sarebbe fatto dare generi alimentari dai commercianti che operavano [illegible] mercato annonario. [illegible] tribunale di Sanremo prende in esame questa mattina un caso che era emerso nella città di confine nel '96 quando uno degli [illegible]ti aveva denunciato alla polizia l'accaduto. L'imputato è Andrea De Lucia, 48 anni, residente a Ventimiglia in via Caduti del Lavoro.

Il vigile, [illegible] [illegible] proprio ufficio, in una particolare occasione avrebbe ottenuto un rifornimento settimanale di due cassette di frutta arrivando a chiedere anche 400 mila lire per l'acquisto di un frigorifero. Il tutto, facendo intendere al commerciante [illegible] se non avesse acconsentito sue richieste sarebbero scattate [illegible] multe.

Ma il caso delle «cassette» [illegible] è l'unico emerso nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura di Sanremo [illegible] confronti di De Lucia. Per lui, infatti, c'è anche l'accusa di ten[illegible] concussione per altre richieste [illegible] «favori» che sarebbero state avanzate [illegible] [illegible] [illegible]cente che le aveva però fermamente respinte. De Lucia, difeso dall'avvocato Claudio Acquarone, ha [illegible] rigettato gli addebiti riservandosi di dare la propria versione dei fatti al dibattimento. Nell'elenco dei testimoni convocati per questa mattina in tribunale dalla pubblica accusa figurano i nomi dei commercianti del mercato di Ventimiglia che si sarebbero visti proporre lo scambio «merce-contravvenzioni» e la coppia di garzoni che avrebbe proceduto alla consegna delle cassette di frutta. [g. ga.]

Copie di capolavori dei maestri in mostra al teatro Ariston, i particolari

Van Gogh, Raffaello, [illegible] e Gauguin [illegible] di [illegible] «[illegible] d'autore»



Uno dei dipinti proposti dalla rassegna

SANREMO

Sono 104 e riproducono opere celeberrime a partire [illegible] Medioevo per finire ai giorni [illegible]stri. I quadri esposti all'Ariston (ingresso gratuito, dalle 10 alle 22) fino a domenica 13 [illegible] gli stessi che hanno [illegible] tappa in numerose città italiane ed europee in varie mostre curate dell'Accademia dell'artificio di Santa Maria Imbaro (Chieti).

Vi figurano alcuni dei grandissimi capolavori della pittura. Così la «Madonna con la seggiola» e «La velata» di Raffaello, «Il bacio» di Hayez, «Bordighera», «Campo di papaveri» e «Le [illegible]» di Monet, «San Marco» del Canaletto, «Canestro di frutta» di Caravaggio, «L'uomo dall'elmo d'oro» di Rembrandt, «Giocatori di carte» di Cézanne, «Ballerina», «Fantini a Longchamp» e «Donna con cappello» di Degas, «Ritratto di ragazza» di Renoir, «Due donne taitiane» e «Donna con mango» di Gauguin, «Fanciulla», «Barche», «Vaso con quattordici girasoli», «Vaso di iris» e «Campo di grano» di Van Gogh.

Un elenco lunghissimo che comprende [illegible] riproduzioni di Botero, Cascella, Rousseau, Schiele, Klimt, Corot, Bernett, De Heem, Memling, Moillon, Boughart, Caprile, Bordone, Bougreau, Migliaro, Tempesta, Kossak, Lorrain, Homer insieme ad opere della Scuola napoletana. «Questi falsi - spiegano Tiziana De Marco e Floriana Di Matteo, curatrici della mostra - non sono semplici riproduzioni ma il risultato di una rigorosa selezione tra le produzioni dei maestri copisti che aderiscono [illegible] "Manifesto internazionale del neoimpressionismo". Presentiamo una panoramica [illegible] storia della della pittura».

I [illegible] pare che siano molto apprezzati dagli amanti dell'arte. [m. c.]

Dario Ballantini, il «Valentino» di Striscia, in missione in corso Assarotti

Dighero, un «medico» tra noi

Show benefico al Modena di Sampierdarena

Show benefico [illegible] Ugo Dighero al Modena, i giovani attori di «Tuttinscena» al Teatro della Corte con due atti unici di Pier Paolo Koss e Simo[illegible] Guarino. Il «Valentino» di Striscia la notizia da Equipe Giorgio. Debutto nazionale di Marco Paolini e incontro con Maurizio Maggiani al Premio Hans Christian Andersen. Prevendite aperte per il concerto di Vasco Rossi.

[illegible]. Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, «Concerto Mediterraneo», un recital benefico [illegible] Ugo Dighero, reduce dal grande [illegible] di «Un medico in famiglia» [illegible] Raiuno e «Mai dire gol», [illegible] Italia [illegible]. Con il comico genovese si esibiranno il gruppo Alta Tensione il duo Marika Guagni [illegible] Bargnesi. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Divisione di Neuropsichiatria infantile [illegible] Gaslini.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, il Laboratorio Teatrale Integrato Tuttinscena presenta i due atti unici «Mi è sembrato di vedele...», diretto [illegible] Pier [illegible] e «L'uccellino azzurro», di Simona Guarino. Posto unico numerato lire 10 mila, giovani [illegible] mila lire.

Dario Ballantini, [illegible] famoso Valentino di «Striscia la notizia», sarà oggi, alle 18,30, ospite della rassegna artistica di Equipe Giorgio, [illegible] salone di parrucchiere in via Assarotti, 116.

Aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Vasco Rossi, confermato, [illegible] improvvisa di Massimo Riva, allo stadio Luigi Ferraris il 6 luglio prossimo. Prezzi lire 40 mila (posto unico) e 45 mila (posto numerato tribuna inferiore, più i diritti. I biglietti sono disponibili, [illegible] Genova, presso Genova Ticket al Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Caderna, Music 2001 [illegible] Vittorio Veneto, Music Box 1 e 2, in Via Vezzani e in Via Sestri, A.S.Music, in [illegible] G.Poli, [illegible] Pontedecimo. A Chiavari le prevendite sono aperte da Good Music, a Gattorna presso Alzati Lazzari, alla Pro Loco di Recco.



Momento magico per Ugo Dighero: l'ex Broncoviz prestato alla tv torna «a casa»

SESTRI LEVANTE. Prosegue a Sestri Levante il 32° Premio Andersen. Il Festival dei Bambini presenta questa sera alle 21,30, uno spettacolo inedito, [illegible] prima nazionale, di Marco Paolini, l'autore e il protagonista di «Vajont» e di molti altri allestimenti di successo. Nel caso i posti nel cortile fossero esauriti, il monologo di Marco Paolini potrà [illegible] seguito dalla spiaggia antistante il convento.

Marco Paolini, nel cortile [illegible] Convento dell'Annunziata (Ex Colonia Tagliaferro), alle 21,30, presenta «Stazioni di transito: destinazione di transito», [illegible] spettacolo prodotto [illegible] Compagnia Moby Dick, scritto appositamente per l'Andersen. Dopo il debutto di Sestri Levante, Marco Paolini, che ha appena finito di girare un film di Marco Mazzacurati, approderà [illegible] lo spettacolo a Firenze.

Fra gli altri appuntamenti della giornata, un [illegible] lo scrittore Maurizio Maggiani e Gian Lu[illegible] Favetto, alle 19, nella Baia del Silenzio, lo spettacolo «Acquarium» della Compagnia Teatro Settimo, alle 10, all'Ariston, sempre alle 10 l'arte circense a scuola con Chiara Maio Wanda, il convegno «Un mare di storie», con Pino Boero e Vinicio Ongini, il Teatro del Drago con i burattini alle 16,30, [illegible] Piazza Marsala, i trasformisti inglesi del Natural Theatre, alle 17,30, [illegible] Largo Colombo, la replica dei trapezisti francesi «Les Noctambules» alle 17,45, in Piazza del Comune. **[m. b.]**

[illegible]

Gli studenti e la moda

Il borgo genovese di Boccadasse si prepara a ospitare, sabato [illegible] alle 21, la sfilata di moda «Il Tempo delle Occasioni», organizzata dal Consiglio [illegible] Circoscrizione Medio Levante, in collaborazione con le Politiche Giovanili del Comune di Genova. A sfilare nella passerella sotto [illegible] stelle saranno le studentesse e gli studenti dell'istituto professionale Duchessa di Galliera, [illegible] collaborazione con [illegible] liceo artistico Barabino, [illegible] linguistico Deledda [illegible] del tecnico Galilei. L'appuntamento è un esempio di come il mondo della scuola [illegible] quello [illegible] lavoro possono incontrarsi e dar vita a concreti momenti produttivi, frutto [illegible] studio [illegible] della formazione. Un'occasione colta dal presidente della circoscrizione, Pasquale Ottonello [illegible] responsabili dell'Assessorato alla Scuola e alle Politiche Attive [illegible] Lavoro [illegible] Comune. Tutti i ragazzi impegnati nella sfilata hanno partecipato a stage e lezioni mirate. Le ragaz[illegible] hanno disegnato, tagliato e cucito gli abiti che [illegible] indossati dalle «top model» sabato sera a Boccadasse. Gli allievi del liceo Barabino hanno curato [illegible] scenografie dello spettacolo e ideato il logo della manifestazione che compare sui manifesti e sulle locandine. Scenografie firmate, insieme con la regia, da Margherita Grieco. [illegible] defilè, [illegible] ingresso libero, [illegible] presentato da Massimo Scarfò.

GIORNO
[illegible]

[illegible]
Giusi Costa da Feltrinelli

Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli di via Bensa, alla Nunziata, in collaborazione con Clac Art Accademia Siano, presentazione del libro [illegible] «Irma», un romanzo [illegible] Giusi Costa, edito da Erga Edizioni, presentato da Silvia Neonato e Stefano Verdino. Ingresso libero.

CENTRO STORICO
Serate gastronomiche

Nel centro storico genovese continuano questa sera le serate gastronomiche della rassegna di Genovaviva «Esplosione di sapori». Questa sera, alle 20,30, è di scena il ristorante Le Rune, in Vico Domoculta. Cena a base di pesce, vini compresi lire [illegible] mila.

RAPALLO
Danze al Magic Moment

Ballo liscio e moderno, dalle 15 alle 19, al club ricreativo Magic Moment, in Galleria Cristallo, [illegible] Rapallo. Prenotazioni tel. 0185/230.253.

CENTRO STORICO
Miniolimpiadi all'Expo

Fi[illegible] [illegible] domenica sono in programma le Miniolimpiadi del Centro Storico. La manifestazione comprende gare e competizioni di atletica e ciclismo per i ragazzi fra i 3 e i 18 anni.

MODENA
Omaggio a Don Niccolò

Sabato alle 17, al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, andrà in [illegible] lo spettacolo teatrale «Prae Nicolla», la rievocazione della figura di Don Niccolò. Parteciperanno i centocinquanta allievi dell'Istituto Divina Provvidenza, don Daste [illegible] gli [illegible] dell'Associazione per la Ricerca Teatrale (Art) di Sampierdarena.

PALAZZO DUCALE
«Piatto di Nettuno»

Oggi alle 16, alla Cisterne del Ducale, l'associazione Piatto [illegible] Nettuno, tiene un incontro con medici specialisti su «Educazione alla salute e alla bellezza».

[illegible]
Seicento genovese

Visita guidata a Villa Brignole Sale, oggi alle 17, all'Istituto Marcellina, in Via San Nazzaro, promossa dall'associazione degli [illegible] alunni dell'Istituto Marcelline [illegible] conclusione [illegible] ciclo [illegible] conferenze sul [illegible] genovese.

BOGLIASCO
Collettiva alla «Stazione»

Aperta alla Galleria «La Stazione» di Bogliasco una mostra collettiva di pittori liguri che resterà aperta fino al 20 giugno, con opere di Balbi, Bassano, Bentivoglio, Cenni, Chianese, Collina, Craffonara, D'Amato, Schiaffino, Traverso e altri artisti.

[illegible]
Mostra [illegible] Laurent Zunino

Aperta la mostra del pittore Laurent Zunino, nella sede del centro culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi 20. Laurent Zunino, nato a Cherbourg, vive e lavora a Parigi La mostra resterà aperta fino al 10 giugno. **[m. b.]**

Tosse: Ulisse rivive alla Diga foranea

La tela di Penelope «racconta» l'Odissea

[illegible]

[illegible] chiama «Odisseo, Ulisse o Nessuno? Un mare di racconti», [illegible] n[illegible] avventura teatrale della compagnia della Tosse che debutterà lunedì 5 luglio, alla Diga Foranea, raggiungibi[illegible] solo via mare. Se [illegible]'è parlato ieri al Centro Civico di Quarto.

Spiega Tonino Conte: «Effettivamente siamo alla vigilia di [illegible] inconsueta avventura teatrale, sia per il luogo scelto, il Dente del Galliera sulla Diga Foranea, [illegible] per il testo, costituito da racconti ispirati all'Odissea di Omero, al Ciclope [illegible] Euripide, al Canto dell'Inferno di Dante, all'Ulisse di James Joyce e altri autori».

Per raggiungere la «Diga» il pubblico dovrà imbarcarsi sul battello che dal Porto Antico porterà gli spettatori al Dente del Galliera. Sbarcati sulla «penisola», gli spettatori dovranno dividersi in dieci gruppi per poter seguire altrettante storie che verranno raccontate o rappresentate in dieci postazioni da una quarantina di attori.

C'è il grande gasometro, che si potrebbe immaginare come una possente macchina da guerra abbandonata, c'è l'imponente arco di cemento che domina la penisola dal quale far affacciare il gigantesco cavallo di legno, dal cui ventre scenderanno i soldati greci che racconteranno la caduta della città di Troia. In [illegible] baracca di pescatori abbandonata e trasformata in un porcile, Circe, circondata da animali veri, svelerà al pubblico i segreti delle magie usate per trattenere l'eroe. Penelope al telaio tesserà una tela tanto grande da poter essere usata come tappeto sul quale gli spettatori potranno sedersi per ascoltare le sue pene d'amore. Il naufragio provocato dalla vendetta di Poseidone lo si potrà vedere su un'altra grande tela. Poi ci sarà l'amore, raccontato da Nausicaa, si entrerà nella grotta e si assisterà all'accecamento di Polifemo, si ascolteranno i presagi [illegible] i sogni evocati da Telemaco. **[m. b.]**

Meno abbonati, più pubblico di volta in volta: bene Gaber, Rocky Horror, Salemme [illegible] Barbareschi

Genovese, il «Vizietto» in cima alla hit-parade

Bilancio di stagione: 30 titoli proposti, 120 mila spettattori

Roberto Iovino

[illegible]

«E' andata abbastanza bene. Ci siamo mantenuti sulle posizioni dello scorso anno e questo è un buon risultato». Lo di[illegible] [illegible]vina Savini, presidente [illegible] amministratore delegato del Politeama Genovese.

La stagione [illegible] è conclusa da qualche giorno con lo spettacolo dei «Cavalli marci» ai quali era stato dato l'onere anche di avviare l'attività nell'ottobre scorso.

Il cartellone ha offerto quasi [illegible] trentina [illegible] titoli fra commedie, musical, operette, commedie musicali.

«Nella prima parte del nostro programma - [illegible] la Savini - ero molto preoccupata perchè avevamo registrato un calo di abbonati. Poi però [illegible] aumentato lo sbigliettamento. Alla fine abbiamo potuto raggiungere quota 120 mila presenze totali».

La diminuzione degli abbonati può avere cause differenti: «A Genova il pubblico può scegliere fra tante proposte divers[illegible]. Noi [illegible] ottobre apriamo le prenotazioni ed è possibile [illegible] molti spettatori abbiano preferito fissare subito alcuni titoli di punta e non seguire il resto. Lo dimostra appunto l'incremento dei biglietti venduti».

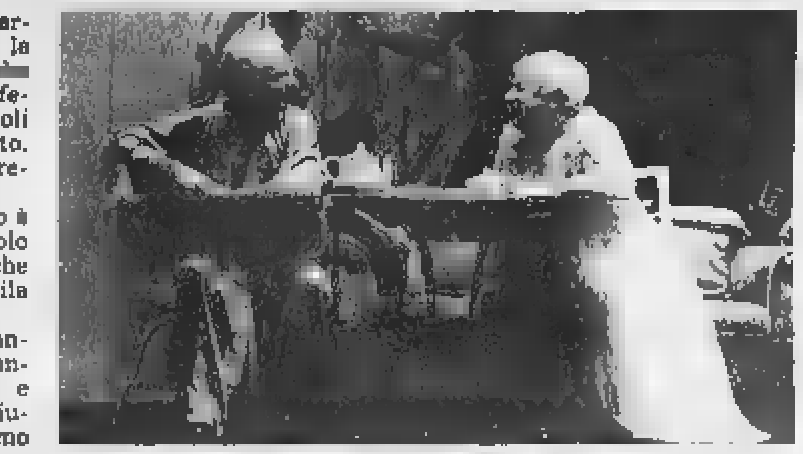
Lo spettacolo più richiesto è stato «Il vizietto» [illegible] Paolo Villaggio [illegible] Johnny Dorelli che ha fatto registrare oltre 10 mila spettatori.

«Sono andati benissimo anche Gaber (una ripresa dall'anno precedente), il Gospel e "Rocky Horror". E sono piaciu[illegible] "Hollywood" [illegible] Massimo Ranieri, "Di mamma ce n'è una sola" [illegible] Vincenzo Salemme [illegible] "Il cielo sopra il letto" con Lu[illegible] Barbareschi».

Al di sotto [illegible] aspettative, invece, l'accoglienza a «Blues Brothers» [illegible] a «Tommy», quest'ultimo un titolo ormai storico che ha tuttavia suscitato minor interesse rispetto ad altre opere del genere musicale ame[illegible]: «Il musical - spiega la Savini - è una delle nostre caratteristiche fondamentali. Lo spettacolo straniero attrae molto».

Continua Savina Scerni: «Per noi però sta diventando sempre più difficile portare certi titoli. La Compagnia della Rancia, ad esempio, punta a stare fissa ormai a Roma e a Milano. D'altra parte non possiamo neppure esporci troppo, certe operazioni richiedono maggiori garanzie [illegible] coperture sul piano economico».

Per il futuro il Genovese dovrebbe confermare l'imposta[illegible] attuale, [illegible] pur [illegible] qualche lieve modifica: «Mi piacerebbe diminuire il numero degli appuntamenti [illegible] tenere di più i singoli spettacoli. Ma [illegible] un



Villaggio e Dorelli nel «Vizietto»: lo spettacolo top con 10 mila spettatori

rischio troppo grande che potremo permetterci solo per tre o quattro compagnie».

Unico teatro cittadino a effettiva ed esclusiva conduzione privata, il Genovese ormai da anni si è ritagliato uno spazio nel settore più leggero riportando a Genova nomi e compagnie che [illegible] anni non trovavano ospitalità sui nostri palcoscenici.

La Savini non si nasconde tuttavia le difficoltà: «Continuo a sostenere che c'è troppa offerta. Naturalmente il discorso vale anche per noi. Ma si realiz[illegible] troppi spettacoli e questo alla lunga creerà problemi».

Una posizione, la [illegible], alquanto isolata e controcorrente rispetto a quella degli altri responsabili dei teatri cittadini, secondo i quali l'aumento delle proposte ha allargato il pubblico.

Il dubbio che il parco-teatri sia comunque troppo ampio in rapporto al bacino d'utenza, però, resta. E spiega le perplessità di chi n[illegible] ha fondi pubblici rilevanti cui attingere.

CD-Rom «turistici»

Viaggio virtuale alla scoperta del Levante

S. MARGHERITA. Il viaggio virtuale su un Cd-rom sostitui[illegible] sempre più tanto le cartoline illustrate come i depliant. [illegible] Misam, azienda specializzata nel settore, ha in programma la realizzazione [illegible] sulle regioni italiane, 43 [illegible] questi [illegible] pronti entro la fine [illegible] 2000. E' già stato ultimato il primo Cd della Liguria che riguarda [illegible] Golfo del Tigullio, Portofino, Santa Margherita [illegible] Rapallo. [illegible] applicazioni utilizzate [illegible] all'avanguardia e si avvalgono sia della tecnologia Quick time VR che di quella 3D. I Cd girano sia su PC che su Mac e permettono l'interconnessione con Internet. La filosofia editoriale del progetto [illegible] quella di una visione «personale» [illegible] luoghi. E' stato pensato un viaggio virtuale e [illegible] in tutti i viaggi [illegible] soprattutto le immagini a colpire il viaggiatore e [illegible] imprimersi maggiormente nella sua memoria. **[g. vi.]**

«I Quaderni di Ivo»

[illegible] di studi sulla civiltà ligure nel territorio

CHIAVARI. Il Gruppo Ricerche civiltà liguri «Ivon Palazzolo» ha presentato [illegible] Chiavari il secondo numero della rivista semestrale «I quaderni [illegible] Ivo», pubblicazio[illegible] multidisciplinare di storia [illegible] cultura del territorio, nel solco delle esperienze [illegible] compianto architetto Ivon Palazzolo. Un punto di incontro e aggregazione per appassionati, studiosi, ricercatori e associazioni culturali di aree liguri diverse. «Una rivista che desidera favorire l'uscita dai cassetti polverosi di [illegible] quello che [illegible] ha [illegible] sbocco [illegible] grandi ambiti culturali - dicono al Gruppo ricerche - ma che me[illegible] il risalto della pubblicazione, rivolta anche ai giovani per stimolarli verso il fascino della ricerca e della scoperta». Nelle 230 pagine [illegible] rivista, ci [illegible] articoli che spaziano in un ambito geografico che va da Genova, attraverso il [illegible] e l'entroterra, sino a La Spezia. **[g. vi.]**

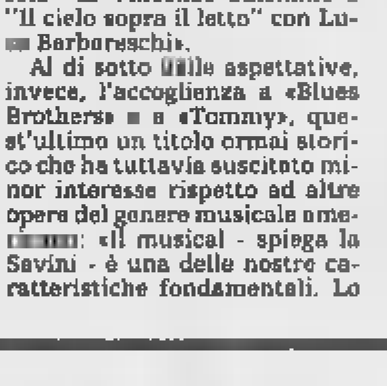
I ragazzi delle medie di Catanzaro ospiti dei coetanei dell'entroterra

Dalla Calabria alla Fontanabuona

Gemellaggio studentesco tra comunità montane

CICAGNA

Un nutrito [illegible]po [illegible] studenti delle scuole medie della Calabria sono arrivati in Fontanabuona p[illegible] cogliere spunti dalla vivacità di questa vallata del levante ligure. I giovani sono stati accompagnati in visite alle aziende e alle strutture turistiche, hanno incontrato autorità locali, imprenditori e scolari loro coetanei. Il gemellaggio tra la Comunità montana Fontanabuona con quella calabrese dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso, realizzato lo scorso ann[illegible]n la reciproca visita di autorità ed esponenti locali, in questi giorni ha avuto in Fontanabuona uno sviluppo interessante. Sono una cinquantina gli studenti delle seconde e terze [illegible] media «De Filippi» [illegible] Tiriolo (Catanzaro), giunti in Fontanabuona, [illegible] compagnati dal preside Daniele Foresta e [illegible] d[illegible] insegnanti, per una serie di incontri e visite guidate allo scopo di prendere contatto con la realtà della vallata.



Studenti alla scoperta delle vallate

Il territorio da cui provengono, un'area molto simile al Tigullio [illegible] valli di limitata ampiezza [illegible] montagne che si affacciano sul mare, sta vivendo una fase di sviluppo e trasfor[illegible] che [illegible] analogie [illegible] quanto [illegible] avvenendo [illegible] da tempo in Fontanabuona. Il soggiorno consente agli studenti di comprendere come sia avvenu[illegible] la crescita economica [illegible] sociale dell'entroterra del Tigullio. In particolare sono state visitate aziende del settore ardesiaco [illegible] e manifatturiere, la cooperativa agricola, gli esempi di agriturismo, i siti dell'Ecomuseo dell'ardesia. Una parte [illegible] programma molto gradita è quella che prevede escursioni nei centri del Tigullio: anche queste sono state programmate [illegible] come la realtà turistica della costa possa integrarsi con quella dell'entroterra. Infine i ragazzi hanno familiarizzato con i loro [illegible] delle scuole medie [illegible] Cicagna e di Gattorna. **[g. vi.]**

Nata nel '76, punta molto su liscio e orchestre

Anche in Liguria Radio Zeta «Emittente di famiglia»

GENOVA

E' arrivata in Liguria, Radio Zeta, («Prima emittente locale, negli ascolti [illegible] nei contatti, della Lombardia», puntualizza un comunicato stampa). Nata nel 1976 da un'idea del suo editore-proprietario Angelo Zibetti, Radio Zeta è la classica «radio di famiglia» che punta [illegible] soddisfare un target di ascoltatori [illegible] tutto campo, dai giovani agli anziani, con una particolare at[illegible] alle donne.

Radio Zeta fa parte [illegible] gruppo che comprende anche Disco Radio, secondo per ascolti, dopo l'«ammiraglia», in Lombardia, la discoteca Studio Zeta, l'etichetta discografica e di produzioni musicali Zeta Li[illegible] [illegible] Publizeta, società di gestione pubblicitaria e di organizzazione di eventi. «Ciò che contraddistingue Radio Zeta - informano i responsabili dell'emittente - è il grande successo dei programmi dedicati alla musica delle più famose orchestre italiane che rappresentano la parte dominante dell'intera programmazione della radio. Un repertorio che varia dai grandi suc[illegible] della musica italiana, ai brani più famosi del ballo liscio, ai più recenti successi della musica latino-americana.

Ascoltata, oltre che il Lombardia anche in Piemonte, parte dell'Emilia e del Veneto, Radio Zeta in Liguria si può ascoltare sulle seguenti frequenze: Genova 100,8, Savona e Provincia 98,25-98.6, Finale Ligure, Loano, Albenga e Alassio 98,25, Santa Margherita, Chiavari, Rapallo, Lavagna 88,5-93,6-103,2, Diano, Imperia e Sanremo 100.2, Ventimiglia e Bordighera 101,7. Su Radio Zeta anche notiziari regionali e diversi «speciali» dedicati a manifestazioni musicali, culturali e sportive organizzate in Liguria.



Mistrangelo e Baldineti puntano sui giovani, sabato i levantini a Firenze

Savona spera, il Recco non più

Il successo nel derby rilancia i biancorossi

[illegible] Sanguineti

La notazione più curiosa a margine del derby Recco-Savona, vinto [illegible] scioltezza martedì [illegible] dalla squadra ospite, è che al termine i vincitori [illegible] [illegible] malumore e gli sconfitti parevano sereni e appagati.

L'Athena Savona non aveva ancora smaltito la rabbia per la beffa di Firenze, [illegible] sconfitta che a differenza della vittoria a Punta S. Anna peserà moltissimo sulla scelta delle finaliste scudetto.

I tre punti alla «Antonio Ferro» di Recco erano quasi [illegible] dovere considerate le magagne tecniche e non della squadra di casa: Ferrari squalificato, Vettorello e Celia infortunati, Konrad e, tra la sorpresa generale, anche Gyongyoesi, ad assistere all'incontro dalle gradinate (semivuote), per arrivare a 13 uomini Baldineti ha prelevato Angelone, Mina, Canessa, Caliogna e Roccarino dalla juniores.

La tristezza dei biancorossi e il disincanto dei biancocelesti si sono sommate nel cloroformizzare una partita che si è distinta dall'allenamento solo per la presenza dei due arbitri venuti da fuori e della giuria. Ritmo e agonismo erano da partitella infrasettimanale.

Il Savona ha preso i tre punti ma continua a sentirsi «parte lesa». Mistrangelo a fine gara ha respinto sdegnosamente le insinuazioni su una «vendetta» per lo scherzetto giocato dai recchesi nell'ultima giornata della regular season: «Ho sempre detto che ognuno deve guardare in casa propria, la sconfitta del Recco con la Lazio è stata giudicata da altri, [illegible] da me, come un "tradimento". Io sto sempre molto attento a quello che dico, non ho fatto polemiche perchè so che le parole sono pietre. Non è possibile essere soddisfatti per la prima vittoria sul Recco in questa stagione? Era una partita senza alcun valore, i risultati che contavano erano altri».



Baldineti non spera più e dopodomani match con la Florentia

Il tecnico della Rari ha sempre parlato per questo campionato di un lavoro sui giovani (proiettato nel futuro, che l'importante era non farsi coinvolgere nella lotta per non retrocedere.

Tutti traguardi conquistati con piena lode, tuttavia non è possibile vincere l'amarezza: la truppa biancorossa aveva ottenuto un eccellente quarto posto nella regular season, una fatica inutile a giudicare da come si sta mettendo il girone 1.

Nell'altro incontro della giornata la Florentia ha perso a Napoli 13-9 dal Posillipo. La classifica dopo due delle quattro giornate dice Posillipo p. 21 (matematicamente qualificato per la final four), Florentia 13, Savona 7, Recco 5. Sabato alle 17,30 il Recco giocherà alla Nannini contro la Florentia. La partita del Savona con il Posillipo è rimandata a mercoledì prossimo perchè i campioni d'Europa difendono il loro titolo continentale venerdì e sabato alla Scandone.

Se tutto va come previsto la Florentia batterà i resti del Recco senza fatica e sarà a un passo dalla qualificazione. Però c'è da tener presente che il Savona ha 48 [illegible] (mercoledì il Posillipo in casa e venerdì la Florentia sempre in corso Colombo) per migliorare la situazione. Mettiamo che i rossoverdi napoletani siano non al cento per cento dopo le fatiche di coppa e cedano i tre punti al Savona, [illegible] che gli uomini di Mistrangelo restituiscano con gli interessi ai gigliati la sconfitta di Firenze. Il Savona arriverebbe a tre punti dalla Florentia e nelle ultime partite del girone potrebbe accadere l'inaspettato... E' [illegible] filo esile [illegible] speranza, quel filo che il Recco si è lasciato scivolare da tempo.

Baldineti: «I risultati contano fino a un certo punto, sapevamo che andare oltre i play out sarebbe stato difficile. Le prime due partite sono state sconfitte [illegible] ma non disonorevoli, contro Posillipo e Savona i giovani hanno fatto la loro parte, è chiaro che [illegible] si può pretendere da loro tutto e subito».

Canottaggio

Il Città di Savona vetrina di giovani

SAVONA. La Canottieri Sampierdarenesi ha vinto il trofeo «Città di Savona» organizzato dalla Lni Savona. Buone sono state comunque le prestazioni degli atleti della Lni Savona. La tredicenne Silvia Marullo ha vinto l'oro con largo margine di vantaggio. Gradino più alto del podio anche per il quattordicenne Flavio Pignone che ha condotto con grande autorità la gara vincendo con uno strepitoso rush finale. Nella categoria Cadetti argento per Marco Perato che ha contrastato con notevole grinta la maggiore forza degli [illegible].

Dodici le gare in programma che hanno visto salire sul podio anche Francesco Masotti, Marco Fagiolini, Alessio Giusti e Antonio Parenti con Stefano Giliolì della Cavallini di Calcinaia, Andrea Boninelli, Matteo Musi dei Sampierdarenesi, Alessio Manca e Giorgio Agrofoglio del Multedo oltre alla coppia savonese guidata da Flavio Pignone e Silvia Marullo. [r. p.]

Basket: chi vince passa di categoria

Autorighi-Comark sfida per la «C1»

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Giusto così. Necessario la quinta partita, in programma dopodomani alle 21,15 al Palazzetto dello Sport [illegible] Sampierdicanne, per stabilire fra Autorighi Chiavari e Comark Genova l'unica ligure promossa alla C1 maschile di basket 1999/2000. Squadra che raggiungerà Noberasco Albenga e Tarros La Spezia, aventi diritto al torneo nazionale dopo la salvezza raggiunta un mese orsono. La Comark martedì sera si è riportata sul 2-2, vincendo l'incontro di Via Cagliari per 80-73 (primo tempo 41 pari). Spalti gremiti all'inverosimile, ottimo arbitraggio, dopo una [illegible] di contestazioni nei precedenti tre incontri, con direzione di gara affidata agli spezzini Volpe e Carpitella (solitamente dirigono in B1, e la differenza si è notata).

Nei primi minuti di gara l'Autorighi si porta avanti grazie alla vena realizzativa di Cecchetti (16 punti dei 21 iniziali totali dei chiavaresi), poi la Comrk gradualmente rimonta e chiude la prima frazione in perfetto equilibrio. Nella ripresa la partita, sempre molto piacevole e ben giocata, viene condotta ora dagli uomini di Giovanni Pansolin, ora dagli ospiti del coach Vittorio Vaccaro. A metà ripresa i chiavaresi sono [illegible] avanti di cinque lunghezze (62-57), e per loro la C1 sembra molto vicina. Ma la forza della Comark è nella determinazione, nel non arrendersi mai. I genovesi non demordono, recuperano punto su punto ed a meno di tre minuti dalla sirena passano a condurre per 70-69. Il divario rimane pressochè immutato fino ad un minuto [illegible] termine, [illegible] Comark a +2 sull'Autorighi (74-72). L'ultimo minuto è fatale ai chiavaresi: Comark subito sul 77-73, poi una serie [illegible] tiri liberi sbagliati dai rivieraschi (molto astutamente i giocatori della Comark commettono fallo sui più giovani dell' Autorighi, che dalla lunetta tradiscono l'emozione), mentre i genovesi non falliscono le opportunità sotto canestro, e chiudono per 80-73. Festa grande in Via Cagliari per i tifosi biancorossi: all'Autorighi rimane il buon vantaggio del quinto e decisivo incontro sabato sera in casa, grazie alla migliore posizione in classifica maturata con il doppio successo nella poule promozione

Tabellino Comark Genova-Autorighi Chiavari 80-73 (primo tempo 41-41). Comark: Bonino 26; Masnata 4; Galletto 0; Brozzu 0; Ricci 16; Gr[illegible]; Penco 0; Cioppi 10; Aragon[illegible] 0; Cerboncini 14. Allenatore Giovanni Pansolin. Autorighi: Cecchetti 24; Montanari 0; Cassini 0; Costa 4, Gonfiantini 12, Parma 8; Tassano 0, Binelli 12; Bensi 3; Gorini 10. Allenatore Vittorio Vaccaro. Arbitri: Volpe e Carpitella di La Spezia.

Domenica la 31ª «Maratona imperiese», gli africani da battere

Sulle rampe del Monte Faudo le «gazzelle» venute dal Kenya

Luca Amoretti

IMPERIA

T[illegible] per la 31ª volta la Maratona al Monte Faudo, tradizionale appuntamento podistico del mese di giugno organizzato dalla Maurina Olio Carli. Domenica 6 giugno, alle 9,30, la manifestazione prenderà il via da viale Matteotti, davanti al palazzo del Comune e la corsa si snoderà lungo il percorso tradizionale che attraverso Porto Maurizio, Caramagna e Dolcedo, porta gli atleti alle pendici del Faudo. La prima selezione lungo le rampe di Santa Brigida e poi la rampa finale, impegnativa e spesso drammatica fino al traguardo posto in vetta, a quota 1149 metri sul livello del mare. Ancora [illegible] volta [illegible] no [illegible] chilometri e 900 metri di grande podismo, una [illegible] in montagna unica nel [illegible] genere proprio per lo sbalzo di altitudine cui costringe gli atleti in pochi chilometri. E' questo il grande fascino del Faudo, come sottolinea Luciano Acquarone, «deus [illegible] machina» dell'organizzazione: «Si tratta di una montagna-simbolo per gli imperiesi. Sulle [illegible] pendici abitarono i primi liguri e i suoi prati hanno [illegible] sfamato le greggi. Ogni anno concorrenti e spettatori ripercorrono strade sulle quali si è costruita la storia della nostra zona e questi sono valori che vanno oltre il puro significato sportivo». Continua Acquarone: «[illegible] per 31 anni siamo riusciti a proporre una maratona di qu[illegible] tipo e perchè la formula si è rivelata vincente e anche in questa edizione ci siamo assicurati la partecipazione di ottimi atleti di valenza internazionale, tra i quali, finalmente, i keniani, finora assenti dall'albo d'oro».

Assenti gli atleti locali più forti Bado è fuori forma Trinchero infortunato

In gara ci saranno infatti alcuni podisti africani di qualità, tra i quali i diciottenni Davide Cheriyot a Enook Kiptoo Keter, nazionali juniores del Kenia, e l'esperto ruandese Alphonse Munyesyaka. Favori del pronostico anche per altri tre keniotì, William Kemei, Moses Kemei e John Bungei, [illegible] sarà as[illegible] il vincitore della [illegible] edizione, il tanzaniano Salaho N'Cadi.

Tra gli italiani sono favoriti il cuneese Maurizio Gemetto, ex campione europeo juniores di corsa in montagna, e il [illegible] compagno di squadra nel San Front Cuneo Marco Chiarle, giovane di grandi ambizioni. In corsa anche gli esperti Camillo Campitelli, Giancarlo Costa e Claudio Simi, mentre tra gli atleti locali mancheranno i due alfieri Corrado Bado, in condizioni atletiche precarie, e Lorenzo Trincheri, infortunatosi alla vigilia, proprio [illegible] preparava l'assalto al Faudo.

Dopo le qualificazioni olimpiche, la possibilità di ottenere un nuovo successo

Il dianese Negri va alle Universiadi

Grande vela dal 4 al 12 luglio a Palma de Mallorca

DIANO MARINA

Ancora una volta un velista della provincia di Imperia riesce a mettersi in evidenza, e ancora una volta si tratta di Diego Negri, atleta nato e cresciuto con i colori del Club del Mare di Diano Marina, attualmente in forza ai Gruppi Sportivi Fiamme Gialle.

Stabilmente nei primi dieci timonieri al mondo nella classe Laser, protagonista in tutte le manifestazioni più importanti a livello internazionale della specialità, tempo fa Negri ha acquisito con quasi [illegible] [illegible] e mezzo d'anticipo il diritto [illegible] prender parte alla prossima Olimpiade, e da pochi giorni ha ricevuto la convocazione per i Campionati del Mondo Universitari, che [illegible] disputati a Palma de Mallorca, in Spagna, dal [illegible] al 12 luglio e costituiranno un'importantissima vetrina per i giovani esponenti della vela internazionale in vista degli appuntamenti olimpici.

Il velista dianese, studente del corso di laurea in Economia e Commercio presso l'ateneo genovese, è l'unico rappresentante [illegible] Cus Genova convocato per le Universiadi spagnole, manifestazione che ha proprio nella disciplina della vela una novità assoluta.

Per la prima volta infatti [illegible] nazione organizzatrice, che per regolamento ha la possibilità di proporre due nuove specialità, ha deciso di inserire le regate veliche tra gli sport proposti ai Campionati del Mondo Universitari.

Per Diego Negri, sempre pronto a cimentarsi con nuove impegnative avventure nei mari di tutto il mondo, si tratta di una splendida occasione per mietere nuovi allori, sicuramente alla [illegible] portata, e per intensificare la preparazione in vista del traguardo olimpico da tempo obiettivo principe dell'eccellente atleta ponentino, che si è [illegible] ritagliato uno spazio importante nel panorama velistico internazionale. [l. a.]



Il velista Diego Negri va alle U[illegible]

VELA

Ai genovesi il trofeo Conti

La Lega Navale Genova ha dominato il trofeo Antonio Conti organizzato dalla Lni [illegible] Savona. Nelle [illegible] prove, tutte spettacolari, le imbarcazioni si sono date battaglia a pochi metri dalla spiaggia [illegible] Albisola, gremita di pubblico. Presenti alla manifestazione, valida per le selezioni al Campionato nazionale Optimist, quasi tutti i sodalizi velici liguri con 38 juniores e 28 cadetti tutti agguerriti. Vittoria della Lni Genova che, con Francesco Bertone, Matteo Barba, Giacomo Fossati e Gloria Bria, si è aggiudicata le prime quattro posizioni fra gli juniores, validamente contrastata dal Circolo Nautico Albenga che ha piazzato Paolo Cattaneo e Pierdamiano Bontempo al primo e secondo posto fra i Cadetti, seguiti da Gabriele Cartolano di Ventimiglia e Matteo Morelli [illegible] Andora. Posizione di metà classifica per i cadetti del Gruppo Vela Savona-Albisola (Giulia Mari tredicesima seguita da Alessandro Cordettini. [r. p.]

Assente, perchè impegnata agli internazionali di Francia, la «colonna» valdostana Nathalie Vierin

Tennis, è finita l'avventura del T.C. Genova

Agli Orti Sauli vince il Prato 2-1, eliminate le ragazze di Rovati

GENOVA

C'è da scommettere che si troverà chi sostiene che il T.C. Genova nel campionato a squadre di serie B femminile ha deluso perchè non è riuscito a centrare la finale nazionale.

E' nota la tendenza a vedere sempre il lato negativo delle cose da parte dei liguri ma questa volta i pessimisti hanno torto perchè la squadra di ragazzine guidate dal maestro Maurizio Rovati ha fatto tutto quanto era nelle sue possibilità.

Il T.C. Genova 1893 si è arreso domenica [illegible] al T.C. Prato perdendo la partita di rivincita dei quarti di finale, sconfitta di misura in terra toscana (1-2) la compagine biancorossa è stata fermata sui propri campi con l'identico punteggio. Sarebbe bastato capovolgere il risultato del doppio (incertissimo sino all'ultimo «quindici») per andare immediatamente al doppio di spareggio, giocandosi la final four in una partita secca.

Il team genovese, sostenuto nella decisiva prova agli Orti Sauli da un pubblico «caldissimo», è sceso in campo privo della sua [illegible] uno, la valdostana, «naturalizzata» genovese, Nathalie Vierin impegnata a Parigi nel torneo juniores degli Internazionali di Francia [illegible] Roland Garros.

L'onere di sostenere il primo assalto è toccato ad Alessia Baracchini che si è trovata di fronte la campionessa d'Italia di categoria B, Valentina Sassi.

Con un imprevisto quanto meritato duplice 6-2 la genovese ha portato il primo punto alla [illegible] squadra. Le [illegible] per la prova di Valentina Mortello erano grandi: se fosse riuscita a vincere l'incontro il T.C. Genova [illegible] entrato nella final four.

Purtroppo Valentina è incappata in una giornata no ed Erika Pineider ha portato al Prato il preziosissimo secondo singolare (7-5 6-3).

Tutto era demandato al doppio: Giorgia Mortello e Alessia Baracchini contro Sassi e Pineider. La squadra di casa vin[illegible] il primo set 6-3 e si portava sul 4-1 nel secondo. Sembrava fatta quando è scattata la rimonta delle toscane che acciuffavano al decimo gioco il secondo set (6-4) e andavano via in scioltezza nel terzo (6-2). Così svaniva il sogno di entrare nella final four in programma sabato e domenica propri sui campi del T.C. Prato.

La delusione non può cancellare le vittorie del girone di qualificazione e della prima parte del tabellone nazionale a [illegible]nazione diretta, successi tutti ottenuti [illegible] cedere nè un incontro e neppure un set alle avversarie. [d. s.]



Le rappresentative ponentine vincono sia nel maschile che nel femminile

Volley: al Trofeo delle Province predominio delle squadre savonesi

GENOVA

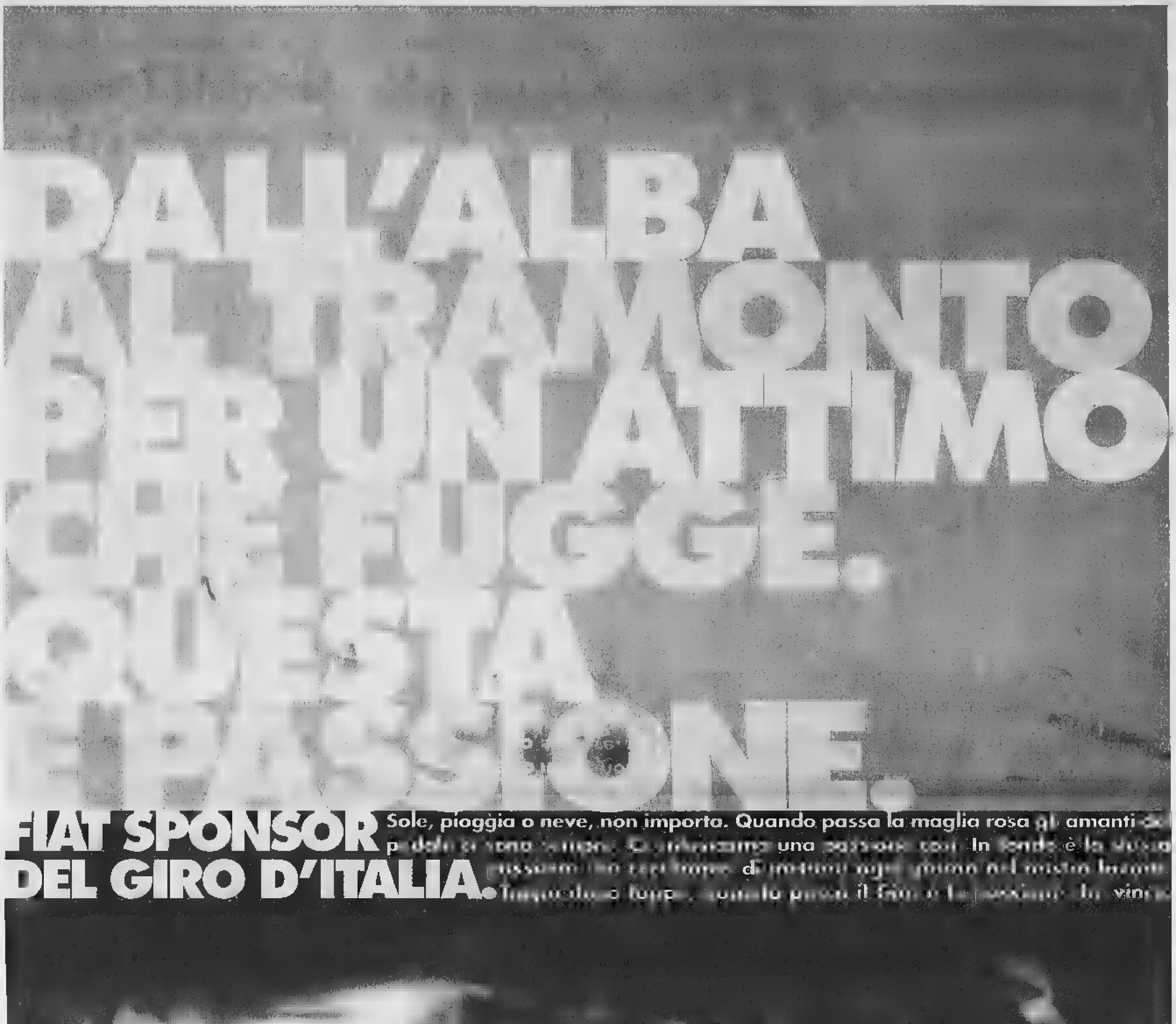
L'anno d'oro del volley savonese prosegue senza soluzione di continuità. [illegible] si [illegible] ancor spenti i festeggiamenti per la promozione della Carisa Albisola in B1 maschile, successo che riporta un club della provincia al vertice della pallavolo ligure, e già c'è da festeggiare la storica doppietta delle rappresentative giovanili savonesi.

Il Trofeo delle Province [illegible] [illegible] [illegible] da Savona sia nel maschile che nel femminile. La formula ideata dal comitato regionale ligure [illegible] quello [illegible] girone all'italiana tra [illegible] 5 rappresentative (oltre alle 4 provinciali c'era anche quella [illegible] Delegazione del Levante) con partite giocate con il rally point system (ogni azione vincente un punto, niente cambio palla, chiusura del set al 25° punto conquistato), due set su tre, ogni set vinto un punto in classifica.

Il torneo maschile era riservato ai nati nel 1983 e 1984, due giornate [illegible] cinque erano state giocate a Imperia, le gare decisive (le ultime tre giornate) a Lavagna. Levante-Genova 0-3 (23-25 16-25 19-25); Imperia-La Spezia 3-0 (25-16 25-10 25-17); Savona-Levante 3-0 (25-18 25-15 25-6); Genova-La Spezia 2-1 (25-11 18-25 2-19) e Savona-Imperia 3-0 (25-14 25-15 25-21). Classifica finale: Savona p. 11; Imperia p. 9; Genova 6; Levante 3; La Spezia 1. Il torneo femminile era riservato alle nati negli anni 1985, 1986 e, eccezionalmente, 1987. Il calendario ha [illegible] le [illegible] divisioni e gli stessi luoghi del maschile. Le partite decisive nella palestra del parco Tigullio a Lavagna: Levante-Genova 0-3 (21-25 22-25 15-25); Imperia-La Spezia (25-24 25-13 25-22); Savona-Levante 2-1 (25-22 25-23 16-25); Genova-La Spezia 3-0 (25-12 25-11 25-10); Savona-Imperia 3-0 (25-24 25-17 25-22). Classifica: Savona p. 11; Genova 9; Levante 5; Imperia 4; La Spezia 1.

Archiviate le rappresentative e i campionati nazionale e regionali tocca al beach volley. Il comitato regionale ligure organizza la fase ligure [illegible] del campionato nazionale maschile e femminile 2x2 e quella del torneo juniores maschile e femminile.

Possono partecipare con una o più squadre tutte le società affiliate Fipav o aderenti alla Beach Volley Club. Il torneo femminile, assoluto e juniores si terrà al 10 e 11 luglio a Laigueglia presso i Bagni Comunali; il maschile assoluto il 3 e 4 luglio a Chiavari presso la Colonia Faro, lo juniores il 17 e 18 luglio a Sanremo presso i Bagni Italia. [d. s.]


DALL'ALBA
AL TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
E PASSIONE.
FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.
Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

Mauro [illegible]
IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo circa [illegible] di relazione clandestina, si vendica [illegible] può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, [illegible] gnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film con Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di una storia vera, solo i nomi dei protagonisti [illegible] di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina [illegible] anni in più ed è un libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni 80. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, ma - salvo [illegible] interruzioni - non hanno mai smesso di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso [illegible] dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex [illegible]

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, in ufficio, a [illegible] ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, [illegible] la farò [illegible]») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

[illegible] ancora non bastava. [illegible] allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per non farsi ricono[illegible] al telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce». [illegible] carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - senza tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha commesso l'er[illegible] di telefonare ai carabinieri: «Indaga[illegible] quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denuncia [illegible] ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha [illegible] per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e [illegible] anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di [illegible] Stato che [illegible] paga i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano de[illegible]. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 anni, [illegible] stato condannato dal pretore a otto mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, [illegible] hanno ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla [illegible] d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, [illegible] per i miei figli devo pagare libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

[illegible]

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso di Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbando[illegible] possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in maniera più di[illegible] e aggressiva. Prendono di mira la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa sentire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per [illegible] nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative [illegible] in genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tra[illegible] un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. [illegible] nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta è [illegible] "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, [illegible] del suo dolore e del suo uomo che ha troncato un rapporto. In un certo [illegible] ha raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». (m. acc.)

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

[illegible] ex bidello di una scuola elementare [illegible] centro violenta i figli assieme ad un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 [illegible] e [illegible] di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e 9 anni e 8 mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di 8 e 5 anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di [illegible] servi[illegible] ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, quanto brusco [illegible] gli scolaretti. [illegible] una frase dolce o una tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel [illegible] amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha [illegible] stretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annessa alla scuola. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto come allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola [illegible] riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata [illegible] le viene da vomitare alla vista di qualsiasi cibo. La bimba era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia [illegible] squillava la campan[illegible]: «il segno che era giunta l'ora di tornare a [illegible]

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, [illegible] anni, va via di casa. Torna da [illegible] sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposato. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel [illegible] amico maledetto. L'ho detto ai miei [illegible]nti quello che succedeva in casa, ma nessuno mi credeva. [illegible] davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. «Mi ha detto che mi avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta [illegible] centro studi Hansel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato [illegible]. il padre approfittava di loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 [illegible] di carcere a Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio a Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, [illegible] i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, [illegible] carabiniere per un giorno

Stefano ha sei anni ed è molto malato. La sua passione [illegible] sempre stati i carabinieri: così l'associazione «l'albero dei [illegible]gni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere [illegible] gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una [illegible] di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed [illegible] una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano [illegible] giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla [illegible]ma Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed il Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro [illegible] i militari in grande uniforme, il commiato del generale Di Napoli, ancora alla [illegible]rma Bergia.

[illegible] sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. (a. con.)

SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Il sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. [illegible] la casa dove abitiamo e che ci è costata non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, [illegible] abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o [illegible]no permessi burocratici?».

Abbiamo [illegible] l'intervento [illegible] professionista del verde e progettista di giardini, Mario Viatti, dottore agronomo, con una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare [illegible] iter burocratico. Spiega Viatti: «La realizzazione [illegible] pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se il terrazzo o giardino non si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso non è sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia [illegible] attività al Comune. Tale pratica si compone di una domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede il permesso di erigere il pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista e di un elaborato grafico che evidenzi la consistenza del progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se [illegible] 20 giorni dalla consegna della pratica al Comune non si ricevono comunicazioni, si [illegible] iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi che abitano nel [illegible] storico torinese. Spiega [illegible] Viatti: [illegible] il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratcia per ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli stessi già descritti, in più occorre [illegible] copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-as[illegible] bisogna attendere una risposta scritta [illegible] Comune e successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione

«Se infine si richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annesso a un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». [illegible] descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è la soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo [illegible] il gusto delle cipolle ripiene che la mia [illegible] preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusiglié Canavese: sapore di amaretti e uvetta [illegible] Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e [illegible] Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della [illegible] dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per 20 minuti in acqua, raffreddare e svuotare con attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro con rosmarino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le [illegible] sbattute, il parmigiano grattato, un pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, [illegible] fiocchetto di burro [illegible] ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a [illegible] gradi.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible], bucato [illegible]



ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di [illegible] sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un g[illegible] di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriu[illegible] è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montane: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze»

Malpensa, Enzo Ghigo al presidio di protesta

NOVARA. Il presidente della Regi[illegible] Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio di Mombercelli al suo sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, a 68 anni, lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il pri[illegible] cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della sua azienda agricola.



Da padre Betancourt sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Sal[illegible] per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto [illegible]zioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

Rubati in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle [illegible] della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini [illegible] iniziali A e B.

Bonifica all'Acna arriva il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il [illegible]

Poca [illegible] stagione di [illegible]



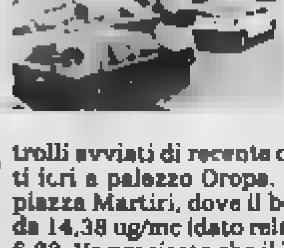
ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate [illegible] si scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che [illegible] per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '98 gli impianti della Monrosa [illegible] rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici [illegible]

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano [illegible] dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, in un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, 5 i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Cioppino Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

Asl, un miliardo contro il black-out del 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cic, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.



[illegible] l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella [illegible] di piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è pa[illegible] da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello massimo [illegible] dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata su base annua.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 3 Giugno [illegible] — n. 39

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. [illegible]
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Illustrati dal presidente del tribunale tutti i cambiamenti. Obiettivo: maggiore rapidità

Giustizia, da oggi si volta pagina

Le novità ad Imperia con la riforma del giudice unico

[illegible] pretore va in pensione

Sparisce [illegible] figura-simbolo
I ricordi del giudice Novella

IMPERIA

«Il pretore? Un ruolo inventato dai romani. Era il giudice che si occupava della giustizia spicciola e quello più vicino alla gente. Quante persone sono venute da [illegible] semplicemente [illegible] chiedere consiglio. A volte dovevamo calarci nei panni di padre: severo [illegible] comprensivo a seconda delle circostanze». Bruno Novella, 67 anni, di cui [illegible] passati con indosso la toga di magistrato, attuale consigliere dirigente [illegible] pretura d'Imperia [illegible] parla con voce malinconica quando ricorda i suoi trascorsi di giudice. Iniziò la [illegible] come p[illegible] a Cairo, nel '70: «Ricordo che, quando misi piede in paese, venni subito raggiunto dal maresciallo dei carabinieri. Mi diede il benvenuto e chiese se avessi bisogno di qualcosa. Il pretore allora era un'autorità. Ricordo un processo per inquinamento - in quella zona c'era[illegible] tante industrie che scaricavano gli scarti nel Bormida e producevano vapori tossici - Ebbene: in aula, a sorpresa, ordinai ai carabinieri di andare a fare immediatamente un prelievo nel torrente. Gli avvocati difensori rimasero di sasso».

Poi Novella fece altri sette [illegible] a Ventimiglia: «Anche là tantissimo lavoro: il pretore doveva occuparsi della tutela dei minori, di contravvenzioni stradali, della richiesta delle interruzioni di gravidanza, era presidente della commissione elettorale. Le più grosse soddisfazioni? Le medaglie ricordo regalate dai collaboratori quando lasciai Cairo e Ventimiglia».

Quali sono le qualità di un buon giudice? «L'equilibrio, il buon senso e la preparazione. Quest'ultima è perfettamente inutile [illegible] le prime due. E poi [illegible] discrezione, implicita nella stessa funzione, e la lontananza dalle luci [illegible] ribalta».

Cosa cambierà ora? «In teoria tutto, in pratica forse niente. Ma è presto per giudicare. Ci vuol tempo. Mi pare che abbiano preparato male il terreno: e le strutture?». [m. v.]



Il giudice Bruno Novella

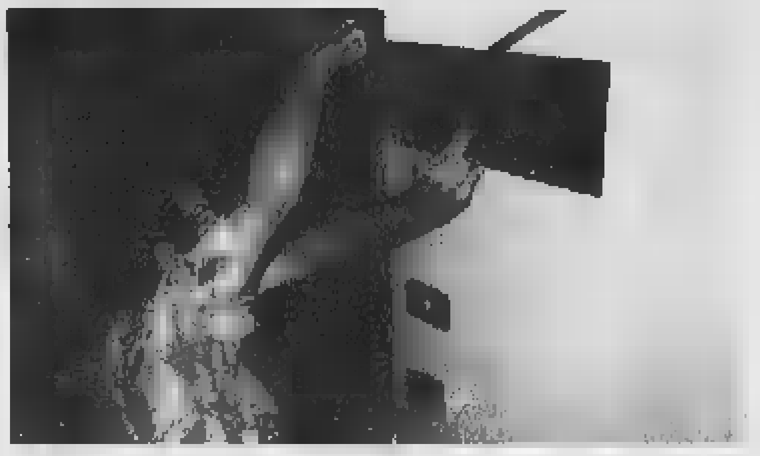
Maurizio Vazzaro
IMPERIA

«E' nostro compito far emergere le potenzialità di questa riforma in [illegible] clima [illegible] collaborazione». Così, ieri, davanti a una folla di avvocati e colleghi, il presidente del tribunale d'Imperia Giuseppe Squizzato ha esordito nell'illustrare i punti salienti della rivoluzione voluta dal ministero (giudice monocratico, gip e gup figure distinte), che si è posta come obiettivo una migliore razionalizzazione [illegible] lavoro. Le reazioni? C'è chi ritiene che si tratti dell'ennesimo rimescolamento di carte («Tutto inutile in mancanza di adeguati rinforzi») [illegible] c'è chi pensa a un passo avanti.

Mentre Squizzato parlava di giudice unico, di incarichi, al piano di sotto l'addetto Arturo Pastorelli, aiutandosi [illegible] un cacciavite, staccava il cartello [illegible] scritto «pretura». A [illegible] modo un gesto che sanciva la fine di un epoca. Con l'introduzione del giudice unico è stata soppressa la pretura e mandato in pensione il magistrato che era più a contatto con la gente. Forse i costi di mantenimento erano inferiori alle aspettative e ai risultati ma [illegible] indubbio che certi pretori, in specie quelli considerati d'assalto, li rimpiangeremo.

Dunque, i cambiamenti. Ci sarà una riorganizzazione anche dal punto di vista logistico. Nel Tribunale di piazza De Amicis, in [illegible] che, tra qualche anno, si inauguri il nuovo (con progetto che tiene già conto della «rivoluzione»), a piano terra saranno concentrate le aule di dibattimento, [illegible] primo [illegible] dislocati gli uffici [illegible] penale, al secondo quelli del civile.

Quattro magistrati (i giudici Novella, Aicardi, Sanzo e Piana) si suddivideranno tra loro le cause civili mentre a trattare quelle [illegible] lavoro saranno Manlio Piana e Bruno Novella. Sempre Laura Russo e Manlio Piana avran[illegible] competenze sulle sezioni stralcio, vale a dire il settore delle cause più vecchie: ne [illegible] rimaste [illegible]. La dottoressa Aicardi si occuperà di fallimenti, il collega Sanzo delle esecuzioni, Laura Russo e Domenico Varalli di curatele ed eredità. Una ripartizione concreta non [illegible] possibile finchè non si riuscirà a smaltire l'arretrato. Ci [illegible] tempo prima di assorbire la novità. Il penale? Modifiche rinviate a gennaio.



Una foto storica: l'addetto Arturo Pastorelli toglie l'insegna della pretura (foto [illegible])

IMPRONTE

Ogni mattina, per ventotto anni, insegna alla «Monte[illegible]». Nei valori del metodo montessoriano si cala fino in fondo, trasformando l'anno scolastico delle sue classi, per generazioni di bambini sanremesi, in una splendida palestra di vita. Alla «Montessori», Ittia Cartacci, classe 1932, maestra elementare, insegna dal 1968 al 1997, ma lei è nella scuola fin dal 1951. Una lunga esperienza, un patrimonio umano irripetibile. Non stupisce che, quando va in pensi[illegible], nel 1997, i suoi ex allievi di ventotto anni scolastici alla «Montessori», facciano una festa tutta per lei e che la sua direzione didattica la proponga per la medaglia d'oro. E nemmeno che i [illegible] ultimi allievi, quelli dell'anno 1996-97, oggi in seconda media, siano in prima fila alle sue esequie, per l'ultimo saluto e l'ultimo grazie. I funerali della maestra Ittia Cartacci si [illegible] svolti sabato scorso. Riposa nel cimitero di Taggia, sua città natale.

* * *

Colpito nella sua giovinezza dalla tragica morte del padre, capostazione di Oneglia, eroica vittima nel 1944 per le conseguenze di un bombardamento alleato, Mario Zamprogno, classe 1921, restato celibe, ha vissuto la sua esistenza al servizio degli altri come terziario della Conferenza di San Vincenzo. Sensibile ai bisogni dei diseredati raccoglieva medicine dai medici e dalle persone per inviarle alle Missioni lontane. Ospite della Casa di Riposo, invalido, si rendeva ugualmente utile agli altri ricoverati per i quali era lieto di fare le piccole commissioni che rendono meno pesante la vita di tutti i giorni per chi non si può più muovere, dai giornali alla focaccia. Per lui quanti lo hanno conosciuto [illegible] lo hanno apprezzato hanno fatto celebrare una Messa di Suffragio nella Parrocchia di San Giovanni. Mario Zamprogno riposa ora nel cimitero di Robecco Pavese dove ha voluto essere sepolto per riposare lassù a fianco delle tombe dei suoi genitori.

Conclusa l'operazione Scala Reale condotta dalla polizia postale di Imperia e diretta dal dottor Maffeo

Videogiochi illegali: denunciati 28 gestori

Confiscate oltre 50 «macchinette»: erano modificati i software

Giulio [illegible]
IMPERIA

L'operazione, non a caso, è stata chiamata «Scala reale». E, infatti, anche [illegible] elettronici, di giochi [illegible] carte, si tratta. Solamente che per la legge, a [illegible] dell'articolo 110 [illegible], rientrano in attività d'azzardo. Per questa [illegible]one [illegible] Polizia postale, coordinata nelle indagini dal sostituto procuratore di Imperia Filippo Maffeo, e in collaborazione [illegible] la Siae, la Società italiana autori ed editori, ha denunciato [illegible] persone e confiscato 55 macchinette, in tutto e per tutto simili alle slot-machine. L'operazione [illegible]», durata oltre un mese, [illegible] stata condotta a Imperia e Diano Marina. Al [illegible]taccio è stata passa[illegible] [illegible] moltitudine [illegible] bar dove sono [illegible] collocate le «macchinette» e per le quali, in altre città italiane, prima fra tutte Genova, padri di famiglia si sono rovinati per le giocate e le quasi impossibili vincite. Non è il caso dell'Imperiese. Tuttavia, la polizia postale, che in quest'era dove la telematica ogni giorno diventa sempre più presente nella vita quotidiana [illegible] ruoli [illegible] a mano p[illegible] [illegible]pi, si [illegible] preoccupata dando il via alla più importante operazione contro il gioco d'azzardo illegale in città.

Insieme ai dirigenti della Siae (in questo caso in qualità di ausiliari di polizia giudiziaria) ha cominciato a verificare le situazioni [illegible] tutti i bar [illegible] Imperia e Diano, entroterra compreso, dove erano state collocate le slot machine. Ieri, durante una conferenza stampa cui hanno partecipato il vicequestore Lorella Balducci, il dirigente regionale della polizia postale colonnello Vito Bonienzo, il comandante della sezione imperiese ispettore Ivan Bracco oltre al direttore della sede di Genova Siae, Aldo Oliva e il direttore della Siae di Sanremo Adelino Armandi Girardi, sono stati spiegati i dettagli dell'operazione. Sono [illegible] individuate alcune macchinette alle quali era stato modificato il software in modo che le eventuali [illegible] fossero ridotte [illegible] minimo.

Non solo. Le puntate accertate che secondo la legge devono essere minime, così come le vincite (e [illegible] pagate in denaro) raggiunge[illegible] anche le 500 mila lire. Non solo. Il valore della vincita, secondo la legge, non può [illegible]periore a più di [illegible] volte la posta. Gli accerta[illegible] condotti dagli agenti della «postale» di Imperia hanno accertato, invece, che a volte la vincita poteva [illegible] pagata fino a 50 volte. Insomma, un vero casinò nei bar. Le rare vincite, inoltre, qualche volta potevano essere [illegible] milioni: cifre da capogiro.

Oltre alla polizia postale sono entrati in [illegible] anche i dirigenti Siae. Questi ultimi hanno accertato evasioni di tipo amministrativo per [illegible] milioni. Le indagini dirette dal sostituto Maffeo, inoltre hanno permesso di risalire ai gestori delle «slot» che [illegible] stati [illegible] a Imperia, Genova e Cuneo. Le macchinette sono [illegible] confiscate. Le indagini continuano per verificare altre eventuali responsabilità.



Operazione della polposte contro i videogiochi nei bar: 28 denunciati

Passeggero distratto

[illegible]

BORDIGHERA. Falso allarme bomba, ieri pomeriggio, alla stazione ferroviaria. E' stata una telefonata al «112» a met[illegible] in allarme le forze dell'ordine.

Un viaggiatore [illegible] un pacco sospetto [illegible]andonato sulle panchine in legno della sala d'attesa. I carabinieri s[illegible] subito intervenuti, isolando il locale. [illegible] presunta bomba era confezionata in un sacchetto di carta tipo quelli usati per il pane, rilegato con uno spago. I militari [illegible] intervenuti con estrema cautela: si sono avvicinati al pacco e hanno iniziato a scartarlo.

Fortunatamente dentro al sacchetto non c'era nessun ordigno, ma un vasetto in vetro con peperoncini sott'olio, probabilmente dimenticati da un viaggiatore distratto. L'allarme è finito intorno alle 17,15, quando la sala d'attesa [illegible] stazione [illegible] stata riaperta al pubblico. [d. bo.]

Ancora [illegible] notte di paura per l'incendio appiccato al bar-latteria «La Ciotola» di via S. Stefano

Fiamme nella Pigna, è allarme-teppisti

L'origine dolosa confermata dal sopralluogo dei carabinieri



I piromani hanno colpito «La Ciotola» di via Santo Stefano, nel centro storico

SANREMO

Ancora una notte con i piromani protagonsiti per le strade del centro di Sanremo. Dopo l'auto data alle fiamme sabato, l'allarme è scattato per l'incendio che ha interessato intorno [illegible] il bar-latteria «La Ciotola» di via Santo Stefano, [illegible] porte della Pigna. Il fuoco è stato appiccato alle tende da sole e soltanto l'allarme tempesti[illegible] dato dagli abitanti ha per[illegible] [illegible] avere ragione del rogo prima che potesse assumere dimensioni preoccupanti. Anzi, attendendo l'arrivo dei pompieri, qualcuno ha avuto anche la prontezza di riflessi di «bombardare» le fiamme con secchiate d'acqua. I danni, complessivamente, a[illegible] a poco meno di tre milioni, ma i problemi maggiori si sono avuti per i residenti della palazzina dove si trova «La Ciotola» che fino a [illegible] mattina [illegible] rimasti senza energia elettrica e [illegible] linea telefonica [illegible] causa di un guasto legato ad una centralina interessata dal calore sprigionato dall'incendio.

Ad occuparsi delle prime indagini sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile. Il sopralluogo, già nella notte, ha confermato l'origine dolosa delle fiamme. Ma il movente? Per i militari la pista dell'attentato intimidatorio nei confronti del bar-latteria non regge. Le ipotesi più concrete sono legate all'ennesimo raid di una gang di teppisti, gli stessi che avrebbero rubato la «Mercedes» cabriolet che [illegible] stata incendiata all'interno [illegible] parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Gli investigatori, comunque, stanno verificando anche l'eventuale presenza [illegible] liquido infiammabile [illegible] i piromani avrebbero potuto utilizzare [illegible] innesco. [g. ga.]

Incidente tra Taggia e Sanremo: coinvolti due Tir

[illegible] ieri sera per [illegible] maxi [illegible]

TAGGIA

Un maxi-tamponamento, [illegible] il coinvolgimento di due autoarticolati, [illegible] provocato [illegible] sera il blocco dell'Autostrada dei Fiori.

L'incidente, avvenuto sul viadotto Tasciaire nel tratto tra i caselli di Taggia e Sanremo, ha visto disporre immediatamente l'uscita obbligatoria dei veicoli che procedevano in entrambi i sensi di marcia. L'emergenza, che si è verificata intorno alle ore 19,45, ha fatto scattare in pochi minuti il dispositivo [illegible] pronto intervento che ha portato alla mobilitazione delle squadre di tecnici e operai dell'Autostrada, delle pattuglie della polizia stradale e dei mezzi dei Vigili del fuoco.

L'arrivo tempestivo delle ambulanze, fortunatamente, si è rivelato inutile. Il tamponamento, che secondo i [illegible]porti preliminari della polstrada ha interessato due tir [illegible] quattro automobili, non ha avuto infatti serie conseguenze. Conducenti e passeggeri hanno riportato solo lievi escoriazioni che non hanno reso necessario [illegible] trasporto in ospedale.

Il blocco dell'Autostrada dei Fiori, comunque, [illegible] scattato a causa [illegible] mezzi incidentati che hanno praticamente reso impercorribile il viadotto Tasciaire.

La prima carreggiata ad essere riaperta al traffico, nonostante i rallentamenti, è stata quella in direzione Ventimiglia-Genova, [illegible] per quella opposta si [illegible] dovuta attendere la rimozione dei mezzi più ingombranti.

Nella zona dove si è verificato il tamponamento il traffico è ripreso su due sole corsie soltanto dopo le 21,30. Gli operai dell'Autostrada hanno operato fino a notte fonda per rendere agibile entrambe le carreggiate nel più breve tempo possibile. [g. ga.]

Sempre più vasta la metanizzazione a Imperia, ecco tutti i progetti

Gas in arrivo a Piani e Artallo

Interessata anche la frazione Cantalupo

IMPERIA

Imperia sempre più metanizzata. E' stato siglato nei giorni scorsi l'accordo tra Italgas e Comune per il completamento della rete anche nelle frazioni. Nei prossimi giorni saranno aperti i cantieri a Piani, Cantalupo e Artallo. L'Italgas ha già richiesto in Comune le necessarie autorizzazioni per la manomissione del suolo pubblico e per gli attraversamenti dei tubi nei torrenti della zona, soprattutto per quanto riguarda Piani. Dice l'assessore ai Lavori pubblici Rinaldo Paglieri, che si è occupato quasi a tempo pieno dell'applicazione della convenzione soprattutto sull'estensione nelle zone frazionali: «La campagna per la sottoscrizione degli allacci era partita nel mese di gennaio e prorogata fino ad ora proprio per dare a tutti l'opportunità di capire l'importanza di utilizzazione di questa fonte energetica, oltretutto ecologica. Si doveva raggiungere un allaccio ogni 12 metri secondo quanto previsto dagli accordi. In caso contrario sono a carico del Comune le spese di ripristino delle strade interessate. Ed è quello che è accaduto un po' dappertutto: gli utenti sono in numero leggermente inferiore rispetto alla quota minima di convenzione. E così è intervenuto il Comune che si è accollato le spese, fermo restando il fatto che la campagna sottoscrizioni resterà aperta fino al termine dei lavori».



Presto il metano sarà portato anche nella frazione di Cantalupo a Caramagna

Si è inoltre definita la situazione di Sant'Agata dove sarà collocato un impianto con serbatoio per la distribuzione del gas Gpl sul modello di quanto già fatto a Moltedo e Montegrazie. «Con questo accordo - aggiunge Paglieri - che ha visto perfettamente allineata la nuova direzione dell'Italgas, si è raggiunto un importante traguardo che complessivamente ha permesso in quattro anni di metanizzare buona parte delle frazioni imperiesi, cioè Poggi, Moltedo e Montegrazie, che rischiavano di rimanere fuori per sempre da questo indubbio vantaggio. Un'estensione che negli anni precedenti non era stata attuata nelle frazioni anche perchè la convenzione non veniva applicata». E per il centro? «E' in corso uno studio in via Diano Calderina per potenziare la rete e dare quindi una risposta concreta alle famiglie che abitano nella zona». In attesa del completamento della rete anche gli abitanti di Massabovi. [a. b.]

DALLA CITTA'

Studentessa riceve premio dal Comando dell'Arma

Un altro studente di Imperia ha ricevuto una borsa di studio dal Comando Generale dell'Arma per i meriti conseguiti a scuola. Si tratta di Filomena Masuzzo, 18 anni, abitante in via Verdi e iscritta all'Ipc, figlia del brigadiere (ora in pensione) Salvatore Masuzzo. Nei giorni scorsi avevano ricevuto lo stesso riconoscimento gli studenti Di Sabatino e Puleo. [a. b.]

Conferenza sui dipinti al Cepu di via Amendola

«Si può commentare un dipinto del Duemila con lo stilema dell'800?»: è questo il tema dell'incontro dibattito che si svolgerà domani alle 17 nella sede del Cepu in via Amendola 43. Relatore sarà il professor Mario Tamburri, già protagonista di conferenze non solo al Cepu ma anche all'Unitrè. Il pubblico potrà intervenire. [b. v.]

Sulla rivista dei liceali si parla di Milan e cronisti

Hanno aperto con una prima pagina interamente dedicata alla vittoria dello scudetto del Milan. Sono gli studenti del Classico che hanno composto ed edito il penultimo numero del loro giornalino «De Amicis». La prima pagina è stata firmata dal direttore Fulvio Palozzeschi, chiaramente tifoso rossonero. In terza pagina un articolo del direttore de La Riviera, Maurizio Fico, che spiega come si diventa giornalisti. [a. b.]

Diano, a Villa Scarsella i disegni dei bambini

Oggi verrà inaugurata a Diano Marina la mostra di disegni dei bimbi delle elementari compiuti sotto la guida di Ernesto Corradi a conclusione del quarto Corso di attività espressiva organizzato dal Comune e dalla Direzione didattica. La mostra, a Villa Scarsella, rimarrà aperta fino al 10 giugno, dalle 10 alle 18. [b. v.]

I prezzi dell'extravergine si mantengono stabili

Sul mercato oleario all'ingrosso di Imperia il prezzo dell'extra vergine d'oliva di produzione locale con acidità 0,5 oscilla, secondo i dati raccolti dalla Camera di Commercio, da 9000 a 16.000 lire al kg e da 7000 a 11.000 quello fino a 1 grado. Minore il prezzo degli olii vergini di produzione nazionale che, per i tipi di cui sopra, oscillano da 5.300 a 6.000 lire al kg. In genere le quotazioni non hanno subito grosse variazioni rispetto all'ultima settimana. [b.v.]

Danni per centinaia di milioni al deposito Metrafer

Rogo al Prino, la Procura fa scattare l'inchiesta

IMPERIA. Hanno lavorato ancora ieri mattina i vigili del fuoco, intorno al deposito della Metrafer di Luigi Magurno, in regione Garbella, che un incendio divampato martedì pomeriggio, forse per il gran caldo e l'autocombustione, ha semidistrutto. Con gli idranti sono stati spenti gli ultimi focolai e si è evitato che mefitici vapori andassero ad ammorbare l'aria di Poggi e dei Piani. La strada che fiancheggia il torrente Prino è stata chiusa al traffico per consentire ai soccorritori di lavorare con calma.

Le case più vicine sono state fatte sgombrare dall'altra sera, la gente ha dormito da amici o parenti. E sempre ieri si è provveduto a svuotare il deposito delle centinaia di carcasse di auto annerite dal fuoco. I danni? Centinaia di milioni.

Intanto la Procura ha aperto un'inchiesta. Un sopralluogo è stato compiuto dalla Stradale. Ci saranno da stabilire le cause del rogo e se i titolari del deposito abbiano rispettato le norme di sicurezza (a questo proposito c'è un'interrogazione del Verde Claudio Martini). Potrebbe configurarsi l'ipotesi di «disastro ambientale»? La risposta sarà data dai giudici.

Sull'incendio ecco cosa dice Luigi Magurno: «Episodio doloso? Il fuoco ha attecchito dove non avrebbe dovuto, essendo auto "bonificate". E ciò è molto anomalo». [m. v.]



Nella foto di Roberto Ruscello i vigili del fuoco impegnati a spegnere l'incendio

SAN BARTOLOMEO

Furto, nomade denunciata

Una zingara di origine slava, minorenne, è stata bloccata ieri dagli agenti della polizia municipale di San Bartolomeo. Sospettano sia autrice di furti in case compiuti in via XX Settembre e via Roma. La ragazza è stata riconosciuta dalle vittime. Gli uomini del comandante Marco Luffarelli l'hanno accompagnata al Comando carabinieri, dove sono proseguiti gli accertamenti. I vigili hanno aumentato la sorveglianza (i controlli sono compiuti in collaborazione con le altre forze di polizia), proprio per prevenire fenomeni di microcriminalità, che nella bella stagione subiscono un'impennata. Nei giorni scorsi erano stati fermati individui dall'aria sospetta che giravano nelle vicinanze di una gioielleria. [m. v.]

IMPERIA

Oggi l'inaugurazione

A Castelvecchio c'è una mostra ecologica

IMPERIA. E' una settimana di «gloria» per le elementari di Castelvecchio, che oggi alle 10,30 inaugurano gli spazi verdi realizzati dai ragazzi e la mostra legata al progetto «Idea Verde». Ma per alunni e insegnanti è festa grande anche perchè il loro giornalino ecologico è stato appena premiato dal «Progetto La Natura», concorso nazionale patrocinato dal ministero dell'Ambiente. L'intera quinta A si è aggiudicata una visita gratuita all'Acquario di Genova.

Spiegano le insegnanti Adriana Cigna, Nicoletta Brunnego e Franca Oliva: «Con la collaborazione del professor Franco Manti, abbiamo realizzato un percorso ecologico con gli alunni. Il recupero del giardino davanti alle scuole di via Dante ha previsto anche la realizzazione di muretti a secco. La mostra del Circolo didattico, con lavori legati al progetto del Comune "Idea Verde", si potrà visitare fino al 9, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30». Sarà in visione anche «Il Giornale della natura». [e. f.]

La moglie di un genovese morto di leucemia parlerà del suo caso

Inquinamento elettromagnetico Domani convegno a Imperia

Enrico Ferrari

Ci sarà anche Adriana Berg, la moglie di un genovese morto di leucemia, a puntare il dito contro ripetitori e antenne in una sorta di processo all'inquinamento elettromagnetico che si celebrerà domani sera, a porte aperte, nel Centro polivalente di piazza Duomo. «Sciogliamo le antenne» è il titolo del convegno organizzato dai Verdi per discutere di un problema che crea preoccupazione anche nel Ponente. Quali sono i rischi per la salute e cosa si può fare per prevenirli? Domani alle 21,15 si dovrà cercare una risposta.

Il consigliere regionale Giovanni Borzone presenterà una proposta di legge che riguarda proprio questo argomento. Ci saranno anche Franco Merlo, del dipartimento di Epidemiologia ambientale dell'Ist (centro tumori di Milano), e l'assessore comunale Gabriella Badano, oltre al medico e consigliere comunale Cristina Castellano.



Ripetitori sotto accusa

L'intervento di maggior rilievo, almeno dal punto di vista emozionale e di impatto sull'opinione pubblica, sarà però quello di Adriana Berg. E' la vedova di Giorgio Milazzo, che aveva soggiornato a lungo nella zona dei Pini del Rosso alla periferia di Imperia, sotto una distesa di ripetitori tv. Milazzo era morto nel '96 per una leucemia fulminante. La donna si è quindi rivolta alla magistratura per sapere se quel decesso improvviso si poteva collegare a un'«overdose» di onde elettromagnetiche. Secondo il primario di una Clinica ematologica, Marco Gobbi, potrebbe esserci un nesso: «La presenza di cromosomi ad anello rende altamente probabile l'esistenza di una causalità tra l'esposizione ai campi magnetici e l'insorgenza della malattia».

Aggiunge l'assessore Badano: «Ho scoperto da poco, in seguito alle segnalazioni dell'Arpal, che il terreno in cui abitava Milazzo si trova nel territorio di Imperia e non in quello di Diano, come si credeva in un primo momento. Ho chiesto una serie di rilievi, per tracciare una mappa degli impianti in tutto il Comune. Legambiente si è da poco occupata di una antenna per la telefonia cellulare, poco distante all'ospedale e vicino alla scuola di Borgo San Moro».

Don Zerbone e i 50 anni di sacerdozio

Moltedo si stringe intorno al parroco

Bruno Viano

IMPERIA

La frazione di Moltedo festeggerà quest'anno il cinquantesimo anno di Sacerdozio, settantanovesimo anno di età, di Don Aldo Zerbone che da mezzo secolo, da quando ha ricevuto gli Ordini, regge la locale Parrocchia di San Bernardo.

Sarà l'occasione per ringraziare e mettere in evidenza la figura di un «Sacerdote di campagna» che, come di lui ha detto un fedele, «ha dedicato la propria esistenza a riscaldare i cuori verso i sentimenti più nobili della fratellanza facendo grande nella semplicità e sincerità un paese e particolarmente un ...

In effetti Don Zerbone ha sempre permeato di se e della sua personalità la vita della frazione portando nel delicato incarico pastorale il carattere generoso ed ottimista che lo hanno fatto conoscere e benvolere anche al di fuori della cerchia paesana.

In altro settore le Messe solenni cantate da don Aldo Zerbone, fedele al rito gregoriano, arricchite dalla sua voce di basso profonda ed educata, hanno sempre richiamato e commosso non soltanto i paesani che partecipano al coro e alla cerimonia ma quanti hanno avuto occasione di essere presenti.

L'opera di don Zerbone è stata importante e fondamentale anche nel settore artistico: ha fatto capo a lui la salvaguardia dei tesori di pittura che si trovano nella Parrocchia di San Bernardo. Una vera Chiesa-museo con opere di De Ferrari, Carrega, Bottino, Casanova, stucchi interni dei Marvaldi ed altare dei Gaggini.

Spicca fra tutti la «Sacra Famiglia» attribuita al Van Dyck o alla sua scuola recentemente ricuperata: si deve alla tenacia e passione di Don Zerbone se tutto è stato salvaguardato, potenziato e anche difeso con l'installazione di un apposito sistema di sicurezza.

LETTERE AL GIORNALE

Imperia e la ludoteca la replica di Gianesini

Mi spiace d'aver innescato questa futile polemica. La realizzazione della ludoteca in che cosa è consistita? Che significa in italiano «realizzazione»? Ideazione di un progetto, presentazione, approvazione, finanziamento e costruzione, gestione dello stesso. In questo caso nessuno da solo potrebbe fare tutto, naturalmente. E allora vediamo i vari «responsabili».

Ideazione: Donatella Lasagna; presentazione: Arci Ragazzi; approvazione: stipula della convenzione (assessore Nattero), primo passaggio in commissione dove i consiglieri comunali approvano il progetto, secondo passaggio in Consiglio comunale dove alcuni consiglieri, tra cui il sottoscritto, hanno prima difeso e poi approvato il progetto, per finanziarlo. Costruzione: operatori del Comune. Finanziamento: legge Turco. Gestione: circolo Arci Campo delle Fragole.

Tutti i consiglieri comunali, sottoscritto compreso, possono quindi dire d'aver contribuito a realizzare la ludoteca. Specie l'assessore Nattero. Imperia ha una splendida struttura, che riscuote grandissimo successo. E questo è l'importante.

Ivan Gianesini, Imperia

«Gavi è stato un eroe ma anche Zamprogno»

Sono lieto si sia ricordato l'eroico manovratore ferroviere Vittorio Gavi. Ero nei Vigili del Fuoco e partecipai al recupero dei resti del suo corpo, per dargli onorata sepoltura. Ma non capisco perchè, con lui, non sia stato ricordato il capostazione Zamprogno. Furono entrambi eroici nello smistare prima il treno armato tedesco, poi il treno passeggeri (erano circa 600) nella galleria verso Diano Marina. Se saltava il treno tedesco, saltava Oneglia intera. Se saltava il treno viaggiatori ci sarebbero state 600 e più vittime.

Dopo la guerra, il Consiglio comunale decise all'unanimità di dedicare una via di Porto a Gavi e a Zamprogno il sottopassaggio alla stazione di Oneglia. Allora Imperia li ricordò insieme, oggi si ricorda uno e si dimentica l'altro. Amici e compagni di Anpi e Fivl, non è giusto.

Ai due eroi la mia riconoscenza e gratitudine di imperiese.

A. C., Imperia

Quell'area di via Agosti è da anni una discarica

Sono un sanremese verace, e devo muovere un grave appunto all'amministrazione che, come al solito, non riesce a intervenire anche nelle cose piccole. Da molti anni, in piazza del mercato, all'inizio di via Agosti, un'area recintata in malo modo è diventata luogo di discarica vergognoso e soprattutto poco igienico nei giorni di mercato: le bancarelle convivono con la sporcizia soprastante, zecche, pulci, zanzare e altro. La proprietà è privata, ma perchè il Comune non ha acquistato l'area in questione? Poteva allargare lo spazio per le bancarelle o creare un parcheggio interrato e una zona verde sovrastante, ma è intollerabile che il sindaco, dall'alto dei suoi poteri, non possa intervenire sulla vergogna di un quartiere.

S. Balestra, Sanremo

Scrivere alla redazione di Imperia, via ... 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

IN CITTA' E FUORI

DIANO

Mostra sui transatlantici

«Le Signore del mare» è il titolo della mostra che si tiene al Palavela di Diano Marina fino al 21. Racconta cento anni di storia delle navi di linea, dal 1905 ad oggi, attraverso modelli, vasellame di bordo, argenteria, foto d'epoca. L'orario di visita è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. [a. b.]

Il pulmino del Filo d'Argento

L'associazione Filo d'Argento, che organizza iniziative a favore dei pensionati, mette a disposizione il suo pulmino ogni venerdì pomeriggio, per spese e visite al camposanto, dalle 16 alle 17. Per le prenotazioni rivolgersi ... Salita Padri ...mi 8 (tel. 0183-297148). [a. b.]

Un concorso di poesia

Anche dal Ponente si può partecipare al premio nazionale di poesia «Pianiga San Martino», organizzato dal Gruppo di promozione e crescita culturale di Mellaredo, con la collaborazione del Comune di Pianiga (Venezia). Le opere vanno inviate entro il 15 agosto alla biblioteca comunale di questa località veneta, in piazza San Martino 2. Il bando di concorso si può richiedere anche telefonando allo 041-469444. [a. b.]

Corsi ... di francese

L'Alliance française Riviera dei Fiori organizza corsi estivi di lingua francese: si terranno a Ventimiglia dal 26 luglio al 6 agosto. Sono previste 42 ore di lezione, con visite didattiche. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 all'Alliance di via Martiri della Libertà. [d. bo.]

Premio al Museo dell'olivo

Sabato, il Museo dell'olivo della Carli di Imperia riceverà il premio «Arnasca d'Argento» al Centro sociale del Comune di Arnasco. L'assegnazione del riconoscimento è alle ... Saranno anche premiati Itis, Nautico e Scientifico del capoluogo, per una ricerca sull'olio. [a. b.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.363. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.876. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 escluso quelle di turno.

Imperia: Marabò, via Cascione 145, tel. 0183/61.167; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710.874.

... 14, tel. 0184/500.405.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Lupo, ..., tel. 0184/293.288.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183/495.095 (Diano Marina).

Arma di Taggia: Del Torto, via San ... 10, tel. 0184/43.590.

Bordighera-Vallecrosia: Gozo, via Col. Aprosio ... (Vallecrosia).

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Dolceacqua: Mauroria, piazza ... 2, tel. ...

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. ...

... Nuvoloni, piazza ... 42, tel. 0184/485.754.

... Nuvoloni, piazza ... 862.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 sostituisce i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelvecchio: 0183-91.524.

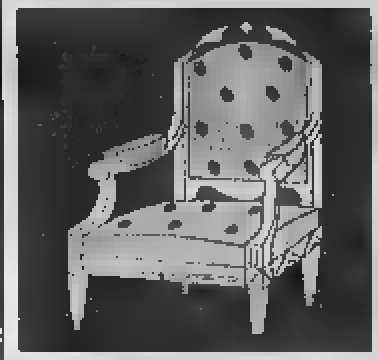
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-405.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. 0183-299.905.

NECROLOGIE

A nome della Divisione di Pneumologia e Cgil di Imperia esprimiamo tutto il nostro personale cordoglio alla famiglia Mirabelli per la perdita della cara

Graziella Galone

— Imperia, 2 giugno 1999.



Dieci domande per conoscere meglio i candidati alla presidenza della Provincia: Giovanni Gandolfo

Lavoro ai giovani, imprese più forti

«E perché non pensare a una metropolitana leggera?»

Stefano Delfino
IMPERIA

Giovanni Gandolfo risponde alle domande de «La Stampa».

1) Il mio impegno politico nel Movimento per l'Ulivo prima, e nei Democratici di Prodi poi, al[illegible] resistenze locali alla realizzazione del progetto ed [illegible] richiesta degli aderenti al Movimento mi h[anno] stimolato a rendermi disponibile per una candidatura importante, come la presidenza de[lla] Provincia. Penso di [avere] un bagaglio di esperienze e una disponibilità al lavoro di squadra che possano consentirmi una risposta adeguata agli [impegni] di chi è chiamato a governare un [ente] pubblico.

[2)] Quella di Imperia [è] una provincia con luci e ombre. Da una parte un sostanziale equilibrio, sul piano di occupazione e reddito, fra i tradizionali settori dell'economia (agricoltura, industria, terziario), ha evitato traumi sociali ed economici dirompenti ed [ha] stimolato, a fronte di una regressione dell'industria olearia, la diffusione [di] un tessuto di piccole e medie aziende, specie nella filiera agro-alimentare, con produzio[ni] [di] qualità e [di] nicchia. Il settore floricolo è appesantito da costi eccessivi e ritardi nella realizzazione di un moderno mercato. Le prospettive più interessanti sono nel [settore] turistico, con l'intelligente valorizzazione del binomio mare-entroterra, unico del nostro territorio. [La] valorizzazione transfrontaliera Imperia-Cuneo-Nizza, territori fra loro culturalmente ed [illegible] integrabili, è il progetto di eccellenza, non certo limitabile al premio «Flamalgal» ed a poche altre iniziative della passata Amministrazione.

3) Un filo rosso unisce il programma: diritto a sapere e trasparenza, formazione perma[nente] per migliorare l'inseri[mento] nel lavoro [d]ei giovani e competitività [delle] imprese, legame [con] l'Europa. Occorre ammodernare tutti i servizi, la rete informativa; rivitalizzare e prolungare di orario gli sportelli Informagiovani, costituire una banca d[ati] per l'orientamento al lavoro. La scuola: stimolare la diffusione di [una] «cultura del lavoro» e stages fra imprese, Università e Superiori. In quanto all'Università, bisogna completare l'edificio di via Nizza e la realizzazione del Dams (indirizzo musicale). Occorre un'Agenzia per lo sviluppo della piccola e media impresa. Altri punti. Ambiente, territorio e sviluppo: offerta turistica nelle aree interne, che copra i dodici mesi. Sportello di servizi della Provincia [per] piccoli [Comuni] e Comunità montane. Impresa unica provinciale di servizi per la distribuzione [di] energia elettrica, gestione del ciclo dell'acqua, trasporti, servizi ecologico ambientali, educazione al riciclo e risparmio energetico.

[4)] I nuovi servizi per l'impiego richiederebbero un urgente programma di riqualificazione e aggiornamento [delle] risorse umane. La distribuzione dell'energia elettrica: le concessioni [illegible] realizzate in tempi brevi e proposte integrate enti locali-imprese private avrebbero la precedenza ed eviterebbero l'ingresso di imprese interes[sate] più alla distribuzione sulla costa che nell'entroterra, con i rischi facilmente immaginabili in termini [di] disservizio. La progettazione dell'attuale sede ferroviaria, dopo lo spostamento a monte e il raddoppio, ed evitando soluzioni a macchia di leopardo: perché [non] [una] metropolitana leggera?

5) [Il] candidato della Lega, in termini [di] prospettiva [e] confronto politico: mi pare basi la sua campagna elettorale [sull'] [illegible] emotività dell'elettorato e su proposte difficilmente [rea]lizzabili e praticabili, se rientrassero in un quadro di ragionevolezza diverrebbe possibile un confronto sereno ed aperto.

6) I parlamentari de I Democratici hanno recentemente votato contro la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Nel rispetto di questa linea e considerata la nostra caratteristica di cittadini «prestati» alla politica e non di «professionisti della politica», la campagna è totalmente autofinanziata, anche per il candidato locale delle Europee e per le Comunali. Le spese sono limitate al [sito] Internet (http//consul.masterweb.it/democratici), al materiale tipografico e di cancelleria. La [no]stra campagna è caratterizzata prevalentemente dai «banchetti» e dal contatto diretto con gli elettori. Comunque il budget realistico è di quindici milioni.

7) A tutti coloro che hanno votato «sì» al recente referendum, in quanto ci riteniamo fra i pochi veri sostenitori del bipolarismo e del completamento delle riforme istituzionali; ai giovani per il nostro programma, fortemente orientato [verso] la soluzione dei problemi del lavoro e della scuola; ai cittadini orientati ad astenersi dal voto: potranno trovare in noi comportamenti politici coerenti e non solo promesse; all'area dell'associazionismo e del volontariato (molti nostri candidati provengono da questa esperienza), alla piccola impresa e all'autoimprenditoria.

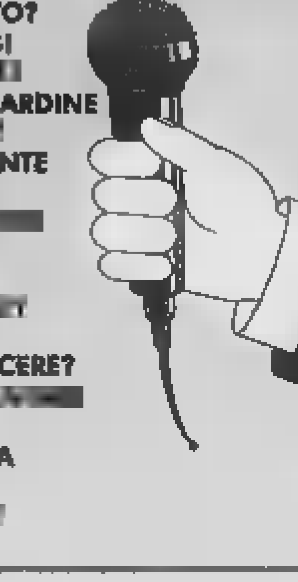
[8)] «Competenza, idee chiare, concretezza, coerenza».

9) Non [illegible] toccherà a me formare la Giunta. Nel caso, opterò per un mix di esperti professionisti della società civile con forte motivazione alla gestione delle pubbliche istituzioni e una visione europea, da rappresentanti di area politica con specifiche e riconosciute competenze per l'incarico affidato: non comunque a «politici tuttologi [con] propensione alla pratica del clientelismo».

10) Pregi? Un'esperienza costruita in un poliedrico percorso di lavoro: prediligo il lavoro [di] squadra; possiedo una discreta capacità organizzativa e decisionale e ritengo di saper associare visioni di grande respiro e concretezza dell'immediato: sono tenace e non abbandono facilmente gli obiettivi che mi sono posto: mi sforzo di pormi in condizioni di «ascolto degli altri». Difetti. Non s[ono] sempre ispirato da un senso di autoironia; reagisco in modo a volte impulsivo e quando capita non ho peli sulla lingua.

[illegible] DA [illegible]

1) PERCHE' [SI] E' CANDIDATO?
2) CHE GIUDIZIO DA' OGGI DELLA CITTA' DI [illegible]
3) QUALI SONO I PUNTI-CARDINE DEL SUO [PROGRAMMA]
4) IL PROBLEMA PIU' URGENTE DA AFFRONTARE?
[5)] CHI TEME MAGGIO[RMENTE] [FRA I] SUOI AVVERSARI?
[6)] QUANTO [illegible] IN CAMPAGNA [illegible]
7) A CHI SI [illegible], SOPRATTUTTO, PER VINCERE?
8) [illegible] PER [illegible] SINDACO?
9) COME [illegible] LA SUA [illegible]
[10)] DIA UN GIUDIZIO DI [SE'] (PREGI, DIFETTI)





Giovanni Gandolfo, 55 anni

CHI E'

Dieci anni da sindacalista

Giovanni Gandolfo (I Democratici. In Europa con Prodi) ha [55] anni. Sposato con Rita, già direttrice di asili nido a Imperia, una figlia, Daniela, laureata in giurisprudenza a Pavia, è a sua volta laureato in sociologia. Libero professionista e consulente del lavoro, è associato [in] uno studio di consulenza aziendale: si occupa di sicurezza sul lavoro, creazione di [illegible] impresa, formazione e finanziamenti alle imprese. Per dieci anni sindacalista della Cisl e per otto presidente del Consiglio scolastico provinciale, è presidente provinciale di Confcooperative. Nel '94, Gandolfo è stato candidato per i Progressisti alla Camera e nello stesso [anno] è stato designato coordinatore provinciale dei Comitati Prodi, divenuti poi Movimento per l'Ulivo e [poi] i Democratici. Per molti anni animatore dell'associazionismo educativo cattolico (scout), è stato promotore del Gruppo speleologico imperiese (Cai) e del Coro Mongioje. Sportivo praticante, si dedica assiduamente al nuoto e durante il servizio militare negli alpini ha partecipato a gare internazionali di sci di fondo e di mar[cia] alpina. E' appassionato di escursionismo in montagna, trascorre le limitate vacanze nelle città d'arte italiane ed europee, ama la musica classica e possiede una biblioteca ben fornita: saggista preferito, Giorgio Bocca. [s. d.]

Imperia, documento dei dipendenti comunali Uil ai quattro aspiranti sindaco

«Risolvere il problema organico»

Se ne doveva discutere in un incontro che è saltato

Enrico Ferrari
IMPERIA

Un documento che invita a migliorare i servizi e risolvere l'annoso problema dell'organi[co] in Comune a Imperia: è la lettera inviata dal gruppo aziendale Uil a tutti e quattro i candidati per la poltrona di sindaco. Richieste e osservazioni dei «comunali» [illegible] riassunte in una missiva che avrebbe dovuto costituire il punto di partenza per un incontro programmato nei giorni scorsi, ma sfumato all'ultimo momento. Restano quindi due schematiche pagine e l'ovvio disappunto dei dipendenti, che avrebbero voluto poter discutere le questioni «de visu».

Il malcontento è testimoniato dal gesto di tre consiglieri della Rappresentanza sindacale unitaria, Alberto Carli, Anna Cavarero e Giovanna Broccoletti, tutti della Uil, che hanno deciso di autosospendersi dalla loro funzione fino all'insediamento [della] prossima Amministrazione.



Sono circa 400 i dipendenti del Comune di Imperia: troppo pochi secondo il sindacato

In Municipio a Imperia il personale si aggira intorno alle [400] persone. Il documento sindacale mette in evidenza la «struttura innovativa del nuovo contratto nazionale di lavoro, che tanto [ha] demandato alla contrattazione integrativa locale e consente di aprire una "nuova era" sul fronte [dei] rapporti [con] l'Amministrazione».

Prosegue la lettera: «L'ultima versione della pianta organica approvata è del 18 luglio '94. La revisione del '97, predisposta dalla Schema Consulting di Torino, non è approdata all'adozione dell'Ente. Ecco un sunto del giudizio espresso dal consulente incaricato: assenza di [un] vero controllo di gestione; difficoltà oggettive dei dirigenti a gestire a 360 gradi i propri settori; disorientamento degli operatori; scollamento tra [am]ministratori e dirigenza; mancanza di un vero terreno di confronto con i sindacati; carenza [di] rapporto istituzionale tra Ente e cittadinanza. Non sono problemi superabili se, prima, non si decide di fare chiarezza sul "come si lavora"».

Aggiungono alla Uil: «La revisione della pianta organica dovrà "ridistribuire" con maggiore razionalità le risorse umane, [senza] trascurare l'essenziale esigenza [di] costituire il nucleo di valutazione sui dirigenti, ovvero sui risultati che gli stessi devono raggiungere. L'elaborazione e l'adozione del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi deve poi [essere] il primo obiettivo del futuro assessore al Personale».

[illegible]

[illegible]

Mago predice la vittoria [del] [suo] candidato

Un radioestesista, Bruno Limardo, che si autodefinisce «Il mago del '700», ha predetto la vittoria del candidato Franco Bianchi alle elezioni per la nomina del sindaco a San Bartolomeo. Bianchi concorre contro Rosanna Brun, sindaco uscente. «Vince lui», predice Limardo, che però si concede un 1 per cento di imprevedibilità. [a. b.]

[illegible]

Gabriele Boscetto protagonista di due incontri

Tour de force elettorale del presidente della Provincia Gabriele Boscetto che oggi alle 17,30 parlerà all'Hotel Mediterranée di Sanremo sul tema «Imperia provincia europea» e alle 21 nella frazione sanremese di San Bartolomeo. [a. b.]

[illegible]

Banchetto [della] Lega in via Cascione a Porto

Il candidato della Lega Nord Roberto Guasco incontrerà i propri elettori [oggi] a Porto Maurizio. Sarà allestito un banchetto in via Cascione. Domani sarà invece in frazione Sant'Agata. [b. v.]

[illegible]

Anna Panarello portavoce dei Democratici in Riviera

Il senatore Antonio Di Pietro ha nominato Anna Panarello coordinatrice provinciale dei «I democratici» per la provincia di Imperia, insieme a Paolo Rusconi. La Panarello è dunque portavoce del nuovo soggetto politico con simbolo l'asinello. [b. v.]

[illegible]

Articoli di giornale in vetrina, intervento dei vigili

Roberto Politi, consigliere uscente e candidato in Consiglio, ha ricevuto ieri la visita dei vigili nel suo negozio di Vallecrosia. Gli hanno ordinato di togliere gli articoli di giornale esposti in vetrina, articoli che trattavano temi cittadini. Per gli agenti si trattava di una forma [non] consentita di propaganda elettorale. [d. bo.]

Ieri notte a Imperia, in piazza della Vittoria, comizio del presidente di An e del leader referendario

Fini e Segni: «L'alleanza va oltre il Polo»

E nel Ponente la parata dei big continuerà con la Jervolino



Il presidente di An Gianfranco Fini firma autografi ai fans imperiesi

IMPERIA

Ieri notte, mentre in Prefettura una cantante lirica nobilitava il concerto per la festa della Repubblica, a poche centinaia di metri il presidente di [An] Gianfranco Fini e Mario Segni concludevano in piazza della Vittoria [una] giornata fitta [di] impegni elettorali. C'erano già [state] tappe al Gran Caffè di Rapallo e in piazza Sisto IV, a Savona. L'arrivo nel capoluogo [della] Riviera era [stato] ritardato da un incidente avvenuto sull'autostrada, che aveva rallentato il traffico proprio mentre le mac[chine] con i due protagonisti si mettevano in marcia. Poco prima delle 22, l'arrivo a Imperia e l'abbraccio di Fini, in completo grigio chiaro, con Gabriele [Bo]scetto, presidente uscente [della] Provincia.

Al centro del comizio, i burrascosi rapporti con Berlusconi [ma] anche stoccate rivolte alla sinistra. «La pace è [un] valore che nessuno mette in discussione, ma parte della sinistra dovrebbe essere più [illegible] e sincera», ha detto il leader [di] Alleanza Nazionale. E, riferendosi all'intervento della Nato, ha ribadito il fatto che «in un'alleanza bisogna aderire [con] la stessa autorevolezza degli altri Paesi».

Fini era affiancato da «Mariotto» Segni, con il quale è impegnato in un'alleanza che «vuole andare oltre il Polo». La campagna per le Europee li vede procedere assieme. C'era anche il candidato Stefano Tacconi, più famoso [illegible] portiere della Nazionale che [come] politico, e Cristiana Muscardini, [del] Parlamento europeo.

La parata di big nel Ponente prosegue nei prossimi giorni. Sabato alle 15.15, nell'hotel Corallo [di] Porto Maurizio, approda il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino. [e. f.]

A Montalto, Giovanni Bianchi si propone in alternativa ad Angelo Alberti

E' sfida fra il sindaco e il suo vice

Ma nessuno dei due rivali vuole fare polemiche

MONTALTO

Sindaco contro vice-sindaco. [illegible] certo elezioni di routine quelle che metteranno di fronte, il 13 giugno, Angelo Alberti, sindaco da 19 anni, e Giovanni Bianchi, fino al giorno prima suo «vice». I tempi in cui venne presentata un'unica lista (quattro anni fa) sembrano lontanissimi. L'attuale maggioranza si è spaccata e [illegible] il sindaco uscente si presenta con [una] lista completamente rinnovata, [illegible] nessuno degli attuali amministratori. Bianchi ha portato con sé tre consiglieri. Ma perché Bianchi ha «rotto» con Alberti al punto da proporsi come [un'] alternativa?

«Chiedevo spiegazioni su alcune opere pubbliche non completate - è la risposta -. Ma non voglio fare polemiche. Eppure cose da dire ne avrei. C'era incompatibilità nella gestione della cosa pubblica. A me piace la democrazia. Comunque mi auguro che si arrivi a una pacificazione».



Giovanni Bianchi e Angelo Alberti

E ancora, sul programma: «Se sarò sindaco punterò alla collegialità nelle decisioni e istituirò [illegible] consiliari allargate. Primo obiettivo, completare i lavori iniziati e rimasti fermi. Come il "Ponte Passetti" per il quale abbiamo già speso 750 milioni. O il campo da tennis. Per il centro storico, fra l'altro, intendiamo istituire botteghe assegnandole gratuitamente ad artigiani».

Angelo Alberti, dipendente della Comunità montana, 50 anni, inquadra così la scissione nel suo gruppo: «I rapporti [con] le persone con [le] quali ho collaborato sono sempre stati improntati alla correttezza. Non mi ha però stupito che alcuni che erano [illegible] abbiano lasciato poiché penso sia una aspettativa legittima potersi proporre per governare un paese. Fra i cittadini [ci] sono situazioni [illegible]. Mi auguro che tutto possa [essere] riportato [in un] clima [di] serenità».

Il programma? «Va dall'assi[sten]za alle fasce più deboli fino ai finanziamenti Ue riuscendo ad offrire continuità per operare come la gente di M[ontalto] sa benissimo. I positivi risultati, anche se non proprio recenti, lo dimostrano». [m. c.]

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

FIAT 60S 5P BIANCO
60S 5P GRIGIO MET.
500 ED 700 1993 NERO
TEMPRA 1.6 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT BIANCO
FIAT 75 ELX 3P 1994 GIALLO MET
FORD ESCORT 1.6 RS TURBO ROSSO
SX 1.3 CAT. VERDE MET.
OPEL GLS SW 1.4 1992 BIANCO
OPEL 1.6 GT 3P 1993 VERDONE MET. TA
OMEGA CD SW 2.5 TD MET. AC
1.4 RT 1993 VERDONE MET.
1.2 3P RN BIANCA.
TRIUMPH SPITFIRE 1500 ROSSO
VW POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

- via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 43 34

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 66
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
A.R. 155 1994 climatiz.
AUTOBIANCHI Y10 1993
1994 tett. apribile
520 Touring 1992 F/O
2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p 5p 1995/98
PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 full optionals
FIAT 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 Full Optional
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
FORD MONDEO SW 1995 Full Optional
OPEL ASTRA 1.8 SW 1994 climat.
PEUGEOT GR Meeting climatizzata
PEUGEOT 1994 palm beach
CLIO 1.4 RT 1994
SEAT CORDOBA 2.0 16V GTI 1997 F/O
SAMURAI 1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali

PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
FIORINO 1997
FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
FIAT Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

G.E.T. RENAULT concessionaria

via Giannetti, 18 -
tel 0183 29 58
fax 0183 27 43 91

3 porte 1800 16V clima abs airbag verde
ESPACE 2000 '94
clima '96
1200 5 P. '92
CLIO 1400 '94
FIAT 750 '91
2.0 16V '94
Y 1.4 clima '96
LANCIA DELTA 1.6 anno '94
PUNTO 75 radio '94
SW 1.8 D. '93
SW 2.0 '93
750 Fire '92
2.0 20V '96
600 cc '98
Y10 1100 '94

AUTO/AP SUZUKI

0183 71

- SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CABRIO E BERLINA - Vari modelli disponibili
- OPEL COMBO FURGONE 1.7 Diesel chiuso anno 1995 bianco in ottime condizioni
- APE PIAGGIO TM 703V volante, cassone alluminio blu come nuovo
- TOYOTA PICK-UP 1992 Ecodiesel bianco portata 9 q.li
- FIAT FIORINO 1.7 Diesel furgone chiuso 1995 bianco
- VOLKSWAGEN GOLF 1.4 5 porte GL 1993 nero metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata tetto elettrico
- PEUGEOT 306 XT argento metallizzato cerchi, climatizzatore, servosterzo, 4 vetri elettrici
- MITSUBISHI SPACE RUNNER 4X4 16V 1994 argento metallizzato, 7 posti, cerchi, ABS, climatizzatore
- PUNTO GT TURBO 1994 bianco abs cerchi
- PANDA 4X4 COUNTRY Club Trekking vari modelli

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- ALFA 145 1.6 IE L 1996 BLU PERVINCA METALLIZZATO.
- PEUGEOT 306 XT 1.4 1994 ROSSO METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V L 1997 ROSSO ALFA
- CHRYSLER NEON 2.0 1995 VERDE METALLIZZATO
- CITROEN AX 1.1 1992 BLU METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 155 2.0 TD 1997 BIANCO ARGENTO METALLIZZATO
- INNOCENTI ELBA 1.4 1994 AZZURRO METALLIZZATO
- ALFA 145 2.0 TD 1996 NERO
- RENAULT 16V 1.8 1996 GRIGIO SCURO METALLIZZATO

RANGE ROVER 3.5 V8 1987 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
- Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, 120
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

S. Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero e con garanzia

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
Lancia Y1.2 L.S. 16V blu nordwich 5 mesi
Lancia Dedra 1.8LE s.w. grigio km. 0
Lancia Dedra berlina 1.6 blu madras 1994
Lancia Kappa 2.0 LS grigio uranio 1995
Lancia Kappa 2.4 JTD aziendale grigio 1998
Fiat Punto 75 ELX grigio met. 1995
Citroen AX v1.0 blu 1995
Renault 1.2 SP bianco 1994
Hiunday Accent 1.3 GS verde met. 1996
Honda civic 1.3 1995
Alfa Romeo 164 Super turbo diesel grigio met. 1997
Opel Astra SW 1.6 blu met. 1993
Lancia Delta 1.8 Le Black met. 1994

C. M. Serrati, 6
Tel. 0183 - 29.42.82 - Fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA Via dell'Agricoltura, 8
tel. 0182 - 54.01.21
71 - Tel. 0184.500545
ito.com

PEUGEOT

- FIAT 500 sporting 1100 giallo c.l.
- ALFA ROMEO GTV V6 turbo 2000 full optionals
- TOYOTA COROLLA clima 1600 16V 1998 full optionals
- HONDA LOGO 1300
- AVANT TDI 2500 1998 grigio
- 106 1000 5P 1994
- ALFA ROMEO 156 1800 1998 grigio
- PEUGEOT 106 1000 1998 5P bianco
- PEUGEOT 306 GTI 6 2000 1997 rosso lucifero
- PEUGEOT 205 cabrio 1100 bianco
- PEUGEOT 205 GTI 115 CV 1600 nero collaudato
- turbo 1.6 1994 bianco full optional
- PEUGEOT 205 vari modelli
- PEUGEOT 306 cabriolet 1800 1998 capote elet.
- PEUGEOT 106 XS 1400 1995 rosso c.l
- MICRA 1300 16 V servosterzo radio - cerchi in lega

SANREMO
C.so Marconi, 71
0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Controllo di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA CRX 1.6 130CV 1989 rossa L.	HONDA CIVIC 1.6 SI 1992 F/O blu garanzia L. 13.600.000	HONDA PRELUDE 2.0 SSS 1998 F/O nera 36 mesi garanzia L. 30.00.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a pu per voi queste proposte.

HONDA CIVIC VI - TEC F/O 1996 verde 24 L. 15.000.000	VOLVO 850 SW T5 F/O 1994 bianca 12 mesi g L. 27.000.000	SUZUKI WAGON RT SS.VE.CC 1998 verde met.24 mesi garanzia L. 1
RENAULT TWINGO T/A 1995 blu 12 mesi garanzia L. 8.500.000	CITROEN ZX BREAK SW blu 12 mesi garanzia L. 13.000.000	ROVER 620 TI 1996 pelle Grey mesi garanzia L. 25.800.000
MERCEDES C180 F/O 1993 grey 12 mesi garanzia L. 24.500.000	FIAT PUNTO 5P ELX 75 1994 blu 12 mesi garanzia L. 10.600.000	VOLVO 940 SW GL 1992 F/O Bianco 12 mesi garanzia L. 12.900.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 16
Tel. 0183.290564

HONDA
First , then machine.

Audi VW PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio
tel/fax 0184

1.9 TDI 110 CV. Grigio arg. met. - 1997 - L. 40.000.000
BMW 520 IE CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr grigio met. - 1989 - L. 13.000.000
FIAT SPIDER EUROPA V.E. pelle beige rosso - 1982 - L. 18.000.000
FIAT 500 SPORTING 1.1 v.e. - c. lega - chius. centr. - int. sport. giallo - 1997 L. 10.000.000
FIAT 1.5 12V. 5P - lima - - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
FIAT PUNTO Vari modelli 1.2/1.6/ 3p/5p Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 1992 L. 6.500.000
LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 - L. 23.600.000
LANCIA Y10 1.1 - Colori Vari - 2,8/8 Milioni
MINOR 1.3 Cat. t. apribile - int. pelle Verde met. - 1993 L. 7.500.000
PEUGEOT 106 RALLY Kony bianco - 1995 L. 10.000.000
PEUGEOT 306 XT Cat. V. e. S.s Grigio met. - 1995 - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/8 milioni
VW GOLF 1.6 GI 101 CV - abs - 2 airbag - Clim. V.E. S.S. Blu - 1996 L. 18.000.000
VW GOLF 1.8 GL 5p. Tettuccio - S.S. V.e. - antifurto - Cerchi Argento - 1994 L. 14.500.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A 90 GIORNI

TOYOTA F.lli s.n.c.

PER LA PROVINCIA
D - Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel. 0183.299083

CABRIO 1992
TD 2.0 1996
VOLVO 460 GLE 1993
SPYDER 1995
TD 1996
1994
1996
1998
1994
SW TD 1998
323 1995
106 XSI 1994

Saranno ricavate quattro aule per fronteggiare l'aumento delle iscrizioni

Villa Zirio dépendance dei licei

Trasloco per Sinfonica e Sanremo Congressi

VIABILITA' A RISCHIO



San Giovanni, la storia infinita

«Strada San Giovanni continua a costituire una promessa [illegible] mantenuta per l'amministrazione comunale». L'intervento è di Nicola Martini, l'intraprendente [illegible] che [illegible] anni si batte per rendere agibile la strada collinare immortalata da Italo Calvino nei suoi romanzi (nella foto di Gatti). «Ci [illegible] stato assicurato un serio interessamento - prosegue [illegible] - per [illegible] soluzione di un problema viario che è l'ossessione di chi abita nella zona. Ma nonostante le promesse i lavori non [illegible] mai iniziati». [g. ga.]

SANREMO

Villa Zirio diventa una dépendance dei vicini licei scientifico e classico. Al piano terreno [illegible] infatti ricavate quattro aule per far fronte alle accresciute esigenze di spazio dei due istituti, che continuano a registrare aumenti delle iscrizioni. L'occupazione provvisoria [illegible] un'ala dell'antico edificio che ospita l'assessorato al Turismo è stata avallata ieri dalla giunta. E ora toccherà alla Provincia, competente in materia di scuole medie superiori, assegnerà materialmente i nuovi spazi didattici.

Dovrebbero comunque [illegible]re gli alunni del classico «Cassini» a occupare [illegible] stanze di Villa Zirio. [illegible] riflesso, verrebbero liberate superfici all'interno della vecchia sede a favore dello scientifico «Saccheri». Insomma, scatterebbe una razionalizzazione degli spazi, che, tuttavia, non risolverà alla radice gli annosi problemi strutturali dei due licei (poche aule [illegible] anche intonaci e infissi cadenti, con livelli di sicu[illegible] insufficienti), al centro di numerose proteste e feroci polemiche.

Per far posto agli studenti, traslocheranno [illegible] piano superiore (nell'ex alloggio del segretario generale) gli uffici dell'Orchestra Sinfonica e quelli del Consorzio Sanremo Congressi. Gli alunni utilizzeranno l'ingresso secondario della villa, collegato al piazzale dei li[illegible] attraverso una scala. L'ala scolastica sarà così isolata dalle altre.

Il «Cassini» ha [illegible] 475 alunni, e nel prossimo anno scolastico ne avrà [illegible] quarantina [illegible] più. Previsto un aumento d'iscritti anche al «Saccheri», che oggi conta 429 allievi. Le 4 aule di Villa Zirio risolveranno in parte i problemi di spazio.

Intanto, oggi il Comune pubblicherà il bando d'appalto per la realizzazione della scala di sicurezza del degradato edificio che ospita i due licei: un intervento da oltre [illegible] milioni, atteso da molto tempo e da realizzarsi prima dell'apertura del nuovo anno scolastico.



Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, ora avrà anche un'ala scolastica

[illegible] CITTA'

PROCESSO

Due imputati per la rapina in [illegible] Inglesi

Processo [illegible] tribunale, oggi, per una rapina impropria messa a segno [illegible] corso Inglesi lo [illegible] novembre. L'accusa [illegible] contestata a Natale De Leo, 45 anni, e Carla Battistotti, di 39, sanremesi, che avrebbero colpito una donna alla testa per poi impadronirsi della [illegible] borsetta, di due anelli e di una collana. La vittima dello scippo aveva riportato ferite guaribili [illegible] giorni. (g. ga.)

LAVORI

L'appalto per il muro di cinta del cimitero della Foce

Saranno appaltati il 29 giugno i lavori per la ricostruzione del muro [illegible] cinta del cimitero della Foce. La base d'asta è stata fissata in 754 milioni. La ditta appaltatrice dovrà procedere a demolizioni, scavi e alla costruzione [illegible] muro nel giro di otto [illegible]. (m. c.)

[illegible]

Al Mediterranée si parla di economia e territorio

Una serie di conferenze, che vedranno impegnati insieme tecnici ed esponenti della cultura, sulle possibilità di utilizzo del territorio e sullo sfruttamento delle potenzialità economiche, saranno organizzate dall'architetto Alessandro Casareto e dall'ingegnere Natale Minoja. Nuova legge urbanistica, sistema di mobilità, tutela paesistica-ambientale i [illegible] in discussione. L'iniziativa sarà presentata oggi, alle 17,15, all'Hotel Mediterranée. [m. c.]

S. [illegible]

Diportista si frattura un braccio agli Aregai

Un diportista australiano impegnato nel porto di «Marina degli Aregai» è caduto accidentalmente riportando la frattura di [illegible] braccio. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano che lo ha trasportato all'ospedale di Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Gita e raccolta di fondi per i 25 anni del «Colombo»

Insegnanti ed ex alunni del «Colombo» di Arma di Taggia hanno organizzato una gita in occasione del venticinquennale della scuola. Il 20 giugno raggiungeranno San Giovanni dei Prati. Prevista anche una raccolta di fondi a favore di Andrea Denitto. [m. c.]

[illegible]

Serra Club, [illegible] presidente è Luciano Damiani

Cambio della guardia al vertice del Serra Club Sanremo, l'associazione che promuove le vocazioni religiose. A Marco Crovara succede Luciano Damiani. Martedì prossimo, alle 19,30, il vescovo monsignor Giacomo Barabino celebrerà la messa di chiusura dell'anno sociale presso l'Istituto Sedes Sapientae. [m. c.]

I genitori denunciano [illegible] latitanza del Comune nella manutenzione del giardino

S.Pietro, scuola invasa dalle erbacce

Tra le aule e la mensa c'è un sentiero insidioso

SANREMO. [illegible] giardino dell'asilo e delle scuole elementari di San [illegible] è una «giungla» di erbacce. La denuncia arriva dai genitori dei bambini che, [illegible] gli appelli alla Direzione didattica, non hanno visto alcun intervento di manutenzione. La direzione ha chiesto nelle scorse settimane a Palazzo Bellevue di provvedere ad [illegible] radicale intervento di giardinaggio ma la risposta, arrivata in questi giorni, è stata sco[illegible]: «I tagliaerba saranno disponibili a metà giugno». Mamme e papà che portano i figli a scuola da San Pietro e dalla Villetta si interrogano: «La sistemazione del giardino alla fine dell'anno scolastico è un'assurdità». Intanto, in questi giorni, i bimbi che ogni giorno si spostano dalle aule alla mensa, percorrono [illegible] sentiero in mezzo a sterpaglie e arbusti alte oltre mezzo [illegible] dove la primavera ha portato anc[illegible] una fastidiosissima miriade di insetti. [g. ga.]



Le erbacce hanno invaso il giardino della scuola materne ed elementari di San Pietro, alla Villetta (FOTO FRANCO GATTI)

Si lamentano bagnanti e operatori turistici, la situazione

Ruspe in spiaggia, è polemica per il ripascimento in ritardo

SANREMO

In spiaggia con la ruspa. Succede a molti turisti e sanremesi che, credendo di andare a godersi il primo sole, quando va bene devono sorbirsi i decibel dei cingolati e spostarsi [illegible] un litorale all'altro. Da qui le prime proteste, che coinvolgono gli stessi operatori balneari.

L'opera di ripascimento, curata dalla ditta Vialit per conto del Comune, è iniziata da qualche giorno e dovrà [illegible] completata entro il 19. [illegible] intanto i bagnanti non possono utilizzare parte dei litorali, specie quelli liberi attrezzati. Anche perchè ci sono detriti quasi dappertutto e, in qualche caso, addirittura residui inquinanti. Sono «ricordi» dell'alluvione del 30 settembre.

Secondo la Capitaneria di porto la stagione balneare s'inizia il 20. Ma, si sa, fin dai primi di giugno sono in molti a libera[illegible] la voglia della tintarella e dei primi bagni. Specie adesso che [illegible] stati rimossi tutti i divieti di balneazione.



Una ruspa in azione sul litorale

«In una città come Sanremo, le [illegible] dovrebbero essere pronte e accoglienti fin dal pri[illegible] giugno», sottolinea il consigliere comunale Gian Mario Tinelli, [illegible] i più attenti sul caso-spiagge. Aggiunge: «E' vero che quest'anno ci [illegible] state cause eccezionali: l'alluvione ha lasciato il segno. Ma per il futuro bisogna cambiare registro. Prendere esempio da Cervo, Arma, Diano che, non a caso, vengono poi premiate con le bandiere blu. Se ci [illegible] riusciti altri Comuni che pure sono stati alle prese con problemi simili ai nostri, lo stesso avrebbe dovuto accadere a Sanremo. La nostra città non può permettersi questo ritardo. Dove anzi arrivare prima delle altre».

Cesare La Rozzetta, dei «Bagni Paradiso», è il presidente provinciale della Fiba, la Federazione italiana balneari che [illegible] capo alla Confesercenti. Dice: «I ripascimenti dovrebbero avvenire ai primi di maggio. Non dico prima poichè il rischio delle mareggiate è ancora alto. Per il 15 [illegible] maggio i lavori dovrebbero [illegible] ultimati. Quest'anno c'è [illegible] il divieto [illegible] balneazione fino a pochi giorni fa. Ma anche in passato i ripascimenti arrivavano in ritardo, soprattutto nelle spiagge comunali. Certo i clienti non sono agevolati e incoraggiati. Il problema si propone soprattutto nelle spiagge libere». (m. c.)

Cassette di frutta per l'immunità [illegible] multe

Vigile urbano a processo accusato di concussione

SANREMO

Accusa [illegible] concussione per l'agente della polizia municipale di Ventimiglia che per chiudere un occhio sulle infrazioni si sarebbe fatto dare generi alimentari dai commercianti che ope[illegible] al [illegible] annonario. [illegible] tribunale di Sanremo prende in esame questa mattina un caso che era [illegible] nella città [illegible] confine nel '96 quando uno degli esercenti aveva denunciato alla polizia l'accaduto. L'imputato è Andrea De Lucia, 48 anni, residente a Ventimiglia in via Caduti [illegible] Lavoro.

Il vigile, [illegible] proprio ufficio, in una particolare occasione avrebbe ottenuto un rifornimento settimanale di due cassette [illegible] frutta arrivando a chiedere anche 400 mila lire per l'acquisto di un frigorifero. Il tutto, [illegible] intendere al commerciante [illegible] non avesse acconsentito sue richieste sarebbero scattate le multe.

Ma [illegible] caso delle «cassette» non è l'unico emerso nell'ambi[illegible] dell'inchiesta avviata [illegible] procura di Sanremo nei confronti di De Lucia. Per lui, infatti, c'è [illegible] l'accusa [illegible] ten[illegible] concussione per altre richieste di «favori» che sarebbero state avanzate ad un esercente che lo aveva però fermamente respinte. [illegible] Lucia, difeso dall'avvocato Claudio Acquarone, ha sempre rigettato gli [illegible] riservandosi di dare la propria versione dei fatti al dibattimento. [illegible]l'elenco dei testimoni convocati per questa mattina in tribunale dalla pubblica [illegible] figurano i nomi dei commercianti del [illegible]to di Ventimiglia che si sarebbero visti proporre lo scambio «merce-contravvenzioni» e la coppia di garzoni che avrebbe proceduto alla consegna delle cassette di frutta. [g. ga.]

Copie di capolavori dei maestri in mostra al teatro Ariston, I particolari

Van Gogh, Raffaello, Cézanne e Gauguin Una galleria di grandi «falsi d'autore»



Uno dei dipinti proposti dalla rassegna

SANREMO

Sono 104 e riproducono opere celeberrime a partire [illegible] Medioevo per finire [illegible] giorni nostri. I quadri esposti all'Ariston (ingresso gratuito, dalle 10 alle [illegible] fino a domenica 13 [illegible] gli [illegible] che hanno fatto tappa in numerose città italiane ed europee in varie mostre [illegible] dell'Accademia dell'artificio di [illegible] Imbaro (Chieti).

Vi figurano alcuni dei grandissimi capolavori [illegible] pittura. Così [illegible] «Madonna con la seggiola» e «La velata» di Raffaello, «Il bacio» di Hayez, «Bordighera», «Campo di papaveri» e «Le [illegible] di Monet, [illegible] Marco» del Canaletto, «Canestro di frutta» di Caravaggio, «L'uomo dall'elmo d'oro» di Rembrandt, «Giocatori [illegible] carte» [illegible] Cézanne, «Ballerina», «Fantini a Longchamps» e «Donna con cappello» di Degas, «Ritratto di ragaz[illegible] di Renoir, «Due donne tahitiane» e «Donna con mango» di Gauguin, «Fanciulle», «Barche», «Vaso con quattordici girasoli», «Vaso di iris» e «Campo di grano» [illegible] Van Gogh.

Un elenco lunghissimo che comprende anche riproduzioni [illegible] Botero, Cascella, Rousseau, Schiele, Klimt, Corot, Bernett, De Heem, Memling, Moillon, Boughert, Caprile, Bordone, Bougreau, Migliaro, Tempesta, Kossak, Lorrain, Homer insieme ad opere della Scuola napoletana. «Questi falsi - spiegano Tiziana De Marco e Floriana Di Matteo, curatrici della mostra - non sono semplici riproduzioni ma il risultato di una rigorosa selezione tra le produzioni dei maestri copisti che aderiscono al "Manifesto internazionale del neoimpressionismo". Presentiamo [illegible] panoramica [illegible] storia [illegible] pittura».

I falsi pare [illegible] siano molto apprezzati dagli amanti dell'arte. [m. c.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Ufficio Fallimenti

Si rende noto che il giorno 25 giugno 1999 alle ore 17 nella sala delle udienze del Tribunale di Sanremo davanti alla dott.ssa [illegible] Giudice Delegato al fallimento [illegible] sarà posto all'incanto per la seconda volta, essendo andata deserta l'asta del 25/3/99, il seguente immobile: [illegible] Sanremo, piano terra, interno 7, costituito da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, due bagni, [illegible] superficie lorda di mq [illegible] circa, oltre a [illegible] terrazzi con superficie lorda di mq 9 circa ciascuno, uno dei quali completamente verandato, un altro terrazzo contiguo al giardino con superficie lorda di mq 44 circa, un giardino con superficie lorda di mq 60 circa ed una cantina al piano seminterrato (valore da perizia L. 530.000.000). La vendita avverrà al prezzo base di L. 424.000.000 (quattrocentoventiquattromilioni), aumento minimo L. 10.000.000. Le offerte, in bollo da L. 20.000, dovranno pervenire alla Cancelleria del Tribunale entro le ore 13.30 del giorno 24/6/1999 e possono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. Ogni offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo base, nonché versare l'ammontare approssimativo delle spese, pari al 15% di predeposito. [illegible] Per maggiori informazioni rivolgersi in Canc. Fallimentare o al Curatore dott. [illegible] via Cavour n. 47, Ventimiglia, tel./fax 0184 231420 - [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
A.M. [illegible]

Disco verde: aggiudicato l'appalto, [illegible] Ventimiglia entro l'estate la prima tranche

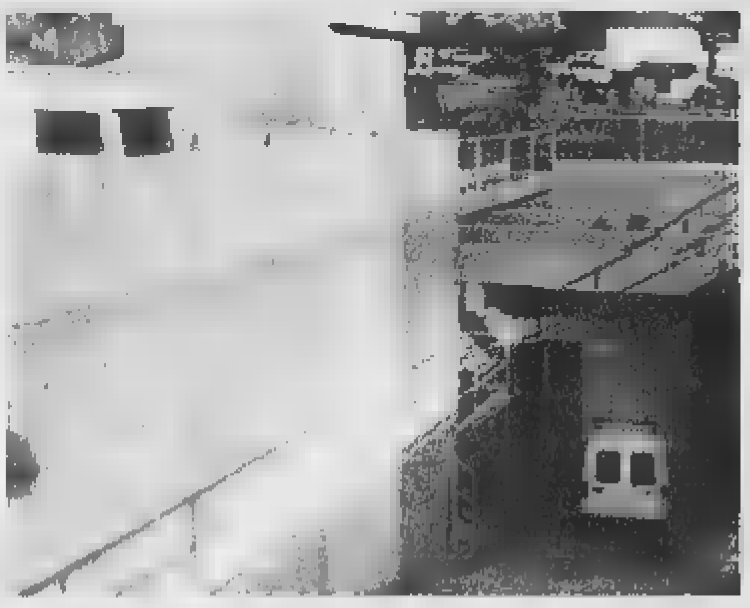
Via ai lavori per il depuratore

Obiettivo: eliminare i miasmi dalla città

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Depuratore: disco verde ai lavori per il risanamento, con particolare attenzione alla lotta ai cattivi odori che da anni rendono [illegible] vita difficile agli abitanti di Nervia e di tutta la città di confine. Partirà entro l'estate la prima tranche di lavori per l'ottimizzazione del depuratore consortile, da anni [illegible] accusa per il presunto malfunzionamento. Il primo intervento riguarderà proprio l'impianto di deodorizzazione, che sarà messo [illegible] nuovo».

Ieri mattina sono state aperte le buste dell'appalto del depuratore dell'aria: ha vinto la «Idro Engeneering» di Milano, con il 18 per cento di ribasso. Si avrà quindi un risparmio di [illegible] 60 milioni su un importo lordo di 3[illegible] milioni. Domani sarà [illegible] Ventimiglia il direttore dei lavori, Lino Rossi, per [illegible] consegna dei lavori, in modo che, potranno partire i primi giorni di agosto: ci saranno 60 giorni di tempo per concludere l'opera. «Verso Natale abbiamo dato l'incarico per uno studio generale sul depuratore all'ingegnere Rossi di Rimini - spiega il consigliere incaricato, Francesco Bascianelli - Verso i primi [illegible] marzo abbiamo avuto la relazione, poi gli abbiamo affidato il progetto esecutivo del deodorizzatore. Ce l'ha consegnato e ora abbiamo fatto l'appalto».



Il depuratore di Ventimiglia: entro breve partiranno [illegible] [illegible] ristrutturazione

Nel [illegible] dell'iter non è mancata [illegible] serie di consultazioni di maggioranza legate alla presenza [illegible] di una serie di progetti alternativi proposti da alcune ditte private. Gli amministratori comunali hanno preferito il progetto già predisposto dall'ingegnere Rossi, che era stato incaricato dalla giunta [illegible] trovare una soluzione per le magagne del depuratore di Nervia.

Il primo passo sarà quello di predisporre un impianto di deodorizzazione: per risolvere entro la fine dell'estate [illegible] problema più urgente. Inizialmente, per non perdere altro tempo, si era pensato di far eseguire i lavori dalle maestranze comunali, con la direzione dello [illegible] Rossi. Il [illegible] condo stralcio di lavori, [illegible] avviera subito dopo, riguarderà, invece, le condotte: una manutenzione che vedrà coinvolta anche l'Aiga, la società mista pubblica privata che gestisce l'acquedotto.

A nuovo [illegible]

La frazione da tempo è isolata gli abitanti salgono [illegible] piedi

LA MORTOLA

Sarà rifatta la strada per località Ciabauda, nella frazione panoramica di Mortola. La giunta Valfrè ha incaricato all'ingegnere Claudio Tonet di Ventimiglia di studiare la nuova viabilità per Ciabauda. «Si occuperà della progettazione della strada che da Mortola va fino all'autostrada, di fronte [illegible] ristorante Nando - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino - Si trova in una [illegible] franosa, dove c'è [illegible] vena d'acqua: gli abitanti si lamentano da tempo perchè la strada [illegible] distrutta, si formano crepe enormi e quindi tutta la collina scende [illegible] valle».

L'ingegnere dovrà studiare una palificazione della zona, per reincalanare le acque della sorgente, poi bisognerà ripristinare la strada, per un investimento di quasi quattrocento milioni. Continua l'assessore: «Qualcuno ha "tagliato" la sorgente, [illegible] in tutti questi anni ha sfondato [illegible] zona. Bisogna rifare i muri, tutta la viabilità e l'illuminazione». La zona Ciabauda comprende campeggi e abitazioni private: «Circa cento di residenti, ormai [illegible] anni, sono costretti a salire a piedi perchè la strada, di circa tre chilometri, [illegible] tutta franata e sterrata, e [illegible] si può percorrere in auto. L'asfalto, ormai, [illegible] tutto rovinato. E' un investimento importante, che non riguarda il centro di Ventimiglia: l'Amministrazione è attenta anche ai problemi delle frazioni», precisa [illegible] Scullino.

La giunta ha inoltre approvato l'illuminazione di Calvo [illegible] Torri, [illegible] almeno una decina [illegible] nuovi punti luce lungo la strada. Si anche il primo lotto della manutenzione straordinaria del cimitero di Roverino: saranno eliminate tutte le barriere architettoniche del camposanto. Infine, è stato dato incarico a un professionista di studiare le protezioni delle strutture scolastiche contro i fulmini. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Il centro vacanze estivo riapre a luglio [illegible] agosto

Riapre il Centro [illegible] Estivo di Bordighera, per alunni delle scuole materne, elementari e medie. Quest'anno l'iniziativa curata dall'assessorato agli Affari sociali sarà articolata in due turni: a luglio e agosto dalle 8 alle 18 di tutti i giorni feriali, e il sabato, fino alle 12. «Sono ammessi bambini dai 3 agli 11 anni, fino ad un massimo di 90 per turno, con priorità per i residenti a Bordighera, Vallebona e Seborga - spiega l'assessore Giovanni Bosio - Da quest'anno, inoltre, sono ammessi anche i ragazzi dai 12 ai 14 anni, fino ad [illegible] massimo di 30 per turno».

Commissione [illegible] il Coreco [illegible]

Il Comune di Vallebona ha la sua commissione edilizia. Il Coreco, interpellato dalla giunta Lanteri, ha infatti definitivamente approvato la composizione della commissione edilizia, che mancava. «La pratica era rimasta bloccata per molti mesi [illegible] causa dell'opposizione della minoranza, che avanzava pretese assurde - commentano dall'Amministrazione, soddisfatta [illegible] ottenuto il «placet» della Comitato regionale di controllo - Ora potremo va[illegible] i progetti presentati dagli abitanti».

La giornata del grande desbaratu al Centro anziani

Tra gli appuntamenti dell'anno è prevista anche una «Giornata [illegible] grande desbaratu», martedì prossimo, nella sede del Centro [illegible] solidarietà anziani di via Noaro 14, [illegible] Bordighera. Dalle 9 alle 12,30 e [illegible] alle 19 le organizzatrici promettono «occasioni irripetibili». Saranno messi in vendita [illegible] dell'arredamento [illegible] centro, le rimanenze dell'«Hobby dell'Anziano» e altri oggetti. L'incasso sarà utilizzato per fini benefici e per l'attività del centro.

I liguri e [illegible] animali: la premiazione del concorso

[illegible] prevista domenica 20 giugno, alle 15, in piazza Bosio Adorni, la cerimonia di premiazione [illegible] Concorso di Poesia Dialettale Ligure e di Fotografia «L'Oleandro». La manifestazione, organizzata dal Comune di Camporosso, è alla sua ottava edizione. Quest'anno il tema è dedicato al rapporto tra i liguri e gli animali.

Dal [illegible] luglio la manifestazione «I colori dell'estate»

[illegible] terrà dal [illegible] luglio al 1° agosto a Vallecrosia la mostra «I colori dell'estate», organizzata nel giardino della sua abitazione [illegible] pittore Ivan Secco. L'esposizione [illegible] giunta al terzo [illegible] di vita. [illegible] artisti ospiti lasceranno le loro opere alla città. Collaborano Confcommercio e assessorato alla Cultura. [d. bo.]

Ventimiglia, le novità sulla kermesse fiorita del 4 luglio; prevista la differita [illegible] Tmc

Alla Battaglia un pizzico di Fellini

Ci saranno Sandra Milo e altri big dello spettacolo

VENTIMIGLIA

Teo Teocoli, Cannelle, Rita Forte, Leone Di Lernia e, ora, anche Sandra Milo. Sono i primi «vip» che hanno assicurato la partecipazione alla Battaglia di Fiori, in programma domenica [illegible] luglio nella città di confine. Ieri la conferma, da parte del direttore artistico Franco Di Cagno, della presenza dell'attrice resa famosa, prima dai film [illegible] Federico Fellini, e più recentemente per le pose da vamp, le operazioni chirurgiche per nascondere le età e la telefonata «choc», in diretta televisiva, sul presunto incidente del figlio Ciro.

Sandra Milo verrà a Ventimiglia la domenica, in occasione della sfilata dei carri fioriti, e sarà la presidente del concorso di bellezza Miss Battaglia di Fiori.

Tra le altre novità, la [illegible]conferma della presenza delle telecamere di Telemontecarlo. Quest'anno, infatti, la kermesse fiorita dovrebbe trovare una degna collocazione sugli schermi nazionali. Assicura Di Cagno: «Abbiamo raggiunto un accordo con Tmc, per il quale un video di 40 minuti che riunirà tutti i carri e i momenti salienti della manifestazione sarà trasmesso in televisione. Non avremo la diretta, ma una programmazione in differita, [illegible] 18 luglio, alle 12,30, con replica il giorno dopo, alle 23».

L'edizione 1999 della manifestazione più amata dai ventimigliesi dovrebbe avere un degno richiamo a livello nazionale. Oltre alla presenza delle telecamere di Telemontecarlo, infatti, bisogna ricordare che la Lotteria Italia ha concesso, dopo quattro anni, l'abbinamento dell'evento con i biglietti che saranno in vendita tra poche settimane.

La «Broadcast Monaco», che per il secondo anno consecutivo organizza [illegible] Battaglia, [illegible] già preparato il programma. Tra gli appuntamenti, la Festa della Birra, da sabato [illegible] giugno [illegible] domenica 4 luglio, alla foce del Roja. Il via sarà dato dallo spettacolo di Leone [illegible] Lernia, personaggio radiofonico che si vanta di aver venduto milioni di dischi di discomusic in dialetto pugliese. Cannelle sarà [illegible] madrina della Battaglia di Fiori, Rita Forte animerà la serata conclusiva, domenica 4 luglio, con ingresso gratuito. Teo Teocoli [illegible] [illegible] lunedì 5 luglio, con le «Ragazze di Sarabanda». [d. bo.]





Anche Teo Teocoli e Cannelle (nelle foto) prenderanno parte alla Battaglia dei fiori domenica 4 luglio [illegible] città di confine. Presenti anche altri artisti

In 25 anni il paese è passato da 2 a 20 mila abitanti; storia e modernità

Una «Silicon Valley» sulla Côte

Valbonne, miracolo demografico e urbanistico

Bruno Viano

A poca distanza dal confine italiano il paese di Valbonne, nell'entroterra fra Grasse e Cannes, con accesso più facile da Biot [illegible] da Villeneuve Loubet si pone come esempio per chi cerca la via migliore per risol[illegible] i problemi [illegible] soltanto economici ma anche demografici della provincia di Imperia: basta infatti riflettere sul fatto che negli ultimi 25 [illegible] la popolazione del comune di Valbonne è passata da circa duemila ad oltre ventimila abitanti. E' un record che ha anche un nome preciso, Sophia-Antipolis, la «Città delle Scienze e delle Tecniche» che a qualcuno ha suggerito l'idea di chiamarla la «Silicon Valley» europea.. Il fatto imp[illegible] maggiormente [illegible] si pensa che poco meno della metà di questa popolazione ha meno [illegible] 26/30 anni. Il miracolo ha le sue origini negli Anni '70. Fu quando una serie di leggi [illegible] di incentivi particolari favorì l'insediamento su circa 2500 ettari di terreno boscoso nel territorio [illegible] Valbonne [illegible] di altri Comuni vicini [illegible] alcune centinaia [illegible] imprese di alta tecnologia - alcune di importanza mondiale -, di organismi di ricerca e centri di studio e istituti di formazione collegati con l'Università [illegible] Nizza.

Va detto che la intelligente [illegible] razionale dispersione di questi insediamenti sul territorio, compresi quelli destinati alla vita di tutti i giorni per le famiglie interessate - dalle abitazioni ai luoghi di incontro [illegible] di sport - non favorisce per i visitatori una visione esatta del fenomeno. Basti pensare che tutto attorno [illegible] stato rispettato e mantenuto, su una superficie di oltre 400 ettari, il parco della Valmasque con pini, querce, sottobosco [illegible]diterraneo. Non manca il tracciato di un sentiero botanico a poca distanza dal campo di golf e dallo stadio.

In armonia con tanta razionalità futuristica l'abitato di Valbonne, pur risalendo ad epoca romana, «Vallis Bona», ha ugualmente una modernità che non manca di colpire; il suo impianto urbanistico [illegible] le strade [illegible] [illegible] riquadro regolare come una scacchiera risale al 1519 quando il vescovo umanista Agostino Grimaldi, abate [illegible] monaci di Leris, ne impose la ricostruzione seguendo la tradizione [illegible] Particolarmente suggestiva la piazza centrale, place des Arcades, con i portici del XVI secolo [illegible] [illegible] i ristoranti tipici. Interessante l'Abbazia monacense a forma [illegible] [illegible] latina, [illegible] secolo, in fase di restauro con il ricupero dell'antico monastero.

Tre miliardi in attrezzature per potenziare prevenzione e diagnostica

Nuovi strumenti al Santa Corona

Arriva una seconda risonanza magnetica

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Con i soldi risparmiati per l'appalto dell'Unità Spinale (in funzione da oltre una settimana), il Santa Corona di Pietra Ligure sta per acquistare attrezzature per quasi [illegible] miliardi. L'acquisto più importante è la seconda apparecchiatura di Ri[illegible] magnetica ([illegible]o quasi [illegible] miliardo) che [illegible] affiancherà a quella già in funzione a pieno regime in ospedale.

Questo strumento, utilizzato per le urgenze ma anche per controlli di routine, avrà caratteristiche più avanzate rispetto al precedente. I pazienti, ad esempio, vi potranno accedere su [illegible] lati, [illegible] notevole vantaggio nel caso di utilizzo per traumatizzati e comunque pazienti immobili. Resta il problema [illegible] personale, diretto dal primario Giuliano Michelozzi, che già oggi è sobbarcato di lavoro. «Ci sarà un [illegible] alla pianta organica», anticipa il direttore generale Ubaldo Fracassi.

Il secondo acquisto (sono attualmente in corso le procedure d'appalto) [illegible] Neuronavigatore (costo circa 600 milioni) che sarà assegnato al gruppo operatorio [illegible] Neurochirurgia diretto da Massimiliano Boccardo. «Si tratta di un sofisticato supporto [illegible] elevata componente informatica, capace di dare un decisivo sviluppo alla potenzialità dell'equipe [illegible]dica operante nella chirurgia spinale, grazie alla possibilità di evidenziare microlesioni [illegible]spettando il circostante tessuto sano», spiegano i tecnici.

Terzo acquisto, da circa un miliardo, sarà l'ecotomografo multidisciplinare con color-doppler. «E' uno strumento idoneo anche per esami su pazienti affetti da lesioni midollari, con possibilità di acquisizione di immagini per via endocavitaria», spiegano ancora i tecnici. Questi «strumenti», [illegible] altri in arrivo entro 6-12 mesi, dovrebbero migliorare in maniera decisiva la «qualità dei servizi del Santa Corona».

Il [illegible] finale per il completamento dell'Unità Spinale Unipolare è stato di 15 miliardi e 670 milioni. Alcuni miliardi erano già stati spesi, a metà degli Anni '70, dalla Regione Lombardia per realizzare la parte strutturale del grande padiglione che poi è rimasto incompiuto sino a tre anni fa. L'inaugurazione ufficiale ci sarà il [illegible] giugno ma già i primi [illegible] pazienti sono entrati nella nuova Divisione da una decina [illegible] giorni. Si tratta di un servizio interregionale, [illegible] nel [illegible] genere in Italia, almeno per come è strutturato. L'Unità spinale [illegible] espressamente dedicata all'assistenza [illegible] alla riabilitazione dei pazienti tetraplegici e paraplegici [illegible] origine traumatica e [illegible] Il modello unipolare garantisce la miglior qualità di intervento «potendo rispondere [illegible] contemporaneamente e in maniera integrata alle esigenze strettamente terapeutiche [illegible]diche e chirurgiche, a quelle di rieducazione [illegible]ria e viscerale, e quelle di ordine psicologico e di integrazione sociale».

Una volta completata la pianta [illegible] sarà [illegible] 75 unità. Prevede oltre al primario, 9 medici di diverse specialità: fisiatri, urologi, chirurghi plastici, ortopedici, neurologi, psichiatra e altri. Ci saranno nello staff anche 38 infermieri, 18 terapisti, 9 operatori tecnici, uno psicologo e un assistente sociale.



Nuove apparecchiature al S. Corona

[illegible]

«Troppo care le rette giornaliere e l'Asl [illegible] applica le [illegible] tariffe»

ALBENGA

L'aumento delle [illegible] per i degenti della [illegible] [illegible] riposo Trincheri sta suscitando ancora resistenze e dibattito. Un ultimo incremento di 10 mila lire [illegible] giorno è stato deciso a far data dal primo gennaio mentre la maggior spesa, solo nell'ultimo semestre dell'anno scorso, è stata del 27 per cento. Ogni giornata di degenza costa [illegible] mila lire, cioè 28 milioni di lire annuali.

Ma la situazione di polemica ha portato il comitato dei parenti dei degenti ad evidenziare una presunta contraddizio[illegible] con la quale viene gestita dalla Regione l'assistenzxa agli anziani. Polemiche che hanno fatto registrare momenti di contrasto [illegible] l'amministrazione del Trincheri. [illegible] il braccio di ferro non sembra di prossima (ne tantomeno facile) soluzione.

Di q[illegible] critiche si [illegible] fatto portavoce il Partito della Rifondazione comunista di Albenga che afferma: «Ogni giorno viene compiuta [illegible] Servizio Sanitario Regionale un truffa ai danni degli anziani "non autosufficenti": parcheggiati [illegible] residenze per "autosufficienti", vale a dire inadeguate sotto il profilo strutturale, assistenziale e sanitario alle reali esigenze di un'utenza non [illegible]tosufficiente».

Come vuole la legge regionale, gli anziani debbono essere assistiti in RP (residente protette) [illegible] autosufficienti e in RSA (residenze [illegible] assistenziali) se non autosufficienti. Ma, secondo Rifondazione, questo principio non verrebbe rispettato dall'Asl savonese che nelle [illegible] sette Residenze Protette (fra cui il Trincheri) ospita solo anziani non autosufficienti. Il risultato, dichiarano [illegible] parenti ed esponenti politici, è che il personale [illegible] calcolato [illegible] base a degenti autosufficienti (che non sono) mentre le rette, invece di essere a carico della Regione, [illegible] scaricate sulle famiglie.

[illegible]a a subire la «truffa» denunciata sarebbero anche le amministrazioni degli enti assistenziali e gli stessi Comuni. Dice Rifondazione: «Sono vittime consenzienti.

Vittime complici. Complici nella misura in cui gli eletti nulla hanno [illegible] fatto, e nulla fanno, pe[illegible] esigere l'applicazione di leggi che purtuttavia individuano amministrazioni e Comuni come soggetti attivi». [illegible] ar.]



La casa di riposo Trincheri

Piaggio, confermate 40 assunzioni

Per la proprietà va tutto bene

FINALE L.

Quaranta nuove assunzioni a breve termine, forse entro l'anno. I vertici della Piaggio Aereo Industries, in visita [illegible] a Finale, confermano gli impegni assunti e vedono colorato di «rosa» il futuro dell'azienda. Lo hanno ribadito ad una nutrita schiera di amministratori locali, provinciali e regionali, guidati dal sindaco.

Questi alcuni «numeri». Nei primi [illegible] mesi del '99 il fatturato è stato di 59 miliardi con una previsione, al 31 dicembre, di 166 miliardi (più 10%). I contratti esecutivi sono pari a 75 miliardi, oltri [illegible] miliardi [illegible] già stipulati. [illegible] totale il portafoglio ordini ammonta a 320 miliardi. Sono in corso i rinnovi e gli ampliamenti delle licenze Rolls Royce e Allied Singel. Sono in corso anche contatti per lo sviluppo del Centro di manutenzione velivoli presso [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] Genova. A gennaio è stato consegnato il primo P 180 alla Foxair (Bologna), ad aprile è stato invece consegna[illegible] il primo velivolo alla Prote[illegible] civile. E' a buon punto l'individuazione di un partner americano «per la commercializzazione». Pronto il prototipo modificato del P [illegible] Dp 1. Importanti gli impegni per la promozione del marchio. Confermato l'aumento del personale di [illegible] 20 unità oltre a 20 tra ingegneri e tecnici.



Luci e ombre per la Piaggio

Per quanto riguarda le voci di presunti problemi societari i vertici Piaggio hanno solo [illegible] fermato alcuni cambiamenti e le difficoltà subentrate dopo i difficili rapporti fra Italia e Turchia per il caso Ocalan. Le commesse dalla Turchia sono sostanzialmente bloccate. L'impressione [illegible] che oggi a governare la Piaggio sia la [illegible]ponente degli «italiani»: Buitoni, Ferrari, Csc e Royal Bank of Canada. Entro giugno la resa dei conti [illegible] l'approvazione del bilancio. [a. r.]

Una attrattiva in più per il turismo

Aperte anche la sera le grotte di Borgio

BORGIO V.

Dopo i «musei aperti» anche le grotte preistoriche sono «aperte» ancora di più per il pubblico. Già il primo maggio scorso le grotte [illegible] di Borgio Verezzi [illegible] rimaste infatti visitabili tutto il giorno. Un esperimento riuscito che ha spinto l'amministrazione comunale a fare programmi ambiziosi per il rilancio (e il possibile ritorno promozionale derivante dal patrimonio sotterraneo). Per luglio ed agosto si an[illegible] la possibilità [illegible] [illegible]te guidate durante la serata. Si pensa anche ad un marchio «Grotte di Borgio Verezzi» sulle maglie dei gi[illegible]ri della lo[illegible] squadra di [illegible]lcio.

L'apertura [illegible] inizio mese è coincisa con l'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione interno, modificato e migliorato di recente. Spiega il sindaco di Borgio Verezzi, En[illegible] Rembado: «Quest'inverno il nostro personale ha lavorato per migliorare l'accoglienza del pubblico. E' stato completamente ristrutturato l'ufficio biglietteria. Abbiamo previsto di affidare [illegible] [illegible] architetto l'incarico per la sistemazione dell'area circostante l'ingresso con nuovi locali in cui collocare un museo a scopo didattico e scientifico. Non si deve dimenticare che le nostre grotte costituiscono [illegible] sito paleontologico di assoluta rilevanza sto[illegible] e scientifica». Conclude [illegible] sindaco [illegible]i Borgio: «Ci prepariamo ad accogliere al meglio il pubblico nel periodo estivo, e luglio ed agosto ci sarà l'aper[illegible] serale». Sarà necessaria una campagna pubblicitaria per invitare i vacanzieri ad [illegible] visita in grotta». Un modo per passare la serata in maniera diversa e istruttiva. Un'attrazione in più per il turismo di qualità.

Intanto del consigliere Pierluigi Ferro [illegible] la richiesta di sponsorizzare la squadra [illegible] calcio dell'Us Borgio Verezzi, in particolare del settore [illegible]ovanile, facendo stampare sulle maglie la scritta «Grotte [illegible] Borgio Verezzi». [s. p.]

E' Igor Giubellini, «re» delle notti di Alassio negli Anni '70

Arresto per spaccio di droga

Vendeva eroina in piazza del Comune

ALASSIO

E' [illegible] [illegible] dagli agenti del commissariato in flagranza di reato, mentre [illegible]ava vendendo una dose di eroina ad un tossicodipendente in pieno centro, nella zona antistante i giardini del Comune. Igor Giubellini, 47 anni, disoccupato [illegible] precedenti per detenzione [illegible] stupefacenti, nato a Verbania ma residente da sempre ad Alassio in vico Conceria 21 (negli Anni '70 era [illegible] uno dei protagonisti delle notti alassine), aveva trattato ed ottenuto [illegible] somma di 150 mila lire per la vendita di una classica dose (circa un grammo). [illegible] seguito ad una perquisizione nell'abitazione dell'uomo sono stati però rinvenuti e sequestrati successivam[illegible] altri 40-50 grammi di eroina, un bilancino di precisione e denaro contante per circa [illegible] mila lire.

Gli agenti [illegible] polizia, [illegible] la direzione di Anna Maria De Rosa, hanno messo a segno un altro arresto nell'ambito dello spaccio di droga nel comprensorio. Questa volta in territorio alassino e non albenganese. Ad Albenga [illegible] giorni scorsi erano già state portate a compimento operazioni [illegible] il traffico di hashish con l'arresto di alcune persone. L'arresto di Giubellini, che si trovava [illegible] compagnia di un acquirente, G.S., 40 [illegible]i, segnalato per la sospensione dei documenti, è avvenuto martedì alle 12,30 dopo [illegible] rie di indagini ed appostamenti da parte degli uomini del commissariato alassino.

Complessivamente l'[illegible] sequestrata, che [illegible] presenta [illegible] un grado di purezza molto elevato, avrebbe potuto frutta[illegible] circa 9 milioni. La polizia è alla ricerca di complici nel [illegible]tativo [illegible] far luce anche sulla zona di provenienza della droga. [m. br.]



Igor Giubellini arrestato dalla polizia per spaccio di eroina ad Alassio

Botte a madre: udienza

Presunto stupro Cuoco di Alassio sarà processato

SAVONA. Approdano in aula di tribunale due episodi [illegible] cronaca c[illegible] hanno [illegible] [illegible] [illegible] in Riviera.

Lunedì prossimo sarà processato a Savona il cuoco egiziano Abou Ali Abdelsalam, 38 anni, residente ad Alassio, difeso dall'avvocato Graziano Aschero. E' accusato di violenza sessuale ai danni di [illegible] turista olandese [illegible]. I fatti risalgono all'agosto scorso. Secondo il capo d'imputazione, l'uomo avrebbe avvicinato la ragazza, l'avrebbe portata in [illegible] luogo appartato di Ceriale, l'avrebbe spogliata e violentata.

Mercoledì prossimo invece, sempre a Savona, verrà process[illegible] Giovanni Ganduglia, [illegible] anni, [illegible] Noli, difeso dall'avvocato Marco Altamura. Deve rispondere di lesioni aggravate nei confronti della madre. Il 21 giugno scorso l'uomo avrebbe colpito ripetutamente la genitrice cagionandola un trauma cranico e altre lesioni. La donna era stata ricoverata all'ospedale Santa Corona in stato di coma. [f. p.]

[illegible]

ALBENGA

[illegible] dell'acquedotto rinviato [illegible] processo [illegible]

Rinviato il processo a Viveri per il caso dell'acquedotto. Rinvia[illegible] all'11 ottobre [illegible] processo ad Angelo Viveri per il [illegible] dell'acquedotto. Viveri [illegible] accusato di rifiuto di atti d'ufficio. [m. br.]

ALASSIO

Du[illegible] arrestati per furto

Attaccati al tubo del gas hanno raggiunto il terzo piano di un alloggio in via Battaglino per poi introdursi e sottrarre un [illegible] e denaro [illegible] (circa 100 mila lire). Un albanese ed un kosovaro, di 22 e 23 anni, sono stati raggiunti ed arrestati poco dopo in viale Hanbury dai carabinieri. [m. br.]

CERIALE

Arrestato a 69 anni per un residuo di pena

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Vadacca, 69 [illegible]. L'uomo deve scontare quattro mesi di pena. [m. br.]

Condannato in tribunale

[illegible]

[illegible] I giudici della corte d'appello [illegible] [illegible] hanno [illegible] solto un [illegible] di Noli, che era stato condannato [illegible] tribunale di Savona a un anno e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circonvenzione d'incapace.

Imputato era Giuseppe Ravera, difeso dall'avvocato savonese Carlo Risso. L'uomo era accusato di aver approfittato dello stato d'infermità della convivente, una cinquantacinquenne, e di averla spogliata di tutti i beni. A denunciare Ravera, dopo la morte della donna, erano state le figlie di quest'ultima.

Ha detto il difensore: «Il mio cliente ha convissuto per due anni. Si dovevano sposare. Non ha dunque profittato dei sentimenti della donna. Sono emersi inoltre dubbi sullo stato di incapacità della donna». Tesi [illegible] i giudici della corte d'appello [illegible] accolto, ribaltando la [illegible] del tribunale. [f. p.]

Sotto [illegible] la raccolta dei rifiuti e [illegible] scarsa segnaletica verticale

«Albenga ora è troppo sporca»

Lamentele degli abitanti di piazza Matteotti



Lamentele per la città sporca

ALBENGA

Albenga è spo[illegible] e scarsamente curata: lo dicono, con una petizione che verrà inviata nei prossimi giorni al comissario prefettizio, molti abitanti [illegible] piazza [illegible] e della zona mare. «Rispetto allo scorso an[illegible] [illegible] notato che le erbacce [illegible] piazza Europa e degli altri giardini della zona sono [illegible] tagliate prima che trasformassero le zone in [illegible] [illegible]ungla [illegible] per [illegible] [illegible] la situazione non è delle migliori», spiegano gli abitanti. Le lamen[illegible] principali riguardano soprattutto la raccolta dei rifiuti. Viene [illegible] regolarmente [illegible] troppo spesso i cassonetti [illegible] insufficenti. Accanto ai contenitori, a volte anche di primo [illegible]tino, si accumulano sacchetti e cartoni. «Colpa anche della maleducazione di tanti cittadini», replicano in Comune.

C'è, tra le lamentele, anche quella relativa alla segnaletica verticale. «Sino a poco tempo fa, ad esempio, all'imbocco [illegible] viale dei Mille c'erano le [illegible] pedonali. Dopo i lavori di scavo le strisce sono sparite così come sono sparite molte segnaletiche per i parcheggi. Piccole cose ma che tradiscono la mancanza di cura per una delle zone che, invece, dovrebbe essere [illegible] biglietto da visita per la città vi[illegible] che proprio in piazza Matteotti c'è la stazione e la zona mare [illegible] [illegible]ella più turistica di Albenga. Capiamo che [illegible] colpa non sia del comissario [illegible] chiediamo comunque un intervento risolutivo per risolvere definitivamente questi problemi. Albenga merita di essere curata e i suoi cittadini meritano di avere una città pulita e ordinata. Crediamo di non chiedere la luna, [illegible] andare ad Alassio per rendersene conto», spiegano i cittadini. [s. p.]

Il Wall Street propone il blues dei Born to drink, il Nova inaugura i giovedì

Una serata nel segno del «live»

A Imperia i demenziali Lo Possumassopito

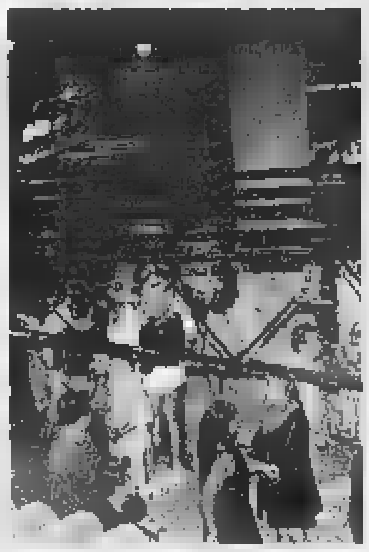
Ecco la guida per uscire, tra discoteca, pub e concerti.

[illegible] BARTOLOMEO Il Barock cafè di via Lungofiume, che ha appena festeggiato [illegible] primo anno di attività, propone una nuova serata latina. L'animazione è affidata a dj Luisito, Tony [illegible] Jenny.

[illegible] Al Solito Posto musica di sottofondo. Al Valerie club di via Generale Ardoino, dalle 21,30, animazione del giovedì: oggi è prevista una grande festa con Eraldo [illegible] Pirata.

[illegible] Il Nova, discoteca all'aperto di lungomare Vespucci, inaugura [illegible] serata del giovedì con un appuntamento animato dalla Tribù Latina. Sulla pista piccola, musica commerciale a cura di Roby dj. Ingresso gratuito per tutti. Questa sera, al Wall Street cafè di via Rambaldo, suona il gruppo imperiese «Born to drink and blues», che proporrà brani rock e blues. Il Sailor's della Marina punta [illegible] sul rock demenziale della band Lo Possumassopito. Il complesso è formato da Andrea «Ligurio» Capparelli a voce e chitarra, Pietro «Giubileo» Bernini [illegible] basso e Daniele Rosati alla batteria. Saranno proposte sigle di telefilm, oltre a versioni «folli» di successi di Vasco e Led Zeppelin. L'appuntamento con la musica dal vivo è alle [illegible].

[illegible] TAGGIA Al Frog's pub, alle 22,30 l'associazione culturale l'Elastico presenta il gruppo di cabaret Dueppunti accapo con un nuovo spettacolo.



Appuntamenti con i balli all'aperto

SANREMO Alla discoteca rumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, Sabor Latino gusto dance: dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito, dall'una e mezza [illegible] poi musica commerciale con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101.

[illegible] Rappresentazione teatrale della scuola elementare di via Pastour: alle 17,30, recita di fine [illegible] Il Centro solidarietà anziani di via Nosro 14, suoni e immagini dal titolo «Aiuole in fiore» e «Tutto rose». Si può stare [illegible] con i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA La Jokers blues band si esibisce al nuovo locale Tramway Irish Pub di lungomare Marconi.

DOLCEACQUA Il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, è una sala di proiezione multimediale con immagini, musica e poesia. Ingresso a 5 mila lire, prenotazioni allo 0184/206638.

[illegible] Al Bananarama, sul lungomare, musica dal vi[illegible]. Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

NIZZA Al Theatre de la Cité, alle 20,30, spettacolo Les Chaises de la Promenade.

[illegible] Mercato di brocante nel [illegible] della vecchia Antibes, tutta la giornata, in place Audiberti e boulevard d'Aguillon.

[illegible] Dalle 8 alle 18, in place des Halles, a La Bocca, mercato di brocante.

[illegible] Al Palais des Congrès Europa, alle 11 si apre il Salone dell'Habitat. Alle 20, si inaugura il Festival del Teatro Amatoriale. [d. bo.]

Al casinò c'è la Sinfonica

Nel programma anche il celebre concerto numero 1 di Ciaikovskij

SANREMO

Musiche di Ciaikovskij, Prokofiev [illegible] Kodaly nel concerto dell'Orchestra sinfonica in programma oggi alle 17 al Teatro del casinò. Di Ciaikovskij sarà eseguito il celebre Concerto numero 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra scritto nel 1874. Quel lavoro, oggi notissimo e fra i più graditi agli appassionati, ebbe un esordio tormentato. Infatti, dopo la «prima», la critica [illegible] bocciò senza appello. C'è chi scrisse che si trattava di una composizione «inadatta a qualsiasi pubblico». Fu il celebre direttore Van Bulow a rivalutarlo dopo aver scritto al suo autore parole di elogio.

Fra le particolarità del [illegible] certo [illegible] ritornello di una vecchia [illegible] francese, una danza polacca e persino alcuni pezzi popolarissimi che la gente fischiettava in strada.

Seguirà [illegible] Sinfonia numero 1 in re maggiore op. 25 che Sergej Prokofiev ultimò fra [illegible] 1915 [illegible] il 1916. La critica russa aveva cercato di affossare [illegible] compositore accusandolo di scarsa preparazione musicale. Ciò ad onta dei successi che pure stava ottenendo, almeno di pubblico. E quell'opera fu una sorta di sfida [illegible] suoi detrattori che erano molti. Così, forse per non uscire troppo dai canoni tradizionali, la composizione conservò tutte le regole dell'armonia e delle forme tradizionali. Tuttavia [illegible] arricchita da alcune soluzioni moderne e da una originale ricerca timbrica.

Il concerto si concluderà [illegible] «Danze di Galanta» di Zoltan Kodaly. Una suite per orchestra scritta nel 1933 [illegible] [illegible]casione dell'ottantesimo anniversario della Società filarmonica di Budapest. Galanta è un rione dove Kodaly aveva vissuto da ragazzo. Nelle sue passeggiate era attratto da orchestre zigane e musicisti improvvisati. Cinque le danze in un crescendo vorticoso. [m. c.]

MARTEDI' LETTERARI



Con Manfredi e [illegible] i Celti al casinò

Un popolo cui vanno riconosciuti i crismi della civiltà. I Celti, che sui testi di storia sono quasi ignorati, in età preromana dettero vita a una fiorente e raffinata cultura. Lo hanno ricordato, ai Martedì Letterari del casinò, Valerio Massimo Manfredi e Venceslas Kruta, dove hanno presentato il loro libro «Celti d'Italia». Il primo oltre ad essere considerato uno storico di prestigio, è anche uno dei maggiori autori di romanzi storici. Il secondo è ritenuto uno dei massimi esperti sui Celti. Tra gli argomenti affrontati particolare rilievo è stato dato all'integrazione fra i Celti, gli altri popoli e successivamente i Romani. Nella foto di Gatti, Valerio Massimo Manfredi, Ito Ruscigni e Venceslao Kruta pochi minuti prima di iniziare la conferenza. [m. c.]

Al Palais de l'Europe

Mentone, [illegible] [illegible] le bimbe [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Una scuola [illegible] danza ventimigliese è protagonista di un saggio [illegible] Palais de l'Europe di Mentone. L'appuntamento di oggi (ore 20,30) vedrà in scena molte bambine [illegible] ragazze della Dance Explosion: diretta dall'australiana Elisabeth Marisa Faccio, propone uno spettacolo dal tema «Presente, passato [illegible] futuro». Partecipano tutti gli allievi, dai più piccoli, di [illegible] anni e mezzo, fino alle ballerine più grandi, che si esibiscono in diverse discipline, dalla danza classica a quella moderna, dal jazz al tip-tap e alla danza contemporanea. I biglietti costano [illegible] franchi.

La scuola, che ha sede in corso Genova 82, impartisce anche lezioni [illegible] ballo liscio, latino-americano e caraibico, «body conditioning» e aerobica. Lo scorso marzo, la Dance Explosion [illegible] partecipato al 1° Con[illegible] internazionale Primavera in palcoscenico, a Sanremo, aggiudicandosi il 2° posto. Tra le altre manifestazioni alle quale ha concorso, anche la Rassegna Danza Sanremo. [d. bo.]

L'Esterhazy Quartett si esibisce alla galleria Bajazzo di Porto

Stasera concerto classico per la Repubblica tedesca

IMPERIA

Il giorno dopo la festa della Repubblica italiana, arriva il concerto per il 50° anniversario della Repubblica federale di Germania. Oggi, alle 21, l'istituto Icit [illegible] la Galleria Bajazzo presentano l'esibizione dell'Esterhazy-Quartett Nurnberg. L'appuntamento a ingresso libero, nella sede del «Bajazzo» in via Carducci, accompagna la mostra di Pippo Spinoccia, che proseguirà fi[illegible] a domenica. Il Quartetto d'archi è formato da Vera Lorenz e Gottfried Jost al violino, Gunther Herold alla viola e Georg Ongert al violoncello.

La formazione, che ha alle spalle varie performance in Riviera, suona di preferenza le opere di Haydn e ha scelto come nome quello del suo [illegible]nate, il Principe Esterhazy. Il programma di stasera si apre con il Canone in Re maggiore di Pachelbel, per proseguire con [illegible] compositore preferito dal gruppo, Haydn. Del maestro austriaco sarà eseguito il Quartetto op. 3313 i[illegible] Do maggiore. In scaletta figurano poi il Quartetto op. [illegible]6 in Fa maggiore e [illegible] Divertimento in Re maggiore di Mozart. Si tratta di un percorso musicale che si snoda dal Barocco al Romanticismo.



Oggi alle 21 il Quartetto d'archi Esterhazy si esibirà al «Bajazzo» di Imperia

La Galleria Bajazzo accoglie a intervalli regolari mostre internazionali, concerti, stage ed esibizioni teatrali. [e. f.]

Il ritorno della cantante lanciata dal Festival della lirica di Sanremo

Doppia festa per la O'Brien

Recital al Royal e ieri in prefettura

SANREMO. Prima un gala [illegible] [illegible] all'hotel Royal, poi l'esibizione di ieri [illegible] alla prefettura d'Imperia nel quadro dei festeggiamenti per il 52° anniversario della Repubblica: un ritorno in grande stile in Riviera, quello del soprano irlandese Maire O'Brien, vincitrice dell'ultima edizione del Festival della lirica di Sanremo. E al seguito della giovane cantante sono arrivati numerosi irlandesi e statunitensi (si sta perfezionando negli Usa).

La O'Brien è stata ospite dell'associazione «Sanremo Musica Classica», la stessa che organizza il Festival della lirica e che, anche quest'anno, ha avuto un ruolo di primissimo piano nel programma della festa della Repubblica. «Ha sospeso diver[illegible] recite negli Stati Uniti pur di tornare qui. E' un segno di riconoscenza per il nostro concorso, che le ha aperto le porte dei più importanti teatri del mondo», spiega la professoressa Francesca Maria Fortico, presidentessa della «Sanremo Musica Classica». [g. rai.]



Il soprano irlandese Maire O'Brien (al centro) ancora protagonista in Riviera

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible] FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible].930. **A prima vi[illegible]** Or.: 20,20; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-261.95. [illegible] **[illegible] cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206 049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 018[illegible] Ore 15,30 Spettacolo con gli studenti. Ore 20: **Letters from a killer.** Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]-506.060. [illegible]. [illegible]: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible] 0184-506.060. **Incubo finale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matri[illegible]** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] 0184-597.820 **Terapia e pallottole.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Le [illegible].** Or.: (indicativi) 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Il genio.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.[illegible]; 8000.

SAVONA

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0187-640.263. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 0182-640.427. **Arlington Road.** Or.: [illegible]; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Ballando a Lughnasa.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ABBA. **A prima vista.** Or.: 20; 22: Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]
DIANA. Tel. [illegible]. **Terapia e pallottole.** Ore 21. Lire 10.000, 8000.

Volley, videogames. Calcio: sfida cronisti-arbitri

Weekend tutto da giocare al «Bowling» di Diano

DIANO CASTELLO

Il Bowling di Diano propone il primo «Weekend del divertimento totale». Sabato e domenica, il grande impianto di via San Pietro, a Diano Castello, ospiterà sfide ai videogiochi, ping pong, minigolf gratis per le donne, «beach-rugby», karaoke, esposizioni di mezzi a due ruote e anche una partita [illegible] calcetto fra gli arbitri e i giornalisti imperiesi.

Ce n'è per tutti i gusti. Si parte alle 14.30 di sabato, con l'apertura della piscina con acquascivolo, un «must» dell'estate. Dalle 15 si potrà giocare a bowling a metà prezzo e partirà «il set più lungo [illegible] secolo»: una gara non stop, ad iscrizione libera, proposta dal Volley Golfo dianese. Gli appassionati della pallavolo si affronteranno fino alle 18. [illegible] contemporanea, partirà [illegible] gara di Play Station Fifa '99: sul computer saranno simulati match calcistici di livello mondiale. Dalle 15.30, corse su go-kart a prezzo speciale e minigolf a 18 buche, gratis per il gentil sesso. Alle 16 Diano Sub presenterà dimostrazioni [illegible] immersioni e un'ora più tardi si potrà giocare a football. Sul soffice campo in erba sintetica, esibizione di «beach-rugby» femminile. L'appuntamento clou della giornata sarà però l'inedita sfida tra arbitri della Figc di Imperia e una selezione di giornalisti; fischio d'inizio alle 18,30. Alla stessa ora, Pallavolo all E-Old stars di Diano. Sulla terrazza, «Scooter & bike show».

La festa prosegue domenica, dalle 10. Alle 16 sarà presentato il Nuovo Juventus club del Golfo dianese e prenderà il via una Baby gimkana ciclistica. Alle 17, gara di karaoke, esibizione di karate e tennistavolo (serie C). Sarà eletta «Miss Ipea Bowling». Informazioni allo 0183-274078. [e. f.]

E' dedicato al mare

Alla Capannina [illegible] Bordighera concorso di pittura

BORDIGHERA. Lo «storico» stabilimento balneare «La Capannina» dell'Arziglia ha organizzato il suo concorso di pittura, che ha per tema «Il mare». Ogni artista potrà partecipare con una sola opera, inviando per la prima selezione una foto a colori, indicando i dati. La partecipazione è gratuita. Le opere potranno essere eseguite con qualsiasi tecnica.

I quadri dovranno essere consegnati alla «Capannina» entro il 30. L'esposizione [illegible] terrà nello stabilimento di via Fondura 4 dal 3 al 10 luglio, premiazione il 10. Le prime tre classificate rimarranno di proprietà dell'organizzazione, dopo essere state esposte nella «Bottega dell'Arte» di via 1° Maggio, a Bordighera. Primo premio, un milione [illegible] palma d'argento e coppa della Regione, al secondo andranno 700 mila lire con coppa della Provincia. [d. bo.]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

FIAT

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia

BERTONE · STOLA gruppo · INTESA

Palmar

Partner Tecnologico · Media Partner LA STAMPA · TUTTOSPORT

Mistrangelo e Baldineti puntano sui giovani, sabato i levantini a Firenze

Savona spera, il Recco non più

Il successo nel derby rilancia i biancorossi

[illegible] Sanguineti

[illegible] notazione più curiosa a margine del derby Recco-Savona, vinto in scioltezza martedì sera dalla squadra ospite, è che al termine i vincitori [illegible] malumore e gli sconfitti parevano sereni e appagati.

L'Athena Savona non aveva ancora smaltito la rabbia per la beffa di Firenze, una sconfitta che a differenza della vittoria a Punta S. Anna peserà moltissimo sulla scala delle finaliste scudetto.

I tre punti alla «Antonio Ferro» di Recco erano quasi un dovere considerate le magagne tecniche e non [illegible] squadra di [illegible] Ferrari squalificato, Vettorello e Celia infortunati, Konrad e, tra la sorpresa generale, anche Gyongyosi, ad assistere all'incontro dalle gradinate (semivuote), per [illegible] uomini Baldineti ha prelevato Angelone, Mina, Canessa, Caliogna e Roccarino dalla juniores.

La tristezza dei biancorossi e il disincanto dei biancocelesti si sono [illegible] nel cloroformizzare una partita che si è distinta dall'allenamento solo per la presenza dei due arbitri venuti [illegible] fuori e della giuria. Ritmo e agonismo erano da partitella infrasettimanale.

Il Savona ha preso i tre punti ma continua a sentirsi «parte lesa». Mistrangelo a fine gara ha respinto sdegnosamente le insinuazioni su una «vendetta» per lo scherzetto giocato dai recchesi nell'ultima giornata della regular [illegible] «Ho sempre detto che ognuno deve guardare in casa propria, la [illegible] fitta del Recco con la Lazio è stata giudicata da altri, non da me, come un "tradimento". Io sto sempre molto attento a quello che dico, non ho fatto polemiche perchè so che le parole sono pietre. Non è possibile essere soddisfatti per la prima vittoria sul Recco in questa stagione? Era una partita senza alcun valore, i risultati che contavano erano altri».

Il tecnico della Rari ha sempre parlato per questo campionato [illegible] un lavoro sui giovani (proiettato nel futuro, che l'importante era [illegible] farsi coinvolgere nella lotta per non retrocedere.

Tutti traguardi conquistati con piena lode, tuttavia [illegible] è possibile vincere l'amarezza: la truppa biancorossa ave[illegible] ottenuto un eccellente quarto posto nella [illegible] gular season, [illegible] fatica inutile a giudicare da come si sta mettendo il girone [illegible].

Nell'altro incontro della giornata la Florentia ha perso a Napoli 13-9 dal Posillipo. La classifica [illegible] dopo due delle quattro giornate [illegible] Posillipo p. [illegible] (matematicamente qualificato per la final four), Florentia 13, Savona 7, Recco 5. Sabato alle 17,30 il Recco giocherà alla Nannini contro la Florentia. La partita del Savona [illegible] Posillipo [illegible] rimandata a mercoledì prossimo perchè i campioni d'Europa difendono il loro titolo continentale venerdì e sabato alla Scandone.

Se tutto [illegible] come previsto la Florentia batterà i resti del Recco senza fatica e sarà a un passo dalla qualificazione. Però c'è [illegible] tener presente che [illegible] Savona ha 48 ore (mercoledì il Posillipo in casa e venerdì la Florentia sempre in corso Colombo) per migliorare la situazione. Mettiamo che i rossoverdi napoletani [illegible] non al cento per cento dopo le fatiche di coppa e cedano i tre punti al Savona, mettiamo che gli uomini [illegible] Mistrangelo restituiscano [illegible] gli interessi ai gigliati la sconfitta di Firenze. Il Savona arriverebbe a tre punti dalla Florentia e nelle ultime partite del girone potrebbe accadere l'inaspettato... E' un filo esile di speranza, quel filo che il Recco si è lasciato scivolare [illegible] tempo.

Baldineti: «I risultati [illegible] fino a un certo punto, sapevamo che andare oltre i play out sarebbe stato difficile. Le prime due partite sono state sconfitte severe ma [illegible] disonorevoli, contro Posillipo e Savona i giovani hanno fatto la loro parte, è chiaro che non si può pretendere da loro tutto e subito».



Baldineti non spera più e dopodomani match con la Florentia

Canottaggio

Il Città di Savona vetrina di giovani

SAVONA. La Canottieri Sampierdarenesi ha vinto il trofeo «Città di Savona» organizzato dalla Lni Savona. Buone sono state comunque le prestazioni degli atleti della Lni Savona. La tredicenne Silvia Marullo ha vinto l'oro con largo margine di vantaggio. Gradino più alto del podio anche per [illegible] quattordi[illegible] Flavio Pignone che ha condotto con grande autorità la gara vincendo con uno strepitoso rush finale. Nella categoria Cadetti argento per Marco Perato che ha contrastato con notevole grinta la maggiore forza degli avversari.

Dodici le gare in programma che hanno visto salire sul podio anche Francesco Masotti, Marco Fagiolini, Alessio Giusti e Antonio Parenti con Stefano Gilioli della Cavallini di Calcinaia, Andrea Boninelli, Matteo Musi [illegible] Sampierdarenesi, Alessio Manca e Giorgio Agrofoglio del Multedo oltre alla coppia savonese guidata [illegible] Flavio Pignone e Silvia Marullo. [r. p.]

Balon. Ora sono in 4 al comando

Un super Bellanti aggancia la vetta

Giuliano Bellanti vincendo al «Mermet», il tempio del balon, contro l'Albese [illegible] Luca Dogliotti aggancia in vetta alla classifica Sciorella, Molinari e Stefano Dogliotti. Il portacolori della Subalcuneo ha superato i padroni di casa per 11-9 al termine di una partita molto combattuta e giocata sul filo dell'equilibrio f[illegible] al 17 gioco, quando Bellanti, pur non in piena forma, ha lasciato a nove giochi l'avversario.

Turno infrasettimanale per la serie A. Martedì sera a Canale la Canalese [illegible] Roberto Corino e Carletto Balocco è stata battuta 11-1 [illegible] Pallonistica Ricca di Isoardi. Ieri sera in campo sono scese le quadrette della Monticellese e della Conad Imperia, mentre stasera i riflettori [illegible] puntati sullo sferisterio di Pieve [illegible] Teco. Alle 21 Mariano Papone ospita la Mokafè [illegible] Alba guidata da Luca Dogliotti. Papone cerca [illegible] quinto [illegible] della stagione contro una quadretta che a Pieve di Teco ha sempre ben figurato. Contemporaneamente si gioca a Dogliani, dove Terreno se la vedrà contro l'Hotel Royal di Dotta e a Caraglio, dove saranno di scena Vacchetto e Sciorella. La seconda partita è decisamente a favore di Sciorella, [illegible] la prima, è quasi una prova generale sull'attuale condizione di Flavio Dotta. Entrambe le squadre sono ancora al palo. Dotta [illegible] stante le sette sconfitte consecutive sta migliorando al ricac[illegible] A Dogliani cercherà la prima vittoria dell'anno. Nel posticipo della nona giornata vittoria della Subalcuneo di Bellanti sulla Pro Spigno: 11-3.

Sabato a Magliano Alfieri, invece, Dotta giocherà alle 21 contro la Subalcuneo di Bellanti. Alle 21,15 a Dolcedo, Molinari se la vedrà con la Sanstefa[illegible] di Stefano Dogliotti. Domenica a Pieve di Teco gran derby. Allo sferisterio «Borelli» arriva [illegible] Taggese di Sciorella. A gioire per questo match sarà soprattutto il cassiere. A Spigno Pirero ospita la Culligan di Corino.

Nel campionato di serie C1 successo delle compagini liguri. La Rialtese ha battuto per 11-4 la Casa Olearia Taggiasca per 11-4, mentre la Pro Pieve di Teco ha avuto la meglio sul Cuneo Sider per 11-6. In classifica la Pro Pieve è in vetta [illegible] punti, sia pure in coabitazione [illegible] la Marchisio Nocciole di Cortemilia, mentre la Pro Pieve è seconda [illegible] un punto in [illegible] delle battistrada.

Nel torneo [illegible] serie C2 [illegible] un [illegible] per la Spes Savona. La quadretta biancorossa del presidente Pietro Ivaldi ha superato per 11-6 l'Achino per 11-6, mentre la Floricola Gazzano, prima della classe ha avuto la meglio del Bar Corriere (11-6). Vittoria dell'Intemelia sulla Pompeianese per 11-7, della Pro Spigno sulla Bormidese (11-7) e della Pro Paschese sull'Ipersidis Cuneo (11-7). [r. p.]

Vince [illegible] Imperia e domina la classifica

La Cicli Migliorelli ha fatto il vuoto

IMPERIA

Il cicloturismo imperiese [illegible] sempre più dominato [illegible] G.S. Cicli Migliorelli. Il sodalizio del capoluogo, da anni splendido protagonista anche a livello regionale, ha centrato infatti il successo anche nel «Trofeo Ipervallè», raduno di 70 km. valido quale quarta prova del campionato interprovinciale di specialità.

Nella gara disputata in valle Impero, [illegible] la partecipazione di un centinaio di concorrenti in rappresentanza di 16 società, il G.S. Migliorelli ha battuto l'agguerrita Nuova Sicauto-Grosso Sport, team che svolge prevalentemente attività agonistica e che pure sta emergendo anche nella classifica provvisoria del settore cicloturistico, dove occupa il secondo posto. Il podio è [illegible] completato dal G.S. Imperia Sbi Elettronic, che ha battuto sul filo di lana il G.C. Ceriale.

Nel tratto di 7 km. a velocità [illegible] controllata, vittoria assoluta per Alessandro Saccu (U.C. Laigueglia), molto determinato nel precedere sul traguardo l'emergente atleta imperiese Diego Scisco (Special Team) e Alessio Caufori (Nuo[illegible] Sicauto) alla sua prima gara in bicicletta.

Nella fascia Over 40 [illegible] so di Massimo Pardini ([illegible]relli), mentre tra gli Over 55 si [illegible] imposto Angelo Piccione (Migliorelli), al quarto [illegible] so stagionale [illegible] altrettante prove disputate. Tra le Donne, invece, terza vittoria consecutiva di Monica Angioletti, forte atleta del Team Bike Reale, che ha preceduto Loredana Bracco (Conad Imperia) e Silvia Viscardi (Ostanel Sanremo).

Dopo quattro prove [illegible] classifica generale del campionato interprovinciale di cicloturismo Fci vede in testa, lanciatissimo e scatenato, il G.S. Cicli Migliorelli con 930 punti, mentre alle sue spalle si accende la bagarre tra Nuova Si[illegible] (490), U.C. Sanremo (470), G.C. Ceriale (410) e G.S. Imperia (400). [l. a.]

A S.Bartolomeo

Gli arcieri organizzano corsi estivi

SAN BARTOLOMEO. La bella stagione offre spazio e occasioni agli appassionati del tiro con l'arco. La Compagnia Arcieri di S. Bartolomeo, sodalizio di grande tradizione nel ponente, ha così ripreso i corsi estivi presso il campo [illegible] via degli Orti, che ospiterà anche i prossimi impegni della società. Il 6 giugno [illegible] infatti [illegible] programma la sesta edizione del Trofeo del Sole, gara interregionale 900 round.

Sottolineano i dirigenti del[illegible] Compagnia Arcieri: «Puntiamo ad avvicinare al tiro con l'arco soprattutto i giovani, ma non ci sono limiti di età per cominciare questa esperienza».

Ancora: «Cimentarsi in questo sport significa [illegible] grosse soddisfazioni. I corsi sono tenuti da qualificati tecnici federali e tutto [illegible] materiale [illegible] cioè arco, frecce e bersagli, viene fornito dalla società. Le lezioni si svolgono il martedì e giovedì con questo orario: dalle 18 alle 19. Sabato dalle 16,30 alle 17,30». [l. a.]

Dopo le qualificazioni olimpiche, la possibilità di ottenere un nuovo successo

Il dianese Negri va alle Universiadi

Grande vela dal 4 al 12 luglio a Palma de Mallorca

DIANO MARINA

Ancora una volta un velista della provincia di Imperia riesce a mettersi in evidenza, e ancora una volta si tratta di Diego Negri, atleta nato e cresciuto con i colori del Club del Mare di Diano Marina, attualmente in forza ai Gruppi Sportivi Fiamme Gialle.

Stabilmente nei primi dieci timonieri al mondo nella classe Laser, protagonista in tutte le manifestazioni più importanti a livello internazionale della specialità, tempo fa Negri ha acquisito con quasi un anno e [illegible] d'anticipo il diritto di prender parte alla prossima Olimpiade, e da pochi giorni ha ricevuto la convocazione per i Campionati del Mondo Universitari, che saranno disputati a Palma de Mallorca, in Spagna, dal 4 al 12 luglio e costituiranno un'importantissima vetrina per i giovani esponenti della vela internazionale in vista degli appuntamenti olimpici.

[illegible] velista dianese, studente del corso di laurea in Economia e Commercio presso l'ateneo genovese, è l'unico rappresentante del Cus Genova convocato per le Universiadi spagnole, manifestazione che ha proprio nella disciplina della vela una novità assoluta.

Per la prima volta infatti una nazione organizzatrice, che per regolamento ha la possibilità di proporre due nuove specialità, ha deciso di inserire le regate veliche tra gli sport proposti ai Campionati del Mondo Universitari.

Per Diego Negri, sempre pronto a cimentarsi con nuove impegnative avventure nei mari di tutto il mondo, si tratta di una splendida occasione per mietere nuovi allori, [illegible]mente alla sua portata, e per intensificare la preparazione in vista del traguardo olimpico da tempo obiettivo principe dell'eccellente atleta ponentino, che si è ormai ritagliato uno spazio importante nel panorama velistico internazionale. [l. a.]



Il velista Diego Negri va alle Universiadi

VELA

Ai genovesi il trofeo Conti

La Lega Navale Genova ha dominato il trofeo Antonio Conti organizzato dalla Lni di Savona. Nelle tre prove, tutte spettacolari, le imbarcazioni si sono date battaglia a pochi metri dalla spiaggia di Albisola, gremita di pubblico. Presenti alla manifestazione, valida per le selezioni al Campionato nazionale Optimist, quasi tutti i sodalizi velici liguri [illegible] 38 juniores e 28 cadetti tutti agguerriti. Vittoria della Lni Genova che, con Francesco Bertone, Matteo Barba, Giacomo Fossati e Gloria Bria, si è aggiudicata le prime quattro posizioni fra gli juniores, validamente contrastata dal Circolo Nautico Albenga che ha piazzato Paolo Cattaneo e Pierdamiano Bontempo al primo e secondo posto fra i Cadetti, seguiti da Gabriele Cartolano di Ventimiglia e Matteo Morelli di Andora. Posizione di metà classifica per i cadetti del Gruppo Vela Savona-Albisola (Giulia Mari tredicesima seguita da Alessandro Cardettini. [r. p.]

Mancheranno gli atleti locali più forti: Corrado Bado è fuori forma, Trincheri si [illegible] infortunato

Sul Faudo le «gazzelle» venute dal Kenia

Domenica la 31ª «Maratona imperiese», africani da battere

Luca Ameretti

IMPERIA

Torna per la 31ª volta la Maratona al Monte Faudo, tradizionale appuntamento podistico del mese di giugno organizzato dalla Maurina Olio Carli. Domenica 6 giugno, alle 9,30, la manifestazione prenderà il via da viale Matteotti, davanti al palazzo del Comune e la corsa si snoderà lungo il percorso tradizionale che attraverso Porto [illegible]rizio, Caramagna e Dolcedo, porta gli atleti alle pendici del Faudo. [illegible] prima selezione lungo le rampe di Santa Brigida e poi la rampa finale, impegnativa e spesso drammatica fino al traguardo posto in vetta, a quota 1149 metri sul livello del mare. Ancora una volta saranno 24 chilometri e 900 metri di grande podismo, una corsa in montagna unica nel suo genere proprio per lo sbalzo di altitudine cui costringe gli atleti in pochi chilometri. E' questo il grande fascino del Faudo, come sottolinea Luciano Acquarone, «deus ex machina» dell'organizzazione: «Si tratta di una montagna-simbolo per gli imperiesi. Sulle sue pendici abitarono i primi liguri e i suoi prati hanno sempre sfamato le greggi. [illegible]ngi anno concorrenti e sp[illegible]ri ripercorrono strade sulle quali [illegible] è costruita [illegible] storia della nostra zona e questi sono valori che vanno oltre il puro significato sportivo». Continua Acquarone: [illegible] per 31 anni siamo riusciti a proporre una maratona di questo tipo è perchè la formula si è rivelata vincente e anche in questa edizione ci siamo assicurati la partecipazione di o[illegible] atleti di valenza internazionale, tra i quali, finalmente, i keniani, finora assenti dall'albo d'oro della corsa».

In gara ci saranno infatti alcuni podisti africani di qualità, tra i quali i diciottenni Davide Cheriyot e Enock Kiptoo Keter, nazionali juniores del Kenia, e l'esperto ruandese Alphonse Munyesyaka. Favori[illegible] pronostico anche per altri tre kenioti, William [illegible]ei, Moses Kemei e John Bungei, mentre sarà assente il vincitore della scorsa edizione, il tanzaniano Salaho N'Cadi.

Tra gli italiani [illegible] favoriti il [illegible] Maurizio Gemetto, ex campione europeo juniores di corsa in montagna, e il suo compagno di squadra nel San Fron[illegible] Cuneo [illegible] Chiarle, giovane di grandi ambizioni. In corsa anche gli esperti Camillo Campitelli, Giancarlo [illegible] e Claudio Simi, mentre tra gli atleti locali mancheranno i due alfieri Corrado Bado, in [illegible] atletiche precarie, e Lorenzo Trincheri, infortunatosi alla vigilia, proprio mentre preparava l'assalto [illegible] Faudo.



Domenica la maratona del Faudo

Le rappresentative ponentine vincono sia nel maschile che nel femminile

Volley: al Trofeo delle Province predominio delle squadre savonesi

GENOVA

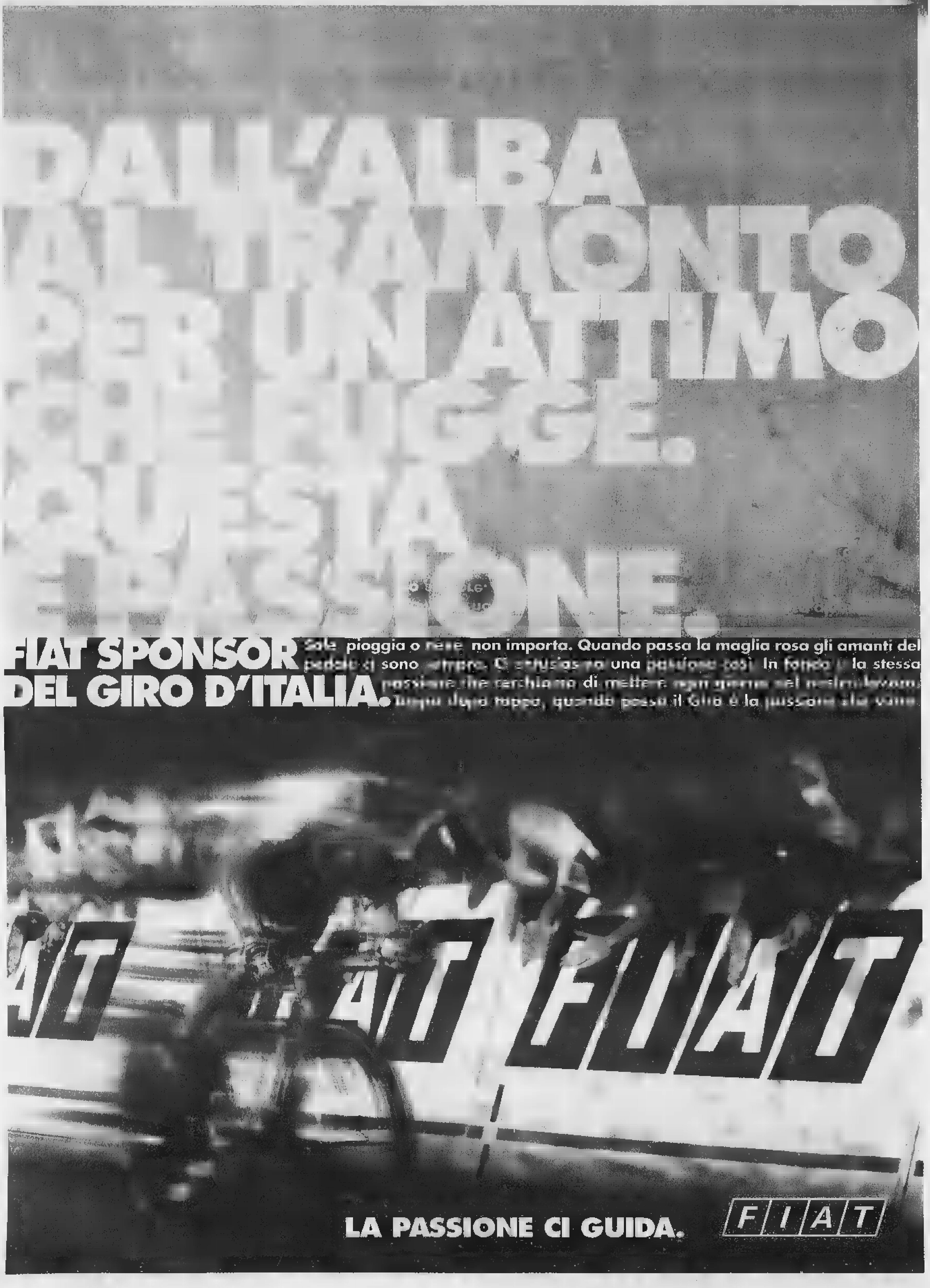
L'anno d'oro del volley savonese prosegue [illegible] soluzione di continuità. Non [illegible] sono [illegible] cor spenti i festeggiamenti per la promozione della Carisa Albisola in B1 maschile, [illegible]so che riporta un club della provincia al [illegible] della pallavolo ligure, e già c'è da festeggiare la storica doppietta delle rappresentative giovanili savonesi.

Il Trofeo delle Province [illegible] vinto da Savona sia nel maschile che nel femminile. La formula ideata dal comitato regionale ligure era quello del girone all'italiana tra le 5 rappresentative (oltre [illegible] provinciali c'era anche quella della Delegazione del Levante) [illegible] partite giocate con il rally point system (ogni azione vincente un punto, niente cambio palla, chiusura del set al 25° punto conquistato), due set su tre, ogni set vinto un punto in classifica.

Il torneo maschile era [illegible]vato ai nati nel [illegible] e 1984, due giornate su cinque [illegible] le giocate a Imperia, le gare decisive (le ultime tre giornate) a Lavagna. Levante-Genova 0-3 (23-25 18-25 19-25); Imperia-La Spezia 3-0 (25-16 25-10 25-17); Savona-Levante 3-0 (25-18 25-15 25-8); Genova-La Spezia 2-1 (25-11 18-25 2-19) e Savona-Imperia 3-0 (25-14 25-15 25-21). Classifica finale: Savona p. 11; Imperia p. 9; Genova 6; Levante 3; La Spezia 1. Il torneo femminile era riservato alle nati negli anni 1985, [illegible] e, eccezionalmente, 1987. Il calendario ha avuto le stesse divisioni e gli stessi luoghi del maschile. [illegible] partite decisive nella palestra del parco Tigullio a Lavagna: Levante-Genova 0-3 (21-25 [illegible] 15-25); Imperia-La Spezia (25-24 25-13 25-22); Savona-Levante 2-1 (25-22 25-23 16-25); Genova-La Spezia 3-0 (25-12 25-11 25-10); Savona-Imperia 3-0 (25-24 25-17 25-22). Classifica: Savona p. 11; Genova 9; Levante 5; Imperia 4; La [illegible].

Archiviate [illegible] rappresentative e i campionati nazionale e regionali tocca al beach volley. Il comitato regionale liguria organizza la fase ligure del del campionato nazionale maschile e femminile 2x2 e quella del torneo juniores maschile e femminile.

Possono partecipare con una o più squadre tu[illegible] le [illegible]cietà affiliate Fipav o aderenti alla [illegible] Volley Club. Il torneo femminile, assoluto e juniores si terrà al 10 e 11 luglio a Laigueglia presso i Bagni Comunali; il maschile assoluto il 3 e 4 luglio a Chiavari presso la Colonia Faro, lo juniores il 17 e 18 luglio a Sanremo presso i Bagni Italia. [d. s.]


DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN ATTIMO CHE FUGGE. QUESTA È PASSIONE.
FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.
pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

[illegible]

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse [illegible] preferisce una ragazza più giovane. E lei, dopo [illegible] 20 anni di relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili [illegible] fuoco, trova il sistema di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film [illegible] Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è [illegible] copione di una storia vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni in più ed è [illegible] libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni 80. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, [illegible] - salvo rare [illegible] - non hanno mai smesso di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario [illegible] deciso di dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tor[illegible] l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, [illegible] ufficio, [illegible] parenti ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi [illegible] («Non è finita qui, [illegible] la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

Ma [illegible] non bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per non farsi riconoscere al telefono, si serviva di [illegible] apparecchio «cambia [illegible]». E le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate [illegible] intestate ad una [illegible] amica, alla quale - senza tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha commesso l'errore di telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è uno spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denun[illegible] contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione [illegible] pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto [illegible] calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero acc[illegible] dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 [illegible] 14 anni, [illegible] scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di [illegible] Stato che non paga i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 anni, era stato condannato dal pretore [illegible] otto mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli hanno ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta [illegible] battaglie quelle di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione [illegible] principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare [illegible]lingua» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei figli devo pagare libri [illegible] quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

Obiettivo: fargliela pagare

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso di Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbando[illegible] possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono [illegible] maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira la "[illegible]" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, a[illegible] fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa sen[illegible] una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che possano far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative sono [illegible] genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate [illegible] sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere [illegible] suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: [illegible] vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro»

Che [illegible] sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta è un "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, sanno del suo dolore e del suo uomo che ha troncato un rapporto. In un certo senso ha raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

[illegible] finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un ex bidello di una scuola elementare [illegible] centro violenta i figli [illegible] [illegible] un [illegible] omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. [illegible] quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni e mezzo di carcere all'ex bidello, Giuseppe, [illegible] 9 anni e [illegible] mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di 8 [illegible] [illegible] anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni [illegible] atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile con gli adulti, qu[illegible]o brusco con gli scolaretti. [illegible] una frase dolce o una tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto [illegible] una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha co[illegible] la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annessa alla scuola. Quel mondo di depravazione [illegible] venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per [illegible] anni ha avuto [illegible] allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene [illegible] vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba [illegible] allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «[illegible] sogno che era giunta l'ora [illegible] tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, 35 anni, va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato [illegible] picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite [illegible] annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava [illegible] guardare filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, [illegible] nessuno mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denuncia[illegible]. «Mi ha detto che mi avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere e lui [illegible] prendeva a calci». La donna [illegible] è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hansel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

DROGA

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni di carcere [illegible] Teresa Alati, [illegible] 7 [illegible] anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio [illegible] Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, [illegible] i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta [illegible] gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera [illegible] un ipermercato [illegible] Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 anni carabiniere per un giorno

Stefano ha [illegible] anni [illegible] [illegible] molto malato. La sua passione [illegible] sempre stati i carabinieri: così l'associazione «L'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio [illegible] queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle 8 in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina [illegible] Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed [illegible] una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di torna[illegible] a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette [illegible] riceverlo nella sede [illegible] [illegible] Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla [illegible] ma Pugnani, incontro [illegible] gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà [illegible] bordo di una gazzella [illegible] Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino [illegible] assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari [illegible] grande uniforme, il commiato del generale Di Napoli, ancora alla [illegible] Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [a. con.]

SAPER SPENDERE

«Voglio [illegible] pergolato sul terrazzo di casa»

Simonetta [illegible]

IL sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. [illegible] la [illegible] dove abitiamo e che ci [illegible] [illegible] non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è [illegible] la pertinenza di un terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta [illegible] una ditta che venga a costruire il pergolato [illegible] occorrono permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, [illegible] Vietti, dottore agronomo, con una lunga esperienza sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può [illegible] [illegible] iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino [illegible]clude la formazione di "pergolati, pompeiane [illegible] pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che [illegible]no visibili [illegible] modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se il terrazzo o giardino non si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso non [illegible] sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia [illegible] inizio attività al Comune. Tale pratica si compone [illegible] una domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede [illegible] permesso di erigere [illegible] pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista [illegible] di un elaborato grafico che evidenzia la consistenza [illegible] progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro 20 giorni dalla consegna della pratica al Comune [illegible] si ricevono comunicazioni, si pos[illegible] iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i [illegible] coniugi che abitano nel [illegible] storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso [illegible] un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto [illegible] alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il profes[illegible] presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione [illegible] realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli stessi già descritti, in più occorre [illegible] copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta dal Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

[illegible] infine si richiede un permesso per costruire un pergolato [illegible] un terrazzo [illegible] giardino annesso a un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione [illegible] professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è la soluzione.

*Silvia Mongiano scrive: «Ricordo [illegible] il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusigliè Canavese: sapore di amaretti [illegible] uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha [illegible] dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa [illegible] del Tomino». Cipolle ripiene: [illegible] cipolle della stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per 20 minuti in acqua, raffreddare [illegible] svuotare [illegible] attenzione. Tritare [illegible] l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro [illegible] rosmarino. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, [illegible] pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro su ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale [illegible] 180 gradi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'A[illegible]

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato [illegible] disastro



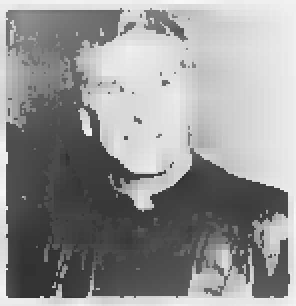
ACQUI TERME. Sfiorato [illegible] disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una [illegible]pa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato [illegible] condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto il luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita [illegible] stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montane: «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati [illegible] [illegible]ai lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo Ghigo al presidio [illegible] protesta

NOVARA. Il presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa [illegible]: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte del cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta [illegible] svolgerà il 4 luglio [illegible] i comitati popolari lombardi.

L'addio di Mombercelli [illegible] [illegible] sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, [illegible] 68 anni, lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il primo cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della sua azienda agricola.



[illegible] padre [illegible] sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si [illegible] riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), [illegible] fa[illegible] predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, [illegible] è precipitata all'altare.

[illegible] in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune [illegible] Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo [illegible] minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano [illegible] problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna [illegible] il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si [illegible] la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca neve [illegible] [illegible] [illegible] stagione [illegible] sci estiva



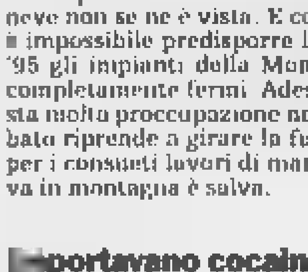
ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni: questa estate non si sciera a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che [illegible] per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

[illegible]portavano cocaina quindici arrestati

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese [illegible] stata smantellata, in un anno [illegible] indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, [illegible] i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappino Servidei, [illegible] anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

[illegible], un miliardo contro il black-out del 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 [illegible]lioni per riprogrammare la sua rete informatica [illegible] evitare così [illegible] black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. [illegible] lavoro sarà fatto dal Cie, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.



Il [illegible] senza auto [illegible] calare l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento [illegible] mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona [illegible] piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). [illegible]' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati i[illegible] [illegible] palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello [illegible]ssimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata [illegible] base annua.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 3 Giugno 1999 — n. 39

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE 019.935.047

Sono venti i nuovi negozi a Savona

L'apertura domenicale scatta dal 27 giugno

Ma i commercianti del Santuario vogliono la deroga tutto l'anno

SAVONA

Il decreto Bersani non cambia le caratteristiche del commercio savonese. I giorni di apertura domenicale [illegible] invariati, il [illegible] di riposo [illegible] sarà facoltativo e solo una ventina di nuovi imprenditori hanno deciso di aprire attività da quando è [illegible] in vigore la liberalizzazione delle licenze.

DOMENICHE. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha ufficializzato che le giornate di apertura domenicale resteranno invariate. [illegible] anno i commercianti potranno tenere aperto 17 domeniche: 8 d'estate, 4 a dicembre, 1 a Pasqua e altre 4 per occasioni speciali (offshore, manifestazioni). Per quanto riguarda quest'estate, l'apertura scatterà il 27 giugno e terminerà il [illegible] agosto. I negozi però resteranno chiusi domenica 15, in concomitanza con il Ferragosto. Ad approfittare della deroga concessa dal Comune, sarà soprattutto il [illegible] commerciale ma non sono escluse iniziative di singoli quartieri, da Villapiana alle Fornaci al centro storico.

SANTUARIO. I negozianti del Santuario dimostrando maggior spirito di intraprendenza, hanno chiesto al Comune il permesso di tenere aperto alla domenica, visto l'afflusso di fedeli e visitatori nella basilica.

TURNO DI RIPOSO. Il turno di riposo, abolito dalla legge Bersani, a Savona resterà in vigore a facoltà dei commercianti. Gli alimentaristi potranno chiudere al giovedì pomeriggio e gli altri commercianti al lunedì mattina. Ma i negozianti [illegible] liberi di rinunciare a queste giornate di riposo.

ORARI. I negozianti potranno tenere aperto al massimo 13 ore fra le 8 e le 22, scegliendo le fasce a piacimento. «L'unica [illegible] certezza - precisa l'assessore Pennino - è che i commercianti dovranno comunicare gli orari che intendono praticare e rispettarli per almeno due mesi».

SALDI. Ancora incerta la [illegible] «saldi» che verrà decisa dalla Regione. Secondo indiscrezioni, le vendite promozionali dovrebbero [illegible] autorizzate dal 18 luglio e dal 18 g[illegible]io.

NUOVE ATTIVITA'. Il Comune ha ricevuto complessivamente una ventina di comunicazioni che hanno una metratura che varia da 24 a 84 metri. [illegible] novità figurano negozi di articoli da cerimonia, oggetti d'arte, videogiochi, articoli per cani e gatti, oggetti orientali e antinfortunistica. Molte le richieste di ampliamento di attività per gli alimentari. Le comunicazioni di attività sopra i 100 metri sono 4 e riguardano rivendite di auto e moto. [e. b.]


L'assessore al Commercio Pennino

Un furto studiato a tavolino: probabile la pista della malavita organizzata

Rubate 20 mila carte d'identità

Incursione notturna all'Anagrafe del Comune

Ermanno Branca
Claudio Vimercati
SAVONA

Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che aveva studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello av[illegible] nell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il pro[illegible] sicurezza a Palazzo comunale. Allora erano spariti tutti i cartellini (in tutto quarantamila). Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B. Ventimila [illegible] con le foto e i dati anagrafici di altrettanti savonesi (luogo e data di nascita; indirizzo di casa) che, è il timore degli inquirenti, potrebbero essere utilizzati da organizzazioni criminose che controllano l'arrivo in Italia di clandestini o servire a dare [illegible] identità a pregiudicati, terroristi, ricercati.

IL [illegible]. E' [illegible] durante la notte. I ladri sono passati dall'ingresso di via Manzoni (quello che conduce agli uffici dell'Urbanistica), ma a quanto pare non hanno dovuto faticare molto per forzare la serratura della porta. L'ipotesi degli investigatori è che i malviventi abbiano agito in due tempi, servendosi di un complice che si è nascosto nel palazzo comunale, ha aspettato che impiegati e assessori lasciassero l'edificio e poi ha provveduto a togliere i fermi della porta di via Manzoni. Martedì [illegible] il Comune è rimasto aperto sino a tardi a causa di un convegno ed è quindi ipotizzabile che i ladri abbiano agito a notte fonda. E' [illegible] un gioco per loro entrare nell'ufficio anagrafe: hanno fatto saltare le serrature degli schedari metallici e trafugato i cartellini anagrafici che si sono portati via, mettendoli in grandi sacchi dell'immondizia. Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 7.30 quando gli impiegati hanno preso servizio.

COLPO SU [illegible]. Gli investigatori [illegible] hanno dubbi. «Abbiamo a che fare - spiegano in questura - con un'organizzazione malavitosa che probabilmente ha la base nel meridione e ramificazioni nelle varie regioni». A cosa possono servire i cartellini anagrafici? Perchè tanto interesse? Il furto nel Comune di Savona non è il primo. Ma negli ultimi tempi, i malviventi hanno colpito anche in altri paesi della provincia, trafugando migliaia di carte di identità in bianco, non ancora compilate. Non [illegible]rebbe una coincidenza. Le carte di identità in bianco se[illegible] a poco, ma se vengono compilate con i dati precisi dei [illegible]denti possono consentire qualsiasi tipo di impiego e non solo per «regolarizzare» la posizione dei clandestini. I truffatori, ad esempio, potrebbero servirsene per mettere a segno i loro raggiri, esibendo alle vittime un documento sul quale appare la loro foto, ma i dati anagrafici appartengono a un'altra persona.

[illegible]. L'ennesima visita dei ladri ha riproposto [illegible] una volta il problema della vigilanza a Palazzo Sisto IV che nei giorni normali (quando ad esempio non ci sono Consigli comunali e riunioni di giunta) viene chiuso alle 19 e resta incustodito tutta la notte. Il vice sindaco, Bartolo Berta, ritiene che il problema debba essere risolto al più presto: «Diventa imprescindibile - osserva - l'installazione di un sistema di allarme».


La sede del Comune dove l'altra notte si è verificato il clamoroso furto di ventimila [illegible] di identità

Domani in Provincia Giorgio Benvenuto e al ristorante Green arriva Dell'Utri

Savona, trecento in piazza per Fini

Comizio del leader di An su lavoro e immigrazione

SAVONA

Circa 300 persone per il [illegible] di Fini in piazza Sisto IV. In pieno pomeriggio, sotto un sole implacabile, nemmeno il leader di Alleanza nazionale ha saputo [illegible] l'apatia dell'elettorato savonese. Ha fatto meglio Stefano Tacconi, in lista con An per le Europee ma soprattutto ex portiere della Juventus, che ha dovuto firmare centinaia di autografi.

Imponente spiegamento di forze dell'ordine, ieri pomeriggio, per il tranquillo comizio di Gianfranco Fini. Il presidente di An è salito sul palco di piazza Sisto intorno alle 17,30 e ha tenuto un discorso di 40 minuti sui grandi temi [illegible] politica nazionale a cominciare dalla giustizia: «I cittadini chiedono il rispetto [illegible] legalità e vogliono che gli autori dei crimini vengano puniti. Per questo non [illegible] leggi speciali o pene severe ma è sufficiente che vengano applicate le leggi. E invece tutti gli italiani possono constatare che i delinquenti stanno in prigione poche settimane e poi [illegible] liberi di uscire per vendicarsi. Sul ritorno delle Brigate Rosse Fini ha attaccato il centro-sinistra: «Era inevitabile che dopo aver tollerato le intemperanze di autonomi e squatters, si verificassero episodi più gravi». Inevitabile un accenno al problema immigrazione: «Non accettiamo solidarietà dalla sinistra su questo tema. Il governo pensa di risolvere i problemi [illegible]nando i clandestini senza preoccuparsi di sapere se hanno un lavoro e una casa in [illegible]. Sul lavoro Fini si è soffermato a lungo: «La sinistra è al governo da tre anni e l'occupazione è in calo continuo. L'unica proposta che hanno formulato è quella delle 35 ore, come se non sapessero che l'Italia sta in piedi grazie alla gente che lavora 35 ore in tre giorni. Quanto ai sindacalisti, da quando al governo c'è la sinistra, si occupano di tutto, anche di fare concerti pur di [illegible] rivendicazioni sui problemi del lavoro».

Il comizio di Fini era stato preceduto da brevi interventi del coordinatore provinciale di An Renato Scoscerla e del candidato alla Provincia del Polo Sandro Piccardo. Entrambi hanno criticato l'amministrazione uscente di Palazzo Nervi evidenziando la [illegible] di precise strategie e l'aumento della disoccupazione.

Domani intanto i ds hanno organizzato il comizio a Palazzo della Provincia dell'ex sindacalista Giorgio Benvenuto [illegible] Forza Italia ha annunciato una convention al ristorante «Green» di Savona con Alfredo Biondi e Marcello Dell'Utri. [e. b.]

SANITA'

Gli obiettivi dell'Asl

La Rianimazione semintensiva, il potenziamento di Chirurgia pediatrica e la realizzazione del Polo oncologico sono alcune delle priorità individuate dal manager dell'Asl Amodeo e dal Consiglio dei sanitari. Nel documento che l'Asl ha inviato ai consiglieri comunali, Amodeo ribadisce alcuni obiettivi che la sanità savonese dovrà raggiungere nei prossimi mesi: le attrezzature di diagnostica dovranno funzionare 12 ore al giorno per ridurre le liste di attesa. L'Asl intende anche attivare con urgenza l'automedicale in ogni ambito territoriale partendo da Albenga e Cairo. Per quanto riguarda le attrezzature, l'Asl dovrà sostituire la Tac ormai obsoleta di Savona e sostituire le macchine della cobaltoterapia del San Paolo che è da tempo carente. Per il Pronto soccorso è previsto il potenziamento del personale con l'arrivo di tre nuovi medici e soprattutto con la nomina di un primario responsabile. [e. b.]

SPECIALE SKIPPER



Tutto sull'offshore di Savona

Uno Skipper speciale, interamente dedicato all'offshore di Savona. Splendide immagini dall'elicottero, dalle barche, dal paddock, dal salone della Sibilla sul Priamar con i suoi invitati, commenti e interviste. Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, andrà in onda [illegible] sempre sabato mattina alle 10,45 circa su Canale 7, sabato sera alle 19,25 circa su Telenord TN4, con ultima replica domenica pomeriggio alle 16,25 circa ancora su Canale 7. Le telecamere di Skipper, per il servizio di Sandro Chiaramonti, Ermanno Branca e Stefano Pozzini, ripropongono la prova d'esordio del campionato del mondo prima, durante e dopo, dalla sfilata delle barche e delle Ferrari per le vie della città sino alle considerazioni dopo la vittoria di Victory 4, una delle imbarcazioni dello [illegible] del Dubai.

Le [illegible] «Figlie della Misericordia» [illegible] presenti in tutto il mondo. Sabato la prima manifestazione

Una «festa in famiglia» per Santa Rossello

Cinquant'anni fa la gloria degli altari per la [illegible] savonese


Un suggestiva immagine di Santa Rossello

Ivo Pastorino
SAVONA

E' il 12 giugno del 1949: in piazza S. Pietro madre Maria Giuseppa Rossello viene [illegible] da Pio XII all'onore degli altari: la figlia di un umile artigiano albisolese diventa Santa.

A cinquant'anni dall'evento, Savona, ma anche Albissola Marina dove la Santa ebbe i natali, si prepara a ricordare la suora che ha fondato una delle congregazioni religiose più diffuse nel mondo, quella delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia, presenti in Italia e in varie parti del globo, dall'America Latina e quella del Nord, in Africa, in Asia e nelle Antille.

Il giorno in cui Giuseppa [illegible] Rosello, [illegible] nel 1836, venne proclamata Santa lo scomparso vescovo benemerito G.B. Parodi ebbe a scrivere: «La nostra Santa fu un'anima semplice e pura, una donna dalla vita interiore sentita e profonda; ma fu soprattutto donna di azione, [illegible], costante, lungimirante». Non a caso il motto di [illegible] Rossello fu «Il cuore a Dio, le mani al lavoro».

E difatti Santa Rossello si rimboccò sempre le maniche, formidabile organizzatrice di iniziative umanitarie, cercando sempre di sviluppare opere di carità e assistenza. In questa [illegible] attività furono certamente proficui i rapporti che ebbe [illegible] altro grande santo del tempo, don Giovanni [illegible].

La sua prima «Casa della provvidenza» venne aperta a Savona, in vico del Vento, oggi [illegible] Rossello, dove nella cappella è conservato, in una teca, il cuore della santa. Il corpo incorrotto di madre Rossello si [illegible] invece in un'urna preziosa custodita nella Casa generalizia di via Montegrappa dove sarà possibile effettuare [illegible] guidate dal [illegible] al 19 giugno dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

Le celebrazioni avranno inizio [illegible] festa popolare [illegible]bato alle 15 in piazza Sisto IV dove, dopo un intervento del sindaco Ruggeri, è in programma un concerto vocale strumentale della banda For[illegible]. E poi canzoni, danze e allegorie espressione della cultura dei popoli dove attualmente opera l'istituto fondato da [illegible]. Dice madre Celsa Giuseppa Benetti, superiore generale: «Santa Rossello appartiene alla Chiesa universale e, per speciale titolo, alla Chiesa e alla città di Savona, centro irradiatore della sua missione. Perciò queste celebrazioni del cinquantesimo anniversario hanno il sapore della festa in famiglia: tutti sono invitati a partecipare».

Altre manifestazioni sono in programma ad Albisola Marina mentre il giorno 20 ci sarà una messa solenne in Cattedrale.

I RAGAZZI DELL'ITIS «FERRARIS»



Premio «Prigogine», [illegible] dei premiati

Un'immagine dei ragazzi durante la premiazione. Sono: Luca Sambarino; Paolo Granone; Jacek Barruti; Luca Mazino; Stefano Gallo; Michele Bina; Davide Ciucci; Giovanni Pisano; Marco Brovia; Francesco Barbaro; Alessandro Cervetto; Luca Masio; Roberto Boaro; Fabio Valle; Samuele Cappa; Mirco Traversa; Cristian Durante; Davide Olivieri; Sergio Palumberi; Lara Mereu; Leonardo Altieri; Pietro Pera; Luca Cossu; Fabio Rebagliati; Luca Simone; [illegible] Obinu; Francesco Vico; Alessandro Andreotti; Fabio Capra; Matteo Romagnoli; Davide Romagnoli; Maia Iraldo; [illegible] Fanni; Alessandro Rara; Lorena Cora; Daniele Cornero; Giacomo Calcagno e Alessio Sambarino.

Inaugurata ieri l'era del giudice unico, unificate procure [illegible] cancellerie

Savona, c'è un nuovo tribunale

Uffici e dirigenti: ecco tutti i cambiamenti

Fabio [illegible]

SAVONA

Unificazione. E' questa la parola d'[illegible] a palazzo di Giustizia, da ieri, giorno dell'entrata in vigore del giudice unico, la riforma che ha cancellato preture e pretori e che, quando sarà accompagnata dalla nuova normativa penale, completerà la «rivoluzione» del sistema giudiziario italiano.

A Savona è stata una giornata piuttosto «agitata». Non tanto per grandi e radicali cambiamenti (ci vorrà tempo), quanto per le prevedibili difficoltà e le piccole incomprensioni (soprattutto tra il personale dei due vecchi «blocchi») che caratterizzano la [illegible] in moto di una macchina organizzativa complessa come è quella di un palazzo di Giustizia. Ecco un primo giro d'orizzonte.

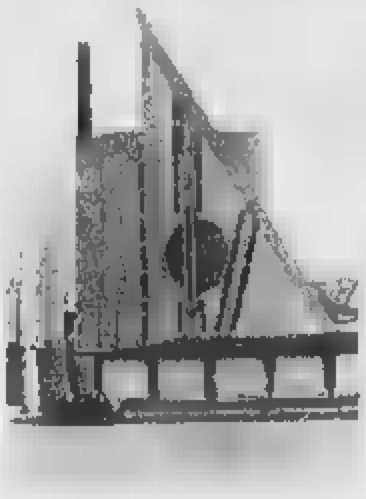
SETTORE CIVILE. Il giudice [illegible] è partito. Il tribunale ha assorbito la pretura, le cause a seconda della loro natura verranno d'ora in poi trattate da un giudice monocratico o da un collegio di tre giudici.

E' stata formata un'unica cancelleria centrale, al quarto piano, dove dovranno essere depositati tutti gli atti, che verranno iscritti in un unico registro (gli avvocati sono stati invitati, per questi giorni, a limitare il deposito alle sole pratiche urgenti). Al terzo piano sono collocate la sezione del Lavoro e quella delle Esecuzioni mobiliari e immobiliari. Al quarto piano i Fallimenti e la Volontaria giurisdizione. I fascicoli in corso verranno seguiti dai giudici che li hanno già in carico. Le nuove cause verranno iscritte a nuovo ruolo. [illegible] Sino al 2 gen[illegible] rimarrà in servizio il vecchio corso. I reati pretorili al giudice monocratico, quelli ex tribunale al collegio. Le cancellerie sono state virtualmente unificate: di fatto, i registri sono ancora separati. I fascicoli ex pretura resteranno al terzo piano, con i relativi atti del gip e gup; quelli ex tribunale, più gip e gup, rimarranno al quinto.

SEZIONE STRALCIO. Proseguiranno a «smaltire» le cause civili [illegible] trate del tribunale (circa [illegible] mila; oltre 500 quelle definite dall'11 novembre scorso). A questi f[illegible] si aggiungerà, però, l'arretrato della pretura (salvo le cause del valore inferiore a [illegible] milioni, che andranno al giudice di pace): circa mille cause civili a Savona, più quelle di Albenga.

DIRIGENTI. Il tribunale post riforma è presieduto [illegible] giudice Gian Rodolfo Sciaccaluga. La sezione civile dal giudice Giovanni Soave; quella penale dal giudice Vittorio Frascarelli. Coordinatore della sezione lavoro è il giudice Giovanni Zerilli. L'ufficio gip dal giudice Fiorenza Giorgi. Dirige le cancellerie, civili e penali, il dottor Giacomo Trucco. La procura unificata ha come primo dirigente il dottor Romeno Tangerini.

Da ieri è unica, retta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Procuratore aggiunto è Maurizio Picozzi. Sono stati già unificati i turni di reperibilità dei magistrati, che avranno la durata di una settimana. Scolastico ha inaugurato il primo turno. Sino al 31 dicembre ciascun pm porterà avanti i suoi fascicoli; in seguito i procedimenti verranno assegnati secondo ordine cronologico e di anzianità.



Il palazzo di Giustizia di Savona

[illegible]

Festa della Repubblica

Anche a Savona, come nel resto d'Italia, è stato celebrato ieri [illegible] in prefettura il cinquantatreesimo anniversario della fondazione della Repubblica italiana. La ricorrenza è stata festeggiata con un rinfresco che si è tenuto nelle sale di rappresentanza del palazzo del Governo. Il prefetto, Luigi Serra, ha ricevuto una vasta rappresentanza delle istituzioni, degli enti, delle associazioni e delle forze economiche della provincia di Savona. Una celebrazione che [illegible] caratterizzata anche da una connotazione di tipo conviviale: [illegible] reintrodotta nelle prefetture in occasione del quarantennale della fondazione della Repubblica ed è stata poi portata avanti di anno in [illegible]. A dare l'avvio alla celebrazione è stato il prefetto, con un breve discorso e il benvenuto agli ospiti. Un momento ufficiale, ma anche un'occasione d'incontro più informale tra amministratori, magistrati, imprenditori, responsabili delle forze dell'ordine con il rappresentante e punto di riferimento in loco del Governo, e con i suoi più stretti collaboratori. [f. p.]

Sabato l'incontro, poi camalli in sciopero per 24 ore

Anche il ministro Treu al capezzale del porto

SAVONA

Crisi di traffici, i portuali [illegible] «Rebagliati» srl (137 dipendenti, tutti giovani) in [illegible] integrazione, uno sciopero di 24 ore è proclamato per mercoledì 9. In porto c'è tensione e sabato, al Terminal passeggeri, i portuali incontreranno Treu, il ministro dei Trasporti, approfittando di una tappa del suo tour elettorale.

La Rebagliati srl ha i conti in rosso, ai dipendenti ha proposto di rinunciare all'integrativo, di sospendere lo stato di agitazione e di bloccare i [illegible] tenziosi giudiziari in atto, vale a dire il tentativo dei giovani di passare, attraverso un'azione legale, nelle file della Compagnia. Tutte proposte bocciate in blocco dai dipendenti, che hanno anche proclamato lo sciopero di 24 ore e si apprestano a incontrare il ministro Treu per richiedere alle sue responsabilità.

Non solo, ma hanno anche deciso di indire un'assemblea pubblica nella Sala Rossa del Comune durante la giornata di sciopero per invitare a un confronto le autorità cittadine, la Port Authority, i vertici della Culp (Compagnia unica lavoratori [illegible] porto), l'utenza e le segreterie Cgil, Cisl e Uil.

I portuali, in particolare, stanno contestando l'accusa, che parte in particolare [illegible] terminalisti, di essere [illegible] della crisi dei traffici per il costo della mano d'opera. Dicono: «L'attuale situazione è pesantemente condizionata dalla mancanza di traffici, e [illegible] sempre più marcata caratterizzazione di Savona a porto di merci a [illegible] valore aggiunto, le rinfuse. E [illegible] le autorità tutte progettano e definiscono grandiosi progetti commerciali, turistici propagandando il porto sistema in convegni, tavole rotonde e incontri, le condizioni reali fanno del bacino commerciale di Savona il porto delle polveri». E concludono: «Le colpe sono di altri, ma il conto si presenta sempre ai lavoratori, di qualsiasi impresa facciano parte». [l. p.]



Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Donna scippata [illegible] borsa Ancora borseggi sugli autobus

Scippata della borsa nella [illegible] porto. E' [illegible] disavventura capitata a Celestina P., 67 anni, abitante in via Chiodo, che è stata avvicinata da due giovani, i quali le hanno strappato la borsa e sono scappati. Conti[illegible] anche i borseggi sugli autobus dell'Acts: Maria Grazia R., [illegible] anni, e Enrico D., 96, [illegible] stati derubati del portafogli mentre viaggiavano [illegible] corriera della linea 5. [c. v.]

[illegible]

Anziana [illegible] in casa E' soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, in via Don Minzoni per soccorrere un'anziana, Margherita D., che era caduta [illegible] e non riusciva più a rialzarsi. A dare l'allarme [illegible] stati i parenti della donna che, a quanto pare, è rimasta tutta la notte riversa sul pavimento della camera da letto. Margherita D. è stata poi trasportata al San Paolo. [c. v.]

[illegible]

Allarme rapina alla Carige la polizia mobilitata

Allarme rapina ieri mattina all'agenzia della «Carige» in piazza Leon Pancaldo. E' successo poco prima di mezzogiorno quando un cliente si è appoggiato alla porta di un'uscita di sicurezza e inavvertitamente ha fatto scattare l'allarme collegato [illegible] la centrale operativa della questura. In pochi [illegible] sei pattuglie di polizia e carabinieri hanno raggiunto piazza Leon Pancaldo. Poi la scoperta che non fortunatamente c'era alcuna rapina. [c. v.]

FURTI

Deruba paziente al S. Paolo giovane è denunciato

Derubato nella camera [illegible] ospedale dal vicino di letto. L'episodio è avvenuto nei giorni scorsi, [illegible] l'autore del furto sarebbe già stato identificato dalla polizia. Si tratta di A.R., 36 anni, che è [illegible] denunciato a piede libero. Ieri gli agenti della volante hanno anche segnalato alla pretura Massimiliano M., 29 anni, per «evasione dagli arresti domiciliari» e un trentenne [illegible] Arenzano bloccato all'Iper[illegible] mentre cercava di rubare un cd musicale. [c. v.]

[illegible]

Prosegue [illegible] raccolta per la bimba albanese

Continua la raccolta di fondi per Hana, la bimba albanese rimasta orfana della mamma, uccisa dal padre, ora in carcere al Sant'Agostino. La raccolta [illegible] stata promossa dallo scultore Sandro Soravia e dai [illegible] cianti del quartiere. [m. nu.]

Multe in arrivo

Da [illegible] [illegible] gli [illegible]

SAVONA. I nuovi ausiliari [illegible] traffico prenderanno servizio lunedì prossimo. Lo ha annunciato l'assessore al Traffico Piero Cosaccia ieri mattino, precisando anche i compiti a cui [illegible] adibiti i vigilantes assunti con contratto a tempo determinato: «Gli ausiliari della sosta dovranno sanzionare soprattutto gli automobilisti che posteggiano in seconda fila in via Montenotte, via Guidobono, via XX Settembre. Si tratta infatti di un fenomeno che danneggia anche la circolazione del traffico. Gli ausiliari dovranno anche garantire la rotazione delle auto in sosta nelle piazze dove sono stati installati i cartelli di zona disco. Gli ausiliari prenderanno servizio lunedì prossimo». E' paradossale che le sorti della manovra sulla sosta debbano dipendere dai 4 vigilantes avventizi mentre il Comune dispone di un'ottantina di vigili urbani. Sembra impossibile che l'amministrazione non riesca a organizzare turni di lavoro in modo da garantire queste esigenze. [e. b.]

I magazzini riapriranno a settembre solo con l'abbigliamento

Standa, un futuro incerto

L'«Oviesse» avrà un organico ridotto

[illegible]

Futuro incerto per i dipendenti degli ex magazzini Standa di via Venezia. Il supermercato ha cessato l'attività sabato scorso in attesa di riprendere le vendite sotto il marchio Oviesse del gruppo Coin. Ma non tutto il personale verrà riconfermato.

Ieri mattina i dipendenti della Standa [illegible] andati per l'ultima volta al lavoro e mentre le squadre degli operai erano al lavoro per smantellare scaffali, dispense e banchi alimentari, si è svolta una breve assemblea. «Siamo estremamente preoccupati - affermano i delegati sindacali - perché da parte dell'azienda mancano indicazioni precise. Non abbiamo ricevuto risposte concrete sulla riconferma del personale anche se l'azienda sostiene che "non intende lasciare morti sul campo"».

Ma qualche «ferito», per restare al linguaggio sindacale, pare inevitabile. L'azienda ha già preso contatto con una decina di dipendenti, chiedendo la disponibilità al trasferimento alle filiali di Albenga e Alassio. Per altri è prevista la trasformazione del lavoro a tempo parziale e altri ancora (una decina) verranno messi in mobilità in attesa della pensione. Complessivamente l'Oviesse avrà un terzo degli attuali (40) dipendenti. «Dopo trent'anni di Standa - dicono le [illegible] - ci attendevamo un trattamento diverso». L'Oviesse nel frattempo ha deciso di accelerare i lavori di ristrutturazione perché intende riaprire il magazzino, solo per la vendita di abbigliamento e cosmetici, il 15 settembre. [e. b.]

TARIFFE ICI

Gervasio contro la giunta

E' polemica sulle tariffe Ici del Comune. L'ex sindaco Gervasio attacca la giunta: «Hanno approvato un regolamento demagogico e dilettantesco che poi non trova applicazione pratica. Gli uffici non riescono a effettuare i controlli sulle varie opportunità concesse dal Comune con la conseguenza che i cittadini e la stessa amministrazione subiranno un danno». L'assessore al Commercio Antimo Topi ribatte: «L'onere per la registrazione del contratto di comodato non inficia lo sconto. Malgrado la spesa di 290 mila lire, i proprietari delle case affidate in comodato avranno un risparmio annuale di 320 mila lire. Senza contare che la registrazione fatta un anno vale per sempre e che successivamente i risparmi saranno netti. Voglio inoltre precisare che il Comune effettuerà controlli a campione, in modo da garantire la lotta contro eventuali abusi o fenomeni di evasione». [e. b.]

Sassello: l'uomo agiva soprattutto di notte

Molestie al telefono Denunciato maniaco

SASSELLO

Il telefono suonava sempre di notte. Uno, due, tre squilli e quando il malcapitato di turno andava a rispondere con l'angoscia di chi [illegible] una disgrazia, dall'altro capo del filo c'era il silenzio oppure una canzone a tutto volume.

Per mesi e mesi, decine di abitanti di Sassello sono stati presi di mira da un [illegible] che provava piacere a svegliarli nel [illegible] della notte e a spaventarli. Alla fine, però, l'uomo è stato identificato. Non hanno dubbi alla pretura di Savona, che ha coordinato l'indagine dei carabinieri di [illegible]lo: da ieri c'è un indagato con l'ipotesi di accusa di molestie continuate e aggravate.

L'identità dell'uomo [illegible] tenuta rigorosamente segreta. Si è appreso, soltanto, che si [illegible] di un quarantenne abitante a Sassello, incensurato e celibe. Un insospettabile che a quanto pare non chiamava a [illegible] le sue vittime, ma [illegible] sceglieva prendere di mira amici, conoscenti, colleghi di lavoro. E forse proprio per questo restava zitto, non diceva una parola quando il destinatario della telefonata alzava la cornetta.

Quasi [illegible] ne seguivano lunghi silenzi. A volte, però, il misterioso molestatore cambiava tecnica e passava alla musica rompi timpani. Come? Alzava il volume della radio, la appoggiava alla cornetta e poi componeva il [illegible] telefoniche. Quando il malcapitato prescelto alzava il ricevitore veniva investito da una musica [illegible] assordante.

Il giochetto è andato [illegible] per mesi e mesi forse perché il maniaco notturno pensava di [illegible] essere facilmente identificabile. Un errore di valutazione che gli è stato fatale. Alcuni telefoni sono stati messi [illegible] controllo e l'ennesima chiamata notturna lo ha tradito. E ora c'è la denuncia a piede libero ai giudici della pretura che nelle prossime settimane fisseranno il primo interrogatorio del molestatore. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Pietra Ligure, proteste per la mensa scolastica

A causa delle continue lamentele relative all'inadeguato servizio mensa effettuato nelle scuole elementari di Pietra Ligure, i rappresentanti di classe si sono riuniti e hanno concordemente deciso, interpretando le esigenze dei genitori, che la situazione di insoddisfazione si protrae ormai da troppo e che è necessaria una più incisiva [illegible] di protesta.

[illegible] alunni sospenderanno per alcuni giorni l'utilizzo del servizio mensa e consumeranno il pasto preparato da casa. Non è nostra intenzione accusare nessuno di inadempienza, tuttavia, pur essendo tortuose le strade della burocrazia, siamo profondamente convinti che sia sempre possibile migliorare, soprattutto quando i problemi coinvolgono i nostri bambini.

Chiediamo quindi, essendo prossima la gara d'appalto per l'anno scolastico 1999/2000, che venga stipulato un capitolato più ricco e approfondito garantendo dei requisiti di qualità soddisfacenti, tenendo nella massima considerazione i cibi semplici, gustosi e facilmente digeribili, ponendo in secondo piano le portate e l'apporto nutrizionale, e [illegible] peraltro si cerca di provvedere nei pasti consumati a casa.

Avremmo piacere di essere coinvolti nella stesura del capitolato di appalto e di poter presenziare a turno allo svolgersi della mensa, come avviene in alcune scuole dei comuni limitrofi.

Con questa azione vogliamo dimostrare che le famiglie sono unite, solidali, e anche il prossimo anno scolastico saranno disposte a fare [illegible] sacrifici, per arrivare ad una soluzione soddisfacente e duratura.

I rappresentanti delle classi elementari
Pietra Ligure

Sportello in difesa [illegible]

Con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 19 maggio 1999 il ministero delle Finanze [illegible] prorogato, ancora una volta, la scadenza delle cartelle esattoriali relative ai controlli del 740 alunare, così detto per la sua incomprensibilità.

A parte dunque la richiesta di sospensione del pagamento e del ricorso alla competente Commissione Tributaria, si avvisano i contribuenti che le cartelle esattoriali di cui sopra potranno essere pagate, [illegible] alcuna indennità di mora, entro il 10 settembre 1999. La proroga riguarda anche altri tributi (come l'Ici).

Chi volesse maggiori delucidazioni può rivolgersi all'Associazione ligure difesa del cittadino (casella postale 355 Savona Centro), che ha istituito uno staff di cinque persone di cui tre avvocati e [illegible] commercialista, oltre il sottoscritto, per aiutare i soci in difficoltà alle prese [illegible] le «cartelle p[illegible]».

L'Esattoria Comunale di Savona gestita dalla Banca Popolare di Novara è pregata di prendere atto di quanto sopra e di comportarsi conseguentemente.

Filippo Gangemi
Associazione ligure difesa del cittadino
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] 3/6, Savona
Per i fax: [illegible]9/816.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva (dalle 14 del [illegible] alle 8 del lunedì): [illegible] tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.688 ([illegible] a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di [illegible] bormida: tel. [illegible] verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 82.26.24.

Nuova, via Corsi 4, tel. 82.1[illegible]

Scotti, via Crispi 81, tel. 81.24.81

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Dalle Ferrare*, c. Italia 163, t. [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 64.01.28.

ALBENGA: *Comune*, via Mille Ignoto 4, tel. 53.007.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 48.02.43.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 97.10.13.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 50.38.55.

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 55.40.45.

CERIALE: *Comunale-Moreno*, via Aurelia 146, tel. 93.10.49.

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 69.26.90.

LOANO: *Nuova*, v. Doria 34, t. 67.57.37.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 62.80.21. *Rinaldi*, p. della Basilica. (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Civinini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. [illegible]

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] E FEBBRAIO

[illegible] Maya Piana. Alessandro Giun[illegible]

MORTI. Carlo Mangini, 83 anni, Stella, frazione San Martino. Trasporto diretto questa mattina alle 11,15. Gabriella Politroni, 40 anni, Savona, corso Mazzini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] in Duomo. Filippo Maresà, 75 anni, Savona, via Belloro. Trasporto [illegible] questa mattina alle 12. Stefano Siri, 85 anni, Savona, via Belloro. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Vincenzo Anarummo, 57 anni, Savona, via Giacchero. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Dino Scotta, [illegible] anni, Celle, via Boagno. Trasporto diretto [illegible] questa [illegible] alle 9. Giovanni Berta, 88 anni, Cairo Montenotte, via Montenotte Superiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bartolomeo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pubblico [illegible] di Savona cerca un aiuto cucina con esperienza per attività con orario spezzato. Pizzeria cerca pizzaiolo qualificato per attività dalle 18 alle 2. Una cooperativa di servizi cerca infermieri professionali, assistenti domiciliari, fisiochinesiterapisti, animatori e cuochi. Coloro che sono interessati dovranno rivolgersi al Collocamento di Savona.

IN CITTA' E FUORI

Chiusura dei corsi Unitre

Questa sera alle 20,30 al Chiabrera si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre. Sono in programma anche un balletto e una rappresentazione teatrale comica. [e. b.]

Terzo anniversario del Fai

Questa sera alle 18 nella Cappella Sistina verrà celebrato il terzo anniversario di fondazione del Fai, l'associazione che si occupa della valorizzazione del patrimonio [illegible]. Dopo una visita alla Cappella Sistina e il buffet seguirà un concerto di organo. [e. b.]

Conferenza in Pinacoteca

Oggi alle 17 alla Pinacoteca della [illegible] Priamar si svolgerà una confrenza sul tema «L'architettura e il paesaggio [illegible] elementi della [illegible] zione [illegible] un films. [e. b.]



Tra i problemi da risolvere le troppe chiusure di alberghi e negozi nel centro storico

I programmi per combattere la crisi

Laigueglia chiede servizi, parcheggi e occupazione

D'inverno, nel borgo marinaro più accogliente e suggestivo [illegible] ligure, si [illegible] circa 2[illegible] anime. In alta stagione però la popolazione arriva fino a decuplicare (25 mila persone nei mesi [illegible] luglio e agosto). La prima inconfutabile ricchezza di Laigueglia sta nella sua bellezza e nel suo [illegible]to [illegible] borgo di pescatori [illegible] ne porta ancora marcatamente le caratteristiche. Il centro storico, il bastione ed il molo, la maestosa parrocchia di San Matteo [illegible] lunghissimo [illegible]nile [illegible] si sviluppa nella Baia del Sole tra il [illegible] con Alassio e Capo Mele [illegible] senz'altro il più bel biglietto [illegible] visita per i turisti. Come in qualsiasi altra località, però, a Laigueglia esistono importanti problematiche [illegible] irrisolte. Il rovescio della medaglia sono le carenze strutturali, la mancanza di parcheggi, la moria di alberghi e negozi, l'assenza di un porto, una rete idrica e fognaria da sistemare.

Il binomio sole e [illegible] continua a reggere, seppur incomba sui bagnanti un arenile minacciato da una costante e progressiva erosione che [illegible] può essere risolta solo con continui ripascimenti. Un accurato studio sulle possibilità d'interven[illegible] fatto, [illegible] le modalità d'esecuzione dei lavori richiedono naturalmente tempi piuttosto lunghi. [illegible] cammino verso la destagionalizzazione dell'offerta turistica [illegible] ancora all'ini[illegible]. O meglio, non ha [illegible] trovato una continuità. [illegible] certo, qualche tradizionale avvenimento sportivo (come il «Trofeo Laigueglia») rimane un importante polo d'attrazione invernale.

La prima preoccupazione della nuova amministrazione sarà quella di dare [illegible] vigo[illegible] al turismo, (puntando quindi sulla destagionalizzazione per evitare che gli operatori lavorino solo [illegible]ue mesi l'anno), soprattutto frenando la moria di alberghi (dimezzati in un ventennio) e le continue chiusure di attività commerciali. I negozi, si dice da di[illegible] tempo, non hanno ancora trovato una specializzazione locale, cosa che potrebbe garantire loro una maggiore sopravvivenza.

Laigueglia vanta moltissime seconde [illegible] Il [illegible] degli alloggi è in aumento solo a causa della progressiva trasformazione delle strutture alberghiere. Un grave problema è rappresentato dalla assoluta carenza di parcheggi, che durante la stagione estiva diventa un vero dramma. Più che ad Andora, che dispone di un vasto entroterra, p[illegible] che ad Alassio che [illegible] qualche piccola valvola di sfogo nel suo esiguo retroterra, Laigueglia soffre di questa limitatezza di spazi. Si [illegible] inoltre alla ricerca anche di strutture che possano garantire alternative «indoor» alle spiaggia e alle manifestazioni all'aperto.

Rosanna Cremascoli

«Chiedo consenso agli elettori a garanzia del buon governo»



Rosanna Cremascoli [illegible] di «Laigueglia al femminile»

Rosanna «Nuccia» Cremascoli, [illegible] a Lodi nel 1951, [illegible] residente a Laigueglia [illegible] 1969. Diplo[illegible] in ragioneria, e poi all'Accademia delle arti applicate di Milano, ha inoltre seguito un corso di laurea in architettura. Single e casalinga, Rosanna Cremascoli «cerca voti per amministrare al meglio la città» [illegible] candidata a sindaco nella lista di donne «Laigueglia al femminile-Laf», composta dal padre Carlo Cremascoli, [illegible] impresario, pensionato, che si autodefinisce «rompiscatole per amministratori pubblici spendaccioni e poco lineari». Quali sono [illegible] motivazioni per votare «Laf»? [illegible] spiegato la capolista Cremascoli: «La nostra lista [illegible] stata formata con l'intenzione di arrivare [illegible] avere almeno [illegible] persona, un elemento di controllo in minoranza che possa verificare tutte le attività amministrative [illegible] in riferimento al privato che al pubblic[illegible] Il nostro programma, siccome non è menzognero e faraonico come quello degli altri candidati, si propone [illegible] risolvere, [illegible] trasparenza, i problemi più urgenti [illegible] Laigueglia. Tra quelli più importanti ci sono la realizzazione del nuovo cimitero e la sistemazione del vecchio, la fognatura e l'edilizia convenzionata. La proposta che faremo prima delle elezioni, in merito a quest'ultima voce, sarà concreta e [illegible] interesse collettivo». «Laigueglia al femminile» [illegible] impegna dunque per «un sistematico controllo della spesa pubblica». [m. br.]

Franco Laureri

«Una squadra che si impegni per il turismo lungo [illegible] anno»



Franco Laureri candidato di «Valori forti idee vincenti per Laigueglia»

Franco Laureri, 41 anni, appartenente al Ppi, ha già avuto esperienze amministrative in quanto è stato assessore al turismo dal [illegible] al 1995. Respon[illegible] provinciale turismo [illegible] esperto dell'Unione regionale albergatori Laureri è insegnan[illegible] di sostegno nelle scuole media superiore. Si candida a sindaco [illegible] la lista «Valori forti idee vincenti per Laigueglia» che presenta «una squadra [illegible] persone competenti, ognuna nel proprio settore e responsabili dell'impegno civico che comporta il governo del paese». La lista di Laureri chiede il voto ai cittadini per aprire [illegible] nuova stagione per la politica, fondata su valori [illegible]: il bene comune, [illegible] trasparenza, l'inte[illegible] generale, la famiglia, la casa, il lavoro e la scuola». Ha spiegato il capolista: «Su questi principi abbiamo costruito un programma realistico e concreto, capace di dare [illegible] ai bisogni del paese e dei laiguegliesi, capace [illegible] garantire le classi socialmente più deboli, minori e anziani, capace di ridare alla gente speranza e fiducia nella politica». Parole d'ordine saranno «programmazione, pianificazione, promozione e marketing turistico, parola chiave per un'azienda come il Comune, [illegible] si pone [illegible] obiettivo la certificazione [illegible] vacanza garantita Iso 14000». La «squadra» di Laureri promette «investimenti capaci di ridare impul[illegible] all'economia e che, nel contempo, [illegible] lavoro per [illegible] giorni l'anno». [m. br.]

Silvano Montaldo

«Continuare il lavoro iniziato sognando anche il porticciolo»



Silvano Montaldo candidato di «Verdazzurro 2000»

Silvano Montaldo, 42 anni, ragioniere commercialista, è sindaco uscente a Laigueglia e quindi candidato per la seconda volta alla poltrona di primo cittadino. «Verdazzurro 2000», la lista capitanata da Montaldo, presenta un programma piuttosto articolato che si basa su un'idea di turismo a 360 gradi, puntando sulla destagionaliz[illegible] e sulla riqualificazione dell'offerta, [illegible] interventi in difesa dell'arenile ed ancora sull'ultimazione dei lavori pubblici già avviati e l'avvio di nuove opere.

Silvano Montaldo chiede il voto ai residenti «nel segno della continuità amministrativa, per [illegible] la certezza [illegible] prosecuzione dei programmi». Ha spiegato il sindaco uscente: «Il nostro programma non è di fantasia, ma concreto e di immediata realizzazione. Di fronte a promesse a pioggia noi garantiamo di continuare nel nostro impegno. Ci [illegible] opere pubbliche in fase di realizzazione ed altre già appaltate che stanno per essere avviate. Inoltre il nostro programma turistico prevede interventi a breve, medio e lungo termine. Tra le priorità, [illegible] la possibilità di utilizzo dell'ex capannone Sar a fine 1999, c'è il progetto di un calendario dettagliato di appuntamenti. Innanzitutto però dobbiamo presentare le osservazioni al piano della costa, entro il 31 luglio, per far [illegible] che la Regione prenda in considerazione la possibilità di inserire nel piano un porto turistico». [m. br.]

Nei programmi si punta su recupero ambientale, occupazione e anche la lotta alla microcriminalità

Cengio, l'obiettivo per il 2000 è il dopo Acna

Sfida a due per cambiare la realtà socio-economica del paese

Mauro Camoirano

CENGIO

Cengio può essere considerato il simbolo di ciò che era il «paese-fabbrica», [illegible] meglio, delle conseguenze socioeconomiche portate dal declino di quella monocultura industriale che poi finiva [illegible] diventare anche una monocultura sociale ed [illegible] modo [illegible] vivere. Non a [illegible] coi suoi [illegible] abitanti [illegible] uno [illegible] centri valbormidesi dove, in questi ultimi anni, maggiore è il gap fra emigrati ed immigrati.

Problema centrale non è più l'Acna, come negli anni passati, quando la battaglie elettorale si [illegible] basata anche sulla salvezza dello stabilimento, ma il traghettare quel sito verso una reindustrializzazione. O, più in generale, l'avviamento di [illegible] processo di riqualificazione del tessuto socio-economico che comprenda, accanto alla riqualificazione industriale ed ambientale, anche [illegible] riqualificazione urbana e sociale. Processo che i due candidati a sindaco, ovvero, il sindaco uscente, Sergio [illegible], e l'ex sindaco, Ezio Billia, sembrano intendere in due modi diametralmente opposti: attraverso interventi anche «estetici», il primo, ponendo l'accento innanzitutto sulle «opere primarie che non si vedono», il secondo.

Collegato a questo [illegible] vi è poi quello di un rilancio economico per quanto riguarda [illegible] attività commerciali e la promozione [illegible] un artigianato e di una piccola imprenditoria che, non più legata all'indotto orbitante intorno alla fabbrica, dovrà trovare, comunque, soluzioni alternative.

Cengio dovrà, inoltre, proseguire il percorso, [illegible] verità già iniziato, per riqualificare la propria immagine anche da un punto [illegible] vista paesaggistico ed ambientale.

Fra i problemi che hanno infuocato gli ultimi anni, [illegible] quattro quelli che [illegible] sono succeduti «in classifica» all'Acna: l'emergenza idrica, la viabilità, i rapporti [illegible] le frazioni e la microcriminalità.

Per quanto riguarda il primo, difficilmente i cengesi tollereranno un'altra estate a secco come quella passata, che si è poi prolungata anche per mesi solitamente non considerati a rischio. Garantire questo servizio in modo efficente e continuo dovrà essere una priorità della prossima amministrazione. Nella stessa ottica gli interventi sui problemi [illegible] viabilità, sia per quanto riguarda la ma[illegible] la pericolosità di certi tratti.

Per quanto riguarda i [illegible] porti con le frazioni, sia in quelle minori che nella maggiori, come Cengio Genepro, la sensazione di essere sacrificati rispetto alle e[illegible] e alle attività [illegible] capoluogo sarà [illegible] sentimento da non sottovalutare. Infine, la microcriminalità, per [illegible] quale non ci si aspetta certo che [illegible] prossimo sindaco si trasformi in uno sceriffo - anche perché è già evidente l'impegno dei carabinieri - ma, piuttosto, garantisca interventi base come un'adeguata illuminazione pubblica.

EZIO BILLIA



Ezio Billia candidato di «Nuove prospettive [illegible] Cengio»

Ezio Billia, 59 anni, pensionato, [illegible] dipendente 3M, è il candidato a sindaco della lista civica «Nuove prospettive per Cengio» appoggiata dal centro-sinistra.

Consigliere comunale di maggioranza nel 90, subentra nel 93 a Pesce, eletto in surroga [illegible]po l'improvvisa [illegible] sindaco in [illegible] Ruolo che coprirà fino al 95, quando, rieletto Gamba, passerà alla mino[illegible]. Una lista, quella di Billia, dal [illegible] accento centrista, [illegible] a caso Billia, inizialmente indipendente, è [illegible] coordinatore valbormidese dei Ppi, e che presenta parecchi nomi nuovi fra i suoi candidati.

Billia pone innanzitutto l'accento su quelle che chiama «esigenze primarie»: completamento dei lavori del nuovo acquedotto e rinnovo progressivo dell'esistente; attuazione del piano [illegible] completamento [illegible] rete fognaria; razionalizzazione e potenziamento del servizio di manutenzione, riordino ed asfaltatura delle strade; installazione di nuovi punti luce; ampliamento del cimitero di Cengio Genepro e Rocchetta; realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti.

Per quanto riguarda il rilancio economico del paese, Billia prevede la costituzione di nuo[illegible] aree di insediamento artigianale [illegible] industriale che dovranno essere incentivate in collaborazione [illegible] i Comuni [illegible] comprensorio.

Previsti, inoltre, un «Consiglio comunale dei ragazzi», la promozione di attività per il tempo libero in collaborazione [illegible] il Centro sociale, la creazione di un «Laboratorio aperto» dove anziani, artigiani e giovani potrebbero collaborare per la produzione [illegible] beni per uso pubblico: dai giochi per i bambini all'arredo urbano. [m. ca.]

SERGIO GAMBA



Sergio Gamba candidato di «Uniti per Cengio»

Sergio Gamba, 59 anni, pensionato, ex dipendente Acna, è [illegible] sindaco uscente. Entra nell'amministrazione comunale nel 70, come consigliere di minoranza; nel 75, nella giunta di centro-sinistra del sindaco Guido Bonino (ora consigliere regionale della Lega Nord e [illegible]mo di forza della lista) è assess[illegible] allo Sport e alla Cultura fino all'86. Dall'86 al 90 è sindaco e come indipendente gui[illegible] una coalizione di centro-sinistra. Con la stessa coalizione dal [illegible] al 95 è in minoranza. Nel 95 viene nuovamente rieletto sindaco [illegible] lista civica appoggiata [illegible] centro-destra, ma che raccoglie simpatie e [illegible] elettorali anche nel centro-sinistra.

Per il 13 giugno si trova a guidare la lista indipendente «Uniti per Cengio» che, rispetto alla precedente, presenta molte conferme fra i candidati, nonché la presenza di Guido Bonino.

Fra i punti principali del [illegible] programma, la predisposizione di [illegible] Piano Organico d'Intervento per il recupero delle strutture abitative e delle infrastrutture che coinvolge Vicolo Genepro, l'ex Casa Scapoli, via Gramsci, via Roma, Rocchetta e Cengio Alto. Viabilità e pubblica illuminazione sono gli obiettivi che si aggiungono a proposte quali un servizio di consegna a domicilio dei farmaci, in collaborazione con la locale farmacia, per coloro che ne faranno motivata richiesta.

Potenziamento e promozione del percorso naturalistico di Rio Parasacco; ulteriori interventi nell'area sportiva in località Isole; la realizzazione di [illegible] museo dell'arte contadina, riappropriarsi del ruolo trainante dell'economia valbormidese, sono le mete. [m. ca.]

Piana Crixia

Due candidati per il 2000

[illegible] CRIXIA. Il ritiro dalla competizione politica [illegible] sindaco uscente, Roberto Bracco, rende incerta la sfida di Piana Crixia. Non sarebbe però [illegible] che per questo le due formazioni che [illegible] fronteggiano so[illegible] del tutto [illegible]

Candidato a sindaco della lista civica «Unione Pianese» [illegible], infatti, Luigi Sormano, [illegible]re uscente, che presenta in squadra altri amministratori della giunta Bracco, come l'as[illegible] Gilberto Buschiazzo ed i consiglieri [illegible] Machetti, [illegible] Bracco, Monica Chiarlone, Gabriele Lequio.

Una lista che, quindi, può fregiarsi di rappresentare [illegible] maggioranza uscente, e che sarà sfidata dalla lista «Piana Crixia, [illegible] guidata [illegible] candidato a [illegible], Giuliano Rizzo. Rilancio turistico, garanzia dei servizi, tutela della qualità della vita, i punti trainanti [illegible] entrambi. [illegible] ca.]

Casanova

Sabrina Merlo già «eletta»

CASANOVA LERRONE. La caduta del muro di Berlino e la fine dell'epoca della contrapposizioni ideologiche anche all'ombra dei piccoli campanili, si riflette [illegible]lla presentazione di liste uniche nell'entroterra. Così avviene a Casa[illegible] ove il sindaco Pietro Maurizio passa il «testimone» ad una giovane architetta, Sabrina Merlo. Maurizio si è battuto con forza per superare l'isolamento in cui operano i piccoli comuni montani, riuscendo a far passare la linea dell'abbattimento dei campanilismi. «Le decisione sull'uso del territorio ma anche gli stessi servizi debbono essere gestiti fra più Comuni», ha detto Maurizio. Il nuovo sindaco punta sul miglioramento dei collegamenti stradali (apertura del tratto con Vellego e passaggio alla Provincia della Casanova-Marmoreo-Bosco-Pontetotte) e del rifornimento idrico e, grande sogno, il nuovo campo da golf, già inserito nel Piano Regionale. [m. br.]

Garlenda

Due concorrenti però d'accordo

[illegible] Un gruppo unico di amministratori garlendesi, che hanno raggiunto [illegible] piena e concorde intesa, escludendo quindi ogni contrapposizione, per opportunità «tecnica» ha deciso [illegible] presentare [illegible] la lista unica (che da [illegible] punto di vista formale non lascia alternative all'elettore) ma due liste. Candidati a sindaco [illegible]no Dario Braggio («Uniti per Garlenda») e Ginetto Pastorelli («Collaborazione per Garlenda»). Tutti e due erano stati consiglieri negli anni Settanta, Braggio ha poi proseguito diventando sindaco di Ceriale. Il programma pun[illegible] sull'ambiente e la riqualificazione di alcuni servizi, ma soprattutto interessa gestire l'impatto del t[illegible]nel con Alassio. «Vogliamo decidere, in unità d'intenti, con Villanova. Cadute le contrapposizioni ideologiche, deve [illegible] la logica di campanile», dicono a Garlenda. Sindaco uscente, dopo due mandat[illegible] consecutivi, Eugenio Navone. [r. sr.]

Bormida

Una vittoria sul filo di lana

BORMIDA. Sarà [illegible] delle sfide più accese, ed il fatto che, nonostante il Comune non [illegible] nemmeno 5[illegible] abitanti, siano due le liste a fronteggiarsi, è già un segnale del possibile «testa a testa» fra il sindaco uscente, Graziano Falciani, e lo sfidante, Mario Pierfederici.

Molti i nomi nuovi in entrambi gli schieramenti. In «Bormida, bene comune», [illegible] lista capeggiata da Falciani, della vecchia squadra [illegible] presenti solamente l'assessore Angelo Venturino e i consiglieri Carlo Ponzo e Roberto Fogliani; mentre fra i candidati di «Per Bormida», la lista guidata da Pierfederici, l'unico rappresentante dell'attuale minoranza è Ezio Orsi. Una sfida che, visto come i problemi e le priorità in un centro piccolo come Bormida non possono essere poi così discrepanti, più che sui programmi in sé si ha la sensazione che si giocherà sulle persone. [m. ca.]

[illegible]

SAVONA

Lucio [illegible] in Sala [illegible] per parlare di pace e lavoro

Lucio Manisco, candidato al parlamento europeo per il partito dei Comunisti italiani parlerà di pace e lavoro alle 21 nella [illegible] Sala Rossa del Comune. Parteciperà anche il segretario provinciale del partito Piero Casaccia.

[illegible] M.

Sonia Viale incontra i simpatizzanti della Lega

Questo pomeriggio, alle 17,30, presso la Soms di Cairo, incontro organizzato dalla lega Nord. Interverranno Sonia Viale, presidentessa dell'Associazione Donne Padane ed il presidente della Provincia di Varese, Massimo Ferrario. La difesa della famiglia ed il ruolo della Provincia in Europa i due [illegible] trattati. (l. b.)

[illegible] M.

Oggi Flavio Strocchio in diretta [illegible] 3

Il candidato [illegible] sindaco della li[illegible] Verdi-Rifondazione, nonché candidato, per i Verdi, nel Consiglio provinciale, Flavio Strocchio, interverrà, [illegible] nell'ambito delle tribune regionali trasmesse da Rai [illegible] intorno alle 12,30. Strocchio sarà anche [illegible] Radio Uno alle 18. (l. b.)

FINALE L.

Forza Italia presenta Vecchiato [illegible] Costa

Incontro [illegible] l'ex ministro Raffaele Costa, candidato alle Europee e Luca Vecchiato, candidato di collegio alle Provincia, alle 17 di oggi nel dehor del bar Bikini sul lungomare. L'appuntam[illegible] organizzato da Forza Italia. [a. r.]

[illegible] L.

I candidati a sindaco parlano agli elettori

«Finale nel 2000», che candida Flaminio Richeri a sindaco [illegible] Finale Ligure, incontro oggi gli abitanti di Borgo (ore 21 biblioteca). La lista del sindaco uscente, Pier Paolo C[illegible], incontra invece oggi gli abitanti di Varigotti (ore 21 oratorio).

SAVONA

[illegible] Negrita [illegible] alla [illegible] conferenza di Manconi

Al circolo Arci «Negrita club», alle 18, conferenza stampa del portavoce dei Verdi Luigi Manconi. Parteciperanno [illegible] che i candidati Cristina Morel[illegible] (europee), Riccardo Alcardi (provincia) e i portavoce regionale e savonesi De Benetti e Santoteri.





Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

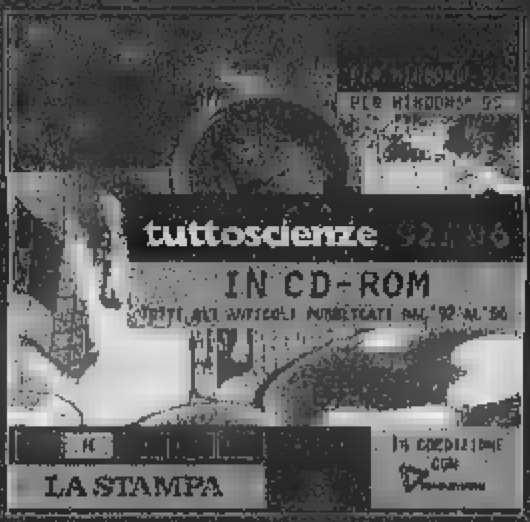
I CD-ROM DELLA STAMPA.

REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.



DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.000
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 39.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.000
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 10.000

PAGHERÒ:

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 4001 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.659.30.67.

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P.IVA o cod. fisc. ...
Via ... **N.** ...
Città ...
Prov. ... **C.A.P.** ...
Tel. ...
Firma ...

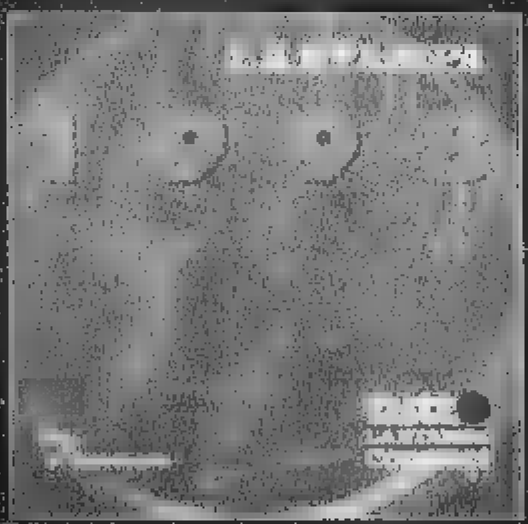
CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.









Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Tre miliardi in attrezzature per potenziare prevenzione e diagnostica

Nuovi strumenti al Santa Corona

Arriva una seconda risonanza magnetica

Augusto Rembado

PIETRA L.

Con i soldi risparmiati per l'appalto dell'Unità Spinale (in funzione da oltre una settimana), il Santa Corona di Pietra Ligure sta per acquistare attrezzature per quasi 3 miliardi. L'acquisto più importante è la seconda apparecchiatura di Risonanza magnetica (costo quasi un miliardo) che si affiancherà a quella già in funzione a pieno regime in ospedale.

Questo strumento, utilizzato per le urgenze ma anche per controlli di routine, avrà caratteristiche più [illegible] rispetto al precedente. I pazienti, ad esempio, vi potranno accedere su tre lati, un [illegible]ole vantaggio nel [illegible] di utilizzo per traumatizzati e comunque pazienti immobili. Resta il problema del personale, diretto dal primario Giuliano Michelozzi, che già oggi è sobbarcato di lavoro. «Ci sarà un ritocco alla pianta organica», anticipa il direttore generale Ubaldo Fracassi.

Il secondo acquisto (sono attualmente in corso le procedure d'appalto) è un Neuromavigatore (costo [illegible] 600 milioni) che sarà assegnato al gruppo operatorio di Neurochirugia diretto da Massimiliano Boccardo. «Si tratta di un sofisticato supporto ad elevata componente informatica, capace di dare un decisivo sviluppo alla potenzialità dell'equipe medica operante nella chirurgia spinale, grazie alla possibilità di evidenziare microlesioni rispettando il circostante tessuto sano», spiegano i tecnici.

Terzo acquisto, da circa un miliardo, sarà l'ecotomografo multidisciplinare con color-doppler. «E' uno strumento idoneo anche per esami su pazienti affetti da lesioni midollari, con possibilità di acquisizione di immagini per via endocavitaria», spiegano ancora i tecnici. Questi «strumenti», con altri in arrivo entro 6-12 mesi, dovrebbero migliorare in maniera decisiva la «qualità dei servizi del Santa Corona».

Il costo finale per il completamento dell'Unità Spinale Unipolare è stato di 15 miliardi e 670 milioni. Alcuni miliardi erano già stati spesi, a metà degli Anni '70, dalla Regione Lombardia per [illegible] la parte strutturale del grande padiglione che poi è rimasto incompiuto sino a tre anni fa. L'inaugurazione ufficiale ci sarà il 28 giugno ma già i primi 6 pazienti sono entrati nella [illegible] Divisione da una decina di giorni. Si tratta di un [illegible] interregionale, unico nel suo genere in Italia, almeno per come è strutturato. L'Unità spinale è espressamente dedicata all'assistenza e alla riabilitazione dei pazienti tetraplegigi e paraplegici di origine traumatica e non. Il modello unipolare garantisce la miglior qualità di intervento «potendo rispondere contemporaneamente e in maniera integrata alle esigenze strettamente terapeutiche mediche e chirurgiche, a quelle di rieducazione motoria e viscerale, a quelle di ordine psicologico e di integrazione sociale».

Una volta completata la pianta organica sarà di circa 75 unità. Prevede oltre al primario, 9 medici di diverse specialità: fisiatri, urologi, chirurghi plastici, ortopedici, neurologi, psichiatra e altri. Ci [illegible] nello staff anche 38 infermieri, 18 terapisti, 9 operatori tecnici, uno psicologo e un assistente sociale.



Nuove apparecchiature al S. Corona

Albenga, polemica al Trincheri

«Troppo care le rette giornaliere e l'Asl non applica le vere tariffe»

ALBENGA

L'aumento delle rette per i degenti della casa di riposo Trincheri sta suscitando ancora resistenze e dibattito. Un ultimo incremento di 10 mila lire al giorno è stato deciso a far data dal primo gennaio mentre la maggior spesa, solo nell'ultimo semestre dell'anno scorso, è stata del 27 per cento. Ogni giornata di degenza costa 79 mila lire, cioè [illegible] milioni di lire annuali.

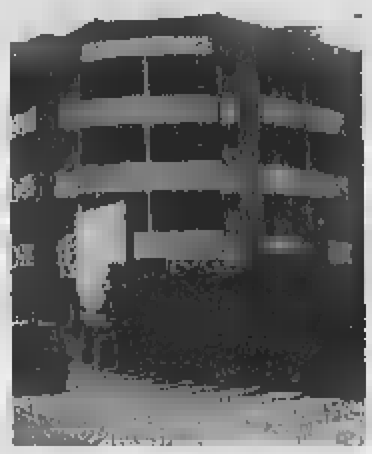
Ma la situazione di polemica ha portato il comitato dei parenti dei degenti ad evidenziare una presunta contraddizione con la quale viene gestita dalla Regione l'assistenzza agli anziani. Polemiche che hanno fatto registrare [illegible]nti di contrasto con l'amministrazione del Trincheri. Ed il braccio di ferro non sembra di prossima (ne tantomeno facile) soluzione.

Di queste critiche si è fatto portavoce il Partito [illegible] Rifondazione comunista di Albenga che afferma: «Ogni giorno viene compiuta dal Servizio Sanitario Regionale un truffa ai danni degli anziani "non autosufficenti": parcheggiati in residenze per "autosufficienti", vale a dire inadeguate sotto il profilo strutturale, assistenziale e sanitario alle reali esigenze di un'utenza non autosufficiente».

Come vuole la legge regionale, gli anziani debbono essere assistiti in RP (residente protette) se autosufficienti e in RSA (residenze sanitarie assistenziali) se non autosufficienti. Ma, secondo Rifondazione, questo principio non verrebbe rispettato dall'Asl savonese che nelle [illegible] sette Residenze Protette (fra cui il Trincheri) ospita solo [illegible] non autosufficienti. Il risultato, dichiarano ancora parenti ed esponenti politici, [illegible] personale è calcolato in base a degenti autosufficienti (che non sono) mentre le rette, invece di essere a [illegible] della Regione, sono scaricate sulle famiglie.

Ma a subire la «truffa» denunciata sarebbero anche le amministrazioni degli [illegible] assistenziali e gli stessi Comuni. Dice Rifondazione: «Sono vittime consenzienti.

Vittime complici. Complici nella misura in cui gli eletti nulla hanno mai fatto, e nulla fanno, per esigere l'applicazione di leggi che purtuttavia individuano amministrazioni e Comuni come soggetti attivi». [r. sr.]



La casa di riposo Trincheri

Piaggio, confermate 40 assunzioni

Per la proprietà va tutto bene

FINALE L.

Quaranta nuove assunzioni a breve termine, forse entro l'anno. I vertici della Piaggio Aereo Industries, in visita ieri a Finale, confermano gli impegni assunti e vedono colorato di «rosa» il futuro dell'azienda. Lo hanno ribadito ad una nutrita schiera di amministratori locali, provinciali e regionali, guidati dal sindaco.

Questi alcuni «numeri». Nei primi 4 mesi del '99 il fatturato è stato di 59 miliardi con una previsione, al 31 dicembre, di 166 miliardi (più 10%). I contratti [illegible] sono pari a 75 miliardi, oltri 55 miliardi sono già stipulati. In totale il portafoglio ordini ammonta a [illegible] miliardi. Sono in corso i rinnovi e gli ampliamenti delle licenze Rolls Royce e Allied Singel. Sono in corso anche contatti per lo sviluppo del Centro di manutenzione velivoli presso il Cristoforo Colombo di Genova. A gennaio è stato consegnato il primo P 180 alla Foxair (Bologna), ad aprile è stato invece consegnato il primo velivolo alla Protezione civile. E' a buon punto l'individuazione di un partner americano «per la commercializzazione». Pronto il prototipo modificato del P 166 Dp 1. Importanti gli impegni per la promozione del marchio. Confermato l'aumento del personale di circa 20 unità oltre a 20 tra ingegneri e tecnici.



Luci e ombre per la Piaggio

Per quanto riguarda le voci di presunti problemi societari i vertici Piaggio hanno solo confermato alcuni cambiamenti e le difficoltà subentrate dopo i difficili rapporti fra Italia e Turchia per il caso Ocalan. Le commesse dalla Turchia sono sostanzialmente bloccate. L'impressione è che oggi a governare la Piaggio sia la componente degli «italiani»: Buitoni, Ferrari, Csc e Royal Bank of Canada. Entro giugno la resa dei conti con l'approvazione del bilancio. [a. r.]

Una attrattiva in più per il turismo

Aperte anche la sera le grotte di Borgio

BORGIO V.

Dopo i «musei aperti» anche le grotte preistoriche [illegible] «aperte» ancora di più per il pubblico. Già il primo maggio scorso le grotte Valdemino di Borgio Verezzi sono rimaste infatti visitabili tutto il giorno. Un esperimento riuscito che ha spinto l'amministrazione comunale a fare programmi ambiziosi per il rilancio (e il possibile ritorno promozionale derivante dal patrimonio sotterraneo). Per luglio ed agosto si annuncia la possibilità di visite guidate durante la serata. Si pensa anche ad un marchio «Grotte di Borgio Verezzi» sulle maglie dei gicatori della locale squadra di calcio.

L'apertura di inizio mese è [illegible] con l'inaugurazione del [illegible] impianto di illuminazione interno, modificato e migliorato di recente. Spiega il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado: «Quest'inverno il nostro personale ha lavorato per migliorare l'accoglienza del pubblico. E' stato completamente ristrutturato l'ufficio biglietteria. Abbiamo previsto di affidare ad un architetto l'incarico per la sistemazione dell'area circostante l'ingresso [illegible] nuovi locali in cui collocare un museo a scopo didattico e scientifico. Non si deve dimenticare che le nostre grotte costituiscono un sito paleontologico di assoluta rilevanza storica e scientifica». Conclude il sindaco di Borgio: «Ci prepariamo ad accogliere al meglio il pubblico nel periodo estivo, a luglio ed agosto ci sarà l'apertura serale». Sarà necessaria una campagna pubblicitaria per invitare i vacanzieri ad «una visita in grotta». Un modo per passare la serata in maniera diversa e istruttiva. Un'attrazione in più per il turismo di qualità.

Intanto dal consigliere Pierluigi Ferro arriva la richiesta di sponsorizzare la squadra di calcio dell'Us Borgio Verezzi, in particolare del settore giovanile, facendo stampare sulle maglie la scritta «Grotte di Borgio Verezzi». [s. p.]

E' Igor Giubellini, «re» delle notti di Alassio negli Anni '70

Arresto per spaccio di droga

Vendeva eroina in piazza del Comune

ALASSIO

E' stato arrestato dagli agenti del commissariato in flagranza di reato, mentre stava vendendo una dose di eroina ad un tossicodipendente in pieno centro, nella zona antistante i giardini del Comune. Igor Giubellini, 47 anni, disoccupato con precedenti per detenzione di stupefacenti, nato a Verbania ma residente da sempre ad Alassio in vico Conceria 21 (negli Anni '70 era stato uno dei protagonisti delle notti alassine), aveva trattato ed ottenuto la [illegible] di 150 mila lire per la vendita di una classica dose (circa un grammo). In seguito ad una perquisizione nell'abitazione dell'uomo sono stati però rinvenuti e sequestrati successivamente altri 40-50 grammi di eroina, un bilancino di precisione e denaro contante per circa 700 mila lire.

Gli agenti di polizia, sotto la direzione di Anna Maria De Rosa, hanno messo a segno un altro arresto nell'ambito dello spaccio di droga nel comprensorio. Questa volta in territorio alassino e non albenganese. Ad Albenga nei giorni scorsi erano già state portate a compimento operazioni contro il traffico di hashish con l'arresto di alcune persone. L'arresto di Giubellini, che si trovava in compagnia di un acquirente, G.S., 40 anni, segnalato per la sospensione dei documenti, è avvenuto martedì alle 12,30 dopo una serie di indagini ed appostamenti da parte degli uomini del commissariato alassino.

Complessivamente l'eroina sequestrata, che si presenta con un grado di purezza molto elevato, avrebbe potuto fruttare circa 9 milioni. La polizia è alla ricerca di complici nel tentativo di far luce anche sulla zona di provenienza della droga. [m. br.]



Igor Giubellini arrestato [illegible] polizia per spaccio di eroina ad Alassio

Botte a madre: udienza

Presunto stupro Cuoco di Alassio sarà processato

SAVONA. Approdano in aula di tribunale due episodi di cronaca che hanno avuto vasta eco in Riviera.

Lunedì prossimo sarà processato a Savona il cuoco egiziano Abou Ali Abdelsalam, 36 anni, residente ad Alassio, difeso dall'avvocato Graziano Aschero. E' accusato di violenza sessuale ai danni di una turista olandese minorenne. I fatti risalgono all'agosto scorso. Secondo il capo d'imputazione, l'uomo avrebbe avvicinato la ragazza, l'avrebbe portata in un [illegible] appartato di Ceriale, l'avrebbe spogliata e violentata.

Mercoledì prossimo invece, sempre a Savona, verrà processato Giovanni Ganduglia, [illegible] anni, di Noli, difeso dall'avvocato Marco Altamura. Deve rispondere di lesioni aggravate nei confronti della madre. Il 21 giugno [illegible] l'uomo avrebbe colpito ripetutamente la genitrice cagionandole un trauma cranico e altre lesioni. La donna era stata ricoverata all'ospedale Santa Corona in stato di coma. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Per il caso dell'acquedotto rinviato il processo Viveri

Rinviato il processo a Viveri per il caso dell'acquedotto. Rinviato all'11 ottobre il processo ad Angelo Viveri per il caso dell'acquedotto. Viveri è accusato di rifiuto di atti d'ufficio. [m. br.]

[illegible]

Due [illegible] arrestati per furto

Attaccati al tubo del gas hanno raggiunto il terzo piano di un alloggio in via Battaglino per poi introdursi e sottrarre un cellulare e denaro [illegible] (circa 100 mila lire). Un albanese ed un kosovaro, di [illegible] e 23 anni, sono stati raggiunti ed arrestati poco dopo in viale Hanbury dai carabinieri. [m. br.]

[illegible]

Arrestato a 69 anni per un residuo di pena

I carabinieri hanno [illegible] Giuseppe Vadacca, 69 anni. L'uomo deve scontare quattro mesi di pena. [m. br.]

Condannato in tribunle

Settantenne di Noli assolto in appello da circonvenzione

[illegible] i giudici della corte d'appello di [illegible] hanno assolto un settantenne di Noli, che era stato condannato dal tribunale di Savona a un anno e dieci mesi di carcere per circonvenzione d'incapace.

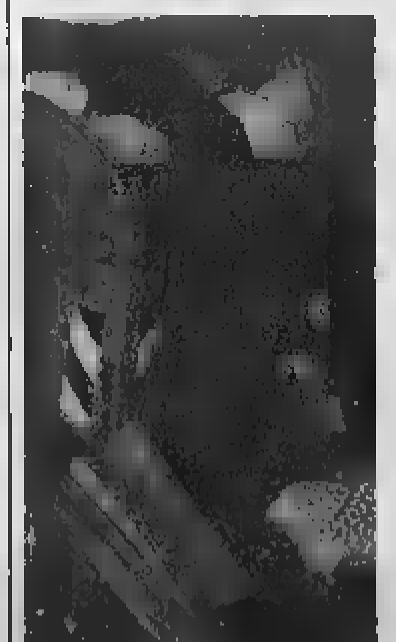
Imputato era Giuseppe Ravera, difeso dall'avvocato savonese Carlo Risso. L'uomo era accusato di aver approfittato dello stato d'infermità della convivente, una cinquantacinquenne, e di averla spogliata di tutti i beni. A denunciare Ravera, dopo la [illegible] della [illegible], erano state le figlie di quest'ultima.

Ha detto il difensore: «Il mio cliente ha convissuto per due anni. Si dovevano sposare. Non ha dunque profittato dei sentimenti della donna. Sono emersi inoltre dubbi sullo stato di incapacità della donna». Tesi che i giudici della corte d'appello hanno accolto, ribaltando la sentenza del tribunale. [f. p.]

Sotto accusa la raccolta dei rifiuti e la [illegible] segnaletica verticale

«Albenga ora è troppo sporca»

Lamentele degli abitanti di piazza Matteotti



Lamentele per la città sporca

ALBENGA

Albenga è sporca e scarsamente curata: lo dicono, con una petizione che verrà inviata nei prossimi giorni al comissario prefettizio, molti abitanti di piazza Matteotti e della zona [illegible] «Rispetto [illegible] anno abbiamo notato che le erbacce di piazza Europa e degli altri giardini della zona sono state tagliate prima che trasformassero [illegible] giungla ma, per il resto, la situazione non è delle migliori», spiegano gli abitanti. Le lamentele principali riguardano soprattutto la raccolta dei rifiuti. Viene effettuata regolarmente ma troppo spesso i cassonetti sono insufficenti. [illegible] ai contenitori, a volte anche di primo mattino, si accumulano sacchetti e cartoni. «Colpa anche della maleducazione di tanti cittadini», replicano in Comune.

C'è, tra le lamentele, anche quella relativa alla segnaletica verticale. «Sino a poco tempo fa, ad esempio, all'imbocco di viale dei Mille c'erano le strisce pedonali. Dopo i lavori di scavo le strisce sono sparite così [illegible] sparite molte segnaletiche per i parcheggi. Piccole [illegible] che tradiscono la [illegible] di [illegible] per una delle zone che, invece, dovrebbe essere un biglietto da visita per la città visto che proprio in piazza Matteotti c'è la stazione e la zona [illegible] è quella più turistica di Albenga. Capiamo che la colpa non sia del comissario ma chiediamo comunque un intervento risolutivo per risolvere definitivamente questi problemi. Albenga merita di essere curata e i suoi cittadini meritano di avere una città pulita e ordinata. Crediamo di non chiedere la luna, basta andare ad Alassio per rendersene conto», spiegano i cittadini. [m. p.]

Risultano scadenti i servizi pubblici: a Cairo nel mirino anche le Poste

Il treno dice addio a Cosseria

Val Bormida: proteste per i «tagli» delle Fs

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Nuovi tagli alle Ferrovie? Un'ipotesi che sembra avvalorata dal fatto che, l'altro ieri, un gruppo di passeggeri, in quella che ormai è l'ex stazione di Cosseria, si sono visti sfilare dinanzi un treno che, sino al giorno precedente, si fermava regolarmente.

L'episodio che ha sollevato perplessità [illegible] proteste fra i passeggeri, è diventato oggetto di un'interrogazione del capogruppo dei «Verdi Valbormida» al presidente [illegible] Comunità montana e al sindaco di Cairo. Si legge nel documento: [illegible] ormai chiaro che contro i servizi valbormidesi i vari enti statali stanno attuando la politica del "carciofo", tagliando un pezzo alla volta per [illegible] clamorose manifestazioni».

E ancora: «La motivazione economica di tali scelte è risibile rispetto ai costi causati alla collettività [illegible] le [illegible] proseguo[illegible] nel loro programma di smantellamento [illegible] servizi alle periferie, ovvero [illegible] zone dove vi è più bisogno di trasporto».

Una politica adottata [illegible] solo dalle Ferrovie, ma [illegible] ricorda l'autore dell'interrogazione, anche dall'Enel, Poste e dai ministeri. Di qui, [illegible] proposta di organizzare, in autunno, una convention per puntualizzare le esigenze dell'intera valle [illegible] avanzare programmi. Una convention cui dovrebbero partecipare quanti si occupano di economia, politica, sindacato e i gruppi associativi.

Sempre in tema di servizi, da Cairo arriva una protesta sul fatto che l'altro ieri «gli uffici postali del centro e delle frazioni [illegible] rimasti chiusi al pubblico dalle [illegible] alle 10 per permettere [illegible] svolgimento di un'assemblea sindacale». [illegible]ce un gruppo di utenti: «Una decisione discutibile, visto che proprio l'altro giorno dovevano essere pagate le pensioni. Davanti [illegible] uffici si sono formate lunghe code, con comprensibile disagio per almeno un centinaio di [illegible]



La stazione di S. Giuseppe

CANTIERI [illegible]

Il sopralluogo del ministro

Sopralluogo nei cantieri del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, martedì prossimo, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli, e del presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro. Presente, oltre ai vertici dirigenziali della società che gestisce l'«A6», anche il [illegible]esidente [illegible] «Gruppo autostrade spa», Giancarlo [illegible] Valori. La «scaletta» della giornata prevede, a mezzogiorno, un sopralluogo ai cantieri nel tratto di Millesimo e alla galleria Vespe. Seguirà, poco dopo le 13, una [illegible]ita al [illegible] del viadotto Stura d[illegible] si assisterà alla cerimonia di scopertura di [illegible] targa. Un evento [illegible] grande importanza anche e soprattutto per la presenza del ministro dei Lavori pubblici e del presidente dell'Iri. Intanto, proseguono i lavori di raddoppio del tratto di Millesimo che, secondo i programmi della Società a meno di intoppi, dovrebbe [illegible] aperto al traffico entro l'estate del prossimo [illegible]. L'intero tracciato, invece, sarà agibile alla fine del 2000, inizi 2001. Un'opera attesa da lungo tempo che dovrebbe finalmente garantire un miglior collegamento tra la Liguria [illegible] il Piemonte e, soprattutto, maggiore sicurezza agli automobilisti, dopo le decine di incidenti mortali che hanno purtroppo caratterizzato [illegible] storia di [illegible] delle autostrada d'Italia più a rischio. [l. b.]

Alberto Zanin faceva anche il buttafuori al Fantasque

Cairo, morto l'operaio uscito di strada in moto



Albero Zanin aveva 41 anni

CAIRO M.

Alberto Zanin, il quarantunenne [illegible] Cairo, coinvolto l'altra sera in un incidente stradale, non [illegible] l'ha fatta. [illegible] [illegible] cuore ha cessato di battere poco dopo il trasferimento [illegible] reparto Rianimazione del S.Paolo. Ora sulle cause dell'incidente, avvenuto alle 22,30 sulla statale Cairo-Carcare, sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

Zanin, in sella alla [illegible] moto, una «Honda Cbr», stava transitando in direzione di San Giuseppe, quando [illegible] p[illegible] il controllo ed è finito fuori strada. Soccorso dai militi della Croce Bianca, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Cairo [illegible] quindi trasferito nel reparto Rianimazione del S.Paolo dove [illegible] però morto [illegible] l'una. Zanin, artigi[illegible] edile [illegible] «buttafuori» della discoteca Fantasque, lascia la figlia Margherita, 5 anni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Acna, Leoni è il commissario per la bonifica del sito

Per l'Acna si avvia la fase della bonifica. E' stata firmata infatti ieri dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro [illegible] mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. [illegible] commissario sarà un esperto, Stefano Leoni, [illegible] resterà in carica per tutto il 2000 e potrà contare per le sue attività di un fondo di 50 miliardi. Intanto pare che l'Enichem inten[illegible] anticipare al 1° settembre la Cassa integrazione. [m. ca.]

MILLESIMO

Cinque operai a giudizio per un incendio boschivo

Un caposquadra e 4 operai della ditta «Fratelli Progliasco» sa[illegible] processati mercoledì in tribunale. Sono accusati di aver causato nella zona di Finale [illegible]gure durante lavori per conto dell'Enel (giugno '96) un incendio boschivo. [l. b.]

[illegible]

Avanzati 300 milioni nel consuntivo [illegible]

Oggi Consiglio comunale: si parlerà dei 300 milioni di avanzo (e non di disavanzo, come erroneamente scritto ieri) del conto consutivo '98 e di [illegible]vazioni alla variante del Piano regolatore. [m. ca.]

[illegible]

Statuto del Consorzio in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunirà domani per discutere sulla [illegible]difica dello statuto del Consorzio intercomunale per il risanamento dell'ambiente. All'ordine del giorno anche la nomina dei grandi elettori per il rinnovo del Distretto scolastico numero 6. [l. b.]

Ambientalisti e cacciatori uniti contro un progetto

Insorge l'Alta Val Bormida «Difenderemo i boschi»

BARDINETO

Associazioni e gruppi ambientalisti uniti, almeno per una volta, all'Arci-Caccia p[illegible] contrastare il progetto di legge relativo al «Programma [illegible] recup[illegible] [illegible] rilancio economico [illegible] sociale dell'Appennino» e soprattutto [illegible] [illegible] «business plan» dell'Alta Val Bormida. Piano chè preveda «uno sviluppo e uno sfruttamento intensivo del settore agro-forestale, programma contrastante [illegible] la preservazione [illegible] ogni valore culturale e scientifico, privilegiando l'aspetto [illegible]omico e mercificante dell'ambiente [illegible] della fauna».

A sollevare obiezioni [illegible] il Comitato salvaguardia ambiente naturale Valli Bormida, Amici della terra, l'Associazione italiana Wilderness, l'Associazione altarese tutela dell'ambiente, Lipu, Valle Bormida pulita-gruppo ligure, l'Ekoclub international e l'Arci-Caccia provinciale. Attraverso un documento unitari, lanciano un vibrante appello alle associazioni ambientaliste, a quelle venatorie, ad agricoltori, forze politiche e sociali, enti regionali [illegible] statali sui «rischi del progetto di legge e del piano, laddove si parla di disapplicazione delle norme, assegnazione dei beni demaniali e del trasferimento di proprietà della fauna selvatica alle imprese forestali integrate». [l. b.]

I meccanismi finanziari dell'ultima operazione

Cairo Reindustria, utili per quasi due miliardi

CAIRO M.

«Cairo Reindustria»: la strategia è pagare sul venduto. L'accordo concluso con la «Property Services Srl» ha permesso [illegible] chiarire [illegible] meccanismo alla base della seconda fase di reindustrializzazione delle aree ex Agrimont. La società ha al firmato un compromesso con la Scilla per la cessione di circa 100 mila metri dei lotti ex Agrimont, garantendosi la piena titolarità su quelle [illegible], tanto da poter concorrere ai relativi finanziamenti europei [illegible] Obiettivo 2, ma l'effettivo [illegible]ento avverrà successivamente alla f[illegible] [illegible] compromesso [illegible] [illegible] nuove aziende che si andranno a installare. Ad esempio, una volta raggiunto l'accordo con la «Property Services» per l'acquisto del capannone ex Sintesi, che l'azienda torinese pagherà 4 miliardi [illegible] mezzo; «Cairo Reindustria», probabilmente già oggi, andrà ad «acquistare», o meglio, a pagare il lotto corrispondente alla Scilla (si parla di 1,5 miliardi). A questa spesa si dovranno aggiungere i costi di ristrutturazione e infrastrutture, 3,5 miliardi. Facendo due conti, «Cairo Reindustria» spenderà, fra acquisto ed interventi, circa 6 miliardi, ricevendone 4,5 dalla «Property» più 2,5 di contributo per lo sviluppo d'impresa, chiudendo, quindi, l'operazione con un saldo positivo di circa 2 miliardi. [m. ca.]

Accusa: omicidio colposo

Dego, morì di parto medico e [illegible] oggi a giudizio

DEGO. Oggi si celebra [illegible] process[illegible] che vede imputati, con l'accusa di omicidio colposo, Sara Bracco, ostetrica, [illegible] il dottor Carlo Folco. I due devono rispondere della morte di Claudia Veglio, la donna [illegible] 33 anni morta il [illegible] giugno del '95, dopo aver dato alla luce una bambina. Il parto avvenne in [illegible].

La Veglio poco dopo ebbe un'emorragia e successivamente [illegible] trasportata all'ospedale S.Paolo di Savona. Ma per lei, nonostante i disperati tentativi dei medici di strapparla alla morte, non [illegible] fu più nulla da f[illegible] La Bracco e Folco sono difesi dall'avvocato Nazareno Siccardi. I famigliari della donna hanno rinunciato [illegible] costituirsi parte civile. [l. b.]

Da sabato riapre con una nuova piscina, toboga, fiumi rapidi, scivoli

Dieci candeline alle Caravelle

Ceriale, feste e novità al parco acquatico

CERIALE

Le Caravelle compiono dieci anni. Lo fanno con una lunga festa di compleanno che si inizia sabato 5 giugno e terminerà alla metà di settembre. Per celebrare degnamente il compleanno sono state allestite tantissime novità. La principale è quella che, dal 23 giugno, trasformerà il parco in una sorta di teatro acquatico. I musical più famosi e conosciuti, da «Peter Pan» ai «Blues Brothers», da «Grease» a «Far West Party» saranno riproposti da una compagnia composta da una ventina di attori in vari punti del parco. I musical, naturalmente, saranno inseriti in una ambientazione da studios californiani.

Da subito, invece, ci saranno due nuove zone divertimento. La prima si chiama «L'isola che c'è», un'area pic-nic con laghetto artificiale con idromassaggio e cascatella e due campi da beach volley di misure regolamentare. Un «investimento» per aprire la struttura a società sportive ma anche una occasione per entusiasmanti tornei. Il campo sarà inaugurato domenica dal primo torneo interregionale di mini beach volley che coinvolgerà 500 bambini tra i 10 e i 13 anni. Dal 10 al 12 giugno si svolgerà un torneo interscolastico con il coinvolgimento di tutti gli istituti della provincia. Le quote di iscrizioni andranno a favore dell'Aire, l'associazione per la ricerca sul cancro.



Il parco acquatico Le Caravelle riaprono le loro attrazioni sabato

Gli orari di apertura sono dalle 10 alle 19 mentre, a luglio e agosto, i mercoledì e la domenica l'apertura si protrae sino alle 22. Il prezzo del biglietto è stato fissato a 27 mila lire per gli adulti e 19 mila lire per i bambini da 4 a 12 anni. Il biglietto pomeridiano, dopo le 14,30, costa 19 mila lire. Ci sono anche possibilità di effettuare abbonamenti stagionali studiati per le famiglie e per i single.

All'interno de Le Caravelle ci sono, come sempre, una lunga serie di giochi e servizi. A cominciare dal self service (quest'anno sono state studiate delle formule vantaggiose a prezzi fissi), alla focacceria, al punto vendita di Porta Soprana, ai tanti giochi acquatici (cascate, fiumi rapidi, toboga, piscine e tantissime altre attrazioni divertenti, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza), ai servizi di spiaggia per chi, dopo un bagno, vuole riposare per qualche minuti crogiolandosi sotto il sole della Liguria. [s. p.]

Un convegno

L'Avis Albenga tra le onde

CERIALE. Divertimento e solidarietà, un binomio che ormai da anni caratterizza il parco acquatico di Ceriale. E accanto al trofeo di beach volley in favore dell'Airc, l'associazione in favore della ricerca sul cancro, domenica tra le piscine e i toboga arriveranno i volontari dell'Avis e molti medici di base per un convegno sulla donazione di sangue. Spiega Ettore Tropeano che, assieme al direttivo dell'Avis di Albenga, ha organizzato il tutto: «C'è sempre più bisogno di donatori. Molto spesso c'è confusione sul ruolo e sul valore morale dell'Avis oltre a timori infondati sulle donazioni. Abbiamo deciso di organizzare questo incontro tra soci, medici e cittadini per cercare di sensibilizzare meglio sulle problematiche delle donazioni. Nello stesso tempo, grazie alla sensibilità della direzione del parco acquatico cerialese, sarà anche un'occasione di divertimento, soprattutto per i più giovani». [s. p.]

Musica live, cabaret e karaoke per i giovedì notte

Dance sulla spiaggia Riapre il Mivida Bech

Inaugurazione stagionale al Mivida disco beach di Albisola Capo, «Stefano Riggi Jazz Quartet» al Baraonda di Celle Ligure, cabaret allo Young Planet di Albisola, spazio alla musica dal vivo al The Victorian e al Mezzaluna di Alassio. Questa la notte del giovedì.

[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy (festa della birra) e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Charlie Max (musica e karaoke). Nuovo ritrovo al Baraonda: oggi live con «Stefano Riggi Jazz Quartet» con Stefano Riggi, Filippo Tarditi, Luciano Puppo, Piergiorgio Marchesini.

ALBISSOLA M. Music soft al Biblo's Cafè e al Frends.

ALBISOLA S. Inaugurazione stagionale al disco beach Mivida (bagni Golden Beach). Ritrovi al Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret [illegible] Alfredo Minutoli allo Young Planet dell'Oliveto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[illegible] Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

[illegible] Musica e giochi al Killer's.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible] Musica latino-americana con i dj al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata. Ritrovo al Tnt, al Saxa Rubra, alla Boutique della birra.

[illegible] L. Musica Dau Baci. Ritrovi al Nikaro e al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinto Galeshka.

SPOTORNO. Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

[illegible] L. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra La Troupe al dancing El Patio. Discobar con il rock [illegible]tal Jaws Coorts a Finalpia.

PI[illegible] L. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana. Dancing tutte le sere al Malibù.

LOANO. Black music al Tropicana by Bella Marinella. Liscio al Manhatten e al Saitta. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.

[illegible] Ritrovo al pub L'Ultima Ora e al Piazza Pub.

TOI[illegible] Ritrovo alle Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Serata danzante al dancing Ippocampo. Ritrovi al Sati Harley e La Ruota.

[illegible] Animazione al Jammin' discopub. Discobar, giochi e freccette al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

[illegible] Musica live al The Victorian Pub. Piano bar a El Galeon. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. Domani inaugurazione stagionale de La Capannina.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Liscio al Ciak e al Timone. Ritrovi al Cafè De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]



Una notte a tutto dance

Tre giorni di esibizioni e gastronomia con piatti e vini tipici

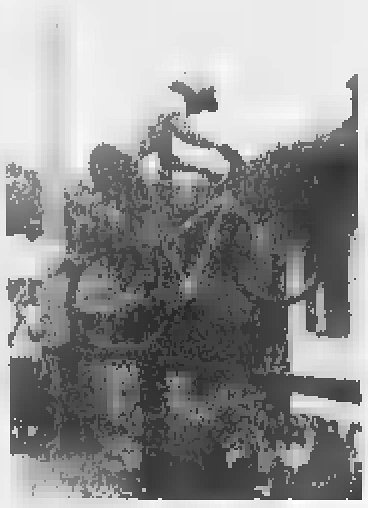
Sport e show a San Giorgio

Ad Albenga il via alle sagre d'estate

ALBENGA

«Quelli che aspettano "il Micchetin" non stanno con le mani in mano. Per tornare in forma dopo la pausa invernale, ed arrivare in piena attività con pignatte e fornelli alla tradizionale Sagra del Micchetin (la specialità di San Giorgio d'Albenga, un impasto a ricetta segreta che viene poi fritto e mangiato con affettati, carne alla brace, formaggi ma anche da solo), il Comitato organizzatore della parrocchia, in collaborazione con l'Unione sportiva San Giorgio, si cimentano dal 4 al 6 giugno nella prima edizione del «San Giorgio sport show 1999», un insieme di manifestazioni sportive, esposizione di prodotti inerenti allo sport e la cucina tipica ligure. Un appuntamento alla prima edizione ma inserito nel calendario delle fiere e delle mostre stilato dalla Regione.

«Abbiamo pensato di abbinare le sagre allo sport per festeggiare l'arrivo della bella stagione», spiegano gli organizzatori.



Il bikers Vittorio Brumotti

Negli stands dell'area delle opere parrocchiali ci saranno in esposizione ditte specializzate in abbigliamento sportivo, sport estremi, attrezzature. E, per animare il tutto, ci saranno per tre giorni esibizioni di sport con nomi di richiamo. Ad esempio Vittorio Brumotti, bikers di livello mondiale (gareggia nel team di Paola Pezzo). Ci saranno anche atleti locali come i cestisti dell'A.S. Basket Albenga del presidentissimo Noè Marco. Tutte le sere alle 21,30 e, alla domenica, alle 15, si esibiranno i piloti del Show Action Group, team reduce da successi a livello internazionale che porterà i suoi piloti Sergio Canobbio, Walter Favarin e Luigi Gaggero. Saranno loro a guidare le moto in entusiasmanti passaggi in un campo da gara allestito nell'area e dotato di tribune. Domenica sera, alle 21, esibizione gratuita di karate, kung-fu, king boxing, kendo, ju jitsu, judo e ko budo con gli atleti delle palestre della zona. Libero accesso anche all'area espositiva e, naturalmente, all'area ristoro dove i cuochi del comitato, con la solita maestria, prepareranno una lunga serie di piatti tipici (annaffiati da vini locali) per ristorare i visitatori e gli atleti che parteciperanno al primo «San Giorgio Sport Show 1999». [s. p.]

Savona: terza replica per lo spettacolo a cura dell'Itc Boselli

Ecco il musical dei ragionieri

«Shining Grease» domani a Villapiana



Studenti e professori dell'Itc Boselli durante lo spettacolo «Shining Grease» giunto ormai alla terza replica

SAVONA

«I buoni, i brutti, i belli» dell'Itc Boselli rappresenteranno domani (terza replica) nell'Auditorium di Villapiana delle scuole elementari, il musical «Shining Grease», a cura dei prof. Caracò e Gavarone. Il musical è già stato rappresentato nel Teatro Nuovo di Valleggia e nell'Auditorium di Monturbano, con grande successo di pubblico. Si tratta di un lavoro interamente realizzato dai ragazzi con l'aiuto degli professori del «Boselli».

Oggi a Savona

Piante grasse in esposizione al Gabbiano

SAVONA. Da oggi al [illegible] giugno al centro commerciale «Il Gabbiano» espongono i soci dell'Aias savonese, l'associazione italiana degli appassionati di piante grasse. L'orario di ingresso per visitare la mostra è dalle 9 alle 21, con ingresso gratuito. Ad esporre una ventina di appassionati, la maggior parte residenti nell'albenganese, che porteranno a Savona alcune varietà particolarmente rare e alcune curiosità come quelle di Dino Vio che porterà una pianta datata 1928 e tramandata (e curata) di padre in figlio. In Liguria la passione per le piante grasse è particolarmente sentita sia per il clima e il terreno, che da sempre ne favorisce la crescita, sia per la tradizione secolare nata grazie all'influenza inglese, Sir Hanbury, ad esempio, [illegible] a La Mortola, sopra Ventimiglia, uno dei giardini botanici più belli e interessanti scientificamente dell'intero Mediterraneo [illegible] un grande spazio per le piante grasse, sia autoctone che importate da altri continenti. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible]. Tel. 019-820.400. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.677. **Bella di notte e racchia di giorno.** Spettacolo comico con Luciana Littizzetto. Or.: 21. Lire 35.000, 25.[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **[illegible] dreams.** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible], 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Edtv.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000, 7000, 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000, 7000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.497. **Arlington [illegible]d.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Ballando a Lughnasa.** Ore 21. Lire 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]A. A prima vista. Or.: 20; 22. Lire 1[illegible], 8000, 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Terapia e pallottole.** Ore 21. Lire 10.000, 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 019-669.961. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,30. Lire 7000.

[illegible]

LUX. CHIUSO.

VARAZZE

[illegible] Tel. 019-97.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 2. [illegible] 019-97.249. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-293.020. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **A prima vista.** Or.: 20,20; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **L'amico del [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]OVA

[illegible]

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.[illegible].00). **Mi è sembrato di vedere [illegible]... e l'Uccellino azzurro.** Due atti unici riuniti in un unico spettacolo. Ore 20,30. Lire [illegible], [illegible].

TEATRO STABILE - SALA DUSE. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Informazioni su Ulisse odissea o Nessuno? Un mare di racconti. Spettacolo al Dente del Galiera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] CAMPANA. Informazioni su Ulisse: Odisseo o Nessuno?

TEATRO [illegible] TOSSE - SALA AGORA'. Informazioni su Ulisse: Odisseo o Nessuno?

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. OGGI [illegible].

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. OGGI RI[illegible].

CINEMA

America A: Ed tv. **America B:** Harem suare. **Ariston multisala:** In principio erano le mutande - Letters from a killer. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porto Antico multisala:** [illegible] - Terapia e pallottole - Edtv - Goodbye lover - Incubo finale - Letters from a killer - Soldi sporchi - La spirale della vendetta - Soldi sporchi. **Corallo multisala:** La balia - Polax. **Europa:** Il barbiere di Siberia. **Lux:** Soldi sporchi. **Odeon:** Buena Vista Social [illegible]. **Olimpia:** La spirale della vendetta. **Olimpo:** Taxxi. **Ritz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** Cube - L'infernale Quinlan - In dreams. **Verdi:** Matrix.

Un mese di ballo, musica gastronomia, cultura

Feste a Cengio e Carcare per salutare la primavera

[illegible] Ancora ballo liscio, negli appuntamenti di «Cengio in festa», organizzato dalla Pro Loco nell'area sportiva di località Isole. Oggi, ad iniziare dalle 21,30, serata danzante ad ingresso libero con «Bruno Mauro e la Band». Domani ancora una serata ad ingresso libero con gli «Scacciapensieri», sabato toccherà a «Walter d'Angelo».

Domenica, musica protagonista fin dal pomeriggio, con il concerto, alle 17, de «Il parco delle favole», cui seguirà, alle 21,30, la [illegible] danzante con «Gallizio e i Langaroli» direttamente da Telecupole.

Durante la kermesse, che si concluderà il 13, [illegible] in funzione gli stands gastronomici, mentre nello sferisterio è stata allestita una curiosa mostra di antichi attrezzi agricoli, curata da Luigi Beraudo.

CARCARE. Sport, cultura, spettacolo e, naturalmente, le sfide fra i rioni, nel programma del Giugno Carcarese. Per quanto riguarda i Giochi dei Rioni, che vede contrapposti Castellani-Gaggioni, Riglino, Garibaldi, Barrili e Vispa, per ora a tenere banco sono le sfide di pallavolo, la cui finale si disputerà domenica, alle 20,30. Le prossime gare riguarderanno, invece, minivolley, pinnacolo e bocce. Due gli appuntamenti imminenti: il torneo interregionale di minivolley ed il torneo nazionale di tennis, «8 Circoli per un master».

Fra gli appuntamenti culturali da segnalare, venerdì, il Concorso Avis di poesia e Premio Zazzaro.

Per la musica, da segnalare, domenica 6, alle 20,30, il concerto della Corale Pietrese presso la Chiesa del Collegio; nonchè quello dei «Sixties Boys», sabato 12, in via Garibaldi, a cura del bar «Le Bijoux». Confermati, ovviamente, i fuochi d'artificio, il 24. [m. m.]



SE NON LO TROVATE... BATTETE I PIEDI!
PER APRIRE
1000 ml
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
latte fresco
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,80 g
Grassi 3,50 g
Calcio *123 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
LATTE FRESCO INTERO
PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO
PRODOTTO E CONFEZIONATO
DA: FRASCHERI S.r.l.
SEDE E STABILIMENTO
VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
intero
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Arriva il «Motta Open Cup '99» ai bagni Lido Club il 26 [illegible] il 27 giugno

Estate, voglia di beach-volley

Due giorni di sport e spettacolo in spiaggia

Il «Motta Open Cup [illegible] che andrà in scena il 26 [illegible] giugno sarà uno degli appuntamenti più attesi della «calda» stagione del beach-volley. Lo sponsor della manifestazione [illegible] è garanzia per [illegible] torneo che, fin dai turni di qualificazione, promette grande spettacolo [illegible] tanto agonismo.

Sedici saranno le coppie che [illegible] daranno battaglia [illegible] «Bagni Lido [illegible] Club» che, punto di riferimento degli appassionati della «pallavolo [illegible] spiaggia», stanno allestendo al top lo spazio [illegible] questo importante appuntamento tra sport [illegible] spettacolo. Sedici coppie dunque, con sicura partecipazione di quella formata da Alessandro Abba e Luca Bolognese che vanta un curriculum invidiabile. C[illegible] del resto quella composta da Luca Garra e Giorgio Giordano con quest'ultimo che, tra gli organizzatori dell'evento, «giocherà» in casa i difficili confronti.

Ancora [illegible] dato sapere chi [illegible] il compagno [illegible] squadra di Giovanni Torcello, giocatore di pallacanestro (militanza in B d'Eccellenza) che in estate si allena [illegible] il beach-volley con sicuro beneficio. Giovanni Siri, titolare dei «Bagni Lido», vede in questo torneo una grande occasi[illegible] [illegible]n soltanto sportiva: «Spesso si dice, a ragione, che il [illegible] offre p[illegible] [illegible] ragazzi. E' vero. E allora [illegible] perchè bisogna promuovere questi tornei che non sono soltanto [illegible] appuntamento sportivo. Alla sera, dopo le partite, c'è spazio per una bella festa sulla spiaggia con tutti i protagonisti. Insomma [illegible] due belle giornate nel quale il beach-volley [illegible] trasformerà davvero in un grande veicolo promozionale per tutti».

La speranza è che si ripeta la bella finale di un paio di anni fa quando la coppia di americani composta da Chapman e Prabu, al termine di un incontro dav[illegible] entusiasmante, ebbero la meglio su Cavallo-Bolognese. Partita seguitissima [illegible] un torneo che certo non poteva ancora [illegible] contare su alcune sponsorizzazi[illegible] che ne hanno aumentato il prestigio.

E tra gli sponsor la Motta che crede molto in questa disciplina, soprattutto [illegible] Liguria: «Ci siamo accorti - affermano all'ufficio marketing - che questa disciplina ha un fascino particolare tra i giovani. Certo per fare catturare maggiore atten[illegible] occorre che i tornei siano interessanti dal punto [illegible] vista qualitativo. E questo mi sembra abbia tutti i crismi per poter essere seguito da un pubblico davvero folto e appassionato».

E chiaramente l'intenzione è quella di aumentare la partecipazione per il torneo del 2000: «Certo, stiamo già lavorando a questo - afferma Giorgio Giordano della Seventy, società che cura l'evento - e penso che riusciremo ad iniziare il [illegible] millenio con un torneo davvero stellare. [illegible] adesso concentriamoci [illegible] questo che [illegible] sarà tra pochi giorni dove sicuramente [illegible] mancheranno gli elementi d'interesse. Il tabellone non è stato [illegible] completato ma già dalle prime iscrizioni [illegible] facile intuire che il meglio della pallavolo [illegible] spiaggia ligure sarà presente. E non [illegible] neppure [illegible] alcune sorprese dell'ultima [illegible] per quanto riguarda nomi famosi [illegible] questo sport a livello nazionale ed internazionale».





Il campo dei bagni Lido Beach Club e, sopra, i giocatori ed organizzatori Alessandro Abba, Giorgio Giordano, Luca Garra



Una fase di gioco del torneo di beach-volley svoltosi lo scorso anno

ECCO I GIOCATORI SAVONESI

Tra i «big» italiani anche gli atleti cresciuti sugli arenili rivieraschi

Da quattro anni [illegible] nel circuito professionistico, anche se non trascura la professione di grafico pubblicitario. Giorgio Giordano è un vero patito d[illegible] beach-volley e grazie alla sua passione non [illegible] fatto fatica [illegible] inserirsi nelle zone che conta[illegible] del ranking italiano. Se si p[illegible] che in [illegible] periodo così breve, almeno dal punto di vista agonistico, è ormai al trentesimo posto è facile intuire quanta strada abbia percorso il giovane atleta savonese: «Sono anche riuscito ad abbinare il ruolo da giocatore con quello di organizzatore - racconta - e devo dire che sono molto contento di questo. Ho potuto così conoscere le grandi firme di questo sport sempre più popolare, giocare qualche volta con loro ed imparare i tanti segreti che si nascondono dietro questa af[illegible] specialità».

Miglioramenti costanti quel[illegible] compiuti da Giorgio che, un mese fa, ha voluto compiere il salto di qualità partecipando in Messico ad [illegible] torneo di qualificazione [illegible] World Tour con Alessandro Abba che racconta: «Ovviamente nulla potevamo [illegible] i mostri [illegible] [illegible] pallavolo. Tuttavia si[illegible] riusciti a fare un'ottima esperienza». Abba e Giordano si ritroveranno insie[illegible] sabato a Peschici nella prima tappa del campionato italiano BVB [illegible] [illegible] buone speranze di raggiunge[illegible] un piazzamento di rilievo. Nelle altre tappe Giorgio G[illegible] sarà invece [illegible] compagnia di Luca Garra: la speranza è quella di qualificarsi ai «Master» che si disputeranno a fine stagione. Le tappe successive del circuito sono in programma a Vasto (3-4 luglio), Jesolo (10-11 luglio), Sanremo (23-24 luglio), Catania (31 luglio-1 agosto), Scoglitti [illegible] Vittoria (4-5 agosto), Agrigento (7-8 agosto), Alba Adriatica (14-16 agosto) e Marina di Ravenna (21-22 agosto). Afferma Luca Garra: «Sono prove davvero difficili, vi[illegible] anche la qualità della concorrenza. L'[illegible] [illegible] siamo riusciti ad imporci [illegible] coppie altamente blasonate e abbiamo concluso la stagione in quattordicesima posizione. Adesso puntiamo, senza esagerazione, [illegible] entrare nelle prime otto coppie del ranking italiano».





Mistrangelo e Baldineti puntano sui giovani, sabato i levantini a Firenze

Savona spera, il Recco non più

Il successo nel derby rilancia i biancorossi

[illegible]

La notazione più curiosa a margine del derby Recco-Savona, vinto in scioltezza [illegible] martedì sera [illegible] squadra ospite, è che al termine i vincitori erano di malumore e gli sconfitti parevano [illegible] e appagati.

L'Athena Savona non aveva ancora smaltito la rabbia per la beffa di Firenze, una sconfitta che a differenza della vittoria a Punta S. Anna peserà moltissimo sulla scelta delle finaliste scudetto.

I tre punti alla «Antonio Ferro» di [illegible] [illegible]no quasi un dovere considerate le magagne tecniche e non della squadra di casa: Ferrari squalificato, Vettorello e Calla infortunati, Konrad e, tra la sorpresa generale, anche Gyongyosi, ad assistere all'incontro dalle gradinate (semivuote), per arrivare a 13 uomini [illegible] ha prelevato Angalone, Mina, Canessa, Caliogna e Roccarino dalla juniores.

La tristezza dei biancorossi e il disincanto dei biancocelesti si [illegible]no sommate [illegible] cloroformizzare una partita che si è distinta dall'allenamento solo per la presenza dei due arbitri venuti [illegible] fuori e della giuria. Ritmo e agonismo erano da partitella infrasettimanale.

Il Savona ha preso i tre punti ma continua a sentirsi sparte lesa. Mistrangelo a fine gara ha respinto sedegnosamente le insinuazioni su una «vendetta» per lo scherzetto giocato dai recchesi nell'ultima giornata della regular season: «Ho sempre detto che ognuno deve guardare in casa propria, [illegible] [illegible] fitta del Recco con la Lazio è stata giudicata da altri, non [illegible] me, come un "tradimento". Io sto [illegible] pre molto attento a quello che dico, non ho fatto polemiche perché so che le parole sono pietre. Non è possibile essere soddisfatti per la prima vittoria sul Recco in questa stagione? Era una partita senza alcun valore, i risultati che contava[illegible] erano altri».



Baldineti non spera più e dopodomani match con la Florentia

Il tecnico della Rari ha sempre parlato per questo campionato di un lavoro sui giovani (proiettato nel futuro, che l'importante [illegible] non farsi coinvolgere nella lotta per non retrocedere.

Tutti traguardi conquistati con piena lode, tuttavia non è possibile vincere l'amarezza: la truppa biancorossa aveva ottenuto un eccellente quarto posto nella regular season, una f[illegible] inutile a giudicare da come si [illegible] mettendo il girone 1.

Nell'altro incontro della giornata la Florentia ha perso a Napoli 13-9 dal Posillipo. La classifi[illegible] dopo due [illegible] quattro giornate dice Posillipo p. 21 (matematicamente qualificato [illegible] [illegible] final four), Florentia 13, Savona 7, Recco 5. Sabato alle 17,30 il Recco giocherà alla Nannini contro la Florentia. La partita [illegible] [illegible] il Posillipo è rimandata a mercoledì prossimo perché i campioni d'Europa difendono il loro titolo continentale venerdì e sabato alla Scandone.

Se tutto va come previsto la Florentia batterà i [illegible]sti del Recco senza fatica e sarà a un passo dalla qualificazione. Però c'è da tener presente che il Savona ha [illegible] ore (mercoledì il Posillipo in casa e venerdì la Florentia sempre in corso Colombo) per migliorare la situa[illegible]. Mettiamo che i rossoverdi napoletani siano non al cento per cento dopo le fatiche di coppa e cedano i tre punti al Savona, mettiamo che gli uomini di Mistrangelo restituiscano con gli interessi ai gigliati la sconfitta di Firenze. Il Savona arriverebbe a tre punti dalla Florentia e nelle ultime partite del girone potrebbe accadere l'inaspettato... E' un filo esile di speranza, quel filo che il Recco si è lasciato scivolare da tempo.

Baldineti: «I risultati [illegible] fino a un certo punto, sapevamo che andare oltre i play out sarebbe [illegible] [illegible] difficile. Le prime due partite sono state sconfitte severe [illegible] non disonorevoli, [illegible] Posillipo e Savona i giovani hanno fatto la loro parte, è chiaro che non si può pretendere da loro tutto e subito».

Canottaggio

Il Città di Savona vetrina di giovani

SAVONA. La Canottieri Sampierdarenesi ha vinto il trofeo «Città di Savona» organizzato dalla Lni Savona. Buone sono state comunque le prestazioni degli atleti della Lni Savona. La tredicenne Silvia Marullo ha vinto l'oro con largo margine di vantaggio. Gradino più alto del podio anche per il quattordicenne Flavio Pignone che ha condotto [illegible] grande autorità [illegible] gara vincendo con uno strepitoso rush finale. Nella categoria Cadetti argento per Marco Perato che [illegible] [illegible] con notevole grinta la [illegible] forza degli avversari.

Dodici le gare in programma che hanno visto salire sul podio anche Francesco Masotti, Mar[illegible] Fagiolini, Alessio Giusti e Antonio Parenti con Stefano Gilioli della Cavallini di Calcinaia, Andrea Boninelli, Matteo Musi dei Sampierdarenesi, Alessio Manca e Giorgio Agrofoglio del Multedo oltre alla coppia [illegible] [illegible] guidata da Flavio Pignone e Silvia Marullo. [r. p.]

Balon. Ora sono in 4 al comando

Un super Bellanti aggancia la vetta

Giuliano Bellanti vincendo al «Mermet», il tempio del balon, contro l'Albese di Luca Dogliotti aggancia in [illegible] alla classifica Sciorella, Molinari e Stefano Dogliotti. Il portacolori [illegible] Subalcuneo ha superato i padroni di casa per 11-9 al termine di una partita molto combattuta e giocata sul [illegible] dell'equilibrio fino al 17 gioco, [illegible] Bellanti, pur non in piena forma, ha lasciato a nove giochi l'avversario.

Turno infrasettimanale per la serie A. Martedì sera a Canale la Canalese di Roberto Corino e Carletto Balocco è stata battuta 11-1 dalla Pallonistica Ricca di [illegible]. Ieri sera in campo sono [illegible] [illegible] quadrette della Monticellese e della Conad Imperia, mentre stasera i riflettori sono puntati sullo sferisterio di Pieve di Teco. Alle 21 Mariano Pap[illegible] ospita la Mokafè di Alba guidata da Luca Dogliotti. Papone cerca il quinto successo della stagione [illegible] una quadretta che a Pieve [illegible] Teco [illegible] sempre ben figurato. Contemporaneamente si gioca a Dogliani, dove Terreno [illegible] [illegible] vedrà contro l'Hotel Royal di Dotta e a Caraglio, dove [illegible] ranno di scena Vacchetto e Sciorella. La seconda partita è decisamente a favore di Sciorella, mentre la prima, è quasi una prova generale sull'attuale condizione di Flavio Dotta. Entrambe le squadre sono ancora al palo. Dotta nonostante le sette sconfitte consecutive sta migliorando [illegible] ricaccio. A Dogliani cercherà la prima vittoria dell'anno. [illegible] posticipo della nona giornata vittoria della Subalcuneo di Bellanti sulla Pro Spigno: 11-3.

Sabato a Magliano Alfieri, invece, Dotta giocherà alle 21 contro la Subalcuneo di Bellanti. Alle 21,15 a Dolcedo, Molinari se la vedrà con la Sanstefanese di Stefano Dogliotti. D[illegible]ca a Pieve di Teco gran derby. Allo sferisterio «Borelli» [illegible] la Taggese di Sciorella. A gioire per questo match sarà soprattutto il cassiere. A Spigno Pirero ospita la Culligan di Corino.

Nel campionato di serie C1 [illegible] delle compagini liguri. [illegible] Rialtese ha battuto per 11-4 la Casa Olearia Taggiasca per 11-4, mentre la Pro Pieve di Teco ha avuto la meglio sul Cuneo Sider per 11-6. In classifica la Pro Pieve è in [illegible] con 4 punti, sia pure in coabitazione [illegible] la Marchisio Nocciale di Cortemilia, mentre la Pro Pieve è seconda [illegible] un punto in meno delle battistrada.

Nel torneo di serie C2 [illegible] un successo per la Spes Savona. La quadretta biancorossa del presidente Pietro Ivaldi ha superato per 11-6 l'Achino per 11-6, mentre la Floricola Gazzano, prima della classe ha avuto la meglio del Bar Corriere (11-6). Vittoria dell'Imtemelia sulla Pompeianese per 11-7, della Pro Spigno sulla Bormidese (11-7) e della Pro Paschese sull'Ipersidis Cuneo (11-7). [r. p.]

[illegible]

Nazionali, schermidori alla ribalta
Basket: al «Tre contro tre» Vado ok

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Scherma e basket in primo piano nel panorama sportivo dedicato ai baby in una settimana che comunque ha visto protagonista [illegible] il [illegible]ball.

SCHERMA. Ottime prestazione dei mini schermitori savonesi al campionato nazionale Giovanissimi riservato a ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni. Camilla Manca, 10 anni e Stefano Parodi, 12 anni, entrambi del Circolo Scherma Savona hanno centrato il [illegible] posto rispettivamente nel fioretto prime lame e nella spada.

[illegible] segnalare soprattutto la prova della Manca che ha sbaragliato le avversarie [illegible] gli incontri a eliminazione diretta: peccato che, soltanto per un paio di stoccate ha dovuto poi cedere il passo in semifinale alla Batini di Pisa. Stesso destino per Parodi che: il «mancino» savonese, dopo [illegible] superato senza problemi i turni eliminatori, ha dovuto cedere in semifinale al genovese Patti. Questi gli altri partecipanti della società savonese che hanno ottenuto buoni risultati (nella classifica a squadre il Circolo Scherma si è piazzato al 43° posto): Alessia Bertone, Fabiana Lanzi, Giacomo Venturino, Martina Piaggesi, Fabrizio Rodino, Michel Cattaneo, Edoardo Bergamini, [illegible]ta Peira, Camilla Poggio, Valeria Gay, Luca Sovenda e Selena Faggion.

[illegible]. Si è svolto domenica, a via delle Trincee, il clas[illegible] torneo «Tre [illegible] tre», riservato alle categorie giovanili. Ancora una volta la manifestazione è [illegible] un cocktail di spettacolo e agonismo. Nella categoria Propaganda maschile affermazione per «Vado e...torno» (Amatori Vado) composto da Gentile, Proietti, Valente) che ha [illegible]to gli «All Players» (Scuola Basket), compagine composta da Canu, De Lorenzo, Baccino. Nella Categoria Allievi si è imposta la «Ciantagalletto Bulls» (Riviera Basket) che ha superato i «Sant'Ermete Lakers». La compagine vincente era composta da Valente, Agnessens e Natale. In campo femminile, nella categoria Allieve, affermazione della compagine del basket Albenga formata da Amisano, Ferrigno e Raita.

[illegible]SE. [illegible] campionato Cadetti di baseball sconfitta per la formazione della Val Bormida. Sul diamante di Genova la compagine allenata da Pascoli è stata sconfitta per 11-8 dal Genova. Purtroppo è risultato fatale il caldo [illegible] [illegible] capoluogo molto sentito dai lanciatori che non hanno potuto rendere al [illegible].

Note di merito [illegible] Adone in difesa, Gilardo, Gallesa e Morandi in attacco. C[illegible] questa sconfitta la Cairese ha [illegible] il primato della classica, scendendo al secondo posto. Sabato appuntamento sul diamante di Cairo contro il Don Bosco. Oggi invece al «Camelle» di Albisola è in programma la gara di recupero Albisole-Cairese. L'incontro è valido per il campionato Ragazzi.

BOCCE. Miazza, Bottinelli e Martinengo dell'«Alassina» alle finale di categoria C

Ad Albisola il tricolore di petanque

Domenica il campionato nazionale della specialità

Settimana caratterizzata dai tornei e dalle qualificazioni per gli «italiani» nel mondo bocciofilo [illegible]

Italiani a [illegible] Renato Miazza, Carlo Bottinelli e Pi[illegible] Martinengo si sono qualificati per le finali nazionali di categoria C che si svolgeranno a Borgaro Torinese il 25 e 26 settembre. I portacolori dell'Alassina hanno dominato vincendo [illegible] selezione contro la Val Merula.

Coppa Crystal Palace. L'Albenganese di Armando Chiappori e Nicola Arnaldi ha vinto il trofeo organizzato dalla Loane[illegible] e riservato alla categoria C. In finale la coppia ingauna ha prevalso sul Pietra Ligure.

Torneo Intercomitati. Sui campi de La Boccia Carcare si è svolta la [illegible] a coppie categoria D, vi hanno aderito [illegible] giocatori in rappresentanza di 15 società.

La vittoria è andata alla Cengese [illegible] Maffiodo e Graffe che ha superato Rapetti e Poggio della Cairese. Terza la Carcarese di Magliano-Bonifacino.

Trofeo Dario Rosati. Sui campi della Boccia Savona si è svolto il [illegible] a terne categoria D. Quarantanove le formazioni comprese quelle [illegible] settore Val Bormida. La vittoria è andata al Dlf Savona di Polengh, Satragno e Marenco che ha avuto la meglio sulla Vadese di Baccino, Parodi e Veirana.

Giugno con la petanque. E' in programma per domenica sui campi della Bocciofila Ans delle Albisole il campionato nazionale di società di petanque. Ala manifestazione parteciperanno esclusivamente giocatori di serie [illegible] e [illegible] maschili e femminili appartenenti alle più prestigiose [illegible]età del Settentrione. Gli incontri si svolgeranno a terne, coppie e individuale con inizio dalle [illegible].

Dopo il notevole sucesso ottenuto nella manifestazione del [illegible] aprile, il Comitato nazionale ha voluto premiare la società albisolese portando nuovamente nella cittadina della ceramica questo grande avvenimento. [r. p.]



Bocce: è tempo di tornei

VELA

Ai genovesi il trofeo Conti

La Lega Navale Genova ha dominato il trofeo Antonio Conti organizza[illegible] dalla Lni di Savona. Nelle tre prove, tutte spettacolari, le imbarcazioni si sono date battaglia a pochi metri dalla spiaggia di Albisola, gremita di pubblico. Presenti alla manifestazione, valida per le selezioni al Campionato nazionale Optimist, quasi tutti i sodalizi velici liguri con 38 juniores e 28 cadetti tutti agguerriti. Vittoria della Lni Genova che, [illegible] [illegible] Bertone, Matteo Barba, Giacomo Fossati e Gloria Bria, si è aggiudicata le prime quattro posizioni [illegible] gli juniores, validamente contrastata dal Circolo Nautico Albenga che ha piazzato Paolo Cattaneo e Pierdamiano Bontempo al primo e secondo posto fra i Cadetti, seguiti da Gabriele Cartolano di Ventimiglia e Matteo Morelli di Andora. Posizione di metà classifica per i cadetti del Gruppo Vela Savona-Albisola (Giulia Mari tredicesima seguita da Alessandro Cardettini. [r. p.]

Al torneo giovanile «Nando Cogno» gare spettacolari e talenti in erba. Dominio del Ponente

E la Loanesi «sfonda» la difesa del Legino

Quattro gol alla formazione di Pierucci. Albenga batte Albisola

SAVONA

E'sempre il torneo «Nando Cogno» a dominare la scena dei tornei dedicati ai baby. La manifestazione, organizzata dal Legino, vede scendere in campo, ogni sera, [illegible] diverse categorie giovanili [illegible] match molte delle volte spettacolari. Interessante è [illegible] il programma di martedì inaugurato [illegible] un confronto, per la categoria Pulcini '88, tra Legino e Loanesi e vinto dalla compagine rossoblu con il punteggio di 4-0. La squadra di Muscio [illegible] [illegible] in gol con Fraire ed Insolito, autori [illegible] [illegible] [illegible] doppiette. [illegible] ha potuto [illegible] il Legino guidato da Pierucci. Davvero interessante il confronto, per la categoria Esordienti, tra Albengacisano ed Albisola vinto dagli ingauni per 3-1. Il [illegible] guidato da Piazza ha sbloccato il risultato con Iorio per poi segnare gli altri gol con Licata e Sancinito. Per l'Albisola gol della bandiera di Gandolfo. Resta comunque il fatto che anche la compagine di Cigliari ha disputato una buona partita. Gli altri due incontri della serata hanno visto come p[illegible]nisti gli Allievi: qui il livello tecnico del torneo è davvero di buona fattura [illegible] può ad esempio testimoniare il match Cairese-Quiliano terminato 1-0 per i valbormidesi. La compagine, allenata da Bagnasco, dopo aver fallito diverse occasioni è andata in gol con Galindo. Il Quiliano poi ha [illegible] di reagire ma i ragazzi di Cavaliere, pur rendendosi pericolosi in un paio di circostanze, non sono riusciti a cogliere il pareggio. Dopo è scesa in campo l'Albengacisano che ha superato (3-1) l'Aurora. Ottima la prova dei bianconeri allenati da Giampaolo [illegible] che [illegible] [illegible] «Del resto in tutta la stagione questa squadra ha fatto bene. [illegible] il torneo di Legino conferma le indicazioni emerse durante la stag[illegible]». I gol che hanno [illegible] il confronto portano la firma di Scalvini, autore di [illegible] doppietta e Fanelli mentre il gol della bandiera per gli sconfitti è di Pisapia. Oltre al «Cogno» il campo «Ruffinengo» ha ospitato anche la quarta edizione del «Olimpia Cup», riservato ai Primi Calci. Il [illegible] è [illegible] davvero protagonista affermandosi in tutti i confronti. Prima ha superato il Multedo, complice un poker di rete di Marino, poi ha battuto il Finale Ligure con i gol di Carta e Schirra. Nell'ultimo confronto invece i baby del presidente Carella si sono imposti contro la Carcarese con i gol di Mari[illegible] [illegible] [illegible] una doppietta e Schirra. E stasera con altri quattro confronti riflettori puntati nuovamente sul «Cogno» che sta per entrare nella fase decisiva. [g. o.]



Il presidente Piero Carella

Le rappresentative ponentine vincono sia nel maschile che nel femminile

Volley: al Trofeo delle Province predominio delle squadre savonesi

GENOVA

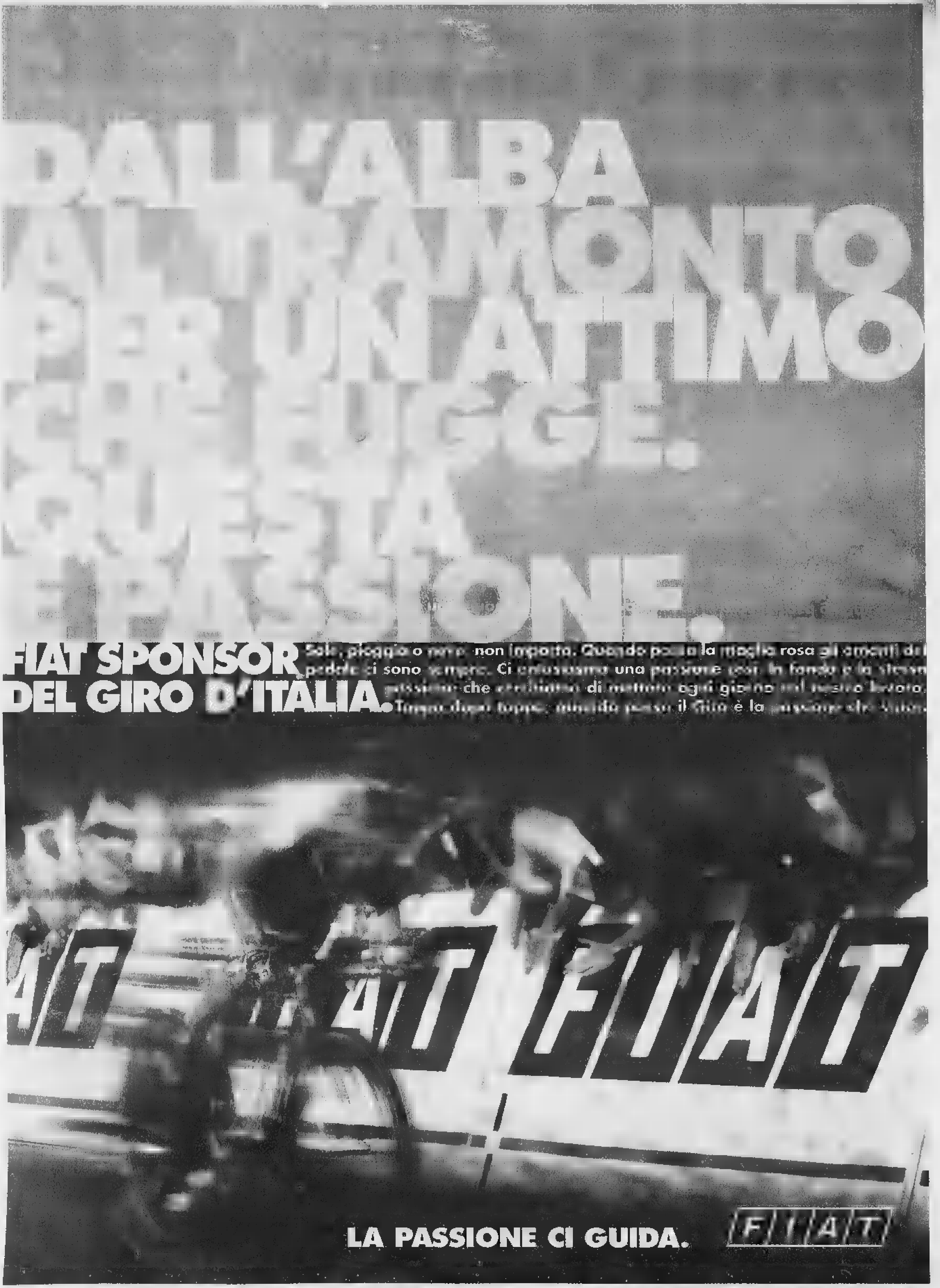
L'anno d'oro [illegible] volley savo[illegible] [illegible] senza [illegible] di continuità. Non si sono ancor spenti i festeggiamenti per [illegible] promozione [illegible]la Carisa Albisola in B1 maschile, successo che riporta un club della provincia al vertice della pallavolo ligure, e già c'è da festeggiare la storica doppietta delle rappres[illegible]ive giovanili savonesi.

Il Trofeo delle Province 1999 è stato vinto da Savona sia nel maschile che nel femminile. La formula ideata dal comitato regionale lig[illegible] era quello del girone all'italiana [illegible] le 5 rappresentative (oltre alle 4 provinciali c'era anche quella [illegible] Delegazione [illegible] Levante) [illegible] partite giocate con il rally point system (ogni azione vincente un punto, niente cambio palla, chiusura del set al 25° punto conquistato), due [illegible] su tre, ogni set vinto un punto in classifica.

Il torneo maschile [illegible] riservato ai nati nel 1983 e 1984, due giornate su cinque erano state giocate a Imperia, le gare decisive (le ultime tre giornate) a Lavagna. Levante-Geno[illegible] 0-3 (23-25 16-25 [illegible]); Imperia-La Spezia 3-0 (25-15 25-10 25-17); Savona-Levante 3-0 (25-18 25-15 25-6); Genova-La Spezia 2-1 (25-11 18-25 2-19) e Savona-Imperia 3-0 (25-14 25-15 25-21). Classifica finale: Savona p. 11; Imperia p. 9; Genova 6; Levante 3; La Spezia 1. Il torneo [illegible]le [illegible] riservato alle nati negli anni 1985, [illegible] e, eccezionalmente, 1987. Il calendario ha avuto le stesse divisioni e gli stessi luoghi del maschile. Le partite decisive nella palestra del parco Tigullio a Lavagna: Levante-Genova 0-3 (21-25 22-25 15-25); Imperia-La Spezia (25-24 25-13 25-22); Savona-Levante 2-1 (25-22 25-23 16-25); Genova-La Spezia 3-0 (25-12 25-11 25-10); Savona-Imperia 3-0 (25-24 25-17 25-22). Classifica: Savona p. 11; Genova 9; Levante 5; Imperia 4; La Spezia 1.

Archiviate le rappresentative e i campionati nazionale e regionali tocca al beach volley. Il comitato regionale ligu[illegible] organizza la fase ligure del [illegible] campionato nazionale maschile e femminile 2x2 e quella del torneo juniores maschile e femminile.

Possono partecipare con una o più squadre [illegible] le società affiliate Fipav e aderenti alla Beach Volley Club. Il torneo femminile, assoluto e juniores si terrà al 10 e 11 luglio a Laigueglia presso i Bagni Comunali; il maschile assoluto il 3 e 4 luglio a Chiavari presso la Colonia Faro, lo juniores il 17 e 18 luglio a Sanremo presso i Bagni Italia. [d. s.]


DALL'ALBA
AL TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
È PASSIONE.
FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'attrazione fatale» della casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

Mauro [illegible]
IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce una ragazza più giovane. [illegible] lei, dopo circa [illegible] anni di relazione clandestina, si vendica come può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il sistema [illegible] cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala [illegible] carabinieri che spaccia droga.

Scontato, ma inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», [illegible] film con Michael Douglas [illegible] Glenn Close. Ma questo è il copione di una [illegible]a vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo [illegible] Mario, ha una decina di anni in più [illegible] è un libero professionista di una cittadina altocanavesana. Hanno cominciato [illegible] frequentarsi agli inizi degli Anni [illegible]. Si è sposato lui, poi lei, hanno messo [illegible] famiglia, ma - salvo rare interruzioni - non hanno mai smesso [illegible] vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso [illegible] dire basta. Cosa che Patrizia non ha proprio accettato. E a partire [illegible] gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - [illegible] letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio di casa, sul cellulare, [illegible] ufficio, a parenti ed amici. Poi è passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te la farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

[illegible] ancora [illegible] bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia [illegible] casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per non farsi riconoscere al telefono, si serviva di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano intestate ad [illegible] sua amica alla quale - senza tanti scrupoli - [illegible] rubato i documenti.

Fin quando ha commesso l'errore di telefonare [illegible] carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è [illegible] spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva già presentato una denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, sottrazione di corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni [illegible] relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di [illegible] Stato che non [illegible] i libri scolastici e c[illegible]i viola la Costituzione». I docenti lo [illegible] denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, [illegible] anni, [illegible] stato condannato dal pretore a otto mesi con la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza [illegible]ne, presidente Aragana, gli hanno ridotto la pena: un mese, sostituito con una multa, [illegible]ue milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella [illegible] Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione [illegible] principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei figli devo pagare libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

[illegible] pagare

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per il professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il [illegible] di Patrizia è uno [illegible] femminile molto comune, quando [illegible] rompe un rapporto di coppia».

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più [illegible] degli uomini?

«Sì. Reagiscono in maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira la "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, una rivale, fa sentire una donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine: per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questo diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affiatata esistono segnali che po[illegible] far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative [illegible] in genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. [illegible] quando il sogno s'infrange vanno in crisi. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea domi[illegible]. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto di esser stata scoperta e un "bagno di realtà": adesso gli altri sanno del tradimento, [illegible] suo dolore [illegible] del [illegible] uomo che ha troncato un rapporto. In un certo senso ha raggiunto [illegible] obiettivo, ha smascherato il cattivo».

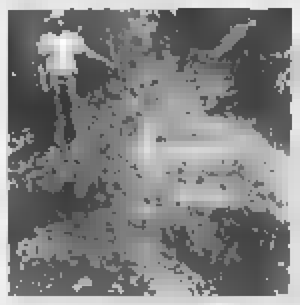
E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». (m. acc.)

IN BREVE

[illegible]

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il disastro



ACQUI TERME. Sfiorato il disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura [illegible] fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto [illegible] luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montana. «Quel tubo era solo a 15 centimetri [illegible] profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, [illegible] Ghigo al presidio di protesta

NOVARA. [illegible] presidente della [illegible]gione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio [illegible] Mombercelli al suo sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Canapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, a 68 anni, lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti al municipio. [illegible] primo cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della [illegible] azienda agricola.



[illegible] padre Betancourt sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore america[illegible]. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt, per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i figli insieme all'amico

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un ex bidello di una scuola elementare del centro violenta i figli assieme ad un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri [illegible] arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione [illegible] tribunale ha inflitto 14 anni [illegible] mezzo di [illegible] all'ex bidello, Giuseppe, e [illegible] anni [illegible] mesi all'amico Stefano Cappelletti, al quale «prestava» i figli di [illegible] e [illegible] anni. Violenza carnale continuata per almeno due [illegible] e atti [illegible] libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, [illegible] istituzione al Francesco d'Assisi, dove in [illegible] anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile [illegible] gli adulti, quanto brusco [illegible] gli scolaretti. Mai una frase dolce [illegible] una tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusa[illegible] dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto la moglie ad assistere [illegible] quella sorta di orgia, nello [illegible] dell'alloggio-portineria annesso alla scuola. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto come allieva [illegible] bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'As[illegible] ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene [illegible] vomitare alla vista di qualsiasi cibo». La bimba era allegra con i compagni, [illegible] piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il sogno che [illegible] giunta l'ora di tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, 35 [illegible] va via di casa. Torna da una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. [illegible] incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto. L'ho detto ai [illegible] conoscenti quello che succedeva in casa, ma nessuno [illegible] credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denuncia[illegible]. «Mi ha detto che [illegible] avrebbe ammazzata. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a cal[illegible]». La donna si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hänsel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro in tutti modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese [illegible] carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto un equivoco».

[illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori [illegible] bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella [illegible] milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la [illegible] della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con mezzo chilo di eroina Francesco Provera, campione di hockey [illegible] Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni di carcere [illegible] Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, [illegible] negozio [illegible] Novara, e Raffaele Consagra, [illegible] Vercelli: per l'accusa, sostenuto dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni di carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) [illegible] di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, [illegible]

Stefano ha sei anni ed è molto malato. La sua passione sono sempre [illegible] i carabinieri: così l'associazione «L'albero dei sogni» ed [illegible] Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle [illegible] in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli [illegible] tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco [illegible] osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

[illegible] gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare [illegible] Torino dove, [illegible] mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caser[illegible] Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo [illegible] una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia [illegible] San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, [illegible] miato del generale Di Napoli, [illegible] alla caserma Bergia.

Ma sarà solo un arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà ancora ospite dei carabinieri [illegible] tribuna d'onore in occasione della Festa dell'Arma nel cortile [illegible] caserma Cernaia. (a. con.)

Rubati in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altra notte, in Comune [illegible] Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo [illegible] minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della [illegible] nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna arriva il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro 5 mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto del ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca neve sul [illegible] Rosa [illegible] stagione [illegible] sci estiva



ALAGNA. E' la seconda volta che [illegible]cede in venti anni: questa estate non [illegible] scierà a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per [illegible] stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti, in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia: era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici arrestati

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese [illegible] stata smantellata, in un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, [illegible] i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Ciappina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

[illegible], un miliardo contro il black-out del 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cic, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.

SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Il sogno di Valentino [illegible] Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e che ci è costata non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa [illegible] pertinenza di un terrazzo abbastan[illegible] grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbia[illegible] un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato [illegible] occorrono permessi burocratici?».

Abbiamo [illegible] l'intervento [illegible] professionista del verde [illegible] progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, con una lunga esperi[illegible] sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: [illegible] si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di [illegible] pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale di Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolger[illegible] [illegible] a un professionista abilitato. Se il terrazzo o giardino non si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è an[illegible] non è sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività [illegible] Comune. Tale pratica [illegible] compone di [illegible] domanda redatta dal proprietario dell'immobile [illegible] la quale si chiede il permesso [illegible] erigere il pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista [illegible] un elaborato grafico che evidenzia la consistenza del progetto. Questa procedura è regolata [illegible] principio del silenzio-assenso: se [illegible] 20 giorni dalla consegna della pratica al Comune non [illegible] ricevono comunicazioni, si possono iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i [illegible] abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non specificano nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratcia per [illegible] l'autorizzazione-concessione [illegible] realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica sono gli stessi già descritti, in più occorre [illegible] copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere [illegible] risposta scritta del Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

[illegible] infine si richiede un per[illegible] per costruire un pergolato su [illegible] terrazzo o giardino annesso [illegible] un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è la soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna del Rosario in ottobre a Lusiglié Canavese: sapore di [illegible] e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Groppa e del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g di uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per 20 minuti in acqua, raffreddare e svuotare con attenzione. Tritare fine l'interno delle cipolle e soffriggere in olio e burro con rosmarino. Lasciare [illegible] latte [illegible] pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire [illegible] uova sbattute, il parmigiano grattato, [illegible] pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalg[illegible]. Riempire le cipolle, disporle in un tegame da forno, un fiocchetto di burro su ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.



[illegible] centro senza auto [illegible] l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno reso in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona di piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei [illegible]trolli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata [illegible] base annua.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Giugno 1999
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.80.35

Parte da Novara un'iniziativa per smascherare aziende e lavoratori fantasma

Sindacato, lotta al lavoro nero

Questionario-appello della Cisl: chi sa parli

Carlo Bologna
NOVARA

Caccia ad aziende fantasma e lavoratori in nero. Anche con un tagliando da compilare, ritagliare e spedire. L'iniziativa è [illegible] segreteria provinciale della Cisl che sull'ultimo numero del proprio bollettino ha [illegible]cato un'intera pagina agli sportelli di informazione e denuncia che ha aperto p[illegible] le sedi di Novara (via d[illegible] Caccia, tel. 0321 35740) e Borgomanero (via S.Giovanni, tel. 0322 81624).

Il sindacato ha deciso di alzare il coperchio dal ribollente pentolone dell'occupazione fantasma e illegale.

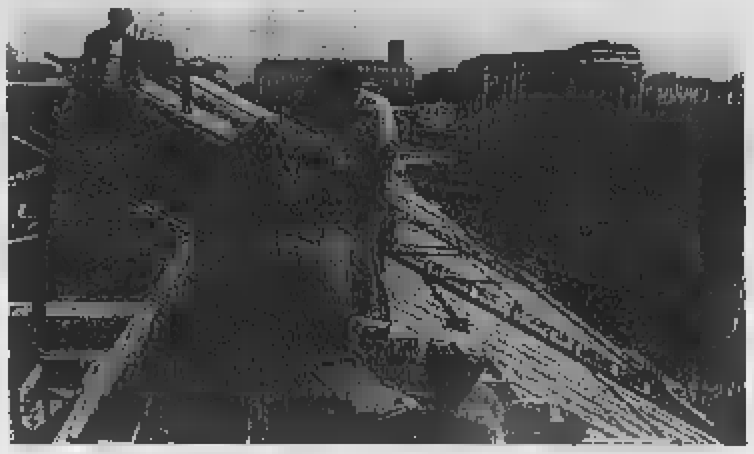
«Secondo [illegible] stime - dice Carlo Colzani - i lavoratori in [illegible] nel Novarese sono almeno 10 mila. Sono distribuiti un po' in tutti i settori, [illegible] soprattutto nel commercio e, in modo [illegible]pre più preoccupante, nell'industria. Per lavoro nero [illegible] tendono tutte quelle prestazioni lavorative svolte da chi, sulla carta, risulta disoccupato o pensionato e di fatto presta manodopera di qualsiasi tipo in aziende. Questi 'dipendenti' percepiscono un salario in [illegible] sul quale nè l'azienda nè il la[illegible] pagano tasse nè contributi».

Così è venuta l'idea della scheda. Chi sa parli, insomma. Gli iscritti sono invitati a segnalare nome e località dell'azienda in cui si verificano irregolarità. [illegible]: il settore in cui opera (edile, tessile, metalmeccanico, commercio, chimico, pubblica amministrazione). Poi alcune domande specifiche, con casella [illegible] barrare: Ci [illegible] lavoratori in nero sempre [illegible] per tutto il giorno? E dopo l'orario normale? Si appaltano lavori ad aziende esterne o cooperative [illegible] 'dipendenti' [illegible] nero? Ci sono collaboratori esterni che svolgono normale lavoro di produzione?

«Dal lavoro nero si può uscire - aggiunge Colzani - anche ipotizzando [illegible] rispondano alle esigenze del tessuto produttivo novarese. E per passare dalla denuncia alla proposta invitiamo imprenditori e istituzioni ad un confronto».

La Cisl ricorda recenti dati degli [illegible] ispettivi: su 427 ispezioni sono [illegible] individuate 34 aziende fantasma e 936 lavoratori in nero.

Anche la Cgil sta varando iniziative contro il lavoro illegale: «Unificheremo - annuncia Giovanni Milanesi, della Fiom - il Dipartimento [illegible] diritti e il Centro informazioni disoccupati creando [illegible] Dipartimento [illegible] disagio sociale. Sono tanti aspetti [illegible] un solo grande problema che poi sfocia nell'attività dell'Ufficio vertenze. Noi chiediamo [illegible] potenziamento dei servizi di controllo: Ispettorato del lavoro, Inps [illegible] Inail che nel rapporto della loro attività evidenziano come moltissimi rapporti [illegible] collaborazione coordinata [illegible] continuata si configurano come veri e [illegible] lavori subordinati. Così anche per le cooperative. Un fenomeno che al Sud si chiama caporalato».


La Cisl ha aperto sportelli contro il lavoro nero a Novara e Borgomanero

Vco, Osservatorio al palo

E la Cgil accusa: «Non c'è volontà di far decollare questo strumento»

DOMODOSSOLA

Ancora al palo, nel Vco, l'Osservatorio sugli Appalti, lo strumento che dovrebbe consentire anche il monitoraggio del lavoro nero. Si tratta di una banca [illegible] in grado [illegible] dare tutte le informazioni sul lavoro, soprattutto quello [illegible] alle imprese dalle amministrazioni pubbliche, dove più si nascondono ombre, in modo da rendere trasparente il movimento della manodopera. «Potrebbe [illegible] il mezzo - dice Gian Piero Conti della segreteria provinciale della Cgil - per passare dalla generica denuncia alla valutazione reale del fenomeno».

Previsto dalla legge Merloni Ter, e per tanto tempo auspicato, l'Osservatorio non è mai decollato perchè gli interlocutori preposti (Prefettura, Inps, Camera di Commercio, Confederazioni Sindacali ed altre associazioni [illegible] categoria) [illegible] mai riusciti a formare [illegible] gruppo di lavoro che lo avviasse. Una giustificazione potrebbe [illegible] data dal pensionamento del dottor Vittorio Balestra, fervido sostenitore di questo strumento. Fa sapere, invece, Conti: «Non c'è volontà politica per farlo partire. Faremo [illegible] appello a tutti i candidati alle elezioni». [f. ru.]

Domenica il presidio degli amministratori, oggi riunione al ministero dei Trasporti

Ghigo sarà a Malpensa con i sindaci

«La mia proposta: cargo distribuiti anche su Caselle»

[illegible] Paola [illegible]
OLEGGIO

Le buone notizie sulla lotta contro Malpensa [illegible] ormai accolte con grande cautela dal Comitato popolare e dal Coordinamento Enti Locali. Le cattive notizie hanno l'effetto di riaccendere gli animi e le arrabbiature. E di riportare l'Ovest Ticino [illegible] in corteo.

Esempi. Considerata dal Covest e dai sindaci come deludente una buona parte delle dichiarazioni fatte dai candidati alla presidenza della Provincia sul [illegible] sorvoli [illegible] tutela dell'Ovest Ticino, sono stati confermati sia il presidio di domenica sia la manifestazione del 4 luglio. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu parla ora di limitazione e non di blocco dei voli notturni? Oggi al ministero la delegazione piemontese va con la [illegible] in [illegible]: «Se si rimangiano le decisioni, sarà scontro a [illegible] campo - dicevano l'altra [illegible] alcuni amministratori e promotori del Covest -: quando Treu dice che ferma i voli notturni [illegible] sbandiera ai quattro venti, quando ci ripensa la cosa passa sottovoce. Non è un atteggiamento serio».

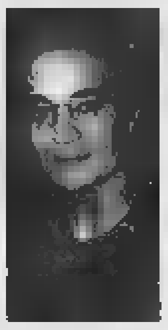
Oggi a Roma, con la delegazione novarese, non ci sarà il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Andranno d[illegible] funzionari dell'assessorato all'Ambiente» confermavano ieri da Palazzo Lascaris. Ghigo conferma però il sostegno alle proteste e lancia una proposta: «Perchè non spostare su Caselle un certo numero [illegible] cargo? Per riequilibrare il traffico coinvolgiamo anche altri aeroporti del Nord Italia». E' del segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, l'invito a «ripensare totalmente il progetto che fa perno su Malpensa. Questo piano si sta rivelando un flop. Viste le difficoltà, meglio bloccare il trasferimento di tutti i voli da Linate».

Marina Ughetta del Covest ha invece ottenuto l'impegno da Ghigo per la partecipazione al presidio di domenica al terminal 1 con i sindaci. Ughetta: «Una presenza fondamentale. Domenica vogliamo denunciare l'illegittimità dell'aeroporto, l'ottusità del Governo e rivendichiamo il diritto alla legittima difesa e alla salute. Le nostre richieste non cambiano: blocco dell'aumento del traffico aereo, equa ripartizione delle rotte, valutazione d'impatto ambientale che [illegible]a oggettiva, stop ai voli notturni dalle 23 alle 7, blocco di cargo city, monitoraggi sull'inquina[illegible] e misure antirumore da realizzarsi in tempi non biblici».

Dalla Sea, che gestisce Malpe[illegible], arrivano i dati sullo sviluppo del traffico aereo: [illegible] primi cinque mesi del '99 i passeggeri allo scalo [illegible] stati oltre 8 milioni, [illegible] milione e 200 mila in più rispetto allo scorso anno.


Il presidente della Regione Enzo Ghigo domenica sarà al presidio


Il ministro Tiziano Treu aveva annunciato il blocco dei voli notturni


Marina Ughetta del Covest: il 4 luglio ci sarà il corteo

«Sui voli notturni il ministro ha fatto marcia indietro»

Panetta e Della Vedova alla corsa rosa

«Il nostro successo? Concludere il Giro»

Gli atleti di Galliate e Mergozzo sono gli unici piemontesi in gara



Primo Giro per Stefano Panetta (a sin.), per Marco Della Vedova è il quarto

Sandro [illegible]
GALLIATE

Stefano Panetta, 24 anni, galliatese, al [illegible] secondo anno da professionista e al suo esordio al Giro d'Italia, ci è rimasto male quando ha letto che «il Piemonte schiera alla corsa in [illegible] un solo corridore». E si [illegible] simpaticamente ribellato: «Sono d'accordo sul fatto che Marco Della Vedova sia più noto di me, essendo lui già al quarto Giro, [illegible] anagraficamente [illegible] sono proprio piemontese». Anzi, novarese.

Stefano Panetta gareggia per la Navigare di Reverberi. E' un passista veloce. Forse sperava [illegible] piazzare una «botta», ma la [illegible] del Giro è terribile, le consegne vanno rispettate, non puoi fare quello che vuoi. «Io - dice - cerco sempre di usare anche il cervello: il Giro è importante, ma non è tutto. Il [illegible] allungo [illegible] Castelfranco, l'altro giorno, spero l'abbiate notato: eravamo in due, avevamo [illegible] secondi [illegible] chilometri dall'arrivo, p[illegible] un po' ci ho sperato. Fossimo arrivati avrei vinto senz'altro. [illegible] quando si scate[illegible] il gruppo è la fine: vanno dai 50 ai 60 all'allora, non resiste nessuno».

Come è stato [illegible] Giro fin qui e cosa ti aspetti negli ultimi giorni? «Il Giro l'ho trovato durissimo, per il tipo di percorso e per le velocità che [illegible] volte sono folli. Il [illegible] compito è quello [illegible] miei compagni [illegible] aiutare Axelsson, il nostro uomo classifica. Io ce la metterò tutta per arrivare a Milano».

Seconda telefonata, destinazione il quartiere generale della Lampre-Daikin. Relax, anche qui, aspettando la cronometro. Marco Della Vedova, 26 anni, scalatore di Mergozzo, non ha gli assilli del suo capitano Camenzind. Se lo svizzero, campione del mondo, deve dimostrare nella [illegible] di [illegible] superato la flessione accusata nella tappa di Cuneo, per Marco la corsa contro il tempo sarà solo di «preparazione» al terribile trittico alpino.

«Ma questa cronometro - dice Marco - [illegible] la devo fare comunque. Pedalerò pensando alla cro[illegible] [illegible] Omegna del [illegible] giugno. Sto bene, anche se il bilancio generale della squadra non è straordinario. Ad Oropa sono salito abbastanza forte [illegible] ringrazio i tifosi, anche per le scritte che fanno sempre piacere. In questi quattro giorni che rimangono cercherò di dare quello che mi resta». Arrivano [illegible] salite, avrai la gamba buona? «Lo spero. Domani il Manghen con l'arrivo all'Alpe Pampeago, il giorno dopo da Predazzo [illegible] Madonna di Campiglio. Sabato sarà la tappa più bella, [illegible] Tonale, Gavia e Mortirolo prima dell'Aprica. Sono tutte salite che ho già fatto nei Giri precedenti. Speriamo tutti di andar forte [illegible] comunque vedremo quali saranno i compiti che toccheranno a me, a Piccoli, Missaglia, Codol e agli altri. Ma speriamo soprattutto che Camenzind inventi qualcosa di speciale».

I traguardi volanti Bilboa? «Un diversivo. Ci ho provato qualche volta, ho fatto classifica. Adesso, però devo concentrarmi su Gavia e Mortirolo». Arriverai a Milano per la quarta volta? «Potete contarci». In tv seguite il [illegible] di Panetta e il 64 [illegible] Della Vedova.

All'asta milanese

Quadro di Fornara aggiudicato per 86 milioni

DOMODOSSOLA. [illegible] fatto [illegible] certo un buon affare il collezionista che martedì [illegible] all'asta di Sotheby's, a Palazzo Broggi [illegible] Milano, [illegible] è aggiudicato la «Giornata di sole», [illegible] capolavoro del famoso pittore vigezzino Carlo Fornara per 86 milioni e 50 mila lire. Il quadro, un olio su tela di centimetri 40 x 45, considerato dallo stesso [illegible] uno dei suoi lavori migliori, aveva un valore di stima fra i 70 [illegible] i cento milioni.

Il dipinto è stato battuto con altre opere, circa duecento, di maestri dell'Ottocento. Ed è stato fra quelli che hanno suscitato il maggior interesse, dopo un grande quadro di Lorenzo Delleani, «Manto invernale» aggiudicato per 103 milioni, un'opera realizzata da Mario Puccini pagata 91 milioni, e un dipinto di Niccolò Cannici. Buoni risultati, quindi, per le opere [illegible] pittori piemontesi Delleani [illegible] Fornara. [a. v.]

Dibattito all'Ain in vista delle elezioni provinciali

Gli impegni dei candidati sulle politiche di sviluppo

NOVARA

E' una sfida senza colpi bassi, almeno finora, quella che i cinque candidati alla presidenza della Provincia hanno ing[illegible]ato. Così è stato anche l'altra sera [illegible] dibattito sullo sviluppo all'Associazione Industriali.

Giovanni Lucini, [illegible] Rifondazione, ha ribadito la necessità del piano territoriale. E, [illegible] troppi giri di parole: «Il tessuto vitale della nostra provincia [illegible] formato da piccole e medie imprese, ma siamo preoccupati dalla scarsa attenzione del mondo industriale. Si sono mossi soltanto sulla compressione dei costi di lavoro. Anche l'Università ha preso corpo, ma con molti rematori contro». Quindi i progetti su cui puntare: Centro intermodale merci, ferrovie, osservatori sulle deregolazioni nel mondo del lavoro.

Maurizio Pagani, del Polo, ha ricordato quando vent'anni fa era sindaco «e i problemi sono gli stessi [illegible] allora». Via libera, dunque, al rilancio del Cim. «Ma Novara [illegible] accerchiata da valide iniziative - elenca l'ex ministro -: Malpensa, di cui fi[illegible] ha approfittato soprattutto Varese, le aree attrezzate di Vercelli e i centri direzionali di Milano. Novara sta stagnando. Ci vuole un coordinamento nel governo di tutte le attività, per uno sviluppo sostenibile. Bisogna creare un sistema locale. Con i distretti ed un vero piano territoriale».

Danilo Ramazzotti, dell'Udeur, ha spiegato: «Politica, per me, significa economia. Oggi potrei parlarvi di Alcoa, di Università o strade. Ma credo che siano problemi da approfondire 'dal di dentro'. Malpensa è stato un dramma. La Regione non s'è mossa, la Provincia non ha fatto nulla». Qualche proposta: «La Provincia deve dotarsi [illegible] un assessorato all'artigiano [illegible] all'industria e ai Beni culturali. E oggi [illegible] c'è [illegible] sessorato all'agricoltura».

Emilio Zenoni (Lega): «Noi puntiamo ad una Provincia sul modello di Trento e Bolzano. Insisteremo per il collegamento stradale tra le industrie del rubinetto e l'autostrada. Ma le infrastrutture hanno bisogno di [illegible] coordinamento. Cim e Malpensa sono occasioni di sviluppo. [illegible] mancano due tasselli: piano territoriale e piano d'a[illegible]. Noi vogliamo anche uno Sportello unico per l'Europa».

Infine Paolo Cattaneo (centrosinistra): «Non [illegible] disperso il patrimonio di collaborazione con i Comuni. L'Agenzia di sviluppo tra pochissimo funzionerà, l'Università è realtà. Su Malpensa ora [illegible] inutile dividersi, non è un mostro. Siamo stati determinanti per l'equa ripartizione delle rotte. Ora serve attenzione dalla nostra Regione, altrimenti la Lombardia otterrà tutto. Lo sviluppo passa anche da Alta velocità e Cim. Promolavoro? Per giudicare bisogna conoscere». [c. b[illegible]]

[illegible]

Con variazioni di bilancio

Ultimo consiglio provinciale questa mattina alle 9.30. E, [illegible] avviene ormai da diversi mesi, sarà ospitato in un luogo diverso da Palazzo Natta dove i lavori [illegible] restauro hanno subito un brusco stop per la comparsa di alcuni affreschi nelle volte della sala Consiliare. L'appuntamento [illegible] dunque nel vicino Palazzo Cabrino, sede del Comune. All'ordine del giorno due temi pesanti come le variazioni al bilancio di previsione [illegible] '99 ed al bilancio pluriennale e [illegible] determinazione [illegible] criteri per l'organizzazione del servizio di gestione del mercato del lavoro. Da luglio, infatti, la Provincia è chiamata ad organizzare il collocamento pubblico. Ed in questo contesto si inserisce anche [illegible] dibattito sul ruolo [illegible] Promolavoro. Nell'ultima seduta verrà chiesta l'approvazione della convenzione con il Ministero delle Finanze per il trasferimento dell'immobile sede dell'Artistico e del Convitto Carlo Alberto.

In Prefettura la decisione: Comune e Provincia coordinano il programma

Il piano per ex lavoratori Olcese

Due staff cercano posti e un futuro all'area

Marcello Giordani

NOVARA

E' partito il piano per trovare un posto [illegible] lavoro ai dipendenti del Cotonificio Olcese che resteranno [illegible] casa dal prossimo gennaio. Occorre anche individuare un'ipotesi di rilancio industriale per l'area che rimarrà dismessa.

Il piano è stato messo a punto in Prefettura nel corso di un vertice presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. In questa occasione [illegible] stata concordata l'istituzione di due tavoli di lavoro [illegible] la costituzione di ri[illegible] sottocomitati ristretti: il primo si occuperà della destinazio[illegible] d'uso dell'area industriale che sarà lasciata libera dall'Olcese, il secondo della riallocazione del personale [illegible] preventivo monitoraggio dei profili professionali, [illegible] aspettative, delle qualifiche [illegible] della capacità di ciascun lavoratore.

Il primo comitato [illegible] istituito in Comune ed è coordinato dal sindaco Giovanni Correnti, il secondo [illegible] trova [illegible] Provincia ed ha [illegible] coordinatrice l'assessore al Lavoro Franca Guglianetti.

Dei comitati faranno anche parte le organizzazioni sindacali, le organizzazioni imprenditoriali, l'azienda, funzionari degli assessorati all'industria, alla formazione ed al lavoro della Regione Piemonte, rappresentanti delle istituzioni provinciali e comunali [illegible].

La Prefettura di Novara avrà il compito di supportare le attività dei due comitati ristretti nell'ambito delle competenze specifiche, e favorirà l'azione di outplacement promosse dall'azienda, cioè le opportunità di trovare un lavoro esterno.

Il piano è avviato, ma le difficoltà che andranno affrontate sono molto complesse: intanto la riqualificazione dell'area, per [illegible] non sono ancora giunte, almeno ufficialmente, offerte da parte [illegible] altri imprenditori. L'ipotesi che fino ad oggi ha ri[illegible] i maggiori apprezzamenti, e che verrà approfondita nell'apposito tavolo di studio, è quella [illegible] reperimento [illegible] porzione dell'area da parte di un pool di imprese artigiane. Si tratta però di definire ancora [illegible] dettagli l'intero progetto.

Quanto alla ricollocazione professionale [illegible] Olcese sceglierà nel giro di pochi giorni un'agenzia a cui affidare l'incarico di effettuare tre operazioni: svolgere in primo luogo un sondaggio capillare [illegible] i lavoratori per [illegible] situazione professionale ed aspettative; controllare poi le offerte di lavoro nel territorio ed effettuare infine un confronto tra queste e le professionalità offerte dagli addetti del Cotonificio.



I dipendenti del Cotonificio Olcese resteranno a casa dal prossimo gennaio. Si studierà anche il riutilizzo dell'area

IN BREVE

ARONA

Commerciante [illegible] sul divano del salotto

Da un giorno non rispondeva al campanello e al telefono e qualcuno ha avvertito carabinieri [illegible] vigili del fuoco. Gemma Fiorini, 75 anni, ex commerciante [illegible]bulante, [illegible] trovata senza vita sul divano [illegible] salotto, [illegible] vestaglia. Molto conosciuta per le [illegible] attività, abitava in [illegible] Roma 28 e viveva [illegible] da quando era vedova. [s. b.]

[illegible]

La pergamena e il gr[illegible] per «Parco pulito '99»

Sabato [illegible] 12,30 al Mulino Vecchio [illegible] consegnate le pergamene di rigraziamento a quanti hanno partecipato alle due giornate dell'operazione «Parco pulito '99». [m. p. a.]

NOVARA

Il Collettivo Cavalcavia [illegible] inquilini [illegible] Poste

Presidio del collettivo Cavalcavia stasera dalle 20,30 alle 23 in [illegible] Spreafico [illegible]. «Per solidarietà - spiegano - con il Comitato degli inquilini in lotta con le Poste che tengono sfitti alcuni appartamenti». [r. a.]

PARONA

[illegible] occhiali e orologi alla Bennet per 160 milioni

Il bottino è ingente: secondo luna stima 1500 paia di occhiali da sole e altrettante montature da vista, più [illegible] di orologi, p[illegible] un valore [illegible] circa 160 milioni. Il furto è avvenuto ai danni del negozio «Avanzi», nella galleria commerciale dell'iper Bennet. [c. br.]

GRIGNASCO

Allarme cinghiali nel Parco [illegible] Fenera

Nuovo allarme cinghiali al Parco del Fenera. Un branco è stato notato nelle vicinanze della frazione di Ara; all'interno del Parco sono stati denunciati episodi di vandalismo. [m. g.]

Val Bormida, bloccata l'erogazione Sarpom

Falla nell'oleodotto causata da una ruspa

TRECATE

Sfiorato il disastro in Val Bormida. Nella prima mattinata di ieri [illegible] ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, impegnata nella manutenzione di un sentiero in regione Piangallo a Montaldo di Spigno, ha inavvertitamente urtato con la pala il tubo dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura (circa 7 centimetri per 2) si [illegible] levato un denso getto di gasolio, alto alcune decine di metri. Il carburante ha impregnato alberi e sottobosco nell'arco di 150 metri. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e Alessandria. Intanto, anche nella centrale di controllo dell'oleodotto [illegible] scattato l'allarme per il calo di pressione nella rete. In questi casi, oltre al monitoraggio da parte della centrale, lungo la condotta si attivano automatismi di sezionamento che bloccano automaticamente il flusso del gasolio, ha spiegato un tecnico della Sarpom giunto sul posto. Il prodotto uscito (alcuni metri cubi) non [illegible] finito nel Bormida, che scorre qualche decina di metri più in basso, ma si è fermato in una lanca secca. Ma la polemica [illegible] subito divampata. «La ruspa che ha urtato l'oleodotto [illegible] impegnata nella manutenzione ordinaria di un sentiero - dicono alla Comunità montana -. Da una prima verifica dei nostri tecnici ci risulta che la tubatura era a una profondità di circa 15 centimetri. Non [illegible] a capire come un oleodotto possa passare a livello tanto superficiale in un luogo di transito di mezzi agricoli». Dalla Sarpom replicano: «Gli enti erano stati sensibilizzati a tempo debito affinché ci avvertissero quando si dà il via a un lavoro vicino alle condutture. Invece nessuno ci ha avvisati. Inoltre, le tubature [illegible] segnalate in superficie: nel punto dell'incidente, a quanto ci risulta, c'era una "palina". Gli oleodotti nel tempo tendono a "galleggiare"; a volte interveniamo per riportarli a quote più profonde [illegible] c'è la necessità». [g. l. f.]

Ieri in prefettura

Celebrata la festa del 2 giugno

NOVARA. Onorificenze al merito della Repubblica [illegible] medaglie dell'ex Presidente Oscar Luigi Scalfaro sono state consegnate ieri [illegible] dal prefetto Vin[illegible] Pellegrini al sindaco di Novara Gianni Correnti, al presidente della Provincia Paolo Cattaneo e [illegible] responsabili delle forze dell'ordine. La consegna è avvenuta durante la cerimonia di celebrazione della festa della Repubblica nella sala [illegible] rappresentanza della prefettura.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha letto un messaggio alle autorità e agli inviati. Rivolgendosi a tutti i novaresi, ha ricordato l'opera svolta dal [illegible]tore Oscar Luigi Scalfaro che durante la sua presidenza «ha traghettato con l'attuale Presidente Carlo Azeglio Ciampi l'Italia in Europa».

E di Scalfaro ha sottolineato l'impegno profuso per i negoziati [illegible] pace. Un tema - ha aggiunto il rappresentante del Governo - che è stato ripreso anche dal vescovo Renato Corti nella sua recente lettera rivolta alla comunità. [r. s.]

Il quartiere chiede le opere viarie. Montipò: «Sono primarie»

Ipercoop, 3 voci a confronto

L'Ascom interviene sull'avvio dei lavori

NOVARA

Le dichiarazioni di Mario Frau, dirigente Novacoop, sul centro commerciale a San Martino, hanno scatenato le prevedibili polemiche. L'iter burocratico della struttura non è mai stato tranquillo. [illegible] mentre Frau è ottimista [illegible] d'inizio dei lavori - prevede il nulla [illegible] della Regione entro fine [illegible] - altri frenano gli entusiasmi. Dall'Ascom cittadina arriva [illegible] protesta per le date. L'associazione commercianti cita il carteggio con la Regione del marzo '98: «La data di fine giugno è relati[illegible] all'apertura del centro, cioè della sua piena entrata in attività. Qui invece si parla di inizio lavori. La scadenza entro la quale doveva essere attivato, con il nulla osta della Regione, è [illegible] giugno. In [illegible] contrario ci sarà un atto della Regione che provveda alla decadenza dell'autorizzazione».

Gaudenzio Ferrandi, presidente del quartiere Santa Rita: «Il consiglio non si è mai espresso contro la realizzazione del maxi complesso. Ha espresso preoccupazioni, si è pronunciato sulla necessità di sostenere l'assetto urbanistico della zona con accorgimenti viabilistici adeguati. Il sindaco, intervenuto [illegible] sede di consiglio circoscrizionale per presentare il bilancio comunale, ha assicurato che non si sarebbe intrapresa alcuna opera se prima non fossero stati appaltati i lavori per la [illegible]. Un'opera [illegible] complessa, passata più volte in Consiglio comunale: prevede ben due attraversamenti ferroviari.

Non parla volentieri l'imprenditore edile Gianfranco Montipò: «Voglio solo dire che le opere viarie hanno la priorità assoluta sul centro commerciale».

La contromossa della Novacoop, in merito alla data del 26 giugno, potrebbe essere la richiesta di ampliamento. Ciò consentirebbe di posticipare i termini già fissati. E sono oltre un centinaio le richieste [illegible] apertura negozi nella galleria del futuro Ipercoop. [c. m.]



[illegible] Ferrandi e Gianfranco Montipò [illegible] centro [illegible] San Martino ci sono [illegible] sempre pareri contrastanti nel capoluogo

LETTERE AL GIORNALE

«La Cgil non [illegible] l'unico [illegible]»

Ho letto qualche giorno fa un articolo sulla trasferta novarese dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Mi ha lasciato perplesso l'ultima parte dedicata a «il sindacato» ove si cita solo la Cgil.

E' pur vero che la Cgil Sanità annovera un certo numero di iscritti [illegible] non li rappresenta tutti. Infatti la Uil, la Cisl e i Cobas nel loro complesso rappresentano la maggioranza dei dipendenti sindacalizzati dell'Azienda Ospedale Maggiore di Novara.

Credo valga la pena ricordare che la Cgil-Sanità, che rilascia sempre dichiarazioni molto dure, non ha incontrato l'assessore venuto apposta [illegible] Torino per ascoltare [illegible] rappresentanze dei lavoratori, mentre delegazioni di altri sindacati si sono confrontate con D'Ambrosio.

Gianni Mancuso
[illegible] regionale An, Novara

La Cgil ha inviato una nota sulla visita al Maggiore dell'assessore regionale alla Sanità. Un medico ospedaliero esponente di quell'organizzazione sinda[illegible] ha partecipato, e relazionato, al conclusivo colloquio con D'Ambrosio. [m. p. a.]

«[illegible] bagni Fs [illegible] luridi»

Il giorno 28 maggio sono partito per Milano in treno e prima di iniziare il viaggio sono entrato [illegible] nei gabinetti della stazione. Devo dire che i servizi igienici fanno veramente pietà: [illegible] carta igienica, le porte che non si chiudono, il pavimento sporchissimo. E questo sarebbe il turismo a Stresa? A chi diamo la colpa, alle Fs oppure all'amministrazione comunale?

Eugenio Crivelli
Gravellona Toce

Le lettere per questa rubrica vanno inviate [illegible] redazione La Stampa, corso Della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio [illegible] battuto a macchina. Il mittente è sempre pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico ai fini del riscontro indispensabile alla pubblicazione.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600. **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 99.500. **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669. **Gravellona Toce**, tel. 0323 84.85.59; 665.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360. **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.81.81; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S r [illegible] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.667; [illegible] tel. [illegible] 83.169; Volontari di P.A. [illegible] **Bizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

FARMACIE

A NOVARA: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 82.40.78 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Bollo*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, [illegible] tel. 0321 86.14.32.

Arona: *Dell'Ospedale (Algenor)*, c.so Liberazione, [illegible] 0322 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.467.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Ourio, 126 tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Meulini (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Artigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.138.

Ameno: *De Marchi*, [illegible] Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280

IN CITTA' E [illegible]

[illegible]

La pittura valsesiana

Omaggio [illegible] Lorenzo Peracino oggi al centro culturale La Canonica di Novara, in vicolo della Canonica. [illegible] ciclo di incontri prevede la relazione di Paola Pavin sul pittore valsesiano. S'inizia alle 17,45, l'ingresso è libero. [c. m.]

TEATRO

Gli alunni in tournée

Dopo il debutto a Bellinzago, domani a Varallo Pombia, sabato a Pombia e domenica a Divignano sono [illegible] gli alunni delle elementari che hanno seguito il prog[illegible] didattico-teatrale «Uguali nella diversità». [m. p. a.]

CORSI

Controllo sugli alimenti

Che cos'è l'autocontrollo ali[illegible] secondo le metodologie Haccp: lo illustra il Centro servizi dell'Enaip [illegible] Novara in [illegible] rivolto [illegible] responsabili di attività alimentari che s'inizia il 9 giugno. Gli incontri sono tre e durano ciascuno quattro ore. Per informazioni si può telefonare all'Enaip allo 0321-467289. [b. c.]

LIBRI

L'Italia [illegible] Astrologo

«Il posto Italia» è il titolo della trilogia di Sergio Astrologo che viene presentata domani alle 18 alla Libreria «La Talpa-De Agostini» di viale Roma 21 a Nova[illegible]. Interviene l'autore. [b. c.]

MOSTRE

Argenteria a Verbania

Una mostra-mercato di argenteria moderna e antica viene allestita dal [illegible] al 6 giugno dall'«Argentiere» dei Fratelli Calegaro a Verbania e con il patrocinio della Pro loco, nei locali di palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza. La mostra, a [illegible] libero, è [illegible]perta ogni giorno dalle [illegible] alle 21.30 con orario continuato.

[illegible]

Festa Cri a Mortara

Il comitato di Mortara della Croce [illegible] compie 85 anni. Per festeggiare è stato predisposto un fitto calendario di manifestazioni, che saranno aperte sabato alle 21 da un concerto della Corale Laurenziana nella [illegible] di [illegible] Loren[illegible]. Domenica all'ufficio postale provvisorio al centro commerciale di Parona, sarà disponibile [illegible] annullo [illegible] per la Croce Rossa. [c. br.]

NECROLOGIE

Il giorno 29 maggio 1999 ci ha lasciati

Alberto Moretti

alpino

imprenditore-artista nel design dell'arredamento del legno

Con infinito rimpianto e viva riconoscenza lo ricordano: la moglie Mariene, le figlie Roberta ed Emanuela, i parenti, i dipendenti della Ditta Moretti, gli amici e tutti coloro che hanno potuto apprezzare le sue doti sublimi di uomo buono e generoso. Se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti nel rispetto della sua volontà.

— Ghifa, 3 giugno 1999.

ANNIVERSARI

3 GIUGNO 1993 3 GIUGNO 1999

Alessandro Gag[illegible]

Vivi sempre accanto a noi. Mamma, papà, Andrea e Mattia.

Invitato a Borgomanero per parlare di diritti umani

[illegible] «no» del figlio di Moro ai terroristi-storiografi

BORGOMANERO

«La vicenda delle Brigate Rosse non è mai [illegible] chiusa. Sono stati i politici e i mezzi di [illegible]nicazione a volerla considerare tale». Giovanni Moro, figlio dello statista democristiano ucciso dai terroristi, è bruciante sugli ultimi sviluppi del caso che dovrebbe fare luce sulla morte del padre.

«Sono venuto a Borgomanero per parlare dei diritti umani, non per discutere di questo problema» taglia corto prima di entrare nell'auditorium del Collegio Salesiano dove lo attendono per parlare del cinquantesimo anniversario della Carta dei diritti universali.


Giovanni Moro, il figlio dello statista

«Siccome il problema [illegible] è stato chiuso con serietà negli anni scorsi, è logico che sia ancora aperto. L'ho anche scritto». Che cosa pensa del covo fiorentino in casa del musicista Markevitch? [illegible] faccio nes[illegible] ipotesi. Non mi interessa neppure, in questo momento, entrare in questo filone di indagine. Mi [illegible] [illegible]e fare [illegible] riflessione culturale».

Di che tipo? «I mass media hanno pensato che i brigatisti potessero [illegible] degli storiografi di quelle vicende, addirit[illegible] degli interpreti».

Giovanni Moro sottolinea le ultime parole con forza, per fa[illegible] capire quanto sia distante dall'interpretazione che è stata spesso accreditata, dei brigatisti come «opinionisti» degli anni di piombo: «Se avessero capito che questa interpretazione era assurda, sicuramente non ci troveremmo nella situazione odierna, a riparlare di terrorismo».

Quindi il problema è ancora attuale? «Non abbiamo certamente voltato pagina. Ci [illegible] responsabilità del Parlamento, delle forze politiche e, torno a ripeterlo, dei mezzi di comunicazione. Mi amareggia soprattutto il fatto di non avere mai letto [illegible] riga di riflessione su questo argomento».

Giovanni Moro è arrivato a Borgomanero a concludere l'itinerario culturale organizzato dal Vicariato per gli animatori laici e ha subito detto, nell'introduzione del discorso, che a portarlo qui [illegible] stata l'amicizia di don Carlo Grossini, parroco di Gozzano e vicario di zona. «Ho [illegible] volentieri di venire soprattutto per rivedere don Carlo che è [illegible] [illegible] dei fondatori del Movimento Federativo Democratico, oggi si chiama Cittadinanza Attiva».

«Ci siamo conosciuti nel febbraio [illegible] '74 - ha sottolineato don Grossini - e da allora Moro ha mantenuto lo [illegible] entu[illegible] nella promozione della giustizia, della pace e dell'impegno [illegible].

Giovanni [illegible] ha tenuto molto alto il livello del suo di[illegible] ma c'è un passaggio che appare particolarmente attuale, visto che fra due settimane si svolgerà la [illegible]a elettorale: «La classe politica deve smettere di considerare i cittadini dei sudditi, buoni da ricordare soltanto in fase elettorale. Anche questo fa parte del riconoscimento pieno dei diritti dell'uomo».

Un passaggio dell'intervento è dedicato alla guerra in Kosovo: «L'intervento bellico è un dato di fatto, si è rivelato insufficiente: del resto fare rispettare i diritti umani non è compito degli eserciti, ma della società. E questo - ha sottolineato Moro - sarà il problema che questa guerra ci lascerà in eredità: come fare per rendere effettivi in quella zona i diritti umani? Quali strumenti abbiamo a nostra disposizione?».

[m. g.]

Ancora polemiche per i candidati tra Forza Italia e Alleanza nazionale

Parcheggio, [illegible] ancora fermi

Galliate, la giunta riassegna gli incarichi

Cristina Meneghini

GALLIATE

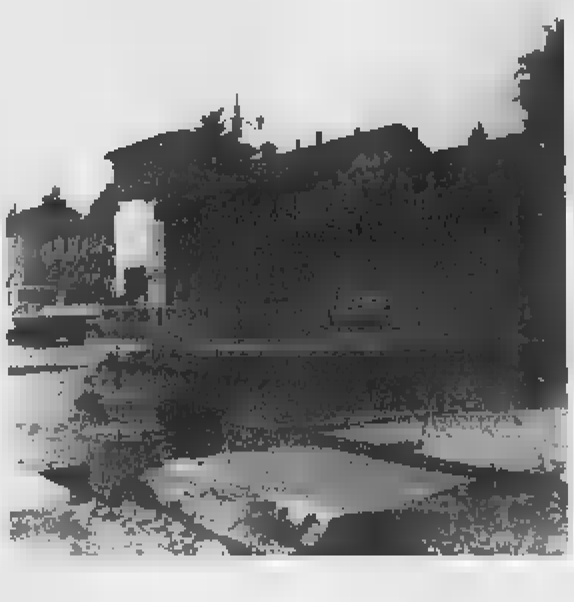
E' la vicenda del parcheggio sotterraneo ad infiammare cittadini e campagna elettorale. L'opera, unica nel suo genere in provincia, avrebbe dovuto es[illegible] già terminata. Ma Nadia Melli lascia al suo successore un lavoro costato oltre 4 miliardi e mezzo, e [illegible] [illegible] ultimato. Molte le proteste dei cittadini. Per tutte, la segnalazione di un lettore che chiede l'anonimato: «Abito proprio sulla piazza. Opera faraonica e incompiuta. La guardiola del custode sulla piazza, che cosa ha di ambientalista? I cittadini pa[illegible] le tasse per un'opera inutile».

I lavori sono ancora fermi e al momento non sembrano poter riprendere in tempi brevi, dopo il fallimento della ditta appaltatrice. Di recente la giunta ha assegnato gli incarichi di progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità delle opere necessarie a Mario Paggi di Cameri e a Enrico Brustia di Novara. La questione del parcheggio sotterraneo è il cavallo di battaglia dei cinque candidati a sindaco, che nei loro programmi politici hanno proclamato la loro intenzione di chiudere i lavori nel più breve tempo possibile.

E la tornata elettorale galliatese è effervescente anche per la questione dei nominativi proposti dalle diverse coalizioni di centro destra, Gian Luigi Ramella e Franco Astori. In un comunicato di Forza Italia, si ribadisce che «Vige il pluralismo e i quadri dirigenti accettano il dibattito».

Da An ieri il [illegible] commissario provinciale Valter Mattiuz: «Il segretario provinciale di FI, Daniele Galli, ha confermato telefonicamente al sottoscritto l'assoluta mancanza di autorizzazione ad utilizzare il logo di Forza Italia a Galliate. La lista civica Insieme per Galliate ha solo valore civico, [illegible] [illegible] l'altra lista civica che fa riferimento al Polo».

[c. m.]


La piazza [illegible] castello è occupata [illegible] recinzioni per i lavori di scavo. L'accesso a mostre e convegni è spostato nell'ala adiacente

TACCUINO [illegible]

[illegible]. Enrico Borghi, candidato del centrosinistra alla Provincia, alle 9,30 incontra gli elettori in largo Cobianchi.

[illegible] Ivan Guarducci candidato alla Presidenza della Provincia del Polo delle Libertà si presenta nella sala consigliare del comune oggi alle 20,30. Sarà presente Fornara del collegio 24. Alle 18,30 Guarducci [illegible] a Verbania, davanti al supermercato Bennet.

Novara. Stasera alle 21 al Centro Sociale manifestazione per le Europee [illegible] Guido Bodrato, capolista del ppi nel Nord Ovest e i candidati Giuseppe Andreis, Alessandro Bizjak, Emilia Bergoglio. Interverranno Paolo Cattaneo, candidato alla presidenza della Provincia, e l'on. Giancarlo Lombardi.

[illegible]a. Alle 20,45 di stasera al Quartiere Sant'Agabio si parla dei progetti dell'utilizzo del canale Quintino Sella per i pescatori e i cittadini del quartiere. Con l'assessore provinciale Ugo Boggero candidanto alle provinciali intervengono Fernando Cardinali, Renato Pellò (presidente Apd) e Pierfelice Ponti (presidente Fips).

Lesa. Tour di mercati per il candidato della Lega Emilio Zenoni: oggi alle 9 è a Lesa con Alberto Vesc[illegible]. Insieme sono alle 11,30 a Meina. Alle 21 a Castelletto Ticino dibattito con il sen. Francesco Speroni, Giorgio Mapelli e il candidato sindaco Fabio Guazzoni.

Novara. Alle 21 di stasera Giovanni Lucini, candidato alle provinciali di Rifondazione, è al Quartiere San Rocco per discutere di territorio e lavoro con Bruno Lattanzi (candidato anche al Parlamento europeo), Donata Conta e Rocco Papandrea

Verbania. Domani alle [illegible], in piazza Ran[illegible], comizio del presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini.

Sequestri precauzionali in alcuni depositi [illegible] merce proveniente dal Belgio

«Per i polli alla diossina [illegible] rischio [illegible] P[illegible]»

[illegible] Quaglia

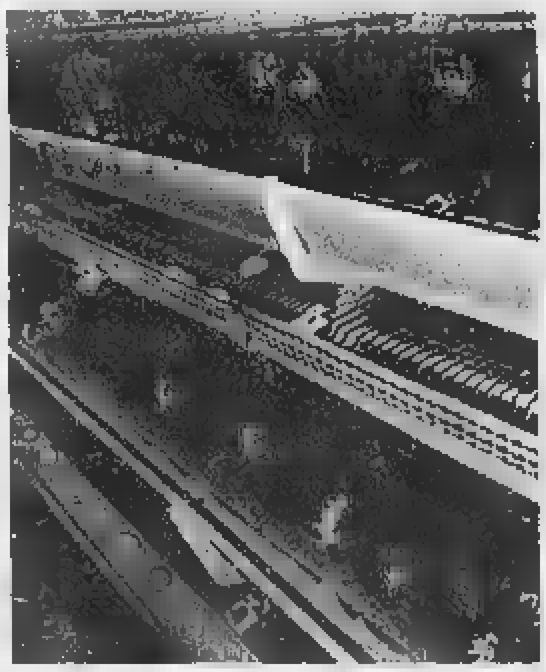
NOVARA

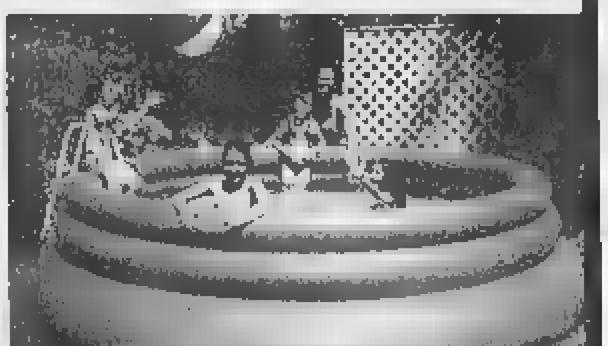
Non c'è pericolo per i [illegible]tori piemontesi. Gli effetti dello scandalo dei polli e delle uova alla diossina hanno fatto scattare l'allarme anche in Piemonte, [illegible] sono partite subito le misure sanitarie. Il settore assistenza veterinaria della Regione ha già disposto il sequestro [illegible] undici quintali di carne di pollo alle erbe e uova proveniente dal Belgio. Mario Valpreda, responsabile del servizio [illegible] Regione, allontana però ogni dubbio: «E' una misura del tutto precauzionale, [illegible] tratta di cibi particolari, diciamo così sfiziosi e li abbiamo sequestrati soltanto perchè provenivano dal Belgio. La nostra regione è comunque del tutto autonoma per quanto riguarda la produzione di uova e carni avicole. Il rischio per la popolazione è pari a zero perchè l'Italia è autosufficiente sia per le carni, sia per le uova. Sugli alimenti sequestrati sono già stati eseguiti una ventina di campionamenti ora inviati [illegible] laboratorio, poi la carne e le uova sequestrate saranno distrutte». I sequestri sono avvenuti nelle sedi [illegible] due importatori, uno nel Vercellese e uno nell'Alessandrino.

Pericoli per la popolazione sono smentite anche dall'assessorato alla Sanità della Regione: «Il tempestivo [illegible] - dice l'assessore Antonio D'Ambrosio - ha eliminato ogni rischio per i consumatori piemontesi. Saranno ora eseguiti gli accertamenti di laboratorio presso l'Arpa di Torino».

Sulla vicenda dei polli interviene con una presa di posizione la Coldiretti regionale. Il presidente Bartolomeo Masino: «Questo scandalo dovrebbe fornire una grande opportunità di discussione sull'importazione degli allevamenti avicunicoli. E' necessario riscoprire l'allevamento tradizionale e valorizzare le produzioni tipiche, maggiormente ruspanti. Il settore è fortemente condizionato da soggetti che nulla hanno a che spartire [illegible] l'agricoltura tradizionale. Un sett[illegible] in massima parte gestito da aziende multinazionali e gli allevamenti non hanno più alcun riferimento al terreno l'alimentazione [illegible] è effettuata [illegible] prodotti dell'agricoltura locale». Aggiunge il direttore regionale Gianfranco Tamietto: «Questi fatti rafforzano la nostra attuale impostazione che vede [illegible] Coldiretti in prima linea per la difesa dell'agricoltura tradizionale, l'individuazione di specifici marchi di qualità [illegible] [illegible] promo[illegible] dei prodotti tipici locali».

Ogni anno in Piemonte sono incubate 42 milioni di uova, sono presenti 428 allevamenti di pollame da carne (288 in provincia di Cuneo, 65 nel Torinese, [illegible] ad Asti, 17 a Vercelli, [illegible] ad Alessandria e 6 a Novara). La produzione: 21 milioni di polli, gli allevatori di galline ovaiole sono 146 con [illegible] milioni di capi.


Ogni anno [illegible] Piemonte sono incubate 42 milioni di uova e sono presenti 428 allevamenti di pollame da carne, sei si trovano nel Novarese



Le società specializzate garantiscono il personale e l'esperienza

In estate l'assistenza su misura

Un aiuto per sconfiggere ansia e abbandono

Estate sicura per gli anziani che restano in città. Anche il periodo di assenza dei familiari, al mare o ai monti per il meritato riposo, non coincide più necessariamente con un momento di ansia e abbandono. Chi non può contare sull'aiuto di vicini e parenti oggi ha la possibilità di rivolgersi a società specializzate che offrono assistenza programmata «su misura» in base alle esigenze dei clienti.

C'è la cura infermieristica e della persona, come di consueto, per chi non è autosufficiente o soffre di malattie invalidanti e già nel corso dell'anno necessita di terapie continue. L'estate non fa cambiare il tipo di assistenza ma rende questo bisogno più pressante per le vacanze dei familiari o le ferie del personale di solito impegnato con l'anziano.

Diverso è il caso di chi sta bene, sa gestirsi da solo ma è indebolito dall'età o dagli acciacchi. Per lui vivere da solo non è un problema ma l'aiuto e la presenza di qualcuno garantisce maggiore tranquillità a lui e anche ai familiari che sono lontani da casa.

I servizi offerti sono davvero i più svariati. Dalla spesa al ritiro di esami in ospedale, alla telefonata quotidiana per assicurarsi che tutto sia sotto controllo. I figli o parenti lasciano le chiavi di casa e gli assistenti si recano ogni giorno a far visita al pensionato. Anche soltanto per un caffè e quattro chiacchiere.



[illegible] per gli anziani autosufficienti sia per quanti hanno difficoltà motorie ci sono programmi personalizzati di assistenza e controllo nei diversi momenti della giornata

La società di assistenza può funzionare pure come semplice recapito per le emergenze: in caso di necessità la famiglia [illegible] di poter contare [illegible] qualcuno pronto a recarsi in pochi minuti a casa del parente per risolvere un imprevisto urgente o chiamare aiuto qualificato se il problema è più serio.

«Si possono [illegible]dare forme di aiuto personalizzato - dice Gianna Stella, delle società 'Assistenza salute' di Borgomanero e 'Novarassistenza' del capoluogo -. A seconda delle necessità specifiche dell'anziano sia in termine di tempi, dalla singola notte al mese o più, che di prestazioni».



La presenza di una persona specializzata viene garantita subito dopo la richiesta

«Con competenza e umanità»

Ventiquattro ore al fianco dei malati



Contatti sociali, mobilità e cure: nella Terza Età ci sono esigenze che dovrebbero essere assicurate a ciascuno. Non sempre la famiglia riesce a garantire le giuste risposte soprattutto quando l'anziano presenta gravi problemi di salute

E' il ricovero improvviso dell'anziano che getta nel panico figli e parenti tutti. La rottura di un femore, o malattie legate all'età, sono eventi che determinano problemi nella routine quotidiana. In corsia arrivano l'aiuto della «Privatassistenza» di Novara, con sede in corso Italia 1.

Rosanna Guida è la titolare: «Noi garantiamo il pronto intervento in un lasso di tempo breve, da [illegible] minuti ad un'ora. E la nostra opera è richiesta non soltanto al Maggiore ma anche a Galliate. Chiamate di questo tipo sono sempre più frequenti. L'età media si è allungata, il paziente supera gli 80, 90 anni e di conseguenza i figli a loro volta sono già anziani. E' impensabile assistere il congiunto in ospedale di continuo. Ci si può sacrificare per una notte, due, ma poi il fisico ne risente. E quando i figli sono giovani, ci sono comunque impegni di lavoro e familiari tali che non è possibile trascorrere le notti a fianco di [illegible].



Privatassistenza fornisce il «pronto intervento» al capezzale del malato: «Ci capita di frequente, e siamo in grado di arrivare in pochi minuti. Quando è richiesta la notturna, il nostro personale di solito assiste il malato dalle 8 di sera alle 8 del mattino».

Un lavoro non facile: «Il malato, soprattutto se anziano, deve essere controllato a vista perchè non strappi fili o il catetere. Sono notti impegnative, su una seggiola, a fianco del letto. E per fare questo ci vuole tanta pazienza e umanità. Doti che non si improvvisano. Non è un lavoro, questo, che si possa fare solo in vista del guadagno. Chi non ha spirito di sacrificio non riesce a reggere il confronto con questa situazione. Il personale di Privatassistenza, in questo senso, è qualificato».

«Il nostro lavoro non si sostituisce certo all'intervento medico - dice Guida - sono compiti ben distinti, ma è necessario conoscere le competenze per non [illegible] di intralcio. Garantiamo la presenza in qualsiasi giorno dell'anno, anche a Natale, Pasqua e Ferragosto».





Al dibattito organizzato [illegible] Cgil a Domo sono emerse soluzioni divergenti

E' scontro di idee sul lavoro

Le proposte dei candidati alla Provincia

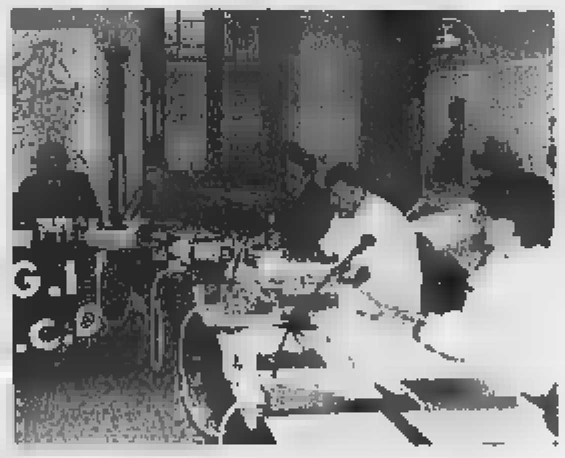
Adriano [illegible]

DOMODOSSOLA

Sul fatto che la Provincia debba avere un ruolo attivo nelle politiche per il lavoro [illegible] tutti d'accordo. [illegible] per il rilancio dell'occupazione hanno in testa soluzioni diverse, in qualche caso divergenti. Al dibattito promosso dalla Cgil nella sala storica del municipio i sei candidati alla presidenza della Provincia sono stati invitati a indicare quali siano, a loro avviso, i provvedimenti più urgenti.

Per Ivan Guarducci, esponente del Polo per le Libertà, «condizione essenziale resta la crescita economica. Bisoga soprattutto fare in modo di sfruttare le vaste risorse turistiche dell'intero territorio, non [illegible] quelle delle località eccellenti, cogliendo anche le opportunità offerte da Malpensa 2000. E' necessaria una rete di servizi e infrastrutture anche per le zone meno affermate. E occorre una gestione attiva del territorio, non ci si può limitare a vincoli e tutele».





Da sin, Guarducci, Paracchini, Robecchi, i sindacalisti Reggiori e Degrate e poi Borghi, Alberganti e Cottini

Adriano Robecchi (Ms-Fiamma tricolore) ritiene invece che si debba puntare subito sul «salario minimo sociale per i giovani disposti ad impegnarsi in attività di utilità generale, come la custodia dei musei e il risanamento ambientale. Occorre poi un fondo di incentivazione per la piccola e media impresa».

Claudio Cottini di Rinnovamento socialista ha riproposto la zona franca per il Vco: «Sono convinto che per il rilancio dell'economia e dell'occupazione occorrano provvvedimenti straordinari. Quella della zona franca, per un periodo di dieci anni, è una proposta seria e organica. [illegible] l'abbiamo inventata adesso, erano state presentate proposte di legge in P[illegible]lo[illegible]. Essenzialmente riguarda l'esenzione fiscale per le produzioni».

«Attivare subito il consorzio per la formazione professionale, elaborare un piano straordinario per la manutenzione ambientale, destinare le risorse disponibili per favorire forme di aggregazione fra i giovani» sono le tre priorità per l'occupazione indicate dal candidato di Rifondazione comunista Carluccio Alberganti. Secondo lui all'interno del patto territoriale dovrebbero essere individuate anche forme sperimentali di riduzione dell'orario di lavoro.

«La prima cosa da fare per lo sviluppo della nostra provincia - ha sostenuto il candidato della Lega Pierangelo Para[illegible] - è la revisione dei vincoli. Ovviamente nel senso di eliminare quelli che bloccano le attività economiche. Dopo l'ultima alluvione, ne abbiamo viste e subite di tutti i colori. Occorre invertire la rotta nella gestione del territorio e dell'economia, la politica adottata finora è, a mio giudizio, totalmente sbagliata».

«Lo strumento della concertazione offre [illegible]ove possibilità per l'occupazione - ha affermato Enrico Borghi, candidato del centrosinistra - nel nostro programma abbiamo inserito i contratti estivi per gli studenti delle superiori, che potrebbero avere così un primo approccio [illegible] il mondo del lavoro. Pensiamo anche a un fondo locale per la disoccupazione. Altra priorità assoluta: lo sportello unico per le imprese».

Il segretario della Cgil Lucio Reggiori ha dato appuntamento ai candidati, e in particolare al vincitore, fra quattro mesi per una verifica sull'attuazione degli impegni presi. Lunedì [illegible] prossimo confronto fra i candidati con i responsabili dei «Progetti giovani» ossolani.

E al pomeriggio protesta contro la guerra

Villa Taranto in festa per la Repubblica

[illegible]lo Ronchi
[illegible]ilde Ronzoni

VERBANIA

La Festa della Repubblica è stata celebrata ieri alle 11 (stessa ora in cui a Roma il Capo dello Stato Ciampi rendeva omaggio al Milite Ignoto) nella sede della prefettura a Villa Taranto. [illegible] presenza [illegible] parlamentari del Vco ed autorità civili, militari e religiose, il prefetto [illegible]io Celestino [illegible] Carlo ha sottolineato come alle nuove generazioni e a quelle cresciute nello Stato repubblicano sia stata evitata la tragedia della guerra. «Auguro a [illegible] i giovani ed ai loro figli [illegible] vivere sempre in pace e nel rispetto dei valori espressi dalle istituzioni democratiche - [illegible] sottolineato Di Carlo - affinchè la nostra esperienza di giovane Repubblica si arricchisca di nuove linfe vitali».

[illegible]el corso della breve cerimonia, il prefetto vicario ha offerto in omaggio un dipinto raffigurante Villa T[illegible]nto al sindaco di Premosello Chiovenda, Aldo Panighetti, che con una lettera alla Prefettura ha ufficialmente [illegible]municato di non volersi più ricandidare al fine di lasciare, a 70 anni compiuti e dopo 46 anni trascorsi [illegible] servizio [illegible] collettività, spazio ai giovani. «Una decisione che merita rispetto ed induce tutti noi [illegible] importanti [illegible]ioni - ha commentato il dottor Di Carlo - [illegible] certamente la decisione del sindaco Panighetti vuol anche essere di stimolo a ben operare per tutti [illegible] loro che in questi giorni si stanno confrontando in campagna elettorale». Per meglio esprimere il vincolo [illegible] cittadinanza [illegible] istituzioni, la Prefettura ha disposto l'apertura al pubblico (ieri e domenica dalle [illegible] alle 19) della parte [illegible] giardini di Villa Taranto di solito riservata alla sede della rappresentanza di Governo.

Epilogo polemico nel pomeriggio, con la delegazione di una ventina di rappresentanti del Comitato per la Pace nei Balcani. «Avendo ricevuto copia della Costituzione [illegible] occasione dell'anniversario della Repubblica, in segno di protesta simbolica la rimettiamo nelle Sue mani, perchè riteniamo che l'attuale situazione di guerra sia in contraddizione con l'articolo 11».

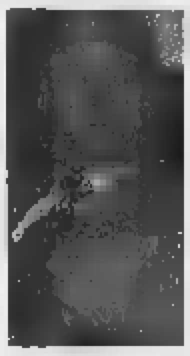
Con queste parole la delegazione ha restituito ieri pomeriggio al vice Prefetto vicario Celestino Di Caro il libretto della Costituzione distribuito tra i visitatori [illegible] Prefettura. E' stata anche consegnata una lettera che chiarisce i motivi dell'azione dimostrativa. Di fronte a quanto sta accadendo, secondo il Comitato l'alternativa [illegible] tra la modifica dell'articolo della carta costituzionale e la [illegible] applicazione, con un impegno forte del nostro Paese che tenga fede all'impegno pacifista sancito per far cessare le ostilità. «La prima ipotesi - dichiara Gianmaria Ottolini - è chiaramente provocatoria. Resta la seconda opzione e pertanto abbiamo invitato il vice Prefetto a segnalare la drammatica incongruenza derivante dalla partecipazione alla guerra in corso». «Sulla volontà di impegnarsi con ogni mezzo per la ricerca della pace e sul rispetto della Costituzione non possiamo che essere tutti d'accordo», commenta il vice Prefetto. [illegible] posso però condividere il gesto di restituire la carta costituzionale - aggiunge Di Caro -. Ritengo che vada [illegible] tutti tenuta e difesa nei suoi contenuti, impegnandosi per farla rispettare e per raggiungere gli scopi».

Bannio Anzino, [illegible] accusato di corruzione

Il reato è prescritto assolto l'ex sindaco

BANNIO ANZINO

«Non luogo a procedere - e quindi assoluzione - per intervenuta prescrizione del [illegible]. La Corte d'Appello di Torino, con sentenza del 22 aprile, [illegible] prosciolto Giulio Bionda, 61 anni, ex sindaco di Bannio Anzino, dall'accusa [illegible] nell'ambito del processo sugli appalti delle opere pubbliche in Valle Anzasca conclusosi a Verbania [illegible] 2 aprile '96.



L'ex sindaco Giulio Bionda: per lui il non luogo a procedere

In primo grado Bionda [illegible] stato condannato a un anno e 6 mesi (contro i 3 anni richiesti dall'accusa) [illegible] prosciolto dall'abuso d'ufficio [illegible] turbativa d'a[illegible]. «La [illegible] d'Appello - precisano i difensori di Bionda, avvocati torinesi Fornas e Fontana - conferma la nostra tesi: Bionda aveva subito pressioni politiche ed era vittima di concussioni». Il pm di primo grado, Paolo Barlucchi, aveva sostenuto la responsabilità di Bionda - i fatti risalgono al '90 - quale assessore della Comunità Montana Valle An[illegible] contitolare dell'impresa edile 'C.e.v.o sas' (ora fallita) nel pagamento di una tangente di 50 milioni all'allora responsabile del Settore Opere Pubbliche e Difesa Territorio della Regione, ingegnor Enrico Fassio. Questi in cambio avrebbe favorito l'assegnazione alla Comunità Montana Valle Anzasca di finanziamenti per oltre 6 miliardi nell'ambito [illegible] progetto [illegible] recupero ambientale e forestale delle Valli dell'Ossola oltre ad un miliardo per il Comune di Bannio Anzino per opere stradali con particolare riferimento alla Risciglione-Provaccio. [a. r.]

FUSER E I «MINIROMBI»



[illegible] centrocampo all[illegible] pista

Guarda chi c'è ai box: Diego Fuser. Che il centrocampista del Parma e [illegible] Nazionale fosse un appassionato di minirombi (le piccole auto telecomandate) lo sapevano in pochi. Così, domenica, durante la 4ª prova del Campionato regionale organizzata dal club Mini Rombi sulla pista di Villadossola (un impianto in funzione da ormai 10 anni), l'attenzione è stata calamitata da Fuser che con la sua vettura ha conquistato, dopo una intera giornata di gare, il terzo posto nella categoria F1, in sostanza la serie A del campionato. La presenza del giocatore ha attirato ai box molti curiosi.

Un corso nel Vco

[illegible]

VERBANIA. La Provincia e la commissione [illegible] Pari opportunità hanno reso noto il bando del corso di formazione per la creazione di impresa femminile nel [illegible] turistico.

E' destinato all'istituzione [illegible] una rete di «Bed and Breakfast», mini-imprese per ospitalità turistica diffuse in moltipaesi europei, e destinatarie dell'iniziativa sono quindici donne disoccupate. Orientamento e selezione per essere ammesse al corso avvengono entro il 15 settembre. La durata [illegible] ottobre '99 [illegible] febbraio 2000 con 360 ore di formazione teorico-pratica e la partecipazione è gratuita.

Le domande di ammissione al progetto devono [illegible] inviate alla Provincia del Vco, segreteria commissione Pari opportunità, in via San Remigio a Verbania entro il 31 luglio. Un'analoga iniziativa è stata avviata in provinci[illegible] [illegible] Novara dalla commissione. [a. r.]

E' un'iniziativa varata dal consiglio comunale dei ragazzi e rientra nel progetto «città-museo»

Piccole guide alla scoperta di Verbania

Scolari accompagnano i visitatori in itinerari turistici

Sergio Ronchi

VERBANIA

Abitanti e ospiti della città sabato [illegible] a disposizione vivaci «guide turistiche» in erba per visitare alcuni dei luoghi più caratteristici di Verbania. Saranno, infatti, gli alunni delle scuole elementari e medie a calarsi con entusiasmo nel ruolo di accompagnatori alla scoperta di bellezze e curiosità locali. E' la conclusione di un'iniziativa varata dal consiglio comunale dei ragazzi.

«La nostra commissione di lavoro - spiegano i bambini direttamente interessati -, ha voluto elaborare un esperimento di 'città-museo' a cui hanno collaborato numerose classi della scuola dell'obbligo. Al termine del lavoro svolto, abbiamo predisposto delle schede con itinerari verbanesi presentando la storia e le caratteristiche di monumenti, edifici, luoghi che si visitano».

I programmi di visita vengono illustrati sabato mattina in un punto informativo allestito in piazza Ranzoni a Intra. Nel pomeriggio entrano in azione le «guide», alcune in grado di dare anche spiegazioni in lingua straniera, per accompagnare i partecipanti nelle escursioni lungo gli itinerari scelti.

Tra questi: il Motto di Unchio, il parco di Villa Giulia, Villa San Remigio, le chiese di Pallanza, le piazze di Intra, il collegio Santa Maria, la Casa della Resistenza di Fondotoce. E' un'esperienza nuova, ma [illegible] è escluso che in futuro abbia un seguito.

Quello delle guide turistiche, infatti, è soltanto uno dei progetti del consiglio comunale dei ragazzi che trovano compimento in quest'ultima parte dell'anno scolastico. Altri progetti che erano stati tra i più votati alle elezioni del ccr, vengono attuati proprio in questi giorni, grazie [illegible] ai finanziamenti stanziati dall'amministrazione comunale.

Così, dopo la disputa della manifestazione sportiva «Verbanolimpjunior» con la partecipazione di centinaia di giovani, domani alle 17,30 è in programma al parco giochi di via Crocetta a Pallanza la inaugurazione della nuova pista da roller. Quest'impianto era stato il più richiesto dai ragazzi e formava oggetto di numerose proposte.

Accanto alle iniziative giunte al traguardo, altre suggerite dal ccr stanno facendo importanti passi avanti. E' il caso della sistemazione del rifugio del cane per cui avevano votato moltissimi scolari. Delle sorti del canile si è pure occupata [illegible] apposita commissione ed in particolare le classi quinte della elementare «Tomassetti». Grazie all'opera di sensibilizzazione svolta, si sono convogliati sul canile alcuni stanziamenti del Comune e si è lanciata una campagna di adozione degli ospiti del rifugio.

Si cerca di attuare anche il progetto del Museo del Lago, dedicato ai luoghi e alle attività tipiche del Verbano: «Purtroppo - dicono i ragazzi - non è stato possibile finora trovare una sede adatta. Ci sono però alcune prospettive aperte, per cui speriamo di superare presto l'ostacolo e di poter aprire il museo prima che il consiglio in carica arrivi alla fine del suo mandato».



Sabato gli allievi delle scuole si trasformano in guide turistiche. E' un'iniziativa del Consiglio dei [illegible] che si è già occupato delle condizioni dei cani a Verbania

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Primario del «San Biagio» nel campo profughi albanese

Il dottor Piero Cassani, primario di Medicina dell'ospedale «San Biagio», è partito per un campo profughi in Albania. Ha risposto all'appello dell'assessorato regionale alla Sanità che invitava i medici a prestare servizio in Albania. [re. ba.]

[illegible]

Cinghiali devastano orti alla frazione Piaggio

Allarme cinghiali nella frazione Piaggio. Gli abitanti lamentano la presenza di animali che danneggiano terreni ed orti. Il fatto è stato segnalato anche ai guardiacaccia provinciali. [re. ba.]

[illegible]

Ludoteca e centri estivi per [illegible] dei bimbi

Per i cittadini più piccoli è possibile trascorrere un'«Estate in ludoteca» grazie alla convenzione stipulata dal Comune con la cooperativa «Insieme». I turni vanno dal 14 giugno al 2 luglio e dal 16 agosto al 10 settembre. Il Comune e le parrocchie hanno poi diffuso il programma degli otto centri estivi in funzione tra giugno e settembre per alunni di materne, elementari e medie. [s. r.]

[illegible]

Piantina in cambio di carta dal Comune e dal ConSer

Il Comune e il ConSer Vco organizzano per sabato la «Giornata della raccolta differenziata». Sotto il portico di piazza Mercato vengono esposti i disegni realizzati dagli alunni delle elementari e medie per il concorso sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Inoltre viene regalata una piantina fiorita a tutti coloro che tra le 9 e le 13 consegnano almeno 10 chilogrammi di giornali o cinque di carta. [s. r.]

VERBANIA

In mostra i prodotti del progetto «Comenius»

All'istituto «Ferrini» è aperta fino a lunedì una mostra di prodotti di progetti comunitari «Comenius Az.1», attivati nel corso dell'ultimo triennio tra scuole piemontesi e straniere. Sono esposti cartelloni, Cd-Rom, video e audiocassette e ipertesti sulla dimensione europea dell'educazione. Sono presenti realizzazioni delle medie «Salvatore Quasimodo» e «Daniele Ranzoni» di Verbania, «Giovanni XXIII» di Domo. [s. r.]

BAVENO

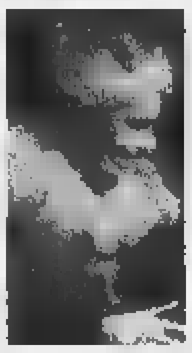
Presentazione milanese per il festival Giordano

E' stato presentato ieri al Grand Hotel et De Milan a Milano il secondo festival «Umberto Giordano» che si svolgerà a Baveno dal 10 al venticinque luglio. Con il sindaco di Baveno Paolo Marchioni sono intervenuti Nando Ostali, della Casa Musicale Sonzogno e Alberto Smeraldi, presidente della Nuova Polifonica Ambrosiana.

[pio. ben.]

A Domodossola

Ieri i funerali della preside Fernandez



L'ex preside del liceo «Spezia» Fernanda Fernandez è morta a 73 anni dopo [illegible] lunga malattia

DOMODOSSOLA. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali della professoressa Fernanda Fernandez. Per oltre vent'anni, e fino a qualche tempo fa, preside del liceo scientifico «Spezia». Si è spenta a 73 anni in seguito ad una lunga malattia.

Dopo la la [illegible] collegiata dei santi Gervaso e Protasio a Domodossola, la salma è stata tumulata nel cimitero di Druogno, paese di origine dell'insegnante. Alla cerimonia funebre erano presenti rappresentanti del mondo della scuola e delle istituzioni locali.

Oltre che per la [illegible] attività nella scuola Fernandez era molto [illegible] sciuta a Domo per il suo impegno sociale, svolto nei gruppi cattolici. Fino a quando non è stata impedita dalla malattia, aveva collaborato assiduamente al settimanale diocesano il «Popolo dell'Ossola». Durante la Resistenza aveva aiutato alcune famiglie a rifugiarsi in Svizzera. Dopo la guerra aveva aderito all'associazione dei partigiani cattolici Volontari della Libertà. [f. r.]

La nuova legge riduce la Valle Ossola e amplia le più piccole

La Regione modifica i confini alle comunità montane del Vco

DOMODOSSOLA

Nuovi confini per le comunità montane del Verbano Cusio Ossola. Il consiglio regionale ha approvato il testo unico della legge sulla montagna che, tra l'altro, ridisegna i «contorni» degli enti di secondo grado. Per il Vco significa una diversa identità geografica per tutte le Comunità.

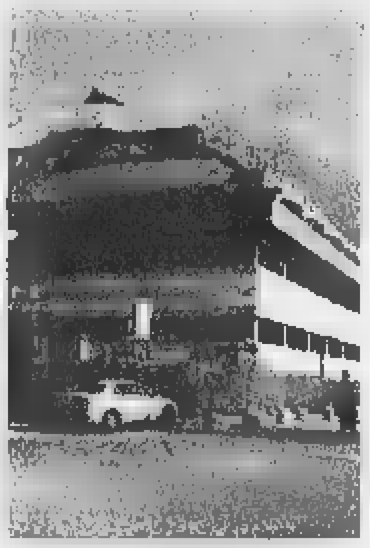
In Ossola il testo unico regionale prevede un ridimensionamento della comunità montana Valle Ossola (la più grande del Piemonte) e un potenziamento geografico di tre delle altre quattro comunità più piccole.

La sola a [illegible] cambiare volto è la valle Vigezzo, che vanta oltre 6000 abitanti. Invece la comunità montana Valle Anzasca «acquista» Pieve Vergonte e Piedimulera toccando ora 7400 abitanti. Alla Valle Antrona viene aggregato il popoloso [illegible] di Villadossola.

Nella comunità Valle Antigorio-Formazza entrano a far parte Crevoladossola, Montecrestese e l'intera valle Divedro con Varzo e Trasquera. Tutti comuni sottratti alla comunità montana Valle Ossola che vede rimpicciolire le [illegible] dimensioni. L'ultima modifica riguarda la comunità Valle Strona in [illegible] finiscono Gravellona e Casale Corte Cerro.

Il riordino [illegible] da tempo all'ordine del giorno del Consiglio regionale ma in molti temevano non potesse andare in porto prima delle elezioni. Soddisfatto per questa approvazione si è detto l'assessore regionale Ettore Racchelli, verbanese. «E' la soluzione ideale - ha detto Racchelli -: un'innovazione che salvaguarda anche le piccole realtà montane e garantisce così un buon servizio alle popolazioni locali. La presenza di questi enti e delle loro strutture nelle valli è [illegible] garanzia per le realtà periferiche e montane».

«In linea generale - spiega Marco Travaglini, segretario provinciale dei Ds - l'assetto trovato è ragionevole e segue l'impostazione che avevamo suggerito. Non sono d'accordo sulla soluzione alla comunità Valle Strona, che mi pare anomala. Voglio però vedere meglio i dettagli delle legge: credo che a questo riordino debbano corrispondere maggiori risorse per le comunità montane».



La sede della comunità montana a Domo

A COSSOGNO

La Val Grande si presenta

Far conoscere ai giovani la Val Grande e formare una coscienza ecologica per la [illegible] del territorio: è questo lo scopo a cui si ispirano le iniziative di educazione ambientale che sono state promosse dall'Ente Parco Nazionale della Val Grande nelle scuole. E la «Festa dei ragazzi» ha concluso il lavoro svolto sul tema del bosco. L'iniziativa era estesa ai circa tremila alunni e insegnanti di scuole delle province del Vco, di Novara e di Varese, che hanno conosciuto il Parco e hanno poi approfondito in classe l'esperienza di scoperta dell'area protetta. L'atto finale del progetto, con la partecipazione dei rappresentanti dei vari istituti scolastici che [illegible] stati coinvolti, si tiene a Cossogno con l'inaugurazione della mostra «La Valle del Bosco Grande», la presentazione del «Quaderno di campo» e del giornalino. Il tutto elaborato con laboratori creativi e visite guidate. [s. r.]



E' già caccia agli inviti per il gala finale del referendum La Stampa sui giovani calciatori

Golden Boys, si fa festa

Vi aspettiamo alle Cave di Vintebbio

Marco Piatti

Il conto alla rovescia è fermo a «meno 4»: quattro giorni ci separano dalla gran serata dedicata al calcio giovanile piemontese, ovvero il referendum «Golden Boys». Non prendete impegni per lunedì sera: vi aspettiamo tutti alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli e a pochi chilometri dall'autostrada Voltri-Sempione (uscita Ghemme-Romagnano). E' un locale molto frequentato dai giovani delle province di Novara, Vercelli, Biella e zone vicine.

Scavato nelle rocce di una montagna, ospita ogni anno la finale regionale di Miss Italia e dei più importanti concorsi di bellezza, oltre ad essere meta di numerosi ospiti Vip.

Qualche genitore ci chiama perché teme di non trovare la discoteca valsesiana: nessun problema, oggi pubblichiamo anche una cartina della zona con le indicazioni su come raggiungere il locale.

Locale che si sta vestendo a festa per la nottata di premiazioni dei «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» con il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione finale.

La scaletta prevederà tutte le premiazioni dei vincitori delle sei categorie dell'iniziativa-vetrina sul calcio «baby» delle province piemontesi. Da Cuneo a Vercelli, da Alessandria a Novara, da Aosta a Biella, si stanno già organizzando le comitive composte dai piccoli campioni e genitori che trascorreranno con noi una nottata simpatica e con tanti ospiti conosciuti.

Ci sarà Laura Freddi, la showgirl di Mediaset, ci sarà Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della canzone italiana. Laura Freddi ha un aggancio calcistico, essendo tifosissima dell'Inter, passione che le è stata trasmessa dal suo compagno Fabio Galante, calciatore della squadra nerazzurra.

La «colonna sonora» sarà affidata a un trio di giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» Katia e Glenda.

Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino di Novi Ligure: molti lo ricordano nella riuscitissima imitazione personale del cuoco di Massimo D'Alema e, molto prima, in quella dell'ex magistrato Antonio Di Pietro.

A condurre sarà Lorena Vedovato, 24 anni, che i più attenti «calciofili» avranno imparato a conoscere sugli schermi di «Odeon Tv» a fianco dei giornalisti Zuccala e Colombo e l'ex juventino Antonio Cabrini, nel programma del lunedì sera. Ci saranno anche calciatori in attività (nessuna indiscrezione sui nomi, stiamo aspettando delle risposte), e grandi campioni mai dimenticati come il «golden boys» per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, e il presidente onorario della Juventus Giampiero Boniperti.

Ricordiamo ancora una volta il programma, che s'inizierà verso le 21: si tratterà di una serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi alle redazioni della vostra provincia o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che interverranno.

Lunedì sera con Laura Freddi tanti ospiti Vip fra cui Boniperti e Gianni Rivera



La bella showgirl Laura Freddi premierà i Golden Boys assieme ad artisti e sportivi



La storia del Piemonte calcistico è ricca di grandi campioni

E il pulcino diventò un gigante

Roberto Eynard

SERRAVALLE

C'ERA una volta un ragazzino, dai capelli ritti come i fili di una spazzola. C'era una volta un ragazzino che, alle sue prime partite in serie A con la maglia grigia dell'Alessandria, sembrava un pulcino capitato in un mondo di giganti. Ma quando il pallone era nei piedi di quel ragazzino, le parti si invertivano ed erano i giganti a farsi pulcini.

Quel ragazzino, sedicenne, si chiamava Gianni Rivera e non a caso l'anno dopo, passato al Milan, diventò il primo «Golden boys», per la magica arte di saper giocare a pallone come pochi altri alla sua età.

Un ragazzino, che una volta uomo in uno stadio magico come quello di Wembley, nel maggio del '63, alzò, con la casacca rossonera del Milan la prima Coppa dei Campioni vinta da una squadra italiana (2-1 al Benfica di Eusebio).

E siccome un campione chiama un campione dieci anni prima, sempre a Wembley, il tempio calcistico per eccellenza, c'era stato un altro grande calciatore piemontese che con i suoi tocchi e le sue invenzioni aveva deliziato gli inglesi, buongustai calciofili per eccellenza: quel giocatore, aveva i capelli biondi e si chiamava Giampiero Boniperti, novarese di Barengo, e finito, pure lui giovanissimo, appena diciottenne, alla Juve. Società, di cui è presidente onorario, E in cui ha vinto tutto prima in campo (in bianconero ha disputato 444 partite) e poi dietro una scrivania da presidente.

Aneddoti e vicende del pallone raccontati dai protagonisti

Delle imprese leggendarie di Rivera e Boniperti si parlerà lunedì sera a Le Cave di Vintebbio (e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra aneddoti, storie vere e qualcuno anche un po' fantasioso) perché i due personaggi sono i padrini di questa edizione del referendum promosso da La Stampa. Ma non solo. La serata a Le Cave sarà tutta permeata dalle splendide imprese del calcio locale, quello da cui nascono (e nasceranno) i Rivera e Boniperti degli Anni Duemila. E' quel calcio piemontese che affonda le sue origini nello storico quadrilatero (Alessandria, Casale, Pro Vercelli e Novara), quando per disputare una partita, si saliva in bicicletta, si raggiungeva la città della squadra avversaria, si giocava il match dandosele di santa ragione, e poi pedalando si rientrava a [illegible] che era già notte. Un calcio che [illegible] oggi mantiene vivo il suo campanilismo («e allora se la Pro Vercelli ha la maglia bianca, noi del Casale ne indossiamo una nera»).

Un calcio vero, autentico, non ancora trafitto e soggiogato dal dio denaro, fatto di tante storie recenti, tutte belle. Quella della Pro di Sergio Caligaris, prima squadra piemontese, il 12 giugno del '94 a vincere lo scudettino dei dilettanti battendo con un gol del rientrante Artico al [illegible]' (a proposito il bomber della Reggina sarà anche lui idealmente presente alla festa delle Cave) un Giulianova che all'andata dopo essersi portato sul 3-0 per poco non venne raggiunto (3-2 il finale). Oppure come quello della Biellese di mister Bacchin, recordman con 45 partite utili consecutive e una stagione, tre anni fa, culminata da una promozione in C2 e uno scudetto senza sconfitte. Per finire all'ultimissima del Casale, fresco vincitore della Coppa Italia assoluta dei dilettanti. Roba di sabato scorso.

Guida alle proposte nei locali delle due province, gli appuntamenti a Milano

Arrivano i «California» E' cabaret con Rocco

NOVARA. Revival tra successi italiani e canzoni d'autore con le proposte di Claudio Alliata al «Battisti Music Café».

NOVARA. Danze a bordo piscina nel giardino estivo della «Cavallotta», a Santa Rita. La colonna sonora della nottata sarà curata dai «Meglio Soul».

Rock live con la band di Egidio «Juke» Ingala dalle 22,30 al «Babylon» di San Martino.

GALLIATE. Appuntamento da «Half & Half» con le covers trascinanti proposte dai «Fuckin'Jam». Dalle 22,30.

BARENGO. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» capitanati da Frank Quarti per la nottata musicale live del «Pink Devils».

MOMO. «Tributo al cinema e tv» con il gruppo «Fandango» al «Marcus Club» di Alzate. Si tratta di una serata di beneficenza il cui ricavato andrà all'Anffas di Novara.

Al «Poitin Stil gli inediti rock della band «Mangola».

A tutto rock con gli «Zero Decibel», di scena dalle 22,30 al «Soda Café» in via Circonvallazione.

ARONA. Prima serata inaugurale dell'estivo per la discoteca «Rocca». Ospiti d'eccezione, i «California Dream Mens», stripmen americani autentico fenomeno dell'anno. Ingresso gratuito alle donne. Deejay Simone Cattaneo e Jimmy. Appuntamento dopo mezzanotte.

ARONA. Il «Festival del Cabaret» al Palacongressi prosegue stasera con Rocco Barbaro. Un artista lanciato dalla trasmissione «Pippo Chennedy Show» condotta da Serena Dandini su RaiDue e ospite fisso allo «Zelig».

LESA. Le più trascinanti covers rockabilly dalle 22,30 al roadhouse «Waco's» in compagnia dei «Blast Off».

OMEGNA. Festa con Radio Rvl, dalle 22,30 all'american pub «Big Bull».

VERBANIA. Pianobar con Max, dalle 22,30 al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

MILANO. Hard rock Anni '70 con i «Cherry Pie», di scena dalle 22 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

MILANO. Cabaret con Boris Makaresko, musica soffusa al piano con Mario Rusca cenando a lume di candela. Questa la serata del «Cà Bianca», in via Lodovico il Moro. Per prenotazioni tel. 02/89125777.

MILANO. Margherita Antonelli, Carlo e Simone sono i protagonisti della serata allo «Zelig» di viale Monza. Per info e prenotazioni, tel. 02/2551774.

A CURA DI Marco Piatti



Pista da ballo estiva alla Cavallotta al bordo della piscina

Ospite fisso allo Zelig, **Rocco Barbaro** stasera è protagonista del festival di cabaret che si tiene al palacongressi di Arona. Alla Rocca gli aitanti «California Dream Men»



PRATO SESIA

Giugnofest, rock e liscio

Prende il via domani sera a Prato Sesia, nell'area di piazza Europa, la quinta edizione della Giugnofest, la prima festa della birra della stagione '99. Ogni anno la manifestazione viene organizzata da un gruppo di giovani che destina il ricavato ad opere di solidarietà. L'anno scorso i proventi furono consegnati a Cesi, alle popolazioni terremotate. La festa inizia alle 19 con l'apertura degli stands gastronomici. Alle 21,30 l'Alessandra Paletti Quintet, una band novarese composta da Alessandra Paletti, Adriano Comolli, Marcello Testa e Fabio Chirico. In repertorio i brani più celebri del soul e del rythm'n'blues. Sabato rock con i Block Fear seguiti dei Loner's. Domenica alle 18 si esibiscono le Filmaniacs, alle 21,30 l'orchestra «Ideadue», melodico e sudamericano. [m.g.]

Stasera a Novara violoncello e piano

C'è un duo «rosa» al quartiere Ovest

NOVARA

«Dedalo» cala il sipario sui concerti di primavera nei quartieri. Questa sera alle 21 nella sala della circoscrizione Ovest di via Cagliari 3 un duo «in rosa» di violoncello e piano saluta la rassegna musicale promossa in città dall'associazione novarese. Protagoniste della serata sono Daniela Mammucari e Gigliola Grassi.

Il loro programma ripercorre tre periodi fondamentali della storia del pentagramma. Si comincia con il barocco di W. De Fesch di cui viene proposta la Sonata in si bemolle maggiore op.8 numero 2 (largo, allegro e vivace). Si continua con il classico e un grande della musica di tutti i tempi: Beethoven e la sua Sonata op.5 numero 2 (Adagio sostenuto e espressivo, Allegro molto più tosto, rondò). Per finire il periodo romantico e l'emozione delle note del compositore Brahms. Tra i suoi capolavori è stata scelta la Sonata in mi minore op.38 (Allegro non troppo, allegretto quasi minuetto, allegro).

Al violoncello è Daniela Mammucari, docente della scuola di musica «Dedalo». Ha vinto il posto di primo violoncello al concorso nazionale per l'Orchestra sinfonica del Lazio e per sette anni ha ricoperto lo stesso ruolo nella formazione «Respighi» di Frosinone. Si è esibita in Italia e all'estero ottenendo consensi.

La accompagna al piano Gigliola Grassi, diplomata a Cuneo e attualmente collaboratrice con il Conservatorio «Cantelli» di Novara, con l'Istituto musicale «Costa» di Vigevano e la Civica scuola di musica di Milano. Insegna piano a Mortara e nelle scuole medie con sperimentazione musicale di Arona e Verbania. [b. c.]



La violoncellista Daniela Mammucari

L'arrivo della troupe televisiva è previsto per la fine del mese di giugno

La «Zingara» legge le carte a Orta

Cloris Brosca registra sul lago sei puntate per Rai1

ORTA

Cloris Brosca, la popolare «zingara» di Raiuno, ha mantenuto la promessa fatta lo scorso sei febbraio, quando aveva ricevuto il premio Orta per la televisione. La perla del Cusio ed il lago saranno infatti protagonisti per ben sei serate sulla rete ammiraglia della Rai che, nelle prossime settimane, registrerà proprio ad Orta sei puntate della trasmissione dedicata alle carte, all'astrologia e agli indovinelli.

Ad organizzare la manifestazione è stata l'associazione «Progetto Europa», con il patrocinio di Regione e Comune. Al sodalizio commentano con comprensibile soddisfazione l'arrivo di Cloris, che costituirà un'ottima promozione, anche turistica, per l'intero Cusio. «Nei prossimi giorni - dice Fabrizio Morea, presidente di 'Progetto Europa 1997' - concorderemo altri interventi televisivi con Raidue. In particolare con le trasmissioni di 'Sereno Variabile' e 'La vita in diretta', mentre è in preparazione la trasferta a Saxa Rubra per presentare ad 'Uno Mattina' le nuove proposte della Pro Loco di Legro dedicate ai muri dipinti ed al bosco intitolato allo scrittore Gianni Rodari».



La «Zingara» Cloris Brosca

La registrazione delle puntate della «Zingara» avverrà tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, il periodo in cui inizia di fatto la stagione turistica a Orta e dintorni. Per il notissimo personaggio televisivo sarà il secondo lago della zona utilizzato per ambientare la trasmissione: nei mesi scorsi infatti Cloris Brosca aveva scelto Stresa per una serie di puntate del programma, ed il pubblico locale aveva risposto con entusiasmo all'iniziativa.

«Siamo convinti - dicono a Progetto Europa - che anche sul lago d'Orta l'accoglienza sarà straordinaria. Per il Cusio la trasmissione potrà essere un trampolino di lancio importante per la stagione turistica del '99. L'immagine offerta attraverso la televisione oggi conta infatti moltissimo sotto il profilo del richiamo per il turismo». [m.g.]

Domani al Rosmini

A Borgomanero si danza per «Prince»

BORGOMANERO. E' dedicato a Prince lo spettacolo di danza in programma domani sera alle 21 al Teatro Rosmini, in via Fornari. «Comiche e danza - Prince Project» è il titolo della serata, che vedrà l'esibizione della compagnia «Nuova Danza», diretta da Alessandra Medina.

Ospite d'eccezione dello spettacolo sarà il ballerino filippino Don Marasigan, coautore delle coreografie. Ad esibirsi, insieme ai ballerini, ci saranno anche gli attori Frankino Bertuzzi, Carlo Mora, Franco e Gianluca Marchi.

I costumi sono stati firmati da Cristina Guidetti, Roberta Doda e Aquamarine, le scenografie da Claudio Gabban. Allo spettacolo partecipa anche il gruppo «The Waves» con Paola Fornara, Aldo e Mauro Massara, Michela Carlone e Daniele Tamiello. Biglietto di ingresso a 15 mila lire, 8 mila per i ridotti. [m.g.]

Itinerario tra danza e prosa, collaborano gli allievi del laboratorio Cita

Artisti in scena per il Kosovo

Novara, sabato sera al Coccia recital benefico

NOVARA

Nel calendario del teatro Coccia c'è posto per la solidarietà. In questo periodo il teatro cittadino ospita saggi degli allievi di varie scuole. Ma sabato alle 20,45 va in scena (biglietti a 15 mila lire) l'appello alla generosità per il Kosovo. Promuove il Comune di Novara. Un gruppo di artisti novaresi darà vita ad un recital dal titolo «Per...correndo Novara per il Kosovo». Prosa e danza, per raccogliere fondi destinati al un centro di accoglienza in Albania. Si parte con il lavoro coreografico dello studio Danza Novara di Alida Pellegrini, che per questo allestimento si avvale di giovani allievi. «Ci piaceva l'idea della mobilitazione dei bambini - dice - a favore dell'infanzia più sfortunata». Tra i vari balletti, anche «Zacor», che trae spunto da una ricerca sull'ebraismo. I nomi di Gianni Dal Bello (che firma anche la regia) e Marco Bossi spuntano in scaletta, con gli attori del laboratorio Cita, per i testi recitati, sempre sul pensiero della guerra e sulla speranza di un futuro positivo. Il cast è composto anche da tanti altri, tra cui il gruppo Immagina di Vanni Vallino, che cura il service, con ben 86 punti luce. [c. m.]



Gli allievi di Alida Pellegrini danzano sabato per il Kosovo

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Tel. 0321-625.688. RIPOSO.

Tel. 0321-474.525. RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Terapia e pallottole**, con R. De Niro. Or.: 20,20; 22,30. Lire; mart. fer. e sab. pom. 8000.

Tel. 0321-624.158. **Edtv.** Or.: 20,05; 22,30. Lire 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

Tel. 0321-623.385. **Matrix.** Or.: 22. Lire 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000

IL CUORE. Tel. 0321-45.54.84. **La leggenda del pianista sull'Oceano** (Cineforum). Or.: 18; 22. Lire 10.000; 8000; fer. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN Inf. or. 0322-240.588. RIPOSO.

VANDONI. CHIUSO PER FERIE. (Riapertura ad ottobre).

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Letters from a killer**. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **cuore**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

3. Tel. 0322-81.741. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23 **Salvate il soldato Ryan** Or.: 21. L. 7000.

CORSO 1. Info. su segr. 0324-240.853. RIPOSO.

2. Tel. 0324-240.853. RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.048. RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.048. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

TEATRO. Tel. 0321-81.183. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. **Il ladro** (Rassegna uno sguardo diverso). Or.: 21.

ORATORIO. RIPOSO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di 0323-401.940. PER FERIE.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-401.940. **The cube.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.984. **Terapia e pallottole.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.984. **Edtv.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. *Il corpo dell'anima*. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Harem Suare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La spirale della vendetta*. Or.: 16,30; 18,30;

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *Arancia meccanica*. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioverà dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Dancing North*. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Baci sporchi*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Polo X*. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. *Orsel il folle*. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. *Goodbye lover*. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 20; 22,30.

Trapani 57, telefono 385.2057. *Briganti*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Un treno per Marrakech*. Or.: 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *L'infernale Quinlan*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Incubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Edtv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Vedi

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *In dreams*. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita per il Concerto Straordinario di lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'Orchestra Giovanile Italiana. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...

THE MATRIX. Fantasy. la vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, è da risolvere il problema dell'eredità.

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione del funerale della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no.

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic.

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500.

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock celebre negli anni Settanta. Obiettivo, partecipare a un festival rock.

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato taxista di Marsiglia.

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.

PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere fino al 2024.

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.

Si è conclusa la grande sfida fra i campioni in erba, adesso le premiazioni

Golden Boys, ecco i vincitori

Tutte le classifiche, 194 mila preferenze

NOVARA

Finalmente, ecco le classifiche finali dei Golden Boys! Anche quest'anno la manifestazione ha riscosso un successo enorme, con valanghe di voti che [illegible] arrivati in redazione, lettere [illegible] accompagnamento e [illegible] sostegno. Insomma, [illegible] un tifo incredibile, sano, [illegible] ratterizzato sempre da [illegible] grande sportività. Abbiamo sfiorato i 194 mila voti, [illegible] conferma che la sfida tra i campioni in erba [illegible] mantenuto tutta la sua attualità. Anche quest'anno [illegible] fra Novara, Borgomanero, Omegna, Verbania e l'Ossola [illegible] stata entusiasmante: come sempre, si sono formate vere [illegible] proprie cordate [illegible] sostegno [illegible] propri beniamini. [illegible] aspetto [illegible] manifestazione va comunque ricordato: le classifiche parlano chiaro, con l'eccezionale contributo [illegible] dei paesi. Adesso largo alle premiazioni.

[illegible] Matteo Saladino (Juventus [illegible] Novara) 6806; Andrea Adamini (Gravellona Toce) 7090; [illegible] Zanetta (Borgomanero) 6039; Eros Ferlaino (Borgo Oratorio) 3389; Tavella (Olimpia) 1202; Davide Odini (Cireggio) 563; [illegible] Colombo (Oso Oleggio) 555; Mattia [illegible] Bianco (Sparta) 452; Simone Ghidini (Suna) 408; Luca Pagani (Trecate) 302; M. Antonello (Sunese) 280; Matteo Busto (Trecate) 274; Daniele Iori (As Cireggio) 273; Colombo (Caltignaga) 218; Gabriele Olina (San Giacomo) 207; [illegible] Foresta (Cireggio) 100; Stefano Ceruti (Cireggio) [illegible]; Luca Cacere (Cireggio) [illegible]; Stefano Lamantia (Stresa) 95; Lorenzo Minola (Pernatese) 74; Giacomo Romano (Cireggio) [illegible]; Elia Piraccini (Stresa) 50; Luca [illegible]e Marinis (Suna) 13; Thomas Trombetta (Virtus Bagnella) 9;

[illegible] Simone Spaggiari (Libertas Rapid Novara) 9033; Alessandro Beretta (As Sunese) 7514; Diego Gasparotto (Borgo Oratorio) 6087; Marco Adamini (Gravellona Toce) 5760; Marco Di Giorgio (Borgo Oratorio) 1930; Polito (Olimpia) 1202; Alessandro Mosca (Verbania) 1110; Luca Tacchini (Briona) [illegible]; Daniele Di [illegible] (Romentino) 668; Dimitri Borzini (Oleggio) 516; [illegible] Salmi (Suna) 420; Gregory [illegible] (Sunese) 349; [illegible] Ferraris (Stresa) [illegible]7; Simone [illegible] (Cannobiese) 270; [illegible] Gallone (Caltignaga) 218; Eros Botti (Cireggio) 204; Giuseppe Giusto (Cireggio) 200; Giulia Roberto (Lesa) 182; Manuele Franzini (Sunese) 177; Riccardo Guidetti (Cireggio) 133; Giulio Morlacchi (Stresa) 133; Luca Alessi (Cireggio) 122; Giovanni Brunacci (Cerano) 114; Matteo Grattaroli (Cireggio) 110; Davide Piana (Cireggio) 100; Davide Licibend (Cireggio) 100; Simone e Daniele Romiti (Gravellona Toce) 100; Stefano [illegible]e (Sant'Alessandro Fontaneto) 85; Pizzo Stefano (Pernatese) 74; Andrea Santinello (Ramate) 64; Davide Cornalba (Cireggio) 50; Simone Agnelli (Stresa) 50; Luca Pinna (Cireggio) 50; Federico Ferrarese (Romentinese) 49; Bannino (Olimpia) [illegible]2; [illegible] (Borgo Oratorio) 34; Ivan Paltani (Stresa) 20; Massimo Romano (As Cireggio) 5; Simone [illegible] (Vignale) 4; Luca Bertaggia (Ss Sparta) 4; Matteo Vanzago (Romentino) 1; De Marinis (Suna) 1;

[illegible] Alessio Gasparotto (Borgo Oratorio) 8007; [illegible] Bogogna (As Sunese) [illegible]; Pasquale Mosca (Verbania) 2410; M.Crupi (Juventus Novara) 2380; Angelina (Olimpia) 1202; Fa[illegible] (Gravellona Toce) 1149; Cristian Pili (Cireggio) 984; Fabio Soro (Briona) 801; Jacopo Pingitore (Gravellona Toce) 800; Thomas Papa (Romentino) 700; Fabrizio [illegible] (Crevolamacora) 440; Pasquale Oliva (Novara) 424; Luca Guatteo (Ac Novara) [illegible]; Samuele De Marinis (Suna) 362; Marco Ghiringhelli (Oso Oleggio) 224; Alessio Ricci (Caltignaga) 218; Jacopo Raimondi (Cannobiese) 164; Luca Piraccini (Stresa) 145; Lorenzo Antonini (Gs Crodo) 132; Clarissa Bertelli (Borgo Oratorio) 113; Alessandro Pala (Sant'Alessandro Fontaneto) 85; Alessandro Guidetti (Cireggio) 83; Bruno Varotto (Briga) 64; Marino Iader (Suna) 59; Daniele Graziotto (Stresa) [illegible]; Roberto Vallogini (Vaprio) 34; Ubezio (Olimpia) 33; Fabrizio Ciardi (Borgo Oratorio) 28; Sandro [illegible] (Sunese) 22; Vittorio Camaro (Arona) 20; Ferdinando Iazzetta (Romentinese) 14; Bannino (Olimpia) [illegible] Valerio Gemelli [illegible] Romano (As Cireggio) 2; Matteo Cirio (Cossatese) 1; Luca Cicchese (Cossatese) 1.

[illegible] Mellone (Sunese) 7393; [illegible] (Suna) [illegible] Pintus (Borgo Oratorio) 4718; Simone Pezzimenti (Borgo Oratorio) [illegible] Regosini (Olimpia) 1218; Daniele [illegible] (Carpignano) 820; Gabriele [illegible] (Sizzano) 801; Paolo Mondini (Romentino) 668; Emanuele Benedetti (Sanmartinese) 517; Renda (Suna) 421; Diego Boarella (Caltignaga) [illegible] Matteo Parmigiani (Caltignaga) 218; Edoardo Fontanelo (Cureggio) 165; Lorenzo Santamaria (Cannobiese) 164; Paolo Vascio (Cireggio) 152; Michael Giavina (Cireggio) 150; Alberto Ceretti (Cireggio) 150; Matteo Buonfiglio (Libertas Rapid) 123; Gian Franco Gioia (Cireggio) 111; [illegible] Cuzzilla (Cireggio) 100; Samuele Rainoldi (Cireggio) 100; Federico [illegible] (Bavenese) 97; Adrea Ventura (Stresa) 95; Jonatah [illegible] (Suna) 83; Nicola Genati (Verbania) 78; Alex Vigna (Cireggio) 72; Luigi Padricelli (Borgo Oratorio) 64; Paolo Bravi (Stresa) 50; Jacopo Coppi (Cireggio) 50; Jeff Sardella (Cireggio) [illegible]; [illegible] Lavarini (Cireggio) 50; Paolo Bravi (Stresa) 38; [illegible] Graziosi (Sanmartinese) [illegible] Alberto Forzani (Borgo Oratorio) 24; Imbrò (Olimpia) 22; Luca Zanlardin (Arona) 15; [illegible] (Olimpia) 2;

ALLIEVI. Davide Pezzimenti (Borgo Oratorio) 7840; [illegible] Soggia (Ramate) 6990; Andrea Marangon (San Martinese) 5517; Paolo Federici (Sizzano) [illegible]; Domenico Fioris (Romentino) 688; Abbazia (Olimpia) 512; Ponzio (Olimpia) 477; Federico Pipitone (Voluntas) 396; Roverino (Sunese) 280; Ponzio (Olimpia) [illegible]; Luca Rossari (Cireggio) 222; Alessio Bonifacio (Caltignaga) 218; Marco Gilardi (Cireggio) 215; Giulio Ballotti (Ghemmese) 203; Marco Sambiagio (Stresa) 153; Jacopo Coppi (Cireggio) 150; Lorenzo Vitali (Cireggio) 122; Mattia Bertola (Cireggio) 100; Luca Melloni (Cireggio) 100; Massimino Pellino (Galliate) 57; Simone [illegible] (Stresa) 50; Daniele Volonino (Cireggio) 50; Gian Luca Pina (Cireggio) 50; Alessandro Ceruti (Ciregio) 50; Erio Meneguz (Cireggio) 50; Simone Cavagna (Cireggio) [illegible]; Andrea Forzani (Borgo Oratorio) 18; [illegible] Didò (Arona) 15; Franchini (Bagnella) 10; Davide Masciaga (Varalpombiese) 1; Denni Guzzilla (Cireggio) 1.

[illegible] Claudio Cottone (Gs Vespolate) 16497; [illegible] Calloni (Verbania) 7185; Emanuele Morganti (Vignale) 5467; Daniele [illegible]rucco (Cureggio) 3299; Saladino (Olimpia) 1226; Antonio Longo (Feriolo) 1062; Francesco Caccia (Romentino) 668; Valerio Bagnati (Bellinzago) 599; Alessandro Riva (Stresa) 324; Alberto Poletti (Vaprio) [illegible] Davide Zaccagnini (Caltignaga) 218; Davide Gardoni (Casaleggio) 178; Alberto Padricelli (Borgomanero) 64; Diego Pallani (Stresa) 58; Francesco Pitzeri (Fondotoce) 50; Marco Brovelli (Arona) 15; Gibin (Olimpia) 13; A. Cutrona (Gargallo) 5; Curcio (Olimpia) 5; Matteo Corsini (Verbania) [illegible] Andrea Oprandi (Verbania) 5; Riccardo Consonni (Varalpombiese) 2; Daniele Erbetta (Verbania) 2; Adriano Acola (Verbania) 1; Emanuele La Morte (Verbania) 1; Pier Luca Delleva (Verbania) 1; Nicola D'Elia (Verbania) 1; Jason Bosotti (Verbania) 1; Lucio Ciana (Verbania) 1; Franco Marcello Morandi (Cusiana) 1; Andrea Cantalupi (Lirone) 1; Alfonso [illegible] (Borgovercelli) 1; Fabio Viscomi (Verbania) 1; Carlo Minacci (Verbania) 1; Alessandro Manera (Verbania) 1; Simona Caretti (Verbania) 1; Daniel Agosta (Verbania) 1; Alfonso Zanghirella (Verbania) 1; Ivan Sacco (Verbania) 1; Massimo [illegible]iatta (Gravellona) 1.

A CURA [illegible] Roberto Lodigiani e Marcello Giordani

I MAGNIFICI SEI CHE HANNO TAGLIATO IL TRAGUARDO



Alessio Gasparotto (esordienti), **Claudio Cottone** (Juniores) e **Matteo Saladino** (Primi calci)



[illegible] **Pezzinenti** (Allievi), **Simone Spaggiari** (Pulcini) e **Matteo Mellone** (Giovanissimi)

SPORT FLASH

PODISMO

E' il vigevanese [illegible] il vincitore della Stranovara

Un vigevanese primo sul traguardo della Stranovara. [illegible] Gianni Baietti, che ha preceduto i 300 partecipanti nel tracciato di circa 13 chilometri. Tra le donne prima Loretta Giarda, dall'Avis Gambolò. [s. b.]

Al palio dei Quartieri «super» Orlando e Petrarca

Si è concluso [illegible] San Pietro Mosezzo [illegible] Palio dei quartieri novaresi. Nella categoria maschile successo di Frano Orlando su Davide Daccò, tra le donne Laura Petrarca davanti a Gisella Campolo. [s. b.]

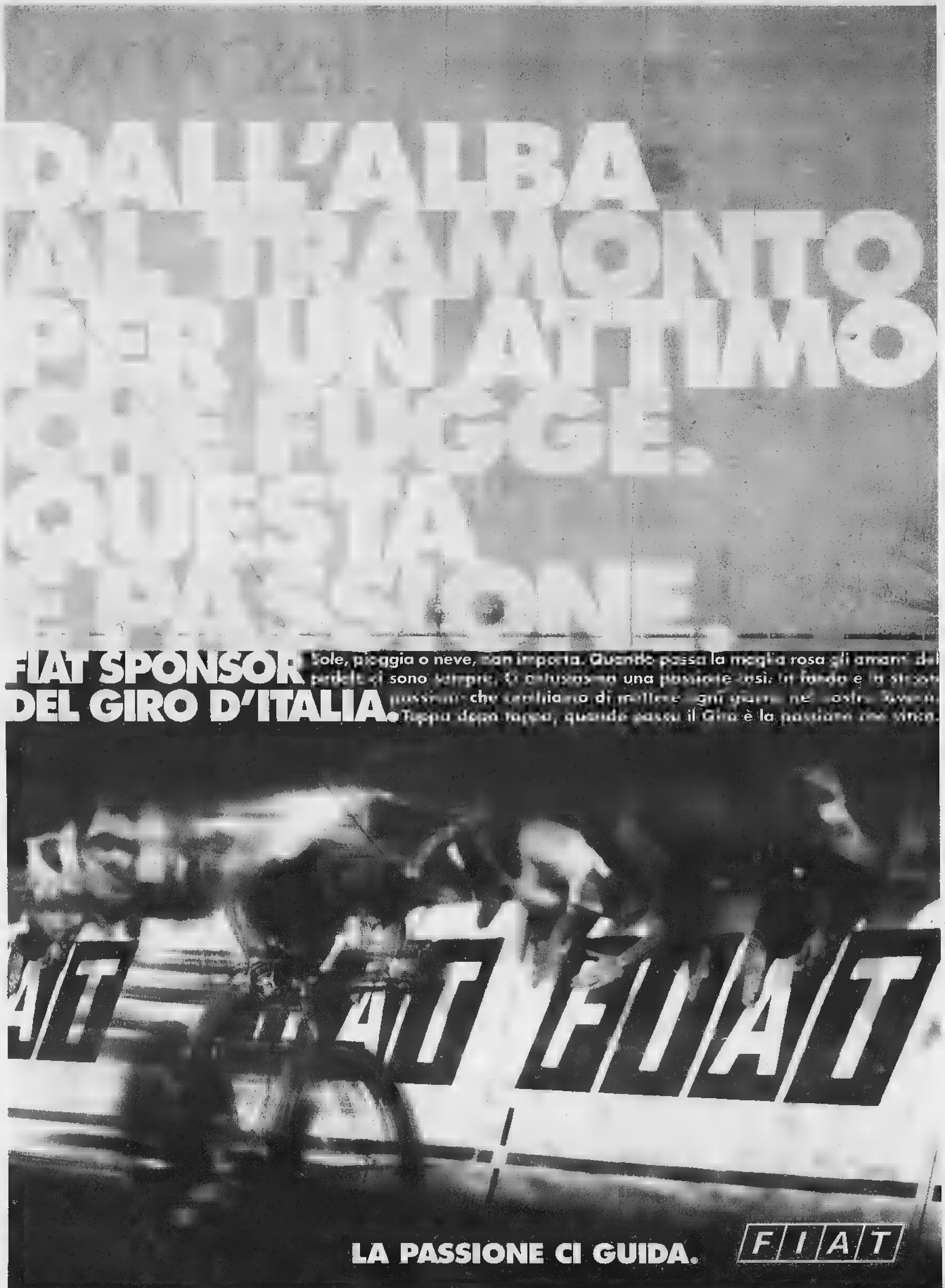
Domenica in marcia in valle Intrasca

Domenica è in programma la classica «Maratona della Valle Intrasca - Trofeo Città di Verbania», nella formula di marcia non [illegible] coppie, percorso da Intra sale a Pian Cavallone. [s. r.]

BEACH VOLLEY

Parte a Unchio il torneo dell'Estate '99

Con la prima tappa in programma sabato e domenica al Beach Volley Club Unchio, prende il via l'edizione '99 di «Summer Volley». [s. [illegible]]


DALL'ALBA
AL TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
È PASSIONE.
FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.
Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del
Tappa dopo tappa, quando passa il Giro è la passione che vince.
FIAT
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Abbandonata dall'amante lo perseguita per mesi con telefonate e lettere anonime

«L'[illegible] fatale» [illegible] casalinga

Smascherata dice: ero accecata dalla gelosia

[illegible] Ravello

IVREA

Viene abbandonata dall'amante, che forse le preferisce [illegible] ragazza più giovane. E lei, dopo circa [illegible] anni di relazione clandestina, si vendica [illegible] può: telefonate mute, lettere, falsi allarmi al «118» e ai vigili del fuoco, trova il [illegible] di cancellargli i messaggi nella segreteria del telefonino, segnala ai carabinieri che spaccia droga.

Scontato, [illegible] inevitabile, il riferimento ad «Attrazione fatale», il film [illegible] Michael Douglas e Glenn Close. Ma questo è il copione di una storia vera, solo i nomi dei protagonisti sono di fantasia. Patrizia è di Torino, ha circa 40 anni ed è casalinga; lui, che chiameremo Mario, ha una decina di anni in più ed è [illegible] libero professionista di una cittadina altocanavesa[illegible]. Hanno cominciato a frequentarsi agli inizi degli Anni [illegible]. [illegible] è sposato lui, poi lei, hanno messo su famiglia, ma - salvo rare interruzioni - [illegible] hanno mai smesso di vedersi. Fino all'anno scorso, quando Mario ha deciso di dire basta. Cosa che Patrizia [illegible] ha proprio accettato. E a partire da gennaio - per fermarsi solo pochi giorni fa, scoperta dai carabinieri di Ivrea - ha letteralmente tormentato l'ex amante.

All'inizio con decine di telefonate mute: sull'apparecchio [illegible] casa, sul cellulare, in ufficio, a parenti ed amici. Poi [illegible] passata alle lettere anonime: frasi minacciose («Non è finita qui, te [illegible] farò pagare») scritte al computer, accompagnate da fotografie scattate durante le uscite clandestine.

[illegible] ancora [illegible] bastava. Ecco allora le chiamate alla scuola frequentata dai figli dell'ex amante: «Fateli rientrare, è successa una disgrazia in casa», oppure l'invio di ambulanze e vigili del fuoco. Per [illegible] farsi riconoscere al telefono, si [illegible] di un apparecchio «cambia voce». E le carte Sim dei cellulari usati per le chiamate erano intestate ad una sua amica, alla quale - senza tanti scrupoli - aveva rubato i documenti.

Fin quando ha [illegible] l'errore di telefonare ai carabinieri: «Indagate su quell'uomo, è [illegible] spacciatore». I militari del nucleo operativo verificano che Mario aveva [illegible] presentato [illegible] denuncia contro ignoti per molestie, e ci hanno messo poco a risalire a Patrizia. Che è stata denunciata per molestie, ingiurie, diffamazione, procurato allarme, interruzione [illegible] pubblico servizio, sottrazione [illegible] corrispondenza, furto e calunnia.

Lei prima ha negato, poi - messa alle strette dai carabinieri - non ha potuto far altro che confessare. «Ero accecata dalla gelosia, mi ha scaricata per un'altra dopo quasi vent'anni di relazione». Ora potrà rivedere l'ex amante: purtroppo per lei, però, in tribunale.

[illegible]

Padre multato di 2 milioni

Sul diario dei figli, 11 e 14 anni, aveva scritto pesanti insulti rivolti al corpo insegnante, simbolo di [illegible] Stato che non [illegible] i libri scolastici e così viola la Costituzione». I docenti lo avevano denunciato. Tre anni fa Franco Sgroi, 50 anni, [illegible] stato condannato dal pretore a otto mesi [illegible] la condizionale. «Una condanna ingiusta», aveva detto. E, [illegible] dall'avvocato Vittorio Pesavento, presentò subito appello. Ieri i giudici della Terza sezione, presidente Aragana, gli hanno ridotto [illegible] pena: un mese, sostituito con una multa, due milioni di lire. Una vita fatta di battaglie quella di Franco Sgroi: «Lotte per l'affermazione di principi irrinunciabili». Come quella combattuta contro l'Anagrafe, per risultare «casalinga» sulla carta d'identità. Poi la battaglia contro lo Stato: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita, ma per i miei f[illegible]li devo pagare libri e quaderni». E scrisse parole dure contro i professori.

Obiettivo: [illegible]

Lo psichiatra Crosignani: questa è una tipica vendetta femminile

Vendetta, tremenda vendetta. Per [illegible] professor Annibale Crosignani, responsabile della divisione di Psichiatria alle Molinette, «il caso [illegible] Patrizia è una reazione femminile molto comune, quando si rompe un rapporto di [illegible].

Le donne sedotte e abbandonate possono diventare più cattive degli uomini?

«Sì. Reagiscono in maniera più diretta e aggressiva. Prendono di mira [illegible] "vittima" da punire e la perseguitano, implacabilmente».

Quale scopo?

«Fargliela pagare. Con qualsiasi mezzo, anche fino alla morte. Il fatto di sentirsi abbandonate per un'altra donna, [illegible] rivale, fa sentire [illegible] donna frustrata. E allora tutto passa in second'ordine per essere nuovamente gratificate nel profondo devono vendicarsi. Questa diventa l'idea dominante, il pensiero fisso di ogni giornata. Perché queste persecuzioni durano addirittura mesi».

Quando una coppia è affi[illegible] esistono segnali che possano far pensare al rischio di una reazione simile?

«Le donne vendicative [illegible] in genere quelle che vivono il rapporto di coppia come una grande favola. Adolescenti, guidate dal sentimento più che dalla concretezza. E quando il sogno s'infrange vanno in [illegible]. Proprio come nel film "Attrazione fatale"».

Questa donna ha persino tradito un'amica, le ha rubato i documenti per raggiungere il suo scopo quasi criminale.

«Ripeto: la vendetta è l'idea dominante. Non conta nient'altro».

Che ne sarà, adesso, di questa donna persecutrice? Basterà una denuncia a fermarla?

«E' possibile. Il fatto [illegible] esser stata scoperta e un "bagno [illegible] realtà" adesso gli altri sanno del tradimento, sanno del suo dolore e del [illegible] uomo che ha troncato un rapporto. In un certo senso ha raggiunto il suo obiettivo, ha smascherato il cattivo».

E finire sui giornali...

«Finire sui giornali è una vittoria in più. Perché tutti, adesso, tutti sanno di chi è la colpa». [m. acc.]

Ieri la sentenza. La squallida vicenda scoperta nel '95 dalla maestra della bambina

Violentava i [illegible]

Quattordici anni di carcere all'ex bidello dell'Assisi

Un ex bidello di una scuola elementare del centro violenta i figli [illegible] ad un amico omosessuale. La storia brutta, ignobile, esplose nel giugno '95. Ieri è arrivata la risposta della giustizia: durissima. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 14 anni e mezzo di carcere all'ex bidello, Giuseppe, e [illegible] anni e [illegible] mesi all'amico Stefano Coppelletti, al quale «prestava» i figli di 8 e [illegible] anni. Violenza carnale continuata per almeno due anni e atti di libidine.

Vicenda squallida e angosciante. Giuseppe, una sorta di istituzione al Francesco d'Assisi, dove in 25 anni di onorato servizio ha visto entrare generazioni di bimbi. Tanto gentile [illegible] gli adulti, quanto brusco [illegible] gli scolaretti. Mai una frase dolce o [illegible] tenerezza. Per gli psichiatri, un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza: la pedofilia. L'accusa: abusava dei figli e li offriva anche alle perversioni dell'amico. E ha costretto la moglie ad assistere a quella sorta di orgia, nelle stanze dell'alloggio-portineria annessa alla [illegible]. Quel mondo di depravazione è venuto alla luce grazie all'intuito di Antonietta Spagnoletti, l'insegnante che per tre anni ha avuto come allieva la bambina del custode. E' stata la Spagnoletti, figura storica all'Assisi, ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi è diventata anoressica: le viene da vomitare alla vi[illegible] [illegible] qualsiasi cibo». La bimba era allegra [illegible] i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: [illegible] segno che era giunta l'ora di tornare a casa».

I bimbi vanno in comunità. E poco dopo anche la moglie, 35 anni, [illegible] via di [illegible]. Torna [illegible] una sorella alla quale confida l'inferno che ha vissuto. «Ha incominciato a picchiarmi appena sposata. Ci siamo conosciuti tramite un annuncio. Poi ha preso di mira anche i bambini. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto. L'ho detto ai miei conoscenti quello che succedeva in casa, ma nessuno mi credeva. Mi davano della pazza». Non l'ha mai denunciato. [illegible] ha detto che mi avrebbe ammazzato. Passavo le notti a piangere e lui mi prendeva a calci». La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Ruggero Coluccio. La perizia dell'esperta del centro studi Hansel & Gretel è durissima: «Grazie ad un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro in tutti modi possibili. [illegible] li obbligava a sopportare le umiliazioni più incredibili». Giuseppe e l'amico (sono stati qualche mese in carcere), difesi dagli avvocati Carlo Mussa ed Enrico Moschini, hanno sempre negato: «E' tutto [illegible] equivoco».

[illegible] DROGA [illegible]

Condannati i trafficanti

La droga arrivava dal Brasile in contenitori di bagnoschiuma. Da Caselle finiva nella casa milanese di Teresa Alati, segretaria di un funzionario del Club Méditerranée. Da lì passava agli spacciatori, in gran parte nel Vercellese, che la distribuivano nel Nord Italia. Sotto la casa della Alati, nell'aprile '95, venne bloccato con mezzo chilo di [illegible] Francesco Provera, campione di hockey a Vercelli. Ieri il gip Silvana Podda ha inflitto 7 anni [illegible] carcere a Teresa Alati, e 7 anni anche al Provera (avvocato Zancan). Quattro anni hanno avuto Cristina Cominato, fidanzata del Provera, con negozio a Novara, e Raffaele Consagra, di Vercelli: per l'accusa, sostenuta dal pm Antonio Malagnino, erano i corrieri. A capo del gruppo c'era Francesco Dattrino, che operava in Brasile: il gip gli ha inflitto 11 anni [illegible] carcere. Unica assolta del gruppo Cristina Franzosi (difesa dall'avvocato Mittone) cassiera di un ipermercato a Vercelli.

L'albero dei sogni

Stefano, 6 [illegible] [illegible] per un giorno

Stefano ha sei anni ed è molto malato. La sua passione [illegible] sempre stati i carabinieri: così l'associazione «l'albero dei sogni» ed il Comando Regionale dell'Arma gli regaleranno, domani, un'intera giornata da trascorrere con gli alamari addosso. Preludio a queste 24 ore davvero speciali, una cena di gala, in suo onore naturalmente, stasera. Poi, domattina alle [illegible] in punto, il capitano Greco, comandante della compagnia di Chivasso, busserà alla porta del piccolo Stefano, che vive a San Mauro, e gli consegnerà l'uniforme.

Il tempo di indossarla e poi via, a bordo di una fiammante gazzella Alfa 156, verso la storica caserma Bergia, in piazza Carlina a Torino, dove il generale Di Napoli e tutto lo stato maggiore lo accoglieranno per spiegargli il funzionamento del «cervello» piemontese dell'Arma. Alle 10, Stefano sarà a Volpiano, presso il nucleo Cinofili: potrà seguire l'addestramento di un giovane pastore tedesco ed osservare una breve dimostrazione. Poi l'emozione più grande: un volo su un elicottero del Primo Elinucleo dell'Arma.

Ma gli appuntamenti non sono ancora finiti. Stefano avrà giusto il tempo di tornare a Torino dove, a mezzogiorno, sarà il colonnello Del Sette a riceverlo nella sede di via Valfrè. Qui incontrerà gli investigatori, i carabinieri che lottano in prima linea contro la grande e la piccola criminalità, quindi gli sarà consentito di accedere nella riservatissima Centrale Operativa del 112. Poi la consegna della «bustina» da parte dell'Associazione nazionale carabinieri e la colazione presso il Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio, alla caserma Pugnani, incontro con gli artificieri e dimostrazione del «robot» antisabotaggio. Poi Stefano salirà a bordo di una gazzella del Nucleo Radiomobile di pattuglia a San Salvario ed al Valentino ed assisterà ad alcune operazioni di controllo. Dopo un incontro con i militari in grande uniforme, il commiato [illegible] generale Di Napoli, ancora alla caserma Bergia.

[illegible] sarà solo [illegible] arrivederci perché sabato mattina, Stefano sarà [illegible] ospite dei carabinieri in tribuna d'onore in [illegible] della Festa dell'Arma nel cortile della caserma Cernaia. [a. con.]

SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

«Voglio un pergolato sul terrazzo di casa»

Il sogno di Valentino e Fiorenza è vivere nel verde. «Ma la casa dove abitiamo e che ci è costata non pochi sacrifici è nel centro storico di Torino - scrivono. - Per avere il verde "a portata di mano" c'è però una possibilità: all'alloggio è annessa la pertinenza di [illegible] terrazzo abbastanza grande che vorremmo almeno in parte coprire con un pergolato. L'idea ci affascina, ma abbiamo un dubbio da risolvere: basta contattare una ditta che venga a costruire il pergolato o [illegible] no permessi burocratici?».

Abbiamo chiesto l'intervento di un professionista del verde e progettista di giardini, Mario Vietti, dottore agronomo, [illegible] una lunga esperi[illegible] sul campo. Purtroppo i due lettori hanno ragione: non si può evitare un iter burocratico. Spiega Vietti: «La realizzazione di un pergolato non è così immediata. Il piano regolatore generale [illegible] Torino include la formazione di "pergolati, pompeiane e pensiline" tra le opere di manutenzione straordinaria e pertanto soggette a controllo da parte dell'ente pubblico (in pratica, tutte le opere che siano visibili e modifichino l'aspetto dell'immobile).

«E' necessario perciò rivolgersi a un professionista abilitato. Se il terrazzo o giardino [illegible] si trova all'interno dell'area urbana centrale e l'edificio a cui è annesso non è sottoposto ad alcun vincolo o tutela in materia di aree protette) lui dovrà presentare una semplice denuncia di inizio attività al Comune. Tale pratica si compone di [illegible] domanda redatta dal proprietario dell'immobile con la quale si chiede [illegible] permesso di erigere il pergolato, di una relazione tecnica scritta dal professionista e di un elaborato grafico che evidenzia la consistenza del progetto. Questa procedura è regolata dal principio del silenzio-assenso: se entro [illegible] giorni dalla consegna della pratica al Comune [illegible] si ricevono comunicazioni, si possono iniziare i lavori».

Diversa la situazione per i due coniugi [illegible] abitano nel centro storico torinese. Spiega Mario Vietti: «Se il terrazzo o giardino è annesso a un fabbricato che si trova all'interno dell'area urbana centrale e non è sottoposto ad alcun vincolo (i lettori non speci[illegible] nulla in merito) il professionista presenterà al Comune una pratica per ottenere l'autorizzazione-concessione a realizzare il pergolato. I documenti necessari per la pratica [illegible] gli stessi già descritti, in più occorre una copia del titolo di proprietà. I tempi per questa procedura sono però più lunghi in quanto non vige il principio del silenzio-assenso, ma bisogna attendere una risposta scritta dal Comune e, successivamente, procedere al ritiro dell'autorizzazione.

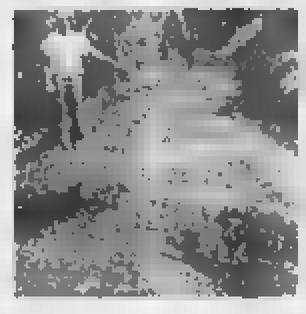
«Se infine si richiede un permesso per costruire un pergolato su un terrazzo o giardino annesso a un fabbricato vincolato, oltre alla domanda di autorizzazione-concessione il professionista presenterà anche domanda in sub-delega [illegible]ndo quanto disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 20-89». La descrizione delle varie procedure può spaventare, ma questa è la via. E affidarsi a un professionista è [illegible] soluzione.

★Silvia Mongiano scrive: «Ricordo ancora il gusto delle cipolle ripiene che la mia nonna preparava il giorno della festa della Madonna [illegible] Rosario in ottobre a Lusigliè Canavese, sapore di amaretti e uvetta passa. Chi mi può dare questa vecchia ricetta canavesana?». Da Bianca delle Conserve che l'ha tratta dal fascicolo «Bon Aptit» ricevuto in dono dagli amici del «Sovrano ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino». Cipolle ripiene: 40 cipolle della stessa dimensione, 4 pagnottine, due litri di latte, 200-250 g [illegible] uvetta, 200 g di amaretti, 150 g di parmigiano, tre uova. Fare bollire le cipolle pulite per 20 minuti in acqua, raffreddare e [illegible] attenzione. Tritare fine l'interno [illegible] cipolle e soffriggere in olio e burro [illegible]. Lasciare nel latte il pane, l'uvetta e gli amaretti. Unire le uova sbattute, il parmigiano grattato, un pizzico di sale e il fritto delle cipolle; amalgamare. Riempire le cipolle, disporle [illegible] un tegame da forno, un fiocchetto di b[illegible] [illegible] ognuna. Cuocere in forno a legna per circa due ore, un'ora nel forno normale a 180 gradi.

IN BREVE

PI[illegible]

Spigno, bucato l'oleodotto sfiorato il disastro



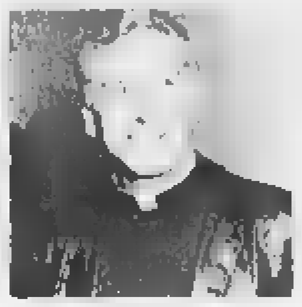
ACQUI TERME. Sfiorato [illegible] disastro ambientale in Valle Bormida. Ieri mattina una ruspa della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno impegnata nella manutenzione di un sentiero sulle alture di Spigno ha urtato la condotta dell'oleodotto Trecate-Savona. In pochi secondi dalla fessura è fuoriuscito un getto di gasolio (nella foto [illegible] luogo dell'incidente). Fortunatamente il carburante (alcuni metri cubi) non ha raggiunto il Bormida, distante poche decine di metri. La fuoriuscita è stata bloccata automaticamente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Sarpom, che gestisce l'oleodotto. Polemica della Comunità montane. «Quel tubo era solo a 15 centimetri di profondità». Replica la Sarpom: «Era segnalato e in ogni caso dovevamo essere informati di ogni lavoro nelle vicinanze».

Malpensa, Enzo [illegible]higo [illegible] presidio di protesta

NOVARA. [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo sarà al presidio di protesta domenica a Malpensa 2000: ribadirà le richieste a tutela del territorio e delle popolazioni novaresi che da due anni chiedono l'equa ripartizione delle rotte e provvedimenti contro l'inquinamento. Ghigo ieri ha anche formulato una proposta: il trasferimento di una parte dei cargo da Malpensa a Caselle. Un'altra protesta si svolgerà il 4 luglio con i comitati popolari lombardi.

L'addio di Mombercelli [illegible] sindaco

ASTI. Oggi Mombercelli darà l'addio a Renato Cattapero, sindaco del paese dal 1985. L'amministratore è morto, a 68 anni, lunedì in ospedale ad Asti dove era ricoverato per problemi cardiaci. Il corteo funebre, per desiderio della famiglia e degli amici, poco dopo le 16, farà sosta per un minuto davanti al municipio. Il primo cittadino viveva con la moglie Emma Nicola e pur essendo pensionato si occupava ancora della sua azienda agricola.



Da padre Betancourt sperando nella guarigione

SALUZZO. Seimila fedeli (provenienti da Torino, Genova, Savona, Aosta, oltreché dal Cuneese) si sono riuniti a Saluzzo per partecipare alle celebrazioni di padre Dario Betancourt (nella foto), il famoso predicatore americano. In un'atmosfera di forte partecipazione spirituale padre Betancourt per due giorni, ha presieduto celebrazioni della durata di quasi tre ore. Momento centrale degli incontri religiosi la preghiera di guarigione. Alla fine della messa l'altra sera il padre ha invitato i fedeli a ringraziare Dio per l'avvenuta guarigione di una donna da gravi problemi di mobilità legati a un malattia alla schiena. Sorpresa tra i fedeli quando Betancourt ha invitato quest'ultima a presentarsi e correre nella navata centrale del Duomo. E la donna, gridando di gioia, si è precipitata all'altare.

Rubati in Comune i cartellini anagrafici

SAVONA. Ventimila cartellini anagrafici nelle mani della malavita. Sono stati trafugati, l'altro notte, in Comune a Savona da una banda di ladri che avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Un furto fotocopia di quello dell'aprile del '97 e che riporta in primo piano il problema della sicurezza nel palazzo comunale. Questa volta i ladri hanno razziato i cartellini intestati a tutte le donne residenti in città e quelli degli uomini con iniziali A e B.

Bonifica all'Acna [illegible] il commissario

CENGIO. Per l'Acna, l'industria chimica sotto accusa per l'inquinamento della Val Bormida, si avvia la fase della bonifica. E' stato firmato infatti dal ministro dell'Interno l'ordinanza di nomina del commissario che dovrà entro [illegible] mesi presentare il piano di bonifica del sito. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Il commissario sarà un esperto [illegible] ministero dell'Ambiente, Stefano Leoni, e resterà «in carica» per tutto il 2000.

Poca [illegible] sul Monte Rosa salta stagione [illegible] sci [illegible]



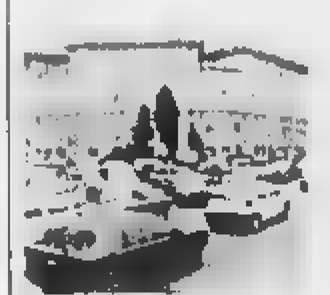
ALAGNA. E' la seconda volta che accade in venti anni, questa estate non si sciera a Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3200 metri di altitudine, uno dei «punti» classici per gli appassionati dello sport bianco. Il motivo è semplice semplice: lo scorso autunno, quando si fa il «fondo» che serve per i dieci mesi successivi, di neve non se ne è vista. E così, adesso, è impossibile predisporre le piste per la stagione estiva. Solo nel '95 gli impianti della Monrosa erano rimasti in questo periodo completamente fermi. Adesso la storia si ripete e tutto questo desta molta preoccupazione negli abitanti di Alagna. In compenso sabato riprende a girare la funivia, era ferma da quattro settimane per i consueti lavori di manutenzione. Almeno la stagione per chi va in montagna è salva.

Importavano cocaina quindici arrestati

GENOVA. Un'organizzazione di spacciatori nigeriani che importavano cocaina dall'Olanda per rifornire il mercato genovese è stata smantellata, [illegible] un anno di indagini, dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Quindici gli arrestati, [illegible] i denunciati, e, nel contesto dell'operazione, i clamorosi arresti domiciliari di Sandra Cioppina Servidei, 53 anni, responsabile di due centri di accoglienza, accusata di favoreggiamento.

Asl, un miliardo contro il black-out del 2000

AOSTA. L'azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di stanziare un miliardo e 100 milioni per riprogrammare la sua rete informatica e evitare così il black-out dovuto all'avvento del nuovo millennio. Il lavoro sarà fatto dal Cie, il Consorzio per l'informatizzazione del Canavese, di cui la stessa Usl valdostana è «socio». La delibera è stata firmata dal commissario Pietro Bosso e ha carattere di urgenza.



Il centro [illegible] l'inquinamento

BIELLA. Lo spostamento del mercato e la chiusura al traffico del centro storico, per due giorni alla settimana, hanno [illegible] in città l'aria più pulita, facendo calare in modo anche abbastanza sensibile i livelli degli idrocarburi cosiddetti «aromatici», registrati nella zona [illegible] piazza Martiri della Libertà e nel «cuore» della città (foto). E' questo il risultato principale dei controlli avviati di recente dall'amministrazione comunale e illustrati ieri a palazzo Oropa. Il dato più interessante riguarda proprio piazza Martiri, dove il benzene presente nell'atmosfera, è passato da 14,38 ug/mc (dato relativo all'indagine fatta tra il '95 e il '96), al 6,22. Va precisato che il livello massimo consentito dalla legge è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, media registrata su base annua.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 3 Giugno 1999 — 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Conseguenza delle scarse nevicate autunnale ai 3200 metri di Punta Indren

Niente sci estivo sul Monte Rosa

E la seconda volta che accade in venti anni

[illegible] Eynard
ALAGNA

Solo un velo di neve in autunno e adesso lo sci estivo se ne va ... al mare. Ancora [illegible] conseguen[illegible] di un inverno che sul Rosa, [illegible] proporzione, è stato più mite che alle Canarie. Così proprio [illegible] che la funivia che da Alagna porta ai 3200 metri di Punta Indren riprende a girare e che la grande stagione di chi ama la montagna bussa alle porte, arriva l'annuncio tanto temuto.

Poche righe scritte in neretto nel comunicato stampa: «La società Monrosa annuncia che a partire da [illegible] 5 giugno gli impianti di funivia riprenderanno il regolare funzionamento sino alla data della chiusura stagionale prevista per il 19 settembre. La funivia funzione[illegible] tutti i giorni [illegible] inizio [illegible] ore [illegible] e ultima [illegible] in salita alle 16». Poi ecco l'inevitabile stilettata alle speranze degli appassionati dello sport bianco: «L'area del ghiacciaio per [illegible] pratica dello sci estivo, quest'anno, non sarà in funzione».



La stazione d'arrivo della funivia Monrosa a punta Indren. L'impianto aprirà sabato 5 giugno e chiuderà il 19 settembre

[illegible] motivo? Presto detto: la mancanza di neve. Cosa che negli ultimi venti anni accade per la seconda volta (la prima fu nell'estate del '95).

Spiegano alla Monrosa: «A far prendere questa decisione sono stati due "cause": la prima riguarda la mancanza di una cospicua dote di materia prima, ovvero la neve. Durante ottobre e novembre, i mesi che servono [illegible] creare il fondo, i fiocchi bianchi sono stati un'illusione e quindi ora, nonostante le precipitazioni della primavera, il manto è troppo sottile. Noi apriremo sabato, poi per preparare le piste e gli impianti ci vogliono una decina di giorni. Ma l'attuale consistenza della neve ci permetterebbe di tenere aperto sino ai primi di luglio. In secondo luogo l'impianto della Roccetta in questo periodo [illegible] sottoposto ai normali e decennali lavori di revisione. Unite le due cose ai nostri clienti faremmo un [illegible] non pari alle [illegible] abitudini. Meglio prepararci all'apertura autunnale»

«Sperando che la neve non faccia di nuovo i capricci» aggiungono ad Alagna incrociando le dita. Perchè lo stop allo sci estivo significa [illegible] danno, grande o piccolo, che si ripercuote sull'intero settore turistico.

E dire che lo sci sul ghiacciaio del Rosa è sempre stato uno dei principali richiami «sicuri» per il caratteristico paese ai piedi del gigante: oltre al '95 solo parzialmente l'anno passato in estate non si è potuto sciare sulla montagna incanta[illegible]: «in tempi recenti si riusciva ad arrivare sino a Ferragosto, in passato addirittura non c'erano interruzioni». Per la gioia degli appassionati. Che, invece ora, si rivolgeranno altrove.



Niente sci questa estate per i frequentatori del Rosa

La funivia riapre sabato e resterà in attività sino al 19 settembre Ma non gli skilifts

Trino, era nel Po

Ritrovato il corpo di Casula

TRINO. Il corpo di Fabio Casula, il trinese di 41 anni che era scomparso da casa la sera del 7 maggio scorso, è stato trovato ieri sera nelle acque del po, a Ticineto, in provincia di Alessandria. La famiglia è stata subito avvisato ed il fratello Gianni che, la settimana scorsa, aveva lanciato un disperato appello a «Chi l'ha visto?», si è precipitato all'obitorio di Casale Monferrato.

E' dunque drammatico l'epilogo di una vicenda che aveva tenuto [illegible] il fiato sospeso tutta Trino. Gruista all'ex Prolafer, Casula aveva avuto, ultimamente, dei problemi di carattere emotivo e, nonostante la mamma Fran[illegible] Maria ed il fratello cercassero in ogni modo di rimanergli vicini, non è riuscito [illegible] superare il suo «male di vivere». Naturalmente ogni spiegazione ufficiale è ancora prematura, in attesa dell'autopsia. Pare comunque che la morte risalga al giorno della scomparsa. [r. co.]

Stessa condanna anche per un artigiano [illegible] Palazzolo. Annunciato il ricorso in Cassazione

Usura, pena confermata per Lessona

A Torino il processo d'appello al geometra vercellese

VERCELLI

La Corte d'appello di Torino ha confermato la condanna ad un anno e cinque mesi, per usura, del libero professionista vercellese Piero Angelo Lessona ed a quattro mesi, [illegible] accusa, dell'artigiano quarantanovenne di Palazzolo Giuseppe Nasca. Dalla sentenza pronunciata l'estate scorsa dal Tribunale di Vercelli è stata invece cancellata [illegible] «provvisionale» di 30 milioni di risarcimento che Lessona avrebbe dovuto [illegible] ad un pellicciaio biellese, Mario Vanotti: con le cambiali sequestra[illegible] magistratura, la presunta vittima si troverebbe [illegible] credito nei confronti del presunto [illegible]io.

L'appello ha mantenuto inalterato l'impianto d'accusa esaminato dai giudici di [illegible] Amedeo IX, basato sulla ricostruzione del complesso giro di assegni e cambiali, per alcune centinaia di milioni, che avrebbe legato il geometra oggi sessantunenne a tre piccoli imprenditori in difficoltà economiche: il pellicciaio, che si è costituito parte civile, e i titolari di un laboratorio di maglieria artigiana, Vittoriano Manzan e Anna Oliva.

Corrono i primi Anni '90, e i tre imprenditori ottengono assegni in [illegible]mbio di «tratte» e «spaghero» per [illegible] più elevato. Secondo le procure, i tassi di interesse [illegible] usura: si [illegible] al [illegible] cento ed anche oltre.

I numeri nascono dalle carte che Mario Vanotti, che sostiene di dover restituire qualcosa [illegible] 370 milioni, ha custodito nel tempo. Nel giro di effetti, l'artigiano [illegible] Palazzolo avrebbe invece [illegible] ruolo marginale, entrando in cau[illegible] soltanto in pochi passaggi di denaro.

La difesa [illegible] due uomini (gli avvocati Poy e Zancan) non nega i prestiti, [illegible] i tassi d'interesse esorbitanti. E il rapporto tra Lessona e il pellicciaio Vanotti, sostiene Zancan, sarebbe molto più complesso di quanto risulterebbe [illegible] fotocopie ed appunti conservati, tanto da inficiare i conteggi degli esperti.

Anche i giudici di Torino, però, confermano [illegible] condanna. E la difesa si prepara al ricorso [illegible] Cassazione. [r. m.]

«Arciere Servizi», in aula nel 2001 tre ex amministratori della società

VERCELLI

Il caso Arciere Servizi si stacca definitivamente dalla maxi-indagine sulla cooperativa del «palazzo di vetro». Il giudice per l'udienza preliminare Luigi Riganti ha infatti deciso di rinviare a giudizio Claudio Berlini, ex presidente della società collegata all'Arciere, insieme a Joseph Donis [illegible] Piero Volpiano, due componenti del consiglio di amministrazione negli anni '97 e '98. L'ipotesi d'accusa, per tutti, è di false comunicazioni sociali; il processo è stato fissato al 17 maggio del 2001.

Secondo la procura della Repubblica, che con le Fiamme gialle vercellesi sta conducendo da tempo l'inchiesta sulla cooperativa di piazza Mazzucchelli, i tre amministratori avrebbero fatto risultare, sul libro dei verbali, due sedute del consiglio d'amministrazione che in realtà non si sarebbero mai svolte. L'ammissione di nuovi soci, anno[illegible] sulle due delibere, sarebbe servita per creare (ad arte, per l'accusa) un nuovo equilibrio nella maggioranza societaria.

Gli avvocati Dario Casalini e Andrea Corsaro, che difendono Berlini, Donis e Volpiano, hanno contestato già in udienza preliminare il capo di imputazione: non si tratterebbe di falso in comunicazioni sociali, ma di falso di scrittura privata. «L'ipotesi che abbiamo prospettato - commenta[illegible] ora - verrà discussa in dibattimento». [r. m.]

Il prestito all'azienda alimentari concesso da un pool di banche

Alla «Curtiriso» 13 miliardi

Per finanziare lo sviluppo commerciale



L'Euricom è proprietaria [illegible] Curtiriso, [illegible] prestigiosa azienda alimentare

Enrico Sacco

VERCELLI. Con un comunicato congiunto Curti, una delle industrie alimentari italiane di più lontana tradizione, e Compagnia Finanziaria, banca d'affari milanese, hanno annunciato l'accordo per un prestito di 13 miliardi concesso da un consorzio di banche per rilanciare l'attività del noto marchio Curtiriso.

Al finanziamento hanno partecipato tra gli altri la Banca popolare commercio e industria [illegible] ruolo di capofila, la Banca popolare di Lodi, [illegible] Banca popolare di Novara, la Banca Crt, la Banca popolare di Intra e l'Iccri.

Nel 1994 il marchio Curtiriso era passato sotto il controllo del gruppo vercellese European rice company, più noto come Euricom, uno dei più importanti gruppi industriali risieri d'Europa, rilevandolo dalla multinazionale svizzera Nestlè, [illegible] l'intenzione di restituire a Curtiriso la sua tradizionale immagine.

Il gruppo Euricom, dopo la recente acquisizione del pastificio Corticella di Bologna, ha raggiunto un fatturato consolidato superiore agli ottocento miliardi, dei quali oltre seicento realizzati dall'industria risiera e il rimanente nel settore pastario-molitorio.

L'attività del gruppo, tra l'altro, [illegible] espansione anche in Portogallo, Spagna e Grecia, paesi dell'Unione europea produttori di riso, ma dove è possibile anche [illegible] incremento del [illegible] di pasta, sull'onda dell'espansione del made in Italy.

<L'operazione - conferma Angelo Lodi Rizzini, responsabile di settore della Compagnia finanziaria - è finalizzata alla razionalizzazione della [illegible]ria, al potenziamento e allo sviluppo dell'attività commerciale della Curti>.

La storica azienda di Valle Lomellina, che si rivolge principalmente [illegible] mercato [illegible] le varietà di riso tipiche italiane, ha chiuso il 1998 con un fatturato in aumento [illegible] oltre [illegible] per [illegible] (da [illegible] a 110 miliardi di lire) [illegible] una netta crescita della redditività operative. Per il 1999 le previsioni parlano di un ulteriore incremento del giro d'affari a circa 120 miliardi e, soprattutto, di un ulteriore miglioramento [illegible] margini della gestione tipica.

La Curtiriso è un'azienda che da sempre impersona il mondo risicolo italiano.

A scopo precauzionale. Sono per uso industriale

Sequestrati sei quintali di uova «liquide» belghe

VERCELLI

L' operazione «polli alla diossi[illegible]» ha interessato, benchè [illegible]ginalmente, anche il territorio vercellese: martedì scorso [illegible] fino a tarda sera, i funzionari del servizio veterinario regionale dell'azienda sanitaria 11 hanno sequestrato circa 6 quintali di uova provenienti dal Belgio. Il [illegible] dell'azienda interessata e la località precisa in cui lavora non vengono rese note ma comunque il sequestro, come [illegible] affrettano a puntualizzare dagli uffici di via Dante, è stato di carattere «squisitamente cautelativo», tanto è vero che i campioni prelevati sono sotto esame da parte dell'Arpa.

Al momento, e per quanto riguarda il territorio vercellese, nessuna responsabilità di carattere penale viene contestata alle persone nè all'azienda colpita dal sequestro. Secondo quanto è stato possibile apprendere, si tratta di «uova allo stato liquido», vale a dire prive del guscio e conservate in confezioni tipo «tetrapak», come quelle usate per il latte.

«Sono confezioni - puntualizzano i responsabili del servizio veterinario - che vengono utilizz[illegible] esclusivamente a livello industriale e che assolutamente non rientrano fra gli articoli contenuti in una normale borsa della spesa».

[illegible] sequestro è [illegible] ordinato a livello piemontese dal responsabile del servizio sanitario della Regione, Mario Valpreda, ed ha riguardato complessivamente «una decina di quintali di carne di polli - come si legge in un comunicato della Regione - e prodotti a base di [illegible] provenienti dal Belgio»; la Coldiretti regionale in una nota definisce la vicenda «un'altra occasione per riscoprire i prodotti di fattoria». [w. ca.]

La due giorni di studio, che prenderà il via a Varallo, ospiterà esponenti dell'arte piemontese e svizzera

Rima celebra gli scultori valsesiani dell'800

Nel week-end si apre un convegno dedicato a Pietro Della Vedova

Ivan [illegible]
RIMA SAN GIUSEPPE

Due giorni dedicati [illegible] Pietro Della Vedova e alla scultura valsesiana dell'Ottocento. Nel week end è in [illegible] convegno, organizzato dall'amministrazione comunale di Ri[illegible] che vedrà alternarsi ben quattordici relatori. L'iniziativa [illegible] promossa dal Comune e può contare sulla collaborazione di Regione, Provincia, Comunità montana, città di Varallo, [illegible] piemontese di archeologia e Belle arti, Società valsesiana di cultura, Società di incoraggiamento e conservazione delle opere d'arte e Atl.

La [illegible] giorni [illegible] studio [illegible] divide [illegible] Varallo (sabato) e Rima (domenica). Nella sala convegni di Palazzo d'Adda i lavori si inizieranno alle 9,30 per essere sospesi [illegible] 12,30; quindi riprenderanno alle 15 per terminare alle 17. Gli orari sono [illegible]esi analoghi il giorno dopo a [illegible]: dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 16. [illegible] Nella pausa pranzo [illegible] possibile gustare piatti tipici, mentre [illegible] sabato [illegible] domenica dopo il convegno [illegible] in programma una visita; a Varallo si andrà nel salone della Società di incoraggiamento, mentre a Rima è prevista la visita alla gipsoteca Della Vedova.



A Rima si terrà un convegno dedicato alla scultura valsesiana dell'Ottocento

«Queste giornate di studio - affermano gli organizzatori - vogliono essere una occasione per far conoscere le realtà museali valsesiane e in modo particolare la gipsoteca di Rima».

In occasione del convegno verrà riaperta la mostra fotografica dedicata al costume, alla storia e alle tradizioni rimesi, aperta tre anni fa. Contemporaneamente sarà inaugurata l'esposizione delle opere dello [illegible] locale Pietro Chiodo che resterà, comunque, a disposizione del pubblico per tutta l'estate.

Questo appuntamento [illegible]risce nella serie di manifestazioni promosse in occasione del centenario della morte dello scultore Pietro Della Vedova. I relatori tratteranno approfonditamente il profilo dello scultore e l'apporto personale che diede all'arte di quell'epoca.

Ai lavori, oltre ad autorità e storici locali, parteciperanno anche [illegible]rosi esponenti dell'arte e della cultura [illegible] tutto il Piemonte e della vicina Svizzera.

Dibattito con i candidati alla presidenza della Provincia. In arrivo nuovi big

Elezioni, summit con gli agricoltori

L'incontro sabato alla Camera di commercio

Dopo l'arrivo dell'ex segretario della Cgil Bruno Trentin, che ha parlato del voto del 13 giugno, prosegue la parata dei big politici. Oggi alle 12,30 al Caffè Marchesi torna Diego Masi, capolista di An-Patto Segni alle elezioni europee.

Domani [illegible] sarà la volta di Reinhold Messner, candidato al Parlamento europeo per i Verdi: il famosissimo alpinista incontrerà gli elettori al cinema Belvedere; all'appuntamento ci sarà anche Luigi Manconi, portavoce dei Verdi «Sole che ride».

Il dibattito si aprirà alle 21 e Messner presenterà un video inedito sulle sue imprese. Sabato, invece, sarà la volta di un altro protagonista della scena politica; alle 10, al Modo Hotel, ci sarà il segretario nazionale del Cdu. Buttiglione presenterà i candidati al parlamento europeo per la circoscrizione Nord-Ovest. Un'ora più tardi, al Gran bar di piazza Palazzo Vecchio, arriverà Pino Rauti, segretario nazionale del Movimento [illegible]ale-Fiamma Tricolore. Un altro big è il segretario di Rc Fausto Bertinotti, che alle 16 di lunedì sarà in piazza Cavour. Torniamo al capoluogo: sabato è in programma un incontro, dedicato al mondo agricolo, con gli aspiranti presidenti della Provincia. Lo scopo è quello di conoscere i programmi sul futuro dell'agricoltura. La riunione, coordinata [illegible] giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria, si aprirà alle 10,15 nella sala Pastore della Camera di commercio; l'incontro è organizzato dall'associazione d'irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia, dalla Confederazione italiana degli agricoltori, dal consorzio di bonifica della Baraggia vercellese, dalla federazione provinciale dei coltivatori diretti e dall'unione provinciale degli agricoltori.

Fra gli appuntamenti di oggi, Vercelli per Vercelli, al Modo hotel alle 21, presenta la lista per le comunali. Al dibattito interverranno il candidato a sindaco Gilberto Valeri e il consigliere regionale Silvana Bortolin. Infine alle 10 di stamane all'Unione artigiani è in programma un incontro con Giulio Baltaro, candidato a presidente della Provincia. [g. mo.]



L'ex segretario della Cgil Trentin con il candidato a sindaco Gilberto Valeri

SETTORANDO

Una città senza giovani Sanità problema irrisolto

In questa rubrica trovano spazio tutti i candidati che intendono intervenire su temi pre-elettorali.

Federica Rosetta (Lista Robutti - Unione Civica di Centro). Avere 18 anni a Vercelli? Non significa niente di più che aver raggiunto la consapevolezza che questa città offre ben poche occasioni per il futuro di ogni giovane. La «Città dei bambini», che è riuscita a deludere anche i più piccoli [illegible] l'indecoroso spettacolo del Parco Lungo Sesia, sembra essersi dimenticata proprio di quei giovani che potrebbero [illegible] domani contribuire attivamente al [illegible] rilancio. E così la città bicciolana se ne sta ogni mattina a guardare gli studenti prendere treni che conducono ad altre università e i laureati raggiungere i posti di lavoro che essa non offre.

Nascere e vivere a Vercelli non significa altro che crescere con la prospettiva che, prima o poi, toccherà un po' a tutti fare i bagagli per cercare altrove le occasioni qui mancanti. Scelta obbligata, quest'ultima, se si considera che i corsi universitari attivati a Vercelli offrono ai giovani un numero di indirizzi di studio che, se confrontato con quello delle facoltà di altre città, risulta limitato. L'Università risente, in questo, della [illegible] disponibilità di strutture a sua disposizione, mentre deve imputare alla mancanza di luoghi ricettivi e di ritrovo per gli studenti, sia per lo svago che per le attività culturali, il [illegible] scarso potere attrattivo nei confronti dei ragazzi delle città limitrofe.

Rimanere a Vercelli? A questo punto solo se ci si accontenta di università con indirizzi limitati e poche strutture, di posti di lavoro poco o per nulla rispondenti alla laurea conseguita e, aspetto non secondario, delle solite serate passate negli unici due locali con un po' di vita. Non che manchino le iniziative ma, per la musica ed il tempo libero, sono ancora le città vicine a promuovere manifestazioni di maggior risonanza, mentre a livello culturale ogni tanto nasce qualche progetto che si rivela, in ultimo, fine a se stesso. Non posso non pensare al corso di scrittura creativa organizzato dal Comune nel '97 e risoltosi, dopo aver sollevato un nugolo di polemiche sul costo per la sua attivazione, in una bolla di sapone. Constatazione doverosa se si considera che una realtà [illegible] l'Università Popolare, che ogni anno promuove corsi di ogni genere (anche di scrittura creativa con tanto di pubblicazione finale dei racconti), continua ad essere poco valorizzata e lasciata all'ombra di iniziative, più onerose, di questo genere.

Giuseppe Guazzotti (Lista Vercelli per Vercelli). Polo oncologico a Vercelli: sì o no? L'argomento sanità acquisisce un ruolo centrale in qualsiasi programma politico che si rispetti e, a maggior ragione, tale ruolo diventa prioritario a Vercelli dove da troppo tempo si alternano direttori generali, commissari etc che lasciano insoluti problemi che grav[illegible] sulle necessità e sulle aspettative dei cittadini. I dati statistici evidenziano che: 1) i tumori costituiscono circa il 25 per cento delle cause di morte in Piemonte, 2) la provincia vede purtroppo un'elevata incidenza di patologie neoplastiche, 3) una consistente parte della mobilità passiva [illegible] residenti nell'Asl 11 verso altre Asl o regioni è legata alla patologia tumorale.

Durante la seconda Conferenza dei servizi sanitari, l'allora direttore generale Bezzan dichiarò che nell'ambito di un programma di screening per alcune neoplasie aveva provveduto a formalizzare l'istituzione di un Dipartimento interaziendale tra l'Asl di Vercelli e l'Asl di Biella, la cui operatività sarebbe diventata effettiva entro il primo trimestre '99. Aggiunse che era in fase avanzata la g[illegible] per la scelta del famoso acceleratore lineare per una spesa di 4 miliardi, finanziati dall'Azienda con alienazione di un'aliquota di patrimonio. Ci chiediamo: la Regione era a conoscenza di ciò?

A tutt'oggi ci ritroviamo ad ascoltare l'assessore alla Sanità che, dopo averci illuso per voce dell'attuale commissario, ci promette un acceleratore lineare un po' più piccolo e più modesto e la garanzia di Vercelli quale Polo oncologico nel prossimo Piano sanitario regionale. No assessore D'Ambrosio, le sue dichiarazioni riportate un giorno su un giornale e «aggiustate» il giorno d[illegible] su un altro non fanno bene né ai cittadini, né agli operatori sanitari.

Al commissario Lombardo tutta la nostra attenzione affinché prosegua il cammino con chiarezza e trasparenza e al candidato sindaco Gilberto Valeri tutto il nostro appoggio elettorale affinché faccia valere il proprio ruolo di portavoce delle legittime istanze e aspettative dei vercellesi: la centralità del Sant'Andrea in seno all'Asl, il ruolo primario dell'ospedale quale destinatario privilegiato delle rendite patrimoniali dell'Azienda sotto forma di investimenti strutturali, tecnologici e di ricerca scientifica nonché la salvaguardia e l'ulteriore valorizzazione della professionalità medica e infermieristica già esistenti.

In centro storico

Una mostra con le opere dei carcerati

«Città e carcere». Questo il tema della mostra-esposizione che verrà allestita questo week end nelle vie del centro storico. L'inaugurazione è prevista per le 17 di sabato, ma le opere resteranno in visione fino a domenica. I lavori [illegible] stati realizzati dai detenuti, nell'ambito del progetto «Artemisia» che ha, tra i principali obiettivi, la tutela dell'ambiente cittadino.

L'iniziativa è stata promossa dal Centro di formazione professionale «Onlus» di Torino congiuntamente [illegible] la direzione della Casa circondariale e il Comune di Vercelli. Lo [illegible] che «Città e carcere» si propone è quello di presentare i risultati ottenuti in questi ultimi anni e illustrare i progetti futuri, sempre tendenti al recupero e all'inserimento dei detenuti nel tessuto sociale.

L'esposizione verrà allestita in via Cavour, all'angolo [illegible] corso Libertà. «Artemisia», comunque, è un'etichetta che, da diversi anni, i vercellesi hanno imparato a conoscere e apprezzare. Grazie al progetto «Artemisia», infatti, i detenuti avevano ingentilito l'area lungo il cimitero di Billiemme, un tempo dominio assoluto delle erbacce. Un'operazione che, annualmente, viene ripetuta. L'esperienza ha recentemente coinvolto anche parco Camana con una gradevole composizione di fiori vicino all'area destinata al parcheggio. [r. v.]

Iscrizioni aperte

Domenica la «Vercelli che pedala»

E' tutto pronto per l'edizione '99 della «Vercelli che pedala». Domenica mattina, per la ventiseisima volta, il variegato esercito dei cicloturisti colorerà i centri della «Bassa». La partenza verrà data da piazza Pajetta intorno alle 9 (ma i primi aficionados cominceranno ad affluire già dalle 8). Dopo la passerella per le vie cittadine, la «Vercelli che pedala» punterà su Asigliano, quindi Pertengo, Costanzana, nuovamente Asigliano e rientro a Vercelli previsto per mezzogiorno.

Per i ciclisti dell'ultima [illegible] c'è [illegible] tempo per non mancare al tradizionale appuntamento sulle due ruote. Le adesioni, infatti, si riceveranno fino a sabato in piazza Pajetta sotto l'apposito stand (dalle 16,30 alle 18 e dalle 21,30 alle 22,30).

Con il costo dell'iscrizione [illegible] mila lire) verrà offerto un sacchetto [illegible] generi di ristoro da consumarsi durante la «sosta» ad Asigliano. Inoltre ai primi 1.500 iscritti verrà consegnato un gadget a ricordo della manifestazione.

Naturalmente al termine della kermesse cicloturistica si procederà alla cerimonia di premiazione. Come sempre verranno premiati i gruppi più numerosi, il concorrente più giovane e quello più anziano oltre alla bicicletta più «estrosa» che, come ogni edizione, non mancherà di stupire tutti i partecipanti. [r. v.]

La cerimonia alle 9

Sabato festa dei carabinieri in Sant'Agnese

Sarà celebrato sabato il compleanno numero 185 dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia si apre alle 9, con la messa nella parrocchia di Sant'Agnese; seguiranno le premiazioni degli studenti che hanno partecipato ad iniziative dedicate all'Arma. Saranno consegnati encomi [illegible] che ai militari che si sono distinti per il loro impegno in operazioni particolarmente delicate. Ma l'appuntamento sarà, come sempre, un'occasione per fare il bilancio di un anno intero di lavoro: bilancio che riguarda quanto è accaduto in provincia e che raccoglie dati importanti. Alla fine della cerimonia i carabinieri si trasferiranno in piazza del tribunale per deporre la corona d'alloro al monumento dedicato all'Arma.

Intanto è riservato ai giovani interessati all'arruolamento come ausiliari l'ultimo concorso dei carabinieri. Le domande possono essere presentate entro il 10 luglio '99, l'11 ottobre '99 e il 10 gennaio del [illegible] alle stazioni competenti sul territorio. [r. v.]

Raccolta di offerte

Il «Brut Fond» si mobilita per il rione

Com'è consuetudine il gruppo degli amici del «Brut Fond» si sono ritrovati insieme per una simpatica «rimpatriata». Per gli ex i nuovi abitanti del rione un'occasione per ricordare gli antichi fasti di un quartiere, comunque sempre vivo e presente nella cultura della città (e non solo nel periodo carnevalesco).

Il settimo raduno degli «Amici» è stato caratterizzato anche dalla solidarietà sotto forma di una piccola donazione devoluta alle [illegible] Piccole serve e alla confraternita di San Bernardino, uno dei «gioielli» del Brut Fond. E proprio nella suggestiva chiesa di via Duomo don Virginio Perotti ha celebrato la messa che ha, in pratica, aperto le celebrazioni.

La festa si è quindi spostata in un ristorante cittadino dove, al gruppo, si è unito un «contingente» di bersaglieri reduci dal raduno Nazionale per un pomeriggio all'insegna dei canti e del divertimento. Il sipario si è chiuso con la promessa di ritrovarsi ancora nel 2000. [p. m. f.]

LA GIORNATA DI FRATERNITA' SACERDOTALE



Dall'arcivescovo ordini minori per i seminaristi

Si è celebrata in Duomo la «Giornata di fraternità sacerdotale». Un appuntamento particolarmente sentito dal clero vercellese, poiché, oltre alla gioia di ritrovarsi tutti insieme, vengono annualmente ricordati importanti anniversari d'ordinazione (quest'anno i più «anziani» erano don Eusebio Ferraris che ha celebrato il 65°, don Maggiorino Carenzo e Massimo Milano [illegible] sessant'anni di sacerdozio). Ma stavolta l'evento è stato reso ancora più festoso dall'accoglimento, da parte dell'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, della domanda di ammissione agli ordini sacri di cinque seminaristi. Dopo alcuni anni delicati, nei quali il numero dei chierici vercellesi si [illegible] ridotto, il Seminario di piazza d'Angennes è tornato a essere frequentato. La cerimonia si è svolta secondo il tradizionale «rito dell'ammissione»: i cinque seminaristi Denis, Fabio, Paolo, Salvatore e Valentino, hanno «incontrato» l'arcivescovo, illustrando le loro vicende personali (umane e spirituali) che li hanno portati alla vocazione sacerdotale. Ad accompagnare i cinque giovani c'era anche il rettore del Seminario, monsignor Giuseppe Cavallone. Nella foto di Renato Greppi un momento della suggestiva cerimonia. [p. m.f.]

LETTERE AL GIORNALE

Fiera di Maggio un grazie sentito

Sono passati pochi giorni dalla conclusione della XVII edizione della Fiera di Maggio e vorrei ringraziare, pubblicamente, coloro i quali con la loro preziosa opera hanno reso possibile una delle manifestazioni più apprezzate dai vercellesi. Oltre centomila persone hanno percorso il viale della Rimembranza che, anche quest'anno, ha ospitato circa [illegible] colleghi provenienti da tutta l'Italia. Tutto questo è stato possibile per la collaborazione prestata dai vigili urbani di Vercelli che sono stati impegnati, oltre che alla direzione del traffico, anche in una attenta opera di vigilanza. A coadiuvare i vigili, nell'attività di controllo e repressione, anche la Guardia di Finanza, i carabinieri e la Polizia di Stato. Alle forze dell'ordine va [illegible] particolare ringraziamento.

Ringraziamo inoltre gli addetti del servizio di manutenzione stradale del Comune di Vercelli, i funzionari dell'Ufficio commercio e gli addetti alla pulizia della città, che in poche ore hanno ripulito il viale.

Un particolare ringraziamento va anche agli abitanti del viale della Rimembranza per l'ospitalità che ancora una volta hanno dimostrato nei confronti di una manifestazione che, a loro, qualche problema crea.

Concetta Cortesi,
presidente Anva
Confesercenti, Vercelli

Vercelli in mano ai vandali notturni

E' giusta l'osservazione fatta dal vostro lettore che, qualche giorno fa, lamentava l'assenza di pattuglie notturne dei vigili urbani. Sì perché, oltre al fatto che la Ztl di sera [illegible] esiste proprio c'è da rimarcare l'assalto notturno dei vandali che agiscono del tutto impuniti. L'amministrazione comunale ha abbellito le nuove rotonde con cespuglie e siepi: andate a vedere che cosa resta di questi abbellimenti, adesso, in piazza Mazzucchelli. Dunque, ripristiniamo le pattuglie notturne dei vigili che, almeno, servano da deterrente [illegible] questi fallocefali.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424.757, **Gattinara:** [illegible] 0163 832.600; **Santhià:** [illegible] 0161 92 91; **Trino:** tel 0161 801.465; **Borgosesia:** tel 0163 25.333, **Crescentino:** tel 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. [illegible] 418 617.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.975.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333 ambul. telefono 0161 217.000; [illegible] telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono [illegible] 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842 655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono [illegible] 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585

[illegible] D [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.807.
[illegible]: *Dr.ssa Antonella Greppi*, [illegible]so Libertà 15, tel. 0161 76.116.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, [illegible] 47.129.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.810.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 [illegible] **Varallo:** telefono 0163 52 466-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Club e raduno

Oggi il meeting

Si terrà oggi l'annuale incontro interclub a cui parteciperanno i soci di tutti i club di servizio, [illegible] l'organizzazione del Lions club. L'incontro conviviale è a villa Carlotta di Belgirate (ore 21,30). Colonna sonora [illegible] Sergio Rigon ed il suo gruppo. Jazz e swing da Glenn Miller in poi.

Iniziative

I tour di Ar.Tur.O.

Alle 16 di sabato avrà inizio la terza edizione di «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Il primo appuntamento [illegible] Ar.Tur.O. (in piazza d'Angennes) è dedicato al palazzo Arcivescovile e al Seminario diocesano. La partecipazione alle visite guidate è gratuita.

Soms

[illegible] di 2 libri

Questa sera alle 18,30, nel salone Soms di Villata, saranno presentati i libri «La risaia» di Mireille Kuttel Baudrocco e «La [illegible] senza lampada» di Gusta[illegible] Buratti.

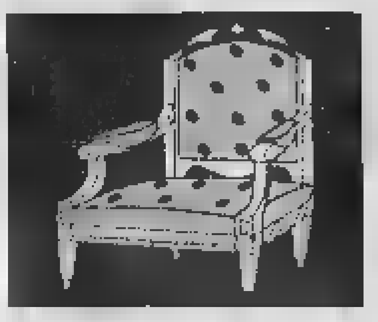
Raduno dei rappresentanti di Piemonte e Liguria

Summit e visita della città per i «maestri del lavoro»



Un'immagine del gruppo dei maestri del lavoro all'uscita dell'Alberghiero «Pastore» di Varallo

I maestri del lavoro del Piemonte e della Liguria si incontreranno a Vercelli sabato per la quarta edizione del convegno annuale della «Federazione maestri del lavoro d'Italia»: la riunione è organizzata dal console provinciale vercellese Elvezio Archero. L'appuntamento è per le 9 nel Parco Camana: seguirà la visita ai più importanti monumenti cittadini come il ciclo di affreschi gaudenziani in San Cristoforo, il Tempio israelitico, il Broletto, il Duomo [illegible] il Seminario, l'abbazia di Sant'Andrea e il Museo Leone. Nella foto, il gruppo di maestri vercellesi all'ingresso dell'Alberghiero «Pastore» di Varallo Sesia, in occasione della loro ultima «uscita», ospiti del sindaco Pierangelo Pitto e del presidente della Comunità [illegible] Valsesia Guido Crevola. [w. ca.]



Nel centro vercellese si sfidano il primo cittadino uscente e il consigliere di minoranza

A Villata è ancora una corsa a «due»

I programmi di Umberto Barberis e Franco Bullano

Laura Di Caro

Sono due [illegible] candidati a primo cittadino [illegible] amministrative. Il sindaco uscente, Umberto Barberis, corre con la lista civi[illegible] «Democratici per Villata», mentre l'altro candidato e l'attuale consigliere di minoranza, Franco Bullano, che propone un'altra lista civica, «Insieme per Villata».

Nella coalizione «Insieme per Villata» ci sono: Marco Arione, Alberto Longo, Emanuele Barbero, Graziano Paolo [illegible]lardone, Aurelio Bottino, Giusi Calderaro, Fabio Casalino, Mau[illegible] Viazzo e Giuseppina Zucco [illegible] Bersani.

Il programma di Bullano è «basato sulla considerazione [illegible] valori umani e [illegible] reali problemi proponendo tre punti fondamentali: sviluppo e solidarietà, viabilità e sicurezza [illegible] informazione [illegible] coinvolgimento».

Tra i diversi interventi [illegible] progetto la gestione ed eventuale revisione del piano regolatore incrementando l'edilizia residenziale e nuovi insediamenti produttivi, la creazione di un centro attrezzato per bambini e ragazzi con volontari e collaborazione diretta del municipio, la sistemazione della segnaletica verticale, il potenziamento dell'illuminazione e l'ampliamento della strada Circonvallazione cimitero; altre iniziative saranno dedicate al rilancio di fiere e mercati e all'incremento delle attività sportive.




[illegible] Barberis e Franco Bullano si contendono la carica [illegible] sindaco a Villata

I «Democratici per Villata» sono: Ennio Barbero, Bruno Laione, Felice Allorio, Fabrizio Ferraris, Angelo Forte, Paolo Forte, Prima Fra, Francesco Boffa e Cristiano Bottino. Per loro un programma che «rinnova l'impegno per sviluppare, insieme a tutte le parti sociali, reali condizioni di progresso per il paese». I punti [illegible]li del documento riguardano uffici e organizzazione delle finanze, istruzione, servizi comunali e socioassistenziale, territorio [illegible] urbanistica, sport [illegible] cultura. Tra le diverse intenzioni: l'istituzione del servizio tecnico [illegible] urbanistico con altri comuni, mantenere [illegible] convenzione per trasporto alunni con Casalvolone e Borgovercelli, rendere operativo il nuovo sistema di potabilizzazione [illegible] ristrutturare la facciata della cappella dei caduti nel cimitero, portare da 6 a 10 i posti per [illegible] autosufficienti al centro anziani, avviare un pia[illegible] regolatore che [illegible] adegui al piano stralcio delle fasce fluviali e al piano territoriale provinciale e proseguire l'azione intrapresa col magistrato del Po per completare le difese spondali del Sesia.

Altri progetti sono rivolti alla realizzazione della strada Via Baraggia - Cascina Nuova, un impianto per il calcetto e il rifacimento del campo da tennis e la sistemazione della biblioteca del Castello.

A Cellio

Donna «contro» il sindaco

CELLIO

Prosegue la pubblicazione dei candidati nei piccoli centri valsesiani. A Cellio, la sfida sarà a due. Contro il sindaco uscente Giuseppe Penotti si è schierato Giuseppina Amadi. Queste le liste. «Albero con sole e frutti»: Giuseppe Penotti (candidato [illegible]daco); Alessandra Rizzio, Osvaldo Bracchi, Michelangelo Gilodi, Anselmo Perolio, Vittorio Astori, Letizia Secco, Marco Bordin, Renato Delmastro, Lorenzo Denicola, Davide Beccaro, Paola Guidetti, Agostino Casellino (candidati consiglieri).

«Insieme per Cellio»: Giuseppina Amadi (candidato sindaco); Oscar Rossetti, Davide Filié, Massimiliano Spillere, Tiziano Dentella, Giorgio Borioli, Alberto Meula, Paola Meula, Giuseppe Devecchi, Fabrizio Bruno, Maura Mancin, Cristian Sappa, Giuseppe Velatta (candidati consiglieri).

Da Cellio all'alta Valsesia, nei cui Comuni generalmente le liste non [illegible] mai più di due. Questo per la scarsa densità abitativa.

Anche a Rossa sarà un duello. Da una parte Franco Tosi «Concordia», dall'altra Gian Paolo De Dominici «Insieme per Rossa». Questi i candidati di Tosi: Daniele Arbellia, Osvaldo Conti, Ferruccio Mo, Flavio Mo, Silvarosa Novello, Stefano Arbellia, Simone Zali, Giuliano Gallizia, Alessandro Cucciola, Emanuele Conti, Marcella Arbellia, Graziano Tamiotti. Con De Dominici si sono [illegible] schierati: Valerio Antonietti, Marco Beccaria, Ivana Roggini, Luciano Gilardini, Donatella Mancin, Alberto Mo, Simone Pareti, Giovanni Enrico Pizzera, Rodolfo Pizzera, Valerio Rotta, Dario Tamiotti, Aldo Violina.

Doppia scelta anche a Scopa, dove il primo cittadino uscente Livio Riccio «Insieme per il paese» dovrà fare i conti con Alberto Peluso «Scopa 2000».

Riccio [illegible] in compagnia di Pietro Bertoli, Luciano Bruno, Marco Demiliani, Franco Fonio, Fausto Gianotti, Barbara Guglielmina, Pierino Manenti, Stefano Marchino, Mario Rossi, Gioachino Topini, Roberto Topini, Angelo Uffredi.

Peluso può contare invece sull'appoggio di questi candidati alla carica di consigliere: Leonardo Alberti, Secondino Brera, Loredana Vecchietti, Rosa Cillis, Antonella Cillis, Massimo Forfarano, Filomena Aldorante, Francesco Limongelli, Giovanna Platini, Diego Ruggeri. [f. fo.]

A Oldenico

Ganzaroli già riconfermato



Valter Ganzaroli

OLDENICO

Anche a Oldenico il sindaco uscente, Valter Ganzaroli, si ricandida ed [illegible] pressoché certo di una riconferma dal momento che la sua lista, «Rinnovamento democratico Oldenico», è l'unica a scendere in campo.

Anche i due terzi dei componenti della [illegible] squadra [illegible] sono ricandidati: in stretto ordine alfabetico sono Umberto Bottero, Pierangelo Ferraris, Alberto Fontana, Maddalena Francese, Guido Francione, Bernardino Manzoni, Leandro Pescarolo, Giuseppe Risso, Simona Rolla, Roberto Roncarolo, Antonella Scansetti e Nicola Somaglino. Bottero, Francese, Francione e Manzoni sono i volti nuovi della prossima legislatura.

Il programma è articolato in tre capitoli: interventi sociali (realizzazione di una Casa di riposo, abbattimento barriere architettoniche, intervento finanziario del Comune a favore degli alunni che fruiscono delle mense scolastiche, recupero campo di calcio, area verde attrezzata per il tempo libero), opere pubbliche (tombinatura con fondi statali o regionali delle rogge Roggetto e del Mulino, ampliamento area cimiteriale con costruzione di nuovi loculi, sistemazione strade comunali dissestate e marciapiedi) e modifica del piano regolatore comunale favorendo nuovi insediamenti produttivi e residenziali anche per contrastare il saldo demografico negativo.

Ricandidatura anche per Ottavio Mezza, sindaco uscente di Sali, che si ripropone con la lista «Sali» e una squadra che comprende cinque coltivatori diretti, tre insegnanti e un dirigente d'azienda; e in ordine alfabetico elenca Marco Azeglio, Sergio Carenzo, Maria Piera Foglizzo, Riccardo Ghisleri, Domenico Greppi, Michela Rosso, Vincenzo Rosso, Marilena Sommatis e Giuseppina Varalda.

Proseguendo nel lavoro già avviato, si propone di curare l'efficienza dei servizi generali, organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti e potenziare la rete fognaria. [w. ca.]

Le manifestazioni in Valsesia

Scopello lancia l'artigianato

SCOPELLO. Due manifestazioni valsesiane legate all'artigianato e al collezionismo sono in piena fase organizzativa. Si tratta di «Artigianato in piazza» che coinvolgerà Scopello nel prossimo fine settimana e «Hobbynpiazza», la rassegna del «fai [illegible] te» che si svolgerà a Cellio nel mese di agosto. A Scopello, la manifestazione è giunta alla seconda edizione: il buon successo dello scorso anno ha convinto l'amministrazione comunale ha riproporre l'appuntamento. «Artigianato [illegible] piazza» [illegible] terrà sabato 12 e domenica 13, per tutta la giornata, dalle 9 alle 22. L'obiettivo che si pone [illegible] quello di offrire un'occasione per promuovere e valorizzare le attività artigianali della [illegible] e far conoscere i prodotti tipici della Valsesia. Potranno aderire all'iniziativa gli operatori del settore e gli appassionati, presentando la domanda di iscrizione entro lunedì 7 al Comune di Scopello.

«Hobbynpiazza» si pone come un punto intermedio fra i settori dell'artigianato e del collezionismo: la Pro loco di Cellio ha fissato l'allestimento della terza edizione nei giorni 7 [illegible] [illegible] agosto con stand dislocati nelle [illegible] e nelle piazze del paese. Il termine di presentazione delle domande (lo spazio per esporre [illegible] gratuito) per coloro che intendono partecipare alla manifestazione è quello di martedì 15 giugno.

In concomitanza [illegible] la rassegna, i bambini delle scuole di Cellio presenteranno uno spettacolo con i saggi dei laboratori didattici svolti durante l'anno. [p. q.]

Nelle strade di Guardabosone

«Case in fiore» Via al concorso

[illegible] Un [illegible] rivolto a tutti i cittadini per abbellire le vie del paese. E' quanto promuove l'amministrazione comunale di Guardabosone, centro collinare al confine [illegible] la provincia di Biella, [illegible] l'iniziativa «Case [illegible] fiore».

«E' una soluzione per proseguire nell'obiettivo del miglioramento ambientale che già da anni interessa il paese - spiega il sindaco Silvano Caccia -: restaurate le [illegible] del centro storico e i cortili, parte integrante della nostra storia sociale, cerchiamo un ulteriore abbellimento attraverso l'esposizione [illegible] fiori da balconi e finestre che si affacciano sulle strade. Un modo per ingentilire [illegible] paesaggio e presentare sotto un aspetto ancora più gradevole il paese». A fine estate, l'amministrazione e le altre associazioni locali conferiranno un riconoscimento a quanti hanno aderito all'iniziativa, attribuendo premi simbolici.

Proprio per le sue caratteristiche culturali, il paese [illegible] Guardabosone è stato anche protagoni[illegible] con un ampio servizio all'interno della trasmissione televisiva «Sereno variabile» di Rai Due, dedicata alle bellezze turistiche dell'intera Penisola. In quella [illegible] venne presentata la parte medioevale con i tipici cortili fortificati e il primo nucleo del paese; proprio quest'ultima parte [illegible] stata anche oggetto di recenti interventi di miglioria: [illegible] [illegible] Stretta e via Torchio è stato completato il rifacimento del selciato in pietra [illegible] un impegno [illegible] di 150 milioni. [p. q.]

Protezione civile, alpini e carabinieri in congedo faranno fronte ad una finta emergenza

Scontro fra treni, ma è simulazione

Santhià: lo stato di allerta scatta sabato all'alba

Walter Camurati

SANTHIA'

Il perdurare di condizioni meteo avverse fanno scattare lo [illegible] di allarme tra i volontari della protezione civile già in allerta dalle 24 ore precedenti: «Santhià 1999» sarà solo un'esercitazione, ma [illegible] gestita come se fosse vera. Il programma prevede lo stato di allerta a partire dalle prime ore di sabato 5 giugno; il giorno dopo, domenica, scatterà l'allarme. Lo scenario tratteggiato dagli organizzatori prevede che, in seguito ad avversità atmosferiche proibitive, si interrompa l'erogazione dell'energia elettrica sulla linea ferroviaria Torino-Milano: l'improvvisa interruzione provoca nella stazione di Santhià lo scontro fra un convoglio passeggeri ed un treno merci, con molti feriti.

Inoltre la pioggia battente mette in pericolo la stabilità di un edificio che dovrà essere sgomberato. Attorno a questo [illegible] entreranno man mano in azione le «Uverp, unità volontarie emergenza Regione Piemonte» di Novara, Domodossola, Gaglianico, Santhià; quella di volo ultraleggero di Vespolate, i subacquei [illegible] Cameri e la stazione per il rilevamento dei dati meteo-ambientali con il gruppo cinofilo «Laika» di Novara; il Nucleo carabinieri in congedo «Piemonte»; gli Alpini [illegible] i volontari del soccorso [illegible] la squadra per la sicurezza delle Officine «Magliola» di Santhià; il Gruppo di Palestro, [illegible] [illegible] Croce bianca di Alice Castello.

L'esercitazione si propone di verificare la capacità dei gruppi di volontari di operare nello specifico scenario del sinistro ferroviario, [illegible] organizzare e gestire un posto [illegible]dico avanzato [illegible] più vicino possibile al punto dell'incidente, e di affrontare contemporaneamente situazioni di emergenza di diversa natura. Il centro operativo misto, [illegible] sala operativa e la base logistica saranno allestiti nel municipio di Santhià; i posti medici avanzati in prossimità delle zone interessate ai [illegible]stri.



Una tenda della Protezione civile allestita dai carabinieri in congedo

Dalla basilica di S.Andrea al centro cittadino: [illegible] visita ha conquistato i reporter specializzati in turismo

La Vercelli storica «strega» i giornalisti tedeschi

Il tour ha avuto come tappa anche l'Enoteca regionale di Gattinara

VERCELLI

Appartengono a testate come il «Rhei[illegible] Post», [illegible] «Mittelbayrische Zeitung», il «Leipziger Volkszeitung». Sono arrivati da Wurzburg, da Treviri, da Lipsia. [illegible] sbarcati domenica scorsa in città, dopo il tour dei loro colleghi israeliani.

In tutto diciotto giornalisti tedeschi specializzati nel [illegible]tore turistico, ospiti dell'Agenzia [illegible] accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese, per un «educational tour» organizzato dal presidente dell'Agenzia, Riccardo Fa[illegible] Camillo, che ha fatto gli onori di casa.

Il primo contatto con le realtà turistiche della provincia [illegible] avvenuto all'Associazione commercianti dove è stato presentato un video. Poi [illegible] iniziata la visita, dalla basilica di Sant'Andrea al centro storico, con aperitivo da «Taverna & Tarnuzzer» [illegible] saluto del presidente Ascom, Giulio Baltaro. [illegible] pomeriggio, dopo un pranzo a base di prodotti tipici, il gruppo si è trasferito all'Enoteca regionale [illegible] Gattinara. Prima [illegible] ritornare in Germania, c'è stato il tempo anche per un'escursione sulle colline coltivate a vigneti.

«La presenza dei giornalisti - ha commentato Riccardo Fava Camillo - è la conseguenza logica dei rapporti allacciati [illegible] le manifestazioni "Buongiorno Germania" e "Piemonte sul Reno". In Germania è diffusissimo il turismo dei camminatori [illegible] il nostro obiettivo è quello [illegible] portare gruppi tedeschi in provincia, alla riscoperta delle montagne e delle risaie, dei beni artistici e dei prodotti più pregiati».

Tra i progetti, a settembre [illegible] saranno nuovi contatti con la Germania ed in seguito un gemellaggio con il Carnevale di Dusseldorf. [g. bar.]



Un'immagine [illegible] turisti in piazza Cavour, [illegible] al monumento

Domani con gli Scout

Santhià, in piazza [illegible] contro la guerra

SANTHIA'. Una festa in piazza, per aiutare i profughi del Kosovo. L'idea è degli scout dell'Agesci, che sono stati nei campi di accoglienza albanesi. Domani alle 21, nella nuova area del mercato, ci sarà un concerto dei «Credito scolastico». E la serata servirà a raccogliere fondi per le vittime della guerra.

Lo spettacolo s'intitola «Una danza per Kavaje». Kavaje è il nome del campo profughi dove hanno lavorato alcuni scout santhiatesi, guidati dal responsabile Angelo Stella: «Nel [illegible] di accoglienza - spiega Stella - abbiamo fatto un censimento dei presenti. E' una cosa importante, perché quasi tutti gli esuli sono privi dei documenti, e bisogna ridare loro un'identità». Coi fondi raccolti domani, [illegible] finanzierà un «progetto mirato» per il campo di Kavaje. Insieme ad Angelo Stella, [illegible] stati in Albania Fabrizio [illegible] Salvo ed Emilio Pallanti. [g. bu.]

Circolazione a rischio per i restauri alla galleria: «Faremo più controlli»

Allarme-traffico ad Azoglio

I vigili: nessuno rispetta i divieti di transito

Michela Chioso

CREVACUORE

E' già polemica per i restauri alla galleria di Azoglio. Da lunedì, sulla provinciale «Destra Sessera», si viaggia [illegible] senso unico. L'ha deciso la giunta Marsoni, per facilitare i lavori di impermeabilizzazione del tunnel. Ma subito sono nati i problemi: il senso unico interessa i veicoli che vanno [illegible] Crevacuore, Bornate [illegible] Borgosesia, mentre per la direzione opposta il traffico è stato deviato sulla provinciale Biella-Valsesia (secondo tronco).

Non tutti, però, rispettano il divieto di transito: «Nei giorni scorsi la situazione è stata piuttosto difficile - confermano i vigili [illegible] Crevacuore -, ma dovrebbe migliorare. Sono stati sistemati numerosi cartelli che vietano l'accesso nel tratto [illegible] strada interessato dai lavori, oltre [illegible] tre barriere che chiudono completamente la carreggiata. Ma purtroppo c'è chi [illegible] li considera minimamente».

Ad esempio un veicolo commerciale, fermato dalla pattuglia appostata nelle [illegible] della galleria. «Ma non ha visto i cartelli?», hanno chiesto all'uomo al volante. E lui ha risposto: «Non sono [illegible] qui, vengo da Bergamo. I cartelli li ho visti, ma pensavo che riguardassero solo un piccolo [illegible] di strada...». «Queste sono giustificazioni che non reggono - dicono i vigili -. Gli automobilisti che



Il cantiere lungo la provinciale «Destra Sessera», dove si lavora per sistemare la galleria di Azoglio. Sono molti gli automobilisti che non rispettano i segnali di divieto e i limiti di velocità. Ora la Provincia ha fatto installare nuovi cartelli

arrivano fino [illegible] questo punto trasgrediscono volontariamente le regole: seguono la filosofia del "forse passiamo ugualmente", poi una volta giunti davanti alla galleria mettono dentro la testa e, [illegible] non vedono fari dall'altra parte, si infilano nel tunnel e continuano, mettendo in pericolo chi arriva dalla direzione opposta».

Forse, come si era già detto nei giorni scorsi, un semaforo potrebbe risolvere [illegible] problema: «Secondo noi è ancora più rischioso - ribatte la polizia municipale -; inoltre, visto il comportamento tenuto fino ad ora degli automobilisti, crediamo che molti lo ignorerebbero, esattamente come stanno facendo con cartelli e barriere».

Ma anche questi ultimi accorgimenti possono rivelarsi pericolosi, soprattutto per chi, non sapendo del provvedimento preso dalla Provincia, azzarda sorpassi senza immaginare che la carreggiata è occupata da barriere e cartelli.

Spiegano i vigili: «Innanzitutto occorre precisare che nel tratto di strada immediatamente dopo la galleria, quello interessato dal [illegible] unico, vige da sempre il divieto di sorpasso. Attualmente il limite di velocità [illegible] di 30 chilometri [illegible] (in condizioni normali [illegible] di 90). Tale limite [illegible] segnalato da [illegible] serie di cartelli: [illegible] gli operatori della Provincia ne hanno aggiunti altri, ma [illegible] è questo che fa la differenza. L'unico rimedio è la vigilanza».

I guai non mancano anche per chi sale verso la Valsessera: la provinciale Biella-Valsesia, all'altezza della Guardella, è interessata dai lavori [illegible] costruzione dei marciapiedi, che rendono difficile il transito.

I restauri della galleria dovrebbero durare fino al 3 luglio.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

L'Enpa a caccia di firme

Continua la raccolta di firme promossa dall'Enpa, che ha chiesto ai candidati alle elezioni amministrative di impegnarsi di più a favore degli animali. Finora i politici che hanno aderito sono sette, ma il [illegible] è destinato a crescere. Le firme dei cittadini, che serviranno a sensibilizzare i candidati, si raccoglieranno sabato nella piazzetta del Cda e a Chiavazza, nel negozio Foto Canevarolo. La petizione popolare conta già più di cento adesioni.

[illegible]

Via al torneo [illegible] calcetto

E' cominciato l'altra [illegible] il torneo di calcio a cinque organizzato dalla Pro loco e intitolato a Pietro Fava Camillo, [illegible] giovane morto in un incidente stradale. Il memorial si svolge nella palestra comunale, [illegible] prosegue fino a venerdì 11. Ogni sera, dalle 20,30, [illegible] disputano due incontri. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 015-768333 o allo 015-768496.

OCCHIEPPO

Un «dono» per gli anziani

Operazione solidarietà, per la [illegible] di riposo «Pozzo Ametis». Il mese scorso, l'Associazione [illegible] volontariato aveva promosso una mostra di gastronomia, con [illegible] ricavato della quale [illegible] stati acquistati alcuni doni per gli ospiti del ricovero. Ai responsabili della «Pozzo Ametis» è stato consegnato [illegible] set di arredamento estivo, composto da un ombrellone, da alcune sedie [illegible] da tavoli. Gli oggetti [illegible] già [illegible] sistemati nel cortile della [illegible] di riposo.

A Sordevolo la pièce delle elementari

«Sorvolando» coi baby-attori



Gli allievi delle elementari di Sordevolo si sono trasformati in attori

SORDEVOLO. Per un giorno hanno fatto gli attori, raccontando la loro vita a scuola. I bambini delle elementari, domenica scorsa, sono saliti sul palco per dare spettacolo. Ma anche per far riflettere su uno dei drammi dell'umanità contemporanea: il fantasma dell'incomprensione. Lo show dei ragazzi s'intitolava «Sorvolando». Sottotitolo: «Volando con la fantasia sopra Sordevolo». Gli alunni, guidati dalle maestre [illegible] da Anna Chiara Sarteur, hanno dato spazio alla loro immaginazione, inventandosi un viaggio in altri tempi e in altri luoghi. Lo show, [illegible] diapositive ed altri «effetti speciali», ha avuto un buon successo: «I bambini ce l'hanno messa proprio tutta - spiegano le insegnanti -; anche per impedire che la nostra piccola scuola corra il rischio di essere dimenticata». Le musiche dello spettacolo sono state firmate da Alessandro Filippone. Importante anche il contributo della Comunità montana Bassa Valle Elvo, che ha creduto nell'operazione. «Sorvolando» [illegible] andato in scena domenica scorsa al teatro di Sordevolo. **[d. sa.]**

L'ex sindaco contro la giunta, che replica: «Polemiche inutili»

Gaglianico, Novaretti attacca sull'«operazione-parcheggi»

GAGLIANICO

«Tutta l'operazione denota [illegible] cinismo e un'arroganza allucinanti». E' duro il giudizio dell'ex sindaco Mario Novaretti sull'acquisto, [illegible] parte del Comune, della ex Corrieri Biellesi, dove potranno finalmente parcheggiare gli abitanti [illegible] via Monte Grappa.

In una lettera, Novaretti ricostruisce la vicenda: «Con [illegible] variante al Piano [illegible] l'attuale giunta vincolava ad area per servizi pubblici (parcheggio) l'intera area commerciale dei Corrieri Biellesi, compresi [illegible] metri quadrati di capannone, sostituendola a quella prima individuata nel Prg di proprietà Grawitz. Stranamente il curatore fallimentare non si opponeva, permettendo che il [illegible] dell'immobile venisse azzerato. Perdita per i creditori: circa 250 milioni». E aggiunge: «A chi poteva interessare un'asta per acquisire un fabbricato da abbattere? Questo il vero motivo per cui l'assessore Maggia ha atteso quattro anni per acquisire quell'area. Prima bisognava deprezzarla, magari favorendo un'area vicina! Ai creditori dei Corrieri Biellesi al danno seguono le beffe: primo, per acquisirlo a costo zero, il capannone doveva essere abbattuto. Ora Maggia penserà al suo restauro».



L'area degli ex Corrieri Biellesi, acquistata dal Comune per farne un parcheggio pubblico. Contro l'operazione si schiera adesso l'ex sindaco Mario Novaretti, che attacca la giunta

Paolo Maggia, candidato a sindaco, risponde amareggiato: «Non [illegible] in polemica: l'acquisto dell'area era a bilancio da febbraio, e l'operazione è avvenuta alla luce del sole e con la massima trasparenza. L'unica cosa che può indispettire qualcuno è che siamo riusciti a comprare quel piazzale». Maggia spiega inoltre che l'unico scopo dell'operazione [illegible] quello [illegible] offrire posti auto a via Monte Grappa: «E sia chiaro che quell'area non [illegible] l'hanno regalata: l'abbiamo acquistata per [illegible] milioni». **[r. s.]**

Con 40 posti-letto

Candelo, apre la nuova casa di riposo

CANDELO. E' pronta la nuova [illegible] di riposo per [illegible] autosufficienti: sarà inaugurata sabato, e fra poco (se tutto va bene) accoglierà i primi ospiti.

La «Rsa» (residenza sanitaria assistenziale) ha 40 posti letto, costati più di 2 miliardi e mezzo. I soldi li ha messi quasi tutti lo Stato, ma anche il Comune ha fatto la [illegible] parte: «Abbiamo completato gli arredamenti - spiega il [illegible] Piercarlo Robiolio -, perché i fondi del ministero della Sanità [illegible] bastavano. Per noi è [illegible] uno sforzo notevole, ma ne è valsa la pena». La cerimonia di inaugurazione è alle 17. La casa di riposo [illegible] via Bianco 50, dove ha già sede il centro d'incontro per anziani. Finora a Candelo [illegible] c'erano strutture simili. [illegible] manca ancora una casa [illegible] riposo per gli anziani autosufficienti: «Bisognerà provvedere - aggiunge Robiolio -, creando una [illegible] ala sempre nell'edificio di via Franco Bianco». Secondo il sindaco, la «Rsa» potrebbe accogliere i primi ospiti già entro la fine del mese. **[g. co.]**

Sabato e domenica

[illegible] «Ipermusica»

[illegible] Ipermusica, prima di iniziare i corsi estivi di perfezionamento, ha organizzato nella sede estiva dell'«Hortus Otii» un fine [illegible] dedicato alla musica melodica ed alla ginnastica dolce. Sabato alle 15 [illegible] esibiranno con [illegible] repertorio di valzer, mazurka, polke, fox [illegible] e brani famosi dal '50 al '70 i musicisti torinesi Dario Valle (trombone), Emanuele Frau (violino), Franco Massara (pianoforte), Andrea Busca (fisarmonica), Franca Grandi (voce) e Carlo De Marco (tastiere). Gli «Amici con la musica» [illegible] il mezzo soprano biellese Erika Congiu. Domenica, invece, sono previsti due incontri (alle 11 ed alle 15) con [illegible] Lorenzi, che insegnerà danze occitane, europee ed orientali. Non si tratta di semplici lezioni di ballo: muoversi [illegible] ritmo, infatti, ha anche un effetto anti-stress. Tutti gli appuntamenti di Ipermusica sono a ingresso libero. **[d. sa.]**

Stasera alla «Civica» la presentazione del volume, con l'autrice e con Buratti

La risaia biellese diventa romanzo

Mondine e terre d'acqua nel libro della Baudrocco

BIELLA

Si pensa alla [illegible]ia: e l'immaginario collettivo evoca le distese d'acqua del Vercellese, del Novarese e della Lomellina. Ma [illegible] la risaia è patrimonio anche biellese, con quella fascia ritagliata a Vercelli con la divisione tra le due province. Alle «terre d'acqua» è dedicato [illegible] libro che verrà presentato [illegible] alle 21, in Biblioteca, da Gustavo Buratti; sarà presente anche l'autrice, Mireille Baudrocco Kuttel, già nota ai biellesi per il libro «Come sa di sale».

Il titolo del [illegible] è «La risaia», versione italiana [illegible] testo francese pubblicato a Losanna nel 1993. Con l'autrice (che tra l'altro è cittadina onoraria di Sala) e con Gustavo Buratti, ci saranno Guido Carta, che ha tradotto il romanzo, e Umberto Uga, presidente della Soms di Villata, che lo ha pubblicato.



E' dedicato [illegible] risaia e alle [illegible] d'acqua» il libro di Mireille Baudrocco Kuttel, che sarà presentato questa sera alle 21 alla biblioteca Civica [illegible]

Mireille Baudrocco Kuttel riporta nel romanzo l'eco delle battaglie delle mondine e il dramma di una giovane scrittrice, Maria Gi[illegible] Catella (1883-1932), i cui nonni materni erano proprietari terrieri a Borgovercelli. Un mondo lon[illegible] eppure ancora attuale, non fosse altro che per quei riferimenti alle rivendicazioni sindacali [illegible] al ruolo della donna nella società.

Il libro raccoglie anche le immagini, tratte da archivi storici, della risaia e di panorami che sono ancora parte integrante della geografia delle terre d'acqua. **[r. mo.]**

E' già caccia agli inviti per il gala finale del referendum La Stampa sui giovani calciatori

Golden Boys, si fa festa

Vi aspettiamo alle Cave di Vintebbio

Marco Piatti

Il conto alla rovescia è fermo a «meno 4»: quattro giorni ci separano dalla [illegible] [illegible] dedicata al calcio giovanile piemontese, ovvero il referendum «Golden Boys». Non prendete impegni per lunedì sera: vi aspettiamo tutti alla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio, a cavallo tra le province [illegible] Novara e Vercelli e a pochi chilometri dall'autostrada Voltri-Sempione (uscita Ghemme-Romagnano). E' un locale molto frequentato dai giovani delle province di Novara, Vercelli, Biella e [illegible]ne vicine.

Scavato nelle rocce di una montagna, ospita ogni anno la finale regionale di Miss Italia e dei più importanti concorsi di bellezza, oltre [illegible] [illegible] meta [illegible] numerosi ospiti Vip.

Qualche genitore ci chiama perchè teme di non trovare la discoteca valsesiana: nessun problema, [illegible] pubblichiamo anche [illegible] cartina della zona [illegible] le indicazioni su come raggiungere il locale.

Locale che si sta vestendo a festa per la nottata di premiazioni del «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» con il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione finale.

La scaletta prevederà tutte le premiazioni d[illegible] vincitori delle sei categorie dell'iniziativa-vetrina sul calcio «baby» delle province piemontesi. Da Cuneo a Vercelli, da Alessandria a Novara, da Aosta a Biella, si stanno già organizzando le comitive composte dai piccoli campioni e genitori che trascorreranno [illegible] [illegible] [illegible] nottata simpatica e con [illegible] ospiti conosciuti.

Ci sarà Laura Freddi, la showgirl di Mediaset, ci sarà Vittorio [illegible] Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della canzone italiana. Laura Freddi ha un aggancio calcistico, essendo tifosissima dell'Inter, passione che le è stata trasmessa dal suo compagno Fabio Galante, calciatore della squadra nerazzurra.

La «colonna [illegible]» sarà affidata a un trio [illegible] giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» Katia e Glenda.

Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento [illegible] Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino di Novi Ligure: molti lo ricordano nella riuscitissima imitazione personale del cuoco di Massimo D'Alema e, molto prima, in quella dell'ex magistrato Antonio Di Pietro.

A condurre sarà Lorena Vedovato, 24 anni, che i più attenti «calciofili» avranno imparato a conoscere sugli schermi di «Odeon Tv» a fianco dei giornalisti Zuccalà e Colombo e l'ex juventino Antonio Cabrini, nel programma [illegible] lunedì [illegible]. Ci saranno anche calciatori in attività (nessuna indiscrezione sui nomi, stiamo aspettando delle risposte), e grandi campioni mai dimenticati come [illegible] «golden boy» per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, e il presidente onorario della Juventus Giampiero Boniperti.

Ricordiamo [illegible] una volta [illegible] programma, che s'inizierà [illegible] le 21: si tratterà di una serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi alle redazioni della vostra provincia o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che interverranno.

Lunedì sera con Laura Freddi tanti ospiti Vip fra cui Boniperti e Gianni Rivera



La bella showgirl Laura Freddi premierà i Golden Boys assieme ad artisti e sportivi



La storia del Piemonte calcistico è ricca di grandi campioni

E il pulcino diventò un gigante

[illegible] Eynard

SERRAVALLE

C'ERA una volta un ragazzino, dai capelli ritti come i fili di una spazzola. C'era una volta un ragazzino che, alle sue prime partite in serie A con la maglia grigia dell'Alessandria, sembrava [illegible] pulcino capitato in un mondo di giganti. Ma quando il pallone era nei piedi di quel ragazzino, le parti si invertivano [illegible] [illegible] i giganti a farsi pulcini.

Quel ragazzino, sedicenne, si chiamava Gianni Rivera e [illegible] a caso l'anno dopo, passato al Milan, diventò il primo «Golden boy», per la magica arte [illegible] saper gi[illegible] a pallone come pochi altri alla sua età.

Un ragazzino, che una volta uomo in uno stadio magico co[illegible] quello di Wembley, nel maggio del '63, alzò, con la casacca rossonera del Milan la prima Coppa dei Campioni vinta da una squadra italiana (2-1 al Benfica [illegible] Eusebio).

E siccome un campione chiama un campione dieci anni prima, sempre a Wembley, il tempio calcistico per eccellenza, c'era stato [illegible] altro grande cal[illegible] piemontese che con i suoi tocchi e le sue invenzioni aveva deliziato gli inglesi, buongustai calciofili per eccellenza: quel giocatore, aveva i capelli biondi e si chiamava Giampiero Boniperti, novarese di Barengo, e finito, pure lui giovanissimo, appena diciottenne, alla Juve. Società, di cui è presidente onorario, E in cui ha vinto tutto prima [illegible] campo (in bianconero ha disputato 444 partite) e poi dietro [illegible]a scrivania da presidente.

Delle imprese leggendarie di Rivera e Boniperti si parlerà lunedì sera a Le Cave di Vintebbio (e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra aneddoti, storie vere e qualcuna anche un po' fantasiosa) perchè i due personaggi [illegible] i padrini di questa edizio[illegible] del referendum promosso da La Stampa. Ma non solo. La serata a Le Cave sarà tutta permeata dalle splendide imprese del calcio locale, quello da cui nascono (e nasceranno) i Rivera e Boniperti degli Anni Duemila. E' quel calcio piemontese che affonda le sue origini nello storico quadrilatero (Alessandria, Casale, Pro Vercelli e Novara), quando per disputare una partita, si saliva in bicicletta, si raggiungeva la città della squadra avversaria, si giocava il match dandosele [illegible] santa ragione, e poi pedalando si rientrava a [illegible] che era già notte. Un calcio che ancora [illegible]ggi mantiene vivo il suo campanilismo («e allora se la Pro Vercelli ha la maglia bianca, noi del Casale ne indossiamo una nera»).

Un calcio vero, autentico, [illegible]n ancora trafitto e soggiogato dal dio denaro, fatto di tante storie recenti, tutte belle. Quella della Pro di Sergio Caligaris, prima squadra piemontese, il 12 giugno del '94 a vincere lo scudettino dei dilettanti battendo con un gol del rientrante Artico al 90' (a proposito il bomber della Reggina sarà anche lui idealmente presente alla festa delle Cave) un Giulianova che all'andata dopo essersi porta[illegible] sul 3-0 per [illegible] non venne raggiunto (3-2 il finale). Oppure come quella della Biellese di mister Bacchin, recordman con 45 partite utili consecutive e una stagione, tre anni fa, culminata da una promozione in C2 e uno scudetto senza sconfitte. Per finire all'ultimissima del Casale, fresco vincitore della Coppa Italia assoluta dei dilettanti. Roba di sabato scorso.

Aneddoti e vicende del pallone raccontati dai protagonisti

Torna la festa con bande, reggae e canzoni in vernacolo

Il folk? E' on the road

Vercelli, al via la rassegna etnica

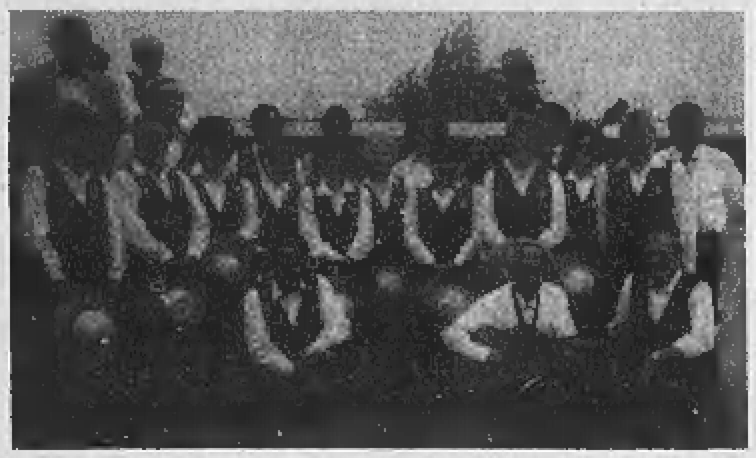
Giovanni Barberis

VERCELLI

Ritorna in città la rassegna di musica etnica Folkermesse, realizzata dal Comune con Ethnosuoni. L'esordio è per domani e si proseguirà fino a domenica, tra spettacoli mattutini e pomeridiani «on the road» nel centro storico, nel tardo pomeriggio nel chiostro di Santa Chiara per gli aperitivi musicali in collaborazione con Arcigola Slow Food, mentre per la sera ci si sposterà nel cortile, sempre di Santa Chiara, che dà su via Farini.

Protagonisti dello show itinerante di Folkermesse, in piazza Cavour e dintorni (sabato e domenica ore 10-13 e 17-20), saranno la Bandalpina, i Musicanti di Riva di Chieri e la Bandella della Val Chiusella, cui si aggiungeranno le nostrane bande che arrivano da Gattinara e da Palazzolo.

Nel restaurato chiostro di Santa Chiara, domani ci sarà una fusione di suoni in «Canti dalle terre del riso», ovvero una produzione speciale che durante l'estate si trasferirà in Provenza. Si esibiscono (ore 18) il cantante francese Renat Sette e Makalbùn, un gruppo quest'ultimo che vede in prima linea il casalese Maurizio Martinotti, ideatore di Folkermesse. Alle 21, nel cortile di Santa Chiara, ci sarà «Risaie del mio cuore», con la partecipazione dei Celti, Fioeuj 'd Nuè, Lun-a Nova, del coro Airone, Ciar dla Valara e dei Musicanti, un organico di «fiati» che propone atmosfere da ballo sull'aia. La regia è di Isabella Arrigo.



Il Ciar dla Valara è tra i protagonisti nostrani di «Folkermesse»

Sabato pomeriggio, alle 16, suonerà la Bandalpina (nel chiostro) mentre alle 21 ci sarà il concerto dei Pitura Freska (nel cortile). Domenica di scena alle 18 (nel chiostro) La Lionetta e alle 21 (nel cortile) una conclusione afro-brasiliana in mix di funky, samba, reggae e afoxè con Margaret Menezes & Group proveninenti da Salvador de Bahia. Quest'ultima performance sarà buona anche per danzare.

Vercelli, con la chitarra di Saggese

Accordi spagnoli oggi al Rosetta

VERCELLI

Terzo appuntamento, stasera in Seminario, del «Festival Giuseppe Rosetta» 1999, organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini», con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio e il patrocinio del Comune. Ne sarà protagonista uno dei più grandi virtuosi di chitarra oggi in attività, il giovane astigiano Christian Saggese.

Nato a Verona 25 anni fa, Saggese ha iniziato lo studio della chitarra ad Asti, la sua città di residenza, e, nel '94, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Alessandria, sotto la guida di Angelo Gilardino. Con il grande chitarrista e compositore vercellese, Saggese ha quindi proseguito gli studi all'Accademia superiore internazionale di musica «Lorenzo Perosi» di Biella.

Pur molto giovane, Saggese ha vinto numerosi premi, ma la consacrazione a chitarrista di livello internazionale è arrivata proprio quest'anno quando, emulando Marco de Santi, Saggese ha vinto il primo premio al concorso «Andrés Segovia».

Il concerto di stasera (Sala Sant'Eusebio ore 21,15, ingresso libero) si aprirà con il *Tiento* di Maurice Ohana; seguiranno *Cinco Piezas* di Francisco Tarrega, tra cui i celeberrimi «Requerdos dela Alhambra», quindi il *Rondò brillante* di Dionisio Aguado.

Nella seconda parte, apertura con *Premièr air varié* di Regondi, seguita dalla *Dansa valenciana* di Asencio, da *Seguidilla* di Pujol e, gran finale, dalla *Sonata opera 47* di Alberto Ginastera.

Prossimo appuntamento del «Festival» è domenica nella parrocchiale di Borgovercelli, dove sarà di scena, nelle vesti di organista il celebre pianista torinese Roberto Cognazzo. (e. d. m.)



Il chitarrista Christian Saggese è il nuovo protagonista del Festival intitolato a Giuseppe Rosetta e organizzato dall'Associazione «Paganini»

Biella, domani la band in concerto

«Marshmallows» un debutto con cd



I «Marshmallows» di Paolo Piscozzo suonano domani sera al Master di Biella

BIELLA. E' conto alla rovescia per il primo cd live dei «Marshmallows», la band di Paolo Piscozzo e soci, che ha inciso un album con un brano originale ed una serie di cover che spaziano sui brani classici del Rhythm'n'blues, da Aretha Franklin fino Wilson Picket. La band (dieci componenti compresa la grande voce di Alessandra Garbarini), si esibirà domani sera al Master Club di via Ravetti per offrire un assaggio del disco al pubblico in sala. Il concerto s'inizierà verso le 22,30. Il cd non è ancora in vendita, un progetto nato su richiesta di un amico della band che per festeggiare i suoi 50 anni ha voluto omaggiare gli amici con un album ricordo. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella
Live in «Lavanderia»

Questa sera alla Lavanderia pubblica di via Cernaia, è protagonista la musica Anni Sessanta con il dj Gian Perrillo. S'inizia alle 22,30.

Mezzana Mortigliengo
Danze celtiche a teatro

E' una serata da sogno tra fate e folletti quella che sabato va in scena al cineteatro Angelus. Interverrà il gruppo di danze celtiche «Gens d'Is». S'inizia alle 21.

Strona
Prosa firmata da Dario Fo

Il gruppo «Noigiovani» propone sabato sera alle 21,15 «Ridendo e scherzando che bene vi fo», due atti unici ed un monologo di Dario Fo. In scena 12 attori diretti da Pierluigi Quario.

Biella
Appuntamenti alla Fab

Questa settimana i fotoamatori biellesi s'incontrano in sede per una serata a tema libero. L'appuntamento, come sempre è per domani alle 21,15 con stampe e diapositive dei soci per un massimo di 20 scatti.

Vercelli
«L'intervallo» in tv

Oggi a Quarta Rete Nord alle 21,30, c'è una new entry tra le trasmissioni prodotte dall'emittente. E' «L'intervallo», girato in esterni con Andrea Cherchi e la partecipazione di Simonetta Raffa. In questa prima puntata dedicata alla Media Avogadro, realizzata in piazza Cavour, si parlerà di scuola, cambiamenti, miglioramenti. Nella seconda parte, della guerra in Kosovo e dei rifugiati. A Quarta Rete Simonetta Raffa si occupa di servizi giornalistici. Andrea Cherchi è speaker del Tg, ha preso parte alle trasmissioni «Tutticarnevali» e fa parte dello staff di «Piazza Grande».

Borgosesia
Saggio di fine anno

Sabato alle 21 la scuola di danza di Daniela Greppi presenta il saggio di fine anno al teatro Pro loco. Tra le tematiche «Omaggio al cinema» e «Il giro del mondo in ottanta giorni».

Santhià
Genio al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suoneranno Genio e i Pierrots.

E sabato ad Ovada le eliminatorie fuori provincia

«Città del riso», il cabaret laurea i primi semifinalisti

VERCELLI

Vanno a pieno ritmo le serate del terzo concorso nazionale di cabaret «Città del riso» in giro per... il mondo con la banda di «Polvere di riso».

Sabato alle 21 ad Ovada (Alessandria) è in programma la seconda delle eliminatorie. Sul palco degli impianti polisportivi Geirino appariranno in gara Alessandro Burnello, Mario Cacini, Maskenada, Stefano Gorno e Giampiero Perone. Due soli di questi supereranno il turno.

Nella serata robbiese della settimana scorsa i più votati sono stati Gegio & Gianfri e Marco Bertone. E quindi già sappiamo che questi eroi della risata saranno... rimandati a settembre per le semifinali. Il duo G&G è formato da Germano Lanzoni, attore diplomato alla scuola di recitazione Arsenale di Milano, mentre l'altro 50 per cento del gruppo è il musicista Gianfranco Balestrini, diploma al Conservatorio ed alla scuola di recitazione Cta di Milano. Quanto a Marco Bertone, si dedica al cabaret, inteso come scrittura e messa in scena di monologhi che lo vedono alle prese con le nevrosi ed i paradossi della nostra epoca. Commenta, celebrandosi: «Il vostro presente è sfocato? Da qualche tempo è tutto buio? Ebbene: sappiate che, oltre a consigliarvi un oculista, ci sono io, pronto ad estirpare i mali che vi affliggono». (g. bar.)



Marco Bertone ha superato il turno

Biella, domani alle 21

L'«Achille Berruti» ospita un quintetto per fiati e organo

BIELLA. Quarto concerto per il festival organistico internazionale «Achille Berruti». La rassegna, giunta quest'anno alla sua diciottesima edizione dà anche questa settimana, appuntamento in cattedrale per l'esibizione di un ensemble di cinque elementi per fiati ed organo.

Domani sera, alle 21, si esibiranno infatti Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino e Giampiero Malfatto ai tromboni e Mario Duella al Camillo Bianchi 1860. Il quintetto eseguirà alcune pagine di autori del Cinquecento e del Seicento. Il recital si aprirà sugli spartiti di Frescobaldi per poi proseguire con Banchieri, Gabrieli, Miller, Scheidt, Speer, Silver, Campra, Karlsen e Peeters.

Il prossimo appuntamento con il Berruti si sposterà venerdì prossimo nella chiesa parrocchiale di Chiavazza dove interverrà l'organista Luigi Zecca, quindi il festival si conclude il 18 con il concerto dell'organista tedesco Hans Georg Saalmueller. (g. co.)

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Romance**, di C. Breillat con Caroline Ducey, Sagamore Stevanin, Rocco Siffredi. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
Letters from a killer, di D. Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
La balia, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27.
Ormai è fatta, di Enzo Monteleone con Stefano Accorsi, Antonio Catania. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000.

SPLENDOR.
CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.520.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

ANGELUS.
CHIUSO.

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-757.323. **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Orario: 21 spettacolo continuato. Lire 10.000;7000.

SALA COMUNALE.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

SETTEBELLO. Inf. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845.
Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018.
CHIUSO.
LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.
Tu ridi, di Paolo e Vittorio Taviani. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

ODEON. Via G. Ferraris 109.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il corpo dell'anima***. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La spirale della vendetta***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Arancia meccanica***. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Carcere e corridoi***. Vit. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Nelly & Mr. Arnaud***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana***. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Borgosesia, riunione infuocata nel club granata sulle voci di un cambio al vertice societario

Zanetta patron? Chiappaloni s'arrabbia

Il presidente: «E' una mossa elettorale contro di me»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Quando il presente si intreccia con il futuro qualche cosa può anche non funzionare come dovrebbe. Il Borgosesia deve già pensare alla prossima stagione ma è ancora alle prese con i play out: la partita di domenica a Busto sarà poco più che un pro forma, comunque va disputata. Accade così che la tensione vada oltre i livelli di guardia e che un presidente si accalori (sarà anche stato a causa del clima di questi giorni, più estivo che primaverile) per qualche notizia pubblicata sui giornali che lo riguarda direttamente. Ma andiamo con ordine.

La partita. Dopo la sconfitta interna di domenica scorsa per 2-0, la salvezza per il Borgosesia è ormai un'utopia. I granata dovrebbero vincere 3-0 sul campo della Pro Patria e l'impresa è obiettivamente impossibile. Questo non significa comunque che non si debba dar valore alla partita: è l'ultimo impegno ufficiale della prima stagione del Borgo in C2 e verrà affrontato nei modi dovuti. La preparazione prosegue quotidianamente anche se non sono state previste amichevoli; due gli assenti sicuri a Busto: Signorelli e Sironi, entrambi infortunati. In dubbio, ma dovrebbero recuperare, Dotti, Guatteo e Nicolini.

Il presidente. All'inizio della settimana è stato scritto che voci vicine alla società danno come probabile l'ingresso nel consiglio direttivo del club di via Marconi di Luciano Zanetta, attualmente al vertice della Dufour Varallo. L'interessato continua a non commentare le indiscrezioni, ma ormai se ne parla da mesi e adesso si è arrivati al dunque. Ma si è anche scritto che il cambio alla guida societaria avvorrà solo se l'attuale presidente Giovanni Chiappaloni deciderà, pur restando nel sodalizio, di lasciare la massima carica. Smentita invece da un gruppo di dirigenti, l'intenzione di chiedere il ripescaggio.

L'arrabbiatura. Giovanni Chiappaloni non ha affatto gradito le notizie apparse su La Stampa e ha manifestato in modo evidente e con più persone il disappunto. Secondo lui sarebbe stata una mossa elettorale dare in pasto ai giornale il possibile cambio alla presidenza. Chiappaloni è candidato per la Provincia (per Forza Italia) in uno dei due collegi di Borgosesia e avrebbe inteso le notizie che lo riguardano come attacchi all'immagine personale. Cosa assolutamente non veritiera. Calcio e politica non si sono mai mischiate nella lunga stoia del Borgo. Nè c'era la benchè minima intenzione di farlo.



In questi giorni più che al calcio giocato si guarda al futuro della società in particolare alcune voci danno per imminente l'entrata nel club di nuove forze dirigenziali

Domenica a Busto nel ritorno play out mancheranno Signorelli e Sironi Niente domanda di ripescaggio in C2

Qui Biellese

Molte partenze Chiuso un ciclo

Gabriele Cornella

Ecco i primi tasselli della squadra del 2000: vestiranno in bianconero anche nella prossima stagione il portiere Pippo Gerardi, l'attaccante Max Guidetti, i difensori Lorenzo Severi, Francesco Lanza e Lorenzo Mazzia.

Tutto da decidere per gli altri. C'è da risolvere (entro il 30 giugno) il caso dei giocatori in prestito o comproprietà: Saviozzi (Juve), De Martini (Alessandria), Vagnati (Sampdoria), Koffi (Venezia): l'intenzione della società è quella di trattenerli.

Capitolo portiere. Lazzarini ha espresso la volontà di avvicinarsi a casa per motivi familiari (è di Viareggio) e anche Morello rientrerà a Padova. Quindi la società dovrà muoversi sul mercato alla ricerca di un «numero uno» d'esperienza da affiancare a Gerardi.

A Biella si respira aria di rinnovamento. Con le partenze sicure di Comi e Mandelli (tra le possibili destinazioni c'è il Varese in C1), che si aggiungono alle altre del «nucleo storico» già avvenute in passato (Girelli, Buda, Mascheroni e Giannini), si chiude un ciclo e ci si appresta ad affrontare un'annata di transizione. Della vecchia guardia, e della formazione che solo due anni fa salì in C2 e vinse lo scudetto, l'unico certo di rimanere è Mazzia. Anche Passariello e Ferretti, potrebbero lasciare. Dice proprio Ivan Ferretti, uomo simbolo dei tanti trionfi bianconeri: <Sono sotto contratto, ma al momento è ancora presto per sapere cosa farò nella prossima stagione. Diciamo che non c'è la certezza di restare a Biella>. Da definire le posizioni di Rossi, Garegnani (a scadenza di contratto), Campese, Millesi e La Cagnina.

Lorenzo Mazzia diventa sempre più la bandiera (oltre 300 le presenze) della Biellese. Dice il capitano: «Per me questa maglia rappresenta il calcio: nel bene e nel male è tutto. I miei interessi, gli stimoli e l'attaccamento al colore bianconero sono sicuramente diversi dagli altri giocatori: penso e spero di concludere la mia carriera qui. Fine di un ciclo? Sì, e mi auguro ne inizi un altro altrettanto bello e ricco di soddisfazioni».

Gli acquisti? Sul taccuino sono segnati un portiere, un difensore di valore, due centrocampisti e una punta potente. Ma è ancora presto per fare i nomi.



Il capitano Lorenzo Mazzia (primo da sinistra), «bandiera» della Biellese

BASKET

Archiviato l'addio di Gasparini e di coach Ansermino, le cossatesi guardano al futuro

La Conad cerca rinforzi sotto canestro

Tre atlete in prova, ma si aspetta ancora lo sponsor

COSSATO

La stagione agonistica della Conad si chiude con le partenze di Gianna Gasparini, volata in Venezuela per motivi professionali, Maria Grazia Passiu e coach Marco Ansermino: quest'ultimo, dopo tre anni passati sulla panchina biancoazzurra, ha lasciato in accordo con la dirigenza cossatese. Gli impegni della Conad, che deve fare i conti anche con gli esami di maturità che coinvolgono alcune componenti del gruppo, non sono però finiti. Sabato 12 e domenica 13 la formazione cossatese, affidata per l'occasione al direttore sportivo Tony Brasolin, sarà impegnata a Vercelli in un torneo che vedrà in campo, oltre alle padrone di casa che festeggiano la meritata promozione in serie B, Ivrea e Lonate Pozzolo. «Vogliamo onorare al meglio l'invito ricevuto e stiamo allestendo una squadra in grado di ben figurare - dice Brasolin -. A tal proposito, tra le nostre fila giocheranno Alfonso, reduce dagli spareggi per la A2 con il Mirafiori Torino, Mantelli e Nalesso, provenienti entrambe da Valenza. Sono giocatrici che ci interessano in vista del prossimo campionato di serie B e tutte ricoprono il ruolo di ala. Il quadrangolare vercellese potrebbe quindi consentirci di mettere i primi tasselli per quanto riguarda l'organico della prossima stagione». Per la società della presidente Gabriella Grosso il primo problema da risolvere rimane comunque quello della riconferma dello sponsor. «Solo partendo da questa base infatti possiamo avviare trattative concrete sia con le giocatrici che con il futuro coach - conclude Brasolin -. Anche per il prossimo anno, l'ossatura della squadra sarà costituita dalle ragazze provenienti dal nostro settore giovanile, alle quali affiancheremo almeno un'atleta di esperienza. Abbiamo avuto qualche contatto ma, al momento, non abbiamo ancora concretizzato nulla. Più complesso sembra essere la scelta dell'allenatore, ma tutto è rinviato a dopo la conclusione del contratto di sponsorizzazione». [w.d.b.]

Pfv, dopo i festeggiamenti si prepara il Memorial dedicato a Federica Zucca

VERCELLI

Ventidue vittorie su altrettanti incontri e uno sbarco trionfale in serie B. In più, a livello giovanile, prestigiosi risultati in campo regionali. La stagione d'oro del basket femminile vercellese porta la firma della Pfv Zucca.

Ma prima di staccare la spina (a livello agonistico) e cominciare la campagna di rafforzamento (peraltro già avviata con la conferma del Michele Fornara) la Pfv avrà ancora qualche appuntamento da sbrigare. Il primo, un po' mondano, sarà una cena aperta a dirigenti, giocatrici e giornalisti prevista per questo fine settimana; l'altro decisamente più sentito da parte dell'intera società: il memorial Federica Zucca.

«Ci teniamo a far bene - sottolinea il ds Gianfelice Cavalloro - e non solo perchè sarà l'ultimo impegno stagionale. Federica Zucca è una giocatrice che ha fatto la storia della pallacanestro vercellese e che, a distanza di anni dalla sua scomparsa, non è stata dimenticata». Quattro le squadre che, il 12 e 13 giugno al palasport del Sacro Cuore, si contenderanno il trofeo: oltre alla Pfv ci saranno Conad Cossato (una sorta di anticipo delle sfide derby del prossimo torneo), Ivrea e Lonate Pozzolo che, il memorial Zucca, l'ha già conquistato due volte.

Si tratta di formazioni che militano in serie B e che, dunque, la Pfv potrà trovarsi di fronte nel prossimo campionato. [p. m. f.]

IN BREVE

TENNIS

Vernissage a Biella per l'Open femminile

Sarà presentato questa sera alle 19 al circolo tennis Biella il torneo nazionale femminile di serie B che si svolgerà da lunedì 14 a domenica 20. Si tratta della edizione numero 12 del trofeo sponsorizzato dalla «Ing» e dalla Provincia. Come ogni anni, sono attese sui campi di via Liguria le migliori tenniste italiane. Nel '98 avevano partecipato, tra le altre, Laura Garrone, Chicca Bonsignori e Gabriella Boschiero. Tra il pubblico biellese c'è attesa anche per la campionessa di casa Silvia Disderi, che lo scorso anno aveva raggiunto i quarti di finale.

BASKET

Un Camp a Castelnuovo don Bosco

L'Oasi San Paolo (Salesiani) rinnova per la diciassettesim,a volta la proposta per un cam p Basket riservato a ragazzi e ragazze che si svolgerò in due fasi a luglio: dal 2 al 9 a Castelnuovo Don Bosco (in provincia di Asti) e dal 10 al 17 a Maen in Valtournenche , in valle d'Aosta. Per informazioni ci si può rivolgere all'associazione AosI via Valentino 18, Torino (telefono e fax 011/356.000)

GOLF

I risultati della due-giorni di Salasco

Nell'ultima settimana al golf club Lago di di Salasco si sono disputate due gare: la Coppa Pennytour e il trofeo Dye srl. Questi i risultati. Coppa Pennytour, 15 busche -stableford: 1' netto - 1' categoria Valeriano Bortignon con 35 punti; 1' netto - 2' categoria Franco Valeri 35 punti; 1' lordo Alessandro Novelli punti 22; 2' netto - 2' categoria Giavanni Pretti con 34 punti; 1' seniro Elsa Celotto con 34 punti. Trofeo Dye (12 buche - stableford): 1' netto Nicola Pottini 33 punti;1' lordo Alessandro Giancola, 16 punti.

CALCIO GIOVANILE

Lunedì sera il gran galà a «Le Cave» di Vintebbio

«Golden boys», mancano 5 giorni alla premiazione

VERCELLI

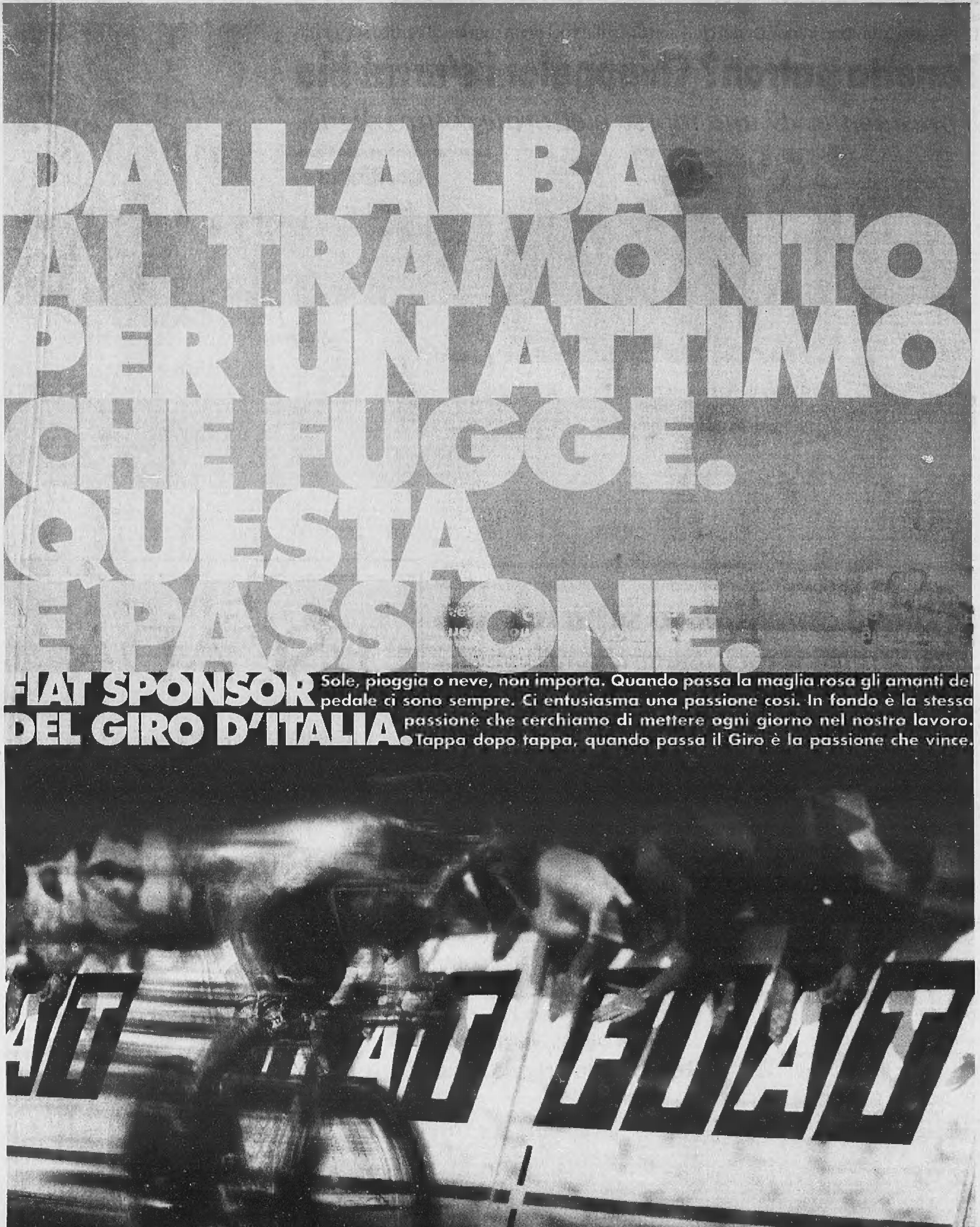
Golden Boys delle due province unitevi. Il gran giorno che incoronerà i baby calciatori dei team vercellesi e lanieri (e del Piemonte) si sta avvicinando (de . Il conto alla rovescia verso la serata di galà a Le Cave di Vintebbio va lentamente esaurendosi. Lunedì, dunque, i vincitori (e, naturalmente i propri fans che con l'invio dei tagliandi hanno determinato la classifica) vedranno premiati i propri sforzi.

L'appuntamento del 7 giugno, insomma, sarà un'occasione per scoprire da vicino i futuri Baggio, Ronaldo o Van der Saar (già perché tra i vincitori ci sono anche diversi portieri). A Le Cave verranno premiati i primi tre classificati di ciascuna categoria con delle targhe appositamente create per loro.

La serata sarà sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara, dunque l'ingresso per i vincitori (nonché amici, genitori e tifosi) sarà gratuito. Per rendere più stuzzicante la vigilia ricordiamo ancora che madrina della serata sarà Laura Freddi la show girl di Mediaset (più nota tra i calciofili per essere la fidanzata del difensore dell'Inter Fabio Galante), mentre la presentatrice sarà Lorena Vedovato, volto calcistico di Odeon Tv.

Ma, probabilmente, per i vincitori l'attenzione sarà rivolta alle due «guest star» del calcio: Giampiero Boniperti, bandiera della Juventus (e della Nazionale) e Gianni Rivera il primo golden boys dello sport italiano. E iniziare la carriera sotto l'egida di campioni che hanno scritto pagine indimenticabili del calcio azzurro, non potrà che essere di buon auspicio per i vincitori del concorso svolto in tutto i l Piemonte. [p.m.f]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45


DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN ATTIMO CHE FUGGE. QUESTA È PASSIONE.
FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.
Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del pedale ci sono sempre. Ci entusiasma una passione così. In fondo è la stessa passione che cerchiamo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro. Tappa dopo tappa, quando passa il Giro è la passione che vince.
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT